REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 17 NOVEMBRE 2025 | **n. 92**



Deliberazioni della Giunta regionale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi realtivi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1554
SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 91207

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1555
Regione Europea dello Sport 2026 – Cerimonia di conferimento del titolo presso il Parlamento Europeo di Bruxelles. Autorizzazione della missione all'estero 11 – 12 dicembre 2025 della delegazione regionale. 91260

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1556
Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011. Iscrizione ulteriori risorse ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute 8 aprile 2025 di competenza dell'esercizio finanziario 2025 relative all'investimento M6 C1-1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per euro 7.688.334,00. 91268

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1557
Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico – Legge regionale n. 39/2013. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi degli artt. 42, c. 8 e 51, c. 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per euro 99.218,67, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa. 91276

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1558
Legge Regionale 19 giugno 1993, n. 9, art. 38 - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4. artt. 22 ter comma 2, 3 e 22 quater comma 1 - Legge Regionale 1 Agosto 2020 n. 26, art. 6 - Trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche e stradali dell'ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Corato (BA)..... 91287

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1559
Reg.(UE)2021/690–Reg.(UE)2020/1201. Stanziamento di nuove risorse da destinare all'indennizzo delle imprese vivaistiche, dei proprietari e dei conduttori dei terreni agricoli che applicano le misure di eradicazione/contenimento ai sensi del Reg.(UE)2020/1201.Variazione al Bilancio di

previsione 2025 e pluriennale 2025-27,previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, per l'importo di €3527105,42 91297

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1560
L.R. 28/12/2018, n. 67, art. 16. Appr. schema di Accordo con Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", per gli es. fin. 2025 e 2026 e per l'importo complessivo di € 350.000,00. Autor. alla sott. dell'accordo. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e var. al bil. di prev. 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. previa istit. di un nuovo cap. di spesa. 91308

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1561
Approv.del Doc.Program.2025-2026 di attuaz.del Piano di Ed.per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030 contenente le Linee di ind.per la predisposiz.di un Avviso Pubblico con concessione di contributi.Autoriz.al Dip.Ambiente ad operare sul cap.di spesa U0902039 nel lim.di €300.000,00 con prenotaz. di impegno di spesa. Prenotaz. di impegno di spesa di €50.000 sul cap.di spesa U0902018. 91331

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1562
Approvazione schema Protocollo di Intesa tra l'Assessorato all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali e Politiche di genere della Regione Puglia, l'Unione delle Camere di Commercio di Puglia e la Sezione Regionale Puglia dell'Albo nazionale Gestori Ambientali per sostenere l'economia circolare in Puglia. 91351

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1563
Contributi per investimenti di cui all'ex art. 1, c. 134 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 assegnate per l'annualità 2023. Revoca contributi ai sensi dell'ex art. 1, comma 136-bis per il CUP: B95F21002290002. 91367

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1564
Interreg Italia–Croazia 21-27 – Progetto AdriACTIVE: Adriatic Alliance for Cross-border Touristic InnovatiVe Experiences - ID ITHR0500564. Presa atto, approvazione e ammissione a finanziamento. Istituzione capitoli entrata/spesa. Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art.51 DLgs.118/2011, per la somma complessiva € 6.172.346,20. Autorizzazione preventiva missioni estero. 91373

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1565
Mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Laterza - LOTTO 4 (Lama Est)– Codice RENDIS 16IR820/G1. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 91401

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1566
COMUNI DI GAGLIANO DEL CAPO (LE) E ALESSANO (LE) "Contratto Istituzionale di Sviluppo "Brindisi-Lecce costa Adriatica". "Progetto di rigenerazione e riqualificazione della Marina di Novaglie". C.U.P. H11G22000070007." Proponente: Comune di Gagliano del Capo (LE). Autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 del PPTR, art. 146 del D.Lgs. 42/2004 - art. 90 NTA del PPTR. 91427

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1567
D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6. Attribuzione della delega al Comune di Parabita (LE) in associazione con i Comuni di Casarano (Ente Capofila) e Alezio ai sensi dell'art. 7 della L.r. 20/2009. 91463

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1568
D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6. Attribuzione della delega al Comune di Valenzano (BA) in associazione con il Comune di Corato (Ente Capofila) ai sensi dell'art. 7 della L.r. 20/2009. 91470

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1569
Programma di Cooperazione "Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia" – Progetto OSI (Operations of Strategic Importance) "BRAVE". CUP B31G25000200007. Presa d'atto e ammissione a finanziamento del Progetto, istituzione nuovi capitoli e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari a € 500.000,00. 91477

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1570
Atto di indirizzo per la costituzione di un gruppo di lavoro per la redazione di una proposta di Regolamento regionale per il funzionamento dell'Unità regionale di psicologia scolastica. Potenziamento dei servizi di supporto psicologico di cui alla DGR 1766/2024. Istituzione di nuovo capitolo di spesa. Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027 (art. 51 del D. Lgs. 118/2011). 91491

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1572
Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL BT. 91501

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1573
Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'IRCCS "G. Paolo II". 91542

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1574
Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'IRCCS "De Bellis". 91568

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1575
Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL TA. 91594

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1576
Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia. 91647

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1577
Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL BR. 91679

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1579
Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL BA. 91719

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1581
Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'AOU "Policlinico" di Bari. 91787

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2025, n. 1582
Contratto di Fiume del Canale Reale (BR). Approvazione del Programma d'Azione 2024-2027 e delle procedure relative alla sottoscrizione da parte di nuovi soggetti aderenti e all'inserimento di nuove attività nel corso del triennio di validità del Programma d'Azione. 91821

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2025, n. 1583
Perimetrazione degli agglomerati urbani della Regione Puglia. Variazione delle perimetrazioni degli agglomerati di Locorotondo e di Fasano e loro fusione. Dismissione impianto di Locorotondo e potenziamento impianto consortile di Fasano "Forcatelle". Indirizzi programmatici. 91898

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2025, n. 1585
DGR n. 1019 del 22/07/2025. Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione. Prosecuzione delle attività dei Punti Digitale Facile fino al 30/6/2026. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.Lgs 118/2011 di € 2.959.110,00 91908

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2025, n. 1586
Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 15.000.000,00 per integrazione della dotazione finanziaria dell'Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale" - PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Azione 2.4. 91937

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1587
Numero Unico di Emergenza 1-1-2 Puglia. Approvazione dello schema di Protocollo di intesa tra Regione Puglia e Regione Basilicata per l'attivazione del servizio NUE 1-1-2 in Basilicata. Istituzione nuovi capitoli e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 91948

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1589
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Azione 8.17-Sub azione 8.17.1 – Variazione Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, art. 51, c.2 D.Lgs. 118/2011 di € 500.000,00 per avvio della misura. Approvazione indirizzi operativi e schema di Accordo di collaborazione con l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione ex artt. 15 l.241/9 e art 7 D.lgs. 36/2023. 91965

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1590
L. 145/2018- art 1 comma 456 D.P.C.M. 8 gennaio 2025. Presa d'atto proposta di programmazione ed approvazione schema di accordo ex art. 15 L. 241/1990 tra Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL). Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art. 51, c. 2 d.lgs. n118/2011 per iscrizione risorse complessive per € 321.695,00. 91989

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1591
Nuove Iniziative di Impresa – N.I.D.I. PR FESR 2021-2027 (Az. 1.9 e 1.11). Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 a copertura dell'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e ARTI. 92010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1592
PR Puglia 2021–2027. Priorità II – Az. 2.5 – Sub-Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio". FSC 2021-2027 Art.23 c. 1-ter del D.L. 152/2021. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 per euro 6.367.603,84. 92031

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

DE CRISTOFARO S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione della potenza pari a 990 kW, ubicato nel comune di Lucera (FG), Località Montaratro, in catasto al Foglio 112 p.lle 11-88-360-6. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 92046

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ACQUAVIVA DELLE FONTI - località: - foglio: 84 - particella: 90. 92047

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ACQUAVIVA DELLE FONTI - località: C. DA LA RENA. 92048

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: BINETTO - località: c.da Matine o D'Amely o Selva. 92049

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: BITETTO - località: C.da Beato. 92050

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: BITONTO - località: PATIERNO. 92051

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CASSANO DELLE MURGE - località: CONETTO. 92052

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CORATO - località: - foglio: 14 - particella: 229. 92053

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CONVERSANO - località: MONTEFERRATO. 92054

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: PALO DEL COLLE - località: - foglio: 53 - particella: 390. 92055

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: RUTIGLIANO - località: C.da Caggiano. 92056

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: RUTIGLIANO - località: PASOLA. 92057

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: SANTA MARIA DEI MANZI 92058

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ASL BARI
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA..... 92059

ASL LECCE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI PSICHIATRIA PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE"..... 92069

ASL LECCE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 3 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA PEDIATRICA..... 92088

ASL LECCE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 2 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA PLASTICA..... 92098

ASL LECCE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 5 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI NEONATOLOGIA 92108

ASL LECCE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 2 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI NEURORADIOLOGIA..... 92118

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIO
Riapertura termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Biologo, con ampliamento a complessivi n. 6 posti, anche al fine di reperire la professionalità necessaria nel settore e, quindi, colmare l'assenza della figura del dirigente biologo cui affidare la responsabilità di laboratorio per le attività di PMA di II e III livello in possesso della specializzazione previste. 92128

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1554

SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale del 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionalen. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "*5istema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto "*55 275 "di 5anta Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. 55 16 dal km 981+700 al km 985+386 - 55 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a 5. Maria di Leuca",* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 3142-P del

16.10.2025, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni:

- siano redatte le Schede Conoscitive del Manufatto e del Contesto Rurale per le pajare interferite e siano redatte le Schede di Progetto relative alla ricostruzione delle stesse in area limitrofa, avendo cura di inserirle in un idoneo contesto;
- sia consolidata e ripristinata la presenza di muretti a secco, prevedendo muretti a secco in affiancamento alla sede stradale al minimo nei seguenti tratti:
  - tratto 3, tra lo svincolo 3 e lo svincolo 4 e tra lo svincolo 5 e lo svincolo 6;
  - tratto 4 tra lo svincolo 7 e lo svincolo 8;
  - intero tratto 5 (da svincolo 8 a svincolo 9);
- con riferimento all'applicazione delle *Linee Guida 4.4.5 "Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture",* sia specificata la rispondenza ai criteri B6 e B13, per il Bordo, e al criterio I8 per l'Intorno:
  - *B6 Alternare lungo la strada la presenza di filari autoctoni e vegetazioni arbustive col fine di valorizzare l'asta paesaggistica*
  - *B13 Consolidare e ripristinare la presenza di muretti a secco nel rispetto delle disposizioni del DLgs 285/92 e del regolamento di attuazione {DPR 495/92)*
  - *I8 Predisporre con cadenza sistematica, luoghi di intersezione dei percorsi, aree di riposo attrezzate per i ciclisti ed in concomitanza con aree di sosta per i veicoli predisporre strutture maggiormente attrezzate*

  sia implementata l'analisi in coerenza con i criteri
  - *I3. 5alvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario le aree produttive-commerciali, o comunque degradanti, con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto rurale circostante.*
  - *T4. 5alvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario episodi degradanti con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto territoriale.*
- a seguito delle analisi di percezione visiva riportate negli elaborati T00IA03AMBCT16-A e T00IA03AMBCT17-A sia effettuata una coerente scelta progettuale per la valorizzazione delle visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti, lasciando fruibili tali visuali, e una previsione di schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, attraverso idonee opere a verde;
- siano individuati passaggi faunistici in modo tale da congiungere le aree più naturali e meno infrastrutturate, evitando di indirizzare la fauna verso ulteriori barriere che non favoriscono la mobilità (es. rilevato ferroviario).

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato, nella versione con gli omissis a tutela dei dati personali, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Lecce;
   - alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura;
   - ai Comuni di Montesano Salentino, Miggiano, Specchia, Tricase, Tiggiano, Alessano, Gagliano del Capo e Castrignano del Capo;
   - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Infrastrutture per la mobilità e Urbanistica;
   - al Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 275 "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca".
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto

legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*", Sottosezione di I livello "*Provvedimenti*", Sottosezione di II livello "*Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale*".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca.
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Visto:
- il Decreto Legislativo 42/2004 e ss.mm.ii. "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "*Autorizzazione paesaggistica*", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "*Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1925 del 26.09.2024, recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*".

Premesso che:
- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00288 del 31.10.2024 il Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 275 "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca" ha indetto una Conferenza di Servizi semplificata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 36/2023 nelle forme previste dall'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, la localizzazione dell'opera e l'accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/94;
- con nota prot. n. 597030 del 03.12.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il proprio parere, con valore anche di contributo istruttorio per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, incardinata presso la Regione Puglia, evidenziando i contrasti con la pianificazione paesaggistica, chiedendo approfondimenti progettuali e fornendo indicazioni/prescrizioni da rispettare per la successiva fase di progettazione esecutiva;
- con nota prot. n. 622224 del 13.12.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha formalmente avviato il procedimento di VIA (IDVIA 1050) per l'intervento in oggetto;

- con nota prot. n. 40554-P del 17.12.2024 la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura ha trasmesso al Commissario Straordinario per l'intervento in oggetto la richiesta di integrazioni della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, prot. n. 19386 del 13.11.2024, ai fini dell'adeguatezza della Relazione paesaggistica;
- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00368 del 18.12.2024 il Commissario Straordinario ha comunicato la pubblicazione di documentazione integrativa anche in riscontro alla nota prot. n. 597030 del 03.12.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00369 del 18.12.2024 ha comunicato la sospensione dei lavori della Conferenza di Servizi indetta;
- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00062 del 10.04.2025 il Commissario Straordinario ha comunicato la pubblicazione di documentazione integrativa in riscontro a tutti i pareri pervenuti nell'ambito del procedimento di VIA;
- con nota prot. 13203 del 14.04.2025 la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura ha precisato che *"il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura non comprenderà l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";*
- con nota prot. n. 205535 del 17.04.2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato una nuova consultazione del pubblico, comunicando il link ove reperire la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente;
- con nota prot. n. 261191 del 16.05.2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso un ulteriore contributo istruttorio per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, incardinata presso la Regione Puglia;
- con nota prot. n. 25767-P del 18.07.2025 la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura ha espresso *"parere tecnico favorevole alla dichiarazione di compatibilità ambientale per la realizzazione del "Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca". Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca, nei comuni di Montesano Salentino, Miggiano, Specchia, Tricase, Alessano, Tiggiano, Gagliano del Capo e Castrignano del Capo, precisando che la Società ANAS S.p.A. deve osservare tutte le condizioni ambientali di seguito elencate dalla n. 1 alla n. 8"*;
- con Atto Dirigenziale n. 346 del 06.08.2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha espresso, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto in oggetto;
- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.151 del 01.09.2025 il Commissario Straordinario dell'intervento dei lavori in oggetto ha trasmesso istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;
- con nota prot. n. 477222 del 04.09.2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di Autorizzazione

Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota ha valore di relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004; inoltre, ha chiesto al proponente di trasmettere l'attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della LR 20/2009;

- con nota prot. n. 3142-P del 16.10.2025 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura ha rilasciato parere favorevole all'intervento, confermando il parere espresso dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio con nota prot. n. 477222 del 04.09.2025 e le prescrizioni ivi riportate.

Considerato che:

- il progetto consiste nell'ammodernamento e adeguamento in variante della statale S.S. n. 275 ed interessa i comuni di Montesano Salentino, Miggiano, Specchia, Tricase, Tiggiano, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo; il tracciato di progetto si sviluppa complessivamente per circa 19 Km (19.422 m), in direzione sud a partire dal collegamento con il Lotto1 in comune di Montesano Salentino ed è suddiviso in cinque tratti; il tracciato stradale è costituito prevalentemente in rilevato e la sezione tipologica adottata è la categoria C1 – Extraurbane secondarie (D.M. 5/11/2001), a singola carreggiata di larghezza complessiva pari a 10,50 m, con una corsia per senso di marcia da 3,75 m, due banchine laterali da 1,50 m e arginelli o cunette da 1,50 m;
- gli interventi previsti, comportando trasformazioni e costruzione di strade con rilevanti movimenti di terra in ***"Testimonianze della stratificazione insediativa"*** e nelle relative ***"Aree di rispetto"***, nonché compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario in ***"Paesaggi rurali"***, risultano parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 81, 82 e 83 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, espresso con nota prot. n. 3142-P del 16.10.2025, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve

tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede che: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato*".

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 3.775,71 – reversale di incasso n. 103046 del 22.09.2025.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 3142-P del 16.10.2025, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con prescrizioni, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto "*SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca"*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di rilasciare l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 per il progetto "*SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M.*

05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca", sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto "*SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca"*, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 378-P del 17.09.2025, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

   Prescrizioni:

   - siano redatte le Schede Conoscitive del Manufatto e del Contesto Rurale per le pajare interferite e siano redatte le Schede di Progetto relative alla ricostruzione delle stesse in area limitrofa, avendo cura di inserirle in un idoneo contesto;
   - sia consolidata e ripristinata la presenza di muretti a secco, prevedendo muretti a secco in affiancamento alla sede stradale al minimo nei seguenti tratti:
     - tratto 3, tra lo svincolo 3 e lo svincolo 4 e tra lo svincolo 5 e lo svincolo 6;
     - tratto 4 tra lo svincolo 7 e lo svincolo 8;
     - intero tratto 5 (da svincolo 8 a svincolo 9);
   - con riferimento all'applicazione delle *Linee Guida 4.4.5 "Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture",* sia specificata la rispondenza ai criteri B6 e B13, per il Bordo, e al criterio I8 per l'Intorno:
     - *B6 Alternare lungo la strada la presenza di filari autoctoni e vegetazioni arbustive col fine di valorizzare l'asta paesaggistica*
     - *B13 Consolidare e ripristinare la presenza di muretti a secco nel rispetto delle disposizioni del DLgs 285/92 e del regolamento di attuazione (DPR 495/92)*
     - *I8 Predisporre con cadenza sistematica, luoghi di intersezione dei percorsi, aree di riposo attrezzate per i ciclisti ed in concomitanza con aree di sosta per i veicoli predisporre strutture maggiormente attrezzate*

     sia implementata l'analisi in coerenza con i criteri
     - *I3. Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario le aree produttive-commerciali, o comunque degradanti, con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto rurale circostante.*

- *T4. Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario episodi degradanti con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto territoriale.*

- a seguito delle analisi di percezione visiva riportate negli elaborati T00IA03AMBCT16_A e T00IA03AMBCT17_A sia effettuata una coerente scelta progettuale per la valorizzazione delle visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti, lasciando fruibili tali visuali, e una previsione di schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, attraverso idonee opere a verde;
- siano individuati passaggi faunistici in modo tale da congiungere le aree più naturali e meno infrastrutturate, evitando di indirizzare la fauna verso ulteriori barriere che non favoriscono la mobilità (es. rilevato ferroviario).

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato, nella versione con gli omissis a tutela dei dati personali, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Lecce;
   - alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura;
   - ai Comuni di Montesano Salentino, Miggiano, Specchia, Tricase, Tiggiano, Alessano, Gagliano del Capo e Castrignano del Capo;
   - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Infrastrutture per la mobilità e Urbanistica;
   - al Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 275 "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca".
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*", Sottosezione di I livello "*Provvedimenti*", Sottosezione di II livello "*Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale*".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO E.Q. "*Grandi infrastrutture*": Ing. Francesco NATUZZI

Francesco Natuzzi 20.10.2025 13:56:29 GMT+01:00

IL DIRIGENTE della "Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica": Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo Lasorella 21.10.2025 10:07:32 GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del "Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana": Ing. Paolo Francesco GAROFOLI:

Paolo Francesco Garofoli 21.10.2025 14:42:21 GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Michele Emiliano 22.10.2025 08:59:14 GMT+02:00

***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2025/00031
VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE

"SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca"

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00288 del 31.10.2024 il Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 275 "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca" ha indetto una Conferenza di Servizi semplificata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 36/2023 nelle forme previste dall'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, la localizzazione dell'opera e l'accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/94. La documentazione presente al link indicato dal proponente è costituita dalle seguenti macrocategorie:

ELABORATI GENERALI
COMPUTI E STIME SICUREZZA
STUDIO GEOLOGICO GEOTECNICO
STUDI GENERALI
PROGETTO STRADALE
SVINCOLI E RAMI SECONDARI
OPERE D'ARTE MAGGIORI
OPERE D'ARTE MINORI
IMPIANTI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

CANTIERIZZAZIONE
ESPROPRI
INTERFERENZE
PPUT
SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA
STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
RELAZIONE PAESAGGISTICA
STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE
MONITORAGGIO

In particolare, le macrocategorie ELABORATI GENERALI, PROGETTO STRADALE – TRACCIATO E CORPO STRADALE, CANTIERIZZAZIONE, SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA E RELAZIONE PAESAGGISTICA sono costituite dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

T00EG00GENCO01_A_pdfa-signed-signed.pdf - 799952b96c3ce03ee430b872c25da4dc
T00EG00GENCT01_A.pdf - 1b0ee171246e6abddb5a413fad759aa6
T00EG00GENCT02_A.pdf - 06fb409bf510a47ce346484d75c5947c
T00EG00GENCT03_A.pdf - 77b1196111218cb17ff12001a5b4daad
T00EG00GENCT04_A.pdf - 1d864149a17cdf237617162b1e35a1d9
T00EG00GENCT05_A.pdf - c847071cdc6e6ff38bd2eeb4e9ed39e5
T00EG00GENET01_E.pdf - 119756865790e050ebf684ae1f164865
T00EG00GENRE01_B.pdf - 78adb08b9d748750ee4ec8f451b3e778
T00EG00GENRE02_D.pdf - 0e44db45740a2574da897396ab3099d5
T00EG00GENRE03_B.pdf - 1a3870f622adab8c02f7a9a45ddb1bb4
T00EG00GENRE04_B.pdf - 5f35b39e082a375a6d4b1bc2578d28bb
T00PS00TRADC01_B.pdf - 60b568cf95e4d1a49a90c6784d5404d1
T00PS00TRADC02_B.pdf - 4ce5733cb3d2b915b7faa2e2574ff2dd
T00PS00TRADG01_A.pdf - 72fa4a625b6c32137889bcc2c6cadba5
T00PS00TRADG02_A.pdf - 9814cda564649f826d7ed4c89d82a943
T00PS00TRADG03_A.pdf - 554e9c96858ca822f37ce7c620bea902
T00PS00TRADG04_A.pdf - e58c1eaa1d22306d0a52847cf5be0ee4
T00PS00TRADG05_A.pdf - d47c669b1a6147d067077f98bd82ef2a
T00PS00TRAFP01_A.pdf - 24b049d1d6568b3566c475686c9fc5f1
T00PS00TRAFP02_A.pdf - eb082cc39a5343199ba3614e7f93457c
T00PS00TRAFP03_A.pdf - 9249eb7b4db39087eab402f22ed4e12a
T00PS00TRAFP04_A.pdf - f9cb3a8c749c1334b0c12a52a8012c77
T00PS00TRAFP05_A.pdf - fc3dd84d3246bcda207ec4d4728397cc
T00PS00TRAPL01_A_pdfa.pdf - 76e65ba0ab11b8a1ea840f1b9926ac2b
T00PS00TRAPL02_A.pdf - e503e8866f2fc2f3e0ddc40f94655926

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00PS00TRAPL03_A.pdf - d6f1e95bdb64d95b08ef50e283ec5f5b
T00PS00TRAPL04_A.pdf - a2299451a780028a6784d4e22326f648
T00PS00TRAPL05_A.pdf - 53b6bb8177d353b95f610ac6f7087bcf
T00PS00TRAPL06_A.pdf - 3a9949b2ef98286f202ed0a34996ebfa
T00PS00TRAPL07_C_pdfa.pdf - 56afe13d05be4418e3110782a85055b6
T00PS00TRAPL08_C_pdfa.pdf - 9dfabe10bc0e83877ca235c368b2a9a8
T00PS00TRAPL09_C_pdfa.pdf - 5aafa653ac00d78c18af45f656ca9943
T00PS00TRAPL10_C_pdfa.pdf - 06861503c0579982f3e7c9af661e808e
T00PS00TRAPL11_C_pdfa.pdf - 28084f2891d0383dbd167f77535543b6
T00PS00TRAPN01_B_pdfa.pdf - 8dd048b312aee643e34619b5580029eb
T00PS00TRAPN02_B_pdfa.pdf - 100d25c58a595afcb289d82b62a9a8ff
T00PS00TRAPN03_B_pdfa.pdf - ea74e307a4626408772f387a0f5ac6fa
T00PS00TRAPN04_B_pdfa.pdf - 8771c049be410d818fec27ce45113fad
T00PS00TRAPN05_B_pdfa.pdf - d2e9c878da27ba8f9a1330b2842bc76a
T00PS00TRAPP01_C_pdfa.pdf - 78ff8b2773477992f48bf7a3467c5fcf
T00PS00TRAPP02_C_pdfa.pdf - ba21afa4d49949b003d04ff405314ea0
T00PS00TRAPP03_C_pdfa.pdf - 9b3326db6f09154444518bba9b752fb0
T00PS00TRAPP04_C_pdfa.pdf - abc803520184ad02dfe945e479943b4f
T00PS00TRAPP05_C_pdfa.pdf - 217c4f1029b4347c177118f3dceb4d5e
T00PS00TRAPT01_A_pdfa.pdf - 6fcbdbbed007932b152402ee11c90c1a
T00PS00TRAPT02_A_pdfa.pdf - 1e788a9d05e20bece7b088d806b4a55b
T00PS00TRAPT03_A_pdfa.pdf - 691f13710de61f1e1e81d87eb3ebaca1
T00PS00TRAPT04_A_pdfa.pdf - 8c675c53ab030e6e395916780da6960f
T00PS00TRAPT05_A_pdfa.pdf - 5de5a728a0d8ae7ed73b7294f43a1e10
T00PS00TRARE01_C.pdf - 4c19fad7efdf5a18cd0871d9d0358e85
T00PS00TRAST01_B.pdf - 3d376a70f6d71d41d73fdac674284105
T00PS00TRAST02_A.pdf - d9a7e36b5aeb0032ceccdcf6ea1910bd
T00PS00TRAST03_B.pdf - 9e1749c4103a8041f3798ec31c6641e1
T00PS00TRAST04_B.pdf - aefa47403507455a2f4bb442ba718b67
T00PS00TRAST05_A.pdf - 54287b078d6b239559610f5f5f553d4a
T00PS00TRASZ01_B.pdf - 389296d2cce632e78408be54ca6ead53
T00PS00TRASZ02_B.pdf - 30ae1b3ca1c2429a2c6dcb6582edd32a
T00PS00TRASZ03_B.pdf - 1d4ac31b1166ffc2dac3be6f941e27ca
T00PS00TRASZ04_B.pdf - 686092b2a81c561e0bf207be0360d5d5
T00PS00TRASZ05_B.pdf - fd19d11c11b602a4caf167ff896389d1
T00CA00CANCR01_C.pdf - 3e898222f4fa26e783f0f9a6708f6a0c
T00CA00CANDC01_B_pdfa.pdf - 05321d0c265bbcb7fee9b4997b4f24b5
T00CA00CANPE01_D_pdfa.pdf - efdb05f393d6e6de0875184f704d8b90
T00CA00CANPE02_D_pdfa.pdf - 93aa9be33b2d70c7a7fc57e05e9325c1
T00CA00CANPE03_D_pdfa.pdf - 4a8087b266fa6d126d7a5d7ee669c9de
T00CA00CANPE04_D_pdfa.pdf - ea03871fc17a026ec76b424d1e6f9112

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00CA00CANPE05_D_pdfa.pdf - 9e31850558f2386333d87e73e2e66942
T00CA00CANPU01_B.pdf - 565a5f49f0071ba05334b3876eca3e9e
T00CA00CANRE01_C.pdf - ce73795451a4348693f946f857667079
T00CA00CANSC01_C.pdf - c1c1c14886133fa62df4fd346fd6fee7
T00CT00CANPU02_B.pdf - f0dfb149d80601eaa1d841f440d6ee63
T00IA03AMBCO01_B.pdf - 4a19ad0421629defdb54ca94c0112dd2
T00IA03AMBCT01_A.pdf - 482d6b6d373866103a09d358b67d5bfc
T00IA03AMBCT02_B.pdf - 23be1c1d1ff839ca3b648fd179480563
T00IA03AMBCT03_A.pdf - 203716cb760f42551c78e394b8e67440
T00IA03AMBCT04_A.pdf - e48f3c222b5cde9ab842f14599134d19
T00IA03AMBCT05_A.pdf - 0f8130fac3dc3aa4ce1dec9b85ebfbef
T00IA03AMBCT06_A.pdf - 35d0759b7965450e6bcc1798123a22a4
T00IA03AMBCT07_A.pdf - d471a82a31122db49a05bdbf850af77e
T00IA03AMBCT08_A.pdf - 07ece782e4a7f1357c60aa8fdaa3be17
T00IA03AMBCT09_A.pdf - 2d8fd16f50dadab41c0bb549afb4cde6
T00IA03AMBCT10_A.pdf - 6d72b3f952d792ab9a297e28c72c301c
T00IA03AMBCT11_A.pdf - f883bf3aa3b743a7c2a690f6627d3cca
T00IA03AMBCT12_A.pdf - ad0601f352a7785704403adc8bc34365
T00IA03AMBCT13_A.pdf - 484f78676d71c3b9bbfbb4808192fcdb
T00IA03AMBCT14_A.pdf - ab2f4280dca8669e10ab6eba5e8c9c4f
T00IA03AMBCT15_A.pdf - 4a0f251f2a7274e8f3060361283180ba
T00IA03AMBCT16_A.pdf - 8264656d52acce33f940bb03088ab2cd
T00IA03AMBCT17_A.pdf - 13d5a3e4b9f6029ffec355a1d3545dd3
T00IA03AMBCT18_A.pdf - 8214c5f378b020938d10c9b187b67fb1
T00IA03AMBCT19_A.pdf - 64900b31b8bf3f88cccdb098ea7691b4
T00IA03AMBCT20_A.pdf - 5d87b34fd1e37777d5ef615eff0f16f1
T00IA03AMBCT21_A.pdf - 7760096bce4ce8b2025607529a97c90e
T00IA03AMBFO01_A.pdf - 3bddee0696efa42c3dc66242f46d56ee
T00IA03AMBPF01_B.pdf - 6064304f611750ae7d90e237164c2ebf
T00IA03AMBPF02_B.pdf - 1be92acab2007f5db18f3a828d1876ef
T00IA03AMBPF03_B.pdf - d903f75885183f5de60be569af70ca44
T00IA03AMBPF04_B.pdf - f64cb990858d5c41dbd0144d49dbfc1c
T00IA03AMBPF05_B.pdf - 75db4de9295fe629f9d78242fb421265
T00IA03AMBPL01_B.pdf - 8ae0d83f5c547fc8c498bffe3537ee8c
T00IA03AMBPL02_B.pdf - b7093296b4434d7dbe75151032bcb52b
T00IA03AMBPL03_B.pdf - b9aae983a71f7214ee2f48407a1e1325
T00IA03AMBPL04_B.pdf - 3e6ca913faeb9c6ffdbce45a0d2a308b
T00IA03AMBPL05_B.pdf - 2396a0d2581e8434e15ab6bacf73254d
T00IA03AMBPL06_B.pdf - dc10e6e1f76ce00dc4ac6b8d92d5b5b1
T00IA03AMBPL07_B.pdf - 412d00dfa37f4065590812479aef9eec
T00IA03AMBRE01_C.pdf - 4a7d479d7f81fc519cad15c52b51cf6d

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00IA03AMBRE02_B.pdf - 119c42155ac2102090acbbacd1e5c30c
T00IA03AMBSC01_B.pdf - a3398065f1104c8b2bfde6d7a87b45c3
T00IA03AMBSZ01_B.pdf - 68c82bfbe1d5e691893d22d7dde879e6

Con nota prot. n. 597030 del 03.12.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il proprio parere, con valore anche di contributo istruttorio per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, incardinata presso la Regione Puglia, evidenziando i contrasti con la pianificazione paesaggistica, chiedendo approfondimenti progettuali e fornendo indicazioni/prescrizioni da rispettare per la successiva fase di progettazione esecutiva.

Con nota prot. n. 622224 del 13.12.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha formalmente avviato il procedimento di VIA (IDVIA 1050) per l'intervento in oggetto.

Con nota prot. n. 40554-P del 17.12.2024 la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura ha trasmesso al Commissario Straordinario per l'intervento in oggetto la richiesta di integrazioni della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, prot. n. 19386 del 13.11.2024, ai fini dell'adeguatezza della Relazione paesaggistica.

Con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00368 del 18.12.2024 il Commissario Straordinario ha comunicato la pubblicazione di documentazione integrativa anche in riscontro alla nota prot. n. 597030 del 03.12.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00369 del 18.12.2024 ha comunicato la sospensione dei lavori della Conferenza di Servizi indetta.

Con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00062 del 10.04.2025 il Commissario Straordinario ha comunicato la pubblicazione di documentazione integrativa in riscontro a tutti i pareri pervenuti nell'ambito del procedimento di VIA.

Con nota prot. 13203 del 14.04.2025 la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura ha precisato che *"il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura non comprenderà l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42".*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. n. 205535 del 17.04.2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato una nuova consultazione del pubblico, comunicando il link ove reperire la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente; tale documentazione è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

T00EG00GENET01_G.pdf - ab54406805d4fe9e7c8ca5f4585900e5
T00EG01GENFO01_A.pdf - 50d3bbccf4195204b80d2995d1ce9a6a
T00EG01GENFO02_A.pdf - fd0168172a5e0dee347a0f16e2c3971f
T00EG01GENFO03_A.pdf - f520e2bb343665b2b6460bbc39caae42
T00EG01GENFO04_A.pdf - bc3aaf00451b96e669becbad1bbd757e
T00EG01GENFO05_A.pdf - 80f095b770792981ef131837958ed515
T00EG01GENFO06_A.pdf - e79f4b02d5cc24a90f171c412d82faf4
T00EG01GENPL01_A.pdf - 096f23643336236e34ce20e34d2c5467
T00EG01GENPL02_A.pdf - 353f9afdec5dac8da0271bc017b2aad8
T00EG01GENPL03_A.pdf - 5f0e8c02d92eef6e2c85854ae84a2c0d
T00EG01GENPL04_A.pdf - 4d1c18bc213227d2350299bc4c4d13f0
T00EG01GENPL05_A.pdf - e4ba782fb67e08d93de640c0555cb671
T00EG01GENPL06A.pdf - a64466f37b0fb9ac262ce7d9151bd3b7
T00EG01GENPL07A.pdf - 7082745398cd426e09b1a79ef297fab5
T00EG01GENPL08A.pdf - 6cc16479186f26bbdbd1cf0a5bb0152c
T00EG01GENPL09A.pdf - 2fecf187ac70ef5ea773058bb9f56f10
T00EG01GENPL10A.pdf - 1b9f77dcdd33c0ad77cbdf7b5a9af23f
T00EG01GENPL11A.pdf - 653b0e921c3cfe2451c8c20c13ccc1a3
T00EG01GENPL12A.pdf - ce946db489d10f312ffba65e3982627e
T00EG01GENPL13A.pdf - 61534baed98dc21eafefe7c9b111a664
T00EG01GENPL14A.pdf - 49250755e4ce4ef6f8950d94e5d23012
T00EG01GENPL15A.pdf - d1a580cb80c5992e8c6c47b333dfc468
T00EG01GENPL16A.pdf - 125fd2a902d3da83daada6393679f9ef
T00EG01GENPL17A.pdf - d0f57539cf720bf47d50bb1fcbec3bd7
T00EG01GENRE01_B.pdf - 2cc6aeb82b319314e117e5a55a68f2e0
T00EG01GENRE02_A.pdf - 1d1479284455c7e2f569e367388068ba
T00EG01GENRE04_A.pdf - 5fdbaf54c491f28fd22b4cca168af03b
T00EG01GENRE05_A.pdf - 40772a03e44d178625896d9e1abede83
T00EG01GENRE06_A.pdf - 0470ce0f6bfa93fd902b8d609c1f1f79
T00GE01GENRE03_B.pdf - 57ad0ffffd9d081ecf3b680718f813a1
T00ID00IDRRE01_C.pdf - 8fa895058a74db1b91b256125ca19853
T00PS00TRAPP02_D.pdf - ca31a7c87a98928822410150970351 5e
T00PS00TRAPP03_D.pdf - 404d1cde3d498f3e2e7beda8a30a60b0
T00PS00TRAPP04_D.pdf - 07068f9eab9c47a938f0527867091aa0
T00PS00TRAST03_C.pdf - 25daa4e69cf93d19de001d5b59f1cc03

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00CA00CANCR01_D.pdf - 69de09ee9683022b22c533c1e46085d1
T00CA00CANPE02_E.pdf - 822783ad1dcf26607720db8cdae81d58
T00CA00CANPE03_E.pdf - 586450300036e0bdfd20d7f2e46ef0eb
T00CA00CANPE04_E.pdf - 3b46a00de7ca0b4acec8cf0eee2c78f2
T00CA00CANPE05_E.pdf - fa8ee047a3b53caf09a6d334db419336
T00CA00CANRE01_D.pdf - 86766a64854ccd6debe16db4b443ef91
T00CA00CANRE02_A.pdf - ebaec4f9b63e2c57a6f5f37b61612def
T00ES00ESPPC02_E.pdf - 7386440518a57f23d50c63374b7689ce
T00ES00ESPPC03_E.pdf - e674d3f955e445c32c326b16716745b7
T00ES00ESPPC04_E.pdf - be1f964584a00aeb94bed305f5e6e690
T00GM00GEMRE01_C.pdf - fd537f097a92bfb7098dfeffb29caab6
T00IA20AMBPL06C.pdf - aa420e14f326c8b42ceca27d157e1158
T00IA20AMBPL07C.pdf - 1553ca1a2e657beb2edf8edaadd2796a
T00IA20AMBPL08C.pdf - 696f4ac60f3bb6de2d711511e6c2ccc2
T00IA20AMBPL09C.pdf - d5320d033923af2825c0b9beecfe1aad
T00IA20AMBPL10C.pdf - 20cc2e60e21855aec179590f1be42770
T00IA20AMBRE01_A.pdf - 2c360396f051460984192b9f82ef0054
T00IA35AMBCT06B.pdf - 4563059a1b9bdc755489774afbc8d9aa
T00IA35AMBCT07B.pdf - 51d5393f178aec1851568def737548e5
T00MO00MOARE01_C.pdf - 58cbd2d6c5d0af4ceb40a98184ddd0aa
T00MO00PMAPL01_C.pdf - a765a5bb35a0bc6d4d65db591149b243
T00MO00PMAPL02_C.pdf - 3d16b9860afeb0428a4268aaab7cbb88

Con nota prot. n. 261191 del 16.05.2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso un ulteriore contributo istruttorio per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, incardinata presso la Regione Puglia.

Con nota prot. n. 25767-P del 18.07.2025 la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura ha espresso *"parere tecnico favorevole alla dichiarazione di compatibilità ambientale per la realizzazione del "Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca". Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca, nei comuni di Montesano Salentino, Miggiano, Specchia, Tricase, Alessano, Tiggiano, Gagliano del Capo e Castrignano del Capo, precisando che la Società ANAS S.p.A. deve osservare tutte le condizioni ambientali di seguito elencate dalla n. 1 alla n. 8"*.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con Atto Dirigenziale n. 346 del 06.08.2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha espresso, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto in oggetto.

Con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.151 del 01.09.2025 il Commissario Straordinario dell'intervento dei lavori in oggetto ha trasmesso istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Con nota prot. n. 477222 del 04.09.2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota ha valore di relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004; inoltre, ha chiesto al proponente di trasmettere l'attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della LR 20/2009.

Con nota prot. n. 3142-P del 16.10.2025 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura ha rilasciato parere favorevole all'intervento, confermando il parere espresso dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio con nota prot. n. 477222 del 04.09.2025 e le prescrizioni ivi riportate.

In precedenza, nell'ambito di un analogo procedimento indetto dal Commissario Straordinario per l'intervento in oggetto con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00834 del 06.12.2022, la Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, con nota prot. n. AOO_145_590 del 20.01.2023, ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica e ha fornito indicazioni per il prosieguo delle attività di progettazione finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D. Lgs 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

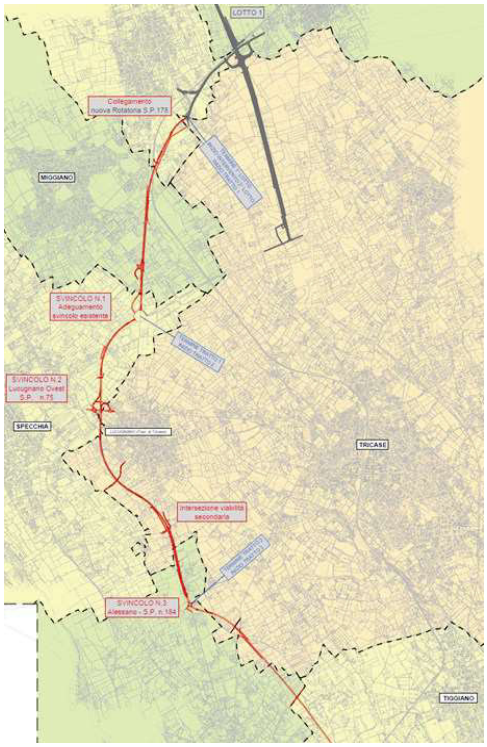
L'intervento consiste nell'ammodernamento e adeguamento in variante della statale S.S. n. 275 ed interessa i comuni di Montesano Salentino, Miggiano, Specchia, Tricase, Tiggiano, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo.

REGIONE PUGLIA

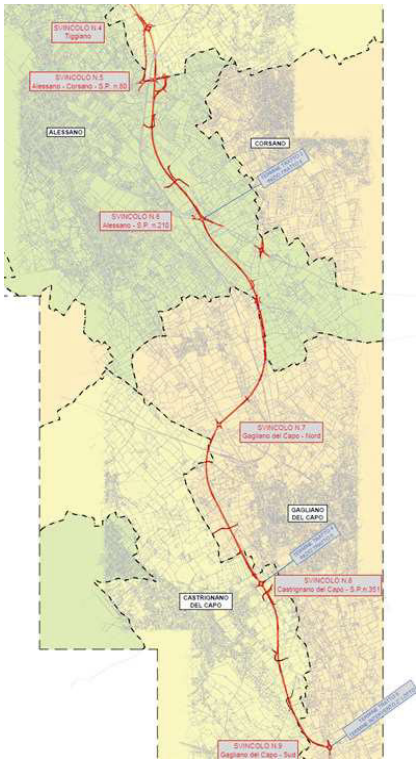
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



Lotto II – Corografia stralcio Nord



Lotto II – Corografia stralcio Sud

Il tracciato di progetto si sviluppa complessivamente per circa 19 Km (19.422 m), in direzione sud a partire dal collegamento con il Lotto1 in comune di Montesano Salentino; il tracciato è suddiviso in 5 tratti:

- tratto 1 (da collegamento con Lotto 1 a svincolo n.1) di circa 2,5 km;
- tratto 2 (da svincolo n.1 a svincolo n.3) di circa 4 km;
- tratto 3 (da svincolo n.3 a svincolo n. 6) di circa 5,3 km;
- tratto 4 (da svincolo n.6 a svincolo n.8) di circa 5 km;
- tratto 5 (da svincolo n.8 a svincolo n.9) di circa 2,3 km.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Più in particolare, il tratto 1 ha inizio in corrispondenza della nuova rotatoria sulla S.P. n. 178 prevista nell'ambito dei lavori del Lotto 1 e procede in direzione Sud sottopassando la linea ferrovia per affiancarsi sul lato est della S.S. n. 275 e terminare sulla rotatoria esistente localizzata a nord della frazione Lucugnano; a partire da quest'ultima ha inizio il tratto 2, che si sviluppa completamente in nuova sede proseguendo in direzione Sud tra i centri abitati di Specchia (a Ovest) e Lucugnano (a Est), per terminare in corrispondenza dell'attuale intersezione tra la stessa S.S. n. 275 e la S.P. n. 184 dove è prevista la nuova rotatoria (svincolo n. 3); nel tratto terminale il nuovo tracciato si sovrappone per circa 900 m al sedime della S.S. n. 275; dallo svincolo n. 3 ha inizio il tratto 3, completamente in nuova sede, che prosegue in direzione sud tra i centri abitati di Alessano (a Ovest) e Tiggiano - Corsano (a Est), per terminare sulla S.P. n. 210 ove è prevista la nuova rotatoria (svincolo n. 6); dallo svincolo n. 6 parte il tratto 4, con tracciato completamente in nuova sede, fino alla S.P. n. 351 dove è prevista la nuova rotatoria di progetto (svincolo n. 8); il tratto 5 prosegue in direzione Sud, posizionandosi a Ovest della S.S. 275 e termina con una nuova rotatoria (svincolo n. 9) in prossimità dell'attuale intersezione a raso tra la stessa S.S. n. 275 e la S.S. n. 274, proveniente da Ovest.

Il tracciato stradale è costituito prevalentemente in rilevato e la sezione tipologica adottata è la categoria C1 – Extraurbane secondarie (D.M. 5/11/2001), a singola carreggiata di larghezza complessiva pari a 10,50 m, con una corsia per senso di marcia da 3,75 m, due banchine laterali da 1,50 m e arginelli o cunette da 1,50 m; la viabilità secondaria è prevista con categoria F2 – Locali in ambito extraurbano, con piattaforma stradale di larghezza complessiva pari a 8,50 m, una corsia per senso di marcia da 3,25 m e banchine laterali da 1,00 m. La viabilità poderale interferita di cui si prevedono nuove deviazioni è costituita da piattaforma stradale di larghezza complessiva pari a 5,50 m e arginelli o cunette da 1,50 m.

Il progetto prevede, inoltre, opere d'arte maggiori e opere d'arte minori; tra le prime i sottopassi e i sovrappassi alla linea ferroviaria interferita, i sovrappassi alla viabilità esistente e i cavalcavia per il mantenimento della viabilità locale - vicinale interferita; i sottopassi alla linea ferroviaria esistente sono di tipologia scatolare con dimensioni interne 10,50 m x 5,50 m, mentre il sovrappasso alla linea ferroviaria prevede una luce unica di 50 m con impalcato a travi metalliche e soletta in c.a.; i cavalcavia di luce pari a 17,50 m prevedono un impalcato con travi prefabbricate in c.a.p. e soletta in c.a., il viadotto a tre luci di 68 m prevede un impalcato con travi in acciaio e soletta in c.a.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Per quanto riguarda la cantierizzazione, il proponente evidenzia che intende organizzarlo mantenendo l'autonomia costruttiva dei 5 tratti, con un unico campo base di circa 3.000 mq in posizione baricentrica rispetto all'intero intervento, cantieri operativi di superficie compresa tra 3.000 mq e 4.000 mq in corrispondenza delle opere d'arte maggiori, aree tecniche di superficie compresa tra 1.000 mq e 2.000 mq per la realizzazione dei cavalcavia e delle opere d'arte minori in corrispondenza di ogni singola opera.

In relazione alle Opere a verde, il progetto prevede una serie di interventi di mitigazione:

- inerbimento, con idrosemina, per la rinaturalizzazione di superfici delle scarpate stradali, rilevati e trincee, aree in cui si prevede la piantumazione di esemplari arborei ed arbustivi in massa e a fasce, aree intercluse utilizzate nella fase di realizzazione dei lavori e per le quali non è possibile un ripristino allo stato originario dei luoghi;
- sistemazione delle rotatorie con specie arbustive autoctone, quali cisto rosso (*Cistus creticus*), timo arbustivo (*Thymbra capitata*), sparzio infestante (*Cytisus infestus*), euforbia spinosa (*Euphorbia spinosa*), ginestra odorosa (*Spartium junceum*);
- fascia di vegetazione erbacea/arbustiva, in relazione alle vasche di invaso, mediante piantumazione di elicriso sardo (*Helichrysum italicum subsp. microphyllum*), ilatro sottile (*Phillyrea angustifolia*), alaterno (*Rhamnus alaternus*);
- macchia arborea arbustiva, laddove non è possibile il ripristino delle aree ad utilizzo agricolo; in particolare, in corrispondenza degli spazi di separazione degli svincoli stradali e delle aree intercluse è prevista la messa a dimora di masse arboree arbustive con utilizzo di cisto rosso (*Cistus creticus*), timo arbustivo (*Thymbra capitata*), sparzio infestante (*Cytisus infestus*), euforbia spinosa (*Euphorbia spinosa*), ginestra odorosa (*Spartium junceum*), lentisco (*Pistacia lentiscus*), ilatro sottile (*Phillyrea angustifolia*), ginestra odorosa (*Spartium junceum*), cisto femmina (*Cistus salviifolius*), tamerice comune (*Tamarix gallica*).

Infine, per un miglior inserimento dell'infrastruttura nel territorio attraversato, il progetto prevede l'utilizzo di barriere acustiche con due cromatismi specifici in relazione ai colori prevalenti del paesaggio e la verifica di due ulteriori cromatismi per il cavalcavia n. 2.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

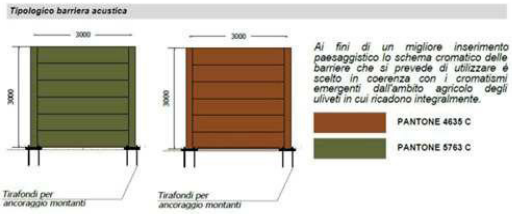


Figura 6-4 Tipologico ed ipotesi di inserimento paesaggistico barriera acustica Stralcio elaborato T00IA02AMBSZ01B

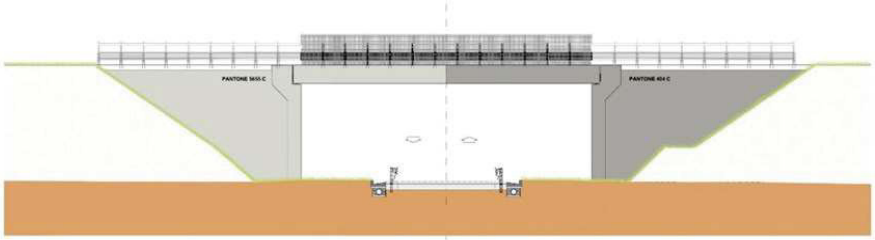


Figura 6-6 Prospetto cavalcavia n. 2 – tratto 5

Inserimento paesaggistico delle barriere acustiche e del cavalcavia n. 2

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'intervento non interessa Beni Paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento non interessa Ulteriori Contesti Paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'intervento non interessa Beni Paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento non interessa Ulteriori Contesti Paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi interessano per circa 1,5 km nel tratto centrale, per circa 200 m in prossimità dello svincolo n. 7 e per circa 3 km nel tratto più a Sud ***"Aree di notevole Interesse pubblico"*** e più precisamente:
  - Decreto di vincolo paesaggistico del 25.09.1970, ***PAE0040***, *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera e di parte del territorio del Comune di Alessano"*. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che *"estendendosi sull'Adriatico per un fronte di un chilometro circa, abbraccia una costiera priva d'insenature degradante repentinamente ed a picco sul mare pressochè priva d'approdo*";
  - Decreto di vincolo paesaggistico del 30.12.1977, ***PAE0047***, *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in Comune di Castrignano del Capo"*. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che *"costituisce un complesso avente valore estetico e tradizionale per i suoi importanti monumenti di stile barocco e le sue numerose cripte bizantine e con le sue macchie verdi costituite da latifogli, conifere ed eucaliptus";*
  - Decreto di vincolo paesaggistico del 26.03.1970, ***PAE0052***, *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera e di parte del territorio comunale di Gagliano del Capo"*. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che *"per la sua originaria bellezza e composizione naturale, costituita da macchie verdi ed essenze locali, e per la presenza di antichi resti preistorici e monumentali e dei caratteristici trulli, forma un quadro panoramico di eccezionale importanza".*

  L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano ***"Testimonianze della stratificazione insediativa"***, ed in particolare ***"Masseria Matine"***, nonché ***"Aree di rispetto delle componenti culturali e***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

insediative", ed in particolare le aree di rispetto di ***"Torre di difesa"***, ***"Villaggio rupestre di Macurano"*** e della suddetta ***"Masseria Matine"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui rispettivamente agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, per complessivi 3,6 km circa, gli interventi interessano ***"Paesaggi rurali"***, ed in particolare il ***"Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine",*** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; infine, il tracciato interferisce con una serie di ***"Strade a valenza paesaggistica"***, ed in particolare con la ***"SS 275", "SP 178 LE", "SP 75 LE", "SP 81 LE"***, con una ***"Strada panoramica"***, la ***"SS275"*** nel tratto prossimo a Castrignano del Capo, e con un ***"Cono visuale"***, nel tratto più a Sud per circa 1,8 km; tali componenti percettive sono disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81, 82 e 83 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- *Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a1) qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali;*
- *Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a8) costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto);*
- *Art. 83 lett. a1) compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alle normali pratiche colturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Considerato i contrati rilevati, con riferimento alla possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*



Rappresentazione delle alternative progettuali su Ortofoto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con riferimento alle **alternative localizzative e/o progettuali** il proponente ha identificato tre possibili alternative di tracciato, caratterizzate da uno sviluppo medio complessivo di circa 20 km: alternativa Est, alternativa Ovest, alternativa 3.
Le tre alternative di tracciato presentano tracciati differenti nel tratto iniziale (attraversamento dei paesi di Montesano, Miggiano, Specchia, Lucugnano e Tricase) per poi proseguire con tracciato comune fino al termine dell'intervento in prossimità di Santa Maria di Leuca.
Il proponente specifica:

> *"le soluzioni progettuali prevedono sia il riutilizzo della strada esistente come sede di quella nuova, configurando l'intervento come "adeguamento in sede", che la realizzazione di tratte in variante. Le interferenze con la viabilità minore (rete locale) e con la viabilità ferroviaria vengono risolte prevedendo la realizzazione di intersezioni a raso o a livelli sfalsati e di opere di sovrappasso/sottopasso. Le tre Alternative sono state messe a confronto attraverso un'Analisi Multi Criteria (AMC) che ha permesso di individuare l'alternativa "più soddisfacente" analizzando diversi macro-obiettivi distinti in Ambientali (A); di Funzionalità (F) e di Sostenibilità (S). Dall'analisi è emersa la Soluzione 3 come quella vincente."*

Dal punto di vista paesaggistico si rileva che i maggiori impatti sulle componenti, Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti paesaggistici avvengono nella parte centrale e finale del tracciato, che è quella comune alle tre alternative proposte. L'alternativa prescelta è analoga a quella già analizzata con nota prot. n. AOO_145_590 del 20.01.2023 e, rispetto alla precedente, apporta miglioramenti ambientali e paesaggistici, in particolare nell'area terminale, in prossimità di Santa Maria di Leuca; inoltre, per alcuni tratti si sovrappone al tracciato esistente della S.S. 275, bypassando, in variante, i centri urbani interessati.
Le alternative localizzative e/o progettuali sono state progressivamente analizzate e precisate a partire dalla Conferenza di Servizi indetta dal Commissario Straordinario con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00834 del 06.12.2022, nell'ambito della quale con nota prot. n. AOO_145_590 del 20.01.2023 erano state fornite indicazioni progettuali per il prosieguo dell'attività di progettazione. Con successivi contributi (nota prot. n. 597030 del 03.12.2024 e nota prot. n. 261191 del 16.05.2025) è stata ulteriormente analizzata la soluzione progettuale dell'itinerario SS275 - II Lotto, sia ai fini del giudizio di compatibilità ambientale che ai fini del successivo rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex art. 95 NTA del PPTR.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

APPROFONDIMENTI CONDOTTI

Nell'ambito del procedimento avviato dal Commissario Straordinario per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, la localizzazione dell'opera e l'accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/94 si è chiesto:

1) di effettuare un'analisi sulla possibilità tecnica di far convergere la nuova infrastruttura stradale sull'attuale sede della SS275 nel tratto terminale, per circa 2 km.

   Il nuovo tracciato progettuale ha accolto parzialmente la richiesta, modificando il tratto finale per circa 500 m; la modifica comunque evita l'attraversamento e il "taglio" di una cresta delle Serre Ioniche, la rimozione di cospicua vegetazione naturale, ulteriore frammentazione di habitat e la compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario, molto presenti nell'area interessata, pur al di fuori del *"Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine"*, ma Invariante strutturale dell'Ambito attraversato, nonché a fondamento del riconoscimento del vincolo *"Aree e immobili di notevole interesse pubblico"*.

2) di dimostrare la necessità di interferire con l'area di pertinenza di ***"Masseria Matine".***
   In subordine di ridurre al minimo l'ingombro della sezione stradale, comprensiva delle complanari e degli elementi accessori, nel tratto antistante la Masseria.
   Il proponente afferma:

   "Le scelte progettuali prese in considerazione, nelle diverse alternative (Analisi Multi Criteri), sono state sviluppate secondo obiettivi di carattere Ambientale, di Funzionalità e di Sostenibilità.
   Dal punto di vista ambientale, paesaggistico, funzionale e di sostenibilità l'alternativa migliore è la 3, con 21 indicatori che risultano migliori rispetto alle altre due alternative. (rif pp. 72 T00EG00GENRE01B – Documento di fattibilità delle alternative progettuali). La soluzione proposta è stata sviluppata con l'obiettivo di ridurre al minimo le interferenze con i contesti paesaggistici e culturali insediativi e nel contempo proporre un tracciato che soddisfi le verifiche plano-altimetriche richieste dalla normativa, garantendo la connessione/ricucitura con la viabilità esistente ed il tessuto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

insediativo (viabilità/accessi). In relazione all'interferenza con il piazzale di ingresso delle Masseria Matine, come visibile nella figura sottostante, il collegamento delle due intersezioni in progetto ha richiesto l'inserimento di un raccordo plani-metrico con conseguente scostamento del tracciato dal sedime esistente."

"Al fine di limitare l'interferenza con Masseria Matine si propone di restringere l'ingombro in prossimità della stessa sostituendo i dispositivi di ritenuta previsti in progetto con un new jersey spartitraffico. Considerato il funzionamento della nuova barriera, la distanza Strada-controstrada è ridotta a 80 cm. Inoltre, la variante qui proposta ha mantenuto come vincolo il ciglio dx della controstrada Est; la minor occupazione risulta pertanto tutta a beneficio della Masseria."

Si prende atto della necessità progettuale e dell'impossibilità di evitare l'interferenza con *"Masseria Matine"*; il tratto interessato è un tratto oggetto di adeguamento e le scelte progettuali sono obbligate dall'attuale sedime della S.S. 275, a meno di deviare la viabilità secondaria, comportando maggiori impatti paesaggistici e ambientali.
Si condivide la soluzione prospettata, in coerenza con la richiesta effettuata, per ridurre al minimo l'ingombro della sezione stradale nel tratto antistante la masseria; la sezione stradale ridotta consente una minore interferenza con l'area di pertinenza della masseria.

3) di dimostrare che nelle aree di rispetto delle ***"Testimonianze della Stratificazione insediativa"*** i tratti stradali interessati non comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto) e che seguano il più possibile le altimetrie attuali, al fine di non modificare il rapporto tra i beni tutelati e l'area vasta, chiedendo di specificare l'entità del rilevato in tali tratti; inoltre, in relazione all'interferenza con l'area di rispetto di ***"Villaggio rupestre di Macurano"*** si è chiesto di individuare una soluzione alternativa che non preveda la realizzazione del cavalcavia n. 4, ad esempio mantenendo la continuità della viabilità esistente a Est della S.S. 275.
Il proponente, in riscontro, afferma:
"In relazione all'interferenza con l'area di rispetto di "Villaggio rupestre di Macurano", si propone di eliminare il cavalcavia n°4. Al fine di ricucire la viabilità locale interferita

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

risulta pertanto necessario estendere la complanare di progetto, fino alle viabilità interessate dalla variante."

Si condivide la soluzione prospettata, coerente con la richiesta d'ufficio, in quanto presenta minori impatti paesaggistici sull'area di rispetto del *"Villaggio rupestre di Macurano"*.

4) di verificare, con riferimento agli interventi ricadenti nei ***"Paesaggi rurali",*** che le trasformazioni previste in progetto salvaguardino gli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: i muretti a secco e i terrazzamenti; le architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; la vegetazione arborea e arbustiva naturale, gli ulivi secolari, le siepi, i filari alberati, i pascoli e le risorgive; i caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine.
Il proponente ha effettuato un approfondimento relativo agli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario, affermando:

"In particolare, nell'area oggetto di analisi si è riscontrata la presenza di due tipologie principali di costruzioni in pietra a secco: i muretti a secco ovvero segni a sviluppo lineare sul territorio corrispondenti a murature realizzate con conci lapidei generalmente irregolari giustapposti senza malta più o meno ordinatamente in modo da formare una struttura a due paramenti inclinati verso un nucleo centrale costituito da pietrame informe di minore pezzatura.
Le Pagliare ovvero segni puntiformi, tendenzialmente di forma troncoconica e nel caso di specie isolati, con carattere cellulare ed in moduli planivolumetrici coperti da una falsa cupola e contenenti un vano interno accessibile; lo spazio interno è adibito alla trasformazione di prodotti agricoli e/o alla residenza temporanea.
Per quanto concerne la dimensione costruttiva legata alla localizzazione delle aree di cantiere, sono state rilevate interferenze tra le stesse e le costruzioni in pietra corrispondenti al sistema delle Pagliare, nello specifico il tracciato intercetta cinque Pagliare su un totale di quarantadue individuate in un buffer a 100 metri dall'asse stradale. […] Le pagliare n.1 e n.2 ricadono nel tratto 3 di intervento, mentre le n.3, n.4 e n.5 ricadono nel tratto 4.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

[…] si tratta di situazioni numericamente limitate e la progettazione ha tenuto conto della presenza di queste costruzioni in pietra in modo da generare la minore interferenza possibile con tale sistema. Tuttavia, per quanto concerne la ricollocazione di tali manufatti si seguirà quanto indicato nelle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" in cui è specificato che per interventi sui beni in pietra a secco si prevede l'obbligo di compilazione delle Schede Conoscitive del Manufatto e del Contesto Rurale e delle Schede di Progetto. Si rimanda dunque alla progettazione esecutiva per la schedatura di dettaglio di tali manufatti demoliti e si prevede la ricostruzione degli stessi nella medesima particella catastale."

5) di redigere in sede di progettazione esecutiva le Schede Conoscitive del Manufatto e del Contesto Rurale per le pajare interferite e le Schede di Progetto relative alla ricostruzione delle stesse in area limitrofa, avendo cura di inserirle in un idoneo contesto; il proponente, in riscontro, afferma:
"Con il Progetto Esecutivo, verranno redatte le Schede Conoscitive del Manufatto e del Contesto Rurale, e le Schede di Progetto relative alla ricostruzione delle pajare interferite. Un primo censimento speditivo è stato effettuato in questa sede con l'obiettivo di censire quelle prossime al tracciato e valutarne l'eventuale ricollocazione."
L'elaborato *T00EG01GENRE02_A – RELAZIONE INTERFERENZE MANUFATTI IN PIETRA* contiene un primo censimento delle pajare interferenti con l'infrastruttura. Lungo lo sviluppo complessivo dell'intervento, pari a circa 19,5 km, considerando anche le opere connesse (deviazioni di strade esistenti, viabilità di ricucitura e nuovi svincoli) il proponente ha individuato 15 pajare, considerando un buffer di circa 15 m oltre il limite delle occupazioni generate dall'infrastruttura. Il proponente ha, inoltre, effettuato valutazioni in merito alla loro conservazione in loco o al loro spostamento nelle immediate vicinanze, con una ipotesi di localizzazione futura delle pajare.

6) con specifico riferimento all'interferenza del nuovo tracciato con la S.P. 81, nel tratto n. 4, tra gli svincoli n. 6 e n. 7, di progettare un rafforzamento dell'inserimento paesaggistico che coinvolga le opere a verde e la ricostruzione delle pajare demolite in contesto idoneo, effettuando foto-simulazioni dalla strada a valenza paesaggistica S.P. 81, da Nord dopo la Rotatoria su S.P. 81 e da

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Sud, prima del sormonto del nuovo tracciato della S.S. 275 alla stessa S.P. 81; in riscontro, il proponente afferma:
"Sono stati svolti sopralluoghi mirati alla realizzazione di foto-simulazioni relative al tratto 4 del progetto, compreso tra gli svincoli 6 e 7, con particolare attenzione alle opere a verde e al ripristino delle pajare."

7) di consolidare e ripristinare la presenza di muretti a secco, prevedendo muretti a secco in affiancamento alla sede stradale al minimo con riferimento ai seguenti tratti:
- tratto 3, tra lo svincolo 3 e lo svincolo 4 e tra lo svincolo 5 e lo svincolo 6;
- tratto 4 tra lo svincolo 7 e lo svincolo 8;
- intero tratto 5 (da svincolo 8 a svincolo 9).

Il proponente, in riscontro, afferma:
"In questa sede sono stati censiti i muretti a secco interferenti con il progetto. Sono stati individuate le strutture da demolire e quelle da ricollocare ai margini della strada. Come richiesto dalla Regione, gli interventi di ricostruzione sono previsti nelle tratte che ricadono in contesti maggiormente sensibili dal punto di vista paesaggistico."
L'elaborato *T00EG01GENRE02_A – RELAZIONE INTERFERENZE MANUFATTI IN PIETRA* riporta il calcolo dei muri a secco interferiti per ciascun tratto in cui è suddivisa l'infrastruttura, per un totale di circa 12.400 m. Il proponente specifica i criteri progettuali da seguire nella ricostruzione dei muretti interferiti:

- *"integrare i nuovi tratti con quelli esistenti non interferenti con le opere di progetto in modo da creare, su entrambi i lati della nuova infrastruttura, una configurazione omogenea che possa essere, in questo modo, maggiormente valorizzata;*
- *localizzare i nuovi tratti in zone limitrofe rispetto alla posizione attuale dei muri a secco interferenti;*
- *prediligere l'ubicazione dei nuovi muri a secco nei tratti stradali con quote di progetto paragonabili a quelle del terreno esistente circostante al fine di evidenziare in modo netto la presenza degli stessi;*
- *per i tronchi in cui è previsto l'allargamento della sede stradale e per i quali si è riscontrata in prevalenza interferenze di tipo longitudinale, ripristinare i nuovi tratti lungo il tracciato nella medesima direzione;*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *per i tronchi in cui è prevista la realizzazione in variante della nuova sede stradale, ripristinare i nuovi tratti in corrispondenza del limite di esproprio in modo da delimitare le particelle generate nella nuova divisione catastale."*

Il proponente specifica che la lunghezza totale dei muretti da ricostruire è di circa 4.700 m.

Si condivide quanto previsto dal proponente, in coerenza con le richieste, finalizzate a salvaguardare i caratteri strutturali del paesaggio agrario attraversato. Si condividono anche i criteri progettuali da seguire nella ricostruzione dei muretti e si precisa che al minimo i muretti a secco devono essere previsti in affiancamento alla sede stradale con riferimento ai seguenti tratti:

- **tratto 3, tra lo svincolo 3 e lo svincolo 4 e tra lo svincolo 5 e lo svincolo 6;**
- **tratto 4 tra lo svincolo 7 e lo svincolo 8;**
- **intero tratto 5 (da svincolo 8 a svincolo 9).**

8) di qualificare l'infrastruttura secondo le *Linee Guida 4.4.5 "**Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture**"* e conseguentemente applicare gli indirizzi ed i criteri progettuali orientati al miglior inserimento paesaggistico dell'opera nel territorio attraversato.

Il proponente ha effettuato gli step previsti dalle *Linee guida,* partendo dal 1° STEP – Riconoscimento delle tipologie infrastrutturali; il proponente afferma:
Nel caso in specie, partendo dalla definizione delle tipologie infrastrutturali delle linee guida, la Tipologia infrastrutturale afferente alla S.S.275 è la strada di interesse paesaggistico (5). La strada di interesse paesaggistico attraversa contesti rurali con diffusa presenza di elementi di naturalità, i cosiddetti paesaggi agrari eccellenti (nel caso in specie il paesaggio delle "serre orientali" e "serre ioniche"). Come sottolineato nel corso delle analisi parte del tracciato rispondente al Lotto2 attraversa il Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine, paesaggio rurale facente parte della struttura antropica e storico-culturale degli Ulteriori Contesti Paesaggistici su indirizzo del Dlgs. 42/2004 art.143, co. 1, lett. e). il Parco previsto nell'ambito dal progetto Città-Campagna dello scenario strategico del PPTR si propone di riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici e di salvaguardare gli spazi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

rurali e le attività agricole nell'ambito della campagna profonda ovvero delle grandi "openess". Tale condizione consente di identificare nella tipologia della La Strada-parco (identificata con 5.1 dalle linee guida) il tracciato oggetto delle iniziative progettuali proposte. Per tale tipologia infrastrutturale l'obiettivo è la valorizzazione del ruolo delle infrastrutture nel territorio, riqualificazione ed integrazione dei percorsi rurali e il disegno paesaggisticamente qualitativo delle infrastrutture.
Gli elementi alla base della qualificazione paesaggistica del tracciato sono selezionare i punti di vista, interpretare in chiave paesaggistica gli elementi infrastrutturali tradizionali, valorizzare le connessioni della strada al contesto circostante.

2° STEP – Riconoscimento dal PPTR dei Contesti Territoriali
Le Linee Guida si basano sul riconoscimento fatto dal PPTR delle morfologie territoriali ossia delle categorie interpretative del tipo di paesaggio riscontrabile sul territorio pugliese. Le morfologie territoriali si coniugano con le Tipologie Infrastrutturali, generando a loro volta i Contesti Territoriali. Nel caso in specie, in virtù della connotazione prevalentemente agricola dell'ambito territoriale di intervento si è fatto riferimento alla classificazione delle Morfotipologie rurali descritte all'elaborato 3.2.7 del PPTR. Il tracciato il progetto attraversa diverse categorie di paesaggi rurali pugliesi. Con l'ausilio della matrice di correlazione tra le morfotipologie rurali e i contesti territoriali delle linee guida è possibile definire il contesto territoriale proprio all'infrastruttura di progetto che rammentiamo essere di strada di interesse paesaggistico – la strada-parco.

3° STEP – Riconoscimento degli altri "materiali" delle Linee Giuda
Oltre al riconoscimento delle Tipologie infrastrutturali e dei Contesti territoriali occorre riconoscere le caratteristiche proprie delle infrastrutture quali manufatti che devono servire per il movimento delle persone e delle cose, secondo caratteristiche funzionali, geometriche e tecnologiche. In altri termini si tiene conto della classificazione funzionale del Codice della Strada in un dato Ambito territoriale e della Caratteristica della strada in relazione o meno alla presenza di piste ciclabili. La matrice che ne deriva si compone come rappresentata nella successiva tabella.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Tabella 5-4 Matrice di correlazione

Tipologie infrastrutturali	Contesti Territoriali	Classificazione funzionale della strada	Ambito territoriale	Caratteristica della strada
La Strada-parco	Colture arboree prevalenti	C	Parco (Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine)	Sezione stradale tipo C1 semplice con possibilità di connessioni alla ciclabilità esistente
	Mosaico agricolo periurbano			
	Mosaici agro-silvo-pastorali			

4° STEP – Riconoscimento dei profili paesaggistici funzionali delle infrastrutture
Il riconoscimento di profili paesaggisti funzionali delle infrastrutture è dato dal riconoscere congiuntamente le modalità di attraversamento del contesto territoriale e della sezione geometrica propria dell'infrastruttura.

Tabella 5-5 Correlazione contesto territoriale – categorie funzionali del CDS per la definizione dei profili paesaggistici funzionali

Profili paesaggistici funzionali					
Contesti territoriali		Categorie funzionali del Codice della strada			
		B	C	E	F
Mosaico agrario e associazioni prevalenti			5.1		
Parco agricolo			5.1		
Legenda delle tipologie infrastrutturali					
1	Strada dei tessuti insediativi				
2	Strada mercato e produttiva lineare				
3	La strada costiera di riqualificazione paesaggistica				
4	L'asse storico di accesso alla città				
5	**La strada di interesse paesaggistico**				
	Profilo paesaggistico funzionale				
	5.1 La strada parco				

5° STEP – Applicazione dei criteri progettuali
Strategia delle azioni
"Piattaforma
Il tratto stradale di progetto corrisponde alla categoria "C – Extraurbana Secondaria" secondo l'assegnazione del Codice della Strada (Art. 2 D.Lgs n°285 del 30/04/1992) e alla sezione "C1 – Extraurbana Secondaria" ai sensi del D.M. 5/11/2001.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Bordo

B6 Alternare lungo la strada la presenza di filari autoctoni e vegetazioni arbustive col fine di valorizzare l'asta paesaggistica

B8 Attenzione alla permeabilità della strada per la fauna sfruttando al meglio le caratteristiche dei corridoi ecologici dei corsi d'acqua

B10 Individuare periodicamente passaggi per mezzi agricoli e percorsi di collegamento tra le realtà territoriali attraversate dall'infrastruttura

B11 Inserire nelle aree di rispetto delle principali intersezioni vasche di accumulo di acqua col fine di mantenere la fascia visiva libera

B13 Consolidare e ripristinare la presenza di muretti a secco nel rispetto delle disposizioni del DLgs 285/92 e del regolamento di attuazione (DPR 495/92)

Intorno

I2 La strada deve preservare o assumere la valenza di corridoio paesaggistico tramite la valorizzazione e l'enfatizzazione di alcuni elementi territoriali

I8 Predisporre con cadenza sistematica, luoghi di intersezione dei percorsi, aree di riposo attrezzate per i ciclisti ed in concomitanza con aree di sosta per i veicoli predisporre strutture maggiormente attrezzate

I25 Mantenere la ricchezza paesaggistica costituita da oliveti e oliveti terrazzati che infondono la percezione di un ambito di elevato valore paesaggistico

Territorio

T1 Mantenere le connessioni territoriali costituite dalla viabilità minore, valorizzare con tale scopo le strade rurali i canali che ordinano l'organizzazione agraria

T2 La strada deve assumere la valenza di corridoio paesaggistico di connessione del ricco sistema di terrazzamenti e la costa in modo da valorizzare il susseguirsi alternato di visuali paesaggistiche eterogenee."

Il progetto prevede l'applicazione delle *Linee Guida 4.4.5 "Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture"* riconoscendo la tipologia infrastrutturale nella Strada di interesse paesaggistico e identificando più specificamente la strada in progetto di Strada-parco; inoltre incrocia i contesti territoriali con le categorie funzionali del Codice della Strada ottenendo profili paesaggistici funzionali applicando criteri progettuali indicati dalle linee guida.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Si ritiene che la SS275 nella nuova configurazione possa essere considerata Strada di interesse paesaggistico, soprattutto nella parte centrale e meridionale, in cui la stessa interagisce con il sistema minuto degli insediamenti rurali storici e dei beni architettonici e culturali diffusi e con gli elementi di naturalità che lo strutturano. In tale ottica l'inserimento paesaggistico dell'infrastruttura deve tendere a valorizzare il ruolo delle infrastrutture nel territorio, esaltare il ruolo paesaggistico percepito dalla strada, selezionando i punti di vista, valorizzando e interpretando in chiave paesaggistica gli elementi infrastrutturali tradizionali.
Si condividono i criteri progettuali assunti dal proponente.

9) di specificare meglio come il progetto risponda ai criteri B6 e B13, per il Bordo, e al criterio I8 per l'Intorno:
   - *B6 Alternare lungo la strada la presenza di filari autoctoni e vegetazioni arbustive col fine di valorizzare l'asta paesaggistica*
   - *B13 Consolidare e ripristinare la presenza di muretti a secco nel rispetto delle disposizioni del DLgs 285/92 e del regolamento di attuazione (DPR 495/92)*
   - *I8 Predisporre con cadenza sistematica, luoghi di intersezione dei percorsi, aree di riposo attrezzate per i ciclisti ed in concomitanza con aree di sosta per i veicoli predisporre strutture maggiormente attrezzate*

   di implementare l'analisi in coerenza con i seguenti criteri:
   - *I3. Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario le aree produttive-commerciali, o comunque degradanti, con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto rurale circostante.*
   - *T4. Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario episodi degradanti con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto territoriale.*

   di valutare la coerenza con il criterio P10 per la piattaforma, per i tratti 3, 4 e 5.
   - *P10. I dispositivi di ritenuta devono rispettare le colorazioni delle terre degli ambienti attraversati, possono assumere una struttura in legno in occasione dell'attraversamento di ambiti di pregio territoriale.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

In riscontro il proponente ha rimandato tali approfondimenti al Progetto Esecutivo. In merito alla richiesta di valutare dispositivi di ritenuta più integrati dal punto di vista paesaggistico, il proponente afferma:
"La scelta riguardo i dispositivi di ritenuta si è sviluppata in analogia a quanto previsto e in corso di realizzazione per il lotto I. L'adozione di barriere che rispettino la colorazione delle terre degli ambienti attraversati come ad esempio barriere in acciaio corten, presenta svantaggi dal punto di vista manutentivo ed economico. Nel corso di esperienze pregresse sul territorio, considerato il numero di produttori limitato, si è potuto riscontrare che l'approvvigionamento del materiale richiede tempi più lunghi. L'opzione delle barriere in acciaio-legno è stata scartata a priori, perché non si ha evidenza di prodotti marcati CE aventi le caratteristiche prestazionali previste a progetto. In aggiunta a quanto sopra, si rappresenta che, per motivi di ottimizzazione della gestione e manutenzione della strada, il progettista ha perseguito un criterio di uniformità tipologica in coerenza con quanto indicato dal DM 21.06.2002 – "Istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali". Si sottolinea inoltre che i dispositivi previsti risultano conformi alle barriere tipo ANAS dotate di DSM – Dispositivo Stradale di Sicurezza per Motociclisti, che rende complessa l'individuazione di alternative che garantiscano il rispetto dei requisiti di sicurezza specifici per l'utenza vulnerabile. Per ragioni di uniformità tipologica e per la difficoltà di reperire dispositivi che presentino caratteristiche tecniche analoghe a quelli previsti nel Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica si ritiene che quanto richiesto non sia percorribile."

Si prende atto di quanto affermato dal proponente in relazione alla scelta dei dispositivi di ritenuta.

10) di esplicitare attraverso un progetto di inserimento paesaggistico, le scelte riguardanti i margini, i relitti e le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che non faranno più parte di sedi stradali, la previsione della schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, la valorizzazione delle visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti; il progetto di inserimento paesaggistico, fatte salve le norme sulla sicurezza della circolazione stradale, individui soluzioni di dettaglio per le rotatorie, con differenziazione dell'organizzazione interna e della riconoscibilità

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

delle stesse e riduzione dell'impatto visivo attraverso opportune scelte cromatiche che non si discostino dalle cromie della strada stessa e del paesaggio circostante.

Il proponente ha esplicitato le scelte sull'inserimento paesaggistico negli elaborati T00IA03AMBPL01_B, T00IA03AMBPL02_B, T00IA03AMBPL03_B, T00IA03AMBPL04_B, T00IA03AMBPL05_B, prevedendo inerbimento per la rinaturalizzazione di superfici delle scarpate stradali, rilevati e trincee, aree di piantumazione arborea e arbustiva, rinaturalizzazione delle aree intercluse utilizzate nella fase di realizzazione dei lavori e per le quali non è possibile un ripristino allo stato originario dei luoghi. Inoltre, negli elaborati T00IA03AMBCT16_A e T00IA03AMBCT17_A sono presenti analisi di percezione visiva, con la verifica della presenza di visuali libere, parziali e occluse e l'individuazione di quinte visive di matrice naturale, insediativa e agricola. A tali individuazioni non segue, però, una scelta progettuale con la valorizzazione delle visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti e una previsione di schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità.

11) di individuare passaggi faunistici in modo tale da congiungere le aree più naturali e meno infrastrutturate, evitando di indirizzare la fauna verso ulteriori barriere che non favoriscono la mobilità (es. rilevato ferroviario).

Gli elaborati non individuano passaggi faunistici.

12) individuare un itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici e paesaggistici presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le complanari, le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali.
Il proponente afferma:
"Al fine di contestualizzare l'opera l'insieme delle risultanti delle analisi sulla ciclabilità hanno consentito di ipotizzare una serie di itinerari per favorire e sviluppare la rete ciclabile connessa all'esistente, in relazione al tracciato della S.S. 275 di Santa Maria di Leuca e del contesto territoriale e paesaggistico in cui l'opera si inserisce.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Le proposte di itinerari ciclabili sono sviluppate a partire da tre obiettivi:

- *Realizzare un sistema di ciclabilità adeguato al tracciato di progetto della S.S.275 favorendo la mobilità sostenibile*
- *Riconnettere, utilizzare e potenziare gli itinerari già presenti o in progetto al fine di implementare gli studi e le esperienze già condotte*
- *Valorizzare i caratteri del paesaggio, gli elementi naturali e storico-culturali attraversati dall'opera incoraggiandone e sostenendone la fruizione con l'ausilio della mobilità dolce*

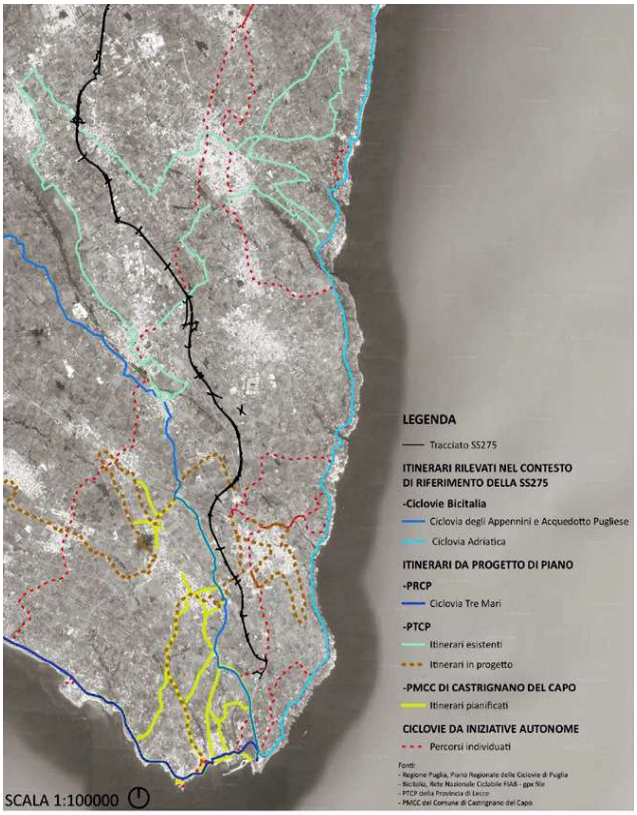


Figura 4-1 Rapporto tra il tracciato della SS275 e gli itinerari dell'area di studio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

L'itinerario principale individuato e in questa sede proposto, ovvero l'itinerario sulla sede esistente della S.S.275, collega il centro abitato di Montesano Salentino con il confine nord di Santa Maria di Leuca riallacciandosi direttamente alla Ciclovia Adriatica individuata da Bicitalia nel tratto più a sud della S.S.274. L'itinerario proposto di cui sopra, al fine di sfruttare la potenziale sinergia che si genera mettendo a sistema qualsiasi rete di infrastrutture ma in particolare una rete infrastrutturale di ciclovie, con tutti i benefici che ne conseguono, si avvale di cinque itinerari di ricucitura, che hanno il compito di collegare l'itinerario principali alla rete presente sul territorio per favorire la permeabilità e la fruibilità da parte degli utenti.
Partendo da nord, i primi tre itinerari sono tratti che completano il circuito degli Itinerari Esistenti individuati dal PTCP, il primo collega Montesano Salentino a Specchia, il secondo è a sud di Tricase ed il terzo ad est di Alessano.
Il quarto itinerario di ricucitura, partendo dalla località "Spiaggia Acqua de li Rizzi" in corrispondenza della Ciclovia Adriatica, si sviluppa a nord di Gagliano del Capo e arriva all'Itinerario del "Paesaggio Storico", prosegue poi collegandosi alla Ciclovia degli Appennini e Acquedotto Pugliese e attraversando gli insediamenti di Giuliano del Capo e Patù arriva a Marina di San Gregorio; gran parte dell'itinerario si sviluppa lungo un percorso segnalato dal PTCP per Itinerari in progetto, su strade panoramiche da PTPR, su itinerari segnalati da iniziative autonome e connette, inoltre, la ciclovia Bicitalia "Acquedotto Pugliese" alla ciclovia "Adriatica" e alla ciclovia PRCP dei "Tre Mari" portando l'infrastruttura delle ciclovie ad un ulteriore livello di sinergia.
L'ultimo itinerario di riconnessione forma un brevissimo tratto che ricollega la ciclovia dell' "Acquedotto Pugliese" alla propaggine nord – ovest di Gagliano del Capo."

Si ritiene di poter condividere l'analisi effettuata dal proponente.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento interessa l'ambito paesaggistico ***"Salento delle Serre"*** e le relative figure territoriali ***"Le serre orientali"*** e ***"Le serre ioniche".***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

L'ambito del ***"Salento delle Serre"*** è caratterizzato prevalentemente dalla conformazione orografica delle Serre salentine, un'alternanza di dorsali e depressioni che si sviluppa in direzione NO-SE. I residui di naturalità seguono un caratteristico andamento lineare corrispondente alle creste delle Serre; sono poi presenti piccoli nuclei sparsi di bosco spesso corrispondenti a nuclei recintati caratteristici del Salento.
La SS 275 è elemento caratterizzante dal punto di vista insediativo, in quanto per lunghi tratti si connette al sistema della maglia fitta del Salento sudorientale, divenendo attrattore di nuovi processi di edificazione lineare commerciale in prossimità dei centri. I rischi connessi all'espansione della maglia fitta del sistema insediativo dal minuto policentrismo, sono quelli di conurbazione, smagliatura dei margini verso lo spazio rurale, eccessivo consumo di suolo. Difatti, il diffondersi di piattaforme produttive lungo la viabilità principale tende ad impoverire la possibilità di lettura dell'assetto di lunga durata, indebolendone la valenza paesistica.
Tra le invarianti strutturali degli Ambiti interessati, il PPTR riconosce il sistema dei principali lineamenti morfologici, costituito dai versanti più o meno acclivi delle Serre che si sviluppano in direzione NO-SE e dalle depressioni vallive strette e allungate che si sviluppano tra le serre, il sistema agroambientale, il complesso sistema di segni e manufatti che testimoniano l'equilibrio secolare tra l'ambiente e le attività storicamente prevalenti (allevamento e agricoltura), quali parietoni, limitoni e parieti, "spase" e "lettiere", "lamie" e "paiare", apiari, aie, trappeti, forni, palmenti, torri colombaie, nonché i manufatti e le strutture funzionali all'approvigionamento idrico quali votani, pozzi, piscine, neviere, evidenziando il rischio di artificializzazione dei territori agrari lungo le principali reti viarie da parte della crescita di nuove strutture produttive e di indebolimento della leggibilità della struttura radiale dell'insediamento dovuta alla proliferazione delle edificazioni lungo le infrastrutture viarie.
Il proponente, in relazione alla *Struttura e componenti antropiche e storico culturali - 3.2 Componenti dei paesaggi urbani* afferma che:

> *L'intervento ha l'obiettivo di adeguare l'attuale sede stradale della SS275 alla sezione C del DM 05/11/2001. Tutto l'intervento interessa l'attuale sede stradale ad eccezione di brevi tratti in variante necessari al fine di bypassare i centri urbani.*
>
> *Come emerso nel corso della presente trattazione, la fase preliminare alla progettazione ha tenuto conto degli itinerari ciclabili esistenti.*
>
> *Le proposte di itinerari ciclabili sono sviluppate a partire da tre obiettivi:*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Realizzare un sistema di ciclabilità adeguato al tracciato di progetto della S.S.275 favorendo la mobilità sostenibile*
- *Riconnettere, utilizzare e potenziare gli itinerari già presenti o in progetto al fine di implementare gli studi e le esperienze già condotte*
- *Valorizzare i caratteri del paesaggio, gli elementi naturali e storico-culturali attraversati dall'opera incoraggiandone e sostenendone la fruizione con l'ausilio della mobilità dolce*

L'itinerario principale individuato e in questa sede proposto, ovvero l'itinerario sulla sede esistente della S.S.275, collega il centro abitato di Montesano Salentino con il confine nord di Santa Maria di Leuca riallacciandosi direttamente alla Ciclovia Adriatica individuata da Bicitalia nel tratto più a sud della S.S.274.

L'itinerario proposto di cui sopra, al fine di sfruttare la potenziale sinergia che si genera mettendo a sistema qualsiasi rete di infrastrutture ma in particolare una rete infrastrutturale di ciclovie, con tutti i benefici che ne conseguono, si avvale di cinque itinerari di ricucitura, che hanno il compito di collegare l'itinerario principali alla rete presente sul territorio per favorire la permeabilità e la fruibilità da parte degli utenti.

Il proponente ha effettuato una valutazione con riferimento alla sola Struttura Antropica e storico-culturale, struttura che subisce gli impatti diretti dall'infrastruttura e per la quale è necessario valutare l'ammissibilità del rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga. La compatibilità generale dell'infrastruttura con riferimento alle Strutture paesaggistiche è garantita dal rispetto delle indicazioni e prescrizioni contenute in nota prot. n. AOO_145_590 del 20.01.2023 e meglio specificate con note prot. n. 597030 del 03.12.2024 e prot. n. 261191 del 16.05.2025, al fine di conseguire il miglior inserimento paesaggistico. L'infrastruttura deve essere essa stessa elemento qualificante dei luoghi attraversati, oltre che assumere il ruolo di risorsa per la fruizione paesaggistica dell'ambito in quanto canale di accesso visuale preferenziale alla figura territoriale e alle bellezze panoramiche.

Si ritiene di poter condividere la localizzazione delle aree di cantiere prescelte.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura con nota prot. n. 3142-P del 16.10.2025, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con prescrizioni, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto "*SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca"*, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 81, 82 e 83 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- siano redatte le Schede Conoscitive del Manufatto e del Contesto Rurale per le pajare interferite e siano redatte le Schede di Progetto relative alla ricostruzione delle stesse in area limitrofa, avendo cura di inserirle in un idoneo contesto;
- sia consolidata e ripristinata la presenza di muretti a secco, prevedendo muretti a secco in affiancamento alla sede stradale al minimo nei seguenti tratti:
  - tratto 3, tra lo svincolo 3 e lo svincolo 4 e tra lo svincolo 5 e lo svincolo 6;
  - tratto 4 tra lo svincolo 7 e lo svincolo 8;
  - intero tratto 5 (da svincolo 8 a svincolo 9);
- con riferimento all'applicazione delle *Linee Guida 4.4.5 "Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture",* sia specificata la rispondenza ai criteri B6 e B13, per il Bordo, e al criterio I8 per l'Intorno:
  - *B6 Alternare lungo la strada la presenza di filari autoctoni e vegetazioni arbustive col fine di valorizzare l'asta paesaggistica*
  - *B13 Consolidare e ripristinare la presenza di muretti a secco nel rispetto delle disposizioni del DLgs 285/92 e del regolamento di attuazione (DPR 495/92)*
  - *I8 Predisporre con cadenza sistematica, luoghi di intersezione dei percorsi, aree di riposo attrezzate per i ciclisti ed in concomitanza con aree di sosta per i veicoli predisporre strutture maggiormente attrezzate*

  sia implementata l'analisi in coerenza con i criteri

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *I3. Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario le aree produttive-commerciali, o comunque degradanti, con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto rurale circostante.*
- *T4. Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario episodi degradanti con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto territoriale.*

- a seguito delle analisi di percezione visiva riportate negli elaborati T00IA03AMBCT16_A e T00IA03AMBCT17_A sia effettuata una coerente scelta progettuale per la valorizzazione delle visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti, lasciando fruibili tali visuali, e una previsione di schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, attraverso idonee opere a verde;
- siano individuati passaggi faunistici in modo tale da congiungere le aree più naturali e meno infrastrutturate, evitando di indirizzare la fauna verso ulteriori barriere che non favoriscono la mobilità (es. rilevato ferroviario).

IL FUNZIONARIO E.Q.
Ing. Francesco NATUZZI

Francesco Natuzzi
20.10.2025 13:56:29 GMT+01:00

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo Lasorella
21.10.2025 10:07:32 GMT+02:00

MIC|MIC_SABAP-BR-LE-TA|16/10/2025|0003142-P

07

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO

LECCE - TARANTO

Risp. al Foglio prot. n. 477222 *del* 04.09.2025
Rif. prot. n. 16455-A *del* 11.09.2025
Class 34.43.01

Alla
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE,
PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E p.c.
MINISTERO DELLA CULTURA
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V – Tutela del Paesaggio
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Comune: **MONTESANO SALENTINO - MIGGIANO - SPECCHIA - TRICASE - ALESSANO - TIGGIANO - GAGLIANO DEL CAPO - CASTRIGNANO DEL CAPO**
Ubicazione: Svincolo Montesano – Andrano fino a S. Maria di Leuca, S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000.
Proponente: **Anas S.p.a.**
Progetto: *Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca". Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca".*

Codice Progetto –BA 284 - Codice CUP–F47H200005270001 - Codice SIL–AANOBA00211.

Conferenza di servizi semplificata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 36/2023 nelle forme previste dall'art. 14 bis, Legge 241/1990 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica, la localizzazione dell'opera e l'accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994.

Trasmissione Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR

Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR

Con riferimento alla questione in argomento,

▪ ***vista*** la Parte Terza del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. – *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*;

▪ ***visto*** il vigente *Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)*, approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e ss.mm.ii., con specifico riferimento alle Norme Tecniche di Attuazione e agli elaborati *4.4.4 Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia*, *4.4.5 Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture*, *4.4.6 Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali*;

▪ ***richiamato che***

- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00288 del 31.10.2024 il Commissario Straordinario ha indetto una "*Conferenza di Servizi decisoria da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs.36/2023 nelle forme dell'art. 14-bis della Legge 241/1990, come novellata dal D.lgs. 127/2016, al fine di ottenere le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, propedeutici e necessari all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica*" in oggetto;

- con nota prot. 13203 del 14.04.2025 la superiore Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura ha precisato che "*il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura non comprenderà l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*";
- con nota prot. n. 25767-P del 18.07.2025 la stessa DG-ABAP ha espresso *"parere tecnico favorevole alla dichiarazione di compatibilità ambientale per la realizzazione del "Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca". Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 - S.S. n. 16 dal Km 981+700 al km 985+386 - S.S. n. 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca, nei comuni di Montesano Salentino, Miggiano, Specchia, Tricase, Alessano, Tiggiano, Gagliano del Capo e Castrignano del Capo, precisando che la Società ANAS S.p.A. deve osservare tutte le condizioni ambientali di seguito elencate dalla n. 1 alla n. 8"*;
- con Atto Dirigenziale n. 346 del 06.08.2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha espresso "*ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto in oggetto*";
- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.151 del 01.09.2025 il Commissario Straordinario dell'intervento dei lavori in oggetto ha trasmesso a codesta Sezione Regionale "*istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95*";

▪ ***vista*** la nota prot. n. **477222** del **04.09.2025** (acquisita agli atti con prot. n. **16455** del **11.09.2025**) con la quale codesta Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla Scrivente la *Relazione tecnica illustrativa* e la *Proposta di provvedimento*, **proponendo a questa Soprintendenza il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, chiedendo, pertanto il parere di competenza**;

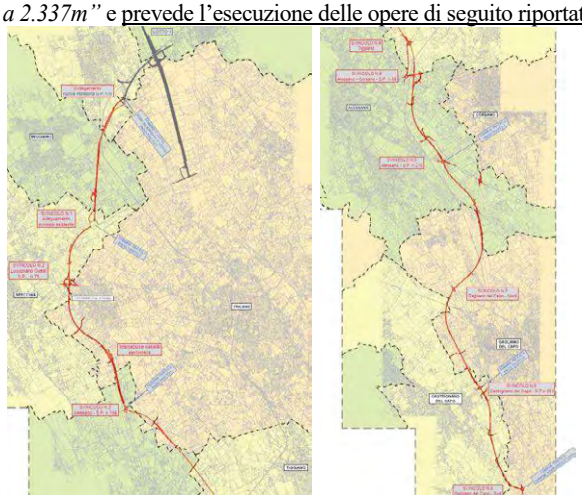
▪ ***esaminata*** la documentazione progettuale,

si rappresenta quanto segue.

1. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

Le previsioni di progetto riguardano l'*"ammodernamento e l'adeguamento in variante della statale S.S.275"*, *"di sviluppo complessivo pari a circa 19 Km (19.422 m) si sviluppa in direzione sud partendo dal collegamento con il Lotto1 in comune di Montesano Salentino, e prosegue interessando i comuni di Miggiano, Specchia, Tricase, Tiggiano, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo, fino alla frazione di S. Maria di Leuca dove ha termine l'intervento"*.

L'intervento è suddiviso in tratti: *Tratto 1 (da collegamento con Lotto 1 a svincolo n.1) sviluppo complessivo pari a 2.548m; Tratto 2 (da svincolo n.1 a svincolo n.3) sviluppo complessivo pari a 4.083m* completamente in nuova sede*; Tratto 3 (da svincolo n.3 a svincolo n. 6) sviluppo complessivo pari a 5.277m* completamente in nuova sede*; Tratto 4 (da svincolo n.6 a svincolo n.8) sviluppo complessivo pari a 5.174m* completamente in nuova sede*; Tratto 5 (da svincolo n.8 a svincolo n.9) sviluppo complessivo pari a 2.337m"* e prevede l'esecuzione delle opere di seguito riportate.



Corografia di progetto (cfr. Elaborato T00EG00GENCO01A)

OPERE EDILI

TRATTO 1: *"si sviluppa in nuova sede affiancandosi nel tratto finale al sedime della S.S. n.275 (lato est). Ha inizio in corrispondenza della nuova rotatoria sulla S.P. n.178 prevista nell'ambito dei lavori del Lotto 1, e procede in direzione sud sottopassando la linea ferrovia per affiancarsi sul lato est della S.S. n.275 e terminare sulla rotatoria esistente localizzata a nord della frazione Lucugnano. Per quest'ultima intersezione si prevede l'adeguamento con l'inserimento di n.2 nuovi bracci di ingresso e uscita al fine di consentire il proseguimento del tracciato in direzione sud e l'innesto della viabilità esistente. La sezione stradale è di categoria C1."*

Inoltre, nel tratto suddetto, il progetto prevede alcuni specifici interventi:
"*verifiche di sicurezza delle rotatorie*" (cfr. Elab. *"T00PS00TRARE01C",* p. 40):
"rotatoria su via Padre Pio: rotatoria a 4 bracci, diametro circonferenza esterna De=48.00m, larghezza corsie nella corona rotatoria L=6.00m, larghezza corsia braccio di ingresso L=3.50m, larghezza corsia braccio di uscita L=4.50m".
"*ricucitura della viabilità secondaria*" il progetto nel tratto suddetto prevede cinque "*deviazione viabilità secondaria"* di vario sviluppo e larghezza e una "*controstrada laterale bidirezionale"* in affiancamento al tratto principale (cfr. Elab. *"T00PS00TRARE01C",* p. 9).
"*opere d'arte"* (cfr. Elab. *"T00PS00TRARE01C",* p. 9):
"n.1 Sottopasso linea ferroviaria L=140m (sez. n. T1-25)";
"n.1 Cavalcavia L=17.50m (sez. n. T1-21)".

TRATTO 2: *"si sviluppa con un tracciato completamente in nuova sede che ha inizio in corrispondenza della rotatoria esistente a nord dell'abitato della frazione Lucugnano sulla S. S. n.275, e prosegue in direzione sud posizionandosi tra i centri abitati di Specchia a ovest e Lucugnano a est, per terminare in corrispondenza dell'attuale intersezione tra la stessa S.S. n.275 e la S.P.n.184 dove è prevista la nuova rotatoria (svincolo n.3). Nel tratto terminale il nuovo tracciato si sovrappone per circa 900m al sedime della S.S. n.275. La sezione stradale è di categoria C1. Gli svincoli di progetto sono complessivamente n. 2, con schemi del tipo a due livelli con rampe dirette e indirette (svincolo n. 2) e rotatoria a raso (svincolo n.3). È inoltre prevista a sud dell'abitato di Lucugnano, una nuova intersezione del tipo rotatoria a due livelli per risolvere le interferenze con la viabilità locale."*

Inoltre, nel tratto suddetto, il progetto prevede alcuni specifici interventi:
"*verifiche di sicurezza delle rotatorie"* (cfr. Elab.*"T00PS00TRARE01C",* p. 40):
"svincolo 2 rotatorie est - ovest: rotatorie a tre e quattro bracci, diametro circonferenza esterna De=40.00m, larghezza corsie nella corona rotatoria L=6.00m, larghezza corsia braccio di ingresso L=3.50m, larghezza corsia braccio di uscita L=4.50m";
"intersezione viabilità secondaria: rotatoria a quattro bracci, diametro circonferenza esterna De=50.00m, larghezza corsie nella corona rotatoria L=6.00m, larghezza corsia braccio di ingresso L=3.50m, larghezza corsia braccio di uscita L=4.50m".
"*ricucitura della viabilità secondaria*" il progetto nel tratto suddetto prevede cinque "*deviazione viabilità secondaria"* di vario sviluppo e larghezza e due "*controstrada laterale monodirezionale"* in affiancamento al tratto principale (cfr. Elab. *"T00PS00TRARE01C",* p. 9).
"*opere d'arte"* (cfr. Elab.*"T00PS00TRARE01C",* p. 10):
"n.1 Viadotto L=68m (sez. n.T2-88)";
"n.1 Sovrappasso L=20m (sez. n. T2-38)";
"n.1 Cavalcavia L=17,50m (sez. n. T2-64)";
"n.3 Manufatti scatolari h=5,50m (sez. n. T2-18 - T2-26 - T2-42)".

TRATTO 3: *"si sviluppa anch'esso con un tracciato completamente in nuova sede con inizio in corrispondenza della nuova rotatoria sulla S.P. n.184 (svincolo n.3), e prosegue in direzione sud posizionandosi tra i centri abitati di Alessano a ovest e Tiggiano - Corsano a est, per terminare sulla S.P. n.210 ove è prevista la nuova rotatoria (svincolo n.6). In corrispondenza dell'attuale incrocio tra la stessa S.P.n.210 e la S.P. n.81 si prevede la realizzazione di una nuova rotatoria. La sezione stradale è di categoria C1. Gli svincoli di progetto sono complessivamente n. 3, con schemi del tipo a due livelli con rampe dirette e indirette (svincolo n. 5) e rotatoria a raso (svincoli n.4 - 6)".*

Inoltre, nel tratto suddetto, il progetto prevede alcuni specifici interventi:
"*verifiche di sicurezza delle rotatorie"* (cfr. Elab.*"T00PS00TRARE01C",* p. 40):

"Svincolo 4: rotatoria a quattro bracci, diametro circonferenza esterna De=50.00m, larghezza corsie nella corona rotatoria L=6.00m, larghezza corsia braccio di ingresso L=3.50m, larghezza corsia braccio di uscita L=4.50m";
"Svincolo 5 rotatorie est - ovest: rotatorie a quattro bracci, diametro circonferenza esterna De=50.00m, larghezza corsie nella corona rotatoria L=6.00m, larghezza corsia braccio di ingresso L=3.50m, larghezza corsia braccio di uscita L=4.50m";
"Svincolo 6: rotatoria a quattro bracci, diametro circonferenza esterna De=50.00m, larghezza corsie nella corona rotatoria L=6.00m, larghezza corsia braccio di ingresso L=3.50m, larghezza corsia braccio di uscita L=4.50m".
"*ricucitura della viabilità secondaria*" il progetto nel tratto suddetto prevede tredici "*deviazione viabilità secondaria"* di vario sviluppo e larghezza e un "*adeguamento della viabilità secondaria"* in corrispondenza degli svincoli n.4 e n.5; (cfr. Elab. *"T00PS00TRARE01C",* pp. 11,12).
"*opere d'arte"* (cfr. Elab.*"T00PS00TRARE01C",* p. 12):
- n.1 Sottopasso linea ferroviaria L=70m (sez. n. T3-79);
- n.1 Sottopasso scatolare - S.P. n.80 L=35m (sez. n. T3-87);
- n.4 Cavalcavia L=17,50m (sez. n. T3-20 - T3-49 - T3-103 - T3-122).

TRATTO 4: *"si sviluppa con un tracciato completamente in nuova sede con inizio in corrispondenza della nuova rotatoria sulla S.P. n.210 (svincolo n.6) in comune di Alessano, e prosegue in direzione sud posizionandosi inizialmente a est della linea ferroviaria per poi spostarsi a ovest del centro abitato di Gagliano al Capo e terminare in corrispondenza della S.P. n.351 dove è prevista la nuova rotatoria di progetto (svincolo n.8). La sezione stradale è di categoria C1. Gli svincoli di progetto sono complessivamente n. 2, con schemi del tipo rotatoria a raso (svincoli n.7 - 8)".*

Inoltre, nel tratto suddetto, il progetto prevede alcuni specifici interventi:
"*verifiche di sicurezza delle rotatorie"* (cfr. Elab.*"T00PS00TRARE01C",* p. 40):
"Rotatoria su S.P.n.81: rotatoria a quattro bracci, diametro circonferenza esterna De=45.00m, larghezza corsie nella corona rotatoria L=6.00m, larghezza corsia braccio di ingresso L=3.50m, larghezza corsia braccio di uscita L=4.50m";
"Svincolo 7: rotatoria a quattro bracci, diametro circonferenza esterna De=50.00m, larghezza corsie nella corona rotatoria L=6.00m, larghezza corsia braccio di ingresso L=3.50m, larghezza corsia braccio di uscita L=4.50m";
"Svincolo 8: rotatoria a quattro bracci, diametro circonferenza esterna De=50.00m, larghezza corsie nella corona rotatoria L=6.00m, larghezza corsia braccio di ingresso L=3.50m, larghezza corsia braccio di uscita L=4.50m";
"*ricucitura della viabilità secondaria*" il progetto nel tratto suddetto prevede sei "*deviazione viabilità secondaria"* di vario sviluppo e larghezza e un "*controstrada laterale monodirezionale"* (cfr. Elab. *"T00PS00TRARE01C",* p. 12).
(cfr. Elab. *"T00PS00TRARE01C",* pp. 11,12).
"*opere d'arte"* (cfr. Elab.*"T00PS00TRARE01C",* p. 13):
- "n.1 Sovrappasso linea ferroviaria L=50m (sez. n. T4-63)";
- "n.1 Sottopasso linea ferroviaria L=25m (sez. n.T4-95)";
- "n.3 Cavalcavia L=17,50m (sez. n. T4-72 - T4-99- T4-122)";
- "n.4 Manufatti scatolari h=5,50m (sez. n. T4-31- T4-35 - T4-48 - T4-55)".

TRATTO 5: *"si sviluppa in nuova sede con inizio dalla nuova rotatoria sulla S.P. n.351 (svincolo n.8) in comune di Castrignano del Capo, e prosegue in direzione sud posizionandosi a ovest del tracciato della S.S. n.275, per terminare con una nuova rotatoria (svincolo n.9) in prossimità dell'attuale intersezione a raso tra la stessa S.S.n.275 e la S.S. n.274 proveniente da ovest. Nel tratto terminale localizzato in comune di Castrignano del Capo (frazione S. Maria di Leuca), è previsto l'adeguamento di una parte di quest'ultima intersezione, attraverso l'inserimento, nella porzione a nord, di un tratto a doppio senso di circolazione collegato con una nuova rampa diretta monosenso all'attuale sistema di circolazione in direzione della S.S. n.274. La sezione stradale è di categoria C1. Gli svincoli di progetto sono complessivamente n. 1, con schema del tipo rotatoria (svincolo n. 9)".*

Inoltre, nel tratto suddetto, il progetto prevede alcuni specifici interventi:
"*verifiche di sicurezza delle rotatorie"* (cfr. Elab.*"T00PS00TRARE01C",* p. 40):
"Svincolo 9: rotatoria a tre bracci, diametro circonferenza esterna De=50.00m, lar ghezza corsie nella corona rotatoria L=6.00m, larghezza corsia braccio di ingresso L=3.50m, lar ghezza corsia braccio di uscita L=4.50m".
"*ricucitura della viabilità secondaria*" il progetto nel tratto suddetto prevede sei "*deviazione viabilità secondaria"* di vario sviluppo e larghezza (cfr. Elab. *"T00PS00TRARE01C",* p. 13).
"*opere d'arte"* (cfr. Elab.*"T00PS00TRARE01C",* p. 14):

- n.3 Cavalcavia L=17.50m (sez. n. T5-4 - T5-30 - T5-43).

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

Il progetto per l'intero tratto tradale prevede "*l'illuminazione delle n.2 intersezioni principali di progetto (svincolo n.2 e svincolo n.5) e di tutte le n. 13 intersezioni a raso del tipo a rotatoria previste in progetto".* (cfr. *"Elab. T00IA40AMBRE01B", p.3).*

INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE

Il progetto, nell'ambito dell'intero tratto, prevede alcuni specifici interventi (cfr. *"Elab. T00IA03AMBRE01C", p.105-112)*:

*"**OPERE A VERDE**"* Interventi di mitigazione a fronte delle "*potenziali interferenze connesse alla realizzazione e messa in opera del tracciato stradale di progetto"*, mediante:

"Inerbimento" - "realizzato mediante la tecnica dell'idrosemina di una miscela di sementi di specie autoctone ed è mirato alla rinaturalizzazione di: superfici delle scarpate stradali (rilevati e trincee); aree in cui si prevede la piantumazione di esemplari arborei ed arbustivi in massa e a fasce; aree intercluse utilizzate nella fase di realizzazione dei lavori e per le quali non è possibile un ripristino allo stato originario dei luoghi";

"Sistemazione delle rotatorie con specie arbustive autoctone" - "cisto rosso (Cistus creticus), timo arbustivo (Thymbra capitata), sparzio infestante (Cytisus infestus), euforbia spinosa (Euphorbia spinosa), ginestra odorosa (Spartium junce)";

"Fascia di vegetazione erbacea/arbustiva" - "per le sistemazioni idrauliche si prevede la realizzazione di vasche di invaso dislocate lungo il tracciato, in tal caso al fine di mitigare la presenza delle stesse, nelle aree di pertinenza di dette opere è previsto l'impianto di fasce vegetate tramite le seguenti tipologie di piante: - elicriso sardo (Helichrysum italicum subsp. microphyllum); - ilatro sottile (Phillyrea angustifolia); - alaterno (Rhamnus alaternus)".

"Macchia arborea arbustiva" - "Dove non è possibile il ripristino delle aree ad utilizzo agricolo, in particolare in corrispondenza degli spazi di separazione degli svincoli stradali e delle aree intercluse gli interventi per le opere a verde prevede la messa a dimora di masse arboree arbustive". "Per la sistemazione delle isole di separazione dei rami degli svincoli stradali: - cisto rosso (Cistus creticus), - timo arbustivo (Thymbra capitata), - sparzio infestante (Cytisus infestus), - euforbia spinosa (Euphorbia spinosa), - ginestra odorosa (Spartium junceum). Per le aree intercluse: - lentisco (Pistacia lentiscus), - ilatro sottile (Phillyrea angustifolia), - ginestra odorosa (Spartium junceum), - cisto femmina (Cistus salviifolius), - tamerice comune (Tamarix gallica)".

*"**ASFALTO FONOASSORBENTE E BARRIERE ACUSTICHE**"*

"Asfalto fonoassorbente" - "La tipologia di asfalto assunta per l'asse stradale di progetto e i relativi svincoli (rampe di uscita ed ingresso) è di tipo drenante con caratteristiche di fono assorbenza tale da indurre un abbattimento della sorgente lineare considerato pari a 3 dB(A)".

"Barriere antirumore" - "Ai fini di un migliore inserimento paesaggistico lo schema cromatico delle barriere che si prevede di utilizzare è scelto in coerenza con i cromatismi emergenti dall'ambito agricolo degli uliveti in cui ricadono integralmente". (dimensione delle dieci tipologie previste di lunghezza variabile da 60,00 m a 3,00 m - Pantone 4635 C - 5763 C).

*"**INSERIMENTO PAESAGGISTICO DELLE OPERE D'ARTE**"* Per il cavalcavia n. 2 previsto lungo il tratto 5 nel contesto paesaggistico delle Serre Salentine *"sono stati analizzati gli aspetti architettonici e visivi"* ed eseguito uno *"studio cromatico e materico effettuato in ante e post operam"* con la verifica di due cromatisi (Pantone 4635 C - Pantone 5763 C).

*"**INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE AREE DI CANTIERE**"*

OPERE DI CANTIERIZZAZIONE, (cfr. "*Cantierizzazione-T00CA00CANRE01C_Relazione tecnica"*, p.17) mediante la realizzazione di 2 distinte tipologie di aree:

"aree di cantiere fisse (installate all'inizio delle lavorazioni), a loro volta specializzate con la seguente organizzazione funzionale:

- cantiere logistico Campo Base. In essa trovano ubicazione sia le funzioni logistiche legate al servizio delle maestranze, che funzioni di carattere operativo, quali quelle di coordinamento, di direzione lavori, ovvero deposito attrezzature e manutenzione dei mezzi operativi.

- cantieri operativi per lo stoccaggio di materiali inerti). Tali aree, ubicate in prossimità del sedime di progetto saranno utilizzate sia lo stoccaggio intermedio dei materiali inerti da destinarsi al successivo riutilizzo nell'ambito del

progetto di adeguamento autostradale che come deposito temporaneo per la gestione dei materiali in esubero da conferire verso siti di destinazione finale."
"apprestamenti di cantiere a servizio del fronte mobile dei lavori, aree tecniche posizionate *all'inizio della realizzazione delle singole opere lungo il sedime in progetto, a supporto della realizzazione delle opere stesse e per lo stoccaggio delle parti d'opera. In particolare, si prevedono le seguenti aree:*
- aree destinate alla realizzazione dei sottopassi;
- aree destinate alla realizzazione dei viadotti".

2. SISTEMA DELLE TUTELE DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

L'area di progetto ricade nell'Ambito Territoriale 11 "*Il Salento delle Serre*" (allegato 5.11), Figure Territoriali 11.1*"Le Serre Ioniche"* e 11.2 "*Le Serre Orientali*" – così come individuate dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale vigente – ed è interessata dal seguente Sistema delle Tutele:

***Tratto 02**, dallo svincolo n.1 allo svincolo n.3 Alessano – S.P.N. 184*,
- Componenti culturali e insediative:
  UCP – *Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – siti storico culturali (100-30 m);*
  UCP – *Testimonianze della Stratificazione Insediativa: stratificazione insediativa – siti storico culturali*: Masseria Matine [Comune di Alessano], in prossimità dello svincolo n.3 Alessano – S.P.N. 184;
  UCP – *Paesaggi rurali*: *Parco agricolo multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine*, in prossimità dello svincolo n.3 Alessano – S.P.N. 184;

***Tratto 03**, dallo svincolo n.3 Alessano – S.P.N. 184 allo svincolo n.6 Alessano – S.P. 210*,
- Componenti culturali e insediative:
  BP – *Immobili e aree di notevole interesse pubblico* D.M. 25.09.1970 (Scheda PAE 0040)*;*
  UCP- *Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – siti storico culturali (100-30 m)*: Villaggio rupestre di Macurano;
  UCP – *Paesaggi rurali*: *Parco agricolo multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine;*

***Tratto 04**, dallo svincolo n.6 Alessano – S.P. 210 allo svincolo n. 8 Castrignano del Capo – S.P. n. 351*,
- Componenti culturali e insediative:
  BP – *Immobili e aree di notevole interesse pubblico* D.M. 30.12.1977 (Scheda PAE 0047)*;*
  UCP – *Paesaggi rurali*: *Parco agricolo multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine*
- Componenti dei valori percettivi:
  UCP – *Strade a valenza paesaggistica* SS275; SP81_LE

***Tratto 05**, dallo svincolo n. 8 Castrignano del Capo – S.P. n. 351 allo svincolo n.9 Gagliano del Capo – Sud*,
- Componenti culturali e insediative:
  BP – *Immobili e aree di notevole interesse pubblico* D.M. 30.12.1977 (Scheda PAE 0047)*;*
  BP – *Immobili e aree di notevole interesse pubblico* D.M. 26.03.1970 (Scheda PAE 0052);
  UCP – *Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – siti storico culturali (100-30 m)*: Area di rispetto di Torre di Difesa, D.M. 16-02-1984 [Comune di Castrignano del Capo];
  Componenti dei valori percettivi:
  UCP – *Strade a valenza paesaggistica* SS275; SP81_LE; *Strade panoramiche*: SS275
  UCP – *Coni visuali*: Santa Maria di Leuca Santuario de *Finibus Terrae*

3. PARERE DI COMPETENZA ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR

▪ ***vista*** la ***Relazione illustrativa*** trasmessa da codesta Sezione regionale;
▪ ***considerato*** che gli interventi che interferiscono in modo diretto con: gli UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa* (in particolare "*Masseria Matine*") e con gli UCP *Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative* (in particolare le aree di rispetto di "*Torre di difesa*", "*Villaggio rupestre di Macurano*" e della suddetta "*Masseria Matine*") risultano in contrasto con gli indirizzi di cui all'art. 77, le direttive di cui all'art. 78 e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui rispettivamente agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR; l'UCP *Paesaggi rurali* ("*Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Serre Salentine*") risultano in contrasto con gli indirizzi di cui all'art. 77, le direttive di cui all'art. 78 e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR;

▪ ***preso atto***, pertanto, che "*l'intervento, così come proposto, risulta […] in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81, 82 e 83 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:*

- Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a1) qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali;

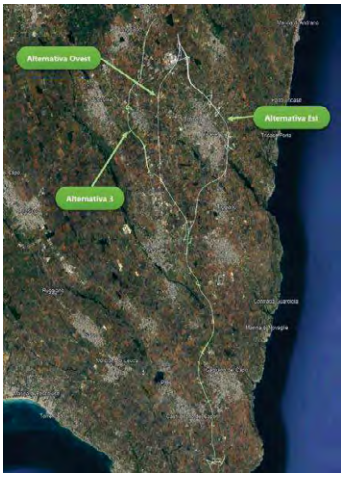
- Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a8) costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto);

- Art. 83 lett. a1) compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alle normali pratiche colturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate";

▪ ***preso atto*** che, con riferimento ai "*i contrasti rilevati*", nella suddetta *Relazione illustrativa* si rappresenta la "*possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche"* così come previsto dall'art. 95 delle le NTA del PPTR;

▪ ***visto*** l'art. 95 delle NTA del PPTR: "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali*";

▪ ***preso atto*** che "*con riferimento alle* ***alternative localizzative e/o progettuali*** *il proponente ha identificato tre possibili alternative di tracciato, caratterizzate da uno sviluppo medio complessivo di circa 20 km: alternativa Est, alternativa Ovest, alternativa 3. Le tre alternative di tracciato presentano tracciati differenti nel tratto iniziale (attraversamento dei paesi di Montesano, Miggiano, Specchia, Lucugnano e Tricase) per poi proseguire con tracciato comune fino al termine dell'intervento in prossimità di Santa Maria di Leuca. Il proponente specifica: 'le soluzioni progettuali prevedono sia il riutilizzo della strada esistente come sede di quella nuova, configurando l'intervento come "adeguamento in sede", che la realizzazione di tratte in variante. Le interferenze con la viabilità minore (rete locale) e con la viabilità ferroviaria vengono risolte prevedendo la realizzazione di intersezioni a raso o a livelli sfalsati e di opere di sovrappasso/sottopasso. Le tre Alternative sono state messe a confronto attraverso un'Analisi Multi Criteria (AMC) che ha permesso di individuare l'alternativa "più soddisfacente" analizzando diversi macro-obiettivi distinti in Ambientali (A); di Funzionalità (F) e di Sostenibilità (S). Dall'analisi è emersa la Soluzione 3 come quella vincente"*";



▪ ***considerato*** che l'alternativa individuata "*apporta miglioramenti ambientali e paesaggistici, in particolare nell'area terminale in prossimità di Santa Maria di Leuca; inoltre, per alcuni tratti si sovrappone al tracciato esistente della S.S. 275, bypassando, in variante, i centri urbani interessati*" e che la valutazione delle **alternative localizzative e/o**

progettuali ha compreso "*approfondimenti condotti*" su specifiche criticità: 1- possibilità tecnica di far convergere la nuova infrastruttura stradale sull'attuale sede della SS275 nel tratto terminale; 2- impossibilità di evitare l'interferenza con "*Masseria Matine*"; 3- ridurre gli impatti sulle aree di rispetto delle *Testimonianze della Stratificazione insediativa* e in particolare sul "*Villaggio rupestre di Macurano*"; 4,5,6,7- possibilità di non contrastare con la normativa sui *Paesaggi rurali*, con particolare riferimento a pajare e muretti a secco, a cui si propone di ottemperare in fase esecutiva anche mediante la compilazione delle *Schede Conoscitive* e *di Progetto* di cui alle *Linee Guida 4.4.4.*; 8,9- applicazione in fase esecutiva dei criteri progettuali di cui alle *Linee Guida 4.4.5* "*riconoscendo la tipologia infrastrutturale nella Strada di interesse paesaggistico e identificando più specificamente la strada in progetto di Strada-parco*"; 12- individuazione di itinerari ciclabili a valenza paesaggistica;

▪ ***rilevato*** che, con riferimento alla valutazione delle **alternative localizzative e/o progettuali**, permangono delle criticità di cui ai punti: 10- con particolare riferimento a "*schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, la valorizzazione delle visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti*"; 11- mancata individuazione dei passaggi faunistici;

▪ ***tenuto conto*** che per quanto attiene alla **compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale** di cui alla *Scheda d'Ambito* "*Il Salento delle Serre*" e le relative figure territoriali ***"Le serre orientali"*** e ***"Le serre ioniche"*** in progetto sono previste opere di mitigazione e la messa a sistema di "*una rete infrastrutturale di ciclovie*" la quale "*si avvale di cinque itinerari di ricucitura, che hanno il compito di collegare l'itinerario principali alla rete presente sul territorio per favorire la permeabilità e la fruibilità da parte degli utenti*", al fine di conseguire un migliore inserimento paesaggistico e di rendere la nuova infrastruttura "*essa stessa elemento qualificante dei luoghi attraversati*" e "*risorsa per la fruizione paesaggistica dell'ambito in quanto canale di accesso visuale preferenziale alla figura territoriale e alle bellezze panoramiche*";

▪ ***preso atto*** dell'esistenza dei presupposti per attivare la procedura di deroga di cui al sopra citato art. 95 delle NTA del PPTR;

▪ ***vista*** la ***Proposta di provvedimento*** avanzata da codesta Sezione regionale, con la quale "*si propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di* ***Autorizzazione paesaggistica*** *ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR,* ***in deroga*** *ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA,* ***previo parere della competente Soprintendenza*** *[...] per il progetto* ***"Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. II° lotto: Adeguamento alla sez. C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano - Andrano fino a S. Maria di Leuca"****, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81, 82 e 83 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse.*

Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016 e dal DPRG n. 263 del 10.08.2021.

Prescrizioni:

- siano redatte le Schede Conoscitive del Manufatto e del Contesto Rurale per le pajare interferite e siano redatte le Schede di Progetto relative alla ricostruzione delle stesse in area limitrofa, avendo cura di inserirle in un idoneo contesto;

- sia consolidata e ripristinata la presenza di muretti a secco, prevedendo muretti a secco in affiancamento alla sede stradale al minimo nei seguenti tratti: tratto 3, tra lo svincolo 3 e lo svincolo 4 e tra lo svincolo 5 e lo svincolo 6; tratto 4 tra lo svincolo 7 e lo svincolo 8; intero tratto 5 (da svincolo 8 a svincolo 9);

- con riferimento all'applicazione delle Linee Guida 4.4.5 "Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture", sia specificata la rispondenza ai criteri B6 e B13, per il Bordo, e al criterio I8 per l'Intorno:

- *B6 Alternare lungo la strada la presenza di filari autoctoni e vegetazioni arbustive col fine di valorizzare l'asta paesaggistica*
- *B13 Consolidare e ripristinare la presenza di muretti a secco nel rispetto delle disposizioni del DLgs 285/92 e del regolamento di attuazione (DPR 495/92)*
- *I8 Predisporre con cadenza sistematica, luoghi di intersezione dei percorsi, aree di riposo attrezzate per i ciclisti ed in concomitanza con aree di sosta per i veicoli predisporre strutture maggiormente attrezzate,*

- sia implementata l'analisi in coerenza con i criteri

- *I3. Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario le aree produttive-commerciali, o comunque degradanti, con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto rurale circostante.*
- *T4. Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario episodi degradanti con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto territoriale.*

- a seguito delle analisi di percezione visiva riportate negli elaborati T00IA03AMBCT16_A e T00IA03AMBCT17_A sia effettuata una coerente scelta progettuale per la valorizzazione delle visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti, lasciando fruibili tali visuali, e una previsione di schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, attraverso idonee opere a verde;
- siano individuati passaggi faunistici in modo tale da congiungere le aree più naturali e meno infrastrutturate, evitando di indirizzare la fauna verso ulteriori barriere che non favoriscono la mobilità (es. rilevato ferroviario)".

Per tutto quanto sopra rappresentato, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, in accoglimento della proposta di codesta Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, **esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii e ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR** vigente della Regione Puglia **per le opere in progetto**, **con le prescrizioni sopra riportate.**

Il Funzionario Architetto per i comuni di Alessano, Castrignano del Capo, Gagliano del Capo, Specchia, Miggiano, Tiggiano
Arch. Elisabetta MONTENEGRO
[redacted]

Il Soprintendente
Antonio ZUNNO

Il Funzionario Architetto per il comune di Montesano Salentino
Arch. Sofia GIAMMARUCO
[redacted]

Il Funzionario Architetto per il comune di Tricase
[redacted]

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1555

Regione Europea dello Sport 2026 – Cerimonia di conferimento del titolo presso il Parlamento Europeo di Bruxelles. Autorizzazione della missione all'estero 11 – 12 dicembre 2025 della delegazione regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di autorizzare** la missione all'estero, con partenza dall'Italia il giorno 11 dicembre 2025 e rientro in Italia giorno 12 dicembre 2025,
   - dell'avv. Raffaele Piemontese, Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti – per la partecipazione alla cerimonia con cui la regione sarà insignita del titolo di "Regione Europea dello Sport 2026";
   - del dr. Benedetto Giovanni Pacifico, dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;
   - della dr.ssa Domenica Cinquepalmi, dirigente del Servizio Sport per Tutti;
   - della dr.ssa Anna Cassano, funzionario responsabile di E.Q. della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

   per il coordinamento e lo svolgimento delle attività istituzionali, amministrative ed organizzative connesse alla cerimonia di conferimento del titolo a Bruxelles quale Regione insignita del titolo "Regione Europea dello Sport 2026", nonché per la partecipazione alle attività di pianificazione e programmazione degli eventi 2026 relativi al medesimo progetto.
2. **di dare atto** che le spese di missione complessive ammontano presuntivamente ad € 4.000,00 e che la stessa trova copertura nelle risorse disponibili al capitolo del Bilancio Autonomo regionale U0001220

"Rimborso spese di trasferta per missioni dei rappresentanti degli organi istituzionali dell'ente" per € 1.000,00 ed al capitolo U0003062 "Rimborso spese di trasferta permissioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero" per € 3.000,00;

3. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Regione Europea dello Sport 2026 – Cerimonia di conferimento del titolo presso il Parlamento Europeo di Bruxelles. Autorizzazione della missione all'estero 11 – 12 dicembre 2025 della delegazione regionale.

VISTI

- l'art. 3 della l.r. 42/1979 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale"
- la DGR n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale";
- la DGR n. 746 del 26/04/2011 "Disciplina per il trattamento di trasferta co. 6, art. 11, della Legge regionale 4 gennaio 2001, n.1";
- il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10/08/2014, e ssmmii;
- la Legge regionale n. 42 del 31.12.2024 ("Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia", cd. legge di stabilità regionale 2025);
- la Legge regionale n. 43 del 31.12.2024 ("Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027");
- la DGR n. 26 del 20.01.2025 ("Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione");
- la DGR n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE

- La Federazione Europea delle Capitali e delle Città dello Sport (ACES Europe) è un'Associazione che opera in sinergia con la Commissione Europea, in particolare per le iniziative presentate nel "Libro Bianco dello Sport", grazie all'attivazione di relazioni strutturali con i principali esponenti europei e alla cooperazione con gli stati membri della UE;
- ACES Europe conferisce annualmente il titolo di Regione Europea dello Sport, riconoscimento che premia la regione che dimostra un impegno esemplare e politiche innovative nella promozione dello sport e dell'attività fisica a tutti i livelli del proprio territorio.
- La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1510 del 6 novembre 2023, ha formalmente deliberato in merito alla presentazione della propria candidatura per l'ottenimento del titolo "European Region of Sport 2026", in adesione al programma promosso dall'associazione ACES Europe ed in conformità con i principi e le indicazioni contenuti nel Libro Bianco dello Sport, documento presentato dalla Commissione Europea a Bruxelles in data 11 luglio 2007 (COM (2007) 391).

CONSIDERATO CHE:

- ACES Europe, a seguito di accurata valutazione delle varie candidature ricevute ha assegnato il titolo di Regione Europea dello Sport 2026 alla Regione Puglia;
- l'assegnazione del titolo "Puglia Regione Europea dello Sport 2026" rappresenta una straordinaria occasione per rafforzare l'immagine del Puglia come territorio a forte vocazione sportiva e rafforzare la visibilità nazionale e internazionale del territorio;
- tale riconoscimento permetterà di creare una vetrina a livello nazionale e internazionale per presentare, attraverso l'organizzazione di iniziative finalizzate alla diffusione della pratica sportiva, il patrimonio culturale, sportivo, paesaggistico della Puglia.

DATO ATTO CHE:

- nell'ambito della programmazione delle attività connesse al riconoscimento alla Regione Puglia della onorificenza di "Regione Europea dello Sport 2026", è prevista una cerimonia – nel corso della giornata del 11 dicembre 2025, presso la sede del Parlamento Europeo di Bruxelles, nel corso della quale la Regione verrà formalmente insignita del titolo, insieme con le città ed i comuni d'Italia che hanno ottenuto il medesimo riconoscimento per il 2026;
- A tal fine, appare opportuna la presenza delle istituzioni rappresentative della Regione Puglia nell'ambito delle progettualità sportive, ed in particolar modo del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti – ~~nella sua qualità di legale rappresentante della Regione Puglia~~ – e quindi legittimato a ricevere dalle mani di ACES Europe il titolo di "Regione Europea dello Sport 2026", nonché del dr. Benedetto Giovanni Pacifico, dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport e della dr.ssa Domenica Cinquepalmi, dirigente del Servizio Sport per Tutti, titolari delle funzioni di gestione amministrativa ed operativa connesse al medesimo progetto;
- Nel corso della giornata del 11 dicembre 2025, oltre alla cerimonia di premiazione prevista a conclusione di una serie di eventi ed attività, sono previste altresì delle riunioni di carattere tecnico ed operativo tra i funzionari della Sezione ed i delegati di ACES Europe al fine di concordare e pianificare le attività connesse al progetto, ed in particolar modo la pianificazione degli eventi sportivi 2026, l'organizzazione della cerimonia di apertura dell'anno dedicato al progetto "Regione Europea dello Sport 2026", nonché la definizione degli obiettivi e delle scadenze per la reportistica.
- Alle attività prenderà parte la dr.ssa Anna Cassano che ha curato – con la dr.ssa Elisa Di Matteo e la dr.ssa Samantha Di Comite – le attività di relazione con i membri di Aces Europe ed Aces Italia, nonché il supporto a tutte le attività di raccolta ed elaborazione dati e di definizione del calendario degli eventi connessi al progetto. La funzionaria è parte del costituendo gruppo operativo interno per la cura delle attività organizzative del progetto "Regione Europea dello Sport 2026" previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 715 del 29 maggio 2025.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

- Per le considerazioni di cui sopra, è necessario autorizzare la missione all'estero

- dell'avv. Raffaele Piemontese, Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti – per la partecipazione alla cerimonia con cui la regione sarà insignita del titolo di "Regione Europea dello Sport 2026";
- del dr. Benedetto Giovanni Pacifico, dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;
- della dr.ssa Domenica Cinquepalmi, dirigente del Servizio Sport per Tutti;
- della dr.ssa Anna Cassano, funzionario responsabile di E.Q. della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

in ossequio a quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1082/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive" con cui è stato deliberato che le missioni all'estero devono essere autorizzate dalla Giunta regionale;

PRESO ATTO di quanto sopra riportato, si conclude la relazione proponendo all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.". Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: *neutro*

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118
Il presente provvedimento comporta una spesa presunta di 4.000,00 da finanziare con le disponibilità dei seguenti capitoli del Bilancio Autonomo nell'esercizio finanziario 2025: capitolo U0001220 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei rappresentanti degli organi istituzionali dell'ente" per € 1.000,00 e capitolo U0003062 "Rimborso spese di trasferta permissioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero" per € 3.000,00. Al rimborso delle spese di missione provvederà l'economo di plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sui pertinenti capitoli di bilancio.

Tutto ciò premesso, al fine di garantire la partecipazione dei rappresentanti istituzionali della Regione Puglia e dei referenti del progetto presso la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

alla Cerimonia di conferimento del titolo di "Regione Europea dello Sport 2026" presso il Parlamento Europeo di Bruxelles per il giorno 11 dicembre 2025, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di autorizzare** la missione all'estero, con partenza dall'Italia il giorno 11 dicembre 2025 e rientro in Italia giorno 12 dicembre 2025,
   - dell'avv. Raffaele Piemontese, Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti – per la partecipazione alla cerimonia con cui la regione sarà insignita del titolo di "Regione Europea dello Sport 2026";
   - del dr. Benedetto Giovanni Pacifico, dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;
   - della dr.ssa Domenica Cinquepalmi, dirigente del Servizio Sport per Tutti;
   - della dr.ssa Anna Cassano, funzionario responsabile di E.Q. della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

   per il coordinamento e lo svolgimento delle attività istituzionali, amministrative ed organizzative connesse alla cerimonia di conferimento del titolo a Bruxelles quale Regione insignita del titolo "Regione Europea dello Sport 2026", nonché per la partecipazione alle attività di pianificazione e programmazione degli eventi 2026 relativi al medesimo progetto.
2. **di dare atto** che le spese di missione complessive ammontano presuntivamente ad € 4.000,00 e che la stessa trova copertura nelle risorse disponibili al capitolo del Bilancio Autonomo regionale U0001220 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei rappresentanti degli organi istituzionali dell'ente" per € 1.000,00 ed al capitolo U0003062 "Rimborso spese di trasferta permissioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero" per € 3.000,00;
3. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile di E.Q. "Affari Generali e Coordinamento del Nucleo Monitoraggio Contenzioso Sanitario"

Anna CASSANO Anna Cassano

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

Benedetto Giovanni Pacifico 16.10.2025 15:03:10 GMT+02:00

Benedetto G. PACIFICO _____

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere Animale

Vito Montanaro 16.10.2025 16:08:59 GMT+02:00

Vito MONTANARO _____

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti

Raffaele PIEMONTESE _____ Raffaele Piemontese 16.10.2025 16:45:18 GMT+02:00

_____

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo ai sensi dell'art 79, comma 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e attestazione di copertura finanziaria

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 21/10/2025 17:18
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

_____

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2025	33	17.10.2025

REGIONE EUROPEA DELLO SPORT 2026 # CERIMONIA DI CONFERIMENTO DEL TITOLO PRESSO IL PARLAMENTO EUROPEO DI BRUXELLES. AUTORIZZAZIONE DELLA MISSIONE ALL'ESTERO 11 # 12 DICEMBRE 2025 DELLA DELEGAZIONE REGIONALE.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 21/10/2025 17:18
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1556

Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011. Iscrizione ulteriori risorse ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute 8 aprile 2025 di competenza dell'esercizio finanziario 2025 relative all'investimento M6 C1-1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per euro 7.688.334,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998; gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per tutti

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la variazione di cui al punto precedente assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla

Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;

4. di demandare al dirigente competente, ovvero il dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011. Iscrizione ulteriori risorse ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute 8 aprile 2025 di competenza dell'esercizio finanziario 2025 relative all'investimento M6 C1-1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per euro 7.688.334,00.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la legge regionale n. 43 del 31/12/2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 ad oggetto: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale";
- la deliberazione di Giunta regionale n.229/2025 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del d.lgs. 118/2011. Fondo sanitario regionale-parte vincolata-annualità 2024 e 2025: iscrizione somme ripartite in favore della regione puglia con D.M. salute del 23 gennaio 2023, modificato dal D.M. salute 24 novembre 2023".

Premesso che con Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 23 gennaio 2023, modificato dal Decreto 24 novembre 2023 "Modifiche al decreto 23 gennaio 2023, recante ripartizione delle risorse relative all'investimento M6C1 - 1.2.1. «Casa come primo luogo di cura (ADI)» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). (24A00410) (GU Serie Generale n.22 del 27-01-2024)", sono state ripartite in favore delle Regioni e delle Province Autonome le risorse riconducibili al sub-investimento M6 C1-1.2.1 «Casa come primo luogo di cura (ADI)»".

L'allegato 1 del Decreto 23 gennaio 2023, modificato dal citato Decreto 24 novembre 2023, prevedeva inizialmente il riconoscimento in favore della Regione Puglia, per l'attuazione delle finalità richiamate nel Decreto stesso, della quota di euro 101.783.292,00 di competenza dell'anno 2025.

La Regione, con la deliberazione di Giunta regionale n.229/2025 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del d.lgs. 118/2011. Fondo sanitario regionale-parte vincolata-annualità 2024 e 2025: iscrizione somme ripartite in favore della regione puglia con D.M. salute del 23 gennaio 2023, modificato dal D.M. salute 24 novembre 2023", ha disposto la variazione al Bilancio di Previsione Regionale per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii al fine di iscrivere risorse rientranti nel Fondo Sanitario Regionale - parte vincolata - di competenza degli esercizi 2024 e 2025, ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 gennaio 2023, modificato dal Decreto 24 novembre 2023, nell'ambito del PNRR e riconducibili al sub-investimento M6 C1-1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)" e, precisamente, euro 92.031.424,00 di competenza dell'esercizio 2024 ed euro 101.783.292,00 di competenza dell'anno 2025.

Con Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 08 aprile 2025, avente ad oggetto "Modifica del decreto 23 gennaio 2023, concernente la ripartizione delle risorse relative all'investimento M6C1-1.2.1 «Casa come primo luogo di cura (ADI)» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)")", sono state ripartite in favore delle Regioni e delle Province Autonome ulteriori risorse riconducibili al sub-investimento M6 C1-1.2.1 «Casa come primo luogo di cura (ADI)»".

L'allegato 1 del Decreto 08 aprile 2025, prevede il riconoscimento in favore della Regione Puglia, per l'attuazione delle finalità richiamate nel Decreto stesso, della quota di euro 109.471.626,00 di competenza dell'anno 2025.

Tenuto conto che:

- è stato istituito un capitolo di spesa U1307048 "PNRR - M6.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.2.1 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ADI)" - TRASFERIMENTO RISORSE AGLI ENTI DEL S.S.R.", collegato al capitolo di entrata E2041110 "PNRR - M6.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.2.1 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ADI)";
- con deliberazione di Giunta regionale n. 229 del 04/03/2025, sui suddetti capitoli è stata iscritta la somma inizialmente ripartita per il 2025 pari ad € 101.783.292,00;
- si rende necessario iscrivere l'ulteriore quota di € 7.688.334,00 ripartita con Decreto 08 aprile 2025 sempre di competenza dell'anno 2025.

Sulla base di quanto premesso, al fine di stanziare nel bilancio regionale l'importo previsto con il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 08 aprile 2025, è necessario autorizzare la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.". Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

Il presente provvedimento comporta una variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:

BILANCIO VINCOLATO - GESTIONE SANITARIA

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti - Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA
15.02	E2041110	PNRR - M6.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.2.1 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ADI)"	2 101	E.2.01.01.01.000	+7.688.334,00

Titolo giuridico:

RISORSE PNRR - MISSIONE 6 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2.1 - ASSISTENZA DOMICILIARE: Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 08 aprile 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15 maggio 2025.

Debitore: Ministro della Salute

PARTE SPESA

Spese ricorrenti - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025 COMPETENZA E CASSA
15.02	U1307048	PNRR - M6.C1 – INT. 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.2.1 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ADI)" - TRASFERIMENTO RISORSE AGLI ENTI DEL S.S.R.	13 7 1	U.1.04.01.02.000	+7.688.334,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Alle conseguenti registrazioni contabili di impegno si provvederà con successivi atti del Dirigente competente, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 D.Lgs. n. 118/2011 per l'anno 2025.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997, al fine di iscrivere in bilancio regionale le ulteriori risorse assegnate alla Regione Puglia con DM 08 aprile 2025 di competenza dell'esercizio finanziario 2025 si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la variazione di cui al punto precedente assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;

4. di demandare al dirigente competente, ovvero il dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Responsabile E.Q. "Programmazione Attività Sanitaria – Integrazione Ospedale Territorio"

Isabella CAVALLO Isabella Cavallo 25.09.2025 17:18:44 GMT+02:00

La Dirigente del Servizio "SGAT-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR"

Antonella CAROLI ANTONELLA CAROLI 26.09.2025 11:39:26 UTC

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta"

Mauro NICASTRO Mauro Nicastro 26.09.2025 14:56:27 GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione di Giunta regionale.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito MONTANARO Vito Montanaro 26.09.2025 16:13:18 GMT+02:00

Il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE Raffaele Piemontese 10.10.2025 18:30:44 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 20/10/2025 18:37
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del SGO/DEL/2025/00140

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	***13***	***TUTELA DELLA SALUTE***					
Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza	€	7.688.334,00		
			previsione di cassa	€	7.688.334,00	€ -	
Totale Programma	**1**	**Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**	**residui presunti**				
			previsione di competenza	**€**	**7.688.334,00**	**€ -**	
			previsione di cassa	**€**	**7.688.334,00**	**€ -**	
TOTALE MISSIONE	**13**	***TUTELA DELLA SALUTE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza	**€**	**7.688.334,00**	**€ -**	
			previsione di cassa	**€**	**7.688.334,00**	**€ -**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza	**€**	**7.688.334,00**	**€ -**	
			previsione di cassa	**€**	**7.688.334,00**	**€ -**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza	**€**	**7.688.334,00**	**€ -**	
			previsione di cassa	**€**	**7.688.334,00**	**€ -**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	residui presunti				
			previsione di competenza	€	7.688.334,00	-	
			previsione di cassa	€	7.688.334,00	-	
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza	**€**	**7.688.334,00**	**€ -**	
			previsione di cassa	**€**	**7.688.334,00**	**€ -**	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza	**€**	**7.688.334,00**	**€ -**	
			previsione di cassa	**€**	**7.688.334,00**	**€ -**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza	**€**	**7.688.334,00**	**€ -**	
			previsione di cassa	**€**	**7.688.334,00**	**€ -**	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di nr.
1 pagina

Mauro Nicastro
26.09.2025
14:56:27
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2025	140	13.10.2025

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011. ISCRIZIONE ULTERIORI RISORSE RIPARTITE IN FAVORE DELLA REGIONE PUGLIA CON D.M. SALUTE 8 APRILE 2025 DI COMPETENZA DELL#ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 RELATIVE ALL#INVESTIMENTO M6 C1-1.2.1 #CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ADI)# DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) PER EURO 7.688.334,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/10/2025 18:31
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1557

Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico – Legge regionale n. 39/2013. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi degli artt. 42, c. 8 e 51, c. 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per euro 99.218,67, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Risorse Idriche, Tutela delle acque, Autorità idraulica, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare, nel corrente esercizio finanziario, la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di euro 99.218,67, utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo di spesa U0111160, collegato al capitolo di entrata E2032316, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, di cui alla L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del documento istruttorio;

3. di approvare l'All. E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari la realizzazione delle iniziative inerenti l'attuazione dell'art. 3 della legge regionale 11 dicembre 2013, n. 39;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico – Legge regionale n. 39/2013. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi degli artt. 42, c. 8 e 51, c. 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per euro 99.218,67, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa.

Premesso che:

- il Trattato Internazionale sulle Risorse fitogenetiche per l'Alimentazione e l'Agricoltura, adottato a Roma il 3 novembre 2001 dalla trentunesima riunione della Conferenza della FAO e ratificato dal Parlamento italiano con legge n. 101 del 6 aprile 2004, ha l'obiettivo di: riconoscere l'enorme contributo degli agricoltori nella conservazione delle colture che alimentano il pianeta; stabilire un sistema globale che consenta agli agricoltori, ai selezionatori di materiale vegetale e ai ricercatori di accedere facilmente e gratuitamente al materiale genetico vegetale; assicurare che i vantaggi provenienti dal miglioramento vegetale o dall'uso di biotecnologie siano condivisi con i Paesi di origine del materiale;
- con la Legge costituzionale 11 febbraio 2022 n. 1 (G.U. n. 44 del 22 febbraio) è stato emendato l'articolo 9 della Carta Costituzionale integrando la "tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni" e ponendo sotto la legislazione dello Stato la tutela degli animali;
- l'Unione Europea, con la strategia europea sulla biodiversità per il 2030, ha delineato una visione di futuro e di sviluppo incentrata sulla necessità di invertire l'attuale tendenza alla perdita di biodiversità e al collasso degli ecosistemi e ha previsto l'identificazione di due obiettivi strategici declinati in otto Ambiti di intervento tra cui quelli del Cibo e Sistemi Agricoli, della Zootecnia e delle Foreste;

Richiamati:

- la legge regionale 11 dicembre 2013, n. 39, "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico" avente per oggetto e finalità, nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale, la promozione e la salvaguardia degli ecosistemi agricoli e forestali delle produzioni legate alla tipicità e tradizione del territorio, nonché la tutela delle risorse genetiche autoctone d'interesse agrario, forestale e zootecnico, minacciate di erosione genetica o di rischio di estinzione per le quali esistono interessi ambientali, culturali, scientifici ed economici;
- la legge 1 dicembre 2015, n. 194 recante "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" finalizzata alla tutela delle risorse genetiche locali dal rischio di estinzione e di erosione genetica attraverso l'istituzione di un sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, favorendo azioni progettuali regionali con il "Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" destinato a sostenere azioni degli agricoltori e degli allevatori, nonché a sostenere gli enti pubblici impegnati, esclusivamente a fini moltiplicativi, nella produzione e nella conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione;
- il Regolamento regionale 22 marzo 2016, n. 5 attuativo della legge regionale 11 dicembre 2013, n. 39, con cui sono state definite modalità e procedure per l'attivazione e gestione degli strumenti previsti dalla legge;

Considerato che:

- l'articolo 3 della legge regionale 11 dicembre 2013, n. 39 stabilisce che la Regione Puglia esercita la propria azione di tutela e valorizzazione delle risorse genetiche autoctone favorendo le iniziative, pubbliche o private, tendenti a conoscere, preservare e/o ricostituire le risorse genetiche autoctone, diffondendo la conoscenza, il rispetto, l'uso e la loro valorizzazione, promuovendo e sostenendo la formazione, l'informazione e la divulgazione relative alla conoscenza della biodiversità agraria, forestale e zootecnica, valorizzando i prodotti delle risorse genetiche autoctone, prevedendo le necessarie azioni di salvaguardia, anche mediante la rivitalizzazione e il risanamento;
- in attuazione della legge regionale, con gli anni è stata costruita una fitta rete di soggetti pubblici e privati attiva su tutto il territorio pugliese tesa a sviluppare azioni dirette a mantenere in vita le risorse genetiche a rischio di estinzione, attraverso la conservazione ex situ e in situ, e ad incentivarne la circolazione e la loro reintroduzione sul territorio;
- per quanto disposto nella precitata legge, la Regione Puglia, in occasione della "Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" prevista dall'art. 14 della legge n. 194/2015, promuove iniziative destinate a sostenere azioni degli agricoltori e degli allevatori e a sostenere gli enti pubblici impegnati nella produzione e nella conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione;
- le iniziative negli anni hanno consolidato le attività di comunicazione, in attuazione della legge regionale n. 39/2013; in particolare grazie alla cooperazione tra la Regione Puglia e le istituzioni scientifiche pugliesi con competenza specifica in materia di agro biodiversità, è aumentata la consapevolezza dei cittadini sul tema della sostenibilità dell'agricoltura in rapporto alla salute dell'ambiente e della tutela del territorio;
- ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 39/2013 è stato implementato il "Registro regionale" in cui sono iscritte risorse genetiche vegetali e animali autoctone a rischio di abbandono e per le quali sono state valutate le caratteristiche morfologiche, genetiche e tecnologiche per valutarne la sostenibilità della loro reintroduzione sul territorio;
- ai sensi dell'articolo 9 della citata legge regionale è stata istituita la "Banca regionale del materiale genetico", costituita da Centri regionali per la conservazione *ex situ,* riconosciuti dalla Regione Puglia, e finalizzata a salvaguardare il materiale in essa conservato da qualsiasi forma di contaminazione, alterazione e distruzione, a curarne la caratterizzazione e la valorizzazione;
- la Regione Puglia, nell'ambito e con le risorse finanziarie della politica agricola comune, ha attivato, nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2014-2022, la Misura 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura";

Ravvisata la necessità, in continuità con quanto sinora già realizzato, di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 3 della legge regionale n. 39/2013 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico";

Verificato che:

- sono disponibili economie vincolate rivenienti dall'attuazione del Programma regionale "Biodiversità e Risorse Genetiche", a valere sul capitolo U0111160 "Spese per attuazione programma intervento regionale sulla biodiversità – D.Lgs 173/98", la cui destinazione risulta pienamente compatibile con le finalità sopra esposte, in termini di arricchimento delle conoscenze sullo stato di salvaguardia e di erosione genetica delle specie di maggiore interesse per l'agricoltura regionale;
- gli interventi previsti dal Programma regionale, di cui sopra, sono stati conclusi e si è proceduto all'erogazione dei saldi ai soggetti attuatori;

- le economie vincolate risultate a conclusione delle attività, non devono essere restituite al soggetto erogatore e verificato, altresì, la coerenza tra le finalità delle azioni svolte e quelle che la regione è chiamata a realizzare in attuazione dell'articolo 3 della legge regionale n. 39/2013, tramite la reiscrizione delle economie;
- dette economie, da riscriversi ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., devono confluire su di un nuovo capitolo del Bilancio vincolato, nella Missione 16, Programma 1, Titolo 2, al fine di consentire l'attuazione degli interventi in oggetto.

Visti in particolare:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del Documento Tecnico di Accompagnamento e le variazioni del Bilancio di Previsione;
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 36 del 29/01/2025 con la quale la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Viste, altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Si ritiene necessario, alla luce delle risultanze istruttorie, utilizzare le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo di spesa U0111160 per un totale di euro 99.218,67 attraverso l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e i.n.c..

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs.

196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di euro **99.218,67**, utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo di spesa U0111160, collegato al capitolo di entrata E2032316, negli esercizi precedenti.
L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025/2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata E2032316, come di seguito indicato.

1. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO IN PARTE SPESA

BILANCIO VINCOLATO

PARTE SPESA

TIPO SPESA NON RICORRENTE

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
14.04	CNI (1) U_____	Spese per l'attuazione dell'art. 3 legge regionale 11 dicembre 2913, n. 39	16.1.02	U.2.03.01.02.000

2. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	CODICE UE	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2025 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						+ € 99.218,67	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.01.01	U.1.10.01.01.000	8	0,00	- € 99.218,67
14.04	CNI (1) U_____	Spese per l'attuazione dell'art. 3 legge regionale 11 dicembre 2913, n. 39	16.1.02	U.2.03.01.02.000	8	+ € 99.218,67	+ € 99.218,67

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'impegno di spesa si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale da adottare a cura della Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., alla variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con DGR n. 26, del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997 e art. 44 co. 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare, nel corrente esercizio finanziario, la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di euro 99.218,67, utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo di spesa U0111160, collegato al capitolo di entrata E2032316, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, di cui alla L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del documento istruttorio;
3. di approvare l'All. E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari l'attuazione delle iniziative inerenti l'attuazione dell'art. 3 della legge regionale 11 dicembre 2013, n. 39;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. "Servizi Agroambientali":
(Anna Maria Cilardi) *firma* Anna Maria Cilardi 16.10.2025 11:30:49 GMT+02:00

LA DIRIGENTE del Servizio "Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità"
(Rossella Titano) *firma* Rossella Titano 16.10.2025 15:38:12 GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione "Competitività delle filiere agroalimentari":
(Luigi Trotta) *firma* Luigi Trotta 16.10.2025 17:22:41 GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale":
(Gianluca Nardone) *firma*

GIANLUCA NARDONE 17.10.2025 10:14:36 UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Risorse Idriche, Tutela delle acque, Autorità idraulica, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Avv. Fabio Amati, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale.

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'ASSESSORE
Dott. Donato Pentassuglia *firma*

Donato Pentassuglia 10.10.2025 14:11:45 GMT+01:00

L'ASSESSORE
Avv. Fabio Amati *firma*

FABIANO AMATI 20.10.2025 12:17:36 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.
firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/10/2025 17:58
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Luigi Trotta
16.10.2025 17:22:41
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di Delibera ALI/DEL/2025/00029
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025(*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari, pesca**					
	Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
	Titolo	2	spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		99.218,67		
				previsione di cassa		99.218,67		
Totale Programma		1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	**residui presunti**				
				previsione di competenza		99.218,67		
				previsione di cassa		99.218,67		
TOTALE MISSIONE		**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari, pesca**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		99.218,67		
				previsione di cassa		99.218,67		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			99.218,67	
Totale Programma		1	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			99.218,67	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			99.218,67	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		99.218,67		

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di Delibera ALI/DEL/2025/00029

	previsione di cassa	99.218,67	99.218,67
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	**residui presunti**		
	previsione di competenza	99.218,67	
	previsione di cassa	99.218,67	99.218,67

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Utilizzo Avanzo d'Amministrazione				99.218,67		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti** **previsione di competenza** **previsione di cassa**				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti** **previsione di competenza** **previsione di cassa**		**99.218,67**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti** **previsione di competenza** **previsione di cassa**		**99.218,67**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Luigi Trotta
16.10.2025 17:22:41 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2025	29	20.10.2025

TUTELA DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE DI INTERESSE AGRARIO, FORESTALE E ZOOTECNICO # LEGGE REGIONALE N. 39/2013. APPLICAZIONE DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DEGLI ARTT. 42, C. 8 E 51, C. 2, DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., PER EURO 99.218,67, PREVIA ISTITUZIONE DI UN NUOVO CAPITOLO DI SPESA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/10/2025 17:53
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1558

Legge Regionale 19 giugno 1993, n. 9, art. 38 - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4. artt. 22 ter comma 2, 3 e 22 quater comma 1 - Legge Regionale 1 Agosto 2020 n. 26, art. 6 - Trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche e stradali dell'ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Corato (BA)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, afferente la Sezione Demanio e Patrimonio concernente l'argomento in oggettoe la conseguente proposta dell'Assessore all' Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di procedere ai sensi dei comma 2 e 3, dell'art. 22 ter della L.R n. 4/2013 al trasferimento di infrastrutture pubbliche stradali, di proprietà dell'ex Ersap, a titolo gratuito, in favore del Comune di Corato {BA), catastalmente individuate nell' Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che il trasferimento degli immobili sarà disposto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, che costituirà titolo di proprietà, ai sensi del comma 1, dell'art. 22 quater della L.R n. 4/2013 e dell'art.6 della L.R. n. 26/2020.
3. Di stabilire che il trasferimento definitivo delle infrastrutture pubbliche di cui innanzi avvenga a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano attualmente.
4. Di dare atto che le spese, imposte e tasse, nessuna esclusa, connesse al trasferimento volturale sono a totale carico del Comune di Corato {BA), ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6, della L.R. n. 4/2013, con esonero dell'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da esso derivante.

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale.
6. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria al soggetto beneficiario.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge Regionale 19 giugno 1993, n. 9, art. 38 - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4. artt. 22 ter comma 2, 3 e 22 quater comma 1 - Legge Regionale 1 agosto 2020 n. 26, art. 6 - Trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche e stradali dell'ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Corato (BA).

Vista la Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– *"T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria"* con la quale sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria*;*
Visto l'art. 22 *ter* co. 2 della predetta L.R. 4/2013, ai sensi del quale è prevista la possibilità di traferire a titolo gratuito le infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma fondiaria agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionaleper la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema digestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Premesso che:

- L'art. 35 della Legge Regionale 19 giugno 1993, n.9 ha disposto la soppressione dell'ERSAP.
- L'art. 38 comma 2 della predetta legge dispone che per le strade e le opere di viabilità ancora nella titolarità dell'ERSAP all'atto dell'estinzione, la Giunta dispone il trasferimento ai Comuni e alle Province rispettivamente competenti sulla base della classificazione dei manufatti.
- Il comma 2, dell'art. 22 ter, della L.R n. 4/2013 "Trasferimento e alienazione" dispone che le infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria sono trasferite a titolo gratuito agli enti territoriali tenuti alla loro gestione; il comma 3 dello stesso articolo prevede che il trasferimento e l'alienazione dei beni di cui sopra sono disposti con deliberazione di Giunta Regionale.
- L'art. 6 della Legge Regionale n.26/2020 decreta che tutte le strade ricadenti nei comuni pugliesi, non classificate statali, provinciali e comunali, vengono classificate quali strade comunali e assunte direttamente al patrimonio dello stesso comune per l'interesse pubblico che rivestono.

Considerato che:

- In seguito alle intervenute sopracitate leggi regionali, bisogna formalizzare il trasferimento di tutte le infrastrutture stradali rivenienti dal patrimonio ex Riforma Fondiaria.
- Si rende necessario garantire una corretta e completa cessione di tutte le opere di viabilità realizzate dall'ex Ersap e utilizzate come rete viaria dal Comune di Corato (BA).

Ritenuto di:

- Dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 26/2020 e art. 22

ter, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2013, il trasferimento delle infrastrutture stradali in favore del Comune di Corato (BA);

- Dover dare atto che il trasferimento dei suddetti immobili sarà disposto con decreto del Presidente della Giunta Regionale, ai sensi del comma 1, dell'art. 22 quater della L.R. n. 4/2013, che costituirà titolo di proprietà;
- Dover dare atto che le spese, imposte e tasse, nessuna esclusa, connesse al trasferimento volturale dei predetti immobili, sono a totale carico del Comune di Corato (BA), ai sensi del comma 6 dell'art. 22 nonies, della L.R. n. 4/2013.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti valutazione di impatto di genere
L'impatto di genere stimato risulta: ■ Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporterà, a carico delle strutture regionali competenti, successivi adempimenti per la registrazione delle variazioni di natura economico-patrimoniali.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere ad autorizzare il trasferimento come innanzi illustrato in favore di del Comune di Corato (BA) ai sensi dell'art. 4,comma 4, lett. K della L.R. 7/1997 e dell'art. 22 *ter* comma 3 della L.R. 4/2013 e s.m.i. si propone alla Giunta regionale:

1. Di procedere ai sensi dei comma 2 e 3, dell'art. 22 ter della L.R n. 4/2013 al trasferimento di infrastrutture pubbliche stradali, di proprietà dell'ex Ersap, a titolo gratuito, in favore del Comune di Corato (BA), catastalmente individuate nell' Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che il trasferimento degli immobili sarà disposto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, che costituirà titolo di proprietà, ai sensi del comma 1, dell'art. 22 quater della L.R n. 4/2013 e dell'art.6 della L.R. n. 26/2020.
3. Di stabilire che il trasferimento definitivo delle infrastrutture pubbliche di cui innanzi avvenga a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano attualmente.
4. Di dare atto che le spese, imposte e tasse, nessuna esclusa, connesse al trasferimento volturale sono a totale carico del Comune di Corato (BA), ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6, della L.R. n. 4/2013, con esonero dell'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da esso

derivante.

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.
6. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria al soggetto beneficiario.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nellaRegione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q.
"Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Bari e Lecce"
(Francesco Giampetruzzi)

Francesco Giampetruzzi
25.09.2025 09:01:20
GMT+02:00

Il Responsabile E.Q.
"Responsabile Strutture Provinciali"
(Sergio Rotondo)

sergio rotondo
25.09.2025
09:07:49
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim del Servizio
Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

FRANCESCO
CAPURSO
25.09.2025
07:57:23
UTC

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

COSTANZA
MOREO
25.09.2025
12:19:18
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

Angelosante
Albanese

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

DONATO
PENTASSUGLIA

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/10/2025 19:22
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria – Struttura Provinciale Riforma Fondiaria

Allegato A

COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE DELLA DELIBERAZIONE

Scheda dati allegata alla proposta di Deliberazione di Giunta Regionale
N. 00078

Codice CIFRA: DEM/DEL/2025/00078

OGGETTO: Legge Regionale 19 giugno 1993, n. 9, art. 38 - T.U. Legge Regionale 5 Febbraio 2013 n. 4. artt. 22 ter comma 2, 3 e 22 quater comma 1 - Legge Regionale 1 Agosto 2020 n. 26, art. 6 - Trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche e stradali dell'ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Corato (BA)

ELENCO DELLE STRADE IN AGRO DI CORATO

Foglio	Particella	Sup. mq
67	258	1223
67	293	1020
67	406	650
67	412	1430
67	420	558
81	170	4924
81	198	4689
93	57	870
93	63	180
93	86	2959
93	91	2000
93	107	16
93	108	55
99	186	1350
99	190	684
99	196	270
99	199	2003
99	212	1901
99	216	2250
99	223	1218
101	43	1900
101	110	3695
101	118	4337
101	125	50
101	130	1921

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria – Struttura Provinciale Riforma Fondiaria

101	131	726
101	134	470
101	142	520
101	145	1000
101	148	360
101	151	240
101	152	1296
101	163	63
101	165	720
101	172	2400
101	175	453
101	181	1670
101	186	899
101	190	678
101	192	276
101	196	48
102	114	1625
102	118	280
102	122	1095
102	123	170
102	125	2000
102	128	955
103	94	458
103	101	1469
103	102	8
103	103	1350
103	108	228
103	111	1340
104	33	45
104	74	860
104	77	60
104	81	280
104	88	11800
104	90	430
104	94	1830
104	96	840
104	100	425
104	139	810
104	180	1130
104	188	100
104	191	249
104	193	67

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria – Struttura Provinciale Riforma Fondiaria

104	194	190
104	198	120
104	200	177
104	203	202
104	209	580
104	210	550
104	211	600
104	212	162
104	219	18
104	220	150
104	223	860
104	239	420
104	245	760
104	249	5790

La Dirigente della Sezione
Avv. Costanza Moreo

COSTANZA
MOREO
16.10.2025
13:21:54
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2025	78	14.10.2025

LEGGE REGIONALE 19 GIUGNO 1993, N. 9, ART. 38 - T.U. LEGGE REGIONALE 5 FEBBRAIO 2013 N. 4. ARTT. 22 TER COMMA 2, 3 E 22 QUATER COMMA 1 - LEGGE REGIONALE 1 AGOSTO 2020 N. 26, ART. 6 - TRASFERIMENTO A TITOLO GRATUITO DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E STRADALI DELL'EX RIFORMA FONDIARIA IN FAVORE DEL COMUNE DI CORATO (BA)

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/10/2025 19:22
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GIUSEPPE SFORZA
Giuseppe Sforza
14.10.2025 11:51:08
GMT+01:00

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1559

Reg.(UE)2021/690–Reg.(UE)2020/1201. Stanziamento di nuove risorse da destinare all'indennizzo delle imprese vivaistiche, dei proprietari e dei conduttori dei terreni agricoli che applicano le misure di eradicazione/contenimento ai sensi del Reg.(UE)2020/1201.Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-27,previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, per l'importo di €3527105,42

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e s.m.i. recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO

Il documento istruttorio della Sezione Osservatorio fitosanitario, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e s.m.i.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e s.m.i., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DELIBERA

1. Lo stanziamento di nuove risorse finanziarie da destinare all'indennizzo delle imprese vivaistiche, nonché dei proprietari e dei conduttori dei terreni agricoli che applicano le misure di eradicazione e/o contenimento ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, per l'importo di € 3.527.105,42.
2. Di prevedere che le risorse finanziarie pari a € 3.527.105,42, trasferite dal CREA-DC alla Regione Puglia, siano assegnate per:
   - € 2.527.105,42, ad ARIF in quanto soggetto gestore dell'erogazione dell'indennizzo ai proprietari e/o conduttori, a qualunque titolo, che applicano le misure di eradicazione e/o contenimento ai sensi del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i. in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 e dalla DGR 903 del 26/06/2025;
   - € 1.000.000,00, all'Osservatorio in quanto soggetto gestore dell'erogazione dell'indennizzo agli Operatori professionali iscritti al RUOP che ricadono nelle aree delimitate per *Xylella fastidiosa* in Puglia, per la distruzione delle piante specificate per *Xylella fastidiosa* derivante dall'istituzione o

dall'ampliamento delle aree delimitate in applicazione del Reg. (UE) 2020/1201, in conformità con quanto stabilito dalla DGR n. 994 del 15/07/2024.

3. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura finanziaria" del documento istruttorio.
4. Di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
5. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione.
6. Di dare atto che il Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario adotterà i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione.
7. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel BURP.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Reg. (UE)2021/690 – Reg. (UE)2020/1201 -Stanziamento di nuove risorse finanziarie da destinare all'indennizzo delle imprese vivaistiche, nonché dei proprietari e dei conduttori dei terreni agricoli che applicano le misure di eradicazione e/o contenimento ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-27, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, ai sensi del D. Lgs.118/2011 per l'importo di € 3.527.105,42.

VISTI:

- Il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 relativo all'applicazione degli articoli 107e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- gli "Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali" (2022/C 485/01) adottati dalla Commissione Europea;
- il Regolamento (UE) 2031/2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
- il Regolamento (UE) 690/2021 che istituisce il programma relativo al mercato interno e alla competitività delle imprese;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020, relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- il Regolamento Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15/05/2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della *Xylella fastidiosa*;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/2507 della Commissione del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201, in particolare nel ridurre da 5 a 2 km la zona infetta sottoposta a misure di contenimento;
- il Decreto legislativo 2 febbraio 2021 n. 19, recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019 n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- la Legge Regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla *Xylella;*
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 994 del 15 luglio 2024, "Istituzione del regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli. Approvazione criteri e metodologia di stima degli indennizzi";
- il regime di aiuto contraddistinto dal codice SA.115381, in scadenza 31.12.2027, assegnato dalla Commissione europea e destinato a indennizzare le imprese vivaistiche, nonché i proprietari e i conduttori dei terreni agricoli che applicano le misure di eradicazione e/o contenimento ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 903 del 26/06/2025 "Modifica e integrazione della DGR n. 994/2024. Incremento delle risorse destinate ad indennizzare i proprietari/conduttori che applicano le misure di eradicazione e/o contenimento ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i. Approvazione dell'Allegato A. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D. Lgs.118/2011 per l'importo di € 1.830.921,27";
- la Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia n. 1075 del 29/07/2025 che ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2025-2027" e lo schema di convenzione con l'ARIF per adeguarlo al nuovo piano di azione;

- la nuova convenzione stipulata tra la Regione Puglia e ARIF il 06/08/2025 e repertoriata con n. 026851 del 17/09/2025, per le attività di supporto all'Osservatorio assegnate ad ARIF con legge regionale 19/2019, quali:
  - misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa* così come previste dal Piano d'Azione 2024-2026;
  - istruttoria e liquidazione dell'indennizzo ai proprietari/conduttori destinatari di prescrizione di abbattimento, ivi compresi gli adempimenti del Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui al D.M. n. 115 del 31/05/2017.

VISTI ALTRESI

- Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118, e s.m.i., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n.43 del 31/12/2024 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE

- Con deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 994 del 15/07/2024:
  - è stato istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli, destinatari di prescrizione di abbattimento per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*;
  - sono stati approvati i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
  - è stata attribuita all' ARIF la responsabilità del procedimento amministrativo connesso alla gestione degli indennizzi ai proprietari e/o conduttori a qualunque titolo a fronte dei costi sostenuti per l'attuazione delle misure fitosanitarie;
  - è stata attribuita alla Sezione Osservatorio fitosanitario la responsabilità dei procedimenti amministrativi connessa alla gestione degli indennizzi agli operatori professionali registrati ai sensi dell'articolo 65 del Reg. (UE) 2016/2031, per il danno subito dalla distruzione delle piante suscettibili a *Xylella fastidiosa*;
  - per gli indennizzi rivolti ai proprietari/conduttori destinatari di prescrizione di abbattimento, è stata assegnata la somma di € 500.000,00 per l'anno 2024 e € 500.000,00 per l'anno 2025, impegnata con determina n.109 del 29/09/203 a favore di ARIF;
  - per gli indennizzi rivolti agli operatori professionali, è stata assegnata la somma di € 1.649.304,00 trasferiti dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

- La scheda di esenzione SA.115381 istituita con la DGR 994/2024 ha un budget complessivo di € 1.649.304,00.
- Con deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 903 del 26/06/2025, è stata modificata e integrata la DGR n. 994/2024, incrementando di € 1.830.921,27 le risorse destinate ad indennizzare i proprietari/conduttori che applicano le misure di eradicazione e/o contenimento ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i.

DATO ATTO CHE

Nel 2024-2025 sulla base delle superfici vitate estirpate e delle piante di olivo, mandorlo e ciliegio estirpate l'indennizzo da erogare e di circa € 2.760.000,00.

CONSIDERATO CHE

- L'Osservatorio svolge nel territorio regionale un'intensa attività di monitoraggio per la presenza di tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* da cui potrebbero scaturire nuovi focolai.
- L'evoluzione epidemiologica del batterio *Xylella fastidiosa*, comporterà l'istituzione o ampliamento delle aree delimitate con un aumento delle aziende vivaistiche che, ricadendo in area delimitata, subiranno il blocco della produzione e movimentazione delle specie specificate.
- Le risorse attualmente assegnate ad ARIF con la DGR 994/2024 e con la DGR 903/2025 per indennizzare i proprietari e conduttori di terreni agricoli, destinatari di prescrizione di abbattimento, alla luce dell'evoluzione epidemiologica del batterio, si ritengono insufficienti a garantire l'indennizzo di tutte le piante di olivo, mandorlo e ciliegio e le superfici vitate che saranno estirpate nel 2026 e 2027.

RITENUTO

Prioritario, con l'erogazione dell'indennizzo, attenuare l'impatto economico:

- alle aziende agricole che estirpano le piante e le superfici vitate con gravi ripercussioni in particolare nell'ambito del settore viticolo per i contratti di vendita del prodotto già stipulati;
- gli operatori professionali che a causa dell'istituzione/ampliamento delle zone delimitate per *X. fastidiosa,* devono immediatamente bloccare la produzione e commercializzazione delle specie specificate alla sub specie di *Xylella*, con gravi ripercussioni sulla produzione già in atto, quella in programmazione e per i contratti di vendita già stipulati.

PRESO ATTO CHE

Il CREA-DC (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) con mandato n. 1419 del 10 marzo 2025, ha liquidato alla Regione Puglia il saldo del "Project: 101101374 - IT PHYTOPROG 2023" per un importo di € 3.527.105,42, incassato sul capitolo di entrata E2122690 "*Trasferimenti per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg. n. 690/2021*" del bilancio vincolato della Regione Puglia, con reversale n. 064826 del 04/06/2025.

RITENUTO NECESSARIO

1. Stanziare nuove risorse finanziarie per l'erogazione dell'indennizzo alle imprese vivaistiche, nonché ai proprietari e ai conduttori dei terreni agricoli che applicano le misure di eradicazione e/o contenimento ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, per un importo di € 3.527.105,42, da destinare per:
   - € 1.000.000,00 agli Operatori professionali iscritti al RUOP che ricadono nelle aree delimitate per *Xylella fastidiosa* in Puglia, per indennizzare la distruzione delle piante specificate per *Xylella fastidiosa* derivante dall'istituzione o ampliamento delle aree delimitate, in applicazione del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i.;
   - € 2.527.105,42 ai proprietari e/o conduttori, a qualunque titolo, che applicano le misure di eradicazione e/o contenimento ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i..

2. Prevedere che le risorse finanziarie pari a € 2.527.105,42, trasferite dal CREA - DC, siano assegnate ad ARIF in quanto soggetto gestore dell'erogazione dell'indennizzo ai proprietari e/o conduttori, a qualunque titolo, che applicano le misure di eradicazione e/o contenimento ai sensi del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i. in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 e dalla DGR 903 del 26/06/2025.
3. Prevedere che le risorse finanziarie pari a € 1.000.000,00, trasferite dal CREA – DC, siano assegnate all'Osservatorio in quanto soggetto gestore dell'erogazione dell'indennizzo agli Operatori professionali iscritti al RUOP che ricadono nelle aree delimitate per *Xylella fastidiosa* in Puglia, per la distruzione delle piante specificate per *Xylella fastidiosa* derivante dall'istituzione o ampliamento delle aree delimitate in applicazione del Reg. (UE) 2020/1201, in conformità con quanto stabilito dalla DGR n. 994 del 15/07/2024.
4. Autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.", la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura finanziaria" a valere sul bilancio vincolato.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO
CRA
14 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
06 Sezione Osservatorio Fitosanitario
ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO
PARTE SPESA
Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
CNI U_____	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO NEL SETTORE FITOSANITARIO – REG. N. 690/2021. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	16.1.1	U.1.04.03.99.000

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente - Codice UE 2 – Altre entrate

CAPITOLO DI ENTRATA	DECLARATORIA DEL CAPITOLO	TITOLO TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA - CASSA
E2122690	TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO NEL SETTORE FITOSANITARIO – REG. N. 690/2021.	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 3.527.105,42

Titolo giuridico che supporta il credito: Project: 101101374 - IT PHYTOPROG 2023 – saldo 2023
Debitore: CREA-DC
L'importo di € 3.527.105,42 è stato incassato con reversale n. 64826 del 04/06/2025.

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA - CASSA
U1601112	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO NEL SETTORE FITOSANITARIO – REG. N. 690/2021. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	16.1.1	U.1.04.01.02.000	+ € 2.527.105,42
CNI U_____	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO NEL SETTORE FITOSANITARIO – REG. N. 690/2021. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	16.1.1	U.1.04.03.99.000	+ € 1.000.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
Ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti del dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. a), ed f) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. Lo stanziamento di nuove risorse finanziarie da destinare all'indennizzo delle imprese vivaistiche, nonché dei proprietari e dei conduttori dei terreni agricoli che applicano le misure di eradicazione e/o

contenimento ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, per l'importo di € 3.527.105,42.

2. Di prevedere che le risorse finanziarie pari a € 3.527.105,42, trasferite dal CREA-DC alla Regione Puglia, siano assegnate per:
   - € 2.527.105,42, ad ARIF in quanto soggetto gestore dell'erogazione dell'indennizzo ai proprietari e/o conduttori, a qualunque titolo, che applicano le misure di eradicazione e/o contenimento ai sensi del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i. in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 e dalla DGR 903 del 26/06/2025;
   - € 1.000.000,00, all'Osservatorio in quanto soggetto gestore dell'erogazione dell'indennizzo agli Operatori professionali iscritti al RUOP che ricadono nelle aree delimitate per *Xylella fastidiosa* in Puglia, per la distruzione delle piante specificate per *Xylella fastidiosa* derivante dall'istituzione o dall'ampliamento delle aree delimitate in applicazione del Reg. (UE) 2020/1201, in conformità con quanto stabilito dalla DGR n. 994 del 15/07/2024;
3. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura finanziaria" a valere sul bilancio vincolato.
4. Di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
5. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione.
6. Di dare atto che il Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario adotterà i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione.
7. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel BURP.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.: (Anna Percoco) Anna Percoco 06.10.2025 13:36:12 GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione: (Salvatore Infantino) SALVATORE INFANTINO 06.10.2025 17:14:06 GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e s.m.i., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento: (Gianluca Nardone) GIANLUCA NARDONE 06.10.2025 17:16:15 UTC

L'Assessore Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale:

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

DONATO PENTASSUGLIA

DONATO PENTASSUGLIA _____

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato ____

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/10/2025 18:15
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

SALVATORE
INFANTINO
07.10.2025 12:57:21
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**					
	Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		3.527.105,42		
				previsione di cassa		3.527.105,42		
Totale Programma		**1**	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**3.527.105,42**		
				previsione di cassa		**3.527.105,42**		
TOTALE MISSIONE		**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**3.527.105,42**		
				previsione di cassa		**3.527.105,42**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**3.527.105,42**		
				previsione di cassa		**3.527.105,42**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**3.527.105,42**		
				previsione di cassa		**3.527.105,42**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti								
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale								
Utilizzo Avanzo d'amministrazione								
TITOLO		**2**	Trasferimenti correnti					
Tipologia		101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	residui presunti				
				previsione di competenza		**3.527.105,42**		
				previsione di cassa		**3.527.105,42**		
TOTALE TITOLO		**2**	Trasferimenti correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**3.527.105,42**		
				previsione di cassa		**3.527.105,42**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**3.527.105,42**		
				previsione di cassa		**3.527.105,42**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**3.527.105,42**		
				previsione di cassa		**3.527.105,42**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
OSF	DEL	2025	16	08.10.2025

REG.(UE)2021/690#REG.(UE)2020/1201.STANZIAMENTO DI NUOVE RISORSE DA DESTINARE ALL#INDENNIZZO DELLE IMPRESE VIVAISTICHE, DEI PROPRIETARI E DEI CONDUTTORI DEI TERRENI AGRICOLI CHE APPLICANO LE MISURE DI ERADICAZIONE/CONTENIMENTO AI SENSI DEL REG.(UE)2020/1201.VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-27,PREVIA ISTITUZIONE DI UN NUOVO CAPITOLO DI SPESA, PER L#IMPORTO DI €3527105,42

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/10/2025 18:15
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1560

L.R. 28/12/2018, n. 67, art. 16. Appr. schema di Accordo con Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", per gli es. fin. 2025 e 2026 e per l'importo complessivo di € 350.000,00. Autor. alla sott. dell'accordo. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e var. al bil. di prev. 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. previa istit. di un nuovo cap. di spesa.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana- Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di procedere alla sottoscrizione di un accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, il cui schema è allegato al presente provvedimento e sua parte integrante, tra Regione Puglia e Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri - Regione Carabinieri Forestale "Puglia" al fine di svolgere le attività ivi indicate e riportate nel documento istruttorio.
2. Di approvare lo schema di accordo allegato al presente provvedimento e sua parte integrante.
3. Di autorizzare l'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere alla sottoscrizione dell'accordo stesso.
4. Di autorizzare il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana ad operare sul capitolo di spesa di nuova istituzione del bilancio regionale, nel limite delle risorse stanziate per le attività come definite dal presente provvedimento.
5. Di riconoscere al Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri - Regione Carabinieri Forestale "Puglia" un contributo complessivo di euro 350.000,00, per gli anni 2025 e 2026,

per il ristoro delle spese sostenute per l'espletamento delle attività oggetto di accordo.

6. Di istituire un Tavolo paritetico, costituito da quattro membri, di cui due nominati tra i dirigenti ed i funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia e due nominati tra gli ufficiali dipendenti dal Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", individuati nei Comandanti pro tempore del Gruppo Carabinieri Forestale di Bari e di Taranto, la cui partecipazione è a titolo gratuito, deputato a svolgere i compiti indicati nel documento istruttorio così come da accordo allegato al presente provvedimento e sua parte integrante.
7. Di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di Euro 50.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e 2032405.
8. Di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella copertura finanziaria del documento istruttorio.
9. Di approvare l'Allegato E1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011, parte integrante del provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
10. Di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..
11. Di demandare al Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso.
12. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia".
13. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".
14. Di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67, articolo 16 "Sorveglianza nelle aree naturali protette regionali". Approvazione dello schema di Accordo tra Regione Puglia e Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", ex art. 15 della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 per gli esercizi finanziari 2025 e 2026 e per l'importo complessivo di € 350.000,00. Autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa.

VISTI:

- il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 11, "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne e dei relativi personali e uffici";
- il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, "Attuazione della delega di cui all'art. 11 della legge 22 luglio 1975, n. 382";
- il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, "Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale";
- il decreto legislativo 3 luglio 1999, n. 300, "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni, compiti amministrativi delle Stato alle regioni ed agli Enti locali in attuazione del Capo I della legge 15/03/1997 n. 59";
- la Legge 6 febbraio 2004, n. 36, all'art. 4, comma 1, prevede la possibilità per le Regioni di stipulare convenzioni per l'affidamento al Corpo forestale dello Stato di funzioni e compiti di propria competenza, secondo principi e criteri generali comuni definiti a livello nazionale;
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare";
- il D.P.R. 15/3/2010 n. 90, recante il "Testo unico delle disposizioni regolamentari in tema di ordinamento militare";
- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali".

PREMESSO CHE:

- la Legge costituzionale dell'11 febbraio 2022, n. 1, che modifica l'articolo 9 della Costituzione, ha introdotto, tra i principi fondamentali, la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni;
- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" è lo strumento individuato dalla Commissione europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD), firmata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata dall'Italia con Legge 14 febbraio 1994, n. 124 ha come scopo la conservazione della diversità biologica, l'uso sostenibile delle sue componenti e la ripartizione giusta ed equa dei vantaggi derivanti dallo sfruttamento delle risorse genetiche;
- la Direttiva 2009/147/CE, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli", è lo strumento individuato dalla Commissione europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso la conservazione degli uccelli selvatici;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, unitamente alla legge n. 157/92, dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 26 gennaio 2023 ha adottato il sedicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (UE) 2023/241/UE;
- l'elenco pubblicato dal Ministero dell'Ambiente ai sensi del DM 8 agosto 2014 (aggiornamento dicembre 2022) reca le Zone di Protezione Speciale istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE Uccelli concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- con la Deliberazione della Giunta regionale 22 novembre 2021, n. 1887 è stato approvato il Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027;

- ad ottobre 2020 gli Stati Membri hanno approvato la "Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030. Riportare la natura nella nostra vita" adottata dalla Commissione Europea il 20 maggio 2020;
- con DM n. 252 del 3 agosto 2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è stata adottata la "Strategia Nazionale Biodiversità 2030";
- con la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51, art. 63 "Strategia regionale per la biodiversità" (in seguito SRB) "la Regione Puglia, nell'attuazione delle politiche regionali, persegue la gestione e il mantenimento degli ecosistemi in una condizione sana, produttiva e resiliente per il benessere della comunità e per la capacità di far fronte ai cambiamenti globali e contribuisce alla protezione della biodiversità naturale, riconoscendone il ruolo anche ai fini della lotta ai cambiamenti climatici e ai fini dello sviluppo sostenibile. 2. La Regione Puglia, in coerenza con gli obiettivi per l'ambiente e la diversità biologica fissati dalla convenzione relativa alla biodiversità, firmata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992, ratificata ai sensi della legge 14 febbraio 1994, n. 124, e con le direttive comunitarie 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche e loro recepimento nazionale, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di conservazione e ripristino previsti dall'Unione europea nella Comunicazione (COM(2020) 380 final) del 20 maggio 2020 "Strategia dell'Ue sulla biodiversità per il 2030";
- la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" reca la disciplina relativa alle aree protette;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio del 3 settembre 2002 reca le "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17 ottobre 2007 reca "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale del 22/12/2008, n. 28 reca il recepimento a livello regionale dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone Speciali di Protezione (ZPS)" introdotti con D.M. del 17/10/2007;
- il Regolamento regionale del 10 maggio 2016, n. 6 come modificato dal Regolamento regionale 10 maggio 2017, n. 12 reca gli obiettivi e le misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) regionali;
- con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 sono state designate 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;
- con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 sono state designate 35 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 sono state designate 24 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
- con la legge regionale 24 luglio 1997, n. 19 sono state emanate "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia";
- con la legge regionale 23 dicembre 2002, n. 23 è stata istituita la Riserva naturale regionale orientata "Boschi di S. Teresa e dei Lucci" gestita in via definitiva dal Comune di Brindisi ai sensi dell'articolo 16 della L.R. n. 10/2006;
- con la legge regionale 23 dicembre 2002, n. 24 sono state istituite le Riserve naturali regionali orientate "del litorale tarantino orientale" gestite in via definitiva dal Comune di Manduria ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 10/2006;
- con la legge regionale 23 dicembre 2002, n. 25 è stato istituito il Parco naturale regionale "Bosco e paludi di Rauccio" gestito in via provvisoria dal Sindaco del Comune di Lecce ai sensi dell'articolo 20 della L.R. n. 25/2002;
- con la legge regionale 23 dicembre 2002, n. 26 è stata istituita la Riserva naturale regionale orientata "Bosco di Cerano" gestita in via definitiva dal Comune di Brindisi ai sensi dell'articolo 16 della L.R. n. 10/2006;

- con la legge regionale 23 dicembre 2002, n. 27 è stata istituita la Riserva naturale regionale orientata "Bosco delle Pianelle" gestita in via provvisoria dal Sindaco del Comune di Martina Franca ai sensi dell'articolo 13 della L.R. n. 27/2002;
- con la legge regionale 23 dicembre 2002, n. 28 è stato istituito il Parco naturale regionale "Salina di Punta della Contessa" gestito in via definitiva dal Comune di Brindisi ai sensi dell'articolo 16 della L.R. n. 10/2006;
- con la legge regionale 20 dicembre 2005, n. 18 è stato istituito il Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" gestito in via provvisoria dalla Provincia di Taranto ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 18/2005;
- con la legge regionale 15 marzo 2006, n. 5 è stata istituita la Riserva naturale orientata regionale "Palude del Conte e Duna Costiera - Porto Cesareo" gestita in via definitiva dal Comune di Porto Cesareo ai sensi dell'articolo 3 della L.R. n. 5/2006;
- con la legge regionale 15 marzo 2006, n. 6 è stato istituito il Parco naturale regionale "Porto Selvaggio e Palude del Capitano" gestito in via definitiva dal Comune di Nardò ai sensi dell'articolo 3 della L.R. n. 6/2006;
- con la legge regionale 15 maggio 2006, n. 10 è stato istituito il Parco naturale regionale "Bosco Incoronata" gestito in via definitiva dal Comune di Foggia ai sensi dell'articolo 5 della L.R. n. 10/2006;
- con la legge regionale 15 maggio 2006, n. 11 è stata istituita la Riserva naturale regionale orientata "Palude La Vela" gestita in via provvisoria dal Comune di Taranto ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n. 11/2006;
- con la legge regionale 13 giugno 2006, n. 16 è stata istituita la Riserva naturale regionale orientata "dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore" gestita in via provvisoria dal Sindaco del Comune di Conversano ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 16/2006;
- con la legge regionale 10 luglio 2006, n. 20 è stato istituito il Parco naturale regionale "Isola di S. Andrea e litorale di Punta Pizzo" gestito in via provvisoria dal Sindaco Comune di Gallipoli ai sensi dell'articolo 16 della L.R. n. 20/2006;
- con la legge regionale 26 ottobre 2006, n. 30 è stato istituito il Parco naturale regionale "Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase" gestito in via provvisoria dal Consorzio di gestione istituito dai Sindaci dei Comuni di Alessano, Andrano, Castrignano del Capo, Castro, Corsano, Diso, Gagliano del Capo, Ortelle, Otranto, S. Cesarea Terme, Tiggiano e Tricase e dalla Provincia di Lecce ai sensi dell'articolo 15 della L.R. n. 30/2006;
- con la legge regionale 27 ottobre 2006, n. 31 è stato istituito il Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" gestito in via provvisoria dal Consorzio di gestione provvisoria istituito dai Sindaci dei Comuni di Fasano e Ostuni e dalla Provincia di Brindisi ai sensi dell'articolo 13 della L.R. n. 31/2006;
- con la legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 è stato istituito il Parco naturale regionale "Litorale di Ugento" gestito in via provvisoria dal Comune di Ugento ai sensi dell'articolo 15 della L.R. n. 13/2007;
- con la legge regionale 5 giugno 2007, n. 15 è stato istituito il Parco naturale regionale "Lama Balice" gestito in via definitiva dal Comune di Bari dal Comune di Bitonto e dalla Provincia di Bari in forza di convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n. 15/2007;
- con la legge regionale 14 dicembre 2007, n. 37 è stato istituito il Parco naturale regionale "Fiume Ofanto", gestito in via provvisoria dalla Provincia di Barletta Andria Trani secondo quanto deliberato con DGR n. 998 del 28 maggio 2013;
- con la legge 21 settembre 2020 n. 30 sono stati istituiti il Parco naturale regionale "Costa Ripagnola" e il Parco naturale regionale "Mar Piccolo";
- i siti della Rete Natura 2000 presenti in Puglia, come risultanti dall'elenco di cui alla decisione di esecuzione 2025/257/UE della Commissione del 7 febbraio 2025 che adotta il diciottesimo aggiornamento dell'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria per la regione biogeografica mediterranea e dall'elenco pubblicato dal Ministero dell'Ambiente ai sensi del DM 8 agosto 2014 (aggiornamento di dicembre 2024) delle Zone di Protezione Speciale istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE Uccelli concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- le perimetrazioni dei siti della Rete Natura 2000 possono rientrare totalmente o parzialmente in aree protette istituite ai sensi della L. n. 394/1991 e della l.r. n. 19/1997.

DATO ATTO CHE la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019*)", all'art. 16 rubricato "*Sorveglianza nelle aree naturali protette regionali*" prevede: "*1. Al fine di sostenere gli enti di gestione delle aree naturali protette regionali di cui alla legge regionale 24 luglio 1997, n. 19 (Norme per la*

pianificazione paesaggistica) nelle funzioni di sorveglianza previste dall'articolo 24 della stessa legge, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 5, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria (…). 2. Con deliberazione della Giunta regionale sono definite le specifiche caratteristiche delle attività e le modalità di collaborazione tra Regione Puglia, enti di gestione e il Comando unità per la tutela forestale ambientale e agroalimentare dei Carabinieri".

RILEVATO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 2 del proprio Statuto, riconosce la propria identità nel territorio regionale, risorsa da tramandare alle future generazioni e bene da proteggere e da valorizzare in ciascuna delle sue componenti ambientale, paesaggistica, architettonica, storico, culturale e rurale;
- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità;
- alla Regione Puglia compete:
  a) il coordinamento delle iniziative e delle attività regionali volte al riconoscimento del patrimonio naturale e ambientale, ai fini della sua tutela e gestione;
  b) l'individuazione delle aree da destinare a protezione, anche sulla base delle proposte avanzate dalle amministrazioni interessate e a seguito del parere del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 3 della legge;
  c) l'assistenza tecnico-amministrativa agli organi di gestione delle aree naturali protette;
  d) la promozione regionale di iniziative di informazione, di formazione, di educazione ambientale, specialmente nelle scuole d'obbligo, nonché di sensibilizzazione dell'opinione pubblica alla conoscenza e al rispetto del patrimonio naturalistico della Regione;
  e) la promozione di attività di tutela e di fruizione delle aree naturali protette per scopi scientifici, didattici e culturali;
  f) la promozione di attività produttive compatibili con l'ambiente naturale;
  g) la predisposizione di piani e programmi per l'accesso alle risorse finanziarie nazionali e comunitarie.
- Dalle interlocuzioni periodiche con le aree protette regionali, emerge sempre più l'esigenza di definire una strategia comune per la tutela e valorizzazione nonché di agire sulle seguenti attività prioritarie:
  - promuovere e condividere azioni ed esperienze al fine di ottimizzare le risorse;
  - rafforzare e diffondere buone pratiche;
  - promuovere la cooperazione per sostenere progetti e programmi in tema ambientale;
  - condividere dati sulla biodiversità e sul monitoraggio;
  - promuovere l'integrazione tra le politiche regionali, con particolare riferimento ai fondi strutturali, alla programmazione comunitaria, ai procedimenti autorizzativi, alla gestione ordinaria;
  - informare e divulgare sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e dell'ambiente, puntando al coinvolgimento e a sensibilizzare le comunità locali e delle istituzioni.

CONSIDERATO CHE:

- risulta di grande importanza esercitare azioni di controllo e monitoraggio da svolgere sulle aree protette regionali in collaborazione con gli enti di gestione delle stesse;
- è interesse della Regione Puglia esercitare la propria funzione di coordinamento e di assistenza agli organi di gestione delle aree naturali protette, volti al miglioramento e mantenimento in un buono stato di conservazione gli habitat e le specie ivi presenti e garantire la conservazione della biodiversità, una corretta gestione forestale anche attraverso azioni volte al miglioramento ed incremento delle superfici boscate, nel quadro di una gestione integrata di tipo territoriale e a vantaggio della collettività;
- è interesse altresì della Regione Puglia supportare gli organi di gestione delle aree protette regionali al fine di svolgere una funzione di sorveglianza e tutela del territorio in collaborazione con il Comando unità per la tutela forestale ambientale e agroalimentare dei Carabinieri;
- è di rilevante utilità avvalersi del supporto dei Carabinieri Forestali nella valutazione e gestione dei rischi presenti nelle predette aree;
- è interesse della Regione Puglia l'informazione e divulgazione del patrimonio ambientale per la sensibilizzazione dei cittadini rispetto alla tutela e valorizzazione dello stesso e al contesto delle aree protette regionali;

- in quanto titolare delle materie trasferite ai sensi del DPR n. 616/1977 e dei decreti legislativi nn. 143/1977 e 112/1998, per il miglior svolgimento delle attività istituzionali è quindi di interesse per la Regione Puglia avvalersi dell'Arma dei Carabinieri in un quadro di proficua collaborazione interistituzionale per elevare l'azione di controllo, monitoraggio e valutazione dei territori delle aree protette regionali;
- i compiti affidati all'Arma dei Carabinieri dalla Regione sono espletati nell'ambito dell'autonomia gestionale di ciascun Ente contraente, secondo gli indirizzi, i termini e le modalità individuati dalla Regione.

ATTESO CHE:

- la Legge n. 241/1990 art. 15 stabilisce: "1. Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune."
- l'articolo 7 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce: "4. La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.".
- L'accordo tra pubbliche amministrazioni è lo strumento attraverso il quale le stesse rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie per raggiungere un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo;
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo tra enti sono stati individuati nei seguenti punti:
  a) l'accordo disciplina la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune alle Parti, da perseguire come compito principale e da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti;
  b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  c) le parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi;

  d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come rimborso delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

RILEVATO CHE:

- gli ambiti di attività oggetto di accordo per cui si chiede la collaborazione del Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" sono di seguito indicati:
  d) supporto tecnico e operativo alle attività di prevenzione degli incendi boschivi nei territori delle aree protette regionali e della Rete Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria, Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale);
  e) controllo, monitoraggio e vigilanza nei territori suddetti, anche con riferimento alla tutela della fauna selvatica;
  f) ideazione e realizzazione, in collaborazione con la Regione, di attività di promozione, educazione e divulgazione in materia di incendi boschivi, anche grazie alla realizzazione di appositi strumenti e sussidi formativi ed informativi messi a disposizione dalla Regione.
- La pianificazione dell'attività oggetto di accordo è contenuta nel programma operativo proposto dal Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" e approvato dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia, o suo ufficio delegato, previo parere non vincolante del Tavolo paritetico," a valle della sottoscrizione dell'accordo stesso. Tale programma operativo contiene gli obiettivi, i tempi di attuazione delle attività pianificate e gli indicatori di valutazione dei risultati.

- È istituito un Tavolo paritetico costituito da quattro membri, di cui due nominati tra i dirigenti ed i funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia e due nominati tra gli ufficiali dipendenti dal Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", individuati nei Comandanti pro tempore del Gruppo Carabinieri Forestale di Bari e di Taranto.
- Il Tavolo paritetico esprime parere non vincolante alla proposta del piano operativo presentata dal Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", effettua il monitoraggio delle attività oggetto del presente accordo, chiedendo informazioni al predetto Comando, esegue la valutazione dei risultati, è sede di scambio informativo sulle criticità ambientali sul territorio ed opera come camera di conciliazione in caso di divergenza tra le parti.
- Il Tavolo si riunisce almeno una volta ogni sei mesi su richiesta della Regione e le attività del Tavolo sono regolarmente verbalizzate. Alle riunioni del Tavolo possono essere autorizzati a partecipare, su invito della Regione e/o del Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", o su richiesta dei relativi enti di gestione, senza diritto di voto, i rappresentanti delle aree protette regionali, per rappresentare le criticità ambientali, presentare proposte di intervento o supporto informativo inerenti alle stesse. La partecipazione al Tavolo è a titolo gratuito.

ATTESO CHE:

- ai fini dell'attuazione del presente accordo, la Regione mette a disposizione del Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" l'importo massimo di 350.000,00 (Trecentocinquantamila/00) euro per gli anni 2025 e 2026, quale contributo per il ristoro delle spese necessarie sostenute esclusivamente per l'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.
- Entro il 30 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento il Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" presenta al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia una relazione tecnico-operativa illustrativa delle attività svolte, dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori di valutazione contenuti nel programma operativo. Sulla base di tale Relazione il predetto Dipartimento autorizza il pagamento del contributo finanziario.
- La Regione provvede per ciascun anno, secondo le modalità di esercizio del proprio bilancio, al rimborso al predetto Comando delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento delle attività oggetto di accordo, entro il primo semestre dell'annualità successiva a quella di riferimento.
- Le spese sostenute devono essere attestate sulla base di documenti che permettano l'identificazione di costi sostenuti in relazione alle attività oggetto di accordo.

CONSIDERATO CHE:

- il capitolo di bilancio autonomo dedicato U905047 "Sostegno agli enti di gestione delle aree naturali protette regionali per l'attività di sorveglianza previste dall'art. 24, l.r.19/1997. art.16 l.r. n. 67/2018 (bilancio 2019)- trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali" prevede uno stanziamento di euro 150.000,00 per l'anno 2025 e di euro 150.000,00 per l'anno 2026;
- data la varietà e la complessità delle attività oggetto di accordo, risulta necessario incrementare la copertura finanziaria suddetto con ulteriori risorse a valere sul PRTA denominato "Programma di azioni per l'ambiente", adottato con D.G.R.n.1440 del 26.09.2003, ai sensi art.4 della L.R.17/2000, in quanto attività coerenti con l'Asse 1 del PRTA, come da rimodulazione operata con DGR n. 374 del 26.03.2025, operando l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa.

VISTE le interlocuzioni intercorse tra Regione Puglia, Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri - Regione Carabinieri Forestale "Puglia" con nota regionale prot. 0284834 del 14.6.2024 e prot. 335696 del 20.6.2025 nonché nota del Comando prot. 362/1-6 del 1.7.2025 di *trasmissione schema di accordo modificato*.

VISTI:

- il D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 come integrato dal D.Ln.gs. 10 agosto 2018, n.126 "Disposizioni integrate e correttive del D.lgs.118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009";
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi all'utilizzo del risultato di amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36/2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Per quanto sopra esposto, si ritiene sussistere i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'approvazione, ai sensi della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67, articolo 16, dello schema di accordo tra Regione Puglia e Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", ex art. 15 della Legge del 7 agosto 1990, n. 241; riconoscere al Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri - Regione Carabinieri Forestale "Puglia" un contributo complessivo di euro 350.000,00, per gli anni 2025 e 2026, per il ristoro delle spese sostenute per l'espletamento delle attività oggetto di accordo; istituire un Tavolo paritetico, costituito da quattro membri, di cui due nominati tra i dirigenti ed i funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia e due nominati tra gli ufficiali dipendenti dal Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", individuati nei Comandanti pro tempore del Gruppo Carabinieri Forestale di Bari e di Taranto, la cui partecipazione è a titolo gratuito, deputato a svolgere i compiti indicati nel documento istruttorio così come da accordo allegato al presente provvedimento e sua parte integrante; applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di Euro 50.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e 2032405; autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella copertura finanziaria del documento istruttorio.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di Euro 50.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e 2032405.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai

sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

ISTITUZIONE DI NUOVO CAPITOLO DI SPESA
BILANCIO VINCOLATO
CRA: 11.01 - Direzione Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
C.N.I. (1) U_____	SOSTEGNO AGLI ENTI DI GESTIONE DELLE AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI PER L'ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA PREVISTE DALL'ART. 24, L.R.19/1997 - COLLEGATO AI CAPITOLI DI ENTRATA E2032400 E 2032405. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	9.5.1	U.1.04.01.01.000

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO 2025-2027

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 50.000,00	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 50.000.00
11.01	C.N.I. (1) U_____	SOSTEGNO AGLI ENTI DI GESTIONE DELLE AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI PER L'ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA PREVISTE DALL'ART. 24, L.R.19/1997 - COLLEGATO AI CAPITOLI DI ENTRATA E2032400 E 2032405. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	9.5.1	U.1.04.01.01.000	+ 50.000.00	+ 50.000.00

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 350.000,00, a seguito della variazione sopra indicata, è a valere delle risorse dei seguenti capitoli di spesa:

- euro 300.00,00 capitolo di spesa U0905047 "SOSTEGNO AGLI ENTI DI GESTIONE DELLE AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI PER L'ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA PREVISTE DALL'ART. 24, L.R.19/1997. ART.16 L.R. N. 67/2018 (BILANCIO 2019) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI"
  Missione 9 Programma 5 Titolo 1 P.D.C.F. U.1.04.01.01.000:
  E.F. 2025: euro 150.000,00
  E.F. 2026: euro 150.000,00
- euro 50.000,00 capitolo di spesa CNI (1) U_____ "SOSTEGNO AGLI ENTI DI GESTIONE DELLE AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI PER L'ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA PREVISTE DALL'ART. 24, L.R.19/1997 - COLLEGATO AI CAPITOLI DI ENTRATA E2032400 E 2032405. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI
  Missione 9 Programma 5 Titolo 1 P.D.C.F. U.1.04.01.01.000:
  E.F. 2025: euro 50.000,00

La copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..
Con successivi atti del dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente proposta.

Tutto ciò premesso, al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 16 della L.R. 67/2018, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettere e) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. Di procedere alla sottoscrizione di un accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, il cui schema è allegato al presente provvedimento e sua parte integrante, tra Regione Puglia e Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri - Regione Carabinieri Forestale "Puglia" al fine di svolgere le attività ivi indicate e riportate nel documento istruttorio.
2. Di approvare lo schema di accordo allegato al presente provvedimento e sua parte integrante.
3. Di autorizzare l'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere alla sottoscrizione dell'accordo stesso.
4. Di autorizzare il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana ad operare sul capitolo di spesa di nuova istituzione del bilancio regionale, nel limite delle risorse stanziate per le attività come definite dal presente provvedimento.
5. Di riconoscere al Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri - Regione Carabinieri Forestale "Puglia" un contributo complessivo di euro 350.000,00, per gli anni 2025 e 2026, per il ristoro delle spese sostenute per l'espletamento delle attività oggetto di accordo.
6. Di istituire un Tavolo paritetico, costituito da quattro membri, di cui due nominati tra i dirigenti ed i funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia e due nominati tra gli ufficiali dipendenti dal Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", individuati nei Comandanti pro tempore del Gruppo Carabinieri Forestale di Bari e di Taranto, la cui partecipazione è a titolo gratuito, deputato a svolgere i compiti indicati nel documento istruttorio così come da accordo allegato al presente provvedimento e sua parte integrante.
7. Di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di Euro 50.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e 2032405.
8. Di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella copertura finanziaria del documento istruttorio.
9. Di approvare l'Allegato E1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011, parte integrante del provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
10. Di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..
11. Di demandare al Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso.
12. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia".
13. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".
14. Di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q."Gestione amministrativa aree protette e Rete Natura 2000": dott.ssa Valentina RUBINI

Valentina Rubini
29.09.2025 16:15:11 GMT+02:00

Il DIRIGENTE della "Sezione Autorizzazioni Ambientali" e *a.i.* del "Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità": ing. Giuseppe Angelini

Giuseppe Angelini
30.09.2025 09:50:28
GMT+02:00

Il DIRETTORE del "Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana": ing. Paolo Francesco Garofoli

PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
09.10.2025
13:29:56
UTC

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche,
Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale,
Crisi industriali e Politiche di genere
Avv. Serena Triggiani

SERENA
TRIGGIANI
15.10.2025
11:50:33
GMT+01:00

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali
Avv. Fabiano Amati

FABIANO AMATI
16.10.2025 23:35:45
GMT+02:00

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
La DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/10/2025 17:40
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Giuseppe Angelini
30.09.2025 09:50:28
GMT+02:00

ACCORDO DI COOPERAZIONE
PER LA VIGILANZA AMBIENTALE DEI CARABINIERI FORESTALI
NELLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE PUGLIA
TRA
REGIONE PUGLIA
E
COMANDO UNITÀ FORESTALI, AMBIENTALI E AGROALIMENTARI CARABINIERI -
REGIONE CARABINIERI FORESTALE "PUGLIA"

PREMESSO CHE:

- la Legge costituzionale dell'11 febbraio 2022, n. 1, che modifica l'articolo 9 della Costituzione, ha introdotto, tra i principi fondamentali, la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni;
- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" è lo strumento individuato dalla Commissione europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD), firmata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata dall'Italia con Legge 14 febbraio 1994, n. 124 ha come scopo la conservazione della diversità biologica, l'uso sostenibile delle sue componenti e la ripartizione giusta ed equa dei vantaggi derivanti dallo sfruttamento delle risorse genetiche;
- la Direttiva 2009/147/CE, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli", è lo strumento individuato dalla Commissione europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso la conservazione degli uccelli selvatici;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, *"Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"*, successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, unitamente alla legge n. 157/92, dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 26 gennaio 2023 ha adottato il sedicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (UE) 2023/241/UE;
- l'elenco pubblicato dal Ministero dell'Ambiente ai sensi del DM 8 agosto 2014 (aggiornamento dicembre 2022) reca le Zone di Protezione Speciale istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE Uccelli concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- con la Deliberazione della Giunta regionale 22 novembre 2021, n. 1887 è stato approvato il Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027;
- ad ottobre 2020 gli Stati Membri hanno approvato la "Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030. Riportare la natura nella nostra vita" adottata dalla Commissione Europea il 20 maggio 2020;
- con DM n. 252 del 3 agosto 2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è stata adottata la "Strategia Nazionale Biodiversità 2030";
- con la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51, art. 63 "Strategia regionale per la biodiversità" (in seguito SRB) "la Regione Puglia, nell'attuazione delle politiche regionali, persegue la gestione e il mantenimento degli ecosistemi in una condizione sana, produttiva e resiliente per il benessere della comunità e per la capacità di far fronte ai cambiamenti globali e contribuisce alla protezione della biodiversità naturale, riconoscendone il ruolo anche ai fini della lotta ai cambiamenti climatici e ai fini dello sviluppo sostenibile. 2. La Regione Puglia, in coerenza con gli obiettivi per l'ambiente e la diversità biologica fissati dalla convenzione relativa alla biodiversità, firmata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992, ratificata ai sensi della legge 14 febbraio 1994, n. 124, e con le direttive comunitarie 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio

1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche e loro recepimento nazionale, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di conservazione e ripristino previsti dall'Unione europea nella Comunicazione (COM(2020) 380 final) del 20 maggio 2020 "Strategia dell'Ue sulla biodiversità per il 2030";

- la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "*Legge quadro sulle aree protette*" reca la disciplina relativa alle aree protette.

VISTI:

- il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 11, *"Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne e dei relativi personali e uffici"*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, *"Attuazione della delega di cui all'art. 11 della legge 22 luglio 1975, n. 382"*;
- il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, *"Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale*";
- il decreto legislativo 3 luglio 1999, n. 300, *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "*Conferimento di funzioni, compiti amministrativi delle Stato alle regioni ed agli Enti locali in attuazione del Capo I della legge 15/03/1997 n. 59*";
- la Legge 6 febbraio 2004, n. 36, all'art. 4, comma 1, prevede la possibilità per le Regioni di stipulare convenzioni per l'affidamento al Corpo forestale dello Stato di funzioni e compiti di propria competenza, secondo principi e criteri generali comuni definiti a livello nazionale;
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "*Codice dell'ordinamento militare*";
- il D.P.R. 15/3/2010 n. 90, recante il "*Testo unico delle disposizioni regolamentari in tema di ordinamento militare"*;
- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, *"Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, "*Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*".

CONSIDERATO CHE:

- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio del 3 settembre 2002 reca le "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17 ottobre 2007 reca "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)";*
- il Regolamento regionale del 22/12/2008, n. 28 reca il recepimento a livello regionale dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone Speciali di Protezione (ZPS)" introdotti con D.M. del 17/10/2007;
- il Regolamento regionale del 10 maggio 2016, n. 6 come modificato dal Regolamento regionale 10 maggio 2017, n. 12 reca gli obiettivi e le misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) regionali;
- con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 sono state designate 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;
- con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 sono state designate 35 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357;

- con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 sono state designate 24 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
- con la legge regionale 24 luglio 1997, n. 19 sono state emanate "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia";
- con la legge regionale 23 dicembre 2002, n. 23 è stata istituita la Riserva naturale regionale orientata "Boschi di S. Teresa e dei Lucci" gestita in via definitiva dal Comune di Brindisi ai sensi dell'articolo 16 della L.R. n. 10/2006;
- con la legge regionale 23 dicembre 2002, n. 24 sono state istituite le Riserve naturali regionali orientate "del litorale tarantino orientale" gestite in via definitiva dal Comune di Manduria ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 10/2006;
- con la legge regionale 23 dicembre 2002, n. 25 è stato istituito il Parco naturale regionale "Bosco e paludi di Rauccio" gestito in via provvisoria dal Sindaco del Comune di Lecce ai sensi dell'articolo 20 della L.R. n. 25/2002;
- con la legge regionale 23 dicembre 2002, n. 26 è stata istituita la Riserva naturale regionale orientata "Bosco di Cerano" gestita in via definitiva dal Comune di Brindisi ai sensi dell'articolo 16 della L.R. n. 10/2006;
- con la legge regionale 23 dicembre 2002, n. 27 è stata istituita la Riserva naturale regionale orientata "Bosco delle Pianelle" gestita in via provvisoria dal Sindaco del Comune di Martina Franca ai sensi dell'articolo 13 della L.R. n. 27/2002;
- con la legge regionale 23 dicembre 2002, n. 28 è stato istituito il Parco naturale regionale "Salina di Punta della Contessa" gestito in via definitiva dal Comune di Brindisi ai sensi dell'articolo 16 della L.R. n. 10/2006;
- con la legge regionale 20 dicembre 2005, n. 18 è stato istituito il Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" gestito in via provvisoria dalla Provincia di Taranto ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 18/2005;
- con la legge regionale 15 marzo 2006, n. 5 è stata istituita la Riserva naturale orientata regionale "Palude del Conte e Duna Costiera - Porto Cesareo" gestita in via definitiva dal Comune di Porto Cesareo ai sensi dell'articolo 3 della L.R. n. 5/2006;
- con la legge regionale 15 marzo 2006, n. 6 è stato istituito il Parco naturale regionale "Porto Selvaggio e Palude del Capitano" gestito in via definitiva dal Comune di Nardò ai sensi dell'articolo 3 della L.R. n. 6/2006;
- con la legge regionale 15 maggio 2006, n. 10 è stato istituito il Parco naturale regionale "Bosco Incoronata" gestito in via definitiva dal Comune di Foggia ai sensi dell'articolo 5 della L.R. n. 10/2006;
- con la legge regionale 15 maggio 2006, n. 11 è stata istituita la Riserva naturale regionale orientata "Palude La Vela" gestita in via provvisoria dal Comune di Taranto ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n. 11/2006;
- con la legge regionale 13 giugno 2006, n. 16 è stata istituita la Riserva naturale regionale orientata "dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore" gestita in via provvisoria dal Sindaco del Comune di Conversano ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 16/2006;
- con la legge regionale 10 luglio 2006, n. 20 è stato istituito il Parco naturale regionale "Isola di S. Andrea e litorale di Punta Pizzo" gestito in via provvisoria dal Sindaco Comune di Gallipoli ai sensi dell'articolo 16 della L.R. n. 20/2006;
- con la legge regionale 26 ottobre 2006, n. 30 è stato istituito il Parco naturale regionale "Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase" gestito in via provvisoria dal Consorzio di gestione istituito dai Sindaci dei Comuni di Alessano, Andrano, Castrignano del Capo, Castro, Corsano, Diso, Gagliano del Capo, Ortelle, Otranto, S. Cesarea Terme, Tiggiano e Tricase e dalla Provincia di Lecce ai sensi dell'articolo 15 della L.R. n. 30/2006;
- con la legge regionale 27 ottobre 2006, n. 31 è stato istituito il Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" gestito in via provvisoria dal Consorzio di gestione provvisoria istituito dai Sindaci dei Comuni di Fasano e Ostuni e dalla Provincia di Brindisi ai sensi dell'articolo 13 della L.R. n. 31/2006;
- con la legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 è stato istituito il Parco naturale regionale "Litorale di Ugento" gestito in via provvisoria dal Comune di Ugento ai sensi dell'articolo 15 della L.R. n. 13/2007;

- con la legge regionale 5 giugno 2007, n. 15 è stato istituito il Parco naturale regionale "Lama Balice" gestito in via definitiva dal Comune di Bari dal Comune di Bitonto e dalla Provincia di Bari in forza di convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n. 15/2007;
- con la legge regionale 14 dicembre 2007, n. 37 è stato istituito il Parco naturale regionale "Fiume Ofanto", gestito in via provvisoria dalla Provincia di Barletta Andria Trani secondo quanto deliberato con DGR n. 998 del 28 maggio 2013;
- con la legge 21 settembre 2020 n. 30 sono stati istituiti il Parco naturale regionale "Costa Ripagnola" e il Parco naturale regionale "Mar Piccolo"

DATO ATTO CHE:

- l'art. 15 della Legge n. 241/1990 disciplina gli accordi fra le pubbliche amministrazioni prevedendo che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
- per detti accordi si osservano in quanto applicabili le disposizioni previste dall'articolo 11 commi 2 e 3 della medesima Legge;
- gli accordi sono sottoscritti con firma digitale;
- l'articolo 7 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 prevede che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:
  1) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; 2) garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; 3) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purchè l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; 4) le stazioni appaltati e gli enti concedenti svolgono sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione.

CONSIDERATO ULTERIORMENTE CHE:

- La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 2 del proprio Statuto, riconosce la propria identità nel territorio regionale, risorsa da tramandare alle future generazioni e bene da proteggere e da valorizzare in ciascuna delle sue componenti ambientale, paesaggistica, architettonica, storico, culturale e rurale;
- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità;
- alla Regione Puglia compete:
  a) il coordinamento delle iniziative e delle attività regionali volte al riconoscimento del patrimonio naturale e ambientale, ai fini della sua tutela e gestione;
  b) l'individuazione delle aree da destinare a protezione, anche sulla base delle proposte avanzate dalle amministrazioni interessate e a seguito del parere del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 3 della legge;
  c) l'assistenza tecnico-amministrativa agli organi di gestione delle aree naturali protette;
  d) la promozione regionale di iniziative di informazione, di formazione, di educazione ambientale, specialmente nelle scuole d'obbligo, nonché di sensibilizzazione dell'opinione pubblica alla conoscenza e al rispetto del patrimonio naturalistico della Regione;
  e) la promozione di attività di tutela e di fruizione delle aree naturali protette per scopi scientifici, didattici e culturali;
  f) la promozione di attività produttive compatibili con l'ambiente naturale;
  g) la predisposizione di piani e programmi per l'accesso alle risorse finanziarie nazionali e comunitarie.

DATO ATTO CHE, dalle interlocuzioni periodiche con le aree protette regionali, emerge sempre più l'esigenza di definire una strategia comune per la tutela e valorizzazione nonché di agire sulle seguenti attività prioritarie:

- promuovere e condividere azioni ed esperienze al fine di ottimizzare le risorse;

- rafforzare e diffondere buone pratiche;
- promuovere la cooperazione per sostenere progetti e programmi in tema ambientale;
- condividere dati sulla biodiversità e sul monitoraggio;
- promuovere l'integrazione tra le politiche regionali, con particolare riferimento ai fondi strutturali, alla programmazione comunitaria, ai procedimenti autorizzativi, alla gestione ordinaria;
- informare e divulgare sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e dell'ambiente, puntando al coinvolgimento e a sensibilizzare le comunità locali e delle istituzioni.

CONSIDERATO CHE:

- risulta di grande importanza esercitare azioni di controllo e monitoraggio da svolgere sulle aree protette regionali in collaborazione con gli enti di gestione delle stesse;
- è interesse della Regione Puglia esercitare la propria funzione di coordinamento e di assistenza agli organi di gestione delle aree naturali protette, volti al miglioramento e mantenimento in un buono stato di conservazione gli habitat e le specie ivi presenti e garantire la conservazione della biodiversità, una corretta gestione forestale anche attraverso azioni volte al miglioramento ed incremento delle superfici boscate, nel quadro di una gestione integrata di tipo territoriale e a vantaggio della collettività;
- è interesse altresì della Regione Puglia supportare gli organi di gestione delle aree protette regionali al fine di svolgere una funzione di sorveglianza e tutela del territorio in collaborazione con il Comando unità per la tutela forestale ambientale e agroalimentare dei Carabinieri;
- è di rilevante utilità avvalersi del supporto dei Carabinieri Forestali nella valutazione e gestione dei rischi presenti nelle predette aree;
- è interesse della Regione Puglia l'informazione e divulgazione del patrimonio ambientale per la sensibilizzazione dei cittadini rispetto alla tutela e valorizzazione dello stesso e al contesto delle aree protette regionali;
- in quanto titolare delle materie trasferite ai sensi del DPR n. 616/1977 e dei decreti legislativi nn. 143/1977 e 112/1998, per il miglior svolgimento delle attività istituzionali è quindi di interesse per la Regione Puglia avvalersi dell'Arma dei Carabinieri in un quadro di proficua collaborazione interistituzionale per elevare l'azione di controllo, monitoraggio e valutazione dei territori delle aree protette regionali;
- i compiti affidati all'Arma dei Carabinieri dalla Regione sono espletati nell'ambito dell'autonomia gestionale di ciascun Ente contraente, secondo gli indirizzi, i termini e le modalità individuati dalla Regione;
- l'accordo individua i compiti da affidare all'Arma dei Carabinieri tra quelli indicati nell'art. 3, gli obiettivi da raggiungere e gli oneri finanziari o altri oneri a carico della Regione, da corrispondere a titolo di rimborso spese l'espletamento delle attività di interesse comune;
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo tra enti sono stati individuati nei seguenti punti:
  a) l'accordo disciplina la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune alle Parti, da perseguire come compito principale e da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti;
  b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  c) le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi;
  d) le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;
- risulta indifferibile la collaborazione tra gli enti predetti quanto necessaria la stipulazione di apposito accordo, fondato sui principi di leale collaborazione istituzionale tra Enti pubblici e di sussidiarietà.

TUTTO QUANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO:

la **Regione Puglia,** codice fiscale 80017210727, con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121, rappresentata da _____

e

il **Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri -** Regione Carabinieri Forestale "Puglia" - C.F. 97915880583, rappresentato dal Comandante, Gen. B. Angelo Vita.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
2. Il presente accordo, in attuazione dell'articolo 13, comma 5 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 177, disciplina i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" nelle materie oggetto delle funzioni già svolte dal Corpo forestale dello Stato e trasferite all'Arma dei Carabinieri, per l'impiego del personale militare e per lo svolgimento dei compiti di cui ai successivi articoli.
3. I compiti affidati dalla Regione Puglia al Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" sono espletati nel rispetto dell'autonomia gestionale ed organizzativa di quest'ultimo.

Art. 2 - Rapporti istituzionali

1. I rapporti istituzionali di cui al presente accordo intercorrono tra il direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia e il Comandante della Regione Carabinieri Forestale "Puglia", o loro delegati.
2. È istituito un Tavolo paritetico costituito da quattro membri, di cui due nominati tra i dirigenti ed i funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia e due nominati tra gli ufficiali dipendenti dal Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", individuati nei Comandanti *pro tempore* del Gruppo Carabinieri Forestale di Bari e di Taranto.
3. Il Tavolo paritetico esprime parere non vincolante alla proposta del piano operativo presentata dal Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", effettua il monitoraggio delle attività oggetto del presente accordo, chiedendo informazioni al predetto Comando, esegue la valutazione dei risultati, è sede di scambio informativo sulle criticità ambientali sul territorio ed opera come camera di conciliazione in caso di divergenza tra le parti.
4. Il Tavolo si riunisce almeno una volta ogni sei mesi su richiesta della Regione e le attività del Tavolo sono regolarmente verbalizzate.
5. Alle riunioni del Tavolo possono essere autorizzati a partecipare, su invito della Regione e/o del Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", o su richiesta dei relativi enti di gestione, senza diritto di voto, i rappresentanti delle aree protette regionali, per rappresentare le criticità ambientali, presentare proposte di intervento o supporto informativo inerenti alle stesse.
6. La partecipazione al Tavolo è a titolo gratuito.

Art. 3 - Ambiti d'impiego e attività

1. Gli ambiti di attività e le attività oggetto del presente accordo svolte dal Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" sono di seguito indicate:
    a) supporto tecnico e operativo alle attività di prevenzione degli incendi boschivi nei territori delle aree protette regionali e della Rete Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria, Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale);
    b) controllo, monitoraggio e vigilanza nei territori suddetti, anche con riferimento alla tutela della fauna selvatica;
    c) ideazione e realizzazione, in collaborazione con la Regione, di attività di promozione, educazione e divulgazione in materia di incendi boschivi, anche grazie alla realizzazione di appositi strumenti e sussidi formativi ed informativi messi a disposizione dalla Regione.
2. Nel rispetto della normativa vigente, con particolare riguardo a quella inerente alla riservatezza, al segreto d'ufficio ed alla procedura penale, le parti mettono reciprocamente a disposizione le informazioni disponibili in proprio possesso, per finalità programmatorie, statistiche, di rendicontazione o operative per il controllo.
3. Nell'attribuire la massima rilevanza alla collaborazione in essere per le sue finalità di elevato interesse pubblico, le parti si impegnano a fornire reciproca collaborazione anche per attività ed ambiti di impiego non contenuti nel presente accordo, se analogamente ritenuti di interesse istituzionale convergente e coerenti con le loro finalità, allo scopo di perseguire e realizzare l'interesse della collettività.

Art. 4 - Programma operativo

1. I rapporti operativi tra il Comando Regione Carabinieri Forestale “Puglia” e il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia intercorrono tra i referenti del coordinamento individuati e nominati dai due enti.
2. La pianificazione dell’attività oggetto del presente accordo è contenuta nel programma operativo proposto dal Comando Regione Carabinieri Forestale “Puglia” e approvato dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia, o suo ufficio delegato, previo parere non vincolante del tavolo paritetico.
3. Il programma operativo contiene gli obiettivi, i tempi di attuazione delle attività pianificate e gli indicatori di valutazione dei risultati.
4. Sulla base del programma operativo, il Comando Regione Carabinieri Forestale “Puglia” programma, dirige e attua le attività operative ivi determinate.
5. Nel caso di esigenze o criticità ambientali intervenienti, il programma operativo può essere oggetto di revisione, su impulso delle parti.
6. I criteri generali, le direttive, le modalità per l’attuazione delle azioni oggetto del presente accordo sono individuati dal Comando Regione Carabinieri Forestale “Puglia” nel rispetto dell’unitarietà e dell’organizzazione gerarchica dell’Arma dei Carabinieri, della sua natura giuridica ed ordinamentale, nonché della salvaguardia dei compiti, delle funzioni e delle dipendenze funzionali assegnate alla medesima.
7. La programmazione delle attività oggetto è posta in capo al Comando Regione Carabinieri forestale “Puglia” con tempi e modalità ritenuti più opportuni in relazione ai compiti da svolgere. L’impiego dei militari per lo svolgimento delle attività è considerato a tutti gli effetti servizio di istituto.
8. Il Comando Regione Carabinieri Forestale “Puglia” si riserva di individuare con propri atti le strutture e il personale da impiegare per lo svolgimento delle attività oggetto di accordo nonché di dislocare personale e pattuglie al di fuori delle rispettive circoscrizioni, autorizzandone le missioni per i tempi necessari all’espletamento delle attività.
9. L’attività operativa sarà svolta dal Comando Regione Carabinieri Forestale “Puglia” con l’impiego dei Reparti dipendenti ed il supporto dei Reparti Biodiversità Martina Franca e Foresta Umbra, previa intesa con i Comandi competenti.
10. Entro il 30 gennaio dell’anno successivo a quello di riferimento il Comando Regione Carabinieri Forestale “Puglia” presenta al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia una relazione tecnico-operativa illustrativa delle attività svolte, dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori di valutazione contenuti nel programma operativo. Sulla base di tale Relazione il predetto Dipartimento autorizza il pagamento del contributo finanziario di cui al successivo art. 5.

Art. 5 - Contributo

Ai fini dell’attuazione del presente accordo, la Regione riconosce al Comando l’importo massimo di **150.000,00** (Centocinquantamila/00) euro per l’annualità 2025 e di **200.000,00** (Duecentomila/00) euro per l’annualità 2026, quale contributo per il ristoro di tutte le spese dirette ed indirette necessarie e sostenute per l’espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Art. 6 - Rimborso spese.

1. L’importo di cui al precedente art. 5 è inserito nel bilancio della Regione Puglia, sul capitolo_____, piano dei conti _____”_____”.
2. Il contributo regionale sarà erogato mediante versamento sull’entrata del bilancio dello Stato sul Capo 16 – Capitolo 2466 – articolo 5 “Somme versate da amministrazioni ed enti pubblici in virtù di accordi di programma, convenzioni e intese in relazione alle funzioni ed ai compiti già affidati al corpo forestale dello Stato, da riassegnare all’Arma dei Carabinieri ai sensi dell’art. 13, comma 3, lettera B) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177”. Delle relative quietanze sarà data comunicazione all’Ufficio Bilancio del Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri, al Comando Regione Carabinieri forestale “Puglia”, ed al Servizio Amministrativo del Comando Legione Carabinieri “Puglia”.
3. La Regione provvede per ciascun anno, secondo le modalità di esercizio del proprio bilancio, alla corresponsione all’Arma dei Carabinieri delle risorse finanziarie fissate all’art. 5, entro il primo semestre dell’annualità successiva a quella di riferimento.

Art. 7 - Durata

1. Il presente accordo entra in vigore a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione ed avrà scadenza il 31 dicembre 2026, con facoltà di proroga e/o rinnovo.
2. Le parti si riservano di apportare modifiche concordate al presente accordo in qualunque momento.

Art. 8 – Privacy e sicurezza delle informazioni.

Qualsiasi trattamento di dati personali che si renda necessario per attuare le attività e adempiere agli obblighi connessi con l'esecuzione del presente Protocollo sarà eseguito dalle Parti come autonomi titolari del trattamento, allineando, fin dalla progettazione, tutte le relative operazioni ai principi di protezione dei dati personali sanciti dall'art. 5 del Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e dall'art. 3 del D. Lgs. n. 51/2018, laddove il trattamento sia svolto per finalità di polizia.

Art. 9 - Comunicazione e uso dei marchi

Le Parti si impegnano ciascuno a utilizzare rispettivamente il marchio o il logo delle altre Parti, o ad associare il logo o il marchio delle altre Parti ai propri, esclusivamente nei termini e per le finalità stabilite dal presente accordo. A tal fine le Parti si doteranno reciprocamente dei marchi e dei loghi da utilizzare secondo quanto concordato.

Le Parti si danno espressamente atto che ogni e qualsiasi diritto di proprietà intellettuale derivante o relativo al marchio o al logo di ciascuna di essa resterà di esclusiva proprietà della stessa Parte.

In particolare, e senza limitare quanto precede, l'eventuale apposizione del marchio o del logo di una Parte non attribuisce all'altra alcun diritto o pretesa sugli stessi. Le Parti non avranno diritto di utilizzare reciprocamente detti marchi se non con riferimento all'attività svolta in esecuzione del presente accordo e non potranno in alcun modo farne uso per scopi diversi. A tal fine, nell'ambito dell'attuazione del presente accordo, ogni Parte si impegna a sottoporre ogni progetto di utilizzo del proprio marchio al preventivo assenso dell'altra.

Le Parti si presteranno reciproca collaborazione in ogni iniziativa intesa alla protezione e difesa del marchio, ferma restando la piena autonomia e discrezionalità dell'altra parte nell'adozione di ogni misura che riterrà opportuna ai fini di quanto sopra.

Art. 10 - Clausola di salvaguardia

Le Parti si riservano la facoltà di recedere unilateralmente dal presente atto. Tale recesso potrà avvenire con preavviso almeno di 60 giorni, fatte salve le attività in corso di esecuzione che dovranno essere comunque ultimate.

Art. 11 - Registrazione

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo in quanto stipulato tra Enti pubblici, ai sensi dell'art. 16, tabella B, del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del d.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955 e sarà registrato in caso d'uso. Le relative spese restano a carico della parte che richiede la registrazione.

Articolo 12 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si rinvia alla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale.

Articolo 13 - Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente accordo il foro competente è quello di Bari.

Il presente accordo è firmato digitalmente, ai sensi della legge 241/90 e del d.lgs. n. 82/2005.

Letto, confermato e sottoscritto

Firme:

Per la Regione Puglia _____

Per il Comando Regione Carabinieri Puglia Gen. B. Angelo Vita

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Giuseppe Angelini 30.09.2025 09:50:28 GMT+02:00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera A09/DEL/2025/00041
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025(*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**9**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**					
Programma	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		50.000,00		
			previsione di cassa		50.000,00		
Totale Programma	**5**	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	**residui presunti**				
			previsione di competenza		50.000,00		
			previsione di cassa		50.000,00		
TOTALE MISSIONE	**9**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		50.000,00		
			previsione di cassa		50.000,00		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			50.000,00	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			50.000,00	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			50.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		50.000,00		
			previsione di cassa		50.000,00	50.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		50.000,00		
			previsione di cassa		50.000,00	50.000,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera A09/DEL/2025/00041

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				50.000,00		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		50.000,00		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		50.000,00		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2025	41	20.10.2025

L.R. 28/12/2018, N. 67, ART. 16. APPR. SCHEMA DI ACCORDO CON COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE #PUGLIA#, PER GLI ES. FIN. 2025 E 2026 E PER L#IMPORTO COMPLESSIVO DI € 350.000,00. AUTOR. ALLA SOTT. DELL#ACCORDO. APPLICAZIONE DELLA QUOTA VINCOLATADEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VAR. AL BIL. DI PREV. 2025-2027, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I. PREVIA ISTIT. DI UN NUOVO CAP. DI SPESA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/10/2025 17:40
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1561

Approv.del Doc.Program.2025-2026 di attuaz.del Piano di Ed.per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030 contenente le Linee di ind.per la predisposiz.di un Avviso Pubblico con concessione di contributi.Autoriz.al Dip.Ambiente ad operare sul cap.di spesa U0902039 nel lim.di €300.000,00 con prenotaz.di impegno di spesa. Prenotaz. di impegno di spesa di €50.000 sul cap.di spesa U0902018.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e s.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana di concerto con la Sezione Autorizzazioni Ambientali per la parte finanziaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere Avv. Serena Triggiani.

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **Di approvare il *"Documento Programmatico per le annualità 2025-2026 - con riferimento all'attuazione del Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030"*** contenente le **Linee di indirizzo per la predisposizione di un Avviso Pubblico** destinato agli Enti pubblici titolari di Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditati al Sistema di Informazione Formazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS), **con previsione di concessione di contributi** *che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.*
2. **Di autorizzare,** ai fini della predisposizione dell'Avviso Pubblico di cui al punto 1:
    a. il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ad operare sul capitolo di spesa U0902039 del bilancio regionale, nel limite delle risorse stanziate per un importo pari ad € 300.000,00 nell'esercizio finanziario 2025, giusta DGR n. 374 del 26.03.2025 con riferimento all'Asse 9 - Attività di comunicazione e formazione ambientale;
    b. la Sezione Bilancio e Ragioneria alla prenotazione di impegno di spesa sul capitolo U0902039, per un importo complessivo di€ 300.000,00 per l'esercizio finanziario 2025;

c. la Sezione Bilancio e Ragioneria alla prenotazione di impegno di spesa sul capitolo U0902018, per un importo complessivo di€ 50.000,00 per l'esercizio finanziario 2026;

3. **Di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
4. **Di dare mandato** al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di procedere all'emanazione dell'Avviso pubblico per l'annualità 2025-2026 con approvazione della relativa modulistica e di demandare allo stesso Dipartimento l'adozione dei successivi e consequenziali provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione, compresi tutti gli atti amministrativo-contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell'Avviso pubblico.
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023.
6. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", dell'organo di indirizzo politico – "Provvedimenti della Giunta Regionale" a cura della struttura proponente.
7. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione del Documento Programmatico 2025-2026 di attuazione del *Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030* contenente le Linee di indirizzo per la predisposizione di un Avviso Pubblico con concessione di contributi. Autorizzazione al Dip. Ambiente ad operare sul cap. di spesa U0902039 nel limite di € 300.000,00 con prenotazione di impegno di spesa. Prenotazione di impegno di spesa di € 50.000 sul cap. di spesa U0902018.

PREMESSO CHE:

- L'Educazione, vista come strumento trasformativo per la vita delle persone, delle comunità e della società tutta, vanta un Obiettivo dedicato all'interno dell'**Agenda ONU 2030**, l'SDG 4 *ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI* per *assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.*
- Nell'ambito di tale obiettivo (SDG4), l'**Educazione per lo Sviluppo Sostenibile (ESS)** viene esplicitamente riconosciuta nel Target 4.7 che recita: "*Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile*".
- **La Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile** (SRSvS) approvata con DGR n. 1670 del 27/11/2023 ha espresso attraverso il vettore "*Cultura per la sostenibilità*" la volontà di innovare gli attuali modelli educativi e di sviluppare competenze per la sostenibilità attraverso la trasformazione delle conoscenze in competenze, in una prospettiva di inter e transdisciplinarità che favorisca la diffusione di una cultura fondata sui valori della pace, della non violenza e della cittadinanza globale.
- in attuazione del Vettore "*Cultura per la Sostenibilità*", la Regione Puglia si è dotata di un ***Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia 2030*** approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 320 del 18/03/2024.

CONSIDERATO CHE:

- Il *Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030* ha delineato un quadro di indirizzo generale e trasversale rivolto all'insieme dei soggetti, pubblici e privati, impegnati nella promozione di iniziative in materia di educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale, con proiezione temporale al 2030 e, alla luce di ciò, si rende necessaria l'elaborazione di un successivo documento di programmazione, finalizzato a individuare le azioni concretamente realizzabili dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, mediante l'impiego delle risorse e delle competenze nella sua disponibilità, entro un orizzonte temporale più circoscritto.
- Il *Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030* ha attribuito un ruolo fondamentale al Sistema INFEAS della Regione Puglia e, di conseguenza, ai CEAS del Sistema INFEAS, per l'attuazione del Piano.
- In coerenza con tali linee strategiche, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha avviato un percorso amministrativo di riattivazione del Sistema INFEAS, partito con la definizione delle "*Linee Guida per l'organizzazione e la gestione del Sistema Regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS) e per l'accreditamento dei Centri di Educazione all' Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) al Sistema Regionale INFEAS Puglia, in attuazione della SRSvS*" con DGR n. 610 del 12/05/2025 e proseguito con Determinazione Dirigenziale n. 92 del 30 settembre 2025 di accreditamento provvisorio dei CEAS al Sistema INFEAS della Regione Puglia.
- Al fine di assicurare il consolidamento e la piena operatività del sistema INFEAS, con specifico riferimento alla fase di avvio, si ritiene imprescindibile la previsione di un adeguato sostegno economico in favore dei CEAS, quali soggetti preposti all'erogazione di attività di informazione e formazione in materia di Ambiente e Sviluppo Sostenibile. A tal fine, lo strumento ritenuto maggiormente idoneo risulta un Avviso Pubblico, di natura replicabile, rivolto agli Enti pubblici titolari di CEAS accreditati alla Rete INFEAS Regionale.
- Si rende necessaria l'individuazione della copertura finanziaria, atta a sostenere detto strumento attuativo.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- con Deliberazione del 26.09.2003, n. 1440, la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art.4 della L.R. 17/2000, il "Programma regionale per la tutela dell'ambiente", finanziato con le risorse trasferite dallo Stato alla Regione, riferite agli anni 2001 - 2002 - 2003 in attuazione del D.Lgs n. 112/1998 per gli aspetti concernenti la materia "ambiente", nonché le modalità e procedure di attuazione delle azioni a titolarità regionale e di quelle a regia regionale, così come articolate nella Sezione C – Il programma di azioni per l'ambiente – per una somma complessiva di € 72.956.461,23 suddiviso in nove assi di intervento.
- La Giunta, con successive Deliberazioni (tra cui le DGR nn. 1963/2004; 1087/2005; 801/2006; 1193/2006, 539/2007; 1641/2007 e 1935/2008, 849/2009, 2013/2009 e 2645/2010) nel corso degli anni ha approvato ed integrato, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 17/2000, il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente (PRTA), al fine di attuare azioni per la tutela e la salvaguardia e lo sviluppo sostenibile dell'ambiente e del territorio.
- In ultimo, con DGR n. 374 del 26.03.2025, alla luce del mutato quadro ambientale del territorio regionale e dell'avvenuta ricognizione delle risorse impiegate nel Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente (PRTA), si è proceduto con la riprogrammazione delle risorse residue, pari a € 22.015.641,01, definendo un nuovo assetto del Programma articolato in specifiche aree tematiche:
    - Asse 1 - Aree naturali protette, natura e biodiversità, dotazione finanziaria pari a 3.500.000,00 €,
    - Asse 2 - Sostegno per gli interventi di miglioramento della gestione rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza, dotazione finanziaria pari a 2.500.000,00 €,
    - Asse 3 - Tutela e pulizia dei litorali e acque, dotazione finanziaria pari a 1.000.000,00 €,
    - Asse 4 - Sviluppo dell'attività di monitoraggio e controllo ambientale, dotazione finanziaria pari a 1.000.000,00 €,
    - Asse 5 - Interventi di capacitazione amministrativa, dotazione finanziaria pari a 4.500.000,00 €,
    - Asse 6 - Interventi relativi agli abbandoni di rifiuti, dotazione finanziaria pari a 2.000.000,00 €,
    - Asse 7 - Interventi ambientali urgenti nei diversi territori, dotazione finanziaria pari a 5.000.000,00 €,
    - Asse 8 - Cultura dell'ambiente e formazione nell'ambito della strategia sviluppo sostenibile dei territori, dotazione finanziaria pari a 1.000.000,00 €,
    - Asse 9 - Attività di comunicazione e formazione ambientale, dotazione finanziaria pari a 1.515.641,01 €.
- Le attività di Informazione e Formazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile che verranno erogate dai CEAS afferenti alla rete INFEAS risultano coerenti con l'Asse 9 del PRTA - come da rimodulazione operata con DGR n. 374 del 26.03.2025.

TANTO PREMESSO, VISTI:

- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025−2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025−2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025−2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTI ALTRESÌ:

- la DGR n. 1670 del 27 novembre 2023 di approvazione della SRSvS della Regione Puglia;
- la DGR n. 320 del 18/03/2024 di approvazione del Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia 2030;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679 (GDPR);
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice per la protezione dei dati personali);
- la D.G.R. n. 1219 del 22 luglio 2021, avente ad oggetto "Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo";
- la DGR n. 791 del 30/05/2022 di approvazione del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la prenotazione della spesa per complessivi € 350.000,00 di cui € 300.000,00 sul capitolo del bilancio vincolato U0902039 per l'esercizio finanziario 2025 e € 50.000,00 sul capitolo del bilancio autonomo U0902018 per l'esercizio finanziario 2026. La copertura finanziaria è assicurata ai sensi del Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025/2027, approvato con L.R. 43 del 31/12/2024, del Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 e della DGR n. 374 del 26.03.2025 di applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione, come segue:

1. per l'esercizio finanziario 2025 per un importo complessivo pari ad € 300.000,00 stanziati sul capitolo del bilancio vincolato U0902039:

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	E. F. 2025
11.03	U0902039	Spese correnti in attuazione del D.L.vo 112/98 per la tutela, la valorizzazione ed il recupero dell'ambiente naturale	9.2.1	U.1.04.01.02.000	€ 300.000,00

2. per l'esercizio finanziario 2026 per un importo complessivo pari ad € 50.000,00 stanziati sul capitolo del bilancio autonomo U0902018:

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	E. F. 2026
11.01	U0902018	SPESE PER L'ATTUAZIONE E LA PROMOZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE DI SVILUPPO SOSTENIBILE – TRASFERIMENTO AD AMM.NI LOCALI	9.2.1	U.1.04.01.02.000	€ 50.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

I provvedimenti gestionali di assunzione degli impegni di spesa e di liquidazione delle spese saranno, di conseguenza, di esclusiva competenza del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

TUTTO CIÒ PREMESSO, al fine di dare seguito all'attuazione del *Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030* con riferimento alla definizione di azioni concretamente realizzabili dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, attraverso le risorse e le competenze nella sua disponibilità, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4,

lettere a), f) e k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 44 co. 4 lett. a) della L.R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1. **Di approvare** il "***Documento Programmatico per le annualità 2025-2026 - con riferimento all'attuazione del Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030***" contenente le **Linee di indirizzo per la predisposizione di un Avviso Pubblico** destinato agli Enti pubblici titolari di Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditati al Sistema di Informazione Formazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS), **con previsione di concessione di contributi**.
2. **Di autorizzare**, ai fini della predisposizione dell'Avviso Pubblico di cui al punto 1:
    a. il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ad operare sul capitolo di spesa U0902039 del bilancio regionale, nel limite delle risorse stanziate per un importo pari ad € 300.000,00 nell'esercizio finanziario 2025, giusta DGR n. 374 del 26.03.2025 con riferimento all'Asse 9 - Attività di comunicazione e formazione ambientale;
    b. la Sezione Bilancio e Ragioneria alla prenotazione di impegno di spesa sul capitolo U0902039, per un importo complessivo di € 300.000,00 per l'esercizio finanziario 2025;
    c. la Sezione Bilancio e Ragioneria alla prenotazione di impegno di spesa sul capitolo U0902018, per un importo complessivo di € 50.000,00 per l'esercizio finanziario 2026;
3. **Di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
4. **Di dare mandato** al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di procedere all'emanazione dell'Avviso pubblico per l'annualità 2025-2026 con approvazione della relativa modulistica e di demandare allo stesso Dipartimento l'adozione dei successivi e consequenziali provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione, compresi tutti gli atti amministrativo-contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell'Avviso pubblico.
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023.
6. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", dell'organo di indirizzo politico – "Provvedimenti della Giunta Regionale" a cura della struttura proponente.
7. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottate con D. G. R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Gestione di interventi di educazione allo Sviluppo Sostenibile"
Claudia Elisabetta de Robertis

Claudia Elisabetta De Robertis 13.10.2025 17:26:26 GMT+01:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Responsabile segreteria generale e controllo gestione contabile"
Giuseppe Ivano Eramo

Giuseppe Ivano Eramo 14.10.2025 10:39:55 GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Supporto al rilancio della rete INFEAS"
Francesca Miccoli

Francesca Miccoli 14.10.2025 10:57:37 GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Responsabile della Struttura del Referente della Sostenibilità Ambientale"
Serena Scorrano

Serena Scorrano 14.10.2025 11:22:49 GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Gestione tecnica del Progetto "*La territorializzazione della SRSvS della Puglia:*

educhiamoci alla sostenibilità""
Domenico Zonno

Domenico Zonno 14.10.2025 11:30:14 GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe ANGELINI

Giuseppe Angelini 14.10.2025 11:51:18 GMT+02:00

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Paolo Francesco GAROFOLI

PAOLO FRANCESCO GAROFOLI 15.10.2025 09:47:56 UTC

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche,
Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale,
Crisi industriali e Politiche di genere
Avv. Serena TRIGGIANI

SERENA TRIGGIANI 15.10.2025 11:50:34 GMT+01:00

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 21/10/2025 17:27
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
15.10.2025
10:44:00 UTC

REGIONE PUGLIA

InFEAS
PUGLIA

Allegato A:
Documento Programmatico 2025/2026

in riferimento all'attuazione del

Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale
Puglia2030

Strategia per
lo sviluppo sostenibile
REGIONE PUGLIA

Documento a cura del
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Regione Puglia
Paolo **Garofoli** – Direttore Dipartimento
Claudia E. **de Robertis**, Francesca **Miccoli**, Serena **Scorrano**, Domenico **Zonno** – Funzionari Dipartimento

Sommario

PREFAZIONE 3

Parte Prima - **LE INDICAZIONI PROGRAMMATICHE** 4

Parte Seconda - **LINEE DI INDIRIZZO per la predisposizione di un Avviso Pubblico finalizzato a raccogliere manifestazioni di interesse da parte degli Enti pubblici titolari di Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS), accreditati al Sistema di Informazione Formazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS) Regionale, per la definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale, con concessione di contributi.** 7

2.1 Premesse - Riferimenti normativi 7

2.2 Destinatari dell'Avviso 8

2.3 Descrizione e obiettivi generali dell'intervento 8

2.4 Tematiche di interesse per le Proposte Progettuali 9

2.5 Tempi e modalità di realizzazione 9

2.6 Contributo finanziario e modalità di rendicontazione 9

PREFAZIONE

Nell'ambito del *Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030*, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 320 del 18 marzo 2024, il presente elaborato **si configura quale documento di programmazione per il biennio 2025-2026 volto a definire le azioni realizzabili dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, attraverso le risorse e le competenze nella sua disponibilità**. Mentre il Piano ESS e ECG Puglia2030, fornisce un quadro di indirizzo generale e trasversale a tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati a promuovere iniziative di educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale, il presente Documento di programmazione 2025-2026 circoscrive il proprio ambito alle attività direttamente attuabili dall'Amministrazione regionale tramite il Dipartimento competente, assicurando coerenza con le linee strategiche e traducendole in interventi operativi.

Esso definisce, inoltre, le linee di indirizzo per il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana per la concessione di contributi attraverso l'adozione di Avvisi Pubblici finalizzati a raccogliere manifestazioni di interesse da parte degli Enti pubblici titolari di Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS), accreditati al Sistema Regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS) Regionale, per la definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale per il biennio di programmazione.

Inoltre, qualora, nel corso del periodo di riferimento, vengano rese disponibili ulteriori risorse finanziarie destinate a sostenere le azioni connesse all'attuazione del *Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030*, il presente strumento programmatico potrà essere oggetto di aggiornamento e conseguente rimodulazione, al fine di garantire il pieno utilizzo dei fondi e l'ampliamento delle progettualità previste.

Parte Prima - LE INDICAZIONI PROGRAMMATICHE

Sebbene il presente documento sia volto alla definizione di attività di carattere programmatico, in ottica di coordinamento, si ritiene necessario evidenziare che risultano già pianificate presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana nel biennio di riferimento, attraverso altri strumenti amministrativi e finanziari, specifiche iniziative riconducibili al più ampio quadro di attuazione del *Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030*[1].

In particolare, dette attività si inseriscono nell'ambito dell'Accordo tra la Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, in attuazione dell'Accordo con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), relativo alla proposta progettuale intitolata *"La territorializzazione della SRSvS della Puglia: educhiamoci alla sostenibilità"*, presentata in risposta all'Avviso Pubblico per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., concernente l'attuazione territoriale della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

In tale cornice risultano, dunque, già programmate le seguenti attività:

1. **Attivazione di un percorso di formazione** rivolto agli operatori dei Centri di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità (CEAS) accreditati alla rete INFEAS della Regione Puglia.

2. **Avvio di un progetto pilota**, in collaborazione con la Sezione Istruzione e Università, finalizzato a promuovere azioni formative coordinate con i progetti congiunti del sistema integrato *zerosei*, da realizzarsi in collaborazione con i CEAS, nell'ottica di sperimentare percorsi di apprendimento esperienziale.

Altresì, sempre in attuazione del *Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030* il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha attualmente in essere un percorso amministrativo di aggiornamento della Rete INFEAS[2], avviato attraverso la definizione delle *Linee Guida per l'organizzazione e la gestione del Sistema Regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS) e per l'accreditamento dei Centri di Educazione all' Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) al Sistema Regionale INFEAS Puglia, in attuazione della SRSvS*[3] e proseguito con l'accreditamento dei CEAS al Sistema Regionale INFEAS[4].

In tale quadro attuativo, con riferimento alle finalità del presente Documento, le attività da programmare risultano consequenziali ai percorsi già avviati anche in considerazione delle risorse amministrative ed economiche già disponibili e sono volte ad assicurare il consolidamento e la piena operatività del sistema INFEAS supportando l'operatività dei CEAS.

[1] Linee Guida per l'organizzazione e la gestione del Sistema Regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS) e per l'accreditamento dei Centri di Educazione all' Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) al Sistema Regionale INFEAS Puglia, in attuazione della SRSvS approvate con DGR N. 610 del 12/05/2025

[2] Sistema di Informazione Formazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS)

[3] Approvate con DGR n. 610 del 12 maggio 2025

[4] Con Determinazione Dirigenziale n. 35 del 23 maggio 2025 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 92 del 30 settembre 2025 di accreditamento provvisorio alla Rete INFEAS.

Pertanto, in coerenza con le finalità istituzionali del Sistema INFEAS della Regione Puglia, al fine di erogare sul territorio, attività di Informazione e Formazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile si intende procedere con la definizione di un **Avviso pubblico per manifestazione di interesse**, rivolto agli **Enti pubblici del territorio titolari di un CEAS accreditato alla Rete INFEAS Regionale**, finalizzato alla predisposizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e dello Sviluppo Sostenibile, secondo un approccio integrato di Educazione alla Cittadinanza Globale, realizzabili nell'arco temporale individuato come "*Transitorio"* nelle succitate Linee Guida, ove la Parte Seconda del presente Documento individua le Linee di Indirizzo per la predisposizione di detto Avviso Pubblico. Tale Avviso potrebbe essere replicato sulla base delle medesime Linee di Indirizzo, al fine della radicazione capillare delle attività dei CEAS sul territorio regionale e in coerenza con le finalità istituzionali del Sistema INFEAS.

Nello specifico della predisposizione di tale Avviso se ne riporta nel seguito una descrizione dettagliata comprensiva degli obiettivi perseguibili, del target di riferimento per le attività di disseminazione e delle risorse necessarie per l'attuazione:

L'ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI

Con la presente iniziativa la Regione Puglia intende promuovere e finanziare la realizzazione, da parte dei CEAS accreditati alla Rete INFEAS Regionale, di interventi di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche individuate dal *Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030*, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale.

In considerazione della recente riattivazione della Rete INFEAS, la finalità di tale attività è quella di consolidare l'operatività dei CEAS della rete INFEAS per sviluppare percorsi di ESS sistemici e trasformativi che, utilizzando l'approccio dell'ECG, attivino processi di apprendimento capaci di promuovere la formazione di cittadine e cittadini ecologicamente e globalmente consapevoli e di radicare localmente i processi educativi in una prospettiva globale.

Si ritiene che tale iniziativa, in considerazione della connettività della rete, possa rappresentare anche un'importante occasione di lavoro sinergico, funzionale allo scambio delle esperienze e al rafforzamento delle interazioni tra i CEAS accreditati e il territorio.

IL TAEGET INDIVIDUATO

I destinatari delle attività possono essere tutti i cittadini pugliesi, in un'ottica di apprendimento permanente. Il target per gli interventi di informazione e sensibilizzazione erogati dai CEAS verrà individuato in sede di definizione della proposta progettuale di ciascun CEAS. Le attività potranno coinvolgere Enti locali, scuole, Enti e organismi pubblici, cittadini e loro rappresentanze, associazioni di volontariato, imprese e reti/consorzi d'imprese, organizzazioni di categoria, sindacali e politiche, organismi ed enti privati ecc..

LE RISORSE PER L'ATTUAZIONE

Le risorse attualmente individuate ammontano a:

1. € 300.000 sul capitolo di spesa U090239 a valere sul Programma regionale per la tutela dell'ambiente (PRTA) denominato "Programma di azioni per l'ambiente" adottato con D.G.R.n.1440 del 26.09.2003, ai sensi art.4 della L.R.17/2000, Asse 9 - Attività di comunicazione e formazione ambientale per l'Esercizio Finanziario 2025.
2. € 50.000 sul capitolo di spesa U0902018 per l'Esercizio Finanziario 2026.

Parte Seconda - LINEE DI INDIRIZZO per la predisposizione di un Avviso Pubblico finalizzato a raccogliere manifestazioni di interesse da parte degli Enti pubblici titolari di Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS), accreditati al Sistema di Informazione Formazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS) Regionale, per la definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale, con concessione di contributi.

2.1 Premesse - Riferimenti normativi

L'Educazione, vista come strumento trasformativo per la vita delle persone, delle comunità e della società tutta, vanta un Obiettivo dedicato all'interno dell'**Agenda ONU 2030**, l'SDG 4 *ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI* per *assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti*.

Nell'ambito di tale obiettivo (SDG4), l'**Educazione per lo Sviluppo Sostenibile (ESS)** viene esplicitamente riconosciuta nel Target 4.7 che recita: "*Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile*".

La Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) approvata con DGR n. 1670 del 27/11/2023 ha espresso attraverso il vettore "*Cultura per la sostenibilità*" la volontà di innovare gli attuali modelli educativi e di sviluppare competenze per la sostenibilità attraverso la trasformazione delle conoscenze in competenze, in una prospettiva di inter e transdisciplinarità che favorisca la diffusione di una cultura fondata sui valori della pace, della non violenza e della cittadinanza globale.

In attuazione del Vettore "*Cultura per la Sostenibilità*", la Regione Puglia si è dotata di un ***Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia 2030*** approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 320 del 18/03/2024.

Il *Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030* ha delineato un quadro di indirizzo generale e trasversale rivolto all'insieme dei soggetti, pubblici e privati, impegnati nella promozione di iniziative in materia di educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale, con proiezione temporale al 2030. Il *Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale* Puglia2030 ha attribuito un ruolo fondamentale al Sistema di Informazione Formazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS) della Regione Puglia ed ai Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) del Sistema INFEAS per l'attuazione dello stesso.

Il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha avviato un percorso amministrativo di riattivazione del Sistema INFEAS, partito con la definizione delle "*Linee Guida per l'organizzazione e la gestione del Sistema Regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS) e per l'accreditamento dei Centri di Educazione all' Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) al Sistema Regionale INFEAS Puglia, in attuazione della SRSvS"* con DGR n. 610 del 12/05/2025 e proseguito con Determinazione Dirigenziale n. 92 del 30 settembre 2025 di accreditamento provvisorio dei CEAS al Sistema INFEAS della Regione Puglia.

2.2 Destinatari dell'Avviso

Possono presentare manifestazione di interesse gli Enti pubblici titolari dei CEAS accreditati definitivamente alla rete INFEAS della Regione Puglia.

Ciascun soggetto proponente può presentare una sola manifestazione di interesse.

2.3 Descrizione e obiettivi generali dell'intervento

Con la presente iniziativa la Regione Puglia, in coerenza con gli obiettivi individuati dal *Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030* e con il percorso amministrativo di riattivazione della Rete INFEAS[5] intende sostenere, promuovere e finanziare la realizzazione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e dello Sviluppo Sostenibile, secondo un approccio integrato di Educazione alla Cittadinanza Globale da realizzare, in continuità con le tematiche individuate nel *Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030* e potranno avere come destinatari delle attività stesse Enti locali, scuole, Enti e organismi pubblici, cittadini e loro rappresentanze, associazioni di volontariato, imprese e reti/consorzi d'imprese, organizzazioni di categoria, sindacali e politiche, organismi ed enti privati ecc..

Ogni progetto presentato non dovrà limitarsi a una singola attività occasionale, ma dovrà articolarsi in una serie di interventi distribuiti nel tempo. Tali attività dovranno coprire almeno l'intero periodo definito come "*Transitorio*" dalle Linee Guida indicate nella DGR n. 610 del 12/05/2025, per quanto riguarda il primo Avviso, mentre per gli Avvisi successivi sarà necessario prevedere un arco temporale di almeno una annualità.

Gli obiettivi dell'Avviso possono riassumersi nei seguenti punti:

- consolidare l'operatività dei CEAS della rete INFEAS per sviluppare percorsi di ESS sistemici e trasformativi che, utilizzando l'approccio dell'ECG, attivino processi di apprendimento capaci di promuovere la formazione di cittadine e cittadini ecologicamente e globalmente consapevoli e di radicare localmente i processi educativi in una prospettiva globale.
- Rendere le attività dei CEAS riconoscibili sul territorio grazie ad una

[5] Sistema di Informazione Formazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS)

programmazione di attività non limitata nel tempo ma duratura all'interno dell'annualità di riferimento.

- Promuovere un lavoro sinergico, funzionale allo scambio delle esperienze e al rafforzamento delle interazioni tra i CEAS accreditati e tra i CEAS e il territorio.

2.4 Tematiche di interesse per le Proposte Progettuali

Nello specifico le tematiche di interesse, in termini di temi da affrontare, di contenuti da trattare, di competenze di cui promuovere lo sviluppo, nelle progettualità da finanziare, sono da individuare nel *Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030*, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 320 del 18 marzo 2024. Sarà compito di ciascun attore dell'educazione costruire un intervento complessivo di attività programmate, specifiche sia per il target di riferimento individuato che per il territorio di riferimento del CEAS.

2.5 Tempi e modalità di realizzazione

Le progettualità da finanziare dovranno esser composte da plurime attività scansionate nel tempo a coprire almeno l'arco temporale individuato come "Transitorio" nelle Linee Guida di cui alla DGR n. 610 del 12/05/2025 per il primo Avviso ed almeno una annualità negli Avvisi successivi.

Tale estensione temporale delle attività è finalizzata a garantire un adeguato respiro progettuale per promuovere una più ampia articolazione e diversificazione delle iniziative e rendere le attività dei CEAS riconoscibili e durature sul territorio.

In particolare, sviluppare iniziative distribuite lungo l'intero arco di un anno permetterà di allinearsi meglio con la programmazione scolastica, favorendo così l'integrazione dei temi legati alla sostenibilità nei percorsi educativi ordinari. Allo stesso tempo, questa scansione temporale consentirà di coordinarsi con la pianificazione delle attività estive attraverso eventi e iniziative aperte alla cittadinanza. In questo modo sarà possibile rafforzare la dimensione partecipativa e inclusiva delle azioni proposte e raggiungere target eterogenei di popolazione.

I progetti presentati dovranno prevedere un crono-programma delle attività, nel quale siano esplicitati i ruoli e le attività di ciascun soggetto partecipante alle iniziative.

2.6 Contributo finanziario e modalità di rendicontazione

La copertura finanziaria è pari ad euro 350.000,00, come di seguito indicato:

- per l'esercizio finanziario 2025 per un importo complessivo pari ad €

300.000,00 stanziati sul capitolo del bilancio vincolato - Programma regionale per la tutela dell'ambiente (PRTA) denominato "Programma di azioni per l'ambiente" adottato con D.G.R.n.1440 del 26.09.2003, ai sensi art.4 della L.R.17/2000, Asse 9, Attività di comunicazione e formazione ambientale - U0902039:

- per l'esercizio finanziario 2026 per un importo complessivo pari ad € 50.000,00 stanziati sul capitolo del bilancio autonomo U0902018 - spese per l'attuazione e la promozione della strategia regionale di sviluppo sostenibile - trasferimento ad Amm.ni Locali.

Il contributo per singola progettualità sarà commisurato al numero di istanze ritenute ammissibili e non potrà comunque superare il limite di € 10.000,00.

Il Soggetto proponente dovrà produrre una articolazione del budget nelle voci di spesa per ogni attività inserita nella proposta progettuale come da modulistica approvata in sede di Avviso.

Il soggetto pubblico titolare del CEAS beneficiario dovrà rendicontare direttamente alla Regione Puglia il contributo concesso sulla base dei trasferimenti o delle liquidazioni effettuate, anche laddove tale contributo venga messo a disposizione, in toto o in parte, del concessionario/soggetto gestore.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2025	46	16.10.2025

APPROV.DEL DOC.PROGRAM.2025-2026 DI ATTUAZ.DEL PIANO DI ED.PER LO SVILUPPOSOSTENIBILE E LA CITTADINANZAGLOBALE PUGLIA2030 CONTENENTE LE LINEE DI IND.PER LA PREDISPOSIZ.DI UN AVVISO PUBBLICO CON CONCESSIONE DI CONTRIBUTI.AUTORIZ.AL DIP.AMBIENTE AD OPERARE SUL CAP.DI SPESA U0902039 NEL LIM.DI €300.000,00CON PRENOTAZ.DI IMPEGNO DI SPESA.PRENOTAZ.DI IMPEGNO DI SPESA DI€50.000 SUL CAP.DI SPESAU0902018.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 21/10/2025 17:27
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1562

Approvazione schema Protocollo di Intesa tra l'Assessorato all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali e Politiche di genere della Regione Puglia, l'Unione delle Camere di Commercio di Puglia e la Sezione Regionale Puglia dell'Albo nazionale Gestori Ambientali per sostenere l'economia circolare in Puglia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, Avv. Serena Triggiani;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1) di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
2) di confermare l'importanza e la strategicità della collaborazione tra Unioncamere Puglia, Albo Gestori Ambientali e Regione Puglia al fine promuovere e attuare politiche e iniziative tese a favorire il passaggio da un'economia lineare a un'economia circolare in Puglia;
3) di approvare lo schema Protocollo di Intesa tra l'Assessorato ali'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali e Politiche di genere della Regione Puglia, l'Unione delle Camere di Commercio di Puglia e la Sezione Regionale Puglia dell'Albo nazionale Gestori Ambientali per sostenere l'economia circolare in Puglia, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4) di autorizzare l'Assessora ali'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, Avv. Serena Triggiani, alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa allegato;
5) *di autorizzare il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana ad introdurre, ove necessario, modifiche e/o integrazioni di natura non sostanzia/e allo schema di Protocollo di intesa di cui all'Allegato A;*
6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;

7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione schema Protocollo di Intesa tra l'Assessorato all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali e Politiche di genere della Regione Puglia, l'Unione delle Camere di Commercio di Puglia e la Sezione Regionale Puglia dell'Albo nazionale Gestori Ambientali per sostenere l'economia circolare in Puglia.

VISTI

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni e successive modifiche ed integrazioni".

PREMESSO CHE

- la promozione dello sviluppo economico, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, non può più prescindere dalla considerazione di fattori legati alla sostenibilità non solo ambientale ma, in senso lato, correlati ai tre pilastri fondamentali: ambientale, sociale ed economico. Questo ampliamento di prospettiva riconosce che un futuro sostenibile richiede non solo la protezione dell'ambiente, ma anche l'equità sociale, il benessere delle persone, la prosperità economica e la pace, come sancito dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- le Sezioni Regionali dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali istituite presso le Camere di Commercio e, più in generale, il sistema camerale, non hanno solo la funzione principale di selezionare, qualificare e controllare le imprese che intendono svolgere attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti, bonifica di siti inquinati e commercio di rifiuti, ma collaborando e integrando in maniera sinergica le proprie competenze, si pongono istituzionalmente come diretti interlocutori, per il settore ambiente, del mondo delle imprese e dell'economia, al fine di interpretarne i bisogni in funzione di un corretto sviluppo;
- Unioncamere Puglia, coordinando le Camere di Commercio della regione, svolge funzioni di rappresentanza, promozione e sviluppo economico attraverso attività di ricerca, formazione, internazionalizzazione delle imprese e proposta di politiche di sviluppo alla Regione Puglia. L'ente promuove la competitività delle aziende pugliesi e facilita il collegamento tra sistema camerale e istituzioni, supportando le imprese nelle sfide di sostenibilità e digitalizzazione ed ha tra i propri obiettivi strategici la promozione dei temi legati all'economia circolare quale nuovo motore di sviluppo economico e sociale;
- il sistema camerale svolge funzioni - riconosciute dalla normativa - di supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- il suddetto sistema camerale, grazie agli strumenti e al know-how acquisito negli ultimi anni e alla

crescente attenzione verso la sostenibilità e l'economia circolare, si pone come riferimento verso le imprese e le altre pubbliche amministrazioni per quanto attiene alla svolta digitale in campo ambientale e per fornire dati e informazioni utili per conoscere e valutare l'attività e l'impatto ambientale del comparto produttivo;

- si rende sempre più necessaria una riconversione dei processi produttivi basati su un'economia lineare verso un'economia circolare basata sulla riduzione dello sfruttamento delle risorse naturali, sul massimo recupero delle risorse biologiche e tecniche derivanti dai processi produttivi e di consumo e sulla riduzione delle esternalità negative delle produzioni sui sistemi sociali ed ambientali;
- le istituzioni regionali e locali devono adoperarsi per il completo recepimento e l'attuazione della normativa nazionale ed europea in tema di economia circolare;
- l'economia circolare non rappresenta soltanto un obbligo derivante dalla normativa europea e nazionale, ma costituisce un'occasione di sviluppo economico e sociale, in quanto stimola l'innovazione tecnologica ed organizzativa, rafforza la competitività delle imprese attraverso l'efficienza nell'uso delle risorse e la riduzione dei costi di produzione, con evidenti ricadute positive sul sistema produttivo e sull'attrattività del territorio regionale;
- si rende necessario informare, sensibilizzare, formare adeguatamente e stimolare tutti gli *stakeholders*, pubblici e privati, coinvolti direttamente nel passaggio verso un'economia circolare e la sostenibilità;
- dovranno essere colte tutte le opportunità derivanti dall'applicazione dei principi dell'economia circolare sui sistemi produttivi nel medio-lungo periodo e la possibilità di utilizzare fondi europei predisposti *ad hoc* su tale tema;
- risulta sempre più evidente l'esigenza di attivare luoghi, fisici e virtuali, di confronto e di incontro tra imprese e professionisti del settore al fine di concretizzare opportunità di mercato per il sistema produttivo pugliese e stimolare i *green jobs*.

VISTI

- la Direttiva (UE) 2018/849, relativa ai rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (termine di recepimento: 5 luglio 2020);
- la Direttiva (UE) 2018/850 relativa alle discariche di rifiuti (termine di recepimento: 5 luglio 2020);
- la Direttiva (UE) 2018/851 relativa ai rifiuti (termine di recepimento: 5 luglio 2020);
- la Direttiva (UE) 2018/852 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (termine di recepimento: 5 luglio 2020);
- il D.lgs. 3 settembre 2020, n. 116, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio", pubblicato nella G.U. dell'11 settembre;
- il D.lgs. 3 settembre 2020, n. 118, recante "Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche", pubblicato nella G.U. del 12 settembre;
- il D.lgs. 3 settembre 2020, n. 119, recante "Attuazione dell'articolo 1 della direttiva (UE) 2018/849", che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, pubblicato nella G.U. del 12 settembre;
- il D.lgs. 3 settembre 2020, n. 121, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti", pubblicato nella G.U. del 14 settembre;
- il D. Lgs. n. 213/2022 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 3 settembre 2020, nn. 116, 118, 119 e 121, di attuazione delle direttive (UE) 2018/849, 2018/850, 2018/851 e 2018/852, in materia di rifiuti, imballaggi e discariche", che apporta disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 116/2020, in particolare in materia di rifiuti e imballaggi, al D.Lgs. 118/2020, al D.Lgs. 119/2020, al D.Lgs. 121/2020;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", pubblicato in G.U. n. 88 del 14 aprile 2006, quadro normativo nazionale di riferimento in materia di gestione dei rifiuti, che promuove principi di prevenzione, recupero, riuso e riciclo delle risorse, quale base per l'attuazione dei principi dell'economia circolare;
- il Decreto Legge 17 ottobre 2024, n. 153 "Disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell'economia circolare, l'attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto

idrogeologico";

- il D.M. Transizione ecologica del 24 giugno 2022, n. 259 che reca la "Approvazione della Strategia nazionale per l'economia circolare - Missione 2, Componente 1, Riforma 1.1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- la Risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 25 settembre2015 "Trasformare il nostro mondo. L'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile" con cui sono stati definiti 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) da raggiungere a livello globale entro il 2030;
- la deliberazione n. 1 del 18 settembre 2023 del Comitato Interministeriale della Transizione Ecologica, con cui è stato approvato l'aggiornamento della Strategia Nazionale di sviluppo Sostenibile del 2017 (SNSvS 2022), quale strumento di coordinamento dell'attuazione dell'Agenda 2030 dell'ONU in Italia;
- la DGR n. 1670 del 27/11/2023 con cui la Giunta Regionale ha approvato la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, che definisce il contributo della Regione Puglia al raggiungimento degli obiettivi della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e ai Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda ONU 2030.

DATO ATTO CHE

- la Regione Puglia con Deliberazione di Consiglio regionale n. 68 del 14/12/2021 (BURP n.ro 162 del 28/12/2021) ha approvato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate" (di seguito PRGRU) successivamente modificato con le DGR n. 1165 del 09/08/2022, DGR n. 1746 del 29/11/2022, DGR n. 222 del 04/03/2024, DGR n. 615 del 16/05/2024 ed in ultimo con DGR n. 130 del 11/02/2025; inoltre con Deliberazione della Giunta Regionale 11 Maggio 2022, n. 673 è stato approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali. Tali strumenti pianificatori recepiscono i principi dell'economia circolare e perseguono gli obiettivi di prevenzione della produzione dei rifiuti e raggiungimento dei targets europei di riciclo;
- la sottoscrizione del Protocollo di intesa tra l'Assessorato all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali e Politiche di genere della Regione Puglia, l'Unione delle Camere di Commercio di Puglia e la Sezione Regionale Puglia dell'Albo nazionale Gestori Ambientali e la costituzione del *"Tavolo di Lavoro per l'Economia Circolare in Puglia"* si inseriscono tra gli strumenti attuativi della vigente pianificazione di settore in tema di gestione dei rifiuti;
- la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) contempla, all'Ambito 1 "Più competitivi con la Puglia sostenibile", la scelta strategica 1.3 "Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo" orientata alla dematerializzazione dell'economia, all'abbattimento della produzione dei rifiuti ed alla promozione dell'economia circolare, che prevede, tra gli obiettivi regionali di sostenibilità, l'obiettivo 1.3.6 "Attuare la chiusura del ciclo dei rifiuti e la valorizzazione delle frazioni riciclabili", quale declinazione in chiave territoriale dell'obiettivo della SnSvS IV.1 "Dematerializzare l'economia, abbattere la produzione di rifiuti e promuovere l'economia circolare;

le iniziative del Tavolo di Lavoro si inseriscono, dunque, pienamente nel quadro della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS), approvata con la D.G.R. n. 1670 del 27 novembre 2023, in attuazione dell'art. 34 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., contribuendo a sostenere la scelta strategica 1.3 e l'obiettivo 1.3.6, attraverso la promozione di pratiche produttive sostenibili, la riduzione dell'impatto ambientale dei processi industriali e l'adozione di modelli circolari e innovativi nel sistema produttivo regionale.

CONSIDERATO CHE

- a partire da febbraio 2020 sono stati avviati i lavori del progetto promosso da Unioncamere, in sinergia con le Camere di Commercio pugliesi, dal titolo "Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare", volto a promuovere e realizzare azioni per la promozione dell'economia circolare, con l'obiettivo di accrescere i servizi delle Camere sui temi dell'economia circolare, per la realizzazione di iniziative sperimentali di formazione, informazione e sensibilizzazione rivolte alle imprese. A tali attività hanno partecipato anche gli uffici del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, raccogliendo le indicazioni e gli indirizzi di settore con l'auspicio che possano essere compulsate nell'attività regionale e di tutte le varie Amministrazioni a vario titolo coinvolte;
- con D.G.R. 28 ottobre 2022, n. 1513 è stato approvato lo schema "Protocollo di intesa tra Unioncamere

Puglia, Albo Gestori Ambientali, Ecocerved e Regione Puglia per la promozione ed attuazione di politiche tese a concretizzare il passaggio da un'economia lineare ad un'economia circolare nel sistema produttivo Pugliese";

- Il Protocollo di Intesa è stato successivamente siglato dai rappresentanti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, di Unioncamere Puglia, dell'Albo Gestori Ambientali e di Ecocerved, in data 10 novembre 2022, in occasione della Fiera Ecomondo di Rimini;
- l'art. 5 del cennato Protocollo d'Intesa, recante "*Costituzione di un Tavolo di Lavoro*" prevede la costituzione di «*un Tavolo di Lavoro per l'Economia Circolare in Puglia, costituito da un referente designato per ciascuno dei seguenti contraenti:*
  a) Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia;
  c) Sezione regionale Puglia dell'Albo nazionale Gestori Ambientali;
  d) Unioncamere Puglia»;
- in attuazione dell'art. 6 del Protocollo, il Tavolo di Lavoro, successivamente insediatosi il 17 gennaio 2023, ha approvato il proprio regolamento di funzionamento nella riunione del 28 marzo 2023;
- l'articolo 10, recante "*Durata del Protocollo"*, stabilisce che il Protocollo di Intesa ha una durata di tre anni dalla data di firma e non è tacitamente rinnovabile; pertanto l'Intesa giungerà a scadenza il 10 novembre 2025.

PREMESSO ALTRESI' CHE

- tra le finalità e gli obiettivi del Protocollo di Intesa vigente, e quindi tra le priorità di intervento del Tavolo di Lavoro, rientrava la promozione del «*mercato dei sottoprodotti attraverso la definizione di buone pratiche tecniche e gestionali che, nel rispetto delle normative vigenti, possano consentire di individuare, caso per caso da parte delle imprese, determinati sottoprodotti nell'ambito dei diversi cicli produttivi e la realizzazione e condivisione di linee guida per l'utilizzo dei sottoprodotti tipici della Regione Puglia*»;
- a seguito delle riunioni operative del Tavolo (gennaio – ottobre 2023), sono state condivise le Linee guida per l'utilizzo dei sottoprodotti nella simbiosi industriale nella Regione Puglia, individuando contestualmente le filiere produttive per cui è stato richiesto immediato supporto in considerazione della rilevanza su scala regionale;
- con D.G.R. 26 febbraio 2024, n. 145 sono state approvate le "Linee guida per l'utilizzo dei sottoprodotti nella simbiosi industriale nella regione puglia" che forniscono un quadro di riferimento comune a supporto degli operatori chiamati a produrre documentazione utile a comprovare il soddisfacimento delle condizioni per l'impiego dei sottoprodotti o la sussistenza dei requisiti di sostanze o oggetti per la successiva qualifica di sottoprodotti;
- dette Linee Guida individuano nel Tavolo di Lavoro, di cui all'art.5 del Protocollo di Intesa giusta DGR 1513/2022 - con l'ulteriore supporto di ARPA Puglia - la struttura collegiale chiamata ad elaborare "schede tecniche sottoprodotti" per specifici sottoprodotti o per filiere produttive nonché a produrre altra documentazione utile volta, nel rispetto delle normative vigenti ed in particolare dell'art. 184-bis del D. Lgs. 152/2006, a supportare gli operatori nell'individuazione, caso per caso, di determinati sottoprodotti nell'ambito del proprio processo produttivo;
- ad esito dei lavori condotti dal Tavolo di Lavoro, con D.D. n. 124/2024 è stata, da ultimo, approvata la scheda relativa ai sottoprodotti denominati "cocci di terracotta grezza" derivanti dal ciclo di produzione della ceramica;
- in coerenza con le segnalazioni e le priorità segnalate da alcuni comparti produttivi rappresentativi del sistema pugliese risultano in stato avanzato di lavoro ulteriori schede relative ad altri sottoprodotti.

CONSIDERATO ULTERIORIORMENTE CHE nel corso di vigenza del Protocollo sono state molteplici le ulteriori iniziative sviluppate grazie alla cooperazione delle parti coinvolte**:**

- nel 2023 il Tavolo di Lavoro ha promosso il progetto "Percorso di autovalutazione sulla sostenibilità aziendale", culminato nell'incontro formativo svoltosi il 23 maggio 2023, avente ad oggetto "Strumenti per misurare la sostenibilità economica, sociale e ambientale dell'impresa". Detto percorso, realizzato nell'ambito delle attività della rete Enterprise Europe Network (EEN) è stato finalizzato a supportare le Piccole e Medie Imprese (PMI) pugliesi nell'acquisizione delle competenze necessarie per misurare e migliorare le proprie performance in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG) ed ha previsto

sessioni formative e laboratoriali, integrate con l'utilizzo di una piattaforma digitale, per guidare le imprese nell'elaborazione del bilancio di sostenibilità secondo i criteri ESG, fornendo loro gli strumenti necessari per intraprendere un percorso di sostenibilità e rispondere alle crescenti richieste del mercato in termini di responsabilità ambientale e sociale;

- nel 2025 la Sezione Regionale Puglia dell'Albo nazionale Gestori Ambientali ed Ecocerved hanno erogato eventi formativi, rivolti a privati e personale di enti pubblici, relativamente alle banche dati RENTRI e RECER, allo scopo di stimolarne l'implementazione, per quanto di competenza, e valorizzare le potenzialità delle medesime banche dati;
- nell'ambito dell'attuazione di strategie regionali tese a favorire la transizione del sistema produttivo regionale verso un'economia circolare, il 26 settembre 2025, il Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana ha recepito l'invito da parte di CETMA a co-organizzare un Focus Group regionale sul riciclo dei pannelli fotovoltaici. L'incontro é stato un'occasione per portare esperienze, bisogni e proposte concrete e per avviare un confronto diretto tra istituzioni e imprese locali, con l'obiettivo di migliorare le pratiche e le prospettive legate al riciclo dei moduli fotovoltaici a fine vita. L'evento, inoltre, si è inserito nel Progetto PNRR HUB TECNOLOGICO MPC - M7C1I8.1, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU gestito da ENEA, nel quale è stato commissionato a CETMA lo studio OVER (Officina Virtuale per l'Ecodesign e per il Riciclo), dedicato all'individuazione delle migliori tecnologie per l'ecodesign e per il riciclo dei pannelli fotovoltaici.

DATO ATTO CHE

- in considerazione della rilevanza strategica del tema del sostegno allo sviluppo del mondo imprenditoriale verso la transizione ecologica, nonché della funzione fondamentale del Tavolo di Lavoro, costituito in attuazione dell'art. 5 del cennato Protocollo, quale strumento di coordinamento, confronto e definizione di politiche e azioni operative volte a favorire la transizione ecologica mediante il passaggio da un'economia lineare ad un'economia circolare del sistema produttivo pugliese, si ritiene necessario procedere al rinnovo del Protocollo di Intesa approvato con D.G.R. 28 ottobre 2022, n. 1513, al fine di rinnovare e rafforzare le sinergie instaurate e promuovere ulteriori azioni prioritarie coerenti con gli obiettivi strategici regionali in materia di sostenibilità e innovazione dei processi produttivi;
- tuttavia, alla luce dell'evoluzione del quadro normativo europeo e nazionale in materia di gestione dei rifiuti, riciclo e riduzione dell'impatto ambientale, nonché delle nuove sfide poste dalle politiche regionali in tema di sostenibilità e transizione ecologica, si ravvisa l'opportunità di procedere non solo al rinnovo del Protocollo, ma anche alla sua revisione, mediante l'integrazione e l'aggiornamento dei contenuti originari, così da rafforzarne l'efficacia, ampliarne gli obiettivi strategici e garantire una maggiore aderenza agli attuali indirizzi strategici e alle esigenze del sistema produttivo pugliese.

RITENUTO CHE dall'approvazione del nuovo schema di Protocollo di Intesa non derivano implicazioni di natura economico-finanziaria a carico del bilancio regionale, atteso che le previsioni in esso contenute hanno carattere meramente programmatico e organizzativo e che eventuali impegni economici connessi allo sviluppo delle attività e dei progetti saranno eventualmente assunti dalle parti con propri separati atti amministrativi, secondo le rispettive disponibilità.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, *al fine di rinnovare e rafforzare le sinergie già avviate per la promozione e l'attuazione di politiche regionali orientate alla transizione da un'economia lineare a un'economia circolare , ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere e) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7,* si propone alla Giunta regionale:

1) di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
2) di confermare l'importanza e la strategicità della collaborazione tra Unioncamere Puglia, Albo Gestori Ambientali e Regione Puglia al fine promuovere e attuare politiche e iniziative tese a favorire il passaggio da un'economia lineare a un'economia circolare in Puglia;
3) di approvare lo schema Protocollo di Intesa tra l'Assessorato all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali e Politiche di genere della Regione Puglia, l'Unione delle Camere di Commercio di Puglia e la Sezione Regionale Puglia dell'Albo nazionale Gestori Ambientali per sostenere l'economia circolare in Puglia, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4) di autorizzare l'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, Avv. Serena Triggiani, alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa allegato;
5) *di autorizzare il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana ad introdurre, ove necessario, modifiche e/o integrazioni di natura non sostanziale allo schema di Protocollo di intesa di cui all'Allegato A;*
6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Responsabile EQ: "Supporto alla integrazione della sostenibilità ambientale nelle procedure di incentivazione alle imprese"
Dott.ssa Giovanna Addati

Giovanna Addati
20.10.2025 12:19:08
GMT+02:00

La Responsabile EQ: "Supporto al rilancio della Rete INEAS"
Dott.ssa Francesca Miccoli

Francesca Miccoli
20.10.2025 13:38:39
GMT+02:00

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Garofoli

PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
20.10.2025
12:39:01
UTC

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, Avv. Serena Triggiani

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere
Avv. Serena Triggiani

SERENA
TRIGGIANI
20.10.2025
17:23:57
GMT+02:00

PAOLO FRANCESCO GAROFOLI 20.10.2025 07:25:07 UTC

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

L'Assessorato all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali e Politiche di genere della Regione Puglia

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia

La Sezione Regionale Puglia dell'Albo nazionale Gestori Ambientali

per sostenere l'economia circolare in Puglia

L'anno 2025, il giorno _____, presso _____,

TRA

1) L'**ASSESSORATO ALL'AMBIENTE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE, VIGILANZA AMBIENTALE, PARCHI, RISCHIO INDUSTRIALE, POLITICHE ABITATIVE, CRISI INDUSTRIALI E POLITICHE DI GENERE della Regione Puglia** (di seguito Assessorato all'Ambiente), con sede in Bari, Via G. Gentile n. 52, nella persona dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere Avv. Serena Triggiani,

2) L'**UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DI PUGLIA,** di seguito Unioncamere Puglia, con sede in Bari, Via E. Mola n. 19, nella persona del Presidente Lucia Di Bisceglie,

3) La **SEZIONE REGIONALE DELLA PUGLIA dell'Albo nazionale Gestori Ambientali**, con sede legale in Bari, Corso Cavour n. 2 e sede operativa in Via E. Mola n. 19, nella persona del Presidente Avv. Natale Mariella,

di seguito definite le "parti",

CONSIDERATO

1. che risulta necessario rinnovare e rafforzare le sinergie instaurate con la sottoscrizione, in data 10.11.2022, del protocollo triennale tra Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, Unioncamere Puglia e Sezione Regionale Puglia dell'Albo Gestori Ambientali per sostenere l'economia circolare in Puglia;

2. che la promozione dello sviluppo economico, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, non può più prescindere dalla considerazione di fattori legati alla sostenibilità non solo ambientale ma, in senso lato, correlate ai tre pilastri fondamentali: ambientale, sociale ed economico. Questo ampliamento di prospettiva riconosce che un futuro sostenibile richiede non solo la protezione dell'ambiente, ma anche l'equità sociale, il benessere delle persone, la prosperità economica e la pace, come sancito dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;

3. che le Sezioni Regionali dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali istituite presso le Camere di Commercio e, più in generale, il sistema camerale, non hanno solo la funzione principale di selezionare, qualificare e controllare le imprese che intendono svolgere attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti, bonifica di siti inquinati e commercio di rifiuti, ma collaborando e integrando in maniera sinergica le proprie competenze,

si pongono istituzionalmente come diretti interlocutori, per il settore ambiente, del mondo delle imprese e dell'economia, al fine di interpretarne i bisogni in funzione di un corretto sviluppo;

4. che Unioncamere Puglia, in armonia con le finalità istituzionali delle Camere di Commercio pugliesi associate e nel rispetto della loro autonomia, cura e rappresenta gli interessi e persegue gli obiettivi comuni del sistema camerale in ambito regionale, promuove l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerali e assicura il coordinamento dei rapporti con la Regione. L'ente promuove la competitività delle aziende pugliesi e facilita il collegamento tra sistema camerale e istituzioni, supportando le imprese nelle sfide di sostenibilità e digitalizzazione ed ha tra i propri obiettivi strategici anche la promozione dei temi legati all'economia circolare quale nuovo motore di sviluppo economico e sociale;

5. che il sistema camerale svolge funzioni - riconosciute dalla normativa - di supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;

6. che il suddetto sistema camerale, grazie agli strumenti e al *know-how* acquisito negli ultimi anni e alla crescente attenzione verso la sostenibilità e l'economia circolare, si pone come riferimento verso le imprese e le altre pubbliche amministrazioni per quanto attiene alla svolta digitale in campo ambientale e per fornire dati e informazioni utili per conoscere e valutare l'attività e l'impatto ambientale del comparto produttivo;

7. che l'Unione Europea ha approvato nel 2018 il c.d. Pacchetto "Economia Circolare", composto dalle seguenti direttive:

- Direttiva (UE) 2018/849, relativa ai rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (termine di recepimento: 5 luglio 2020);
- Direttiva (UE) 2018/850 relativa alle discariche di rifiuti (termine di recepimento: 5 luglio 2020);
- Direttiva (UE) 2018/851, relativa ai rifiuti (termine di recepimento: 5 luglio 2020);
- Direttiva (UE) 2018/852 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (termine di recepimento: 5 luglio 2020);

8. che l'Italia ha recepito nella propria legislazione le direttive europee elencate al punto precedente, mediante approvazione dei seguenti atti normativi:

- d.lgs. del 3 settembre 2020, n. 116, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio", pubblicato nella G.U. dell'11 settembre;
- d.lgs. del 3 settembre 2020, n. 118, recante "Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche", pubblicato nella G.U. del 12 settembre;
- d.lgs. del 3 settembre 2020, n. 119, recante "Attuazione dell'articolo 1 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, pubblicato nella G.U. del 12 settembre;
- d.lgs. del 3 settembre 2020, n. 121, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti", pubblicato nella G.U. del 14 settembre;
- d.lgs. del 23 dicembre 2022 n.213 recante "*Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 3 settembre 2020, nn. 116, 118, 119 e 121, di attuazione delle direttive (UE) 2018/849, 2018/850, 2018/851*

e 2018/852, in materia di rifiuti, imballaggi e discariche", che apporta disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 116/2020, in particolare in materia di rifiuti e imballaggi, al D.Lgs. 118/2020, al D.Lgs. 119/2020, al D.Lgs. 121/2020;

9. che l'Unione Europea ha adottato nel 2020 il Green Deal europeo, un insieme di iniziative politiche proposte dalla Commissione europea nel 2019 con l'obiettivo generale di raggiungere la neutralità climatica in Europa entro il 2050, puntando a far diventare l'economia dell'UE moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva.

10. che la Regione Puglia con la DGR n. 1670 del 27 Novembre 2023 ha approvato la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile che definisce il contributo della Regione al raggiungimento degli obiettivi della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e ai Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda ONU 2030.

11. che si rende sempre più necessaria una riconversione dei processi produttivi basati su un'economia lineare verso un'economia circolare basata sulla riduzione dello sfruttamento delle risorse naturali, sul massimo recupero delle risorse biologiche e tecniche derivanti dai processi produttivi e di consumo e sulla riduzione delle esternalità negative delle produzioni sui sistemi sociali ed ambientali;

12. che le istituzioni regionali e locali devono adoperarsi per il completo recepimento e l'attuazione della normativa nazionale ed europea in tema di economia circolare e sostenibilità;

13. che l'economia circolare non rappresenta soltanto un obbligo derivante dalla normativa europea e nazionale, ma costituisce un'occasione di sviluppo economico e sociale, in quanto stimola l'innovazione tecnologica ed organizzativa, rafforza la competitività delle imprese attraverso l'efficienza nell'uso delle risorse e la riduzione dei costi di produzione, con evidenti ricadute positive sul sistema produttivo e sull'attrattività del territorio regionale;

14. che si rende necessario informare, sensibilizzare, formare adeguatamente e stimolare tutti gli *stakeholders*, pubblici e privati, coinvolti direttamente nel passaggio verso un'economia circolare e sostenibile;

15. che dovranno essere colte tutte le opportunità derivanti dall'applicazione dei principi dell'economia circolare sui sistemi produttivi nel medio-lungo periodo e la possibilità di utilizzare fondi europei predisposti *ad hoc* su tale tema;

16. che è necessario attivare luoghi, fisici e virtuali, di confronto e di incontro tra istituzioni, imprese e professionisti del settore al fine di accompagnare il cambio di paradigma e concretizzare opportunità di mercato per il sistema produttivo pugliese e di stimolare i green jobs.

Tutto quanto sopra premesso, con il presente protocollo si intende continuare a rafforzare le azioni a sostegno della promozione di politiche volte a favorire la transizione ecologica mediante il passaggio da un'economia lineare ad un'economia circolare del sistema produttivo pugliese, nonché a realizzare politiche volte a favorire una proficua circolazione delle informazioni e dei dati a supporto delle attività di pianificazione e individuazione delle priorità, delle strategie e delle soluzioni su obiettivi condivisi nell'ambito delle tematiche attinenti l'economia circolare e la sostenibilità.

Pertanto, per il raggiungimento degli obiettivi descritti,

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto e finalità del protocollo)

Il presente protocollo, in continuità rispetto al protocollo siglato in data 10.11.2022 avente durata di anni tre, è finalizzato a promuovere e attuare politiche e iniziative tese a favorire il passaggio da un'economia lineare a un'economia circolare in Puglia.

Al fine di delineare gli ambiti di maggior interesse e orientare le scelte strategiche delle parti, di seguito si riportano in maniera sintetica e non esaustiva alcuni obiettivi strategici del protocollo:

- Favorire il confronto tra le istituzioni regionali per supportare gli enti locali ed il sistema produttivo, per quanto di competenza dei singoli soggetti, nel recepimento e nell'attuazione della normativa nazionale ed europea in tema di economia circolare e sostenibilità;
- Attivare gruppi di lavoro su tematiche specifiche relative all'economia circolare in settori produttivi specifici, come, ad esempio, il riutilizzo di scarti produttivi, il recupero di particolari tipologie di rifiuti (quali a titolo indicativo e non esaustivo i RAEE), la produzione di materie prime critiche da riciclo di rifiuti, la riduzione dell'utilizzo di materie prime strategiche (attraverso l'innovazione tecnologica tesa all'aumento delle capacità di recupero e della qualità delle materie prodotte da riciclaggio), la simbiosi industriale, la produzione di *end of waste*, l'eco-design, il *green public procurement*, ecc.;
- Effettuare analisi e studi di fattibilità tesi a valutare ed attuare possibili strategie per l'implementazione dell'economia circolare nei sistemi pubblici, a supporto dell'attività di pianificazione di settore, e privati a favore delle imprese, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese;
- Promuovere ed attuare azioni e/o iniziative progettuali tese a concretizzare il passaggio da un'economia lineare ad un'economia circolare nel sistema produttivo Pugliese;
- Sostenere il coinvolgimento delle aziende pugliesi attraverso attività di informazione, formazione e iniziative progettuali, nell'implementazione di sistemi interni e nella partecipazione a sistemi di rete che favoriscano la (ri)progettazione eco-sostenibile (eco design) dei propri prodotti, la riduzione degli scarti nei processi produttivi, la valorizzazione dei propri scarti produttivi (sottoprodotti), l'utilizzo di materiali riciclati (end of waste) e la simbiosi industriale;
- Promuovere e stimolare l'applicazione delle normative nazionali e regionali sul green public procurement (G.P.P.) e sull'uso obbligatorio dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) negli appalti pubblici;
- Promuovere l'utilizzo di strumenti tecnici operativi per perseguire il raggiungimento degli obiettivi di circolarità, attraverso una efficace valutazione "Life-Cycle Assessment";
- Promuovere la realizzazione e/o lo sviluppo e l'implementazione di banche dati telematiche ed interattive o piattaforme di rete, nuove o già esistenti, di respiro ultraregionale aperte alla consultazione nazionale ed internazionale, per il monitoraggio della produzione e la tracciabilità dei rifiuti, favorire la simbiosi industriale (sottoprodotti), l'immissione nel sistema produttivo di materie prime seconde (end of waste), il confronto e l'incontro tra imprese, professionisti del settore ed eco-designer al fine di concretizzare opportunità di mercato per il sistema produttivo pugliese, e stimolare i *green jobs*;

- Promuovere ed attuare azioni e/o iniziative progettuali tese a supportare la diffusione nel sistema produttivo pugliese del bilancio di sostenibilità e quindi integrare la sostenibilità (ambientale, sociale e di governance - ESG) nel DNA delle imprese pugliesi, trasformando il bilancio di sostenibilità da un documento formale a una leva di competitività, innovazione e valore;

- Promuovere il mercato dei sottoprodotti attraverso la definizione di schede dei sottoprodotti e la diffusione di buone pratiche tecniche e gestionali che, nel rispetto delle normative vigenti, possano consentire di individuare, caso per caso da parte delle imprese, determinati sottoprodotti nell'ambito dei diversi cicli produttivi tipici della Regione Puglia;

- Promuovere la condivisione delle schede dei sottoprodotti elaborate dalle diverse Regioni, capitalizzando esperienze e buone pratiche;

- Promuovere l'integrazione di specifiche misure per l'uso sostenibile delle risorse idriche in ottica circolare, inclusa la promozione di campagne di informazione sul risparmio idrico e l'organizzazione di eventi informativi;

- Promuovere l'uso e la verifica di standard e certificazioni armonizzati per i prodotti e i servizi, al fine di garantire la qualità e facilitare il commercio, aiutando i consumatori a fare scelte informate;

- Promuovere attività di studio ed analisi del settore del trasporto, con particolare riferimento all'ambito dei rifiuti, relativamente ai flussi interni alla Regione Puglia e a quelli da e verso altri territori regionali, al fine di valutarne l'impatto ambientale e le possibili strategie di miglioramento.

Art. 2

L'**Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia,** sarà parte attiva affinché, perseguendo i dettami normativi di cui al Testo Unico Ambientale e alla pianificazione regionale in materia di rifiuti, si dia impulso all'utilizzo dei sottoprodotti nella simbiosi industriale. In particolare provvederà ad armonizzare gli indirizzi amministrativi volti a facilitare l'utilizzo e la diffusione degli stessi coinvolgendo tutte le articolazioni regionali competenti ovvero gli Enti Locali e le Agenzie interessati dai procedimenti autorizzativi.

Art. 3

Unioncamere Puglia, rappresentando la sintesi del sistema camerale pugliese, anche avvalendosi delle strutture del sistema camerale specializzate nel settore ambientale, collaborerà mettendo a disposizione i risultati di analisi ed elaborazioni realizzate a partire dal patrimonio informativo camerale, a supporto delle attività di pianificazione, programmazione ed elaborazione di strategie in materia ambientale e di economia circolare, con particolare riguardo al sistema produttivo pugliese. Unioncamere Puglia, inoltre, metterà a disposizione il suo *know how* per la valorizzazione e promozione delle imprese "circolari" sui mercati nazionali e internazionali.

Art. 4

La **Sezione regionale della Puglia dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali** metterà a disposizione il proprio patrimonio informativo in materia ambientale - tramite l'accesso alla banca dati dell'Albo - e le proprie competenze sulla normativa ambientale ai fini informativi e formativi.

Art. 5

(Costituzione di un Tavolo di Lavoro)

Ai fini dell'attuazione di quanto riportato in premessa e degli obiettivi strategici previsti dal presente protocollo di intesa, si conferma l'operatività del Tavolo di Lavoro per l'Economia Circolare in Puglia già istituito con il precedente protocollo d'intesa, costituito da un referente designato per ciascuno dei seguenti contraenti:

a. Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia;
b. Sezione regionale Puglia dell'Albo nazionale Gestori Ambientali;
c. Unioncamere Puglia.

Art. 6

(Organizzazione del Tavolo di Lavoro)

Ove ritenuto necessario, il Tavolo di Lavoro potrà modificare il regolamento organizzativo vigente, approvato in data 28.03.2023, ed approvare un nuovo piano delle attività, stabilendo obiettivi specifici e in ordine di priorità, anche a seguito di eventuali ulteriori consultazioni con altri *stakeholders* che potranno svolgersi anche in via telematica. Tale piano avrà durata pari a quella del presente protocollo.

Ove non sia ritenuto necessario modificare il regolamento organizzativo vigente e il piano delle attività, la loro durata sarà tacitamente estesa per una durata pari a quella del presente protocollo.

Il Tavolo di Lavoro si riunisce su richiesta anche di uno solo dei sottoscrittori del presente protocollo e può procedere anche alla verifica delle modalità attuative della collaborazione e della rispondenza alle esigenze specificate in premessa e ad eventuali modifiche ritenute necessarie per l'ottimale raggiungimento delle finalità dell'accordo, nel rispetto dei vari sottoscrittori.

I referenti designati dalle parti contraenti hanno diritto di voto in pari misura.

Art. 7

(Coinvolgimento stakeholders)

Le parti si impegnano nel coinvolgere nelle attività del Tavolo di Lavoro, direttamente o mediante cooptazione di soggetti designati, enti e strutture sovraregionali o infraregionali di riferimento o strutture in house di diretta appartenenza o soggetti terzi esperti in materia. Gli enti coinvolti e i soggetti cooptati non hanno diritto di voto in occasione delle deliberazioni del Tavolo di Lavoro.

Art. 8

(Condivisione patrimonio informativo)

Le parti valuteranno collaborazioni per attività comuni di elaborazione dati a partire dai rispettivi patrimoni informativi, così da garantire reciprocità e fluidità di conoscenza a vantaggio dei rispettivi compiti istituzionali, mediante un impegno diretto o attraverso il coinvolgimento di enti o strutture di riferimento o in house di diretta appartenenza o attraverso il coinvolgimento di soggetti esperti in materia.

Art. 9

(Ulteriori collaborazioni ed iniziative)

Le parti potranno, infine, attivare ulteriori forme di collaborazione, con particolare riferimento ad attività finalizzate all'avvio di iniziative progettuali o di servizi specifici per il sistema produttivo regionale e volte a

favorire il passaggio da un'economia lineare ad un'economia circolare, mediante un impegno diretto delle parti stesse o attraverso il coinvolgimento di enti o strutture di riferimento o in house di diretta appartenenza o attraverso il coinvolgimento di ulteriori soggetti esperti in materia.

Art. 10

(Durata del protocollo)

Il presente protocollo di intesa ha durata pari a tre anni dalla firma e non è tacitamente rinnovabile.

Art. 11

(Impegni finanziari)

L'adesione al presente Protocollo non implica l'assunzione di impegni finanziari, diretti o indiretti, preordinati. Eventuali impegni finanziari derivanti dalla necessità di sviluppare le attività e i progetti individuati nel piano delle attività approvato dal Tavolo di lavoro saranno definiti dalle parti con propri separati atti amministrativi, secondo le rispettive disponibilità.

Art. 12

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Protocollo di intesa ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (*Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"*), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("*Codice in materia di protezione dei dati personali*"), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dallo "*European Data Protection Board (EDPB)*".

Art. 13

(Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati, i dati acquisiti per conseguirli e la documentazione derivanti dal presente Protocollo di intesa sono di proprietà delle Parti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti agli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Protocollo di intesa.

Nelle eventuali pubblicazioni derivate dalle attività del presente Protocollo di intesa, si dovrà esplicitamente far riferimento al presente Protocollo di intesa e dovrà essere riportata la seguente dicitura "Protocollo d'intesa tra l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, Unioncamere Puglia e la Sezione Regionale Puglia dell'Albo nazionale Gestori Ambientali per sostenere l'economia circolare in Puglia".

Art. 14

(Recesso)

Le Parti possono recedere dal presente Protocollo di intesa mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 60 giorni mediante posta elettronica certificata (PEC).

Art. 15

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti del presente Protocollo di intesa, le Parti eleggono il proprio domicilio:

- La REGIONE PUGLIA – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana con sede legale in Bari, al Lungomare Nazario Sauro n. 33, codice fiscale 80017210727, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede della Regione Puglia in Bari, alla Via Giovanni Gentile n. 52, PEC: dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it.
- UNIONCAMERE PUGLIA, con sede in Bari, Via E. Mola n. 19, PEC: unioncamerepuglia@legalmail.it
- SEZIONE REGIONALE DELLA PUGLIA dell'Albo nazionale Gestori Ambientali, con sede legale in Bari, Corso Cavour n. 2 e sede operativa in Via E. Mola n. 19, albogestori.puglia@pec.it.

Art. 16

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nel presente Protocollo di intesa, troveranno applicazione le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Art. 17

(Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione saranno di competenza in via esclusiva del Foro di Bari.

Per l'Assessorato all' all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali e Politiche di genere della Regione Puglia
Avv. Serena Triggiani

Per la Sezione regionale Puglia dell'Albo Gestori Ambientali
Avv. Natale Mariella

Per Unioncamere Puglia
Dott.ssa Lucia Di Bisceglie

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1563

Contributi per investimenti di cui all'ex art. 1, c. 134 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 assegnate per l'annualità 2023. Revoca contributi ai sensi dell'ex art. 1, comma 136-bis per il CUP: B95F21002290002.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Bilancio e ragioneria confermata dal Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dall'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali Avv. Fabiano Amati formulata di concerto con il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di fare propria la relazione formulata dall'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali di concerto con il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di prender atto della comunicazione trasmessa a questo Ente dal Comune di Santa Cesarea Terme (Le) con nota Protocollo n. 12931 del 02/12/2024, relativa alla rinuncia ai contributi di all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. per l'annualità 2023 assegnati per l'intervento con CUP B95F21002290002 con deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2022, n. 1480;
3. di revocare ai sensi dell'articolo 1, comma 136-bis, della legge n. 145/2018 il finanziamento dell'intervento con CUP B95F21002290002 per complessivi euro 150.000,00, a seguito della rinuncia ai contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. per l'annualità 2023 comunicata dal Comune di Santa Cesarea Terme (Le);
4. di demandare alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture la predisposizione dell'atto di disimpegno delle somme oggetto di revoca;
5. di demandare alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture la notifica del presente provvedimento di revoca al Comune interessato;

6. di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Bilancio e Vincoli di finanza pubblica la trasmissione del presente provvedimento di revoca dei contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. per l'annualità 2023 al Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA);
7. di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Bilancio e Vincoli di finanza pubblica l'esecuzione di ogni adempimento sul sistema ministeriale GLF dedicato alla Gestione delle Linee di Finanziamento;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Contributi per investimenti di cui all'ex art. 1, c. 134 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 assegnate per l'annualità 2023. Revoca contributi ai sensi dell'ex art. 1, comma 136-bis per il CUP: B95F21002290002.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

Con l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. [Legge di bilancio 2019]"*, successivamente modificato dall'articolo 1, comma 809, lettera a), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è stata prevista a decorrere dal 1 gennaio 2020 per il periodo 2021-2034 l'assegnazione in favore delle regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti per gli importi riportati nella Tabella 1 allegata alla medesima legge 30 dicembre 2018, n. 145 da destinare per almeno il 70% in favore dei Comuni per il perseguimento delle finalità riportate al comma 135 della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145. Gli importi aggiornati spettanti a ciascuna Regione a valere sui contributi in argomento sono stati schematizzati nell'allegato H alla legge 30 dicembre 2020, n. 178. Con l'articolo 1, comma 797, lett. a) della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"*, sono state tuttavia apportate importanti modifiche all'articolo 1, comma 134 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 consistenti nel "taglio" delle risorse per gli investimenti territoriali al fine di favorire il rifinanziamento del FSN e degli investimenti in edilizia sanitaria. Nello specifico è stato novellato il comma 134 del citato articolo 1 della L. n. 145/2018 al fine di limitare sino al 2026, in luogo dell'attuale 2034, il previsto periodo di assegnazione dei contributi alle Regioni a statuto ordinario per investimenti erogati da quest'ultime, per un ammontare pari ad almeno il 70 per cento per ciascun anno, ai Comuni del proprio territorio.

In data 9 settembre 2021 - Repertorio atti n. 171/CSR - è stato siglato specifico Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario nel quale sono state definite le modalità di erogazione dei contributi ministeriali in argomento.

Con la deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre ~~2023~~ 2022, n. 1480, per l'annualità 2023 sono stati individuati gli interventi da finanziare per l'annualità 2023, compatibili con le attività prioritarie elencate all'articolo 1, commi 134 e 135, della legge n. 145/2018, come da allegato "A" alla succitata deliberazione.

CONSIDERATO CHE:

- il comma 136 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'articolo 10, comma 3-bis del Decreto-Legge 16 Giugno 2022, n. 68 prevede che ciascun Comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse;

- ai sensi di quanto previsto dal comma 137 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 l'Ente, anche attraverso diversi solleciti finalizzati all'accelerazione attività connesse agli investimenti finanziati, ha attuato tutte le azioni necessarie per il costante monitoraggio degli investimenti

dei Comuni beneficiari dei contributi al fine di assicurare il rispetto di quanto prescritto dal comma 136 dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

- con specifica nota Protocollo n. 12931 del 02/12/2024 trasmessa dal Comune di Santa Cesarea Terme (Le), questo Ente prendeva atto della rinuncia ai contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. per l'annualità 2023 assegnati con deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre ~~2023~~ 2022, n. 1480 per l'intervento con CUP B95F21002290002;

- non è possibile procedere ai sensi dell'articolo 1, comma 136-bis, della legge n. 145/2018 con la riassegnazione contestuale delle risorse che si propone di revocare con la presente deliberazione, in quanto decorsi i termini prescritti dalla norma di legge.

È NECESSARIO PERTANTO

- proporre alla Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 136-bis, della legge n. 145/2018, la revoca del finanziamento per la somma complessiva di euro 150.000,00 relativa all'intervento con CUP B95F21002290002, per manifestata rinuncia da parte del titolare Comune di Santa Cesarea Terme (Le).

All'esito della suesposta istruttoria, si rimette alla Giunta regionale l'approvazione del presente atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di revocare definitivamente ai sensi dell'articolo 1, comma 136-bis, della legge n. 145/2018 il finanziamento per la somma complessiva di euro 150.000,00 relativa all'intervento con CUP B95F21002290002 finanziato a valere sui contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. per l'annualità 2023 ed assegnati con deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre ~~2023~~ 2022, n. 1480, si propone alla Giunta regionale:

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di revocare definitivamente ai sensi dell'articolo 1, comma 136-bis, della legge n. 145/2018 il finanziamento per la somma complessiva di euro 150.000,00 relativa all'intervento con CUP B95F21002290002 finanziato a valere sui contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. per l'annualità 2023 ed assegnati con deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre ~~2023~~ 2022, n. 1480, si propone alla Giunta regionale:

1. di fare propria la relazione formulata dall'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali di concerto con il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di prender atto della comunicazione trasmessa a questo Ente dal Comune di Santa Cesarea Terme (Le) con nota Protocollo n. 12931 del 02/12/2024, relativa alla rinuncia ai contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. per l'annualità 2023 assegnati per l'intervento con CUP B95F21002290002 con deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre ~~2023~~ 2022, n. 1480;
3. di revocare ai sensi dell'articolo 1, comma 136-bis, della legge n. 145/2018 il finanziamento dell'intervento con CUP B95F21002290002 per complessivi euro 150.000,00, a seguito della rinuncia ai contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. per l'annualità 2023 comunicata dal Comune di Santa Cesarea Terme (Le);
4. di demandare alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture la predisposizione dell'atto di disimpegno delle somme oggetto di revoca;
5. di demandare alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture la notifica del presente provvedimento di revoca al Comune interessato;
6. di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Bilancio e Vincoli di finanza pubblica la trasmissione del presente provvedimento di revoca dei contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. per l'annualità 2023 al Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA);
7. di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Bilancio e Vincoli di finanza pubblica l'esecuzione di ogni adempimento sul sistema ministeriale GLF dedicato alla Gestione delle Linee di Finanziamento;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile di E.Q.:
(Dott. Giuseppe Sforza)

Giuseppe Sforza
21.10.2025 08:17:32
GMT+01:00

La Dirigente della
Sezione Bilancio e Ragioneria
(Dott.ssa Regina Stolfa)

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 21/10/2025 14:13
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il Dirigente della
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
(Ing. Giovanni Scannicchio)

GIOVANNI SCANNICCHIO
21.10.2025
11:44:41
GMT+02:00

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento
Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(Dott. Angelosante Albanese)

Angelosante
Albanese

L'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali unitamente al Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propongono

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore con delega al
Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali
(Avv. Fabiano Amati)

FABIANO
AMATI
21.10.2025
15:29:49
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

Michele Emiliano
22.10.2025
08:59:14
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1564

Interreg Italia–Croazia 21-27 – Progetto AdriACTIVE: Adriatic Alliance for Cross-border Touristic InnovatiVe Experiences - ID ITHR0500564. Presa atto, approvazione e ammissione a finanziamento. Istituzione capitoli entrata/spesa. Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art.51 DLgs.118/2011, per la somma complessiva € 6.172.346,20. Autorizzazione preventiva missioni estero.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio predisposto dalla Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali" del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, Gianfranco Lopane;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 8, delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, come da nota dell'Autorità di Gestione Interreg Italia – Croazia 2021-2027 del 09/05/2025 acquisita con prot. 248475 del 12/05/2025 (Allegato B) e Application Form (estratto) del progetto "AdriACTIVE" (Allgato C) - parti integranti del presente provvedimento - con risorse a valere sul Programma INTERREG Italia-Croazia 2021-2027, del quale la Regione Puglia-Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio è Lead Partner.
2. Di prendere atto che, per la realizzazione delle attività da porre in essere per l'attuazione del progetto Interreg Italia - Croazia "AdriACTIVE", alla Regione Puglia è stato assegnato un budget di € 750.500,00 e che lo stesso è coperto per l'80%, pari a € 600.400,00, dal cofinanziamento UE a titolo di strumento INTERREG Italia - Croazia mentre la restante quota del 20% del cofinanziamento nazionale, pari a € 150.100,00, è coperta dal Fondo di Rotazione come stabilito dalla delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021.
3. Di prendere atto che, in conformità con le disposizioni della sezione Project Implementation Manual 5.7, la Regione Puglia, in qualità di Lead Partner (LP), dopo aver ricevuto dal Managing Authority l'importo

totale FESR e FDR, trasferirà a tutti i PP (Partner di progetto) la loro quota di finanziamento FESR e a ciascun PP italiano anche la quota FDR.

4. Di autorizzare, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio Regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale 31/12/2024, n. 43, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
5. Di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii…
6. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente all' approvazione della presente deliberazione.
7. Di autorizzare preventivamente il personale regionale in servizio c/o la Struttura di progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali, Servizio del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio e il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio allo svolgimento delle missioni all'estero correlate al ruolo svolto e alle relative attività tecniche ed istituzionali.
8. Di delegare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio a provvedere alle singole autorizzazioni di volta in volta propedeutiche alla partecipazione del personale della Struttura alle singole missioni all'estero.
9. Di fare obbligo al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio di presentare ogni trimestre alla Segreteria Generale della Giunta Regionale una comunicazione (COM, nel sistema CIFRA) contenente la relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date luoghi e costi sostenuti.
10. Di dare atto che il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle disposizioni assunte con il presente atto.
11. Di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
11. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022.Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
12. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Interreg Italia–Croazia 21-27 – Progetto AdriACTIVE: Adriatic Alliance for Cross-border Touristic InnovatiVe Experiences - ID ITHR0500564. Presa atto, approvazione e ammissione a finanziamento. Istituzione capitoli entrata/spesa. Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art.51 DLgs.118/2011, per la somma complessiva € 6.172.346,20. Autorizzazione preventiva missioni estero.

La Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C(2022) 5935 del 10/08/2022, ha approvato il nuovo Interreg Italia – Croazia 2021-2027.

Il Programma INTERREG Italia - Croazia 2021-2027 comprende parti del territorio dell'Italia e della Croazia, in particolare 25 province in Italia e 8 contee in Croazia. Esso si concentra su innovazione e sostenibilità nell'economia blu, capitalizzazione delle precedenti esperienze di cooperazione e creazione di sinergie con EUSAIR.

Con un'allocazione finanziaria di € 222.724.299,00 euro, di cui l'80% derivante dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) pari ad € 178.179.438,00 e il restante 20% di co-finanziamento nazionale coperto dal Fondo di Rotazione (FDR) pari ad € 44.544.861,00, il programma per il periodo 2021-2027 si concentrerà su cinque principali aree tematiche:

1. Crescita sostenibile nell'economia blu: ricerca e innovazione e competenze per le imprese
2. Ambiente condiviso verde e resiliente: adattamento ai cambiamenti climatici, biodiversità e inquinamento dei mari
3. Trasporto multimodale e marittimo sostenibile: multimodalità e collegamenti transfrontalieri
4. Cultura e turismo per lo sviluppo sostenibile: sviluppo sostenibile grazie alle risorse turistiche e culturali delle aree costiere
5. Governance integrata per una cooperazione rafforzata: miglioramento della collaborazione istituzionale e riduzione degli ostacoli amministrativi.

Nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale 2021-2027 la Regione Puglia è territorio eleggibile per INTERREG Italia – Croazia 2021-2027.

Con nota prot. n. 228/sp del 20/03/2023 il Presidente della Giunta Regionale ha delegato "*i Direttori di Dipartimento ed i Dirigenti di Sezione a sottoscrivere, per nome e per conto dell'Amministrazione Regionale, la documentazione relativa alla candidatura di iniziative progettuali adottate, rispettivamente, nell'ambito dei Dipartimenti e delle Sezioni per la partecipazione ai suddetti Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2021/2027, nonché a svolgere i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse*".

In virtù della delega suddetta la Regione Puglia, per il tramite del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e valorizzazione del Territorio, ha partecipato alla seconda call Call for Operations of Strategic Importance (OSIs), aperta il 17/09/2024 e chiusa il 19/11/2024, candidando, in qualità di Lead Partner, il progetto Adriatic Alliance for Cross-border Touristic InnovatiVe Experiences "AdriACTIVE".

Il Comitato di Monitoraggio del Programma Italia – Croazia 2021-2027 ha approvato 6 progetti presentati con il 2° Bando per Proposte su OSI;

I risultati della valutazione della qualità sono stati approvati dal Comitato di Monitoraggio il 10 aprile 2025, mentre gli esiti del controllo di conformità amministrativa e di ammissibilità sono stati approvati dal Comitato di monitoraggio il 16 dicembre 2024.

Con comunicazione del 09/05/2025, acquisita con prot. 248475 del 12/05/2025, l'Autorità di gestione Interreg Italia – Croazia 2021-2027 ha notificato al Lead Partner - Regione Puglia - l'approvazione e l'ammissione a finanziamento del progetto Adriatic Alliance for Cross-border Touristic InnovatiVe Experiences "AdriACTIVE" con un budget totale di 6.835.835,90.

L'obiettivo principale del progetto è quello di stabilire un prodotto turistico strategico transfrontaliero come strumento per rafforzare la cooperazione tra Italia e Croazia nel settore del turismo attivo e sostenibile, attraverso la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale. I partner sono fortemente impegnati nell'individuazione di approcci, strumenti e metodi volti a valorizzare gli itinerari culturali, come componente estremamente attraente che coniuga patrimonio culturale e paesaggio nei territori coinvolti. Le attività saranno specificamente dedicate a:

a) definire e promuovere un prodotto turistico transfrontaliero, partendo dal rafforzamento dell'offerta in ogni territorio;
b) condividere e capitalizzare i risultati già raggiunti nei precedenti progetti di cooperazione;
c) potenziare le competenze degli operatori.

In questa prospettiva i principali risultati attesi sono:

1. valorizzazione dei luoghi culturali rilevanti come centri multidisciplinari rafforzandone gli effetti di ricaduta nel settore economico e turistico, attraverso una strategia per lo sviluppo sostenibile degli Itinerari e delle rotte culturali quali destinazioni turistiche transfrontaliere;

2. la definizione e l'attuazione di campagne d'informazione transfrontaliere e attività di formazione per amministratori e operatori su concetti di turismo sostenibile e la creazione di percorsi professionali specifici;

3. la preparazione e l'attuazione di strategie di sviluppo sostenibile e promozione delle destinazioni turistiche e campagne di marketing territoriale che coinvolgano gli attori locali per diversificare l'offerta turistica anche per valorizzare il potenziale delle aree periferiche e garantire il benessere dei residenti a lungo termine attraverso politiche che consentano la pianificazione e la gestione partecipativa del turismo culturale;

4. la sperimentazione di soluzioni digitali innovative integrate e di nuove attrezzature tecnologiche per interpretare e promuovere le risorse turistiche costiere ed interne, anche attraverso il coinvolgimento delle industrie culturali e creative per mezzo di attività pilota per la conservazione/salvaguardia digitale e promozione del patrimonio naturale e culturale;

5.Rafforzare il senso di appartenenza e l'identità delle comunità attraverso la cultura, in una dimensione transnazionale, favorendo così lo sviluppo di un'offerta turistica che sfrutti il patrimonio culturale condiviso dei partner in una prospettiva comune.

La durata del progetto è di 42 mesi, con data di inizio al 01/07/2025 e conclusione, salvo proroghe, al 31/12/2028.

Il progetto “AdriACTIVE” è dotato di risorse finanziarie complessivamente pari ad € 6.835.835,90, la quota spettante al Lead Partner Regione Puglia è pari ad € 750.500,00, come da Application Form ufficiale. Dette risorse finanziarie sono coperte per l’80% dalla quota di co-finanziamento UE, pari ad € 600.400,00 e per il 20% dalla quota di co-finanziamento del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021 pari ad € 150.100,00, e la stessa verrà liquidata e corrisposta a chiusura delle attività progettuali, a seguito dell’ultima rendicontazione.

Il progetto include i seguenti partner:

PP2	Regione Abruzzo	Italia
PP3	Regione Emilia Romagna	Italia
PP4	Regione Friuli Venezia Giulia	Italia
PP5	Regione Molise	Italia
PP6	Centro Internazionale di Studi sull’Economia Turistica (CISET)	Italia
PP7	Agenzia per lo sviluppo regionale della contea di Dubrovnik-Neretva	Croazia
PP8	Regione di Istria	Croazia

PP9	Ente per lo sviluppo delle istituzioni pubbliche della contea di Lika Senj	Croazia
PP10	Ente per lo sviluppo delle istituzioni pubbliche della contea di Sibenik-Knin	Croazia
PP11	Istituzione pubblica RERA S.D per il coordinamento e lo sviluppo della Contea di Split in Dalmazia	Croazia
PP12	Ente pubblico "Agenzia per lo sviluppo regionale della contea di Primorje-Gorski Kotar"	Croazia
PP13	Ufficio del turismo della contea di Karlovac	Croazia
PP14	Agenzia per lo sviluppo della contea di ZADRA NOVA	Croazia
PP15	Regione Marche	Italia

Le attività progettuali in carico alla Regione Puglia in qualità di Lead Partner (LP) consistono in: coordinamento di tutte le attività progettuali dei Partners (PP), monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dei risultati.

In conformità con le disposizioni della sezione Project Implementation Manual 5.7, la Regione Puglia, in qualità di Lead partner (LP), dopo aver ricevuto dalla Organisational Unit Italy-Croazia Managing Authority l'importo totale FESR e FDR, trasferirà a tutti i PP la loro quota di finanziamento FESR e a ciascun PP italiano anche la quota FDR, così come riportate nel seguente schema:

PARTNER			QUOTA FESR 80%	QUOTA FDR (cofinanziamento nazionale) 20%	BUDGET TOTALE
LP1	Regione Puglia	Italia	600.400,00	150.100,00	750.500,00
PP2	Regione Abruzzo	Italia	307.200,00	76.800,00	384.000,00
PP3	Regione Emilia Romagna	Italia	465.732,80	116.433,20	582.166,00
PP4	Regione Friuli Venezia Giulia	Italia	340.000,00	85.000,00	425.000,00
PP5	Regione Molise	Italia	300.000,00	75.000,00	375.000,00
PP6	Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica (CISET)	Italia	454.377,12	113.594,28	567.971,40
PP7	Agenzia per lo sviluppo regionale della contea di Dubrovnik-Neretva	Croazia	491.000,00	122.750,00	613.750,00
PP8	Regione di Istria	Croazia	300.093,70	75.023,42	375.117,12
PP9	Ente per lo sviluppo delle istituzioni pubbliche della contea di Lika Senj	Croazia	306.000,00	76.500,00	382.500,00
PP10	Ente per lo sviluppo delle istituzioni pubbliche della contea di Sibenik-Knin	Croazia	308.000,00	77.000,00	385.000,00
PP11	Istituzione pubblica RERA S.D per il coordinamento e lo sviluppo della Contea di Split in Dalmazia	Croazia	300.512,00	75.128,00	375.640,00
PP12	Ente pubblico "Agenzia per lo sviluppo regionale della contea di Primorje-Gorski Kotar"	Croazia	314.952,00	78.738,00	393.690,00
PP13	Ufficio del turismo della contea di Karlovac	Croazia	302.401,10	75.600,28	378.001,38
PP14	Agenzia per lo sviluppo della contea di ZADRA NOVA	Croazia	331.000,00	82.750,00	413.750,00
PP15	Regione Marche	Italia	347.000,00	86.750,00	433.750,00
TOTALE					6.835.835,90

Il progetto prevede lo svolgimento di attività progettuali e procedurali che presentano aspetti di elevata complessità, richiedendo la messa in campo di competenze professionali specifiche e con elevata esperienza nel campo della cooperazione internazionale. Per l'attuazione del suddetto progetto, pertanto, è necessario prevedere nella copertura finanziaria risorse destinate al salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione che trovano copertura nelle risorse iscritte nel progetto approvato ed ammesso a finanziamento, più specificatamente nelle risorse appositamente destinate alla copertura delle spese di Staff Cost.

Il Progetto "AdriACTIVE" prevede inoltre lo svolgimento di numerose e articolate attività progettuali che richiedono, nell'ambito della cooperazione internazionale del Programma, la predisposizione di incontri tematici di Progetto, anche all'estero, con il coinvolgimento di tutti i Project Partners.

I predetti meeting sono spesso organizzati con brevi periodi di preavviso, tali da non consentire la programmazione di missioni all'estero dei dirigenti e dei dipendenti regionali coinvolti, pertanto risulta opportuno autorizzare in via preventiva il personale regionale in servizio c/o la Struttura di progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali, Servizio del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio e il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio allo svolgimento delle missioni all'estero correlate al ruolo svolto e alle relative attività tecniche ed istituzionali . Le spese per le missioni in argomento trovano copertura nelle risorse iscritte nel progetto approvato ed ammesso a finanziamento, più specificatamente nelle risorse appositamente destinate alla copertura delle spese di Travel & accomodation dell'internal staff.

CONSIDERATO che ai fini della attuazione del progetto INTERREG "AdriACTIVE" è necessario effettuare le necessarie variazioni al bilancio di previsione regionale iscrivendo le somme previste.

VISTI:

- il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2021-2027, adottato con DGR n. 556/2022 "Programmazione FESR-FSE 2021-2027. Approvazione proposta di programma regionale Rapporto ambientale" e approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 17/11/2022;
- l'Interreg Italia – Croazia 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 5935 del 10/08/2022;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge Regionale n. 15/2008 e ss. mm. ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 115 del 12/02/2018, come rettificata dalla successiva Determinazione n. 890 del 25/07/2019, di istituzione, tra gli altri Servizi afferenti al Dipartimento, della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali";
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020, la DGR n. 1289 del 28/07/2021 e i correlati D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e n. 45 del 30/02/2021 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
- la D.G.R. n. 680 del 26/04/2021, e successive proroghe, da ultimo DGR n. 637 del 21 maggio 2025, di conferimento dell'incarico al dott. Aldo Patruno di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

- la D.G.R. n. 85 del 08/02/2023 di Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025;
- la D.G.R. n. 414 del 30/03/2023 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia;
- la D.D. n. 00028 del 01/12/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 013 di conferimento delle funzioni vicarie ad interim della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali" al Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione Reti, dott. Mauro Paolo Bruno;
- la D.G.R. del 29/01/2025 n. 50 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2025;

VISTI, ALTRESÌ:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- La D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione":
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*.".

Tutto quanto sopra premesso, al fine di procedere con le attività del progetto Interreg Italia - Croazia 2021-2027 Programme - Progetto Adriatic Alliance for Cross-border Touristic InnovatiVe Experiences "AdriACTIVE" si propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, come da comunicazione del 09/05/2025, acquisita con prot. 248475 del 12/05/2025, dell'Autorità di gestione Interreg Italia – Croazia 2021-2027 (Allegato B) e da Application Form (estratto) del progetto "AdriACTIVE" (Allgato C) -parti integranti del presente provvedimento - con risorse a valere sul Programma INTERREG Italia-Croazia 2021-2027, del quale la Regione Puglia-Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio è Lead Partner;
- di prendere atto che, per la realizzazione delle attività da porre in essere per l'attuazione del progetto Interreg Italia - Croazia "AdriACTIVE" per l'80% dalla quota di co-finanziamento UE, pari ad € 600.400,00 e per il 20% dalla quota di co-finanziamento del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021 pari ad € 150.100,00;
- di prendere atto che, in conformità con le disposizioni della sezione Project Implementation Manual 5.7, la Regione Puglia, in qualità di Lead Partner (LP), dopo aver ricevuto dal Managing Authority l'importo totale FESR e FDR, trasferirà a tutti i PP (Partner di progetto) la loro quota di finanziamento FESR e a ciascun PP italiano anche la quota FDR;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvati con DGR n. 26 del 20/01/2025, previa

istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, secondo quanto riportato nell'**allegato A**, parte integrante del presente atto.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Il presente atto sarà pubblicato in versione integrale sul BURP e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n.118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta la Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. come indicato nell'**allegato A,** parte integrante del presente atto.

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio provvederà ad adottare gli atti derivanti della presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere con le attività del progetto Interreg Italia – Croazia 2021-2027 Programme - Progetto Adriatic Alliance for Cross-border Touristic InnovatiVe Experiences "AdriACTIVE", ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, come da comunicazione del 09/05/2025, acquisita con prot. 248475 del 12/05/2025, dell'Autorità di gestione Interreg Italia – Croazia 2021-2027 (Allegato B) e da Application Form (estratto) del progetto "AdriACTIVE" (Allgato C) -parti integranti del presente provvedimento - con risorse a valere sul Programma INTERREG Italia-Croazia 2021-2027, del quale la Regione Puglia-Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio è Lead Partner;
2. di prendere atto che, per la realizzazione delle attività da porre in essere per l'attuazione del progetto Interreg Italia - Croazia "AdriACTIVE", alla Regione Puglia è stato assegnato un budget di € 750.500,00 e che lo stesso è coperto per l'80%, pari a € 600.400,00, dal cofinanziamento UE a titolo di strumento INTERREG Italia - Croazia mentre la restante quota del 20% del cofinanziamento nazionale, pari a € 150.100,00, è coperta dal Fondo di Rotazione come stabilito dalla delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021;
3. di prendere atto che, in conformità con le disposizioni della sezione Project Implementation Manual 5.7, la Regione Puglia, in qualità di Lead Partner (LP), dopo aver ricevuto dal Managing Authority l'importo totale FESR e FDR, trasferirà a tutti i PP (Partner di progetto) la loro quota di finanziamento FESR e a ciascun PP italiano anche la quota FDR;

4. di autorizzare, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio Regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale 31/12/2024, n.43, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
5. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di autorizzare preventivamente il personale regionale in servizio c/o la Struttura di progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali, Servizio del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio e il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio allo svolgimento delle missioni all'estero correlate al ruolo svolto e alle relative attività tecniche ed istituzionali;
8. di delegare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio a provvedere alle singole autorizzazioni di volta in volta propedeutiche alla partecipazione del personale della Struttura alle singole missioni all'estero;
9. di fare obbligo al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio di presentare ogni trimestre alla Segreteria Generale della Giunta Regionale una comunicazione (COM, nel sistema CIFRA) contenente la relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date luoghi e costi sostenuti;
10. di dare atto che il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle disposizioni assunte con il presente atto;
11. di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
11. di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022.Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Coordinamento amministrativo-contabile dei Progetti finanziati dai Programmi CTE e dai Programmi Quadro dell'Unione Europea 2021/2027":
Marielena Campanale firma

Marilena Campanale
06.10.2025 16:17:08
GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Coordinamento giuridico-amministrativo dei Progetti finanziati dai Programmi CTE e dai Programmi Quadro dell'Unione Europea 2021/2027":

Giuseppe Loiodice firma

Giuseppe Loiodice
06.10.2025
16:24:05
GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Coordinamento gestionale dei Progetti finanziati dai Programmi CTE e dai Programmi Quadro dell'Unione Europea 2021/2027":

Anna Introna firma

Anna Introna
06.10.2025
16:49:09
GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Coordinamento tecnico dei Progetti finanziati dai Programmi CTE e dai Programmi Quadro dell'Unione Europea 2021/2027",

Michele Cera firma

Michele Cera
06.10.2025 18:56:10
GMT+00:00

IL DIRIGENTE ad interim della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali":

Mauro Paolo Bruno firma

Mauro Paolo Bruno
07.10.2025 09:01:50
GMT+01:00

IL DIRETTORE di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:

Aldo Patruno firma

ALDO
PATRUNO
09.10.2025
05:44:41
UTC

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, Gianfranco Lopane, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Gianfranco Lopane firma

Gianfranco Lopane
07.10.2025
15:05:48
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 21/10/2025 17:30
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO A
Proposta A04/DEL/2025/00040

1) ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

BILANCIO VINCOLATO
CRA: 13.01 – DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
PARTE ENTRATA
Entrata ricorrente – Codice UE: 1

CAP. ENTRATA	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.
C.N.I. (1) E_____	Programma Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE". Quota 80% cofinanziamento UE	2.101	E.2.01.01.02.000
C.N.I. (2) E_____	Programma Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE". Quota 20% cofinanziamento nazionale	2.101	E.2.01.01.02.000

PARTE SPESA
Spesa Ricorrente
Missione: 19 – Relazioni internazionali
Programma: 02 – Cooperazione territoriale

CAP. SPESA	DECLARATORIA	CODICE UE	P.D.C.F.
C.N.I. (1) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE" - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – Quota U.E. 80%	3	U.1.03.02.02.000
C.N.I. (2) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE" - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – Quota FdR 20%	4	U.1.03.02.02.000
C.N.I. (3) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE" - Altri servizi – Quota U.E. 80%	3	U.1.03.02.99.000
C.N.I. (4) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE" - Altri servizi – Quota FdR 20%	4	U.1.03.02.99.000
C.N.I. (6) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE" - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Retribuzioni - Quota U.E. 80%	3	U.1.01.01.01.000
C.N.I. (6) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE" - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Retribuzioni - Quota FdR 20%	4	U.1.01.01.01.000
C.N.I. (7) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE" - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Contributi sociali a carico dell'ente - Quota U.E. 80%	3	U.1.01.02.01.000
C.N.I. (8) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE" - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Contributi sociali a carico dell'ente - Quota FdR 20%	4	U.1.01.02.01.000
C.N.I. (9) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE"- Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. IRAP - Quota U.E. 80%	3	U.1.02.01.01.000
C.N.I. (10) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE"- Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. IRAP - Quota FdR 20%	4	U.1.02.01.01.000

C.N.I. (11) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE"- Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali- Quota U.E. 80%	3	U.1.04.01.02.000
C.N.I. (12) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE"- Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali- Quota FdR 20%	4	U.1.04.01.02.000
C.N.I. (13) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE"- Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private - Quota U.E. 80%	3	U.1.04.04.01.000
C.N.I. (14) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE"- Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private - Quota FdR 20%	4	U.1.04.04.01.000
C.N.I. (15) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE"- Trasferimenti correnti al Resto del Mondo- Quota U.E. 80%	3	U.1.04.05.04.000

2) VARIAZIONE AL BILANCIO PREVISIONE 2025-2027

BILANCIO VINCOLATO
CRA: 13.01 – DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
PARTE ENTRATA
Entrata ricorrente – Codice UE: 1

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	STANZIAMENTI MAGGIORI ENTRATE			
				Variazione e.f. 2025 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2026 Competenza	Variazione e.f. 2027 Competenza	Variazione e.f. 2028(*) Competenza
C.N.I. (1) E_____	Programma Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE". Quota 80% cofinanziamento UE	2.101	E.2.01.01.02.000	+26.760,00	+1.693.215,28	+1.713.575,28	+2.035.118,16
C.N.I. (2) E_____	Programma Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE". Quota 20% cofinanziamento nazionale	2.101	E.2.01.01.02.000	+6.690,00	+224.256,91	+229.346,91	+243.383,66

Titolo giuridico:
Application Form (estratto), composto da n.12 (dodici) facciate (All. B)

Delibera C.I.P.E.S.S. n.78/2021 del 22/12/2021 avente ad oggetto " Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027."
Debitori certi: Regione Veneto - Organisational Unit Italy-Croazia Managing Authority.

PARTE SPESA
Spesa ricorrente

Capitolo di Uscita	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2025 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2026 Competenza	Variazione e.f. 2027 Competenza	Variazione e.f. 2028(*) Competenza
C.N.I. (1) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE"- Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – Quota	19.2.1	3	U.1.03.02.02.000	+6.400,00	+6.400,00	+6.400,00	

Capitolo di Uscita	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2025 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2026 Competenza	Variazione e.f. 2027 Competenza	Variazione e.f. 2028(*) Competenza
	U.E. 80%							
C.N.I. (2) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE" - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – Quota FdR 20%	19.2.1	4	U.1.03.02.02.000	+1.600,00	+1.600,00	+1.600,00	
C.N.I. (3) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE" - Altri servizi – Quota U.E. 80%	19.2.1	3	U.1.03.02.99.000	+20.360,00	+66.680,00	+87.040,00	+45.520,00
C.N.I. (4) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE"- Altri servizi – Quota FdR 20%	19.2.1	4	U.1.03.02.99.000	+5.090,00	+16.670,00	+21.760,00	+11.380,00
C.N.I. (5) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE"- Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Retribuzioni - Quota U.E. 80%	19.2.1	3	U.1.01.01.01.000		+42.000,00	+42.000,00	+30.807,71
C.N.I. (6) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE"- Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Retribuzioni - Quota FdR 20%	19.2.1	4	U.1.01.01.01.000		+10.500,00	+10.500,00	+7.701,93
C.N.I. (7) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE"- Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Contributi sociali a carico dell'ente - Quota U.E. 80%	19.2.1	3	U.1.01.02.01.000		+12.084,66	+12.084,66	+8.864,30
C.N.I. (8) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE"- Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Contributi sociali a carico dell'ente - Quota FdR 20%	19.2.1	4	U.1.01.02.01.000		+3.021,17	+3.021,17	+2.216,08
C.N.I. (9) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE"- Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. IRAP - Quota U.E. 80%	19.2.1	3	U.1.02.01.01.000		+3.570,00	+3.570,00	+2.618,66
C.N.I. (10) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE"- Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. IRAP - Quota FdR 20%	19.2.1	4	U.1.02.01.01.000		+892,50	+892,50	+654,66
C.N.I. (11) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE"- Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali- Quota U.E. 80%	19.2.1	3	U.1.04.01.02.000		+629.979.84	+629.979,84	+703.973,12
C.N.I. (12) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE"- Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali- Quota FdR 20%	19.2.1	4	U.1.04.01.02.000		+157.494,96	++157.494,96	+175.993,28
C.N.I. (13) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE"- Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private - Quota U.E. 80%	19.2.1	3	U.1.04.04.01.000		+136.313,14	+136.313,14	+181.750,85
C.N.I. (14) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE"- Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private - Quota FdR 20%	19.2.1	4	U.1.04.04.01.000		+34.078,28	+34.078,28	+45.437,71
C.N.I. (15) U_____	Interreg Italia – Croazia 2021-2027– Progetto "AdriACTIVE"- Trasferimenti correnti al Resto del Mondo- Quota U.E. 80%	19.2.1	3	U.1.04.05.04.000		+796.187,64	+796.187,64	+1.061.583,52

(*) per gli esercizi finanziari oltre il 2027, si provvederà con appositi stanziamenti nei bilanci di previsione futuri

Interreg Co-funded by the European Union
Italy – Croatia
CATCHING THE WAVES OF COOPERATION

Allegato B
Proposta A04/DEL/2025/00040

Date: 09/05/2025 Annex: 1

Subject: Interreg VI-A IT-HR Programme 21-27. OSI project AdriACTIVE, ID: ITHR0500564. Starting of Clearing Condition Phase.

Sent by email: direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it

TO: Regione Puglia
Department of Tourism, Economy of Culture and Valorization of Territory
Lungomare Starita-4
70132 BARI., Italy

CC: a.introna@regione.puglia.it;
natalija.adzic@regione.veneto.it

Dear Lead Applicant,

As already announced, the project proposal "AdriACTIVE – Application ID: ITHR0500564" has been approved for funding under conditions, according to the rules set forth in the Second Call for Proposals' application package.

In order to proceed with the clarification of conditions posed by the Monitoring Committee and with the implementation of the contracting phase, please find attached a table detailing the conditions to be fulfilled: they may relate to administrative compliance and eligibility, quality and state aid assessment, as well as to minor administrative adjustments. We propose to have a first meeting with the JS Project Manager in charge of managing the clearing condition phase of your project on May 22nd at 9.30.

I would like to raise your attention on a couple of items that you will also find in the clearing condition table: firstly, the starting date of your project is set by the Programme and it cannot be postponed; secondly, the Programme requires you to provide your inputs to relevant environmental indicators and for this reason you will find the link to a dedicated survey to be filled in.

Once all the conditions are clarified, you will be asked to perform the agreed changes of the Application Form in Jems. Afterwards, the Managing Authority will send to you an official communication confirming the fulfilment of all conditions and the start of the project. It is expected that this procedure will be finalised within the end of June for your project.

Should you need more information please contact the Project Manager in charge for your project at the JS: natalija.adzic@regione.veneto.it or js.italy-croatia@regione.veneto.it (tel. +39 041 279 3120).

Best regards.

HEAD OF JS
Silvia Comiati

Signed by: COMIATI SILVIA
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 09-05-2025 15:23 UTC +02

Allegato C
Proposta A04/DEL/2025/00040

Interreg
Italy – Croatia
Co-funded by the European Union

ITHR0500564

AdriACTIVE

Application Form Export

Downloaded on 2025.09.22 - 15:45:36

Version 3.0

Form language: EN

Input language: EN

Currency: EUR

A - Project identification

A.1 Project identification

Project id (automatically created)	ITHR0500564
Name of the lead partner organisation	Regione Puglia
Name of the lead partner organisation in English	Puglia Region
Project title	Adriatic Alliance for Cross-border Touristic InnovatiVe Experiences
Project acronym	AdriACTIVE
Programme priority	Culture and tourism for sustainable development
Specific objective	4.1: Enhancing the role of culture and sustainable tourism in economic development, social inclusion and social innovation
Project duration in months	42

A.2 Project summary

Please give a short overview of the project and describe:

- the common challenge(s) of the programme area you are jointly tackling in your project;
- the overall objective of the project and the expected change(s) your project will make to the current situation;
- the main outputs you will produce and those who will benefit from them;
- the approach you plan to take and why a cross-border approach is needed;
- what is new/original CB solution the project proposes.

The identification of the main objectives and activities of AdriACTIVE has taken into account the greatest element of attractiveness of the Italian and Croatian territories participating in the Programme. In both Countries, tourism plays an important role in the economic and social development dynamics, but still remains too closely linked to the major natural and cultural attractions and to the coastal areas. This entails the worsening of the phenomenon of overtourism and the persistent under-exploitation and poor fruition of attractions defined as ‘minor’ but of high value. The experience gained by the project partners has led to the awareness that only a strong impulse for collaboration between neighboring territories can lead to the reduction of the negative impacts of tourism and thus to the identification and adoption of practices that enable greater sustainability. This approach is moreover supported by new trends linked to a different demand for tourism, more focused on the identities of the territories, to a different kind to relationship with places and communities (like in the case of regenerative tourism), and to so-called slow and proximity tourism, as expressed not only by local tourists but also and increasingly by international tourists, above all starting from the pandemic period. For this reason, the main purpose of the project

is to establish a cross-border tourist itinerary connecting and valorizing some strategic hubs and local itineraries in the program area as a tool to enhance the cooperation among Italy and Croatia in the field of sustainable active tourism, through the promotion and valorization of cultural and natural heritage.
The partners are strongly committed to identifying approaches, tools and methods aimed at enhancing cultural itineraries, as an extremely attractive component combining cultural heritage and landscape and common to the territories involved. The activities will be specifically devoted to: define and promote a cross-border tourist itinerary, starting from the strengthening of the offer in each territory through a cross-border strategy; to strengthen the relationship among them through specific site visits; to empower the skills of operators, with a specific focus on SMEs. The enhancement of cross border hubs will then encourage a model for the slow fruition of the territories aimed at improving the experience-based tourism and giving visibility to lesser-known cities and villages. Focusing on the involvement of local communities and the improvement of skills for cultural and touristic operators, the project will test some innovative approaches and solutions/tools to promote innovative sustainable tourism products.
This model will rely on involving local communities (both tourism operators and citizens) with a view to achieving social as well as environmental sustainability. In this perspective the main expected results are:
1. the enhancement of relevant cultural venues as multidisciplinary hubs by reinforcing their spill-over effects in the economic and tourism sector, through a strategy for the sustainable development of Cultural Itineraries as cross border tourism destinations
2. The enhancement of cultural and natural itineraries and paths in terms of accessibility and visibility, through physical and digital interventions, and then the connection of the nodes of the CB itinerary.
3. the definition and implementation of cross-border training activities for administrators and operators on sustainable tourism concepts and the creation of attractive career paths based on a skilled workforce, fair wages and good working conditions in the framework of integrated management plans for cultural tourism destinations, such as Cultural Routes, including site management plans and pilot actions for capacity building to strengthen professional capacities.
4. the preparation and implementation of sustainable development and promotion strategies of tourist destinations and territorial marketing campaigns engaging local stakeholders to diversify tourism offer also to enhance the potential of the peripheral areas and ensure the wellbeing of the residents as a long-term sustainability factor of tourism, through policies enabling participative cultural tourism planning and management
5. the testing of integrated innovative digital solutions and new technological equipment to interpret and promote coastal and inner areas touristic resources also through the involvement of cultural and creative industries through pilot activities for the digital preservation/safeguarding and promotion of natural and cultural heritage along cultural tourism destinations, such as Cultural Routes, as leverage for sustainable tourism.
6. Strengthening the sense of belonging and identity within communities through culture, in a CB dimension, thus fostering the development of a cross-border tourism offering that leverages the shared cultural heritage of the partners in a common perspective

A.4 Project outputs and result overview

Programme Output Indicator	Aggregated value per Programme output indicator	Measurement Unit	Output	Output Title	Output target value	Programme result indicator	Baseline	Result indicator target value	Measuremen unit
Jointly developed solutions	1,00	solutions	Output 1.1	CB itinerary	1,00	Solutions taken up or up-scaled by organisations		0,00	solutions
Strategies and action plans jointly developed	1,00	strategy /action plan	Output 3.1	CB valorization strategy	1,00	Joint strategies and action plans taken up by organisations	0,00	1,00	joint strategy /action plan
Pilot actions developed jointly and implemented in projects	3,00	pilot actions	Output 2.1	Main conclusions and recommendations from all three groups of pilot actions	3,00				

91390 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 92 del 17-11-2025

Programme Output Indicator	Aggregated value per Programme output indicator	Measurement Unit	Output	Output Title	Output target value	Programme result indicator	Baseline	Result indicator target value	Measuremen unit
Participations in joint actions across borders	40,00	participations	Output 4.1	Participant to workshop sessions	40,00				

B - Project partners

Partners overview

Number	Status	Name of the organisation in english	Country	Organisation abbreviation	Partner role	Associated organisations	Partner total eligible budget
1	Active	Puglia Region	Italia (IT)	Puglia	LP		750.500,00
2	Active	Abruzzo Region	Italia (IT)	Abruzzo	PP		384.000,00
3	Active	Emilia-Romagna Region	Italia (IT)	ER	PP		582.166,00
4	Active	Friuli Venezia Giulia Region	Italia (IT)	FVG	PP		425.000,00
5	Active	Molise Region	Italia (IT)	Molise	PP		375.000,00
6	Active	International Centre of Studies on Tourism Economics	Italia (IT)	CISET	PP		567.971,40
7	Active	Regional Development Agency Dubrovnik Neretva County - DUNEA	Hrvatska (HR)	DUNEA	PP	Ministarstvo turizma i sporta	613.750,00
8	Active	Region of Istria	Hrvatska (HR)	IŽ	PP		375.117,12
9	Active	Public Institution Development Agency of Lika-Senj County - LIRA	Hrvatska (HR)	LIRA	PP		382.500,00

Number	Status	Name of the organisation in english	Country	Organisation abbreviation	Partner role	Associated organisations	Partner total eligible budget
10	Active	Public Institution Development agency of Sibenik-Knin County	Hrvatska (HR)	PI DA SKC	PP	TURISTIČKA ZAJEDNICA ŠIBENSKO KNINSKE ŽUPANIJE	385.000,00
11	Active	Public Institution RERA SD for coordination and development od Split Dalmatia County	Hrvatska (HR)	PI RERA S.D	PP	Splitsko – dalmatinska županija	375.640,00
12	Active	Public institution “Regional Development Agency of the Primorje-Gorski Kotar County”	Hrvatska (HR)	PRIGODA	PP		393.690,00
13	Active	Karlovac County Tourist Board	Hrvatska (HR)	TZKZ	PP		378.001,38
14	Active	Zadar County Development Agency ZADRA NOVA	Hrvatska (HR)	ZADRA NOVA	PP		413.750,00
15	Active	Marche Region	Italia (IT)	Marche	PP		433.750,00

B.1 Lead partner	
Partner number	1
Partner role	LP
Name of the organisation in original language	Regione Puglia
Name of the organisation in english	Puglia Region
Organisation abbreviation	Puglia
Department / unit / division	Dipartimento turismo, economia della cultura e Valorizzazione del Territorio- Department of Tourism, Economy of Culture and Valorization of Territory
Partner main address	
Country	Italia (IT)
NUTS 2	Puglia (ITF4)
NUTS 3	Bari (ITF47)
Street, House number, Postal code, City	Lungomare Nazario Sauro 33 70121 Bari
Homepage	
Address of department / unit / division (if applicable)	
Country	Italia (IT)
NUTS 2	Puglia (ITF4)
NUTS 3	Bari (ITF47)
Street, House number, Postal code, City	Lungomare Starita 4 70132 Bari
Legal and financial information	
Type of partner	Regional public authority
Subtype of partner	
Legal status	Public
Sector of activity at NACE group level	O.84.11
VAT number (if applicable)	01105250722

Legal and financial information	
Is your organisation entitled to recover VAT based on national legislation for the activities implemented in the project?	No
Tax number	80017210727
PEC address	direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it
PIC (from EC Participant Register)	999523503
Contact	
Legal representative	Mr. Aldo Patruno
Contact person	Mrs. Anna Introna
Email	a.introna@regione.puglia.it
Telephone no.	+39 0805406416
Motivation	
Do you possess the necessary competencies and experience needed to participate in the project?	

Motivation

Puglia Region - Department of Tourism, Economy of Culture and Valorization of Territory oversees and implement regional tourism and culture policies, strategies, and plans, including the Regional Master Plan of Tourism and the Regional Master Plan for Culture. It has administered the Regional Operational Program 2014/2020 and is currently managing the Regional Program 2021/2027, with regards to strengthening the role of culture and sustainable tourism in economic development, social inclusion, and social innovation. The Department is dedicated to the valorization of artistic, historical, and architectural assets, promoting tourism, enhancing regional ties, and marketing cultural events to increase the region's attractiveness through effective territorial marketing strategies. The Department is committed to support the Cultural and Creative Industries and private operators in the field of tourism. It includes a special office dedicated to the ETC and international projects and to the management of the regional network of museums and public libraries. For his activities the Department can rely on the technical support of the regional agencies: Aret-Pugliapromozione; Consorzio Teatro Pubblico Pugliese; INNOVAPUGLIA; ASSET – regional strategic agency for eco-sustainable development. The Department of Tourism, Economy of Culture, and Valorization of Territory has extensive experience in developing and implementing tourism and cultural strategies, including sustainable and adventure tourism. Their expertise encompasses:

- Coordinating and managing ETC projects
- Developing and overseeing regional tourism and cultural policies and plans
- Enhancing regional attractiveness and competitiveness in the tourism sector
- Involving local operators and stakeholders
- Promoting sustainable and adventure tourism.

Department of Tourism, Economy of Culture and Valorization of Territory, for the period 2014-2020, has been involved in 17 projects as partner financed by 6 different ETC Programmes (Interreg Europe, Interreg Mediterranean, Eni-Med, Interreg Italy-Albania-Montenegro, Interreg Greece-Italy, Interreg Italy-Croatia) for a total amount of 20 million of euro. These projects focused on three different pillars: sustainable tourism and innovation, support to the cultural and creative industries, valoritation of the cultural heritage.

The Department is responsible of Italian Regions for the IV Pillar Tourism in Macroregion Adriatic Ionian strategy.

Over the past decade, Puglia Region has emerged as one of Europe's fastest-growing tourist destinations. In a first period the touristic flows was oriented on summer holidays on the coastal areas. Puglia region define a new strategy to promote itself as a all-over-the-year destination, thanks to a combination of diverse attractions and a strategic approach to integrating culture and tourism, valorizing the rural and internal areas (small villages and parks), promoting the “Puglia experience” out of season.

What is the role (contribution and main activities) of your organisation in the project?

As Lead Partner of the project, the Puglia Region will coordinate activities by representing the other partners and ensuring the proper implementation of the project. Puglia Region will also coordinate WP2 by ensuring that the planned actions and related deliverables are successfully implemented by the partners. In particular, Puglia region will coordinate the preparation of a cross border strategy with the aim to enhance the itineraries identified in each territory. Moreover, the role will also encompass the preparation of strategic tools to promote the cb tourism product based on common identity and cultural keys.

Co-financing			
Source		**Amount**	**Percentage**
ERDF		600.400,00	80,00%
FdR		150.100,00	20,00%
Partner contribution		0,00	0,00%
Partner total eligible budget		750.500,00	100,00%
Origin of partner contribution			
Source of contribution	**Legal status of contribution**	**Amount**	**% of total partner budget**
Puglia	Public	0,00	0,00%
Total			
Sub-total public contribution		0,00	0,00%
Sub-total automatic public contribution		0,00	0,00%
Sub-total private contribution		0,00	0,00%
Total		0,00	0,00%
State Aid			
State aid criteria self-check			
Criterium I: Is the partner involved in economic activities through the project?			
1. Will the project applicant implement activities and/or offer goods/services for which a market exists?	No	Puglia Region, being a public institution, won't provide services on the market.	
2. Are there activities/goods/services that could have been undertaken by an operator with the view to making profit (even if this is not the applicant's intention)?	No	Puglia Region, being a public institution, won't provide services on the market.	
Criterium II: Does the partner receive an undue advantage in the framework of the project?			
1. Does the project applicant plan to carry out the economic activities on its own i.e. not to select an external service provider via public procurement procedures for example?	No	The project applicant does not plan to carry out the economic activities on its own	

Criterium II: Does the partner receive an undue advantage in the framework of the project?		
2. Will the project applicant, any other operator not included in the project as a project partner or the target audience gain any benefits from its project economic activities, not received in the normal course of business (i.e. not received in the absence of funding granted through the project)?	No	Puglia will not receive an economic advantage form the project activities as it will not implement activities or offer goods on market.
Result of State aid criteria self-check:	No risk of state aid	
State aid relevant activities		
GBER scheme / de minimis		

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del A04/DEL/2025/00040

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI					
Programma	2	COOPERAZIONE TERRITORIALE					
Titolo	1	Spese Correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		33.450,00		
			previsione di cassa		33.450,00		
Totale Programma	**2**	**COOPERAZIONE TERRITORIALE**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**33.450,00**		
			previsione di cassa		**33.450,00**		
TOTALE MISSIONE	**19**	**RELAZIONI INTERNAZIONALI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**33.450,00**		
			previsione di cassa		**33.450,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**33.450,00**		
			previsione di cassa		**33.450,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**33.450,00**		
			previsione di cassa		**33.450,00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	**101**	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	residui presunti				
			previsione di competenza		33.450,00		
			previsione di cassa		33.450,00		
TOTALE TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**33.450,00**		
			previsione di cassa		**33.450,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**33.450,00**		
			previsione di cassa		**33.450,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**33.450,00**		
			previsione di cassa		**33.450,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

1

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2025	40	09.10.2025

INTERREG ITALIA#CROAZIA 21-27 # PROGETTO ADRIACTIVE: ADRIATIC ALLIANCE FOR CROSS-BORDER TOURISTIC INNOVATIVE EXPERIENCES - ID ITHR0500564. PRESA ATTO, APPROVAZIONE E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO. ISTITUZIONE CAPITOLI ENTRATA/SPESA. VARIAZIONE BILANCIOPREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 EX ART.51 DLGS.118/2011, PER LA SOMMA COMPLESSIVA € 6.172.346,20. AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA MISSIONI ESTERO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 21/10/2025 17:30
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1565

Mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Laterza - LOTTO 4 (Lama Est)– Codice RENDIS 16IR820/G1. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale del 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionalen. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto di"*Mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Laterza - LOTTO 4 (Lama Est) - Codice RENDIS 16IR820/G1",* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 378-P del 17.09.2025, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

   Prescrizioni:
   - siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
   - sia ulteriormente precisata in sede di progettazione esecutiva la localizzazione della vasca B1 in modo da evitare la rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva della compagine boschiva limitrofa;

- sia previsto il reimpianto degli alberi presenti rimossi in fase di esecuzione dei lavori, come rappresentato dalla revisione progettuale;
- al fine di migliorare l'assetto ecologico e percettivo tutte le protezioni di vasche e canali siano corredate da piantumazioni arbustive.

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Taranto;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura;
   - al Comune di Laterza (TA);
   - al Commissario per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.itnella Sezione "*Amministrazione Trasparente*", Sottosezione di I livello "*Provvedimenti*", Sottosezione di II livello "*Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale*".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Laterza - LOTTO 4 (Lama Est) - Codice RENDIS 16IR820/G1.
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Visto:
- il Decreto Legislativo 42/2004 e ss.mm.ii. "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "*Autorizzazione paesaggistica*", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "*Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1925 del 26.09.2024, recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*".

Premesso che:
- con nota prot. n. 1881 del 06.09.2024 il Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 della L. n. 241/1990 per il progetto in oggetto;
- con nota prot. n. 458928 del 23.09.2024 la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio ha trasmesso il contributo istruttorio con analisi dei contrasti con la pianificazione paesaggistica e richiesta di approfondimenti progettuali finalizzati al rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;
- con nota prot. n. 36171 del 30.09.2024 la Provincia di Taranto ha avviato il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA per l'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 2310 del 28.10.2024 il Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico ha indetto la seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona per il 06.11.2024, informando di aver prodotto documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 546104 del 07.11.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in

deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota ha valore di relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, nonché di ulteriore contributo istruttorio nell'ambito della Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA;

- con nota prot. n. 42260 del 11.11.2024 la Provincia di Taranto ha trasmesso la Determina n. 1369 del 04.11.2024 con la quale ha ritenuto di assoggettare alla procedura di VIA il progetto per progetto per la "Mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Laterza - LOTTO 4 (LamaEst)" localizzato nel comune di Laterza;
- con nota prot. n. 2515 del 18.11.2024 il Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico ha trasmesso il verbale della seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria;
- con nota prot. n. 19276 del 09.05.2025 la Provincia di Taranto ha avviato il procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs. 152/2006 per il progetto in oggetto;
- nell'ambito del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), con nota prot. n. 25559 del 23.06.2025 la Provincia di Taranto ha convocato la prima seduta di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii per il 17.07.2025; nel corso della seduta la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio ha depositato agli atti la relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 ai fini del rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 - nota prot. n. 546104 del 07.11.2024;
- con nota prot. n. 31764 del 06.08.2025 la Provincia di Taranto ha trasmesso il verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi del 17.07.2025;
- con nota prot. n. 378-P del 17.09.2025 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura ha rilasciato parere favorevole all'intervento, confermando il parere espresso dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio con nota prot. n. 546104 del 07.11.2024 e le prescrizioni ivi riportate.

Considerato che:

- il progetto consiste nella realizzazione di quattro vasche di laminazione e dispersione delle acque, munite di pozzi disperdenti, al fine di intercettare il reticolo idrografico, canalizzare le portate di piena e porre in sicurezza le aree urbanizzate interferite dalla Lama Est di Laterza; l'intervento prevede, inoltre, la realizzazione di due canali a cielo aperto e un attraversamento stradale, relativo ad una strada provinciale;
- gli interventi previsti, comportando trasformazione della vegetazione arborea ed arbustiva in ***"Boschi","Area di rispetto dei boschi"*** e ***"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"***, nonché escavazioni in ***"Testimonianze della stratificazione insediativa – rete tratturale"*** e relativa ***"area di rispetto"***, risultano parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 62, 63, 66, 81 e 82 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni*

previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, espresso con nota prot. n. 378-P del 17.09.2025, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede che: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato*".

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 378-P del 17.09.2025, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con prescrizioni, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto di "*Mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Laterza - LOTTO 4 (Lama Est) - Codice RENDIS 16IR820/G1"*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di rilasciare l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 per il progetto di Mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Laterza - LOTTO 4 (Lama Est) - Codice RENDIS 16IR820/G1, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto di"*Mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Laterza - LOTTO 4 (Lama Est) – Codice RENDIS 16IR820/G1"*, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 378-P del 17.09.2025, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

   Prescrizioni:
   - siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
   - sia ulteriormente precisata in sede di progettazione esecutiva la localizzazione della vasca B1 in modo da evitare la rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva della compagine boschiva limitrofa;
   - sia previsto il reimpianto degli alberi presenti rimossi in fase di esecuzione dei lavori, come rappresentato dalla revisione progettuale;
   - al fine di migliorare l'assetto ecologico e percettivo tutte le protezioni di vasche e canali siano corredate da piantumazioni arbustive.
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Taranto;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura;
   - al Comune di Laterza (TA);
   - al Commissario per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.itnella Sezione "*Amministrazione Trasparente*", Sottosezione di I livello "*Provvedimenti*", Sottosezione di II livello "*Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale*".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO E.Q. "*Grandi infrastrutture*": Ing. Francesco NATUZZI

Francesco Natuzzi
26.09.2025
10:33:07
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della "Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica": Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo
Lasorella
01.10.2025
08:48:50
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del "Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana": Ing. Paolo Francesco GAROFOLI:

Paolo
Francesco
Garofoli
17.10.2025
13:04:56
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Michele
Emiliano
22.10.2025
08:59:14
GMT+02:00

***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2025/00026

"Mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Laterza - LOTTO 4 (Lama Est) – Codice RENDIS 16IR820/G1"

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. 1881 del 06.09.2024 è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 della L. n. 241/1990 per il progetto in oggetto. La documentazione presente al link indicato con nota prot. n. 1881 del 06.09.2024 è costituita dai seguenti elaborati, di cui si riporta la codifica MD5:

A.00_Elenco elaborati.pdf.p7m - 4a2fd72931e27efdb28083810cc1c73c
A.01_Relazione_Generale_REV4.pdf.p7m - aaa547cd58de58f5e050ae05723a80ed
A.02_Relazione idrologica-idraulica e studio di compatibilità.pdf.p7m - d65ffea770fbee3992cc0d183aafcfa5
A.03_Relazione geologica con allegati.pdf.p7m - 26e4451f5e78f81d4ba583736feca54c
A.04_Relazione sulle indagini geognostiche e geofisiche.pdf.p7m - d5fc797f0ff058bcb238c38057728abd
A.05_Indagini geognostiche e geofisiche presso via della Libertà e via Senatore Ruffilli.pdf.p7m cf42b8a8157cae522695a47379ffd1ce
A.06_Relazione paesaggistica.pdf.p7m - 9c45f80f53842a3c77fe7acfbee78962
A.07_Relazione di calcolo terre armate.pdf.p7m - 70802b77c27fc5fec8e4bad12ed03fdb
A.08_Disciplinare descrittivo e prestazionale.pdf.p7m - 000fd2d7d5a74bdb5bc6033f55b1e23d
A.09_Relazione sulle indagini GPR finalizzate alla ricerca delle interferenze.pdf.p7m c22e4891e6034076b15ff5bede4a979e
A.10_Relazione di risoluzione delle interferenze.pdf.p7m - 2539085a366d4e3b0a482b548ae472d6
A.11_Piano particellare di esproprio.pdf.p7m - 1d066e27a30095cc6e2d71966172ad23
A.12_Elenco ed analisi prezzi unitari.pdf.p7m - d65ba3d8087e4ef145baa6691b0ae873
A.13_Computo metrico estimativo.pdf.p7m - c4e15ec9d1f561a31f6e9c3e810d06d0
A.14_Aggiornamento delle prime indicazioni sulla sicurezza.pdf.p7m - f96a9d67403675de876ef58f62194a19
A.15_Quadro economico.pdf.p7m - 904235091ead27e58db40e248740e326

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

A.16.1_Rapporti di prova sulla caratterizzazione ambientale.pdf.p7m - e20f75bf2d9b641a77d294087a0cb6d4
A.16_RElazione sulla gestione delle materie.pdf.p7m - 4b325ade8ca35839c55a4fd0a624c688
A.17_Studio di fattibilità ambientale.pdf.p7m - f5bbd239ae5a69292a811ac97028812e
A.18_Relazione archeologica e allegati.pdf.p7m - 453b79e35639c4e8ab8237c74b1a13f7
Tav.01_Corografia generale.pdf.p7m - 56303277308856277162726 7d49ba440
Tav.02_Zonizzazione urbanistica.pdf.p7m - 91055137ea63176086597c29ca92000a
Tav.03_Tavole della vincolistica.pdf.p7m - 6dd8bd69c937f16e36f24dd35eb0ae3f
Tav.04_Planimetria generale delle indagini su ortofoto.pdf.p7m - a6cf892dee69368c389ef2666a8e8eef
Tav.05_Planimetria di rilievo su CTR.pdf.p7m - c9868e372bac435f008592fc74b4b764
Tav.06_Planimetria generale delle opere di progetto su Ortofoto.pdf.p7m - 6fd38478006a29417a7a8957706eedf7
Tav.07_Planimetria generale delle opere di progetto su CTR.pdf.p7m - efbd2b05824e2ad0f09a666f519596f3
Tav.08_Planimetria di dettaglio delle vasche .pdf.p7m - 70688b056487594a426342fc0a8f3351
Tav.09_Particolari costruttivi.pdf.p7m - 113568682ba40732708a0788db511a11
Tav.10a_Profili Vasca B1 e Canale C1.pdf.p7m - f7a96d4f067b3858f4241ea34da49799
Tav.10b_Profili Vasca B2.pdf.p7m - 527901801193bb2d07fbd2098512a517
Tav.10c_Profili Canale C2, Vasche B3 e B4.pdf.p7m - 949daf747d8e2256a8fe4415f619aace
Tav.11_Stralcio catastale con individuazione delle particelle oggetto di esproprio.pdf.p7m 5d036d28b3d42515d1d32bbd2f8643cb
Tav.12_Allegato 1 - Relazione risoluzione interferenze.pdf.p7m - df3c83fce12302121b5fee81304502bd
Tav.13_Allegato 2 - Relazione risoluzione interferenze.pdf.p7m - f76d473c70a07ed8985fdf3900d5b2f6
Tav.14_Planimetria del percorso per il trasporto al centro di smaltimento.pdf.p7m d27c9cff4c5604fbbc341bdf36b0ede2

Sono, inoltre, presenti gli shapefile secondo il sistema di coordinate WGS84 degli interventi proposti.

Con nota prot. n. 458928 del 23.09.2024 la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio ha trasmesso il contributo istruttorio con analisi dei contrasti con la pianificazione paesaggistica e richiesta di approfondimenti progettuali finalizzati al rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Con nota prot. n. 36171 del 30.09.2024 la Provincia di Taranto ha avviato il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA per l'intervento in oggetto.

Con nota prot. n. 2310 del 28.10.2024 il Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico ha indetto la seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona per il 06.11.2024, informando di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

aver prodotto documentazione integrativa; l'ulteriore documentazione presente al link indicato è costituita dai seguenti elaborati, di cui si riporta la codifica MD5:

A.00_Elenco_elaborati_Rev.05.pdf.p7m - be0cac4c1189758f52bb015037a12250
A.01_Relazione_Generale_Rev.05.pdf.p7m - 2a3651473ddf907c51f590d0608415ee
A.02_Relazione idrologica e idraulica_Rev.05.pdf.p7m - 3c4c9644d525ba007a4b10b4a362717f
A.03_Relazione geologica ed allegati.pdf.p7m - f5d5f6e3e72a2e865348d3828c2f6134
A.04_Rel_indagini_geogn_geof_Interventi_A1_B1_B2.pdf.p7m - cc8b579ab1e387599040a7affff29f89
A.05_Rel_indagini_geogn_geof_Interventi_C2_B3_B4.pdf.p7m - 763302e162e7221b3da86a2639e7cbad
A.06_Relazione_paesaggistica_Rev.05.pdf.p7m - 922a564e172ffef7717b861b408a5ab9
A.07_Relazione_di_calcolo_delle_terre_Armate_rev03.pdf.p7m - 17eb8c74bca8eb4cb8b69c5b7fb2de7c
A.08_Disciplinare descrittivo e prestazionale.pdf.p7m - 9727565d571966bac383d22f2ab00616
A.09_Relazione sulle indagini GPR finalizzate alla ricerca delle interferenze.pdf.p7m - b2e7c2bb7da2ed813c510764e439135c
A.10_Relazione di risoluzione delle interferenze_Rev.05.pdf.p7m - 440fb38f443f0aaff6a67cc5de0764e0
A.11_Piano particellare esproprio_rev03.pdf.p7m - 15743a769c24d5dc6dd8909ffaedd7ee
A.12_Elenco e analisi prezzi unitari.pdf.p7m - 4708bc39106cad6c190d5b4e15a73270
A.13_Computo metrico estimativo.pdf.p7m - 11dd471524e1359f0a2a4eeba5c903ed
A.14_Aggiornamento delle prime indicazioni sulla sicurezza.pdf.p7m - 15c96019f3a278acdc19384f5a055739
A.15_Quadro economico_Rev.05.pdf.p7m - e62292481b2186d3271f7c3e0f749421
A.16.1_Rapporti di prova sulla caratterizzazione ambientale.pdf.p7m - 9cf5af29abd0b95c4c7a63a5fe06483c
A.16_Relazione_sulla_gestione_delle_materie_Rev.05.pdf.p7m - 6ebea5ff73008ceb0c0b06c35381ee9c
A.17_Studio di fattibilità ambientale_rev03.pdf.p7m - 9fc0596603efa8f011275df2d2b92435
A.18_Relazione archeologica e allegati.pdf.p7m - f87b7949539023b33b4c5f17005e1a8e
A.19_Studio preliminare ambientale_rev02.pdf.p7m - 3dd75c3d47cd729c64e3765f033b1bb4
Tav.01_Corografia_generale.pdf.p7m - d3ad72fa3c5a1ea3019c2ab6daca6564
Tav.02_Zoonizzazione urbanistica_rev03.pdf.p7m - c01b44067714a3ba0da472eac828a136
Tav.03_Analisi vincolistica_rev03.pdf.p7m - 6bbef2094b08d83bceb606688851650a
Tav.04_Planimetria_Indagini_Rev.05.pdf.p7m - f2a2aca70a57229be047e647e434f3e6
Tav.05_Rev.05_Planimetria_rilievo_su_CTR.pdf.p7m - 808e2951eee7b8bd6d51f20613f8248f
Tav.06_Rev.05_Planimetria_Generale_Opere_di_Progetto_su_ortofoto.pdf.p7m - d5b7d36bfe9c96e8e62a2ab9c8ce5900
Tav.07_Rev.05_Planimetria_Generale_Opere_di_Progetto_su_CTR.pdf.p7m - 0a6fee1ef51933fc578bccac01b99b5d
Tav.08_Rev.05_Planimetrie_vasche.pdf.p7m - 177f25b7b1cb72a55f15d6ad3b2d71c5
Tav.09_Rev.05_Particolari_costruttivi.pdf.p7m - 993ec7651a24ab3d159d8fea083899df
Tav.10a_Profili-Sezioni_Rev.05.pdf.p7m - 9fdd17df8e716d8ef0a76f68885e7ccd
Tav.10b_Profili-Sezioni_Rev.05.pdf.p7m - d5a2d530a6a97039ea6420e054a4363b
Tav.10c_Profili-Sezioni_Rev.05.pdf.p7m - 100d856e6a587f6558ac59a0d5f7a8f5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Tav.11_Stralcio catastale_rev03.pdf.p7m - 78c4a8ef1672cb23c911a5cb45afc085
Tav.12_Rev.05-Risoluzione_interferenze_attraversamento_A1.pdf.p7m - d882f089814cc0e4713a13ba7521281e
Tav.13_Rev.05-Risoluzione_interferenze_C2_B3.pdf.p7m - bfbadda225ac2439a5cc90d118faf153
Tav.14_Rev.05-Percorsi conferimenti in discarica.pdf.p7m - 021e2f309a6eee4018f2f175d73e0be6

Con nota prot. n. 546104 del 07.11.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota ha valore di relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, nonché di ulteriore contributo istruttorio nell'ambito della Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA.

Con nota prot. n. 42260 del 11.11.2024 la Provincia di Taranto ha trasmesso la Determina n. 1369 del 04.11.2024 con la quale ha ritenuto di assoggettare alla procedura di VIA il progetto per progetto per la "Mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Laterza - LOTTO 4 (Lama Est)" localizzato nel comune di Laterza.

Con nota prot. n. 2515 del 18.11.2024 il Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico ha trasmesso il verbale della seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria.

Con nota prot. n. 19276 del 09.05.2025 la Provincia di Taranto ha avviato il procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs. 152/2006 per il progetto in oggetto.

Nell'ambito del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), con nota prot. n. 25559 del 23.06.2025 la Provincia di Taranto ha convocato la prima seduta di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii per il 17.07.2025; nel corso della seduta la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio ha depositato agli atti la relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 ai fini del rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 - nota prot. n. 546104 del 07.11.2024.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. n. 31764 del 06.08.2025 la Provincia di Taranto ha trasmesso il verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi del 17.07.2025.

Con nota prot. n. 378-P del 17.09.2025 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura ha rilasciato parere favorevole all'intervento, confermando il parere espresso dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio con nota prot. n. 546104 del 07.11.2024 e le prescrizioni ivi riportate.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento consiste nella realizzazione di quattro vasche di laminazione e dispersione delle acque, munite di pozzi disperdenti, al fine di intercettare il reticolo idrografico, canalizzare le portate di piena e porre in sicurezza le aree urbanizzate interferite dalla Lama Est di Laterza. L'intervento prevede, inoltre, la realizzazione di due canali a cielo aperto e un attraversamento stradale, relativo ad una strada provinciale.

Inizialmente il progetto ha previsto:

- la vasca B1 sull'affluente in sinistra idraulica della Lama con superficie di 3.040 mq, profondità di 5 m, cui si aggiunge un franco di 1 m, per un volume di laminazione di circa 15.200 mc; all'interno sono previsti 4 pozzi anidri;
- la vasca B2 sull'affluente in destra idraulica della Lama con superficie di 2.600 mq, profondità di 5 m, cui si aggiunge un franco di 1 m, per un volume di laminazione di circa 13.000 mc; all'interno sono previsti 6 pozzi anidri; in continuità con la vasca sarà realizzato un canale (C1) a cielo aperto a sezione rettangolare interna pari a 1,80 m x 1,50 m, diviso in 2 tronchi dal tratto di canale a sezione chiusa (attraversamento A1), il quale andrà a sostituire l'attuale canale di attraversamento della S.P. n. 19;
- la vasca B3 con superficie di 2.521 mq, profondità di 7,5 m, cui si aggiunge un franco di 1 m, per un volume di laminazione di circa 15.300 mc; all'interno sono previsti 7 pozzi anidri; tale vasca sarà collegata ad un canale (C2) di sezione idraulica di 4 m x 2,25 m, ubicato a monte e parallelamente a via Senatore Ruffilli;
- la vasca B4 con superficie di 2.497 mq, profondità di 4,47 m, cui si aggiunge un franco di 1 m, per un volume di laminazione di circa 9.291 mc; all'interno sono previsti 10 pozzi anidri.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Le sponde di tutte le vasche saranno realizzate in terre armate, con pendenza non superiore a 73°.
Con la revisione progettuale, anche a seguito dei rilievi avanzati da questa Sezione con nota prot. n. 458928 del 23.09.2024, sono state apportate modifiche alle vasche B1 e B2. La vasca B1 è localizzata più a Sud Est, riducendo l'interferenza con l'area boscata allo stretto necessario utile ad intercettare il reticolo idrografico; inoltre, come richiesto, le vasche B1 e B2 presentano un andamento più naturaliforme; per tutte le vasche è prevista la piantumazione di essenze arboree e/o arbustive autoctone e il trapianto degli alberi interferiti dalle lavorazioni, nonchè una recinzione perimetrale di sicurezza con rete metallica dell'altezza di m 2,00, mascherata dalla vegetazione perimetrale.
Per quanto riguarda i canali, con la revisione progettuale è stata eliminata la parte iniziale del canale C1 ed è stato modificato il canale a cielo aperto, con previsione di una sezione in legname e pietrame a forma trapezia, della larghezza netta alla base pari a 1 m, alla sommità pari a circa 3 m, di profondità netta 1 m e di lunghezza pari a 3,5 m.

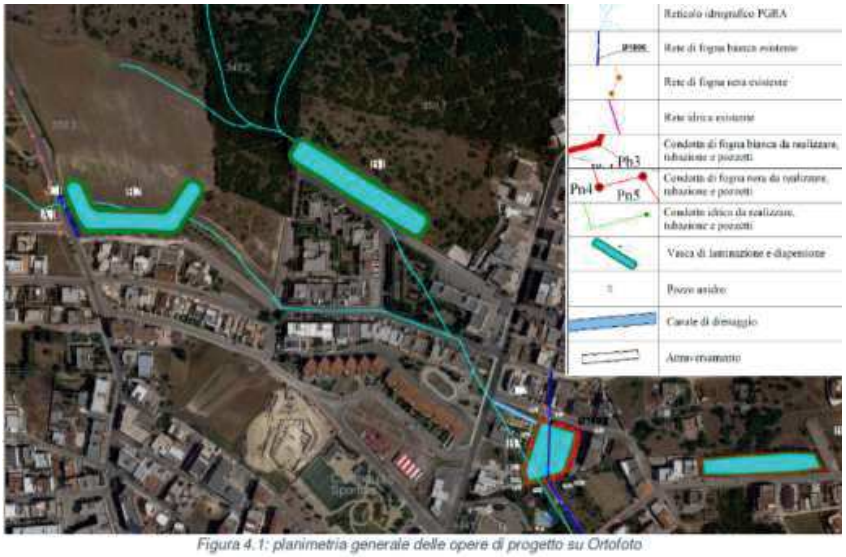


Figura 4.1: planimetria generale delle opere di progetto su Ortofoto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni paesaggistici della Struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi ricadono quasi completamente in ***"Aree soggette a vincolo idrogeologico"*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* a seguito di revisione progettuale la vasca B1 interferisce in una ridotta area con ***"Boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* le vasche B1, B2 e B4 interferiscono con "***Aree di rispetto dei boschi***" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60 e dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse laddove prevedono la rimozione/trasformazione della vegetazione arborea ed arbustiva; la vasca B4 ricade in "***Formazioni arbustive in evoluzione naturale***" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60 e dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; si segnala la vicinanza della vasca B4 con ***"Siti di rilevanza naturalistica"***, ed in particolare la ***ZSC "Area delle Gravine – IT9130007"***;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* le vasche B3 e B4 e il canale C2 interessano ***"Aree di notevole interesse pubblico",*** e più precisamente aree di cui al Decreto di vincolo paesaggistico 01.08.1985, ***PAE0147*** *"DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DI UNA ZONA COMPRENDENTE LA GRAVINA DI LATERZA"*. La motivazione dell'apposizione del vincolo innanzi individuato risiede nel fatto che "*riveste notevole interesse perchè l'area solcata dalla gravina di Laterza, sito*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

interessante, come del resto quasi tutte le gravine della provincia di Taranto, sotto due aspetti: quello prettamente geomorfologico e quello storico-culturale". Le aree di notevole interesse pubblico sono disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico.

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'attraversamento A1 interferisce con "***Testimonianze della stratificazione insediativa***", ed in particolare con "***Regio Tratturello Santeramo Laterza",*** mentre la vasca B2, i canali C1 e C2 e l'attraversamento A1 interferiscono con ***"Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative"*** ed in particolare con le aree di rispetto del "***Regio Tratturello Santeramo Laterza"*** e del ***"Regio Tratturo Bernalda, Ginosa, Laterza",*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui rispettivamente agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse. Inoltre, gli interventi ricadono all'interno del ***"Cono visuale – Laterza, la gravina"***, mentre il solo attraversamento A1 interessa "***Strade a valenza paesaggistica***" ed in particolare la "***S.P. 19***"; il cono visuale e la strada a valenza paesaggistica sono disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62, 63, 66, 81 e 82 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- *Artt. 62 e 63 co.2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;*
- *Art. 66 co.2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale;*
- *Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a2) - realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio;*
- *Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a6) - escavazioni ed estrazioni di materiali.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Le tutele rilevate sono confermate dal PUG in itinere del Comune di Laterza, sebbene non ancora definitivamente approvato e, pertanto, non ancora vigente.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

In generale, gli interventi di messa in sicurezza del territorio devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.

Considerati i contrasti rilevati, con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.*"

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** con nota prot. n. 458928 del 23.09.2024 è stato chiesto di indagare:

1. *"la possibilità di localizzare la vasca B1 più a Sud Est, in modo da intercettare ugualmente il reticolo idrografico senza interferire con l'area boscata;*
2. *la possibilità di realizzare le vasche B1 e B2 con andamento più naturaliforme, tenendo conto delle specificità del territorio, in modo che l'intervento sia correttamente inserito dal punto di vista paesaggistico; per la vasca B1 si suggerisce una forma dall'andamento lineare lungo Via Vittorio Alfieri; per la vasca B2 si suggerisce una forma che segua l'andamento della S.P. 19 e di Via Giovanni Verga;*
3. *la possibilità che per il canale C1 non sia prevista la sezione in c.a., ma una sezione più integrata dal punto di vista paesaggistico, con scavo in roccia o tecniche di ingegneria naturalistica.*

Inoltre, occorre che:

4. *le 4 opere maggiori ed, eventualmente, anche i due canali C1 e C2 siano corredati di piantumazioni arboree e/o arbustive autoctone (anche mediante il reimpianto delle specie espiantate per la realizzazione delle opere) disposte in maniera naturaliforme, secondo un progetto di inserimento paesaggistico, in modo che all'intervento di*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

protezione idraulica sia associato un miglioramento della qualità ambientale del territorio;

5. *siano previste protezioni delle vasche che migliorino l'assetto ecologico e percettivo, quali siepi, muretti a secco e/o staccionate in legno."*

Il proponente ha modificato la localizzazione della vasca B1, ponendola più a Sud Est, ha individuato per le vasche B1 e B2 un andamento più naturaliforme, coerentemente con quanto richesto: nella nuova configurazione progettuale la vasca B1 ha un andamento lineare lungo Via Vittorio Alfieri, mentre la vasca B2 ha una forma che segue l'andamento della S.P. 19 e di Via Giovanni Verga. Per il canale C1 non è più prevista la sezione in c.a., se non per l'attraversamento, ma una sezione più integrata dal punto di vista paesaggistico, con legname e pietrame a forma trapezia.
Inoltre, il progetto revisionato prevede di corredare le vasche B1 e B2 con piantumazioni arboree e/o arbustive autoctone, anche mediante il reimpianto delle specie espiantate per la realizzazione delle opere, nonché di associare alla recinzione perimetrale delle vasche una vegetazione di mascheramento.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.
Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale declinate nell'Elaborato 3.3 dell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del P.P.T.R., si rappresenta che l'area d'intervento interessa l'Ambito Paesaggistico n. 8 "***Arco Jonico Tarantino***" e la relativa Figura Territoriale "***Il paesaggio delle gravine***".
L'Arco Ionico-Tarantino costituisce una vasta piana a forma di arco che si affaccia sul versante ionico del territorio pugliese e si estende quasi interamente in provincia di Taranto, fra la Murgia a nord ed il Salento nord-occidentale a est. Caratteri tipici sono quelli condizionati dai processi fluviali e tettonici, per la presenza di importanti scarpate morfologiche e incisioni fluviocarsiche. L'ambito comprende i bacini di una serie di corsi d'acqua, accomunati dalla condizione di avere come recapito finale il mare Jonio, nel tratto compreso tra la foce del Bradano e il litorale tarantino orientale, e di mostrare in molti casi, soprattutto nei tratti medio-montani, condizioni morfologiche della sezione di deflusso molto strette e profonde, che localmente sono chiamate "gravine". Le morfologie hanno favorito il preservarsi della naturalità di detti

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

siti, permettendo anche l'instaurarsi di popolamenti vegetali e animali caratteristici e a luoghi endemici. Strettamente connesso a queste forme di idrografia superficiale sono le ripe di erosione fluviale, presenti anche in più ordini ai margini delle stesse incisioni e che costituiscono le nette discontinuità nella articolazione morfologica del territorio che contribuiscono a variegare l'esposizione dei versanti e il loro valore percettivo nonché ecosistemico.
Tra le invarianti strutturali della Figura territoriale de "***Il paesaggio delle gravine***" il PPTR riconosce il sistema idrografico superficiale costituito dal reticolo a pettine del sistema delle gravine, il sistema delle lame e dei canali di bonifica a valle, le risorgive superficiali in prossimità della costa, le risorgive sottomarine; questo sistema rappresenta la principale rete di alimentazione e di deflusso superficiale delle acque e dei sedimenti dell'altopiano e la principale rete di connessione ecologica tra l'ecosistema dell'altopiano e la costa ionica. Il PPTR evidenzia i rischi di artificializzazione dei tratti torrentizi, dell'alterazione delle dinamiche idrauliche ed ecologiche e dell'aspetto paesaggistico e persegue la salvaguardia della continuità e integrità dei caratteri idraulici, ecologici e paesaggistici delle lame e dei solchi torrentizi e la loro valorizzazione come corridoi ecologici multifunzionali per la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il loro percorso.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche
  Il proponente afferma che *"considerata la tipologia di intervento non sono previste variazioni significative del contesto paesaggistico o delle visuali panoramiche attuali; inoltre l'intervento non prevede elementi che possano limitare od impedire la fruizione e l'utilizzazione dei luoghi. Gli interventi previsti, saranno realizzati nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli."*

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali
  Il proponente afferma che *"si provvederà a salvaguardare nella maggior misura possibile le alberature esistenti, limitando gli espianti alla sola area di impronta delle opere. Laddove possibile le alberature espiantate saranno reimpiantate negli spazi aperti disponibili, con specifico riferimento alla fascia perimetrale dell'area."*

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:
  Il proponente afferma che *"durante l'esecuzione dei lavori verranno salvaguardate conservate e valorizzate eventuali tracce, ove presenti, che testimoniano l'origine e la*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

trama storica dei luoghi; inoltre, l'intervento ridefinisce, migliorandole, le potenzialità idrauliche ed ecologiche dell'area. […] Con specifico riferimento alle componenti visuali e percettive la realizzazione delle opere, interrate per la totalità del tracciato, non altera in alcun modo l'attuale possibilità di fruizione degli elementi di pregio del paesaggio, né compromessa l'integrità dei valori paesaggistici."

Si ritiene l'intervento compatibile con la Struttura e con le componenti Idro-Geo-Morfologiche, in quanto direttamente finalizzato a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio.
In relazione alla Struttura e componenti ecosistemiche e ambientali, l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica per le vasche, con utilizzo di terre armate, e per il canale C1, con utilizzo di legname e pietrame, oltre alla previsione di piantumazioni arboree e/o arbustive autoctone, anche mediante il reimpianto delle specie espiantate per la realizzazione delle opere, in posizione perimetrale rispetto alle vasche B1 e B2, consente di associare all'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico il mantenimento della qualità ambientale del territorio; le aree perimetrali permetteranno l'incremento della connettività e della biodiversità del sistema ambientale nel territorio considerato. Si ritiene, comunque, necessario che tutte le protezioni di vasche e canali siano corredate da piantumazioni arbustive che migliorino l'assetto ecologico e percettivo.
In relazione alla Struttura e componenti Antropico e Storico – Culturali, gli interventi non pregiudicano la conservazione della gravina, sia dal punto di vista geomorfologico che da quello storico-culturale; inoltre, è salvaguardata la struttura estetico-percettiva del paesaggio interessato: la conformazione delle vasche e dei canali, con interventi quasi globalmente al di sotto del piano campagna, consente di non precludere la fruizione dei paesaggi e delle figure territoriali di lunga durata.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura con nota prot. n. 378-P del 17.09.2025, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con prescrizioni, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs.**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 per il progetto di "*Mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Laterza - LOTTO 4 (Lama Est) – Codice RENDIS 16IR820/G1"*, in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 62, 63, 66, 81 e 82 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- sia ulteriormente precisata in sede di progettazione esecutiva la localizzazione della vasca B1 in modo da evitare la rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva della compagine boschiva limitrofa;
- sia previsto il reimpianto degli alberi presenti rimossi in fase di esecuzione dei lavori, come rappresentato dalla revisione progettuale;
- al fine di migliorare l'assetto ecologico e percettivo tutte le protezioni di vasche e canali siano corredate da piantumazioni arbustive.

IL FUNZIONARIO E.Q.
Ing. Francesco NATUZZI

Francesco Natuzzi 26.09.2025 10:33:06 GMT+02:00

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo Lasorella 01.10.2025 08:48:50 GMT+02:00

MIC|MIC_SABAP-BR-LE-TA|17/09/2025|0000378-P

18

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
– LECCE – TARANTO –

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

Alla

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Taranto
Settore Pianificazione ed Ambiente
protocollo@pec.provincia.ta.it

Risp. a Prot. n. 0025559 *del* 23/06/2025
Rif. Prot. MIC|MIC_SN-SUB|23/06/2025|0006275-A
Class. 34.43.01 *Fasc.* 51/2025

Oggetto: Laterza (TA) - Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di "Mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Laterza - LOTTO 4 (Lama Est)"
Localizzazione: Laterza
Proponente: Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

Valutazioni di competenza

In riferimento alla convocazione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 ss.mm.ii, trasmessa con nota prot. 0025559 del 23/06/2025 e acquisita al prot. n. 6275-A del 23/06/2025 della Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, le cui competenze sono ora in capo alla Scrivente, si comunicano le valutazioni di competenza:

SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

Premessa. Descrizione dell'intervento
L'intervento consiste nella realizzazione di quattro vasche di laminazione e dispersione delle acque, munite di pozzi disperdenti, al fine di intercettare il reticolo idrografico, canalizzare le portate di piena e porre in sicurezza le aree urbanizzate interferite dalla Lama Est di Laterza.
Inizialmente il progetto prevedeva:
- la vasca B1 sull'affluente in sinistra idraulica della Lama con superficie di 3.040 mq, profondità di 5 m, cui si aggiunge un franco di 1 m, per un volume di laminazione di circa 15.200 mc; all'interno sono previsti 4 pozzi anidri con profondità di 30 m;
- la vasca B2 sull'affluente in destra idraulica della Lama con superficie di 2.600 mq, profondità di 5 m, cui si aggiunge un franco di 1 m, per un volume di laminazione di circa 13.000 mc; all'interno sono previsti 6 pozzi anidri con profondità di 30 m; in continuità

con la vasca sarà realizzato un canale (C1) a cielo aperto, realizzato in CLS con sezione rettangolare interna pari a 1,80 m x 1,50 m, diviso in 2 tronchi dal tratto di canale a sezione chiusa (attraversamento A1), il quale andrà a sostituire l'attuale canale di attraversamento della S.P. n. 19;
- la vasca B3 con superficie di 2.521 mq, profondità di 7,5 m, cui si aggiunge un franco di 1 m, per un volume di laminazione di circa 15.300 mc; all'interno sono previsti 7 pozzi anidri con profondità di 30 m; tale vasca sarà collegata ad un canale (C2) di sezione idraulica di 4 m x 2,25 m, realizzato in CLS con sezione rettangolare, ubicato a monte e parallelamente a via Senatore Ruffilli;
- la vasca B4 con superficie di 2.497 mq, profondità di 4,47 m, cui si aggiunge un franco di 1 m, per un volume di laminazione di circa 9.291 mc; all'interno sono previsti 10 pozzi anidri con profondità di 30 m;
- A1 attraversamento della SP19 realizzato in CLS (1,80 x 1,180 m; L: 14,00 m);
- C1 canale di drenaggio e immissione in vasca B2 realizzato in CLS a sezione rettangolare (1,80 x 1,50 m; L: 3,50 m);
- C2 canale di immissione in vasca di calma realizzato in CLS a sezione rettangolare (4,00 x 2,25 m; L: 42,53 m);
- condotta di fogna bianca realizzata in CLS DN 1800 mm, L: 95,70 m e 4 pozzetti in CLS;
- condotta di fogna nera realizzata cn tubazione in gres ceramico DN 300 mm, L: 126,5 m e 5 poszzetti di ispezione circolari.;
- condotta idrica realizzata con tubazione in ghisa sferoidale (L: 17 m intervento A1; L: 106 m intervento B3).

Con la revisione progettuale, sono state apportate modifiche alle vasche B1 e B2, con andamento più naturaliforme. La vasca B1 è localizzata più a Sud Est, mentre per tutte le vasche è prevista la piantumazione di essenze arboree e/o arbustive autoctone e il trapianto degli alberi interferiti dalle lavorazioni, nonché una recinzione perimetrale di sicurezza con rete metallica dell'altezza di m 2,00, mascherata dalla vegetazione perimetrale.
Per quanto riguarda i canali, con la revisione progettuale è stata eliminata la parte iniziale del canale C1 ed è stato modificato il canale a cielo aperto, con previsione di una sezione in legname e pietrame a forma trapezia, della larghezza netta alla base pari a 1 m, alla sommità pari a circa 3 m, di profondità netta 1 m e di lunghezza pari a 3,5 m.

1.1 - Beni paesaggistici
1.1.a - Beni Paesaggistici – dichiarazioni di notevole interesse pubblico
Nelle aree direttamente interessate dalla realizzazione dell'intervento di progetto e nelle sue immediate adiacenze, considerando rispetto al perimetro delle vasche B3 e B4 e del canale C2, insistono i seguenti beni paesaggistici – dichiarazioni di notevole interesse pubblico:
▪ PAE0147 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona comprendente la gravina di Laterza*", che interessa direttamente le vasche B3 e B4 e il canale C2.

1.1.b - Beni Paesaggistici – aree vincolate ope legis ai sensi del D. Lgs. 42/2004
Nelle aree direttamente interessate dalla realizzazione dell'intervento di progetto e nelle sue immediate adiacenze, rispetto al perimetro delle vasche e dei canali oggetto di intervento, insistono le seguenti aree vincolate *ope legis* ai sensi del D. Lgs. 42/2004:
- **Componenti botanico vegetazionale**
▪ BP *Boschi*, interessa direttamente la vasca B1 per una porzione marginale;

1.1.c – Indicazione degli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti
La Regione Puglia si è dotata del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con D.G.R. con DGR Puglia del 16.02.2015 n. 176 (BURP 40 del 23.03.2015), elaborato ai sensi dell'art. 135 e dell'art. 143 del D. Lgs. 42/2004, strumento in continua evoluzione e co-pianificato con l'allora Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.
L'intervento ricade nel seguente ambito paesaggistico:
▪ Ambito paesaggistico "**Arco Jonico Tarantino**", Figura Territoriale "**Il Paesaggio delle gravine**".

1.1.d. - Norme di attuazione del piano paesaggistico gravanti nell'area di intervento
Il paesaggio interessato dalla realizzazione dell'intervento di progetto, considerando una fascia di 200 metri rispetto al perimetro delle vasche e dei canali oggetto di intervento, è caratterizzato dalle seguenti ulteriori componenti paesaggistiche soggette alle norme del PPTR.

- **Componenti geomorfologiche**
▪ *Nessuno.*

- **Componenti idrologiche**
▪ *UCP Vincolo idrogeologico*, che interessa tutte le aree oggetto di intervento; UCP soggetto a Indirizzi e Direttive di cui agli artt. 43 e 44 delle NTA del PPTR;

- **Componenti botanico vegetazionali**
▪ *UCP Area di rispetto dei boschi*, che interessa direttamente l'area occupata dalle vasche (B1, B2, B4); UCP soggetto a Indirizzi e Direttive di cui agli artt. 60 e 61 delle NTA del PPTR e alle Misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR;
▪ *UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale*, che interessa direttamente e interamente l'area occupata dalla vasca B4; UCP soggetto a Indirizzi e Direttive di cui agli artt. 60 e 61 delle NTA del PPTR e alle Misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

- **Componenti delle aree protette**
▪ *UCP Siti di rilevanza naturalistica, in riferimento all'area della ZSC Area delle Gravine* (ZSC "Area delle Gravine – IT9130007") si colloca a breve distanza dalla vasca B4; UCP soggetto a Indirizzi e Direttive di cui agli artt. 60 e 61 delle NTA del PPTR e alle Misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

- **Componenti culturali e insediative**
▪ *UCP Testimonianza della stratificazione insediativa – rete dei tratturi*, rappresentato dal tracciato del Regio Tratturello Santeramo Laterza, direttamente interessato dall'attraversamento A1; UCP soggetto a Indirizzi e Direttive di cui agli artt. 77 e 78 delle NTA del PPTR e alle Misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 81 delle NTA del PPTR;
▪ *UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative*, riferito all'area di rispetto del Regio Tratturello Santeramo Laterza e del Regio Tratturo Bernalda Ginosa Laterza, direttamente interessate da vasca B2, canali C1 e C2 e attraversamento A1; UCP soggetto a Indirizzi e Direttive di cui agli artt. 77 e 78 delle NTA del PPTR e alle Misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR;

- **Componenti dei valori percettivi**
▪ *UCP Strade di valenza paesaggistica*, con riferimento alla SP19, interessata dall'attraversamento A1; UCP soggetto a Indirizzi e Direttive di cui agli artt. 86 e 87 delle NTA del PPTR e alle Misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR;
▪ *UCP Cono visuale*, con riferimento al cono visuale "Laterza la gravina", che comprende tutte le aree di intervento; UCP soggetto a Indirizzi e Direttive di cui agli artt. 86 e 87 delle NTA del PPTR e alle Misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

1.2- Beni architettonici
Nelle immediate adiacenze dell'area oggetto d'intervento non insistono vincoli inerenti a Beni architettonici, tutelati ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004).

1.3- Beni archeologici
Si rileva l'interferenza diretta nell'attraversamento A1 del Regio Tratturello Santeramo-Laterza, sottoposto a tutela con D.M. del 22.12.1983;

1.4 – Analisi di area vasta:
Per quanto attiene l'impatto percettivo dell'opera appare limitato ad una visione ravvicinata, in funzione delle dimensioni fuori terra e della tipologia stessa dell'intervento proposto, tali da non incidere a scala di area vasta.

2. ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITÀ DELL' INTERVENTO

2.1 - Beni Paesaggistici
Premessa. Caratteristiche dell'intervento
Tra le invarianti strutturali della Figura territoriale de "Il paesaggio delle gravine" il PPTR riconosce il sistema idrografico superficiale costituito dal reticolo a pettine del sistema delle gravine, il sistema delle lame e dei canali di bonifica a valle, le risorgive superficiali in prossimità della costa, le risorgive sottomarine; questo sistema rappresenta la principale rete di alimentazione e di deflusso superficiale delle acque e dei sedimenti dell'altopiano e la principale rete di connessione ecologica tra l'ecosistema dell'altopiano e la costa ionica. Il PPTR evidenzia i rischi di artificializzazione dei tratti torrentizi, dell'alterazione delle dinamiche idrauliche ed ecologiche e dell'aspetto paesaggistico e persegue la salvaguardia della continuità e integrità dei caratteri idraulici, ecologici e paesaggistici delle lame e dei solchi torrentizi e la loro valorizzazione come corridoi ecologici multifunzionali per la

fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il loro percorso.
Dall'analisi della situazione vincolistica nell'area oggetto di intervento, le opere previste risultano **in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62, 63, 66, 81 e 82 delle NTA del PPTR vigente**.

2.2 - Beni archeologici
Con riferimento alla tutela archeologica, i dati presenti all'interno dell'elaborato *A.18_Relazione archeologica, comprensiva di* Catalogo MOSI, Carta MOPR, Carta della ricognizione e della copertura del suolo, Carta della visibilità, Carta del potenziale e del rischio archeologico, fanno riferimento a un patrimonio archeologico omogeneo e diffuso tanto nell'area urbana quanto nella periferia di Laterza, che è testimonianza di una realtà insediativa che spazia cronologicamente dalla Preistoria al Medioevo. Si rileva che l'elaborato non è aggiornato alle modifiche progettuali effettuate, in particolare per le vasche B1 e B2, e, ciò nonostante, questa Soprintendenza dispone di dati bibliografici e di dati d'archivio che permettono di valutare il potenziale archeologico anche nelle aree direttamente oggetto di variazione.
In particolare, Il grado di rischio archeologico in relazione alle opere da realizzare è valutato "medio" sulla base di quanto emerso dai dati bibliografici e dalle ricognizioni effettuate, mentre è considerato di grado alto in corrispondenza dell'attraversamento del Regio Tratturello Santeramo-Laterza, poiché la rete tratturale spesso ricalca la viabilità antica.
Nonostante a ridosso dell'area oggetto dell'intervento in valutazione non vi siano segnalazioni e ritrovamenti, la presenza di testimonianze nelle aree limitrofe non permette di escludere del tutto il rischio archeologico e non possono essere comunque esclusi potenziali impatti negativi diretti sul patrimonio archeologico eventualmente conservato nel sottosuolo, anche a livello residuale, in relazione alle operazioni di scavo e movimento di terreno, con specifico riferimento alle operazioni connesse alla realizzazione delle vasche, dei canali e degli attraversamenti.
In ragione di quanto sopra esposto si ritiene che il progetto in esame non debba essere assoggettato alla procedura prevista dall'articolo 1 comma 7 e seguenti dell'Allegato I.8 al D.Lgs. 36/2023, ma vadano comunque previste delle misure cautelative, quali il controllo archeologico continuativo in corso d'opera, al fine di evitare possibili danneggiamenti al patrimonio archeologico eventualmente ancora conservato nel sottosuolo.

3. PARERE DI COMPETENZA

In ragione della presente istruttoria si rendono le seguenti valutazioni di competenza:

Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004
rilevato che il progetto proposto costituisce intervento per la mitigazione del rischio idraulico centro abitato di Laterza (TA);
evidenziato il valore paesaggistico dell'ambito di riferimento, in particolare nelle sue componenti botanico vegetazionali, culturali e dei valori percettivi;
ritenuto che il progetto in esame non si ponga in piena coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR;
ritenuto che il progetto in esame non si ponga in piena coerenza con la disciplina d'uso definiti nella sezione C2 della Scheda degli Ambiti paesaggistici di riferimento;
preso atto che il progetto prevede interventi di diretta e significativa trasformazione di beni e ulteriori contesti paesaggistici individuati dal PPTR, con specifico riferimento ad aree individuate come BP Boschi o UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale;
tenuto conto delle valutazioni non favorevoli espresse nella nota prot. 10630-P del 05/12/2024 della Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo;
preso atto che il proponente, in riferimento all'esistenza di alternative localizzative e/o progettuali (rif. nota prot. n. 458928 del 23/09/2024), ha modificato la localizzazione della vasca B1, ponendola più a Sud Est, ha individuato per le vasche B1 e B2 un andamento più naturaliforme, coerentemente con quanto richiesto: nella nuova configurazione progettuale la vasca B1 ha un andamento lineare lungo Via Vittorio Alfieri, mentre la vasca B2 ha una forma che segue l'andamento della S.P. 19 e di Via Giovanni Verga. Per il canale C1 non è più prevista la sezione in c.a., se non per l'attraversamento, ma una sezione più integrata dal punto di vista paesaggistico, con legname e pietrame a forma trapezoidale. Inoltre, il progetto revisionato prevede di corredare le vasche B1 e B2 con piantumazioni arboree e/o arbustive autoctone, anche mediante il reimpianto delle specie espiantate per la realizzazione delle opere, nonché di associare alla recinzione perimetrale delle vasche una vegetazione di mascheramento;
preso atto del contenuto della nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità – Sezione Tutela del Paesaggio della Regione Puglia - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, nella quale si ritengono le opere compatibili ai sensi dell'art. 37 delle NTA del PPTR. L'intervento risulta compatibile con la Struttura e con le componenti IdroGeo-Morfologiche, in quanto direttamente finalizzato a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio. In relazione alla Struttura e componenti ecosistemiche e ambientali, l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica per le vasche, con utilizzo di terre armate,

e per il canale C1, con utilizzo di legname e pietrame, oltre alla previsione di piantumazioni arboree e/o arbustive autoctone, anche mediante il reimpianto delle specie espiantate per la realizzazione delle opere, in posizione perimetrale rispetto alle vasche B1 e B2, consente di associare all'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico il mantenimento della qualità ambientale del territorio; le aree perimetrali permetteranno l'incremento della connettività e della biodiversità del sistema ambientale nel territorio considerato. Si ritiene, comunque, necessario che tutte le protezioni di vasche e canali siano corredate da piantumazioni arbustive che migliorino l'assetto ecologico e percettivo. In relazione alla Struttura e componenti Antropico e Storico – Culturali, gli interventi non pregiudicano la conservazione della gravina, sia dal punto di vista geomorfologico che da quello storico-culturale; inoltre, è salvaguardata la struttura estetico-percettiva del paesaggio interessato: la conformazione delle vasche e dei canali, con interventi quasi globalmente al di sotto del piano campagna, consente di non precludere la fruizione dei paesaggi e delle figure territoriali di lunga durata;
preso atto del contenuto della nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità – Sezione Tutela del Paesaggio della Regione Puglia - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, a firma del Funzionario Istruttore Ing. Francesco Natuzzi e del Dirigente della Sezione Arch. Vincenzo Lasorella, nel quale si propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA:
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- sia ulteriormente precisata in sede di progettazione esecutiva la localizzazione della vasca B1 in modo da evitare la rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva della compagine boschiva limitrofa;
- sia previsto il reimpianto degli alberi presenti rimossi in fase di esecuzione dei lavori, come previsto dalla revisione progettuale;
- al fine di migliorare l'assetto ecologico e percettivo tutte le protezioni di vasche e canali siano corredate da piantumazioni arbustive.

questa Soprintendenza **condivide le prescrizioni sopra riportate**, formulate dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità della Regione Puglia, **e rilascia parere favorevole** all'intervento in oggetto.

Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e valutazioni di competenza ai sensi dell'art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 41 comma 4 e dell'allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023
verificato che l'opera in progetto prevede l'interferenza l'attraversamento del Regio Tratturello Santeramo-Laterza, sottoposto a tutela con D.M. del 22.12.1983;
considerato che questa Soprintendenza è competente a esprimersi sul progetto in argomento ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 ai fini della tutela archeologica e ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 41 c.4 del D.Lgs. 36/20203 Allegato I.8;
vista la nota prot. 8009-P del 17/09/2024 della Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo relativa all'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e valutazioni di competenza ai sensi dell'art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 41 comma 4 e dell'allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023, le cui valutazioni e relative prescrizioni in merito alla tutela archeologica si intendono condivise e integralmente confermate;
visti gli artt. 21, 28 e 90 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
viste le Linee Guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati approvate con D.P.C.M. del 14/2/2022;
visto l'art. 41 c.4 del D.Lgs. 36/2023 Allegato I.8;

questa Soprintendenza comunica che non si rende necessaria l'attivazione della procedura di archeologia preventiva ai sensi dell'art. 41 c. 4 D.Lgs del D.Lgs 36/2023 allegato I.8, e per quanto di competenza, ed **autorizza i lavori in oggetto,** con le seguenti prescrizioni:

1. Tutti i lavori di scavo dovranno essere sottoposti a sorveglianza archeologica continuativa fino al raggiungimento delle quote previste dal progetto o del banco geologico, qualora intercettato;
2. Nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche dovrà essere data tempestiva comunicazione a questa Soprintendenza e i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per eventuali ampliamenti di indagine, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, in ordine alla tutela, alla messa in sicurezza ed alla conservazione dei manufatti antichi, ai sensi della normativa vigente in materia di Beni Culturali;
3. L'esecuzione delle attività di controllo archeologico dovranno essere affidate ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualifica nonché di comprovata esperienza nel campo della ricerca archeologica ai sensi del D.M. 244/2019, i quali opereranno sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, avendo cura di redigere e consegnare, alla fine dei lavori, la documentazione cartacea, grafica e fotografica, in accordo con gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno

fornite da questo Ufficio, ivi compreso il conferimento, anche in assenza di rinvenimenti, dei dati minimi al Geoportale Nazionale per l'Archeologia, secondo le istruzioni operative disponibili al link https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative;

4. Eventuali materiali archeologici rinvenuti nel corso dei lavori dovranno essere conservati in cassette a norma e consegnati nei depositi che indicherà questa Soprintendenza, che provvederà altresì a rilasciare le autorizzazioni al trasporto.

Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico della Committenza, senza alcun onere accessorio per questo Ufficio, che non dispone di risorse per lavori non programmati ed eventuali modifiche dei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.

Il Soprintendente
*Antonio ZUNNO**

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Archeologo
Dott. Roberto Rotondo

Supporto ALES S.p.A.
Arch. Vincenzo RIZZO

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
Sede Lecce: via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
Sede Taranto: via Duomo, 33 – 74123 TARANTO - tel. 099 4713511 PEC:
sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-br-le-ta@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.cultura.gov.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1566

COMUNI DI GAGLIANO DEL CAPO (LE) E ALESSANO (LE) "Contratto Istituzionale di Sviluppo "Brindisi-Lecce costa Adriatica". "Progetto di rigenerazione e riqualificazione della Marina di Novaglie". C.U.P. H11G22000070007." Proponente: Comune di Gagliano del Capo (LE). Autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 del PPTR, art. 146 del D.Lgs. 42/2004 - art. 90 NTA del PPTR.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);

2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per l'intervento rubricato *"Contratto Istituzionale di Sviluppo "Brindisi-Lecce costa Adriatica". "Progetto di rigenerazione e riqualificazione della marina di Novaglie". C.U.P. H11G22000070007."* Proponente: Comune di Gagliano del Capo (LE) di cui alla Determina del Responsabile del Comune di Gagliano del Capon. 229 dell'11.6.2025,l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;

Prescrizione di cui alla nota prot. n. 446774 del 7.8.2025:

- *gli interventi di "ripristino dei muretti a secco" compresi quelli di cui ai nn. 7 e 8 devono rispettare, oltre le condizioni di cui alla DGR n. 1073 del 22.7.2025 come integralmente richiamati nel parere dell'Ente Parco, prot. n. 653 del 26.5.2025, anche le condizioni di cui alle Linee Guida 4.4.4 "Per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia*".

Prescrizioni di cui al parere prot n. 914-P del 23.9.2025 della Soprintendenza Archeologia belle Arti e Paesaggio per le province di Taranto, Lecce e Brindisi:

- *“in relazione agli interventi previsti dall’ 1 al 6, riferibili alla sistemazione/mitigazione delle superfici si prescrivono idonee campionature di materiali dalle colorazioni terrigene (asfalti, mattonelle autobloccanti, ecc) da sottoporre al vaglio della Scrivente al fine di rendere integrati nel contesto gli elementi principali*;
- *in relazione agli interventi previsti n. 7-8 e 11 si prescrive che le operazioni di sfalcio della vegetazione siano previste a carattere periodico, in modo da garantire la resa dell’intervento, oltre che permettere un costante monitoraggio dei fondi naturali spesso soggetti a dilavamento. Anche in questa tipologia di interventi, la sostituzione delle superfici bituminose sia preceduta da una campionatura di tappetini usurabili in materiale recante coloriture terrigene;”*

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all’allegato in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;

4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto;
- al Comune di Gagliano del Capo;
- al Comune di Alessano.

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione di I livello “Provvedimenti”, Sottosezione di II livello “Provvedimenti dell’organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale”.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: COMUNI DI GAGLIANO DEL CAPO E ALESSANO (LE) "Contratto Istituzionale di Sviluppo "Brindisi-Lecce costa Adriatica". "Progetto di rigenerazione e riqualificazione della Marina di Novaglie". C.U.P. H11G22000070007." Proponente: Comune di Gagliano del Capo (LE).
Autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 del PPTR, art. 146 del D.Lgs. 42/2004 - art. 90 NTA del PPTR.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 89 delle NTA del PPTR "Strumenti di controllo preventivi", il quale dispone che ai fini del controllo preventivo in ordine al rispetto delle presenti norme ed alla conformità degli interventi con gli obiettivi di tutela sopra descritti, l'accertamento di compatibilità paesaggistica, è quella procedura tesa ad acclarare la compatibilità con le norme e gli obiettivi del Piano degli interventi che comportino modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti come individuati nell'art. 38 co. 3.1;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30.9.2021 di conferimento degli incarichi di Dirigente di Sezione con decorrenza dal 01.11.2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 637 del 21.05.2025 "Incarichi di Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale: ulteriore proroga ";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1080 del 29.07.2025 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";

Premesso che:

- Con nota prot. n. 5992 del 28.3.2025, acquisita in atti al prot. reg. col n.164870 del 31.3.2025, il Comunedi Gagliano del Capo ha indetto Conferenza dei Servizi (di seguito CdS) al fine di ottenere sul Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (di seguito PFTE) in oggetto le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
- Con nota prot. n. 9357 del 20.5.2025, in atti al prot reg. n. 266863 del 20.5.2025, facendo seguito del parere espresso in CdS della Commissione Locale del Paesaggio "*Unione dei Comuni Terra di Leuca*", con cui si è rilevata la non ammissibilità di alcuni interventi rispetto alle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR per il BP "Territori Costieri", il Comune di Gagliano del Capo ha trasmesso istanza di autorizzazione paesaggistica ex art. 90 in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;
- Con nota prot. n. 5992 del 28.3.2025, acquisita in atti al prot. reg. col n.164870 del 31.3.2025, di indizione della CdS è stata resa disponibile la documentazione progettuale;
- Con nota prot. n. 10267 del 3.6.2025 il Comune ha convocato ai sensi dell'art. 14-bis comma 2 lettera d) della Legge n. 241/1990, una riunione telematica con le amministrazioni coinvolte secondo le modalità di cui all'articolo 14-ter della Legge n. 241 del 1990, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti relativamente al Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) in oggetto;
- Con nota prot. n. 10606 del 6.6.2025, in atti al prot. reg. col n. 305620 del 9.6.2025, il Comune ha trasmesso il verbale della CdS e con nota prot n. 10982 del 12.6.2025in atti al prot. reg. col n. 316210 del 12.6.2025, il Comune ha trasmesso la Determina del SETTORE LL.PP, PATRIMONIO, SERV. TECN. E INFORMATICI n. 229 dell'11.6.2025 con cui è stato approvato il Verbale della riunione conclusiva della CdS, e adottato ai sensi dell'art. 38 comma 10 del D. Lgs. n. 36/2023, la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi del combinato disposto del citato art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché degli artt. 14 e 14-bis della Legge n. 241/1990 relativamente agli interventi previsti nel Progetto, ad eccezione di quelli riportati nel Verbale della riunione conclusiva della CdS;
- Con successiva nota prot. n. 914-P del 23.9.2025, acquisita al protocollo regionale col n. 513173 del 23.9.2025, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto, vista la relazione istruttoria e la proposta di provvedimento nota prot. n. 446774 del 7.8.2025, ha preso atto della proposta di rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 e fatte proprie le prescrizioni di cui al parere prot. n. 10218 del 3.6.2025 rese dalla stessa inCdS.

Considerato che:

Il progetto *"Rigenerazione e riqualificazione della Marina di Novaglie"* come presentato con nota prot. n. 5992 del 28.3.2025si propone di migliorare l'accessibilità e l'esperienza del litorale attraverso interventi leggeri e compatibili con l'ambiente, promuovendo attività turistico-ricreative eco-compatibili e sostenibili. Gli interventi previsti possono essere suddivisi in diversi "**macrosettori**", in particolare:

- riqualificazione di aree esistenti e realizzazione di nuove opere da destinare alla collettività;
- rinaturalizzazione delle aree verdi e dei percorsi naturalistici;

- nuovi sistemi della mobilità sostenibile e della viabilità;
- interventi di prevenzione di rischi specifici.

- Il progetto in oggetto interferisce rispettivamente conil Bene Paesaggistico "*Territori costieri"* soggetto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44 e alle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR. A riguardo la previsione dell'intervento n. 9 di realizzazione della nuova viabilità su Via Vespucci è contrasto con l'art. 45 comma 2 lett. a8), in quanto non si ritiene ammissibile la realizzazione di nuovi tracciati viari.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A).

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato."*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, perl'intervento rubricato*"Contratto Istituzionale di Sviluppo "Brindisi-Lecce costa Adriatica". "Progetto di rigenerazione e riqualificazione della marina di Novaglie". C.U.P. H11G22000070007."* Proponente: Comune di Gagliano del Capo (LE), di cui alla Determina del Responsabile del Comune di Gagliano del Capo, n. 229 dell'11.6.2025*,* composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5 contenuta nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.

196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

L'impatto di genere del presente atto risulta: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di rilasciare l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTAdel PPTR, in deroga ex art. 95 per l'intervento rubricato*"Contratto Istituzionale di Sviluppo "Brindisi-Lecce costa Adriatica". "Progetto di rigenerazione e riqualificazione della marina di Novaglie". C.U.P. H11G22000070007."* Proponente: Comune di Gagliano del Capo (LE), di cui alla Determina del Responsabile del Comune di Gagliano del Capon. 229 dell'11.6.2025, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per l'intervento rubricato *"Contratto Istituzionale di Sviluppo "Brindisi-Lecce costa Adriatica". "Progetto di rigenerazione e riqualificazione della marina di Novaglie". C.U.P. H11G22000070007."* Proponente: Comune di Gagliano del Capo (LE),di cui alla Determina del Responsabile del Comune di Gagliano del Capo, n. 229 dell'11.6.2025 l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;

   <u>Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 446774 del 7.8.2025:</u>
   - *gli interventi di "ripristino dei muretti a secco" compresi quelli di cui ai nn. 7 e 8 devono rispettare, oltre le condizioni di cui alla DGR n. 1073 del 22.7.2025 come integralmente richiamati nel parere dell'Ente Parco, prot. n. 653 del 26.5.2025, anche le condizioni di cui alle Linee Guida 4.4.4 "Per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia*".

   <u>Prescrizioni di cui al parere prot n. 914-P del 23.9.2025</u> della Soprintendenza Archeologia belle Arti e Paesaggio per le province di Taranto, Lecce e Brindisi:
   - *"in relazione agli interventi previsti dall' 1 al 6, riferibili alla sistemazione/mitigazione delle superfici si prescrivono idonee campionature di materiali dalle colorazioni terrigene (asfalti, mattonelle autobloccanti, ecc) da sottoporre al vaglio della Scrivente al fine di rendere integrati nel contesto gli elementi principali;*
   - *in relazione agli interventi previsti n. 7-8 e 11 si prescrive che le operazioni di sfalcio della vegetazione siano previste a carattere periodico, in modo da garantire la resa dell'intervento, oltre che permettere un costante monitoraggio*

dei fondi naturali spesso soggetti a dilavamento. Anche in questa tipologia di interventi, la sostituzione delle superfici bituminose sia preceduta da una campionatura di tappetini usurabili in materiale recante coloriture terrigene;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto;
   - al Comune di Gagliano del Capo;
   - al Comune di Alessano.
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale"

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO E.Q. *"Compatibilità paesaggistica dei Piani urbanistici attuativi e dei Progetti": Arch. Luigi GUASTAMACCHIA*

Luigi Guastamacchia 23.09.2025 15:48:20 GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica": *Arch. Vincenzo LASORELLA*

Vincenzo Lasorella 23.09.2025 16:50:52 GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISAla necessità di esprimere osservazionisulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana: *Ing. Paolo Francesco GAROFOLI*

Paolo Francesco Garofoli 17.10.2025 13:07:00 GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale *dott. Michele EMILIANO* ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

***

Michele Emiliano 22.10.2025 08:59:14 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Allegato A
Codice CIFRA: AST/DEL/2025/00027

OGGETTO: ***"Contratto Istituzionale di Sviluppo "Brindisi-Lecce costa Adriatica". "Progetto di rigenerazione e riqualificazione della marina di Novaglie". C.U.P. H11G22000070007."***
Proponente: Comune di Gagliano del Capo (LE).
Autorizzazione paesaggistica art. 146 del D.lgs. 42/ 2004 - art. 90 NTA PPTR – art. 95 NTA PPTR.
PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE IN ATTI

Preliminarmente si rappresenta che con nota prot. n. 5992 del 28.3.2025, acquisita in atti al prot. reg. col n.164870 del 31.3.2025, il Comune di Gagliano del Capo ha indetto Conferenza dei Servizi (di seguito CdS) al fine di ottenere sul Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (di seguito PFTE) in oggetto le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

Con nota prot. reg. n. 171272 del 1.4.2025, è stata comunicata la non competenza preso atto che il progetto ricade nei territori comunali di Gagliano del Capo ed Alessano, delegati ai sensi dell'art. 7 della L.R.20/2009 al rilascio dei provvedimenti paesaggistici giusta DGR n. 847 del 23.3.2010 con l'"*Unione dei Comuni Terra di Leuca*".

Con nota prot. n. 9357 del 20.5.2025, in atti al prot reg. n. 266863 del 20.5.2025, facendo seguito del parere espresso in CdS della Commissione Locale del Paesaggio "*Unione dei Comuni Terra di Leuca*", con cui si è rilevatala non ammissibilità di alcuni interventi rispetto alle prescrizioni di cui all' art. 45 delle NTA del PPTR per il BP "Territori Costieri", il Comune di Gagliano del Capo ha trasmesso istanza di autorizzazione paesaggistica ex art. 90 in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.

Con nota prot. n. 5992 del 28.3.2025, acquisita in atti al prot. reg. col n.164870 del 31.3.2025, di indizione dellaCdSè stata resa disponibile la documentazione progettuale al seguente link:
https://drive.google.com/drive/folders/1NIaE2dFo9dW_M3TbEkEX2JTjj6gbTm4n?usp=sharing
come di seguito riportato con impronta MD5:

Nome File	***Impronta MD5***
05_RE02-Verifica dei vincoli.pdf.p7m	*5dfa092d8043afbda4955fafdafd8472*

06_RE03.1_Screening_VINCA_Format_Proponente.pdf.p7m	*e92c6fa640e6a47c418d39fc39d4f057*
07_RE03.2_Procedura_VINCA_Relazione_Dettagliata.pdf.p7m	*917daaa06ca916df715dba6f4c80c739*
08_RE06_Relazione_compatibilita_idrogeomorfologica.pdf.p7m	*ef5293d6ac2af6b764a1b03d15a5af29*
09_RE07_Relazione_Paesaggistica.pdf.p7m	*6f4603f52989cfa64fd76086178950bc*
10_PE01-Piano particellare di esproprio.pdf.p7m	*042564b9ccc2c749899c8dc20a837abc*
11_PE02-Piano particellare di esproprio Relazione.pdf.p7m	*91c8cdab1dfcfb443a351a6aa3e3dee6*
12_PE03-Elenco ditte.pdf.p7m	*9960dc27f806bb185e55dcaf6b945319*
13_EP01-Elenco prezzi lavori.pdf.p7m	*a35180ea0218bb25217ea7321c9eb54c*
14_EP02-Elenco prezzi forniture.pdf.p7m	*8d915485d7b91ec05d5345186823ad0c*
15_CM01.1-Computo metrico estimativo dei lavori.pdf.p7m	*802ae6ed3a4e3e73841e2be890926fd9*
16_CM01.2-Quadro dei principali interventi-porzione nord.pdf.p7m	*f6d0fb87c4a97208867555674effe249*
17_CM01.3 Quadro dei principali interventi-porzione sud.pdf.p7m	*ae8da711e4072e7a810a6aed324088fc*
18_CM01.4-Quadro dei principali interventi-misurazioni.pdf.p7m	*264a5574c980a6d2799403901cd507d3*
19_CM02-Computo metrico estimativo delle forniture.pdf.p7m	*6895eee3e7fbaa84ccacf589712cd337*
20_CT01-Quadro di ripartizione delle spese tecniche.pdf.p7m	*8d9f142985fb249b7151f84bf65f22ea*
21_IM01-Incidenza manodopera.pdf.p7m	*6713a88e8db2abfcd889d8cfd94865f6*
22_QE01-Quadro Economico.pdf.p7m	*46252e85f9591bf31facc2e0fb2f200c*
23_PS01_Piano_Sicurezza.pdf.p7m	*07ce3a1c6234b7e09327204dfed10024*
24_PS02_Analisi_e_valutazione_rischi.pdf.p7m	*c091e4471bd62794d9abde1a71d95863*
25_PS03_Stima_costi_sicurezza.pdf.p7m	*ace90195828f0261d2f81989565cdba4*
26_CS01-Capitolato speciale appalto integrato.pdf.p7m	*b58509d2cdfcf4b550fa067bcc49d7a2*
27_CS02-Capitolato speciale appalto forniture.pdf.p7m	*0422d3d2351f1a39d0c3c426980d15f6*
28_SC01-Schema di contratto appalto integrato.pdf.p7m	*8add6e8ca0cf043ba06023902c94c061*
29_PM01-Piano di manutenzione dell_opera.pdf.p7m	*15fdea449785bda8b29270aeab096d7b*
30_BM01-Capitolato informativo.pdf.p7m	*de934641372609cef08acf9702a47842*
31_BM02-Linee guida BIM.pdf.p7m	*9c3d076139e7c592758d47d32bd143f4*
32_CR01-Cronoprogramma procedura amministrativa e lavorazioni.pdf.p7m	*04b231eef300e668d2af4c84e8366195*
33_TA01-Alessano Ingresso Nord.pdf.p7m	*5c4bf311472d3728996079052ae9cdcb*
34_TA01.1-Alessano Sezione stradale tipo.pdf.p7m	*9ffe217d4e183710c5dbec05235a8aee*
35_TA02-Alessano Piazzale Magellano.pdf.p7m	*5760edaff661bf54276b0a009cd31f68*
36_TA03-Alessano Area Sport all_aperto.pdf.p7m	*9a4da58470e28691e8e87df9668f4ba4*
37_TA04-Alessano Area Relax all_aperto.pdf.p7m	*287d82e5f1ab53cd747b79029f03365d*
38_TA05-Alessano Area parcheggio 2.pdf.p7m	*f840ce220abf53d34d70f30abaab83b2*
39_TA06-Alessano Percorso naturalistico nord.pdf.p7m	*eae5c436c7f76e0c1443b0c50aa8afb2*
40_TA07-Alessano Contesto Portuale.pdf.p7m	*37277d7266364844d59a82aa3eb21172*
41_TA07.1 - INQUADRAMENTO URBANISTICO-TERRITORIALE Scalo di alaggio.pdf.p7m	*06ca7ad9fcfbbdaef324425ab720413d*
42_TA07.2 - STATO DI PROGETTO Scalo di alaggio.pdf.p7m	*277e40a6dc482efd5c0b6e9e1ce677e9*
43_TA07.ALL1 Relazione generale.pdf.p7m	*d261f7ccc3e659e2366c08d60544f3cf*
44_TA01.ALL2 Elenco prezzi unitari.PDF.p7m	*6b69f8a3fd3cf29d55c094d789c45b5b*
45_TA07.ALL3 Computo metrico estimativo.PDF.p7m	*ff7cc131932b7389f8e8dc1d371f16b0*
46_TA07.ALL4 Disciplinare descrittivo prestazionale.pdf.p7m	*15f8db00c53aa1436fbc4c42bd7caf82*

47_TA07.ALL5 Analisi prezzi.PDF.p7m	*55041d5c2de81bd4fd2fe5fe704d3b40*
48_TA07.ALL6 Incidenza della manodopera.PDF.p7m	*951ab5fbd46ec0da513fa885d243c323*
49_TA07.ALL7 Piano di coordinamento della sicurezza Cronoprogramma.pdf.p7m	*1e5b6750aa8cf76380f44a8d8c0e18f4*
50_TA07.ALL8 Computo metrico sicurezza.PDF.p7m	*2e04d1fec67171624666bacdf033cd96*
51_TA08-Alessano Nuova condotta smaltimento acque meteoriche.pdf.p7m	*48a19791ef9a69b1de08308c773d9152*
52_TG01-Gagliano Area Mare delle Pecore.pdf.p7m	*9dff6b052b77e157462ef724dbb993d8*
53_TG02-Gagliano Parcheggio 3.pdf.p7m	*897a02e7fc630d93a61910abd886a666*
54_TG03-Gagliano Sentiero delle Cipolliane.pdf.p7m	*8af66f9794d2035f410b73b66ab4d4fb*
55_TG04-Gagliano Via Vespucci Sud.pdf.p7m	*a203fe79e1052545bee0f6b44027812d*
56_TG05-Gagliano Tratturi esistenti.pdf.p7m	*f50eeeffbc51b3f505d51ebbf66feff2*
57_TG06-Gagliano Prolungamento via Vespucci.pdf.p7m	*a6b2bc60eae0bee44ea05c2824540779*
58_TG06.1-Gagliano Sezione stradale tipo.pdf.p7m	*1c05cef54b412ca7649233a7bd40326a*
59_TG07-Gagliano Nuova condotta Fogna bianca.pdf.p7m	*ccb253084de05572ed421263c5e11103*
60_TG07.1-Relazione descrittiva.pdf.p7m	*eefecc7b2bd8bb94f7376111ac433ace*
61_TG07.2-Relazione di sostenibilita ambientale.pdf.p7m	*bc56950239319627a0d54cf594a0ace8*
62_TG07.3 Relazione idrologica e idraulica.pdf.p7m	*1dea3d31fb28379ce314e2235a09ab20*
63_TI01 Relazione tecnico-specialistica.pdf.p7m	*3183dc2e474eb2b94da0896b8778774e*
64_TI02 Relazione di calcolo illuminotecnico.pdf.p7m	*8197df0811bc6da3ae8d68bc82a12023*
65_TI03 Relazione di calcolo elettrico.pdf.p7m	*6b4204df9b71ff61ac925e4dd19e64eb*
66_TI04 Schemi Quadri elettrici.pdf.p7m	*9f6ee1a41655ce9e1e983d704041e693*
67_TI05 Rilievo stato ante operam.pdf.p7m	*ea278396a63703ba4f7ed109b7ff3854*
68_TI06 Impianto di illuminazione territorio di Gagliano del Capo.pdf.p7m	*d16e8d45e5b9456582150dabd148dbbe*
69_TI07 Pubblica illuminazione territorio di Alessano.pdf.p7m	*8a07fe4138688a4cc869602ce4b3bbbf*
70_TI08 Pubblica illuminazione anfiteatro ed arealudica.pdf.p7m	*36cbaf3a46c8f9dd3addec01ee4f4251*
71_TI09 Specifiche materiali utilizzandi.pdf.p7m	*f739c78a5897fa825ee4c3731a2b50f2*
72_TI10 Analisi dei prezzi.pdf.p7m	*c3428f3c71e2765a3140b7f9200a21c2*
73_TI11 Elenco prezzi unitari.pdf.p7m	*6f8a7c6984e7dfb41d5a89d719f1b736*
74_TI12 Computo metrico estimativo.pdf.p7m	*ff8ebdc848dcad7d32ce9ace220fc61f*
00_EE00-Elenco degli elaborati.pdf.p7m	*6b23635af54031b643d59aa7538783de*
01_MP01-Masterplan.pdf.p7m	*cbc28f2a113b6659badf065395e50d2f*
02_EG01-Inquadramento territoriale.pdf.p7m	*a306a201d0db8752a78134b0cef5fc1b*
03_EG02-Documentazione fotografica.pdf.p7m	*5c6204464be02a8414d2bd269782ad79*
04_RE01-Relazione Generale.pdf.p7m	*80236e77ab74f271a7f864d7d6d9feda*

Con nota prot. n. 10262 del 3.6.2025, in atti al prot. reg. col n. 296703 del 4.6.2025, il Comune ha trasmesso la documentazione come richiesta da questa Sezione con nota prot. reg. n. 285856 del 28.5.2025, in merito a eventuali pareri resi in CdS riguardanti l'esito della procedura di VINCA, resi dall'Ente Parco "Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase" e dalla allora Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce (oggi Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto).

Nome File	*Impronta MD5*
Prot_Par 0010262 del 03-06-2025 - Allegato Ente Parco-Parere.pdf	*8c55fcaea4ccfb0e4479f1f679fc3674*
Prot_Par 0010262 del 03-06-2025 - Allegato Istanza AP artt 146_90 Allegato 1.pdf	*01fa64de6537efdf292dea88d2cb1711*
Prot_Par 0010262 del 03-06-2025 - Allegato Istanza AP artt 146_90 Allegato 2.pdf	*6a67b893b4aaccff54412aedbb840a99*
Prot_Par 0010262 del 03-06-2025 - Allegato Istanza AP artt 146_90_signed.pdf	*7551bc348a909b70550388d90b76c46c*
Prot_Par 0010262 del 03-06-2025 - Allegato Soprintendenza-Parere.pdf	*7f9298bbc6b53edfd67278bc7d8e8855*
Prot_Par 0010262 del 03-06-2025 - Documento Regione Sez Paesaggio-Trasm Integrazioni_signed.pdf	*cddbdd0209d54079f6511ebbf7f66b03*

Con nota prot n. 10218 del 3.6.2025 la Soprintendenza Archeologia belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce ha espresso, nell'ambito della CdS, parere favorevole al progetto con le seguenti specifiche condizioni:

- *"in relazione agli interventi previsti dall' 1 al 6, riferibili alla sistemazione/mitigazione delle superfici si prescrivono idonee campionature di materiali dalle colorazioni terrigene (asfalti, mattonelle autobloccanti, ecc) da sottoporre al vaglio della Scrivente al fine di rendere integrati nel contesto gli elementi principali;*
- *in relazione agli interventi previsti n. 7-8 e 11 si prescrive che le operazioni di sfalcio della vegetazione siano previste a carattere periodico, in modo da garantire la resa dell'intervento, oltre che permettere un costante monitoraggio dei fondi naturali spesso soggetti a dilavamento. Anche in questa tipologia di interventi, la sostituzione delle superfici bituminose sia preceduta da una campionatura di tappetini usurabili in materiale recante coloriture terrigene;*
- *in relazione all'intervento n. 12 la Scrivente ritiene che quanto proposto costituisce solo una soluzione temporanea alla condizione erosiva dei fronti rocciosi, destinati ad un naturale decadimento in virtù della particolare conformazione geologica e della esposizione ai marosi. Pur consapevole della necessità di garantire la pubblica e privata incolumità, si invitano le Amministrazioni proponenti a considerare una necessaria modifica della modalità di fruizione delle aree soggette a rischi*",

Con nota prot. n. 10267 del 3.6.2025 il Comune ha convocato ai sensi dell'art. 14-bis comma 2 lettera d) della Legge n. 241/1990, una riunione telematica con le amministrazioni coinvolte secondo le modalità di cui all'articolo 14-ter della Legge n. 241 del 1990, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti relativamente al Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) in oggetto.

Con nota prot. n. 10606 del 6.6.2025, in atti al prot. reg. col n. 305620 del 9.6.2025, il Comune ha trasmesso il verbale della CdS e con nota prot n. 10982 del 12.6.2025 in atti al prot. reg. col n. 316210 del 12.6.2025, il Comune ha trasmesso la Determina del SETTORE LL.PP, PATRIMONIO, SERV. TECN. E INFORMATICI n. 229 dell'11.6.2025 con

cui è stato approvato il Verbale della riunione conclusiva della CdS, e adottato ai sensi dell'art. 38 comma 10 del D. Lgs. n. 36/2023, la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi del combinato disposto del citato art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché degli artt. 14 e 14-bis della Legge n. 241/1990 relativamente agli interventi previsti nel Progetto, ad eccezione di quelli riportati nel Verbale della riunione conclusiva della CdS.

Con successiva nota prot. n. 914-P del 23.9.2025, acquisita al protocollo regionale col n. 513173 del 23.9.2025, la SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO - LECCE – TARANTO, vista la relazione istruttoria e la proposta di provvedimento nota prot. n. 446774 del 7.8.2025 ha preso atto della proposta di rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 e fatte proprie le prescrizioni di cui al parere prot. n. 10218 del 3.6.2025 rese dalla stessa in CdS.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto *"Rigenerazione e riqualificazione della Marina di Novaglie"* come presentato con **nota prot. n. 5992 del 28.3.2025** si propone di migliorare l'accessibilità e l'esperienza del litorale attraverso interventi leggeri e compatibili con l'ambiente, promuovendo attività turistico-ricreative eco-compatibili e sostenibili. Gli interventi previsti possono essere suddivisi in diversi "**macrosettor**i", in particolare:

- riqualificazione di aree esistenti e realizzazione di nuove opere da destinare alla collettività;
- rinaturalizzazione delle aree verdi e dei percorsi naturalistici;
- nuovi sistemi della mobilità sostenibile e della viabilità;
- interventi di prevenzione di rischi specifici.



Fig. 1- Stralcio Tav. 01_MP01-Masterplan.pdf

Riqualificazione di aree esistenti e realizzazione di nuove opere da destinare alla collettività (Interventi n. 1-2-3-4-5-6)

1) (Intervento 1) Piazzale Magellano

Il progetto prevede l'inserimento di un servizio bici-parking/e-bike nell'attuale area destinata a parcheggio, nonché unpunto di fermata principale per il nuovo sistema del trasporto urbano composto dai due bus-navetta elettrici.Per il livello superiore del Piazzale, gli interventi previsti riguarderanno principalmente opere di sistemazione dellapavimentazione esistente e di integrazione del verde, mediante recupero e ampliamento dell'area attualmente esistente epiantumazione di nuove essenze erbacee ed arboree. Per la parte inferiore è invece prevista la riqualificazione mediante creazione di un'area "Anfitreatro-Eventi": l'intervento prevede la riconfigurazione della gradinata esistente e la realizzazione di gradonate naturalistiche rivestite in legno.

2) (Intervento 2) Area sport all'aperto

Ad ovest del Piazzale Magellano è presente una seconda area che sarà destinata allo sport all'aperto.Per compensare le differenze di quote (tra gli estremi nord e sud) è prevista la creazione di muretti di contenimento in pietra locale, che formeranno quattro terrazzamenti utili a collocare gli arredi urbani su delle aree piane.Il progetto prevede inoltre la riqualificazione di due aree attualmente utilizzate come parcheggio in maniera non regolamentata.In corrispondenza dello spazio destinato a parcheggio a sud e in prospicienza di Via Vespucci, nonché in corrispondenza del lato ovest della gradinata naturalistica, sarà realizzata una staccionata in legno di castagno.Verranno predisposte delle apposite aree atte ad ospitare un truck food temporaneo e servizi igienici temporanei ed amovibili da utilizzare in occasione di eventi.Per la manutenzione delle essenze erbacee ed arbustive è inoltre prevista la realizzazione di un impianto di irrigazione con irrigatori dinamici.L'area sarà costeggiata da marciapiedi e raggiungibile mediante percorsi ciclabili. L'area così conformata sarà attrezzata con attrezzature utili per attività fisica all'aperto, esercizi a corpo libero, tavoli e panche da pic-nic in legno, panchine, cestini portarifiuti rivestiti con rivestimento esterno in legno iroko, rastrelliere per biciclette.

3) (Intervento 3) Area relax all'aperto

Quest'area è attualmente caratterizzata dalla forte presenza di verde del tipo infestante e di numerose unità arboree.Il progetto prevede i seguenti interventi:

- potatura delle specie arboree presenti e sfalcio delle essenze arbustive che invadono il percorso;

- manutenzione della passerella in legno esistente, consistente nella sostituzione ed integrazione di parti lignee non recuperabili e sostituzione del cordoncino di delimitazione esistente con staccionata in legno di castagno;
- integrazione della passerella con accessi alle aree attrezzate contermini, da realizzare con legname della stessa essenza.

La sistemazione dell'area prevede anche la creazione di un sentiero naturalistico tra le essenze arboree ed arbustive esistenti con pavimentazione naturale e drenante in terra stabilizzata o ghiaia. L'area così conformata sarà attrezzata con l'installazione di giochi per bambini in apposite aree dotate di pavimentazione antitrauma; con tavoli e panche da pic-nic in legno; panchine; cestini portarifiuti.

4) (Intervento 4) Aree a parcheggio "Centrale" e "Mare delle Pecore"

Il progetto prevede la sostituzione delle attuali pavimentazioni bituminose con pavimentazioni in autobloccanti di colore beige o grigio, e la realizzazione degli stalli destinati ai veicoli, ai motocicli e alle bici.In corrispondenza dell'area parcheggio centrale saranno allestiti una fermata per gli autobus elettrici, nonché uno spazio destinato all'installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici. Infine, si procederà al ripristino del percorso di accesso all'area costiera del "Mare delle pecore" mediante la sistemazione della pavimentazione dissestata, dei setti murari in pietra danneggiati e dello sfalcio delle piante infestanti.

5) (Intervento 5) Area parcheggio Sud

Il progetto prevede la riqualificazione di un'area che sarà destinata a parcheggio e avrà anche una funzione di piazza e punto panoramico. L'attuale manto bituminoso sarà sostituito con pavimentazione in autobloccanti del tipo "grigliato erboso" che andranno ad evidenziare gli stalli automobilistici. L'intera area verrà circoscritta mediante la creazione di muretti in carparo che, data la modesta altezza, fungeranno anche da seduta.Sono previsti stalli per il ricovero di auto elettriche e uno spazio destinato all'installazione di colonnine di ricarica, con l'aggiunta di appositi stalli destinati alle bici.

6) (Intervento 6) Ripristino e messa in sicurezza della viabilità esistente

Si prevede il rifacimento della pavimentazione bituminosa previa fresatura di quella esistente per le sedi stradali attualmente esistenti, diverse dalle aree sopra elencate. La nuova pavimentazione sarà eseguita con appositi additivi per conglomerato bituminoso al fine di ottenere una colorazione neutra ed aumentare l'effetto albedo. Saranno creati marciapiedi e percorsi ciclopedonali. L'intervento prevede inoltre l'ampliamento e l'adeguamento degli impianti e della rete di pubblica illuminazione esistente, mediante creazione di nuovi punti luce.

Rinaturalizzazione delle aree verdi e dei percorsi naturalistici (Interventi n. 7-8-11)

7) (Intervento 7) Riqualificazione percorsi naturalistici

Gli interventi previsti consisteranno nello sfalcio dalla vegetazione spontanea che invade i percorsi, nella sistemazione dei percorsi con terre stabilizzate al fine di garantire l'accessibilità degli stessi, il ripristino dei muretti a secco e delle gradonate esistenti in materiale lapideo locale, la risistemazione della naturale conformazione mediante l'utilizzo di tecniche ecocompatibili, intervenendo esclusivamente con materiali siti in loco o caratteristici dei luoghi. Relativamente al percorso naturalistico esistente lungo la costa, si provvederà anche alla rimozione della staccionata esistente e danneggiata e sostituzione con una nuova staccionata in legno. Nell'area a sud del parcheggio centrale è inoltre previsto un intervento di potenziamento delle aree a verde mediante il recupero e la creazione di un'area attrezzata con tavoli pic-nic.

8) (Intervento 8) Il sistema dei tratturi

I tratturi in questione sono individuati come segue:

- tratturo di collegamento tra via Vespucci (in corrispondenza del nuovo tronco viario di prolungamento) e il Parcheggio2 in corrispondenza dell'area "portuale";
- tratturo compreso tra via Vespucci (in corrispondenza del nuovo tronco viario di prolungamento) e la SP358.

L'intervento mira a riqualificare, valorizzare e rendere fruibili ai turisti gli antichi percorsi presenti nella Marina di Novaglie. Gli interventi consisteranno nello sfalcio dalla vegetazione spontanea che invade i percorsi, nella sistemazione dei percorsi con terre stabilizzate al fine di garantire l'accessibilità degli stessi, ripristino dei muretti a secco, risistemazione della naturale conformazione mediante l'utilizzo di tecniche ecocompatibili, intervenendo esclusivamente con materiali siti in loco o caratteristici dei luoghi.

11) (Intervento 11) Riqualificazione percorsi

Il progetto prevede anche interventi mirati alla riqualificazione di alcuni percorsi esistenti, tra cui:

- Via Nazario Sauro, a partire da Via A. Vespucci fino al percorso naturalistico che si sviluppa lungo la costa per circa 150 metri;
- tratto di collegamento tra l'area parcheggio n. 2 "centrale" e lo scalo di alaggio;
- vialetto adiacente a Piazzale Magellano.

Detti percorsi presentano una pavimentazione in conglomerato bituminoso, realizzata in maniera approssimativa e in cattivo stato di manutenzione. L'intervento propone la rimozione della pavimentazione in conglomerato bituminoso e la realizzazione di nuova pavimentazione con massetto drenante ecocompatibile, con colorazione terra chiara.

Nuovi sistemi della mobilità sostenibile e della viabilità (Intervento 9) e altri

Introduzione di un nuovo sistema del trasporto pubblico

Il progetto mira all'introduzione nella nuova viabilità interna della Marina di Novaglie di bus-navetta elettrici, da destinare al trasporto pubblico. Questi ultimi svilupperanno due tratte con partenza dai Comuni di Gagliano del Capo e Alessano in direzione Marina di Novaglie e viceversa. Ciascun bus-navetta garantirà all'interno della Marina n° 3 fermate, coincidenti con l'area Parcheggio Nord (area P1), l'area Parcheggio Centro (area P2) e infine l'area Parcheggio Sud (collocata in corrispondenza del cosiddetto "Mare delle Pecore" (denominata area P3). I bus-navetta avranno un'alimentazione elettrica. Il progetto prevede l'adeguamento degli impianti elettrici e l'installazione di colonnine di ricarica presso i parcheggi di ricovero dei bus-navetta.

9) (Intervento 9) Nuova viabilità: Prolungamenti di via A. Vespucci e via Doria

Il progetto prevede di migliorare il sistema attuale della viabilità attraverso l'introduzione di nuovi trochi viari. **Il prolungamento di via A. Vespucci**(a Sud dell'abitato di Marina di Novaglie) risulta necessario per garantire un traffico dei veicoli corretto e organizzato: oltre al tratto viario esistente (che sarà utilizzato in ingresso fino al solo Piazzale Magellano), sarà realizzato un nuovo tronco viario unicamente in ingresso dal tratto Sud-SP 358. Il di nuova realizzazione interesserà, in buona parte, un tracciato privato esistente utilizzato come strada di accesso ad aree private. Solo un brevissimo tratto del nuovo tronco stradale andrà ad innestarsi su delle aree agricole col fine di collegare il nuovo prolungamento con il tratto di via Vespucci porzione sud-ovest già esistente. Il nuovo tronco, ad unico senso di percorrenza, consentirà di convogliare e di conseguenza far defluire il traffico veicolare in entrata dalla SP358 verso la Marina di Novaglie evitando il ritorno al doppio senso di percorrenza ed il congestionamento del traffico nella stessa. Il prolungamento di via A. Vespucci avrà uno sviluppo in lunghezza pari a circa mt 210,00 ed un dislivello dalla quota di partenza pari a circa mt 30,00. Lo stesso tronco ai sensi del D.M. 6792/2001 sarà classificato come di "Categoria F Locale di Ambito Extraurbano" e pertanto la larghezza del tratto in ampliamento sarà pari a mt 5,50 comprensiva delle due zanelle laterali per il deflusso delle acque meteoriche, ciascuna di larghezza pari a mt 1,00. La delimitazione della nuova sede viaria sarà garantita da muretti a secco, di altezza pari a mt 1,00 e larghezza alla base pari a mt 0.60.

Con i medesimi princìpi adottati per il tratto stradale di via Vespucci-SP358, il progetto propone la realizzazione di un ulteriore collegamento tra l'esistente **Via A. Doria** (tipologia a cul-de-sac) e via Vespucci porzione nord. Sotto il profilo urbanistico, via A. Doria ha come principale punto di riferimento Piazzale Magellano che svolge molteplici funzioni, tra cui principale area di prima accoglienza destinata a parcheggio.

Il progetto di rigenerazione prevede il prolungamento di Via A. Doria quale unico percorso in uscita, realizzato a senso unico di circolazione con lo scopo di evitare le attuali situazioni di ingorgo e disordine nel deflusso dei veicoli. Il nuovo prolungamento di via Doria avrà uno sviluppo in lunghezza pari a circa mt 100,00 ed un dislivello dalla quota di partenza pari a circa mt 25,00. Lo stesso tronco ai sensi del D.M. 6792/2001 sarà classificato come di "Categoria F Locale di Ambito Urbano" e pertanto la larghezza del tratto stradale in ampliamento sarà pari a mt 5,50 (poiché sarà interessata dalla percorrenza del trasporto pubblico a servizio della marina) comprensiva delle due zanelle laterali per il deflusso delle acque meteoriche, ciascuna di larghezza pari a mt 0,50. La delimitazione della nuova sede viaria sarà garantita da muretti a secco, di altezza pari a mt 1,00 e larghezza alla base pari a mt 0.60. Ai sensi del "Piano Generale della Mobilità Ciclistica urbana e extraurbana 2022-2024" emanato dal MIMS (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) e nel rispetto del D.M. 557/99 "*Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili*" il nuovo prolungamento precederà l'inserimento di una corsia ciclabile ad uso esclusivo ad unico senso di percorrenza e di un marciapiede che diventeranno parte integrante dell'itinerario ciclopedonale della marina.Sul tratto esistente di Via A. Doria è prevista la realizzazione di ulteriori parcheggi, allo scopo di ampliarne la disponibilità, organizzare e regolamentare il traffico urbano.

Il sistema della mobilità pedonale e ciclopedonale

Il progetto punta a favorire la mobilità sostenibile mediante il potenziamento dei percorsi pedonali e ciclabili e la costituzione di nuove zone 30 per favorire una percorrenza in sicurezza da parte dei fruitori.In corrispondenza degli incroci sono previsti attraversamenti pedonali e ciclabili a raso provvisti di apposita segnaletica orizzontale e/o verticale. Per la realizzazione della pista ciclabile e marciapiede pedonale è prevista l'asportazione della pavimentazione stradale esistente ed una scarifica del terreno. Le porzioni interessate dall'attraversamento dei percorsi ciclabili vedranno il ripristino del manto bituminoso e la segnalazione degli stessi mediante apposita segnaletica orizzontale e verticale. Per i percorsi pedonali (marciapiedi) vi sarà l'inserimento di apposita pavimentazione atta a differenziare e segnalare gli stessi.

Il sistema della mobilità ciclopedonale: Bici Parking ed E-Bike

In corrispondenza delle tre aree a parcheggio principali quali Piazzale Magellano a nord, l'area a Parcheggio centrale e l'area a parcheggio sud, saranno collocate apposite rastrelliere destinate alla sosta dei veicoli a due ruote.

Il sistema della mobilità: i parcheggi

Il progetto vedrà quindi l'individuazione di tre aree a parcheggio strategiche individuate in Piazzale Magellano (area parcheggio nord), Parcheggio 2 (area parcheggio centrale) e Parcheggio 3 (area parcheggio sud). Queste aree saranno oggetto di riqualificazione urbana e regolamentazione degli spazi da destinare alla sosta dei veicoli, ciclomotori, bici e spazi di attesa del trasporto pubblico.Inoltre, a ridosso della porzione nord dell'area, precisamente su via Vespucci e via Doria, sono stati previsti appositi stalli automobilistici destinati alla sosta di veicoli e autobus turistici di maggiore dimensione.

Interventi di prevenzione di rischi specifici (Interventi n. 10-12)

10) (Intervento n. 10) Adeguamento della rete fognante

Il progetto prevede la realizzazione di due tronchi di rete fognante nel contesto abitato di Novaglie, di cui uno sito nel territorio di Gagliano del Capo e il secondo collocato nel territorio di Alessano. La realizzazione di prolungamenti di via Vespucci e Via Doria, comportano la contestuale realizzazione della rete fognante per canalizzare le acque meteoriche.

12) (Intervento n. 12) Messa in sicurezza dei fronti rocciosi delimitanti lo scalo di alaggio

Il progetto prevede un intervento di messa in sicurezza dei fronti rocciosi delimitanti lo scalo di alaggio di Novaglie, a causa di possibili distacchi e crolli di pietre.
L'intervento è previsto in continuità ad una serie di lavorazioni analoghe recentemente già effettuate, ma non esaustive per la soluzione delle problematiche di natura geologica che caratterizzano l'area e che sono causa di fenomeni di erosione ed instabilità in diverse zone dei fronti di scavo. Pertanto, l'intervento previso nel progetto si propone di migliorare il lavoro già fatto in precedenza dall'Amministrazione del Comune di Alessano, con la previsione di mitigare i rischi dell'intera area interessata dal costone roccioso e consentire la libera e sicura fruibilità dei luoghi.

Dato atto che nella seduta del 6.6.2025, la Conferenza di Servizi ha adottato la **determinazione motivata di conclusione positiva per gli interventi previsti nel PFTE ad eccezione di quelli di seguito indicati:**
- realizzazione della nuova viabilità per il tratto ricadente nel territorio di Alessano **(Intervento 9, prolungamento di Via Doria)**;
- realizzazione di passerelle ricadenti in area S1 – Costa ad alta sensibilità;
- sistemazione dei percorsi con terre stabilizzate nelle aree attualmente non impermeabilizzate **(Intervento 7-8 "Rinaturalizzazione delle aree verdi e dei percorsi naturalistici")**;

- adeguamento della rete fognante su aree non impermeabilizzate per la **(Intervento 10)** per la parte ricadente all'interno della perimetrazione del Parco Naturale Regionale Costa Otranto – S. Maria di Leuca;
- messa in sicurezza dei fronti rocciosi delimitanti lo scalo di alaggio **(Intervento 12),** fatti salvi quelli elencati nel parere reso dall'Autorità di Bacino, secondo cui risultano compatibili i soli interventi di ripulitura delle pareti e disgaggio dei massi pericolanti.

Pertanto si procede alla verifica della compatibilità paesaggistica per il PFTE di cui alla Determina n. 229 dell'11.6.2025 con cui è stato approvato il Verbale della riunione conclusiva della CdS e adottata, ai sensi dell'art. 38 comma 10 del D. Lgs. n. 36/2023, la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE – PPTR

Premesso che lo strumento urbanistico vigente per il:

- Comune di Gagliano del Capo è il Programma di Fabbricazione approvato con D.C.C. n. 87 del 22.12.1978 e D.G.R.N. 6431 del 21.7.1981.
- Comune di Alessano è il Programma di Fabbricazione approvato con D.P.G.R. n. 27 del 17.2.1978.

Entrambi i Programmi di fabbricazione non sono adeguati al PPTR ai sensi dell'art. 97 delle NTA.

Dalla consultazione degli elaborati del vigente PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.2.2015, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni paesaggistici come di seguito indicato:

STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Componenti geomorfologiche

Ulteriori Contesti Paesaggistici:

- **UCP – Versanti** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR. Nell'elaborato "Relazione paesaggistica" il proponente dichiara che: *"Il progetto risulta coerente con le prescrizioni normative di questo vincolo in quanto non prevede: escavazioni ed estrazioni di materiali litoidi; trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno; interventi che modificano l'assetto morfologico dei versanti. Il progetto prevede: interventi di messa in sicurezza dei fronti rocciosi dello scalo di alaggio; interventi per la messa in sicurezza della rete di deflusso delle acque meteoriche; interventi di rinaturalizzazione e riqualificazione degli spazi verdi, dei percorsi naturalistici e dei*

tratturi esistenti, anche attraverso l'integrazione di complessi vegetazionali naturali autoctoni."

Gli interventi **non sono in contrasto** con la disciplina di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

- **UCP – Grotte** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 55 delle NTA del PPTR. Nell'elaborato "Relazione paesaggistica" il proponente dichiara che: *"Il progetto in parola risulta coerente con i vincoli soprarichiamati in quanto propone interventi volti arealizzare nuove infrastrutture a rete per la mobilità sostenibile, anche attraverso l'eliminazione degli elementi detrattivi esistenti, quali superfici impermeabili."*

Gli interventi **non sono in contrasto** con la disciplina di cui all' art. 55 delle NTA del PPTR.

Componenti idrologiche

Beni Paesaggistici:

- **BP – Territori costieri (300m)**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR.Nell'elaborato "Relazione paesaggistica" il proponente dichiara che: *"Il progetto in parola risulta coerente con i vincoli soprarichiamati in quanto propone interventi volti alla: realizzazione di aree a verde attrezzate con percorsi e spazi di sosta pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati, escludendo qualsiasi tipo di impermeabilizzazione dei suoli; realizzazione di aree di sosta multifunzionali, progettate in modo da non compromettere i caratteri naturali e da non aumentare la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica. Le aree di sosta in questione non prevedono la realizzazione di superficie impermeabili; per ogni area, altresì, si prevedrà la mesa a dimora di specie autoctone tipiche della macchia mediterranea degli ambienti costieri, al fine di implementare i valori di biodiversità dell'area e migliorare l'inserimento paesaggistico delle opere."*

  Si rileva l'interferenza dell'***"Intervento n. 9: Nuova viabilità: Prolungamenti di via A. Vespucci e via Doria"*** laddove: *"in particolare "Il tratto sud di nuova realizzazione interesserà, in buona parte, un tracciato privato esistente utilizzato come strada di accesso ad aree private. Il nuovo tronco, ad unico senso di percorrenza, consentirà di convogliare e di conseguenza far defluire il traffico veicolare in entrata dalla SP358 verso la Marina di Novaglie evitando il ritorno al doppio senso di percorrenza ed il congestionamento del traffico nella stessa. Il prolungamento di via A. Vespucci avrà uno sviluppo in lunghezza pari a circa mt 210,00 ed un dislivello dalla quota di partenza pari a circa mt 30,00. Lo*

stesso tronco ai sensi del D.M. 6792/2001 sarà classificato come di "Categoria F Locale di Ambito Extraurbano" e pertanto la larghezza del tratto in ampliamento sarà pari a mt 5,50 comprensiva delle due zanelle laterali per il deflusso delle acque meteoriche, ciascuna di larghezza pari a mt 1,00." (cfr. nota prot. n. 9357 del 20.5.2025 di codesto Comune).

Ad esito delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 6.6.2025 il tratto di nuova viabilità dell'Intervento 9. Via Doria è stato stralciato dalla proposta progettuale.

La previsione dell'**Intervento 9 di realizzazione della nuova viabilità su Via Vespucciè in contrasto con l'art. 45 delle NTA del PPTR** laddove non sono ammissibili piani, progetti e interventi di cui al comma 2 lett.: a8) *"realizzazione di nuovi tracciati viari, fatta eccezione per quanto previsto al comma 3".*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 45 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Ulteriori Contesti Paesaggistici:

- **UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.
  Gli interventi previsti limitano e riducono le trasformazioni e le artificializzazioni della fascia costiera, garantiscono l'accessibilità e la fruibilità delle componenti idrologiche attraverso la promozione della mobilità dolce, creano una cintura costiera di spazi ad alto grado di naturalità, potenziano la connessione e la connettività tra costa ed entroterra, conseguono la disimpermeabilizzazione degli spazi aperti quali parcheggi e aree di sosta, propongono interventi volti al recupero e alla riqualificazione attraverso l'utilizzo di metodi e tecniche orientati alla tutela del paesaggio e alla sostenibilità ambientale.

Gli interventi **sono coerenti** con la disciplina di cui agli artt. 43 e 44 delle NTA del PPTR.

STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE
Componenti botanico - vegetazionali
Beni Paesaggistici:

- **BP – Boschi,** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR. Nell'elaborato "Relazione paesaggistica" il proponente dichiara che: "*Il progetto risulta coerente con le prescrizioni normative di questo vincolo in quanto gli interventi previsti non*

comportano trasformazioni irreversibili del territorio né modificano le caratteristiche naturali, geomorfologiche ed ecosistemiche dell'area. In particolare: nelle aree interessate dal vincolo non è prevista la rimozione di vegetazione arborea o arbustiva, né interventi che alterino la struttura del bosco; non sono previste nuove edificazioni o demolizioni; sono previsti esclusivamente interventi di consolidamento e miglioramento strutturare della viabilità esistente, in linea con quanto ammesso al punto b2); gli interventi previsti rispettano i criteri di riqualificazione del paesaggio, mantenendo la permeabilità dei suoli e l'equilibrio ecologico dell'area."

Gli interventi **non sono in contrasto** con la disciplina di cui all' art. 62 delle NTA del PPTR.

Ulteriori Contesti Paesaggistici:

- **UCP – Area di rispetto dei boschi**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR.Dalla consultazione della Relazione Paesaggistica il proponente ha dichiarato che: *"Il progetto risulta coerente con le prescrizioni normative di questo vincolo in quanto gli interventi previsti non comportano trasformazioni irreversibili del territorio né modificano le caratteristiche naturali, geomorfologiche ed ecosistemiche dell'area. In particolare: nelle aree interessate dal vincolo non è prevista la rimozione di vegetazione arborea o arbustiva, né interventi che alterino la struttura del bosco; non sono previste nuove edificazioni o demolizioni; sono previsti esclusivamente interventi di consolidamento e miglioramento strutturare della viabilità esistente, in linea con quanto ammesso al punto b2); gli interventi previsti rispettano i criteri di riqualificazione del paesaggio, mantenendo la permeabilità dei suoli e l'equilibrio ecologico dell'area."*

Gli interventi **non sono in contrasto** con la disciplina di cui all' art. 63 delle NTA del PPTR.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

Beni Paesaggistici:

- **BP – Parchi e riserve,** denominato *"Parco Naturale Regionale Costa Otranto – S.Maria di Leuca e Bosco Tricase"* istituito con L.R. 30/2006 e disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR.Dalla consultazione della Relazione Paesaggistica il proponente ha dichiarato che: *"Il progetto risulta coerente con le prescrizioni normative di questo vincolo in quanto il progetto rispetta le disposizione di tutela paesaggistica ed ecologica stabilite per le aree protette. Nello specifico, il progetto non prevede l'eliminazione o l'alterazione di elementi antropici e seminaturali di valore paesaggistico, ma garantisce la riqualificazione e la conservazione dell'assetto*

naturalistico dei luoghi e del patrimonio storico-ambientale, garantendone una migliore fruizione, con un approccio che rispetta le tipologie tradizionali e l'equilibrio ecosistemico dell'area."

Considerato che il comma 1 dell'art. 71 così dispone: "*La disciplina dei parchi e riserve è quella contenuta nei relativi atti istitutivi e nelle norme di salvaguardia ivi previste, oltre che nei piani territoriali e nei regolamenti ove adottati, in quanto coerenti con la disciplina di tutela del presente Piano"* si prende atto del parere espresso "Ente Parco" con nota prot. n. 653 del 26.5.2025.

Gli interventi previsti nelle aree del Parco Naturale Regionale Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco Tricase, approvati con Determina del Responsabile del Comune di Gagliano del Capo n. 229 dell'11.6.2025,**non sono in contrasto**con la disciplina di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR

Ulteriori Contesti Paesaggistici:

- **UCP – Area di rispetto dei Parchi e delle Riserve regionali** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR.
  Si rilevano interferenze tra la presente tutela e gli **Interventi 7 – 8** laddove si prevede lo sfalcio della vegetazione spontanea e il ripristino dei muretti a secco. Gli interventi, modificati con le prescrizioni della Conferenza,conseguono la coerenza anche con la disciplina di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR**.**

Gli interventi previsti nelle aree di rispetto del Parco Naturale Regionale Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco Tricase, approvati con Determina del Responsabile del Comune di Gagliano del Capo n. 229 dell'11.6.2025, **non sono in contrasto** con la disciplina di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR.

- **UCP – Siti di rilevanza naturalistica – ZSC,** denominato*"Costa Otranto - Santa Maria di Leuca"*con codice IT9150002, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.
  Il proponente in Relazione Paesaggistica dichiara che: *"Il progetto in parola propone interventi volti ad assicurare il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio ecosistemico e della funzionalità naturale del sito e dell'ambiente costiero e, pertanto, non risulta in contrasto con quanto previsto dal vincolo succitato."*

  Considerato che il comma 1 dell'art. 73 così dispone: "*1. La disciplina dei siti di rilevanza naturalistica di cui al presente articolo è contenuta nei piani di gestione*

e/onelle misure di conservazione ove esistenti." si prende atto del:

- parere espresso dall'"Ente Parco" con nota prot. n. 653 del 26.5.2025che cosi conclude "*per interventi, impianti e opere ricadenti all'interno della ZSC, "Costa Otranto – S.M. di Leuca"il parere è invece rilasciato ai solo* fini endoprocedimentali per la V.Inc.A";
- atto di V.Inc.A. n. 31 del 10.6.2025 con cui il Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce, ha espresso parere favorevole ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale, per gli interventi previsti nel Progetto di Fattibilità.

Gli interventi previsti nei Siti di rilevanza naturalistica – ZSC, approvati con Determina del Responsabile del Comune di Gagliano del Capo n. 229 dell'11.6.2025,non sono in contrasto con la disciplina di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE

Componenti culturali e insediative

Beni Paesaggistici:

BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico, denominato*"DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLA ZONA COSTIERA E DI PARTE DEL TERRITORIO COMUNALE DI GAGLIANO DEL CAPO"* istituito con Decreto del 26.3.1970pubblicato inG.U. n. 129 del 25.5.1970e dotato di Scheda PAE0052, e del bene denominato *"INTEGRAZIONE DI DICHIARAZIONI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO RIGUARDANTE IL TRATTO DI COSTA ADRIATICA E LONICA DAL LIMITE SUD DELL'ABITATO DL OTRANTO (MARE ADRIATICO) AL CONFINE CON IA PROVINCIA DI TARANTO (PORTO CESAREO - MARE JONIO)"* istituito con Decreto del 1.8.1985pubblicato inG.U. n. 30 del 6.2.1986e dotato di Scheda PAE0135, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78, dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR e dalla disciplina d'uso delle Schede PAE0052 e PAE0135.

Tutte le opere di progetto ricadono all'interno dei Beni Paesaggistici individuati e il proponente dichiara che: *"Il progetto in parola propone interventi coerenti con le regolamentazioni contenute in questo articolo, rispettando i valori paesaggistici dell'area. Il progetto prevede la riqualificazione e valorizzazione ambientale della fascia costiera e la sua rinaturalizzazione con la realizzazione di aree di espansione della biodiversità e la rivalutazione dei corridoi ecologici esistenti."*

Tutti gli interventi concorrono agarantire l'equilibrio geo-morfologico dei bacini idrografici, migliora e garantisce la qualità ambientale del territorio, valorizza e riqualifica i paesaggi costieririqualificando i paesaggi degradati ed è in grado di

salvaguardare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata. Pertanto le opere nel loro complesso non sono in contrasto con la normativa d'uso della sezione C2 della scheda d'ambito.

Gli interventi **non sono in contrasto** con la disciplina di cui all' art. 79 delle NTA del PPTR.

Ulteriori Contesti Paesaggistici:

- **UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative** del bene denominato "Torre medievale" nel territorio di Alessano, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR. Il proponente dichiara che: *"Il progetto in parola non comporta trasformazioni che compromettano la conservazione di siti di interesse storico-culturali. Gli interventi previsti sono realizzati nel rispetto dell'identità storica e paesaggistica del contesto, garantendo la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e insediativo dell'area."*

Gli interventi **non sono in contrasto** con la disciplina di cui all' art. 82 delle NTA del PPTR.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito Territoriale 5.11 ***"Salento delle Serre"*** e nella Figura Territoriale ***"Le Serre orientali".***

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

L'**Intervento n, 9 di realizzazione della nuova viabilità su Via Vespucci**, considerata la presenza del **BP – "*Territori costieri*"**, così come già precedentemente evidenziato al paragrafo (*TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR*), **non può ritenersi ammissibile ai sensi degli artt. 45 delle NTA del PPTR.**

Detti interventi **sono consentiti solo nel caso in cui sussistano** i **presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR** il quale dispone che:
"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

In merito alla **verifica dell'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali** dell' intervento di realizzazione del nuovo depuratore in contrasto con il *BP – "Territori costieri"*, si riporta quanto in "Relazione Paesaggistica" (cfr. pagg. 25) dichiara che:

> *"Il prolungamento di via A. Vespucci (a Sud dell'abitato di Marina di Novaglie) risulta necessario per garantire un traffico dei veicoli corretto e organizzato: oltre al tratto viario esistente (che sarà utilizzato in ingresso fino al solo Piazzale Magellano), sarà realizzato un nuovo tronco viario unicamente in ingresso dal tratto Sud-SP 358. Il di nuova realizzazione interesserà, in buona parte, un tracciato privato esistente utilizzato come strada di accesso ad aree private. Solo un brevissimo tratto del nuovo tronco stradale andrà ad innestarsi su delle aree agricole col fine di collegare il nuovo prolungamento con il tratto di via Vespucci porzione sud-ovest già esistente.".*

Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente sulla mancanza di alternative localizzative e progettuali delle opere.

Per quanto attiene alla **compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica in riferimento alla Scheda d'Ambito n. 5.11 del *"Salento delle Serre"*,** il proponente ha effettuato nella Relazione Paesaggistica un'analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati, ossia:

OBIETTIVI	COERENZA CON GLI OBIETTIVI
1. Garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici; *1.3 Garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali.*	*Il progetto garantisce la tutela dell'equilibrio geomorfologico e della sicurezza idrogeomorfologica attraverso soluzioni che preservano la morfologia naturale, riducono il rischio di dissesto e assicurano il corretto deflusso delle acque meteoriche. L'adozione di sistemi di drenaggio sostenibile, l'assenza di movimenti di terra invasivi e la valorizzazione della vegetazione contribuiscono alla stabilità del suolo e alla mitigazione del rischio idraulico, in piena coerenza con gli obiettivi del PPTR.*
2. Migliorare la qualità ambientale del territorio; *2.2 Aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale;* *2.7 Contrastare il consumo di suoli agricoli e naturali a fini infrastrutturali ed edilizi.* *2.4 Elevare il gradiente ecologico degli agro ecosistemi.*	*Gli interventi previsti rispondono efficacemente agli obiettivi delineati, migliorando la qualità ambientale del territorio attraverso la riqualificazione e il recupero delle aree degradate, anche attraverso la piantumazione di specie autoctone. La progettazione include la creazione e la riqualificazione di corridoi ecologici, con un aumento della biodiversità e della connettività del sistema ambientale regionale, grazie anche all'uso di tecnologie eco-compatibili.* *Inoltre, si contrastano il consumo di suoli agricoli e naturali, limitando l'espansione edilizia e infrastrutturale e privilegiando la riqualificazione di aree già antropizzate, per evitare ulteriore urbanizzazione su suolo vergine.* *Il progetto contribuisce a migliorare la qualità ambientale del territorio attraverso interventi di riqualificazione delle aree*

	urbane e periurbane. *Inoltre, il progetto eleva il gradiente ecologico degli agro-ecosistemi, grazie all'introduzione di elementi naturali e alla protezione della vegetazione autoctona. Questi interventi favoriscono la conservazione della biodiversità locale, incrementando la resilienza degli ecosistemi agricoli e contribuendo a un miglior equilibrio ecologico, riducendo la frammentazione dei paesaggi naturali e migliorando le connessioni ecologiche tra gli habitat.*
3. Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata. *6. Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee.*	*La riqualificazione delle naturalità esistenti, la valorizzazione dei sentieri e dei tratturi storici, e il recupero delle strutture in pietra a secco contribuiscono a mantenere e rafforzare l'identità territoriale storica. Inoltre, gli interventi di riqualificazione degli spazi urbani e di decongestionamento della viabilità, hanno lo scopo di migliorare la qualità estetica e funzionale della Marina, riducendo l'impatto visivo delle infrastrutture, favorendo così un'armonica integrazione con il paesaggio esistente.*
4. Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici; *4.1 Valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici.*	*Il progetto valorizza i paesaggi rurali storici attraverso la riqualificazione dei sentieri naturalistici e dei tratturi, interventi che preservano i percorsi tradizionali e i caratteri paesaggistici locali. L'infrastrutturazione sostenibile ed il miglioramento dell'accessibilità, rinforza i valori storici e culturali, favorendo la conservazione delle strutture agrarie e paesaggistiche.*
7. Valorizzare la struttura estetico – percettiva dei paesaggi della Puglia *7.1. Salvaguardare i grandi scenari, gli orizzonti persistenti e le visuali panoramiche caratterizzanti l'immagine della Puglia*	*L'intervento di riqualificazione e valorizzazione dei sentieri naturalistici e dei tratturi mira ad esaltare le visuali panoramiche verso il mare e l'entroterra. L'approccio progettuale punta a garantire la fruibilità e la fruizione pubblica, integrando il paesaggio naturale e quello rurale senza alterarne le peculiarità estetiche.*
9. Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri *9.2 Il mare come grande parco pubblico.* *9.5 Dare profondità al turismo costiero, creando sinergie con l'entroterra.*	*Il progetto è coerente con gli obiettivi di valorizzazione e riqualificazione dei paesaggi costieri attraverso l'adozione di soluzioni a basso impatto ambientale e integrate nel contesto paesaggistico. L'impiego di materiali ecocompatibili e tecniche di mitigazione ambientale contribuisce a preservare la qualità visiva e funzionale del paesaggio. Inoltre, il progetto prevede l'incremento delle superfici permeabili, la riqualificazione delle aree verdi con specie autoctone e la realizzazione di reti di mobilità dolce, riducendo gli impatti sulle dinamiche naturali della fascia costiera.* *In linea con il principio del "mare come grande parco pubblico", il progetto favorisce la fruizione sostenibile degli spazi, garantendo l'accessibilità e la connessione della Marina di Novaglie con le aree di pregio ambientale e paesaggistico, senza alterarne gli equilibri ecologici.* *La valorizzazione dei tratturi e dei sentieri, la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali che collegano il mare con le aree naturali e di pregio favorisce l'integrazione tra risorse naturali e culturali a quelle interne, offrendo esperienze turistiche che coinvolgono l'intero territorio.*

Si condivide quanto dichiarato dal proponente sulla compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

In merito agli **interventi di mitigazione,** il progetto prevede delle scelte progettuali e architettoniche volte a minimizzare gli eventuali effetti negativi, favorendo una transizione armoniosa tra le nuove infrastrutture e il contesto naturale e paesaggistico. Si riporta quanto in "Relazione Paesaggistica"(cfr. pag. 59):

> *"per quanto riguarda la nuova viabilità e i percorsi ciclo-pedonali (…) le aree di intervento sono state accuratamente scelte per evitare alterazioni irreversibili delle formazioni naturali e seminaturali, privilegiando soluzioni che rispettano la morfologia del territorio.*
>
> *(…) Per la riqualificazione delle aree verdi e dei percorsi naturalistici, sono state individuate misure di compensazione botanica. La piantumazione di specie autoctone, caratterizzate da una spiccata adattabilità alle condizioni locali, non solo favorirà il recupero della biodiversità, ma contribuirà a rafforzare l'equilibrio ecologico complessivo. Questi interventi aiuteranno a compensare eventuali disturbi arrecati dalla realizzazione delle opere, ripristinando la funzionalità ecologica dell'area e creando nuovi habitat per la fauna locale. La rinaturalizzazione delle aree verdi, inoltre, contribuirà a migliorare la qualità ambientale e visiva del sito, con particolare attenzione alla continuità ecologica dei percorsi naturalistici.*
>
> *Per la riqualificazione delle aree urbane e la creazione di nuovi spazi pubblici, sono state adottate soluzioni progettuali in grado di integrare l'urbanizzazione con l'ambiente naturale. Le aree verdi pubbliche saranno arricchite da piante autoctone e sistemi di drenaggio sostenibile, in grado di mitigare gli effetti del suolo impermeabilizzato e migliorare la gestione delle acque meteoriche. Inoltre, i percorsi pedonali e ciclabili, distribuiti in modo da ridurre il traffico veicolare nelle zone più sensibili, contribuiranno a ridurre l'impatto sul paesaggio e a promuovere una mobilità più sostenibile"*

Visto il progetto nell'insieme come modificato ed integrato a seguito dei pareri degli altri enti intervenuti in conferenza, si ritiene che in virtù anche delle mitigazioni previste, lo stesso risulti compatibile congli Obiettivi di Qualità di cui all'art.37 delle NTA del PPTR.

CONCLUSIONE

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, in accordo con il parere espresso dalla SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO con nota prot. n. 914-P del 23.9.2025si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per l'intervento rubricato: *"Contratto Istituzionale*

*di Sviluppo "Brindisi-Lecce costa Adriatica". "Progetto di rigenerazione e riqualificazione della marina di Novaglie". C.U.P. H11G22000070007"*di cui alla Determina del Responsabile del Comune di Gagliano del Capo, n. 229 dell'11.6.2025, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui agli art. 45 delle NTA del PPTR,risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse **con le seguenti prescrizioni:**

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 446774 del 7.8.2025:

- *gli interventi di "ripristino dei muretti a secco" compresi quelli di cui ai nn. 7 e 8 devono rispettare,oltre le condizioni di cui alla DGR n. 1073 del 22.7.2025 come integralmente richiamati nel parere dell'Ente Parco, prot. n. 653 del 26.5.2025, anche le condizioni di cui alle Linee Guida 4.4.4 "Per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia*".

Prescrizioni di cui al parere prot n. 914-P del 23.9.2025 della Soprintendenza Archeologia belle Arti e Paesaggio per le province di Taranto, Lecce e Brindisi:

- *"in relazione agli interventi previsti dall' 1 al 6, riferibili alla sistemazione/mitigazione delle superfici si prescrivono idonee campionature di materiali dalle colorazioni terrigene (asfalti, mattonelle autobloccanti, ecc) da sottoporre al vaglio della Scrivente al fine di rendere integrati nel contesto gli elementi principali;*
- *in relazione agli interventi previsti n. 7-8 e 11 si prescrive che le operazioni di sfalcio della vegetazione siano previste a carattere periodico, in modo da garantire la resa dell'intervento, oltre che permettere un costante monitoraggio dei fondi naturali spesso soggetti a dilavamento. Anche in questa tipologia di interventi, la sostituzione delle superfici bituminose sia preceduta da una campionatura di tappetini usurabili in materiale recante coloriture terrigene;"*

Il Funzionario EQ
Arch. Luigi GUASTAMACCHIA

Luigi Guastamacchia 23.09.2025 15:48:20 GMT+02:00

Il Dirigente
Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo Lasorella 23.09.2025 16:50:52 GMT+02:00

MIC|MIC_SABAP-BR-LE-TA|23/09/2025|0000914-P

07

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
- LECCE – TARANTO -

Risp al foglio Prot. n. 446774 *del* 07/08/2025
Rif. prot. n. 14893-A *del* 08/08/2025

Class 34.43.01/01-36

A
REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

e p.c
COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO
lavoripubblici.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: "*Contratto Istituzionale di Sviluppo "Brindisi-Lecce costa Adriatica". "Progetto di rigenerazione e riqualificazione della marina di Novaglie". C.U.P. H11G22000070007*."
Proponente: Comune di Gagliano del Capo (LE) – (Delibera CIPESS n. 31 del 02/08/2022)
Autorizzazione paesaggistica art. 146 del D.lgs. 42/ 2004 - art. 90 NTA PPTR – art. 95 NTA PPTR.
Comuni di intervento: **Alessano e Gagliano Del Capo (Le)**
Richiedente: **Comune di Gagliano del Capo**

Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. – D.M. 27/02/1970 e D.M. 01/08/1985

Procedura per il rilascio dell'autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 NTA del PPTR

In riscontro alla nota indicata a margine relativa alla questione in oggetto,
▪ ***visto*** il D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. - *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;*
▪ ***visto*** il vigente *Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia* (PPTR), approvato con DGR n. 176 del 16/02//2015;
▪ ***richiamato che***

- con nota prot.n. **5992** del **28.03.2025** (ns. prot. n. 5808-A del 31.03.2025) il Comune di Gagliano ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria asincrona (CdS) ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e 38 del D.Lgs. 36/2023, trasmettendo la documentazione progettuale di fattibilità tecnica ed economica relativa al *"Progetto di rigenerazione e riqualificazione della marina di Novaglie";*
- con nota prot.n. **10218-P** del **03.06.2025** questa Soprintendenza ha espresso, nell'ambito della suddetta CdS, parere favorevole al progetto in oggetto con specifiche condizioni che si riportano di seguito per celere riscontro:
  - *in relazione agli interventi previsti dall' 1 al 6, riferibili alla sistemazione/mitigazione delle superfici si prescrivono idonee campionature di materiali dalle colorazioni terrigene (asfalti, mattonelle autobloccanti, ecc) da sottoporre al vaglio della Scrivente al fine di rendere integrati nel contesto gli elementi principali;*
  - *in relazione agli interventi previsti n. 7-8 e 11 si prescrive che le operazioni di sfalcio della vegetazione siano previste a carattere periodico, in modo da garantire la resa dell'intervento, oltre che permettere un costante monitoraggio dei fondi naturali spesso soggetti a dilavamento. Anche in questa tipologia di interventi, la sostituzione delle superfici bituminose sia preceduta da una campionatura di tappetini usurabili in materiale recante coloriture terrigene;*
  - *in relazione all'intervento n. 12 la Scrivente ritiene che quanto proposto costituisce solo una soluzione temporanea alla condizione erosiva dei fronti rocciosi, destinati ad un naturale decadimento in virtù della particolare conformazione geologica e della esposizione ai marosi. Pur consapevole della necessità di*

garantire la pubblica e privata incolumità, si invitano le Amministrazioni proponenti a considerare una necessaria modifica della modalità di fruizione delle aree soggette a rischio;

- nella nota appena sopra citata la Scrivente aveva demandato all'Amministrazione di Gagliano del Capo "*l'eventuale istanza ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95",* qualora ne ricorressero i presupposti, "*di competenza della Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016 e dal DPGR n. 263 del 10.08.2021*";
- con nota prot. n. **10606** del **06.06.2025** (ns. prot. n. 10646-A del 10.06.2025) il Comune di Gagliano del Capo ha trasmesso il verbale della riunione telematica tenutasi in data 06.06.2025, indetta con nota prot. n. 10267 del 03.03.2025;
- con nota prot.n. **10982** del **12.06.2025** (ns. prot.n. 10953 del 13.06.2025) il Comune di Gagliano del Capo ha trasmesso la Determina del Settore LL.PP., Patrimonio, Servizi Tecnici e Informatici n. 229 dell'11.06.2025 con cui è stato approvato il Verbale della riunione conclusiva della CdS ed è stata adottata, ai sensi dell'art. 38 co. 10 del D.Lgs. n. 36/2023, la determinazione di conclusione positiva della CdS, relativamente agli interventi previsti in progetto, ad eccezione di quelli riportati nel suddetto Verbale (successivamente specificati);

▪ ***vista*** la nota indicata a margine prot. n. **4464** del **07/08/2025** (ns. prot. n. 08/08/2025) con la quale codesta Regione – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la *"Relazione Tecnica Illustrativa e Proposta di Provvedimento"*, **proponendo a questa Soprintendenza il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, chiedendo, pertanto il parere di competenza**;

▪ ***considerato*** che il progetto in argomento prevede l'esecuzione di una pluralità di interventi, suddivisi in quattro macrosettori, come di seguito riportati:

1. ***Riqualificazione di aree esistenti e realizzazione di nuove opere da destinare alla collettività (Interventi 1-2-3-4-5-6)***

a) Piazzale Magellano (Intervento n. 1)
Il progetto prevede l'inserimento di un servizio bici-parking/e-bike nell'attuale area destinata a parcheggio, nonché un punto di fermata principale per il nuovo sistema del trasporto urbano composto dai due bus-navetta elettrici. Per il livello superiore del Piazzale, gli interventi previsti riguarderanno principalmente opere di sistemazione della pavimentazione esistente e di integrazione del verde, mediante recupero e ampliamento dell'area attualmente esistente e piantumazione di nuove essenze erbacee ed arboree. Per la parte inferiore è invece prevista la riqualificazione mediante creazione di un'area "Anfitreatro-Eventi": l'intervento prevede la riconfigurazione della gradinata esistente e la realizzazione di gradonate naturalistiche rivestite in legno.

b) Area sport all'aperto (Intervento n. 2)
Ad ovest del Piazzale Magellano è presente una seconda area che sarà destinata allo sport all'aperto. Per compensare le differenze di quote (tra gli estremi nord e sud) è prevista la creazione di muretti di contenimento in pietra locale, che formeranno quattro terrazzamenti utili a collocare gli arredi urbani su delle aree piane. Il progetto prevede inoltre la riqualificazione di due aree attualmente utilizzate come parcheggio in maniera non regolamentata. In corrispondenza dello spazio destinato a parcheggio a sud e in prospicienza di Via Vespucci, nonché in corrispondenza del lato ovest della gradinata naturalistica, sarà realizzata una staccionata in legno di castagno. Verranno predisposte delle apposite aree atte ad ospitare un truck food temporaneo e servizi igienici temporanei ed amovibili da utilizzare in occasione di eventi. Per la manutenzione delle essenze erbacee ed arbustive è inoltre prevista la realizzazione di un impianto di irrigazione con irrigatori dinamici. L'area sarà costeggiata da marciapiedi e raggiungibile mediante percorsi ciclabili.
L'area così conformata sarà attrezzata con attrezzature utili per attività fisica all'aperto, esercizi a corpo libero, tavoli e panche da pic-nic in legno, panchine, cestini portarifiuti rivestiti con rivestimento esterno in legno iroko, rastrelliere per biciclette.

c) Area relax all'aperto (Intervento n. 3)
Quest'area è attualmente caratterizzata dalla forte presenza di verde del tipo infestante e di numerose unità arboree.
Il progetto prevede i seguenti interventi:

- potatura delle specie arboree presenti e sfalcio delle essenze arbustive che invadono il percorso;
- manutenzione della passerella in legno esistente, consistente nella sostituzione ed integrazione di parti lignee non recuperabili e sostituzione del cordoncino di delimitazione esistente con staccionata in legno di castagno;
- integrazione della passerella con accessi alle aree attrezzate contermini, da realizzare con legname della stessa essenza.

La sistemazione dell'area prevede anche la creazione di un sentiero naturalistico tra le essenze arboree ed arbustive esistenti con pavimentazione naturale e drenante in terra stabilizzata o ghiaia. L'area così conformata sarà attrezzata con l'installazione di giochi per bambini in apposite aree dotate di pavimentazione antitrauma; con tavoli e panche da pic-nic in legno; panchine; cestini portarifiuti.

d) Aree a parcheggio "Centrale" e "Mare delle Pecore" (Intervento n. 4)
Il progetto prevede la sostituzione delle attuali pavimentazioni bituminose con pavimentazioni in autobloccanti di colore beige o grigio, e la realizzazione degli stalli destinati ai veicoli, ai motocicli e alle bici. In corrispondenza dell'area parcheggio centrale saranno allestiti una fermata per gli autobus elettrici, nonché uno spazio destinato all'installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici. Infine, si procederà al ripristino del percorso di accesso all'area costiera del "Mare delle pecore" mediante la sistemazione della pavimentazione dissestata, dei setti murari in pietra danneggiati e dello sfalcio delle piante infestanti.

e) Area Parcheggio Sud (Intervento n. 5)
Il progetto mira a riqualificare l'area che non sarà solo destinata a parcheggio, ma avrà anche una funzione di piazza e punto panoramico. Si procederà alla sostituzione dell'attuale manto bituminoso con pavimentazione in autobloccanti del tipo "grigliato erboso" che andranno ad evidenziare gli stalli automobilistici. L'intera area verrà circoscritta mediante la creazione di muretti in carparo che, data la modesta altezza, fungeranno anche da seduta. Sono previsti stalli per il ricovero di auto elettriche e uno spazio destinato all'installazione di colonnine di ricarica, con l'aggiunta di appositi stalli destinati alle bici.

f) Ripristino e messa in sicurezza della viabilità esistente (Intervento n. 6)
Le sedi stradali attualmente esistenti, diverse dalle aree sopra elencate, necessitano di un intervento di rifacimento della pavimentazione bituminosa previa fresatura di quella esistente. La nuova pavimentazione sarà eseguita con appositi additivi per conglomerato bituminoso al fine di ottenere una colorazione neutra ed aumentare l'effetto albedo. Si provvederà alla creazione di marciapiedi, percorsi ciclopedonali. L'intervento prevede inoltre l'ampliamento e l'adeguamento degli impianti e della rete di pubblica illuminazione esistente, mediante creazione di nuovi punti luce.

2) Rinaturalizzazione delle aree verdi e dei percorsi naturalistici (Interventi n. 7-8-11)

a) Riqualificazione percorsi naturalistici (Intervento n. 7)
Gli interventi previsti nel progetto consisteranno nello sfalcio dalla vegetazione spontanea che invade i percorsi, nella sistemazione dei percorsi con terre stabilizzate al fine di garantire l'accessibilità degli stessi, ripristino dei muretti a secco e delle gradonate esistenti in materiale lapideo locale, risistemazione della naturale conformazione mediante l'utilizzo di tecniche ecocompatibili, intervenendo esclusivamente con materiali siti in loco o caratteristici dei luoghi.
Relativamente al percorso naturalistico esistente lungo la costa, si provvederà anche alla rimozione della staccionata esistente e danneggiata con nuova staccionata in legno. Nell'area a sud del parcheggio centrale è inoltre previsto un intervento di potenziamento delle aree a verde mediante il recupero e la creazione di un'area attrezzata con tavoli pic-nic.

b) Il sistema dei tratturi (Intervento n. 8)
I tratturi in questione sono individuati come segue:
- tratturo di collegamento tra via Vespucci (in corrispondenza del nuovo tronco viario di prolungamento) e il Parcheggio2 in corrispondenza dell'area "portuale";
- tratturo compreso tra via Vespucci (in corrispondenza del nuovo tronco viario di prolungamento) e la SP358.

L'intervento mira a riqualificare, valorizzare e rendere fruibili ai turisti gli antichi percorsi presenti nella Marina di Novaglie a forte connotazione storico-naturalistica, che di fatto caratterizzano un sistema identitario di tratturi a maglia ramificata. Gli interventi consisteranno nello sfalcio dalla vegetazione spontanea che invade i percorsi, nella sistemazione dei percorsi con terre stabilizzate al fine di garantire l'accessibilità degli stessi, ripristino dei muretti a secco, risistemazione della naturale conformazione mediante l'utilizzo di tecniche ecocompatibili, intervenendo esclusivamente con materiali siti in loco o caratteristici dei luoghi.

c) Riqualificazione percorsi (Intervento n. 11)
Il progetto prevede anche interventi mirati alla riqualificazione di alcuni percorsi esistenti, tra cui:
- Via Nazario Sauro, a partire da Via A. Vespucci fino al percorso naturalistico che si sviluppa lungo la costa per circa 150 metri;
- tratto di collegamento tra l'area parcheggio n. 2 "centrale" e lo scalo di alaggio;
- vialetto adiacente a Piazzale Magellano.

Detti percorsi presentano una pavimentazione in conglomerato bituminoso, realizzata in maniera approssimativa e in cattivo stato di manutenzione.
L'intervento propone la rimozione della pavimentazione in conglomerato bituminoso e la realizzazione di nuova pavimentazione con massetto drenante ecocompatibile, con colorazione terra chiara.

3) Nuovi sistemi della mobilità sostenibile e della viabilità

a) Introduzione di un nuovo sistema del trasporto pubblico
Il progetto mira all'introduzione nella nuova viabilità interna della Marina di Novaglie di bus-navetta elettrici, da destinare al trasporto pubblico.
Questi ultimi svilupperanno due tratte con partenza dai Comuni di Gagliano del Capo e Alessano in direzione Marina di Novaglie e viceversa.
Ciascun bus-navetta garantirà all'interno della Marina n° 3 fermate, coincidenti con l'area Parcheggio Nord (area P1), l'area Parcheggio Centro (area P2) e infine l'area Parcheggio Sud (collocata in corrispondenza del cosiddetto "Mare delle Pecore" (denominata area P3). I bus-navetta avranno un'alimentazione elettrica.
Il progetto prevede l'adeguamento degli impianti elettrici e l'installazione di colonnine di ricarica presso i parcheggi di ricovero dei bus-navetta.

b) Nuova viabilità: Prolungamenti di via A. Vespucci e via Doria (Intervento n. 9)
Il progetto prevede di migliorare il sistema attuale della viabilità attraverso l'introduzione di nuovi trochi viari. Il prolungamento di via A. Vespucci risulta necessario per garantire un traffico dei veicoli corretto e organizzato: oltre al tratto viario esistente (che sarà utilizzato in ingresso fino al solo Piazzale Magellano), sarà realizzato un nuovo tronco viario unicamente in ingresso dal tratto Sud-SP 358, ed un ulteriore nuovo tronco viario in uscita mediante prolungamento di Via Doria. Sul tratto esistente di Via A. Doria è prevista la realizzazione di ulteriori parcheggi, allo scopo di ampliarne la disponibilità, organizzare e regolamentare il traffico urbano. Il nuovo prolungamento prevederà l'inserimento di una corsia ciclabile ad uso esclusivo ad unico senso di percorrenza e di un marciapiede che diventeranno parte integrante dell'itinerario ciclopedonale della marina.

c) Il sistema della mobilità pedonale e ciclopedonale
Il progetto punta a favorire la mobilità sostenibile mediante il potenziamento dei percorsi pedonali e ciclabili e la costituzione di nuove zone 30 per favorire una percorrenza in sicurezza da parte dei fruitori. In corrispondenza degli incroci sono previsti attraversamenti pedonali e ciclabili a raso provvisti di apposita segnaletica orizzontale e/o verticale. Per la realizzazione della pista ciclabile e marciapiede pedonale è prevista l'asportazione della pavimentazione stradale esistente ed una scarifica del terreno. Le porzioni interessate dall'attraversamento dei percorsi ciclabili vedranno il ripristino del manto bituminoso e la segnalazione degli stessi mediante apposita segnaletica orizzontale e verticale. Per i percorsi pedonali (marciapiedi) vi sarà l'inserimento di apposita pavimentazione atta a differenziare e segnalare gli stessi.

d) Il sistema della mobilità ciclopedonale: Bici Parking ed E-Bike
In corrispondenza delle tre aree a parcheggio principali quali Piazzale Magellano a nord, l'area a Parcheggio centrale e l'area a parcheggio sud, saranno collocate apposite rastrelliere destinate alla sosta dei veicoli a due ruote.

e) Il sistema della mobilità: i parcheggi
Il progetto vedrà quindi l'individuazione di tre aree a parcheggio strategiche individuate in Piazzale Magellano (area parcheggio nord), Parcheggio 2 (area parcheggio centrale) e Parcheggio 3 (area parcheggio sud). Queste aree saranno oggetto di riqualificazione urbana e regolamentazione degli spazi da destinare alla sosta dei veicoli, ciclomotori, bici e spazi di attesa del trasporto pubblico. Inoltre, a ridosso della porzione nord dell'area, precisamente su via Vespucci e via Doria, sono stati previsti appositi stalli automobilistici destinati alla sosta di veicoli e autobus turistici di maggiore dimensione.

4) Interventi di prevenzione di rischi specifici (Interventi n. 10-12)

a) Adeguamento della rete fognante (Intervento n. 10)
Il progetto prevede la realizzazione di due tronchi di rete fognante nel contesto abitato di Novaglie, di cui uno sito nel territorio di Gagliano del Capo e il secondo collocato nel territorio di Alessano.
La realizzazione di prolungamenti di via Vespucci e Via Doria, comportano la contestuale realizzazione della rete fognante per canalizzare le acque meteoriche.

b) Messa in sicurezza dei fronti rocciosi delimitanti lo scalo di Alaggio (Intervento n. 12)

Il progetto prevede un intervento di messa in sicurezza dei fronti rocciosi delimitanti lo scalo di alaggio di Novaglie, a causa di possibili distacchi e crolli di pietre. L'intervento è previsto in continuità ad una serie di lavorazioni analoghe recentemente già effettuate, ma non esaustive per la soluzione delle problematiche di natura geologica che caratterizzano l'area e che sono causa di fenomeni di erosione ed instabilità in diverse zone dei fronti di scavo. Pertanto, l'intervento previso nel progetto si propone di migliorare il lavoro già fatto in precedenza dall'Amministrazione del Comune di Alessano, con la previsione di mitigare i rischi dell'intera area interessata dal costone roccioso e consentire la libera e sicura fruibilità dei luoghi.

▪ ***considerato*** che, come evidenziato da codesta Sezione regionale, sia lo strumento urbanistico vigente per il Comune di Gagliano del Capo – Programma di Fabbricazione approvato con D.C.C.N. 87 del 22.12.1978 e con D.G.R n. 6431 del 21.07.1981 – sia quello vigente per il Comune di Alessano – Programma di Fabbricazione approvato con D.P.G.R. n. 27 del 17.02.1978 – non sono adeguati al vigente PPTR della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 97 delle NTA;
▪ ***considerato*** che, in riferimento a PPTR vigente, l'area interessata dall'intervento in oggetto ricade nell'Ambito paesaggistico n. 11 – *"Salento delle Serre"* e nella figura territoriale 11.2 – *"Le Serre Orientali"* ed è interessata dal seguente sistema di tutele (Beni Paesaggistici – BP e Ulteriori Contesti Paesaggistici – UCP):

- Componenti Geomorfologiche: UCP – *Versanti;* UCP – *Grotte;*
- Componenti Idrologiche: BP – *Territori costieri;* UCP – *Aree soggette a vincolo idrogeologico;*
- Componenti botanico – vegetazionali: BP – *Boschi;* UCP – *Aree di rispetto dei boschi*
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP – *Parchi e riserve;* UCP – *Area di rispetto dei Parchi e delle Riserve regionali;*
- Componenti culturali e insediative: BP – *Immobili e aree di notevole interesse pubblico* - D.M. 27.02.1970 (D. Lgs. 42/2004, artt. 134 co. 1 lett. c) e 136 co. 1 lett. c) e d) e Scheda PAE0052 con decreto di integrazione D.M. 01.08.1985 e Scheda PAE0135; UCP – *Area di rispetto delle componenti culturali e insediative;*

▪ ***preso atto*** che all'esito dei lavori, la Cds – come da Verbale della riunione conclusiva del 06.06.2025 – ha adottato la determinazione motivata di conclusione positiva per gli interventi previsti dal PFTE ad eccezione di quelli di seguito indicati:

- realizzazione della nuova viabilità per il tratto ricadente nel territorio di Alessano **(Intervento 9, limitatamente al previsto prolungamento di via Doria)**;
- realizzazione di passerelle ricadenti in area S1 – Costa ad alta sensibilità;
- sistemazione dei percorsi con terre stabilizzate nelle aree attualmente non impermeabilizzate **(Interventi 7-8 "Rinaturalizzazione delle aree verdi e dei percorsi naturalistici")**;
- adeguamento della rete fognante su aree non impermeabilizzate per la parte ricadente all'interno della perimetrazione del Parco Naturale Regionale Costa Otranto – S. Maria di Leuca **(Intervento 10)**;
- messa in sicurezza dei fronti rocciosi delimitanti lo scalo di alaggio **(Intervento 12)**, fatti salvi quelli elencati nel parere reso dall'Autorità di Bacino, secondo cui risultano compatibili i soli interventi di ripulitura delle pareti e disgaggio dei massi pericolanti;

▪ ***considerato*** che, alla luce dello stralcio dal progetto dell'Intervento n.12, la specifica condizione relativa allo stesso posta nella nota della Scrivente prot. n. **10218-P** del **03.06.2025 –** "*in relazione all'intervento n. 12 la Scrivente ritiene che quanto proposto costituisce solo una soluzione temporanea alla condizione erosiva dei fronti rocciosi, destinati ad un naturale decadimento in virtù della particolare conformazione geologica e della esposizione ai marosi. Pur consapevole della necessità di garantire la pubblica e privata incolumità, si invitano le Amministrazioni proponenti a considerare una necessaria modifica della modalità di fruizione delle aree soggette a rischio"* – risulta superata;
▪ ***considerato*** che, in riferimento al previsto ***Intervento 9: Nuova viabilità: Prolungamenti di via A. Vespucci e via Doria*** – così come rilevato nella valutazione di compatibilità paesaggistica di cui alla *"Relazione Tecnica Illustrativa e Proposta di Provvedimento"* di codesta Sezione regionale – sebbene all'esito delle risultanze della CdS del 06.06.2025 sia stato stralciato il tratto di nuova viabilità su via Doria – la confermata previsione di realizzazione del tratto di nuova viabilità su via A. Vespucci risulta in contrasto con l'art. 45 co. 2 lett. a8) delle NTA del PPTR – *Prescrizioni per i "Territori costieri e i "Territori contermini ai laghi"*, in quanto secondo tale articolo *"non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano: realizzazione di nuovi tracciati viari, fatta eccezione per quanto previsto al comma 3"*;
▪ ***considerato*** quanto evidenziato da codesta Sezione regionale in riferimento al fatto che *"detti interventi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR* (cfr. *Relazione Tecnica Illustrativa e Proposta di Provvedimento"*;
▪ ***visto*** l'art. 95 delle NTA del PPTR per il quale *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti,*

purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.";

▪ ***tenuto conto*** che per quanto attiene alla **compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale** di cui alla *Scheda d'Ambito n. 5.11 – Salento delle Serre (sezione C)*, gli interventi in progetto sono coerenti con gli obiettivi di qualità, così come valutato dal proponente (cfr. *Relazione Paesaggistica – 7.1 Obiettivi di qualità,* pp. 54-57) e condiviso da codesta Sezione regionale (cfr. *"Relazione Tecnica Illustrativa e Proposta di Provvedimento"*);

▪ ***preso atto***, in riferimento all'assenza di **alternative localizzative e/o progettuali**, di quanto dichiarato dal proponente e condiviso dalla medesima Sezione regionale (cfr. *"Relazione Tecnica Illustrativa e Proposta di Provvedimento"*) e nello specifico che: *"il prolungamento di via A. Vespucci risulta necessario per garantire un traffico dei veicoli corretto e organizzato: oltre al tratto viario esistente (che sarà utilizzato in ingresso fino al solo Piazzale Magellano), sarà realizzato un nuovo tronco viario unicamente in ingresso dal tratto Sud-SP 358 […] Il tratto sud di nuova realizzazione interesserà, in buona parte, un tracciato privato esistente utilizzato come strada di accesso ad aree private. Solo un brevissimo tratto del nuovo tronco stradale andrà ad innestarsi su delle aree agricole col fine di collegare il nuovo prolungamento con il tratto di via Vespucci porzione sud-ovest già esistente. Il nuovo tronco, ad unico senso di percorrenza, consentirà di convogliare e di conseguenza far defluire il traffico veicolare in entrata dalla SP358 verso la Marina di Novaglie evitando il ritorno al doppio senso di percorrenza ed il congestionamento del traffico nella stessa"* (cfr. *Relazione Paesaggistica,* p. 25);

▪ ***preso atto,*** pertanto, dell'esistenza dei presupposti per attivare la procedura di deroga di cui al sopra citato art. 95 delle NTA;

▪ ***preso atto*** della **compatibilità con gli obiettivi di qualità** di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, perseguita anche grazie alle opere di mitigazione previste in progetto *"volte a minimizzare gli eventuali effetti negativi, favorendo una transizione armoniosa tra le nuove infrastrutture e il contesto naturale e paesaggistico"* (cfr. *Relazione Paesaggistica – 9 Misure di mitigazione e compensazione,* p. 59) e nello specifico, in riferimento alla nuova viabilità e ai percorsi ciclo-pedonali: *"La progettazione della viabilità, incluso il prolungamento delle strade principali ed il miglioramento della rete esistente, è stata realizzata in modo da garantire una bassa incidenza sull'ambiente naturale circostante. Le aree di intervento sono state accuratamente scelte per evitare alterazioni irreversibili delle formazioni naturali e seminaturali, privilegiando soluzioni che rispettano la morfologia del territorio. Inoltre, la creazione di zone 30 e la limitazione del traffico veicolare in determinate aree contribuiranno a contenere le emissioni inquinanti e a preservare la qualità dell'aria, soprattutto nei periodi di maggior afflusso turistico";*

▪ ***preso atto*** della proposta di rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, **in deroga ai sensi dell'art. 95** per l'intervento in oggetto, nella quale sono disposte ***"le seguenti prescrizioni"***:

- *"gli interventi di "ripristino dei muretti a secco" compresi quelli di cui ai nn. 7 e 8 devono rispettare, oltre le condizioni di cui alla DGR n. 1073 del 22.7.2025 come integralmente richiamati nel parere dell'Ente Parco, prot. n. 653 del 26.5.2025, anche le condizioni di cui alle Linee Guida 4.4.4 "Per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia";*

e sono fatte proprie le ***"prescrizioni di cui al parere prot. n. 10218 del 3.6.2025"*** rese dalla Scrivente nella CdS:

- *"in relazione agli interventi previsti dall' 1 al 6, riferibili alla sistemazione/mitigazione delle superfici si prescrivono idonee campionature di materiali dalle colorazioni terrigene (asfalti, mattonelle autobloccanti, ecc) da sottoporre al vaglio della Scrivente al fine di rendere integrati nel contesto gli elementi principali";*
- *"in relazione agli interventi previsti n. 7-8 e 11 si prescrive che le operazioni di sfalcio della vegetazione siano previste a carattere periodico, in modo da garantire la resa dell'intervento, oltre che permettere un costante monitoraggio dei fondi naturali spesso soggetti a dilavamento. Anche in questa tipologia di interventi, la sostituzione delle superfici bituminose sia preceduta da una campionatura di tappetini usurabili in materiale recante coloriture terrigene";*

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, in accoglimento della proposta di codesta Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, **esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR** vigente della Regione Puglia **per le opere in progetto**, **con le prescrizioni sopra riportate.**

Resta demandata all'Amministrazione Comunale in indirizzo la responsabilità della verifica circa l'osservanza delle norme edilizie ed urbanistiche vigenti. La presente nota è trasmessa all'Amministrazione in indirizzo ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato D.Lgs. 42/2004.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Elisabetta MONTENEGRO

Firmato digitalmente da
Elisabetta MONTENEGRO
CN = Elisabetta MONTENEGRO
C = IT

per il Soprintendente
arch. Antonio Zunno
il funzionario delegato
arch. Michela Catalano
nota SABAP BR LE TA prot. 333P del 16.09.2025

Firmato digitalmente da
Michela Catalano
CN = Michela Catalano
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1567

D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6. Attribuzione della delega al Comune di Parabita (LE) in associazione con i Comuni di Casarano (Ente Capofila) e Alezio ai sensi dell'art. 7 della L.r. 20/2009.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio -Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di attribuire, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della LR n. 20/2009 al **Comune di Parabita** (LE) in associazione con i Comuni di Casarano (Ente Capofila) e Alezio,ai sensi dell'art. 7 della LR n.20/2009, la delega di cui all'art. 7 della stessa LR n. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 146 comma 6 del D.Lgs n. 42/2004;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della LR n. 18/2023;
3. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - al Comune di Alezio (LE);
   - al Comune di Casarano (LE);
   - al Comune di Parabita (LE);
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto.
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione di I livello “Provvedimenti”, Sottosezione di II livello “Provvedimenti dell’organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale”.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6. Attribuzione della delega al Comune di Parabita (LE) in associazione con i Comuni di Casarano (Ente Capofila) e Alezio ai sensi dell'art. 7 della L.r. 20/2009.

Visto:

- il D.Lgs. 42/2004 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” e, in particolare, l’art. 146comma 6;
- gli artt. 7, 8 e 10 della LR 7 ottobre 2009 “Norme per la pianificazione paesaggistica”;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30.9.2021 di conferimento degli incarichi di Dirigente di Sezione con decorrenza dal 01.11.2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 637 del 21.5.2025 "Incarichi di Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della StrutturaSpeciale Comunicazione Istituzionale: ulteriore proroga ";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1080 del 29.7.2025 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale”;

Premesso che:

- l'art. 146, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) stabilisce che: "*La regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio avvalendosi di propri uffici dotati di adeguate competenze tecnico-scientifiche e idonee risorse strumentali. Può tuttavia delegarne l'esercizio, per i rispettivi territori, a province, a forme associative e di cooperazione fra enti locali come definite dalle vigenti disposizioni sull'ordinamento degli enti locali, agli enti parco, ovvero a comuni, purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia”*;
- l'art. 7 della LR 7 ottobre 2009, n. 20, così come modificato dalla LR 26 ottobre 2016, n. 28 disciplina il procedimento di delega ai soggetti titolati per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del D.Lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica e detta disposizioni in merito alla istituzione delle Commissioni locali per il Paesaggio ai sensi dell’art. 148 dello stesso Codice;
- l'art. 8 della LR 7 ottobre 2009, n. 20 così come modificato dalla LR 19 aprile 2015, n.19 e dalla LR 26 ottobre 2016, n. 28 disciplina il funzionamento delle Commissioni Locali per il Paesaggio;

- l'art. 10 della LR 7 ottobre 2009, n. 20 prevede che la Giunta regionale attribuisca la delega di cui sopra;
- con DGR n. 2273/2009 e con successiva DGR n. 299/2010 sono state approvate le determinazioni in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche;
- in coerenza con il Codice dell'Amministrazione Digitale che promuove l'utilizzo delle tecnologie informatiche e per adottare standard comuni e azioni coordinate con gli enti locali, la Regione, con le DGR n. 2961/2010 e n. 2905/2012, ha stabilito che la trasmissione delle autorizzazioni paesaggistiche e gli accertamenti di compatibilità paesaggistica rilasciati dagli enti delegati debba avvenire in maniera telematica, immediatamente dopo il rilascio (e comunque non oltre 30 gg dallo stesso), attraverso il Sistema Informativo Territoriale (SIT) in una sezione accessibile all'indirizzo https://pugliacon.regione.puglia.it/ (sezione Procedimenti Amministrativi);
- con DGR n. 985/2015, ai fini della semplificazione e informatizzazione dei procedimenti in materia paesaggistica, è stata approvata la modulistica di riferimento per le istanze di Autorizzazione Paesaggistiche (art. 146 D.Lgs. 42/2004 art. 90, NTA del PPTR), Autorizzazione Paesaggistica semplificata (dPR n. 139/2010 art. 90, NTA del PPTR), istanza di accertamento compatibilità paesaggistica (art. 167 e 181 D.Lgs. n. 42/2004), istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 NTA del PPTR) e parere di compatibilità paesaggistica (art. 96.1 - NTA del PPTR), e stabilisce che la trasmissione delle Autorizzazioni Paesaggistiche (rilasciate ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR), dei provvedimenti di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (rilasciate ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR) e dei relativi elenchi debbano essere effettuate per via telematica attraverso le apposite procedure previste da puglia con come previsto dall'art. 94 delle NTA del PPTR, corredate dalle informazioni necessarie e gli allegati obbligatori secondo le indicazioni presenti sul SIT stesso.
- con DGR n.965/2017 è stato approvato lo schema di regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio.

Considerato che:

- con precedenti deliberazioni della Giunta, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della LR n. 20/2009, è stata attribuita ai Comuni, di cui all'elenco consultabile all'indirizzo web https://pugliacon.regione.puglia.it, la delega di cui all'art. 7 della stessa LR n. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto posto in capo ai Comuni delegati dei requisiti previsti dall'art. 146, comma 6 del Codice, con riserva di integrare detto elenco ad esito degli adempimenti, da parte dei Comuni, richiamati nella DGR n. 2273/2009;
- l'art. 7 comma 3, della LR n. 20/2009, stabilisce che: "*Nei casi non elencati dal comma 1 le funzioni di cui al medesimo comma sono delegate, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 4 a opera della competente sezione regionale e a decorrere dalla comunicazione dell'esito positivo della suddetta verifica, come segue:*
  (...)
  c) ai comuni con popolazione al di sotto dei diecimila abitanti, rientranti nella stessa provincia o confinanti, a condizione che si associno, secondo le modalità di cui alla lettera a), e preferibilmente nelle forme di cui all'articolo 32 del d.lgs. 267/2000, al fine dell'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia paesaggistica, per mezzo di un unico ufficio, nonché di un'unica commissione locale per il paesaggio."
- con note prot. n. 145/3935 dell'11.5.2023 e prot. n. 8648 del 26.10.2023 la Sezione

regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha avviato una ricognizione volta a verificare lo stato di attuazione delle deleghe in materia paesaggistica conferite agli Enti Territoriali, con riferimento, in particolare, alla modalità di nomina dei componenti delle Commissioni Locali, all'adeguamento dei Regolamenti di funzionamento delle stesse allo schema di regolamento approvato con DGR n. 965/2017, al numero di istanze pervenute per il rilascio delle autorizzazioni e accertamenti di compatibilità paesaggistica, alla trasmissione delle autorizzazioni paesaggistiche, dei provvedimenti di accertamento di compatibilità paesaggistica e dei relativi elenchi nel rispetto delle procedure e modalità di trasmissione telematica previste da pugliacon;

- con DGR n. 986 del 19.5.2015 è stata attribuita ai sensi dell'art.10 della LR n.20/2009,al Comune di Casarano (LE) la delega di cui all'art.7 della stessa L.R. 20/2009,nei limiti e nei termini dello stesso art.7,fermo restando comunque il rispetto posto in capo ai comuni delegati dei requisiti previsti dall'art.146 comma 6 del Codice;
- con DGR n. 241 del 8.3.2016 è stata attribuita la delega di cui all'art. 7 della LR n. 20/2009 al Comune di Alezio (LE), in forma associata con il Comune di Casarano (capofila);
- con nota prot. n. 30230 del 17.7.2025, acquisita al prot. regionale col n. 411404 del 18.7.2025, è stata trasmessa dal Comune di Casaranoai fini dell'attribuzione al Comune di Parabita in associazione ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000 con i Comuni di Casarano e Alezio la delega di cui all'art. 7 della LR 20/2009, la seguente documentazione:
    - *Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 05.02.2025 del Comune di Parabita avente ad oggetto "Adesione all'Associazione ex art. 30 del D.Lgs 267/2000 tra i Comuni di Casarano ed Alezio per l'esercizio in forma associata della delega per il paesaggio. Approvazione schema di convenzione per la gestione in forma associata della Commissione Locale per il Paesaggio";*
    - *Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 03.03.2025 del Comune di Alezio avente ad oggetto "Costituzione di Associazione ex art. 30 del D.Ivo 267/2000 tra i comuni di Casarano, Alezio e Parabita per 1'esercizio in forma associata della delega per il paesaggio";*
    - *Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30.06.2025 del Comune di Casarano avente ad oggetto "Costituzione di associazione ex art. 30 del D.Ivo 2d7/2000 tra i comuni di Casarano, Alezio e Parabita per 1'esercizio in forma associata della delega per il paesaggio";*
    - *Convenzione in data 15.07.2025 sottoscritta digitalmente dai sindaci dei comuni di Casarano, Alezio e Parabita.*
- con successiva nota prot n. 474158del 3.9.2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio al fine di assicurare il rispetto e la sussistenza dei requisiti di cui alle DGR n. 2273/2009 e n. 299/2010 ha chiesto ai Comuni di Casarano, Alezio e Parabitadi:
    - *"allegare una dichiarazione dei Comuni aderenti all'Associazione dalla quale risulti indicato esplicitamente il RUP preposto dall'Associazione al rilascio dei provvedimenti paesaggistici, ovvero alle funzioni di cui all'art. 146 del D.lgs 42/2004 e art.91 delle NTA del PPTR per tutti i comuni dell'Associazione, e che siano soddisfatti i requisiti di cui all'art. 146 c.6 del D.lgs 42/2004 e art.7 c.4 della LR 20/2009 in merito alle competenze e alla differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzione amministrative in materia urbanistica;*

- *specificare se l'obbligatoria trasmissione mediante il portale informatico regionale dei provvedimenti paesaggistici rilasciati sarà effettuata da un unico soggetto afferente a codesta Associazione o se tale procedura sarà in capo alle singole amministrazioni comunali."*

- con nota prot. n 39878 del 25.9.2025, acquisita al prot. regionale col n. 523200 del 26.9.2025, il Comune di Casarano, in riscontro alla nota regionale prot. n. 474158del 3.9.2025, ha trasmesso le dichiarazioni richieste sottoscritte digitalmente dai Sindaci dei Comuni aderenti con le quali si conferma che:
  - *"il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e degli accertamenti di compatibilità è demandato a un unico RUP, funzionario del Comune capofila Casarano;*
  - *la trasmissione informatica tramite il portale regionale sarà effettuata esclusivamente a cura del Comune di Casarano, per tutti i Comuni associati."*

Ritenuto che alla luce delle risultanze istruttorie permangono i presupposti di fatto e di diritto di cui all'art. 146 c.6 del D.Lgs 42/2004 per attribuire la delega, di cui all'art. 7 co.3 della LR n. 20/2009, al **Comune di Parabita(LE)** in associazione con i Comuni di Casarano (Ente Capofila), e Alezio.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale,salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di attribuire, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della LR n. 20/2009, al **Comune di Parabita (LE)** in associazione con i Comuni di Casarano (Ente Capofila) e Alezio, ai sensi dell'art. 7 della LR n. 20/2009 la delega di cui all'art. 7 della stessa LR n. 20/2009 si propone alla Giunta regionale:

1. di attribuire, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della LR n. 20/2009 al **Comune di Parabita (LE)** in associazione con i Comuni di Casarano (Ente Capofila) e Alezio,ai sensi dell'art. 7 della LR n.20/2009, la delega di cui all'art. 7 della stessa LR n.20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 146 comma 6 del D.Lgs n. 42/2004;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della LR n. 18/2023;
3. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - al Comune di Alezio (LE);
   - al Comune di Casarano (LE);
   - al Comune di Parabita (LE);
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi, Lecce e Taranto.
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Compatibilità paesaggistica dei Piani urbanistici attuativi e dei Progetti": Arch. Luigi GUASTAMACCHIA

Luigi Guastamacchia
30.09.2025 09:56:51
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della "Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica": Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo
Lasorella
30.09.2025
15:33:03
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISAla necessità di esprimere osservazionisulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana "Ing. Paolo Francesco GAROFOLI":

Paolo Francesco
Garofoli
17.10.2025
13:08:53
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano,ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Michele Emiliano
22.10.2025
08:59:14
GMT+02:00

***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1568

D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6. Attribuzione della delega al Comune di Valenzano (BA) in associazione con il Comune di Corato (Ente Capofila) ai sensi dell'art. 7 della L.r. 20/2009.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di attribuire, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della LR n. 20/2009 al **Comune di Valenzano** (BA) in associazione con il Comune di Corato (Ente Capofila), ai sensi dell'art. 7 della LR n. 20/2009, la delega di cui all'art. 7 della stessa LR n. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 146 comma 6 del D.Lgs n. 42/2004;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della LR n. 18/2023;
3. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - al Comune di Valenzano (BA);
   - al Comune di Corato (BA);
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6. Attribuzione della delega al Comune di Valenzano (BA) in associazione con il Comune di Corato (Ente Capofila) ai sensi dell'art. 7 della L.r. 20/2009.

Visto:

- il D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146 comma 6;
- gli artt. 7, 8 e 10 della LR 7 ottobre 2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30.9.2021 di conferimento degli incarichi di Dirigente di Sezione con decorrenza dal 01.11.2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 637 del 21.5.2025 "Incarichi di Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale: ulteriore proroga ";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1080 del 29.7.2025 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";

Premesso che:

- l'art. 146, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) stabilisce che: "*La regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio avvalendosi di propri uffici dotati di adeguate competenze tecnico-scientifiche e idonee risorse strumentali. Può tuttavia delegarne l'esercizio, per i rispettivi territori, a province, a forme associative e di cooperazione fra enti locali come definite dalle vigenti disposizioni sull'ordinamento degli enti locali, agli enti parco, ovvero a comuni, purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia"*;
- l'art. 7 della LR 7 ottobre 2009, n. 20, così come modificato dalla LR 26 ottobre 2016, n. 28 disciplina il procedimento di delega ai soggetti titolati per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del D.Lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica e detta disposizioni in merito alla istituzione delle Commissioni locali per il Paesaggio ai sensi dell'art. 148 dello stesso Codice;
- l'art. 8 della LR 7 ottobre 2009, n. 20 così come modificato dalla LR 19 aprile 2015, n.19 e dalla LR 26 ottobre 2016, n. 28 disciplina il funzionamento delle Commissioni Locali per il Paesaggio;

- l'art. 10 della LR 7 ottobre 2009, n. 20 prevede che la Giunta regionale attribuisca la delega di cui sopra;
- con DGR n. 2273/2009 e con successiva DGR n. 299/2010 sono state approvate le determinazioni in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche;
- in coerenza con il Codice dell'Amministrazione Digitale che promuove l'utilizzo delle tecnologie informatiche e per adottare standard comuni e azioni coordinate con gli enti locali, la Regione, con le DGR n. 2961/2010 e n. 2905/2012, ha stabilito che la trasmissione delle autorizzazioni paesaggistiche e gli accertamenti di compatibilità paesaggistica rilasciati dagli enti delegati debba avvenire in maniera telematica, immediatamente dopo il rilascio (e comunque non oltre 30 gg dallo stesso), attraverso il Sistema Informativo Territoriale (SIT) in una sezione accessibile all'indirizzo https://pugliacon.regione.puglia.it/ (sezione Procedimenti Amministrativi);
- con DGR n. 985/2015, ai fini della semplificazione e informatizzazione dei procedimenti in materia paesaggistica, è stata approvata la modulistica di riferimento per le istanze di Autorizzazione Paesaggistiche (art. 146 D.Lgs. 42/2004 art. 90, NTA del PPTR), Autorizzazione Paesaggistica semplificata (dPR n. 139/2010 art. 90, NTA del PPTR), istanza di accertamento compatibilità paesaggistica (art. 167 e 181 D.Lgs. n. 42/2004), istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 NTA del PPTR) e parere di compatibilità paesaggistica (art. 96.1 - NTA del PPTR), e stabilisce che la trasmissione delle Autorizzazioni Paesaggistiche (rilasciate ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR), dei provvedimenti di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (rilasciate ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR) e dei relativi elenchi debbano essere effettuate per via telematica attraverso le apposite procedure previste da pugliacon come previsto dall'art. 94 delle NTA del PPTR, corredate dalle informazioni necessarie e gli allegati obbligatori secondo le indicazioni presenti sul SIT stesso.
- con DGR n. 965/2017 è stato approvato lo schema di regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio.

Considerato che:

- con precedenti deliberazioni della Giunta, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della LR n. 20/2009, è stata attribuita ai Comuni, di cui all'elenco consultabile all'indirizzo web https://pugliacon.regione.puglia.it, la delega di cui all'art. 7 della stessa LR n. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto posto in capo ai Comuni delegati dei requisiti previsti dall'art. 146, comma 6 del Codice, con riserva di integrare detto elenco ad esito degli adempimenti, da parte dei Comuni, richiamati nella DGR n. 2273/2009;
- l'art. 7 comma 3, della LR n. 20/2009, stabilisce che: "*Nei casi non elencati dal comma 1 le funzioni di cui al medesimo comma sono delegate, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 4 a opera della competente sezione regionale e a decorrere dalla comunicazione dell'esito positivo della suddetta verifica, come segue:*

  a) ai comuni con popolazione non inferiore a diecimila abitanti, che hanno facoltà di associarsi secondo le disposizioni del titolo II, capo V del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e dell'articolo 3 della legge regionale 1 agosto 2014, n. 34 (Disciplina dell'esercizio associato delle funzioni comunali), al fine dell'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia paesaggistica, per mezzo di un unico ufficio, nonché di un'unica commissione locale per il paesaggio;

  (...)

- con note prot. n. 145/3935 dell'11.5.2023 e prot. n. 8648 del 26.10.2023 la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha avviato una ricognizione volta a verificare lo stato di attuazione delle deleghe in materia paesaggistica conferite agli Enti Territoriali, con riferimento, in particolare, alla modalità di nomina dei componenti delle Commissioni Locali, all'adeguamento dei Regolamenti di funzionamento delle stesse allo schema di regolamento approvato con DGR n. 965/2017, al numero di istanze pervenute per il rilascio delle autorizzazioni e accertamenti di compatibilità paesaggistica, alla trasmissione delle autorizzazioni paesaggistiche, dei provvedimenti di accertamento di compatibilità paesaggistica e dei relativi elenchi nel rispetto delle procedure e modalità di trasmissione telematica previste da pugliacon;
- con DGR n. 2754 del 14.12.2010 è stata attribuita ai sensi dell'art.10 della LR n.20/2009,al Comune di Corato la delega di cui all'art.7 della stessa L.R. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art.7, fermo restando comunque il rispetto posto in capo ai comuni delegati dei requisiti previsti dall'art.146 comma 6 del Codice;
- con PEC del 8.9.2025 acquisita in pari data al prot. reg. n. 481753, il Comune di Corato ha tramesso, ai fini dell'attribuzione al Comune di Valenzano in associazione ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000 con il Comune di Corato (capofila) la delega di cui all'art. 7 della LR 20/2009, copia della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 12.11.2024: "*Gestione in forma associata della commissione locale per il paesaggio di cui all'art. 148 del d.lgs n.42/2004. Approvazione della convenzione con il Comune di Valenzano*";
- con successiva nota prot. n. 484118 del 9.9.2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio al fine di assicurare il rispetto e la sussistenza dei requisiti di cui alle DGR n. 2273/2009 e n. 299/2010 ha chiesto ai Comuni di Corato e Valenzano la seguente documentazione:
  - *copia delle delibere dei Consigli Comunali di Corato e Valenzano, con cui le singole amministrazioni prendano atto dell'associazione e approvino il relativo schema di convezione, allegandone copia;*
  - *copia del vigente Regolamento comunale in materia di commissione locale per il paesaggio, confermando l'avvenuto adeguamento alle disposizioni di cui all'art. 8 della L.R. n. 20/2009, in conformità allo schema di Regolamento per il funzionamento della Commissione locale per il Paesaggio, approvato con DGR n. 965 del 13 giugno 2017;*
  - *documentazione riguardo la vigente Commissione locale per il paesaggio, ai sensi del citato art. 8, co. 10, della L.R. n. 20/2009, comprensiva della data di nomina e dei nominativi e i titoli dei membri della Commissione, specificando i rispettivi profili di competenza.*
  - *dichiarazione dei Comuni aderenti all'Associazione dalla quale risulti indicato esplicitamente il RUP preposto dall'Associazione al rilascio dei provvedimenti paesaggistici, ovvero alle funzioni di cui all'art. 146 del D.lgs 42/2004 e art.91 delle NTA del PPTR per tutti i comuni dell'Associazione, e che siano soddisfatti i requisiti di cui all'art. 146 c.6 del D.lgs 42/2004 e art.7 c.4 della LR 20/2009 in merito alle competenze e alla differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzione amministrative in materia urbanistica.*
  - *Dichiarazione riguardo gli adempimenti a cui è soggetto l'ente delegato di cui all'art 146 comma 11 del D.Lgs 41/2004: "L'autorizzazione paesaggistica è trasmessa, senza indugio, alla soprintendenza che ha reso il parere nel corso del procedimento, nonché, unitamente allo stesso parere, alla regione ovvero agli altri enti pubblici territoriali interessati e, ove esistente, all'ente parco nel cui territorio si trova l'immobile o l'area sottoposti al vincolo" e all' art. 91 comma 7 delle NTA del PPTR: "L'esito dell'accertamento, unitamente alla documentazione progettuale utile alla valutazione paesaggistica dell'intervento da realizzare, è tempestivamente trasmesso telematicamente dall'Amministrazione procedente alla Regione ai fini dell'esercizio del potere di vigilanza, controllo e del monitoraggio, secondo le modalità previste per l'autorizzazione paesaggistica delegata e comunque prima del rilascio del titolo abilitativo.", specificando se l'obbligatoria trasmissione dei provvedimenti paesaggistici*

mediante il portale informatico regionale, secondo le modalità previste dalle DGR n. 2961/2010 e n. 2905/2012, sarà effettuata da un unico soggetto afferente all'Associazione o se tale procedura sarà in capo alle singole amministrazioni comunali."

- con nota prot. n 18307 del 26.9.2025, acquisita al prot. regionale col n. 524952 del 29.9.2025, il Comune di Valenzano, in riscontro alla nota regionale prot. n. 484118 del 9.9.2025, ha trasmesso quanto segue:
  - *copia della delibera del Consiglio Comunale di Valenzano n.26 del 28.05.2024, con cui si prende atto dell'associazione con il comune di Corato e di approvazione del relativo schema di convezione (v. Allegato 1 e 1 bis);*
  - *convenzione per l'istituzione e il funzionamento della commissione locale per i paesaggio in forma associata del comune di Corato (v. Allegato 2) ;*
  - *dichiarazione dei Comuni aderenti all'Associazione dalla quale risulti indicato esplicitamente il RUP preposto dall'Associazione al rilascio dei provvedimenti paesaggistici, ovvero alle funzioni di cui all'art. 146 del D.lgs 42/2004 e art.91 delle NTA del PPTR per tutti i comuni dell'Associazione, e che siano soddisfatti i requisiti di cui all'art. 146 c.6 del D.lgs 42/2004 e art.7 c.4 della LR 20/2009 in merito alle competenze e alla differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzione amministrative in materia urbanistica: il rup predisposto al rilascio del provvedimento paesaggistico sarà in forza al comune Capofila (comune di Corato) mentre l'emissione del provvedimento edilizio/urbanistico sarà in capo al funzionario in forza al comune che si associa (Comune di Valenzano) così come indicato dall'art.5 della convenzione;*
  - *Dichiarazione riguardo gli adempimenti a cui è soggetto l'ente delegato di cui all'art 146 comma 11 del D.Lgs 41/2004: "L'autorizzazione paesaggistica è trasmessa, senza indugio, alla soprintendenza che ha reso il parere nel corso del procedimento, nonché, unitamente allo stesso parere, alla regione ovvero agli altri enti pubblici territoriali interessati e, ove esistente, all'ente parco nel cui territorio si trova l'immobile o l'area sottoposti al vincolo" e all' art. 91 comma 7 delle NTA del PPTR: "L'esito dell'accertamento, unitamente alla documentazione progettuale utile alla valutazione paesaggistica dell'intervento da realizzare, è tempestivamente trasmesso telematicamente dall'Amministrazione procedente alla Regione ai fini dell'esercizio del potere di vigilanza, controllo e del monitoraggio, secondo le modalità previste per l'autorizzazione paesaggistica delegata e comunque prima del rilascio del titolo abilitativo.", specificando se l'obbligatoria trasmissione dei provvedimenti paesaggistici mediante il portale informatico regionale, secondo le modalità previste dalle DGR n. 2961/2010 e n. 2905/2012, sarà effettuata da un unico soggetto afferente all'Associazione o se tale procedura sarà in capo alle singole amministrazioni comunali: quanto richiesto è indicato nella convenzione all'art.5 punto3)."*

Ritenuto che alla luce delle risultanze istruttorie permangono i presupposti di fatto e di diritto di cui all'art. 146 c.6 del D.Lgs 42/2004 per attribuire la delega, di cui all'art. 7 co.3 della LR n. 20/2009, al **Comune di Valenzano (BA)** in associazione con il Comune di Corato (Ente Capofila).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di attribuire, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della LR n. 20/2009 al **Comune di Valenzano (BA)** in associazione con i Comuni di Corato (Ente Capofila), ai sensi dell'art. 7 della LR n. 20/2009 la delega di cui all'art. 7 della stessa LR n. 20/2009 si propone alla Giunta regionale:

1. di attribuire, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della LR n. 20/2009 al **Comune di Valenzano (LE)** in associazione con il Comune di Corato (Ente Capofila), ai sensi dell'art. 7 della LR n. 20/2009, la delega di cui all'art. 7 della stessa LR n. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 146 comma 6 del D.Lgs n. 42/2004;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della LR n. 18/2023;
3. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - al Comune di Valenzano (BA);
   - al Comune di Corato (BA);
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Compatibilità paesaggistica dei Piani urbanistici attuativi e dei Progetti": Arch. Luigi GUASTAMACCHIA

IL DIRIGENTE della "Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica": Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo Lasorella 08.10.2025 15:37:27 GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana "Ing. Paolo Francesco GAROFOLI":

Paolo Francesco Garofoli 17.10.2025 13:10:47 GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Michele Emiliano 22.10.2025 08:59:14 GMT+02:00

***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1569

Programma di Cooperazione "Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia" – Progetto OSI (Operations of Strategic Importance) "BRAVE". CUP B31G25000200007. Presa d'atto e ammissione a finanziamento del Progetto, istituzione nuovi capitoli e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari a € 500.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Delle Risorse Forestali e Naturali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del!' Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere di concerto con l'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità Idraulica;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1) **di prendere atto** dell'avvenuta approvazione del progetto "BRAVE - Building Resilience and Adaptive Vision for the Adriatic Sea Environment" e dell'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione transfrontaliera "lnterreg VI-A 2021/2027 Italia-Croazia";
2) **di prendere atto** che le attività progettuali in capo alla Regione Puglia, in qualità di partner, consistono in: contributo alla creazione di una rete unificata di monitoraggio del mare Adriatico, attività di comunicazione e disseminazione, realizzazione di azioni pilota per la tutela della biodiversità marina, organizzazione di una *summer school;*
3) **di prendere atto** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto BRAVE, prevedono un budget di€ 500.000,00 e che lo stesso è finanziato al 100% senza alcun onere

a carico dell'Ente (dal FESR per 1'80% dell'importo finanziato pari ad € 400.000,00 e per il restante 20%, pari ad *€ 100.000,00* dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021, pubblicata sulla GURI - Serie Generale n. 94 del 22/04/2022);

4) **di procedere** all'istituzione di n. 2 (due) Capitoli di Entrata e di n. 26 (ventisei) Capitoli di Spesa, come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria;
5) **di autorizzare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
6) **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
7) **di notificare**, a cura della struttura proponente, il presente provvedimento alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022 a seguito del trasferimento delle risorse relative al Progetto;
8) **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ad operare sui capitoli di entrata e sui capitoli di spesa del bilancio regionale aventi **CRA 11.01** di cui al presente provvedimento;
9) **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ad operare sui capitoli di entrata e sui capitoli di spesa del bilancio regionale aventi **CRA 14.03** di cui al presente provvedimento;
10) **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sezione prima, ai sensi della normativa vigente;
11) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma di Cooperazione "Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia" – Progetto OSI (Operations of Strategic Importance) "BRAVE". CUP B31G25000200007.
Presa d'atto e ammissione a finanziamento del Progetto, istituzione nuovi capitoli e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari a € 500.000,00.

VISTI

- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- il D.P.R. n. 66 del 10/03/2025 intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

- la Legge Regionale n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.

Premesso che:

- nell’ambito della politica di coesione 2021/2027, tra i programmi che realizzano l’obiettivo Cooperazione territoriale europea, è incluso il Programma di Cooperazione "Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia";
- con Decisione (UE) di esecuzione n. 2022/5935 del 10/08/2022, e ss.mm.ii. la Commissione europea ha provveduto ad approvare il Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027";
- con nota prot. 228/sp del 20/03/2023 il Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia ha delegato i Direttori di Dipartimento ed i Dirigenti di Sezione a sottoscrivere, per nome e per conto dell’Amministrazione Regionale, la documentazione relativa alla candidatura di proposte progettuali per la partecipazione ai suddetti Programmi, nonché a svolgere i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse;
- con Decreto n.178 del 16 settembre 2024, la Giunta Regionale della Regione Veneto ha disposto la pubblicazione del 2° bando del Programma "Interreg VI-A 2021/2027 Italia – Croazia” per la presentazione di proposte progettuali OSI (Operazioni di Importanza Strategica);
- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, partecipando al secondo bando del Programma "Interreg VI-A 2021/2027 Italia – Croazia” per la presentazione di proposte progettuali OSI - Obiettivo Specifico 2.2 “Rafforzare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento”, ha presentato in qualità di partner la proposta progettuale “BRAVE - Building Resilience and Adaptive Vision for the Adriatic Sea Environment”;
- con Decreto n. 60 del 14 aprile 2025 la Giunta Regionale della Regione Veneto ha preso atto degli esiti istruttori e dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma del conseguente elenco dei progetti approvati e ammessi al finanziamento con condizioni;
- Con comunicazione trasmessa via mail in data 15/04/2025, il Lead Partner ha comunicato ai partner l’approvazione del progetto con condizioni;
- con nota prot. n.0357243 del 21/07/2025 della Regione Veneto, trasmessa al Lead partner, è stata comunicata la chiusura della “condition clearing” e l’avvio del progetto dal 1 luglio 2025;
- in data 02/10/2025 il capofila ha trasmesso il Partnership agreement firmato da tutti i partner di progetto in data 26/09/2025;
- in data 02/10/2025 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l’Autorità di Gestione del Programma e la Regione Veneto, soggetto capofila del progetto.

Considerato che:

- il progetto BRAVE ha come obiettivi principali il miglioramento della conoscenza delle specie presenti nel Mare Adriatico al fine di affrontare le sfide chiave e l’implementazione di strategie transfrontaliere per proteggere le zone costiere, marine, lagunari e le aree protette;
- il progetto “BRAVE - Building Resilience and Adaptive Vision for the Adriatic Sea Environment” ha una durata di 36 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 01/07/2025 fino al 30/06/2028;
- le attività di progetto, suddivise in 3 work packages, mirano:

- a migliorare la comprensione degli ecosistemi, mediante la creazione di protocolli standard e metodi comuni di raccolta dei dati ambientali, anche con la creazione di una piattaforma digitale smart per la condivisione e l'analisi dei dati;
- alla caratterizzazione delle principali componenti antropiche che influenzano la gestione marina e costiera, realizzando azioni pilota in siti test selezionati;
- alla promozione di attività di pesca e acquacoltura più resilienti ai cambiamenti ambientali, attraverso il coinvolgimento di pescatori, acquacoltori, decisori politici, scienziati e cittadini e l'implementazione di attività di diffusione per migliorare la consapevolezza e la conoscenza condivisa;

- il ruolo della Regione Puglia, in qualità di partner, consiste in: contributo alla raccolta e armonizzazione di dati sullo stato degli ecosistemi, realizzazione di una attività pilota nell'area Otranto-Leuca, attività di disseminazione ed organizzazione di una summer school;
- per l'attuazione delle suddette attività è prevista la collaborazione tra il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- il progetto "BRAVE - Building Resilience and Adaptive Vision for the Adriatic Sea Environment" è dotato di risorse finanziarie pari ad € 6.869.437,00, suddivise tra i 13 partner del progetto compreso il Capofila. Ai partner del progetto si aggiungono 2 partner associati senza budget;
- la Regione Puglia, in qualità di partner del progetto, ha una risorsa finanziaria di € 500.000,00 per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, coperta per l'80% pari ad € 400.000,00 dai fondi Comunitari e per il 20% pari ad € 100.000,00 dal cofinanziamento nazionale che, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. n. 183/1987;
- secondo quanto previsto dalle regole del programma, l'Autorità di gestione trasferisce sia le risorse finanziarie del FESR (Fondo di Sviluppo regionale europeo) sia il contributo per il cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione) al Lead Partner (Regione Veneto) che provvederà al trasferimento delle stesse ai singoli partner;
- lo stanziamento delle risorse imputate sui capitoli destinati al finanziamento degli incarichi di Elevata Qualificazione, nell'ambito del progetto in parola, è compatibile con il loro utilizzo per tale scopo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa e la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato.

BILANCIO VINCOLATO

1. **ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI**

Parte Entrata

Entrata Ricorrente – Codice UE: 1- Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

CRA	CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
11.01	C.N.I. (1) E_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – **Progetto BRAVE - quota U.E. 80%**	E.2.01.01.02.000
11.01	C.N.I. (2) E_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – **Progetto BRAVE - quota FdR 20%**	E.2.01.01.02.000

Parte Spesa

Spesa Ricorrente

Missione: 19 - Relazioni internazionali - Programma: 02 - Cooperazione territoriale

CRA	CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	CODICE UE
11.01	C.N.I. (1) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE - **Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni - quota UE 80%**	U.1.01.01.01.000	3
11.01	C.N.I. (2) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE - **Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni - quota FdR 20%**	U.1.01.01.01.000	4
11.01	C.N.I. (3) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE - **Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali a carico dell'ente - quota UE 80%**	U.1.01.02.01.000	3
11.01	C.N.I. (4) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali a carico dell'ente - quota FdR 20%**	U.1.01.02.01.000	4
11.01	C.N.I. (5) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – IRAP - quota UE 80%**	U.1.02.01.01.000	3
11.01	C.N.I. (6) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - IRAP - quota FdR 20%**	U.1.02.01.01.000	4
11.01	C.N.I. (7) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 80%**	U.1.03.02.02.000	3
11.01	C.N.I. (8) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 20%**	U.1.03.02.02.000	4
11.01	C.N.I. (9) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE - **Altri beni di consumo - quota UE 80%**	U.1.03.01.02.000	3

11.01	C.N.I. (10) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE - **Altri beni di consumo - quota FdR 20%**	U.1.03.01.02.000	4
11.01	C.N.I. (11) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Prestazioni professionali e specialistiche - quota UE 80%**	U.1.03.02.11.000	3
11.01	C.N.I. (12) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Prestazioni professionali e specialistiche - quota FdR 20%**	U.1.03.02.11.000	4
14.03	C.N.I. (13) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE - **Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni - quota UE 80%**	U.1.01.01.01.000	3
14.03	C.N.I. (14) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE - **Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni - quota FdR 20%**	U.1.01.01.01.000	4
14.03	C.N.I. (15) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE - **Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali a carico dell'ente - quota UE 80%**	U.1.01.02.01.000	3
14.03	C.N.I. (16) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali a carico dell'ente - quota FdR 20%**	U.1.01.02.01.000	4
14.03	C.N.I. (17) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – IRAP - quota UE 80%**	U.1.02.01.01.000	3
14.03	C.N.I. (18) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - IRAP - quota FdR 20%**	U.1.02.01.01.000	4
14.03	C.N.I. (19) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Prestazioni professionali e specialistiche - quota UE 80%**	U.1.03.02.11.000	3
14.03	C.N.I. (20) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Prestazioni professionali e specialistiche - quota FdR 20%**	U.1.03.02.11.000	4
14.03	C.N.I. (21) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 80%**	U.1.03.02.02.000	3
14.03	C.N.I. (22) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 20%**	U.1.03.02.02.000	4
14.03	C.N.I. (23) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE –**trasferimenti correnti al resto del mondo - quota UE 80%**	U.1.04.05.04.000	3
14.03	C.N.I. (24) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE - **trasferimenti correnti al resto del mondo - quota FdR 20%**	U.1.04.05.04.000	4
14.03	C.N.I. (25) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE - **Altri beni di consumo - quota UE 80%**	U.1.03.01.02.000	3
14.03	C.N.I. (26) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE - **Altri beni di consumo - quota FdR 20%**	U.1.03.01.02.000	4

2. VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Entrata

Entrata Ricorrente
Codice UE: 1- Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

CRA	CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Variazione di bilancio		
				E.F. 2026 Competenza	E.F. 2027 Competenza	E.F. 2028 (*) Competenza
11.01	C.N.I. (1) E_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – **Progetto BRAVE - quota**	E.2.01.01.02.000	154.381,90€	154.381,90€	91.236,20 €

		U.E. 80%				
11.01	C.N.I. (2) E_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – **Progetto BRAVE - quota FdR 20%**	E.2.01.01.02.000	38.595,48 €	38.595,48 €	22.809,04 €
			Totale	192.977,38 €	192.977,38 €	114.045,24 €

Si attesta che l'importo di **400.000,00 €**, relativo alla copertura della quota comunitaria di competenza, e la restante quota di **100.000,00 €** relativa alla copertura della quota di cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), corrispondono ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Regione Veneto, in qualità di Lead Partner del progetto, e sono esigibili secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico:

- *Partnership agreement sottoscritto in data 26/09/2025*

Parte Spesa

Spesa Ricorrente

Missione: 19 - Relazioni internazionali - Programma: 02 - Cooperazione territoriale

CRA	CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Variazione di bilancio		
				E.F. 2026 Competenza	E.F. 2027 Competenza	E.F. 2028 (*) Competenza
11.01	C.N.I. (1) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE - **Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni - quota UE 80% - Dip. Amb.**	U.1.01.01.01.000	15.000,00 €	15.000,00 €	13.713,19 €
11.01	C.N.I. (2) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE - **Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni - quota FdR 20% - Dip. Amb.**	U.1.01.01.01.000	3.750,00 €	3.750,00 €	3.428,29 €
11.01	C.N.I. (3) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE - **Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali a carico dell'ente - quota UE 80% - Dip. Amb.**	U.1.01.02.01.000	4.315,95 €	4.315,95 €	3.945,69 €
11.01	C.N.I. (4) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali a carico dell'ente - quota FdR 20% - Dip. Amb.**	U.1.01.02.01.000	1.078,99 €	1.078,99 €	986,42 €
11.01	C.N.I. (5) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Salario accessorio per l'area dei**	U.1.02.01.01.000	1.275,00 €	1.275,00 €	1.165,62 €

		funzionari e dell'elevata qualificazione – IRAP - quota UE 80% - Dip. Amb.				
11.01	C.N.I. (6) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - IRAP - quota FdR 20% - Dip. Amb.**	U.1.02.01.01.000	318,75 €	318,75 €	291,41 €
11.01	C.N.I. (7) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 80% - Dip. Amb.**	U.1.03.02.02.000	4.000,00 €	4.000,00 €	1.000,96 €
11.01	C.N.I. (8) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 20% - Dip. Amb.**	U.1.03.02.02.000	1.000,00 €	1.000,00 €	250,24 €
11.01	C.N.I. (9) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE - **Altri beni di consumo - quota UE 80% - Dip. Amb.**	U.1.03.01.02.000	4.000,00 €	4.000,00 €	1.000,96 €
11.01	C.N.I. (10) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE - **Altri beni di consumo - quota FdR 20% - Dip. Amb.**	U.1.03.01.02.000	1.000,00 €	1.000,00 €	250,24 €
11.01	C.N.I. (11) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Prestazioni professionali e specialistiche - quota UE 80% - Dip. Amb.**	U.1.03.02.11.000	16.000,00€	16.000,00 €	9.400,00 €
11.01	C.N.I. (12) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Prestazioni professionali e specialistiche - quota FdR 20% - Dip. Amb.**	U.1.03.02.11.000	4.000,00 €	4.000,00 €	2.350,00 €
14.03	C.N.I. (13) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE - **Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni - quota UE 80% - Dip. Agr.**	U.1.01.01.01.000	15.000,00 €	15.000,00 €	10.207,18 €
14.03	C.N.I. (14) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE - **Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni - quota FdR 20% - Dip. Agr.**	U.1.01.01.01.000	3.750,00 €	3.750,00 €	2.551,79 €
14.03	C.N.I. (15) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE - **Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata**	U.1.01.02.01.000	4.315,95 €	4.315,95 €	2.936,91 €

		qualificazione - Contributi sociali a carico dell'ente - quota UE 80% - Dip. Agr.				
14.03	C.N.I. (16) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali a carico dell'ente - quota FdR 20% - Dip. Agr.**	U.1.01.02.01.000	1.078,99 €	1.078,99 €	734,23 €
14.03	C.N.I. (17) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – IRAP - quota UE 80% - Dip. Agr.**	U.1.02.01.01.000	1.275,00 €	1.275,00 €	867,61 €
14.03	C.N.I. (18) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - IRAP - quota FdR 20% - Dip. Agr.**	U.1.02.01.01.000	318,75 €	318,75 €	216,90 €
14.03	C.N.I. (19) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Prestazioni professionali e specialistiche - quota UE 80% - Dip. Agr.**	U.1.03.02.11.000	24.000,00 €	24.000,00 €	12.000,00 €
14.03	C.N.I. (20) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Prestazioni professionali e specialistiche - quota FdR 20% - Dip. Agr.**	U.1.03.02.11.000	6.000,00 €	6.000,00 €	3.000,00 €
14.03	C.N.I. (21) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 80% - Dip. Agr.**	U.1.03.02.02.000	3.600,00 €	3.600,00 €	1.079,04 €
14.03	C.N.I. (22) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -**Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 20% - Dip. Agr.**	U.1.03.02.02.000	900,00 €	900,00 €	269,76 €
14.03	C.N.I. (23) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE –**trasferimenti correnti al resto del mondo - quota UE 80% - Dip. Agr.**	U.1.04.05.04.000	56.000,00 €	56.000,00 €	32.040,00 €
14.03	C.N.I. (24) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE - **trasferimenti correnti al resto del mondo - quota FdR 20% - Dip. Agr.**	U.1.04.05.04.000	14.000,00 €	14.000,00 €	8.010,00 €
14.03	C.N.I. (25) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE - **Altri beni di consumo - quota UE 80% - Dip.**	U.1.03.01.02.000	5.600,00 €	5.600,00 €	1.879,04 €

		Agr.				
14.03	C.N.I. (26) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE - **Altri beni di consumo - quota FdR 20% - Dip. Agr.**	U.1.03.01.02.000	1.400,00 €	1.400,00 €	469,76 €
			Totale	192.977,38 €	192.977,38 €	114.045,24 €

(*) Si attesta che per le annualità successive al Bilancio di previsione corrente si provvederà con successivi stanziamenti sui bilanci di previsione futuri.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese provvederanno il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana per i capitoli di spesa aventi **CRA 11.01** ed il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale per i capitoli di spesa aventi **CRA 14.03**, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'attuazione del progetto BRAVE "Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia", ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera k della L.R. 7/1997 e dell'art. 44 comma 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1) **di prendere atto** dell'avvenuta approvazione del progetto "BRAVE - Building Resilience and Adaptive Vision for the Adriatic Sea Environment" e dell'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A 2021/2027 Italia-Croazia";
2) **di prendere atto** che le attività progettuali in capo alla Regione Puglia, in qualità di partner, consistono in: contributo alla creazione di una rete unificata di monitoraggio del mare Adriatico, attività di comunicazione e disseminazione, realizzazione di azioni pilota per la tutela della biodiversità marina, organizzazione di una *summer school*;
3) **di prendere atto** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto BRAVE, prevedono un budget di € 500.000,00 e che lo stesso è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente (dal FESR per l'80% dell'importo finanziato pari ad € 400.000,00 e per il restante 20%, pari ad *€ 100.000,00* dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021, pubblicata sulla GURI - Serie Generale n. 94 del 22/04/2022);
4) **di procedere** all'istituzione di n. 2 (due) Capitoli di Entrata e di n. 26 (ventisei) Capitoli di Spesa, come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria;
5) **di autorizzare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;

6) **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
7) **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Personale, a cura del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022 a seguito del trasferimento delle risorse relative al Progetto;
8) **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ad operare sui capitoli di entrata e sui capitoli di spesa del bilancio regionale aventi **CRA 11.01** di cui al presente provvedimento;
9) **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ad operare sui capitoli di entrata e sui capitoli di spesa del bilancio regionale aventi **CRA 14.03** di cui al presente provvedimento;
10) **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sezione prima, ai sensi della normativa vigente;
11) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

I Funzionari
Dott.ssa Valentina de Pinto

Valentina de Pinto
08.10.2025 13:41:25
GMT+01:00

Ing. Luigi Filannino

Luigi Filannino
08.10.2025
14:44:51
GMT+02:00

Dott.ssa Esther Apa

Esther Apa
08.10.2025 14:19:13
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
13.10.2025
10:02:44 UTC

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

Domenico Campanile
08.10.2025 14:20:19
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii., **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

GIANLUCA
NARDONE
09.10.2025
09:43:16
UTC

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, di concerto con l'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità Idraulica, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propongono

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche,
Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale,
Crisi industriali e Politiche di genere
Avv. Serena Triggiani

SERENA
TRIGGIANI
13.10.2025
11:29:55
GMT+01:00

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche,
Tutela delle Acque e Autorità idraulica
Dott. Donato Pentassuglia

Donato Pentassuglia
02.10.2025 17:00:51
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 21/10/2025 17:31
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2025	43	13.10.2025

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE "INTERREG VI-A 2021/2027 ITALIA - CROAZIA" # PROGETTO OSI (OPERATIONS OF STRATEGIC IMPORTANCE) #BRAVE#. CUP B31G25000200007. PRESA D#ATTO E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO, ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DELL#ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., PER UN IMPORTO PARI A € 500.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 21/10/2025 17:31
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1570

Atto di indirizzo per la costituzione di un gruppo di lavoro per la redazione di una proposta di Regolamento regionale per il funzionamento dell'Unità regionale di psicologia scolastica. Potenziamento dei servizi di supporto psicologico di cui alla DGR 1766/2024. Istituzione di nuovo capitolo di spesa. Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027 (art. 51 del D. Lgs. 118/2011).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. **di dare indirizzo** alla Sezione Istruzione e Università per la costituzione di un gruppo di lavoro con il coinvolgimento delle Università della Puglia, dell'Ufficio Scolastico Regionale e dell'Ordine degli Psicologi, finalizzato al monitoraggio dell'efficacia dei servizi di supporto psicologico attivati presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Puglia, con fondi regionali e nazionali, per acquisire orientamenti utili per la redazione di una proposta di Regolamento regionale di cui all'art.14 della L.r. 31/2009 necessaria per l'avvio dell'Unità regionale di psicologia scolastica di cui al Titolo II della medesima L.r. n. 31/2009;
2. **di stanziare per** l'espletamento delle attività di cui al punto precedente, a favore delle le Università della Puglia, presso le quali è attivo un corso di laurea in psicologia, classe LM-51, o laurea specialistica in psicologia classe 58/S, un contributo in termini di rimborso spese per il reclutamento **di giovani ricercatori, da impegnare nelle suddette attività** di monitoraggio e altre spese strettamente connesse per un massimo del 20%;

3. **di autorizzare** l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione compensativa in parte spesa, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, come specificato al punto 1) e 2) della sezione "*Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.*" del presente atto al fine dell'avvio delle attività dell'Unità regionale di psicologia scolastica;

4. **di potenziare** i servizi di sostegno, prevenzione e promozione del benessere psicologico, rivolti agli alunni, agli studenti, alle famiglie e al personale scolastico, con il coinvolgimento di professionisti psicologi, mediante la concessione di contributi alle Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado con sede in Puglia, che hanno manifestato interesse alla attivazione di tali servizi, sulla base delle loro specifiche esigenze e delle azioni già in essere, realizzate nell'ambito della loro autonomia, secondo i criteri e le modalità stabilite con la DGR 1766/2024;

5. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, l'adozione degli adempimenti consequenziali nei limiti e con le modalità stabilite e richiamate nel presente provvedimento;

6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

7. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Atto di indirizzo per la costituzione di un gruppo di lavoro per la redazione di una proposta di Regolamento regionale per il funzionamento dell'Unità regionale di psicologia scolastica. Potenziamento dei servizi di supporto psicologico di cui alla DGR 1766/2024. Istituzione di nuovo capitolo di spesa. Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027 (art. 51 del D. Lgs. 118/2011).

Dato atto che
Con Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025), all' art. 57, ***sostiene i servizi di supporto psicologico nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, mediante il coinvolgimento di professionisti psicologi***, *tramite attività in grado di potenziare le competenze e le capacità relazionali di chi opera nel sistema scolastico e nelle Unità regionali di psicologia scolastica*, al fine di dare attuazione al Titolo II "Unità regionale di psicologia scolastica" della Legge regionale 4/12/2009, n. 31/2009;

detta disposizione normativa, segue alle disposizioni di cui alla Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37, art 80, per la quale la Regione Puglia promuove e sostiene l'attivazione di servizi di supporto psicologico presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado con sede nel proprio territorio, sulla base delle loro specifiche esigenze e delle azioni già in essere, realizzate nell'ambito della loro autonomia, mediante la concessione di contributi economici, cui è stata resa attuazione con i seguenti atti:

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1766 del 11/12/2024, ad oggetto <*Supporto ai servizi di sostegno psicologico nelle scuole. Approvazione schema di Protocollo di intesa tra la Regione Puglia e l'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi della Puglia. Approvazione criteri. Approvazione Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e le Istituzioni scolastiche*>, con la quale, l'Organo esecutivo, ha approvato gli schemi richiamati nell'oggetto, i criteri di accesso e di selezione delle istituzioni scolastiche, le modalità di assegnazione e di rendicontazione del contributo regionale, le condizioni di partecipazione e le tariffe per la selezione dei professionisti psicologi;
- il Protocollo di intesa per i servizi di supporto, prevenzione e benessere psicologico presso le scuole della Puglia, sottoscritto in data 23/12/2024 tra la Regione Puglia e l'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi della Puglia che, tra l'altro, ha assunto l'impegno di *fornire supporto scientifico specialistico per la individuazione degli strumenti idonei a realizzare il benessere psicologico in ambito scolastico e la raccolta ed elaborazione dei i dati, qualitativi e quantitativi;*
- la Determinazione dirigenziale n. 528/2024, adottata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, con la quale in esecuzione degli indirizzi, dei criteri di cui alla Deliberazione n. 1766/2024, le 181 istituzioni scolastiche che avevano manifestato interesse alla attivazione dei servizi di supporto psicologico, per gli anni scolastici 2025 e 2026, mediante la figura di un professionista psicologo, sono state riepilogate in un elenco e, sulla base delle risorse disponibili sul relativo capitolo di spesa U0406007, sono stati assegnati contributi a 51 istituzioni scolastiche;

le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, assegnatarie dei contributi regionali, hanno avviato i servizi per il supporto, la prevenzione e il benessere psicologico presso le proprie sedi, mediante la figura di professionisti psicologi o potenziato i medesimi servizi già avviati a valere su fondi nazionali, e le ulteriori istituzioni scolastiche, non finanziate per insufficienza di fondi sul citato capitolo di spesa del bilancio regionale, sollecitano la concessione del contributo per fronteggiare i condizionamenti

multifattoriali, esogeni ed endogeni che impattano negativamente sul benessere relazionale della comunità scolastica e sull'apprendimento degli studenti;

Considerato che

il patrimonio di esperienze, fin qui maturate, dalle istituzioni scolastiche che hanno attivato i servizi di supporto psicologico mediante professionisti psicologi, costituisce un una base solida e indispensabile, efficiente, efficace e volta la miglior risultato, per l'attuazione dell'art. 57 della L.r. 42/2024;

la Legge regionale 4 dicembre 2009, n. 31, recante <*Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione*>:

- agli articoli 12 e 13, individua quali destinatari[…] *singoli gruppi di docenti*[…] *singole istituzioni scolastiche o reti di scuole, strutture gestionali e amministrative centrali e/o periferiche del sistema dell'istruzione* e per l'elaborazione di modelli interpretativi, strategie, metodologie e strumenti di intervento nei diversi ambiti di interesse e *il monitoraggio e l'analisi quali-quantitativa dei processi di carattere psicologico individuabili come fattori di rischio dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche e nei processi di insegnamento – apprendimento;*[…]lettura e rilevazione dei fabbisogni, progettazione, erogazione, valutazione e monitoraggio di interventi;
- l'art. 14 demanda alla Giunta regionale la regolamentazione dell'organizzazione e delle modalità di funzionamento dell'Unità regionale di psicologia scolastica, nonché i criteri e le modalità di concessione dei finanziamenti da attuarsi con avviso pubblico;

Ritenuto, di esprimere indirizzo alla Sezione Istruzione e Università, per la costituzione di un gruppo di lavoro con il coinvolgimento delle Università della Puglia presso le quali è attivo un corso di laurea in psicologia, classe LM-51, o laurea specialistica in psicologia classe 58/S, dell'Ufficio Scolastico Regionale e dell'Ordine degli Psicologi finalizzato al monitoraggio dell'efficacia dei servizi di supporto psicologico attivati presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Puglia, con fondi regionali e nazionali, per acquisire orientamenti utili per la redazione di una proposta di Regolamento regionale di cui all'art.14 della L.r. 31/2009 necessaria per l'avvio dell'Unità regionale di psicologia scolastica di cui al Titolo II della L.r. n. 31/2009;

Valutato che, al fine della adozione del regolamento regionale di cui al citato articolo 14, della L.r. n. 31/2009, sia propedeutico e necessario avviare una attività di monitoraggio dei servizi di supporto psicologico realizzati nelle istituzioni scolastiche con fondi regionali e nazionali, in esito alla quale potranno rilevarsi le modalità, gli impatti e le criticità delle azioni intraprese, in esito alla quale dedurre gli orientamenti per il miglioramento della qualità e dell'efficacia degli interventi, utili per la redazione della proposta di Regolamento regionale di cui all'art.14 della L.r. 31/2009;

Le Università della Puglia, l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Ordine degli Psicologi parteciperanno al gruppo di lavoro nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, senza che ciò comporti maggiori spese per il bilancio dello stato. A solo titolo di rimborso spese le Università della Puglia, ai fini delle attività di raccolta, elaborazione dati e monitoraggio, potranno coinvolgere giovani ricercatori, attraverso borse di studio/ricerca o istituti similari fino ad una spesa massima di € 66.600,00; una percentuale massima del 20% di detta somma potrà essere utilizzata per sostenere altre spese strettamente connesse all'attività con espressa esclusione di ammissibilità di spese per l'acquisto di strumenti informatici (pc, tablet, stampanti, scanner, ecc.);

Ritenuto, pertanto in esecuzione dell'art. 57 della L.r. 42/2024:

- di esprimere atto di indirizzo per la costituzione di un gruppo di lavoro con il coinvolgimento delle Università della Puglia, dell'Ufficio Scolastico Regionale e dell'Ordine degli Psicologi, finalizzato al monitoraggio dell'efficacia dei servizi di supporto psicologico attivati presso le istituzioni scolastiche, per acquisire orientamenti utili per la redazione di una proposta di Regolamento regionale di cui all'art.14 della L.r. 31/2009 necessaria per l'avvio dell'Unità regionale di psicologia scolastica di cui al Titolo II della L.r. n. 31/2009
- di avviare una attività di raccolta, elaborazione dati e monitoraggio, destinando la somma di € 66.600,00, resa disponibile sul capitolo di spesa di nuova istituzione a seguito della variazione di bilancio compensativa prevista con la presente deliberazione;
- di potenziare l'attivazione dei servizi di supporto, prevenzione e benessere psicologico, mediante la concessione di contributi economici, in un'unica soluzione anticipata, alle ulteriori istituzioni scolastiche che hanno manifestato interesse alla attivazione dei predetti servizi presso le proprie sedi, secondo le modalità e i criteri approvati con D.G.R. n. 1766/2025, destinando la somma di € 334.400,00 sul capitolo di spesa U0406007 *Supporto ai servizi di sostegno psicologico nelle scuole - art. 80 L.R. 37/2023* del Bilancio di previsione 2025-2027, per l'esercizio finanziario 2025, di cui € 1000,00 già disponibili e per € 333.400,00 resi disponibili a seguito della variazione di bilancio di bilancio compensativa prevista con la presente deliberazione.

Visti:

- Il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 1 c.2;
- lo Statuto della Regione Puglia, artt. 3 e 12 c.3;
- la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 <*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025*), art. 57>;
- la Legge regionale 4 dicembre 2009, n. 31, recante < Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione>, Titolo II;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Visti, infine

- la D.G.R. 15/09/2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante <Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale>.
- la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)", art. 80;
- la D.G.R. n. 1776 del 11/12/2024 ad oggetto <Supporto ai servizi di sostegno psicologico nelle scuole. Approvazione schema di Protocollo di intesa tra la Regione Puglia e l'Ordine delle

Psicologhe e degli Psicologi della Puglia. Approvazione criteri. Approvazione Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e le Istituzioni scolastiche>;

- la Determinazione dirigenziale n. 528/2024, di approvazione degli esiti del procedimento in esecuzione della D.G.R. n. 1776/2024;
- il Protocollo di intesa per i servizi di supporto, prevenzione e benessere psicologico presso le scuole della Puglia tra la Regione Puglia e l'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi della Puglia, sottoscritto tra le Parti in data 23/12/2024.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti valutazione Impatto di genere: indiretto

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione compensativa in parte spesa, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, come di seguito specificato:

BILANCIO AUTONOMO

Parte Spesa

Spesa non ricorrente

Codice UE: 8 Spesa non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

CRA: 19 Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
03 Sezione Istruzione e Università

1.Istituzione di nuovo capitolo di spesa

CRA	C.N.I.	DECLARATORIA CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
19.03	**C.N.I.** *U*_____	***Spese per l'attuazione dell'Unità di Psicologia scolastica art. 57 - L.R. 42/2024 - Previsione 25-27 Trasferimenti ad Amministrazioni locali***	04.06.01	U.1.04.01.02.000

2. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2025-2026

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA
U0406008	*Contributo per le Unità di Psicologia scolastica art. 57 - L.R. 42/2024 - Previsione 25-27*	04.06.01	U.1.04.01.01.000	- € 400.000,00

U0406007	*Supporto ai servizi di sostegno psicologico nelle scuole - art. 80 L.R. 37/2023*	04.06.01	U.1.04.01.01.000	+ € 333.400,00
C.N.I. U_____ ___	*Spese per l'attuazione dell'Unità di Psicologia scolastica art. 57 - L.R. 2/2024 - Previsione 25-27. Trasferimenti ad Amministrazioni locali*	04.06.01	U.1.04.01.02.000	+€ 66.600,00

Spesa

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento pari a euro € 401.000,00, a seguito delle variazioni sopra indicate è a valere sulle risorse del capitolo di spesa come di seguito indicato:

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	E.F. 2025
U0406007	*Supporto ai servizi di sostegno psicologico nelle scuole - art. 80 L.R. 37/2023*	04.06.01	1.04.01.01.000	€ 333.400,00 resa disponibile con la variazione di cui sopra
U0406007	*Supporto ai servizi di sostegno psicologico nelle scuole - art. 80 L.R. 37/2023*	04.06.01	1.04.01.01.002	€ 1000,00 Già disponibile sul capitolo
C.N.I	*Spese per l'attuazione dell'Unità di Psicologia scolastica art. 57 - L.R. 42/2024 - Previsione 25-27. Trasferimenti ad Amministrazioni locali*	04.06.01	U.1.04.01.02.000	€ 66.600,00 resa disponibile con la variazione di cui sopra

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
Agli adempimenti conseguenti al presente atto, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Istruzione e Università.

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi rappresentate, vista la competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K), della L.r. n.7/97 (L.r. n. 43/2024, art. 57 e L.r. 31/2009, Titolo II), si propone alla Giunta regionale:

1. **di dare indirizzo** alla Sezione Istruzione e Università per la costituzione di un gruppo di lavoro con il coinvolgimento delle Università della Puglia, dell'Ufficio Scolastico Regionale e dell'Ordine degli Psicologi, finalizzato al monitoraggio dell'efficacia dei servizi di supporto psicologico attivati presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Puglia, con fondi regionali e nazionali, per acquisire orientamenti utili per la redazione di una proposta di Regolamento regionale di cui all'art.14 della L.r. 31/2009 necessaria per l'avvio dell'Unità regionale di psicologia scolastica di cui al Titolo II della medesima L.r. n. 31/2009;

2. **di stanziare per** l'espletamento delle attività di cui al punto precedente, a favore delle le Università della Puglia, presso le quali è attivo un corso di laurea in psicologia, classe LM-51, o laurea specialistica in psicologia classe 58/S, un contributo in termini di rimborso spese per il reclutamento **di giovani ricercatori, da impegnare nelle suddette attività** di monitoraggio e altre spese strettamente connesse per un massimo del 20%;

3. **di autorizzare** l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione compensativa in parte spesa, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, come specificato al punto 1) e 2) della sezione "*Copertura Finanziaria ai*

sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii." del presente atto al fine dell'avvio delle attività dell'Unità regionale di psicologia scolastica;

4. **di potenziare** i servizi di sostegno, prevenzione e promozione del benessere psicologico, rivolti agli alunni, agli studenti, alle famiglie e al personale scolastico, con il coinvolgimento di professionisti psicologi, mediante la concessione di contributi alle Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado con sede in Puglia, che hanno manifestato interesse alla attivazione di tali servizi, sulla base delle loro specifiche esigenze e delle azioni già in essere, realizzate nell'ambito della loro autonomia, secondo i criteri e le modalità stabilite con la DGR 1766/2024;

5. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, l'adozione degli adempimenti consequenziali nei limiti e con le modalità stabilite e richiamate nel presente provvedimento;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Promozione dell'offerta scolastica, UTE, Comunicazione istituzionale": (dott. Agata Rodi)

Agata Rodi
07.10.2025 11:07:41
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione "Istruzione e Università": (arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Maria Raffaella
Lamacchia
07.10.2025
11:32:01
GMT+02:00

Il Direttore (o figura ad essa equiparata) ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione": (Avv. Silvia Pellegrini)

Silvia Pellegrini
07.10.2025
17:03:24
GMT+02:00

L'Assessore alle Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione, Prof. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore
Prof. Sebastiano Leo

Leo
Sebastiano Giuseppe
10.10.2025
14:08:37
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria (o suo delegato)



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/10/2025 18:50
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2025	41	13.10.2025

ATTO DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO PER LA REDAZIONE DI UNA PROPOSTA DI REGOLAMENTO REGIONALE PER IL FUNZIONAMENTO DELL#UNITÀ REGIONALE DI PSICOLOGIA SCOLASTICA. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO PSICOLOGICO DI CUI ALLA DGR 1766/2024. ISTITUZIONE DI NUOVO CAPITOLO DI SPESA. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 (ART. 51 DEL D. LGS. 118/2011).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/10/2025 18:50
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1572

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL BT.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** del verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ASL BT, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 10 giugno 2025 tra la Regione Puglia e la ASL BT;

3. **di prendere atto che** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL BT è stati definito sulla base del tetto di spesa assegnato con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23.12.2024, il quale si compone:
   - della quota determinata ai sensi degli artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019, determinata nell'ambito della quota parte del Fondo Sanitario Regionale assegnato annualmente alla Regione in fase di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
   - della quota aggiuntiva derivante dalle risorse assegnate con D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021, finalizzata all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste;

4. **di approvare** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL BT di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione DG ASL BT n. 260 del 13.02.2025, e successivamente aggiornato con DCS n. 134 del 24.04.2025, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie E Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, cui l'ASL BT deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025;

5. **di precisare** che la quota di fabbisogno di personale definito dall'ASL BT a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021 è esclusivamente finalizzato all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste per il potenziamento dell'assistenza ospedaliera e territoriale;

6. **di stabilire** altresì, le seguenti prescrizioni per l'adozione definitiva del PTFP:
   - i valori di fabbisogno di personale ospedaliero, per ciascuno degli anni del triennio 2023-2025, non possono superare i valori-soglia di fabbisogno riportati, per ciascun anno di riferimento, nell'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
   - nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

7. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'ASL BT ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

8. **di dare atto** che l'ASL BT in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025 dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del 10 giugno 2025, riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

9. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'ASL BT con D.G.R. n. 1876/2024, da intendersi quale limite invalicabile;

10. **di dare atto** che il PTFP 2023-2025 dell'ASL BT definisce lo specifico fabbisogno di personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL del Dipartimento di Prevenzione aziendale, come previsto dall'art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021;

11. **di dare atto** che il presente provvedimento è da intendersi quale atto di programmazione e non é da ritenersi quale autorizzazione all'espletamento delle procedure assunzionali;

12. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'ASL BT, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;

13. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;

14. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, l'ASL BT dovrà:
    a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1876 del 23/12/2024;
    b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., nonché i costi correlati al fabbisogno di personale definito nell'ambito delle finalità di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
    c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 in misura pari al -24,00% per il personale del Comparto e della Dirigenza, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo del fabbisogno di personale al netto delle su indicate voci di costo da escludere;
    d. tener conto di tutte le ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale;

15. **di dare atto** che la possibilità di impiego del personale necessario allo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati è vincolata alla necessaria natura pubblica delle relative risorse di finanziamento, mediante le modalità di impiego di cui all'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992 e, per le sole Aziende Ospedaliere Universitarie, mediante l'assegnazione di specifiche borse di studio per le sole attività di ricerca;

16. **di stabilire** altresì che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
    a. Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
    b. Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
    c. Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.

    L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto, nell'osservanza dell'obiettivo economico-gestionale, relativo a "*Completezza e Qualità dei flussi informativi*" assegnato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti SSR con deliberazione di Giunta Regionale n. 1138 del 04.08.2025, nonché secondo quanto previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 16/04/2025, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2025*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

17. **di stabilire** che il competente Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" effettui uno specifico monitoraggio trimestrale circa l'andamento delle assunzioni effettuate nell'ambito del PTFP aziendale, anche con riferimento alla relativa spesa;

18. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'ASL BT nonché al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

19. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL BT.

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";

- il D.lgs. n. 165/2001 recante le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",* così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017;

- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 21.12.2018, recante l'approvazione delle *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018"* ;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad aggetto "*Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con D.G.R. n. 2416/2018. Integrazioni*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023, recante *"Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022";*

- la determinazione del Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" n. 136 del 17/05/2023, recante "*DGR n. 640 del 10/05/2023. Integrazione modello di predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del SSR adottato con DGR n. 261 del 06/03/2023, secondo le finalità ex D.L. 34/2020 conv. in L. n. 77/2020 e del D.M. n. 77/2022"* ;

- il Regolamento regionale n. 18 del 28.10.2020 recante "*Criteri e Standard per la definizione dei Piano Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi della L.R.25/2006*";

- il Regolamento regionale n. 23 del 22.11.2019 recante "*Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016¬2017*";

il Regolamento regionale n. 14 del 20.08.2020 recante "*Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019"*;

- il Regolamento Regionale n. 8 del 31/10/2024 di riordino della rete ospedaliera;

- il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 recante: "Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 333 del 10 marzo 2020 "*Approvazione documento "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 375 del 19 marzo 2020 con la quale veniva approvato il Regolamento regionale "*Modifiche al Regolamento regionale n. 7/2019 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 465 del 15/04/2024, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2024*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15/02/2022 "*Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 688 del 11/05/2022 recante "*Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022".*

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022, recante ""*Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022"*;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1916 del 19/12/2022, recante "*Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021"*;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 46 del 30/01/2023 recante "*Istituzione Tavolo tecnico per la Rete regionale di Cure Palliative. Recepimento Accordi Stato - Regioni "Accreditamento delle reti di terapia del dolore, ai sensi della legge 15 marzo 2010 n.38" (Rep. Atti n. 119 CSR del 27 luglio 2020) e "Accreditamento della rete di terapia del dolore e cure palliative pediatriche, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n.38*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1565 del 13/11/2023 recante "*Approvazione piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83. Istituzione tavoli tecnici cure palliative dell'adulto e cure palliative pediatriche. Istituzione Centro di Riferimento Regionale di Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche presso l'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 630 del 08/05/2023 ad oggetto "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021*".

- Il regolamento regionale n. 7 del 22/05/2023 recante "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021" adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 630 del 08/05/2023.

- La deliberazione di Giunta regionale n. 643 del 10/05/2023 ad oggetto "Missione 6 Salute - Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina SubInvestimento 1.2.1 - Assistenza domiciliare. Approvazione Piano Operativo della Regione Puglia".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1729 del 30/11/2023 recante "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022. Approvazione relazione tecnica di analisi del contesto. Recepimento dell'Accordo Stato Regioni (Rep. Atti n.221/CSR del 24/11/2016)*".

- Il Regolamento Regionale n. 13 del 21/12/2023 recante: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022" adottato con deliberazione n. 1729 del 30/11/2023.

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1730 del 30/11/2023 ad oggetto: "*Fondo Sanitario Nazionale vincolato annualità 2023, 2024 e 2025: iscrizione somme ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 86 del 12.04.2023, ad oggetto "Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale". Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 29/01/2024 recante "*Approvazione del piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83, anno 2024*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 940 del 04/07/2024 ad oggetto *"Recepimento delle "Linee di indirizzo Infermiere di Famiglia o Comunità" di Agenas. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2023, n.37, art.49 "Percorsi formativi e progetti pilota su infermiere di famiglia e di comunità".*

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".

Considerato che:

- il D.lgs. n. 165/2001 così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017 prevede, in particolare:

- ✓ all'art. 6, che "*allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter*" (comma 2). In sede di definizione del piano di cui al predetto comma 2, "*ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente*" (comma 3). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ai predetti adempimenti "*non possono assumere nuovo personale*" (comma 6).
- ✓ all'art. 6-bis, comma 2, che le Amministrazioni interessate dall'esternalizzazione di servizi originariamente prodotti al proprio interno "*provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente*".
- ✓ all'art. 6-ter, comma 1 che *"con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali"*.

- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche*", adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N., dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale "*sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi*", prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione – tra l'altro – eventuali "fabbisogni standard definiti a livello territoriale".
  In particolare, il citato Decreto prevede altresì che "*l'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Resta ferma la necessità del rispetto delle procedure e dei criteri previsti, nonché delle presenti linee di indirizzo"*.

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 21.12.2018, come modificata con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 2452 del 30.12.2019, sono state approvate le "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018", nelle quali, sinteticamente:
  - ✓ nella parte prima ("Principi generali") sono delineate la struttura e le modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R., le relative procedure di adozione ed approvazione, nonché i vincoli finanziari ed i limiti di spesa nel rispetto dei quali va redatto il suddetto Piano.
  - ✓ nella parte seconda ("Il fabbisogno di personale ospedaliero") vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale ospedaliero di ciascuna Azienda sanitaria, nel rispetto della "Metodologia di valutazione Piani di fabbisogno di personale" elaborata dal Ministero della Salute

(cd. "metodo Piemonte") e condivisa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di Tavolo ex D.M. 70/2015 nel febbraio 2017, fatti salvi alcuni correttivi connessi alla specificità del contesto sanitario ed organizzativo regionale nonché alla necessità di garantire il rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro.

- ✓ nella parte terza ("Il fabbisogno di personale territoriale") vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale territoriale di ciascuna Azienda sanitaria che, in assenza di una metodologia o di indicazioni ministeriali, va gestita nell'ambito dei requisiti organizzativi previsti da leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali, richiamati dalle Linee guida con riferimento alle principali macro-strutture territoriali delle Aziende Sanitarie Locali, ricorrendo in via residuale ai valori minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. recante "Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie".

- con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2018, dal punto di vista della struttura e delle modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R si prevede, in particolare, che:
  - ✓ il fabbisogno di personale delle Aziende ed Enti del S.S.R., come espressamente previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali allegate al Decreto ministeriale del 8.5.2018, deve essere espresso in unità di personale a tempo pieno equivalente (FTE) secondo le regole indicate dal medesimo atto deliberativo n. 2416/2018 [Ore lavorate all'anno per la dirigenza medica pari a 1.454; Ore lavorate all'anno per il personale del comparto pari a 1.418];
  - ✓ ove presente, il personale medico universitario conferito all'assistenza, il cui impegno orario per l'assistenza è pari a 22 ore settimanali (stante la compresenza della didattica e ricerca), va computato - ai fini della trasformazione in FTE - in misura pari al 50%;
  - ✓ per la determinazione del fabbisogno di specialisti ambulatoriali occorre convertire le ore di specialistica ambulatoriale assegnate in FTE.

- le previsioni del D.M. 8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, dispongono che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

Considerato inoltre che, con riferimento al fabbisogno di personale per le strutture aziendali territoriali, il Dipartimento salute, a partire dal triennio 2020-2022, ha ritenuto necessario un potenziamento dell'assistenza territoriale in coerenza con le indicazioni del Ministero Salute e con le scelte operate nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021) e conseguentemente, al fine di una efficace attività di programmazione del fabbisogno strutturale di personale addetto all'assistenza territoriale – già con nota prot. AOO_183 n. 5831 del 12.4.2021 - aveva chiesto alle Aziende di dare evidenza nei PTFP di un elevato grado di dettaglio distinguendo "*il medesimo fabbisogno per U.O., profilo professionale, e, per il personale medico, distinto per discipline*".

Considerato, altresì, che con Decreto ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero della Salute del 24/01/2023 è stata adottata la "*Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale del SSN*" predisposta dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas), finalizzata alla definizione dei fabbisogni di personale ospedaliero e territoriale sulla base di criteri omogenei a livello nazionale.

Considerato altresì che con riferimento alle procedure di adozione ed approvazione e ai vincoli finanziari, la citata D.G.R. n. 2416/2018 ha previsto che:

- i Piani di Fabbisogno devono essere adottati preliminarmente dai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e trasmessi alla Regione per la loro approvazione. Una volta approvato, ciascun Piano dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale della Azienda/Ente di riferimento.

- entro 30 giorni dall'adozione definitiva, i contenuti di ciascun Piano dovranno essere comunicati dall'Azienda/Ente al Ministero dell'Economia e Finanze tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.
- l'adozione del PTFP, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.lgs. 165/2001, deve essere sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali di riferimento.
- le Aziende od Enti che non provvedano ad adottare il PTFP o non comunichino lo stesso al Sistema informativo SICO di cui all'art. 60 del D.lgs.165/2001, ovvero che non rispettino i vincoli finanziari imposti dalla normativa nazionale, incorrono nel divieto di procedere a nuove assunzioni per il triennio di riferimento.
- i Piani triennali di fabbisogno di personale devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa:
  1. limite di spesa ex art. 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019;
  2. limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, come modioficato dall'art. 44 ter del D.L. n. 19/2024, convertito in L. 56/2024.
- i predetti Piani dovranno indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli stessi distinguendo, per ogni anno:
  1. i costi del personale a tempo indeterminato (in tale voce va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo);
  2. i costi del personale con contratto a tempo determinato o ulteriori tipologie di contratto di lavoro flessibile;
  3. i costi delle categorie protette, pur considerando che - nei limiti della quota d'obbligo - queste non rientrano nel limite di spesa complessivo.
- il rispetto dei predetti vincoli finanziari, attestato dal Direttore generale dell'Azienda, deve essere certificato dal Collegio sindacale di ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

Visto il D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in Legge n. 77/2020, con il quale si dispone:

a) all'art. 1, comma 4, che "*le regioni e le province autonome, per garantire il massimo livello di assistenza compatibile con le esigenze di sanità pubblica e di sicurezza delle cure in favore dei soggetti contagiati identificati attraverso le attività di monitoraggio del rischio sanitario, nonché di tutte le persone fragili la cui condizione risulta aggravata dall'emergenza in corso, qualora non lo abbiano già fatto, incrementano e indirizzano le azioni terapeutiche e assistenziali a livello domiciliare, sia con l'obiettivo di assicurare le accresciute attività di monitoraggio e assistenza connesse all'emergenza epidemiologica, sia per rafforzare i servizi di assistenza domiciliare integrata per i pazienti in isolamento domiciliare o sottoposti a quarantena nonché per i soggetti affetti da malattie croniche, disabili, con disturbi mentali, con dipendenze patologiche, non autosufficienti, con bisogni di cure palliative, di terapia del dolore, e in generale per le situazioni di fragilità tutelate ai sensi del Capo IV del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 65 del 18.03.2017 - S.O. n. 15. A tal fine, nel rispetto dell'autonomia regionale in materia di organizzazione dei servizi domiciliari, le regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa del personale nei limiti indicati al comma 10*";

b) all'art. 1, comma 5, che "*al fine di rafforzare i servizi infermieristici, con l'introduzione altresì dell'infermiere di famiglia o di comunità, per potenziare la presa in carico sul territorio dei soggetti infettati da SARS-CoV-2 identificati come affetti da COVID-19, anche coadiuvando le Unità speciali di continuità assistenziale e i servizi offerti dalle cure primarie, nonché di tutti i soggetti di cui al comma 4, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in deroga all'articolo 7 del decreto legislativo 30*

marzo 2001, n. 165, possono, in relazione ai modelli organizzativi regionali, utilizzare forme di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, con decorrenza dal 15 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, con infermieri che non si trovino in costanza di rapporto di lavoro subordinato con strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate, in numero non superiore a otto unità infermieristiche ogni 50.000 abitanti. Per le attività assistenziali svolte è riconosciuto agli infermieri un compenso lordo di 30 euro ad ora, inclusivo degli oneri riflessi, per un monte ore settimanale massimo di 35 ore. Per le medesime finalità, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, possono procedere al reclutamento di infermieri in numero non superiore ad 8 unità ogni 50.000 abitanti, attraverso assunzioni a tempo indeterminato e comunque nei limiti di cui al comma 10".

c) all'art. 1, comma 8, che "*per garantire il coordinamento delle attività sanitarie e sociosanitarie territoriali, così come implementate nei piani regionali, le regioni e le province autonome provvedono all'attivazione di centrali operative regionali, che svolgano le funzioni in raccordo con tutti i servizi e con il sistema di emergenza-urgenza, anche mediante strumenti informativi e di telemedicina".*

d) al successivo art. 1, comma 10, che "*le regioni e le province autonome sono autorizzate, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente, ad incrementare la spesa di personale, per l'anno 2020 per l'attuazione dei commi 4, 5, 6, 7 e 8 e a decorrere dal 2021 per l'attuazione dei commi 4, 5 e 8 fino agli importi indicati nella tabella di cui all'allegato B annesso al presente decreto, a valere sulle risorse di cui al comma 11*";

e) all'art. 2, comma 1, che "l*e regioni e le province autonome, al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite apposito piano di riorganizzazione volto a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19 in corso, garantiscono l'incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure, rendendo strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di assistenza in relazione alle successive fasi di gestione della situazione epidemiologica correlata al virus Sars-CoV-2, ai suoi esiti e a eventuali accrescimenti improvvisi della curva pandemica. I piani di riorganizzazione di cui al presente comma, come approvati dal Ministero della salute con il procedimento stabilito al comma 8, sono recepiti nei programmi operativi di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e sono monitorati congiuntamente, a fini esclusivamente conoscitivi, dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze in sede di monitoraggio dei citati programmi operativi. Ai fini del presente comma e nel rispetto dei principi di separazione e sicurezza dei percorsi, è resa, altresì, strutturale sul territorio nazionale la dotazione di almeno 3.500 posti letto di terapia intensiva. Per ciascuna regione e provincia autonoma, tale incremento strutturale determina una dotazione pari a 0,14 posti letto per mille abitanti".*

f) all'art. 2, comma 5, che "*le regioni e le province autonome sono autorizzate ad aumentare il numero dei mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti secondari per i pazienti COVID-19, per le dimissioni protette e per i trasporti interospedalieri per pazienti non affetti da COVID-19. Per l'operatività di tali mezzi di trasporto, le regioni e le province autonome possono assumere personale dipendente medico, infermieristico e operatore tecnico, con decorrenza 15 maggio 2020.*

Il limite di spesa regionale per l'attuazione delle misure di cui al presente comma per l'anno 2020 è riportato nella colonna 3 della tabella di riparto di cui all'Allegato C annesso al presente decreto".

g) all'art. 2, comma 7, che *"per le finalita' di cui ai commi 1 e 5, terzo periodo, del presente articolo e per le finalita' di cui all'articolo 2-bis, commi 1, lettera a) e 5, e all' articolo 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale, per l'anno 2020, anche in deroga ai*

vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia, nel limite massimo di 240.975.000 euro, da ripartirsi, per il medesimo anno 2020, a livello regionale come indicato nelle colonne 3 e 5 della tabella di cui all'allegato C annesso al presente decreto. All'onere di 240.975.000 euro si provvede a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2020. Nei piani di cui al comma 1, le regioni e le province autonome indicano le unita' di personale aggiuntive rispetto alle vigenti dotazioni organiche da assumere o gia' assunte, ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Per le finalita' di cui ai commi 1 e 5, secondo periodo, del presente articolo, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale nel limite massimo di 347.060.000 euro, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, da ripartirsi, a decorrere dall'anno 2021, a livello regionale come indicato nelle colonne 6 e 7 della tabella di cui all'allegato C annesso al presente decreto".

h) all'art. 2, comma 10, che *"per l'attuazione dei commi 5, terzo periodo, e 7, nonche' al fine di integrare le risorse per le finalita' di cui al comma 6, lettera a), per l'anno 2020 e' autorizzata la spesa complessiva di 430.975.000 euro, di cui 190.000.000 euro per il comma 6, lettera a), e 240.975.000 euro per i commi 5 terzo periodo, e 7. A tale fine, e' corrispondentemente incrementato per pari importo, per l'anno 2020, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato. Al finanziamento di cui al presente comma accedono tutte le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2020 e per gli importi indicati nell'Allegato C ((annesso al presente decreto)). Le regioni e le province autonome e gli enti dei rispettivi servizi sanitari regionali provvedono alla rendicontazione delle spese sostenute nell'anno 2020 nell'apposito centro di costo "COV-20", di cui ((all'articolo 18 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27)). A decorrere dall'anno 2021, all'onere pari a 347.060.000 euro, relativo alla spesa per il personale aggiuntivo di cui al comma 7 del presente articolo, si provvede a valere ((sul livello del finanziamento)) del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno di riferimento. Il Ministro dell'economia e delle finanze e' autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio*".

Richiamata la deliberazione n. 261 del 06/03/2023, con la quale la Giunta regionale ha approvato le "*Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale*" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022", con la quale si è proceduto all'aggiornamento delle "Linee guida" approvate con DGR n. 2416/2018, come integrate con DGR 2452/2019, relativamente al modello di predisposizione dei PTFP delle Aziende ed Enti del SSR. A tal fine, con Determinazione dirigenziale n. 136 del 17/05/2023, la competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha proceduto ad integrare il modello di predisposizione dei PTFP aziendali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023 con un prospetto integrativo di dettaglio del fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e al D.M. n. 77/2022.

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1729 del 30/11/2023 recante "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022. Approvazione relazione tecnica di analisi del contesto. Recepimento dell'Accordo Stato Regioni (Rep. Atti n.221/CSR del 24/11/2016)*", nella cui allegata relazione tecnica è indicata una stima del fabbisogno di personale per setting assistenziale, secondo quanto previsto dal D.M. n. 77/2022 e dagli Accordi Stato Regioni in materia.

Dato atto che con deliberazione n. 1730 del 30/11/2023 ad oggetto: "*Fondo Sanitario Nazionale vincolato annualità 2023, 2024 e 2025: iscrizione somme ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 86 del 12.04.2023, ad oggetto "Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale". Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011*", la Giunta regionale ha provveduto allo stanziamento di complessivi € 48.539.354, prevedendone la destinazione vincolata per le specifiche finalità di cui al citato Decreto del Ministero della Salute del 23 dicembre 2022, al fine di attuare il modello organizzativo di potenziamento della rete di assistenza sanitaria territoriale, definito con D.M. 77/2022.

Visto il Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, il quale, all'art. 50, co. 1, ha previsto che " *al fine di potenziare le attività di prevenzione sull'intero territorio nazionale e di rafforzare i servizi erogati dai Dipartimenti di prevenzione per la sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano autorizzano le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in relazione ai modelli organizzativi regionali, a procedere, in deroga agli ordinari limiti assunzionali, al reclutamento straordinario di dirigenti medici, tecnici della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro e assistenti sanitari, con contratti di lavoro a tempo indeterminato, da destinare ai predetti servizi per una spesa complessiva non superiore all'importo indicato per ciascuna regione e provincia autonoma nella tabella allegata al presente decreto*". Per le finalità di cui al su citato art. 50, co. 1 del D.L. 73/2021 è stata autorizzata la spesa complessiva a livello nazionale di euro 3.400.000 per l'anno 2021 e di euro 10.000.000 a decorrere dall'anno 2022.

Preso altresì atto che, con intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. atti n. 262/CSR del 9 novembre 2023, le risorse stanziate dalla Regione Puglia per le finalità di cui al su citato art. 50, co. 1, D.L. 73/2021 risultano pari a € 665.106,00.

Considerato che, secondo quanto stabilito dal più volte citato art. 50, co. 1, D.L. 73/2021, la spesa derivante dall'assunzione del personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL, è da ritenersi "*in deroga agli ordinari limiti assunzionali*".

Vista la D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*" con la quale Giunta Regionale ha provveduto alla rideterminazione dei tetti di spesa del personale di ciascuna Azienda/Ente del SSR e al riparto tra le Aziende/Enti del SSR delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.L. n. 34/2020, e D.L. 77/2022 e ha altresì dato atto del riparto delle risorse finalizzate al potenziamento dei Servizi SPeSAL previsto dall'art. 50, co. 1, D.L. 73/2021.

Atteso che con la più volte citata D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 sono state inoltre formulate specifiche prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale cui ciascuna Azienda/Ente del S.S.R deve attenersi in fase di elaborazione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025, come di seguito riportate:

- i Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 di ciascuna Azienda/Ente del S.S.R. "*dovranno essere formulati nel rispetto dei tetti di spesa approvati con il presente provvedimento e distinti per tipologia di tetto di spesa assegnato (D.L. n. 35/2019, D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021)*";
- nei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 di ciascuna Azienda/Ente del S.S.R. "*dovrà essere definito un adeguato fabbisogno di personale per l'attuazione delle specifiche disposizioni in materia di contenimento della spesa farmaceutica di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1109/2023, n. 499/2024 e n. 848/2024 richiamate nel documento istruttorio del presente provvedimento*";
- in fase di definizione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP), le Aziende ed Enti del SSR dovranno procedere *"alla elaborazione del prospetto di dettaglio allegato alla Determinazione dirigenziale n. 136 del*

17/05/2023, ivi specificando, quale quota parte del complessivo fabbisogno di personale da definirsi secondo il modello di predisposizione dei PTFP aziendali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, lo specifico fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e al D.M. n. 77/2022. Resta inteso che, fermi restando gli specifici finanziamenti di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, ciascuna Azienda/Ente del SSR dovrà comunque procedere nell'ambito della quota del Fondo sanitario indistinto alla graduale armonizzazione del fabbisogno di personale previsto per l'assistenza territoriale rispetto a quello previsto per l'assistenza ospedaliera";

Inoltre, sulla base di quanto stabilito dalla su richiamata D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024, risulta necessario prevedere nei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP), le Aziende ed Enti del SSR il fabbisogno di personale correlato all'attivazione delle cd. "Officine di lavorazione degli emocomponenti" previste dal Programma autosufficienza sangue ed emocomponenti 2023 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 50/2023, nei limiti del tetto di spesa assegnato e dando priorità all'allocazione nelle su citate Strutture del personale già in servizio presso i Centri trasfusionali aziendali.

Considerato altresì che con la medesima deliberazione, la Giunta Regionale ha proceduto alla parziale modifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 10/05/2023, determinando, "*con riferimento ai PTPF 2023-2025 e salvo ulteriori aggiornamenti contrattuali, una quota pari al -24,00% quale percentuale standard che ciascuna Azienda ed Ente del SSR deve applicare rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale del Comparto e della Dirigenza*".

Considerata inoltre la necessità, rappresentata con la richiamata nota del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale prot. n. 0040113 del 24/01/2025, di prevedere nei redigendi **PTFP 2023-2025** il fabbisogno di personale appropriato per l'attuazione degli **interventi e delle azioni previsti nei seguenti ambiti,** sempre nei limiti dei tetti di spesa assegnati con la richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 1876 del 23/12/2024:

a) rete ospedaliera:
   - potenziamento personale dedicato al Percorso Nascita a livello ospedaliero e territoriale;
   - individuazione dello standard minimo di personale in ordine ai volumi di attività e alla classificazione dell'ospedale;
   - attivazione dei nuovi reparti o dei posti letto previsti dalla programmazione regionale.
b) potenziamento Cure Palliative, come previsto dalla DGR n. 29 del 29/01/2024, recante "*Approvazione del piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83, anno 2024*";
c) abbattimento liste d'attesa e potenziamento dei settori particolarmente interessati;
d) rete territoriale: potenziamento dell'assistenza domiciliare, attivazione delle COT e delle strutture previste dal D.M. n. 77/2022;
e) svolgimento di attività in precedenza delegate ad erogatori privati;
f) trasferimento delle Centrali Operative *118;*
g) personale da impiegarsi per lo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati, ivi compresi quelli previsti nell'ambito del PNRR, del PNC *e del PNES, rispetto a cui:*
   - *dovranno essere applicate le puntuali indicazioni fornite in materia di reclutamento di personale SSR con nota prot. AOO_005 n. 8157 del 08/11/2023;*
   - *dovrà essere altresì valutato, in sede di definizione dei PTFP aziendali, il graduale assorbimento strutturale delle risorse umane previste.*

Per tale ragione, le su menzionate indicazioni regionali hanno espressamente previsto la redazione da parte delle Direzioni strategiche aziendali di una **dettagliata relazione** a corredo dei rispettivi PTFP, riportante le azioni

prioritarie di intervento e nella quale sia data evidenza dell'utilizzo del tetto di spesa assegnato in ragione della programmazione sanitaria aziendale.

Preso atto della deliberazione DG n. 260 del 13.02.2025, modificata con DCS n. 134 del 24.04.2025, con le quali il CS ASL BT ha adottato in via provvisoria il PTFP aziendale 2023-2025;

Preso atto che, nel dettaglio, il costo complessivo del PTFP ASL BT 2023-2025 risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1876/2024, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2023-2025			TETTO DI SPESA ex DGR 1876/2024
	2023	2024	2025	
ASL BT	180.235.796,14 €	180.235.796,14 €	182.798.681,54 €	182.816.619,00 €

Preso altresì atto che il costo complessivo del fabbisogno di personale previsto dall'ASL BT 2023-2025 per l'attuazione delle specifiche finalità di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, di seguito riepilogato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO FABBISOGNO FINALITÀ D.L. 34/2020, D.M. N. 77/2022 E D.L. N. 73/2021	RISORSE ASSEGNATE CON DGR 1876/2024
ASL BT	12.494.337,56 €	12.538.427,08 €

Preso atto della **relazione** fornita a corredo del PTFP 2023-2025 dal Commissario Straordinario dell'ASL BT, nella quale sono evidenziate le azioni prioritarie di intervento, le linee strategiche circa l'utilizzo del tetto di spesa assegnato in ragione della programmazione sanitaria aziendale, nonché la valutazione del personale in servizio presso le strutture territoriali (PTA, ambulatori, distretti, consultori, ecc.) rispetto anche ai volumi di attività di ciascuna realtà oggetto di analisi.

Preso atto degli esiti delle verifiche istruttorie e della valutazione analitica effettuate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR circa la coerenza del fabbisogno di personale definito nel PTFP ASL BT 2023-2025 per l'assistenza ospedaliera e l'assistenza territoriale in termini di "FTE", rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali effettuata.

Preso atto che l'Azienda dichiara di aver quantificato il costo del personale secondo le modalità previste dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e nel rispetto delle previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006 e alle Circolari ministeriali in materia.

Considerato inoltre che, dall'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP ASL BT 2023-2025, non sono stati evidenziati significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" definito nel PTFP ASL BT 2023-2025, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Considerata altresì la sostanziale coerenza del fabbisogno di personale definito nel PTFP ASL BT 2023-2025 rispetto alle prescrizioni/raccomandazioni formulate con D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 in ordine all'elaborazione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 e innanzi richiamate.

Pertanto, si ritiene di prendere atto del verbale, agli atti del Servizio Strategie E Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali E Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ASL BT, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 10 giugno 2025 tra la Regione Puglia e la ASL BT e, conseguentemente, di approvare il PTFP 2023-2025 ASL BT di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione DG n. 260 del 13.02.2025, come aggiornato con successiva DCS n. 134 del 24.04.2025, il quale dà altresì evidenza del fabbisogno aggiuntivo di personale necessario al potenziamento del Servizio SPeSAL aziendale e della relativa spesa prevista, secondo quanto previsto dal richiamato art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021 – da intendersi quale atto di mera programmazione e non di autorizzazione alla spesa.

Le disposizioni della presente deliberazione non comportano oneri per il bilancio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

L'impatto di genere stimato è **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, nell'esercizio delle competenze regionali in materia di programmazione sanitaria e di gestione operativa e strategica dei fondi assegnati a livello nazionale, ai sensi dell'art. 4, co. comma 4, lettere a) e d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** del verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ASL BT, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 10 giugno 2025 tra la Regione Puglia e la ASL BT;

3. **di prendere atto che** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL BT è stati definito sulla base del tetto di spesa assegnato con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23.12.2024, il quale si compone:
   - della quota determinata ai sensi degli artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019, determinata nell'ambito della quota parte del Fondo Sanitario Regionale assegnato annualmente alla Regione in fase di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
   - della quota aggiuntiva derivante dalle risorse assegnate con D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021, finalizzata all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste;

4. **di approvare** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL BT di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione DG ASL BT n. 260 del 13.02.2025, e successivamente aggiornato con DCS n. 134 del 24.04.2025, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie E Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, cui l'ASL BT deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025;

5. **di precisare** che la quota di fabbisogno di personale definito dall'ASL BT a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021 è esclusivamente finalizzato all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste per il potenziamento dell'assistenza ospedaliera e territoriale;

6. **di stabilire** altresì, le seguenti prescrizioni per l'adozione definitiva del PTFP:
   - i valori di fabbisogno di personale ospedaliero, per ciascuno degli anni del triennio 2023-2025, non possono superare i valori-soglia di fabbisogno riportati, per ciascun anno di riferimento, nell'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
   - nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

7. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'ASL BT ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

8. **di dare atto** che l'ASL BT in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025 dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della

richiamata riunione del 10 giugno 2025, riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

9. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'ASL BT con D.G.R. n. 1876/2024, da intendersi quale limite invalicabile;

10. **di dare atto** che il PTFP 2023-2025 dell'ASL BT definisce lo specifico fabbisogno di personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL del Dipartimento di Prevenzione aziendale, come previsto dall'art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021;

11. **di dare atto** che il presente provvedimento è da intendersi quale atto di programmazione e non é da ritenersi quale autorizzazione all'espletamento delle procedure assunzionali;

12. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'ASL BT, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;

13. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;

14. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, l'ASL BT dovrà:
    e. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1876 del 23/12/2024;
    f. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., nonché i costi correlati al fabbisogno di personale definito nell'ambito delle finalità di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
    g. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 in misura pari al -24,00% per il personale del Comparto e della Dirigenza, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo del fabbisogno di personale al netto delle su indicate voci di costo da escludere;
    h. tener conto di tutte le ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale;

15. **di dare atto** che la possibilità di impiego del personale necessario allo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati è vincolata alla necessaria natura pubblica delle relative risorse di

finanziamento, mediante le modalità di impiego di cui all'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992 e, per le sole Aziende Ospedaliere Universitarie, mediante l'assegnazione di specifiche borse di studio per le sole attività di ricerca;

16. **di stabilire** altresì che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
    d. Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
    e. Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
    f. Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.

    L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto, nell'osservanza dell'obiettivo economico-gestionale, relativo a "*Completezza e Qualità dei flussi informativi*" assegnato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti SSR con deliberazione di Giunta Regionale n. 1138 del 04.08.2025, nonché secondo quanto previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 16/04/2025, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2025*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

17. **di stabilire** che il competente Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" effettui uno specifico monitoraggio trimestrale circa l'andamento delle assunzioni effettuate nell'ambito del PTFP aziendale, anche con riferimento alla relativa spesa;

18. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'ASL BT nonché al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

19. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL TITOLARE E.Q. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi": **Lanfranco NETTI**

Lanfranco Netti 29.09.2025 15:01:44 GMT+02:00

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella CAROLI**

Antonella Caroli 29.09.2025 15:17:13 GMT+02:00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta": **Mauro NICASTRO**

Mauro Nicastro 29.09.2025 15:39:17 GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.
Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito MONTANARO**

Vito Montanaro
07.10.2025
16:44:41
GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE

Raffaele Piemontese
10.10.2025
17:16:51
GMT+02:00

SGO_DEL_2025_00142
ALLEGATO

PTFP 2023-2025 ASL BT
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI E TERRITORIALI PER DISCIPLINA/MACROSTRUTTURA

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Anatomia e istologia patologica	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	6	6	8
Anatomia e istologia patologica Totale			**6**	**6**	**8**
Cardiologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	15	15	15
Cardiologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	11	11	14
Cardiologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	14	14	12
Cardiologia Totale			**40**	**40**	**41**
Chirurgia Generale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	20	20	15
Chirurgia Generale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	8	8	13
Chirurgia Generale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	8	8	9
Chirurgia Generale Totale			**36**	**36**	**37**
Chirurgia Plastica	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	4	4	4
Chirurgia Plastica Totale			**4**	**4**	**4**
Day surgery	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	0	0	2
Day surgery Totale			**0**	**0**	**2**
Direzione Sanitaria di presidio	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Caduti in Guerra - Canosa di Puglia	0	0	1
Direzione Sanitaria di presidio	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	3	3	3
Direzione Sanitaria di presidio	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	4	4	4
Direzione Sanitaria di presidio	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	3	3	3
Direzione Sanitaria di presidio Totale			**10**	**10**	**11**
Ematologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	12	12	11
Ematologia Totale			**12**	**12**	**11**
Emodinamica	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	4	4	6
Emodinamica Totale			**4**	**4**	**6**
ENDOSCOPIA DIGESTIVA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	8	8	8
ENDOSCOPIA DIGESTIVA Totale			**8**	**8**	**8**
Gastroenterologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	9	9	14
Gastroenterologia Totale			**9**	**9**	**14**
Immunologia e centro trapianti	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	0	0	7
Immunologia e centro trapianti Totale			**0**	**0**	**7**
Laboratorio d'analisi	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	4	4	4
Laboratorio d'analisi	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	2	2	1
Laboratorio d'analisi	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	1	1	1
Laboratorio d'analisi Totale			**7**	**7**	**6**
Malattie Infettive e Tropicali	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	13	13	13
Malattie Infettive e Tropicali Totale			**13**	**13**	**13**
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	12	12	16
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	18	18	17
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	11	11	13
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza Totale			**41**	**41**	**46**
Medicina Generale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	14	14	16
Medicina Generale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	10	10	12
Medicina Generale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	10	10	15
Medicina Generale Totale			**34**	**34**	**43**
Medicina Nucleare (senza posti letto)	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	9	9	10
Medicina Nucleare (senza posti letto) Totale			**9**	**9**	**10**
Nefrologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	4	4	4
Nefrologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	8	8	13
Nefrologia Totale			**12**	**12**	**17**

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Neurochirurgia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	9	9	10
Neurochirurgia Totale			**9**	**9**	**10**
Neurologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	8	8	11
Neurologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	10	10	12
Neurologia Totale			**18**	**18**	**23**
Oculistica	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	8	8	9
Oculistica Totale			**8**	**8**	**9**
Oncologia (con posti letto)	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	8	8	14
Oncologia (con posti letto) Totale			**8**	**8**	**14**
Oncologia (senza posti letto)	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Nicola Pellegrino - Trani	5	5	6
Oncologia (senza posti letto) Totale			**5**	**5**	**6**
Ortopedia e Traumatologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	11	11	11
Ortopedia e Traumatologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	9	9	11
Ortopedia e Traumatologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	3	3	8
Ortopedia e Traumatologia Totale			**23**	**23**	**30**
Ostetricia e Ginecologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	13	13	12
Ostetricia e Ginecologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	10	10	12
Ostetricia e Ginecologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	11	11	12
Ostetricia e Ginecologia Totale			**34**	**34**	**36**
Otorinolaringoiatria	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	9	9	10
Otorinolaringoiatria Totale			**9**	**9**	**10**
Pediatria	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	9	9	10
Pediatria	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	10	10	10
Pediatria	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	6	6	9
Pediatria Totale			**25**	**25**	**29**
Pneumologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	1	1	1
Pneumologia Totale			**1**	**1**	**1**
Psichiatria	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	6	6	9
Psichiatria Totale			**6**	**6**	**9**
Radiologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	19	19	19
Radiologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	12	12	9
Radiologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	7	7	10
Radiologia Totale			**38**	**38**	**38**
Radioterapia oncologica	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	7	7	8
Radioterapia oncologica Totale			**7**	**7**	**8**
Recupero e Riabilitazione funzionale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Caduti in Guerra - Canosa di Puglia	5	5	6
Recupero e Riabilitazione funzionale Totale			**5**	**5**	**6**
Reumatologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	0	0	3
Reumatologia Totale			**0**	**0**	**3**
Sala Operatoria	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	0	0	17
Sala Operatoria	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	0	0	15
Sala Operatoria	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	0	0	12
Sala Operatoria Totale			**0**	**0**	**44**
SENOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	3	3	8
SENOLOGIA Totale			**3**	**3**	**8**
Servizio trasfusionale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	5	5	6
Servizio trasfusionale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	10	10	11
Servizio trasfusionale Totale			**15**	**15**	**17**
TERAPIA DEL DOLORE/CURE PALLIATIVE	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	1	1	0
TERAPIA DEL DOLORE/CURE PALLIATIVE Totale			**1**	**1**	**0**
Terapia Intensiva	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	27	27	8
Terapia Intensiva	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	24	24	7
Terapia Intensiva	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	16	16	6
Terapia Intensiva Totale			**67**	**67**	**21**

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Urologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	14	14	14
Urologia Totale			**14**	**14**	**14**
POSTAZIONE 118 _____	ASSISTENZA TERRITORIALE	CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA	1	1	0
POSTAZIONE 118 _____ Totale			**1**	**1**	**0**
AMBULATORIO RIABILITATIVO _____	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	12	12	13
AMBULATORIO RIABILITATIVO _____ Totale			**12**	**12**	**13**
UOSVD MEDICINA LEGALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	0	0	3
UOSVD MEDICINA LEGALE Totale			**0**	**0**	**3**
DIREZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	3	3	0
DIREZIONE Totale			**3**	**3**	**0**
EPIDEMIOLOGIA E FLUSSI INFORMATIVI	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	1	1	1
EPIDEMIOLOGIA E FLUSSI INFORMATIVI Totale			**1**	**1**	**1**
SIAN	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	4	4	6
SIAN Totale			**4**	**4**	**6**
SIAV A	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	7	7	15
SIAV A Totale			**7**	**7**	**15**
SIAV B	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	7	7	12
SIAV B Totale			**7**	**7**	**12**
SIAV C	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	6	6	12
SIAV C Totale			**6**	**6**	**12**
SISP	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	12	12	16
SISP Totale			**12**	**12**	**16**
SPESAL	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	6	6	6
SPESAL Totale			**6**	**6**	**6**
SER.D. _____	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	3	3	10
SER.D. _____ Totale			**3**	**3**	**10**
CENTRO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA _	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	9	9	11
CENTRO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA _____ Totale			**9**	**9**	**11**
CENTRO DIURNO _____	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	10	10	11
CENTRO DIURNO _____ Totale			**10**	**10**	**11**
CSM _____	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	8	8	8
CSM _____ Totale			**8**	**8**	**8**
R.E.M.S. _____	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	1	1	7
R.E.M.S. _____ Totale			**1**	**1**	**7**
POLIAMBULATORIO _____	ASSISTENZA TERRITORIALE	Distretto n. 1 Margherita Trinitapoli S.Ferdinando	4	4	15
POLIAMBULATORIO _____	ASSISTENZA TERRITORIALE	Distretto n. 2 Andria	5	5	18
POLIAMBULATORIO _____	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO n.3 Canosa Minervino Spinazzola	7	7	22
POLIAMBULATORIO _____	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO n.4 Barletta	12	12	25
POLIAMBULATORIO _____	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO n.5 Trani Bisceglie	18	18	31
POLIAMBULATORIO _____ Totale			**46**	**46**	**111**
CONSULTORIO	ASSISTENZA TERRITORIALE	Distretto n. 2 Andria	0	0	1
CONSULTORIO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO n.5 Trani Bisceglie	0	0	2
CONSULTORIO Totale			**0**	**0**	**3**
CASA CIRCONDARIALE _____	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO n.5 Trani Bisceglie	0	0	4
CASA CIRCONDARIALE _____ Totale			**0**	**0**	**4**
DAY SERVICE CHIRURGICO _____	ASSISTENZA TERRITORIALE	Pta Canosa Minervino Spinazzola	4	4	4
DAY SERVICE CHIRURGICO _____	ASSISTENZA TERRITORIALE	PTA Trani	3	3	3
DAY SERVICE CHIRURGICO _____ Totale			**7**	**7**	**7**
DAY SERVICE MEDICO _____	ASSISTENZA TERRITORIALE	PTA Trani	2	2	2
DAY SERVICE MEDICO _____ Totale			**2**	**2**	**2**
DAY SERVICE MULTIDISCIPLINARE ED ANESTESIOLOGICO	ASSISTENZA TERRITORIALE	PTA Trani	7	7	7
DAY SERVICE MULTIDISCIPLINARE ED ANESTESIOLOGICO Totale			**7**	**7**	**7**
RADIOLOGIA TERRITORIALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	PTA Trani	3	3	5
RADIOLOGIA TERRITORIALE Totale			**3**	**3**	**5**

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
CURE PALLIATIVE	ASSISTENZA TERRITORIALE	PTA Trani	0	0	3
CURE PALLIATIVE Totale			0	0	3
GESTIONI SCREENING	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	DIREZIONE STRATEGICA	2	2	4
GESTIONI SCREENING Totale			2	2	4
EPIDEMIOLOGIA E STATISTICA	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	DIREZIONE STRATEGICA	1	1	2
EPIDEMIOLOGIA E STATISTICA Totale			1	1	2
GESTIONE RISCHIO CLINICO	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	DIREZIONE STRATEGICA	2	2	3
GESTIONE RISCHIO CLINICO Totale			2	2	3
SEGRETERIA (AFFARI GENERALI)	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	DIREZIONE STRATEGICA	1	1	1
SEGRETERIA (AFFARI GENERALI) Totale			1	1	1
SERVIZIO SORVEGLIANZA SANITARIA	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	DIREZIONE STRATEGICA	4	4	4
SERVIZIO SORVEGLIANZA SANITARIA Totale			4	4	4
SERVIZIO TERRITORIALE DI PNEUMOTISIOLOGIA	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	DIREZIONE STRATEGICA	6	6	0
SERVIZIO TERRITORIALE DI PNEUMOTISIOLOGIA Totale			6	6	0
U.V.A.R.	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	DIREZIONE STRATEGICA	5	5	5
U.V.A.R. Totale			5	5	5
Totale complessivo			717	717	911

PTFP 2023-2025 ASL BT
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI PER DISCIPLINA/OSPEDALE

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Anatomia e istologia patologica	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	6	6	8
Anatomia e istologia patologica Totale		**6**	**6**	**8**
Cardiologia	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	15	15	15
Cardiologia	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	11	11	14
Cardiologia	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	14	14	12
Cardiologia Totale		**40**	**40**	**41**
Chirurgia Generale	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	20	20	15
Chirurgia Generale	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	8	8	13
Chirurgia Generale	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	8	8	9
Chirurgia Generale Totale		**36**	**36**	**37**
Chirurgia Plastica	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	4	4	4
Chirurgia Plastica Totale		**4**	**4**	**4**
Day surgery	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	0	0	2
Day surgery Totale		**0**	**0**	**2**
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale Caduti in Guerra - Canosa di Puglia	0	0	1
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	3	3	3
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	4	4	4
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	3	3	3
Direzione Sanitaria di presidio Totale		**10**	**10**	**11**
Ematologia	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	12	12	11
Ematologia Totale		**12**	**12**	**11**
Emodinamica	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	4	4	6
Emodinamica Totale		**4**	**4**	**6**
ENDOSCOPIA DIGESTIVA	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	8	8	8
ENDOSCOPIA DIGESTIVA Totale		**8**	**8**	**8**
Gastroenterologia	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	9	9	14
Gastroenterologia Totale		**9**	**9**	**14**
Immunologia e centro trapianti	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	0	0	7
Immunologia e centro trapianti Totale		**0**	**0**	**7**
Laboratorio d'analisi	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	4	4	4
Laboratorio d'analisi	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	2	2	1
Laboratorio d'analisi	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	1	1	1
Laboratorio d'analisi Totale		**7**	**7**	**6**
Malattie Infettive e Tropicali	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	13	13	13
Malattie Infettive e Tropicali Totale		**13**	**13**	**13**
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	12	12	16
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	18	18	17
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	11	11	13
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza Totale		**41**	**41**	**46**
Medicina Generale	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	14	14	16
Medicina Generale	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	10	10	12
Medicina Generale	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	10	10	15
Medicina Generale Totale		**34**	**34**	**43**
Medicina Nucleare (senza posti letto)	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	9	9	10
Medicina Nucleare (senza posti letto) Totale		**9**	**9**	**10**
Nefrologia	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	4	4	4
Nefrologia	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	8	8	13
Nefrologia Totale		**12**	**12**	**17**
Neurochirurgia	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	9	9	10
Neurochirurgia Totale		**9**	**9**	**10**
Neurologia	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	8	8	11
Neurologia	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	10	10	12
Neurologia Totale		**18**	**18**	**23**
Oculistica	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	8	8	9
Oculistica Totale		**8**	**8**	**9**
Oncologia (con posti letto)	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	8	8	14
Oncologia (con posti letto) Totale		**8**	**8**	**14**

PTFP 2023-2025 ASL BT
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI PER DISCIPLINA/OSPEDALE

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Oncologia (senza posti letto)	Ospedale San Nicola Pellegrino - Trani	5	5	6
Oncologia (senza posti letto) Totale		**5**	**5**	**6**
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	11	11	11
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	9	9	11
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	3	3	8
Ortopedia e Traumatologia Totale		**23**	**23**	**30**
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	13	13	12
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	10	10	12
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	11	11	12
Ostetricia e Ginecologia Totale		**34**	**34**	**36**
Otorinolaringoiatria	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	9	9	10
Otorinolaringoiatria Totale		**9**	**9**	**10**
Pediatria	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	9	9	10
Pediatria	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	10	10	10
Pediatria	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	6	6	9
Pediatria Totale		**25**	**25**	**29**
Pneumologia	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	1	1	1
Pneumologia Totale		**1**	**1**	**1**
Psichiatria	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	6	6	9
Psichiatria Totale		**6**	**6**	**9**
Radiologia	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	19	19	19
Radiologia	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	12	12	9
Radiologia	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	7	7	10
Radiologia Totale		**38**	**38**	**38**
Radioterapia oncologica	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	7	7	8
Radioterapia oncologica Totale		**7**	**7**	**8**
Recupero e Riabilitazione funzionale	Ospedale Caduti in Guerra - Canosa di Puglia	5	5	6
Recupero e Riabilitazione funzionale Totale		**5**	**5**	**6**
Reumatologia	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	0	0	3
Reumatologia Totale		**0**	**0**	**3**
Sala Operatoria	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	0	0	17
Sala Operatoria	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	0	0	15
Sala Operatoria	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	0	0	12
Sala Operatoria Totale		**0**	**0**	**44**
SENOLOGIA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	3	3	8
SENOLOGIA Totale		**3**	**3**	**8**
Servizio trasfusionale	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	5	5	6
Servizio trasfusionale	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	10	10	11
Servizio trasfusionale Totale		**15**	**15**	**17**
TERAPIA DEL DOLORE/CURE PALLIATIVE	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	1	1	0
TERAPIA DEL DOLORE/CURE PALLIATIVE Totale		**1**	**1**	**0**
Terapia Intensiva	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	27	27	8
Terapia Intensiva	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	24	24	7
Terapia Intensiva	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	16	16	6
Terapia Intensiva Totale		**67**	**67**	**21**
Urologia	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	14	14	14
Urologia Totale		**14**	**14**	**14**
Totale complessivo		**541**	**541**	**620**

PTFP 2023-2025 ASL BT

DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE "MONSIGNOR DIMICCOLI BARLETTA"

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Cardiologia	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	11	11	14
Chirurgia Generale	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	8	8	13
Day surgery	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	0	0	2
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	4	4	4
Ematologia	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	12	12	11
Gastroenterologia	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	9	9	14
Immunologia e centro trapianti	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	0	0	7
Laboratorio d'analisi	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	2	2	1
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	18	18	17
Medicina Generale	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	10	10	12
Medicina Nucleare (senza posti letto)	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	9	9	10
Nefrologia	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	8	8	13
Neurologia	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	10	10	12
Oculistica	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	8	8	9
Oncologia (con posti letto)	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	8	8	14
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	9	9	11
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	10	10	12
Otorinolaringoiatria	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	9	9	10
Pediatria	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	10	10	10
Psichiatria	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	6	6	9
Radiologia	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	12	12	9
Radioterapia oncologica	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	7	7	8
Reumatologia	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	0	0	3
Sala Operatoria	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	0	0	15
SENOLOGIA	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	3	3	8
Servizio trasfusionale	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	10	10	11
TERAPIA DEL DOLORE/CURE PALLIATIVE	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	1	1	0
Terapia Intensiva	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	24	24	7
Totale complessivo		**218**	**218**	**266**

PTFP 2023-2025 ASL BT

DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE "LORENZO BONOMO ANDRIA"

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Anatomia e istologia patologica	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	6	6	8
Cardiologia	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	15	15	15
Chirurgia Generale	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	20	20	15
Chirurgia Plastica	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	4	4	4
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	3	3	3
Emodinamica	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	4	4	6
ENDOSCOPIA DIGESTIVA	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	8	8	8
Laboratorio d'analisi	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	4	4	4
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	12	12	16
Medicina Generale	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	14	14	16
Nefrologia	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	4	4	4
Neurochirurgia	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	9	9	10
Neurologia	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	8	8	11
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	11	11	11
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	13	13	12
Pediatria	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	9	9	10
Radiologia	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	19	19	19
Sala Operatoria	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	0	0	17
Servizio trasfusionale	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	5	5	6
Terapia Intensiva	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	27	27	8
Urologia	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	14	14	14
Totale complessivo		**209**	**209**	**217**

PTFP 2023-2025 ASL BT

DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE "VITTORIO EMANUELE II BISCEGLIE"

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Cardiologia	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	14	14	12
Chirurgia Generale	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	8	8	9
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	3	3	3
Laboratorio d'analisi	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	1	1	1
Malattie Infettive e Tropicali	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	13	13	13
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	11	11	13
Medicina Generale	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	10	10	15
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	3	3	8
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	11	11	12
Pediatria	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	6	6	9
Pneumologia	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	1	1	1
Radiologia	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	7	7	10
Sala Operatoria	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	0	0	12
Terapia Intensiva	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	16	16	6
Totale complessivo		**104**	**104**	**124**

PTFP 2023-2025 ASL BA

DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE "CADUTI IN GUERRA - CANOSA DI PUGLIA"

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale Caduti in Guerra - Canosa di Puglia	0	0	1
Recupero e Riabilitazione funzionale	Ospedale Caduti in Guerra - Canosa di Puglia	5	5	6
Totale complessivo		**5**	**5**	**7**

PTFP 2023-2025 ASL BA
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE "S. PELLEGRINO TRANI"

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Oncologia (senza posti letto)	Ospedale San Nicola Pellegrino - Trani	5	5	6
Totale complessivo		**5**	**5**	**6**

PTFP 2023-2025 ASL BT
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	43	43	40
AUSILIARIO Totale		**43**	**43**	**40**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Direttore Sanitario Farmacista	0	0	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Professioni Sanitarie	1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	29	29	29
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	13	13	14
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Fisico	5	5	7
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	0	0	3
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO Totale		**48**	**48**	**55**
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	4	4	5
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	1106	1106	1126
INFERMIERE Totale		**1110**	**1110**	**1131**
OSS	Operatore Socio Sanitario	318	318	340
OSS Totale		**318**	**318**	**340**
OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	42	42	62
OSTETRICO Totale		**42**	**42**	**62**
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	7	7	6
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	7	7	8
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto	1	1	2
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	4	4	5
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo Esperto	1	1	1
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	3	3	3
PERSONALE AMMINISTRATIVO Totale		**23**	**23**	**25**
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	22	22	25
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista	1	1	2
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE Totale		**23**	**23**	**27**
PERSONALE TECNICO	Assistente Religioso	4	4	4
PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	1	1	1
PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	1	1	1
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	9	9	14
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico addetto Assistenza	1	1	1
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Autista	2	2	3
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Necroforo	0	0	6
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	6	6	6
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato Autista di Ambulanza	16	16	19
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato Esperto	17	17	16
PERSONALE TECNICO	Puericultrice	1	1	1
PERSONALE TECNICO	Puericultrice Esperta	2	2	2
PERSONALE TECNICO Totale		**60**	**60**	**74**
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	0	0	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Audiometrista	2	2	2
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	2	2	2
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Tecnico di Radiologia Medica	1	1	0
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Fis. Card. e Perfusione Card.	0	0	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	89	89	93
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia	8	8	9
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	102	102	111
PERSONALE TECNICO SANITARIO Totale		**204**	**204**	**219**
Totale complessivo		**1871**	**1871**	**1973**

PTFP 2023-2025 ASL BT
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	Ospedale Caduti in Guerra - Canosa di Puglia	0	0	1
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	23	23	22
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	13	13	10
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	7	7	7
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato Totale		43	43	40
AUSILIARIO Totale			43	43	40
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Direttore Sanitario Farmacista	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	0	0	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Direttore Sanitario Farmacista Totale		0	0	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Professioni Sanitarie	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Professioni Sanitarie Totale		1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	10	10	10
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	14	14	14
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	5	5	5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo Totale		29	29	29
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	3	3	3
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	7	7	8
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	3	3	3
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista Totale		13	13	14
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Fisico	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	5	5	7
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Fisico Totale		5	5	7
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	0	0	3
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo Totale		0	0	3
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO Totale			48	48	55
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	1	1	1
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	1	1	3
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	2	2	1
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere Totale		4	4	5
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	Ospedale Caduti in Guerra - Canosa di Puglia	24	24	21
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	398	398	403
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	446	446	475
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	Ospedale San Nicola Pellegrino - Trani	8	8	8
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	230	230	219
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere Totale		1106	1106	1126
INFERMIERE Totale			1110	1110	1131
OSS	Operatore Socio Sanitario	Ospedale Caduti in Guerra - Canosa di Puglia	7	7	8
OSS	Operatore Socio Sanitario	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	116	116	120
OSS	Operatore Socio Sanitario	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	119	119	136
OSS	Operatore Socio Sanitario	Ospedale San Nicola Pellegrino - Trani	2	2	2
OSS	Operatore Socio Sanitario	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	74	74	74
OSS	Operatore Socio Sanitario Totale		318	318	340
OSS Totale			318	318	340
OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	14	14	21
OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	13	13	21
OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	15	15	20
OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica Totale		42	42	62
OSTETRICO Totale			42	42	62
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	4	4	4
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	3	3	2
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo Totale		7	7	6
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	2	2	2
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	4	4	5
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	1	1	1
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Totale		7	7	8
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	1	1	1
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	0	0	1
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto Totale		1	1	2
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	2	2	2
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	1	1	1
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	1	1	2
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo Totale		4	4	5
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo Esperto	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	1	1	1
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo Esperto Totale		1	1	1
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	3	3	3

PTFP 2023-2025 ASL BT
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Commesso Totale**		**3**	**3**	**3**
PERSONALE AMMINISTRATIVO Totale			**23**	**23**	**25**
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	**Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista**	Ospedale Caduti in Guerra - Canosa di Puglia	3	3	3
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	**Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista**	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	9	9	10
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	**Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista**	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	6	6	6
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	**Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista**	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	4	4	6
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	**Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista Totale**		**22**	**22**	**25**
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	**Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista**	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	1	1	2
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	**Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista Totale**		**1**	**1**	**2**
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE Totale			**23**	**23**	**27**
PERSONALE TECNICO	**Assistente Religioso**	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	2	2	2
PERSONALE TECNICO	**Assistente Religioso**	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	1	1	1
PERSONALE TECNICO	**Assistente Religioso**	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	1	1	1
PERSONALE TECNICO	**Assistente Religioso Totale**		**4**	**4**	**4**
PERSONALE TECNICO	**Assistente Tecnico**	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	1	1	1
PERSONALE TECNICO	**Assistente Tecnico Totale**		**1**	**1**	**1**
PERSONALE TECNICO	**Collaboratore Tecnico Professionale**	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	1	1	1
PERSONALE TECNICO	**Collaboratore Tecnico Professionale Totale**		**1**	**1**	**1**
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico**	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	1	1	4
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico**	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	7	7	7
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico**	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	1	1	3
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico Totale**		**9**	**9**	**14**
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico addetto Assistenza**	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	1	1	1
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico addetto Assistenza Totale**		**1**	**1**	**1**
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico Autista**	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	1	1	1
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico Autista**	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	1	1	2
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico Autista Totale**		**2**	**2**	**3**
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico Necroforo**	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	0	0	2
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico Necroforo**	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	0	0	2
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico Necroforo**	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	0	0	2
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico Necroforo Totale**		**0**	**0**	**6**
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico Specializzato**	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	3	3	3
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico Specializzato**	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	3	3	3
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico Specializzato Totale**		**6**	**6**	**6**
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico Specializzato Autista di Ambulanza**	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	4	4	6
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico Specializzato Autista di Ambulanza**	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	8	8	8
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico Specializzato Autista di Ambulanza**	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	4	4	5
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico Specializzato Autista di Ambulanza Totale**		**16**	**16**	**19**
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico Specializzato Esperto**	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	6	6	6
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico Specializzato Esperto**	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	6	6	6
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico Specializzato Esperto**	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	5	5	4
PERSONALE TECNICO	**Operatore Tecnico Specializzato Esperto Totale**		**17**	**17**	**16**
PERSONALE TECNICO	**Puericultrice**	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	1	1	1
PERSONALE TECNICO	**Puericultrice Totale**		**1**	**1**	**1**
PERSONALE TECNICO	**Puericultrice Esperta**	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	1	1	1
PERSONALE TECNICO	**Puericultrice Esperta**	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	1	1	1
PERSONALE TECNICO	**Puericultrice Esperta Totale**		**2**	**2**	**2**
PERSONALE TECNICO Totale			**60**	**60**	**74**
PERSONALE TECNICO SANITARIO	**Collaboratore Professionale Assistente Sociale**	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	0	0	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	**Collaboratore Professionale Assistente Sociale Totale**		**0**	**0**	**1**
PERSONALE TECNICO SANITARIO	**Collaboratore Professionale Sanitario Audiometrista**	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	2	2	2
PERSONALE TECNICO SANITARIO	**Collaboratore Professionale Sanitario Audiometrista Totale**		**2**	**2**	**2**
PERSONALE TECNICO SANITARIO	**Collaboratore Professionale Sanitario Dietista**	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	2	2	2
PERSONALE TECNICO SANITARIO	**Collaboratore Professionale Sanitario Dietista Totale**		**2**	**2**	**2**
PERSONALE TECNICO SANITARIO	**Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Tecnico di Radiologia Medica**	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	1	1	0
PERSONALE TECNICO SANITARIO	**Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Tecnico di Radiologia Medica Totale**		**1**	**1**	**0**
PERSONALE TECNICO SANITARIO	**Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Fis. Card. e Perfusione Card.**	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	0	0	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	**Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Fis. Card. e Perfusione Card. Totale**		**0**	**0**	**1**
PERSONALE TECNICO SANITARIO	**Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico**	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	38	38	40
PERSONALE TECNICO SANITARIO	**Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico**	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	39	39	40
PERSONALE TECNICO SANITARIO	**Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico**	Ospedale San Nicola Pellegrino - Trani	1	1	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	**Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico**	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	11	11	12
PERSONALE TECNICO SANITARIO	**Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico Totale**		**89**	**89**	**93**

PTFP 2023-2025 ASL BT
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	4	4	4
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	4	4	5
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia Totale		8	8	9
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	38	38	37
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	54	54	60
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	10	10	14
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica Totale		102	102	111
PERSONALE TECNICO SANITARIO Totale			204	204	219
Totale complessivo			1871	1871	1973

PTFP 2023-2025 ASL BT
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URG	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	2	2	2
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URG	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	1	1	0
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URG	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	1	1	0
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URG	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	117	117	120
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URG	OSS	Operatore Socio Sanitario	4	4	3
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URG	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato Autista di Ambulanza	1	1	1
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URG	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato Esperto	1	1	1
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	3	3	1
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	1	1	1
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	11	11	12
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Professioni Sanitarie	1	1	1
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	4	4	4
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	12	12	7
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	OSS	Operatore Socio Sanitario	15	15	15
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	1	1	1
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	62	62	83
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista	14	14	13
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	4	4	4
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Educatore Professionale	0	0	8
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	1	1	1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	1	1	3
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Veterinario	1	1	3
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	25	25	29
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Veterinario	19	19	36
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Dirigente Ingegnere	0	0	0
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Professioni Sanitarie	0	0	1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Assistente Sanitario	9	9	15
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	31	31	27
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	11	11	13
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	5	5	6
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto	2	2	2
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	10	10	8
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	4	4	3
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	1	1	1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	1	1	6
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	5	5	5
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Autista	0	0	1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	2	2	4
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prev. Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	39	39	49
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	1	1	1
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	1	1	0
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	1	1	1
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	2	2	9
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	11	11	12
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	22	22	25
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	OSS	Operatore Socio Sanitario	1	1	0
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	1	1	2
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	8	8	13
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Educatore Professionale	0	0	3
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	5	5	3
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	1	1	1
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	0	0	1
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	28	28	36
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	21	21	32
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	66	66	69
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	OSS	Operatore Socio Sanitario	17	17	17
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	1	1	1
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	0	0	1
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto	1	1	1
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	3	3	3
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo Esperto	1	1	1
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	1	1	1
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	5	5	5
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista	0	0	6
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Terapista della neuropsicomotricità età evolutiva	0	0	2
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	2	2	2

PTFP 2023-2025 ASL BT
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	0	0	1
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato Esperto	1	1	1
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	14	14	17
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	0	0	1
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Educatore Professionale	0	0	3
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico dell'educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale	4	4	5
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia	0	0	1
DIREZIONE STRATEGICA	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	8	8	8
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Direttore Amministrativo Strutt Complessa	2	2	2
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	4	4	6
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	21	21	19
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Dirigente Avvocato / Procuratore Legale	2	2	2
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Dirigente Ingegnere	1	1	3
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Professioni Sanitarie	0	0	2
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	0	0	2
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Statistico	0	0	1
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE TECNICO	Dirigente Analista	2	2	2
DIREZIONE STRATEGICA	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Assistente Sanitario	1	1	1
DIREZIONE STRATEGICA	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	29	29	20
DIREZIONE STRATEGICA	OSS	Operatore Socio Sanitario	1	1	0
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	17	17	17
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	10	10	10
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto	1	1	1
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	38	38	40
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo Esperto	3	3	2
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	7	7	7
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	10	10	0
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE RUOLO PROFESSIONALE	Assistente dell'Informazione	0	0	1
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	6	6	7
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	4	4	12
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	25	25	27
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Autista	0	0	1
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	0	0	1
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prev. Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	3	3	4
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	1	1	1
Distretto n. 1 Margherita Trinitapoli S.Ferdinando	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	0	0	1
Distretto n. 1 Margherita Trinitapoli S.Ferdinando	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	4	4	14
Distretto n. 1 Margherita Trinitapoli S.Ferdinando	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Professioni Sanitarie	1	1	0
Distretto n. 1 Margherita Trinitapoli S.Ferdinando	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	1	1	1
Distretto n. 1 Margherita Trinitapoli S.Ferdinando	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	2	2	1
Distretto n. 1 Margherita Trinitapoli S.Ferdinando	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	21	21	4
Distretto n. 1 Margherita Trinitapoli S.Ferdinando	OSS	Operatore Socio Sanitario	0	0	4
Distretto n. 1 Margherita Trinitapoli S.Ferdinando	OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	1	1	1
Distretto n. 1 Margherita Trinitapoli S.Ferdinando	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	4	4	4
Distretto n. 1 Margherita Trinitapoli S.Ferdinando	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	4	4	4
Distretto n. 1 Margherita Trinitapoli S.Ferdinando	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	4	4	4
Distretto n. 1 Margherita Trinitapoli S.Ferdinando	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	2	2	2
Distretto n. 1 Margherita Trinitapoli S.Ferdinando	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico addetto Assistenza	1	1	1
Distretto n. 1 Margherita Trinitapoli S.Ferdinando	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	2
Distretto n. 2 Andria	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	2	2	1
Distretto n. 2 Andria	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	1	1	1
Distretto n. 2 Andria	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	4	4	17
Distretto n. 2 Andria	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Odontoiatra	0	0	0
Distretto n. 2 Andria	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	2	2	2
Distretto n. 2 Andria	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	0	0	1
Distretto n. 2 Andria	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	18	18	2
Distretto n. 2 Andria	OSS	Operatore Socio Sanitario	1	1	4
Distretto n. 2 Andria	OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	5	5	4
Distretto n. 2 Andria	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	1	1	2
Distretto n. 2 Andria	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	4	4	4
Distretto n. 2 Andria	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto	1	1	1
Distretto n. 2 Andria	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	3	3	5
Distretto n. 2 Andria	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo Esperto	1	1	1
Distretto n. 2 Andria	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	3	3	4
Distretto n. 2 Andria	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	1	1	1
Distretto n. 2 Andria	PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	1	1	1

PTFP 2023-2025 ASL BT
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Distretto n. 2 Andria	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	3	3	3
Distretto n. 2 Andria	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Autista	1	1	0
Distretto n. 2 Andria	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	2	2	2
DISTRETTO n.3 Canosa Minervino Spinazzola	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	7	7	7
DISTRETTO n.3 Canosa Minervino Spinazzola	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	2	2	2
DISTRETTO n.3 Canosa Minervino Spinazzola	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	1	1	1
DISTRETTO n.3 Canosa Minervino Spinazzola	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	6	6	20
DISTRETTO n.3 Canosa Minervino Spinazzola	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Odontoiatra	0	0	1
DISTRETTO n.3 Canosa Minervino Spinazzola	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	36	36	2
DISTRETTO n.3 Canosa Minervino Spinazzola	OSS	Operatore Socio Sanitario	2	2	8
DISTRETTO n.3 Canosa Minervino Spinazzola	OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	3	3	3
DISTRETTO n.3 Canosa Minervino Spinazzola	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	3	3	6
DISTRETTO n.3 Canosa Minervino Spinazzola	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	4	4	5
DISTRETTO n.3 Canosa Minervino Spinazzola	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto	0	0	1
DISTRETTO n.3 Canosa Minervino Spinazzola	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	4	4	6
DISTRETTO n.3 Canosa Minervino Spinazzola	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	3	3	3
DISTRETTO n.3 Canosa Minervino Spinazzola	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato Esperto	1	1	1
DISTRETTO n.3 Canosa Minervino Spinazzola	PERSONALE TECNICO	Puericultrice Esperta	1	1	1
DISTRETTO n.3 Canosa Minervino Spinazzola	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	2	2	2
DISTRETTO n.3 Canosa Minervino Spinazzola	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	1	1	3
DISTRETTO n.4 Barletta	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	1	1	1
DISTRETTO n.4 Barletta	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	0	0	1
DISTRETTO n.4 Barletta	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	12	12	23
DISTRETTO n.4 Barletta	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Odontoiatra	0	0	1
DISTRETTO n.4 Barletta	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Professioni Sanitarie	1	1	0
DISTRETTO n.4 Barletta	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	2	2	3
DISTRETTO n.4 Barletta	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	31	31	2
DISTRETTO n.4 Barletta	OSS	Operatore Socio Sanitario	1	1	4
DISTRETTO n.4 Barletta	OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	4	4	4
DISTRETTO n.4 Barletta	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	3	3	5
DISTRETTO n.4 Barletta	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto	1	1	2
DISTRETTO n.4 Barletta	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	5	5	7
DISTRETTO n.4 Barletta	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	4	4	5
DISTRETTO n.4 Barletta	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	4	4	2
DISTRETTO n.5 Trani Bisceglie	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	1	1	1
DISTRETTO n.5 Trani Bisceglie	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	1	1	2
DISTRETTO n.5 Trani Bisceglie	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	17	17	34
DISTRETTO n.5 Trani Bisceglie	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Odontoiatra	0	0	1
DISTRETTO n.5 Trani Bisceglie	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	2	2	8
DISTRETTO n.5 Trani Bisceglie	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Assistente Sanitario	1	1	1
DISTRETTO n.5 Trani Bisceglie	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	62	62	28
DISTRETTO n.5 Trani Bisceglie	OSS	Operatore Socio Sanitario	5	5	10
DISTRETTO n.5 Trani Bisceglie	OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	4	4	4
DISTRETTO n.5 Trani Bisceglie	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	5	5	8
DISTRETTO n.5 Trani Bisceglie	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	3	3	3
DISTRETTO n.5 Trani Bisceglie	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto	2	2	2
DISTRETTO n.5 Trani Bisceglie	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	7	7	7
DISTRETTO n.5 Trani Bisceglie	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	1	1	1
DISTRETTO n.5 Trani Bisceglie	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	5	5	6
DISTRETTO n.5 Trani Bisceglie	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	3	3	5
DISTRETTO n.5 Trani Bisceglie	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	1	1	1
ESTERNALIZZAZIONE ADI	INFERMIERE	Esternalizzazione Adi- Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	19	19	19
ESTERNALIZZAZIONE ADI	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Esternalizzazione Adi-Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	5	5	5
ESTERNALIZZAZIONE CUP	INFERMIERE	Esternalizzazione Cup-Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	8	8	8
ESTERNALIZZAZIONE CUP	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Esternalizzazione Cup-Coadiutore Amministrativo	1	1	1
ESTERNALIZZAZIONE CUP	PERSONALE TECNICO	Esternalizzazione Cup-Operatore Tecnico	10	10	10
ESTERNALIZZAZIONE SANITASERVICE	AUSILIARIO	Esternalizzazione Sanita Service-Ausiliario Specializzato	46	46	46
GESTIONE DEL PATRIMONIO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Direttore Amministrativo Strutt Complessa	1	1	1
GESTIONE DEL PATRIMONIO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	2	2	3
GESTIONE DEL PATRIMONIO	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	4	4	4
GESTIONE DEL PATRIMONIO	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	1	1
GESTIONE DEL PATRIMONIO	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	13	13	14
GESTIONE DEL PATRIMONIO	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	1	1	2
GESTIONE DEL PERSONALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Direttore Amministrativo Strutt Complessa	1	1	1
GESTIONE DEL PERSONALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	3	3	4
GESTIONE DEL PERSONALE	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Professioni Sanitarie	1	1	1

PTFP 2023-2025 ASL BT
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
GESTIONE DEL PERSONALE	**INFERMIERE**	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	1	1	1
GESTIONE DEL PERSONALE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Assistente Amministrativo	9	9	9
GESTIONE DEL PERSONALE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Coadiutore Amministrativo	6	6	7
GESTIONE DEL PERSONALE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo	31	31	32
GESTIONE DEL PERSONALE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo Esperto	3	3	1
GESTIONE DEL PERSONALE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Commesso	2	2	2
GESTIONE DEL PERSONALE	**PERSONALE TECNICO**	Assistente Tecnico	1	1	2
GESTIONE DEL PERSONALE	**PERSONALE TECNICO**	Collaboratore Tecnico Professionale	0	0	1
GESTIONE DEL PERSONALE	**PERSONALE TECNICO**	Operatore Tecnico	3	3	3
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	**DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**	Direttore Amministrativo Strutt Complessa	1	1	1
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	**DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**	Dirigente Amministrativo	1	1	1
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Assistente Amministrativo	4	4	5
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Coadiutore Amministrativo	3	3	3
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo	9	9	9
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo Esperto	1	1	1
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Commesso	0	0	1
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	**PERSONALE TECNICO**	Operatore Tecnico	1	1	1
GESTIONE TECNICA	**DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**	Dirigente Amministrativo	1	1	1
GESTIONE TECNICA	**DIRIGENTE PROFESSIONALE**	Direttore Ingegnere Strutt Complessa	1	1	1
GESTIONE TECNICA	**DIRIGENTE PROFESSIONALE**	Dirigente Ingegnere	0	0	1
GESTIONE TECNICA	**DIRIGENTE TECNICO**	Dirigente Analista	1	1	2
GESTIONE TECNICA	**INFERMIERE**	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	1	1	1
GESTIONE TECNICA	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Assistente Amministrativo	2	2	2
GESTIONE TECNICA	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo	5	5	5
GESTIONE TECNICA	**PERSONALE TECNICO**	Assistente Tecnico	3	3	6
GESTIONE TECNICA	**PERSONALE TECNICO**	Collaboratore Tecnico Professionale	5	5	9
GESTIONE TECNICA	**PERSONALE TECNICO**	Operatore Tecnico	3	3	3
GESTIONE TECNICA	**PERSONALE TECNICO**	Operatore Tecnico Specializzato	2	2	2
GESTIONE TECNICA	**PERSONALE TECNICO**	Operatore Tecnico Specializzato Esperto	2	2	2
Pta Canosa Minervino Spinazzola	**DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO**	Dirigente Medico	4	4	4
Pta Canosa Minervino Spinazzola	**INFERMIERE**	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	5	5	4
Pta Canosa Minervino Spinazzola	**OSS**	Operatore Socio Sanitario	4	4	3
Pta Canosa Minervino Spinazzola	**PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE**	Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista	1	1	1
PTA Trani	**AUSILIARIO**	Ausiliario Specializzato	1	1	1
PTA Trani	**DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO**	Dirigente Medico	15	15	20
PTA Trani	**INFERMIERE**	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	32	32	34
PTA Trani	**OSS**	Operatore Socio Sanitario	8	8	8
PTA Trani	**PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE**	Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista	0	0	1
PTA Trani	**PERSONALE TECNICO SANITARIO**	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	6	6	9
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	**AUSILIARIO**	Ausiliario Specializzato	2	2	2
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	**DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**	Dirigente Amministrativo	2	2	1
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	**DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO**	Direttore Sanitario Farmacista	1	1	1
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	**DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO**	Dirigente Sanitario Farmacista	27	27	26
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	**INFERMIERE**	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	2	2	2
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	**OSS**	Operatore Socio Sanitario	2	2	2
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Assistente Amministrativo	4	4	5
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Coadiutore Amministrativo	4	4	5
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo	7	7	5
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	**PERSONALE TECNICO**	Operatore Tecnico	14	14	15
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	**PERSONALE TECNICO**	Operatore Tecnico Autista	1	1	2
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	**PERSONALE TECNICO**	Operatore Tecnico Specializzato Esperto	1	1	1
Totale complessivo			**1563**	**1563**	**1706**

PTFP 2023-2025 ASL BT
DETTAGLIO FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022

FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022 - D.L. 73/2021	DENOMINAZIONE STRUTTURA/STABILIMENTO	DENOMINAZIONE DISCIPLINA O SPECIALITÀ CLINICA (D.M. N. 70/2015)	DENOMINAZIONE STRUTTURA OPERATIVA /DETTAGLIO ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
art. 1, comma 4 D.L. 34/2020 Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)	PTA Trani		U.O.S.V.D. Day Service multidisciplinare ed anestesiologico PTA Trani - Canosa	Dirigente Medico	0	0	2
	PTA Trani		U.O.S.V.D. Day Service multidisciplinare ed anestesiologico PTA Trani - Canosa	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	8
	PTA Trani		U.O.S.V.D. Day Service multidisciplinare ed anestesiologico PTA Trani - Canosa	Operatore Socio Sanitario	0	0	2
	PTA Trani		U.O.S.V.D. Day Service multidisciplinare ed anestesiologico PTA Trani - Canosa	Dirigente Sanitario Psicologo	0	0	1
	PTA Trani		U.O.S.V.D. Day Service multidisciplinare ed anestesiologico PTA Trani - Canosa	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	0	0	1
art. 1, comma 5 D.L. 34/2020 Infermiere di famiglia o di comunità	Distretto n. 1 Margherita Trinitapoli S.Ferdinando		S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	11
	Distretto n. 2 Andria		S.Comp. DSS Andria - Direzione	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	24
	DISTRETTO n.3 Canosa Minervino Spinazzola		S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	10
	DISTRETTO n.4 Barletta		S.Comp. DSS Barletta - Direzione	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	23
	DISTRETTO n.5 Trani Bisceglie		S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	26
	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	Direzione Sanitaria di presidio	S.Comp. P.O. Andria - Direzione Medica	Operatore Tecnico Specializzato Autista di Ambulanza	0	0	4
	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	Direzione Sanitaria di presidio	S. Comp. P.O. Bisceglie - Direzione Medica	Operatore Tecnico Specializzato Autista di Ambulanza	0	0	4
art. 2, commi 1 e 7 D.L. 34/2020 Potenziamento Terapia Intensiva e reparti alta intensità di cure	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	Cardiologia	S.Comp. P.O. Andria - Cardiologia	Dirigente Medico	0	0	1
	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	Cardiologia	S.Comp. P.O. Andria - Cardiologia	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	2
	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	Terapia Intensiva	S.Comp. P.O. Andria - Anestesia-Rianimazione	Dirigente Medico	0	0	3
	Ospedale Lorenzo Bonomo - Andria	Terapia Intensiva	S.Comp. P.O. Andria - Anestesia-Rianimazione	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	7
	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	Cardiologia	S.Comp. P.O. Barletta - Cardiologia	Dirigente Medico	0	0	1
	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	Cardiologia	S.Comp. P.O. Barletta - Cardiologia	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	2
	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	Terapia Intensiva	S.Comp. P.O. Barletta - Anestesia-Rianimazione	Dirigente Medico	0	0	3
	Ospedale Monsignor Dimiccoli - Barletta	Terapia Intensiva	S.Comp. P.O. Barletta - Anestesia-Rianimazione	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	7
	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	Terapia Intensiva	U.O.S.V.D. Anestesia-Rianimazione P.O. Bisceglie	Dirigente Medico	0	0	2
	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	Terapia Intensiva	U.O.S.V.D. Anestesia-Rianimazione P.O. Bisceglie	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	4
D.M. N. 77/2022 Unità di Continuità Assistenziale	Distretto n. 2 Andria		S.Comp. DSS Andria - Direzione	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	1
	DISTRETTO n.3 Canosa Minervino Spinazzola		S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	1
	DISTRETTO n.4 Barletta		S.Comp. DSS Barletta - Direzione	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	1
	DISTRETTO n.5 Trani Bisceglie		S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	1

PTFP 2023-2025 ASL BT
DETTAGLIO FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022

FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022 - D.L. 73/2021	DENOMINAZIONE STRUTTURA/STABILIMENTO	DENOMINAZIONE DISCIPLINA O SPECIALITÀ CLINICA (D.M. N. 70/2015)	DENOMINAZIONE STRUTTURA OPERATIVA /DETTAGLIO ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
D.M. N. 77/2022 Centrali Operative COT	Distretto n. 1 Margherita Trinitapoli S.Ferdinando		S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	4
	Distretto n. 2 Andria		S.Comp. DSS Andria - Direzione	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	4
	DISTRETTO n.3 Canosa Minervino Spinazzola		S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	4
	DISTRETTO n.4 Barletta		S.Comp. DSS Barletta - Direzione	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	4
	DISTRETTO n.5 Trani Bisceglie		S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	4
D.M. N. 77/2022 Case della Comunità	Distretto n. 1 Margherita Trinitapoli S.Ferdinando		S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	4
	Distretto n. 2 Andria		S.Comp. DSS Andria - Direzione	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	8
	DISTRETTO n.3 Canosa Minervino Spinazzola		S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	15
	DISTRETTO n.4 Barletta		S.Comp. DSS Barletta - Direzione	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	8
	DISTRETTO n.5 Trani Bisceglie		S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	17
D.M. N. 77/2022 Ospedali di Comunità	Distretto n. 1 Margherita Trinitapoli S.Ferdinando		S.Comp. DSS Margherita - Direzione	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	4
	Distretto n. 2 Andria		S.Comp. DSS Andria - Direzione	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	4
	DISTRETTO n.3 Canosa Minervino Spinazzola		S.Comp. DSS Canosa - Direzione e P.T.A. Minervino/Spinazzola	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	8
	DISTRETTO n.4 Barletta		S.Comp. DSS Barletta - Direzione	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	4
	DISTRETTO n.5 Trani Bisceglie		S.Comp. DSS Trani - Direzione e P.T.A Trani	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	4
D.L. 73/2021	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE		S.Comp. Dip.to Prevenzione - SPESAL	Dirigente Ingegnere	0	0	1
	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE		S.Comp. Dip.to Prevenzione - SPESAL	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prev. Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	0	0	1
Totale complessivo					**0**	**0**	**250**

PTFP 2023-2025 ASL BT
RIEPILOGO COSTI

RIEPILOGO COSTO EX ART. 11 D.L. 35/2019

ANNO	[A] TETTO DI SPESA EX ART. 11 D.L. 35/2019 (DGR 1876/2024)	[B] COSTO PTFP "ORDINARIO" ASL BT 2023-2025	DELTA [A]-[B]
2023	180.240.658,00 €	180.235.796,14 €	4.861,86 €
2024	180.240.658,00 €	180.235.796,14 €	4.861,86 €
2025	182.816.619,00 €	182.798.681,54 €	17.937,46 €

RIEPILOGO COSTO FABBISOGNO FINALIZZATO EX D.L. 34/2020, D.L. 77/2022 E D.L. 73/2021

ANNO	[A] RISORSE EX DM 77/2022, DL 34/2020, DL 73/2021 (DGR 1876/2024)	[B] COSTO PTFP "FINALIZZATO" ASL BT 2023-2025	DELTA [A]-[B]
2025	12.538.427,08 €	12.494.337,56 €	44.089,52 €

Il Dirigente della Sezione

Mauro
Nicastro
29.09.2025
15:39:17
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1573

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'IRCCS "G. Paolo II".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** del verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 IRCCS "G. Paolo II", condotta nel corso della riunione tenutasi in data 09 giugno 2025 tra la Regione Puglia e l'IRCCS "G. Paolo II";

3. **di prendere atto che** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'IRCCS "G. Paolo II" è stati definito sulla base del tetto di spesa assegnato con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23.12.2024, il quale si compone:
   - della quota determinata ai sensi degli artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019, determinata nell'ambito della quota parte del Fondo Sanitario Regionale assegnato annualmente alla Regione in fase di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
   - della quota aggiuntiva derivante dalle risorse assegnate con D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021, finalizzata all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste;

4. **di approvare** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'IRCCS "G. Paolo II" di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione DG dell'IRCCS "G. Paolo II" n. 130 del 14.02.2025, modificata con DCS n. 21 del 14.04.2025, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, cui l'IRCCS "G. Paolo II" deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025;

5. **di precisare** che la quota di fabbisogno di personale definito dall'IRCCS "G. Paolo II" a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 34/2020, è esclusivamente finalizzato all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste per il potenziamento dell'assistenza ospedaliera e territoriale;

6. **di stabilire** altresì, le seguenti prescrizioni per l'adozione definitiva del PTFP:
   - i valori di fabbisogno di personale ospedaliero, per ciascuno degli anni del triennio 2023-2025, non possono superare i valori-soglia di fabbisogno riportati, per ciascun anno di riferimento, nell'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
   - nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

7. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

8. **di dare atto** che l'IRCCS "G. Paolo II" in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025 dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del 9 giugno 2025, riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

9. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'IRCCS "G. Paolo II" con D.G.R. n. 1876/2024, da intendersi quale limite invalicabile;

10. **di dare atto** che il PTFP 2023-2025 dell'IRCCS "G. Paolo II" definisce lo specifico fabbisogno di personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL del Dipartimento di Prevenzione aziendale, come previsto dall'art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021;

11. **di dare atto** che il presente provvedimento è da intendersi quale atto di programmazione e non é da ritenersi quale autorizzazione all'espletamento delle procedure assunzionali;

12. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'IRCCS "G. Paolo II", ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;

13. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo

al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;

14. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, l'IRCCS "G. Paolo II" dovrà:
    a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1876 del 23/12/2024;
    b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., nonché i costi correlati al fabbisogno di personale definito nell'ambito delle finalità di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
    c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 in misura pari al -24,00% per il personale del Comparto e della Dirigenza, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo del fabbisogno di personale al netto delle su indicate voci di costo da escludere;
    d. tener conto di tutte le ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale;

15. **di dare atto** che la possibilità di impiego del personale necessario allo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati è vincolata alla necessaria natura pubblica delle relative risorse di finanziamento, mediante le modalità di impiego di cui all'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992 e, per le sole Aziende Ospedaliere Universitarie, mediante l'assegnazione di specifiche borse di studio per le sole attività di ricerca;

16. **di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
    a. Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
    b. Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
    c. Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.

    L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto, nell'osservanza dell'obiettivo economico-gestionale, relativo a "*Completezza e Qualità dei flussi informativi*" assegnato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti SSR con deliberazione di Giunta Regionale n. 1138 del 04.08.2025, nonché secondo quanto previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 16/04/2025, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2025*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

17. **di stabilire** che il competente Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" effettui uno specifico monitoraggio trimestrale circa l'andamento delle assunzioni effettuate nell'ambito del PTFP aziendale, anche con riferimento alla relativa spesa;

18. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" nonché al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

19. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'IRCCS "G. Paolo II".

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";

- il D.lgs. n. 165/2001 recante le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",* così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017;

- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 21.12.2018, recante l'approvazione delle *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018"* ;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad aggetto "*Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con D.G.R. n. 2416/2018. Integrazioni*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023, recante *"Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022";*

- la determinazione del Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" n. 136 del 17/05/2023, recante "*DGR n. 640 del 10/05/2023. Integrazione modello di predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del SSR adottato con DGR n. 261 del 06/03/2023, secondo le finalità ex D.L. 34/2020 conv. in L. n. 77/2020 e del D.M. n. 77/2022"* ;

- il Regolamento regionale n. 18 del 28.10.2020 recante "*Criteri e Standard per la definizione dei Piano Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi della L.R.25/2006*";

- il Regolamento regionale n. 23 del 22.11.2019 recante "*Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016¬2017*";

il Regolamento regionale n. 14 del 20.08.2020 recante "*Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019"*;

- il Regolamento Regionale n. 8 del 31/10/2024 di riordino della rete ospedaliera;

- il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 recante: "Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 333 del 10 marzo 2020 "*Approvazione documento "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 375 del 19 marzo 2020 con la quale veniva approvato il Regolamento regionale "*Modifiche al Regolamento regionale n. 7/2019 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 465 del 15/04/2024, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2024*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15/02/2022 "*Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 688 del 11/05/2022 recante "*Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022".*

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022, recante ""*Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022"*;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1916 del 19/12/2022, recante "*Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021"*;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 46 del 30/01/2023 recante "*Istituzione Tavolo tecnico per la Rete regionale di Cure Palliative. Recepimento Accordi Stato - Regioni "Accreditamento delle reti di terapia del dolore, ai sensi della legge 15 marzo 2010 n.38" (Rep. Atti n. 119 CSR del 27 luglio 2020) e "Accreditamento della rete di terapia del dolore e cure palliative pediatriche, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n.38*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1565 del 13/11/2023 recante "*Approvazione piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83. Istituzione tavoli tecnici cure palliative dell'adulto e cure palliative pediatriche. Istituzione Centro di Riferimento Regionale di Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche presso l'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 630 del 08/05/2023 ad oggetto "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021*".

- Il regolamento regionale n. 7 del 22/05/2023 recante "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021" adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 630 del 08/05/2023.

- La deliberazione di Giunta regionale n. 643 del 10/05/2023 ad oggetto "Missione 6 Salute - Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina SubInvestimento 1.2.1 - Assistenza domiciliare. Approvazione Piano Operativo della Regione Puglia".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1729 del 30/11/2023 recante "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022. Approvazione relazione tecnica di analisi del contesto. Recepimento dell'Accordo Stato Regioni (Rep. Atti n.221/CSR del 24/11/2016)*".

- Il Regolamento Regionale n. 13 del 21/12/2023 recante: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022" adottato con deliberazione n. 1729 del 30/11/2023.

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1730 del 30/11/2023 ad oggetto: "*Fondo Sanitario Nazionale vincolato annualità 2023, 2024 e 2025: iscrizione somme ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 86 del 12.04.2023, ad oggetto "Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale". Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 29/01/2024 recante "*Approvazione del piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83, anno 2024*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 940 del 04/07/2024 ad oggetto *"Recepimento delle "Linee di indirizzo Infermiere di Famiglia o Comunità" di Agenas. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2023, n.37, art.49 "Percorsi formativi e progetti pilota su infermiere di famiglia e di comunità".*

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".

Considerato che:

- il D.lgs. n. 165/2001 così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017 prevede, in particolare:

- ✓ all'art. 6, che "*allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter*" (comma 2). In sede di definizione del piano di cui al predetto comma 2, "*ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente*" (comma 3). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ai predetti adempimenti "*non possono assumere nuovo personale*" (comma 6).
- ✓ all'art. 6-bis, comma 2, che le Amministrazioni interessate dall'esternalizzazione di servizi originariamente prodotti al proprio interno "*provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente*".
- ✓ all'art. 6-ter, comma 1 che *"con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali"*.

- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche*", adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N., dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale "*sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi*", prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione – tra l'altro – eventuali "fabbisogni standard definiti a livello territoriale".
  In particolare, il citato Decreto prevede altresì che "*l'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Resta ferma la necessità del rispetto delle procedure e dei criteri previsti, nonché delle presenti linee di indirizzo"*.

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 21.12.2018, come modificata con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 2452 del 30.12.2019, sono state approvate le "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018", nelle quali, sinteticamente:
  - ✓ nella parte prima ("Principi generali") sono delineate la struttura e le modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R., le relative procedure di adozione ed approvazione, nonché i vincoli finanziari ed i limiti di spesa nel rispetto dei quali va redatto il suddetto Piano.
  - ✓ nella parte seconda ("Il fabbisogno di personale ospedaliero") vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale ospedaliero di ciascuna Azienda sanitaria, nel rispetto della "Metodologia di valutazione Piani di fabbisogno di personale" elaborata dal Ministero della Salute

(cd. "metodo Piemonte") e condivisa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di Tavolo ex D.M. 70/2015 nel febbraio 2017, fatti salvi alcuni correttivi connessi alla specificità del contesto sanitario ed organizzativo regionale nonché alla necessità di garantire il rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro.

- ✓ nella parte terza ("Il fabbisogno di personale territoriale") vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale territoriale di ciascuna Azienda sanitaria che, in assenza di una metodologia o di indicazioni ministeriali, va gestita nell'ambito dei requisiti organizzativi previsti da leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali, richiamati dalle Linee guida con riferimento alle principali macro-strutture territoriali delle Aziende Sanitarie Locali, ricorrendo in via residuale ai valori minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. recante "Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie".

- con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2018, dal punto di vista della struttura e delle modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R si prevede, in particolare, che:
  - ✓ il fabbisogno di personale delle Aziende ed Enti del S.S.R., come espressamente previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali allegate al Decreto ministeriale del 8.5.2018, deve essere espresso in unità di personale a tempo pieno equivalente (FTE) secondo le regole indicate dal medesimo atto deliberativo n. 2416/2018 [Ore lavorate all'anno per la dirigenza medica pari a 1.454; Ore lavorate all'anno per il personale del comparto pari a 1.418];
  - ✓ ove presente, il personale medico universitario conferito all'assistenza, il cui impegno orario per l'assistenza è pari a 22 ore settimanali (stante la compresenza della didattica e ricerca), va computato - ai fini della trasformazione in FTE - in misura pari al 50%;
  - ✓ per la determinazione del fabbisogno di specialisti ambulatoriali occorre convertire le ore di specialistica ambulatoriale assegnate in FTE.

- le previsioni del D.M. 8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, dispongono che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

Considerato inoltre che, con riferimento al fabbisogno di personale per le strutture aziendali territoriali, il Dipartimento salute, a partire dal triennio 2020-2022, ha ritenuto necessario un potenziamento dell'assistenza territoriale in coerenza con le indicazioni del Ministero Salute e con le scelte operate nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021) e conseguentemente, al fine di una efficace attività di programmazione del fabbisogno strutturale di personale addetto all'assistenza territoriale – già con nota prot. AOO_183 n. 5831 del 12.4.2021 - aveva chiesto alle Aziende di dare evidenza nei PTFP di un elevato grado di dettaglio distinguendo "*il medesimo fabbisogno per U.O., profilo professionale, e, per il personale medico, distinto per discipline*".

Considerato, altresì, che con Decreto ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero della Salute del 24/01/2023 è stata adottata la "*Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale del SSN*" predisposta dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas), finalizzata alla definizione dei fabbisogni di personale ospedaliero e territoriale sulla base di criteri omogenei a livello nazionale.

Considerato altresì che con riferimento alle procedure di adozione ed approvazione e ai vincoli finanziari, la citata D.G.R. n. 2416/2018 ha previsto che:

- i Piani di Fabbisogno devono essere adottati preliminarmente dai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e trasmessi alla Regione per la loro approvazione. Una volta approvato, ciascun Piano dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale della Azienda/Ente di riferimento.

- entro 30 giorni dall'adozione definitiva, i contenuti di ciascun Piano dovranno essere comunicati dall'Azienda/Ente al Ministero dell'Economia e Finanze tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.
- l'adozione del PTFP, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.lgs. 165/2001, deve essere sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali di riferimento.
- le Aziende od Enti che non provvedano ad adottare il PTFP o non comunichino lo stesso al Sistema informativo SICO di cui all'art. 60 del D.lgs.165/2001, ovvero che non rispettino i vincoli finanziari imposti dalla normativa nazionale, incorrono nel divieto di procedere a nuove assunzioni per il triennio di riferimento.
- i Piani triennali di fabbisogno di personale devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa:
  1. limite di spesa ex art. 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019;
  2. limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, come modioficato dall'art. 44 ter del D.L. n. 19/2024, convertito in L. 56/2024.
- i predetti Piani dovranno indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli stessi distinguendo, per ogni anno:
  1. i costi del personale a tempo indeterminato (in tale voce va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo);
  2. i costi del personale con contratto a tempo determinato o ulteriori tipologie di contratto di lavoro flessibile;
  3. i costi delle categorie protette, pur considerando che - nei limiti della quota d'obbligo - queste non rientrano nel limite di spesa complessivo.
- il rispetto dei predetti vincoli finanziari, attestato dal Direttore generale dell'Azienda, deve essere certificato dal Collegio sindacale di ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

Visto il D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in Legge n. 77/2020, con il quale si dispone:

a) all'art. 1, comma 4, che "*le regioni e le province autonome, per garantire il massimo livello di assistenza compatibile con le esigenze di sanità pubblica e di sicurezza delle cure in favore dei soggetti contagiati identificati attraverso le attività di monitoraggio del rischio sanitario, nonché di tutte le persone fragili la cui condizione risulta aggravata dall'emergenza in corso, qualora non lo abbiano già fatto, incrementano e indirizzano le azioni terapeutiche e assistenziali a livello domiciliare, sia con l'obiettivo di assicurare le accresciute attività di monitoraggio e assistenza connesse all'emergenza epidemiologica, sia per rafforzare i servizi di assistenza domiciliare integrata per i pazienti in isolamento domiciliare o sottoposti a quarantena nonché per i soggetti affetti da malattie croniche, disabili, con disturbi mentali, con dipendenze patologiche, non autosufficienti, con bisogni di cure palliative, di terapia del dolore, e in generale per le situazioni di fragilità tutelate ai sensi del Capo IV del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 65 del 18.03.2017 - S.O. n. 15. A tal fine, nel rispetto dell'autonomia regionale in materia di organizzazione dei servizi domiciliari, le regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa del personale nei limiti indicati al comma 10*";

b) all'art. 1, comma 5, che "*al fine di rafforzare i servizi infermieristici, con l'introduzione altresì dell'infermiere di famiglia o di comunità, per potenziare la presa in carico sul territorio dei soggetti infettati da SARS-CoV-2 identificati come affetti da COVID-19, anche coadiuvando le Unità speciali di continuità assistenziale e i servizi offerti dalle cure primarie, nonché di tutti i soggetti di cui al comma 4, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in deroga all'articolo 7 del decreto legislativo 30*

marzo 2001, n. 165, possono, in relazione ai modelli organizzativi regionali, utilizzare forme di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, con decorrenza dal 15 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, con infermieri che non si trovino in costanza di rapporto di lavoro subordinato con strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate, in numero non superiore a otto unità infermieristiche ogni 50.000 abitanti. Per le attività assistenziali svolte è riconosciuto agli infermieri un compenso lordo di 30 euro ad ora, inclusivo degli oneri riflessi, per un monte ore settimanale massimo di 35 ore. Per le medesime finalità, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, possono procedere al reclutamento di infermieri in numero non superiore ad 8 unità ogni 50.000 abitanti, attraverso assunzioni a tempo indeterminato e comunque nei limiti di cui al comma 10".

c) all'art. 1, comma 8, che "*per garantire il coordinamento delle attività sanitarie e sociosanitarie territoriali, così come implementate nei piani regionali, le regioni e le province autonome provvedono all'attivazione di centrali operative regionali, che svolgano le funzioni in raccordo con tutti i servizi e con il sistema di emergenza-urgenza, anche mediante strumenti informativi e di telemedicina".*

d) al successivo art. 1, comma 10, che "*le regioni e le province autonome sono autorizzate, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente, ad incrementare la spesa di personale, per l'anno 2020 per l'attuazione dei commi 4, 5, 6, 7 e 8 e a decorrere dal 2021 per l'attuazione dei commi 4, 5 e 8 fino agli importi indicati nella tabella di cui all'allegato B annesso al presente decreto, a valere sulle risorse di cui al comma 11*";

e) all'art. 2, comma 1, che "l*e regioni e le province autonome, al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite apposito piano di riorganizzazione volto a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19 in corso, garantiscono l'incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure, rendendo strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di assistenza in relazione alle successive fasi di gestione della situazione epidemiologica correlata al virus Sars-CoV-2, ai suoi esiti e a eventuali accrescimenti improvvisi della curva pandemica. I piani di riorganizzazione di cui al presente comma, come approvati dal Ministero della salute con il procedimento stabilito al comma 8, sono recepiti nei programmi operativi di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e sono monitorati congiuntamente, a fini esclusivamente conoscitivi, dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze in sede di monitoraggio dei citati programmi operativi. Ai fini del presente comma e nel rispetto dei principi di separazione e sicurezza dei percorsi, è resa, altresì, strutturale sul territorio nazionale la dotazione di almeno 3.500 posti letto di terapia intensiva. Per ciascuna regione e provincia autonoma, tale incremento strutturale determina una dotazione pari a 0,14 posti letto per mille abitanti".*

f) all'art. 2, comma 5, che "*le regioni e le province autonome sono autorizzate ad aumentare il numero dei mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti secondari per i pazienti COVID-19, per le dimissioni protette e per i trasporti interospedalieri per pazienti non affetti da COVID-19. Per l'operatività di tali mezzi di trasporto, le regioni e le province autonome possono assumere personale dipendente medico, infermieristico e operatore tecnico, con decorrenza 15 maggio 2020.*

Il limite di spesa regionale per l'attuazione delle misure di cui al presente comma per l'anno 2020 è riportato nella colonna 3 della tabella di riparto di cui all'Allegato C annesso al presente decreto".

g) all'art. 2, comma 7, che *"per le finalita' di cui ai commi 1 e 5, terzo periodo, del presente articolo e per le finalita' di cui all'articolo 2-bis, commi 1, lettera a) e 5, e all' articolo 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale, per l'anno 2020, anche in deroga ai*

vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia, nel limite massimo di 240.975.000 euro, da ripartirsi, per il medesimo anno 2020, a livello regionale come indicato nelle colonne 3 e 5 della tabella di cui all'allegato C annesso al presente decreto. All'onere di 240.975.000 euro si provvede a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2020. Nei piani di cui al comma 1, le regioni e le province autonome indicano le unita' di personale aggiuntive rispetto alle vigenti dotazioni organiche da assumere o gia' assunte, ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Per le finalita' di cui ai commi 1 e 5, secondo periodo, del presente articolo, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale nel limite massimo di 347.060.000 euro, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, da ripartirsi, a decorrere dall'anno 2021, a livello regionale come indicato nelle colonne 6 e 7 della tabella di cui all'allegato C annesso al presente decreto".

h) all'art. 2, comma 10, che *"per l'attuazione dei commi 5, terzo periodo, e 7, nonche' al fine di integrare le risorse per le finalita' di cui al comma 6, lettera a), per l'anno 2020 e' autorizzata la spesa complessiva di 430.975.000 euro, di cui 190.000.000 euro per il comma 6, lettera a), e 240.975.000 euro per i commi 5 terzo periodo, e 7. A tale fine, e' corrispondentemente incrementato per pari importo, per l'anno 2020, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato. Al finanziamento di cui al presente comma accedono tutte le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2020 e per gli importi indicati nell'Allegato C ((annesso al presente decreto)). Le regioni e le province autonome e gli enti dei rispettivi servizi sanitari regionali provvedono alla rendicontazione delle spese sostenute nell'anno 2020 nell'apposito centro di costo "COV-20", di cui ((all'articolo 18 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27)). A decorrere dall'anno 2021, all'onere pari a 347.060.000 euro, relativo alla spesa per il personale aggiuntivo di cui al comma 7 del presente articolo, si provvede a valere ((sul livello del finanziamento)) del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno di riferimento. Il Ministro dell'economia e delle finanze e' autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio*".

Richiamata la deliberazione n. 261 del 06/03/2023, con la quale la Giunta regionale ha approvato le "*Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale*" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022", con la quale si è proceduto all'aggiornamento delle "Linee guida" approvate con DGR n. 2416/2018, come integrate con DGR 2452/2019, relativamente al modello di predisposizione dei PTFP delle Aziende ed Enti del SSR. A tal fine, con Determinazione dirigenziale n. 136 del 17/05/2023, la competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha proceduto ad integrare il modello di predisposizione dei PTFP aziendali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023 con un prospetto integrativo di dettaglio del fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e al D.M. n. 77/2022.

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1729 del 30/11/2023 recante "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022. Approvazione relazione tecnica di analisi del contesto. Recepimento dell'Accordo Stato Regioni (Rep. Atti n.221/CSR del 24/11/2016)*", nella cui allegata relazione tecnica è indicata una stima del fabbisogno di personale per setting assistenziale, secondo quanto previsto dal D.M. n. 77/2022 e dagli Accordi Stato Regioni in materia.

Dato atto che con deliberazione n. 1730 del 30/11/2023 ad oggetto: "*Fondo Sanitario Nazionale vincolato annualità 2023, 2024 e 2025: iscrizione somme ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 86 del 12.04.2023, ad oggetto "Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale". Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011*", la Giunta regionale ha provveduto allo stanziamento di complessivi € 48.539.354, prevedendone la destinazione vincolata per le specifiche finalità di cui al citato Decreto del Ministero della Salute del 23 dicembre 2022, al fine di attuare il modello organizzativo di potenziamento della rete di assistenza sanitaria territoriale, definito con D.M. 77/2022.

Visto il Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, il quale, all'art. 50, co. 1, ha previsto che " *al fine di potenziare le attività di prevenzione sull'intero territorio nazionale e di rafforzare i servizi erogati dai Dipartimenti di prevenzione per la sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano autorizzano le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in relazione ai modelli organizzativi regionali, a procedere, in deroga agli ordinari limiti assunzionali, al reclutamento straordinario di dirigenti medici, tecnici della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro e assistenti sanitari, con contratti di lavoro a tempo indeterminato, da destinare ai predetti servizi per una spesa complessiva non superiore all'importo indicato per ciascuna regione e provincia autonoma nella tabella allegata al presente decreto*". Per le finalità di cui al su citato art. 50, co. 1 del D.L. 73/2021 è stata autorizzata la spesa complessiva a livello nazionale di euro 3.400.000 per l'anno 2021 e di euro 10.000.000 a decorrere dall'anno 2022.

Preso altresì atto che, con intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. atti n. 262/CSR del 9 novembre 2023, le risorse stanziate dalla Regione Puglia per le finalità di cui al su citato art. 50, co. 1, D.L. 73/2021 risultano pari a € 665.106,00.

Considerato che, secondo quanto stabilito dal più volte citato art. 50, co. 1, D.L. 73/2021, la spesa derivante dall'assunzione del personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL, è da ritenersi "*in deroga agli ordinari limiti assunzionali*".

Vista la D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*" con la quale Giunta Regionale ha provveduto alla rideterminazione dei tetti di spesa del personale di ciascuna Azienda/Ente del SSR e al riparto tra le Aziende/Enti del SSR delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.L. n. 34/2020, e D.L. 77/2022 e ha altresì dato atto del riparto delle risorse finalizzate al potenziamento dei Servizi SPeSAL previsto dall'art. 50, co. 1, D.L. 73/2021.

Atteso che con la più volte citata D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 sono state inoltre formulate specifiche prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale cui ciascuna Azienda/Ente del S.S.R deve attenersi in fase di elaborazione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025, come di seguito riportate:

- i Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 di ciascuna Azienda/Ente del S.S.R. "*dovranno essere formulati nel rispetto dei tetti di spesa approvati con il presente provvedimento e distinti per tipologia di tetto di spesa assegnato (D.L. n. 35/2019, D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021)*";
- nei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 di ciascuna Azienda/Ente del S.S.R. "*dovrà essere definito un adeguato fabbisogno di personale per l'attuazione delle specifiche disposizioni in materia di contenimento della spesa farmaceutica di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1109/2023, n. 499/2024 e n. 848/2024 richiamate nel documento istruttorio del presente provvedimento*";
- in fase di definizione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP), le Aziende ed Enti del SSR dovranno procedere *"alla elaborazione del prospetto di dettaglio allegato alla Determinazione dirigenziale n. 136 del*

17/05/2023, ivi specificando, quale quota parte del complessivo fabbisogno di personale da definirsi secondo il modello di predisposizione dei PTFP aziendali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, lo specifico fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e al D.M. n. 77/2022. Resta inteso che, fermi restando gli specifici finanziamenti di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, ciascuna Azienda/Ente del SSR dovrà comunque procedere nell'ambito della quota del Fondo sanitario indistinto alla graduale armonizzazione del fabbisogno di personale previsto per l'assistenza territoriale rispetto a quello previsto per l'assistenza ospedaliera";

Inoltre, sulla base di quanto stabilito dalla su richiamata D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024, risulta necessario prevedere nei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP), le Aziende ed Enti del SSR il fabbisogno di personale correlato all'attivazione delle cd. "Officine di lavorazione degli emocomponenti" previste dal Programma autosufficienza sangue ed emocomponenti 2023 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 50/2023, nei limiti del tetto di spesa assegnato e dando priorità all'allocazione nelle su citate Strutture del personale già in servizio presso i Centri trasfusionali aziendali.

Considerato altresì che con la medesima deliberazione, la Giunta Regionale ha proceduto alla parziale modifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 10/05/2023, determinando, "*con riferimento ai PTPF 2023-2025 e salvo ulteriori aggiornamenti contrattuali, una quota pari al -24,00% quale percentuale standard che ciascuna Azienda ed Ente del SSR deve applicare rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale del Comparto e della Dirigenza*".

Considerata inoltre la necessità, rappresentata con la richiamata nota del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale prot. n. 0040113 del 24/01/2025, di prevedere nei redigendi **PTFP 2023-2025** il fabbisogno di personale appropriato per l'attuazione degli **interventi e delle azioni previsti nei seguenti ambiti,** sempre nei limiti dei tetti di spesa assegnati con la richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 1876 del 23/12/2024:

a) rete ospedaliera:
   - potenziamento personale dedicato al Percorso Nascita a livello ospedaliero e territoriale;
   - individuazione dello standard minimo di personale in ordine ai volumi di attività e alla classificazione dell'ospedale;
   - attivazione dei nuovi reparti o dei posti letto previsti dalla programmazione regionale.
b) potenziamento Cure Palliative, come previsto dalla DGR n. 29 del 29/01/2024, recante "*Approvazione del piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83, anno 2024*";
c) abbattimento liste d'attesa e potenziamento dei settori particolarmente interessati;
d) rete territoriale: potenziamento dell'assistenza domiciliare, attivazione delle COT e delle strutture previste dal D.M. n. 77/2022;
e) svolgimento di attività in precedenza delegate ad erogatori privati;
f) trasferimento delle Centrali Operative *118;*
g) personale da impiegarsi per lo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati, ivi compresi quelli previsti nell'ambito del PNRR, del PNC *e del PNES, rispetto a cui:*
   - *dovranno essere applicate le puntuali indicazioni fornite in materia di reclutamento di personale SSR con nota prot. AOO_005 n. 8157 del 08/11/2023;*
   - *dovrà essere altresì valutato, in sede di definizione dei PTFP aziendali, il graduale assorbimento strutturale delle risorse umane previste.*

Per tale ragione, le su menzionate indicazioni regionali hanno espressamente previsto la redazione da parte delle Direzioni strategiche aziendali di una **dettagliata relazione** a corredo dei rispettivi PTFP, riportante le azioni

prioritarie di intervento e nella quale sia data evidenza dell'utilizzo del tetto di spesa assegnato in ragione della programmazione sanitaria aziendale.

Preso atto della deliberazione DG n. 130 del 14.02.2025, modificata con DCS n. 21 del 14.04.2025, con le quali il CS IRCCS "G. Paolo II" ha adottato in via provvisoria il PTFP aziendale 2023-2025;

Preso atto che, nel dettaglio, il costo complessivo del PTFP IRCCS "G. Paolo II" 2023-2025 risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1876/2024, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2023-2025			TETTO DI SPESA ex DGR 1876/2024
	2023	2024	2025	
IRCCS "G. Paolo II"	33.713.234,41 €	41.844.507,20 €	42.405.849,63 €	42.932.536,00 €

Preso altresì atto che il costo complessivo del fabbisogno di personale previsto dall'IRCCS "G. Paolo II" 2023-2025 per l'attuazione delle specifiche finalità di cui al D.L. n. 34/2020, di seguito riepilogato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO FABBISOGNO FINALITÀ D.L. 34/2020, D.M. N. 77/2022 E D.L. N. 73/2021	RISORSE ASSEGNATE CON DGR 1876/2024
IRCCS "G. Paolo II"	276.500 €	287.604 €

Preso atto della **relazione** fornita a corredo del PTFP 2023-2025 dal Commissario Straordinario dell'IRCCS "G. Paolo II", nella quale sono evidenziate le azioni prioritarie di intervento, le linee strategiche circa l'utilizzo del tetto di spesa assegnato in ragione della programmazione sanitaria aziendale, nonché la valutazione del personale in servizio presso le strutture territoriali (PTA, ambulatori, distretti, consultori, ecc.) rispetto anche ai volumi di attività di ciascuna realtà oggetto di analisi.

Preso atto degli esiti delle verifiche istruttorie e della valutazione analitica effettuate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR circa la coerenza del fabbisogno di personale definito nel PTFP IRCCS "G. Paolo II" 2023-2025 per l'assistenza ospedaliera e l'assistenza territoriale in termini di "FTE", rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali effettuata.

Preso atto che l'Azienda dichiara di aver quantificato il costo del personale secondo le modalità previste dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e nel rispetto delle previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006 e alle Circolari ministeriali in materia.

Considerato inoltre che, dall'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP IRCCS "G. Paolo II" 2023-2025, non sono stati evidenziati significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" definito nel PTFP IRCCS "G. Paolo II"2023-2025, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Considerata altresì la sostanziale coerenza del fabbisogno di personale definito nel PTFP IRCCS "G. Paolo II" 2023-2025 rispetto alle prescrizioni/raccomandazioni formulate con D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 in ordine all'elaborazione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 e innanzi richiamate.

Pertanto, si ritiene di prendere atto del verbale, agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 IRCCS "G. Paolo II", condotta nel corso della riunione tenutasi in data 9 giugno 2025 tra la Regione Puglia e l'IRCCS "G. Paolo II" e, conseguentemente, di approvare il PTFP 2023-2025 IRCCS "G. Paolo II" di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione DG n. 130 del 14.02.2025, modificata con DCS n. 21 del 14.04.2025 – il quale dà altresì evidenza del fabbisogno aggiuntivo di personale necessario al potenziamento del Servizio SPeSAL aziendale e della relativa spesa prevista, secondo quanto previsto dal richiamato art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021 – da intendersi quale atto di mera programmazione e non di autorizzazione alla spesa.

Le disposizioni della presente deliberazione non comportano oneri per il bilancio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

L'impatto di genere stimato è **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, nell'esercizio delle competenze regionali in materia di programmazione sanitaria e di gestione operativa e strategica dei fondi assegnati a livello nazionale, ai sensi dell'art. 4, co. comma 4, lettere a) e d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** del verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 IRCCS "G. Paolo II", condotta nel corso della riunione tenutasi in data 09 giugno 2025 tra la Regione Puglia e l'IRCCS "G. Paolo II";

3. **di prendere atto che** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'IRCCS "G. Paolo II" è stati definito sulla base del tetto di spesa assegnato con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23.12.2024, il quale si compone:
   - della quota determinata ai sensi degli artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019, determinata nell'ambito della quota parte del Fondo Sanitario Regionale assegnato annualmente alla Regione in fase di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
   - della quota aggiuntiva derivante dalle risorse assegnate con D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021, finalizzata all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste;

4. **di approvare** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'IRCCS "G. Paolo II" di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione DG dell'IRCCS "G. Paolo II" n. 130 del 14.02.2025, modificata con DCS n. 21 del 14.04.2025, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, cui l'IRCCS "G. Paolo II" deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025;

5. **di precisare** che la quota di fabbisogno di personale definito dall'IRCCS "G. Paolo II" a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 34/2020, è esclusivamente finalizzato all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste per il potenziamento dell'assistenza ospedaliera e territoriale;

6. **di stabilire** altresì, le seguenti prescrizioni per l'adozione definitiva del PTFP:
   - i valori di fabbisogno di personale ospedaliero, per ciascuno degli anni del triennio 2023-2025, non possono superare i valori-soglia di fabbisogno riportati, per ciascun anno di riferimento, nell'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
   - nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

7. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

8. **di dare atto** che l'IRCCS "G. Paolo II" in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025 dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del 9 giugno 2025, riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

9. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'IRCCS "G. Paolo II" con D.G.R. n. 1876/2024, da intendersi quale limite invalicabile;

10. **di dare atto** che il PTFP 2023-2025 dell'IRCCS "G. Paolo II" definisce lo specifico fabbisogno di personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL del Dipartimento di Prevenzione aziendale, come previsto dall'art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021;

11. **di dare atto** che il presente provvedimento è da intendersi quale atto di programmazione e non é da ritenersi quale autorizzazione all'espletamento delle procedure assunzionali;

12. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'IRCCS "G. Paolo II", ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;

13. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;

14. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, l'IRCCS "G. Paolo II" dovrà:
    e. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1876 del 23/12/2024;
    f. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., nonché i costi correlati al fabbisogno di personale definito nell'ambito delle finalità di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
    g. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 in misura pari al -24,00% per il personale del Comparto e della Dirigenza, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo del fabbisogno di personale al netto delle su indicate voci di costo da escludere;
    h. tener conto di tutte le ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale;

15. **di dare atto** che la possibilità di impiego del personale necessario allo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati è vincolata alla necessaria natura pubblica delle relative risorse di finanziamento, mediante le modalità di impiego di cui all'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992 e, per

le sole Aziende Ospedaliere Universitarie, mediante l'assegnazione di specifiche borse di studio per le sole attività di ricerca;

16. **di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
    d. Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
    e. Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
    f. Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.

    L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto, nell'osservanza dell'obiettivo economico-gestionale, relativo a "*Completezza e Qualità dei flussi informativi*" assegnato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti SSR con deliberazione di Giunta Regionale n. 1138 del 04.08.2025, nonché secondo quanto previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 16/04/2025, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2025*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

17. **di stabilire** che il competente Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" effettui uno specifico monitoraggio trimestrale circa l'andamento delle assunzioni effettuate nell'ambito del PTFP aziendale, anche con riferimento alla relativa spesa;

18. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" nonché al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

19. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL TITOLARE E.Q. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi": **Lanfranco NETTI**

Lanfranco Netti
29.09.2025
15:01:44
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella CAROLI**

Antonella Caroli
29.09.2025 15:17:13
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta": **Mauro NICASTRO**

Mauro
Nicastro
29.09.2025
15:36:49
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.
Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito MONTANARO**

Vito Montanaro
07.10.2025
16:44:41
GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE

Raffaele Piemontese
10.10.2025
17:15:33
GMT+02:00

SGO_DEL_2025_00143

ALLEGATO

PTFP 2023-2025 IRCCS "G. PAOLO II"
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI PER DISCIPLINA

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Allergologia	(vuoto)	0	0	1
Anatomia e istologia patologica	IRCCS G. PAOLO II - BARI	20	20	20
Cardiologia	IRCCS G. PAOLO II - BARI	6	6	7
Chirurgia Generale	IRCCS G. PAOLO II - BARI	16	18	18
Chirurgia Plastica	IRCCS G. PAOLO II - BARI	8	8	8
Chirurgia Toracica	IRCCS G. PAOLO II - BARI	9	9	9
Dermatologia	IRCCS G. PAOLO II - BARI	2	2	2
Ematologia	IRCCS G. PAOLO II - BARI	16	16	18
Endocrinologia	IRCCS G. PAOLO II - BARI	1	1	1
Gastroenterologia	IRCCS G. PAOLO II - BARI	6	5	6
Genetica medica	IRCCS G. PAOLO II - BARI	1	0	0
Genetica medica	(vuoto)	0	1	2
Laboratorio d'analisi	IRCCS G. PAOLO II - BARI	2	2	1
Malattie dell'apparato respiratorio	IRCCS G. PAOLO II - BARI	1	1	1
Malattie infettive	(vuoto)	0	1	1
Medicina del Lavoro	(vuoto)	1	1	1
Medicina Fisica e Riabilitazione	IRCCS G. PAOLO II - BARI	1	1	1
Medicina Legale	(vuoto)	1	1	1
Medicina Nucleare	(vuoto)	0	4	4
Oncologia (con posti letto)	IRCCS G. PAOLO II - BARI	26	33	33
Oncologia (senza posti letto)	IRCCS G. PAOLO II - BARI	9	2	3
Ostetricia e Ginecologia	IRCCS G. PAOLO II - BARI	7	6	9
Ostetricia e Ginecologia	(vuoto)	0	1	1
Otorinolaringoiatria	IRCCS G. PAOLO II - BARI	6	6	7
Radiologia	IRCCS G. PAOLO II - BARI	21	21	22
Radioterapia oncologica	IRCCS G. PAOLO II - BARI	10	10	10
statistica ed epidemiologia	(vuoto)	0	0	0
Terapia Intensiva	IRCCS G. PAOLO II - BARI	19	22	22
Urologia	IRCCS G. PAOLO II - BARI	4	6	6
Totale complessivo		**193**	**203**	**214**

PTFP 2023-2025 IRCCS "G. PAOLO II"
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	IRCCS G. PAOLO II - BARI	4	4	4
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato Totale		4	4	4
AUSILIARIO Totale			4	4	4
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Direttore Sanitario Farmacista	IRCCS G. PAOLO II - BARI	1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Direttore Sanitario Farmacista Totale		1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	IRCCS G. PAOLO II - BARI	11	12	13
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo Totale		11	12	13
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	IRCCS G. PAOLO II - BARI	6	7	8
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista Totale		6	7	8
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Fisico	IRCCS G. PAOLO II - BARI	5	4	4
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Fisico	(vuoto)	0	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Fisico Totale		5	5	5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	IRCCS G. PAOLO II - BARI	1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo Totale		1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO Totale			24	26	28
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	IRCCS G. PAOLO II - BARI	267	273	273
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	(vuoto)	0	22	22
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere Totale		267	295	295
INFERMIERE Totale			267	295	295
OSS	Operatore Socio Sanitario	IRCCS G. PAOLO II - BARI	63	63	62
OSS	Operatore Socio Sanitario	(vuoto)	0	4	8
OSS	Operatore Socio Sanitario Totale		63	67	70
OSS Totale			63	67	70
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	IRCCS G. PAOLO II - BARI	2	3	3
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo Totale		2	3	3
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	IRCCS G. PAOLO II - BARI	3	3	3
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Totale		3	3	3
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore amministrativo	IRCCS G. PAOLO II - BARI	1	1	1
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore amministrativo Totale		1	1	1
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	IRCCS G. PAOLO II - BARI	1	1	1
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso Totale		1	1	1
PERSONALE AMMINISTRATIVO Totale			7	8	8
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	IRCCS G. PAOLO II - BARI	2	2	3
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista Totale		2	2	3
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE Totale			2	2	3
PERSONALE TECNICO	Collaboratore tecnico professionale	IRCCS G. PAOLO II - BARI	1	1	0
PERSONALE TECNICO	Collaboratore tecnico professionale Totale		1	1	0
PERSONALE TECNICO Totale			1	1	0
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	IRCCS G. PAOLO II - BARI	42	46	46
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	(vuoto)	0	4	4
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico Totale		42	50	50
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	IRCCS G. PAOLO II - BARI	36	38	37
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	(vuoto)	0	6	6
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica Totale		36	44	43
PERSONALE TECNICO SANITARIO Totale			78	94	93
Totale complessivo			446	497	501

PTFP 2023-2025 IRCCS "G. PAOLO II"
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
AREA GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Direttore Amministrativo Strutt Complessa	1	1	1
AREA GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	dirigente amministrativo	1	1	1
AREA GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	2	2	2
AREA GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	0	0	0
AREA GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore amministrativo	5	5	5
AREA GESTIONE RISORSE UMANE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Direttore Amministrativo Strutt Complessa	1	1	1
AREA GESTIONE RISORSE UMANE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	4	4	4
AREA GESTIONE RISORSE UMANE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	1	1
AREA GESTIONE RISORSE UMANE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore amministrativo	6	6	6
AREA GESTIONE RISORSE UMANE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo Esperto	2	2	2
AREA GESTIONE RISORSE UMANE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	1	1	1
AREA TECNICA E SERVIZI INFORMATICI	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	dirigente amministrativo	1	1	0
AREA TECNICA E SERVIZI INFORMATICI	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Direttore Ingegnere Strutt Complessa	1	1	1
AREA TECNICA E SERVIZI INFORMATICI	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Dirigente Ingegnere	1	0	0
AREA TECNICA E SERVIZI INFORMATICI	DIRIGENTE TECNICO	Dirigente Analista	1	1	1
AREA TECNICA E SERVIZI INFORMATICI	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	1	1	1
AREA TECNICA E SERVIZI INFORMATICI	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore amministrativo	1	1	1
AREA TECNICA E SERVIZI INFORMATICI	PERSONALE TECNICO	Assistente tecnico	3	3	3
AREA TECNICA E SERVIZI INFORMATICI	PERSONALE TECNICO	Collaboratore tecnico professionale	5	5	7
AREA TECNICA E SERVIZI INFORMATICI	PERSONALE TECNICO	Operatore tecnico	5	6	6
CONTROLLO DI GESTIONE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	dirigente amministrativo	0	0	1
CONTROLLO DI GESTIONE	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Dirigente Ingegnere	1	1	0
DIREZIONE GENERALE (con RPCT)	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	dirigente amministrativo	0	1	2
DIREZIONE GENERALE (con RPCT)	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Dirigente Avvocato / Procuratore Legale	1	1	1
DIREZIONE GENERALE (con RPCT)	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	2	2	2
DIREZIONE GENERALE (con RPCT)	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore amministrativo	4	4	4
DIREZIONE GENERALE (con RPCT)	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Professionale Spec. Comunicazione Istituz.	2	2	1
DIREZIONE SANITARIA	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	5	6	8
DIREZIONE SANITARIA	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Professioni Sanitarie	1	1	1
DIREZIONE SANITARIA	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	3	3	3
DIREZIONE SANITARIA	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	0
DIREZIONE SANITARIA	OSS	Operatore Socio Sanitario	1	1	1
DIREZIONE SANITARIA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo Esperto	1	1	0
DIREZIONE SANITARIA	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	1	1	1
DIREZIONE SCIENTIFICA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	dirigente amministrativo	1	1	1
DIREZIONE SCIENTIFICA	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	0	0	1
DIREZIONE SCIENTIFICA	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Fisico	0	1	1
DIREZIONE SCIENTIFICA	DIRIGENTE TECNICO	Dirigente Analista	0	0	1
DIREZIONE SCIENTIFICA	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	1	1	1
DIREZIONE SCIENTIFICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	1	1	1
DIREZIONE SCIENTIFICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	1	1
DIREZIONE SCIENTIFICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore amministrativo	2	2	2
INGEGNERIA CLINICA	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Dirigente Ingegnere	0	1	2
PATRIMONIO, APPALTI E CONTRATTI	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	dirigente amministrativo	1	1	1
PATRIMONIO, APPALTI E CONTRATTI	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	4	4	4
PATRIMONIO, APPALTI E CONTRATTI	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	1	1
PATRIMONIO, APPALTI E CONTRATTI	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore amministrativo	5	5	5
PATRIMONIO, APPALTI E CONTRATTI	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo Esperto	1	1	1
QUALITA' E RISK MANAGEMENT	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	1	1	1
QUALITA' E RISK MANAGEMENT	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	1	1	0
QUALITA' E RISK MANAGEMENT	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore amministrativo	1	1	1
QUALITA' E RISK MANAGEMENT	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	1	1	1
RADIOTERAPIA E MEDICINA NUCLEARE	OSS	Operatore Socio Sanitario	0	0	1
SERVIZIO PROFESSIONI SANITARIE	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	2	1	1
SERVIZIO PROFESSIONI SANITARIE	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Professioni Sanitarie	1	1	1
SERVIZIO PROFESSIONI SANITARIE	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	9	9	9
SERVIZIO PROFESSIONI SANITARIE	OSS	Operatore Socio Sanitario	1	1	1
SERVIZIO PROFESSIONI SANITARIE	PERSONALE SOCIO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	2	2
SERVIZIO PROFESSIONI SANITARIE	PERSONALE TECNICO	Operatore tecnico specializzato	5	6	6
STATISTICA, EPIDEMIOLOGIA E SISTEMI INFORMAT	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	1	1	1
STATISTICA, EPIDEMIOLOGIA E SISTEMI INFORMAT	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	0	0	0
STATISTICA, EPIDEMIOLOGIA E SISTEMI INFORMAT	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Assistente Sanitario	1	1	1
STATISTICA, EPIDEMIOLOGIA E SISTEMI INFORMAT	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	1	1	1
STATISTICA, EPIDEMIOLOGIA E SISTEMI INFORMAT	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore amministrativo	3	3	3

PTFP 2023-2025 IRCCS "G. PAOLO II"
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
STATISTICA, EPIDEMIOLOGIA E SISTEMI INFORMAT	**PERSONALE TECNICO**	Assistente tecnico	1	1	1
STRUTTURA BUROCRATICO LEGALE	**DIRIGENTE PROFESSIONALE**	Direttore Avvocato / Procuratore Legale Strutt Complessa	1	1	1
STRUTTURA BUROCRATICO LEGALE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Assistente Amministrativo	2	2	2
STRUTTURA BUROCRATICO LEGALE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Coadiutore Amministrativo	2	2	2
STRUTTURA BUROCRATICO LEGALE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore amministrativo	1	1	1
TUMORI RARI E MELANOMA	**PERSONALE SOCIO SANITARIO**	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	0	0	1
ufficio formazione (dipartimento staff e aree amm.	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Assistente Amministrativo	0	0	1
ufficio formazione (dipartimento staff e aree amm.	**PERSONALE TECNICO**	Collaboratore Professionale Spec. Comunicazione Istituz.	0	0	1
Ufficio organi istituzionali e dpo	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo Esperto	0	0	1
UUOO VARIE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore amministrativo	0	4	6
UUOO VARIE- Collaboratore amministrativo ELEVA	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore amministrativo	0	4	4
(vuoto)	**(vuoto)**	(vuoto)	755,5	830	855
Totale complessivo			**874,5**	**962**	**998**

PTFP 2023-2025 IRCCS "G. PAOLO II"

FABBISOGNO PERSONALE DELLA RICERCA

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
PERSONALE DELLA RICERCA	DS - RICERCATORE SANITARIO	30	30	30
PERSONALE DELLA RICERCA	D -COLLABORATOREPROFESSIONALE DI RICERCA	24	24	24
PERSONALE DELLA RICERCA Totale		54	54	54
Totale complessivo		**54**	**54**	**54**

PTFP 2023-2025 IRCCS "G. PAOLO II"
DETTAGLIO FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022

FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022 D.L. 73/2021	DENOMINAZIONE STRUTTURA/STABILIMENTO	DENOMINAZIONE DISCIPLINA O SPECIALITÀ CLINICA (D.M. N. 70/2015)	DENOMINAZIONE STRUTTURA OPERATIVA /DETTAGLIO ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
art. 2, commi 1 e 7 D.L. 34/2020 Potenziamento Terapia Intensiva e reparti alta intensità di cure	IRCCS ISTITUTO TUMORI BARI	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA POST OPERATORIA	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
	IRCCS ISTITUTO TUMORI BARI		ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA POST OPERATORIA	INFERMIERE	1	1	1
	IRCCS ISTITUTO TUMORI BARI	EMATOLOGIA	TERAPIA SUB INTENSIVA	DIRIGENTE MEDICO	1	1	1
Totale complessivo					**3**	**3**	**3**

PTFP 2023-2025 IRCCS "G. PAOLO II"
RIEPILOGO COSTI

RIEPILOGO COSTO EX ART. 11 D.L. 35/2019

ANNO	[A] TETTO DI SPESA EX ART. 11 D.L. 35/2019 (DGR 1876/2024)	[B] COSTO PTFP "ORDINARIO" IRCCS "G. PAOLO II" 2023-2025	DELTA [A]-[B]
2023	35.152.116,00 €	33.713.234,41 €	1.438.881,59 €
2024	42.932.536,00 €	41.844.507,20 €	1.088.028,80 €
2025	42.932.536,00 €	42.405.849,63 €	526.686,37 €

RIEPILOGO COSTO FABBISOGNO FINALIZZATO EX D.L. 34/2020

ANNO	[A] RISORSE EX DL 34/2020 (DGR 1876/2024)	[B] COSTO PTFP "FINALIZZATO" IRCCS "G. PAOLO II" 2023-2025	DELTA [A]-[B]
2025	287.604 €	276.500 €	11.104,35 €

Il Dirigente della Sezione
Mauro
Nicastro
29.09.2025
15:36:49
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1574

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'IRCCS "De Bellis".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** del verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 IRCCS "De Bellis", condotta nel corso della riunione tenutasi in data 09 giugno 2025 tra la Regione Puglia e l'IRCCS "De Bellis";

3. **di prendere atto che** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'IRCCS "De Bellis" è stati definito sulla base del tetto di spesa assegnato con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23.12.2024, il quale si compone:
   - della quota determinata ai sensi degli artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019, determinata nell'ambito della quota parte del Fondo Sanitario Regionale assegnato annualmente alla Regione in fase di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;

- della quota aggiuntiva derivante dalle risorse assegnate con D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021, finalizzata all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste;

4. **di approvare** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'IRCCS "De Bellis" di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione DG dell'IRCCS "De Bellis" n. 115 del 14.02.2025, rettificata con DDG n. 208 del 13.03.2025 e successiva DCS n. 424 del 18.06.2025, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, cui l'IRCCS "De Bellis" deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025;

5. **di precisare** che la quota di fabbisogno di personale definito dall'IRCCS "De Bellis" a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 34/2020, è esclusivamente finalizzato all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste per il potenziamento dell'assistenza ospedaliera e territoriale;

6. **di stabilire** altresì, le seguenti prescrizioni per l'adozione definitiva del PTFP:
   - i valori di fabbisogno di personale ospedaliero, per ciascuno degli anni del triennio 2023-2025, non possono superare i valori-soglia di fabbisogno riportati, per ciascun anno di riferimento, nell'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
   - nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

7. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

8. **di dare atto** che l'IRCCS "De Bellis" in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025 dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del 9 giugno 2025, riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

9. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'IRCCS "De Bellis" con D.G.R. n. 1876/2024, da intendersi quale limite invalicabile;

10. **di dare atto** che il PTFP 2023-2025 dell'IRCCS "De Bellis" definisce lo specifico fabbisogno di personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL del Dipartimento di Prevenzione aziendale, come previsto dall'art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021;

11. **di dare atto** che il presente provvedimento è da intendersi quale atto di programmazione e non é da ritenersi quale autorizzazione all'espletamento delle procedure assunzionali;

12. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere

certificato dal Collegio sindacale dell'IRCCS "De Bellis", ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;

13. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;

14. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, l'IRCCS "De Bellis" dovrà:
    a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1876 del 23/12/2024;
    b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., nonché i costi correlati al fabbisogno di personale definito nell'ambito delle finalità di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
    c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 in misura pari al -24,00% per il personale del Comparto e della Dirigenza, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo del fabbisogno di personale al netto delle su indicate voci di costo da escludere;
    d. tener conto di tutte le ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale;

15. **di dare atto** che la possibilità di impiego del personale necessario allo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati è vincolata alla necessaria natura pubblica delle relative risorse di finanziamento, mediante le modalità di impiego di cui all'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992 e, per le sole Aziende Ospedaliere Universitarie, mediante l'assegnazione di specifiche borse di studio per le sole attività di ricerca;

16. **di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
    a. Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
    b. Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
    c. Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.

    L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto, nell'osservanza dell'obiettivo economico-gestionale, relativo a "*Completezza e Qualità dei flussi informativi*" assegnato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti SSR con deliberazione di Giunta Regionale n. 1138 del 04.08.2025, nonché secondo quanto previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 16/04/2025, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2025*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

17. **di stabilire** che il competente Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" effettui uno specifico monitoraggio trimestrale circa l'andamento delle assunzioni effettuate nell'ambito del PTFP aziendale, anche con riferimento alla relativa spesa;

18. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" nonché al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

19. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'IRCCS "De Bellis".

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";

- il D.lgs. n. 165/2001 recante le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",* così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017;

- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 21.12.2018, recante l'approvazione delle *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018"* ;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad aggetto "*Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con D.G.R. n. 2416/2018. Integrazioni*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023, recante *"Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022";*

- la determinazione del Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" n. 136 del 17/05/2023, recante "*DGR n. 640 del 10/05/2023. Integrazione modello di predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del SSR adottato con DGR n. 261 del 06/03/2023, secondo le finalità ex D.L. 34/2020 conv. in L. n. 77/2020 e del D.M. n. 77/2022"* ;

- il Regolamento regionale n. 18 del 28.10.2020 recante "*Criteri e Standard per la definizione dei Piano Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi della L.R.25/2006*";

- il Regolamento regionale n. 23 del 22.11.2019 recante "*Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016¬2017*";

il Regolamento regionale n. 14 del 20.08.2020 recante "*Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019"*;

- il Regolamento Regionale n. 8 del 31/10/2024 di riordino della rete ospedaliera;

- il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 recante: "Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 333 del 10 marzo 2020 "*Approvazione documento "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 375 del 19 marzo 2020 con la quale veniva approvato il Regolamento regionale "*Modifiche al Regolamento regionale n. 7/2019 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 465 del 15/04/2024, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2024*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15/02/2022 "*Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 688 del 11/05/2022 recante "*Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022".*

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022, recante ""*Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022"*;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1916 del 19/12/2022, recante "*Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021"*;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 46 del 30/01/2023 recante "*Istituzione Tavolo tecnico per la Rete regionale di Cure Palliative. Recepimento Accordi Stato - Regioni "Accreditamento delle reti di terapia del dolore, ai sensi della legge 15 marzo 2010 n.38" (Rep. Atti n. 119 CSR del 27 luglio 2020) e "Accreditamento della rete di terapia del dolore e cure palliative pediatriche, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n.38*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1565 del 13/11/2023 recante "*Approvazione piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83. Istituzione tavoli tecnici cure palliative dell'adulto e cure palliative pediatriche. Istituzione Centro di Riferimento Regionale di Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche presso l'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 630 del 08/05/2023 ad oggetto "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021*".

- Il regolamento regionale n. 7 del 22/05/2023 recante "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021" adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 630 del 08/05/2023.

- La deliberazione di Giunta regionale n. 643 del 10/05/2023 ad oggetto "Missione 6 Salute - Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina SubInvestimento 1.2.1 - Assistenza domiciliare. Approvazione Piano Operativo della Regione Puglia".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1729 del 30/11/2023 recante "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022. Approvazione relazione tecnica di analisi del contesto. Recepimento dell'Accordo Stato Regioni (Rep. Atti n.221/CSR del 24/11/2016)*".

- Il Regolamento Regionale n. 13 del 21/12/2023 recante: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022" adottato con deliberazione n. 1729 del 30/11/2023.

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1730 del 30/11/2023 ad oggetto: "*Fondo Sanitario Nazionale vincolato annualità 2023, 2024 e 2025: iscrizione somme ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 86 del 12.04.2023, ad oggetto "Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale". Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 29/01/2024 recante "*Approvazione del piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83, anno 2024*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 940 del 04/07/2024 ad oggetto *"Recepimento delle "Linee di indirizzo Infermiere di Famiglia o Comunità" di Agenas. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2023, n.37, art.49 "Percorsi formativi e progetti pilota su infermiere di famiglia e di comunità".*

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".

Considerato che:

- il D.lgs. n. 165/2001 così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017 prevede, in particolare:

- ✓ all'art. 6, che "*allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter*" (comma 2). In sede di definizione del piano di cui al predetto comma 2, "*ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente*" (comma 3). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ai predetti adempimenti "*non possono assumere nuovo personale*" (comma 6).
- ✓ all'art. 6-bis, comma 2, che le Amministrazioni interessate dall'esternalizzazione di servizi originariamente prodotti al proprio interno "*provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente*".
- ✓ all'art. 6-ter, comma 1 che *"con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali"*.

- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche*", adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N., dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale "*sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi*", prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione – tra l'altro – eventuali "fabbisogni standard definiti a livello territoriale".
  In particolare, il citato Decreto prevede altresì che "*l'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Resta ferma la necessità del rispetto delle procedure e dei criteri previsti, nonché delle presenti linee di indirizzo"*.

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 21.12.2018, come modificata con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 2452 del 30.12.2019, sono state approvate le "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018", nelle quali, sinteticamente:
  - ✓ nella parte prima ("Principi generali") sono delineate la struttura e le modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R., le relative procedure di adozione ed approvazione, nonché i vincoli finanziari ed i limiti di spesa nel rispetto dei quali va redatto il suddetto Piano.
  - ✓ nella parte seconda ("Il fabbisogno di personale ospedaliero") vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale ospedaliero di ciascuna Azienda sanitaria, nel rispetto della "Metodologia di valutazione Piani di fabbisogno di personale" elaborata dal Ministero della Salute

(cd. "metodo Piemonte") e condivisa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di Tavolo ex D.M. 70/2015 nel febbraio 2017, fatti salvi alcuni correttivi connessi alla specificità del contesto sanitario ed organizzativo regionale nonché alla necessità di garantire il rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro.

- ✓ nella parte terza ("Il fabbisogno di personale territoriale") vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale territoriale di ciascuna Azienda sanitaria che, in assenza di una metodologia o di indicazioni ministeriali, va gestita nell'ambito dei requisiti organizzativi previsti da leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali, richiamati dalle Linee guida con riferimento alle principali macro-strutture territoriali delle Aziende Sanitarie Locali, ricorrendo in via residuale ai valori minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. recante "Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie".

- con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2018, dal punto di vista della struttura e delle modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R si prevede, in particolare, che:
  - ✓ il fabbisogno di personale delle Aziende ed Enti del S.S.R., come espressamente previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali allegate al Decreto ministeriale del 8.5.2018, deve essere espresso in unità di personale a tempo pieno equivalente (FTE) secondo le regole indicate dal medesimo atto deliberativo n. 2416/2018 [Ore lavorate all'anno per la dirigenza medica pari a 1.454; Ore lavorate all'anno per il personale del comparto pari a 1.418];
  - ✓ ove presente, il personale medico universitario conferito all'assistenza, il cui impegno orario per l'assistenza è pari a 22 ore settimanali (stante la compresenza della didattica e ricerca), va computato - ai fini della trasformazione in FTE - in misura pari al 50%;
  - ✓ per la determinazione del fabbisogno di specialisti ambulatoriali occorre convertire le ore di specialistica ambulatoriale assegnate in FTE.

- le previsioni del D.M. 8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, dispongono che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

Considerato inoltre che, con riferimento al fabbisogno di personale per le strutture aziendali territoriali, il Dipartimento salute, a partire dal triennio 2020-2022, ha ritenuto necessario un potenziamento dell'assistenza territoriale in coerenza con le indicazioni del Ministero Salute e con le scelte operate nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021) e conseguentemente, al fine di una efficace attività di programmazione del fabbisogno strutturale di personale addetto all'assistenza territoriale – già con nota prot. AOO_183 n. 5831 del 12.4.2021 - aveva chiesto alle Aziende di dare evidenza nei PTFP di un elevato grado di dettaglio distinguendo "*il medesimo fabbisogno per U.O., profilo professionale, e, per il personale medico, distinto per discipline*".

Considerato, altresì, che con Decreto ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero della Salute del 24/01/2023 è stata adottata la "*Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale del SSN*" predisposta dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas), finalizzata alla definizione dei fabbisogni di personale ospedaliero e territoriale sulla base di criteri omogenei a livello nazionale.

Considerato altresì che con riferimento alle procedure di adozione ed approvazione e ai vincoli finanziari, la citata D.G.R. n. 2416/2018 ha previsto che:

- i Piani di Fabbisogno devono essere adottati preliminarmente dai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e trasmessi alla Regione per la loro approvazione. Una volta approvato, ciascun Piano dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale della Azienda/Ente di riferimento.

- entro 30 giorni dall'adozione definitiva, i contenuti di ciascun Piano dovranno essere comunicati dall'Azienda/Ente al Ministero dell'Economia e Finanze tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.
- l'adozione del PTFP, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.lgs. 165/2001, deve essere sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali di riferimento.
- le Aziende od Enti che non provvedano ad adottare il PTFP o non comunichino lo stesso al Sistema informativo SICO di cui all'art. 60 del D.lgs.165/2001, ovvero che non rispettino i vincoli finanziari imposti dalla normativa nazionale, incorrono nel divieto di procedere a nuove assunzioni per il triennio di riferimento.
- i Piani triennali di fabbisogno di personale devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa:
  1. limite di spesa ex art. 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019;
  2. limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, come modioficato dall'art. 44 ter del D.L. n. 19/2024, convertito in L. 56/2024.
- i predetti Piani dovranno indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli stessi distinguendo, per ogni anno:
  1. i costi del personale a tempo indeterminato (in tale voce va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo);
  2. i costi del personale con contratto a tempo determinato o ulteriori tipologie di contratto di lavoro flessibile;
  3. i costi delle categorie protette, pur considerando che - nei limiti della quota d'obbligo - queste non rientrano nel limite di spesa complessivo.
- il rispetto dei predetti vincoli finanziari, attestato dal Direttore generale dell'Azienda, deve essere certificato dal Collegio sindacale di ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

Visto il D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in Legge n. 77/2020, con il quale si dispone:

a) all'art. 1, comma 4, che "*le regioni e le province autonome, per garantire il massimo livello di assistenza compatibile con le esigenze di sanità pubblica e di sicurezza delle cure in favore dei soggetti contagiati identificati attraverso le attività di monitoraggio del rischio sanitario, nonché di tutte le persone fragili la cui condizione risulta aggravata dall'emergenza in corso, qualora non lo abbiano già fatto, incrementano e indirizzano le azioni terapeutiche e assistenziali a livello domiciliare, sia con l'obiettivo di assicurare le accresciute attività di monitoraggio e assistenza connesse all'emergenza epidemiologica, sia per rafforzare i servizi di assistenza domiciliare integrata per i pazienti in isolamento domiciliare o sottoposti a quarantena nonché per i soggetti affetti da malattie croniche, disabili, con disturbi mentali, con dipendenze patologiche, non autosufficienti, con bisogni di cure palliative, di terapia del dolore, e in generale per le situazioni di fragilità tutelate ai sensi del Capo IV del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 65 del 18.03.2017 - S.O. n. 15. A tal fine, nel rispetto dell'autonomia regionale in materia di organizzazione dei servizi domiciliari, le regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa del personale nei limiti indicati al comma 10*";

b) all'art. 1, comma 5, che "*al fine di rafforzare i servizi infermieristici, con l'introduzione altresì dell'infermiere di famiglia o di comunità, per potenziare la presa in carico sul territorio dei soggetti infettati da SARS-CoV-2 identificati come affetti da COVID-19, anche coadiuvando le Unità speciali di continuità assistenziale e i servizi offerti dalle cure primarie, nonché di tutti i soggetti di cui al comma 4, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in deroga all'articolo 7 del decreto legislativo 30*

marzo 2001, n. 165, possono, in relazione ai modelli organizzativi regionali, utilizzare forme di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, con decorrenza dal 15 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, con infermieri che non si trovino in costanza di rapporto di lavoro subordinato con strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate, in numero non superiore a otto unità infermieristiche ogni 50.000 abitanti. Per le attività assistenziali svolte è riconosciuto agli infermieri un compenso lordo di 30 euro ad ora, inclusivo degli oneri riflessi, per un monte ore settimanale massimo di 35 ore. Per le medesime finalità, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, possono procedere al reclutamento di infermieri in numero non superiore ad 8 unità ogni 50.000 abitanti, attraverso assunzioni a tempo indeterminato e comunque nei limiti di cui al comma 10".

c) all'art. 1, comma 8, che "*per garantire il coordinamento delle attività sanitarie e sociosanitarie territoriali, così come implementate nei piani regionali, le regioni e le province autonome provvedono all'attivazione di centrali operative regionali, che svolgano le funzioni in raccordo con tutti i servizi e con il sistema di emergenza-urgenza, anche mediante strumenti informativi e di telemedicina".*

d) al successivo art. 1, comma 10, che "*le regioni e le province autonome sono autorizzate, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente, ad incrementare la spesa di personale, per l'anno 2020 per l'attuazione dei commi 4, 5, 6, 7 e 8 e a decorrere dal 2021 per l'attuazione dei commi 4, 5 e 8 fino agli importi indicati nella tabella di cui all'allegato B annesso al presente decreto, a valere sulle risorse di cui al comma 11*";

e) all'art. 2, comma 1, che "l*e regioni e le province autonome, al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite apposito piano di riorganizzazione volto a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19 in corso, garantiscono l'incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure, rendendo strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di assistenza in relazione alle successive fasi di gestione della situazione epidemiologica correlata al virus Sars-CoV-2, ai suoi esiti e a eventuali accrescimenti improvvisi della curva pandemica. I piani di riorganizzazione di cui al presente comma, come approvati dal Ministero della salute con il procedimento stabilito al comma 8, sono recepiti nei programmi operativi di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e sono monitorati congiuntamente, a fini esclusivamente conoscitivi, dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze in sede di monitoraggio dei citati programmi operativi. Ai fini del presente comma e nel rispetto dei principi di separazione e sicurezza dei percorsi, è resa, altresì, strutturale sul territorio nazionale la dotazione di almeno 3.500 posti letto di terapia intensiva. Per ciascuna regione e provincia autonoma, tale incremento strutturale determina una dotazione pari a 0,14 posti letto per mille abitanti".*

f) all'art. 2, comma 5, che "*le regioni e le province autonome sono autorizzate ad aumentare il numero dei mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti secondari per i pazienti COVID-19, per le dimissioni protette e per i trasporti interospedalieri per pazienti non affetti da COVID-19. Per l'operatività di tali mezzi di trasporto, le regioni e le province autonome possono assumere personale dipendente medico, infermieristico e operatore tecnico, con decorrenza 15 maggio 2020.*

Il limite di spesa regionale per l'attuazione delle misure di cui al presente comma per l'anno 2020 è riportato nella colonna 3 della tabella di riparto di cui all'Allegato C annesso al presente decreto".

g) all'art. 2, comma 7, che *"per le finalita' di cui ai commi 1 e 5, terzo periodo, del presente articolo e per le finalita' di cui all'articolo 2-bis, commi 1, lettera a) e 5, e all' articolo 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale, per l'anno 2020, anche in deroga ai*

vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia, nel limite massimo di 240.975.000 euro, da ripartirsi, per il medesimo anno 2020, a livello regionale come indicato nelle colonne 3 e 5 della tabella di cui all'allegato C annesso al presente decreto. All'onere di 240.975.000 euro si provvede a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2020. Nei piani di cui al comma 1, le regioni e le province autonome indicano le unita' di personale aggiuntive rispetto alle vigenti dotazioni organiche da assumere o gia' assunte, ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Per le finalita' di cui ai commi 1 e 5, secondo periodo, del presente articolo, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale nel limite massimo di 347.060.000 euro, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, da ripartirsi, a decorrere dall'anno 2021, a livello regionale come indicato nelle colonne 6 e 7 della tabella di cui all'allegato C annesso al presente decreto".

h) all'art. 2, comma 10, che *"per l'attuazione dei commi 5, terzo periodo, e 7, nonche' al fine di integrare le risorse per le finalita' di cui al comma 6, lettera a), per l'anno 2020 e' autorizzata la spesa complessiva di 430.975.000 euro, di cui 190.000.000 euro per il comma 6, lettera a), e 240.975.000 euro per i commi 5 terzo periodo, e 7. A tale fine, e' corrispondentemente incrementato per pari importo, per l'anno 2020, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato. Al finanziamento di cui al presente comma accedono tutte le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2020 e per gli importi indicati nell'Allegato C ((annesso al presente decreto)). Le regioni e le province autonome e gli enti dei rispettivi servizi sanitari regionali provvedono alla rendicontazione delle spese sostenute nell'anno 2020 nell'apposito centro di costo "COV-20", di cui ((all'articolo 18 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27)). A decorrere dall'anno 2021, all'onere pari a 347.060.000 euro, relativo alla spesa per il personale aggiuntivo di cui al comma 7 del presente articolo, si provvede a valere ((sul livello del finanziamento)) del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno di riferimento. Il Ministro dell'economia e delle finanze e' autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio*".

Richiamata la deliberazione n. 261 del 06/03/2023, con la quale la Giunta regionale ha approvato le "*Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale*" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022", con la quale si è proceduto all'aggiornamento delle "Linee guida" approvate con DGR n. 2416/2018, come integrate con DGR 2452/2019, relativamente al modello di predisposizione dei PTFP delle Aziende ed Enti del SSR. A tal fine, con Determinazione dirigenziale n. 136 del 17/05/2023, la competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha proceduto ad integrare il modello di predisposizione dei PTFP aziendali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023 con un prospetto integrativo di dettaglio del fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e al D.M. n. 77/2022.

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1729 del 30/11/2023 recante "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022. Approvazione relazione tecnica di analisi del contesto. Recepimento dell'Accordo Stato Regioni (Rep. Atti n.221/CSR del 24/11/2016)*", nella cui allegata relazione tecnica è indicata una stima del fabbisogno di personale per setting assistenziale, secondo quanto previsto dal D.M. n. 77/2022 e dagli Accordi Stato Regioni in materia.

Dato atto che con deliberazione n. 1730 del 30/11/2023 ad oggetto: "*Fondo Sanitario Nazionale vincolato annualità 2023, 2024 e 2025: iscrizione somme ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 86 del 12.04.2023, ad oggetto "Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale". Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011*", la Giunta regionale ha provveduto allo stanziamento di complessivi € 48.539.354, prevedendone la destinazione vincolata per le specifiche finalità di cui al citato Decreto del Ministero della Salute del 23 dicembre 2022, al fine di attuare il modello organizzativo di potenziamento della rete di assistenza sanitaria territoriale, definito con D.M. 77/2022.

Visto il Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, il quale, all'art. 50, co. 1, ha previsto che " *al fine di potenziare le attività di prevenzione sull'intero territorio nazionale e di rafforzare i servizi erogati dai Dipartimenti di prevenzione per la sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano autorizzano le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in relazione ai modelli organizzativi regionali, a procedere, in deroga agli ordinari limiti assunzionali, al reclutamento straordinario di dirigenti medici, tecnici della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro e assistenti sanitari, con contratti di lavoro a tempo indeterminato, da destinare ai predetti servizi per una spesa complessiva non superiore all'importo indicato per ciascuna regione e provincia autonoma nella tabella allegata al presente decreto*". Per le finalità di cui al su citato art. 50, co. 1 del D.L. 73/2021 è stata autorizzata la spesa complessiva a livello nazionale di euro 3.400.000 per l'anno 2021 e di euro 10.000.000 a decorrere dall'anno 2022.

Preso altresì atto che, con intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. atti n. 262/CSR del 9 novembre 2023, le risorse stanziate dalla Regione Puglia per le finalità di cui al su citato art. 50, co. 1, D.L. 73/2021 risultano pari a € 665.106,00.

Considerato che, secondo quanto stabilito dal più volte citato art. 50, co. 1, D.L. 73/2021, la spesa derivante dall'assunzione del personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL, è da ritenersi "*in deroga agli ordinari limiti assunzionali*".

Vista la D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*" con la quale Giunta Regionale ha provveduto alla rideterminazione dei tetti di spesa del personale di ciascuna Azienda/Ente del SSR e al riparto tra le Aziende/Enti del SSR delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.L. n. 34/2020, e D.L. 77/2022 e ha altresì dato atto del riparto delle risorse finalizzate al potenziamento dei Servizi SPeSAL previsto dall'art. 50, co. 1, D.L. 73/2021.

Atteso che con la più volte citata D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 sono state inoltre formulate specifiche prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale cui ciascuna Azienda/Ente del S.S.R deve attenersi in fase di elaborazione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025, come di seguito riportate:

- i Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 di ciascuna Azienda/Ente del S.S.R. "*dovranno essere formulati nel rispetto dei tetti di spesa approvati con il presente provvedimento e distinti per tipologia di tetto di spesa assegnato (D.L. n. 35/2019, D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021)*";
- nei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 di ciascuna Azienda/Ente del S.S.R. "*dovrà essere definito un adeguato fabbisogno di personale per l'attuazione delle specifiche disposizioni in materia di contenimento della spesa farmaceutica di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1109/2023, n. 499/2024 e n. 848/2024 richiamate nel documento istruttorio del presente provvedimento*";
- in fase di definizione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP), le Aziende ed Enti del SSR dovranno procedere *"alla elaborazione del prospetto di dettaglio allegato alla Determinazione dirigenziale n. 136 del*

17/05/2023, ivi specificando, quale quota parte del complessivo fabbisogno di personale da definirsi secondo il modello di predisposizione dei PTFP aziendali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, lo specifico fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e al D.M. n. 77/2022. Resta inteso che, fermi restando gli specifici finanziamenti di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, ciascuna Azienda/Ente del SSR dovrà comunque procedere nell'ambito della quota del Fondo sanitario indistinto alla graduale armonizzazione del fabbisogno di personale previsto per l'assistenza territoriale rispetto a quello previsto per l'assistenza ospedaliera";

Inoltre, sulla base di quanto stabilito dalla su richiamata D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024, risulta necessario prevedere nei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP), le Aziende ed Enti del SSR il fabbisogno di personale correlato all'attivazione delle cd. "Officine di lavorazione degli emocomponenti" previste dal Programma autosufficienza sangue ed emocomponenti 2023 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 50/2023, nei limiti del tetto di spesa assegnato e dando priorità all'allocazione nelle su citate Strutture del personale già in servizio presso i Centri trasfusionali aziendali.

Considerato altresì che con la medesima deliberazione, la Giunta Regionale ha proceduto alla parziale modifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 10/05/2023, determinando, "*con riferimento ai PTPF 2023-2025 e salvo ulteriori aggiornamenti contrattuali, una quota pari al -24,00% quale percentuale standard che ciascuna Azienda ed Ente del SSR deve applicare rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale del Comparto e della Dirigenza*".

Considerata inoltre la necessità, rappresentata con la richiamata nota del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale prot. n. 0040113 del 24/01/2025, di prevedere nei redigendi **PTFP 2023-2025** il fabbisogno di personale appropriato per l'attuazione degli **interventi e delle azioni previsti nei seguenti ambiti,** sempre nei limiti dei tetti di spesa assegnati con la richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 1876 del 23/12/2024:

a) rete ospedaliera:
   - potenziamento personale dedicato al Percorso Nascita a livello ospedaliero e territoriale;
   - individuazione dello standard minimo di personale in ordine ai volumi di attività e alla classificazione dell'ospedale;
   - attivazione dei nuovi reparti o dei posti letto previsti dalla programmazione regionale.
b) potenziamento Cure Palliative, come previsto dalla DGR n. 29 del 29/01/2024, recante "*Approvazione del piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83, anno 2024*";
c) abbattimento liste d'attesa e potenziamento dei settori particolarmente interessati;
d) rete territoriale: potenziamento dell'assistenza domiciliare, attivazione delle COT e delle strutture previste dal D.M. n. 77/2022;
e) svolgimento di attività in precedenza delegate ad erogatori privati;
f) trasferimento delle Centrali Operative *118;*
g) personale da impiegarsi per lo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati, ivi compresi quelli previsti nell'ambito del PNRR, del PNC *e del PNES, rispetto a cui:*
   - *dovranno essere applicate le puntuali indicazioni fornite in materia di reclutamento di personale SSR con nota prot. AOO_005 n. 8157 del 08/11/2023;*
   - *dovrà essere altresì valutato, in sede di definizione dei PTFP aziendali, il graduale assorbimento strutturale delle risorse umane previste.*

Per tale ragione, le su menzionate indicazioni regionali hanno espressamente previsto la redazione da parte delle Direzioni strategiche aziendali di una **dettagliata relazione** a corredo dei rispettivi PTFP, riportante le azioni

prioritarie di intervento e nella quale sia data evidenza dell'utilizzo del tetto di spesa assegnato in ragione della programmazione sanitaria aziendale.

Preso atto della deliberazione DDG n. 115 del 14.02.2025, rettificata con DDG n. 208 del 13.03.2025 e successiva DCS n. 424 del 18.06.2025, con le quali il CS IRCCS "De Bellis" ha adottato in via provvisoria il PTFP aziendale 2023-2025;

Preso atto che, nel dettaglio, il costo complessivo del PTFP IRCCS "De Bellis" 2023-2025 risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1876/2024, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2023-2025			TETTO DI SPESA ex DGR 1876/2024
	2023	2024	2025	
IRCCS "De Bellis"	23.684.734,00 €	25.263.911,40 €	25.016.018,00 €	25.311.791,00 €

Preso altresì atto che il costo complessivo del fabbisogno di personale previsto dall'IRCCS "De Bellis" 2023-2025 per l'attuazione delle specifiche finalità di cui al D.L. n. 34/2020, di seguito riepilogato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO FABBISOGNO FINALITÀ D.L. 34/2020, D.M. N. 77/2022 E D.L. N. 73/2021	RISORSE ASSEGNATE CON DGR 1876/2024
IRCCS DE BELLIS	293.400,00 €	293.400,00 €

Preso atto della **relazione** fornita a corredo del PTFP 2023-2025 dal Commissario Straordinario dell'IRCCS "De Bellis", nella quale sono evidenziate le azioni prioritarie di intervento, le linee strategiche circa l'utilizzo del tetto di spesa assegnato in ragione della programmazione sanitaria aziendale, nonché la valutazione del personale in servizio presso le strutture territoriali (PTA, ambulatori, distretti, consultori, ecc.) rispetto anche ai volumi di attività di ciascuna realtà oggetto di analisi.

Preso atto degli esiti delle verifiche istruttorie e della valutazione analitica effettuate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR circa la coerenza del fabbisogno di personale definito nel PTFP IRCCS "De Bellis"2023-2025 per l'assistenza ospedaliera e l'assistenza territoriale in termini di "FTE", rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali effettuata.

Preso atto che l'Azienda dichiara di aver quantificato il costo del personale secondo le modalità previste dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e nel rispetto delle previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006 e alle Circolari ministeriali in materia.

Considerato inoltre che, dall'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP IRCCS "De Bellis" 2023-2025, non sono stati evidenziati significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" definito nel PTFP IRCCS "De Bellis"2023-2025, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Considerata altresì la sostanziale coerenza del fabbisogno di personale definito nel PTFP IRCCS "De Bellis" 2023-2025 rispetto alle prescrizioni/raccomandazioni formulate con D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 in ordine all'elaborazione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 e innanzi richiamate.

Pertanto, si ritiene di prendere atto del verbale, agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 IRCCS "De Bellis", condotta nel corso della riunione tenutasi in data 9 giugno 2025 tra la Regione Puglia e l'IRCCS "De Bellis" e, conseguentemente, di approvare il PTFP 2023-2025 IRCCS "De Bellis" di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione DDG n. 115 del 14.02.2025, rettificata con DDG n. 208 del 13.03.2025 e successiva deliberazione CS n. 424 del 18.06.2025 – il quale dà altresì evidenza del fabbisogno aggiuntivo di personale necessario al potenziamento del Servizio SPeSAL aziendale e della relativa spesa prevista, secondo quanto previsto dal richiamato art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021 – da intendersi quale atto di mera programmazione e non di autorizzazione alla spesa.

Le disposizioni della presente deliberazione non comportano oneri per il bilancio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

L'impatto di genere stimato è **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, nell'esercizio delle competenze regionali in materia di programmazione sanitaria e di gestione operativa e strategica dei fondi assegnati a livello nazionale, ai sensi dell'art. 4, co. comma 4, lettere a) e d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** del verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 IRCCS "De Bellis", condotta nel corso della riunione tenutasi in data 09 giugno 2025 tra la Regione Puglia e l'IRCCS "De Bellis";

3. **di prendere atto che** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'IRCCS "De Bellis" è stati definito sulla base del tetto di spesa assegnato con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23.12.2024, il quale si compone:
   - della quota determinata ai sensi degli artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019, determinata nell'ambito della quota parte del Fondo Sanitario Regionale assegnato annualmente alla Regione in fase di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
   - della quota aggiuntiva derivante dalle risorse assegnate con D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021, finalizzata all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste;

4. **di approvare** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'IRCCS "De Bellis" di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione DG dell'IRCCS "De Bellis" n. 115 del 14.02.2025, rettificata con DDG n. 208 del 13.03.2025 e successiva DCS n. 424 del 18.06.2025, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, cui l'IRCCS "De Bellis" deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025;

5. **di precisare** che la quota di fabbisogno di personale definito dall'IRCCS "De Bellis" a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 34/2020, è esclusivamente finalizzato all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste per il potenziamento dell'assistenza ospedaliera e territoriale;

6. **di stabilire** altresì, le seguenti prescrizioni per l'adozione definitiva del PTFP:
   - i valori di fabbisogno di personale ospedaliero, per ciascuno degli anni del triennio 2023-2025, non possono superare i valori-soglia di fabbisogno riportati, per ciascun anno di riferimento, nell'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
   - nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

7. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni

dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

8. **di dare atto** che l'IRCCS "De Bellis" in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025 dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del 9 giugno 2025, riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

9. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'IRCCS "De Bellis" con D.G.R. n. 1876/2024, da intendersi quale limite invalicabile;

10. **di dare atto** che il PTFP 2023-2025 dell'IRCCS "De Bellis" definisce lo specifico fabbisogno di personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL del Dipartimento di Prevenzione aziendale, come previsto dall'art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021;

11. **di dare atto** che il presente provvedimento è da intendersi quale atto di programmazione e non é da ritenersi quale autorizzazione all'espletamento delle procedure assunzionali;

12. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'IRCCS "De Bellis", ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;

13. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;

14. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, l'IRCCS "De Bellis" dovrà:
    e. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1876 del 23/12/2024;
    f. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., nonché i costi correlati al fabbisogno di personale definito nell'ambito delle finalità di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
    g. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 in misura pari al -24,00% per il personale del Comparto e della

Dirigenza, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo del fabbisogno di personale al netto delle su indicate voci di costo da escludere;

h. tener conto di tutte le ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale;

15. **di dare atto** che la possibilità di impiego del personale necessario allo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati è vincolata alla necessaria natura pubblica delle relative risorse di finanziamento, mediante le modalità di impiego di cui all'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992 e, per le sole Aziende Ospedaliere Universitarie, mediante l'assegnazione di specifiche borse di studio per le sole attività di ricerca;

16. **di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
    d. Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
    e. Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
    f. Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.

    L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto, nell'osservanza dell'obiettivo economico-gestionale, relativo a "*Completezza e Qualità dei flussi informativi*" assegnato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti SSR con deliberazione di Giunta Regionale n. 1138 del 04.08.2025, nonché secondo quanto previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 16/04/2025, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2025*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

17. **di stabilire** che il competente Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" effettui uno specifico monitoraggio trimestrale circa l'andamento delle assunzioni effettuate nell'ambito del PTFP aziendale, anche con riferimento alla relativa spesa;

18. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" nonché al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

19. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL TITOLARE E.Q. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi": **Lanfranco NETTI**

Lanfranco
Netti
29.09.2025
15:01:44
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO “Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR”: **Antonella CAROLI**

Antonella Caroli
29.09.2025
15:17:13
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE “Strategie e Governo dell’Offerta”: **Mauro NICASTRO**

Mauro
Nicastro
29.09.2025
15:34:31
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.
Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito MONTANARO**

Vito
Montanaro
07.10.2025
16:44:41
GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE

Raffaele Piemontese
10.10.2025 17:14:02
GMT+02:00

SGO_DEL_2025_00144

ALLEGATO

PTFP 2023-2025 IRCCS "S. DE BELLIS"
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI PER DISCIPLINA

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Anatomia e istologia patologica	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	3	3	4
Cardiologia	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	3	3	4
Chirurgia Generale	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	19	22	23
Gastroenterologia	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	27	29	30
Genetica medica	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	1	2	2
Laboratorio d'analisi	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	1	1	0
Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	3	3	4
Oncologia (con posti letto)	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	8	8	8
Radiologia	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	7	7	7
Terapia Intensiva	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	11	11	12
Totale complessivo		**83**	**89**	**94**

PTFP 2023-2025 IRCCS "S. DE BELLIS"
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	17	16	16
AUSILIARIO Totale			**17**	**16**	**16**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Direttore Sanitario Biologo	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	1	0	0
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Direttore Sanitario Farmacista	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	0	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	16	16	16
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	3	3	3
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO Totale			**20**	**20**	**20**
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	161	165	179
INFERMIERE Totale			**161**	**165**	**179**
OSS	Operatore Socio Sanitario	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	43	49	55
OSS Totale			**43**	**49**	**55**
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	FARMACIA OSPEDALIERA	1	0	1
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	3	3	0
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	0	2	2
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	2	2	3
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	1	1	1
PERSONALE AMMINISTRATIVO Totale			**7**	**8**	**7**
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	2	2	2
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE Totale			**2**	**2**	**2**
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	0	0	0
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico addetto Assistenza	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	1	1	1
PERSONALE TECNICO Totale			**1**	**1**	**1**
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	4	7	7
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	23	23	23
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	13	13	13
PERSONALE TECNICO SANITARIO Totale			**40**	**43**	**43**
Totale complessivo			**291**	**304**	**323**

PTFP 2023-2025 IRCCS "S. DE BELLIS"
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
DIREZIONE STRATEGICA	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	4	2	2
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	2	2	2
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	1	1	2
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Dirigente Avvocato / Procuratore Legale	1	1	1
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Dirigente Ingegnere	0	0	0
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Professioni Sanitarie	1	1	1
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	3	6	7
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	0	1	1
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	0	0	0
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE TECNICO	Dirigente Analista	2	2	4
DIREZIONE STRATEGICA	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	17	16	16
DIREZIONE STRATEGICA	OSS	Operatore Socio Sanitario	1	1	1
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	1	2	2
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	0	1	1
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	7	7	7
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	1	0	0
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	1	1	1
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO	Assistente tecnico	1	1	2
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	7	9	8
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	2	3	0
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	1	3	2
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato Autista di Ambulanza	0	0	0
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato Esperto	2	1	1
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	0	2	2
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	0	4	4
GESTIONE DEL PATRIMONIO	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	1	0	0
GESTIONE DEL PATRIMONIO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Direttore Amministrativo Strutt Complessa	1	1	1
GESTIONE DEL PATRIMONIO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	0	0	0
GESTIONE DEL PATRIMONIO	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	2	1	0
GESTIONE DEL PATRIMONIO	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	2	0	0
GESTIONE DEL PATRIMONIO	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto	1	1	1
GESTIONE DEL PATRIMONIO	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	6	7	7
GESTIONE DEL PATRIMONIO	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	3	2	0
GESTIONE DEL PATRIMONIO	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	1	4	4
GESTIONE DEL PATRIMONIO	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato Esperto	0	0	0
GESTIONE DEL PERSONALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Direttore Amministrativo Strutt Complessa	1	1	1
GESTIONE DEL PERSONALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	0	0	0
GESTIONE DEL PERSONALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	2	1	0
GESTIONE DEL PERSONALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	0	0
GESTIONE DEL PERSONALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto	1	1	1
GESTIONE DEL PERSONALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	5	7	7
GESTIONE DEL PERSONALE	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	1	1	1
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Direttore Amministrativo Strutt Complessa	1	1	1
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	0	0	0
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	2	1	1
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	3	2	1
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto	1	1	1
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	4	5	5
GESTIONE TECNICA	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	1	1	1
GESTIONE TECNICA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	1	1	1
GESTIONE TECNICA	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Dirigente Ingegnere	1	1	1
GESTIONE TECNICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	0	0
GESTIONE TECNICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto	2	2	2
GESTIONE TECNICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	3	3	3
GESTIONE TECNICA	PERSONALE TECNICO	Assistente tecnico	1	1	1
GESTIONE TECNICA	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	1	1	1
GESTIONE TECNICA	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	1	1	0
GESTIONE TECNICA	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	0	1	3
GESTIONE TECNICA	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato Autista di Ambulanza	0	0	0
Totale complessivo			106	116	112

PTFP 2023-2025 IRCCS "S. DE BELLIS"

FABBISOGNO PERSONALE DELLA RICERCA

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
DIREZIONE STRATEGICA	**PERSONALE DELLA RICERCA**	Borsista	30	30	30
DIREZIONE STRATEGICA	**PERSONALE DELLA RICERCA**	Collaboratore Professionale di ricerca sanitaria	18	19	19
DIREZIONE STRATEGICA	**PERSONALE DELLA RICERCA**	Ricercatore sanitario	38	46	46
Totale complessivo			**86**	**95**	**95**

PTFP 2023-2025 IRCCS "S. DE BELLIS"
DETTAGLIO FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022

FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022 - D.L. 73/2021	DENOMINAZIONE STRUTTURA/STABILIMENTO	DENOMINAZIONE DISCIPLINA O SPECIALITÀ CLINICA (D.M. N. 70/2015)	DENOMINAZIONE STRUTTURA OPERATIVA /DETTAGLIO ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
art. 2, commi 1 e 7 D.L. 34/2020 Potenziamento Terapia Intensiva e reparti alta intensità di cure	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	Terapia Intensiva	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	Dirigente Medico	2	2	2
	IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	Terapia Intensiva	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	1	1	1
Totale complessivo					**3**	**3**	**3**

PTFP 2023-2025 IRCCS "S. DE BELLIS"
RIEPILOGO COSTI

RIEPILOGO COSTO EX ART. 11 D.L. 35/2019

ANNO	[A] TETTO DI SPESA EX ART. 11 D.L. 35/2019 (DGR 1876/2024)	[B] COSTO PTFP "ORDINARIO" IRCCS "S. DE BELLIS" 2023-2025	DELTA [A]-[B]
2023	25.311.791,00 €	23.684.734,00 €	1.627.057,00 €
2024	25.311.791,00 €	25.263.911,40 €	47.879,60 €
2025	25.311.791,00 €	25.016.018,00 €	295.773,00 €

RIEPILOGO COSTO FABBISOGNO FINALIZZATO EX D.L. 34/2020

ANNO	[A] RISORSE EX DL 34/2020 (DGR 1876/2024)	[B] COSTO PTFP "FINALIZZATO" IRCCS "S. DE BELLIS" 2023-2025	DELTA [A]-[B]
2025	293.400,00 €	293.400,00 €	- €

Il Dirigente della Sezione

Mauro Nicastro
29.09.2025
15:34:31
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1575

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL TA.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** del verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ASL TA, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 10 giugno 2025 tra la Regione Puglia e la ASL TA;

3. **di prendere atto che** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL TA è stati definito sulla base del tetto di spesa assegnato con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23.12.2024, il quale si compone:
   - della quota determinata ai sensi degli artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019, determinata nell'ambito della quota parte del Fondo Sanitario Regionale assegnato annualmente alla Regione in fase di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
   - della quota aggiuntiva derivante dalle risorse assegnate con D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021, finalizzata all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste;

4. **di approvare** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL TA di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione DG ASL TA n. 474 del 19.02.2025, e successivamente aggiornato con DDG n. 873 del 27.03.2025, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie E Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, cui l'ASL TA deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025;

5. **di precisare** che la quota di fabbisogno di personale definito dall'ASL TA a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021 è esclusivamente finalizzato all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste per il potenziamento dell'assistenza ospedaliera e territoriale;

6. **di stabilire** altresì, le seguenti prescrizioni per l'adozione definitiva del PTFP:
   - i valori di fabbisogno di personale ospedaliero, per ciascuno degli anni del triennio 2023-2025, non possono superare i valori-soglia di fabbisogno riportati, per ciascun anno di riferimento, nell'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
   - nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

7. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'ASL TA ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

8. **di dare atto** che l'ASL TA in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025 dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del 10 giugno 2025, riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

9. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'ASL TA con D.G.R. n. 1876/2024, da intendersi quale limite invalicabile;

10. **di dare atto** che il PTFP 2023-2025 dell'ASL TA definisce lo specifico fabbisogno di personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL del Dipartimento di Prevenzione aziendale, come previsto dall'art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021;

11. **di dare atto** che il presente provvedimento è da intendersi quale atto di programmazione e non é da ritenersi quale autorizzazione all'espletamento delle procedure assunzionali;

12. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'ASL TA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;

13. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;

14. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, l'ASL TA dovrà:
    a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1876 del 23/12/2024;
    b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., nonché i costi correlati al fabbisogno di personale definito nell'ambito delle finalità di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
    c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 in misura pari al -24,00% per il personale del Comparto e della Dirigenza, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo del fabbisogno di personale al netto delle su indicate voci di costo da escludere;
    d. tener conto di tutte le ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale;

15. **di dare atto** che la possibilità di impiego del personale necessario allo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati è vincolata alla necessaria natura pubblica delle relative risorse di finanziamento, mediante le modalità di impiego di cui all'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992 e, per le sole Aziende Ospedaliere Universitarie, mediante l'assegnazione di specifiche borse di studio per le sole attività di ricerca;

16. **di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
    a. Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
    b. Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
    c. Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.

    L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto, nell'osservanza dell'obiettivo economico-gestionale, relativo a "*Completezza e Qualità dei flussi informativi*" assegnato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti SSR con deliberazione di Giunta Regionale n. 1138 del 04.08.2025, nonché secondo quanto previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 16/04/2025, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2025*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

17. **di stabilire** che il competente Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" effettui uno specifico monitoraggio trimestrale circa l'andamento delle assunzioni effettuate nell'ambito del PTFP aziendale, anche con riferimento alla relativa spesa;

18. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'ASL TA nonché al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

19. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL TA.

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";

- il D.lgs. n. 165/2001 recante le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",* così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017;

- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 21.12.2018, recante l'approvazione delle *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018"* ;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad aggetto "*Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con D.G.R. n. 2416/2018. Integrazioni*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023, recante *"Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022";*

- la determinazione del Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" n. 136 del 17/05/2023, recante "*DGR n. 640 del 10/05/2023. Integrazione modello di predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del SSR adottato con DGR n. 261 del 06/03/2023, secondo le finalità ex D.L. 34/2020 conv. in L. n. 77/2020 e del D.M. n. 77/2022"* ;

- il Regolamento regionale n. 18 del 28.10.2020 recante "*Criteri e Standard per la definizione dei Piano Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi della L.R.25/2006*";

- il Regolamento regionale n. 23 del 22.11.2019 recante "*Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016¬2017*";

il Regolamento regionale n. 14 del 20.08.2020 recante "*Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019"*;

- il Regolamento Regionale n. 8 del 31/10/2024 di riordino della rete ospedaliera;

- il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 recante: "Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 333 del 10 marzo 2020 "*Approvazione documento "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 375 del 19 marzo 2020 con la quale veniva approvato il Regolamento regionale "*Modifiche al Regolamento regionale n. 7/2019 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 465 del 15/04/2024, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2024*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15/02/2022 "*Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 688 del 11/05/2022 recante "*Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022".*

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022, recante ""*Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022"*;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1916 del 19/12/2022, recante "*Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021"*;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 46 del 30/01/2023 recante "*Istituzione Tavolo tecnico per la Rete regionale di Cure Palliative. Recepimento Accordi Stato - Regioni "Accreditamento delle reti di terapia del dolore, ai sensi della legge 15 marzo 2010 n.38" (Rep. Atti n. 119 CSR del 27 luglio 2020) e "Accreditamento della rete di terapia del dolore e cure palliative pediatriche, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n.38*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1565 del 13/11/2023 recante "*Approvazione piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83. Istituzione tavoli tecnici cure palliative dell'adulto e cure palliative pediatriche. Istituzione Centro di Riferimento Regionale di Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche presso l'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 630 del 08/05/2023 ad oggetto "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021*".

- Il regolamento regionale n. 7 del 22/05/2023 recante "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021" adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 630 del 08/05/2023.

- La deliberazione di Giunta regionale n. 643 del 10/05/2023 ad oggetto "Missione 6 Salute - Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina SubInvestimento 1.2.1 - Assistenza domiciliare. Approvazione Piano Operativo della Regione Puglia".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1729 del 30/11/2023 recante "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022. Approvazione relazione tecnica di analisi del contesto. Recepimento dell'Accordo Stato Regioni (Rep. Atti n.221/CSR del 24/11/2016)*".

- Il Regolamento Regionale n. 13 del 21/12/2023 recante: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022" adottato con deliberazione n. 1729 del 30/11/2023.

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1730 del 30/11/2023 ad oggetto: "*Fondo Sanitario Nazionale vincolato annualità 2023, 2024 e 2025: iscrizione somme ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 86 del 12.04.2023, ad oggetto "Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale". Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 29/01/2024 recante "*Approvazione del piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83, anno 2024*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 940 del 04/07/2024 ad oggetto *"Recepimento delle "Linee di indirizzo Infermiere di Famiglia o Comunità" di Agenas. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2023, n.37, art.49 "Percorsi formativi e progetti pilota su infermiere di famiglia e di comunità".*

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".

Considerato che:

- il D.lgs. n. 165/2001 così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017 prevede, in particolare:

- ✓ all'art. 6, che "*allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter*" (comma 2). In sede di definizione del piano di cui al predetto comma 2, "*ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente*" (comma 3). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ai predetti adempimenti "*non possono assumere nuovo personale*" (comma 6).
- ✓ all'art. 6-bis, comma 2, che le Amministrazioni interessate dall'esternalizzazione di servizi originariamente prodotti al proprio interno "*provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente*".
- ✓ all'art. 6-ter, comma 1 che *"con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali"*.

- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche*", adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N., dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale "*sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi*", prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione – tra l'altro – eventuali "fabbisogni standard definiti a livello territoriale".
  In particolare, il citato Decreto prevede altresì che "*l'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Resta ferma la necessità del rispetto delle procedure e dei criteri previsti, nonché delle presenti linee di indirizzo"*.

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 21.12.2018, come modificata con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 2452 del 30.12.2019, sono state approvate le "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018", nelle quali, sinteticamente:
  - ✓ nella parte prima ("Principi generali") sono delineate la struttura e le modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R., le relative procedure di adozione ed approvazione, nonché i vincoli finanziari ed i limiti di spesa nel rispetto dei quali va redatto il suddetto Piano.
  - ✓ nella parte seconda ("Il fabbisogno di personale ospedaliero") vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale ospedaliero di ciascuna Azienda sanitaria, nel rispetto della "Metodologia di valutazione Piani di fabbisogno di personale" elaborata dal Ministero della Salute

(cd. "metodo Piemonte") e condivisa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di Tavolo ex D.M. 70/2015 nel febbraio 2017, fatti salvi alcuni correttivi connessi alla specificità del contesto sanitario ed organizzativo regionale nonché alla necessità di garantire il rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro.

- ✓ nella parte terza ("Il fabbisogno di personale territoriale") vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale territoriale di ciascuna Azienda sanitaria che, in assenza di una metodologia o di indicazioni ministeriali, va gestita nell'ambito dei requisiti organizzativi previsti da leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali, richiamati dalle Linee guida con riferimento alle principali macro-strutture territoriali delle Aziende Sanitarie Locali, ricorrendo in via residuale ai valori minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. recante "Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie".

- con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2018, dal punto di vista della struttura e delle modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R si prevede, in particolare, che:
  - ✓ il fabbisogno di personale delle Aziende ed Enti del S.S.R., come espressamente previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali allegate al Decreto ministeriale del 8.5.2018, deve essere espresso in unità di personale a tempo pieno equivalente (FTE) secondo le regole indicate dal medesimo atto deliberativo n. 2416/2018 [Ore lavorate all'anno per la dirigenza medica pari a 1.454; Ore lavorate all'anno per il personale del comparto pari a 1.418];
  - ✓ ove presente, il personale medico universitario conferito all'assistenza, il cui impegno orario per l'assistenza è pari a 22 ore settimanali (stante la compresenza della didattica e ricerca), va computato - ai fini della trasformazione in FTE - in misura pari al 50%;
  - ✓ per la determinazione del fabbisogno di specialisti ambulatoriali occorre convertire le ore di specialistica ambulatoriale assegnate in FTE.

- le previsioni del D.M. 8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, dispongono che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

Considerato inoltre che, con riferimento al fabbisogno di personale per le strutture aziendali territoriali, il Dipartimento salute, a partire dal triennio 2020-2022, ha ritenuto necessario un potenziamento dell'assistenza territoriale in coerenza con le indicazioni del Ministero Salute e con le scelte operate nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021) e conseguentemente, al fine di una efficace attività di programmazione del fabbisogno strutturale di personale addetto all'assistenza territoriale – già con nota prot. AOO_183 n. 5831 del 12.4.2021 - aveva chiesto alle Aziende di dare evidenza nei PTFP di un elevato grado di dettaglio distinguendo "*il medesimo fabbisogno per U.O., profilo professionale, e, per il personale medico, distinto per discipline*".

Considerato, altresì, che con Decreto ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero della Salute del 24/01/2023 è stata adottata la "*Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale del SSN*" predisposta dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas), finalizzata alla definizione dei fabbisogni di personale ospedaliero e territoriale sulla base di criteri omogenei a livello nazionale.

Considerato altresì che con riferimento alle procedure di adozione ed approvazione e ai vincoli finanziari, la citata D.G.R. n. 2416/2018 ha previsto che:

- i Piani di Fabbisogno devono essere adottati preliminarmente dai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e trasmessi alla Regione per la loro approvazione. Una volta approvato, ciascun Piano dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale della Azienda/Ente di riferimento.

- entro 30 giorni dall'adozione definitiva, i contenuti di ciascun Piano dovranno essere comunicati dall'Azienda/Ente al Ministero dell'Economia e Finanze tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.
- l'adozione del PTFP, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.lgs. 165/2001, deve essere sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali di riferimento.
- le Aziende od Enti che non provvedano ad adottare il PTFP o non comunichino lo stesso al Sistema informativo SICO di cui all'art. 60 del D.lgs.165/2001, ovvero che non rispettino i vincoli finanziari imposti dalla normativa nazionale, incorrono nel divieto di procedere a nuove assunzioni per il triennio di riferimento.
- i Piani triennali di fabbisogno di personale devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa:
  1. limite di spesa ex art. 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019;
  2. limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, come modioficato dall'art. 44 ter del D.L. n. 19/2024, convertito in L. 56/2024.
- i predetti Piani dovranno indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli stessi distinguendo, per ogni anno:
  1. i costi del personale a tempo indeterminato (in tale voce va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo);
  2. i costi del personale con contratto a tempo determinato o ulteriori tipologie di contratto di lavoro flessibile;
  3. i costi delle categorie protette, pur considerando che - nei limiti della quota d'obbligo - queste non rientrano nel limite di spesa complessivo.
- il rispetto dei predetti vincoli finanziari, attestato dal Direttore generale dell'Azienda, deve essere certificato dal Collegio sindacale di ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

Visto il D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in Legge n. 77/2020, con il quale si dispone:

a) all'art. 1, comma 4, che "*le regioni e le province autonome, per garantire il massimo livello di assistenza compatibile con le esigenze di sanità pubblica e di sicurezza delle cure in favore dei soggetti contagiati identificati attraverso le attività di monitoraggio del rischio sanitario, nonché di tutte le persone fragili la cui condizione risulta aggravata dall'emergenza in corso, qualora non lo abbiano già fatto, incrementano e indirizzano le azioni terapeutiche e assistenziali a livello domiciliare, sia con l'obiettivo di assicurare le accresciute attività di monitoraggio e assistenza connesse all'emergenza epidemiologica, sia per rafforzare i servizi di assistenza domiciliare integrata per i pazienti in isolamento domiciliare o sottoposti a quarantena nonché per i soggetti affetti da malattie croniche, disabili, con disturbi mentali, con dipendenze patologiche, non autosufficienti, con bisogni di cure palliative, di terapia del dolore, e in generale per le situazioni di fragilità tutelate ai sensi del Capo IV del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 65 del 18.03.2017 - S.O. n. 15. A tal fine, nel rispetto dell'autonomia regionale in materia di organizzazione dei servizi domiciliari, le regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa del personale nei limiti indicati al comma 10*";

b) all'art. 1, comma 5, che "*al fine di rafforzare i servizi infermieristici, con l'introduzione altresì dell'infermiere di famiglia o di comunità, per potenziare la presa in carico sul territorio dei soggetti infettati da SARS-CoV-2 identificati come affetti da COVID-19, anche coadiuvando le Unità speciali di continuità assistenziale e i servizi offerti dalle cure primarie, nonché di tutti i soggetti di cui al comma 4, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in deroga all'articolo 7 del decreto legislativo 30*

marzo 2001, n. 165, possono, in relazione ai modelli organizzativi regionali, utilizzare forme di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, con decorrenza dal 15 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, con infermieri che non si trovino in costanza di rapporto di lavoro subordinato con strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate, in numero non superiore a otto unità infermieristiche ogni 50.000 abitanti. Per le attività assistenziali svolte è riconosciuto agli infermieri un compenso lordo di 30 euro ad ora, inclusivo degli oneri riflessi, per un monte ore settimanale massimo di 35 ore. Per le medesime finalità, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, possono procedere al reclutamento di infermieri in numero non superiore ad 8 unità ogni 50.000 abitanti, attraverso assunzioni a tempo indeterminato e comunque nei limiti di cui al comma 10".

c) all'art. 1, comma 8, che "*per garantire il coordinamento delle attività sanitarie e sociosanitarie territoriali, così come implementate nei piani regionali, le regioni e le province autonome provvedono all'attivazione di centrali operative regionali, che svolgano le funzioni in raccordo con tutti i servizi e con il sistema di emergenza-urgenza, anche mediante strumenti informativi e di telemedicina".*

d) al successivo art. 1, comma 10, che "*le regioni e le province autonome sono autorizzate, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente, ad incrementare la spesa di personale, per l'anno 2020 per l'attuazione dei commi 4, 5, 6, 7 e 8 e a decorrere dal 2021 per l'attuazione dei commi 4, 5 e 8 fino agli importi indicati nella tabella di cui all'allegato B annesso al presente decreto, a valere sulle risorse di cui al comma 11*";

e) all'art. 2, comma 1, che "l*e regioni e le province autonome, al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite apposito piano di riorganizzazione volto a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19 in corso, garantiscono l'incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure, rendendo strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di assistenza in relazione alle successive fasi di gestione della situazione epidemiologica correlata al virus Sars-CoV-2, ai suoi esiti e a eventuali accrescimenti improvvisi della curva pandemica. I piani di riorganizzazione di cui al presente comma, come approvati dal Ministero della salute con il procedimento stabilito al comma 8, sono recepiti nei programmi operativi di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e sono monitorati congiuntamente, a fini esclusivamente conoscitivi, dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze in sede di monitoraggio dei citati programmi operativi. Ai fini del presente comma e nel rispetto dei principi di separazione e sicurezza dei percorsi, è resa, altresì, strutturale sul territorio nazionale la dotazione di almeno 3.500 posti letto di terapia intensiva. Per ciascuna regione e provincia autonoma, tale incremento strutturale determina una dotazione pari a 0,14 posti letto per mille abitanti".*

f) all'art. 2, comma 5, che "*le regioni e le province autonome sono autorizzate ad aumentare il numero dei mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti secondari per i pazienti COVID-19, per le dimissioni protette e per i trasporti interospedalieri per pazienti non affetti da COVID-19. Per l'operatività di tali mezzi di trasporto, le regioni e le province autonome possono assumere personale dipendente medico, infermieristico e operatore tecnico, con decorrenza 15 maggio 2020.*

Il limite di spesa regionale per l'attuazione delle misure di cui al presente comma per l'anno 2020 è riportato nella colonna 3 della tabella di riparto di cui all'Allegato C annesso al presente decreto".

g) all'art. 2, comma 7, che *"per le finalita' di cui ai commi 1 e 5, terzo periodo, del presente articolo e per le finalita' di cui all'articolo 2-bis, commi 1, lettera a) e 5, e all' articolo 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale, per l'anno 2020, anche in deroga ai*

vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia, nel limite massimo di 240.975.000 euro, da ripartirsi, per il medesimo anno 2020, a livello regionale come indicato nelle colonne 3 e 5 della tabella di cui all'allegato C annesso al presente decreto. All'onere di 240.975.000 euro si provvede a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2020. Nei piani di cui al comma 1, le regioni e le province autonome indicano le unita' di personale aggiuntive rispetto alle vigenti dotazioni organiche da assumere o gia' assunte, ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Per le finalita' di cui ai commi 1 e 5, secondo periodo, del presente articolo, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale nel limite massimo di 347.060.000 euro, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, da ripartirsi, a decorrere dall'anno 2021, a livello regionale come indicato nelle colonne 6 e 7 della tabella di cui all'allegato C annesso al presente decreto".

h) all'art. 2, comma 10, che *"per l'attuazione dei commi 5, terzo periodo, e 7, nonche' al fine di integrare le risorse per le finalita' di cui al comma 6, lettera a), per l'anno 2020 e' autorizzata la spesa complessiva di 430.975.000 euro, di cui 190.000.000 euro per il comma 6, lettera a), e 240.975.000 euro per i commi 5 terzo periodo, e 7. A tale fine, e' corrispondentemente incrementato per pari importo, per l'anno 2020, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato. Al finanziamento di cui al presente comma accedono tutte le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2020 e per gli importi indicati nell'Allegato C ((annesso al presente decreto)). Le regioni e le province autonome e gli enti dei rispettivi servizi sanitari regionali provvedono alla rendicontazione delle spese sostenute nell'anno 2020 nell'apposito centro di costo "COV-20", di cui ((all'articolo 18 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27)). A decorrere dall'anno 2021, all'onere pari a 347.060.000 euro, relativo alla spesa per il personale aggiuntivo di cui al comma 7 del presente articolo, si provvede a valere ((sul livello del finanziamento)) del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno di riferimento. Il Ministro dell'economia e delle finanze e' autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio*".

Richiamata la deliberazione n. 261 del 06/03/2023, con la quale la Giunta regionale ha approvato le "*Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale*" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022", con la quale si è proceduto all'aggiornamento delle "Linee guida" approvate con DGR n. 2416/2018, come integrate con DGR 2452/2019, relativamente al modello di predisposizione dei PTFP delle Aziende ed Enti del SSR. A tal fine, con Determinazione dirigenziale n. 136 del 17/05/2023, la competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha proceduto ad integrare il modello di predisposizione dei PTFP aziendali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023 con un prospetto integrativo di dettaglio del fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e al D.M. n. 77/2022.

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1729 del 30/11/2023 recante "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022. Approvazione relazione tecnica di analisi del contesto. Recepimento dell'Accordo Stato Regioni (Rep. Atti n.221/CSR del 24/11/2016)*", nella cui allegata relazione tecnica è indicata una stima del fabbisogno di personale per setting assistenziale, secondo quanto previsto dal D.M. n. 77/2022 e dagli Accordi Stato Regioni in materia.

Dato atto che con deliberazione n. 1730 del 30/11/2023 ad oggetto: "*Fondo Sanitario Nazionale vincolato annualità 2023, 2024 e 2025: iscrizione somme ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 86 del 12.04.2023, ad oggetto "Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale". Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011*", la Giunta regionale ha provveduto allo stanziamento di complessivi € 48.539.354, prevedendone la destinazione vincolata per le specifiche finalità di cui al citato Decreto del Ministero della Salute del 23 dicembre 2022, al fine di attuare il modello organizzativo di potenziamento della rete di assistenza sanitaria territoriale, definito con D.M. 77/2022.

Visto il Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, il quale, all'art. 50, co. 1, ha previsto che " *al fine di potenziare le attività di prevenzione sull'intero territorio nazionale e di rafforzare i servizi erogati dai Dipartimenti di prevenzione per la sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano autorizzano le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in relazione ai modelli organizzativi regionali, a procedere, in deroga agli ordinari limiti assunzionali, al reclutamento straordinario di dirigenti medici, tecnici della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro e assistenti sanitari, con contratti di lavoro a tempo indeterminato, da destinare ai predetti servizi per una spesa complessiva non superiore all'importo indicato per ciascuna regione e provincia autonoma nella tabella allegata al presente decreto*". Per le finalità di cui al su citato art. 50, co. 1 del D.L. 73/2021 è stata autorizzata la spesa complessiva a livello nazionale di euro 3.400.000 per l'anno 2021 e di euro 10.000.000 a decorrere dall'anno 2022.

Preso altresì atto che, con intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. atti n. 262/CSR del 9 novembre 2023, le risorse stanziate dalla Regione Puglia per le finalità di cui al su citato art. 50, co. 1, D.L. 73/2021 risultano pari a € 665.106,00.

Considerato che, secondo quanto stabilito dal più volte citato art. 50, co. 1, D.L. 73/2021, la spesa derivante dall'assunzione del personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL, è da ritenersi "*in deroga agli ordinari limiti assunzionali*".

Vista la D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*" con la quale Giunta Regionale ha provveduto alla rideterminazione dei tetti di spesa del personale di ciascuna Azienda/Ente del SSR e al riparto tra le Aziende/Enti del SSR delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.L. n. 34/2020, e D.L. 77/2022 e ha altresì dato atto del riparto delle risorse finalizzate al potenziamento dei Servizi SPeSAL previsto dall'art. 50, co. 1, D.L. 73/2021.

Atteso che con la più volte citata D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 sono state inoltre formulate specifiche prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale cui ciascuna Azienda/Ente del S.S.R deve attenersi in fase di elaborazione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025, come di seguito riportate:

- i Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 di ciascuna Azienda/Ente del S.S.R. "*dovranno essere formulati nel rispetto dei tetti di spesa approvati con il presente provvedimento e distinti per tipologia di tetto di spesa assegnato (D.L. n. 35/2019, D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021)*";
- nei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 di ciascuna Azienda/Ente del S.S.R. "*dovrà essere definito un adeguato fabbisogno di personale per l'attuazione delle specifiche disposizioni in materia di contenimento della spesa farmaceutica di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1109/2023, n. 499/2024 e n. 848/2024 richiamate nel documento istruttorio del presente provvedimento*";
- in fase di definizione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP), le Aziende ed Enti del SSR dovranno procedere *"alla elaborazione del prospetto di dettaglio allegato alla Determinazione dirigenziale n. 136 del*

17/05/2023, ivi specificando, quale quota parte del complessivo fabbisogno di personale da definirsi secondo il modello di predisposizione dei PTFP aziendali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, lo specifico fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e al D.M. n. 77/2022. Resta inteso che, fermi restando gli specifici finanziamenti di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, ciascuna Azienda/Ente del SSR dovrà comunque procedere nell'ambito della quota del Fondo sanitario indistinto alla graduale armonizzazione del fabbisogno di personale previsto per l'assistenza territoriale rispetto a quello previsto per l'assistenza ospedaliera";

Inoltre, sulla base di quanto stabilito dalla su richiamata D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024, risulta necessario prevedere nei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP), le Aziende ed Enti del SSR il fabbisogno di personale correlato all'attivazione delle cd. "Officine di lavorazione degli emocomponenti" previste dal Programma autosufficienza sangue ed emocomponenti 2023 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 50/2023, nei limiti del tetto di spesa assegnato e dando priorità all'allocazione nelle su citate Strutture del personale già in servizio presso i Centri trasfusionali aziendali.

Considerato altresì che con la medesima deliberazione, la Giunta Regionale ha proceduto alla parziale modifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 10/05/2023, determinando, "*con riferimento ai PTPF 2023-2025 e salvo ulteriori aggiornamenti contrattuali, una quota pari al -24,00% quale percentuale standard che ciascuna Azienda ed Ente del SSR deve applicare rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale del Comparto e della Dirigenza*".

Considerata inoltre la necessità, rappresentata con la richiamata nota del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale prot. n. 0040113 del 24/01/2025, di prevedere nei redigendi **PTFP 2023-2025** il fabbisogno di personale appropriato per l'attuazione degli **interventi e delle azioni previsti nei seguenti ambiti,** sempre nei limiti dei tetti di spesa assegnati con la richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 1876 del 23/12/2024:

a) rete ospedaliera:
   - potenziamento personale dedicato al Percorso Nascita a livello ospedaliero e territoriale;
   - individuazione dello standard minimo di personale in ordine ai volumi di attività e alla classificazione dell'ospedale;
   - attivazione dei nuovi reparti o dei posti letto previsti dalla programmazione regionale.
b) potenziamento Cure Palliative, come previsto dalla DGR n. 29 del 29/01/2024, recante "*Approvazione del piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83, anno 2024*";
c) abbattimento liste d'attesa e potenziamento dei settori particolarmente interessati;
d) rete territoriale: potenziamento dell'assistenza domiciliare, attivazione delle COT e delle strutture previste dal D.M. n. 77/2022;
e) svolgimento di attività in precedenza delegate ad erogatori privati;
f) trasferimento delle Centrali Operative *118;*
g) personale da impiegarsi per lo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati, ivi compresi quelli previsti nell'ambito del PNRR, del PNC *e del PNES, rispetto a cui:*
   - *dovranno essere applicate le puntuali indicazioni fornite in materia di reclutamento di personale SSR con nota prot. AOO_005 n. 8157 del 08/11/2023;*
   - *dovrà essere altresì valutato, in sede di definizione dei PTFP aziendali, il graduale assorbimento strutturale delle risorse umane previste.*

Per tale ragione, le su menzionate indicazioni regionali hanno espressamente previsto la redazione da parte delle Direzioni strategiche aziendali di una **dettagliata relazione** a corredo dei rispettivi PTFP, riportante le azioni

prioritarie di intervento e nella quale sia data evidenza dell'utilizzo del tetto di spesa assegnato in ragione della programmazione sanitaria aziendale.

Preso atto della deliberazione DG ASL TA n. 474 del 19.02.2025, e successivamente aggiornato con DDG n. 873 del 27.03.2025, con le quali il DG ASL TA ha adottato in via provvisoria il PTFP aziendale 2023-2025;

Preso atto che, nel dettaglio, il costo complessivo del PTFP ASL TA 2023-2025 risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1876/2024, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2023-2025			TETTO DI SPESA ex DGR 1876/2024
	2023	2024	2025	
ASL TA	249.535.490 €	249.535.490 €	255.433.442 €	255.446.571 €

Preso altresì atto che il costo complessivo del fabbisogno di personale previsto dall'ASL TA 2023-2025 per l'attuazione delle specifiche finalità di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, di seguito riepilogato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO FABBISOGNO FINALITÀ D.L. 34/2020, D.M. N. 77/2022 E D.L. N. 73/2021	RISORSE ASSEGNATE CON DGR 1876/2024
ASL TA	18.371.384 €	18.371.974 €

Preso atto della **relazione** fornita a corredo del PTFP 2023-2025 dal Direttore Generale dell'ASL TA, nella quale sono evidenziate le azioni prioritarie di intervento, le linee strategiche circa l'utilizzo del tetto di spesa assegnato in ragione della programmazione sanitaria aziendale, nonché la valutazione del personale in servizio presso le strutture territoriali (PTA, ambulatori, distretti, consultori, ecc.) rispetto anche ai volumi di attività di ciascuna realtà oggetto di analisi.

Preso atto degli esiti delle verifiche istruttorie e della valutazione analitica effettuate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR circa la coerenza del fabbisogno di personale definito nel PTFP ASL TA 2023-2025 per l'assistenza ospedaliera e l'assistenza territoriale in termini di "FTE", rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali effettuata.

Preso atto che l'Azienda dichiara di aver quantificato il costo del personale secondo le modalità previste dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e nel rispetto delle previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006 e alle Circolari ministeriali in materia.

Considerato inoltre che, dall'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP ASL TA 2023-2025, non sono stati evidenziati significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" definito nel PTFP ASL TA 2023-2025, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Considerata altresì la sostanziale coerenza del fabbisogno di personale definito nel PTFP ASL TA 2023-2025 rispetto alle prescrizioni/raccomandazioni formulate con D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 in ordine all'elaborazione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 e innanzi richiamate.

Pertanto, si ritiene di prendere atto del verbale, agli atti del Servizio Strategie E Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali E Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ASL TA, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 10 giugno 2025 tra la Regione Puglia e la ASL TA e, conseguentemente, di approvare il PTFP 2023-2025 ASL TA di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con DG ASL TA n. 474 del 19.02.2025, come aggiornato con successiva deliberazione DDG n. 873 del 27.03.2025 – il quale dà altresì evidenza del fabbisogno aggiuntivo di personale necessario al potenziamento del Servizio SPeSAL aziendale e della relativa spesa prevista, secondo quanto previsto dal richiamato art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021 – da intendersi quale atto di mera programmazione e non di autorizzazione alla spesa.

Le disposizioni della presente deliberazione non comportano oneri per il bilancio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

L'impatto di genere stimato è **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, nell'esercizio delle competenze regionali in materia di programmazione sanitaria e di gestione operativa e strategica dei fondi assegnati a livello nazionale, ai sensi dell'art. 4, co. comma 4, lettere a) e d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** del verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del

fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ASL TA, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 10 giugno 2025 tra la Regione Puglia e la ASL TA;

3. **di prendere atto che** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL TA è stati definito sulla base del tetto di spesa assegnato con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23.12.2024, il quale si compone:
   - della quota determinata ai sensi degli artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019, determinata nell'ambito della quota parte del Fondo Sanitario Regionale assegnato annualmente alla Regione in fase di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
   - della quota aggiuntiva derivante dalle risorse assegnate con D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021, finalizzata all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste;

4. **di approvare** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL TA di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione DG ASL TA n. 474 del 19.02.2025, e successivamente aggiornato con DDG n. 873 del 27.03.2025, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie E Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, cui l'ASL TA deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025;

5. **di precisare** che la quota di fabbisogno di personale definito dall'ASL TA a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021 è esclusivamente finalizzato all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste per il potenziamento dell'assistenza ospedaliera e territoriale;

6. **di stabilire** altresì, le seguenti prescrizioni per l'adozione definitiva del PTFP:
   - i valori di fabbisogno di personale ospedaliero, per ciascuno degli anni del triennio 2023-2025, non possono superare i valori-soglia di fabbisogno riportati, per ciascun anno di riferimento, nell'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
   - nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

7. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'ASL TA ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

8. **di dare atto** che l'ASL TA in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025 dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del 10 giugno 2025, riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

9. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'ASL TA con D.G.R. n. 1876/2024, da intendersi quale limite invalicabile;

10. **di dare atto** che il PTFP 2023-2025 dell'ASL TA definisce lo specifico fabbisogno di personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL del Dipartimento di Prevenzione aziendale, come previsto dall'art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021;

11. **di dare atto** che il presente provvedimento è da intendersi quale atto di programmazione e non é da ritenersi quale autorizzazione all'espletamento delle procedure assunzionali;

12. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'ASL TA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;

13. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;

14. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, l'ASL TA dovrà:
    e. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1876 del 23/12/2024;
    f. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., nonché i costi correlati al fabbisogno di personale definito nell'ambito delle finalità di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
    g. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 in misura pari al -24,00% per il personale del Comparto e della Dirigenza, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo del fabbisogno di personale al netto delle su indicate voci di costo da escludere;
    h. tener conto di tutte le ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale;

15. **di dare atto** che la possibilità di impiego del personale necessario allo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati è vincolata alla necessaria natura pubblica delle relative risorse di finanziamento, mediante le modalità di impiego di cui all'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992 e, per le sole Aziende Ospedaliere Universitarie, mediante l'assegnazione di specifiche borse di studio per le sole attività di ricerca;

16. **di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
    d. Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
    e. Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
    f. Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.

    L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto, nell'osservanza dell'obiettivo economico-gestionale, relativo a "*Completezza e Qualità dei flussi informativi*" assegnato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti SSR con deliberazione di Giunta Regionale n. 1138 del 04.08.2025, nonché secondo quanto previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 16/04/2025, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2025*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

17. **di stabilire** che il competente Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" effettui uno specifico monitoraggio trimestrale circa l'andamento delle assunzioni effettuate nell'ambito del PTFP aziendale, anche con riferimento alla relativa spesa;

18. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'ASL TA nonché al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

19. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL TITOLARE E.Q. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi": **Lanfranco NETTI**

Lanfranco Netti
29.09.2025
15:01:44
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella CAROLI**

Antonella Caroli
29.09.2025
15:17:13
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta": **Mauro NICASTRO**

Mauro Nicastro
29.09.2025
15:32:29
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.
Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito MONTANARO**

Vito Montanaro
08.10.2025
18:41:42
GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE

Raffaele
Piemontese
10.10.2025
17:07:59
GMT+02:00

PTFP 2023-2025 ASL TA
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI E TERRITORIALI PER DISCIPLINA/MACROSTRUTTURA

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Allergologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	2	2	3
Allergologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		2	2	3
Allergologia Totale			2	2	3
Anatomia e istologia patologica	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	8	8	9
Anatomia e istologia patologica	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		8	8	9
Anatomia e istologia patologica Totale			8	8	9
Anestesia e rianimazione	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Civile - Castellaneta	10	10	10
Anestesia e rianimazione	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	3	3	3
Anestesia e rianimazione	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	3	3	3
Anestesia e rianimazione	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	11	11	13
Anestesia e rianimazione	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		27	27	29
Anestesia e rianimazione Totale			27	27	29
Cardiologia/UTIC	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Civile - Castellaneta	10	10	13
Cardiologia/UTIC	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	6	6	8
Cardiologia/UTIC	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	3	3	3
Cardiologia/UTIC	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Marco - Grottaglie	1	1	1
Cardiologia/UTIC	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	21	21	21
Cardiologia/UTIC	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	10	10	12
Cardiologia/UTIC	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		51	51	58
Cardiologia/UTIC Totale			51	51	58
Chirurgia Generale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Civile - Castellaneta	13	13	11
Chirurgia Generale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	6	6	8
Chirurgia Generale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Marco - Grottaglie	0	0	1
Chirurgia Generale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	17	17	13
Chirurgia Generale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	14	14	15
Chirurgia Generale	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		50	50	48
Chirurgia Generale Totale			50	50	48
Chirurgia Plastica	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	3	3	3
Chirurgia Plastica	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		3	3	3
Chirurgia Plastica Totale			3	3	3
Chirurgia Toracica	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	3	3	5
Chirurgia Toracica	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		3	3	5
Chirurgia Toracica Totale			3	3	5
Chirurgia Vascolare	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	11	11	12
Chirurgia Vascolare	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		11	11	12
Chirurgia Vascolare Totale			11	11	12
Dermatologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	2	2	2
Dermatologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		2	2	2
Dermatologia Totale			2	2	2
Direzione Sanitaria di presidio	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Civile - Castellaneta	2	2	2
Direzione Sanitaria di presidio	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	2	2	2
Direzione Sanitaria di presidio	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	0	0	1
Direzione Sanitaria di presidio	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	7	7	8
Direzione Sanitaria di presidio	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	2	2	2
Direzione Sanitaria di presidio	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		13	13	15
Direzione Sanitaria di presidio Totale			13	13	15
Ematologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	12	12	12
Ematologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		12	12	12
Ematologia Totale			12	12	12

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	6	6	6
Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		6	6	6
Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia) Totale			6	6	6
Gastroenterologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	7	7	8
Gastroenterologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		7	7	8
Gastroenterologia Totale			7	7	8
Geriatria	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Marco - Grottaglie	7	7	6
Geriatria	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		7	7	6
Geriatria Totale			7	7	6
Laboratorio d'analisi	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Civile - Castellaneta	1	1	2
Laboratorio d'analisi	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	2	2	2
Laboratorio d'analisi	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	1	1	1
Laboratorio d'analisi	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	5	5	4
Laboratorio d'analisi	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	1	1	2
Laboratorio d'analisi	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		10	10	11
Laboratorio d'analisi Totale			10	10	11
Lungodegenti	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Marco - Grottaglie	8	8	8
Lungodegenti	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		8	8	8
Lungodegenti Totale			8	8	8
Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	4	4	4
Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		4	4	4
Malattie endocrine, nutrizione e ricamb. Totale			4	4	4
Malattie Infettive e Tropicali	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	13	13	13
Malattie Infettive e Tropicali	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		13	13	13
Malattie Infettive e Tropicali Totale			13	13	13
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Civile - Castellaneta	12	12	12
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	11	11	10
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	21	21	21
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	14	14	14
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		58	58	57
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza Totale			58	58	57
Medicina fisica e riabilitativa ospedaliera	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Civile - Castellaneta	0	0	2
Medicina fisica e riabilitativa ospedaliera	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	0	0	1
Medicina fisica e riabilitativa ospedaliera	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	0	0	2
Medicina fisica e riabilitativa ospedaliera	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		0	0	5
Medicina fisica e riabilitativa ospedaliera Totale			0	0	5
Medicina Generale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Civile - Castellaneta	14	14	14
Medicina Generale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	6	6	6
Medicina Generale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	15	15	22
Medicina Generale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	11	11	13
Medicina Generale	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		46	46	55
Medicina Generale Totale			46	46	55
Medicina Nucleare (senza posti letto)	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	9	9	8
Medicina Nucleare (senza posti letto)	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		9	9	8
Medicina Nucleare (senza posti letto) Totale			9	9	8
Nefrologia e Dialisi	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	7	7	7
Nefrologia e Dialisi	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	16	16	16
Nefrologia e Dialisi	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	8	8	9
Nefrologia e Dialisi	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		31	31	32
Nefrologia e Dialisi Totale			31	31	32
Neurochirurgia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	13	13	10
Neurochirurgia	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		13	13	10
Neurochirurgia Totale			13	13	10
Neurologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	17	17	17
Neurologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		17	17	17
Neurologia Totale			17	17	17

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Neuroradiologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	7	7	7
Neuroradiologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		7	7	7
Neuroradiologia Totale			7	7	7
OFTALMOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Civile - Castellaneta	2	2	2
OFTALMOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	2	2	2
OFTALMOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	15	15	14
OFTALMOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	2	2	3
OFTALMOLOGIA	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		21	21	21
OFTALMOLOGIA Totale			21	21	21
Oncoematologia Pediatrica	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	5	5	5
Oncoematologia Pediatrica	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		5	5	5
Oncoematologia Pediatrica Totale			5	5	5
Oncologia (con posti letto)	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Civile - Castellaneta	4	4	4
Oncologia (con posti letto)	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	2	2	2
Oncologia (con posti letto)	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	17	17	19
Oncologia (con posti letto)	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	2	2	2
Oncologia (con posti letto)	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		25	25	27
Oncologia (con posti letto) Totale			25	25	27
Ortopedia e Traumatologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Civile - Castellaneta	7	7	7
Ortopedia e Traumatologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	6	6	6
Ortopedia e Traumatologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	15	15	18
Ortopedia e Traumatologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	8	8	8
Ortopedia e Traumatologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		36	36	39
Ortopedia e Traumatologia Totale			36	36	39
Ostetricia e Ginecologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Civile - Castellaneta	10	10	10
Ostetricia e Ginecologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Marco - Grottaglie	0	0	1
Ostetricia e Ginecologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	24	24	28
Ostetricia e Ginecologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	12	12	13
Ostetricia e Ginecologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		46	46	52
Ostetricia e Ginecologia Totale			46	46	52
Otorinolaringoiatria	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	2	2	2
Otorinolaringoiatria	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	7	7	8
Otorinolaringoiatria	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	2	2	2
Otorinolaringoiatria	ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale		11	11	12
Otorinolaringoiatria Totale			11	11	12

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Pediatria	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	Ospedale Civile - Castellaneta	6	6	6
Pediatria	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	13	13	13
Pediatria	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	6	6	6
Pediatria	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**25**	**25**	**25**
Pediatria Totale			**25**	**25**	**25**
Pneumologia	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	23	23	23
Pneumologia	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**23**	**23**	**23**
Pneumologia Totale			**23**	**23**	**23**
Radiologia	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	Ospedale Civile - Castellaneta	10	10	10
Radiologia	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	5	5	5
Radiologia	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	4	4	3
Radiologia	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	23	23	25
Radiologia	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	9	9	9
Radiologia	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**51**	**51**	**52**
Radiologia Totale			**51**	**51**	**52**
Radioterapia oncologica	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	12	12	12
Radioterapia oncologica	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**12**	**12**	**12**
Radioterapia oncologica Totale			**12**	**12**	**12**
Recupero e Riabilitazione funzionale	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	Ospedale San Marco - Grottaglie	7	7	6
Recupero e Riabilitazione funzionale	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	2	2	3
Recupero e Riabilitazione funzionale	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**9**	**9**	**9**
Recupero e Riabilitazione funzionale Totale			**9**	**9**	**9**
Reumatologia	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	0	0	2
Reumatologia	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	0	0	1
Reumatologia	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**0**	**0**	**3**
Reumatologia Totale			**0**	**0**	**3**
Risk Management - Medicina Legale	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	3	3	4
Risk Management - Medicina Legale	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**3**	**3**	**4**
Risk Management - Medicina Legale Totale			**3**	**3**	**4**
Servizio trasfusionale	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	Ospedale Civile - Castellaneta	2	2	2
Servizio trasfusionale	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	1	1	1
Servizio trasfusionale	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	11	11	13
Servizio trasfusionale	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	2	2	1
Servizio trasfusionale	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**16**	**16**	**17**
Servizio trasfusionale Totale			**16**	**16**	**17**
Terapia Intensiva	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	7	7	6
Terapia Intensiva	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	36	36	36
Terapia Intensiva	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**43**	**43**	**42**
Terapia Intensiva Totale			**43**	**43**	**42**
Terapia Intensiva Neonatale	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	13	13	12
Terapia Intensiva Neonatale	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**13**	**13**	**12**
Terapia Intensiva Neonatale Totale			**13**	**13**	**12**

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Urologia	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	Ospedale Civile - Castellaneta	0	0	6
Urologia	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	13	13	14
Urologia	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	8	8	11
Urologia	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**21**	**21**	**31**
Urologia Totale			**21**	**21**	**31**
WOUND CARE	**ASSISTENZA OSPEDALIERA**	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	0	0	1
WOUND CARE	**ASSISTENZA OSPEDALIERA Totale**		**0**	**0**	**1**
WOUND CARE	**ASSISTENZA TERRITORIALE**	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	0	0	1
WOUND CARE	**ASSISTENZA TERRITORIALE Totale**		**0**	**0**	**1**
WOUND CARE Totale			**0**	**0**	**2**
DIREZIONE STRATEGICA	**ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA**	DIREZIONE STRATEGICA	10	10	10
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URGENZA	**ASSISTENZA TERRITORIALE**	CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA	18	18	13
DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE	**ASSISTENZA TERRITORIALE**	DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE	0		1
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	**ASSISTENZA TERRITORIALE**	DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	9	9	13
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	**ASSISTENZA TERRITORIALE**	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	86	86	87
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	**ASSISTENZA TERRITORIALE**	DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	13	13	13
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	**ASSISTENZA TERRITORIALE**	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	39	39	48
DISTRETTO 1	**ASSISTENZA TERRITORIALE**	DISTRETTO 1	3	3	3
DISTRETTO 2	**ASSISTENZA TERRITORIALE**	DISTRETTO 2	7	7	4
DISTRETTO 5	**ASSISTENZA TERRITORIALE**	DISTRETTO 5	7	7	6
DISTRETTO 6	**ASSISTENZA TERRITORIALE**	DISTRETTO 6	7	7	7
DISTRETTO 7	**ASSISTENZA TERRITORIALE**	DISTRETTO 7	5	5	5
DISTRETTO 8	**ASSISTENZA TERRITORIALE**	DISTRETTO 8	12	12	11
Totale complessivo			**994**	**994**	**1052**

PTFP 2023-2025 ASL TA
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI PER DISCIPLINA/OSPEDALE

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Allergologia	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	2	2	3
Allergologia Totale		**2**	**2**	**3**
Anatomia e istologia patologica	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	8	8	9
Anatomia e istologia patologica Totale		**8**	**8**	**9**
Anestesia e rianimazione	Ospedale Civile - Castellaneta	10	10	10
Anestesia e rianimazione	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	3	3	3
Anestesia e rianimazione	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	3	3	3
Anestesia e rianimazione	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	11	11	13
Anestesia e rianimazione Totale		**27**	**27**	**29**
Cardiologia/UTIC	Ospedale Civile - Castellaneta	10	10	13
Cardiologia/UTIC	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	6	6	8
Cardiologia/UTIC	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	3	3	3
Cardiologia/UTIC	Ospedale San Marco - Grottaglie	1	1	1
Cardiologia/UTIC	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	21	21	21
Cardiologia/UTIC	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	10	10	12
Cardiologia/UTIC Totale		**51**	**51**	**58**
Chirurgia Generale	Ospedale Civile - Castellaneta	13	13	11
Chirurgia Generale	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	6	6	8
Chirurgia Generale	Ospedale San Marco - Grottaglie	0	0	1
Chirurgia Generale	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	17	17	13
Chirurgia Generale	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	14	14	15
Chirurgia Generale Totale		**50**	**50**	**48**
Chirurgia Plastica	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	3	3	3
Chirurgia Plastica Totale		**3**	**3**	**3**
Chirurgia Toracica	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	3	3	5
Chirurgia Toracica Totale		**3**	**3**	**5**
Chirurgia Vascolare	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	11	11	12
Chirurgia Vascolare Totale		**11**	**11**	**12**
Dermatologia	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	2	2	2
Dermatologia Totale		**2**	**2**	**2**
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale Civile - Castellaneta	2	2	2
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	2	2	2
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	0	0	1
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	7	7	8
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	2	2	2
Direzione Sanitaria di presidio Totale		**13**	**13**	**15**
Ematologia	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	12	12	12
Ematologia Totale		**12**	**12**	**12**
Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	6	6	6
Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia) Totale		**6**	**6**	**6**
Gastroenterologia	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	7	7	8
Gastroenterologia Totale		**7**	**7**	**8**
Geriatria	Ospedale San Marco - Grottaglie	7	7	6
Geriatria Totale		**7**	**7**	**6**

PTFP 2023-2025 ASL TA
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI PER DISCIPLINA/OSPEDALE

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Laboratorio d'analisi	Ospedale Civile - Castellaneta	1	1	2
Laboratorio d'analisi	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	2	2	2
Laboratorio d'analisi	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	1	1	1
Laboratorio d'analisi	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	5	5	4
Laboratorio d'analisi	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	1	1	2
Laboratorio d'analisi Totale		**10**	**10**	**11**
Lungodegenti	Ospedale San Marco - Grottaglie	8	8	8
Lungodegenti Totale		**8**	**8**	**8**
Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	4	4	4
Malattie endocrine, nutrizione e ricamb. Totale		**4**	**4**	**4**
Malattie Infettive e Tropicali	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	13	13	13
Malattie Infettive e Tropicali Totale		**13**	**13**	**13**
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	Ospedale Civile - Castellaneta	12	12	12
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	11	11	10
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	21	21	21
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	14	14	14
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza Totale		**58**	**58**	**57**
Medicina fisica e riabilitativa ospedaliera	Ospedale Civile - Castellaneta	0		2
Medicina fisica e riabilitativa ospedaliera	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	0		1
Medicina fisica e riabilitativa ospedaliera	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	0		2
Medicina fisica e riabilitativa ospedaliera Totale		**0**		**5**
Medicina Generale	Ospedale Civile - Castellaneta	14	14	14
Medicina Generale	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	6	6	6
Medicina Generale	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	15	15	22
Medicina Generale	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	11	11	13
Medicina Generale Totale		**46**	**46**	**55**
Medicina Nucleare (senza posti letto)	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	9	9	8
Medicina Nucleare (senza posti letto) Totale		**9**	**9**	**8**
Nefrologia e Dialisi	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	7	7	7
Nefrologia e Dialisi	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	16	16	16
Nefrologia e Dialisi	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	8	8	9
Nefrologia e Dialisi Totale		**31**	**31**	**32**
Neurochirurgia	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	13	13	10
Neurochirurgia Totale		**13**	**13**	**10**
Neurologia	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	17	17	17
Neurologia Totale		**17**	**17**	**17**
Neuroradiologia	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	7	7	7
Neuroradiologia Totale		**7**	**7**	**7**
OFTALMOLOGIA	Ospedale Civile - Castellaneta	2	2	2
OFTALMOLOGIA	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	2	2	2
OFTALMOLOGIA	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	15	15	14
OFTALMOLOGIA	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	2	2	3
OFTALMOLOGIA Totale		**21**	**21**	**21**
Oncoematologia Pediatrica	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	5	5	5
Oncoematologia Pediatrica Totale		**5**	**5**	**5**

PTFP 2023-2025 ASL TA
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI PER DISCIPLINA/OSPEDALE

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Oncologia (con posti letto)	Ospedale Civile - Castellaneta	4	4	4
Oncologia (con posti letto)	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	2	2	2
Oncologia (con posti letto)	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	17	17	19
Oncologia (con posti letto)	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	2	2	2
Oncologia (con posti letto) Totale		**25**	**25**	**27**
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale Civile - Castellaneta	7	7	7
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	6	6	6
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	15	15	18
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	8	8	8
Ortopedia e Traumatologia Totale		**36**	**36**	**39**
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale Civile - Castellaneta	10	10	10
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale San Marco - Grottaglie	0	0	1
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	24	24	28
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	12	12	13
Ostetricia e Ginecologia Totale		**46**	**46**	**54**
Otorinolaringoiatria	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	2	2	2
Otorinolaringoiatria	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	7	7	8
Otorinolaringoiatria	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	2	2	2
Otorinolaringoiatria Totale		**11**	**11**	**12**
Pediatria	Ospedale Civile - Castellaneta	6	6	6
Pediatria	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	13	13	13
Pediatria	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	6	6	6
Pediatria Totale		**25**	**25**	**25**
Pneumologia	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	23	23	23
Pneumologia Totale		**23**	**23**	**23**
Radiologia	Ospedale Civile - Castellaneta	10	10	10
Radiologia	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	5	5	5
Radiologia	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	4	4	3
Radiologia	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	23	23	25
Radiologia	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	9	9	9
Radiologia Totale		**51**	**51**	**52**
Radioterapia oncologica	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	12	12	12
Radioterapia oncologica Totale		**12**	**12**	**12**
Recupero e Riabilitazione funzionale	Ospedale San Marco - Grottaglie	7	7	6
Recupero e Riabilitazione funzionale	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	2	2	3
Recupero e Riabilitazione funzionale Totale		**9**	**9**	**9**
Reumatologia	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	0	0	2
Reumatologia	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	0	0	1
Reumatologia Totale		**0**	**0**	**3**
Risk Management - Medicina Legale	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	3	3	4
Risk Management - Medicina Legale Totale		**3**	**3**	**4**
Servizio trasfusionale	Ospedale Civile - Castellaneta	2	2	2
Servizio trasfusionale	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	1	1	1
Servizio trasfusionale	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	11	11	13
Servizio trasfusionale	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	2	2	1
Servizio trasfusionale Totale		**16**	**16**	**17**

PTFP 2023-2025 ASL TA
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI PER DISCIPLINA/OSPEDALE

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Terapia Intensiva	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	7	7	6
Terapia Intensiva	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	36	36	36
Terapia Intensiva Totale		**43**	**43**	**44**
Terapia Intensiva Neonatale	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	13	13	12
Terapia Intensiva Neonatale Totale		**13**	**13**	**13**
Urologia	Ospedale Civile - Castellaneta	0	0	6
Urologia	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	13	13	14
Urologia	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	8	8	11
Urologia Totale		**21**	**21**	**31**
WOUND CARE	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	0	0	1
WOUND CARE Totale		**0**	**0**	**1**
Totale complessivo		**778**	**778**	**830**

PTFP 2023-2025 ASL TA
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE "SS. ANNUNZIATA TARANTO"

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Allergologia	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	2	2	3
Anatomia e istologia patologica	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	8	8	9
Cardiologia/UTIC	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	21	21	21
Chirurgia Generale	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	17	17	13
Chirurgia Plastica	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	3	3	3
Chirurgia Toracica	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	3	3	5
Chirurgia Vascolare	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	11	11	12
Dermatologia	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	2	2	2
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	7	7	8
Emodinamica (come unità semplice nell'ambito	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	6	6	6
Gastroenterologia	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	7	7	8
Laboratorio d'analisi	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	5	5	4
Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	4	4	4
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	21	21	21
Medicina Generale	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	15	15	22
Medicina Nucleare (senza posti letto)	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	9	9	8
Nefrologia e Dialisi	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	16	16	16
Neurochirurgia	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	13	13	10
Neurologia	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	17	17	17
Neuroradiologia	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	7	7	7
OFTALMOLOGIA	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	15	15	14
Oncoematologia Pediatrica	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	5	5	5
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	15	15	18
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	24	24	28
Pediatria	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	13	13	13
Radiologia	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	23	23	25
Recupero e Riabilitazione funzionale	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	2	2	3
Reumatologia	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	0	0	2
Risk Management - Medicina Legale	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	3	3	4
Servizio trasfusionale	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	11	11	13
Terapia Intensiva	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	36	36	36
Terapia Intensiva Neonatale	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	13	13	12
Urologia	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	13	13	14
WOUND CARE	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	0	0	1
Totale complessivo		**367**	**367**	**387**

PTFP 2023-2025 ASL TA
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE "S. GIUSEPPE MOSCATI"

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Anestesia e rianimazione	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	3	3	3
Cardiologia/UTIC	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	3	3	3
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	0	0	1
Ematologia	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	12	12	12
Laboratorio d'analisi	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	1	1	1
Malattie Infettive e Tropicali	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	13	13	13
Oncologia (con posti letto)	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	17	17	19
Otorinolaringoiatria	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	7	7	8
Pneumologia	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	23	23	23
Pneumologia e fisiopatologia respiratoria	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	0	0	0
Radiologia	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	4	4	3
Radioterapia oncologica	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	12	12	12
Terapia Intensiva	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	0	0	0
Totale complessivo		**95**	**95**	**98**

PTFP 2023-2025 ASL TA
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE "S. MARCO - GROTTAGLIE"

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Cardiologia/UTIC	Ospedale San Marco - Grottaglie	1	1	1
Chirurgia Generale	Ospedale San Marco - Grottaglie	0	0	1
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale San Marco - Grottaglie	0	0	0
Geriatria	Ospedale San Marco - Grottaglie	7	7	6
Lungodegenti	Ospedale San Marco - Grottaglie	8	8	8
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale San Marco - Grottaglie	0	0	1
Radiologia	Ospedale San Marco - Grottaglie	0	0	0
Recupero e Riabilitazione funzionale	Ospedale San Marco - Grottaglie	7	7	6
Totale complessivo		**23**	**23**	**23**

PTFP 2023-2025 ASL TA
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE "CASTELLANETA"

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Anestesia e rianimazione	Ospedale Civile - Castellaneta	10	10	10
Cardiologia/UTIC	Ospedale Civile - Castellaneta	10	10	13
Chirurgia Generale	Ospedale Civile - Castellaneta	13	13	11
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale Civile - Castellaneta	2	2	2
Laboratorio d'analisi	Ospedale Civile - Castellaneta	1	1	2
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	Ospedale Civile - Castellaneta	12	12	12
Medicina fisica e riabilitativa ospedaliera	Ospedale Civile - Castellaneta	0		2
Medicina Generale	Ospedale Civile - Castellaneta	14	14	14
OFTALMOLOGIA	Ospedale Civile - Castellaneta	2	2	2
Oncologia (con posti letto)	Ospedale Civile - Castellaneta	4	4	4
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale Civile - Castellaneta	7	7	7
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale Civile - Castellaneta	10	10	10
Pediatria	Ospedale Civile - Castellaneta	6	6	6
Radiologia	Ospedale Civile - Castellaneta	10	10	10
Servizio trasfusionale	Ospedale Civile - Castellaneta	2	2	2
Terapia Intensiva	Ospedale Civile - Castellaneta	0	0	0
Urologia	Ospedale Civile - Castellaneta	0	0	6
Totale complessivo		**103**	**103**	**113**

PTFP 2023-2025 ASL TA
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE "VALLE D'ITRIA - MARTINA FRANCA"

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Anestesia e rianimazione	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	11	11	13
Cardiologia/UTIC	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	10	10	12
Chirurgia Generale	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	14	14	15
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	2	2	2
Laboratorio d'analisi	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	1	1	2
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenz	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	14	14	14
Medicina fisica e riabilitativa ospedaliera	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	0		2
Medicina Generale	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	11	11	13
Nefrologia e Dialisi	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	8	8	9
OFTALMOLOGIA	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	2	2	3
Oncologia (con posti letto)	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	2	2	2
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	8	8	8
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	12	12	13
Otorinolaringoiatria	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	2	2	2
Pediatria	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	6	6	6
Radiologia	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	9	9	9
Reumatologia	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	0	0	1
Servizio trasfusionale	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	2	2	1
Terapia Intensiva	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	0	0	0
Urologia	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	8	8	11
Totale complessivo		**122**	**122**	**138**

PTFP 2023-2025 ASL TA
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE "MARIANNA GIANNUZZI - MANDURIA"

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Anestesia e rianimazione	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	3	3	3
Cardiologia/UTIC	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	6	6	8
Chirurgia Generale	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	6	6	8
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	2	2	2
Laboratorio d'analisi	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	2	2	2
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenz	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	11	11	10
Medicina fisica e riabilitativa ospedaliera	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	0		1
Medicina Generale	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	6	6	6
Nefrologia e Dialisi	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	7	7	7
OFTALMOLOGIA	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	2	2	2
Oncologia (con posti letto)	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	2	2	2
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	6	6	6
Otorinolaringoiatria	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	2	2	2
Radiologia	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	5	5	5
Servizio trasfusionale	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	1	1	1
Terapia Intensiva	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	7	7	6
Totale complessivo		**68**	**68**	**71**

PTFP 2023-2025 ASL TA
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	18	18	17
AUSILIARIO Totale		**18**	**18**	**17**
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Direttore Amministrativo Struttura Complessa	1	1	1
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	1	1	1
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO Totale		**2**	**2**	**2**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Direttore Fisico	0		1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Direttore Sanitario Farmacista	1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Professioni Sanitarie	5	5	5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	39	39	46
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	23	23	26
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Fisico	7	7	8
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO Totale		**76**	**76**	**88**
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	27	27	28
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	1816	1816	1919
INFERMIERE Totale		**1843**	**1843**	**1947**
OSS	Operatore Socio Sanitario	459	459	451
OSS Totale		**459**	**459**	**451**
OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	164	164	161
OSTETRICO Totale		**164**	**164**	**161**
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	50	50	49
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	54	54	54
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto	6	6	7
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	17	17	17
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo Esperto	5	5	4
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	10	10	8
PERSONALE AMMINISTRATIVO Totale		**142**	**142**	**139**
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	44	44	41
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista	2	2	3
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista	7	7	7
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Terapista Occupazionale	0	0	1
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE Totale		**53**	**53**	**52**
PERSONALE TECNICO	Assistente Religioso	5	5	5
PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	7	7	8
PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	7	7	7
PERSONALE TECNICO	operatore tecnico	46	46	58
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	53	53	58
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato Esperto	5	5	5
PERSONALE TECNICO	Puericultrice Esperta	4	4	4
PERSONALE TECNICO Totale		**127**	**127**	**145**
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	5	5	7
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Audiometrista	2	2	2
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	5	5	5
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Dietista	1	1	0
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Tecnico di Radiologia Medica	2	2	2
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Fis. Card. e Perfusione Card.	0	0	4
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	176	176	191
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia	8	8	9
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	156	156	160
PERSONALE TECNICO SANITARIO Totale		**355**	**355**	**380**
Totale complessivo		**3239**	**3239**	**3382**

PTFP 2023-2025 ASL TA
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	Ospedale Civile - Castellaneta	3	3	3
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	1	1	0
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	Ospedale San Marco - Grottaglie	1	1	1
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	10	10	10
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	3	3	3
AUSILIARIO	**Ausiliario Specializzato Totale**		**18**	**18**	**17**
AUSILIARIO Totale			**18**	**18**	**17**
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Direttore Amministrativo Struttura Complessa	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	1	1	1
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	**Direttore Amministrativo Struttura Complessa Totale**		**1**	**1**	**1**
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	1	1	1
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	**Dirigente Amministrativo Totale**		**1**	**1**	**1**
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO Totale			**2**	**2**	**2**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Direttore Fisico	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	0		1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	**Direttore Fisico Totale**		**0**		**1**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Direttore Sanitario Farmacista	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	**Direttore Sanitario Farmacista Totale**		**1**	**1**	**1**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Professioni Sanitarie	Ospedale Civile - Castellaneta	1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Professioni Sanitarie	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Professioni Sanitarie	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	2	2	2
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Professioni Sanitarie	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	**Dirigente Professioni Sanitarie Totale**		**5**	**5**	**5**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	Ospedale Civile - Castellaneta	4	4	6
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	3	3	3
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	4	4	5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	Ospedale San Marco - Grottaglie	1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	22	22	25
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	5	5	6
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	**Dirigente Sanitario Biologo Totale**		**39**	**39**	**46**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	Ospedale Civile - Castellaneta	3	3	4
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	2	2	3
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	15	15	15
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	3	3	4
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	**Dirigente Sanitario Farmacista Totale**		**23**	**23**	**26**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Fisico	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	7	7	8
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	**Dirigente Sanitario Fisico Totale**		**7**	**7**	**8**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	**Dirigente Sanitario Psicologo Totale**		**1**	**1**	**1**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO Totale			**76**	**76**	**88**
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	Ospedale Civile - Castellaneta	4	4	4
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	2	2	2
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	5	5	4
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	Ospedale San Marco - Grottaglie	2	2	2
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	10	10	12
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	4	4	4
INFERMIERE	**Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere Totale**		**27**	**27**	**28**

PTFP 2023-2025 ASL TA
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
INFERMIERE	**Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere**	Ospedale Civile - Castellaneta	195	195	209
INFERMIERE	**Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere**	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	227	227	228
INFERMIERE	**Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere**	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	220	220	244
INFERMIERE	**Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere**	Ospedale San Marco - Grottaglie	122	122	123
INFERMIERE	**Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere**	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	799	799	845
INFERMIERE	**Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere**	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	253	253	270
INFERMIERE	**Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere Totale**		**1816**	**1816**	**1919**
INFERMIERE Totale			**1843**	**1843**	**1947**
OSS	**Operatore Socio Sanitario**	Ospedale Civile - Castellaneta	76	76	72
OSS	**Operatore Socio Sanitario**	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	66	66	62
OSS	**Operatore Socio Sanitario**	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	71	71	67
OSS	**Operatore Socio Sanitario**	Ospedale San Marco - Grottaglie	30	30	22
OSS	**Operatore Socio Sanitario**	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	164	164	170
OSS	**Operatore Socio Sanitario**	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	52	52	58
OSS	**Operatore Socio Sanitario Totale**		**459**	**459**	**451**
OSS Totale			**459**	**459**	**451**
OSTETRICO	**Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica**	Ospedale Civile - Castellaneta	34	34	34
OSTETRICO	**Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica**	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	1	1	0
OSTETRICO	**Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica**	Ospedale San Marco - Grottaglie	0	0	1
OSTETRICO	**Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica**	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	86	86	83
OSTETRICO	**Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica**	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	43	43	43
OSTETRICO	**Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica Totale**		**164**	**164**	**161**
OSTETRICO Totale			**164**	**164**	**161**
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Assistente Amministrativo**	Ospedale Civile - Castellaneta	8	8	8
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Assistente Amministrativo**	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	6	6	6
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Assistente Amministrativo**	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	3	3	3
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Assistente Amministrativo**	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	27	27	26
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Assistente Amministrativo**	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	6	6	6
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Assistente Amministrativo Totale**		**50**	**50**	**49**
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Coadiutore Amministrativo**	Ospedale Civile - Castellaneta	9	9	9
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Coadiutore Amministrativo**	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	11	11	10
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Coadiutore Amministrativo**	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	5	5	5
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Coadiutore Amministrativo**	Ospedale San Marco - Grottaglie	3	3	4
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Coadiutore Amministrativo**	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	17	17	16
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Coadiutore Amministrativo**	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	9	9	10
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Coadiutore Amministrativo Totale**		**54**	**54**	**54**
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Coadiutore Amministrativo Esperto**	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	3	3	4
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Coadiutore Amministrativo Esperto**	Ospedale San Marco - Grottaglie	0	0	1
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Coadiutore Amministrativo Esperto**	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	1	1	1
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Coadiutore Amministrativo Esperto**	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	2	2	1
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Coadiutore Amministrativo Esperto Totale**		**6**	**6**	**7**
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Collaboratore Amministrativo**	Ospedale Civile - Castellaneta	1	1	2
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Collaboratore Amministrativo**	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	2	2	3
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Collaboratore Amministrativo**	Ospedale San Marco - Grottaglie	1	1	0
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Collaboratore Amministrativo**	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	10	10	9
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Collaboratore Amministrativo**	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	3	3	3
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Collaboratore Amministrativo Totale**		**17**	**17**	**17**

PTFP 2023-2025 ASL TA
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo Esperto	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	1	1	1
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo Esperto	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	1	1	0
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo Esperto	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	1	1	1
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo Esperto	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	2	2	2
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Collaboratore Amministrativo Esperto Totale**		**5**	**5**	**4**
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	1	1	1
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	Ospedale San Marco - Grottaglie	1	1	2
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	6	6	3
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	2	2	2
PERSONALE AMMINISTRATIVO	**Commesso Totale**		**10**	**10**	**8**
PERSONALE AMMINISTRATIVO Totale			**142**	**142**	**139**
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	Ospedale Civile - Castellaneta	3	3	3
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	5	5	4
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	2	2	3
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	Ospedale San Marco - Grottaglie	14	14	14
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	14	14	11
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	6	6	6
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	**Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista Totale**		**44**	**44**	**41**
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	2	2	2
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista	Ospedale San Marco - Grottaglie	0	0	1
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	**Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista Totale**		**2**	**2**	**3**
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista	Ospedale Civile - Castellaneta	1	1	1
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	1	1	1
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	4	4	4
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	1	1	1
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	**Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista Totale**		**7**	**7**	**7**
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Terapista Occupaziona	Ospedale San Marco - Grottaglie	0	0	1
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	**Collaboratore Professionale Sanitario Terapista Occupazionale Totale**		**0**	**0**	**1**
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE Totale			**53**	**53**	**52**
PERSONALE TECNICO	Assistente Religioso	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	1	1	1
PERSONALE TECNICO	Assistente Religioso	Ospedale San Marco - Grottaglie	1	1	1
PERSONALE TECNICO	Assistente Religioso	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	2	2	2
PERSONALE TECNICO	Assistente Religioso	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	1	1	1
PERSONALE TECNICO	**Assistente Religioso Totale**		**5**	**5**	**5**
PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	1	1	2
PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	2	2	2
PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	3	3	3
PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	1	1	1
PERSONALE TECNICO	**Assistente Tecnico Totale**		**7**	**7**	**8**
PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	Ospedale Civile - Castellaneta	0	0	1
PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	2	2	2
PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	1	1	1
PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	Ospedale San Marco - Grottaglie	1	1	1
PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	1	1	0
PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	2	2	2
PERSONALE TECNICO	**Collaboratore Tecnico Professionale Totale**		**7**	**7**	**7**

PTFP 2023-2025 ASL TA
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
PERSONALE TECNICO	operatore tecnico	Ospedale Civile - Castellaneta	5	5	8
PERSONALE TECNICO	operatore tecnico	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	9	9	9
PERSONALE TECNICO	operatore tecnico	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	14	14	6
PERSONALE TECNICO	operatore tecnico	Ospedale San Marco - Grottaglie	0	0	3
PERSONALE TECNICO	operatore tecnico	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	13	13	25
PERSONALE TECNICO	operatore tecnico	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	5	5	7
PERSONALE TECNICO	operatore tecnico Totale		**46**	**46**	**58**
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	Ospedale Civile - Castellaneta	10	10	9
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	10	10	13
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	10	10	13
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	11	11	13
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	12	12	10
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato Totale		**53**	**53**	**58**
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato Esperto	Ospedale Civile - Castellaneta	3	3	3
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato Esperto	Ospedale San Marco - Grottaglie	1	1	1
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato Esperto	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	1	1	1
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato Esperto Totale		**5**	**5**	**5**
PERSONALE TECNICO	Puericultrice Esperta	Ospedale Civile - Castellaneta	4	4	4
PERSONALE TECNICO	Puericultrice Esperta Totale		**4**	**4**	**4**
PERSONALE TECNICO Totale			**127**	**127**	**145**
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	Ospedale Civile - Castellaneta	0	0	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	0	0	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	4	4	4
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	1	1	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale Totale		**5**	**5**	**7**
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Audiometrista	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	2	2	2
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Audiometrista Totale		**2**	**2**	**2**
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	Ospedale Civile - Castellaneta	1	1	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	Ospedale San Marco - Grottaglie	1	1	0
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	2	2	3
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	1	1	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista Totale		**5**	**5**	**5**
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Dietista	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	1	1	0
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Dietista Totale		**1**	**1**	**0**
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Tecnico di Ra	Ospedale Civile - Castellaneta	1	1	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Tecnico di Ra	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	1	1	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Tecnico di Radiologia Medica Totale		**2**	**2**	**2**
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Fis. Card	Ospedale Civile - Castellaneta	0	0	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Fis. Card	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	0	0	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Fis. Card	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	0	0	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Fis. Card	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	0	0	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Fis. Card. e Perfusione Card. Totale		**0**	**0**	**4**
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio	Ospedale Civile - Castellaneta	17	17	17
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	16	16	16
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	16	16	18
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio	Ospedale San Marco - Grottaglie	0	0	7
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	106	106	112

PTFP 2023-2025 ASL TA
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	21	21	21
PERSONALE TECNICO SANITARIO	**Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico Totale**		**176**	**176**	**191**

PTFP 2023-2025 ASL TA
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiop	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	8	8	9
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia Totale		8	8	9
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia	Ospedale Civile - Castellaneta	20	20	20
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	16	16	16
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia	Ospedale San Giuseppe Moscati - Statte	27	27	27
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia	Ospedale San Marco - Grottaglie	3	3	3
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	72	72	76
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia	Ospedale Valle d'Itria - Martina Franca	18	18	18
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica Totale		156	156	160
PERSONALE TECNICO SANITARIO Totale			355	355	380
Totale complessivo			3239	3239	3382

PTFP 2023-2025 ASL TA

FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URGENZA	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	1	1	1
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URGENZA	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	1	1	1
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URGENZA	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	17	17	12
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URGENZA	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	2	2	2
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URGENZA	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	184	184	184
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URGENZA	OSS	Operatore Socio Sanitario	26	26	20
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URGENZA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	0		1
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URGENZA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	1	1	1
DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	0		1
DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	0		1
DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	0		2
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	8	8	6
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	1	1	1
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	1	1	1
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	8	8	12
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Professioni Sanitarie	1	1	1
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	10	10	10
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	DIRIGENTE TECNICO	Dirigente Sociologo	1	1	1
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	6	6	6
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	OSS	Operatore Socio Sanitario	14	14	14
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	4	4	6
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	14	14	18
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto	1	1	1
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	1	1	2
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	7	7	6
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	62	62	76
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista	22	22	27
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Terapista Occupazionale	2	2	6
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	PERSONALE TECNICO	operatore tecnico	0	0	4
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato Esperto	1	1	1
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	10	10	10
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	0	0	1
DIPARTIMENTO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico dell'educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale	38	38	41
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	1	1	1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	3	3	3
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Veterinario	3	3	3
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	40	40	35
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Veterinario	40	40	46
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Professioni Sanitarie	1	1	1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	1	1	1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Assistente Sanitario	25	25	25
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	65	65	65
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	27	27	25
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	14	14	13
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto	2	2	2
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	5	5	5
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo Esperto	1	1	1

PTFP 2023-2025 ASL TA

FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	1	1	1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	2	2	3
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	2	2	3
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE TECNICO	operatore tecnico	13	13	12
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Autista	4	4	4
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	1	1	1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	8	8	8
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prev. Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	105	105	100
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	1	1	1
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	1	1	1
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	12	12	12
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	9	9	9
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	DIRIGENTE TECNICO	Dirigente Sociologo	2	2	2
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	1	1	1
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	20	20	22
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	OSS	Operatore Socio Sanitario	4	4	5
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	1	1	2
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	6	6	5
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	1	1	1
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	12	12	12
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico dell'educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale	4	4	6
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	3	3	1
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	1	1	1
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	4	4	5
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	35	35	43
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	55	55	56
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	4	4	5
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	86	86	85
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	OSS	Operatore Socio Sanitario	16	16	17
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	11	11	11
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	15	15	16
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto	1	1	2
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	2	2	2
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista	30	30	30
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	0	0	1
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	17	17	19
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	2	2	2
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico dell'educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale	72	72	76
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Direttore Amministrativo Struttura Complessa	1	1	1
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	4	4	3
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	1	1	1
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	9	9	9
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Direttore Avvocato / Procuratore Legale Strutt Complessa	1	1	1
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Dirigente Avvocato / Procuratore Legale	2	2	3
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Dirigente Ingegnere	1	1	1

PTFP 2023-2025 ASL TA

FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
DIREZIONE STRATEGICA	**DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO**	Dirigente Professioni Sanitarie	1	1	1
DIREZIONE STRATEGICA	**DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO**	Dirigente Sanitario Psicologo	1	1	2
DIREZIONE STRATEGICA	**DIRIGENTE TECNICO**	Direttore Sociologo	1	1	1
DIREZIONE STRATEGICA	**DIRIGENTE TECNICO**	Dirigente Analista	1	1	1
DIREZIONE STRATEGICA	**INFERMIERE**	Collaboratore Professionale Sanitario Assistente Sanitario	2	2	0
DIREZIONE STRATEGICA	**INFERMIERE**	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	9	9	10
DIREZIONE STRATEGICA	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Assistente Amministrativo	24	24	25
DIREZIONE STRATEGICA	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Coadiutore Amministrativo	28	28	24
DIREZIONE STRATEGICA	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Coadiutore Amministrativo Esperto	5	5	3
DIREZIONE STRATEGICA	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo	27	27	26
DIREZIONE STRATEGICA	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo Esperto	2	2	3
DIREZIONE STRATEGICA	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Commesso	1	1	1
DIREZIONE STRATEGICA	**PERSONALE TECNICO**	Assistente Tecnico	7	7	4
DIREZIONE STRATEGICA	**PERSONALE TECNICO**	Collaboratore Tecnico Professionale	3	3	6
DIREZIONE STRATEGICA	**PERSONALE TECNICO**	operatore tecnico	1	1	2
DIREZIONE STRATEGICA	**PERSONALE TECNICO**	Operatore Tecnico Specializzato	1	1	2
DIREZIONE STRATEGICA	**PERSONALE TECNICO SANITARIO**	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prev. Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	2	2	3
DIREZIONE STRATEGICA	**PERSONALE TECNICO SANITARIO**	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico dell'educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale	2	2	3
DISTRETTO 1	**AUSILIARIO**	Ausiliario Specializzato	2	2	2
DISTRETTO 1	**DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO**	Dirigente Medico	3	3	3
DISTRETTO 1	**DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO**	Direttore Sanitario Biologo	1	1	1
DISTRETTO 1	**DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO**	Dirigente Sanitario Psicologo	1	1	1
DISTRETTO 1	**INFERMIERE**	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	22	22	25
DISTRETTO 1	**OSS**	Operatore Socio Sanitario	4	4	9
DISTRETTO 1	**OSTETRICO**	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	4	4	4
DISTRETTO 1	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Assistente Amministrativo	5	5	5
DISTRETTO 1	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Coadiutore Amministrativo	12	12	11
DISTRETTO 1	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Coadiutore Amministrativo Esperto	1	1	1
DISTRETTO 1	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo	3	3	3
DISTRETTO 1	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo Esperto	1	1	1
DISTRETTO 1	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Commesso	1	1	1
DISTRETTO 1	**PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE**	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	11	11	12
DISTRETTO 1	**PERSONALE TECNICO**	operatore tecnico	1	1	3
DISTRETTO 1	**PERSONALE TECNICO SANITARIO**	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	2	2	2
DISTRETTO 1	**PERSONALE TECNICO SANITARIO**	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	1	1	1
DISTRETTO 1	**PERSONALE TECNICO SANITARIO**	Collaboratore Professionale Sanitario Igienista Dentale	1	1	1
DISTRETTO 1	**Specialista in CARDIOLOGIA**	specialista	0	0	0
DISTRETTO 1	**Specialista in CHIRURGIA VASCOLARE**	specialista	1	1	0
DISTRETTO 1	**Specialista in DERMATOLOGIA**	specialista	3	3	1
DISTRETTO 1	**Specialista in EMATOLOGIA**	specialista	1	1	1
DISTRETTO 1	**Specialista in ENDOCRINOLOGIA**	specialista	0	0	2
DISTRETTO 1	**Specialista in FISIOCHINESITERAPIA**	specialista	3	3	1
DISTRETTO 1	**Specialista in GERIATRIA**	specialista	0	0	1
DISTRETTO 1	**Specialista in MEDICINA DEL LAVORO**	specialista	2	2	0
DISTRETTO 1	**Specialista in MEDICINA INTERNA**	specialista	1	1	0
DISTRETTO 1	**Specialista in NEUROLOGIA**	specialista	0	0	0
DISTRETTO 1	**Specialista in ODONTOIATRIA**	specialista	3	3	0

PTFP 2023-2025 ASL TA

FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
DISTRETTO 1	**Specialista in Oftalmologia**	specialista	16	16	1
DISTRETTO 1	**Specialista in ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITAR**	specialista	16	16	1
DISTRETTO 1	**Specialista in ORTOPEDIA**	specialista	3	3	1
DISTRETTO 1	**Specialista in OSTETRICIA E GINECOLOGIA**	specialista	0	0	1
DISTRETTO 1	**Specialista in OTORINOLARINGOIATRIA**	specialista	0	0	1
DISTRETTO 1	**Specialista in PNEUMOLOGIA**	specialista	0	0	1
DISTRETTO 2	**AUSILIARIO**	Ausiliario Specializzato	4	4	3
DISTRETTO 2	**DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO**	Direttore Medico	1	1	1
DISTRETTO 2	**DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO**	Dirigente Medico	6	6	3
DISTRETTO 2	**DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO**	Dirigente Sanitario Farmacista	0	0	2
DISTRETTO 2	**DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO**	Dirigente Sanitario Psicologo	2	2	2
DISTRETTO 2	**INFERMIERE**	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	1	1	0
DISTRETTO 2	**INFERMIERE**	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	56	56	66
DISTRETTO 2	**OSS**	Operatore Socio Sanitario	29	29	33
DISTRETTO 2	**OSTETRICO**	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	3	3	3
DISTRETTO 2	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Assistente Amministrativo	5	5	3
DISTRETTO 2	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Coadiutore Amministrativo	5	5	5
DISTRETTO 2	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Coadiutore Amministrativo Esperto	2	2	4
DISTRETTO 2	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo	3	3	3
DISTRETTO 2	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Commesso	3	3	3
DISTRETTO 2	**PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE**	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	10	10	10
DISTRETTO 2	**PERSONALE TECNICO**	Assistente Tecnico	1	1	0
DISTRETTO 2	**PERSONALE TECNICO**	operatore tecnico	7	7	5
DISTRETTO 2	**PERSONALE TECNICO**	Operatore Tecnico Specializzato	1	1	0
DISTRETTO 2	**PERSONALE TECNICO SANITARIO**	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	2	2	2
DISTRETTO 2	**PERSONALE TECNICO SANITARIO**	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	1	1	0
DISTRETTO 2	**Specialista in ALLERGOLOGIA**	specialista	0	0	0
DISTRETTO 2	**Specialista in CARDIOLOGIA**	specialista	0	0	2
DISTRETTO 2	**Specialista in CHIRURGIA VASCOLARE**	specialista	1	1	0
DISTRETTO 2	**Specialista in DERMATOLOGIA**	specialista	3	3	1
DISTRETTO 2	**Specialista in DIABETOLOGIA**	specialista	0	0	0
DISTRETTO 2	**Specialista in ENDOCRINOLOGIA**	specialista	0	0	2
DISTRETTO 2	**Specialista in FISIOCHINESITERAPIA**	specialista	3	3	1
DISTRETTO 2	**Specialista in GERIATRIA**	specialista	1	1	1
DISTRETTO 2	**Specialista in MEDICINA DEL LAVORO**	specialista	2	2	0
DISTRETTO 2	**Specialista in NEUROLOGIA**	specialista	0	0	1
DISTRETTO 2	**Specialista in ODONTOIATRIA**	specialista	3	3	1
DISTRETTO 2	**Specialista in Oftalmologia**	specialista	0	0	2
DISTRETTO 2	**Specialista in ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITAR**	specialista	16	16	0
DISTRETTO 2	**Specialista in ORTOPEDIA**	specialista	3	3	0
DISTRETTO 2	**Specialista in OSTETRICIA E GINECOLOGIA**	specialista	0	0	0
DISTRETTO 2	**Specialista in OTORINOLARINGOIATRIA**	specialista	0	0	1
DISTRETTO 2	**Specialista in PNEUMOLOGIA**	specialista	0	0	1
DISTRETTO 2	**Specialista in REUMATOLOGIA**	specialista	1	1	0
DISTRETTO 5	**DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO**	Direttore Medico	1	1	1
DISTRETTO 5	**DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO**	Dirigente Medico	6	6	5
DISTRETTO 5	**DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO**	Dirigente Sanitario Psicologo	1	1	1
DISTRETTO 5	**INFERMIERE**	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	22	22	26
DISTRETTO 5	**OSS**	Operatore Socio Sanitario	4	4	5
DISTRETTO 5	**OSTETRICO**	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	2	2	2

PTFP 2023-2025 ASL TA

FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
DISTRETTO 5	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Assistente Amministrativo	4	4	5
DISTRETTO 5	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Coadiutore Amministrativo	5	5	4
DISTRETTO 5	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Coadiutore Amministrativo Esperto	1	1	1
DISTRETTO 5	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo	4	4	4
DISTRETTO 5	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo Esperto	1	1	1
DISTRETTO 5	**PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE**	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	3	3	3
DISTRETTO 5	**PERSONALE TECNICO**	operatore tecnico	2	2	3
DISTRETTO 5	**PERSONALE TECNICO SANITARIO**	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	2	2	2
DISTRETTO 5	**PERSONALE TECNICO SANITARIO**	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	1	1	1
DISTRETTO 5	**PERSONALE TECNICO SANITARIO**	Collaboratore Professionale Sanitario Igienista Dentale	1	1	1
DISTRETTO 5	**Specialista in ALLERGOLOGIA**	specialista	0	0	0
DISTRETTO 5	**Specialista in AUDIOLOGIA**	specialista	2	2	0
DISTRETTO 5	**Specialista in CARDIOLOGIA**	specialista	0	0	1
DISTRETTO 5	**Specialista in CHIRURGIA GENERALE**	specialista	0	0	0
DISTRETTO 5	**Specialista in CHIRURGIA VASCOLARE**	specialista	1	1	0
DISTRETTO 5	**Specialista in DERMATOLOGIA**	specialista	3	3	1
DISTRETTO 5	**Specialista in ENDOCRINOLOGIA**	specialista	0	0	2
DISTRETTO 5	**Specialista in FISIOCHINESITERAPIA**	specialista	3	3	0
DISTRETTO 5	**Specialista in GERIATRIA**	specialista	1	1	1
DISTRETTO 5	**Specialista in MEDICINA DEL LAVORO**	specialista	2	2	0
DISTRETTO 5	**Specialista in MEDICINA DELLO SPORT**	specialista	0	0	1
DISTRETTO 5	**Specialista in NEUROLOGIA**	specialista	16	16	0
DISTRETTO 5	**Specialista in ODONTOIATRIA**	specialista	3	3	0
DISTRETTO 5	**Specialista in Oftalmologia**	specialista	0	0	1
DISTRETTO 5	**Specialista in ORTOPEDIA**	specialista	3	3	0
DISTRETTO 5	**Specialista in OSTETRICIA E GINECOLOGIA**	specialista	0	0	1
DISTRETTO 5	**Specialista in OTORINOLARINGOIATRIA**	specialista	0	0	0
DISTRETTO 5	**Specialista in PNEUMOLOGIA**	specialista	0	0	0
DISTRETTO 6	**AUSILIARIO**	Ausiliario Specializzato	2	2	2
DISTRETTO 6	**DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO**	Direttore Medico	1	1	1
DISTRETTO 6	**DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO**	Dirigente Medico	6	6	6
DISTRETTO 6	**DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO**	Dirigente Sanitario Psicologo	2	2	2
DISTRETTO 6	**INFERMIERE**	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	1	1	1
DISTRETTO 6	**INFERMIERE**	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	36	36	45
DISTRETTO 6	**OSS**	Operatore Socio Sanitario	7	7	10
DISTRETTO 6	**OSTETRICO**	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	5	5	5
DISTRETTO 6	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Assistente Amministrativo	1	1	1
DISTRETTO 6	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Coadiutore Amministrativo	9	9	10
DISTRETTO 6	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Coadiutore Amministrativo Esperto	2	2	1
DISTRETTO 6	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo Esperto	1	1	1
DISTRETTO 6	**PERSONALE TECNICO**	operatore tecnico	1	1	3
DISTRETTO 6	**PERSONALE TECNICO SANITARIO**	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	2	2	2
DISTRETTO 6	**PERSONALE TECNICO SANITARIO**	Collaboratore Professionale Sanitario Igienista Dentale	1	1	1
DISTRETTO 6	**Specialista in ALLERGOLOGIA**	specialista	0	0	0
DISTRETTO 6	**Specialista in AUDIOLOGIA**	specialista	2	2	0
DISTRETTO 6	**Specialista in CARDIOLOGIA**	specialista	0	0	1
DISTRETTO 6	**Specialista in CHIRURGIA GENERALE**	specialista	0	0	1
DISTRETTO 6	**Specialista in CHIRURGIA VASCOLARE**	specialista	1	1	0

PTFP 2023-2025 ASL TA

FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
DISTRETTO 6	**Specialista in DERMATOLOGIA**	specialista	3	3	0
DISTRETTO 6	**Specialista in ENDOCRINOLOGIA**	specialista	0	0	1
DISTRETTO 6	**Specialista in FISIOCHINESITERAPIA**	specialista	3	3	1
DISTRETTO 6	**Specialista in GERIATRIA**	specialista	1	1	1
DISTRETTO 6	**Specialista in MEDICINA DELLO SPORT**	specialista	0	0	0
DISTRETTO 6	**Specialista in NEUROLOGIA**	specialista	16	16	0
DISTRETTO 6	**Specialista in ODONTOIATRIA**	specialista	3	3	1
DISTRETTO 6	**Specialista in Oftalmologia**	specialista	0	0	2
DISTRETTO 6	**Specialista in ORTOPEDIA**	specialista	3	3	0
DISTRETTO 6	**Specialista in OSTETRICIA E GINECOLOGIA**	specialista	0	0	1
DISTRETTO 6	**Specialista in OTORINOLARINGOIATRIA**	specialista	0	0	1
DISTRETTO 6	**Specialista in PNEUMOLOGIA**	specialista	0	0	0
DISTRETTO 6	**Specialista in REUMATOLOGIA**	specialista	1	1	0
DISTRETTO 6	**Specialista in UROLOGIA**	specialista	1	1	1
DISTRETTO 7	**DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO**	Dirigente Medico	5	5	5
DISTRETTO 7	**DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO**	Direttore Psicologo	1	1	1
DISTRETTO 7	**DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO**	Dirigente Sanitario Psicologo	3	3	3
DISTRETTO 7	**INFERMIERE**	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	1	1	1
DISTRETTO 7	**INFERMIERE**	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	22	22	28
DISTRETTO 7	**OSS**	Operatore Socio Sanitario	7	7	11
DISTRETTO 7	**OSTETRICO**	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	5	5	7
DISTRETTO 7	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Assistente Amministrativo	3	3	4
DISTRETTO 7	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Coadiutore Amministrativo	9	9	8
DISTRETTO 7	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Coadiutore Amministrativo Esperto	1	1	3
DISTRETTO 7	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo	1	1	1
DISTRETTO 7	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo Esperto	1	1	1
DISTRETTO 7	**PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE**	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	1	1	1
DISTRETTO 7	**PERSONALE TECNICO**	operatore tecnico	1	1	3
DISTRETTO 7	**PERSONALE TECNICO SANITARIO**	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	2	2	2
DISTRETTO 7	**PERSONALE TECNICO SANITARIO**	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	1	1	1
DISTRETTO 7	**Specialista in ALLERGOLOGIA**	specialista	0	0	1
DISTRETTO 7	**Specialista in CARDIOLOGIA**	specialista	0	0	1
DISTRETTO 7	**Specialista in DERMATOLOGIA**	specialista	3	3	0
DISTRETTO 7	**Specialista in ENDOCRINOLOGIA**	specialista	0	0	1
DISTRETTO 7	**Specialista in FISIOCHINESITERAPIA**	specialista	3	3	1
DISTRETTO 7	**Specialista in GERIATRIA**	specialista	1	1	1
DISTRETTO 7	**Specialista in MEDICINA INTERNA**	specialista	1	1	1
DISTRETTO 7	**Specialista in NEUROLOGIA**	specialista	0	0	0
DISTRETTO 7	**Specialista in ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITAR**	specialista	16	16	1
DISTRETTO 7	**Specialista in ORTOPEDIA**	specialista	3	3	1
DISTRETTO 7	**Specialista in OSTETRICIA E GINECOLOGIA**	specialista	0	0	2
DISTRETTO 7	**Specialista in OTORINOLARINGOIATRIA**	specialista	0	0	1
DISTRETTO 7	**Specialista in PNEUMOLOGIA**	specialista	0	0	0
DISTRETTO 7	**Specialista in REUMATOLOGIA**	specialista	1	1	0
DISTRETTO 7	**Specialista in UROLOGIA**	specialista	1	1	0
DISTRETTO 8	**AUSILIARIO**	Ausiliario Specializzato	1	1	1
DISTRETTO 8	**DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**	Dirigente Amministrativo	1	1	0
DISTRETTO 8	**DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO**	Direttore Medico	1	1	1
DISTRETTO 8	**DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO**	Dirigente Medico	11	11	10
DISTRETTO 8	**DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO**	Dirigente Sanitario Psicologo	3	3	3

PTFP 2023-2025 ASL TA

FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
DISTRETTO 8	**INFERMIERE**	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	3	3	3
DISTRETTO 8	**INFERMIERE**	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	76	76	76
DISTRETTO 8	**OSS**	Operatore Socio Sanitario	13	13	16
DISTRETTO 8	**OSTETRICO**	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	9	9	11
DISTRETTO 8	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Assistente Amministrativo	7	7	6
DISTRETTO 8	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Coadiutore Amministrativo	14	14	14
DISTRETTO 8	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo	5	5	3
DISTRETTO 8	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo Esperto	1	1	1
DISTRETTO 8	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Commesso	1	1	0
DISTRETTO 8	**PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE**	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	3	3	3
DISTRETTO 8	**PERSONALE TECNICO**	operatore tecnico	2	2	3
DISTRETTO 8	**PERSONALE TECNICO SANITARIO**	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	7	7	7
DISTRETTO 8	**PERSONALE TECNICO SANITARIO**	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	1	1	1
DISTRETTO 8	**PERSONALE TECNICO SANITARIO**	Collaboratore Professionale Sanitario Igienista Dentale	1	1	1
DISTRETTO 8	**PERSONALE TECNICO SANITARIO**	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	6	6	4
DISTRETTO 8	**Specialista in ALLERGOLOGIA**	specialista	0	0	0
DISTRETTO 8	**Specialista in ANATOMIA PATOLOGICA**	specialista	4	4	1
DISTRETTO 8	**Specialista in AUDIOLOGIA**	specialista	2	2	1
DISTRETTO 8	**Specialista in CARDIOLOGIA**	specialista	0	0	2
DISTRETTO 8	**Specialista in CHIRURGIA GENERALE**	specialista	0	0	0
DISTRETTO 8	**Specialista in CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE**	specialista	6	6	1
DISTRETTO 8	**Specialista in CHIRURGIA VASCOLARE**	specialista	1	1	1
DISTRETTO 8	**Specialista in DERMATOLOGIA**	specialista	3	3	1
DISTRETTO 8	**Specialista in ENDOCRINOLOGIA**	specialista	0	0	3
DISTRETTO 8	**Specialista in FISIOCHINESITERAPIA**	specialista	3	3	3
DISTRETTO 8	**Specialista in GERIATRIA**	specialista	1	1	2
DISTRETTO 8	**Specialista in MEDICINA DEL LAVORO**	specialista	2	2	0
DISTRETTO 8	**Specialista in MEDICINA DELLO SPORT**	specialista	0	0	1
DISTRETTO 8	**Specialista in MEDICINA DI COMUNITÀ**	specialista	14	14	1
DISTRETTO 8	**Specialista in MEDICINA INTERNA**	specialista	1	1	0
DISTRETTO 8	**Specialista in NEUROLOGIA**	specialista	0	0	0
DISTRETTO 8	**Specialista in NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**	specialista	1	1	1
DISTRETTO 8	**Specialista in ODONTOIATRIA**	specialista	3	3	1
DISTRETTO 8	**Specialista in Oftalmologia**	specialista	0	0	2
DISTRETTO 8	**Specialista in ORTOPEDIA**	specialista	3	3	1
DISTRETTO 8	**Specialista in OSTETRICIA E GINECOLOGIA**	specialista	0	0	2
DISTRETTO 8	**Specialista in OTORINOLARINGOIATRIA**	specialista	0	0	1
DISTRETTO 8	**Specialista in PNEUMOLOGIA**	specialista	0	0	2
DISTRETTO 8	**Specialista in PSICHIATRIA**	specialista	1	1	1
DISTRETTO 8	**Specialista in REUMATOLOGIA**	specialista	1	1	1
DISTRETTO 8	**Specialista in UROLOGIA**	specialista	1	1	1
GESTIONE DEL PATRIMONIO	**DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**	Direttore Amministrativo Struttura Complessa	1	1	1
GESTIONE DEL PATRIMONIO	**DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**	Dirigente Amministrativo	2	2	2
GESTIONE DEL PATRIMONIO	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Assistente Amministrativo	6	6	11
GESTIONE DEL PATRIMONIO	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Coadiutore Amministrativo	4	4	8
GESTIONE DEL PATRIMONIO	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo	6	6	10
GESTIONE DEL PERSONALE	**DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**	Direttore Amministrativo Struttura Complessa	2	2	2
GESTIONE DEL PERSONALE	**DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**	Dirigente Amministrativo	3	3	3

PTFP 2023-2025 ASL TA

FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
GESTIONE DEL PERSONALE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Assistente Amministrativo	17	17	14
GESTIONE DEL PERSONALE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Coadiutore Amministrativo	11	11	9
GESTIONE DEL PERSONALE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Coadiutore Amministrativo Esperto	0	0	1
GESTIONE DEL PERSONALE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo	20	20	27
GESTIONE DEL PERSONALE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo Esperto	2	2	2
GESTIONE DEL PERSONALE	**PERSONALE TECNICO**	Collaboratore Tecnico Professionale	1	1	1
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	**DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**	Direttore Amministrativo Struttura Complessa	1	1	1
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	**DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**	Dirigente Amministrativo	2	2	2
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Assistente Amministrativo	4	4	4
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Coadiutore Amministrativo	3	3	3
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo	7	7	9
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo Esperto	1	1	1
GESTIONE TECNICA	**DIRIGENTE PROFESSIONALE**	Direttore Ingegnere Strutt Complessa	1	1	1
GESTIONE TECNICA	**DIRIGENTE PROFESSIONALE**	Dirigente Ingegnere	3	3	3
GESTIONE TECNICA	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Assistente Amministrativo	2	2	2
GESTIONE TECNICA	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Coadiutore Amministrativo	4	4	3
GESTIONE TECNICA	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Coadiutore Amministrativo Esperto	1	1	1
GESTIONE TECNICA	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo	4	4	5
GESTIONE TECNICA	**PERSONALE TECNICO**	Assistente Tecnico	4	4	1
GESTIONE TECNICA	**PERSONALE TECNICO**	Collaboratore Tecnico Professionale	8	8	13
GESTIONE TECNICA	**PERSONALE TECNICO**	operatore tecnico	1	1	1
GESTIONE TECNICA	**PERSONALE TECNICO**	Operatore Tecnico Specializzato	3	3	1
GESTIONE TECNICA	**PERSONALE TECNICO**	Operatore Tecnico Specializzato Esperto	1	1	1
Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	**DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO**	Dirigente Sanitario Farmacista	0	0	1
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	**DIRIGENTE TECNICO**	Dirigente Ingegnere	1	1	1
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Coadiutore Amministrativo	0	0	2
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo	2	2	2
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	**PERSONALE TECNICO**	Collaboratore Tecnico Professionale	1	1	5
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	**PERSONALE TECNICO**	Operatore Tecnico Specializzato	1	1	1
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	**PERSONALE TECNICO**	Operatore Tecnico Specializzato Esperto	2	2	2
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	**DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO**	Direttore Sanitario Farmacista	1	1	1
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	**DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO**	Dirigente Sanitario Farmacista	6	6	12
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Assistente Amministrativo	3	3	3
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Coadiutore Amministrativo	4	4	4
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Coadiutore Amministrativo Esperto	1	1	1
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Collaboratore Amministrativo	1	1	1
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	**PERSONALE AMMINISTRATIVO**	Commesso	2	2	2
Totale complessivo			**2340**	**2340**	**2320**

PTFP 2023-2025 ASL TA
DETTAGLIO FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022

FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022 - D.L. 73/2021	DENOMINAZIONE STRUTTURA/STABILIMENTO	DENOMINAZIONE DISCIPLINA O SPECIALITÀ CLINICA (D.M. N. 70/2015)	DENOMINAZIONE STRUTTURA OPERATIVA /DETTAGLIO ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
art. 1, comma 4 D.L. 34/2020 Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)	ADI		DISTRETTO 1	INFERMIERE	6	6	6
	ADI		DISTRETTO 1	OSS	4	4	4
	ADI		DISTRETTO 2	INFERMIERE	6	6	6
	ADI		DISTRETTO 2	OSS	4	4	4
	ADI		DISTRETTO 5	INFERMIERE	6	6	6
	ADI		DISTRETTO 5	OSS	3	3	4
	ADI		DISTRETTO 6	INFERMIERE	6	6	6
	ADI		DISTRETTO 6	OSS	4	4	4
	ADI		DISTRETTO 7	INFERMIERE	6	6	6
	ADI		DISTRETTO 7	OSS	4	4	4
	ADI		DISTRETTO 8	INFERMIERE	14	14	9
	ADI		DISTRETTO 8	OSS	5	5	5
art. 1, comma 5 D.L. 34/2020 Infermiere di famiglia o di comunità	CASA DI COMUNITA CRISPIANO		DISTRETTO 5	INFERMIERE	0	0	3
	CASA DI COMUNITA GROTTAGLIE		DISTRETTO 6	INFERMIERE	0	0	3
	CASA DI COMUNITA MANDURIA		DISTRETTO 7	INFERMIERE	0	0	3
	CASA DI COMUNITA MARTINA		DISTRETTO 5	INFERMIERE	1	1	3
	CASA DI COMUNITA MARUGGIO		DISTRETTO 7	INFERMIERE	0	0	3
	CASA DI COMUNITA MASSAFRA		DISTRETTO 2	INFERMIERE	1	1	3
	CASA DI COMUNITA MOTTOLA		DISTRETTO 2	INFERMIERE	0	0	3
	CASA DI COMUNITA PALAGIANO		DISTRETTO 2	INFERMIERE	1	1	3
	CASA DI COMUNITA PULSANO		DISTRETTO 6	INFERMIERE	0	0	3
	CASA DI COMUNITA SAN GIORGIO		DISTRETTO 6	INFERMIERE	0	0	3
	CASA DI COMUNITA SAN MARZANO		DISTRETTO 6	INFERMIERE	0	0	3
	CASA DI COMUNITA SAVA		DISTRETTO 7	INFERMIERE	0	0	3
	CASA DI COMUNITA TARANTO		DISTRETTO 8	INFERMIERE	0	0	3
	CASA DI COMUNITA TORRICELLA		DISTRETTO 7	INFERMIERE	0	0	3

PTFP 2023-2025 ASL TA
DETTAGLIO FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022

FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022 - D.L. 73/2021	DENOMINAZIONE STRUTTURA/STABILIMENTO	DENOMINAZIONE DISCIPLINA O SPECIALITÀ CLINICA (D.M. N. 70/2015)	DENOMINAZIONE STRUTTURA OPERATIVA /DETTAGLIO ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
art. 2, commi 1 e 7 D.L. 34/2020 Potenziamento Terapia Intensiva e reparti alta intensità di cure		Terapia intensiva	OSPEDALE Civile - Castellaneta	Dirigente Medico	10	10	10
		Terapia intensiva	OSPEDALE Civile - Castellaneta	INFERMIERE	14	14	14
		Terapia intensiva	OSPEDALE Civile - Castellaneta	OSS	3	3	3
		Terapia intensiva	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	Dirigente Medico	4	4	2
		Terapia intensiva	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	INFERMIERE	24	24	24
		Terapia intensiva	Ospedale Marianna Giannuzzi - Manduria	OSS	6	6	6
		Terapia intensiva	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	Dirigente Medico	6	6	2
		Terapia intensiva	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	INFERMIERE	24	24	24
		Terapia intensiva	Ospedale Santissima Annunziata - Taranto	OSS	6	6	6
		Terapia intensiva	Ospedale Valle D'Itria - Martina Franca	Dirigente Medico	10	10	10
		Terapia intensiva	Ospedale Valle D'Itria - Martina Franca	INFERMIERE	18	18	18
		Terapia intensiva	Ospedale Valle D'Itria - Martina Franca	OSS	4	4	4
D.L. 73/2021			DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	TECNICO DELLA PREVENZIONE	0	0	1
D.M. N. 77/2022 Case della Comunità	CASA DI COMUNITA CASTELLANETA		DISTRETTO 1	OSS	0	0	3
	CASA DI COMUNITA CASTELLANETA		DISTRETTO 1	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	0	0	1
	CASA DI COMUNITA CRISPIANO		DISTRETTO 5	ASSISTENTE SOCIALE	0	0	1
	CASA DI COMUNITA CRISPIANO		DISTRETTO 5	OSS	0	0	2
	CASA DI COMUNITA CRISPIANO		DISTRETTO 5	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	0	0	1
	CASA DI COMUNITA GINOSA		DISTRETTO 1	OSS	0	0	2
	CASA DI COMUNITA GROTTAGLIE		DISTRETTO 6	ASSISTENTE SOCIALE	0	0	1
	CASA DI COMUNITA GROTTAGLIE		DISTRETTO 6	OSS	0	0	3
	CASA DI COMUNITA GROTTAGLIE		DISTRETTO 6	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	0	0	2
	CASA DI COMUNITA LATERZA		DISTRETTO 1	ASSISTENTE SOCIALE	0	0	1
	CASA DI COMUNITA LATERZA		DISTRETTO 1	OSS	0	0	2
	CASA DI COMUNITA MANDURIA		DISTRETTO 7	ASSISTENTE SOCIALE	0	0	1
	CASA DI COMUNITA MANDURIA		DISTRETTO 7	INFERMIERE	0	0	1
	CASA DI COMUNITA MANDURIA		DISTRETTO 7	OSS	0	0	3
	CASA DI COMUNITA MARTINA		DISTRETTO 5	OSS	0	0	3
	CASA DI COMUNITA MARUGGIO		DISTRETTO 7	OSS	0	0	2
	CASA DI COMUNITA MARUGGIO		DISTRETTO 7	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	0	0	1
	CASA DI COMUNITA MASSAFRA		DISTRETTO 2	ASSISTENTE SOCIALE	0	0	1
	CASA DI COMUNITA MASSAFRA		DISTRETTO 2	OSS	0	0	3
	CASA DI COMUNITA MASSAFRA		DISTRETTO 2	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	0	0	1
	CASA DI COMUNITA MOTTOLA		DISTRETTO 2	OSS	0	0	2
	CASA DI COMUNITA PALAGIANO		DISTRETTO 2	OSS	0	0	2
	CASA DI COMUNITA PULSANO		DISTRETTO 6	OSS	0	0	2
	CASA DI COMUNITA SAN GIORGIO		DISTRETTO 6	OSS	0	0	2
	CASA DI COMUNITA SAN GIORGIO		DISTRETTO 6	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	0	0	1
	CASA DI COMUNITA SAN MARZANO		DISTRETTO 6	OSS	0	0	2
	CASA DI COMUNITA SAVA		DISTRETTO 7	OSS	0	0	2
	CASA DI COMUNITA TARANTO		DISTRETTO 8	OSS	0	0	3
	CASA DI COMUNITA TARANTO		DISTRETTO 8	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	0	0	2
	CASA DI COMUNITA TORRICELLA		DISTRETTO 7	OSS	0	0	2
	Case di comunità del distretto		DISTRETTO 6	Dietista	0	0	1
	Case di comunità del distretto		DISTRETTO 8	Dietista	0	0	1
D.M. N. 77/2022 Centrali Operative COT	COT		DISTRETTO 1	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	1	1	1
	COT		DISTRETTO 1	INFERMIERE	3	3	4
	COT		DISTRETTO 2	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	1	1	1
	COT		DISTRETTO 5	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	1	1	1
	COT		DISTRETTO 5	INFERMIERE	3	3	4
	COT		DISTRETTO 6	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	1	1	1
	COT		DISTRETTO 7	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	1	1	1
	COT		DISTRETTO 7	INFERMIERE	3	3	4
	COT		DISTRETTO 8	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	1	1	1
	COT		DISTRETTO 8	INFERMIERE	3	3	4

PTFP 2023-2025 ASL TA
DETTAGLIO FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022

FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022 - D.L. 73/2021	DENOMINAZIONE STRUTTURA/STABILIMENTO	DENOMINAZIONE DISCIPLINA O SPECIALITÀ CLINICA (D.M. N. 70/2015)	DENOMINAZIONE STRUTTURA OPERATIVA /DETTAGLIO ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
D.M. N. 77/2022 Ospedali di Comunità	OSPEDALE DI COMUNITA' CASTELLANETA		DISTRETTO 1	FISIOTERAPISTI	0	0	1
	OSPEDALE DI COMUNITA' CASTELLANETA		DISTRETTO 1	INFERMIERE	0	0	7
	OSPEDALE DI COMUNITA' CASTELLANETA		DISTRETTO 1	OSS	0	0	6
	OSPEDALE DI COMUNITA' GINOSA		DISTRETTO 1	FISIOTERAPISTI	0	0	1
	OSPEDALE DI COMUNITA' GINOSA		DISTRETTO 1	INFERMIERE	0	0	7
	OSPEDALE DI COMUNITA' GINOSA		DISTRETTO 1	OSS	0	0	6
	OSPEDALE DI COMUNITA' GROTTAGLIE		DISTRETTO 1	FISIOTERAPISTI	0	0	1
	OSPEDALE DI COMUNITA' GROTTAGLIE		DISTRETTO 6	INFERMIERE	0	0	9
	OSPEDALE DI COMUNITA' GROTTAGLIE		DISTRETTO 6	OSS	0	0	6
	OSPEDALE DI COMUNITA' MARTINA FRANCA		DISTRETTO 5	INFERMIERE	0	0	7
	OSPEDALE DI COMUNITA' MARTINA FRANCA		DISTRETTO 5	OSS	0	0	6
	OSPEDALE DI COMUNITA' MARTINA FRANCA		DISTRETTO 6	FISIOTERAPISTI	0	0	1
	OSPEDALE DI COMUNITA' MASSAFRA		DISTRETTO 2	INFERMIERE	0	0	9
	OSPEDALE DI COMUNITA' MASSAFRA		DISTRETTO 2	OSS	0	0	6
	OSPEDALE DI COMUNITA' MASSAFRA		DISTRETTO 5	FISIOTERAPISTI	0	0	1
D.M. N. 77/2022 Unità di Continuità Assistenziale	UCA		DISTRETTO 1	INFERMIERE	0	0	3
	UCA		DISTRETTO 2	INFERMIERE	0	0	3
	UCA		DISTRETTO 5	INFERMIERE	0	0	3
	UCA		DISTRETTO 6	INFERMIERE	0	0	3
	UCA		DISTRETTO 7	INFERMIERE	0	0	3
	UCA		DISTRETTO 8	INFERMIERE	0	0	6
Totale complessivo					**218**	**218**	**404**

PTFP 2023-2025 ASL TA
RIEPILOGO COSTI

RIEPILOGO COSTO EX ART. 11 D.L. 35/2019

ANNO	[A] TETTO DI SPESA EX ART. 11 D.L. 35/2019 (DGR 1876/2024)	[B] COSTO PTFP "ORDINARIO" ASL TA 2023-2025	DELTA [A]-[B]
2023	249.546.859,00 €	249.535.490,47 €	11.368,53 €
2024	249.546.859,00 €	249.535.490,47 €	11.368,53 €
2025	255.446.571,00 €	255.433.442,01 €	13.128,99 €

RIEPILOGO COSTO FABBISOGNO FINALIZZATO EX D.L. 34/2020, D.L. 77/2022 E D.L. 73/2021

ANNO	[A] RISORSE EX DM 77/2022, DL 34/2020, DL 73/2021 (DGR 1876/2024)	[B] COSTO PTFP "FINALIZZATO" ASL TA 2023-2025	DELTA [A]-[B]
2025	18.371.973,74 €	18.371.383,52 €	590,22 €

Il Dirigente della Sezione

Mauro
Nicastro
08.10.2025
11:59:46
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1576

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** del verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 10 giugno 2025 tra la Regione Puglia e l'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia;

3. **di prendere atto che** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia è stati definito sulla base del tetto di spesa assegnato con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23.12.2024, il quale si compone:
   - della quota determinata ai sensi degli artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019, determinata nell'ambito della quota parte del Fondo Sanitario Regionale assegnato annualmente alla Regione in fase di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;

- della quota aggiuntiva derivante dalle risorse assegnate con D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021, finalizzata all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste;

4. **di approvare** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione CS dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia n. 368 del 15.05.2025, , tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie E Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, cui l'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025;

5. **di precisare** che la quota di fabbisogno di personale definito dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 34/2020 è esclusivamente finalizzato all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste per il potenziamento dell'assistenza ospedaliera e territoriale;

6. **di stabilire** altresì, le seguenti prescrizioni per l'adozione definitiva del PTFP:
   - i valori di fabbisogno di personale ospedaliero, per ciascuno degli anni del triennio 2023-2025, non possono superare i valori-soglia di fabbisogno riportati, per ciascun anno di riferimento, nell'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
   - nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

7. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

8. **di dare atto** che l'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025 dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del 10 giugno 2025, riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

9. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia con D.G.R. n. 1876/2024, da intendersi quale limite invalicabile;

10. **di dare atto** che il PTFP 2023-2025 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia definisce lo specifico fabbisogno di personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL del Dipartimento di Prevenzione aziendale, come previsto dall'art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021;

11. **di dare atto** che il presente provvedimento è da intendersi quale atto di programmazione e non é da ritenersi quale autorizzazione all'espletamento delle procedure assunzionali;

12. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;

13. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati,

provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;

14. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, l'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia dovrà:
    a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1876 del 23/12/2024;
    b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., nonché i costi correlati al fabbisogno di personale definito nell'ambito delle finalità di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
    c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 in misura pari al -24,00% per il personale del Comparto e della Dirigenza, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo del fabbisogno di personale al netto delle su indicate voci di costo da escludere;
    d. tener conto di tutte le ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale;

15. **di dare atto** che la possibilità di impiego del personale necessario allo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati è vincolata alla necessaria natura pubblica delle relative risorse di finanziamento, mediante le modalità di impiego di cui all'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992 e, per le sole Aziende Ospedaliere Universitarie, mediante l'assegnazione di specifiche borse di studio per le sole attività di ricerca;

16. **di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
    a. Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
    b. Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
    c. Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.

    L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto, nell'osservanza dell'obiettivo economico-gestionale, relativo a "*Completezza e Qualità dei flussi informativi*" assegnato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti SSR con deliberazione di Giunta Regionale n. 1138 del 04.08.2025, nonché secondo quanto previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 16/04/2025, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2025*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

17. **di stabilire** che il competente Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" effettui uno specifico monitoraggio trimestrale circa l'andamento delle assunzioni effettuate nell'ambito del PTFP aziendale, anche con riferimento alla relativa spesa;

18. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia nonché al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

19. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia.

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";

- il D.lgs. n. 165/2001 recante le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",* così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017;

- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 21.12.2018, recante l'approvazione delle *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018"* ;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad aggetto "*Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con D.G.R. n. 2416/2018. Integrazioni*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023, recante *"Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022";*

- la determinazione del Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" n. 136 del 17/05/2023, recante "*DGR n. 640 del 10/05/2023. Integrazione modello di predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del SSR adottato con DGR n. 261 del 06/03/2023, secondo le finalità ex D.L. 34/2020 conv. in L. n. 77/2020 e del D.M. n. 77/2022"* ;

- il Regolamento regionale n. 18 del 28.10.2020 recante "*Criteri e Standard per la definizione dei Piano Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi della L.R.25/2006*";

- il Regolamento regionale n. 23 del 22.11.2019 recante "*Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016¬2017*";

il Regolamento regionale n. 14 del 20.08.2020 recante "*Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019"*;

- il Regolamento Regionale n. 8 del 31/10/2024 di riordino della rete ospedaliera;

- il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 recante: "Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 333 del 10 marzo 2020 "*Approvazione documento "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 375 del 19 marzo 2020 con la quale veniva approvato il Regolamento regionale "*Modifiche al Regolamento regionale n. 7/2019 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 465 del 15/04/2024, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2024*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15/02/2022 "*Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 688 del 11/05/2022 recante "*Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022".*

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022, recante ""*Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022"*;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1916 del 19/12/2022, recante "*Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021"*;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 46 del 30/01/2023 recante "*Istituzione Tavolo tecnico per la Rete regionale di Cure Palliative. Recepimento Accordi Stato - Regioni "Accreditamento delle reti di terapia del dolore, ai sensi della legge 15 marzo 2010 n.38" (Rep. Atti n. 119 CSR del 27 luglio 2020) e "Accreditamento della rete di terapia del dolore e cure palliative pediatriche, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n.38*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1565 del 13/11/2023 recante "*Approvazione piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83. Istituzione tavoli tecnici cure palliative dell'adulto e cure palliative pediatriche. Istituzione Centro di Riferimento Regionale di Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche presso l'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 630 del 08/05/2023 ad oggetto "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021*".

- Il regolamento regionale n. 7 del 22/05/2023 recante "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021" adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 630 del 08/05/2023.

- La deliberazione di Giunta regionale n. 643 del 10/05/2023 ad oggetto "Missione 6 Salute - Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina SubInvestimento 1.2.1 - Assistenza domiciliare. Approvazione Piano Operativo della Regione Puglia".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1729 del 30/11/2023 recante "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022. Approvazione relazione tecnica di analisi del contesto. Recepimento dell'Accordo Stato Regioni (Rep. Atti n.221/CSR del 24/11/2016)*".

- Il Regolamento Regionale n. 13 del 21/12/2023 recante: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022" adottato con deliberazione n. 1729 del 30/11/2023.

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1730 del 30/11/2023 ad oggetto: "*Fondo Sanitario Nazionale vincolato annualità 2023, 2024 e 2025: iscrizione somme ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 86 del 12.04.2023, ad oggetto "Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale". Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 29/01/2024 recante "*Approvazione del piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83, anno 2024*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 940 del 04/07/2024 ad oggetto *"Recepimento delle "Linee di indirizzo Infermiere di Famiglia o Comunità" di Agenas. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2023, n.37, art.49 "Percorsi formativi e progetti pilota su infermiere di famiglia e di comunità".*

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".

Considerato che:

- il D.lgs. n. 165/2001 così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017 prevede, in particolare:

- ✓ all'art. 6, che "*allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter*" (comma 2). In sede di definizione del piano di cui al predetto comma 2, "*ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente*" (comma 3). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ai predetti adempimenti "*non possono assumere nuovo personale*" (comma 6).
- ✓ all'art. 6-bis, comma 2, che le Amministrazioni interessate dall'esternalizzazione di servizi originariamente prodotti al proprio interno "*provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente*".
- ✓ all'art. 6-ter, comma 1 che *"con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali"*.

- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche*", adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N., dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale "*sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi*", prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione – tra l'altro – eventuali "fabbisogni standard definiti a livello territoriale".
  In particolare, il citato Decreto prevede altresì che "*l'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Resta ferma la necessità del rispetto delle procedure e dei criteri previsti, nonché delle presenti linee di indirizzo"*.

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 21.12.2018, come modificata con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 2452 del 30.12.2019, sono state approvate le "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018", nelle quali, sinteticamente:
  - ✓ nella parte prima ("Principi generali") sono delineate la struttura e le modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R., le relative procedure di adozione ed approvazione, nonché i vincoli finanziari ed i limiti di spesa nel rispetto dei quali va redatto il suddetto Piano.
  - ✓ nella parte seconda ("Il fabbisogno di personale ospedaliero") vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale ospedaliero di ciascuna Azienda sanitaria, nel rispetto della "Metodologia di valutazione Piani di fabbisogno di personale" elaborata dal Ministero della Salute

(cd. "metodo Piemonte") e condivisa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di Tavolo ex D.M. 70/2015 nel febbraio 2017, fatti salvi alcuni correttivi connessi alla specificità del contesto sanitario ed organizzativo regionale nonché alla necessità di garantire il rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro.

- ✓ nella parte terza ("Il fabbisogno di personale territoriale") vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale territoriale di ciascuna Azienda sanitaria che, in assenza di una metodologia o di indicazioni ministeriali, va gestita nell'ambito dei requisiti organizzativi previsti da leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali, richiamati dalle Linee guida con riferimento alle principali macro-strutture territoriali delle Aziende Sanitarie Locali, ricorrendo in via residuale ai valori minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. recante "Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie".

- con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2018, dal punto di vista della struttura e delle modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R si prevede, in particolare, che:
  - ✓ il fabbisogno di personale delle Aziende ed Enti del S.S.R., come espressamente previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali allegate al Decreto ministeriale del 8.5.2018, deve essere espresso in unità di personale a tempo pieno equivalente (FTE) secondo le regole indicate dal medesimo atto deliberativo n. 2416/2018 [Ore lavorate all'anno per la dirigenza medica pari a 1.454; Ore lavorate all'anno per il personale del comparto pari a 1.418];
  - ✓ ove presente, il personale medico universitario conferito all'assistenza, il cui impegno orario per l'assistenza è pari a 22 ore settimanali (stante la compresenza della didattica e ricerca), va computato - ai fini della trasformazione in FTE - in misura pari al 50%;
  - ✓ per la determinazione del fabbisogno di specialisti ambulatoriali occorre convertire le ore di specialistica ambulatoriale assegnate in FTE.

- le previsioni del D.M. 8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, dispongono che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

Considerato inoltre che, con riferimento al fabbisogno di personale per le strutture aziendali territoriali, il Dipartimento salute, a partire dal triennio 2020-2022, ha ritenuto necessario un potenziamento dell'assistenza territoriale in coerenza con le indicazioni del Ministero Salute e con le scelte operate nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021) e conseguentemente, al fine di una efficace attività di programmazione del fabbisogno strutturale di personale addetto all'assistenza territoriale – già con nota prot. AOO_183 n. 5831 del 12.4.2021 - aveva chiesto alle Aziende di dare evidenza nei PTFP di un elevato grado di dettaglio distinguendo "*il medesimo fabbisogno per U.O., profilo professionale, e, per il personale medico, distinto per discipline*".

Considerato, altresì, che con Decreto ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero della Salute del 24/01/2023 è stata adottata la "*Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale del SSN*" predisposta dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas), finalizzata alla definizione dei fabbisogni di personale ospedaliero e territoriale sulla base di criteri omogenei a livello nazionale.

Considerato altresì che con riferimento alle procedure di adozione ed approvazione e ai vincoli finanziari, la citata D.G.R. n. 2416/2018 ha previsto che:

- i Piani di Fabbisogno devono essere adottati preliminarmente dai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e trasmessi alla Regione per la loro approvazione. Una volta approvato, ciascun Piano dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale della Azienda/Ente di riferimento.

- entro 30 giorni dall'adozione definitiva, i contenuti di ciascun Piano dovranno essere comunicati dall'Azienda/Ente al Ministero dell'Economia e Finanze tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.
- l'adozione del PTFP, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.lgs. 165/2001, deve essere sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali di riferimento.
- le Aziende od Enti che non provvedano ad adottare il PTFP o non comunichino lo stesso al Sistema informativo SICO di cui all'art. 60 del D.lgs.165/2001, ovvero che non rispettino i vincoli finanziari imposti dalla normativa nazionale, incorrono nel divieto di procedere a nuove assunzioni per il triennio di riferimento.
- i Piani triennali di fabbisogno di personale devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa:
  1. limite di spesa ex art. 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019;
  2. limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, come modioficato dall'art. 44 ter del D.L. n. 19/2024, convertito in L. 56/2024.
- i predetti Piani dovranno indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli stessi distinguendo, per ogni anno:
  1. i costi del personale a tempo indeterminato (in tale voce va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo);
  2. i costi del personale con contratto a tempo determinato o ulteriori tipologie di contratto di lavoro flessibile;
  3. i costi delle categorie protette, pur considerando che - nei limiti della quota d'obbligo - queste non rientrano nel limite di spesa complessivo.
- il rispetto dei predetti vincoli finanziari, attestato dal Direttore generale dell'Azienda, deve essere certificato dal Collegio sindacale di ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

Visto il D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in Legge n. 77/2020, con il quale si dispone:

a) all'art. 1, comma 4, che "*le regioni e le province autonome, per garantire il massimo livello di assistenza compatibile con le esigenze di sanità pubblica e di sicurezza delle cure in favore dei soggetti contagiati identificati attraverso le attività di monitoraggio del rischio sanitario, nonché di tutte le persone fragili la cui condizione risulta aggravata dall'emergenza in corso, qualora non lo abbiano già fatto, incrementano e indirizzano le azioni terapeutiche e assistenziali a livello domiciliare, sia con l'obiettivo di assicurare le accresciute attività di monitoraggio e assistenza connesse all'emergenza epidemiologica, sia per rafforzare i servizi di assistenza domiciliare integrata per i pazienti in isolamento domiciliare o sottoposti a quarantena nonché per i soggetti affetti da malattie croniche, disabili, con disturbi mentali, con dipendenze patologiche, non autosufficienti, con bisogni di cure palliative, di terapia del dolore, e in generale per le situazioni di fragilità tutelate ai sensi del Capo IV del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 65 del 18.03.2017 - S.O. n. 15. A tal fine, nel rispetto dell'autonomia regionale in materia di organizzazione dei servizi domiciliari, le regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa del personale nei limiti indicati al comma 10*";

b) all'art. 1, comma 5, che "*al fine di rafforzare i servizi infermieristici, con l'introduzione altresì dell'infermiere di famiglia o di comunità, per potenziare la presa in carico sul territorio dei soggetti infettati da SARS-CoV-2 identificati come affetti da COVID-19, anche coadiuvando le Unità speciali di continuità assistenziale e i servizi offerti dalle cure primarie, nonché di tutti i soggetti di cui al comma 4, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in deroga all'articolo 7 del decreto legislativo 30*

marzo 2001, n. 165, possono, in relazione ai modelli organizzativi regionali, utilizzare forme di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, con decorrenza dal 15 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, con infermieri che non si trovino in costanza di rapporto di lavoro subordinato con strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate, in numero non superiore a otto unità infermieristiche ogni 50.000 abitanti. Per le attività assistenziali svolte è riconosciuto agli infermieri un compenso lordo di 30 euro ad ora, inclusivo degli oneri riflessi, per un monte ore settimanale massimo di 35 ore. Per le medesime finalità, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, possono procedere al reclutamento di infermieri in numero non superiore ad 8 unità ogni 50.000 abitanti, attraverso assunzioni a tempo indeterminato e comunque nei limiti di cui al comma 10".

c) all'art. 1, comma 8, che "*per garantire il coordinamento delle attività sanitarie e sociosanitarie territoriali, così come implementate nei piani regionali, le regioni e le province autonome provvedono all'attivazione di centrali operative regionali, che svolgano le funzioni in raccordo con tutti i servizi e con il sistema di emergenza-urgenza, anche mediante strumenti informativi e di telemedicina".*

d) al successivo art. 1, comma 10, che "*le regioni e le province autonome sono autorizzate, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente, ad incrementare la spesa di personale, per l'anno 2020 per l'attuazione dei commi 4, 5, 6, 7 e 8 e a decorrere dal 2021 per l'attuazione dei commi 4, 5 e 8 fino agli importi indicati nella tabella di cui all'allegato B annesso al presente decreto, a valere sulle risorse di cui al comma 11*";

e) all'art. 2, comma 1, che "l*e regioni e le province autonome, al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite apposito piano di riorganizzazione volto a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19 in corso, garantiscono l'incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure, rendendo strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di assistenza in relazione alle successive fasi di gestione della situazione epidemiologica correlata al virus Sars-CoV-2, ai suoi esiti e a eventuali accrescimenti improvvisi della curva pandemica. I piani di riorganizzazione di cui al presente comma, come approvati dal Ministero della salute con il procedimento stabilito al comma 8, sono recepiti nei programmi operativi di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e sono monitorati congiuntamente, a fini esclusivamente conoscitivi, dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze in sede di monitoraggio dei citati programmi operativi. Ai fini del presente comma e nel rispetto dei principi di separazione e sicurezza dei percorsi, è resa, altresì, strutturale sul territorio nazionale la dotazione di almeno 3.500 posti letto di terapia intensiva. Per ciascuna regione e provincia autonoma, tale incremento strutturale determina una dotazione pari a 0,14 posti letto per mille abitanti".*

f) all'art. 2, comma 5, che "*le regioni e le province autonome sono autorizzate ad aumentare il numero dei mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti secondari per i pazienti COVID-19, per le dimissioni protette e per i trasporti interospedalieri per pazienti non affetti da COVID-19. Per l'operatività di tali mezzi di trasporto, le regioni e le province autonome possono assumere personale dipendente medico, infermieristico e operatore tecnico, con decorrenza 15 maggio 2020.*

Il limite di spesa regionale per l'attuazione delle misure di cui al presente comma per l'anno 2020 è riportato nella colonna 3 della tabella di riparto di cui all'Allegato C annesso al presente decreto".

g) all'art. 2, comma 7, che *"per le finalita' di cui ai commi 1 e 5, terzo periodo, del presente articolo e per le finalita' di cui all'articolo 2-bis, commi 1, lettera a) e 5, e all' articolo 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale, per l'anno 2020, anche in deroga ai*

vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia, nel limite massimo di 240.975.000 euro, da ripartirsi, per il medesimo anno 2020, a livello regionale come indicato nelle colonne 3 e 5 della tabella di cui all'allegato C annesso al presente decreto. All'onere di 240.975.000 euro si provvede a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2020. Nei piani di cui al comma 1, le regioni e le province autonome indicano le unita' di personale aggiuntive rispetto alle vigenti dotazioni organiche da assumere o gia' assunte, ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Per le finalita' di cui ai commi 1 e 5, secondo periodo, del presente articolo, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale nel limite massimo di 347.060.000 euro, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, da ripartirsi, a decorrere dall'anno 2021, a livello regionale come indicato nelle colonne 6 e 7 della tabella di cui all'allegato C annesso al presente decreto".

h) all'art. 2, comma 10, che *"per l'attuazione dei commi 5, terzo periodo, e 7, nonche' al fine di integrare le risorse per le finalita' di cui al comma 6, lettera a), per l'anno 2020 e' autorizzata la spesa complessiva di 430.975.000 euro, di cui 190.000.000 euro per il comma 6, lettera a), e 240.975.000 euro per i commi 5 terzo periodo, e 7. A tale fine, e' corrispondentemente incrementato per pari importo, per l'anno 2020, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato. Al finanziamento di cui al presente comma accedono tutte le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2020 e per gli importi indicati nell'Allegato C ((annesso al presente decreto)). Le regioni e le province autonome e gli enti dei rispettivi servizi sanitari regionali provvedono alla rendicontazione delle spese sostenute nell'anno 2020 nell'apposito centro di costo "COV-20", di cui ((all'articolo 18 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27)). A decorrere dall'anno 2021, all'onere pari a 347.060.000 euro, relativo alla spesa per il personale aggiuntivo di cui al comma 7 del presente articolo, si provvede a valere ((sul livello del finanziamento)) del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno di riferimento. Il Ministro dell'economia e delle finanze e' autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio*".

Richiamata la deliberazione n. 261 del 06/03/2023, con la quale la Giunta regionale ha approvato le "*Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale*" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022", con la quale si è proceduto all'aggiornamento delle "Linee guida" approvate con DGR n. 2416/2018, come integrate con DGR 2452/2019, relativamente al modello di predisposizione dei PTFP delle Aziende ed Enti del SSR. A tal fine, con Determinazione dirigenziale n. 136 del 17/05/2023, la competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha proceduto ad integrare il modello di predisposizione dei PTFP aziendali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023 con un prospetto integrativo di dettaglio del fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e al D.M. n. 77/2022.

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1729 del 30/11/2023 recante "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022. Approvazione relazione tecnica di analisi del contesto. Recepimento dell'Accordo Stato Regioni (Rep. Atti n.221/CSR del 24/11/2016)*", nella cui allegata relazione tecnica è indicata una stima del fabbisogno di personale per setting assistenziale, secondo quanto previsto dal D.M. n. 77/2022 e dagli Accordi Stato Regioni in materia.

Dato atto che con deliberazione n. 1730 del 30/11/2023 ad oggetto: "*Fondo Sanitario Nazionale vincolato annualità 2023, 2024 e 2025: iscrizione somme ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 86 del 12.04.2023, ad oggetto "Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale". Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011*", la Giunta regionale ha provveduto allo stanziamento di complessivi € 48.539.354, prevedendone la destinazione vincolata per le specifiche finalità di cui al citato Decreto del Ministero della Salute del 23 dicembre 2022, al fine di attuare il modello organizzativo di potenziamento della rete di assistenza sanitaria territoriale, definito con D.M. 77/2022.

Visto il Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, il quale, all'art. 50, co. 1, ha previsto che " *al fine di potenziare le attività di prevenzione sull'intero territorio nazionale e di rafforzare i servizi erogati dai Dipartimenti di prevenzione per la sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano autorizzano le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in relazione ai modelli organizzativi regionali, a procedere, in deroga agli ordinari limiti assunzionali, al reclutamento straordinario di dirigenti medici, tecnici della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro e assistenti sanitari, con contratti di lavoro a tempo indeterminato, da destinare ai predetti servizi per una spesa complessiva non superiore all'importo indicato per ciascuna regione e provincia autonoma nella tabella allegata al presente decreto*". Per le finalità di cui al su citato art. 50, co. 1 del D.L. 73/2021 è stata autorizzata la spesa complessiva a livello nazionale di euro 3.400.000 per l'anno 2021 e di euro 10.000.000 a decorrere dall'anno 2022.

Preso altresì atto che, con intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. atti n. 262/CSR del 9 novembre 2023, le risorse stanziate dalla Regione Puglia per le finalità di cui al su citato art. 50, co. 1, D.L. 73/2021 risultano pari a € 665.106,00.

Considerato che, secondo quanto stabilito dal più volte citato art. 50, co. 1, D.L. 73/2021, la spesa derivante dall'assunzione del personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL, è da ritenersi "*in deroga agli ordinari limiti assunzionali*".

Vista la D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*" con la quale Giunta Regionale ha provveduto alla rideterminazione dei tetti di spesa del personale di ciascuna Azienda/Ente del SSR e al riparto tra le Aziende/Enti del SSR delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.L. n. 34/2020, e D.L. 77/2022 e ha altresì dato atto del riparto delle risorse finalizzate al potenziamento dei Servizi SPeSAL previsto dall'art. 50, co. 1, D.L. 73/2021.

Atteso che con la più volte citata D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 sono state inoltre formulate specifiche prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale cui ciascuna Azienda/Ente del S.S.R deve attenersi in fase di elaborazione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025, come di seguito riportate:

- i Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 di ciascuna Azienda/Ente del S.S.R. "*dovranno essere formulati nel rispetto dei tetti di spesa approvati con il presente provvedimento e distinti per tipologia di tetto di spesa assegnato (D.L. n. 35/2019, D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021)*";
- nei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 di ciascuna Azienda/Ente del S.S.R. "*dovrà essere definito un adeguato fabbisogno di personale per l'attuazione delle specifiche disposizioni in materia di contenimento della spesa farmaceutica di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1109/2023, n. 499/2024 e n. 848/2024 richiamate nel documento istruttorio del presente provvedimento*";
- in fase di definizione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP), le Aziende ed Enti del SSR dovranno procedere *"alla elaborazione del prospetto di dettaglio allegato alla Determinazione dirigenziale n. 136 del*

17/05/2023, ivi specificando, quale quota parte del complessivo fabbisogno di personale da definirsi secondo il modello di predisposizione dei PTFP aziendali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, lo specifico fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e al D.M. n. 77/2022. Resta inteso che, fermi restando gli specifici finanziamenti di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, ciascuna Azienda/Ente del SSR dovrà comunque procedere nell'ambito della quota del Fondo sanitario indistinto alla graduale armonizzazione del fabbisogno di personale previsto per l'assistenza territoriale rispetto a quello previsto per l'assistenza ospedaliera";

Inoltre, sulla base di quanto stabilito dalla su richiamata D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024, risulta necessario prevedere nei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP), le Aziende ed Enti del SSR il fabbisogno di personale correlato all'attivazione delle cd. "Officine di lavorazione degli emocomponenti" previste dal Programma autosufficienza sangue ed emocomponenti 2023 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 50/2023, nei limiti del tetto di spesa assegnato e dando priorità all'allocazione nelle su citate Strutture del personale già in servizio presso i Centri trasfusionali aziendali.

Considerato altresì che con la medesima deliberazione, la Giunta Regionale ha proceduto alla parziale modifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 10/05/2023, determinando, "*con riferimento ai PTPF 2023-2025 e salvo ulteriori aggiornamenti contrattuali, una quota pari al -24,00% quale percentuale standard che ciascuna Azienda ed Ente del SSR deve applicare rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale del Comparto e della Dirigenza*".

Considerata inoltre la necessità, rappresentata con la richiamata nota del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale prot. n. 0040113 del 24/01/2025, di prevedere nei redigendi **PTFP 2023-2025** il fabbisogno di personale appropriato per l'attuazione degli **interventi e delle azioni previsti nei seguenti ambiti,** sempre nei limiti dei tetti di spesa assegnati con la richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 1876 del 23/12/2024:

a) rete ospedaliera:
   - potenziamento personale dedicato al Percorso Nascita a livello ospedaliero e territoriale;
   - individuazione dello standard minimo di personale in ordine ai volumi di attività e alla classificazione dell'ospedale;
   - attivazione dei nuovi reparti o dei posti letto previsti dalla programmazione regionale.
b) potenziamento Cure Palliative, come previsto dalla DGR n. 29 del 29/01/2024, recante "*Approvazione del piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83, anno 2024*";
c) abbattimento liste d'attesa e potenziamento dei settori particolarmente interessati;
d) rete territoriale: potenziamento dell'assistenza domiciliare, attivazione delle COT e delle strutture previste dal D.M. n. 77/2022;
e) svolgimento di attività in precedenza delegate ad erogatori privati;
f) trasferimento delle Centrali Operative *118;*
g) personale da impiegarsi per lo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati, ivi compresi quelli previsti nell'ambito del PNRR, del PNC *e del PNES, rispetto a cui:*
   - *dovranno essere applicate le puntuali indicazioni fornite in materia di reclutamento di personale SSR con nota prot. AOO_005 n. 8157 del 08/11/2023;*
   - *dovrà essere altresì valutato, in sede di definizione dei PTFP aziendali, il graduale assorbimento strutturale delle risorse umane previste.*

Per tale ragione, le su menzionate indicazioni regionali hanno espressamente previsto la redazione da parte delle Direzioni strategiche aziendali di una **dettagliata relazione** a corredo dei rispettivi PTFP, riportante le azioni

prioritarie di intervento e nella quale sia data evidenza dell'utilizzo del tetto di spesa assegnato in ragione della programmazione sanitaria aziendale.

Preso atto della deliberazione C.S. n. 168 del 22.05.2025, con la quale il C.S. dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ha adottato in via provvisoria il PTFP aziendale 2023-2025;

Preso atto che, nel dettaglio, il costo complessivo del PTFP AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia 2023-2025 risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1876/2024, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2023-2025			TETTO DI SPESA ex DGR 1876/2024
	2023	2024	2025	
AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia	141.042.274,70 €	141.279.676,33 €	141.633.156,14 €	141.650.686,00 €

Preso altresì atto che il costo complessivo del fabbisogno di personale previsto dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia 2023-2025 per l'attuazione delle specifiche finalità di cui al D.L. n. 34/2020, di seguito riepilogato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO FABBISOGNO FINALITÀ D.L. 34/2020, D.M. N. 77/2022 E D.L. N. 73/2021	RISORSE ASSEGNATE CON DGR 1876/2024
AOU OO.RR. FOGGIA	8.933.996,26 €	8.957.982,62 €

Preso atto della **relazione** fornita a corredo del PTFP 2023-2025 dal Commissario Straordinario dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, nella quale sono evidenziate le azioni prioritarie di intervento, le linee strategiche circa l'utilizzo del tetto di spesa assegnato in ragione della programmazione sanitaria aziendale, nonché la valutazione del personale in servizio presso le strutture territoriali (PTA, ambulatori, distretti, consultori, ecc.) rispetto anche ai volumi di attività di ciascuna realtà oggetto di analisi.

Preso atto degli esiti delle verifiche istruttorie e della valutazione analitica effettuate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR circa la coerenza del fabbisogno di personale definito nel PTFP AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia 2023-2025 per l'assistenza ospedaliera e l'assistenza territoriale in termini di "FTE", rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali effettuata.

Preso atto che l'Azienda dichiara di aver quantificato il costo del personale secondo le modalità previste dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e nel rispetto delle previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006 e alle Circolari ministeriali in materia.

Considerato inoltre che, dall'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia 2023-2025, non sono stati evidenziati significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" definito nel PTFP AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia 2023-2025, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Considerata altresì la sostanziale coerenza del fabbisogno di personale definito nel PTFP ASL AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia 2023-2025 rispetto alle prescrizioni/raccomandazioni formulate con D.G.R. n. 1876 del

23/12/2024 in ordine all'elaborazione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 e innanzi richiamate.

Pertanto, si ritiene di prendere atto del verbale, agli atti del Servizio Strategie E Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali E Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 10 giugno 2025 tra la Regione Puglia e l'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia e, conseguentemente, di approvare il PTFP 2023-2025 AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione CS AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia n. 368 del 15.05.2025 – il quale dà altresì evidenza del fabbisogno aggiuntivo di personale necessario al potenziamento del Servizio SPeSAL aziendale e della relativa spesa prevista, secondo quanto previsto dal richiamato art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021 – da intendersi quale atto di mera programmazione e non di autorizzazione alla spesa.

Le disposizioni della presente deliberazione non comportano oneri per il bilancio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

L'impatto di genere stimato è **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, nell'esercizio delle competenze regionali in materia di programmazione sanitaria e di gestione operativa e strategica dei fondi assegnati a livello nazionale, ai sensi dell'art. 4, co. comma 4, lettere a) e d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** del verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 10 giugno 2025 tra la Regione Puglia e l'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia;

3. **di prendere atto che** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia è stati definito sulla base del tetto di spesa assegnato con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23.12.2024, il quale si compone:
   - della quota determinata ai sensi degli artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019, determinata nell'ambito della quota parte del Fondo Sanitario Regionale assegnato annualmente alla Regione in fase di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
   - della quota aggiuntiva derivante dalle risorse assegnate con D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021, finalizzata all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste;

4. **di approvare** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione CS dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia n. 368 del 15.05.2025, , tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie E Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, cui l'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025;

5. **di precisare** che la quota di fabbisogno di personale definito dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 34/2020 è esclusivamente finalizzato all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste per il potenziamento dell'assistenza ospedaliera e territoriale;

6. **di stabilire** altresì, le seguenti prescrizioni per l'adozione definitiva del PTFP:
   - i valori di fabbisogno di personale ospedaliero, per ciascuno degli anni del triennio 2023-2025, non possono superare i valori-soglia di fabbisogno riportati, per ciascun anno di riferimento, nell'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
   - nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

7. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

8. **di dare atto** che l'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025 dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e

Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del 10 giugno 2025, riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

9. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia con D.G.R. n. 1876/2024, da intendersi quale limite invalicabile;

10. **di dare atto** che il PTFP 2023-2025 dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia definisce lo specifico fabbisogno di personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL del Dipartimento di Prevenzione aziendale, come previsto dall'art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021;

11. **di dare atto** che il presente provvedimento è da intendersi quale atto di programmazione e non é da ritenersi quale autorizzazione all'espletamento delle procedure assunzionali;

12. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;

13. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;

14. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, l'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia dovrà:
    e. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1876 del 23/12/2024;
    f. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., nonché i costi correlati al fabbisogno di personale definito nell'ambito delle finalità di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
    g. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 in misura pari al -24,00% per il personale del Comparto e della Dirigenza, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo del fabbisogno di personale al netto delle su indicate voci di costo da escludere;
    h. tener conto di tutte le ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale;

15. **di dare atto** che la possibilità di impiego del personale necessario allo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati è vincolata alla necessaria natura pubblica delle relative risorse di finanziamento, mediante le modalità di impiego di cui all'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992 e, per le sole Aziende Ospedaliere Universitarie, mediante l'assegnazione di specifiche borse di studio per le sole attività di ricerca;

16. **di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
    d. Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
    e. Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
    f. Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.

    L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto, nell'osservanza dell'obiettivo economico-gestionale, relativo a "*Completezza e Qualità dei flussi informativi*" assegnato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti SSR con deliberazione di Giunta Regionale n. 1138 del 04.08.2025, nonché secondo quanto previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 16/04/2025, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2025*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

17. **di stabilire** che il competente Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" effettui uno specifico monitoraggio trimestrale circa l'andamento delle assunzioni effettuate nell'ambito del PTFP aziendale, anche con riferimento alla relativa spesa;

18. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia nonché al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

19. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL TITOLARE E.Q. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi": **Lanfranco NETTI**

Lanfranco Netti
29.09.2025
15:01:44
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella CAROLI**

Antonella Caroli
29.09.2025
15:17:13
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE “Strategie e Governo dell’Offerta”: **Mauro NICASTRO**

Mauro
Nicastro
29.09.2025
15:29:54
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.
Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito MONTANARO**

Vito Montanaro
07.10.2025
16:44:41
GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE

Raffaele Piemontese
14.10.2025 15:28:45
GMT+02:00

PTFP 2023-2025 AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI PER DISCIPLINA/OSPEDALE

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Allergologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	3	3	4
Anatomia e istologia patologica	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	8	9	9
Cardiochirurgia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	1,5	7,5	5
Cardiologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	25	25	29
Chirurgia Generale	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	25,5	25,5	25,5
Chirurgia Generale	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	3	3	3
Chirurgia Pediatrica	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	5,5	6,5	7,5
Chirurgia Plastica	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	12	12	9
Chirurgia Toracica	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	9	9	9
Chirurgia Vascolare	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	7	9	9
Dermatologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	6	6	6
Direzione Sanitaria di presidio	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	5	6	7
Ematologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	9,5	9,5	9,5
Gastroenterologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	16	16	16,5
Genetica medica	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	1	1	1
Geriatria	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	10	10	9
Laboratorio d'analisi	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	3	3	5,5
Lungodegenti	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	1	1	2
Lungodegenti Totale		**1**	**1**	**2**
Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	7,5	7,5	7,5
Malattie endocrine, nutrizione e ricamb. Totale		**7,5**	**7,5**	**7,5**
Malattie Infettive e Tropicali	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	11	11	10,5
Malattie Infettive e Tropicali Totale		**11**	**11**	**10,5**
Medicina del Lavoro	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	2,5	1,5	1,5
Medicina del Lavoro Totale		**2,5**	**1,5**	**1,5**
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	29	28	32
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	4	4	8
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza Totale		**33**	**32**	**40**
Medicina Generale	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	33,5	33,5	35
Medicina Legale	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	1	1	2,5
Medicina Nucleare (senza posti letto)	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	8	8	8
Medicina sportiva	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	1	1	1
Microbiologia e virologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	2,5	2,5	0
Nefrologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	16,5	16,5	16,5
Nefrologia	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	1	1	2
Nefrologia Totale		**17,5**	**17,5**	**18,5**
Neonatologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	16	14	15
Neurochirurgia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	8	8	13
Neurologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	20,5	20,5	26,5
Neuropsichiatria Infantile	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	10	10	10
Neuroradiologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	3	3	5
Oculistica	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	10	10	10
Odontoiatria e Stomatologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	3	3	3,5
Oncologia (con posti letto)	AOU Ospedali Riuniti - Foggia			9,5

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Oncologia (senza posti letto)	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	5,5	5,5	2
Oncologia (senza posti letto)	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	3	3	4
Oncologia (senza posti letto) Totale		**8,5**	**8,5**	**6**
Ortopedia e Traumatologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	14	14	16
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	1	1	1
Ortopedia e Traumatologia Totale		**15**	**15**	**17**
Ostetricia e Ginecologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	32,5	32,5	33,5
Otorinolaringoiatria	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	9	9	10
Pediatria	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	11,5	11,5	11,5
Pneumologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	19,5	19,5	19,5
Psichiatria	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	13	13	12,5
Radiologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	30,5	30,5	33,5
Radiologia	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	3	3	3
Radiologia Totale		**33,5**	**33,5**	**36,5**
Radioterapia oncologica	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	8	8	9
Recupero e Riabilitazione funzionale	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	10,5	10,5	18,5
Reumatologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	10	10	11
Servizio trasfusionale	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	9	9	10
Terapia del dolore (senza posti letto)	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	1	1	1
Terapia Intensiva	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	40	37	33,5
Tossicologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	3	3	5
Urologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	15	15	15
	AOU Ospedali Riuniti - Foggia CARDIOANESTESIA D.O.			1
	AOU Ospedali Riuniti - Foggia - STEWARDSHIP ANTIMICROBICO RESISTENZA			1
Totale complessivo		**578**	**582**	**635**

PTFP 2023-2025 AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE RIUNITI

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Allergologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	3	3	4
Anatomia e istologia patologica	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	8	9	9
Cardiochirurgia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	1,5	7,5	5
Cardiologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	25	25	29
Chirurgia Generale	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	25,5	25,5	25,5
Chirurgia Pediatrica	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	5,5	6,5	7,5
Chirurgia Plastica	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	12	12	9
Chirurgia Toracica	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	9	9	9
Chirurgia Vascolare	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	7	9	9
Dermatologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	6	6	6
Direzione Sanitaria di presidio	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	5	6	7
Ematologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	9,5	9,5	9,5
Gastroenterologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	16	16	16,5
Genetica medica	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	1	1	1
Laboratorio d'analisi	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	3	3	5,5
Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	7,5	7,5	7,5
Malattie Infettive e Tropicali	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	11	11	10,5
Medicina del Lavoro	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	2,5	1,5	1,5
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	29	28	32
Medicina Generale	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	33,5	33,5	35
Medicina Legale	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	1	1	2,5
Medicina Nucleare (senza posti letto)	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	8	8	8
Medicina sportiva	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	1	1	1
Microbiologia e virologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	2,5	2,5	0
Nefrologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	16,5	16,5	16,5
Neonatologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	16	14	15
Neurochirurgia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	8	8	13
Neurologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	20,5	20,5	26,5
Neuropsichiatria Infantile	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	10	10	10
Neuroradiologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	3	3	5
Oculistica	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	10	10	10
Odontoiatria e Stomatologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	3	3	3,5
Oncologia (con posti letto)	AOU Ospedali Riuniti - Foggia			9,5
Oncologia (senza posti letto)	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	5,5	5,5	2
Ortopedia e Traumatologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	14	14	16
Ostetricia e Ginecologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	32,5	32,5	33,5
Otorinolaringoiatria	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	9	9	10
Pediatria	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	11,5	11,5	11,5
Pneumologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	19,5	19,5	19,5
Psichiatria	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	13	13	12,5
Radiologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	30,5	30,5	33,5
Radioterapia oncologica	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	8	8	9
Recupero e Riabilitazione funzionale	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	10,5	10,5	18,5
Reumatologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	10	10	11
Servizio trasfusionale	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	9	9	10
Terapia Intensiva	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	40	37	33,5
Tossicologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	3	3	5
Urologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	15	15	15

PTFP 2023-2025 AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE RIUNITI

Urologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia			0
/	AOU Ospedali Riuniti - Foggia CARDIOANESTESIA D.O.			1
/	AOU Ospedali Riuniti - Foggia - STEWARDSHIP ANTIMICROBICO RESISTENZA			1
Totale complessivo		**551**	**555**	**602**

PTFP 2023-2025 AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE "LUCERA"

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Chirurgia Generale	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	3	3	3
Geriatria	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	10	10	9
Lungodegenti	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	1	1	2
Medicina e Chirurgia d'accettazione d'u	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	4	4	8
Nefrologia	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	1	1	2
Oncologia (senza posti letto)	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	3	3	4
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	1	1	1
Radiologia	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	3	3	3
Terapia del dolore (senza posti letto)	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	1	1	1
Totale complessivo		**27**	**27**	**33**

PTFP 2023-2025 AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	130	125	87
AUSILIARIO Totale		**130**	**125**	**87**
DIRIGENTE PROFESSIONALE	Direttore Ingegnere Strutt Complessa			1
DIRIGENTE PROFESSIONALE	Dirigente Ingegnere			1
DIRIGENTE PROFESSIONALE Totale				**2**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Direttore Sanitario Farmacista	1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Professioni Sanitarie	2	2	3
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	41	41	44
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	10	10	11
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Fisico	5	5	5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	5,5	5,5	7,5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO Totale		**64**	**64**	**72**
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	20	20	14
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	1355	1407	1371
INFERMIERE	Infermiere Generico Esperto	0	0	0
INFERMIERE Totale		**1375**	**1427**	**1385**
OSS	Operatore Socio Sanitario	452	459	517
OSS Totale		**452**	**459**	**517**
OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	45	45	62
OSTETRICO Totale		**45**	**45**	**62**
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	21	20	15
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	12	11	2
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto			3
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	2	1	3
PERSONALE AMMINISTRATIVO Totale		**35**	**32**	**23**
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	34	34	46
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista	5	5	6
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista	4	4	4
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE Totale		**43**	**43**	**56**
PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	4	4	3
PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale			10
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	2	2	1
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico addetto Assistenza	10	9	5
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	2	2	1
PERSONALE TECNICO	Programmatore	1		2
PERSONALE TECNICO	Puericultrice Esperta	4	2	2
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	4	5	3
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Audiometrista	1	1	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	2	2	2
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Tecnico di Laboratorio Biomedico	2	2	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Fis. Card. e Perfusione Card.	5	6	7
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	106	104	111,5
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia	8	8	8
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	77	81	92
PERSONALE TECNICO SANITARIO Totale		**205**	**209**	**226**
PERSONALE TECNICO Totale		**23**	**19**	**24**
Totale complessivo		**2372**	**2423**	**2453**

PTFP 2023-2025 AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	115	110	78
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	15	15	9
AUSILIARIO Totale			**130**	**125**	**87**
DIRIGENTE PROFESSIONALE	Direttore Ingegnere Strutt Complessa	AOU Ospedali Riuniti - Foggia			1
DIRIGENTE PROFESSIONALE	Dirigente Ingegnere	AOU Ospedali Riuniti - Foggia			1
DIRIGENTE PROFESSIONALE Totale					**2**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Direttore Sanitario Farmacista	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Professioni Sanitarie	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	2	2	3
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	38,5	38,5	42
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	2	2	2
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	9	9	10
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Fisico	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	5	5	5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	5,5	5,5	7,5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO Totale			**64**	**64**	**71,5**
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	19	19	13
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	1	1	1
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	1242	1294	1257
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	113	113	114
INFERMIERE	Infermiere Generico Esperto	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	0	0	0
INFERMIERE Totale			**1375**	**1427**	**1385**
OSS	Operatore Socio Sanitario	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	418	425	483
OSS	Operatore Socio Sanitario	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	34	34	34
OSS Totale			**452**	**459**	**517**
OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	45	45	62
OSTETRICO Totale			**45**	**45**	**62**
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	18	17	13
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	3	3	2
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	10	9	2
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	2	2	0
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto	AOU Ospedali Riuniti - Foggia			3
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	2	1	3
PERSONALE AMMINISTRATIVO Totale			**35**	**32**	**23**
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	34	34	46
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	5	5	6
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	4	4	4
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE Totale			**43**	**43**	**56**
PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	3	3	3
PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	1	1	0
PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	AOU Ospedali Riuniti - Foggia			9
PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera			1
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	2	2	1
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico addetto Assistenza	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	8	7	4
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico addetto Assistenza	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	2	2	1
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	2	2	1
PERSONALE TECNICO	Programmatore	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	1		2
PERSONALE TECNICO	Puericultrice Esperta	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	4	2	2
PERSONALE TECNICO Totale			**23**	**19**	**24**
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	4	5	3
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Audiometrista	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	1	1	1

PTFP 2023-2025 AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	2	2	2
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Tecnico di Laboratorio Biomedico	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	2	2	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Fis. Card. e Perfusione Card.	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	5	6	7
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	103	101	107,5
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	3	3	4
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	8	8	8
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	74	78	88
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	Ospedale Francesco Lastaria - Lucera	3	3	4
PERSONALE TECNICO SANITARIO Totale			**205**	**209**	**225,5**
Totale complessivo			**2372**	**2423**	**2453**

PTFP 2023-2025 AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
AOU Ospedali Riuniti - Foggia	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	3	3	5
AOU Ospedali Riuniti - Foggia	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	1	1	1
AOU Ospedali Riuniti - Foggia	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	3	3	2,5
AOU Ospedali Riuniti - Foggia	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	12	12	12
AOU Ospedali Riuniti - Foggia	OSS	Operatore Socio Sanitario	0	0	0
AOU Ospedali Riuniti - Foggia	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	1	1	0
AOU Ospedali Riuniti - Foggia	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	0	0	0
AOU Ospedali Riuniti - Foggia	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto			1
AOU Ospedali Riuniti - Foggia	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	1	1	1
AOU Ospedali Riuniti - Foggia	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	4	4	1
AOU Ospedali Riuniti - Foggia	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	1	1	1
AOU Ospedali Riuniti - Foggia	PERSONALE TECNICO	Programmatore	1	1	0
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URGENZA	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	1	0	0
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URGENZA	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	1	0	0
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URGENZA	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	7	0	0
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URGENZA	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	25	0	0
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URGENZA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	1	0	0
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Direttore Amministrativo Strutt Complessa			1
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo			1
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	1	1	41
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	1	0
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto			12
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	3	3	33
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Professionale Spec. Comunicazione Istituz.	1	1	2
DIREZIONE STRATEGICA	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	8	3	0
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Direttore Amministrativo Strutt Complessa	1	1	1
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	2	2	2
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Direttore Avvocato / Procuratore Legale Strutt Complessa	1	1	1
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Dirigente Ingegnere	1	1	2
DIREZIONE STRATEGICA	OSS	Operatore Socio Sanitario	0	0	0
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	9	9	8
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	9	9	1
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto			1
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	9	9	10
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo Esperto	1	1	1
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	17	17	21
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico			0
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	6	6	5
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	19	19	18
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico addetto Assistenza	1	1	1
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Autista	1	1	0
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	1	1	0
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato Autista di Ambulanza	41	41	44
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO	Programmatore	2	2	4
GESTIONE DEL PATRIMONIO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Direttore Amministrativo Strutt Complessa	1	1	1
GESTIONE DEL PATRIMONIO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	2	2	2
GESTIONE DEL PATRIMONIO	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	5	4	5
GESTIONE DEL PATRIMONIO	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	8	8	0
GESTIONE DEL PATRIMONIO	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	9	8	11
GESTIONE DEL PATRIMONIO	PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	1	1	0
GESTIONE DEL PATRIMONIO	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	2	2	3
GESTIONE DEL PATRIMONIO	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	1	1	0
GESTIONE DEL PERSONALE	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	1	1	0

PTFP 2023-2025 AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
GESTIONE DEL PERSONALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Direttore Amministrativo Strutt Complessa	1	1	1
GESTIONE DEL PERSONALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	3	3	3
GESTIONE DEL PERSONALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	14	14	11
GESTIONE DEL PERSONALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	8	8	1
GESTIONE DEL PERSONALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	12	12	12
GESTIONE DEL PERSONALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo Esperto	2	1	1
GESTIONE DEL PERSONALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	3	3	2
GESTIONE DEL PERSONALE	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	1	1	1
GESTIONE DEL PERSONALE	PERSONALE TECNICO	Programmatore	3	3	3
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Direttore Amministrativo Strutt Complessa	1	1	1
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	1	1	1
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	6	6	1
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	4	4	0
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	7	7	6
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo Esperto	1	1	1
GESTIONE TECNICA	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Direttore Ingegnere Strutt Complessa	1	1	1
GESTIONE TECNICA	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Dirigente Ingegnere	3	3	3
GESTIONE TECNICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	2	2	1
GESTIONE TECNICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	7	7	1
GESTIONE TECNICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	4	4	4
GESTIONE TECNICA	PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	8	8	4
GESTIONE TECNICA	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	4	4	11
GESTIONE TECNICA	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	4	3	4
GESTIONE TECNICA	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	24	24	20
GESTIONE TECNICA	PERSONALE TECNICO	Programmatore	1	1	1
Totale complessivo			**351**	**307**	**350**

PTFP 2023-2025 AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
DETTAGLIO FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022

FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022 - D.L. 73/2021	DENOMINAZIONE STRUTTURA/STABILIMENTO	DENOMINAZIONE DISCIPLINA O SPECIALITÀ CLINICA (D.M. N. 70/2015)	DENOMINAZIONE STRUTTURA OPERATIVA /DETTAGLIO ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
art. 2, comma 5 D.L. 34/2020 Potenziamento trasporto dedicato	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	Terapia Intensiva	NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	2	3	3
	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	Terapia Intensiva	NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	Operatore Socio Sanitario	1	1	2
	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	Assistenza Ospedaliera	NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	Dirigente Medico			1
art. 2, commi 1 e 7 D.L. 34/2020 Potenziamento Terapia Intensiva e reparti alta intensità di cure	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	Terapia Intensiva	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	Dirigente Medico	2	2	14
	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	Terapia Intensiva	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	21	21	31
	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	Terapia Intensiva	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	Operatore Socio Sanitario	1	1	6
	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	Assistenza Ospedaliera	NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	Dirigente Medico	1	1	1
	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	Terapia Intensiva	NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	6	6	6
	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	Terapia Intensiva	NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	Operatore Socio Sanitario	0		
	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	Terapia Intensiva	UTIC E TERAPIA SUB-INTENSIVA	Dirigente Medico	1	1	4
	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	Terapia Intensiva	UTIC E TERAPIA SUB-INTENSIVA	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	6	6	6
	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	Terapia Intensiva	UTIC E TERAPIA SUB-INTENSIVA	Operatore Socio Sanitario	1	2	2
	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	Assistenza Ospedaliera	CARDIOCHIRURGIA D.U.	Dirigente Medico			4
	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	Assistenza Ospedaliera	CARDIOCHIRURGIA D.U.	Dirigente Medico (CARDIOANESTESISTA)			6
	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	Assistenza Ospedaliera	CARDIOCHIRURGIA D.U.	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere			14
	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	Assistenza Ospedaliera	CARDIOCHIRURGIA D.U.	Operatore Socio Sanitario			10
	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	Assistenza Ospedaliera	TRAPIANTI DI RENE	Dirigente Medico			5
	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	Assistenza Ospedaliera	TRAPIANTI DI RENE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere			6
	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	Assistenza Ospedaliera	TRAPIANTI DI RENE	Operatore Socio Sanitario			2
	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	Assistenza Ospedaliera	MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E	Dirigente Medico	1	3	3
	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	Assistenza Ospedaliera	MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	4	16	16
	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	Assistenza Ospedaliera	MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E	Operatore Socio Sanitario	3	6	6
Totale complessivo					**50**	**69**	**148**

PTFP 2023-2025 AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
RIEPILOGO COSTI

RIEPILOGO COSTO EX ART. 11 D.L. 35/2019

ANNO	[A] TETTO DI SPESA EX ART. 11 D.L. 35/2019 (DGR 1876/2024)	[B] COSTO PTFP "ORDINARIO" AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA 2023-2025	DELTA [A]-[B]
2023	141.355.186,00 €	141.042.274,70 €	312.911,30 €
2024	141.355.186,00 €	141.279.676,33 €	75.509,67 €
2025	141.650.686,00 €	141.633.156,14 €	17.529,86 €

RIEPILOGO COSTO FABBISOGNO FINALIZZATO EX D.L. 34/2020

ANNO	[A] RISORSE EX DL 34/2020 (DGR 1876/2024)	[B] COSTO PTFP "FINALIZZATO" AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA 2023-2025	DELTA [A]-[B]
2025	8.957.982,62 €	8.933.996,26 €	23.986,36 €

Il Dirigente della Sezione

Mauro
Nicastro
29.09.2025
15:29:54
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1577

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL BR.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** del verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ASL BR, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 09 giugno 2025 tra la Regione Puglia e la ASL BR;

3. **di prendere atto che** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL BR è stati definito sulla base del tetto di spesa assegnato con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23.12.2024, il quale si compone:
   - della quota determinata ai sensi degli artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019, determinata nell'ambito della quota parte del Fondo Sanitario Regionale assegnato annualmente alla Regione in fase di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
   - della quota aggiuntiva derivante dalle risorse assegnate con D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L.

n. 73/2021, finalizzata all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste;

4. **di approvare** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL BR di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione DG ASL BR n. 388 del 14.02.2025, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie E Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, cui l'ASL BR deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025;

5. **di precisare** che la quota di fabbisogno di personale definito dall'ASL BR a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021 è esclusivamente finalizzato all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste per il potenziamento dell'assistenza ospedaliera e territoriale;

6. **di stabilire** altresì, le seguenti prescrizioni per l'adozione definitiva del PTFP:
   - i valori di fabbisogno di personale ospedaliero, per ciascuno degli anni del triennio 2023-2025, non possono superare i valori-soglia di fabbisogno riportati, per ciascun anno di riferimento, nell'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
   - nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

7. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'ASL BR ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

8. **di dare atto** che l'ASL BR in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025 dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del 09 giugno 2025, riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

9. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'ASL BR con D.G.R. n. 1876/2024, da intendersi quale limite invalicabile;

10. **di dare atto** che il PTFP 2023-2025 dell'ASL BR definisce lo specifico fabbisogno di personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL del Dipartimento di Prevenzione aziendale, come previsto dall'art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021;

11. **di dare atto** che il presente provvedimento è da intendersi quale atto di programmazione e non é da ritenersi quale autorizzazione all'espletamento delle procedure assunzionali;

12. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'ASL BR, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;

13. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;

14. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, l'ASL BR dovrà:
    a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1876 del 23/12/2024;
    b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., nonché i costi correlati al fabbisogno di personale definito nell'ambito delle finalità di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
    c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 in misura pari al -24,00% per il personale del Comparto e della Dirigenza, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo del fabbisogno di personale al netto delle su indicate voci di costo da escludere;
    d. tener conto di tutte le ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale;

15. **di dare atto** che la possibilità di impiego del personale necessario allo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati è vincolata alla necessaria natura pubblica delle relative risorse di finanziamento, mediante le modalità di impiego di cui all'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992 e, per le sole Aziende Ospedaliere Universitarie, mediante l'assegnazione di specifiche borse di studio per le sole attività di ricerca;

16. **di stabilire** altresì che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
    a. Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
    b. Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
    c. Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.

    L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto, nell'osservanza dell'obiettivo economico-gestionale, relativo a "*Completezza e Qualità dei flussi informativi*" assegnato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti SSR con deliberazione di Giunta Regionale n. 1138 del 04.08.2025, nonché secondo quanto previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 16/04/2025, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2025*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

17. **di stabilire** che il competente Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" effettui uno specifico monitoraggio trimestrale circa l'andamento delle assunzioni effettuate nell'ambito del PTFP aziendale, anche con riferimento alla relativa spesa;

18. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'ASL BR nonché al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

19. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL BR.

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";

- il D.lgs. n. 165/2001 recante le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",* così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017;

- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 21.12.2018, recante l'approvazione delle *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018"* ;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad aggetto "*Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con D.G.R. n. 2416/2018. Integrazioni*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023, recante *"Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022";*

- la determinazione del Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" n. 136 del 17/05/2023, recante "*DGR n. 640 del 10/05/2023. Integrazione modello di predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del SSR adottato con DGR n. 261 del 06/03/2023, secondo le finalità ex D.L. 34/2020 conv. in L. n. 77/2020 e del D.M. n. 77/2022"* ;

- il Regolamento regionale n. 18 del 28.10.2020 recante "*Criteri e Standard per la definizione dei Piano Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi della L.R.25/2006*";

- il Regolamento regionale n. 23 del 22.11.2019 recante "*Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016¬2017*";

il Regolamento regionale n. 14 del 20.08.2020 recante "*Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019"*;

- il Regolamento Regionale n. 8 del 31/10/2024 di riordino della rete ospedaliera;

- il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 recante: "Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 333 del 10 marzo 2020 "*Approvazione documento "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 375 del 19 marzo 2020 con la quale veniva approvato il Regolamento regionale "*Modifiche al Regolamento regionale n. 7/2019 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 465 del 15/04/2024, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2024*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15/02/2022 "*Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 688 del 11/05/2022 recante "*Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022".*

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022, recante ""*Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022"*;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1916 del 19/12/2022, recante "*Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021"*;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 46 del 30/01/2023 recante "*Istituzione Tavolo tecnico per la Rete regionale di Cure Palliative. Recepimento Accordi Stato - Regioni "Accreditamento delle reti di terapia del dolore, ai sensi della legge 15 marzo 2010 n.38" (Rep. Atti n. 119 CSR del 27 luglio 2020) e "Accreditamento della rete di terapia del dolore e cure palliative pediatriche, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n.38*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1565 del 13/11/2023 recante "*Approvazione piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83. Istituzione tavoli tecnici cure palliative dell'adulto e cure palliative pediatriche. Istituzione Centro di Riferimento Regionale di Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche presso l'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 630 del 08/05/2023 ad oggetto "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021*".

- Il regolamento regionale n. 7 del 22/05/2023 recante "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021" adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 630 del 08/05/2023.

- La deliberazione di Giunta regionale n. 643 del 10/05/2023 ad oggetto "Missione 6 Salute - Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina SubInvestimento 1.2.1 - Assistenza domiciliare. Approvazione Piano Operativo della Regione Puglia".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1729 del 30/11/2023 recante "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022. Approvazione relazione tecnica di analisi del contesto. Recepimento dell'Accordo Stato Regioni (Rep. Atti n.221/CSR del 24/11/2016)*".

- Il Regolamento Regionale n. 13 del 21/12/2023 recante: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022" adottato con deliberazione n. 1729 del 30/11/2023.

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1730 del 30/11/2023 ad oggetto: "*Fondo Sanitario Nazionale vincolato annualità 2023, 2024 e 2025: iscrizione somme ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 86 del 12.04.2023, ad oggetto "Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale". Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 29/01/2024 recante "*Approvazione del piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83, anno 2024*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 940 del 04/07/2024 ad oggetto *"Recepimento delle "Linee di indirizzo Infermiere di Famiglia o Comunità" di Agenas. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2023, n.37, art.49 "Percorsi formativi e progetti pilota su infermiere di famiglia e di comunità".*

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".

Considerato che:

- il D.lgs. n. 165/2001 così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017 prevede, in particolare:

- ✓ all'art. 6, che "*allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter*" (comma 2). In sede di definizione del piano di cui al predetto comma 2, "*ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente*" (comma 3). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ai predetti adempimenti "*non possono assumere nuovo personale*" (comma 6).
- ✓ all'art. 6-bis, comma 2, che le Amministrazioni interessate dall'esternalizzazione di servizi originariamente prodotti al proprio interno "*provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente*".
- ✓ all'art. 6-ter, comma 1 che *"con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali"*.

- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche*", adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N., dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale "*sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi*", prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione – tra l'altro – eventuali "fabbisogni standard definiti a livello territoriale".
  In particolare, il citato Decreto prevede altresì che "*l'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Resta ferma la necessità del rispetto delle procedure e dei criteri previsti, nonché delle presenti linee di indirizzo"*.

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 21.12.2018, come modificata con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 2452 del 30.12.2019, sono state approvate le "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018", nelle quali, sinteticamente:
  - ✓ nella parte prima ("Principi generali") sono delineate la struttura e le modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R., le relative procedure di adozione ed approvazione, nonché i vincoli finanziari ed i limiti di spesa nel rispetto dei quali va redatto il suddetto Piano.
  - ✓ nella parte seconda ("Il fabbisogno di personale ospedaliero") vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale ospedaliero di ciascuna Azienda sanitaria, nel rispetto della "Metodologia di valutazione Piani di fabbisogno di personale" elaborata dal Ministero della Salute

(cd. "metodo Piemonte") e condivisa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di Tavolo ex D.M. 70/2015 nel febbraio 2017, fatti salvi alcuni correttivi connessi alla specificità del contesto sanitario ed organizzativo regionale nonché alla necessità di garantire il rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro.

- ✓ nella parte terza ("Il fabbisogno di personale territoriale") vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale territoriale di ciascuna Azienda sanitaria che, in assenza di una metodologia o di indicazioni ministeriali, va gestita nell'ambito dei requisiti organizzativi previsti da leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali, richiamati dalle Linee guida con riferimento alle principali macro-strutture territoriali delle Aziende Sanitarie Locali, ricorrendo in via residuale ai valori minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. recante "Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie".

- con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2018, dal punto di vista della struttura e delle modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R si prevede, in particolare, che:
  - ✓ il fabbisogno di personale delle Aziende ed Enti del S.S.R., come espressamente previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali allegate al Decreto ministeriale del 8.5.2018, deve essere espresso in unità di personale a tempo pieno equivalente (FTE) secondo le regole indicate dal medesimo atto deliberativo n. 2416/2018 [Ore lavorate all'anno per la dirigenza medica pari a 1.454; Ore lavorate all'anno per il personale del comparto pari a 1.418];
  - ✓ ove presente, il personale medico universitario conferito all'assistenza, il cui impegno orario per l'assistenza è pari a 22 ore settimanali (stante la compresenza della didattica e ricerca), va computato - ai fini della trasformazione in FTE - in misura pari al 50%;
  - ✓ per la determinazione del fabbisogno di specialisti ambulatoriali occorre convertire le ore di specialistica ambulatoriale assegnate in FTE.

- le previsioni del D.M. 8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, dispongono che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

Considerato inoltre che, con riferimento al fabbisogno di personale per le strutture aziendali territoriali, il Dipartimento salute, a partire dal triennio 2020-2022, ha ritenuto necessario un potenziamento dell'assistenza territoriale in coerenza con le indicazioni del Ministero Salute e con le scelte operate nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021) e conseguentemente, al fine di una efficace attività di programmazione del fabbisogno strutturale di personale addetto all'assistenza territoriale – già con nota prot. AOO_183 n. 5831 del 12.4.2021 - aveva chiesto alle Aziende di dare evidenza nei PTFP di un elevato grado di dettaglio distinguendo "*il medesimo fabbisogno per U.O., profilo professionale, e, per il personale medico, distinto per discipline*".

Considerato, altresì, che con Decreto ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero della Salute del 24/01/2023 è stata adottata la "*Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale del SSN*" predisposta dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas), finalizzata alla definizione dei fabbisogni di personale ospedaliero e territoriale sulla base di criteri omogenei a livello nazionale.

Considerato altresì che con riferimento alle procedure di adozione ed approvazione e ai vincoli finanziari, la citata D.G.R. n. 2416/2018 ha previsto che:

- i Piani di Fabbisogno devono essere adottati preliminarmente dai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e trasmessi alla Regione per la loro approvazione. Una volta approvato, ciascun Piano dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale della Azienda/Ente di riferimento.

- entro 30 giorni dall'adozione definitiva, i contenuti di ciascun Piano dovranno essere comunicati dall'Azienda/Ente al Ministero dell'Economia e Finanze tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.
- l'adozione del PTFP, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.lgs. 165/2001, deve essere sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali di riferimento.
- le Aziende od Enti che non provvedano ad adottare il PTFP o non comunichino lo stesso al Sistema informativo SICO di cui all'art. 60 del D.lgs.165/2001, ovvero che non rispettino i vincoli finanziari imposti dalla normativa nazionale, incorrono nel divieto di procedere a nuove assunzioni per il triennio di riferimento.
- i Piani triennali di fabbisogno di personale devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa:
  1. limite di spesa ex art. 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019;
  2. limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, come modioficato dall'art. 44 ter del D.L. n. 19/2024, convertito in L. 56/2024.
- i predetti Piani dovranno indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli stessi distinguendo, per ogni anno:
  1. i costi del personale a tempo indeterminato (in tale voce va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo);
  2. i costi del personale con contratto a tempo determinato o ulteriori tipologie di contratto di lavoro flessibile;
  3. i costi delle categorie protette, pur considerando che - nei limiti della quota d'obbligo - queste non rientrano nel limite di spesa complessivo.
- il rispetto dei predetti vincoli finanziari, attestato dal Direttore generale dell'Azienda, deve essere certificato dal Collegio sindacale di ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

Visto il D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in Legge n. 77/2020, con il quale si dispone:

a) all'art. 1, comma 4, che "*le regioni e le province autonome, per garantire il massimo livello di assistenza compatibile con le esigenze di sanità pubblica e di sicurezza delle cure in favore dei soggetti contagiati identificati attraverso le attività di monitoraggio del rischio sanitario, nonché di tutte le persone fragili la cui condizione risulta aggravata dall'emergenza in corso, qualora non lo abbiano già fatto, incrementano e indirizzano le azioni terapeutiche e assistenziali a livello domiciliare, sia con l'obiettivo di assicurare le accresciute attività di monitoraggio e assistenza connesse all'emergenza epidemiologica, sia per rafforzare i servizi di assistenza domiciliare integrata per i pazienti in isolamento domiciliare o sottoposti a quarantena nonché per i soggetti affetti da malattie croniche, disabili, con disturbi mentali, con dipendenze patologiche, non autosufficienti, con bisogni di cure palliative, di terapia del dolore, e in generale per le situazioni di fragilità tutelate ai sensi del Capo IV del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 65 del 18.03.2017 - S.O. n. 15. A tal fine, nel rispetto dell'autonomia regionale in materia di organizzazione dei servizi domiciliari, le regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa del personale nei limiti indicati al comma 10*";

b) all'art. 1, comma 5, che "*al fine di rafforzare i servizi infermieristici, con l'introduzione altresì dell'infermiere di famiglia o di comunità, per potenziare la presa in carico sul territorio dei soggetti infettati da SARS-CoV-2 identificati come affetti da COVID-19, anche coadiuvando le Unità speciali di continuità assistenziale e i servizi offerti dalle cure primarie, nonché di tutti i soggetti di cui al comma 4, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in deroga all'articolo 7 del decreto legislativo 30*

marzo 2001, n. 165, possono, in relazione ai modelli organizzativi regionali, utilizzare forme di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, con decorrenza dal 15 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, con infermieri che non si trovino in costanza di rapporto di lavoro subordinato con strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate, in numero non superiore a otto unità infermieristiche ogni 50.000 abitanti. Per le attività assistenziali svolte è riconosciuto agli infermieri un compenso lordo di 30 euro ad ora, inclusivo degli oneri riflessi, per un monte ore settimanale massimo di 35 ore. Per le medesime finalità, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, possono procedere al reclutamento di infermieri in numero non superiore ad 8 unità ogni 50.000 abitanti, attraverso assunzioni a tempo indeterminato e comunque nei limiti di cui al comma 10".

c) all'art. 1, comma 8, che "*per garantire il coordinamento delle attività sanitarie e sociosanitarie territoriali, così come implementate nei piani regionali, le regioni e le province autonome provvedono all'attivazione di centrali operative regionali, che svolgano le funzioni in raccordo con tutti i servizi e con il sistema di emergenza-urgenza, anche mediante strumenti informativi e di telemedicina".*

d) al successivo art. 1, comma 10, che "*le regioni e le province autonome sono autorizzate, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente, ad incrementare la spesa di personale, per l'anno 2020 per l'attuazione dei commi 4, 5, 6, 7 e 8 e a decorrere dal 2021 per l'attuazione dei commi 4, 5 e 8 fino agli importi indicati nella tabella di cui all'allegato B annesso al presente decreto, a valere sulle risorse di cui al comma 11*";

e) all'art. 2, comma 1, che "l*e regioni e le province autonome, al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite apposito piano di riorganizzazione volto a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19 in corso, garantiscono l'incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure, rendendo strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di assistenza in relazione alle successive fasi di gestione della situazione epidemiologica correlata al virus Sars-CoV-2, ai suoi esiti e a eventuali accrescimenti improvvisi della curva pandemica. I piani di riorganizzazione di cui al presente comma, come approvati dal Ministero della salute con il procedimento stabilito al comma 8, sono recepiti nei programmi operativi di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e sono monitorati congiuntamente, a fini esclusivamente conoscitivi, dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze in sede di monitoraggio dei citati programmi operativi. Ai fini del presente comma e nel rispetto dei principi di separazione e sicurezza dei percorsi, è resa, altresì, strutturale sul territorio nazionale la dotazione di almeno 3.500 posti letto di terapia intensiva. Per ciascuna regione e provincia autonoma, tale incremento strutturale determina una dotazione pari a 0,14 posti letto per mille abitanti".*

f) all'art. 2, comma 5, che "*le regioni e le province autonome sono autorizzate ad aumentare il numero dei mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti secondari per i pazienti COVID-19, per le dimissioni protette e per i trasporti interospedalieri per pazienti non affetti da COVID-19. Per l'operatività di tali mezzi di trasporto, le regioni e le province autonome possono assumere personale dipendente medico, infermieristico e operatore tecnico, con decorrenza 15 maggio 2020.*

Il limite di spesa regionale per l'attuazione delle misure di cui al presente comma per l'anno 2020 è riportato nella colonna 3 della tabella di riparto di cui all'Allegato C annesso al presente decreto".

g) all'art. 2, comma 7, che *"per le finalita' di cui ai commi 1 e 5, terzo periodo, del presente articolo e per le finalita' di cui all'articolo 2-bis, commi 1, lettera a) e 5, e all' articolo 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale, per l'anno 2020, anche in deroga ai*

vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia, nel limite massimo di 240.975.000 euro, da ripartirsi, per il medesimo anno 2020, a livello regionale come indicato nelle colonne 3 e 5 della tabella di cui all'allegato C annesso al presente decreto. All'onere di 240.975.000 euro si provvede a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2020. Nei piani di cui al comma 1, le regioni e le province autonome indicano le unita' di personale aggiuntive rispetto alle vigenti dotazioni organiche da assumere o gia' assunte, ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Per le finalita' di cui ai commi 1 e 5, secondo periodo, del presente articolo, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale nel limite massimo di 347.060.000 euro, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, da ripartirsi, a decorrere dall'anno 2021, a livello regionale come indicato nelle colonne 6 e 7 della tabella di cui all'allegato C annesso al presente decreto".

h) all'art. 2, comma 10, che *"per l'attuazione dei commi 5, terzo periodo, e 7, nonche' al fine di integrare le risorse per le finalita' di cui al comma 6, lettera a), per l'anno 2020 e' autorizzata la spesa complessiva di 430.975.000 euro, di cui 190.000.000 euro per il comma 6, lettera a), e 240.975.000 euro per i commi 5 terzo periodo, e 7. A tale fine, e' corrispondentemente incrementato per pari importo, per l'anno 2020, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato. Al finanziamento di cui al presente comma accedono tutte le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2020 e per gli importi indicati nell'Allegato C ((annesso al presente decreto)). Le regioni e le province autonome e gli enti dei rispettivi servizi sanitari regionali provvedono alla rendicontazione delle spese sostenute nell'anno 2020 nell'apposito centro di costo "COV-20", di cui ((all'articolo 18 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27)). A decorrere dall'anno 2021, all'onere pari a 347.060.000 euro, relativo alla spesa per il personale aggiuntivo di cui al comma 7 del presente articolo, si provvede a valere ((sul livello del finanziamento)) del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno di riferimento. Il Ministro dell'economia e delle finanze e' autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio*".

Richiamata la deliberazione n. 261 del 06/03/2023, con la quale la Giunta regionale ha approvato le "*Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale*" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022", con la quale si è proceduto all'aggiornamento delle "Linee guida" approvate con DGR n. 2416/2018, come integrate con DGR 2452/2019, relativamente al modello di predisposizione dei PTFP delle Aziende ed Enti del SSR. A tal fine, con Determinazione dirigenziale n. 136 del 17/05/2023, la competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha proceduto ad integrare il modello di predisposizione dei PTFP aziendali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023 con un prospetto integrativo di dettaglio del fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e al D.M. n. 77/2022.

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1729 del 30/11/2023 recante "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022. Approvazione relazione tecnica di analisi del contesto. Recepimento dell'Accordo Stato Regioni (Rep. Atti n.221/CSR del 24/11/2016)*", nella cui allegata relazione tecnica è indicata una stima del fabbisogno di personale per setting assistenziale, secondo quanto previsto dal D.M. n. 77/2022 e dagli Accordi Stato Regioni in materia.

Dato atto che con deliberazione n. 1730 del 30/11/2023 ad oggetto: "*Fondo Sanitario Nazionale vincolato annualità 2023, 2024 e 2025: iscrizione somme ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 86 del 12.04.2023, ad oggetto "Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale". Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011*", la Giunta regionale ha provveduto allo stanziamento di complessivi € 48.539.354, prevedendone la destinazione vincolata per le specifiche finalità di cui al citato Decreto del Ministero della Salute del 23 dicembre 2022, al fine di attuare il modello organizzativo di potenziamento della rete di assistenza sanitaria territoriale, definito con D.M. 77/2022.

Visto il Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, il quale, all'art. 50, co. 1, ha previsto che " *al fine di potenziare le attività di prevenzione sull'intero territorio nazionale e di rafforzare i servizi erogati dai Dipartimenti di prevenzione per la sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano autorizzano le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in relazione ai modelli organizzativi regionali, a procedere, in deroga agli ordinari limiti assunzionali, al reclutamento straordinario di dirigenti medici, tecnici della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro e assistenti sanitari, con contratti di lavoro a tempo indeterminato, da destinare ai predetti servizi per una spesa complessiva non superiore all'importo indicato per ciascuna regione e provincia autonoma nella tabella allegata al presente decreto*". Per le finalità di cui al su citato art. 50, co. 1 del D.L. 73/2021 è stata autorizzata la spesa complessiva a livello nazionale di euro 3.400.000 per l'anno 2021 e di euro 10.000.000 a decorrere dall'anno 2022.

Preso altresì atto che, con intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. atti n. 262/CSR del 9 novembre 2023, le risorse stanziate dalla Regione Puglia per le finalità di cui al su citato art. 50, co. 1, D.L. 73/2021 risultano pari a € 665.106,00.

Considerato che, secondo quanto stabilito dal più volte citato art. 50, co. 1, D.L. 73/2021, la spesa derivante dall'assunzione del personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL, è da ritenersi "*in deroga agli ordinari limiti assunzionali*".

Vista la D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*" con la quale Giunta Regionale ha provveduto alla rideterminazione dei tetti di spesa del personale di ciascuna Azienda/Ente del SSR e al riparto tra le Aziende/Enti del SSR delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.L. n. 34/2020, e D.L. 77/2022 e ha altresì dato atto del riparto delle risorse finalizzate al potenziamento dei Servizi SPeSAL previsto dall'art. 50, co. 1, D.L. 73/2021.

Atteso che con la più volte citata D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 sono state inoltre formulate specifiche prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale cui ciascuna Azienda/Ente del S.S.R deve attenersi in fase di elaborazione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025, come di seguito riportate:

- i Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 di ciascuna Azienda/Ente del S.S.R. "*dovranno essere formulati nel rispetto dei tetti di spesa approvati con il presente provvedimento e distinti per tipologia di tetto di spesa assegnato (D.L. n. 35/2019, D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021)*";
- nei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 di ciascuna Azienda/Ente del S.S.R. "*dovrà essere definito un adeguato fabbisogno di personale per l'attuazione delle specifiche disposizioni in materia di contenimento della spesa farmaceutica di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1109/2023, n. 499/2024 e n. 848/2024 richiamate nel documento istruttorio del presente provvedimento*";
- in fase di definizione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP), le Aziende ed Enti del SSR dovranno procedere *"alla elaborazione del prospetto di dettaglio allegato alla Determinazione dirigenziale n. 136 del*

17/05/2023, ivi specificando, quale quota parte del complessivo fabbisogno di personale da definirsi secondo il modello di predisposizione dei PTFP aziendali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, lo specifico fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e al D.M. n. 77/2022. Resta inteso che, fermi restando gli specifici finanziamenti di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, ciascuna Azienda/Ente del SSR dovrà comunque procedere nell'ambito della quota del Fondo sanitario indistinto alla graduale armonizzazione del fabbisogno di personale previsto per l'assistenza territoriale rispetto a quello previsto per l'assistenza ospedaliera";

Inoltre, sulla base di quanto stabilito dalla su richiamata D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024, risulta necessario prevedere nei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP), le Aziende ed Enti del SSR il fabbisogno di personale correlato all'attivazione delle cd. "Officine di lavorazione degli emocomponenti" previste dal Programma autosufficienza sangue ed emocomponenti 2023 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 50/2023, nei limiti del tetto di spesa assegnato e dando priorità all'allocazione nelle su citate Strutture del personale già in servizio presso i Centri trasfusionali aziendali.

Considerato altresì che con la medesima deliberazione, la Giunta Regionale ha proceduto alla parziale modifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 10/05/2023, determinando, "*con riferimento ai PTPF 2023-2025 e salvo ulteriori aggiornamenti contrattuali, una quota pari al -24,00% quale percentuale standard che ciascuna Azienda ed Ente del SSR deve applicare rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale del Comparto e della Dirigenza*".

Considerata inoltre la necessità, rappresentata con la richiamata nota del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale prot. n. 0040113 del 24/01/2025, di prevedere nei redigendi **PTFP 2023-2025** il fabbisogno di personale appropriato per l'attuazione degli **interventi e delle azioni previsti nei seguenti ambiti,** sempre nei limiti dei tetti di spesa assegnati con la richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 1876 del 23/12/2024:

a) rete ospedaliera:
   - potenziamento personale dedicato al Percorso Nascita a livello ospedaliero e territoriale;
   - individuazione dello standard minimo di personale in ordine ai volumi di attività e alla classificazione dell'ospedale;
   - attivazione dei nuovi reparti o dei posti letto previsti dalla programmazione regionale.
b) potenziamento Cure Palliative, come previsto dalla DGR n. 29 del 29/01/2024, recante "*Approvazione del piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83, anno 2024*";
c) abbattimento liste d'attesa e potenziamento dei settori particolarmente interessati;
d) rete territoriale: potenziamento dell'assistenza domiciliare, attivazione delle COT e delle strutture previste dal D.M. n. 77/2022;
e) svolgimento di attività in precedenza delegate ad erogatori privati;
f) trasferimento delle Centrali Operative *118;*
g) personale da impiegarsi per lo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati, ivi compresi quelli previsti nell'ambito del PNRR, del PNC *e del PNES, rispetto a cui:*
   - *dovranno essere applicate le puntuali indicazioni fornite in materia di reclutamento di personale SSR con nota prot. AOO_005 n. 8157 del 08/11/2023;*
   - *dovrà essere altresì valutato, in sede di definizione dei PTFP aziendali, il graduale assorbimento strutturale delle risorse umane previste.*

Per tale ragione, le su menzionate indicazioni regionali hanno espressamente previsto la redazione da parte delle Direzioni strategiche aziendali di una **dettagliata relazione** a corredo dei rispettivi PTFP, riportante le azioni

prioritarie di intervento e nella quale sia data evidenza dell'utilizzo del tetto di spesa assegnato in ragione della programmazione sanitaria aziendale.

Preso atto della deliberazione DG ASL BR n. 388 del 14.02.2025, con la quale il DG ASL BR ha adottato in via provvisoria il PTFP aziendale 2023-2025;

Preso atto che, nel dettaglio, il costo complessivo del PTFP ASL BR 2023-2025 risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1876/2024, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2023-2025			TETTO DI SPESA ex DGR 1876/2024
	2023	2024	2025	
ASL BR	180.659.543,08 €	180.659.543,08 €	183.086.238,52 €	183.105.077€

Preso altresì atto che il costo complessivo del fabbisogno di personale previsto dall'ASL BR 2023-2025 per l'attuazione delle specifiche finalità di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, di seguito riepilogato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO FABBISOGNO FINALITÀ D.L. 34/2020, D.M. N. 77/2022 E D.L. N. 73/2021	RISORSE ASSEGNATE CON DGR 1876/2024
ASL BR	12.698.625,45 €	12.721.275,59 €

Preso atto della relazione fornita a corredo del PTFP 2023-2025 dal Direttore Generale dell'ASL BR, nella quale sono evidenziate le azioni prioritarie di intervento, le linee strategiche circa l'utilizzo del tetto di spesa assegnato in ragione della programmazione sanitaria aziendale, nonché la valutazione del personale in servizio presso le strutture territoriali (PTA, ambulatori, distretti, consultori, ecc.) rispetto anche ai volumi di attività di ciascuna realtà oggetto di analisi.

Preso atto degli esiti delle verifiche istruttorie e della valutazione analitica effettuate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR circa la coerenza del fabbisogno di personale definito nel PTFP ASL BR 2023-2025 per l'assistenza ospedaliera e l'assistenza territoriale in termini di "FTE", rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali effettuata.

Preso atto che l'Azienda dichiara di aver quantificato il costo del personale secondo le modalità previste dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e nel rispetto delle previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006 e alle Circolari ministeriali in materia.

Considerato inoltre che, dall'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP ASL BR 2023-2025, non sono stati evidenziati significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" definito nel PTFP ASL BR 2023-2025, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Considerata altresì la sostanziale coerenza del fabbisogno di personale definito nel PTFP ASL BR 2023-2025 rispetto alle prescrizioni/raccomandazioni formulate con D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 in ordine all'elaborazione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 e innanzi richiamate.

Pertanto, si ritiene di prendere atto del verbale, agli atti del Servizio Strategie E Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali E Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ASL BR, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 09 giugno 2025 tra la Regione Puglia e la ASL BR e, conseguentemente, di approvare il PTFP 2023-2025 ASL BR di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione DG n. 388 del 14.02.2025, il quale dà altresì evidenza del fabbisogno aggiuntivo di personale necessario al potenziamento del Servizio SPeSAL aziendale e della relativa spesa prevista, secondo quanto previsto dal richiamato art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021 – da intendersi quale atto di mera programmazione e non di autorizzazione alla spesa.

Le disposizioni della presente deliberazione non comportano oneri per il bilancio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

L'impatto di genere stimato è **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, nell'esercizio delle competenze regionali in materia di programmazione sanitaria e di gestione operativa e strategica dei fondi assegnati a livello nazionale, ai sensi dell'art. 4, co. comma 4, lettere a) e d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** del verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del

fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ASL BR, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 09 giugno 2025 tra la Regione Puglia e la ASL BR;

3. **di prendere atto che** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL BR è stati definito sulla base del tetto di spesa assegnato con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23.12.2024, il quale si compone:
   - della quota determinata ai sensi degli artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019, determinata nell'ambito della quota parte del Fondo Sanitario Regionale assegnato annualmente alla Regione in fase di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
   - della quota aggiuntiva derivante dalle risorse assegnate con D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021, finalizzata all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste;

4. **di approvare** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL BR di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione DG ASL BR n. 388 del 14.02.2025, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie E Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, cui l'ASL BR deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025;

5. **di precisare** che la quota di fabbisogno di personale definito dall'ASL BR a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021 è esclusivamente finalizzato all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste per il potenziamento dell'assistenza ospedaliera e territoriale;

6. **di stabilire** altresì, le seguenti prescrizioni per l'adozione definitiva del PTFP:
   - i valori di fabbisogno di personale ospedaliero, per ciascuno degli anni del triennio 2023-2025, non possono superare i valori-soglia di fabbisogno riportati, per ciascun anno di riferimento, nell'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
   - nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

7. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'ASL BR ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

8. **di dare atto** che l'ASL BR in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025 dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del 09 giugno 2025, riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

9. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del

personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'ASL BR con D.G.R. n. 1876/2024, da intendersi quale limite invalicabile;

10. **di dare atto** che il PTFP 2023-2025 dell'ASL BR definisce lo specifico fabbisogno di personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL del Dipartimento di Prevenzione aziendale, come previsto dall'art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021;

11. **di dare atto** che il presente provvedimento è da intendersi quale atto di programmazione e non é da ritenersi quale autorizzazione all'espletamento delle procedure assunzionali;

12. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'ASL BR, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;

13. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;

14. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, l'ASL BR dovrà:
    e. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1876 del 23/12/2024;
    f. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., nonché i costi correlati al fabbisogno di personale definito nell'ambito delle finalità di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
    g. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 in misura pari al -24,00% per il personale del Comparto e della Dirigenza, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo del fabbisogno di personale al netto delle su indicate voci di costo da escludere;
    h. tener conto di tutte le ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale;

15. **di dare atto** che la possibilità di impiego del personale necessario allo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati è vincolata alla necessaria natura pubblica delle relative risorse di finanziamento, mediante le modalità di impiego di cui all'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992 e, per le sole Aziende Ospedaliere Universitarie, mediante l'assegnazione di specifiche borse di studio per le sole attività di ricerca;

16. **di stabilire** altresì che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
    d. Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
    e. Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
    f. Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.

    L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto, nell'osservanza dell'obiettivo economico-gestionale, relativo a "*Completezza e Qualità dei flussi informativi*" assegnato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti SSR con deliberazione di Giunta Regionale n. 1138 del 04.08.2025, nonché secondo quanto previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 16/04/2025, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2025*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

17. **di stabilire** che il competente Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" effettui uno specifico monitoraggio trimestrale circa l'andamento delle assunzioni effettuate nell'ambito del PTFP aziendale, anche con riferimento alla relativa spesa;

18. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'ASL BR nonché al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

19. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL TITOLARE E.Q. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi": **Lanfranco NETTI**

Lanfranco Netti
02.10.2025
13:22:17
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella CAROLI**

Antonella Caroli
06.10.2025
15:50:41
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta": **Mauro NICASTRO**

Mauro
Nicastro
06.10.2025
16:02:18
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.
Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito MONTANARO**

Vito Montanaro
07.10.2025
16:44:41
GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE

Raffaele Piemontese
10.10.2025 17:01:23
GMT+02:00

SGO_DEL_2025_00149
ALLEGATO

PTFP 2023-2025 ASL BR
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI E TERRITORIALI PER DISCIPLINA/MACROSTRUTTURA

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Allergologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	2	2	3
Allergologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	2	2	2
Allergologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	1	1	1
Allergologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI MESAGNE	0	0	0
Allergologia Totale			**5**	**5**	**6**
Anatomia patologica	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	7	7	8
Anatomia patologica Totale			**7**	**7**	**8**
ANESTESIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI MESAGNE	1	1	1
ANESTESIA Totale			**1**	**1**	**1**
Anestesia e Rianimazione	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	29	29	37
Anestesia e Rianimazione	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Civile - Ostuni	5	5	5
Anestesia e Rianimazione	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	11	11	12
Anestesia e Rianimazione	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	1	1	1
Anestesia e Rianimazione	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI MESAGNE	1	1	1
Anestesia e Rianimazione	ASSISTENZA TERRITORIALE	Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	0	0	2
Anestesia e Rianimazione Totale			**47**	**47**	**58**
ANGIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	1	1	1
ANGIOLOGIA Totale			**1**	**1**	**1**
BIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	5	5	5
BIOLOGIA Totale			**5**	**5**	**5**
Cardiologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	15	15	21
Cardiologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Civile - Ostuni	2	2	4
Cardiologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	11	11	15
Cardiologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	12	12	6
Cardiologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	14	14	8
Cardiologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	3	3	3
Cardiologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI MESAGNE	8	8	5
Cardiologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	0	0	1
Cardiologia Totale			**65**	**65**	**63**
CHIMICI	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	1	1	1
CHIMICI Totale			**1**	**1**	**1**
CHIRURG. GENERALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	0	0	0
CHIRURG. GENERALE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI MESAGNE	1	1	1
CHIRURG. GENERALE Totale			**1**	**1**	**1**
CHIRURG. VASCOLARE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	0	0	0
CHIRURG. VASCOLARE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI MESAGNE	1	1	1
CHIRURG. VASCOLARE Totale			**1**	**1**	**1**
Chirurgia generale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	13	13	22
Chirurgia generale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Civile - Ostuni	3	3	7
Chirurgia generale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	10	10	11
Chirurgia generale	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	0	0	1
Chirurgia generale	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	1	1	2
Chirurgia generale	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	1	1	1
Chirurgia generale Totale			**28**	**28**	**44**
Chirurgia plastica	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	15	15	17
Chirurgia plastica	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	1	1	1
Chirurgia plastica	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	1	1	1
Chirurgia plastica Totale			**17**	**17**	**19**

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Chirurgia vascolare	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	8	8	13
Chirurgia vascolare Totale			**8**	**8**	**13**
DERMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	1	1	1
DERMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	1	1	1
DERMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	1	1	1
DERMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI MESAGNE	1	1	1
DERMATOLOGIA Totale			**3**	**3**	**3**
Dermatologia e Venerologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	7	7	7
Dermatologia e Venerologia Totale			**7**	**7**	**7**
DIABETOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	1	1	1
DIABETOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	1	1	1
DIABETOLOGIA Totale			**2**	**2**	**2**
Direzione medica di presidio	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	3	3	4
Direzione medica di presidio	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Civile - Ostuni	1	1	3
Direzione medica di presidio	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	1	1	4
Direzione medica di presidio Totale			**5**	**5**	**11**
Ematologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	13	13	17
Ematologia Totale			**13**	**13**	**17**
Endocrinologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	5	5	7
Endocrinologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	2	2	2
Endocrinologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	1	1	1
Endocrinologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	0	0	0
Endocrinologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI MESAGNE	3	3	3
Endocrinologia Totale			**12**	**12**	**14**
Farmacologia e tossicologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	0	0	1
Farmacologia e tossicologia Totale			**0**	**0**	**1**
Fisiatria	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	3	3	3
Fisiatria	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	1	1	1
Fisiatria	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	1	1	1
Fisiatria Totale			**5**	**5**	**5**
FISIOKINESITERAPIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	2	2	2
FISIOKINESITERAPIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	1	1	1
FISIOKINESITERAPIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	4	4	4
FISIOKINESITERAPIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI MESAGNE	3	3	3
FISIOKINESITERAPIA Totale			**10**	**10**	**10**
Gastroenterologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	7	7	9
Gastroenterologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	0	0	2
Gastroenterologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	1	1	1
Gastroenterologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	0	0	0
Gastroenterologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI MESAGNE	6	6	3
Gastroenterologia Totale			**14**	**14**	**15**
Geriatria	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	8	8	11
Geriatria	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	1	1	1
Geriatria	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	0	0	0
Geriatria	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI MESAGNE	1	1	1
Geriatria Totale			**10**	**10**	**13**
Grandi ustionati	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	4	4	7
Grandi ustionati Totale			**4**	**4**	**7**
Igiene degli alimenti e nutrizione	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	4	4	9
Igiene degli alimenti e nutrizione Totale			**4**	**4**	**9**
Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	DIREZIONE STRATEGICA	3	3	3
Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	15	15	31
Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	0	0	3
Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	3	3	5

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	1	1	1
Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI MESAGNE	1	1	1
Igiene, epidemiologia e sanità pubblica Totale			**23**	**23**	**44**
Malattie dell'apparato respiratorio	ASSISTENZA TERRITORIALE	Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	0	0	2
Malattie dell'apparato respiratorio Totale			**0**	**0**	**2**
Malattie infettive e tropicali	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	6	6	10
Malattie infettive e tropicali Totale			**6**	**6**	**10**
MEDICINA DEL LAVORO	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	3	3	3
MEDICINA DEL LAVORO	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	5	5	5
MEDICINA DEL LAVORO Totale			**8**	**8**	**8**
MEDICINA DELLO SPORT	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	1	1	1
MEDICINA DELLO SPORT	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	0	0	0
MEDICINA DELLO SPORT	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI MESAGNE	1	1	1
MEDICINA DELLO SPORT Totale			**2**	**2**	**2**
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	4	4	23
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Civile - Ostuni	2	2	9
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	3	3	12
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	ASSISTENZA TERRITORIALE	CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URG	4	4	5
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza Totale			**13**	**13**	**49**
Medicina Fisica e Riabilitativa	ASSISTENZA TERRITORIALE	Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	0	0	13
Medicina Fisica e Riabilitativa Totale			**0**	**0**	**13**
Medicina interna	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	16	16	20
Medicina interna	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Civile - Ostuni	10	10	13
Medicina interna	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	10	10	10
Medicina interna	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	0	0	1
Medicina interna	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	1	1	2
Medicina interna	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	3	3	3
Medicina interna	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI MESAGNE	2	2	1
Medicina interna Totale			**42**	**42**	**50**
Medicina legale	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	DIREZIONE STRATEGICA	1	1	4
Medicina legale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	0	0	1
Medicina legale	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	0	0	3
Medicina legale	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	1	1	1
Medicina legale	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	1	1	2
Medicina legale Totale			**3**	**3**	**11**
Medicina nucleare	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	6	6	8
Medicina nucleare	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	1	1	1
Medicina nucleare Totale			**7**	**7**	**9**
Medicina trasfusionale	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	6	6	12
Medicina trasfusionale Totale			**6**	**6**	**12**
Nefrologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	13	13	13
Nefrologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	9	9	5
Nefrologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	0	0	2
Nefrologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI MESAGNE	2	2	3
Nefrologia Totale			**24**	**24**	**23**
Neonatologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	11	11	13
Neonatologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	2	2	2
Neonatologia Totale			**13**	**13**	**15**
Neurochirurgia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	9	9	12
Neurochirurgia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	0	0	3
Neurochirurgia	ASSISTENZA TERRITORIALE	Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	0	0	1
Neurochirurgia Totale			**9**	**9**	**16**
Neurologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	13	13	18
Neurologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	1	1	1

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Neurologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	5	5	2
Neurologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI MESAGNE	2	2	2
Neurologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	0	0	6
Neurologia Totale			**21**	**21**	**29**
NEUROPSICHIATRIA INF.	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	0	0	0
NEUROPSICHIATRIA INF.	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	0	0	0
NEUROPSICHIATRIA INF.	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	0	0	0
NEUROPSICHIATRIA INF. Totale			**1**	**1**	**1**
Neuropsichiatria infantile	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	2	2	8
Neuropsichiatria infantile Totale			**2**	**2**	**8**
Oculistica	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	7	7	8
Oculistica	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	9	9	4
Oculistica	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	24	24	6
Oculistica	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	12	12	4
Oculistica	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI MESAGNE	19	19	6
Oculistica	ASSISTENZA TERRITORIALE	PTA FASANO	1	1	1
Oculistica Totale			**72**	**72**	**29**
ODONTOIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	1	1	1
ODONTOIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	1	1	1
ODONTOIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	1	1	1
ODONTOIATRIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI MESAGNE	2	2	2
ODONTOIATRIA Totale			**5**	**5**	**5**
Oncologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	15	15	15
Oncologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	3	3	9
Oncologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	1	1	2
Oncologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	PTA FASANO	1	1	1
Oncologia Totale			**20**	**20**	**27**
Organizzazione servizi sanitari di base	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	DIREZIONE STRATEGICA	1	1	3
Organizzazione servizi sanitari di base	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	4	4	6
Organizzazione servizi sanitari di base	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	2	2	3
Organizzazione servizi sanitari di base	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI MESAGNE	1	1	3
Organizzazione servizi sanitari di base Totale			**8**	**8**	**15**
ORTOPEDIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	1	1	1
ORTOPEDIA Totale			**1**	**1**	**1**
Ortopedia e traumatologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	8	8	14
Ortopedia e traumatologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Civile - Ostuni	3	3	3
Ortopedia e traumatologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	5	5	11
Ortopedia e traumatologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	1	1	1
Ortopedia e traumatologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	1	1	2
Ortopedia e traumatologia Totale			**18**	**18**	**31**
OSTETRICIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	3	3	3
OSTETRICIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	2	2	2
OSTETRICIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	1	1	1
OSTETRICIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI MESAGNE	2	2	2
OSTETRICIA Totale			**7**	**7**	**7**
Ostetricia e Ginecologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	16	16	16
Ostetricia e Ginecologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	9	9	13
Ostetricia e Ginecologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	2	2	3
Ostetricia e Ginecologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	2	2	1
Ostetricia e Ginecologia Totale			**29**	**29**	**33**
Otorinolaringoiatria	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	10	10	11
Otorinolaringoiatria	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	1	1	1
Otorinolaringoiatria	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	1	1	1
Otorinolaringoiatria	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	2	2	2

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Otorinolaringoiatria	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI MESAGNE	1	1	1
Otorinolaringoiatria Totale			**15**	**15**	**16**
Patologia clinica	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	3	3	7
Patologia clinica	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Civile - Ostuni	1	1	1
Patologia clinica	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	2	2	2
Patologia clinica	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	1	1	1
Patologia clinica Totale			**7**	**7**	**11**
Pediatria	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	9	9	11
Pediatria	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	6	6	8
Pediatria	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	1	1	1
Pediatria Totale			**16**	**16**	**20**
Pneumologia	ALTRA STRUTTURA NON OSPEDALIERA	DIREZIONE STRATEGICA	5	5	8
Pneumologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	8	8	12
Pneumologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Civile - Ostuni	7	7	10
Pneumologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	1	1	1
Pneumologia Totale			**21**	**21**	**31**
Psichiatria	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	6	6	8
Psichiatria	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	0	0	4
Psichiatria	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	23	23	27
Psichiatria	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	2	2	2
Psichiatria Totale			**31**	**31**	**41**
PSICOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	8	8	8
PSICOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	3	3	3
PSICOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	4	4	4
PSICOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI MESAGNE	7	7	7
PSICOLOGIA Totale			**22**	**22**	**22**
Radiodiagnostica	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	26	26	41
Radiodiagnostica	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Civile - Ostuni	1	1	3
Radiodiagnostica	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	8	8	10
Radiodiagnostica	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	5	5	6
Radiodiagnostica	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	1	1	3
Radiodiagnostica	ASSISTENZA TERRITORIALE	Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	0	0	1
Radiodiagnostica Totale			**41**	**41**	**64**
RADIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	2	2	2
RADIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	2	2	2
RADIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	1	1	1
RADIOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI MESAGNE	1	1	1
RADIOLOGIA Totale			**5**	**5**	**5**
Radioterapia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	9	9	10
Radioterapia Totale			**9**	**9**	**10**
REUMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	1	1	1
REUMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	1	1	1
REUMATOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	0	0	0
REUMATOLOGIA Totale			**2**	**2**	**2**
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	1	1	1
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE Totale			**1**	**1**	**1**
Scienze dell'Alimentazione	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	0	0	1
Scienze dell'Alimentazione Totale			**0**	**0**	**1**
Terapia del dolore	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	1	1	2
Terapia del dolore Totale			**1**	**1**	**2**
TOSSICOLOGIA	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	1	1	1
TOSSICOLOGIA Totale			**1**	**1**	**1**
Urologia	ASSISTENZA OSPEDALIERA	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	7	7	11
Urologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI BRINDISI	0	0	0

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Urologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FASANO	1	1	1
Urologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	0	0	0
Urologia	ASSISTENZA TERRITORIALE	DISTRETTO DI MESAGNE	0	0	0
Urologia Totale			**9**	**9**	**13**
Urologo	ASSISTENZA TERRITORIALE	Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	0	0	1
Urologo Totale			**0**	**0**	**1**
VETERINARIA AREA " A "	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	11	11	13
VETERINARIA AREA " A " Totale			**11**	**11**	**13**
VETERINARIA AREA " B "	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	10	10	10
VETERINARIA AREA " B " Totale			**10**	**10**	**10**
VETERINARIA AREA " C "	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	3	3	11
VETERINARIA AREA " C " Totale			**3**	**3**	**11**
VETERINARIA AREA "B"	ASSISTENZA TERRITORIALE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	1	1	1
VETERINARIA AREA "B" Totale			**1**	**1**	**1**
Totale complessivo			**823**	**823**	**1062**

PTFP 2023-2025 ASL BR
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI PER DISCIPLINA/OSPEDALE

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Allergologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	2	2	3
Allergologia Totale		**2**	**2**	**3**
Anatomia patologica	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	7	7	8
Anatomia patologica Totale		**7**	**7**	**8**
Anestesia e Rianimazione	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	29	29	37
Anestesia e Rianimazione	Ospedale Civile - Ostuni	5	5	5
Anestesia e Rianimazione	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	11	11	12
Anestesia e Rianimazione Totale		**45**	**45**	**54**
Cardiologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	15	15	21
Cardiologia	Ospedale Civile - Ostuni	2	2	4
Cardiologia	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	11	11	15
Cardiologia Totale		**28**	**28**	**40**
Chirurgia generale	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	13	13	22
Chirurgia generale	Ospedale Civile - Ostuni	3	3	7
Chirurgia generale	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	10	10	11
Chirurgia generale Totale		**26**	**26**	**40**
Chirurgia plastica	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	15	15	17
Chirurgia plastica Totale		**15**	**15**	**17**
Chirurgia vascolare	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	8	8	13
Chirurgia vascolare Totale		**8**	**8**	**13**
Dermatologia e Venerologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	7	7	7
Dermatologia e Venerologia Totale		**7**	**7**	**7**
Direzione medica di presidio	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	3	3	4
Direzione medica di presidio	Ospedale Civile - Ostuni	1	1	3
Direzione medica di presidio	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	1	1	4
Direzione medica di presidio Totale		**5**	**5**	**11**
Ematologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	13	13	17
Ematologia Totale		**13**	**13**	**17**
Endocrinologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	5	5	7
Endocrinologia Totale		**5**	**5**	**7**
Fisiatria	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	3	3	3
Fisiatria Totale		**3**	**3**	**3**
Gastroenterologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	7	7	9
Gastroenterologia Totale		**7**	**7**	**9**
Geriatria	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	8	8	11
Geriatria Totale		**8**	**8**	**11**
Grandi ustionati	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	4	4	7
Grandi ustionati Totale		**4**	**4**	**7**
Malattie infettive e tropicali	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	6	6	10
Malattie infettive e tropicali Totale		**6**	**6**	**10**
MEDICINA DEL LAVORO	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	3	3	3
MEDICINA DEL LAVORO Totale		**3**	**3**	**3**
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	4	4	23
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	Ospedale Civile - Ostuni	2	2	9
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	3	3	12
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza Totale		**9**	**9**	**44**
Medicina interna	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	16	16	20
Medicina interna	Ospedale Civile - Ostuni	10	10	13

PTFP 2023-2025 ASL BR
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI PER DISCIPLINA/OSPEDALE

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Medicina interna	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	10	10	10
Medicina interna Totale		**36**	**36**	**43**
Medicina legale	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	0	0	1
Medicina legale Totale		**0**	**0**	**1**
Medicina nucleare	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	6	6	8
Medicina nucleare Totale		**6**	**6**	**8**
Medicina trasfusionale	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	6	6	12
Medicina trasfusionale Totale		**6**	**6**	**12**
Nefrologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	13	13	13
Nefrologia	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	9	9	5
Nefrologia Totale		**22**	**22**	**18**
Neonatologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	11	11	13
Neonatologia	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	2	2	2
Neonatologia Totale		**13**	**13**	**15**
Neurochirurgia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	9	9	12
Neurochirurgia Totale		**9**	**9**	**12**
Neurologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	13	13	18
Neurologia Totale		**13**	**13**	**18**
Oculistica	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	7	7	8
Oculistica Totale		**7**	**7**	**8**
Oncologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	15	15	15
Oncologia	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	3	3	9
Oncologia Totale		**18**	**18**	**24**
Ortopedia e traumatologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	8	8	14
Ortopedia e traumatologia	Ospedale Civile - Ostuni	3	3	3
Ortopedia e traumatologia	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	5	5	11
Ortopedia e traumatologia Totale		**16**	**16**	**28**
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	16	16	16
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	9	9	13
Ostetricia e Ginecologia Totale		**25**	**25**	**29**
Otorinolaringoiatria	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	10	10	11
Otorinolaringoiatria Totale		**10**	**10**	**11**
Patologia clinica	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	3	3	7
Patologia clinica	Ospedale Civile - Ostuni	1	1	1
Patologia clinica	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	2	2	2
Patologia clinica Totale		**6**	**6**	**10**
Pediatria	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	9	9	11
Pediatria	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	6	6	8
Pediatria Totale		**15**	**15**	**19**
Pneumologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	8	8	12
Pneumologia	Ospedale Civile - Ostuni	7	7	10
Pneumologia Totale		**15**	**15**	**22**
Psichiatria	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	6	6	8
Psichiatria Totale		**6**	**6**	**8**
Radiodiagnostica	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	26	26	41
Radiodiagnostica	Ospedale Civile - Ostuni	1	1	3
Radiodiagnostica	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	8	8	10
Radiodiagnostica Totale		**35**	**35**	**54**

PTFP 2023-2025 ASL BR
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI PER DISCIPLINA/OSPEDALE

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Radioterapia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	9	9	10
Radioterapia Totale		**9**	**9**	**10**
Scienze dell'Alimentazione	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	0	0	1
Scienze dell'Alimentazione Totale		**0**	**0**	**1**
Terapia del dolore	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	1	1	2
Terapia del dolore Totale		**1**	**1**	**2**
Urologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	7	7	11
Urologia Totale		**7**	**7**	**11**
Totale complessivo		**476**	**476**	**668**

PTFP 2023-2025 ASL BR
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE "PERRINO" DI BRINDISI

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Allergologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	2	2	3
Anatomia patologica	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	7	7	8
Anestesia e Rianimazione	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	29	29	37
Cardiologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	15	15	21
Chirurgia generale	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	13	13	22
Chirurgia plastica	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	15	15	17
Chirurgia vascolare	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	8	8	13
Dermatologia e Venerologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	7	7	7
Direzione medica di presidio	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	3	3	4
Ematologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	13	13	17
Endocrinologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	5	5	7
Fisiatria	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	3	3	3
Gastroenterologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	7	7	9
Geriatria	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	8	8	11
Grandi ustionati	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	4	4	7
Malattie infettive e tropicali	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	6	6	10
MEDICINA DEL LAVORO	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	3	3	3
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	4	4	23
Medicina interna	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	16	16	20
Medicina legale	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	0	0	1
Medicina nucleare	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	6	6	8
Medicina trasfusionale	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	6	6	12
Nefrologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	13	13	13
Neonatologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	11	11	13
Neurochirurgia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	9	9	12
Neurologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	13	13	18
Oculistica	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	7	7	8
Oncologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	15	15	15
Ortopedia e traumatologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	8	8	14
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	16	16	16
Otorinolaringoiatria	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	10	10	11
Patologia clinica	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	3	3	7
Pediatria	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	9	9	11
Pneumologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	8	8	12
Psichiatria	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	6	6	8
Radiodiagnostica	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	26	26	41
Radioterapia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	9	9	10
Scienze dell'Alimentazione	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	0	0	1
Terapia del dolore	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	1	1	2
Urologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	7	7	11
Totale complessivo		**351**	**351**	**486**

PTFP 2023-2025 ASL BR
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE "CAMBERLINGO" DI FRANCAVILLA

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Anestesia e Rianimazione	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	11	11	12
Cardiologia	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	11	11	15
Chirurgia generale	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	10	10	11
Direzione medica di presidio	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	1	1	4
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	3	3	12
Medicina interna	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	10	10	10
Nefrologia	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	9	9	5
Neonatologia	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	2	2	2
Oncologia	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	3	3	9
Ortopedia e traumatologia	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	5	5	11
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	9	9	13
Patologia clinica	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	2	2	2
Pediatria	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	6	6	8
Radiodiagnostica	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	8	8	10
Totale complessivo		**90**	**90**	**124**

PTFP 2023-2025 ASL BR
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE CIVILE DI OSTUNI

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Anestesia e Rianimazione	Ospedale Civile - Ostuni	5	5	5
Cardiologia	Ospedale Civile - Ostuni	2	2	4
Chirurgia generale	Ospedale Civile - Ostuni	3	3	7
Direzione medica di presidio	Ospedale Civile - Ostuni	1	1	3
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	Ospedale Civile - Ostuni	2	2	9
Medicina interna	Ospedale Civile - Ostuni	10	10	13
Ortopedia e traumatologia	Ospedale Civile - Ostuni	3	3	3
Patologia clinica	Ospedale Civile - Ostuni	1	1	1
Pneumologia	Ospedale Civile - Ostuni	7	7	10
Radiodiagnostica	Ospedale Civile - Ostuni	1	1	3
Totale complessivo		**35**	**35**	**58**

PTFP 2023-2025 ASL BR
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	20	20	20
AUSILIARIO Totale		**20**	**20**	**20**
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Direttore Amministrativo Strutt Complessa	2	2	2
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	2	2	2
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO Totale		**4**	**4**	**4**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Direttore Sanitario Farmacista	1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	20	20	20
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	13	13	15
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Fisico	5	5	5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	5	5	5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO Totale		**44**	**44**	**46**
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Assistente Sanitario	2	2	1
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	1158	1158	1231
INFERMIERE Totale		**1160**	**1160**	**1232**
OSS	Operatore Socio Sanitario	328	328	389
OSS Totale		**328**	**328**	**389**
OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	34	34	45
OSTETRICO Totale		**34**	**34**	**45**
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	20	20	19
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	35	35	34
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	4	4	18
PERSONALE AMMINISTRATIVO Totale		**59**	**59**	**71**
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	48	48	51
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista	1	1	2
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista	2	2	2
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE Totale		**51**	**51**	**55**
PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	1	1	1
PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	2	2	3
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	44	44	44
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	23	23	26
PERSONALE TECNICO	Puericultrice	2	2	0
PERSONALE TECNICO Totale		**72**	**72**	**74**
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	3	3	0
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	4	4	4
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Igienista Dentale	1	1	0
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	84	84	100
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia	4	4	6
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	97	97	116
PERSONALE TECNICO SANITARIO Totale		**193**	**193**	**226**
Totale complessivo		**1965**	**1965**	**2162**

PTFP 2023-2025 ASL BR
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	16	16	16
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	Ospedale Civile - Ostuni	1	1	1
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	3	3	3
AUSILIARIO Totale			**20**	**20**	**20**
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Direttore Amministrativo Strutt Complessa	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	1	1	1
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Direttore Amministrativo Strutt Complessa	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	1	1	1
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	1	1	1
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	Ospedale Civile - Ostuni	1	1	1
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO Totale			**4**	**4**	**4**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Direttore Sanitario Farmacista	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	16	16	16
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	Ospedale Civile - Ostuni	1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	3	3	3
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	13	13	15
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Fisico	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	5	5	5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	5	5	5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO Totale			**44**	**44**	**46**
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Assistente Sanitario	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	2	2	1
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	800	800	887
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	Ospedale Civile - Ostuni	138	138	124
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	220	220	220
INFERMIERE Totale			**1160**	**1160**	**1232**
OSS	Operatore Socio Sanitario	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	237	237	270
OSS	Operatore Socio Sanitario	Ospedale Civile - Ostuni	34	34	39
OSS	Operatore Socio Sanitario	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	57	57	80
OSS Totale			**328**	**328**	**389**
OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	19	19	25
OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	15	15	20
OSTETRICO Totale			**34**	**34**	**45**
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	8	8	9
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	Ospedale Civile - Ostuni	4	4	4
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	8	8	6
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	21	21	20
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	Ospedale Civile - Ostuni	2	2	2
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	12	12	12
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	1	1	10
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	Ospedale Civile - Ostuni	1	1	3
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	2	2	5
PERSONALE AMMINISTRATIVO Totale			**59**	**59**	**71**
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	48	48	49
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	Ospedale Civile - Ostuni	0	0	2
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	1	1	2
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE Totale			**51**	**51**	**55**
PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	1	1	1
PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	2	2	3
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	31	31	27
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	Ospedale Civile - Ostuni	6	6	8
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	7	7	9
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	12	12	16
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	Ospedale Civile - Ostuni	7	7	6
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	4	4	4
PERSONALE TECNICO	Puericultrice	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	2	2	0
PERSONALE TECNICO Totale			**72**	**72**	**74**

PTFP 2023-2025 ASL BR
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	2	2	0
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	Ospedale Civile - Ostuni	1	1	0
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	4	4	4
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Igienista Dentale	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	1	1	0
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	64	64	75
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	Ospedale Civile - Ostuni	8	8	9
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	12	12	16
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	4	4	6
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	73	73	89
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	Ospedale Civile - Ostuni	8	8	11
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	Ospedale Dario Camberlingo - Francavilla Fontana	16	16	16
PERSONALE TECNICO SANITARIO Totale			**193**	**193**	**226**
Totale complessivo			**1965**	**1965**	**2162**

PTFP 2023-2025 ASL BR
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URGENZA	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	2	2	1
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URGENZA	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	1	1	1
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URGENZA	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	3	3	4
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URGENZA	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	110	110	190
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URGENZA	OSS	Operatore Socio Sanitario	4	4	0
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URGENZA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	1	1	0
CENTRALE OPERATIVA DEL SISTEMA DI EMERGENZA E URGENZA	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	1	1	2
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	2	2	0
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	0	0	1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	2	2	3
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Veterinario	1	1	3
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	22	22	47
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico/Veterinario	0	0	1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Veterinario	24	24	31
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Professioni Sanitarie	1	1	1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	0	0	2
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Chimico	0	0	1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	0	0	1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Assistente Sanitario	18	18	43
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	29	29	20
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	17	17	17
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	19	19	11
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	7	7	7
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	1	1	13
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	8	8	9
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	3	3	4
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prev. Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	58	58	81
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	0	0	1
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	0	0	1
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	0	0	8
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	9	9	9
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	16	16	18
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	2	2	2
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	9	9	9
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Educatore Professionale	0	0	1
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico dell'educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale	1	1	1
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	4	4	0
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	1	1	4
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	24	24	31
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	14	14	15
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	22	22	25
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	OSS	Operatore Socio Sanitario	4	4	1
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	2	2	2
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	6	6	26
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	3	3	3
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	16	16	8
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista	2	2	5
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	6	6	6
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	5	5	5
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE TECNICO	Puericultrice	1	1	0
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	8	8	15
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico dell'educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale	10	10	10
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia	1	1	1
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	1	1	7
DIREZIONE STRATEGICA	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	1	1	1
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Direttore Amministrativo Strutt Complessa	2	2	2
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	3	3	4
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	0	0	1
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	10	10	17
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Direttore Avvocato / Procuratore Legale Strutt Complessa	1	1	1
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Dirigente Avvocato / Procuratore Legale	2	2	3
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Assistente Sociale	0	0	1
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Professioni Sanitarie	3	3	4
DIREZIONE STRATEGICA	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	1	1	1
DIREZIONE STRATEGICA	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Assistente Sanitario	1	1	0
DIREZIONE STRATEGICA	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	17	17	17

PTFP 2023-2025 ASL BR
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
DIREZIONE STRATEGICA	OSS	Operatore Socio Sanitario	1	1	1
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	13	13	10
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo/dell'informazione	0	0	2
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	12	12	14
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	9	9	23
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	8	8	11
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Professionale Spec. Comunicazione Istituz.	1	1	2
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Professionale Spec. Comunicazione Istituz./ Giornalista pubblico	0	0	1
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	3	3	9
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	4	4	4
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	2	2	2
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prev. Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	3	3	4
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	2	2	2
DIREZIONE STRATEGICA	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	1	1	1
DISTRETTO DI BRINDISI	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	1	1	2
DISTRETTO DI BRINDISI	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	1	1	1
DISTRETTO DI BRINDISI	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	1	1	1
DISTRETTO DI BRINDISI	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	77	77	79
DISTRETTO DI BRINDISI	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	1	1	1
DISTRETTO DI BRINDISI	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	4	4	4
DISTRETTO DI BRINDISI	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	65	65	66
DISTRETTO DI BRINDISI	OSS	Operatore Socio Sanitario	7	7	15
DISTRETTO DI BRINDISI	OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	24	24	25
DISTRETTO DI BRINDISI	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	4	4	4
DISTRETTO DI BRINDISI	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	10	10	17
DISTRETTO DI BRINDISI	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	0	0	11
DISTRETTO DI BRINDISI	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	0	0	1
DISTRETTO DI BRINDISI	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista	2	2	2
DISTRETTO DI BRINDISI	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista	0	0	1
DISTRETTO DI BRINDISI	PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	0	0	2
DISTRETTO DI BRINDISI	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	4	4	9
DISTRETTO DI BRINDISI	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	1	1	3
DISTRETTO DI BRINDISI	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	17	17	17
DISTRETTO DI BRINDISI	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	1	1	2
DISTRETTO DI BRINDISI	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Igienista Dentale	0	0	1
DISTRETTO DI BRINDISI	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	4	4	4
DISTRETTO DI BRINDISI	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	7	7	12
DISTRETTO DI FASANO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo			1
DISTRETTO DI FASANO	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	1	1	1
DISTRETTO DI FASANO	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	73	73	50
DISTRETTO DI FASANO	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	65	65	57
DISTRETTO DI FASANO	OSS	Operatore Socio Sanitario	16	16	31
DISTRETTO DI FASANO	OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	1	1	0
DISTRETTO DI FASANO	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	8	8	6
DISTRETTO DI FASANO	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	20	20	12
DISTRETTO DI FASANO	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	1	1	7
DISTRETTO DI FASANO	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	3	3	2
DISTRETTO DI FASANO	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista	1	1	1
DISTRETTO DI FASANO	PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	1	1	0
DISTRETTO DI FASANO	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	7	7	6
DISTRETTO DI FASANO	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	5	5	8
DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	1	1	1
DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	1	1	1
DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Amministrativo Strutt Complessa	1	1	1
DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	36	36	30
DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	48	48	49
DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	OSS	Operatore Socio Sanitario	13	13	20
DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	1	1	0
DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	5	5	6
DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	6	6	3
DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	5	5	8
DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	4	4	4
DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista	0	0	1
DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	7	7	4
DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	1	1	1
DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	2

PTFP 2023-2025 ASL BR
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Igienista Dentale	0	0	1
DISTRETTO DI FRANCAVILLA F.NA	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	3	3	6
DISTRETTO DI MESAGNE	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	3	3	2
DISTRETTO DI MESAGNE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	0	0	1
DISTRETTO DI MESAGNE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	1	1	1
DISTRETTO DI MESAGNE	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	66	66	49
DISTRETTO DI MESAGNE	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	65	65	53
DISTRETTO DI MESAGNE	OSS	Operatore Socio Sanitario	17	17	22
DISTRETTO DI MESAGNE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	9	9	7
DISTRETTO DI MESAGNE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	14	14	21
DISTRETTO DI MESAGNE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	8	8	8
DISTRETTO DI MESAGNE	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	0	0	1
DISTRETTO DI MESAGNE	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista	1	1	1
DISTRETTO DI MESAGNE	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	11	11	9
DISTRETTO DI MESAGNE	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	2	2	0
DISTRETTO DI MESAGNE	PERSONALE TECNICO	Puericultrice	2	2	0
DISTRETTO DI MESAGNE	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	11	11	6
GESTIONE DEL PATRIMONIO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Direttore Amministrativo Strutt Complessa	1	1	1
GESTIONE DEL PATRIMONIO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	2	2	2
GESTIONE DEL PATRIMONIO	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	2	2	2
GESTIONE DEL PATRIMONIO	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	2	2	2
GESTIONE DEL PATRIMONIO	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	4	4	10
GESTIONE DEL PERSONALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Direttore Amministrativo Strutt Complessa	1	1	1
GESTIONE DEL PERSONALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	3	3	3
GESTIONE DEL PERSONALE	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Dirigente Analista	0	0	1
GESTIONE DEL PERSONALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	9	9	4
GESTIONE DEL PERSONALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	6	6	11
GESTIONE DEL PERSONALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	7	7	10
GESTIONE DEL PERSONALE	PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	0	0	2
GESTIONE DEL PERSONALE	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	0	0	1
GESTIONE DEL PERSONALE	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	2	2	2
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Direttore Amministrativo Strutt Complessa	1	1	1
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	2	2	2
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	3	3	2
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	2	2	3
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	7	7	11
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	1	1	3
GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	2	2	2
GESTIONE TECNICA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo	0	0	1
GESTIONE TECNICA	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Direttore Ingegnere Strutt Complessa	1	1	1
GESTIONE TECNICA	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Dirigente Ingegnere	4	4	6
GESTIONE TECNICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	1	1	1
GESTIONE TECNICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	4	4	9
GESTIONE TECNICA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	0	0	7
GESTIONE TECNICA	PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	6	6	5
GESTIONE TECNICA	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	11	11	11
GESTIONE TECNICA	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	12	12	6
PTA FASANO	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	2	2	2
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	3	3	0
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Direttore Sanitario Farmacista	1	1	1
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	16	16	18
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	1	1	0
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	2	2	1
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	16	16	6
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	1	1	2
STRUTTURA COMPLESSA FARMACEUTICA TERRITORIALE	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	2	2	2
Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	0	0	21
Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	0	0	3
Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	0	0	24
Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	0	0	1
Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	0	0	3
Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	0	0	69
Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	OSS	Operatore Socio Sanitario	0	0	51
Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	0	0	3
Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	0	0	12
Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	0	0	1

PTFP 2023-2025 ASL BR
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	0	0	42
Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista	0	0	6
Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	0	0	2
Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	0	0	3
Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Educatore Professionale	0	0	2
Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	0	0	1
Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia	0	0	2
Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica	0	0	1
Presidio riabilitativo - Ceglie Messapica	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Terapisti occupazionali	0	0	5
Totale complessivo			**1518**	**1518**	**2035**

PTFP 2023-2025 ASL BR
FABBISOGNO DI PERSONALE PER FINALITA' EX D.L. 34/2020, D.M. N. 77/2022 E D.L. N. 73/2021

FINALITA'	DENOMINAZIONE STRUTTURA/STABILIMENTO	DENOMINAZIONE DISCIPLINA O SPECIALITÀ CLINICA (D.M. N. 70/2015)	DENOMINAZIONE STRUTTURA OPERATIVA /DETTAGLIO ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
art. 1, comma 5 D.L. 34/2020 Infermiere di famiglia o di comunità	Distretto S.S.di Brindisi Costi Comuni.		Distretto S.S.di Brindisi Costi Comuni.	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	29	29	29
	DSS di Fasano Costi Comuni .		DSS di Fasano Costi Comuni .	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	28	28	28
	DSS di Francavilla Costi Comuni .		DSS di Francavilla Costi Comuni .	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	28	28	28
	DSS di Mesagne Costi Comuni .		DSS di Mesagne Costi Comuni .	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	28	28	28
art. 2, commi 1 e 7 D.L. 34/2020 Potenziamento Terapia Intensiva e reparti alta intensità di cure			Anestesia e Rianimazione S.O. BRI	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	18	18	18
		Anestesia e Rianimazione	Anestesia e Rianimazione S.O. BRI	Dirigente Medico	6	6	6
			Malattie Infettive S.O. BRI	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	7	7	7
		Malattie Infettive	Malattie Infettive S.O. BRI	Dirigente Medico	2	2	2
			Pneumologia S.O. BRI	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	7	7	7
		Pneumologia	Pneumologia S.O. BRI	Dirigente Medico	3	3	3
			Anestesia . S.O. OST	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	4	4	4
		Anestesia e Rianimazione	Anestesia . S.O. OST	Dirigente Medico	2	2	2
			Anestesia e Rianimazione S.O. FRA	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	25	25	25
		Anestesia e Rianimazione	Anestesia e Rianimazione S.O. FRA	Dirigente Medico	7	7	7
D.M. N. 77/2022 Unità di Continuità Assistenziale	Distretto S.S.di Brindisi Costi Comuni.		Distretto S.S.di Brindisi Costi Comuni.	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	1	1	1
	DSS di Fasano Costi Comuni .		DSS di Fasano Costi Comuni .	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	1	1	1
	DSS di Francavilla Costi Comuni .		DSS di Francavilla Costi Comuni .	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	1	1	1
	DSS di Mesagne Costi Comuni .		DSS di Mesagne Costi Comuni .	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	1	1	1
D.M. N. 77/2022 Centrali Operative COT	Distretto S.S.di Brindisi Costi Comuni.		Distretto S.S.di Brindisi Costi Comuni.	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	6	6	6
	DSS di Fasano Costi Comuni .		DSS di Fasano Costi Comuni .	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	6	6	6
	DSS di Francavilla Costi Comuni .		DSS di Francavilla Costi Comuni .	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	6	6	6
	DSS di Mesagne Costi Comuni .		DSS di Mesagne Costi Comuni .	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	6	6	6
			Distretto S.S.di Brindisi Costi Comuni.	Assistente Amministrativo	1	1	1
			DSS di Fasano Costi Comuni .	Assistente Amministrativo	3	3	3
			DSS di Francavilla Costi Comuni .	Assistente Amministrativo	2	2	2
			DSS di Mesagne Costi Comuni .	Assistente Amministrativo	1	1	1
			Distretto S.S.di Brindisi Costi Comuni.	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	1
			DSS di Francavilla Costi Comuni .	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	1
			DSS di Mesagne Costi Comuni .	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	1
			DSS di Fasano Costi Comuni .	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	1
			Distretto S.S.di Brindisi Costi Comuni.	Operatore Socio Sanitario	1	1	1
			DSS di Fasano Costi Comuni .	Operatore Socio Sanitario	1	1	1
			DSS di Francavilla Costi Comuni .	Operatore Socio Sanitario	1	1	1
			DSS di Mesagne Costi Comuni .	Operatore Socio Sanitario	1	1	1
D.M. N. 77/2022 Case della Comunità	Distretto S.S.di Brindisi Costi Comuni.		Distretto S.S.di Brindisi Costi Comuni.	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	6	6	6
	DSS di Fasano Costi Comuni .		DSS di Fasano Costi Comuni .	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	5	5	5
	DSS di Francavilla Costi Comuni .		DSS di Francavilla Costi Comuni .	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	5	5	5
	DSS di Mesagne Costi Comuni .		DSS di Mesagne Costi Comuni .	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	5	5	5
			Distretto S.S.di Brindisi Costi Comuni.	Assistente Amministrativo	3	3	3
			DSS di Fasano Costi Comuni .	Assistente Amministrativo	2	2	2
			DSS di Francavilla Costi Comuni .	Assistente Amministrativo	2	2	2
			Distretto S.S.di Brindisi Costi Comuni.	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	1
			DSS di Francavilla Costi Comuni .	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	1
			DSS di Mesagne Costi Comuni .	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	1
			DSS di Fasano Costi Comuni .	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	1	1	1
			Distretto S.S.di Brindisi Costi Comuni.	Operatore Socio Sanitario	4	4	4
			DSS di Fasano Costi Comuni .	Operatore Socio Sanitario	3	3	3
			DSS di Francavilla Costi Comuni .	Operatore Socio Sanitario	2	2	2
D.M. N. 77/2022 Ospedali di Comunità	DSS di Mesagne Costi Comuni .		DSS di Mesagne Costi Comuni .	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	18	18	18
	DSS di Mesagne Costi Comuni .		DSS di Mesagne Costi Comuni .	Operatore Socio Sanitario	12	12	12
	DSS di Mesagne Costi Comuni .		DSS di Mesagne Costi Comuni .	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	2	2	2
D.L. 73/2021			SPESAL .	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prev. Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	1	1	1
RSA	RSA di Ostuni		RSA di Ostuni	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	8	8	8
	RSA di Ostuni		RSA di Ostuni	Operatore Socio Sanitario	22	22	22
	RSA di Ostuni		RSA di Ostuni	Collaboratore Professionale Sanitario Educatore Professionale	2	2	2
	RSA di Ostuni		RSA di Ostuni	Assistente Amministrativo	2	2	2
	RSA di Ostuni		RSA di Ostuni	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	2	2	2
	RSA di Ostuni		RSA di Ostuni	Dirigente Sanitario Psicologo	1	1	1
	RSA di Ostuni		RSA di Ostuni	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	2	2	2
Totale complessivo					**350**	**350**	**350**

PTFP 2023-2025 ASL BR
RIEPILOGO COSTI

RIEPILOGO COSTO EX ART. 11 D.L. 35/2019

ANNO	[A] TETTO DI SPESA EX ART. 11 D.L. 35/2019 (DGR 1876/2024)	[B] COSTO PTFP "ORDINARIO" ASL BR 2023-2025	DELTA [A]-[B]
2023	180.662.857,00 €	180.659.543,08 €	3.313,92 €
2024	180.662.857,00 €	180.659.543,08 €	3.313,92 €
2025	183.105.077,00 €	183.086.238,52 €	18.838,48 €

RIEPILOGO COSTO FABBISOGNO FINALIZZATO EX D.L. 34/2020, D.L. 77/2022 E D.L. 73/2021

ANNO	[A] RISORSE EX DM 77/2022, DL 34/2020, DL 73/2021 (DGR 1876/2024)	[B] COSTO PTFP "FINALIZZATO" ASL BR 2023-2025	DELTA [A]-[B]
2025	12.721.275,59 €	12.698.625,45 €	22.650,14 €

Il Dirigente della Sezione
Mauro
Nicastro
06.10.2025
16:02:18
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1579

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL BA.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** del verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ASL BA, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 09 giugno 2025 tra la Regione Puglia e la ASL BA;

3. **di prendere atto che** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL BA è stati definito sulla base del tetto di spesa assegnato con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23.12.2024, il quale si compone:
   - della quota determinata ai sensi degli artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019, determinata nell'ambito della quota parte del Fondo Sanitario Regionale assegnato annualmente alla Regione in fase di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
   - della quota aggiuntiva derivante dalle risorse assegnate con D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n.

73/2021, finalizzata all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste;

4. **di approvare** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL BA di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione DG ASL BA n. 328 del 14.02.2025, modificata con DDG n. 1115 del 30.05.2025, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie E Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, cui l'ASL BA deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025;

5. **di precisare** che la quota di fabbisogno di personale definito dall'ASL BA a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021 è esclusivamente finalizzato all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste per il potenziamento dell'assistenza ospedaliera e territoriale;

6. **di stabilire** altresì, le seguenti prescrizioni per l'adozione definitiva del PTFP:
   - i valori di fabbisogno di personale ospedaliero, per ciascuno degli anni del triennio 2023-2025, non possono superare i valori-soglia di fabbisogno riportati, per ciascun anno di riferimento, nell'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
   - nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

7. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'ASL BA ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

8. **di dare atto** che l'ASL BA in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025 dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del 09 giugno 2025, riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

9. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'ASL BA con D.G.R. n. 1876/2024, da intendersi quale limite invalicabile;

10. **di dare atto** che il PTFP 2023-2025 dell'ASL BA definisce lo specifico fabbisogno di personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL del Dipartimento di Prevenzione aziendale, come previsto dall'art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021;

11. **di dare atto** che il presente provvedimento è da intendersi quale atto di programmazione e non é da ritenersi quale autorizzazione all'espletamento delle procedure assunzionali;

12. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'ASL BA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;

13. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;

14. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, l'ASL BA dovrà:
    a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1876 del 23/12/2024;
    b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., nonché i costi correlati al fabbisogno di personale definito nell'ambito delle finalità di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
    c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 in misura pari al -24,00% per il personale del Comparto e della Dirigenza, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo del fabbisogno di personale al netto delle su indicate voci di costo da escludere;
    d. tener conto di tutte le ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale;

15. **di dare atto** che la possibilità di impiego del personale necessario allo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati è vincolata alla necessaria natura pubblica delle relative risorse di finanziamento, mediante le modalità di impiego di cui all'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992 e, per le sole Aziende Ospedaliere Universitarie, mediante l'assegnazione di specifiche borse di studio per le sole attività di ricerca;

16. **di stabilire** altresì che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
    a. Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
    b. Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
    c. Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.

    L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto, nell'osservanza dell'obiettivo economico-gestionale, relativo a "*Completezza e Qualità dei flussi informativi*" assegnato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti SSR con deliberazione di Giunta Regionale n. 1138 del 04.08.2025, nonché secondo quanto previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 16/04/2025, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2025*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

17. **di stabilire** che il competente Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" effettui uno specifico monitoraggio trimestrale circa l'andamento delle assunzioni effettuate nell'ambito del PTFP aziendale, anche con riferimento alla relativa spesa;

18. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'ASL BA nonché al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

19. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL BA.

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";

- il D.lgs. n. 165/2001 recante le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",* così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017;

- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 21.12.2018, recante l'approvazione delle *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018"* ;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad aggetto "*Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con D.G.R. n. 2416/2018. Integrazioni*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023, recante *"Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022";*

- la determinazione del Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" n. 136 del 17/05/2023, recante "*DGR n. 640 del 10/05/2023. Integrazione modello di predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del SSR adottato con DGR n. 261 del 06/03/2023, secondo le finalità ex D.L. 34/2020 conv. in L. n. 77/2020 e del D.M. n. 77/2022"* ;

- il Regolamento regionale n. 18 del 28.10.2020 recante "*Criteri e Standard per la definizione dei Piano Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi della L.R.25/2006*";

- il Regolamento regionale n. 23 del 22.11.2019 recante "*Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016¬2017"*;

il Regolamento regionale n. 14 del 20.08.2020 recante "*Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019"*;

- il Regolamento Regionale n. 8 del 31/10/2024 di riordino della rete ospedaliera;

- il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 recante: "Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 333 del 10 marzo 2020 "*Approvazione documento "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 375 del 19 marzo 2020 con la quale veniva approvato il Regolamento regionale "*Modifiche al Regolamento regionale n. 7/2019 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 465 del 15/04/2024, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2024*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15/02/2022 "*Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 688 del 11/05/2022 recante "*Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022".*

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022, recante ""*Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022"*;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1916 del 19/12/2022, recante "*Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e*

dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 46 del 30/01/2023 recante "*Istituzione Tavolo tecnico per la Rete regionale di Cure Palliative. Recepimento Accordi Stato - Regioni "Accreditamento delle reti di terapia del dolore, ai sensi della legge 15 marzo 2010 n.38" (Rep. Atti n. 119 CSR del 27 luglio 2020) e "Accreditamento della rete di terapia del dolore e cure palliative pediatriche, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n.38*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1565 del 13/11/2023 recante "*Approvazione piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83. Istituzione tavoli tecnici cure palliative dell'adulto e cure palliative pediatriche. Istituzione Centro di Riferimento Regionale di Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche presso l'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 630 del 08/05/2023 ad oggetto "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021*".

- Il regolamento regionale n. 7 del 22/05/2023 recante "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021" adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 630 del 08/05/2023.

- La deliberazione di Giunta regionale n. 643 del 10/05/2023 ad oggetto "Missione 6 Salute - Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina SubInvestimento 1.2.1 - Assistenza domiciliare. Approvazione Piano Operativo della Regione Puglia".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1729 del 30/11/2023 recante "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022. Approvazione relazione tecnica di analisi del contesto. Recepimento dell'Accordo Stato Regioni (Rep. Atti n.221/CSR del 24/11/2016)*".

- Il Regolamento Regionale n. 13 del 21/12/2023 recante: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022" adottato con deliberazione n. 1729 del 30/11/2023.

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1730 del 30/11/2023 ad oggetto: "*Fondo Sanitario Nazionale vincolato annualità 2023, 2024 e 2025: iscrizione somme ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 86 del 12.04.2023, ad oggetto "Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale". Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 29/01/2024 recante "*Approvazione del piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83, anno 2024*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 940 del 04/07/2024 ad oggetto *"Recepimento delle "Linee di indirizzo Infermiere di Famiglia o Comunità" di Agenas. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2023, n.37, art.49 "Percorsi formativi e progetti pilota su infermiere di famiglia e di comunità".*

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".

Considerato che:

- il D.lgs. n. 165/2001 così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017 prevede, in particolare:
  - ✓ all'art. 6, che "*allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter*" (comma 2). In sede di definizione del piano di cui al predetto comma 2, "*ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente*" (comma 3). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ai predetti adempimenti "*non possono assumere nuovo personale*" (comma 6).
  - ✓ all'art. 6-bis, comma 2, che le Amministrazioni interessate dall'esternalizzazione di servizi originariamente prodotti al proprio interno "*provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente*".
  - ✓ all'art. 6-ter, comma 1 che *"con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei*

rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali".

- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche*", adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N., dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale "*sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi*", prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione – tra l'altro – eventuali "fabbisogni standard definiti a livello territoriale".
  In particolare, il citato Decreto prevede altresì che "*l'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Resta ferma la necessità del rispetto delle procedure e dei criteri previsti, nonché delle presenti linee di indirizzo*".

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 21.12.2018, come modificata con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 2452 del 30.12.2019, sono state approvate le "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018", nelle quali, sinteticamente:
  - ✓ nella parte prima ("Principi generali") sono delineate la struttura e le modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R., le relative procedure di adozione ed approvazione, nonché i vincoli finanziari ed i limiti di spesa nel rispetto dei quali va redatto il suddetto Piano.
  - ✓ nella parte seconda ("Il fabbisogno di personale ospedaliero") vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale ospedaliero di ciascuna Azienda sanitaria, nel rispetto della "Metodologia di valutazione Piani di fabbisogno di personale" elaborata dal Ministero della Salute (cd. "metodo Piemonte") e condivisa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di Tavolo ex D.M. 70/2015 nel febbraio 2017, fatti salvi alcuni correttivi connessi alla specificità del contesto sanitario ed organizzativo regionale nonché alla necessità di garantire il rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro.
  - ✓ nella parte terza ("Il fabbisogno di personale territoriale") vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale territoriale di ciascuna Azienda sanitaria che, in assenza di una metodologia o di indicazioni ministeriali, va gestita nell'ambito dei requisiti organizzativi previsti da leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali, richiamati dalle Linee guida con riferimento alle principali macro-strutture territoriali delle Aziende Sanitarie Locali, ricorrendo in via residuale ai valori minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. recante "Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie".

- con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2018, dal punto di vista della struttura e delle modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R si prevede, in particolare, che:
  - ✓ il fabbisogno di personale delle Aziende ed Enti del S.S.R., come espressamente previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali allegate al Decreto ministeriale del 8.5.2018, deve essere espresso in unità di personale a tempo pieno equivalente (FTE) secondo le regole indicate dal medesimo atto deliberativo n. 2416/2018 [Ore lavorate all'anno per la dirigenza medica pari a 1.454; Ore lavorate all'anno per il personale del comparto pari a 1.418];
  - ✓ ove presente, il personale medico universitario conferito all'assistenza, il cui impegno orario per l'assistenza è pari a 22 ore settimanali (stante la compresenza della didattica e ricerca), va computato - ai fini della trasformazione in FTE - in misura pari al 50%;
  - ✓ per la determinazione del fabbisogno di specialisti ambulatoriali occorre convertire le ore di specialistica ambulatoriale assegnate in FTE.

- le previsioni del D.M. 8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, dispongono che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

Considerato inoltre che, con riferimento al fabbisogno di personale per le strutture aziendali territoriali, il Dipartimento salute, a partire dal triennio 2020-2022, ha ritenuto necessario un potenziamento dell'assistenza territoriale in coerenza con le indicazioni del Ministero Salute e con le scelte operate nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021) e conseguentemente, al fine di una efficace attività di programmazione del fabbisogno strutturale di personale addetto all'assistenza territoriale – già con nota prot. AOO_183 n. 5831 del 12.4.2021 - aveva chiesto alle Aziende di dare evidenza nei PTFP di un elevato grado di dettaglio distinguendo "*il medesimo fabbisogno per U.O., profilo professionale, e, per il personale medico, distinto per disciplin*e".

Considerato, altresì, che con Decreto ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero della Salute del 24/01/2023 è stata adottata la "*Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale del SSN*" predisposta dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas), finalizzata alla definizione dei fabbisogni di personale ospedaliero e territoriale sulla base di criteri omogenei a livello nazionale.

Considerato altresì che con riferimento alle procedure di adozione ed approvazione e ai vincoli finanziari, la citata D.G.R. n. 2416/2018 ha previsto che:

- i Piani di Fabbisogno devono essere adottati preliminarmente dai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e trasmessi alla Regione per la loro approvazione. Una volta approvato, ciascun Piano dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale della Azienda/Ente di riferimento.
- entro 30 giorni dall'adozione definitiva, i contenuti di ciascun Piano dovranno essere comunicati dall'Azienda/Ente al Ministero dell'Economia e Finanze tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.

- l'adozione del PTFP, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.lgs. 165/2001, deve essere sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali di riferimento.
- le Aziende od Enti che non provvedano ad adottare il PTFP o non comunichino lo stesso al Sistema informativo SICO di cui all'art. 60 del D.lgs.165/2001, ovvero che non rispettino i vincoli finanziari imposti dalla normativa nazionale, incorrono nel divieto di procedere a nuove assunzioni per il triennio di riferimento.
- i Piani triennali di fabbisogno di personale devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa:
  1. limite di spesa ex art. 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019;
  2. limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, come modioficato dall'art. 44 ter del D.L. n. 19/2024, convertito in L. 56/2024.
- i predetti Piani dovranno indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli stessi distinguendo, per ogni anno:
  1. i costi del personale a tempo indeterminato (in tale voce va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo);
  2. i costi del personale con contratto a tempo determinato o ulteriori tipologie di contratto di lavoro flessibile;
  3. i costi delle categorie protette, pur considerando che - nei limiti della quota d'obbligo - queste non rientrano nel limite di spesa complessivo.
- il rispetto dei predetti vincoli finanziari, attestato dal Direttore generale dell'Azienda, deve essere certificato dal Collegio sindacale di ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

Visto il D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in Legge n. 77/2020, con il quale si dispone:

a) all'art. 1, comma 4, che "*le regioni e le province autonome, per garantire il massimo livello di assistenza compatibile con le esigenze di sanità pubblica e di sicurezza delle cure in favore dei soggetti contagiati identificati attraverso le attività di monitoraggio del rischio sanitario, nonché di tutte le persone fragili la cui condizione risulta aggravata dall'emergenza in corso, qualora non lo abbiano già fatto, incrementano e indirizzano le azioni terapeutiche e assistenziali a livello domiciliare, sia con l'obiettivo di assicurare le accresciute attività di monitoraggio e assistenza connesse all'emergenza epidemiologica, sia per rafforzare i servizi di assistenza domiciliare integrata per i pazienti in isolamento domiciliare o sottoposti a quarantena nonché per i soggetti affetti da malattie croniche, disabili, con disturbi mentali, con dipendenze patologiche, non autosufficienti, con bisogni di cure palliative, di terapia del dolore, e in generale per le situazioni di fragilità tutelate ai sensi del Capo IV del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 65 del 18.03.2017 - S.O. n. 15. A tal fine, nel rispetto dell'autonomia regionale in materia di organizzazione dei servizi domiciliari, le regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa del personale nei limiti indicati al comma 10*";

b) all'art. 1, comma 5, che "*al fine di rafforzare i servizi infermieristici, con l'introduzione altresì dell'infermiere di famiglia o di comunità, per potenziare la presa in carico sul territorio dei soggetti infettati da SARS-CoV-2 identificati come affetti da COVID-19, anche coadiuvando le Unità speciali di continuità assistenziale e i servizi offerti dalle cure primarie, nonché di tutti i soggetti di cui al comma 4, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in deroga all'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono, in relazione ai modelli organizzativi regionali, utilizzare forme di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, con decorrenza dal 15 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, con infermieri che non si trovino in costanza di rapporto di lavoro subordinato con strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate, in numero non superiore a otto unità infermieristiche ogni 50.000 abitanti. Per le attività assistenziali svolte è riconosciuto agli infermieri un compenso lordo di 30 euro ad ora, inclusivo degli oneri riflessi, per un monte ore settimanale massimo di 35 ore. Per le medesime finalità, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, possono procedere al reclutamento di infermieri in numero non superiore ad 8 unità ogni 50.000 abitanti, attraverso assunzioni a tempo indeterminato e comunque nei limiti di cui al comma 10*".

c) all'art. 1, comma 8, che "*per garantire il coordinamento delle attività sanitarie e sociosanitarie territoriali, così come implementate nei piani regionali, le regioni e le province autonome provvedono all'attivazione di centrali operative regionali, che svolgano le funzioni in raccordo con tutti i servizi e con il sistema di emergenza-urgenza, anche mediante strumenti informativi e di telemedicina".*

d) al successivo art. 1, comma 10, che "*le regioni e le province autonome sono autorizzate, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente, ad incrementare la spesa di personale, per l'anno 2020 per l'attuazione dei commi 4, 5, 6, 7 e 8 e a decorrere dal 2021 per l'attuazione dei commi 4, 5 e 8 fino agli importi indicati nella tabella di cui all'allegato B annesso al presente decreto, a valere sulle risorse di cui al comma 11*";

e) all'art. 2, comma 1, che "l*e regioni e le province autonome, al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite apposito piano di riorganizzazione volto a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19 in corso, garantiscono l'incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure, rendendo strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di assistenza in relazione alle successive fasi di gestione della situazione epidemiologica correlata al virus Sars-CoV-2, ai suoi esiti e a eventuali accrescimenti improvvisi della curva pandemica. I piani di riorganizzazione di cui al presente comma, come approvati dal Ministero della salute con il procedimento stabilito al comma 8, sono recepiti nei programmi operativi di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e sono monitorati congiuntamente, a fini esclusivamente conoscitivi, dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze in sede di monitoraggio dei citati programmi operativi. Ai fini del presente comma e nel rispetto dei principi di separazione e sicurezza dei percorsi, è resa, altresì, strutturale sul territorio nazionale la dotazione di almeno 3.500 posti letto di terapia intensiva. Per ciascuna regione e provincia autonoma, tale incremento strutturale determina una dotazione pari a 0,14 posti letto per mille abitanti".*

f) all'art. 2, comma 5, che "*le regioni e le province autonome sono autorizzate ad aumentare il numero dei mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti secondari per i pazienti COVID-19, per le dimissioni protette e per i trasporti interospedalieri per pazienti non affetti da COVID-19. Per l'operatività di tali mezzi di trasporto, le regioni e le province autonome possono assumere personale dipendente medico, infermieristico e operatore tecnico, con decorrenza 15 maggio 2020.*

Il limite di spesa regionale per l'attuazione delle misure di cui al presente comma per l'anno 2020 è riportato nella colonna 3 della tabella di riparto di cui all'Allegato C annesso al presente decreto".

g) all'art. 2, comma 7, che *"per le finalita' di cui ai commi 1 e 5, terzo periodo, del presente articolo e per le finalita' di cui all'articolo 2-bis, commi 1, lettera a) e 5, e all' articolo 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale, per l'anno 2020, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia, nel limite massimo di 240.975.000 euro, da ripartirsi, per il medesimo anno 2020, a livello regionale come indicato nelle colonne 3 e 5 della tabella di cui all'allegato C annesso al presente decreto. All'onere di 240.975.000 euro si provvede a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2020. Nei piani di cui al comma 1, le regioni e le province autonome indicano le unita' di personale aggiuntive rispetto alle vigenti dotazioni organiche da assumere o gia' assunte, ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Per le finalita' di cui ai commi 1 e 5, secondo periodo, del presente articolo, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale nel limite massimo di 347.060.000 euro, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, da ripartirsi, a decorrere dall'anno 2021, a livello regionale come indicato nelle colonne 6 e 7 della tabella di cui all'allegato C annesso al presente decreto*".

h) all'art. 2, comma 10, che *"per l'attuazione dei commi 5, terzo periodo, e 7, nonche' al fine di integrare le risorse per le finalita' di cui al comma 6, lettera a), per l'anno 2020 e' autorizzata la spesa complessiva di 430.975.000 euro, di cui 190.000.000 euro per il comma 6, lettera a), e 240.975.000 euro per i commi 5 terzo periodo, e 7. A tale fine, e' corrispondentemente incrementato per pari importo, per l'anno 2020, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato. Al finanziamento di cui al presente comma accedono tutte le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2020 e per gli importi indicati nell'Allegato C ((annesso al presente decreto)). Le regioni e le province autonome e gli enti dei rispettivi servizi sanitari regionali provvedono alla rendicontazione delle spese sostenute nell'anno 2020 nell'apposito centro di costo "COV-20", di cui ((all'articolo 18 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27)). A decorrere dall'anno 2021, all'onere pari a 347.060.000 euro, relativo alla spesa per il personale aggiuntivo di cui al comma 7 del presente articolo, si*

provvede a valere ((sul livello del finanziamento)) del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno di riferimento. Il Ministro dell'economia e delle finanze e' autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio".

Richiamata la deliberazione n. 261 del 06/03/2023, con la quale la Giunta regionale ha approvato le "*Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale*" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022", con la quale si è proceduto all'aggiornamento delle "Linee guida" approvate con DGR n. 2416/2018, come integrate con DGR 2452/2019, relativamente al modello di predisposizione dei PTFP delle Aziende ed Enti del SSR. A tal fine, con Determinazione dirigenziale n. 136 del 17/05/2023, la competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha proceduto ad integrare il modello di predisposizione dei PTFP aziendali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023 con un prospetto integrativo di dettaglio del fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e al D.M. n. 77/2022.

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1729 del 30/11/2023 recante "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022. Approvazione relazione tecnica di analisi del contesto. Recepimento dell'Accordo Stato Regioni (Rep. Atti n.221/CSR del 24/11/2016)*", nella cui allegata relazione tecnica è indicata una stima del fabbisogno di personale per setting assistenziale, secondo quanto previsto dal D.M. n. 77/2022 e dagli Accordi Stato Regioni in materia.

Dato atto che con deliberazione n. 1730 del 30/11/2023 ad oggetto: "*Fondo Sanitario Nazionale vincolato annualità 2023, 2024 e 2025: iscrizione somme ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 86 del 12.04.2023, ad oggetto "Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale". Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011*", la Giunta regionale ha provveduto allo stanziamento di complessivi € 48.539.354, prevedendone la destinazione vincolata per le specifiche finalità di cui al citato Decreto del Ministero della Salute del 23 dicembre 2022, al fine di attuare il modello organizzativo di potenziamento della rete di assistenza sanitaria territoriale, definito con D.M. 77/2022.

Visto il Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, il quale, all'art. 50, co. 1, ha previsto che " *al fine di potenziare le attività di prevenzione sull'intero territorio nazionale e di rafforzare i servizi erogati dai Dipartimenti di prevenzione per la sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano autorizzano le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in relazione ai modelli organizzativi regionali, a procedere, in deroga agli ordinari limiti assunzionali, al reclutamento straordinario di dirigenti medici, tecnici della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro e assistenti sanitari, con contratti di lavoro a tempo indeterminato, da destinare ai predetti servizi per una spesa complessiva non superiore all'importo indicato per ciascuna regione e provincia autonoma nella tabella allegata al presente decreto*". Per le finalità di cui al su citato art. 50, co. 1 del D.L. 73/2021 è stata autorizzata la spesa

complessiva a livello nazionale di euro 3.400.000 per l'anno 2021 e di euro 10.000.000 a decorrere dall'anno 2022.

Preso altresì atto che, con intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. atti n. 262/CSR del 9 novembre 2023, le risorse stanziate dalla Regione Puglia per le finalità di cui al su citato art. 50, co. 1, D.L. 73/2021 risultano pari a € 665.106,00.

Considerato che, secondo quanto stabilito dal più volte citato art. 50, co. 1, D.L. 73/2021, la spesa derivante dall'assunzione del personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL, è da ritenersi "*in deroga agli ordinari limiti assunzionali*".

Vista la D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*" con la quale Giunta Regionale ha provveduto alla rideterminazione dei tetti di spesa del personale di ciascuna Azienda/Ente del SSR e al riparto tra le Aziende/Enti del SSR delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.L. n. 34/2020, e D.L. 77/2022 e ha altresì dato atto del riparto delle risorse finalizzate al potenziamento dei Servizi SPeSAL previsto dall'art. 50, co. 1, D.L. 73/2021.

Atteso che con la più volte citata D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 sono state inoltre formulate specifiche prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale cui ciascuna Azienda/Ente del S.S.R deve attenersi in fase di elaborazione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025, come di seguito riportate:

- i Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 di ciascuna Azienda/Ente del S.S.R. "*dovranno essere formulati nel rispetto dei tetti di spesa approvati con il presente provvedimento e distinti per tipologia di tetto di spesa assegnato (D.L. n. 35/2019, D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021)*";
- nei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 di ciascuna Azienda/Ente del S.S.R. "*dovrà essere definito un adeguato fabbisogno di personale per l'attuazione delle specifiche disposizioni in materia di contenimento della spesa farmaceutica di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1109/2023, n. 499/2024 e n. 848/2024 richiamate nel documento istruttorio del presente provvedimento*";
- in fase di definizione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP), le Aziende ed Enti del SSR dovranno procedere *"alla elaborazione del prospetto di dettaglio allegato alla Determinazione dirigenziale n. 136 del 17/05/2023, ivi specificando, quale quota parte del complessivo fabbisogno di personale da definirsi secondo il modello di predisposizione dei PTFP aziendali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, lo specifico fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e al D.M. n. 77/2022. Resta inteso che, fermi restando gli specifici finanziamenti di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, ciascuna Azienda/Ente del SSR dovrà comunque procedere nell'ambito della quota del Fondo sanitario indistinto alla graduale armonizzazione del fabbisogno di personale previsto per l'assistenza territoriale rispetto a quello previsto per l'assistenza ospedaliera*";

Inoltre, sulla base di quanto stabilito dalla su richiamata D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024, risulta necessario prevedere nei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP), le Aziende ed Enti del SSR il

fabbisogno di personale correlato all'attivazione delle cd. "Officine di lavorazione degli emocomponenti" previste dal Programma autosufficienza sangue ed emocomponenti 2023 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 50/2023, nei limiti del tetto di spesa assegnato e dando priorità all'allocazione nelle su citate Strutture del personale già in servizio presso i Centri trasfusionali aziendali.

Considerato altresì che con la medesima deliberazione, la Giunta Regionale ha proceduto alla parziale modifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 10/05/2023, determinando, "*con riferimento ai PTPF 2023-2025 e salvo ulteriori aggiornamenti contrattuali, una quota pari al -24,00% quale percentuale standard che ciascuna Azienda ed Ente del SSR deve applicare rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale del Comparto e della Dirigenza*".

Considerata inoltre la necessità, rappresentata con la richiamata nota del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale prot. n. 0040113 del 24/01/2025, di prevedere nei redigendi **PTFP 2023-2025** il fabbisogno di personale appropriato per l'attuazione degli **interventi e delle azioni previsti nei seguenti ambiti,** sempre nei limiti dei tetti di spesa assegnati con la richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 1876 del 23/12/2024:

a) rete ospedaliera:
   - potenziamento personale dedicato al Percorso Nascita a livello ospedaliero e territoriale;
   - individuazione dello standard minimo di personale in ordine ai volumi di attività e alla classificazione dell'ospedale;
   - attivazione dei nuovi reparti o dei posti letto previsti dalla programmazione regionale.
b) potenziamento Cure Palliative, come previsto dalla DGR n. 29 del 29/01/2024, recante "*Approvazione del piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83, anno 2024*";
c) abbattimento liste d'attesa e potenziamento dei settori particolarmente interessati;
d) rete territoriale: potenziamento dell'assistenza domiciliare, attivazione delle COT e delle strutture previste dal D.M. n. 77/2022;
e) svolgimento di attività in precedenza delegate ad erogatori privati;
f) trasferimento delle Centrali Operative *118;*
g) personale da impiegarsi per lo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati, ivi compresi quelli previsti nell'ambito del PNRR, del PNC *e del PNES, rispetto a cui:*
   - *dovranno essere applicate le puntuali indicazioni fornite in materia di reclutamento di personale SSR con nota prot. AOO_005 n. 8157 del 08/11/2023;*
   - *dovrà essere altresì valutato, in sede di definizione dei PTFP aziendali, il graduale assorbimento strutturale delle risorse umane previste.*

Per tale ragione, le su menzionate indicazioni regionali hanno espressamente previsto la redazione da parte delle Direzioni strategiche aziendali di una **dettagliata relazione** a corredo dei rispettivi PTFP, riportante le azioni prioritarie di intervento e nella quale sia data evidenza dell'utilizzo del tetto di spesa assegnato in ragione della programmazione sanitaria aziendale.

Preso atto della deliberazione DG ASL BA n. 328 del 14.02.2025, modificata con DDG n. 1115 del 30.05.2025, con le quali il DG ASL BA ha adottato in via provvisoria il PTFP aziendale 2023-2025;

Preso atto che, nel dettaglio, il costo complessivo del PTFP ASL BA 2023-2025 risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1876/2024, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2023-2025			TETTO DI SPESA ex DGR 1876/2024
	2023	2024	2025	
ASL BA	450.201.739,00 €	450.202.620,00 €	450.714.589,00 €	450.719.071,00 €

Preso altresì atto che il costo complessivo del fabbisogno di personale previsto dall'ASL BA 2023-2025 per l'attuazione delle specifiche finalità di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, di seguito riepilogato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO FABBISOGNO FINALITÀ D.L. 34/2020, D.M. N. 77/2022 E D.L. N. 73/2021	RISORSE ASSEGNATE CON DGR 1876/2024
ASL BA	26.800.657,00 €	26.825.027,71 €

Preso atto della **relazione** fornita a corredo del PTFP 2023-2025 dal Direttore Generale dell'ASL BA, nella quale sono evidenziate le azioni prioritarie di intervento, le linee strategiche circa l'utilizzo del tetto di spesa assegnato in ragione della programmazione sanitaria aziendale, nonché la valutazione del personale in servizio presso le strutture territoriali (PTA, ambulatori, distretti, consultori, ecc.) rispetto anche ai volumi di attività di ciascuna realtà oggetto di analisi.

Preso atto degli esiti delle verifiche istruttorie e della valutazione analitica effettuate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR circa la coerenza del fabbisogno di personale definito nel PTFP ASL BA 2023-2025 per l'assistenza ospedaliera e l'assistenza territoriale in termini di "FTE", rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali effettuata.

Preso atto che l'Azienda dichiara di aver quantificato il costo del personale secondo le modalità previste dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e nel rispetto delle previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006 e alle Circolari ministeriali in materia.

Considerato inoltre che, dall'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP ASL BA 2023-2025, non sono stati evidenziati significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" definito nel PTFP ASL BA 2023-2025, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Considerata altresì la sostanziale coerenza del fabbisogno di personale definito nel PTFP ASL BA 2023-2025 rispetto alle prescrizioni/raccomandazioni formulate con D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 in ordine all'elaborazione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 e innanzi richiamate.

Pertanto, si ritiene di prendere atto del verbale, agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ASL BA, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 09 giugno 2025 tra la Regione Puglia e la ASL BA e, conseguentemente, di approvare il PTFP 2023-2025 ASL BA di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione DG n. 328 del 14.02.2025, modificata con DDG n. 1115 del 30.05.2025, il quale dà altresì evidenza del fabbisogno aggiuntivo di personale necessario al potenziamento del Servizio SPeSAL aziendale e della relativa spesa prevista, secondo quanto previsto dal richiamato art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021 – da intendersi quale atto di mera programmazione e non di autorizzazione alla spesa.

Le disposizioni della presente deliberazione non comportano oneri per il bilancio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

L'impatto di genere stimato è **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, nell'esercizio delle competenze regionali in materia di programmazione sanitaria e di gestione operativa e strategica dei fondi assegnati a livello nazionale, ai sensi dell'art. 4, co. comma 4, lettere a) e d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** del verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ASL BA, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 09 giugno 2025 tra la Regione Puglia e la ASL BA;

3. **di prendere atto che** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL BA è stati definito sulla base del tetto di spesa assegnato con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23.12.2024, il quale si compone:
   - della quota determinata ai sensi degli artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019, determinata nell'ambito della quota parte del Fondo Sanitario Regionale assegnato annualmente alla Regione in fase di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
   - della quota aggiuntiva derivante dalle risorse assegnate con D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021, finalizzata all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste;

4. **di approvare** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'ASL BA di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione DG ASL BA n. 328 del 14.02.2025, modificata con DDG n. 1115 del 30.05.2025, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie E Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, cui l'ASL BA deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025;

5. **di precisare** che la quota di fabbisogno di personale definito dall'ASL BA a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021 è esclusivamente finalizzato all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste per il potenziamento dell'assistenza ospedaliera e territoriale;

6. **di stabilire** altresì, le seguenti prescrizioni per l'adozione definitiva del PTFP:
   - i valori di fabbisogno di personale ospedaliero, per ciascuno degli anni del triennio 2023-2025, non possono superare i valori-soglia di fabbisogno riportati, per ciascun anno di riferimento, nell'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
   - nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

7. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'ASL BA ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

8. **di dare atto** che l'ASL BA in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025 dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della

richiamata riunione del 09 giugno 2025, riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

9. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'ASL BA con D.G.R. n. 1876/2024, da intendersi quale limite invalicabile;

10. **di dare atto** che il PTFP 2023-2025 dell'ASL BA definisce lo specifico fabbisogno di personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL del Dipartimento di Prevenzione aziendale, come previsto dall'art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021;

11. **di dare atto** che il presente provvedimento è da intendersi quale atto di programmazione e non é da ritenersi quale autorizzazione all'espletamento delle procedure assunzionali;

12. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'ASL BA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;

13. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;

14. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, l'ASL BA dovrà:
    e. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1876 del 23/12/2024;
    f. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., nonché i costi correlati al fabbisogno di personale definito nell'ambito delle finalità di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
    g. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 in misura pari al -24,00% per il personale del Comparto e della Dirigenza, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo del fabbisogno di personale al netto delle su indicate voci di costo da escludere;
    h. tener conto di tutte le ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale;

15. **di dare atto** che la possibilità di impiego del personale necessario allo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati è vincolata alla necessaria natura pubblica delle relative risorse di

finanziamento, mediante le modalità di impiego di cui all'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992 e, per le sole Aziende Ospedaliere Universitarie, mediante l'assegnazione di specifiche borse di studio per le sole attività di ricerca;

16. **di stabilire** altresì che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
    d. Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
    e. Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
    f. Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.

    L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto, nell'osservanza dell'obiettivo economico-gestionale, relativo a "*Completezza e Qualità dei flussi informativi*" assegnato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti SSR con deliberazione di Giunta Regionale n. 1138 del 04.08.2025, nonché secondo quanto previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 16/04/2025, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2025*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

17. **di stabilire** che il competente Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" effettui uno specifico monitoraggio trimestrale circa l'andamento delle assunzioni effettuate nell'ambito del PTFP aziendale, anche con riferimento alla relativa spesa;

18. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'ASL BA nonché al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

19. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL TITOLARE E.Q. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi": **Lanfranco NETTI**

Lanfranco Netti
06.10.2025
10:27:13
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella CAROLI**

Antonella Caroli
06.10.2025
14:27:21
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE “Strategie e Governo dell’Offerta”: **Mauro NICASTRO**

Mauro
Nicastro
06.10.2025
15:02:00
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.
Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito MONTANARO**

Vito Montanaro
07.10.2025
16:44:41
GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE

Raffaele Piemontese
10.10.2025 16:58:29
GMT+02:00

SGO_DEL_2025_00151
ALLEGATO

PTFP 2023-2025 ASL BA
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI E TERRITORIALI PER DISCIPLINA/MACROSTRUTTURA

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Allergologia	TER	DSS 12 Conversano	1	1	1
Allergologia	TER	DSS 13 Gioia del Colle	1	1	0
Allergologia	TER	DSS 2 Corato	0	0	0
Allergologia	TER	DSS 3 Bitonto	0	0	0
Allergologia	TER	DSS 4 Altamura	1	1	1
Allergologia	TER	DSS 5 Grumo Appula	0	0	0
Allergologia	TER	DSS Unico Bari	1	1	1
Allergologia	**TER Totale**		**4**	**4**	**3**
Allergologia Totale			**4**	**4**	**3**
Anatomia ed istologia patologica	OSP	Ospedale "Di Venere"	3	3	3
Anatomia ed istologia patologica	**OSP Totale**		**3**	**3**	**3**
Anatomia ed istologia patologica	TER	DSS 10 Triggiano	1	1	1
Anatomia ed istologia patologica	**TER Totale**		**1**	**1**	**1**
Anatomia ed istologia patologica Totale			**4**	**4**	**4**
Anestesia e Rianimazione	OSP	Ospedale "Di Venere"	26	26	26
Anestesia e Rianimazione	OSP	Ospedale "San Paolo"	15	15	20
Anestesia e Rianimazione	OSP	Ospedale della Murgia	9	10	16
Anestesia e Rianimazione	OSP	Ospedale di Corato	10	11	11
Anestesia e Rianimazione	OSP	Ospedale di Molfetta	10	10	10
Anestesia e Rianimazione	OSP	Ospedale di Monopoli	12	12	15
Anestesia e Rianimazione	OSP	Ospedale di Putignano	15	15	13
Anestesia e Rianimazione	**OSP Totale**		**97**	**99**	**111**
Anestesia e Rianimazione	STF	Rischio Clinico	1	1	1
Anestesia e Rianimazione	**STF Totale**		**1**	**1**	**1**
Anestesia e Rianimazione	TER	Cure Palliative e Hospice	4	4	0
Anestesia e Rianimazione	TER	DSS 12 Conversano	2	2	4
Anestesia e Rianimazione	TER	DSS 2 Corato	1	1	0
Anestesia e Rianimazione	TER	DSS 3 Bitonto	1	1	2
Anestesia e Rianimazione	TER	DSS 4 Altamura	1	1	1
Anestesia e Rianimazione	TER	DSS 5 Grumo Appula	0	0	1
Anestesia e Rianimazione	TER	DSS 9 Modugno	1	1	1
Anestesia e Rianimazione	TER	DSS Unico Bari	0	0	2
Anestesia e Rianimazione	TER	P.P.A. di Terlizzi	1	1	2
Anestesia e Rianimazione	TER	P.P.A. di Triggiano	1	1	1
Anestesia e Rianimazione	**TER Totale**		**12**	**12**	**14**
Anestesia e Rianimazione Totale			**110**	**112**	**126**
Angiologia	TER	DSS 11 Mola di Bari	1	1	1
Angiologia	TER	DSS 12 Conversano	1	1	1
Angiologia	TER	DSS Unico Bari	0	0	0
Angiologia	**TER Totale**		**1**	**1**	**1**
Angiologia Totale			**1**	**1**	**1**
Audiologia	TER	DSS 10 Triggiano	0	0	0
Audiologia	TER	DSS 11 Mola di Bari	1	1	1
Audiologia	**TER Totale**		**1**	**1**	**1**
Audiologia Totale			**1**	**1**	**1**

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Cardiologia	OSP	Ospedale "Di Venere"	23	23	25
Cardiologia	OSP	Ospedale "San Paolo"	24	24	25
Cardiologia	OSP	Ospedale della Murgia	17	17	18
Cardiologia	OSP	Ospedale di Corato	8	8	9
Cardiologia	OSP	Ospedale di Molfetta	7	7	9
Cardiologia	OSP	Ospedale di Monopoli	11	11	18
Cardiologia	OSP	Ospedale di Putignano	10	10	11
Cardiologia	**OSP Totale**		**100**	**100**	**115**
Cardiologia	TER	DSS 1 Molfetta	5	5	6
Cardiologia	TER	DSS 10 Triggiano	5	5	7
Cardiologia	TER	DSS 11 Mola di Bari	1	1	2
Cardiologia	TER	DSS 12 Conversano	4	4	2
Cardiologia	TER	DSS 13 Gioia del Colle	3	3	3
Cardiologia	TER	DSS 14 Putignano	4	4	4
Cardiologia	TER	DSS 2 Corato	3	3	3
Cardiologia	TER	DSS 3 Bitonto	4	4	4
Cardiologia	TER	DSS 4 Altamura	4	4	3
Cardiologia	TER	DSS 5 Grumo Appula	2	2	2
Cardiologia	TER	DSS 9 Modugno	2	2	3
Cardiologia	TER	DSS Unico Bari	11	11	11
Cardiologia	TER	P.P.A. di Terlizzi	3	3	3
Cardiologia	TER	P.P.A. di Triggiano	4	4	4
Cardiologia	**TER Totale**		**55**	**55**	**57**
Cardiologia Totale			**155**	**155**	**172**
Chirurgia Generale	OSP	Ospedale "Di Venere"	19	19	19
Chirurgia Generale	OSP	Ospedale "San Paolo"	18	18	22
Chirurgia Generale	OSP	Ospedale della Murgia	11	11	11
Chirurgia Generale	OSP	Ospedale di Corato	4	5	9
Chirurgia Generale	OSP	Ospedale di Molfetta	7	7	7
Chirurgia Generale	OSP	Ospedale di Monopoli	8	8	8
Chirurgia Generale	OSP	Ospedale di Putignano	9	9	9
Chirurgia Generale	**OSP Totale**		**76**	**77**	**85**
Chirurgia Generale	TER	DSS 1 Molfetta	0	0	0
Chirurgia Generale	TER	DSS 10 Triggiano	2	2	2
Chirurgia Generale	TER	DSS 11 Mola di Bari	1	1	1
Chirurgia Generale	TER	DSS 12 Conversano	2	2	2
Chirurgia Generale	TER	DSS 13 Gioia del Colle	2	2	4
Chirurgia Generale	TER	DSS 14 Putignano	0	0	0
Chirurgia Generale	TER	DSS 2 Corato	2	2	3
Chirurgia Generale	TER	DSS 3 Bitonto	4	4	5
Chirurgia Generale	TER	DSS 4 Altamura	0	0	0
Chirurgia Generale	TER	DSS 5 Grumo Appula	1	1	1
Chirurgia Generale	TER	DSS Unico Bari	2	2	2
Chirurgia Generale	TER	P.P.A. di Terlizzi	5	5	4
Chirurgia Generale	TER	P.P.A. di Triggiano	9	9	11
Chirurgia Generale	**TER Totale**		**32**	**32**	**35**
Chirurgia Generale Totale			**108**	**109**	**120**
Chirurgia Plastica	OSP	Ospedale "San Paolo"	6	6	6
Chirurgia Plastica	**OSP Totale**		**6**	**6**	**6**
Chirurgia Plastica	TER	DSS 10 Triggiano	0	0	0
Chirurgia Plastica	TER	DSS 9 Modugno	1	1	3
Chirurgia Plastica	TER	DSS Unico Bari	0	0	0
Chirurgia Plastica	TER	Ospedale "San Paolo"	2	2	2
Chirurgia Plastica	**TER Totale**		**3**	**3**	**5**
Chirurgia Plastica Totale			**9**	**9**	**11**

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Chirurgia Vascolare	OSP	Ospedale "Di Venere"	8	8	8
Chirurgia Vascolare	**OSP Totale**		**8**	**8**	**8**
Chirurgia Vascolare	TER	DSS 10 Triggiano	0	0	0
Chirurgia Vascolare	TER	DSS 11 Mola di Bari	1	1	0
Chirurgia Vascolare	TER	DSS 12 Conversano	1	1	0
Chirurgia Vascolare	TER	DSS 4 Altamura	1	1	1
Chirurgia Vascolare	TER	DSS 5 Grumo Appula	0	0	0
Chirurgia Vascolare	TER	DSS Unico Bari	2	2	4
Chirurgia Vascolare	**TER Totale**		**5**	**5**	**6**
Chirurgia Vascolare Totale			**13**	**13**	**14**
Dermatologia	TER	DSS 1 Molfetta	1	1	1
Dermatologia	TER	DSS 10 Triggiano	1	1	3
Dermatologia	TER	DSS 11 Mola di Bari	1	1	1
Dermatologia	TER	DSS 12 Conversano	0	0	1
Dermatologia	TER	DSS 13 Gioia del Colle	0	0	2
Dermatologia	TER	DSS 14 Putignano	1	1	1
Dermatologia	TER	DSS 2 Corato	1	1	0
Dermatologia	TER	DSS 3 Bitonto	0	0	1
Dermatologia	TER	DSS 4 Altamura	1	1	2
Dermatologia	TER	DSS 5 Grumo Appula	0	0	0
Dermatologia	TER	DSS 9 Modugno	1	1	4
Dermatologia	TER	DSS Unico Bari	3	3	16
Dermatologia	**TER Totale**		**9**	**9**	**33**
Dermatologia Totale			**9**	**9**	**33**
Direzione Sanitaria di presidio	OSP	Ospedale "Di Venere"	4	4	4
Direzione Sanitaria di presidio	OSP	Ospedale "San Paolo"	4	4	4
Direzione Sanitaria di presidio	OSP	Ospedale della Murgia	4	4	4
Direzione Sanitaria di presidio	OSP	Ospedale di Corato	2	2	2
Direzione Sanitaria di presidio	OSP	Ospedale di Molfetta	2	2	2
Direzione Sanitaria di presidio	OSP	Ospedale di Monopoli	3	4	4
Direzione Sanitaria di presidio	OSP	Ospedale di Putignano	2	2	2
Direzione Sanitaria di presidio	**OSP Totale**		**21**	**22**	**22**
Direzione Sanitaria di presidio	STF	Programmazione, Innovazione e Continuita Ospedale-Ter	1	1	1
Direzione Sanitaria di presidio	**STF Totale**		**1**	**1**	**1**
Direzione Sanitaria di presidio	TER	DSS 10 Triggiano	1	1	1
Direzione Sanitaria di presidio	TER	DSS 11 Mola di Bari	1	1	1
Direzione Sanitaria di presidio	TER	DSS 12 Conversano	4	4	3
Direzione Sanitaria di presidio	TER	DSS 13 Gioia del Colle	2	2	1
Direzione Sanitaria di presidio	TER	DSS 4 Altamura	1	1	1
Direzione Sanitaria di presidio	TER	DSS 5 Grumo Appula	1	1	1
Direzione Sanitaria di presidio	TER	DSS Unico Bari	5	5	4
Direzione Sanitaria di presidio	**TER Totale**		**15**	**15**	**12**
Direzione Sanitaria di presidio Totale			**37**	**38**	**35**
Ematologia	TER	DSS Unico Bari	3	3	3
Ematologia	**TER Totale**		**3**	**3**	**3**
Ematologia Totale			**3**	**3**	**3**
Emodialisi	OSP	Ospedale "Di Venere"	5	5	4
Emodialisi	OSP	Ospedale di Molfetta	6	6	6
Emodialisi	OSP	Ospedale di Putignano	9	9	11
Emodialisi	**OSP Totale**		**16**	**16**	**21**
Emodialisi	TER	Ospedale "Di Venere"	2	2	2
Emodialisi	TER	Ospedale della Murgia	1	1	1
Emodialisi	TER	Ospedale di Molfetta	2	2	2
Emodialisi	TER	Ospedale di Putignano	3	3	3
Emodialisi	**TER Totale**		**8**	**8**	**8**
Emodialisi Totale			**24**	**24**	**29**

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Gastroenterologia	OSP	Ospedale "San Paolo"	12	12	14
Gastroenterologia	OSP	Ospedale della Murgia	5	5	5
Gastroenterologia	**OSP Totale**		**17**	**17**	**19**
Gastroenterologia	TER	DSS Unico Bari	1	1	1
Gastroenterologia	TER	Ospedale "Di Venere"	7	7	11
Gastroenterologia	TER	Ospedale "San Paolo"	2	2	2
Gastroenterologia	TER	Ospedale di Monopoli	4	4	0
Gastroenterologia	**TER Totale**		**14**	**14**	**14**
Gastroenterologia Totale			**31**	**31**	**33**
Genetica Medica	OSP	Ospedale "Di Venere"	2	2	4
Genetica Medica	**OSP Totale**		**2**	**2**	**4**
Genetica Medica Totale			**2**	**2**	**4**
Geriatria	OSP	Ospedale di Putignano	6	6	6
Geriatria	**OSP Totale**		**6**	**6**	**6**
Geriatria	TER	DSS 1 Molfetta	0	0	1
Geriatria	TER	DSS 10 Triggiano	1	1	3
Geriatria	TER	DSS 11 Mola di Bari	1	1	1
Geriatria	TER	DSS 12 Conversano	1	1	2
Geriatria	TER	DSS 13 Gioia del Colle	1	1	1
Geriatria	TER	DSS 14 Putignano	1	1	1
Geriatria	TER	DSS 2 Corato	1	1	1
Geriatria	TER	DSS 3 Bitonto	3	3	3
Geriatria	TER	DSS 4 Altamura	3	3	2
Geriatria	TER	DSS 5 Grumo Appula	1	1	2
Geriatria	TER	DSS 9 Modugno	0	0	2
Geriatria	TER	DSS Unico Bari	4	4	16
Geriatria	**TER Totale**		**17**	**17**	**36**
Geriatria Totale			**23**	**23**	**42**
Igiene degli alimenti e della nutrizione	TER	DSS 3 Bitonto	1	1	1
Igiene degli alimenti e della nutrizione	TER	Prevenzione Area Metropolitana	5	6	0
Igiene degli alimenti e della nutrizione	TER	Prevenzione Area Nord	6	6	0
Igiene degli alimenti e della nutrizione	TER	Prevenzione Area Sud	6	6	0
Igiene degli alimenti e della nutrizione	**TER Totale**		**18**	**19**	**1**
Igiene degli alimenti e della nutrizione Totale			**18**	**19**	**1**
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro	TER	Prevenzione Area Metropolitana	6	6	0
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro	TER	Prevenzione Area Nord	6	6	0
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro	TER	Prevenzione Area Sud	6	6	0
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro	**TER Totale**		**18**	**18**	**0**
Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro Totale			**18**	**18**	**0**
Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	TER	DSS 1 Molfetta	0	0	1
Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	TER	DSS 11 Mola di Bari	1	1	1
Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	TER	DSS 12 Conversano	1	1	4
Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	TER	DSS 14 Putignano	1	1	2
Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	TER	DSS 3 Bitonto	1	1	1
Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	TER	DSS 4 Altamura	1	1	1
Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	TER	DSS 5 Grumo Appula	2	2	2
Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	TER	DSS Unico Bari	2	2	3
Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	TER	Prevenzione Area Metropolitana	16	16	0
Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	TER	Prevenzione Area Nord	12	13	0
Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	TER	Prevenzione Area Sud	12	11	0
Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	**TER Totale**		**50**	**50**	**15**
Igiene, epidemiologia e sanità pubblica Totale			**50**	**50**	**15**

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Laboratorio d'analisi	OSP	Ospedale "Di Venere"	6	6	4
Laboratorio d'analisi	OSP	Ospedale "San Paolo"	3	3	4
Laboratorio d'analisi	OSP	Ospedale della Murgia	3	3	3
Laboratorio d'analisi	OSP	Ospedale di Corato	1	1	1
Laboratorio d'analisi	OSP	Ospedale di Molfetta	1	1	1
Laboratorio d'analisi	OSP	Ospedale di Monopoli	5	5	5
Laboratorio d'analisi	OSP	Ospedale di Putignano	1	1	2
Laboratorio d'analisi	**OSP Totale**		**20**	**20**	**20**
Laboratorio d'analisi	TER	DSS 10 Triggiano	1	1	1
Laboratorio d'analisi	TER	DSS 3 Bitonto	1	1	1
Laboratorio d'analisi	TER	DSS Unico Bari	1	1	1
Laboratorio d'analisi	**TER Totale**		**3**	**3**	**3**
Laboratorio d'analisi Totale			**23**	**23**	**23**
Lungodegenti	TER	P.P.A. di Terlizzi	6	6	6
Lungodegenti	TER	P.P.A. di Triggiano	6	6	7
Lungodegenti	**TER Totale**		**12**	**12**	**13**
Lungodegenti Totale			**12**	**12**	**13**
Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione	TER	DSS 1 Molfetta	1	1	1
Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione	TER	DSS 10 Triggiano	3	3	7
Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione	TER	DSS 11 Mola di Bari	0	0	0
Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione	TER	DSS 12 Conversano	3	3	4
Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione	TER	DSS 13 Gioia del Colle	2	2	7
Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione	TER	DSS 14 Putignano	2	2	10
Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione	TER	DSS 2 Corato	2	2	3
Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione	TER	DSS 3 Bitonto	13	13	1
Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione	TER	DSS 4 Altamura	2	2	3
Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione	TER	DSS 5 Grumo Appula	1	1	1
Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione	TER	DSS 9 Modugno	1	1	2
Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione	TER	DSS Unico Bari	3	3	22
Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione	**TER Totale**		**33**	**33**	**63**
Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione Totale			**33**	**33**	**63**
Malattie Infettive e Tropicali	OSP	Ospedale della Murgia	9	10	10
Malattie Infettive e Tropicali	**OSP Totale**		**9**	**10**	**10**
Malattie Infettive e Tropicali	TER	DSS Unico Bari	1	1	2
Malattie Infettive e Tropicali	**TER Totale**		**1**	**1**	**2**
Malattie Infettive e Tropicali Totale			**10**	**11**	**12**
Malattie metaboliche e diabetologia	TER	DSS 1 Molfetta	0	0	0
Malattie metaboliche e diabetologia	TER	DSS 11 Mola di Bari	1	1	1
Malattie metaboliche e diabetologia	TER	DSS 14 Putignano	0	0	0
Malattie metaboliche e diabetologia	TER	DSS 9 Modugno	0	0	0
Malattie metaboliche e diabetologia	TER	DSS Unico Bari	1	1	2
Malattie metaboliche e diabetologia	**TER Totale**		**3**	**3**	**3**
Malattie metaboliche e diabetologia Totale			**3**	**3**	**3**
Medicina Del Lavoro	STF	Medico Competente	0	1	1
Medicina Del Lavoro	**STF Totale**		**0**	**1**	**1**
Medicina Del Lavoro	TER	DSS 1 Molfetta	1	1	1
Medicina Del Lavoro	TER	DSS 11 Mola di Bari	1	1	4
Medicina Del Lavoro	TER	DSS 5 Grumo Appula	0	0	0
Medicina Del Lavoro	TER	DSS Unico Bari	1	1	3
Medicina Del Lavoro	TER	Prevenzione Area Metropolitana	1	1	0
Medicina Del Lavoro	**TER Totale**		**5**	**5**	**9**
Medicina Del Lavoro Totale			**5**	**6**	**10**

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Medicina dello sport	TER	DSS 12 Conversano	1	1	1
Medicina dello sport	TER	DSS 13 Gioia del Colle	0	0	0
Medicina dello sport	TER	DSS 14 Putignano	0	0	0
Medicina dello sport	TER	DSS 2 Corato	0	0	0
Medicina dello sport	TER	DSS 4 Altamura	1	1	0
Medicina dello sport	TER	DSS 5 Grumo Appula	0	0	0
Medicina dello sport	TER	DSS Unico Bari	1	1	1
Medicina dello sport	**TER Totale**		**4**	**4**	**3**
Medicina dello sport Totale			**4**	**4**	**3**
Medicina d'Emergenza - Urgenza	OSP	Ospedale "Di Venere"	18	19	20
Medicina d'Emergenza - Urgenza	OSP	Ospedale "San Paolo"	17	17	19
Medicina d'Emergenza - Urgenza	OSP	Ospedale della Murgia	15	16	16
Medicina d'Emergenza - Urgenza	OSP	Ospedale di Corato	8	8	8
Medicina d'Emergenza - Urgenza	OSP	Ospedale di Molfetta	9	9	9
Medicina d'Emergenza - Urgenza	OSP	Ospedale di Monopoli	12	13	15
Medicina d'Emergenza - Urgenza	OSP	Ospedale di Putignano	8	8	9
Medicina d'Emergenza - Urgenza	**OSP Totale**		**87**	**90**	**96**
Medicina d'Emergenza - Urgenza	TER	DSS 1 Molfetta	1	1	0
Medicina d'Emergenza - Urgenza	TER	DSS 10 Triggiano	2	2	3
Medicina d'Emergenza - Urgenza	TER	DSS 12 Conversano	2	2	3
Medicina d'Emergenza - Urgenza	TER	DSS 2 Corato	3	3	2
Medicina d'Emergenza - Urgenza	TER	DSS 3 Bitonto	1	1	1
Medicina d'Emergenza - Urgenza	TER	DSS Unico Bari	3	3	3
Medicina d'Emergenza - Urgenza	**TER Totale**		**12**	**12**	**12**
Medicina d'Emergenza - Urgenza Totale			**99**	**102**	**108**
Medicina Fetale	OSP	Ospedale "Di Venere"	10	10	10
Medicina Fetale	**OSP Totale**		**10**	**10**	**10**
Medicina Fetale Totale			**10**	**10**	**10**
Medicina Generale	OSP	Ospedale "Di Venere"	10	10	11
Medicina Generale	OSP	Ospedale "San Paolo"	11	11	11
Medicina Generale	OSP	Ospedale della Murgia	10	11	11
Medicina Generale	OSP	Ospedale di Corato	8	8	8
Medicina Generale	OSP	Ospedale di Molfetta	11	11	11
Medicina Generale	OSP	Ospedale di Monopoli	10	10	10
Medicina Generale	OSP	Ospedale di Putignano	9	9	9
Medicina Generale	**OSP Totale**		**69**	**70**	**71**
Medicina Generale	STF	U.O.S.E.	1	1	1
Medicina Generale	**STF Totale**		**1**	**1**	**1**
Medicina Generale	TER	DSS 10 Triggiano	1	1	4
Medicina Generale	TER	DSS 11 Mola di Bari	1	1	1
Medicina Generale	TER	DSS 12 Conversano	3	3	4
Medicina Generale	TER	DSS 13 Gioia del Colle	0	0	0
Medicina Generale	TER	DSS 14 Putignano	2	2	2
Medicina Generale	TER	DSS 2 Corato	2	2	2
Medicina Generale	TER	DSS 3 Bitonto	0	0	1
Medicina Generale	TER	DSS 4 Altamura	2	2	2
Medicina Generale	TER	DSS Unico Bari	2	2	2
Medicina Generale	**TER Totale**		**13**	**13**	**18**
Medicina Generale Totale			**83**	**84**	**90**
Medicina Iperbarica	OSP	Ospedale "San Paolo"	4	4	4
Medicina Iperbarica	**OSP Totale**		**4**	**4**	**4**
Medicina Iperbarica Totale			**4**	**4**	**4**

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Medicina legale	STF	Rischio Clinico	0	0	1
Medicina legale	**STF Totale**		**0**	**0**	**1**
Medicina legale	TER	DSS 3 Bitonto	0	0	1
Medicina legale	TER	DSS Unico Bari	2	2	3
Medicina legale	**TER Totale**		**2**	**2**	**4**
Medicina legale Totale			**2**	**2**	**5**
Medicina Nucleare (senza posti letto)	OSP	Ospedale "Di Venere"	5	5	5
Medicina Nucleare (senza posti letto)	**OSP Totale**		**5**	**5**	**5**
Medicina Nucleare (senza posti letto) Totale			**5**	**5**	**5**
Medicna legale	STF	Rischio Clinico	1	1	0
Medicna legale	**STF Totale**		**1**	**1**	**0**
Medicna legale Totale			**1**	**1**	**0**
Nefrologia	OSP	Ospedale "Di Venere"	10	10	11
Nefrologia	OSP	Ospedale della Murgia	10	10	11
Nefrologia	**OSP Totale**		**20**	**20**	**22**
Nefrologia	TER	DSS 1 Molfetta	1	1	1
Nefrologia	TER	DSS 10 Triggiano	0	0	0
Nefrologia	TER	DSS 11 Mola di Bari	0	0	0
Nefrologia	TER	DSS 12 Conversano	1	1	0
Nefrologia	TER	DSS Unico Bari	0	0	0
Nefrologia	TER	Ospedale "San Paolo"	0	0	4
Nefrologia	**TER Totale**		**2**	**2**	**5**
Nefrologia Totale			**22**	**22**	**27**
Neonatologia	OSP	Ospedale "San Paolo"	11	11	12
Neonatologia	OSP	Ospedale della Murgia	9	9	9
Neonatologia	OSP	Ospedale di Corato	9	9	9
Neonatologia	OSP	Ospedale di Monopoli	9	9	9
Neonatologia	**OSP Totale**		**38**	**38**	**39**
Neonatologia Totale			**38**	**38**	**39**
Neurochirurgia	OSP	Ospedale "Di Venere"	10	10	10
Neurochirurgia	**OSP Totale**		**10**	**10**	**10**
Neurochirurgia Totale			**10**	**10**	**10**
Neurologia	OSP	Ospedale "Di Venere"	15	15	14
Neurologia	OSP	Ospedale della Murgia	10	10	11
Neurologia	OSP	Ospedale di Monopoli	10	11	11
Neurologia	**OSP Totale**		**35**	**36**	**36**
Neurologia	TER	DSS 1 Molfetta	1	1	1
Neurologia	TER	DSS 10 Triggiano	1	1	0
Neurologia	TER	DSS 11 Mola di Bari	4	4	1
Neurologia	TER	DSS 12 Conversano	1	1	1
Neurologia	TER	DSS 13 Gioia del Colle	1	1	1
Neurologia	TER	DSS 14 Putignano	3	3	3
Neurologia	TER	DSS 2 Corato	1	1	1
Neurologia	TER	DSS 3 Bitonto	2	2	3
Neurologia	TER	DSS 4 Altamura	2	2	2
Neurologia	TER	DSS 5 Grumo Appula	1	1	1
Neurologia	TER	DSS 9 Modugno	0	0	1
Neurologia	TER	DSS Unico Bari	4	4	4
Neurologia	TER	Ospedale "Di Venere"	4	4	4
Neurologia	TER	Ospedale "San Paolo"	6	6	8
Neurologia	**TER Totale**		**31**	**31**	**30**
Neurologia Totale			**66**	**67**	**66**

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Neuropsichiatria infantile	TER	DSS 4 Altamura	1	1	2
Neuropsichiatria infantile	TER	Neuropsichiatria Infanzia ed Adolescenza	30	30	32
Neuropsichiatria infantile	**TER Totale**		**31**	**31**	**34**
Neuropsichiatria infantile Totale			**31**	**31**	**34**
Neuroradiologia	OSP	Ospedale "Di Venere"	5	5	5
Neuroradiologia	**OSP Totale**		**5**	**5**	**5**
Neuroradiologia Totale			**5**	**5**	**5**
Oculistica	OSP	Ospedale "Di Venere"	6	6	9
Oculistica	OSP	Ospedale della Murgia	7	7	7
Oculistica	OSP	Ospedale di Putignano	6	6	7
Oculistica	**OSP Totale**		**19**	**19**	**23**
Oculistica	TER	DSS 1 Molfetta	2	2	3
Oculistica	TER	DSS 10 Triggiano	1	1	3
Oculistica	TER	DSS 11 Mola di Bari	1	1	1
Oculistica	TER	DSS 12 Conversano	6	6	11
Oculistica	TER	DSS 13 Gioia del Colle	2	2	5
Oculistica	TER	DSS 14 Putignano	2	2	3
Oculistica	TER	DSS 2 Corato	2	2	5
Oculistica	TER	DSS 3 Bitonto	1	1	1
Oculistica	TER	DSS 4 Altamura	2	2	1
Oculistica	TER	DSS 5 Grumo Appula	4	4	7
Oculistica	TER	DSS 9 Modugno	0	0	1
Oculistica	TER	DSS Unico Bari	5	5	17
Oculistica	TER	P.P.A. di Terlizzi	5	5	7
Oculistica	TER	P.P.A. di Triggiano	6	6	6
Oculistica	**TER Totale**		**40**	**40**	**71**
Oculistica Totale			**59**	**59**	**94**
Odontoiatria e stomatologia	TER	DSS 1 Molfetta	0	0	0
Odontoiatria e stomatologia	TER	DSS 10 Triggiano	0	0	0
Odontoiatria e stomatologia	TER	DSS 11 Mola di Bari	0	0	0
Odontoiatria e stomatologia	TER	DSS 12 Conversano	0	0	1
Odontoiatria e stomatologia	TER	DSS 13 Gioia del Colle	1	1	1
Odontoiatria e stomatologia	TER	DSS 14 Putignano	1	1	1
Odontoiatria e stomatologia	TER	DSS 2 Corato	1	1	1
Odontoiatria e stomatologia	TER	DSS 4 Altamura	1	1	1
Odontoiatria e stomatologia	TER	DSS Unico Bari	1	1	1
Odontoiatria e stomatologia	**TER Totale**		**6**	**6**	**5**
Odontoiatria e stomatologia Totale			**6**	**6**	**5**
Oncologia	TER	DSS 10 Triggiano	0	0	0
Oncologia	TER	DSS 13 Gioia del Colle	0	0	0
Oncologia	TER	DSS 4 Altamura	1	1	0
Oncologia	TER	DSS Unico Bari	0	0	1
Oncologia	**TER Totale**		**2**	**2**	**1**
Oncologia Totale			**2**	**2**	**1**
Oncologia (con posti letto)	OSP	Ospedale "San Paolo"	8	8	10
Oncologia (con posti letto)	OSP	Ospedale della Murgia	4	5	5
Oncologia (con posti letto)	**OSP Totale**		**12**	**13**	**15**
Oncologia (con posti letto) Totale			**12**	**13**	**15**

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Oncologia (senza posti letto)	OSP	Ospedale "San Paolo"	1	1	1
Oncologia (senza posti letto)	**OSP Totale**		**1**	**1**	**1**
Oncologia (senza posti letto) Totale			**1**	**1**	**1**
Organizzazione Servizi Sanitari di Base	TER	DSS 12 Conversano	1	1	5
Organizzazione Servizi Sanitari di Base	TER	DSS Unico Bari	3	3	5
Organizzazione Servizi Sanitari di Base	**TER Totale**		**4**	**4**	**10**
Organizzazione Servizi Sanitari di Base Totale			**4**	**4**	**10**
Ortopedia e Traumatologia	OSP	Ospedale "Di Venere"	15	15	15
Ortopedia e Traumatologia	OSP	Ospedale "San Paolo"	11	12	13
Ortopedia e Traumatologia	OSP	Ospedale della Murgia	12	12	14
Ortopedia e Traumatologia	OSP	Ospedale di Corato	2	2	0
Ortopedia e Traumatologia	OSP	Ospedale di Molfetta	12	12	13
Ortopedia e Traumatologia	OSP	Ospedale di Monopoli	12	12	13
Ortopedia e Traumatologia	OSP	Ospedale di Putignano	3	3	3
Ortopedia e Traumatologia	**OSP Totale**		**67**	**68**	**71**
Ortopedia e Traumatologia	TER	DSS 1 Molfetta	0	0	0
Ortopedia e Traumatologia	TER	DSS 10 Triggiano	3	3	4
Ortopedia e Traumatologia	TER	DSS 11 Mola di Bari	1	1	1
Ortopedia e Traumatologia	TER	DSS 12 Conversano	2	2	4
Ortopedia e Traumatologia	TER	DSS 13 Gioia del Colle	2	2	3
Ortopedia e Traumatologia	TER	DSS 14 Putignano	1	1	1
Ortopedia e Traumatologia	TER	DSS 2 Corato	1	1	1
Ortopedia e Traumatologia	TER	DSS 3 Bitonto	2	2	2
Ortopedia e Traumatologia	TER	DSS 4 Altamura	1	1	1
Ortopedia e Traumatologia	TER	DSS 5 Grumo Appula	1	1	1
Ortopedia e Traumatologia	TER	DSS Unico Bari	3	3	5
Ortopedia e Traumatologia	**TER Totale**		**16**	**16**	**22**
Ortopedia e Traumatologia Totale			**83**	**84**	**93**
Ostetricia e Ginecologia	OSP	Ospedale "Di Venere"	17	17	21
Ostetricia e Ginecologia	OSP	Ospedale "San Paolo"	17	17	18
Ostetricia e Ginecologia	OSP	Ospedale della Murgia	13	13	13
Ostetricia e Ginecologia	OSP	Ospedale di Corato	13	13	14
Ostetricia e Ginecologia	OSP	Ospedale di Monopoli	13	14	14
Ostetricia e Ginecologia	**OSP Totale**		**73**	**74**	**80**
Ostetricia e Ginecologia	TER	DSS 1 Molfetta	1	1	1
Ostetricia e Ginecologia	TER	DSS 10 Triggiano	5	5	7
Ostetricia e Ginecologia	TER	DSS 11 Mola di Bari	1	1	1
Ostetricia e Ginecologia	TER	DSS 12 Conversano	9	10	9
Ostetricia e Ginecologia	TER	DSS 13 Gioia del Colle	2	2	2
Ostetricia e Ginecologia	TER	DSS 14 Putignano	1	1	1
Ostetricia e Ginecologia	TER	DSS 2 Corato	2	2	2
Ostetricia e Ginecologia	TER	DSS 3 Bitonto	2	2	2
Ostetricia e Ginecologia	TER	DSS 4 Altamura	2	2	3
Ostetricia e Ginecologia	TER	DSS 5 Grumo Appula	3	3	3
Ostetricia e Ginecologia	TER	DSS 9 Modugno	1	1	1
Ostetricia e Ginecologia	TER	DSS Unico Bari	7	7	8
Ostetricia e Ginecologia	TER	Ospedale "Di Venere"	7	7	7
Ostetricia e Ginecologia	TER	Ospedale "San Paolo"	3	3	3
Ostetricia e Ginecologia	TER	Ospedale di Putignano	2	2	2
Ostetricia e Ginecologia	TER	P.P.A. di Triggiano	0	0	1
Ostetricia e Ginecologia	**TER Totale**		**48**	**49**	**55**
Ostetricia e Ginecologia Totale			**121**	**123**	**135**

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Otorinolaringoiatria	OSP	Ospedale "Di Venere"	10	10	10
Otorinolaringoiatria	OSP	Ospedale "San Paolo"	3	3	3
Otorinolaringoiatria	OSP	Ospedale della Murgia	7	7	7
Otorinolaringoiatria	OSP	Ospedale di Monopoli	7	7	7
Otorinolaringoiatria	**OSP Totale**		**27**	**27**	**27**
Otorinolaringoiatria	TER	DSS 1 Molfetta	1	1	2
Otorinolaringoiatria	TER	DSS 10 Triggiano	0	0	1
Otorinolaringoiatria	TER	DSS 11 Mola di Bari	0	0	1
Otorinolaringoiatria	TER	DSS 12 Conversano	1	1	1
Otorinolaringoiatria	TER	DSS 13 Gioia del Colle	0	0	0
Otorinolaringoiatria	TER	DSS 14 Putignano	1	1	1
Otorinolaringoiatria	TER	DSS 2 Corato	0	0	0
Otorinolaringoiatria	TER	DSS 3 Bitonto	1	1	1
Otorinolaringoiatria	TER	DSS 4 Altamura	1	1	1
Otorinolaringoiatria	TER	DSS 5 Grumo Appula	1	1	1
Otorinolaringoiatria	TER	DSS 9 Modugno	1	1	1
Otorinolaringoiatria	TER	DSS Unico Bari	5	5	11
Otorinolaringoiatria	**TER Totale**		**11**	**11**	**20**
Otorinolaringoiatria Totale			**38**	**38**	**47**
Pediatria	STF	Controllo di Gestione	1	1	1
Pediatria	**STF Totale**		**1**	**1**	**1**
Pediatria	TER	DSS 1 Molfetta	1	1	1
Pediatria	TER	DSS 14 Putignano	1	1	1
Pediatria	TER	DSS 2 Corato	1	1	1
Pediatria	TER	DSS 3 Bitonto	1	1	1
Pediatria	TER	DSS Unico Bari	1	1	1
Pediatria	**TER Totale**		**5**	**5**	**5**
Pediatria Totale			**6**	**6**	**6**
Pneumologia	OSP	Ospedale "Di Venere"	8	9	11
Pneumologia	OSP	Ospedale "San Paolo"	8	9	12
Pneumologia	OSP	Ospedale di Putignano	4	4	6
Pneumologia	OSP	P.P.A. di Terlizzi	6	6	6
Pneumologia	**OSP Totale**		**26**	**28**	**35**
Pneumologia	TER	DSS 1 Molfetta	1	1	2
Pneumologia	TER	DSS 10 Triggiano	2	2	2
Pneumologia	TER	DSS 11 Mola di Bari	1	1	1
Pneumologia	TER	DSS 12 Conversano	1	1	3
Pneumologia	TER	DSS 13 Gioia del Colle	1	1	1
Pneumologia	TER	DSS 14 Putignano	0	0	0
Pneumologia	TER	DSS 2 Corato	1	1	1
Pneumologia	TER	DSS 3 Bitonto	1	1	1
Pneumologia	TER	DSS 4 Altamura	1	1	1
Pneumologia	TER	DSS 5 Grumo Appula	1	1	0
Pneumologia	TER	DSS 9 Modugno	0	0	1
Pneumologia	TER	DSS Unico Bari	3	3	2
Pneumologia	TER	Ospedale "Di Venere"	2	2	2
Pneumologia	TER	Ospedale "San Paolo"	4	4	4
Pneumologia	TER	Ospedale di Putignano	2	2	2
Pneumologia	**TER Totale**		**22**	**22**	**24**
Pneumologia Totale			**48**	**50**	**59**

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Psichiatria	TER	DSS 1 Molfetta	0	0	1
Psichiatria	TER	DSS 10 Triggiano	1	1	1
Psichiatria	TER	DSS 11 Mola di Bari	0	0	1
Psichiatria	TER	DSS 13 Gioia del Colle	0	0	0
Psichiatria	TER	DSS 4 Altamura	0	0	0
Psichiatria	TER	DSS Unico Bari	4	4	3
Psichiatria	TER	Salute Mentale	114	115	118
Psichiatria	**TER Totale**		**120**	**121**	**124**
Psichiatria Totale			**120**	**121**	**124**
Psicoterapia	TER	DSS Unico Bari	1	1	1
Psicoterapia	**TER Totale**		**1**	**1**	**1**
Psicoterapia Totale			**1**	**1**	**1**
Radiologia	OSP	Ospedale "Di Venere"	20	20	20
Radiologia	OSP	Ospedale "San Paolo"	26	27	28
Radiologia	OSP	Ospedale della Murgia	14	15	15
Radiologia	OSP	Ospedale di Corato	7	7	7
Radiologia	OSP	Ospedale di Molfetta	8	8	8
Radiologia	OSP	Ospedale di Monopoli	11	12	12
Radiologia	OSP	Ospedale di Putignano	8	8	8
Radiologia	**OSP Totale**		**94**	**97**	**98**
Radiologia	TER	Centro San Camillo (Monopoli)	1	1	1
Radiologia	TER	DSS 1 Molfetta	0	0	1
Radiologia	TER	DSS 11 Mola di Bari	3	3	3
Radiologia	TER	DSS 12 Conversano	9	9	9
Radiologia	TER	DSS 13 Gioia del Colle	4	4	5
Radiologia	TER	DSS 2 Corato	1	1	1
Radiologia	TER	DSS 3 Bitonto	4	4	4
Radiologia	TER	DSS 4 Altamura	1	1	1
Radiologia	TER	DSS 5 Grumo Appula	1	1	1
Radiologia	TER	DSS Unico Bari	7	7	7
Radiologia	TER	Ospedale "Di Venere"	4	4	7
Radiologia	TER	Ospedale di Corato	0	0	1
Radiologia	TER	Ospedale di Putignano	1	1	1
Radiologia	TER	P.P.A. di Terlizzi	3	3	3
Radiologia	TER	P.P.A. di Triggiano	3	3	3
Radiologia	TER	P.T.A. Casamassima	1	1	1
Radiologia	**TER Totale**		**44**	**44**	**50**
Radiologia Totale			**138**	**141**	**148**

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Recupero e Riabilitazione funzionale	OSP	Ospedale "San Paolo"	2	2	2
Recupero e Riabilitazione funzionale	OSP	Ospedale della Murgia	2	3	4
Recupero e Riabilitazione funzionale	**OSP Totale**		**4**	**5**	**6**
Recupero e Riabilitazione funzionale	TER	DSS 1 Molfetta	2	2	2
Recupero e Riabilitazione funzionale	TER	DSS 10 Triggiano	2	2	5
Recupero e Riabilitazione funzionale	TER	DSS 11 Mola di Bari	0	0	4
Recupero e Riabilitazione funzionale	TER	DSS 12 Conversano	4	4	5
Recupero e Riabilitazione funzionale	TER	DSS 13 Gioia del Colle	3	3	3
Recupero e Riabilitazione funzionale	TER	DSS 14 Putignano	4	4	4
Recupero e Riabilitazione funzionale	TER	DSS 2 Corato	7	7	7
Recupero e Riabilitazione funzionale	TER	DSS 3 Bitonto	3	3	3
Recupero e Riabilitazione funzionale	TER	DSS 4 Altamura	8	8	6
Recupero e Riabilitazione funzionale	TER	DSS 5 Grumo Appula	4	4	4
Recupero e Riabilitazione funzionale	TER	DSS 9 Modugno	2	2	2
Recupero e Riabilitazione funzionale	TER	DSS Unico Bari	12	12	13
Recupero e Riabilitazione funzionale	TER	Ospedale "Di Venere"	1	1	2
Recupero e Riabilitazione funzionale	TER	P.P.A. di Terlizzi	6	6	0
Recupero e Riabilitazione funzionale	TER	P.P.A. di Triggiano	8	9	0
Recupero e Riabilitazione funzionale	**TER Totale**		**67**	**68**	**60**
Recupero e Riabilitazione funzionale Totale			**71**	**73**	**66**
Reumatologia	OSP	Ospedale "San Paolo"	2	2	3
Reumatologia	**OSP Totale**		**2**	**2**	**3**
Reumatologia	TER	DSS 10 Triggiano	0	0	1
Reumatologia	TER	DSS 13 Gioia del Colle	0	0	0
Reumatologia	TER	DSS 2 Corato	0	0	1
Reumatologia	TER	DSS 3 Bitonto	1	1	1
Reumatologia	TER	DSS Unico Bari	0	0	0
Reumatologia	**TER Totale**		**2**	**2**	**3**
Reumatologia Totale			**4**	**4**	**6**
Scienza dell'alimentazione e dietetica	TER	DSS 1 Molfetta	0	0	0
Scienza dell'alimentazione e dietetica	TER	DSS 10 Triggiano	0	0	1
Scienza dell'alimentazione e dietetica	TER	DSS 2 Corato	0	0	0
Scienza dell'alimentazione e dietetica	TER	DSS 3 Bitonto	0	0	0
Scienza dell'alimentazione e dietetica	TER	DSS 4 Altamura	0	0	1
Scienza dell'alimentazione e dietetica	TER	DSS 5 Grumo Appula	0	0	0
Scienza dell'alimentazione e dietetica	TER	DSS Unico Bari	0	0	0
Scienza dell'alimentazione e dietetica	**TER Totale**		**1**	**1**	**3**
Scienza dell'alimentazione e dietetica Totale			**1**	**1**	**3**
Servizio Trasfusionale	OSP	Ospedale "Di Venere"	11	11	12
Servizio Trasfusionale	OSP	Ospedale "San Paolo"	10	11	11
Servizio Trasfusionale	OSP	Ospedale della Murgia	6	6	6
Servizio Trasfusionale	OSP	Ospedale di Molfetta	6	6	6
Servizio Trasfusionale	OSP	Ospedale di Monopoli	7	7	7
Servizio Trasfusionale	**OSP Totale**		**40**	**41**	**42**
Servizio Trasfusionale Totale			**40**	**41**	**42**
Terapia del Dolore	OSP	Ospedale "Di Venere"	2	2	2
Terapia del Dolore	OSP	Ospedale "San Paolo"	2	2	2
Terapia del Dolore	**OSP Totale**		**4**	**4**	**4**
Terapia del Dolore Totale			**4**	**4**	**4**

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Terapia Intensiva	OSP	Ospedale "Di Venere"	10	10	12
Terapia Intensiva	OSP	Ospedale "San Paolo"	15	15	12
Terapia Intensiva	OSP	Ospedale della Murgia	13	13	10
Terapia Intensiva	OSP	Ospedale di Molfetta	0	0	0
Terapia Intensiva	OSP	Ospedale di Monopoli	9	9	11
Terapia Intensiva	OSP	Ospedale di Putignano	0	0	0
Terapia Intensiva	**OSP Totale**		**47**	**47**	**45**
Terapia Intensiva Totale			**47**	**47**	**45**
Terapia intensiva neonatale	OSP	Ospedale "Di Venere"	13	14	13
Terapia intensiva neonatale	**OSP Totale**		**13**	**14**	**13**
Terapia intensiva neonatale Totale			**13**	**14**	**13**
Urologia	OSP	Ospedale "Di Venere"	17	17	16
Urologia	OSP	Ospedale della Murgia	8	8	8
Urologia	OSP	Ospedale di Molfetta	7	8	9
Urologia	OSP	Ospedale di Monopoli	7	7	8
Urologia	**OSP Totale**		**39**	**40**	**41**
Urologia	TER	DSS 1 Molfetta	0	0	0
Urologia	TER	DSS 10 Triggiano	1	1	1
Urologia	TER	DSS 11 Mola di Bari	0	0	0
Urologia	TER	DSS 12 Conversano	1	1	0
Urologia	TER	DSS 13 Gioia del Colle	0	0	1
Urologia	TER	DSS 14 Putignano	1	1	1
Urologia	TER	DSS 2 Corato	1	1	0
Urologia	TER	DSS 3 Bitonto	1	1	1
Urologia	TER	DSS 4 Altamura	2	2	2
Urologia	TER	DSS 5 Grumo Appula	0	0	0
Urologia	TER	DSS 9 Modugno	0	0	0
Urologia	TER	DSS Unico Bari	2	2	3
Urologia	**TER Totale**		**9**	**9**	**10**
Urologia Totale			**48**	**49**	**51**
U.O.S.E.	STF	U.O.S.E.	1	1	1
U.O.S.E.	**STF Totale**		**1**	**1**	**1**
U.O.S.E. Totale			**1**	**1**	**1**
U.V.A.R.P.	STF	U.V.A.R.P.	7	7	7
U.V.A.R.P.	**STF Totale**		**7**	**7**	**7**
U.V.A.R.P. Totale			**7**	**7**	**7**
Medicina del lavoro e sorveglianza sanitaria	STF	Medico Competente	7	7	7
Medicina del lavoro e sorveglianza sanitaria	**STF Totale**		**7**	**7**	**7**
Medicina del lavoro e sorveglianza sanitaria Totale			**7**	**7**	**7**
Medicina forense, gestione Rischio Clinico, Sistema Qualità e Formazione	STF	Rischio Clinico	4	4	4
Medicina forense, gestione Rischio Clinico, Sistema Qualità e Formazione	**STF Totale**		**4**	**4**	**4**
Medicina forense, gestione Rischio Clinico, Sistema Qualità e Formazione Totale			**4**	**4**	**4**
Servizio Prevenzione e Protezione aziendale (S.P.P.A.)	STF	Servizio Prevenzione e Protezione aziendale (S.P.P.A.)	1	1	1
Servizio Prevenzione e Protezione aziendale (S.P.P.A.)	**STF Totale**		**1**	**1**	**1**
Servizio Prevenzione e Protezione aziendale (S.P.P.A.) Totale			**1**	**1**	**1**
Staff Direzione Sanitaria	STF	Staff di Direzione	2	2	2
Staff Direzione Sanitaria	**STF Totale**		**2**	**2**	**2**
Staff Direzione Sanitaria Totale			**2**	**2**	**2**
Dipendenze Patologiche Nord Barese	TER	Dipendenze Patologiche	6	6	7
Dipendenze Patologiche Nord Barese	**TER Totale**		**6**	**6**	**7**
Dipendenze Patologiche Nord Barese Totale			**6**	**6**	**7**
Dipendenze Patologiche Sud Barese	TER	Dipendenze Patologiche	9	9	10
Dipendenze Patologiche Sud Barese	**TER Totale**		**9**	**9**	**10**
Dipendenze Patologiche Sud Barese Totale			**9**	**9**	**10**

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Cure Palliative e Hospice - Grumo Appula	TER	Cure Palliative e Hospice	4	4	4
Cure Palliative e Hospice - Grumo Appula	**TER Totale**		**4**	**4**	**4**
Cure Palliative e Hospice - Grumo Appula Totale			**4**	**4**	**4**
Cure Palliative e Hospice - Monopoli	TER	Cure Palliative e Hospice	9	10	9
Cure Palliative e Hospice - Monopoli	**TER Totale**		**9**	**10**	**9**
Cure Palliative e Hospice - Monopoli Totale			**9**	**10**	**9**
Direzione Distretto Socio Sanitario	TER	DSS 1 Molfetta	0	0	1
Direzione Distretto Socio Sanitario	TER	DSS 10 Triggiano	0	0	1
Direzione Distretto Socio Sanitario	TER	DSS 11 Mola di Bari	1	1	0
Direzione Distretto Socio Sanitario	TER	DSS 2 Corato	1	1	1
Direzione Distretto Socio Sanitario	TER	DSS Unico Bari	1	1	0
Direzione Distretto Socio Sanitario	**TER Totale**		**3**	**3**	**3**
Direzione Distretto Socio Sanitario Totale			**3**	**3**	**3**
Direzione Cure Primarie E Intermedie	TER	DSS Cordinatore	1	1	1
Direzione Cure Primarie E Intermedie	**TER Totale**		**1**	**1**	**1**
Direzione Cure Primarie E Intermedie Totale			**1**	**1**	**1**
Medicina Penitenziaria - Protetta San Paolo	TER	Medicina Penitenziaria	10	10	10
Medicina Penitenziaria - Protetta San Paolo	**TER Totale**		**10**	**10**	**10**
Medicina Penitenziaria - Protetta San Paolo Totale			**10**	**10**	**10**
Medicina Penitenziaria Casa Circondariale di Altamura	TER	Medicina Penitenziaria	3	3	3
Medicina Penitenziaria Casa Circondariale di Altamura	**TER Totale**		**3**	**3**	**3**
Medicina Penitenziaria Casa Circondariale di Altamura Totale			**3**	**3**	**3**
Medicina Penitenziaria Casa Circondariale di Bari e carcere minorile	TER	Medicina Penitenziaria	22	22	22
Medicina Penitenziaria Casa Circondariale di Bari e carcere minorile	**TER Totale**		**22**	**22**	**22**
Medicina Penitenziaria Casa Circondariale di Bari e carcere minorile Totale			**22**	**22**	**22**
Medicina Penitenziaria Casa Circondariale di Turi	TER	Medicina Penitenziaria	3	3	3
Medicina Penitenziaria Casa Circondariale di Turi	**TER Totale**		**3**	**3**	**3**
Medicina Penitenziaria Casa Circondariale di Turi Totale			**3**	**3**	**3**
118 - Coordinamento	TER	Emergenza	2	3	3
118 - Coordinamento	**TER Totale**		**2**	**3**	**3**
118 - Coordinamento Totale			**2**	**3**	**3**
Radiodiagnostica Senologica e Screening (PO San Paolo)	TER	DSS 1 Molfetta	1	1	0
Radiodiagnostica Senologica e Screening (PO San Paolo)	**TER Totale**		**1**	**1**	**0**
Radiodiagnostica Senologica e Screening (PO San Paolo) Totale			**1**	**1**	**0**
Epidemiologia, malattie cronico-degenerative, Registro tumori, ReNCaM e Centro Screening	TER	Prevenzione Area Metropolitana	1	1	1
Epidemiologia, malattie cronico-degenerative, Registro tumori, ReNCaM e Centro Screening	**TER Totale**		**1**	**1**	**1**
Epidemiologia, malattie cronico-degenerative, Registro tumori, ReNCaM e Centro Screening Totale			**1**	**1**	**1**
Igiene Industriale	TER	Prevenzione Area Metropolitana	1	1	1
Igiene Industriale	**TER Totale**		**1**	**1**	**1**
Igiene Industriale Totale			**1**	**1**	**1**
Prevenzione Area Metropolitana Direzione Dipartimento di Prevenzione	TER	Prevenzione Area Metropolitana	1	1	5
Prevenzione Area Metropolitana Direzione Dipartimento di Prevenzione	**TER Totale**		**1**	**1**	**5**
Prevenzione Area Metropolitana Direzione Dipartimento di Prevenzione Totale			**1**	**1**	**5**
Centro Territoriale Malattie Rare	TER	Staff di Direzione	1	1	1
Centro Territoriale Malattie Rare	**TER Totale**		**1**	**1**	**1**
Centro Territoriale Malattie Rare Totale			**1**	**1**	**1**
Ambulatorio Nefrologia/Dialisi di urgenza - (PO Di Venere)	TER	Ospedale "San Paolo"	4	4	0
Ambulatorio Nefrologia/Dialisi di urgenza - (PO Di Venere)	**TER Totale**		**4**	**4**	**0**
Ambulatorio Nefrologia/Dialisi di urgenza - (PO Di Venere) Totale			**4**	**4**	**0**
Fragilità e Complessità Assistenziale	TER	Cure Palliative e Hospice	0	0	5
Fragilità e Complessità Assistenziale	**TER Totale**		**0**	**0**	**5**
Fragilità e Complessità Assistenziale Totale			**0**	**0**	**5**

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Assistenza Sanitaria Di Base - Continuita' Assistenziale - Emergenza Territoriale	TER	DSS 1 Molfetta	0	0	1
Assistenza Sanitaria Di Base - Continuita' Assistenziale - Emergenza Territoriale	TER	DSS 2 Corato	0	0	1
Assistenza Sanitaria Di Base - Continuita' Assistenziale - Emergenza Territoriale	TER	DSS 3 Bitonto	0	0	1
Assistenza Sanitaria Di Base - Continuita' Assistenziale - Emergenza Territoriale	TER	DSS 4 Altamura	0	0	1
Assistenza Sanitaria Di Base - Continuita' Assistenziale - Emergenza Territoriale	**TER Totale**		**0**	**0**	**4**
Assistenza Sanitaria Di Base - Continuita' Assistenziale - Emergenza Territoriale Totale			**0**	**0**	**4**
P.T.A. Noci	TER	DSS 14 Putignano	0	0	1
P.T.A. Noci	**TER Totale**		**0**	**0**	**1**
P.T.A. Noci Totale			**0**	**0**	**1**
Assistenza Specialistica	TER	DSS 2 Corato	0	0	1
Assistenza Specialistica	**TER Totale**		**0**	**0**	**1**
Assistenza Specialistica Totale			**0**	**0**	**1**
Assistenza Intermedia e Cure Domiciliari	TER	DSS 3 Bitonto	0	0	1
Assistenza Intermedia e Cure Domiciliari	TER	DSS 9 Modugno	0	0	1
Assistenza Intermedia e Cure Domiciliari	**TER Totale**		**0**	**0**	**2**
Assistenza Intermedia e Cure Domiciliari Totale			**0**	**0**	**2**
CENTRALE OPERATIVA 118	TER	Emergenza	0	0	8
CENTRALE OPERATIVA 118	**TER Totale**		**0**	**0**	**8**
CENTRALE OPERATIVA 118 Totale			**0**	**0**	**8**
MICROBIOLOGIA	OSP	Ospedale "Di Venere"	0	0	4
MICROBIOLOGIA	**OSP Totale**		**0**	**0**	**4**
MICROBIOLOGIA Totale			**0**	**0**	**4**
Centro Lavorazione Sangue	OSP	P.P.A. di Triggiano	0	0	2
Centro Lavorazione Sangue	**OSP Totale**		**0**	**0**	**2**
Centro Lavorazione Sangue Totale			**0**	**0**	**2**
Prevenzione Area Metropolitana S.I.A.N.	TER	Prevenzione Area Metropolitana	0	0	6
Prevenzione Area Metropolitana S.I.A.N.	**TER Totale**		**0**	**0**	**6**
Prevenzione Area Metropolitana S.I.A.N. Totale			**0**	**0**	**6**
Prevenzione Area Metropolitana S.I.S.P.	TER	Prevenzione Area Metropolitana	0	0	17
Prevenzione Area Metropolitana S.I.S.P.	**TER Totale**		**0**	**0**	**17**
Prevenzione Area Metropolitana S.I.S.P. Totale			**0**	**0**	**17**
Prevenzione Area Metropolitana S.P.E.S.A.L.	TER	Prevenzione Area Metropolitana	0	0	6
Prevenzione Area Metropolitana S.P.E.S.A.L.	**TER Totale**		**0**	**0**	**6**
Prevenzione Area Metropolitana S.P.E.S.A.L. Totale			**0**	**0**	**6**
Sezione Provinciale COMIMP	TER	Prevenzione Area Metropolitana	0	0	1
Sezione Provinciale COMIMP	**TER Totale**		**0**	**0**	**1**
Sezione Provinciale COMIMP Totale			**0**	**0**	**1**
Prevenzione Area Nord S.I.A.N.	TER	Prevenzione Area Nord	0	0	6
Prevenzione Area Nord S.I.A.N.	**TER Totale**		**0**	**0**	**6**
Prevenzione Area Nord S.I.A.N. Totale			**0**	**0**	**6**
Prevenzione Area Nord S.I.S.P.	TER	Prevenzione Area Nord	0	0	15
Prevenzione Area Nord S.I.S.P.	**TER Totale**		**0**	**0**	**15**
Prevenzione Area Nord S.I.S.P. Totale			**0**	**0**	**15**
Prevenzione Area Nord S.P.E.S.A.L.	TER	Prevenzione Area Nord	0	0	6
Prevenzione Area Nord S.P.E.S.A.L.	**TER Totale**		**0**	**0**	**6**
Prevenzione Area Nord S.P.E.S.A.L. Totale			**0**	**0**	**6**
Prevenzione Area Sud S.I.A.N.	TER	Prevenzione Area Sud	0	0	6
Prevenzione Area Sud S.I.A.N.	**TER Totale**		**0**	**0**	**6**
Prevenzione Area Sud S.I.A.N. Totale			**0**	**0**	**6**

DISCIPLINA	OSPEDALE/TERRITORIO	MACROSTRUTTURA	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Prevenzione Area Sud S.I.S.P.	TER	Prevenzione Area Sud	0	0	12
Prevenzione Area Sud S.I.S.P.	**TER Totale**		**0**	**0**	**12**
Prevenzione Area Sud S.I.S.P. Totale			**0**	**0**	**12**
Prevenzione Area Sud S.P.E.S.A.L.	TER	Prevenzione Area Sud	0	0	6
Prevenzione Area Sud S.P.E.S.A.L.	**TER Totale**		**0**	**0**	**6**
Prevenzione Area Sud S.P.E.S.A.L. Totale			**0**	**0**	**6**
Riabilitazione	TER	P.P.A. di Triggiano	0	0	1
Riabilitazione	**TER Totale**		**0**	**0**	**1**
Riabilitazione Totale			**0**	**0**	**1**
Programmazione, Innovazione e Continuita Ospedale-Territorio	STF	Programmazione, Innovazione e Continuita Ospedale-Ter	0	0	1
Programmazione, Innovazione e Continuita Ospedale-Territorio	**STF Totale**		**0**	**0**	**1**
Programmazione, Innovazione e Continuita Ospedale-Territorio Totale			**0**	**0**	**1**
Governo liste d'attesa	STF	Staff di Direzione	0	0	1
Governo liste d'attesa	**STF Totale**		**0**	**0**	**1**
Governo liste d'attesa Totale			**0**	**0**	**1**
Totale complessivo			**2063**	**2092**	**2361**

PTFP 2023-2025 ASL BA
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI PER DISCIPLINA/OSPEDALE

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Anatomia ed istologia patologica	Ospedale "Di Venere"	3	3	3
Anatomia ed istologia patologica Totale		**3**	**3**	**3**
Anestesia e Rianimazione	Ospedale "Di Venere"	26	26	26
Anestesia e Rianimazione	Ospedale "San Paolo"	15	15	20
Anestesia e Rianimazione	Ospedale della Murgia	9	10	16
Anestesia e Rianimazione	Ospedale di Corato	10	11	11
Anestesia e Rianimazione	Ospedale di Molfetta	10	10	10
Anestesia e Rianimazione	Ospedale di Monopoli	12	12	15
Anestesia e Rianimazione	Ospedale di Putignano	15	15	13
Anestesia e Rianimazione Totale		**97**	**99**	**111**
Cardiologia	Ospedale "Di Venere"	23	23	25
Cardiologia	Ospedale "San Paolo"	24	24	25
Cardiologia	Ospedale della Murgia	17	17	18
Cardiologia	Ospedale di Corato	8	8	9
Cardiologia	Ospedale di Molfetta	7	7	9
Cardiologia	Ospedale di Monopoli	11	11	18
Cardiologia	Ospedale di Putignano	10	10	11
Cardiologia Totale		**100**	**100**	**115**
Chirurgia Generale	Ospedale "Di Venere"	19	19	19
Chirurgia Generale	Ospedale "San Paolo"	18	18	22
Chirurgia Generale	Ospedale della Murgia	11	11	11
Chirurgia Generale	Ospedale di Corato	4	5	9
Chirurgia Generale	Ospedale di Molfetta	7	7	7
Chirurgia Generale	Ospedale di Monopoli	8	8	8
Chirurgia Generale	Ospedale di Putignano	9	9	9
Chirurgia Generale Totale		**76**	**77**	**85**
Chirurgia Plastica	Ospedale "San Paolo"	6	6	6
Chirurgia Plastica Totale		**6**	**6**	**6**
Chirurgia Vascolare	Ospedale "Di Venere"	8	8	8
Chirurgia Vascolare Totale		**8**	**8**	**8**
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale "Di Venere"	4	4	4
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale "San Paolo"	4	4	4
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale della Murgia	4	4	4
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale di Corato	2	2	2
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale di Molfetta	2	2	2
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale di Monopoli	3	4	4
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale di Putignano	2	2	2
Direzione Sanitaria di presidio Totale		**21**	**22**	**22**
Emodialisi	Ospedale "Di Venere"	5	5	4
Emodialisi	Ospedale di Molfetta	6	6	6
Emodialisi	Ospedale di Putignano	9	9	11
Emodialisi Totale		**16**	**16**	**21**
Gastroenterologia	Ospedale "San Paolo"	12	12	14
Gastroenterologia	Ospedale della Murgia	5	5	5
Gastroenterologia Totale		**17**	**17**	**19**
Genetica Medica	Ospedale "Di Venere"	2	2	4
Genetica Medica Totale		**2**	**2**	**4**
Geriatria	Ospedale di Putignano	6	6	6
Geriatria Totale		**6**	**6**	**6**
Laboratorio d'analisi	Ospedale "Di Venere"	6	6	4
Laboratorio d'analisi	Ospedale "San Paolo"	3	3	4
Laboratorio d'analisi	Ospedale della Murgia	3	3	3
Laboratorio d'analisi	Ospedale di Corato	1	1	1
Laboratorio d'analisi	Ospedale di Molfetta	1	1	1
Laboratorio d'analisi	Ospedale di Monopoli	5	5	5
Laboratorio d'analisi	Ospedale di Putignano	1	1	2
Laboratorio d'analisi Totale		**20**	**20**	**20**

PTFP 2023-2025 ASL BA
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI PER DISCIPLINA/OSPEDALE

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Malattie Infettive e Tropicali	Ospedale della Murgia	9	10	10
Malattie Infettive e Tropicali Totale		**9**	**10**	**10**
Medicina d'Emergenza - Urgenza	Ospedale "Di Venere"	18	19	20
Medicina d'Emergenza - Urgenza	Ospedale "San Paolo"	17	17	19
Medicina d'Emergenza - Urgenza	Ospedale della Murgia	15	16	16
Medicina d'Emergenza - Urgenza	Ospedale di Corato	8	8	8
Medicina d'Emergenza - Urgenza	Ospedale di Molfetta	9	9	9
Medicina d'Emergenza - Urgenza	Ospedale di Monopoli	12	13	15
Medicina d'Emergenza - Urgenza	Ospedale di Putignano	8	8	9
Medicina d'Emergenza - Urgenza Totale		**87**	**90**	**96**
Medicina Fetale	Ospedale "Di Venere"	10	10	10
Medicina Fetale Totale		**10**	**10**	**10**
Medicina Generale	Ospedale "Di Venere"	10	10	11
Medicina Generale	Ospedale "San Paolo"	11	11	11
Medicina Generale	Ospedale della Murgia	10	11	11
Medicina Generale	Ospedale di Corato	8	8	8
Medicina Generale	Ospedale di Molfetta	11	11	11
Medicina Generale	Ospedale di Monopoli	10	10	10
Medicina Generale	Ospedale di Putignano	9	9	9
Medicina Generale Totale		**69**	**70**	**71**
Medicina Iperbarica	Ospedale "San Paolo"	4	4	4
Medicina Iperbarica Totale		**4**	**4**	**4**
Medicina Nucleare (senza posti letto)	Ospedale "Di Venere"	5	5	5
Medicina Nucleare (senza posti letto) Totale		**5**	**5**	**5**
Nefrologia	Ospedale "Di Venere"	10	10	11
Nefrologia	Ospedale della Murgia	10	10	11
Nefrologia Totale		**20**	**20**	**22**
Neonatologia	Ospedale "San Paolo"	11	11	12
Neonatologia	Ospedale della Murgia	9	9	9
Neonatologia	Ospedale di Corato	9	9	9
Neonatologia	Ospedale di Monopoli	9	9	9
Neonatologia Totale		**38**	**38**	**39**
Neurochirurgia	Ospedale "Di Venere"	10	10	10
Neurochirurgia Totale		**10**	**10**	**10**
Neurologia	Ospedale "Di Venere"	15	15	14
Neurologia	Ospedale della Murgia	10	10	11
Neurologia	Ospedale di Monopoli	10	11	11
Neurologia Totale		**35**	**36**	**36**
Neuroradiologia	Ospedale "Di Venere"	5	5	5
Neuroradiologia Totale		**5**	**5**	**5**
Oculistica	Ospedale "Di Venere"	6	6	9
Oculistica	Ospedale della Murgia	7	7	7
Oculistica	Ospedale di Putignano	6	6	7
Oculistica Totale		**19**	**19**	**23**
Oncologia (con posti letto)	Ospedale "San Paolo"	8	8	10
Oncologia (con posti letto)	Ospedale della Murgia	4	5	5
Oncologia (con posti letto) Totale		**12**	**13**	**15**
Oncologia (senza posti letto)	Ospedale "San Paolo"	1	1	1
Oncologia (senza posti letto) Totale		**1**	**1**	**1**
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale "Di Venere"	15	15	15
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale "San Paolo"	11	12	13
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale della Murgia	12	12	14
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale di Corato	2	2	0
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale di Molfetta	12	12	13
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale di Monopoli	12	12	13
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale di Putignano	3	3	3
Ortopedia e Traumatologia Totale		**67**	**68**	**71**

PTFP 2023-2025 ASL BA
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI PER DISCIPLINA/OSPEDALE

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale "Di Venere"	17	17	21
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale "San Paolo"	17	17	18
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale della Murgia	13	13	13
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale di Corato	13	13	14
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale di Monopoli	13	14	14
Ostetricia e Ginecologia Totale		**73**	**74**	**80**
Otorinolaringoiatria	Ospedale "Di Venere"	10	10	10
Otorinolaringoiatria	Ospedale "San Paolo"	3	3	3
Otorinolaringoiatria	Ospedale della Murgia	7	7	7
Otorinolaringoiatria	Ospedale di Monopoli	7	7	7
Otorinolaringoiatria Totale		**27**	**27**	**27**
Pneumologia	Ospedale "Di Venere"	8	9	11
Pneumologia	Ospedale "San Paolo"	8	9	12
Pneumologia	Ospedale di Putignano	4	4	6
Pneumologia	P.P.A. di Terlizzi	6	6	6
Pneumologia Totale		**26**	**28**	**35**
Radiologia	Ospedale "Di Venere"	20	20	20
Radiologia	Ospedale "San Paolo"	26	27	28
Radiologia	Ospedale della Murgia	14	15	15
Radiologia	Ospedale di Corato	7	7	7
Radiologia	Ospedale di Molfetta	8	8	8
Radiologia	Ospedale di Monopoli	11	12	12
Radiologia	Ospedale di Putignano	8	8	8
Radiologia Totale		**94**	**97**	**98**
Recupero e Riabilitazione funzionale	Ospedale "San Paolo"	2	2	2
Recupero e Riabilitazione funzionale	Ospedale della Murgia	2	3	4
Recupero e Riabilitazione funzionale Totale		**4**	**5**	**6**
Reumatologia	Ospedale "San Paolo"	2	2	3
Reumatologia Totale		**2**	**2**	**3**
Servizio Trasfusionale	Ospedale "Di Venere"	11	11	12
Servizio Trasfusionale	Ospedale "San Paolo"	10	11	11
Servizio Trasfusionale	Ospedale della Murgia	6	6	6
Servizio Trasfusionale	Ospedale di Molfetta	6	6	6
Servizio Trasfusionale	Ospedale di Monopoli	7	7	7
Servizio Trasfusionale Totale		**40**	**41**	**42**
Terapia del Dolore	Ospedale "Di Venere"	2	2	2
Terapia del Dolore	Ospedale "San Paolo"	2	2	2
Terapia del Dolore Totale		**4**	**4**	**4**
Terapia Intensiva	Ospedale "Di Venere"	10	10	12
Terapia Intensiva	Ospedale "San Paolo"	15	15	12
Terapia Intensiva	Ospedale della Murgia	13	13	10
Terapia Intensiva	Ospedale di Molfetta	0	0	0
Terapia Intensiva	Ospedale di Monopoli	9	9	11
Terapia Intensiva	Ospedale di Putignano	0	0	0
Terapia Intensiva Totale		**47**	**47**	**45**
Terapia intensiva neonatale	Ospedale "Di Venere"	13	14	13
Terapia intensiva neonatale Totale		**13**	**14**	**13**
Urologia	Ospedale "Di Venere"	17	17	16
Urologia	Ospedale della Murgia	8	8	8
Urologia	Ospedale di Molfetta	7	8	9
Urologia	Ospedale di Monopoli	7	7	8
Urologia Totale		**39**	**40**	**41**
MICROBIOLOGIA	Ospedale "Di Venere"	0	0	4
MICROBIOLOGIA Totale		**0**	**0**	**4**
Centro Lavorazione Sangue	P.P.A. di Triggiano	0	0	2
Centro Lavorazione Sangue Totale		**0**	**0**	**2**
Totale complessivo		**1136**	**1158**	**1238**

PTFP 2023-2025 ASL BA

DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE "DI VENERE"

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Anatomia ed istologia patologica	Ospedale "Di Venere"	3	3	3
Anestesia e Rianimazione	Ospedale "Di Venere"	26	26	26
Cardiologia	Ospedale "Di Venere"	23	23	25
Chirurgia Generale	Ospedale "Di Venere"	19	19	19
Chirurgia Vascolare	Ospedale "Di Venere"	8	8	8
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale "Di Venere"	4	4	4
Emodialisi	Ospedale "Di Venere"	5	5	4
Genetica Medica	Ospedale "Di Venere"	2	2	4
Laboratorio d'analisi	Ospedale "Di Venere"	6	6	4
Medicina d'Emergenza - Urgenza	Ospedale "Di Venere"	18	19	20
Medicina Fetale	Ospedale "Di Venere"	10	10	10
Medicina Generale	Ospedale "Di Venere"	10	10	11
Medicina Nucleare (senza posti letto)	Ospedale "Di Venere"	5	5	5
Nefrologia	Ospedale "Di Venere"	10	10	11
Neurochirurgia	Ospedale "Di Venere"	10	10	10
Neurologia	Ospedale "Di Venere"	15	15	14
Neuroradiologia	Ospedale "Di Venere"	5	5	5
Oculistica	Ospedale "Di Venere"	6	6	9
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale "Di Venere"	15	15	15
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale "Di Venere"	17	17	21
Otorinolaringoiatria	Ospedale "Di Venere"	10	10	10
Pneumologia	Ospedale "Di Venere"	8	9	11
Radiologia	Ospedale "Di Venere"	20	20	20
Servizio Trasfusionale	Ospedale "Di Venere"	11	11	12
Terapia del Dolore	Ospedale "Di Venere"	2	2	2
Terapia Intensiva	Ospedale "Di Venere"	10	10	12
Terapia intensiva neonatale	Ospedale "Di Venere"	13	14	13
Urologia	Ospedale "Di Venere"	17	17	16
Microbiologia	Ospedale "Di Venere"	0	0	4
Totale complessivo		**308**	**311**	**328**

PTFP 2023-2025 ASL BA
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE "SAN PAOLO"

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Anestesia e Rianimazione	Ospedale "San Paolo"	15	15	20
Cardiologia	Ospedale "San Paolo"	24	24	25
Chirurgia Generale	Ospedale "San Paolo"	18	18	22
Chirurgia Plastica	Ospedale "San Paolo"	6	6	6
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale "San Paolo"	4	4	4
Gastroenterologia	Ospedale "San Paolo"	12	12	14
Laboratorio d'analisi	Ospedale "San Paolo"	3	3	4
Medicina d'Emergenza - Urgenza	Ospedale "San Paolo"	17	17	19
Medicina Generale	Ospedale "San Paolo"	11	11	11
Medicina Iperbarica	Ospedale "San Paolo"	4	4	4
Neonatologia	Ospedale "San Paolo"	11	11	12
Oncologia (con posti letto)	Ospedale "San Paolo"	8	8	10
Oncologia (senza posti letto)	Ospedale "San Paolo"	1	1	1
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale "San Paolo"	11	12	13
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale "San Paolo"	17	17	18
Otorinolaringoiatria	Ospedale "San Paolo"	3	3	3
Pneumologia	Ospedale "San Paolo"	8	9	12
Radiologia	Ospedale "San Paolo"	26	27	28
Recupero e Riabilitazione funzionale	Ospedale "San Paolo"	2	2	2
Reumatologia	Ospedale "San Paolo"	2	2	3
Servizio Trasfusionale	Ospedale "San Paolo"	10	11	11
Terapia del Dolore	Ospedale "San Paolo"	2	2	2
Terapia Intensiva	Ospedale "San Paolo"	15	15	12
Totale complessivo		**230**	**234**	**256**

PTFP 2023-2025 ASL BA

DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE "DELLA MURGIA" ALTAMURA

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Anestesia e Rianimazione	Ospedale della Murgia	9	10	16
Cardiologia	Ospedale della Murgia	17	17	18
Chirurgia Generale	Ospedale della Murgia	11	11	11
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale della Murgia	4	4	4
Gastroenterologia	Ospedale della Murgia	5	5	5
Laboratorio d'analisi	Ospedale della Murgia	3	3	3
Malattie Infettive e Tropicali	Ospedale della Murgia	9	10	10
Medicina d'Emergenza - Urgenza	Ospedale della Murgia	15	16	16
Medicina Generale	Ospedale della Murgia	10	11	11
Nefrologia	Ospedale della Murgia	10	10	11
Neonatologia	Ospedale della Murgia	9	9	9
Neurologia	Ospedale della Murgia	10	10	11
Oculistica	Ospedale della Murgia	7	7	7
Oncologia (con posti letto)	Ospedale della Murgia	4	5	5
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale della Murgia	12	12	14
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale della Murgia	13	13	13
Otorinolaringoiatria	Ospedale della Murgia	7	7	7
Radiologia	Ospedale della Murgia	14	15	15
Recupero e Riabilitazione funzionale	Ospedale della Murgia	2	3	4
Servizio Trasfusionale	Ospedale della Murgia	6	6	6
Terapia Intensiva	Ospedale della Murgia	13	13	10
Urologia	Ospedale della Murgia	8	8	8
Totale complessivo		**198**	**205**	**214**

PTFP 2023-2025 ASL BA
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE DI CORATO

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Anestesia e Rianimazione	Ospedale di Corato	10	11	11
Cardiologia	Ospedale di Corato	8	8	9
Chirurgia Generale	Ospedale di Corato	4	5	9
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale di Corato	2	2	2
Laboratorio d'analisi	Ospedale di Corato	1	1	1
Medicina d'Emergenza - Urgenza	Ospedale di Corato	8	8	8
Medicina Generale	Ospedale di Corato	8	8	8
Neonatologia	Ospedale di Corato	9	9	9
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale di Corato	2	2	0
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale di Corato	13	13	14
Radiologia	Ospedale di Corato	7	7	7
Totale complessivo		**72**	**74**	**78**

PTFP 2023-2025 ASL BA

DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE DI MOLFETTA

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Anestesia e Rianimazione	Ospedale di Molfetta	10	10	10
Cardiologia	Ospedale di Molfetta	7	7	9
Chirurgia Generale	Ospedale di Molfetta	7	7	7
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale di Molfetta	2	2	2
Emodialisi	Ospedale di Molfetta	6	6	6
Laboratorio d'analisi	Ospedale di Molfetta	1	1	1
Medicina d'Emergenza - Urgenza	Ospedale di Molfetta	9	9	9
Medicina Generale	Ospedale di Molfetta	11	11	11
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale di Molfetta	12	12	13
Radiologia	Ospedale di Molfetta	8	8	8
Servizio Trasfusionale	Ospedale di Molfetta	6	6	6
Terapia Intensiva	Ospedale di Molfetta	0	0	0
Urologia	Ospedale di Molfetta	7	8	9
Totale complessivo		**86**	**87**	**91**

PTFP 2023-2025 ASL BA
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE DI MONOPOLI

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Anestesia e Rianimazione	Ospedale di Monopoli	12	12	15
Cardiologia	Ospedale di Monopoli	11	11	18
Chirurgia Generale	Ospedale di Monopoli	8	8	8
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale di Monopoli	3	4	4
Laboratorio d'analisi	Ospedale di Monopoli	5	5	5
Medicina d'Emergenza - Urgenza	Ospedale di Monopoli	12	13	15
Medicina Generale	Ospedale di Monopoli	10	10	10
Neonatologia	Ospedale di Monopoli	9	9	9
Neurologia	Ospedale di Monopoli	10	11	11
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale di Monopoli	12	12	13
Ostetricia e Ginecologia	Ospedale di Monopoli	13	14	14
Otorinolaringoiatria	Ospedale di Monopoli	7	7	7
Radiologia	Ospedale di Monopoli	11	12	12
Servizio Trasfusionale	Ospedale di Monopoli	7	7	7
Terapia Intensiva	Ospedale di Monopoli	9	9	11
Urologia	Ospedale di Monopoli	7	7	8
Totale complessivo		**146**	**151**	**167**

PTFP 2023-2025 ASL BA

DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE DI PUTIGNANO

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Anestesia e Rianimazione	Ospedale di Putignano	15	15	13
Cardiologia	Ospedale di Putignano	10	10	11
Chirurgia Generale	Ospedale di Putignano	9	9	9
Direzione Sanitaria di presidio	Ospedale di Putignano	2	2	2
Emodialisi	Ospedale di Putignano	9	9	11
Geriatria	Ospedale di Putignano	6	6	6
Laboratorio d'analisi	Ospedale di Putignano	1	1	2
Medicina d'Emergenza - Urgenza	Ospedale di Putignano	8	8	9
Medicina Generale	Ospedale di Putignano	9	9	9
Oculistica	Ospedale di Putignano	6	6	7
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale di Putignano	3	3	3
Pneumologia	Ospedale di Putignano	4	4	6
Radiologia	Ospedale di Putignano	8	8	8
Terapia Intensiva	Ospedale di Putignano	0	0	0
Totale complessivo		**90**	**90**	**96**

PTFP 2023-2025 ASL BA
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI P.P.A. DI TRIGGIANO

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Centro Lavorazione Sangue	P.P.A. di Triggiano	0	0	2
Totale complessivo		**0**	**0**	**2**

PTFP 2023-2025 ASL BA
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI P.P.A. DI TERLIZZI

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Pneumologia	P.P.A. di Terlizzi	6	6	6
Totale complessivo		**6**	**6**	**6**

PTFP 2023-2025 ASL BA
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
COMPARTO AMMINISTRATIVO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	6	6	6
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	13	13	14
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	6	6	7
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE	6	6	8
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE - ESPERTO	1	1	1
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COMMESSO	13	13	12
COMPARTO AMMINISTRATIVO Totale		**45**	**45**	**48**
COMPARTO PROFESSIONALE	ASSISTENTE RELIGIOSO	0	0	4
COMPARTO PROFESSIONALE Totale		**0**	**0**	**4**
COMPARTO SANITARIO	COLLABORATORE PROF.LE SANIT. - ASSISTENTE SANITARIO	2	2	0
COMPARTO SANITARIO	COLLABORATORE PROF.LE SANIT. - MASSAGGIATORE/MASSOFISIOTERAPISTA (D)	1	1	1
COMPARTO SANITARIO	COLLABORATORE PROF.LE SANIT. - TECNICO APPARECCHIATURE EMODIALISI	6	6	6
COMPARTO SANITARIO	COLLABORATORE PROF.LE SANIT. - TECNICO AUDIOMETRISTA	6	6	0
COMPARTO SANITARIO	DIETISTA	7	7	9
COMPARTO SANITARIO	EDUCATORE PROFESSIONALE	4	4	0
COMPARTO SANITARIO	FISIOTERAPISTA	49	49	50
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE	1970	1970	2081
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - COORDINATORE	33	33	0
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - ESPERTO	0	0	36
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE GENERICO ESPERTO (*)	4	4	0
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE PEDIATRICO	3	3	1
COMPARTO SANITARIO	LOGOPEDISTA	0	0	4
COMPARTO SANITARIO	NEUROFISIOPATOLOGO	6	6	0
COMPARTO SANITARIO	ORTOTTISTA	8	8	11
COMPARTO SANITARIO	OSTETRICA	98	98	109
COMPARTO SANITARIO	PUERICULTRICE ESPERTA	2	2	2
COMPARTO SANITARIO	TECNICO AUDIOMETRISTA	0	0	7
COMPARTO SANITARIO	TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE	0	0	5
COMPARTO SANITARIO	TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA	0	0	6
COMPARTO SANITARIO	TECNICO FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE VASCOLARE	4	4	0
COMPARTO SANITARIO	TECNICO RADIOLOGIA MEDICA	143	143	0
COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO	146	146	182
COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO - COORDINATORE	1	1	0
COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO - ESPERTO	0	0	2
COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO RADIOLOGIA MEDICA	0	0	147
COMPARTO SANITARIO Totale		**2493**	**2493**	**2659**
COMPARTO SOCIOSANITARIO	ASSISTENTE SOCIALE	11	11	9
COMPARTO SOCIOSANITARIO	OPERATORE SOCIO SANITARIO	634	634	696
COMPARTO SOCIOSANITARIO Totale		**645**	**645**	**705**
COMPARTO TECNICO	ASSISTENTE INFORMATICO	0	0	1
COMPARTO TECNICO	ASSISTENTE TECNICO	3	3	3
COMPARTO TECNICO	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	133	133	60
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO	10	10	11
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA - SPEC.TO	0	0	8
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA - SPEC.TO - ESPERTO (*)	0	0	3
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA AMBULANZA - SPEC.TO	33	33	42
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA AMBULANZA - SPEC.TO - ESPERTO (*)	36	36	27
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - CENTRALINISTA - SPEC.TO (*)	2	2	2
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - CUOCO - SPEC.TO (*)	3	3	0
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - CUOCO - SPEC.TO ESPERTO	0	0	3
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - SPECIALIZZATO	1	1	1
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO (CED)	1	1	1

PTFP 2023-2025 ASL BA
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
COMPARTO AMMINISTRATIVO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	Ospedale "San Paolo"	1	1	0
COMPARTO AMMINISTRATIVO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	Ospedale della Murgia	3	3	3
COMPARTO AMMINISTRATIVO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	Ospedale di Corato	1	1	1
COMPARTO AMMINISTRATIVO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	Ospedale di Molfetta	1	1	1
COMPARTO AMMINISTRATIVO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	P.P.A. di Triggiano	0	0	1
COMPARTO AMMINISTRATIVO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO Totale		6	6	6
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	Ospedale "Di Venere"	5	5	6
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	Ospedale "San Paolo"	2	2	2
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	Ospedale della Murgia	1	1	1
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	Ospedale di Molfetta	3	3	3
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	Ospedale di Monopoli	1	1	1
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	P.P.A. di Terlizzi	1	1	1
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO Totale		13	13	14
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	Ospedale "Di Venere"	2	2	2
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	Ospedale "San Paolo"	2	2	3
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	Ospedale della Murgia	2	2	2
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO Totale		6	6	7
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE	Ospedale "Di Venere"	3	3	3
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE	Ospedale della Murgia	0	0	2
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE	Ospedale di Monopoli	2	2	2
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE	P.P.A. di Triggiano	1	1	1
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE Totale		6	6	8
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE - ESPERTO	Ospedale di Corato	1	1	1
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE - ESPERTO Totale		1	1	1
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COMMESSO	Ospedale "Di Venere"	4	4	3
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COMMESSO	Ospedale "San Paolo"	1	1	1
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COMMESSO	Ospedale della Murgia	1	1	1
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COMMESSO	Ospedale di Corato	4	4	4
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COMMESSO	Ospedale di Molfetta	1	1	1
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COMMESSO	P.P.A. di Terlizzi	2	2	2
COMPARTO AMMINISTRATIVO	COMMESSO Totale		13	13	12
COMPARTO AMMINISTRATIVO Totale			45	45	48
COMPARTO PROFESSIONALE	ASSISTENTE RELIGIOSO	Ospedale "Di Venere"	0	0	1
COMPARTO PROFESSIONALE	ASSISTENTE RELIGIOSO	Ospedale "San Paolo"	0	0	1
COMPARTO PROFESSIONALE	ASSISTENTE RELIGIOSO	Ospedale della Murgia	0	0	1
COMPARTO PROFESSIONALE	ASSISTENTE RELIGIOSO	Ospedale di Monopoli	0	0	1
COMPARTO PROFESSIONALE	ASSISTENTE RELIGIOSO Totale		0	0	4
COMPARTO PROFESSIONALE Totale			0	0	4
COMPARTO SANITARIO	COLLABORATORE PROF.LE SANIT. - ASSISTENTE SANIT	Ospedale "San Paolo"	1	1	0
COMPARTO SANITARIO	COLLABORATORE PROF.LE SANIT. - ASSISTENTE SANIT	Ospedale di Putignano	1	1	0
COMPARTO SANITARIO	COLLABORATORE PROF.LE SANIT. - ASSISTENTE SANITARIO Totale		2	2	0
COMPARTO SANITARIO	COLLABORATORE PROF.LE SANIT. - MASSAGGIATORE/	Ospedale di Molfetta	1	1	1
COMPARTO SANITARIO	COLLABORATORE PROF.LE SANIT. - MASSAGGIATORE/MASSOFISIOTERAPISTA (D) Totale		1	1	1
COMPARTO SANITARIO	COLLABORATORE PROF.LE SANIT. - TECNICO APPAREC	Ospedale "Di Venere"	1	1	1
COMPARTO SANITARIO	COLLABORATORE PROF.LE SANIT. - TECNICO APPAREC	Ospedale della Murgia	2	2	2
COMPARTO SANITARIO	COLLABORATORE PROF.LE SANIT. - TECNICO APPAREC	Ospedale di Molfetta	1	1	1
COMPARTO SANITARIO	COLLABORATORE PROF.LE SANIT. - TECNICO APPAREC	Ospedale di Putignano	2	2	2
COMPARTO SANITARIO	COLLABORATORE PROF.LE SANIT. - TECNICO APPAREC CHIATURE EMODIALISI Totale		6	6	6
COMPARTO SANITARIO	COLLABORATORE PROF.LE SANIT. - TECNICO AUDIOME	Ospedale "Di Venere"	2	2	0
COMPARTO SANITARIO	COLLABORATORE PROF.LE SANIT. - TECNICO AUDIOME	Ospedale della Murgia	2	2	0
COMPARTO SANITARIO	COLLABORATORE PROF.LE SANIT. - TECNICO AUDIOME	Ospedale di Monopoli	2	2	0
COMPARTO SANITARIO	COLLABORATORE PROF.LE SANIT. - TECNICO AUDIOMETRISTA Totale		6	6	0
COMPARTO SANITARIO	DIETISTA	Ospedale "Di Venere"	2	2	2
COMPARTO SANITARIO	DIETISTA	Ospedale "San Paolo"	1	1	2
COMPARTO SANITARIO	DIETISTA	Ospedale della Murgia	2	2	2
COMPARTO SANITARIO	DIETISTA	Ospedale di Molfetta	0	0	1

PTFP 2023-2025 ASL BA
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
COMPARTO SANITARIO	DIETISTA	Ospedale di Monopoli	1	1	1
COMPARTO SANITARIO	DIETISTA	Ospedale di Putignano	1	1	1
COMPARTO SANITARIO	DIETISTA Totale		7	7	9
COMPARTO SANITARIO	EDUCATORE PROFESSIONALE	Ospedale "Di Venere"	2	2	0
COMPARTO SANITARIO	EDUCATORE PROFESSIONALE	Ospedale della Murgia	1	1	0
COMPARTO SANITARIO	EDUCATORE PROFESSIONALE	Ospedale di Monopoli	1	1	0
COMPARTO SANITARIO	EDUCATORE PROFESSIONALE Totale		4	4	0
COMPARTO SANITARIO	FISIOTERAPISTA	Ospedale "Di Venere"	6	6	4
COMPARTO SANITARIO	FISIOTERAPISTA	Ospedale "San Paolo"	9	9	11
COMPARTO SANITARIO	FISIOTERAPISTA	Ospedale della Murgia	10	10	12
COMPARTO SANITARIO	FISIOTERAPISTA	Ospedale di Molfetta	2	2	2
COMPARTO SANITARIO	FISIOTERAPISTA	Ospedale di Monopoli	4	4	4
COMPARTO SANITARIO	FISIOTERAPISTA	Ospedale di Putignano	5	5	4
COMPARTO SANITARIO	FISIOTERAPISTA	P.P.A. di Terlizzi	13	13	13
COMPARTO SANITARIO	FISIOTERAPISTA Totale		49	49	50
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE	Ospedale "Di Venere"	513	513	533
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE	Ospedale "San Paolo"	361	361	384
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE	Ospedale della Murgia	329	329	358
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE	Ospedale di Corato	147	147	159
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE	Ospedale di Molfetta	181	181	186
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE	Ospedale di Monopoli	216	216	252
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE	Ospedale di Putignano	198	198	183
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE	P.P.A. di Terlizzi	25	25	26
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE Totale		1970	1970	2081
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - COORDINATORE	Ospedale "Di Venere"	9	9	0
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - COORDINATORE	Ospedale "San Paolo"	8	8	0
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - COORDINATORE	Ospedale della Murgia	5	5	0
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - COORDINATORE	Ospedale di Corato	1	1	0
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - COORDINATORE	Ospedale di Molfetta	4	4	0
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - COORDINATORE	Ospedale di Monopoli	4	4	0
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - COORDINATORE	Ospedale di Putignano	2	2	0
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - COORDINATORE Totale		33	33	0
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - ESPERTO	Ospedale "Di Venere"	0	0	12
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - ESPERTO	Ospedale "San Paolo"	0	0	8
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - ESPERTO	Ospedale della Murgia	0	0	5
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - ESPERTO	Ospedale di Corato	0	0	1
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - ESPERTO	Ospedale di Molfetta	0	0	4
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - ESPERTO	Ospedale di Monopoli	0	0	4
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - ESPERTO	Ospedale di Putignano	0	0	2
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - ESPERTO Totale		0	0	36
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE GENERICO ESPERTO (*)	Ospedale "Di Venere"	2	2	0
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE GENERICO ESPERTO (*)	Ospedale di Putignano	2	2	0
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE GENERICO ESPERTO (*) Totale		4	4	0
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE PEDIATRICO	Ospedale di Molfetta	1	1	1
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE PEDIATRICO	Ospedale di Monopoli	2	2	0
COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE PEDIATRICO Totale		3	3	1
COMPARTO SANITARIO	LOGOPEDISTA	Ospedale "Di Venere"	0	0	2
COMPARTO SANITARIO	LOGOPEDISTA	Ospedale della Murgia	0	0	1
COMPARTO SANITARIO	LOGOPEDISTA	Ospedale di Monopoli	0	0	1
COMPARTO SANITARIO	LOGOPEDISTA Totale		0	0	4
COMPARTO SANITARIO	NEUROFISIOPATOLOGO	Ospedale "Di Venere"	2	2	0
COMPARTO SANITARIO	NEUROFISIOPATOLOGO	Ospedale della Murgia	2	2	0
COMPARTO SANITARIO	NEUROFISIOPATOLOGO	Ospedale di Monopoli	2	2	0
COMPARTO SANITARIO	NEUROFISIOPATOLOGO Totale		6	6	0
COMPARTO SANITARIO	ORTOTTISTA	Ospedale "Di Venere"	4	4	5
COMPARTO SANITARIO	ORTOTTISTA	Ospedale della Murgia	2	2	3

PTFP 2023-2025 ASL BA
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
COMPARTO SANITARIO	ORTOTTISTA	Ospedale di Putignano	2	2	3
COMPARTO SANITARIO	ORTOTTISTA Totale		8	8	11
COMPARTO SANITARIO	OSTETRICA	Ospedale "Di Venere"	35	35	45
COMPARTO SANITARIO	OSTETRICA	Ospedale "San Paolo"	18	18	18
COMPARTO SANITARIO	OSTETRICA	Ospedale della Murgia	14	14	15
COMPARTO SANITARIO	OSTETRICA	Ospedale di Corato	17	17	17
COMPARTO SANITARIO	OSTETRICA	Ospedale di Monopoli	14	14	14
COMPARTO SANITARIO	OSTETRICA Totale		98	98	109
COMPARTO SANITARIO	PUERICULTRICE ESPERTA	Ospedale "Di Venere"	1	1	1
COMPARTO SANITARIO	PUERICULTRICE ESPERTA	Ospedale di Monopoli	1	1	1
COMPARTO SANITARIO	PUERICULTRICE ESPERTA Totale		2	2	2
COMPARTO SANITARIO	TECNICO AUDIOMETRISTA	Ospedale "Di Venere"	0	0	2
COMPARTO SANITARIO	TECNICO AUDIOMETRISTA	Ospedale "San Paolo"	0	0	1
COMPARTO SANITARIO	TECNICO AUDIOMETRISTA	Ospedale della Murgia	0	0	2
COMPARTO SANITARIO	TECNICO AUDIOMETRISTA	Ospedale di Monopoli	0	0	2
COMPARTO SANITARIO	TECNICO AUDIOMETRISTA Totale		0	0	7
COMPARTO SANITARIO	TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATOR	Ospedale "Di Venere"	0	0	2
COMPARTO SANITARIO	TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATOR	Ospedale "San Paolo"	0	0	2
COMPARTO SANITARIO	TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATOR	Ospedale della Murgia	0	0	1
COMPARTO SANITARIO	TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE Total		0	0	5
COMPARTO SANITARIO	TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA	Ospedale "Di Venere"	0	0	2
COMPARTO SANITARIO	TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA	Ospedale della Murgia	0	0	2
COMPARTO SANITARIO	TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA	Ospedale di Monopoli	0	0	2
COMPARTO SANITARIO	TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA Totale		0	0	6
COMPARTO SANITARIO	TECNICO FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PE	Ospedale "Di Venere"	1	1	0
COMPARTO SANITARIO	TECNICO FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PE	Ospedale "San Paolo"	2	2	0
COMPARTO SANITARIO	TECNICO FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PE	Ospedale della Murgia	1	1	0
COMPARTO SANITARIO	TECNICO FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE VASCOLARE Totale		4	4	0
COMPARTO SANITARIO	TECNICO RADIOLOGIA MEDICA	Ospedale "Di Venere"	37	37	0
COMPARTO SANITARIO	TECNICO RADIOLOGIA MEDICA	Ospedale "San Paolo"	37	37	0
COMPARTO SANITARIO	TECNICO RADIOLOGIA MEDICA	Ospedale della Murgia	22	22	0
COMPARTO SANITARIO	TECNICO RADIOLOGIA MEDICA	Ospedale di Corato	9	9	0
COMPARTO SANITARIO	TECNICO RADIOLOGIA MEDICA	Ospedale di Molfetta	11	11	0
COMPARTO SANITARIO	TECNICO RADIOLOGIA MEDICA	Ospedale di Monopoli	17	17	0
COMPARTO SANITARIO	TECNICO RADIOLOGIA MEDICA	Ospedale di Putignano	10	10	0
COMPARTO SANITARIO	TECNICO RADIOLOGIA MEDICA Totale		143	143	0
COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO	Ospedale "Di Venere"	53	53	65
COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO	Ospedale "San Paolo"	25	25	24
COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO	Ospedale della Murgia	19	19	19
COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO	Ospedale di Corato	9	9	9
COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO	Ospedale di Molfetta	14	14	16
COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO	Ospedale di Monopoli	17	17	19
COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO	Ospedale di Putignano	9	9	10
COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO	P.P.A. di Triggiano	0	0	20
COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO Totale		146	146	182
COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO - COOI	Ospedale "San Paolo"	1	1	0
COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO - COORDINATORE Totale		1	1	0
COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO - ESPE	Ospedale "Di Venere"	0	0	1
COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO - ESPE	Ospedale "San Paolo"	0	0	1
COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO - ESPERTO Totale		0	0	2
COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO RADIOLOGIA MEDICA	Ospedale "Di Venere"	0	0	39
COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO RADIOLOGIA MEDICA	Ospedale "San Paolo"	0	0	38
COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO RADIOLOGIA MEDICA	Ospedale della Murgia	0	0	22
COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO RADIOLOGIA MEDICA	Ospedale di Corato	0	0	9
COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO RADIOLOGIA MEDICA	Ospedale di Molfetta	0	0	12
COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO RADIOLOGIA MEDICA	Ospedale di Monopoli	0	0	17

PTFP 2023-2025 ASL BA
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO RADIOLOGIA MEDICA	Ospedale di Putignano	0	0	10
COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO RADIOLOGIA MEDICA Totale		0	0	147
COMPARTO SANITARIO Totale			2493	2493	2659
COMPARTO SOCIOSANITARIO	ASSISTENTE SOCIALE	Ospedale "Di Venere"	1	1	1
COMPARTO SOCIOSANITARIO	ASSISTENTE SOCIALE	Ospedale "San Paolo"	2	2	2
COMPARTO SOCIOSANITARIO	ASSISTENTE SOCIALE	Ospedale della Murgia	2	2	1
COMPARTO SOCIOSANITARIO	ASSISTENTE SOCIALE	Ospedale di Corato	1	1	1
COMPARTO SOCIOSANITARIO	ASSISTENTE SOCIALE	Ospedale di Molfetta	2	2	1
COMPARTO SOCIOSANITARIO	ASSISTENTE SOCIALE	Ospedale di Monopoli	1	1	1
COMPARTO SOCIOSANITARIO	ASSISTENTE SOCIALE	Ospedale di Putignano	1	1	1
COMPARTO SOCIOSANITARIO	ASSISTENTE SOCIALE	P.P.A. di Terlizzi	1	1	1
COMPARTO SOCIOSANITARIO	ASSISTENTE SOCIALE Totale		11	11	9
COMPARTO SOCIOSANITARIO	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Ospedale "Di Venere"	140	140	153
COMPARTO SOCIOSANITARIO	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Ospedale "San Paolo"	137	137	145
COMPARTO SOCIOSANITARIO	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Ospedale della Murgia	121	121	130
COMPARTO SOCIOSANITARIO	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Ospedale di Corato	53	53	62
COMPARTO SOCIOSANITARIO	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Ospedale di Molfetta	54	54	57
COMPARTO SOCIOSANITARIO	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Ospedale di Monopoli	70	70	80
COMPARTO SOCIOSANITARIO	OPERATORE SOCIO SANITARIO	Ospedale di Putignano	50	50	56
COMPARTO SOCIOSANITARIO	OPERATORE SOCIO SANITARIO	P.P.A. di Terlizzi	9	9	9
COMPARTO SOCIOSANITARIO	OPERATORE SOCIO SANITARIO	P.P.A. di Triggiano	0	0	4
COMPARTO SOCIOSANITARIO	OPERATORE SOCIO SANITARIO Totale		634	634	696
COMPARTO SOCIOSANITARIO Totale			645	645	705
COMPARTO TECNICO	ASSISTENTE INFORMATICO	Ospedale di Putignano	0	0	1
COMPARTO TECNICO	ASSISTENTE INFORMATICO Totale		0	0	1
COMPARTO TECNICO	ASSISTENTE TECNICO	Ospedale "San Paolo"	3	3	3
COMPARTO TECNICO	ASSISTENTE TECNICO Totale		3	3	3
COMPARTO TECNICO	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	Ospedale "Di Venere"	49	49	19
COMPARTO TECNICO	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	Ospedale "San Paolo"	43	43	15
COMPARTO TECNICO	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	Ospedale della Murgia	13	13	8
COMPARTO TECNICO	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	Ospedale di Corato	8	8	3
COMPARTO TECNICO	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	Ospedale di Molfetta	4	4	3
COMPARTO TECNICO	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	Ospedale di Monopoli	10	10	7
COMPARTO TECNICO	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	Ospedale di Putignano	4	4	3
COMPARTO TECNICO	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	P.P.A. di Triggiano	2	2	2
COMPARTO TECNICO	AUSILIARIO SPECIALIZZATO Totale		133	133	60
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO	Ospedale "Di Venere"	5	5	6
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO	Ospedale "San Paolo"	4	4	4
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO	Ospedale di Molfetta	1	1	1
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO Totale		10	10	11
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA - SPEC.TO	Ospedale "Di Venere"	0	0	4
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA - SPEC.TO	Ospedale "San Paolo"	0	0	3
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA - SPEC.TO	Ospedale di Monopoli	0	0	1
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA - SPEC.TO Totale		0	0	8
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA - SPEC.TO - ESPERTO	Ospedale di Molfetta	0	0	3
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA - SPEC.TO - ESPERTO (*) Totale		0	0	3
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA AMBULANZA - SPEC.T	Ospedale "Di Venere"	8	8	9
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA AMBULANZA - SPEC.T	Ospedale "San Paolo"	8	8	8
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA AMBULANZA - SPEC.T	Ospedale della Murgia	5	5	5
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA AMBULANZA - SPEC.T	Ospedale di Corato	5	5	6
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA AMBULANZA - SPEC.T	Ospedale di Molfetta	3	3	6
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA AMBULANZA - SPEC.T	Ospedale di Monopoli	4	4	6
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA AMBULANZA - SPEC.T	Ospedale di Putignano	0	0	2
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA AMBULANZA - SPEC.TO Totale		33	33	42
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA AMBULANZA - SPEC.T	Ospedale "Di Venere"	4	4	3
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA AMBULANZA - SPEC.T	Ospedale "San Paolo"	2	2	2

PTFP 2023-2025 ASL BA
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA AMBULANZA - SPEC.T	Ospedale della Murgia	6	6	6
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA AMBULANZA - SPEC.T	Ospedale di Corato	6	6	5
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA AMBULANZA - SPEC.T	Ospedale di Molfetta	4	4	1
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA AMBULANZA - SPEC.T	Ospedale di Monopoli	4	4	2
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA AMBULANZA - SPEC.T	Ospedale di Putignano	10	10	8
COMPARTO TECNICO	**OPERATORE TECNICO - AUTISTA AMBULANZA - SPEC.TO - ESPERTO (*) Totale**		**36**	**36**	**27**
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - CENTRALINISTA - SPEC.TO (*)	Ospedale "Di Venere"	2	2	2
COMPARTO TECNICO	**OPERATORE TECNICO - CENTRALINISTA - SPEC.TO (*) Totale**		**2**	**2**	**2**
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - CUOCO - SPEC.TO (*)	Ospedale "San Paolo"	2	2	0
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - CUOCO - SPEC.TO (*)	Ospedale di Monopoli	1	1	0
COMPARTO TECNICO	**OPERATORE TECNICO - CUOCO - SPEC.TO (*) Totale**		**3**	**3**	**0**
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - CUOCO - SPEC.TO ESPERTO	Ospedale "San Paolo"	0	0	2
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - CUOCO - SPEC.TO ESPERTO	Ospedale di Monopoli	0	0	1
COMPARTO TECNICO	**OPERATORE TECNICO - CUOCO - SPEC.TO ESPERTO Totale**		**0**	**0**	**3**
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - SPECIALIZZATO	Ospedale "San Paolo"	1	1	1
COMPARTO TECNICO	**OPERATORE TECNICO - SPECIALIZZATO Totale**		**1**	**1**	**1**
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO (CED)	Ospedale "Di Venere"	1	1	1
COMPARTO TECNICO	**OPERATORE TECNICO (CED) Totale**		**1**	**1**	**1**
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO ADDETTO ALL'ASSISTENZA	Ospedale "Di Venere"	2	2	0
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO ADDETTO ALL'ASSISTENZA	Ospedale di Monopoli	1	1	0
COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO ADDETTO ALL'ASSISTENZA	Ospedale di Putignano	1	1	1
COMPARTO TECNICO	**OPERATORE TECNICO ADDETTO ALL'ASSISTENZA Totale**		**4**	**4**	**1**
COMPARTO TECNICO Totale			**226**	**226**	**163**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRETTORE FARMACISTA DI STRUTTURA COMPLESSA	Ospedale "Di Venere"	1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	**DIRETTORE FARMACISTA DI STRUTTURA COMPLESSA Totale**		**1**	**1**	**1**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - BIOLOGO	Ospedale "Di Venere"	27	27	30
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - BIOLOGO	Ospedale "San Paolo"	9	9	5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - BIOLOGO	Ospedale della Murgia	4	4	5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - BIOLOGO	Ospedale di Corato	4	4	4
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - BIOLOGO	Ospedale di Molfetta	3	3	4
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - BIOLOGO	Ospedale di Monopoli	3	3	3
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - BIOLOGO	Ospedale di Putignano	3	3	3
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - BIOLOGO	P.P.A. di Triggiano	0	0	6
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	**DIRIGENTE - BIOLOGO Totale**		**53**	**53**	**60**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - FARMACISTA	Ospedale "Di Venere"	5	5	5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - FARMACISTA	Ospedale "San Paolo"	5	5	5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - FARMACISTA	Ospedale della Murgia	3	3	3
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - FARMACISTA	Ospedale di Corato	2	2	2
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - FARMACISTA	Ospedale di Molfetta	3	3	3
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - FARMACISTA	Ospedale di Monopoli	3	3	3
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - FARMACISTA	Ospedale di Putignano	2	2	2
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - FARMACISTA	P.P.A. di Terlizzi	1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	**DIRIGENTE - FARMACISTA Totale**		**24**	**24**	**24**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - FISICA SANITARIA	Ospedale "Di Venere"	3	3	4
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	**DIRIGENTE - FISICA SANITARIA Totale**		**3**	**3**	**4**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - PSICOLOGO	Ospedale "San Paolo"	3	3	4
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	**DIRIGENTE - PSICOLOGO Totale**		**3**	**3**	**4**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO Totale			**84**	**84**	**93**
Totale complessivo			**3493**	**3493**	**3672**

PTFP 2023-2025 ASL BA

FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Area Gestione del Patrimonio	COMPARTO AMMINISTRATIVO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	8	8	9
Area Gestione del Patrimonio	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	4	4	3
Area Gestione del Patrimonio	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE	5	5	9
Area Gestione del Patrimonio	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE - ESPERTO	6	6	4
Area Gestione del Patrimonio	COMPARTO TECNICO	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	1	1	1
Area Gestione del Patrimonio	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIRETTORE AMMINISTRATIVO DI STRUTTURA COMPLESSA	1	1	1
Area Gestione del Patrimonio	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIRIGENTE - AMMINISTRATIVO	3	3	3
Area Gestione del Patrimonio	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - FARMACISTA	0	0	1
Area Gestione Risorse Finanziarie	COMPARTO AMMINISTRATIVO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	5	5	4
Area Gestione Risorse Finanziarie	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	2	2	2
Area Gestione Risorse Finanziarie	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	0	0	1
Area Gestione Risorse Finanziarie	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE	9	9	13
Area Gestione Risorse Finanziarie	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE - ESPERTO	1	1	1
Area Gestione Risorse Finanziarie	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO	1	1	1
Area Gestione Risorse Finanziarie	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO (CED)	1	1	0
Area Gestione Risorse Finanziarie	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIRETTORE AMMINISTRATIVO DI STRUTTURA COMPLESSA	1	1	1
Area Gestione Risorse Finanziarie	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIRIGENTE - AMMINISTRATIVO	2	2	2
Area Gestione Risorse Umane	COMPARTO AMMINISTRATIVO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	29	29	30
Area Gestione Risorse Umane	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	1	1	1
Area Gestione Risorse Umane	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	8	8	9
Area Gestione Risorse Umane	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE	16	16	19
Area Gestione Risorse Umane	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE - ESPERTO	4	4	3
Area Gestione Risorse Umane	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COMMESSO	2	2	2
Area Gestione Risorse Umane	COMPARTO TECNICO	ASSISTENTE INFORMATICO	0	0	3
Area Gestione Risorse Umane	COMPARTO TECNICO	ASSISTENTE TECNICO INFORMATICO	2	2	0
Area Gestione Risorse Umane	COMPARTO TECNICO	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	3	3	2
Area Gestione Risorse Umane	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO (CED)	6	6	6
Area Gestione Risorse Umane	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIRETTORE AMMINISTRATIVO DI STRUTTURA COMPLESSA	1	1	1
Area Gestione Risorse Umane	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIRIGENTE - AMMINISTRATIVO	4	4	4
Area Gestione Risorse Umane	DIRIGENTE TECNICO	DIRIGENTE - ANALISTA	1	1	1
Area Gestione Tecnica	COMPARTO AMMINISTRATIVO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	5	5	5
Area Gestione Tecnica	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	2	2	2
Area Gestione Tecnica	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	3	3	3
Area Gestione Tecnica	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE	6	6	9
Area Gestione Tecnica	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE - ESPERTO	2	2	2
Area Gestione Tecnica	COMPARTO PROFESSIONALE	COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - INGEGNERE	0	0	11
Area Gestione Tecnica	COMPARTO TECNICO	ASSISTENTE INFORMATICO	0	0	1
Area Gestione Tecnica	COMPARTO TECNICO	ASSISTENTE TECNICO	10	10	10
Area Gestione Tecnica	COMPARTO TECNICO	ASSISTENTE TECNICO INFORMATICO	1	1	0
Area Gestione Tecnica	COMPARTO TECNICO	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	5	5	5
Area Gestione Tecnica	COMPARTO TECNICO	COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE	10	10	12
Area Gestione Tecnica	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO	20	20	9
Area Gestione Tecnica	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA - SPEC.TO	1	1	1
Area Gestione Tecnica	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA AMBULANZA - SPEC.TO - ESPERTO (*)	1	1	1
Area Gestione Tecnica	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - CENTRALINISTA	11	11	11
Area Gestione Tecnica	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - CENTRALINISTA - SPEC.TO (*)	10	10	10
Area Gestione Tecnica	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - CENTRALINISTA NON VEDENTE	8	8	8
Area Gestione Tecnica	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - CONDUTTORE CALDAIE - SPEC.TO	25	25	19
Area Gestione Tecnica	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - CONDUTTORE CALDAIE - SPEC.TO ESPERTO	0	0	4
Area Gestione Tecnica	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - SPEC.TO - ESPERTO	4	4	0
Area Gestione Tecnica	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - SPECIALIZZATO	8	8	7
Area Gestione Tecnica	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - SPECIALIZZATO ESPERTO IMP. IDRAULICI	0	0	1

PTFP 2023-2025 ASL BA
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Area Gestione Tecnica	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - SPECIALIZZATO IMP. ELETTRICI	0	0	10
Area Gestione Tecnica	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - SPECIALIZZATO IMP. IDRAULICI	0	0	5
Area Gestione Tecnica	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO (CED)	1	1	1
Area Gestione Tecnica	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIRIGENTE - AMMINISTRATIVO	0	0	1
Area Gestione Tecnica	DIRIGENTE PROFESSIONALE	DIRETTORE INGEGNERE DI STRUTTURA COMPLESSA	1	1	1
Area Gestione Tecnica	DIRIGENTE PROFESSIONALE	DIRIGENTE - INGEGNERE	1	1	1
Area Gestione Tecnica	DIRIGENTE TECNICO	DIRIGENTE - ANALISTA	1	1	1
Area Servizio Socio Sanitario	COMPARTO AMMINISTRATIVO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	3	3	4
Area Servizio Socio Sanitario	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	0	0	1
Area Servizio Socio Sanitario	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE	2	2	3
Area Servizio Socio Sanitario	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE - ESPERTO	1	1	1
Area Servizio Socio Sanitario	COMPARTO SOCIOSANITARIO	ASSISTENTE SOCIALE	3	3	3
Area Servizio Socio Sanitario	COMPARTO TECNICO	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	1	1	1
Area Servizio Socio Sanitario	COMPARTO TECNICO	TECNICO SOCIOLOGO	0	0	1
Area Servizio Socio Sanitario	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIRETTORE AMMINISTRATIVO DI STRUTTURA COMPLESSA	1	1	1
Centro San Camillo (Monopoli)	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE	1	1	1
Centro San Camillo (Monopoli)	COMPARTO SANITARIO	TECNICO RADIOLOGIA MEDICA	1	1	0
Centro San Camillo (Monopoli)	COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO RADIOLOGIA MEDICA	0	0	1
Centro San Camillo (Monopoli)	DIRIGENTE MEDICO	DIRIGENTE - MEDICO	1	1	1
Controllo di Gestione	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE	1	1	2
Controllo di Gestione	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA	1	1	1
Controllo di Gestione	DIRIGENTE TECNICO	DIRIGENTE - ANALISTA	1	1	1
Cure Palliative e Hospice	COMPARTO SANITARIO	FISIOTERAPISTA	5	5	4
Cure Palliative e Hospice	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE	52	52	0
Cure Palliative e Hospice	COMPARTO SOCIOSANITARIO	OPERATORE SOCIO SANITARIO	16	16	0
Cure Palliative e Hospice	COMPARTO TECNICO	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	1	1	1
Cure Palliative e Hospice	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA	0	1	1
Cure Palliative e Hospice	DIRIGENTE MEDICO	DIRIGENTE - MEDICO	17	17	17
Cure Palliative e Hospice	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - PSICOLOGO	1	1	1
Cure Palliative e Hospice	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - AREA INFERMIERISTICA/OSTETRICA	0	0	1
Dipartimento Assistenza Territoriale	COMPARTO AMMINISTRATIVO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	3	3	3
Dipartimento Assistenza Territoriale	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	0	0	1
Dipartimento Assistenza Territoriale	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE	0	0	1
Dipartimento Assistenza Territoriale	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE - ESPERTO	1	1	1
Dipartimento Assistenza Territoriale	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIRETTORE AMMINISTRATIVO DI STRUTTURA COMPLESSA	1	1	1
Dipendenze Patologiche	COMPARTO AMMINISTRATIVO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	1	1	1
Dipendenze Patologiche	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	1	1	1
Dipendenze Patologiche	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE	2	2	2
Dipendenze Patologiche	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COMMESSO	1	1	1
Dipendenze Patologiche	COMPARTO SANITARIO	EDUCATORE PROFESSIONALE	31	31	0
Dipendenze Patologiche	COMPARTO SANITARIO	EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO - SANITARIO	0	0	31
Dipendenze Patologiche	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE	27	27	27
Dipendenze Patologiche	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - COORDINATORE	1	1	0
Dipendenze Patologiche	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - ESPERTO	0	0	1
Dipendenze Patologiche	COMPARTO SOCIOSANITARIO	ASSISTENTE SOCIALE	18	18	18
Dipendenze Patologiche	COMPARTO SOCIOSANITARIO	ASSISTENTE SOCIALE - COORDINATORE	2	2	0
Dipendenze Patologiche	COMPARTO SOCIOSANITARIO	ASSISTENTE SOCIALE - ESPERTO	0	0	2
Dipendenze Patologiche	COMPARTO TECNICO	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	5	5	4
Dipendenze Patologiche	COMPARTO TECNICO	TECNICO SOCIOLOGO	0	0	1
Dipendenze Patologiche	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA	0	0	2
Dipendenze Patologiche	DIRIGENTE MEDICO	DIRIGENTE - MEDICO	15	15	15
Dipendenze Patologiche	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA D.D.P.	0	2	0

PTFP 2023-2025 ASL BA
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Dipendenze Patologiche	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - PSICOLOGO	18	18	18
DSS 1 Molfetta	COMPARTO AMMINISTRATIVO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	6	6	6
DSS 1 Molfetta	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	6	6	6
DSS 1 Molfetta	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE	4	4	4
DSS 1 Molfetta	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COMMESSO	3	3	3
DSS 1 Molfetta	COMPARTO SANITARIO	EDUCATORE PROFESSIONALE	1	1	0
DSS 1 Molfetta	COMPARTO SANITARIO	FISIOTERAPISTA	18	18	17
DSS 1 Molfetta	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE	33	33	30
DSS 1 Molfetta	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - COORDINATORE	1	1	0
DSS 1 Molfetta	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - ESPERTO	0	0	1
DSS 1 Molfetta	COMPARTO SANITARIO	LOGOPEDISTA	0	0	1
DSS 1 Molfetta	COMPARTO SANITARIO	OSTETRICA	5	5	5
DSS 1 Molfetta	COMPARTO SANITARIO	PUERICULTRICE ESPERTA	1	1	1
DSS 1 Molfetta	COMPARTO SANITARIO	TECNICO RADIOLOGIA MEDICA	2	2	0
DSS 1 Molfetta	COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO RADIOLOGIA MEDICA	0	0	2
DSS 1 Molfetta	COMPARTO SOCIOSANITARIO	ASSISTENTE SOCIALE	4	4	4
DSS 1 Molfetta	COMPARTO SOCIOSANITARIO	OPERATORE SOCIO SANITARIO	4	4	6
DSS 1 Molfetta	COMPARTO TECNICO	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	4	4	6
DSS 1 Molfetta	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO	0	0	1
DSS 1 Molfetta	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO (CED)	3	3	5
DSS 1 Molfetta	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO ADDETTO ALL'ASSISTENZA	1	1	0
DSS 1 Molfetta	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE DSS DI STRUTTURA COMPLESSA	0	0	1
DSS 1 Molfetta	DIRIGENTE MEDICO	DIRIGENTE - MEDICO	11	11	13
DSS 1 Molfetta	DIRIGENTE MEDICO	DIRIGENTE - MEDICO CONVENZIONATO	10	10	16
DSS 1 Molfetta	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRETTORE PSICOLOGO DI STRUTTURA COMPLESSA	1	1	0
DSS 1 Molfetta	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - PSICOLOGO	4	4	5
DSS 10 Triggiano	COMPARTO AMMINISTRATIVO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	9	9	9
DSS 10 Triggiano	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	2	2	3
DSS 10 Triggiano	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	0	0	1
DSS 10 Triggiano	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE	1	1	2
DSS 10 Triggiano	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COMMESSO	2	2	2
DSS 10 Triggiano	COMPARTO SANITARIO	COLLABORATORE PROF.LE SANIT. - ASSISTENTE SANITARIO	1	1	0
DSS 10 Triggiano	COMPARTO SANITARIO	FISIOTERAPISTA	2	2	19
DSS 10 Triggiano	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE	35	35	38
DSS 10 Triggiano	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - COORDINATORE	2	2	0
DSS 10 Triggiano	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - ESPERTO	0	0	1
DSS 10 Triggiano	COMPARTO SANITARIO	LOGOPEDISTA	0	0	2
DSS 10 Triggiano	COMPARTO SANITARIO	OSTETRICA	4	4	5
DSS 10 Triggiano	COMPARTO SANITARIO	TECNICO AUDIOMETRISTA	0	0	1
DSS 10 Triggiano	COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO	0	0	3
DSS 10 Triggiano	COMPARTO SOCIOSANITARIO	ASSISTENTE SOCIALE	4	4	5
DSS 10 Triggiano	COMPARTO SOCIOSANITARIO	OPERATORE SOCIO SANITARIO	3	3	3
DSS 10 Triggiano	COMPARTO TECNICO	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	4	4	3
DSS 10 Triggiano	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIRIGENTE - AMMINISTRATIVO	1	1	0
DSS 10 Triggiano	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE DSS DI STRUTTURA COMPLESSA	0	0	1
DSS 10 Triggiano	DIRIGENTE MEDICO	DIRIGENTE - MEDICO	17	17	22
DSS 10 Triggiano	DIRIGENTE MEDICO	DIRIGENTE - MEDICO CONVENZIONATO	19	19	35
DSS 10 Triggiano	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - PSICOLOGO	2	2	3
DSS 10 Triggiano	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - PSICOLOGO CONVENZIONATO	7	7	8
DSS 10 Triggiano	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DI STRUTTURA COMPLESSA	1	1	0
DSS 11 Mola di Bari	COMPARTO AMMINISTRATIVO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	7	7	7
DSS 11 Mola di Bari	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	1	1	1

PTFP 2023-2025 ASL BA
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
DSS 11 Mola di Bari	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	4	4	4
DSS 11 Mola di Bari	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE	1	1	1
DSS 11 Mola di Bari	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COMMESSO	1	1	1
DSS 11 Mola di Bari	COMPARTO SANITARIO	EDUCATORE PROFESSIONALE	2	2	0
DSS 11 Mola di Bari	COMPARTO SANITARIO	FISIOTERAPISTA	22	22	24
DSS 11 Mola di Bari	COMPARTO SANITARIO	FISIOTERAPISTA - COORDINATORE	1	1	0
DSS 11 Mola di Bari	COMPARTO SANITARIO	FISIOTERAPISTA - ESPERTO	0	0	1
DSS 11 Mola di Bari	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE	28	28	28
DSS 11 Mola di Bari	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - ESPERTO	0	0	1
DSS 11 Mola di Bari	COMPARTO SANITARIO	LOGOPEDISTA	0	0	3
DSS 11 Mola di Bari	COMPARTO SANITARIO	OSTETRICA	5	5	6
DSS 11 Mola di Bari	COMPARTO SANITARIO	TECNICO RADIOLOGIA MEDICA	6	6	0
DSS 11 Mola di Bari	COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO RADIOLOGIA MEDICA	0	0	6
DSS 11 Mola di Bari	COMPARTO SOCIOSANITARIO	ASSISTENTE SOCIALE	5	5	5
DSS 11 Mola di Bari	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - SPECIALIZZATO	1	1	1
DSS 11 Mola di Bari	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIRIGENTE - AMMINISTRATIVO	1	1	1
DSS 11 Mola di Bari	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE DSS DI STRUTTURA COMPLESSA	0	0	1
DSS 11 Mola di Bari	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA	1	1	0
DSS 11 Mola di Bari	DIRIGENTE MEDICO	DIRIGENTE - MEDICO	11	11	14
DSS 11 Mola di Bari	DIRIGENTE MEDICO	DIRIGENTE - MEDICO CONVENZIONATO	13	13	14
DSS 11 Mola di Bari	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - PEDAGOGISTA (*)	1	1	0
DSS 11 Mola di Bari	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - PSICOLOGO	4	4	4
DSS 11 Mola di Bari	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - AREA DELLA RIABILITAZIONE	0	0	1
DSS 12 Conversano	COMPARTO AMMINISTRATIVO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	5	5	5
DSS 12 Conversano	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	3	3	3
DSS 12 Conversano	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	2	2	3
DSS 12 Conversano	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE	2	2	3
DSS 12 Conversano	COMPARTO SANITARIO	ASSISTENTE SANITARIO	0	0	1
DSS 12 Conversano	COMPARTO SANITARIO	COLLABORATORE PROF.LE SANIT. - ASSISTENTE SANITARIO	2	2	0
DSS 12 Conversano	COMPARTO SANITARIO	DIETISTA	1	1	1
DSS 12 Conversano	COMPARTO SANITARIO	EDUCATORE PROFESSIONALE	3	3	0
DSS 12 Conversano	COMPARTO SANITARIO	FISIOTERAPISTA	27	27	30
DSS 12 Conversano	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE	86	86	76
DSS 12 Conversano	COMPARTO SANITARIO	LOGOPEDISTA	0	0	3
DSS 12 Conversano	COMPARTO SANITARIO	ORTOTTISTA	2	2	3
DSS 12 Conversano	COMPARTO SANITARIO	OSTETRICA	8	8	8
DSS 12 Conversano	COMPARTO SANITARIO	PUERICULTRICE ESPERTA	1	1	0
DSS 12 Conversano	COMPARTO SANITARIO	TECNICO RADIOLOGIA MEDICA	11	11	0
DSS 12 Conversano	COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO	1	1	1
DSS 12 Conversano	COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO RADIOLOGIA MEDICA	0	0	11
DSS 12 Conversano	COMPARTO SOCIOSANITARIO	ASSISTENTE SOCIALE	2	2	3
DSS 12 Conversano	COMPARTO SOCIOSANITARIO	OPERATORE SOCIO SANITARIO	6	6	5
DSS 12 Conversano	COMPARTO TECNICO	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	10	10	9
DSS 12 Conversano	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO	1	1	1
DSS 12 Conversano	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO (CED)	1	1	1
DSS 12 Conversano	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO ADDETTO ALL'ASSISTENZA	1	1	0
DSS 12 Conversano	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE DSS DI STRUTTURA COMPLESSA	0	0	2
DSS 12 Conversano	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA	1	2	0
DSS 12 Conversano	DIRIGENTE MEDICO	DIRIGENTE - MEDICO	42	42	53
DSS 12 Conversano	DIRIGENTE MEDICO	DIRIGENTE - MEDICO CONVENZIONATO	18	18	25
DSS 12 Conversano	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - BIOLOGO	1	1	3
DSS 12 Conversano	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - PSICOLOGO	8	8	9

PTFP 2023-2025 ASL BA
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
DSS 12 Conversano	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - PSICOLOGO CONVENZIONATO	1	1	2
DSS 13 Gioia del Colle	COMPARTO AMMINISTRATIVO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	10	10	11
DSS 13 Gioia del Colle	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	2	2	2
DSS 13 Gioia del Colle	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	1	1	1
DSS 13 Gioia del Colle	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE	3	3	4
DSS 13 Gioia del Colle	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE - ESPERTO	2	2	2
DSS 13 Gioia del Colle	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COMMESSO	1	1	1
DSS 13 Gioia del Colle	COMPARTO SANITARIO	EDUCATORE PROFESSIONALE	4	4	0
DSS 13 Gioia del Colle	COMPARTO SANITARIO	FISIOTERAPISTA	22	22	24
DSS 13 Gioia del Colle	COMPARTO SANITARIO	FISIOTERAPISTA - COORDINATORE	1	1	0
DSS 13 Gioia del Colle	COMPARTO SANITARIO	FISIOTERAPISTA - ESPERTO	0	0	1
DSS 13 Gioia del Colle	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE	40	40	41
DSS 13 Gioia del Colle	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - COORDINATORE	1	1	0
DSS 13 Gioia del Colle	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - ESPERTO	0	0	1
DSS 13 Gioia del Colle	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE GENERICO ESPERTO (*)	1	1	0
DSS 13 Gioia del Colle	COMPARTO SANITARIO	LOGOPEDISTA	0	0	4
DSS 13 Gioia del Colle	COMPARTO SANITARIO	MASSAGGIATORE/MASSOFISIOTERAPISTA ESPERTO (C)	1	1	0
DSS 13 Gioia del Colle	COMPARTO SANITARIO	ORTOTTISTA	0	0	1
DSS 13 Gioia del Colle	COMPARTO SANITARIO	OSTETRICA	6	6	6
DSS 13 Gioia del Colle	COMPARTO SANITARIO	TECNICO RADIOLOGIA MEDICA	4	4	0
DSS 13 Gioia del Colle	COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO RADIOLOGIA MEDICA	0	0	2
DSS 13 Gioia del Colle	COMPARTO SOCIOSANITARIO	ASSISTENTE SOCIALE	6	6	6
DSS 13 Gioia del Colle	COMPARTO SOCIOSANITARIO	OPERATORE SOCIO SANITARIO	1	1	2
DSS 13 Gioia del Colle	COMPARTO TECNICO	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	2	2	2
DSS 13 Gioia del Colle	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO	1	1	0
DSS 13 Gioia del Colle	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO (CED)	0	0	1
DSS 13 Gioia del Colle	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE DSS DI STRUTTURA COMPLESSA	0	0	1
DSS 13 Gioia del Colle	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA	1	1	0
DSS 13 Gioia del Colle	DIRIGENTE MEDICO	DIRIGENTE - MEDICO	11	11	13
DSS 13 Gioia del Colle	DIRIGENTE MEDICO	DIRIGENTE - MEDICO CONVENZIONATO	18	18	26
DSS 13 Gioia del Colle	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - PSICOLOGO	3	3	3
DSS 13 Gioia del Colle	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - PSICOLOGO CONVENZIONATO	0	0	0
DSS 14 Putignano	COMPARTO AMMINISTRATIVO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	4	4	5
DSS 14 Putignano	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	0	0	1
DSS 14 Putignano	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	1	1	0
DSS 14 Putignano	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE	2	2	4
DSS 14 Putignano	COMPARTO SANITARIO	COLLABORATORE PROF.LE SANIT. - ASSISTENTE SANITARIO	1	1	0
DSS 14 Putignano	COMPARTO SANITARIO	COLLABORATORE PROF.LE SANIT. - TERAPISTA OCCUPAZIONALE	2	2	0
DSS 14 Putignano	COMPARTO SANITARIO	EDUCATORE PROFESSIONALE	3	3	0
DSS 14 Putignano	COMPARTO SANITARIO	EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO - SANITARIO	0	0	1
DSS 14 Putignano	COMPARTO SANITARIO	FISIOTERAPISTA	33	33	33
DSS 14 Putignano	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE	31	31	20
DSS 14 Putignano	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - COORDINATORE	1	1	0
DSS 14 Putignano	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE GENERICO ESPERTO (*)	2	2	0
DSS 14 Putignano	COMPARTO SANITARIO	LOGOPEDISTA	0	0	3
DSS 14 Putignano	COMPARTO SANITARIO	OSTETRICA	4	4	4
DSS 14 Putignano	COMPARTO SANITARIO	TERAPISTA OCCUPAZIONALE	0	0	2
DSS 14 Putignano	COMPARTO SOCIOSANITARIO	ASSISTENTE SOCIALE	3	3	4
DSS 14 Putignano	COMPARTO SOCIOSANITARIO	OPERATORE SOCIO SANITARIO	0	0	1
DSS 14 Putignano	COMPARTO TECNICO	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	7	7	6
DSS 14 Putignano	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO (CED)	2	2	2
DSS 14 Putignano	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE DSS DI STRUTTURA COMPLESSA	0	0	1

PTFP 2023-2025 ASL BA
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
DSS 14 Putignano	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA	1	1	0
DSS 14 Putignano	DIRIGENTE MEDICO	DIRIGENTE - MEDICO	10	10	12
DSS 14 Putignano	DIRIGENTE MEDICO	DIRIGENTE - MEDICO CONVENZIONATO	16	16	24
DSS 14 Putignano	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - PSICOLOGO	4	4	4
DSS 14 Putignano	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - PSICOLOGO CONVENZIONATO	1	1	1
DSS 2 Corato	COMPARTO AMMINISTRATIVO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	4	4	4
DSS 2 Corato	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	5	5	5
DSS 2 Corato	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	2	2	2
DSS 2 Corato	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE	3	3	3
DSS 2 Corato	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COMMESSO	1	1	1
DSS 2 Corato	COMPARTO SANITARIO	COLLABORATORE PROF.LE SANIT. - ASSISTENTE SANITARIO	1	1	0
DSS 2 Corato	COMPARTO SANITARIO	EDUCATORE PROFESSIONALE	4	4	0
DSS 2 Corato	COMPARTO SANITARIO	FISIOTERAPISTA	33	33	30
DSS 2 Corato	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE	46	46	34
DSS 2 Corato	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE PEDIATRICO	1	1	1
DSS 2 Corato	COMPARTO SANITARIO	LOGOPEDISTA	0	0	4
DSS 2 Corato	COMPARTO SANITARIO	MASSAGGIATORE/MASSOFISIOTERAPISTA ESPERTO (C)	0	0	1
DSS 2 Corato	COMPARTO SANITARIO	OSTETRICA	8	8	8
DSS 2 Corato	COMPARTO SANITARIO	TECNICO RADIOLOGIA MEDICA	2	2	0
DSS 2 Corato	COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO	2	2	1
DSS 2 Corato	COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO - COORDINATORE	1	1	0
DSS 2 Corato	COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO - ESPERTO	0	0	0
DSS 2 Corato	COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO RADIOLOGIA MEDICA	0	0	2
DSS 2 Corato	COMPARTO SOCIOSANITARIO	ASSISTENTE SOCIALE	6	6	5
DSS 2 Corato	COMPARTO SOCIOSANITARIO	OPERATORE SOCIO SANITARIO	3	3	4
DSS 2 Corato	COMPARTO TECNICO	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	8	8	5
DSS 2 Corato	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO	3	3	3
DSS 2 Corato	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO (CED)	2	2	3
DSS 2 Corato	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIRIGENTE - AMMINISTRATIVO	1	1	1
DSS 2 Corato	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE DSS DI STRUTTURA COMPLESSA	0	0	1
DSS 2 Corato	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA	1	1	0
DSS 2 Corato	DIRIGENTE MEDICO	DIRIGENTE - MEDICO	16	16	17
DSS 2 Corato	DIRIGENTE MEDICO	DIRIGENTE - MEDICO CONVENZIONATO	18	18	22
DSS 2 Corato	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - PSICOLOGO	4	4	4
DSS 3 Bitonto	COMPARTO AMMINISTRATIVO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	3	3	3
DSS 3 Bitonto	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	3	3	3
DSS 3 Bitonto	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	5	5	5
DSS 3 Bitonto	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE	1	1	1
DSS 3 Bitonto	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE - ESPERTO	2	2	2
DSS 3 Bitonto	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COMMESSO	4	4	3
DSS 3 Bitonto	COMPARTO SANITARIO	EDUCATORE PROFESSIONALE	3	3	0
DSS 3 Bitonto	COMPARTO SANITARIO	EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO - SANITARIO	0	0	1
DSS 3 Bitonto	COMPARTO SANITARIO	FISIOTERAPISTA	17	17	18
DSS 3 Bitonto	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE	46	46	39
DSS 3 Bitonto	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - COORDINATORE	1	1	0
DSS 3 Bitonto	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE - ESPERTO	0	0	2
DSS 3 Bitonto	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE PEDIATRICO	1	1	1
DSS 3 Bitonto	COMPARTO SANITARIO	LOGOPEDISTA	0	0	2
DSS 3 Bitonto	COMPARTO SANITARIO	OSTETRICA	7	7	7
DSS 3 Bitonto	COMPARTO SANITARIO	PUERICULTRICE ESPERTA	1	1	0
DSS 3 Bitonto	COMPARTO SANITARIO	TECNICO RADIOLOGIA MEDICA	4	4	0
DSS 3 Bitonto	COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO	5	5	4

PTFP 2023-2025 ASL BA
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
DSS 3 Bitonto	COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO RADIOLOGIA MEDICA	0	0	4
DSS 3 Bitonto	COMPARTO SOCIOSANITARIO	ASSISTENTE SOCIALE	5	5	5
DSS 3 Bitonto	COMPARTO SOCIOSANITARIO	OPERATORE SOCIO SANITARIO	4	4	4
DSS 3 Bitonto	COMPARTO TECNICO	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	14	14	11
DSS 3 Bitonto	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO	3	3	3
DSS 3 Bitonto	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA - SPEC.TO	1	1	0
DSS 3 Bitonto	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - CENTRALINISTA	1	1	1
DSS 3 Bitonto	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE DSS DI STRUTTURA COMPLESSA	0	0	1
DSS 3 Bitonto	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA	1	1	0
DSS 3 Bitonto	DIRIGENTE MEDICO	DIRIGENTE - MEDICO	22	22	26
DSS 3 Bitonto	DIRIGENTE MEDICO	DIRIGENTE - MEDICO CONVENZIONATO	27	27	19
DSS 3 Bitonto	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - PSICOLOGO	3	3	3
DSS 3 Bitonto	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - PSICOLOGO CONVENZIONATO	1	1	2
DSS 4 Altamura	COMPARTO AMMINISTRATIVO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	16	16	15
DSS 4 Altamura	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	3	3	3
DSS 4 Altamura	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	2	2	3
DSS 4 Altamura	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE	1	1	1
DSS 4 Altamura	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE - ESPERTO	1	1	1
DSS 4 Altamura	COMPARTO SANITARIO	EDUCATORE PROFESSIONALE	8	8	0
DSS 4 Altamura	COMPARTO SANITARIO	EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO - SANITARIO	0	0	1
DSS 4 Altamura	COMPARTO SANITARIO	FISIOTERAPISTA	50	50	53
DSS 4 Altamura	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE	31	31	33
DSS 4 Altamura	COMPARTO SANITARIO	LOGOPEDISTA	0	0	7
DSS 4 Altamura	COMPARTO SANITARIO	MASSAGGIATORE/MASSOFISIOTERAPISTA (BS)	1	1	1
DSS 4 Altamura	COMPARTO SANITARIO	OSTETRICA	5	5	5
DSS 4 Altamura	COMPARTO SANITARIO	PUERICULTRICE ESPERTA	1	1	1
DSS 4 Altamura	COMPARTO SANITARIO	TECNICO RADIOLOGIA MEDICA	1	1	0
DSS 4 Altamura	COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO RADIOLOGIA MEDICA	0	0	1
DSS 4 Altamura	COMPARTO SOCIOSANITARIO	ASSISTENTE SOCIALE	7	7	7
DSS 4 Altamura	COMPARTO SOCIOSANITARIO	OPERATORE SOCIO SANITARIO	2	2	4
DSS 4 Altamura	COMPARTO TECNICO	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	5	5	4
DSS 4 Altamura	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA AMBULANZA - SPEC.TO	1	1	1
DSS 4 Altamura	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - CUOCO - SPEC.TO (*)	1	1	0
DSS 4 Altamura	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIRIGENTE - AMMINISTRATIVO	1	1	1
DSS 4 Altamura	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE DSS DI STRUTTURA COMPLESSA	0	0	1
DSS 4 Altamura	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA	1	1	0
DSS 4 Altamura	DIRIGENTE MEDICO	DIRIGENTE - MEDICO	13	13	14
DSS 4 Altamura	DIRIGENTE MEDICO	DIRIGENTE - MEDICO CONVENZIONATO	27	27	26
DSS 4 Altamura	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - PSICOLOGO	4	4	4
DSS 4 Altamura	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - PSICOLOGO CONVENZIONATO	4	4	11
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO AMMINISTRATIVO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	8	8	9
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	2	2	2
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE	2	2	3
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COMMESSO	1	1	2
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO SANITARIO	ASSISTENTE SANITARIO	0	0	2
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO SANITARIO	COLLABORATORE PROF.LE SANIT. - ASSISTENTE SANITARIO	2	2	0
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO SANITARIO	EDUCATORE PROFESSIONALE	6	6	0
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO SANITARIO	EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO - SANITARIO	0	0	2
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO SANITARIO	FISIOTERAPISTA	25	25	26
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO SANITARIO	INFERMIERE	37	37	27
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO SANITARIO	LOGOPEDISTA	0	0	5
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO SANITARIO	OSTETRICA	3	3	3

PTFP 2023-2025 ASL BA

FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO SANITARIO	PUERICULTRICE ESPERTA	2	2	2
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO SANITARIO	TECNICO RADIOLOGIA MEDICA	2	2	0
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO SANITARIO	TECNICO SANITARIO RADIOLOGIA MEDICA	0	0	2
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO SOCIOSANITARIO	ASSISTENTE SOCIALE	3	3	3
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO SOCIOSANITARIO	ASSISTENTE SOCIALE - COORDINATORE	2	2	0
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO SOCIOSANITARIO	ASSISTENTE SOCIALE - ESPERTO	0	0	2
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO SOCIOSANITARIO	OPERATORE SOCIO SANITARIO	4	4	8
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO TECNICO	AUSILIARIO SPECIALIZZATO	11	11	8
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO	2	2	1
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA - SPEC.TO	1	1	1
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - AUTISTA AMBULANZA - SPEC.TO - ESPERTO (*)	1	1	1
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - CENTRALINISTA	1	1	1
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - SPECIALIZZATO	1	1	0
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO - SPECIALIZZATO ESPERTO	0	0	1
DSS 5 Grumo Appula	COMPARTO TECNICO	OPERATORE TECNICO (CED)	0	0	1
DSS 5 Grumo Appula	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE DSS DI STRUTTURA COMPLESSA	0	0	1
DSS 5 Grumo Appula	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA	1	1	0
DSS 5 Grumo Appula	DIRIGENTE MEDICO	DIRIGENTE - MEDICO	6	6	7
DSS 5 Grumo Appula	DIRIGENTE MEDICO	DIRIGENTE - MEDICO CONVENZIONATO	18	18	22
DSS 5 Grumo Appula	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - PSICOLOGO	4	4	5
DSS 5 Grumo Appula	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE - PSICOLOGO CONVENZIONATO	1	1	1
DSS 5 Grumo Appula	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - AREA DELLA RIABILITAZIONE	1	1	0
DSS 9 Modugno	COMPARTO AMMINISTRATIVO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	10	10	10
DSS 9 Modugno	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	4	4	3
DSS 9 Modugno	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	2	2	2
DSS 9 Modugno	COMPARTO AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE AMM.VO PROF.LE	2	2	2

PTFP 2023-2025 ASL BA
DETTAGLIO FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022

FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022 - D.L. 73/2021	DENOMINAZIONE STRUTTURA/STABILIMENTO	DENOMINAZIONE DISCIPLINA O SPECIALITÀ CLINICA (D.M. N. 70/2015)	DENOMINAZIONE STRUTTURA OPERATIVA /DETTAGLIO ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
art. 1, comma 4 D.L. 34/2020 Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)	DSS 1 Molfetta		Assistenza Intermedia e Cure Domiciliari	INFERMIERE	0	0	10
	DSS 10 Triggiano		Assistenza Intermedia e Cure Domiciliari	INFERMIERE	0	0	11
	DSS 11 Mola di Bari		Assistenza Intermedia e Cure Domiciliari	INFERMIERE	0	0	9
	DSS 12 Conversano		Assistenza Intermedia e Cure Domiciliari	INFERMIERE	0	0	15
	DSS 13 Gioia del Colle		Assistenza Intermedia e Cure Domiciliari	INFERMIERE	0	0	7
	DSS 14 Putignano		Assistenza Intermedia e Cure Domiciliari	INFERMIERE	0	0	11
	DSS 2 Corato		Assistenza Intermedia e Cure Domiciliari	INFERMIERE	0	0	15
	DSS 3 Bitonto		Assistenza Intermedia e Cure Domiciliari	INFERMIERE	0	0	11
	DSS 4 Altamura		Assistenza Intermedia e Cure Domiciliari	INFERMIERE	0	0	11
	DSS 5 Grumo Appula		Assistenza Intermedia e Cure Domiciliari	INFERMIERE	0	0	13
	DSS 9 Modugno		Assistenza Intermedia e Cure Domiciliari	INFERMIERE	0	0	5
	DSS Unico Bari		Assistenza Intermedia e Cure Domiciliari	INFERMIERE - ESPERTO	0	0	1
	DSS Unico Bari		Assistenza Intermedia e Cure Domiciliari	INFERMIERE	0	0	30
	DSS Unico Bari		Assistenza Intermedia e Cure Domiciliari	OPERATORE SOCIO SANITARIO	0	0	3
	Cure Palliative e Hospice		Cure Palliative e Hospice - Grumo Appula	INFERMIERE	0	0	8
	Cure Palliative e Hospice		Cure Palliative e Hospice - Monopoli	INFERMIERE	0	0	24
	Cure Palliative e Hospice		Fragilità e Complessità Assistenziale	INFERMIERE	0	0	22
	Cure Palliative e Hospice		Cure Palliative e Hospice - Grumo Appula	OPERATORE SOCIO SANITARIO	0	0	7
	Cure Palliative e Hospice		Cure Palliative e Hospice - Monopoli	OPERATORE SOCIO SANITARIO	0	0	9

PTFP 2023-2025 ASL BA
DETTAGLIO FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022

FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022 - D.L. 73/2021	DENOMINAZIONE STRUTTURA/STABILIMENTO	DENOMINAZIONE DISCIPLINA O SPECIALITÀ CLINICA (D.M. N. 70/2015)	DENOMINAZIONE STRUTTURA OPERATIVA /DETTAGLIO ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
art. 1, comma 5 D.L. 34/2020	DSS 1 Molfetta		DSS 1 Molfetta	INFERMIERE	0	0	1
	DSS 2 Corato		DSS 2 Corato	INFERMIERE	0	0	1
	DSS 3 Bitonto		DSS 3 Bitonto	INFERMIERE	0	0	1
	DSS 4 Altamura		DSS 4 Altamura	INFERMIERE	0	0	1
	DSS 5 Grumo Appula		DSS 5 Grumo Appula	INFERMIERE	0	0	1
	DSS 9 Modugno		DSS 9 Modugno	INFERMIERE	0	0	1
	DSS 10 Triggiano		DSS 10 Triggiano	INFERMIERE	0	0	1
	DSS 11 Mola di Bari		DSS 11 Mola di Bari	INFERMIERE	0	0	1
	DSS 12 Conversano		DSS 12 Conversano	INFERMIERE	0	0	1
	DSS 13 Gioia del Colle		DSS 13 Gioia del Colle	INFERMIERE	0	0	1
	DSS 14 Putignano		DSS 14 Putignano	INFERMIERE	0	0	1
	DSS Unico Bari		DSS Unico Bari	INFERMIERE	0	0	1
	DSS 1 Molfetta		DSS 1 Molfetta - Consultorio	OSTETRICA	0	0	1
	DSS 2 Corato		DSS 2 Corato - Consultorio	OSTETRICA	0	0	1
	DSS 4 Altamura		DSS 4 Altamura - Consultorio	OSTETRICA	0	0	1
	DSS 5 Grumo Appula		DSS 5 Grumo Appula - Consultorio	OSTETRICA	0	0	1
	DSS 10 Triggiano		DSS 10 Triggiano - Consultorio	OSTETRICA	0	0	1
	DSS 11 Mola di Bari		DSS 11 Mola di Bari - Consultorio	OSTETRICA	0	0	1
	DSS 12 Conversano		DSS 12 Conversano - Consultorio	OSTETRICA	0	0	1
	DSS 13 Gioia del Colle		DSS 13 Gioia del Colle - Consultorio	OSTETRICA	0	0	1
	DSS 14 Putignano		DSS 14 Putignano - Consultorio	OSTETRICA	0	0	1
	DSS Unico Bari		DSS Unico Bari - Consultorio	OSTETRICA	0	0	1

PTFP 2023-2025 ASL BA
DETTAGLIO FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022

FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022 - D.L. 73/2021	DENOMINAZIONE STRUTTURA/STABILIMENTO	DENOMINAZIONE DISCIPLINA O SPECIALITÀ CLINICA (D.M. N. 70/2015)	DENOMINAZIONE STRUTTURA OPERATIVA /DETTAGLIO ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
art. 2, commi 1 e 7 D.L. 34/2020 Potenziamento Terapia Intensiva e reparti alta intensità di cure	Ospedale di Molfetta	Terapia Intensiva	Rianimazione e Donazione Organi e Tessuti	DIRIGENTE - MEDICO	0	0	8
	Ospedale di Molfetta		Rianimazione e Donazione Organi e Tessuti	INFERMIERE	0	0	11
	Ospedale di Molfetta		Rianimazione e Donazione Organi e Tessuti	INFERMIERE - ESPERTO	0	0	1
	Ospedale di Molfetta		Rianimazione e Donazione Organi e Tessuti	OPERATORE SOCIO SANITARIO	0	0	6
	Ospedale di Corato	Terapia Intensiva	Rianimazione e Donazione Organi e Tessuti	DIRIGENTE - MEDICO	0	0	10
	Ospedale di Corato		Rianimazione e Donazione Organi e Tessuti	INFERMIERE	0	0	23
	Ospedale di Corato		Rianimazione e Donazione Organi e Tessuti	INFERMIERE - ESPERTO	0	0	1
	Ospedale di Corato		Rianimazione e Donazione Organi e Tessuti	OPERATORE SOCIO SANITARIO	0	0	8
	Ospedale di Putignano	Terapia Intensiva	Rianimazione e Donazione Organi e Tessuti	DIRIGENTE - MEDICO	0	0	5
	Ospedale di Putignano		Rianimazione e Donazione Organi e Tessuti	INFERMIERE	0	0	17
	Ospedale di Putignano		Rianimazione e Donazione Organi e Tessuti	OPERATORE SOCIO SANITARIO	0	0	6
D.M. N. 77/2022 Centrali Operative COT	DSS 1 Molfetta		COT	INFERMIERE	0	0	2
	DSS 2 Corato		COT	INFERMIERE	0	0	2
	DSS 3 Bitonto		COT	INFERMIERE	0	0	2
	DSS 4 Altamura		COT	INFERMIERE	0	0	2
	DSS 5 Grumo Appula		COT	INFERMIERE	0	0	2
	DSS 9 Modugno		COT	INFERMIERE	0	0	2
	DSS 10 Triggiano		COT	INFERMIERE	0	0	2
	DSS 11 Mola di Bari		COT	INFERMIERE	0	0	2
	DSS 12 Conversano		COT	INFERMIERE	0	0	2
	DSS 13 Gioia del Colle		COT	INFERMIERE	0	0	2
	DSS 14 Putignano		COT	INFERMIERE	0	0	2
	DSS Unico Bari		COT	INFERMIERE	0	0	2

PTFP 2023-2025 ASL BA
DETTAGLIO FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022

FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022 - D.L. 73/2021	DENOMINAZIONE STRUTTURA/STABILIMENTO	DENOMINAZIONE DISCIPLINA O SPECIALITÀ CLINICA (D.M. N. 70/2015)	DENOMINAZIONE STRUTTURA OPERATIVA /DETTAGLIO ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
D.M. N. 77/2022 Ospedali di Comunità	DSS 2 Corato		Ospedale di Comunità	OPERATORE SOCIO SANITARIO	0	0	8
	DSS 2 Corato		Ospedale di Comunità	INFERMIERE	0	0	9
	DSS 3 Bitonto		Ospedale di Comunità	OPERATORE SOCIO SANITARIO	0	0	8
	DSS 3 Bitonto		Ospedale di Comunità	INFERMIERE	0	0	9
	DSS 4 Altamura		Ospedale di Comunità	OPERATORE SOCIO SANITARIO	0	0	16
	DSS 4 Altamura		Ospedale di Comunità	INFERMIERE	0	0	18
	DSS 11 Mola di Bari		Ospedale di Comunità	OPERATORE SOCIO SANITARIO	0	0	8
	DSS 11 Mola di Bari		Ospedale di Comunità	INFERMIERE	0	0	9
	DSS 12 Conversano		Ospedale di Comunità	OPERATORE SOCIO SANITARIO	0	0	8
	DSS 12 Conversano		Ospedale di Comunità	INFERMIERE	0	0	9
	DSS 13 Gioia del Colle		Ospedale di Comunità	OPERATORE SOCIO SANITARIO	0	0	8
	DSS 13 Gioia del Colle		Ospedale di Comunità	INFERMIERE	0	0	9
	DSS 14 Putignano		Ospedale di Comunità	OPERATORE SOCIO SANITARIO	0	0	8
	DSS 14 Putignano		Ospedale di Comunità	INFERMIERE	0	0	9
	DSS Unico Bari		Ospedale di Comunità	OPERATORE SOCIO SANITARIO	0	0	14
	DSS Unico Bari		Ospedale di Comunità	INFERMIERE	0	0	16
DL 73/2021	Prevenzione Area Metropolitana		Prevenzione Area Metropolitana S.I.S.P.	TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	0	0	3
	Prevenzione Area Metropolitana		Prevenzione Area Metropolitana S.P.E.S.A.L.	ASSISTENTE SANITARIO	0	0	3
Totale complessivo					**0**	**0**	**536**

PTFP 2023-2025 ASL BA
RIEPILOGO COSTI

RIEPILOGO COSTO EX ART. 11 D.L. 35/2019

ANNO	[A] TETTO DI SPESA EX ART. 11 D.L. 35/2019 (DGR 1876/2024)	[B] COSTO PTFP "ORDINARIO" ASL BA 2023-2025	DELTA [A]-[B]
2023	450.226.571,00 €	450.201.739,00 €	24.832,00 €
2024	450.226.571,00 €	450.202.620,00 €	23.951,00 €
2025	450.719.071,00 €	450.714.589,00 €	4.482,00 €

RIEPILOGO COSTO FABBISOGNO FINALIZZATO EX D.L. 34/2020, D.L. 77/2022 E D.L. 73/2021

ANNO	[A] RISORSE EX DM 77/2022, DL 34/2020, DL 73/2021 (DGR 1876/2024)	[B] COSTO PTFP "FINALIZZATO" ASL BA 2023-2025	DELTA [A]-[B]
2025	26.825.027,71 €	26.800.657,00 €	24.370,71 €

Il Dirigente della Sezione

Mauro
Nicastro
06.10.2025
15:02:00
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1581

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'AOU "Policlinico" di Bari.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** del verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 AOU "Policlinico" di Bari, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 10 giugno 2025 tra la Regione Puglia e l'AOU "Policlinico" di Bari;

3. **di prendere atto che** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'AOU "Policlinico" di Bari è stati definito sulla base del tetto di spesa assegnato con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23.12.2024, il quale si compone:
   - della quota determinata ai sensi degli artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019, determinata nell'ambito della quota parte del Fondo Sanitario Regionale assegnato annualmente alla Regione in fase di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
   - della quota aggiuntiva derivante dalle risorse assegnate con D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L.

n. 73/2021, finalizzata all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste;

4. **di approvare** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'AOU "Policlinico" di Bari di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione DG dell'AOU "Policlinico" di Bari n. 1 del 10.01.2025, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie E Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, cui l' AOU "Policlinico" di Bari deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025. *Con il presente provvedimento, nelle* more *dell'approvazione del PTFP 2024-2026, si autorizza il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari ad avviare le procedure di reclutamento di n. 4 dirigenti medici e n. 4 collaboratori professionali sanitari infermieri per l'attivazione della U.O. di Reumatologia presso l'Ospedale G. XXIII. Le predette unità devono essere previste, dunque, nel PTFP 2024-2026 di pr*ossima approvazione;

5. **di precisare** che la quota di fabbisogno di personale definito dall'AOU Policlinico" di Bari a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 34/2020 è esclusivamente finalizzato all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste per il potenziamento dell'assistenza ospedaliera e territoriale;

6. **di stabilire** altresì, le seguenti prescrizioni per l'adozione definitiva del PTFP:
   - i valori di fabbisogno di personale ospedaliero, per ciascuno degli anni del triennio 2023-2025, non possono superare i valori-soglia di fabbisogno riportati, per ciascun anno di riferimento, nell'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
   - nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

7. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'AOU Policlinico" di Bari ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

8. **di dare atto** che l' AOU Policlinico" di Bari in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025 dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR nel corso della richiamata riunione del 10 giugno 2025, riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

9. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'AOU Policlinico" di Bari con D.G.R. n. 1876/2024, da intendersi quale limite invalicabile;

10. **di dare atto** che il PTFP 2023-2025 dell'AOU Policlinico" di Bari definisce lo specifico fabbisogno di personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL del Dipartimento di Prevenzione aziendale, come previsto dall'art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021;

11. **di dare atto** che il presente provvedimento è da intendersi quale atto di programmazione e non é da ritenersi quale autorizzazione all'espletamento delle procedure assunzionali;

12. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'AOU Policlinico" di Bari, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;

13. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;

14. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, l'AOU Policlinico" di Bari dovrà:
    a. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1876 del 23/12/2024;
    b. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., nonché i costi correlati al fabbisogno di personale definito nell'ambito delle finalità di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
    c. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 in misura pari al -24,00% per il personale del Comparto e della Dirigenza, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo del fabbisogno di personale al netto delle su indicate voci di costo da escludere;
    d. tener conto di tutte le ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale;

15. **di dare atto** che la possibilità di impiego del personale necessario allo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati è vincolata alla necessaria natura pubblica delle relative risorse di finanziamento, mediante le modalità di impiego di cui all'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992 e, per le sole Aziende Ospedaliere Universitarie, mediante l'assegnazione di specifiche borse di studio per le sole attività di ricerca;

16. **di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
    a. Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
    b. Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
    c. Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.

    L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto, nell'osservanza dell'obiettivo economico-gestionale, relativo a "*Completezza e Qualità dei flussi informativi*" assegnato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti SSR con deliberazione di Giunta Regionale n. 1138 del 04.08.2025, nonché secondo quanto previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 16/04/2025, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2025*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

17. **di stabilire** che il competente Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" effettui uno specifico monitoraggio trimestrale circa l'andamento delle assunzioni effettuate nell'ambito del PTFP aziendale, anche con riferimento alla relativa spesa;

18. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'AOU Policlinico" di Bari nonché al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

19. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'AOU "Policlinico" di Bari.

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";

- il D.lgs. n. 165/2001 recante le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",* così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017;

- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 21.12.2018, recante l'approvazione delle *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018"* ;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2452 del 30.12.2019 avente ad aggetto "*Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. approvate con D.G.R. n. 2416/2018. Integrazioni*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023, recante *"Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022";*

- la determinazione del Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" n. 136 del 17/05/2023, recante "*DGR n. 640 del 10/05/2023. Integrazione modello di predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del SSR adottato con DGR n. 261 del 06/03/2023, secondo le finalità ex D.L. 34/2020 conv. in L. n. 77/2020 e del D.M. n. 77/2022"* ;

- il Regolamento regionale n. 18 del 28.10.2020 recante "*Criteri e Standard per la definizione dei Piano Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi della L.R.25/2006*";

- il Regolamento regionale n. 23 del 22.11.2019 recante "*Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016¬2017*";

il Regolamento regionale n. 14 del 20.08.2020 recante "*Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019"*;

- il Regolamento Regionale n. 8 del 31/10/2024 di riordino della rete ospedaliera;

- il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 recante: "Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 333 del 10 marzo 2020 "*Approvazione documento "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 375 del 19 marzo 2020 con la quale veniva approvato il Regolamento regionale "*Modifiche al Regolamento regionale n. 7/2019 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 465 del 15/04/2024, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2024*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15/02/2022 "*Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 688 del 11/05/2022 recante "*Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022".*

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022, recante ""*Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022"*;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1916 del 19/12/2022, recante "*Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021"*;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 46 del 30/01/2023 recante "*Istituzione Tavolo tecnico per la Rete regionale di Cure Palliative. Recepimento Accordi Stato - Regioni "Accreditamento delle reti di terapia del dolore, ai sensi della legge 15 marzo 2010 n.38" (Rep. Atti n. 119 CSR del 27 luglio 2020) e "Accreditamento della rete di terapia del dolore e cure palliative pediatriche, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n.38*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1565 del 13/11/2023 recante "*Approvazione piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83. Istituzione tavoli tecnici cure palliative dell'adulto e cure palliative pediatriche. Istituzione Centro di Riferimento Regionale di Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche presso l'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 630 del 08/05/2023 ad oggetto "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021*".

- Il regolamento regionale n. 7 del 22/05/2023 recante "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni n. 151/CSR del 04 agosto 2021" adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 630 del 08/05/2023.

- La deliberazione di Giunta regionale n. 643 del 10/05/2023 ad oggetto "Missione 6 Salute - Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina SubInvestimento 1.2.1 - Assistenza domiciliare. Approvazione Piano Operativo della Regione Puglia".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1729 del 30/11/2023 recante "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022. Approvazione relazione tecnica di analisi del contesto. Recepimento dell'Accordo Stato Regioni (Rep. Atti n.221/CSR del 24/11/2016)*".

- Il Regolamento Regionale n. 13 del 21/12/2023 recante: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022" adottato con deliberazione n. 1729 del 30/11/2023.

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1730 del 30/11/2023 ad oggetto: "*Fondo Sanitario Nazionale vincolato annualità 2023, 2024 e 2025: iscrizione somme ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 86 del 12.04.2023, ad oggetto "Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale". Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 29/01/2024 recante "*Approvazione del piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83, anno 2024*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 940 del 04/07/2024 ad oggetto *"Recepimento delle "Linee di indirizzo Infermiere di Famiglia o Comunità" di Agenas. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2023, n.37, art.49 "Percorsi formativi e progetti pilota su infermiere di famiglia e di comunità".*

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".

Considerato che:

- il D.lgs. n. 165/2001 così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017 prevede, in particolare:

- ✓ all'art. 6, che "*allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter*" (comma 2). In sede di definizione del piano di cui al predetto comma 2, "*ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente*" (comma 3). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ai predetti adempimenti "*non possono assumere nuovo personale*" (comma 6).
- ✓ all'art. 6-bis, comma 2, che le Amministrazioni interessate dall'esternalizzazione di servizi originariamente prodotti al proprio interno "*provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente*".
- ✓ all'art. 6-ter, comma 1 che *"con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali"*.

- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche*", adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N., dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale "*sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi*", prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione – tra l'altro – eventuali "fabbisogni standard definiti a livello territoriale".
  In particolare, il citato Decreto prevede altresì che "*l'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Resta ferma la necessità del rispetto delle procedure e dei criteri previsti, nonché delle presenti linee di indirizzo"*.

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 21.12.2018, come modificata con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 2452 del 30.12.2019, sono state approvate le "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018", nelle quali, sinteticamente:
  - ✓ nella parte prima ("Principi generali") sono delineate la struttura e le modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R., le relative procedure di adozione ed approvazione, nonché i vincoli finanziari ed i limiti di spesa nel rispetto dei quali va redatto il suddetto Piano.
  - ✓ nella parte seconda ("Il fabbisogno di personale ospedaliero") vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale ospedaliero di ciascuna Azienda sanitaria, nel rispetto della "Metodologia di valutazione Piani di fabbisogno di personale" elaborata dal Ministero della Salute

(cd. "metodo Piemonte") e condivisa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di Tavolo ex D.M. 70/2015 nel febbraio 2017, fatti salvi alcuni correttivi connessi alla specificità del contesto sanitario ed organizzativo regionale nonché alla necessità di garantire il rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro.

- ✓ nella parte terza ("Il fabbisogno di personale territoriale") vengono forniti gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale territoriale di ciascuna Azienda sanitaria che, in assenza di una metodologia o di indicazioni ministeriali, va gestita nell'ambito dei requisiti organizzativi previsti da leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali, richiamati dalle Linee guida con riferimento alle principali macro-strutture territoriali delle Aziende Sanitarie Locali, ricorrendo in via residuale ai valori minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. recante "Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie".

- con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2018, dal punto di vista della struttura e delle modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R si prevede, in particolare, che:
  - ✓ il fabbisogno di personale delle Aziende ed Enti del S.S.R., come espressamente previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali allegate al Decreto ministeriale del 8.5.2018, deve essere espresso in unità di personale a tempo pieno equivalente (FTE) secondo le regole indicate dal medesimo atto deliberativo n. 2416/2018 [Ore lavorate all'anno per la dirigenza medica pari a 1.454; Ore lavorate all'anno per il personale del comparto pari a 1.418];
  - ✓ ove presente, il personale medico universitario conferito all'assistenza, il cui impegno orario per l'assistenza è pari a 22 ore settimanali (stante la compresenza della didattica e ricerca), va computato - ai fini della trasformazione in FTE - in misura pari al 50%;
  - ✓ per la determinazione del fabbisogno di specialisti ambulatoriali occorre convertire le ore di specialistica ambulatoriale assegnate in FTE.

- le previsioni del D.M. 8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, dispongono che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

Considerato inoltre che, con riferimento al fabbisogno di personale per le strutture aziendali territoriali, il Dipartimento salute, a partire dal triennio 2020-2022, ha ritenuto necessario un potenziamento dell'assistenza territoriale in coerenza con le indicazioni del Ministero Salute e con le scelte operate nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021) e conseguentemente, al fine di una efficace attività di programmazione del fabbisogno strutturale di personale addetto all'assistenza territoriale – già con nota prot. AOO_183 n. 5831 del 12.4.2021 - aveva chiesto alle Aziende di dare evidenza nei PTFP di un elevato grado di dettaglio distinguendo "*il medesimo fabbisogno per U.O., profilo professionale, e, per il personale medico, distinto per discipline*".

Considerato, altresì, che con Decreto ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero della Salute del 24/01/2023 è stata adottata la "*Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale del SSN*" predisposta dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas), finalizzata alla definizione dei fabbisogni di personale ospedaliero e territoriale sulla base di criteri omogenei a livello nazionale.

Considerato altresì che con riferimento alle procedure di adozione ed approvazione e ai vincoli finanziari, la citata D.G.R. n. 2416/2018 ha previsto che:

- i Piani di Fabbisogno devono essere adottati preliminarmente dai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e trasmessi alla Regione per la loro approvazione. Una volta approvato, ciascun Piano dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale della Azienda/Ente di riferimento.

- entro 30 giorni dall'adozione definitiva, i contenuti di ciascun Piano dovranno essere comunicati dall'Azienda/Ente al Ministero dell'Economia e Finanze tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.
- l'adozione del PTFP, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.lgs. 165/2001, deve essere sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali di riferimento.
- le Aziende od Enti che non provvedano ad adottare il PTFP o non comunichino lo stesso al Sistema informativo SICO di cui all'art. 60 del D.lgs.165/2001, ovvero che non rispettino i vincoli finanziari imposti dalla normativa nazionale, incorrono nel divieto di procedere a nuove assunzioni per il triennio di riferimento.
- i Piani triennali di fabbisogno di personale devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa:
  1. limite di spesa ex art. 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019;
  2. limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, come modioficato dall'art. 44 ter del D.L. n. 19/2024, convertito in L. 56/2024.
- i predetti Piani dovranno indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli stessi distinguendo, per ogni anno:
  1. i costi del personale a tempo indeterminato (in tale voce va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo);
  2. i costi del personale con contratto a tempo determinato o ulteriori tipologie di contratto di lavoro flessibile;
  3. i costi delle categorie protette, pur considerando che - nei limiti della quota d'obbligo - queste non rientrano nel limite di spesa complessivo.
- il rispetto dei predetti vincoli finanziari, attestato dal Direttore generale dell'Azienda, deve essere certificato dal Collegio sindacale di ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

Visto il D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in Legge n. 77/2020, con il quale si dispone:

a) all'art. 1, comma 4, che "*le regioni e le province autonome, per garantire il massimo livello di assistenza compatibile con le esigenze di sanità pubblica e di sicurezza delle cure in favore dei soggetti contagiati identificati attraverso le attività di monitoraggio del rischio sanitario, nonché di tutte le persone fragili la cui condizione risulta aggravata dall'emergenza in corso, qualora non lo abbiano già fatto, incrementano e indirizzano le azioni terapeutiche e assistenziali a livello domiciliare, sia con l'obiettivo di assicurare le accresciute attività di monitoraggio e assistenza connesse all'emergenza epidemiologica, sia per rafforzare i servizi di assistenza domiciliare integrata per i pazienti in isolamento domiciliare o sottoposti a quarantena nonché per i soggetti affetti da malattie croniche, disabili, con disturbi mentali, con dipendenze patologiche, non autosufficienti, con bisogni di cure palliative, di terapia del dolore, e in generale per le situazioni di fragilità tutelate ai sensi del Capo IV del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 65 del 18.03.2017 - S.O. n. 15. A tal fine, nel rispetto dell'autonomia regionale in materia di organizzazione dei servizi domiciliari, le regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa del personale nei limiti indicati al comma 10*";

b) all'art. 1, comma 5, che "*al fine di rafforzare i servizi infermieristici, con l'introduzione altresì dell'infermiere di famiglia o di comunità, per potenziare la presa in carico sul territorio dei soggetti infettati da SARS-CoV-2 identificati come affetti da COVID-19, anche coadiuvando le Unità speciali di continuità assistenziale e i servizi offerti dalle cure primarie, nonché di tutti i soggetti di cui al comma 4, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in deroga all'articolo 7 del decreto legislativo 30*

marzo 2001, n. 165, possono, in relazione ai modelli organizzativi regionali, utilizzare forme di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, con decorrenza dal 15 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, con infermieri che non si trovino in costanza di rapporto di lavoro subordinato con strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate, in numero non superiore a otto unità infermieristiche ogni 50.000 abitanti. Per le attività assistenziali svolte è riconosciuto agli infermieri un compenso lordo di 30 euro ad ora, inclusivo degli oneri riflessi, per un monte ore settimanale massimo di 35 ore. Per le medesime finalità, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, possono procedere al reclutamento di infermieri in numero non superiore ad 8 unità ogni 50.000 abitanti, attraverso assunzioni a tempo indeterminato e comunque nei limiti di cui al comma 10".

c) all'art. 1, comma 8, che "*per garantire il coordinamento delle attività sanitarie e sociosanitarie territoriali, così come implementate nei piani regionali, le regioni e le province autonome provvedono all'attivazione di centrali operative regionali, che svolgano le funzioni in raccordo con tutti i servizi e con il sistema di emergenza-urgenza, anche mediante strumenti informativi e di telemedicina".*

d) al successivo art. 1, comma 10, che "*le regioni e le province autonome sono autorizzate, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente, ad incrementare la spesa di personale, per l'anno 2020 per l'attuazione dei commi 4, 5, 6, 7 e 8 e a decorrere dal 2021 per l'attuazione dei commi 4, 5 e 8 fino agli importi indicati nella tabella di cui all'allegato B annesso al presente decreto, a valere sulle risorse di cui al comma 11*";

e) all'art. 2, comma 1, che "l*e regioni e le province autonome, al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite apposito piano di riorganizzazione volto a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19 in corso, garantiscono l'incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure, rendendo strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di assistenza in relazione alle successive fasi di gestione della situazione epidemiologica correlata al virus Sars-CoV-2, ai suoi esiti e a eventuali accrescimenti improvvisi della curva pandemica. I piani di riorganizzazione di cui al presente comma, come approvati dal Ministero della salute con il procedimento stabilito al comma 8, sono recepiti nei programmi operativi di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e sono monitorati congiuntamente, a fini esclusivamente conoscitivi, dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze in sede di monitoraggio dei citati programmi operativi. Ai fini del presente comma e nel rispetto dei principi di separazione e sicurezza dei percorsi, è resa, altresì, strutturale sul territorio nazionale la dotazione di almeno 3.500 posti letto di terapia intensiva. Per ciascuna regione e provincia autonoma, tale incremento strutturale determina una dotazione pari a 0,14 posti letto per mille abitanti".*

f) all'art. 2, comma 5, che "*le regioni e le province autonome sono autorizzate ad aumentare il numero dei mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti secondari per i pazienti COVID-19, per le dimissioni protette e per i trasporti interospedalieri per pazienti non affetti da COVID-19. Per l'operatività di tali mezzi di trasporto, le regioni e le province autonome possono assumere personale dipendente medico, infermieristico e operatore tecnico, con decorrenza 15 maggio 2020.*

Il limite di spesa regionale per l'attuazione delle misure di cui al presente comma per l'anno 2020 è riportato nella colonna 3 della tabella di riparto di cui all'Allegato C annesso al presente decreto".

g) all'art. 2, comma 7, che *"per le finalita' di cui ai commi 1 e 5, terzo periodo, del presente articolo e per le finalita' di cui all'articolo 2-bis, commi 1, lettera a) e 5, e all' articolo 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale, per l'anno 2020, anche in deroga ai*

vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia, nel limite massimo di 240.975.000 euro, da ripartirsi, per il medesimo anno 2020, a livello regionale come indicato nelle colonne 3 e 5 della tabella di cui all'allegato C annesso al presente decreto. All'onere di 240.975.000 euro si provvede a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2020. Nei piani di cui al comma 1, le regioni e le province autonome indicano le unita' di personale aggiuntive rispetto alle vigenti dotazioni organiche da assumere o gia' assunte, ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Per le finalita' di cui ai commi 1 e 5, secondo periodo, del presente articolo, a decorrere dal 1° gennaio 2021, le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale nel limite massimo di 347.060.000 euro, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, da ripartirsi, a decorrere dall'anno 2021, a livello regionale come indicato nelle colonne 6 e 7 della tabella di cui all'allegato C annesso al presente decreto".

h) all'art. 2, comma 10, che *"per l'attuazione dei commi 5, terzo periodo, e 7, nonche' al fine di integrare le risorse per le finalita' di cui al comma 6, lettera a), per l'anno 2020 e' autorizzata la spesa complessiva di 430.975.000 euro, di cui 190.000.000 euro per il comma 6, lettera a), e 240.975.000 euro per i commi 5 terzo periodo, e 7. A tale fine, e' corrispondentemente incrementato per pari importo, per l'anno 2020, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato. Al finanziamento di cui al presente comma accedono tutte le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2020 e per gli importi indicati nell'Allegato C ((annesso al presente decreto)). Le regioni e le province autonome e gli enti dei rispettivi servizi sanitari regionali provvedono alla rendicontazione delle spese sostenute nell'anno 2020 nell'apposito centro di costo "COV-20", di cui ((all'articolo 18 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27)). A decorrere dall'anno 2021, all'onere pari a 347.060.000 euro, relativo alla spesa per il personale aggiuntivo di cui al comma 7 del presente articolo, si provvede a valere ((sul livello del finanziamento)) del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno di riferimento. Il Ministro dell'economia e delle finanze e' autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio*".

Richiamata la deliberazione n. 261 del 06/03/2023, con la quale la Giunta regionale ha approvato le "*Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale*" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022", con la quale si è proceduto all'aggiornamento delle "Linee guida" approvate con DGR n. 2416/2018, come integrate con DGR 2452/2019, relativamente al modello di predisposizione dei PTFP delle Aziende ed Enti del SSR. A tal fine, con Determinazione dirigenziale n. 136 del 17/05/2023, la competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha proceduto ad integrare il modello di predisposizione dei PTFP aziendali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023 con un prospetto integrativo di dettaglio del fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e al D.M. n. 77/2022.

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1729 del 30/11/2023 recante "*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022. Approvazione relazione tecnica di analisi del contesto. Recepimento dell'Accordo Stato Regioni (Rep. Atti n.221/CSR del 24/11/2016)*", nella cui allegata relazione tecnica è indicata una stima del fabbisogno di personale per setting assistenziale, secondo quanto previsto dal D.M. n. 77/2022 e dagli Accordi Stato Regioni in materia.

Dato atto che con deliberazione n. 1730 del 30/11/2023 ad oggetto: "*Fondo Sanitario Nazionale vincolato annualità 2023, 2024 e 2025: iscrizione somme ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 86 del 12.04.2023, ad oggetto "Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale". Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011*", la Giunta regionale ha provveduto allo stanziamento di complessivi € 48.539.354, prevedendone la destinazione vincolata per le specifiche finalità di cui al citato Decreto del Ministero della Salute del 23 dicembre 2022, al fine di attuare il modello organizzativo di potenziamento della rete di assistenza sanitaria territoriale, definito con D.M. 77/2022.

Visto il Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, il quale, all'art. 50, co. 1, ha previsto che " *al fine di potenziare le attività di prevenzione sull'intero territorio nazionale e di rafforzare i servizi erogati dai Dipartimenti di prevenzione per la sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano autorizzano le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in relazione ai modelli organizzativi regionali, a procedere, in deroga agli ordinari limiti assunzionali, al reclutamento straordinario di dirigenti medici, tecnici della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro e assistenti sanitari, con contratti di lavoro a tempo indeterminato, da destinare ai predetti servizi per una spesa complessiva non superiore all'importo indicato per ciascuna regione e provincia autonoma nella tabella allegata al presente decreto*". Per le finalità di cui al su citato art. 50, co. 1 del D.L. 73/2021 è stata autorizzata la spesa complessiva a livello nazionale di euro 3.400.000 per l'anno 2021 e di euro 10.000.000 a decorrere dall'anno 2022.

Preso altresì atto che, con intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. atti n. 262/CSR del 9 novembre 2023, le risorse stanziate dalla Regione Puglia per le finalità di cui al su citato art. 50, co. 1, D.L. 73/2021 risultano pari a € 665.106,00.

Considerato che, secondo quanto stabilito dal più volte citato art. 50, co. 1, D.L. 73/2021, la spesa derivante dall'assunzione del personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL, è da ritenersi "*in deroga agli ordinari limiti assunzionali*".

Vista la D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*" con la quale Giunta Regionale ha provveduto alla rideterminazione dei tetti di spesa del personale di ciascuna Azienda/Ente del SSR e al riparto tra le Aziende/Enti del SSR delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.L. n. 34/2020, e D.L. 77/2022 e ha altresì dato atto del riparto delle risorse finalizzate al potenziamento dei Servizi SPeSAL previsto dall'art. 50, co. 1, D.L. 73/2021.

Atteso che con la più volte citata D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 sono state inoltre formulate specifiche prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale cui ciascuna Azienda/Ente del S.S.R deve attenersi in fase di elaborazione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025, come di seguito riportate:

- i Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 di ciascuna Azienda/Ente del S.S.R. "*dovranno essere formulati nel rispetto dei tetti di spesa approvati con il presente provvedimento e distinti per tipologia di tetto di spesa assegnato (D.L. n. 35/2019, D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021)*";
- nei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 di ciascuna Azienda/Ente del S.S.R. "*dovrà essere definito un adeguato fabbisogno di personale per l'attuazione delle specifiche disposizioni in materia di contenimento della spesa farmaceutica di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1109/2023, n. 499/2024 e n. 848/2024 richiamate nel documento istruttorio del presente provvedimento*";
- in fase di definizione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP), le Aziende ed Enti del SSR dovranno procedere *"alla elaborazione del prospetto di dettaglio allegato alla Determinazione dirigenziale n. 136 del*

17/05/2023, ivi specificando, quale quota parte del complessivo fabbisogno di personale da definirsi secondo il modello di predisposizione dei PTFP aziendali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, lo specifico fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e al D.M. n. 77/2022. Resta inteso che, fermi restando gli specifici finanziamenti di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, ciascuna Azienda/Ente del SSR dovrà comunque procedere nell'ambito della quota del Fondo sanitario indistinto alla graduale armonizzazione del fabbisogno di personale previsto per l'assistenza territoriale rispetto a quello previsto per l'assistenza ospedaliera";

Inoltre, sulla base di quanto stabilito dalla su richiamata D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024, risulta necessario prevedere nei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP), le Aziende ed Enti del SSR il fabbisogno di personale correlato all'attivazione delle cd. "Officine di lavorazione degli emocomponenti" previste dal Programma autosufficienza sangue ed emocomponenti 2023 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 50/2023, nei limiti del tetto di spesa assegnato e dando priorità all'allocazione nelle su citate Strutture del personale già in servizio presso i Centri trasfusionali aziendali.

Considerato altresì che con la medesima deliberazione, la Giunta Regionale ha proceduto alla parziale modifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 10/05/2023, determinando, "*con riferimento ai PTPF 2023-2025 e salvo ulteriori aggiornamenti contrattuali, una quota pari al -24,00% quale percentuale standard che ciascuna Azienda ed Ente del SSR deve applicare rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale del Comparto e della Dirigenza*".

Considerata inoltre la necessità, rappresentata con la richiamata nota del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale prot. n. 0040113 del 24/01/2025, di prevedere nei redigendi **PTFP 2023-2025** il fabbisogno di personale appropriato per l'attuazione degli **interventi e delle azioni previsti nei seguenti ambiti,** sempre nei limiti dei tetti di spesa assegnati con la richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 1876 del 23/12/2024:

a) rete ospedaliera:
   - potenziamento personale dedicato al Percorso Nascita a livello ospedaliero e territoriale;
   - individuazione dello standard minimo di personale in ordine ai volumi di attività e alla classificazione dell'ospedale;
   - attivazione dei nuovi reparti o dei posti letto previsti dalla programmazione regionale.
b) potenziamento Cure Palliative, come previsto dalla DGR n. 29 del 29/01/2024, recante "*Approvazione del piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83, anno 2024*";
c) abbattimento liste d'attesa e potenziamento dei settori particolarmente interessati;
d) rete territoriale: potenziamento dell'assistenza domiciliare, attivazione delle COT e delle strutture previste dal D.M. n. 77/2022;
e) svolgimento di attività in precedenza delegate ad erogatori privati;
f) trasferimento delle Centrali Operative *118;*
g) personale da impiegarsi per lo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati, ivi compresi quelli previsti nell'ambito del PNRR, del PNC *e del PNES, rispetto a cui:*
   - *dovranno essere applicate le puntuali indicazioni fornite in materia di reclutamento di personale SSR con nota prot. AOO_005 n. 8157 del 08/11/2023;*
   - *dovrà essere altresì valutato, in sede di definizione dei PTFP aziendali, il graduale assorbimento strutturale delle risorse umane previste.*

Per tale ragione, le su menzionate indicazioni regionali hanno espressamente previsto la redazione da parte delle Direzioni strategiche aziendali di una **dettagliata relazione** a corredo dei rispettivi PTFP, riportante le azioni

prioritarie di intervento e nella quale sia data evidenza dell'utilizzo del tetto di spesa assegnato in ragione della programmazione sanitaria aziendale.

Preso atto della deliberazione DG n. 1 del 10.01.2025, con la quale il DG dell'AOU "Policlinico" di Bari ha adottato in via provvisoria il PTFP aziendale 2023-2025;

Preso atto che, nel dettaglio, il costo complessivo del PTFP AOU "Policlinico" di Bari 2023-2025 risulta coerente con il tetto di spesa assegnato con DGR 1876/2024, come di seguito riportato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO PTFP 2023-2025			TETTO DI SPESA ex DGR 1876/2024
	2023	2024	2025	
AOU "Policlinico" di Bari	209.768.528,55 €	209.768.528,55 €	210.358.707,48 €	210.364.429,00 €

Preso altresì atto che il costo complessivo del fabbisogno di personale previsto dall'AOU "Policlinico" di Bari 2023-2025 per l'attuazione delle specifiche finalità di cui al D.L. n. 34/2020, di seguito riepilogato:

AZIENDA/ENTE SSR	COSTO FABBISOGNO FINALITÀ D.L. 34/2020, D.M. N. 77/2022 E D.L. N. 73/2021	RISORSE ASSEGNATE CON DGR 1876/2024
AOU "Policlinico" di Bari	10.027.000,00 €	10.040.986,21 €

Preso atto della **relazione** fornita a corredo del PTFP 2023-2025 dal Direttore Generale dell'AOU "Policlinico" di Bari, nella quale sono evidenziate le azioni prioritarie di intervento, le linee strategiche circa l'utilizzo del tetto di spesa assegnato in ragione della programmazione sanitaria aziendale, nonché la valutazione del personale in servizio presso le strutture territoriali (PTA, ambulatori, distretti, consultori, ecc.) rispetto anche ai volumi di attività di ciascuna realtà oggetto di analisi.

Preso atto degli esiti delle verifiche istruttorie e della valutazione analitica effettuate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR circa la coerenza del fabbisogno di personale definito nel PTFP AOU "Policlinico" di Bari 2023-2025 per l'assistenza ospedaliera e l'assistenza territoriale in termini di "FTE", rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali effettuata.

Preso atto che l'Azienda dichiara di aver quantificato il costo del personale secondo le modalità previste dalla legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e nel rispetto delle previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006 e alle Circolari ministeriali in materia.

Considerato inoltre che, dall'analisi di dettaglio dei dati di fabbisogno di personale definiti nel PTFP AOU "Policlinico" di Bari 2023-2025, non sono stati evidenziati significativi scostamenti del fabbisogno di personale relativo all'assistenza ospedaliera e all'assistenza territoriale in termini di "FTE" definito nel PTFP AOU "Policlinico" di Bari 2023-2025, rispetto alla programmazione sanitaria ed ai requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali e/o nazionali.

Considerata altresì la sostanziale coerenza del fabbisogno di personale definito nel PTFP ASL AOU "Policlinico" di Bari 2023-2025 rispetto alle prescrizioni/raccomandazioni formulate con D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 in ordine all'elaborazione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 e innanzi richiamate.

Pertanto, si ritiene di prendere atto del verbale, agli atti del Servizio Strategie E Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali E Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 AOU "Policlinico" di Bari, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 10 giugno 2025 tra la Regione Puglia e l'AOU "Policlinico" di Bari e, conseguentemente, di approvare il PTFP 2023-2025 AOU "Policlinico" di Bari di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione DG AOU "Policlinico" di Bari n. 1 del 10.01.2025 – il quale dà altresì evidenza del fabbisogno aggiuntivo di personale necessario al potenziamento del Servizio SPeSAL aziendale e della relativa spesa prevista, secondo quanto previsto dal richiamato art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021 – da intendersi quale atto di mera programmazione e non di autorizzazione alla spesa.

Le disposizioni della presente deliberazione non comportano oneri per il bilancio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

L'impatto di genere stimato è **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, nell'esercizio delle competenze regionali in materia di programmazione sanitaria e di gestione operativa e strategica dei fondi assegnati a livello nazionale, ai sensi dell'art. 4, co. comma 4, lettere a) e d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** del verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, recante gli esiti della valutazione analitica del fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 AOU "Policlinico" di Bari, condotta nel corso della riunione tenutasi in data 10 giugno 2025 tra la Regione Puglia e l'AOU "Policlinico" di Bari;

3. **di prendere atto che** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'AOU "Policlinico" di Bari è stati definito sulla base del tetto di spesa assegnato con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23.12.2024, il quale si compone:
   - della quota determinata ai sensi degli artt. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 e 11 del D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019, determinata nell'ambito della quota parte del Fondo Sanitario Regionale assegnato annualmente alla Regione in fase di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
   - della quota aggiuntiva derivante dalle risorse assegnate con D.L. n. 34/2020, D.M. n. 77/2022 e D.L. n. 73/2021, finalizzata all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste;

4. **di approvare** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 dell'AOU "Policlinico" di Bari di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, adottato con deliberazione DG dell'AOU "Policlinico" di Bari n. 1 del 10.01.2025, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie E Governo Dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, cui l'AOU "Policlinico" di Bari deve attenersi in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025;

5. **di precisare** che la quota di fabbisogno di personale definito dall'AOU Policlinico" di Bari a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 34/2020 è esclusivamente finalizzato all'attuazione delle specifiche finalità ivi previste per il potenziamento dell'assistenza ospedaliera e territoriale;

6. **di stabilire** altresì, le seguenti prescrizioni per l'adozione definitiva del PTFP:
   - i valori di fabbisogno di personale ospedaliero, per ciascuno degli anni del triennio 2023-2025, non possono superare i valori-soglia di fabbisogno riportati, per ciascun anno di riferimento, nell'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
   - nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

7. **di dare atto** che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'AOU Policlinico" di Bari ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

8. **di dare atto** che l'AOU Policlinico" di Bari in fase di adozione definitiva del PTFP 2023-2025 dovrà tener conto delle prescrizioni/raccomandazioni di carattere generale formulate dal competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR

nel corso della richiamata riunione del 10 giugno 2025, riportate nel verbale agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

9. **di disporre** che il costo complessivo del PTFP di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'AOU Policlinico" di Bari con D.G.R. n. 1876/2024, da intendersi quale limite invalicabile;

10. **di dare atto** che il PTFP 2023-2025 dell'AOU Policlinico" di Bari definisce lo specifico fabbisogno di personale a tempo indeterminato necessario al potenziamento dei Servizi SPeSAL del Dipartimento di Prevenzione aziendale, come previsto dall'art. 50, co. 1, del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2021;

11. **di dare atto** che il presente provvedimento è da intendersi quale atto di programmazione e non é da ritenersi quale autorizzazione all'espletamento delle procedure assunzionali;

12. **di richiamare** il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP il quale dovrà essere certificato dal Collegio sindacale dell'AOU Policlinico" di Bari, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011;

13. **di dare atto** che nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno;

14. **di disporre** che in fase di avvio delle procedure di reclutamento, l'AOU Policlinico" di Bari dovrà:
    e. verificare la capienza assunzionale rispetto al fabbisogno di personale definito nel PTFP 2023-2025 ed al relativo tetto di spesa aziendale di cui alla DGR n. 1876 del 23/12/2024;
    f. tener conto della quantificazione dei costi del personale considerando il costo complessivo del fabbisogno di personale e i costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% (Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006), quali, a titolo esemplificativo, i rinnovi contrattuali, la spesa per quota d'obbligo categorie protette, REMS, ecc., nonché i costi correlati al fabbisogno di personale definito nell'ambito delle finalità di cui al D.L. n. 34/2020, al D.M. n. 77/2022 e al D.L. n. 73/2021, salvo specifiche previsioni in deroga che dovessero intervenire a seguito di interventi normativi in materia;
    g. tener conto delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 1876 del 23/12/2024 in misura pari al -24,00% per il personale del Comparto e della Dirigenza, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo del fabbisogno di personale al netto delle su indicate voci di costo da escludere;
    h. tener conto di tutte le ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia di spesa del personale;

15. **di dare atto** che la possibilità di impiego del personale necessario allo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati è vincolata alla necessaria natura pubblica delle relative risorse di

finanziamento, mediante le modalità di impiego di cui all'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992 e, per le sole Aziende Ospedaliere Universitarie, mediante l'assegnazione di specifiche borse di studio per le sole attività di ricerca;

16. **di stabilire** che le assunzioni sono vincolate alle unità assegnate per ciascuna disciplina. A tal proposito, la richiesta di sorteggio del componente della Commissione concorso, da inoltrare alla competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" dovrà contenere espressamente:
    d. Numero di unità per disciplina da assumersi per concorso;
    e. Unità operativa a cui si riferisce il bando di concorso, precisando se ospedaliera o territoriale;
    f. Numero di personale in servizio presso l'Unità Operativa oggetto del Concorso e relativa disciplina, in coerenza con i dati presenti nel Sistema Informativo Edotto.

    L'aggiornamento del personale in servizio deve essere periodicamente aggiornato nel Sistema Informativo Edotto, nell'osservanza dell'obiettivo economico-gestionale, relativo a "*Completezza e Qualità dei flussi informativi*" assegnato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti SSR con deliberazione di Giunta Regionale n. 1138 del 04.08.2025, nonché secondo quanto previsto con Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 16/04/2025, recante approvazione del documento "*Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2025*" ex art. 39 della L.R. n 4/2010;

17. **di stabilire** che il competente Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" effettui uno specifico monitoraggio trimestrale circa l'andamento delle assunzioni effettuate nell'ambito del PTFP aziendale, anche con riferimento alla relativa spesa;

18. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", al Direttore Generale dell'AOU Policlinico" di Bari nonché al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

19. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL TITOLARE E.Q. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi": **Lanfranco NETTI**

Lanfranco Netti
29.09.2025
15:01:44
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella CAROLI**

Antonella
Caroli
29.09.2025
15:17:13
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE “Strategie e Governo dell’Offerta”: **Mauro NICASTRO**

Mauro Nicastro 29.09.2025 15:27:19 GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.
Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito MONTANARO**

Vito Montanaro 07.10.2025 16:44:41 GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE

Raffaele Piemontese 10.10.2025 17:04:39 GMT+02:00

SGO_DEL_2025_00147

ALLEGATO

PTFP 2023-2025 AOU POLICLINICO BARI
FABBISOGNO MEDICI OSPEDALIERI PER DISCIPLINA/OSPEDALE

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Allergologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	4	4	5
Allergologia Totale		**4**	**4**	**5**
Anatomia e istologia patologica	AOU Consorziale Policlinico - Bari	12	12	13
Anatomia e istologia patologica Totale		**12**	**12**	**13**
Anestesia e Rianimazione	AOU Consorziale Policlinico - Bari	118	119	130
Anestesia e Rianimazione	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	17	17	17
Anestesia e Rianimazione Totale		**135**	**136**	**147**
Cardiochirurgia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	17	17	21
Cardiochirurgia Totale		**17**	**17**	**21**
Cardiochirurgia Pediatrica	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	6	6	6
Cardiochirurgia Pediatrica Totale		**6**	**6**	**6**
Cardiologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	58	58	59
Cardiologia	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	8	8	8
Cardiologia Totale		**66**	**66**	**67**
Chirurgia Generale	AOU Consorziale Policlinico - Bari	63	63	72
Chirurgia Generale Totale		**63**	**63**	**71,5**
Chirurgia Maxillo Facciale	AOU Consorziale Policlinico - Bari	5	5	9
Chirurgia Maxillo Facciale Totale		**5**	**5**	**9**
Chirurgia Pediatrica	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	13	13	13
Chirurgia Pediatrica Totale		**13**	**13**	**13**
Chirurgia Plastica	AOU Consorziale Policlinico - Bari	21	21	20
Chirurgia Plastica Totale		**21**	**21**	**20**
Chirurgia Toracica	AOU Consorziale Policlinico - Bari	10	10	12
Chirurgia Toracica Totale		**10**	**10**	**12**
Chirurgia Vascolare	AOU Consorziale Policlinico - Bari	10	10	13
Chirurgia Vascolare Totale		**10**	**10**	**13**
Cure Palliative	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	0	0	0
Cure Palliative Totale		**0**	**0**	**0**
Dermatologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	11	11	13
Dermatologia	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	0	0	0
Dermatologia Totale		**11**	**11**	**13**
Direzione Medica di presidio	AOU Consorziale Policlinico - Bari	8	8	9
Direzione Medica di presidio	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	3	3	3
Direzione Medica di presidio Totale		**11**	**11**	**12**
Ematologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	18	18	19
Ematologia Totale		**18**	**18**	**19**
Gastroenterologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	16	16	22
Gastroenterologia	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	0	0	0
Gastroenterologia Totale		**16**	**16**	**22**
Genetica medica	AOU Consorziale Policlinico - Bari	3	3	3
Genetica medica Totale		**3**	**3**	**3**
IGIENE	AOU Consorziale Policlinico - Bari	6	6	6
IGIENE Totale		**6**	**6**	**6**
Immunologia e centro trapianti	AOU Consorziale Policlinico - Bari	4	4	10

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Immunologia e centro trapianti Totale		**4**	**4**	**10**
Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	AOU Consorziale Policlinico - Bari	9	9	12
Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	9	9	9
Malattie endocrine, nutrizione e ricamb. Totale		**18**	**18**	**21**
Malattie Infettive e Tropicali	AOU Consorziale Policlinico - Bari	14	14	16
Malattie Infettive e Tropicali	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	10	10	10
Malattie Infettive e Tropicali Totale		**24**	**24**	**26**
Medicina del Lavoro	AOU Consorziale Policlinico - Bari	6	6	7
Medicina del Lavoro Totale		**6**	**6**	**7**
Medicina d'Emergenza-Urgenza	AOU Consorziale Policlinico - Bari	41	41	41
Medicina d'Emergenza-Urgenza Totale		**41**	**41**	**41**
Medicina fisica e riabilitazione-Unità spinale	AOU Consorziale Policlinico - Bari	14	14	14
Medicina fisica e riabilitazione-Unità spinale Totale		**14**	**14**	**14**
Medicina Interna	AOU Consorziale Policlinico - Bari	52	52	63
Medicina Interna Totale		**52**	**52**	**63**
Medicina Legale	AOU Consorziale Policlinico - Bari	7	7	8
Medicina Legale Totale		**7**	**7**	**8**
Medicina Nucleare	AOU Consorziale Policlinico - Bari	12	12	12
Medicina Nucleare Totale		**12**	**12**	**12**
Medicina trasfusionale	AOU Consorziale Policlinico - Bari	19	19	20
Medicina trasfusionale Totale		**19**	**19**	**20**
Microbiologia e virologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	5	5	5
Microbiologia e virologia Totale		**5**	**5**	**5**
Nefrologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	22	22	22
Nefrologia	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	6	6	6
Nefrologia Totale		**28**	**28**	**28**
Neonatologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	18	18	18
Neonatologia Totale		**18**	**18**	**18**
Neurochirurgia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	13	13	14
Neurochirurgia Totale		**13**	**13**	**14**
Neurologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	31	31	37
Neurologia	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	7	7	7
Neurologia Totale		**38**	**38**	**44**
Neuropsichiatria Infantile	AOU Consorziale Policlinico - Bari	12	12	12
Neuropsichiatria Infantile Totale		**12**	**12**	**12**
Odontoiatria e Stomatologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	9	9	10
Odontoiatria e Stomatologia	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	4	4	5
Odontoiatria e Stomatologia Totale		**13**	**13**	**14**
Oftalmologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	22	22	28
Oftalmologia	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	2	2	2
Oftalmologia Totale		**24**	**24**	**30**
Oncoematologia pediatrica	AOU Consorziale Policlinico - Bari	11	11	11
Oncoematologia pediatrica Totale		**11**	**11**	**11**
Oncologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	10	10	13
Oncologia Totale		**10**	**10**	**13**
Ortopedia e Traumatologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	21	21	22
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	9	9	9
Ortopedia e Traumatologia Totale		**30**	**30**	**31**

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Ostetricia e Ginecologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	28	28	36
Ostetricia e Ginecologia Totale		**28**	**28**	**36**
Otorinolaringoiatria	AOU Consorziale Policlinico - Bari	17	17	17
Otorinolaringoiatria	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	0	0	0
Otorinolaringoiatria Totale		**17**	**17**	**17**
Patologia Clinica	AOU Consorziale Policlinico - Bari	14	14	14
Patologia Clinica	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	0	0	0
Patologia Clinica Totale		**14**	**14**	**14**
Pediatria	AOU Consorziale Policlinico - Bari	15	15	16
Pediatria	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	27	26	26
Pediatria Totale		**41**	**41**	**42**
Pneumologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	22	22	19
Pneumologia Totale		**22**	**22**	**19**
Psichiatria	AOU Consorziale Policlinico - Bari	20	20	21
Psichiatria Totale		**20**	**20**	**21**
Radiodiagnostica	AOU Consorziale Policlinico - Bari	49	49	51
Radiodiagnostica	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	9	9	9
Radiodiagnostica Totale		**58**	**58**	**60**
Radioterapia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	10	10	10
Radioterapia Totale		**10**	**10**	**10**
Reumatologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	10	10	11
Reumatologia	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	0	0	0
Reumatologia Totale		**10**	**10**	**11**
Urologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	21	21	24,5
Urologia	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	6,5	6,5	6,5
Urologia Totale		**27,5**	**27,5**	**31**
Totale complessivo		**1066,5**	**1066,5**	**1168**

PTFP 2023-2025 AOU POLICLINICO BARI
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE POLICLINICO BARI

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Allergologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	4	4	4,5
Allergologia Totale		**4**	**4**	**5**
Anatomia e istologia patologica	AOU Consorziale Policlinico - Bari	12	12	13
Anatomia e istologia patologica Totale		**12**	**12**	**13**
Anestesia e Rianimazione	AOU Consorziale Policlinico - Bari	118	118,5	130
Anestesia e Rianimazione Totale		**118**	**118,5**	**130**
Cardiochirurgia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	17	17	21
Cardiochirurgia Totale		**17**	**17**	**21**
Cardiologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	58	58	59
Cardiologia Totale		**58**	**58**	**59**
Chirurgia Generale	AOU Consorziale Policlinico - Bari	63	63	71,5
Chirurgia Generale Totale		**63**	**63**	**72**
Chirurgia Maxillo Facciale	AOU Consorziale Policlinico - Bari	5	5	9
Chirurgia Maxillo Facciale Totale		**5**	**5**	**9**
Chirurgia Plastica	AOU Consorziale Policlinico - Bari	21	21	20
Chirurgia Plastica Totale		**21**	**21**	**20**
Chirurgia Toracica	AOU Consorziale Policlinico - Bari	10	10	12
Chirurgia Toracica Totale		**10**	**10**	**12**
Chirurgia Vascolare	AOU Consorziale Policlinico - Bari	10	10	13
Chirurgia Vascolare Totale		**10**	**10**	**13**
Dermatologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	11	11	13
Dermatologia Totale		**11**	**11**	**13**
Direzione Medica di presidio	AOU Consorziale Policlinico - Bari	8	8	9
Direzione Medica di presidio Totale		**8**	**8**	**9**
Ematologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	18	18	19
Ematologia Totale		**18**	**18**	**19**
Gastroenterologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	16	16	22
Gastroenterologia Totale		**16**	**16**	**22**
Genetica medica	AOU Consorziale Policlinico - Bari	3	3	3
Genetica medica Totale		**3**	**3**	**3**
IGIENE	AOU Consorziale Policlinico - Bari	6	6	6
IGIENE Totale		**6**	**6**	**6**
Immunologia e centro trapianti	AOU Consorziale Policlinico - Bari	4	4	10
Immunologia e centro trapianti Totale		**4**	**4**	**10**
Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	AOU Consorziale Policlinico - Bari	9	9	12
Malattie endocrine, nutrizione e ricamb. Totale		**9**	**9**	**12**
Malattie Infettive e Tropicali	AOU Consorziale Policlinico - Bari	14	14	16
Malattie Infettive e Tropicali Totale		**14**	**14**	**16**
Medicina del Lavoro	AOU Consorziale Policlinico - Bari	6	6	7
Medicina del Lavoro Totale		**6**	**6**	**7**
Medicina d'Emergenza-Urgenza	AOU Consorziale Policlinico - Bari	41	41	41
Medicina d'Emergenza-Urgenza Totale		**41**	**41**	**41**
Medicina fisica e riabilitazione-Unità spinale	AOU Consorziale Policlinico - Bari	14	14	14
Medicina fisica e riabilitazione-Unità spinale Totale		**14**	**14**	**14**
Medicina Interna	AOU Consorziale Policlinico - Bari	52	52	63
Medicina Interna Totale		**52**	**52**	**63**
Medicina Legale	AOU Consorziale Policlinico - Bari	7	7	8
Medicina Legale Totale		**7**	**7**	**8**

PTFP 2023-2025 AOU POLICLINICO BARI

DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE POLICLINICO BARI

Medicina Nucleare	AOU Consorziale Policlinico - Bari	12	12	12
Medicina Nucleare Totale		**12**	**12**	**12**
Medicina trasfusionale	AOU Consorziale Policlinico - Bari	19	19	20
Medicina trasfusionale Totale		**19**	**19**	**20**
Microbiologia e virologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	5	5	5
Microbiologia e virologia Totale		**5**	**5**	**5**
Nefrologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	21,5	21,5	22
Nefrologia Totale		**22**	**22**	**22**
Neonatologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	18	18	18
Neonatologia Totale		**18**	**18**	**18**
Neurochirurgia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	13	13	14
Neurochirurgia Totale		**13**	**13**	**14**
Neurologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	31	31	37
Neurologia Totale		**31**	**31**	**37**
Neuropsichiatria Infantile	AOU Consorziale Policlinico - Bari	12	12	12
Neuropsichiatria Infantile Totale		**12**	**12**	**12**
Odontoiatria e Stomatologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	9	9	10
Odontoiatria e Stomatologia Totale		**9**	**9**	**10**
Oftalmologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	22	22	28
Oftalmologia Totale		**22**	**22**	**28**
Oncoematologia pediatrica	AOU Consorziale Policlinico - Bari	11	11	11
Oncoematologia pediatrica Totale		**11**	**11**	**11**
Oncologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	10	10	13
Oncologia Totale		**10**	**10**	**13**
Ortopedia e Traumatologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	21	21	22
Ortopedia e Traumatologia Totale		**21**	**21**	**22**
Ostetricia e Ginecologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	28	28	36
Ostetricia e Ginecologia Totale		**28**	**28**	**36**
Otorinolaringoiatria	AOU Consorziale Policlinico - Bari	17	17	17
Otorinolaringoiatria Totale		**17**	**17**	**17**
Patologia Clinica	AOU Consorziale Policlinico - Bari	14	14	14
Patologia Clinica Totale		**14**	**14**	**14**
Pediatria	AOU Consorziale Policlinico - Bari	15	15	16
Pediatria Totale		**15**	**15**	**16**
Pneumologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	22	22	19
Pneumologia Totale		**22**	**22**	**19**
Psichiatria	AOU Consorziale Policlinico - Bari	20	20	21
Psichiatria Totale		**20**	**20**	**21**
Radiodiagnostica	AOU Consorziale Policlinico - Bari	49	49	51
Radiodiagnostica Totale		**49**	**49**	**51**
Radioterapia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	10	10	10
Radioterapia Totale		**10**	**10**	**10**
Reumatologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	10	10	11
Reumatologia Totale		**10**	**10**	**11**
Urologia	AOU Consorziale Policlinico - Bari	21	21	25
Urologia Totale		**21**	**21**	**25**
Totale complessivo		**931,0**	**931,5**	**1032,5**

PTFP 2023-2025 AOU POLICLINICO BARI
DETTAGLIO FABBISOGNO MEDICI OSPEDALE PEDIATRICO GIOVANNI XXIII

DISCIPLINA	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
Anestesia e Rianimazione	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	17	17	17
Anestesia e Rianimazione Totale		**17**	**17**	**17**
Cardiochirurgia Pediatrica	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	6	6	6
Cardiochirurgia Pediatrica Totale		**6**	**6**	**6**
Cardiologia	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	8	8	8
Cardiologia Totale		**8**	**8**	**8**
Chirurgia Pediatrica	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	13	13	13
Chirurgia Pediatrica Totale		**13**	**13**	**13**
Cure Palliative	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	0	0	0
Cure Palliative Totale		**0**	**0**	**0**
Dermatologia	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	0	0	0
Dermatologia Totale		**0**	**0**	**0**
Direzione Medica di presidio	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	3	3	3
Direzione Medica di presidio Totale		**3**	**3**	**3**
Gastroenterologia	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	0	0	0
Gastroenterologia Totale		**0**	**0**	**0**
Malattie endocrine, nutrizione e ricam	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	9	9	9
Malattie endocrine, nutrizione e ricamb. Totale		**9**	**9**	**9**
Malattie Infettive e Tropicali	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	10	10	10
Malattie Infettive e Tropicali Totale		**10**	**10**	**10**
Nefrologia	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	6	6	6
Nefrologia Totale		**6**	**6**	**6**
Neurologia	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	7	7	7
Neurologia Totale		**7**	**7**	**7**
Odontoiatria e Stomatologia	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	4	4	5
Odontoiatria e Stomatologia Totale		**4**	**4**	**5**
Oftalmologia	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	2	2	2
Oftalmologia Totale		**2**	**2**	**2**
Ortopedia e Traumatologia	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	9	9	9
Ortopedia e Traumatologia Totale		**9**	**9**	**9**
Otorinolaringoiatria	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	0	0	0
Otorinolaringoiatria Totale		**0**	**0**	**0**
Patologia Clinica	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	0	0	0
Patologia Clinica Totale		**0**	**0**	**0**
Pediatria	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	27	26	26
Pediatria Totale		**27**	**26**	**26**
Radiodiagnostica	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	9	9	9
Radiodiagnostica Totale		**9**	**9**	**9**
Reumatologia	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	0	0	0
Reumatologia Totale		**0**	**0**	**0**
Urologia	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	7	7	7
Urologia Totale		**7**	**7**	**7**
Totale complessivo		**135,5**	**135,0**	**135,5**

PTFP 2023-2025 AOU POLICLINICO BARI
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	69	69	67
AUSILIARIO Totale		**69**	**69**	**67**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Direttore Sanitario Biologo	0,5	0,5	0,5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Direttore Sanitario Farmacista	1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Professioni Sanitarie	6	6	4
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	48	47	55
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Docente Biologo	8	8	6,5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Equiparato Biologo	14,5	15,5	11
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	17	17	16,5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Fisico	5	5	5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	14	14	18
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO Totale		**114**	**114**	**117,5**
DIRIGENTE TECNICO	Dirigente Statistico	1	1	1
DIRIGENTE TECNICO Totale		**1**	**1**	**1**
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Assistente Sanitario	10	10	6
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	27	27	25
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	1809	1809	1949
INFERMIERE	Infermiere generico Esperto	1	1	0
INFERMIERE Totale		**1847**	**1847**	**1980**
OSS	Operatore Socio Sanitario	511	511	656
OSS Totale		**511**	**511**	**656**
OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Ostetrica	1	1	1
OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	58	58	75
OSTETRICO Totale		**59**	**59**	**76**
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	52	52	44
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	39	39	36
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto	11	11	11
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	44	44	43
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	17	17	16
PERSONALE AMMINISTRATIVO Totale		**163**	**163**	**150**
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	46	46	50
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista	13	13	13
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista	11	11	12
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Terapista Occupazionale	2	2	2
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE Totale		**72**	**72**	**77**
PERSONALE TECNICO	Assistente Religioso	1	1	1
PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	17	17	19
PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	5	5	7
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	12	12	9
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico addetto Assistenza	2	2	1
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	7	7	6
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato Esperto	2	2	5
PERSONALE TECNICO	Puericultrice Esperta	9	9	8
PERSONALE TECNICO Totale		**55**	**55**	**56**
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	5	5	5
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Audiometrista	8	8	10
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	8	8	9
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Tecnico di Laboratorio Biomedi	1	1	1

PTFP 2023-2025 AOU POLICLINICO BARI
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO

PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Igienista Dentale	5	5	7
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Odontotecnico	1	1	0
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Fis. Card. e Perfusione C.	15	15	18

PTFP 2023-2025 AOU POLICLINICO BARI
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	AOU Consorziale Policlinico - Bari	60	60	58
AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	9	9	9
AUSILIARIO Totale			**69**	**69**	**67**
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Direttore Sanitario Biologo	AOU Consorziale Policlinico - Bari	0,5	0,5	0,5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Direttore Sanitario Farmacista	AOU Consorziale Policlinico - Bari	1	1	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Professioni Sanitarie	AOU Consorziale Policlinico - Bari	6	6	3
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Professioni Sanitarie	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	0	0	1
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	AOU Consorziale Policlinico - Bari	40	39	45
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	8	8	10
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Docente Biologo	AOU Consorziale Policlinico - Bari	8	8	6,5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Equiparato Biologo	AOU Consorziale Policlinico - Bari	14,5	15,5	11
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	AOU Consorziale Policlinico - Bari	17	17	14,5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Farmacista	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	0	0	2
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Fisico	AOU Consorziale Policlinico - Bari	5	5	5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	AOU Consorziale Policlinico - Bari	9	9	13
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Psicologo	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	5	5	5
DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO Totale			**114**	**114**	**117,5**
DIRIGENTE TECNICO	Dirigente Statistico	AOU Consorziale Policlinico - Bari	1	1	1
DIRIGENTE TECNICO Totale			**1**	**1**	**1**
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Assistente Sanitario	AOU Consorziale Policlinico - Bari	10	10	6
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	AOU Consorziale Policlinico - Bari	25	25	23
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	2	2	2
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	AOU Consorziale Policlinico - Bari	1558	1558	1690
INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	251	251	259
INFERMIERE	Infermiere generico Esperto	AOU Consorziale Policlinico - Bari	1	1	0
INFERMIERE	Infermiere generico Esperto	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	0	0	0
INFERMIERE Totale			**1847**	**1847**	**1980**
OSS	Operatore Socio Sanitario	AOU Consorziale Policlinico - Bari	441	441	586
OSS	Operatore Socio Sanitario	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	70	70	70
OSS Totale			**511**	**511**	**656**
OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Ostetrica	AOU Consorziale Policlinico - Bari	1	1	1
OSTETRICO	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	AOU Consorziale Policlinico - Bari	58	58	75
OSTETRICO Totale			**59**	**59**	**76**
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	AOU Consorziale Policlinico - Bari	51	51	42
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	1	1	2
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	AOU Consorziale Policlinico - Bari	37	37	33
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	2	2	3
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto	AOU Consorziale Policlinico - Bari	10	10	10
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	1	1	1
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	AOU Consorziale Policlinico - Bari	43	43	40
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	1	1	3
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	AOU Consorziale Policlinico - Bari	12	12	7
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	5	5	9
PERSONALE AMMINISTRATIVO Totale			**163**	**163**	**150**
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	AOU Consorziale Policlinico - Bari	41	41	45
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	5	5	5
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista	AOU Consorziale Policlinico - Bari	11	11	11

PTFP 2023-2025 AOU POLICLINICO BARI
FABBISOGNO ALTRO PERSONALE OSPEDALIERO
DETTAGLIO PER OSPEDALE

PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	OSPEDALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	2	2	2
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	Collaboratore Professionale Sanitario Terapista Occupazionale	AOU Consorziale Policlinico - Bari	2	2	2
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE Totale			**72**	**72**	**77**
PERSONALE TECNICO	Assistente Religioso	AOU Consorziale Policlinico - Bari	1	1	1
PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	AOU Consorziale Policlinico - Bari	17	17	19
PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	AOU Consorziale Policlinico - Bari	5	5	7
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	AOU Consorziale Policlinico - Bari	11	11	8
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	1	1	1
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico addetto Assistenza	AOU Consorziale Policlinico - Bari	2	2	1
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	AOU Consorziale Policlinico - Bari	6	6	5
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	1	1	1
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato Esperto	AOU Consorziale Policlinico - Bari	1	1	1
PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato Esperto	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	1	1	4
PERSONALE TECNICO	Puericultrice Esperta	AOU Consorziale Policlinico - Bari	9	9	8
PERSONALE TECNICO Totale			**55**	**55**	**56**
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	AOU Consorziale Policlinico - Bari	4	4	4
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Assistente Sociale	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	1	1	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Audiometrista	AOU Consorziale Policlinico - Bari	5	5	7
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Audiometrista	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	3	3	3
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	AOU Consorziale Policlinico - Bari	5	5	6
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Dietista	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	3	3	3
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Tecnico di Laborat	AOU Consorziale Policlinico - Bari	1	1	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Igienista Dentale	AOU Consorziale Policlinico - Bari	3	3	5
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Igienista Dentale	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	2	2	2
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Fis. Card. e P	AOU Consorziale Policlinico - Bari	15	15	17
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Fis. Card. e P	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	0	0	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prev. Ambie	AOU Consorziale Policlinico - Bari	2	2	2
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prev. Ambie	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	2	2	2
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico dell'educazione e	AOU Consorziale Policlinico - Bari	2	2	2
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Bio	AOU Consorziale Policlinico - Bari	135	135	143
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Bio	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	8	8	12
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatol	AOU Consorziale Policlinico - Bari	6	6	10
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatol	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	5	5	5
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Med	AOU Consorziale Policlinico - Bari	111	111	121
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Med	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	16	16	16
PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico Esperto della Fis. (	AOU Consorziale Policlinico - Bari	1	1	1
PERSONALE TECNICO SANITARIO Totale			**331**	**331**	**364**
Totale complessivo			**3222**	**3222**	**3544,5**

PTFP 2023-2025 AOU POLICLINICO BARI
FABBISOGNO PERSONALE ASSISTENZA TERRITORIALE-STAFF

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PROFILO AGGREGATO	PROFILO DI DETTAGLIO	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
AOU Consorziale Policlinico - Bari	AUSILIARIO	Ausiliario Specializzato	4	4	2
AOU Consorziale Policlinico - Bari	**AUSILIARIO Totale**		**4**	**4**	**2**
AOU Consorziale Policlinico - Bari	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Direttore Amministrativo Strutt Complessa	4	4	4
AOU Consorziale Policlinico - Bari	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente amministrativo	11	11	13
AOU Consorziale Policlinico - Bari	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Dirigente Amministrativo per le Attività di Comunicazione e Informazione	1	1	1
AOU Consorziale Policlinico - Bari	**DIRIGENTE AMMINISTRATIVO Totale**		**16**	**16**	**18**
AOU Consorziale Policlinico - Bari	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Direttore Medico	1	1	0
AOU Consorziale Policlinico - Bari	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	5	5	6
AOU Consorziale Policlinico - Bari	**DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO Totale**		**6**	**6**	**6**
AOU Consorziale Policlinico - Bari	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Direttore Avvocato / Procuratore Legale Strutt Complessa	1	1	1
AOU Consorziale Policlinico - Bari	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Direttore Ingegnere Strutt Complessa	1	1	1
AOU Consorziale Policlinico - Bari	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Dirigente Avvocato / Procuratore Legale	2	2	2
AOU Consorziale Policlinico - Bari	DIRIGENTE PROFESSIONALE	Dirigente Ingegnere	4	4	4
AOU Consorziale Policlinico - Bari	**DIRIGENTE PROFESSIONALE Totale**		**8**	**8**	**8**
AOU Consorziale Policlinico - Bari	DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO	Dirigente Sanitario Biologo	1	1	0
AOU Consorziale Policlinico - Bari	**DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO Totale**		**1**	**1**	**0**
AOU Consorziale Policlinico - Bari	DIRIGENTE TECNICO	Dirigente Analista	3	3	3
AOU Consorziale Policlinico - Bari	**DIRIGENTE TECNICO Totale**		**3**	**3**	**3**
AOU Consorziale Policlinico - Bari	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Assistente Sanitario	0	0	4
AOU Consorziale Policlinico - Bari	INFERMIERE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	3	3	2
AOU Consorziale Policlinico - Bari	**INFERMIERE Totale**		**3**	**3**	**6**
AOU Consorziale Policlinico - Bari	OSS	Operatore Socio Sanitario	1	1	0
AOU Consorziale Policlinico - Bari	**OSS Totale**		**1**	**1**	**0**
AOU Consorziale Policlinico - Bari	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Assistente Amministrativo	83	83	83
AOU Consorziale Policlinico - Bari	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	52	52	48
AOU Consorziale Policlinico - Bari	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo Esperto	17	17	17
AOU Consorziale Policlinico - Bari	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo	80	80	85
AOU Consorziale Policlinico - Bari	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo Esperto	1	1	1
AOU Consorziale Policlinico - Bari	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Collaboratore Professionale Spec. nei Rapporti con i media, giornalista pubblico	3	3	2
AOU Consorziale Policlinico - Bari	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Commesso	24	24	23
AOU Consorziale Policlinico - Bari	**PERSONALE AMMINISTRATIVO Totale**		**260**	**260**	**259**
AOU Consorziale Policlinico - Bari	PERSONALE TECNICO	Assistente Tecnico	5	5	7
AOU Consorziale Policlinico - Bari	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Professionale Spec. Comunicazione Istituz.	1	1	1
AOU Consorziale Policlinico - Bari	PERSONALE TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale	25	25	24
AOU Consorziale Policlinico - Bari	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	24	24	23
AOU Consorziale Policlinico - Bari	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico addetto Assistenza	0	0	1
AOU Consorziale Policlinico - Bari	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	11	11	9
AOU Consorziale Policlinico - Bari	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato Autista di Ambulanza	28	28	30
AOU Consorziale Policlinico - Bari	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato Esperto	8	8	1
AOU Consorziale Policlinico - Bari	PERSONALE TECNICO	Programmatore	9	9	6
AOU Consorziale Policlinico - Bari	**PERSONALE TECNICO Totale**		**111**	**111**	**102**
AOU Consorziale Policlinico - Bari	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prev. Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	3	3	2
AOU Consorziale Policlinico - Bari	PERSONALE TECNICO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	1	1	1
AOU Consorziale Policlinico - Bari	**PERSONALE TECNICO SANITARIO Totale**		**4**	**4**	**3**
AOU Consorziale Policlinico - Bari Totale			**417**	**417**	**407**
Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO	Dirigente Medico	0	0	1
Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	**DIRIGENTE MEDICO/VETERINARIO Totale**		**0**	**0**	**1**
Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	PERSONALE AMMINISTRATIVO	Coadiutore Amministrativo	0	0	2
Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	**PERSONALE AMMINISTRATIVO Totale**		**0**	**0**	**2**
Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico	0	0	1
Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato	3	3	4
Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato Esperto	4	4	1
Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	PERSONALE TECNICO	Operatore Tecnico Specializzato Esperto Autista di Ambulanza	0	0	3
Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari	**PERSONALE TECNICO Totale**		**7**	**7**	**9**
Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - Bari Totale			**7**	**7**	**12**
Totale complessivo			**424**	**424**	**419**

PTFP 2023-2025 AOU POLICLINICO BARI
DETTAGLIO FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022

FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022 - D.L. 73/2021	DENOMINAZIONE STRUTTURA/STABILIMENTO	DENOMINAZIONE DISCIPLINA O SPECIALITÀ CLINICA (D.M. N. 70/2015)	DENOMINAZIONE STRUTTURA OPERATIVA /DETTAGLIO ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
art. 2, commi 1 e 7 D.L. 34/2020 Potenziamento Terapia Intensiva e reparti alta intensità di cure	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Anestesia e Rianimazione	ANESTESIA E RIANIMAZIONE 1° UNIVERSITARIA	Dirigente Medico	-	-	12
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Anestesia e Rianimazione	ANESTESIA E RIANIMAZIONE 1° UNIVERSITARIA	Operatore Socio Sanitario	-	-	2
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Anestesia e Rianimazione	ANESTESIA E RIANIMAZIONE 2° UNIVERSITARIA	Ausiliario Specializzato	-	-	1
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Anestesia e Rianimazione	ANESTESIA E RIANIMAZIONE 2° UNIVERSITARIA	Dirigente Medico	-	-	6
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Anestesia e Rianimazione	ANESTESIA E RIANIMAZIONE 2° UNIVERSITARIA	Operatore Socio Sanitario	-	-	8
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Anestesia e Rianimazione	ANESTESIA OSPEDALIERA	Dirigente Medico	-	-	1
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Anestesia e Rianimazione	BLOCCO OPERATORIO B	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	-	-	5
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Anestesia e Rianimazione	BLOCCO OPERATORIO B	Operatore Socio Sanitario	-	-	3
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Anestesia e Rianimazione	BLOCCO OPERATORIO D	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	-	-	4
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Anestesia e Rianimazione	BLOCCO OPERATORIO E	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	-	-	1
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Anestesia e Rianimazione	BLOCCO OPERATORIO G	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	-	-	6
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Anestesia e Rianimazione	BLOCCO OPERATORIO G	Operatore Socio Sanitario	-	-	3
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Anestesia e Rianimazione	BLOCCO OPERATORIO H	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	-	-	3
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Anestesia e Rianimazione	BLOCCO OPERATORIO H	Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica	-	-	1
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Anestesia e Rianimazione	BLOCCO OPERATORIO M	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	-	-	14
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Anestesia e Rianimazione	BLOCCO OPERATORIO M	Operatore Socio Sanitario	-	-	5
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Anestesia e Rianimazione	BLOCCO OPERATORIO N	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	-	-	3
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Anestesia e Rianimazione	BLOCCO OPERATORIO N	Operatore Socio Sanitario	-	-	1
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Anestesia e Rianimazione	BLOCCO OPERATORIO O	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	-	-	3
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Anestesia e Rianimazione	BLOCCO OPERATORIO O	Operatore Socio Sanitario	-	-	2
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Cardiochirurgia	CARDIOCHIRURGIA UNIVERSITARIA	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	-	-	14
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Cardiochirurgia	CARDIOCHIRURGIA UNIVERSITARIA	Operatore Socio Sanitario	-	-	5
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Cardiochirurgia	CARDIOCHIRURGIA UNIVERSITARIA	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Fis. Card. e Perfusione Card.	-	-	3

PTFP 2023-2025 AOU POLICLINICO BARI
DETTAGLIO FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022

FINALITA' D.L. 34/2020 - D.M. 77/2022 - D.L. 73/2021	DENOMINAZIONE STRUTTURA/STABILIMENTO	DENOMINAZIONE DISCIPLINA O SPECIALITÀ CLINICA (D.M. N. 70/2015)	DENOMINAZIONE STRUTTURA OPERATIVA /DETTAGLIO ATTIVITA'	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO 2023	FABBISOGNO 2024	FABBISOGNO 2025
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Cardiochirurgia	CHIRURGIA DELLE CARDIOPATIE CONGENITE E ACQUISITE IN ETA' EVOLUTIVA	Dirigente Medico	-	-	3
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Cardiologia	CARDIOLOGIA UNIVERSITARIA	Dirigente Medico	-	-	11
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Cardiologia	CARDIOLOGIA UNIVERSITARIA	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	-	-	11
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Cardiologia	CARDIOLOGIA UNIVERSITARIA	Operatore Socio Sanitario	-	-	8
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Chirurgia Generale	U.O.S.D. CHIRURGIA EPATO-BILIARE E CENTRO TRAPIANTI	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	-	-	6
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Chirurgia Generale	U.O.S.D. CHIRURGIA EPATO-BILIARE E CENTRO TRAPIANTI	Operatore Socio Sanitario	-	-	2
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Ematologia	EMATOLOGIA UNIVERSITARIA CON ANNESSO CENTRO TRAPIANTI	Dirigente Medico	-	-	1
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Ematologia	EMATOLOGIA UNIVERSITARIA CON ANNESSO CENTRO TRAPIANTI	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	-	-	2
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Ematologia	EMATOLOGIA UNIVERSITARIA CON ANNESSO CENTRO TRAPIANTI	Operatore Socio Sanitario	-	-	5
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Ematologia	EMATOLOGIA UNIVERSITARIA CON ANNESSO CENTRO TRAPIANTI	Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico	-	-	2
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia	NEUROLOGIA UNIV. PUCA_U.O.S. STROKE UNIT	Dirigente Medico	-	-	1
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia	NEUROLOGIA UNIV. PUCA_U.O.S. STROKE UNIT	Operatore Socio Sanitario	-	-	3
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Urologia	UROLOGIA E CENTRO TRAPIANTI DI RENE	Ausiliario Specializzato	-	-	1
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Urologia	UROLOGIA E CENTRO TRAPIANTI DI RENE	Dirigente Medico	-	-	4
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Urologia	UROLOGIA E CENTRO TRAPIANTI DI RENE	Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere	-	-	7
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	Urologia	UROLOGIA E CENTRO TRAPIANTI DI RENE	Operatore Socio Sanitario	-	-	4
Totale complessivo					-	-	177

PTFP 2023-2025 AOU POLICLINICO BARI
RIEPILOGO COSTI

RIEPILOGO COSTO EX ART. 11 D.L. 35/2019

ANNO	[A] TETTO DI SPESA EX ART. 11 D.L. 35/2019 (DGR 1876/2024)	[B] COSTO PTFP "ORDINARIO" AOU POLICLINICO BARI 2023-2025	DELTA [A]-[B]
2023	209.773.429,00 €	209.768.528,55 €	4.900,45 €
2024	209.773.429,00 €	209.768.528,55 €	4.900,45 €
2025	210.364.429,00 €	210.358.707,48 €	5.721,52 €

RIEPILOGO COSTO FABBISOGNO FINALIZZATO EX D.L. 34/2020 E D.L. 77/2022

ANNO	[A] RISORSE EX DM 77/2022, DL 34/2020 (DGR 1876/2024)	[B] COSTO PTFP "FINALIZZATO" AOU POLICLINICO BARI 2023-2025	DELTA [A]-[B]
2025	10.040.986,21 €	10.027.000,00 €	13.986,21 €

Il Dirigente della Sezione

Mauro Nicastro
29.09.2025
15:27:19
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2025, n. 1582

Contratto di Fiume del Canale Reale (BR). Approvazione del Programma d'Azione 2024-2027 e delle procedure relative alla sottoscrizione da parte di nuovi soggetti aderenti e all'inserimento di nuove attività nel corso del triennio di validità del Programma d'Azione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Risorse Idriche, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore con delega all'Agricoltura, alle Risorse Idriche, alla Tutela delle Acque e all'Autorità Idraulica, dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione di Giunta Regionale 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di approvare** l'allegato Programma d'Azione 2024-2027 (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di dare atto** che la quantificazione economica degli interventi compresi nel Programma d'Azione 2024-2027, di cui al punto 1, ammonta a € 7.285.000,00 come da tabella di dettaglio riportata nell'allegato Programma d'Azione 2024-2027 (Allegato A);
3. **di approvare** le procedure per l'avvio di attività complesse, incluse nel Programma d'Azione, a carattere partecipativo, e le procedure per l'approvazione e l'inserimento di nuove attività all'interno del Programma d'Azione e/o di nuovi Sottoscrittori, come definite rispettivamente nelle Sezioni 1 e 2 dell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. **di approvare** l'allegata Scheda di adesione per i nuovi Sottoscrittori (Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. **di dare atto** che risulta strategico promuovere e sostenere a livello regionale lo strumento dei Contratti di Fiume di cui all'art. 68 bis del Decreto Legislativo n. 152/2006 "Codice dell'Ambiente";
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

7. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Idriche, a tutti i membri della Comunità del Contratto di Fiume del Canale Reale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Contratto di Fiume del Canale Reale (BR). Approvazione del Programma d'Azione 2024-2027 e delle procedure relative alla sottoscrizione da parte di nuovi soggetti aderenti e all'inserimento di nuove attività nel corso del triennio di validità del Programma d'Azione.

VISTO:

- la Direttiva 2000/60/CE "Acque", che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- la Direttiva 2007/60/CE "Alluvioni", relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- l'art. 68 bis del D.lgs. 152/2006 "Codice dell'Ambiente" (inserito dall'art. 59 della L. 221/2015) che introduce i Contratti di Fiume, nel seguito CdF, specificando che essi *"concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree"*;
- il Documento *"Definizioni e requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume"* redatto dal Gruppo di Lavoro 1 *"Riconoscimento dei CdF a scala nazionale e regionale, definizione di criteri di qualità"* del Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume (2015), che definisce i requisiti di base dei Contratti di Fiume (CdF) con l'intento di armonizzarne l'interpretazione e l'attuazione su tutto il territorio italiano. Tale Documento stabilisce che il processo di formazione di un Contratto di Fiume debba articolarsi nelle seguenti fasi:
  A. condivisione e sottoscrizione, con la rete di attori locali coinvolti, di un Documento d'Intenti;
  B. messa a punto di una appropriata Analisi Conoscitiva;
  C. elaborazione di un Documento Strategico che definisca lo scenario;
  D. definizione di un Programma d'Azione (PA);
  E. messa in atto di processi partecipativi aperti e inclusivi (fase trasversale);
  F. sottoscrizione di un Atto di impegno formale, il Contratto di Fiume, che contrattualizzi le decisioni condivise nel processo partecipativo e definisca gli impegni specifici dei contraenti nel Programma di Azione;
- la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 16 novembre 2001 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;
- il Decreto Ministeriale n. 77 del 8 marzo 2018 con cui è stato istituito, presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'*"Osservatorio Nazionale del Contratti di Fiume (ONCdF)"*, con lo scopo di monitorare, coordinare e seguire la diffusione ed evoluzione dei processi riguardanti i Contratti di Fiume sul territorio italiano, mettere in connessione le varie esperienze, fornire un punto di riferimento nazionale e svolgere funzioni di indirizzo e coordinamento per l'armonizzazione della loro applicazione;
- il Decreto Ministeriale n. 190 del 17 luglio 2025 con cui il summenzionato Decreto Ministeriale n. 77 del 8 marzo 2018 è stato abrogato e con cui l'Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume *"è aggiornato, presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)"*. I suoi compiti saranno comunque quelli di indirizzo e coordinamento per l'armonizzazione dell'applicazione sull'intero territorio nazionale delle diverse tipologie di Contratti di Fiume e quello di effettuare una attività di monitoraggio dei CdF avvalendosi della Piattaforma Nazionale quale strumento operativo online per la raccolta, l'archiviazione e l'elaborazione dei dati;
- la Legge Regionale n. 28 del 16 novembre 2001 recante *"Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli"*;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015 recante *"Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)"*;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023 recante *"Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, art. 121 – Aggiornamento 2015-2021 del Piano di tutela delle acque (PTA): conclusione procedura di VAS con aggiornamento documenti di Piano alle osservazioni pervenute. Approvazione (deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2022, n. 1521)"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante *"Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*.

PREMESSO CHE:

- i Contratti di Fiume rappresentano uno strumento di programmazione negoziata e partecipata, secondo una logica bottom-up, avente il fine di riqualificare i territori di un determinato bacino idrografico o di parte di esso con interventi multisettoriali e con il coinvolgimento, su base volontaria, di tutti gli enti istituzionali e dei soggetti privati insistenti sul territorio interessato;
- i Contratti di Fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di Pianificazione di distretto idrografico, a scala di bacino e sotto-bacino idrografico, e in particolare del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) e del Piano di Gestione delle Acque (PGA) e delle relative Misure WIN-WIN;
- la caratteristica innovativa di tali processi è la scelta di andare nella direzione dell'attuazione delle misure della Pianificazione, partendo dal livello distrettuale per arrivare a quello comunale, al fine di comporre a livello locale i conflitti e gli interessi mediante processi di concertazione e facendo dialogare i diversi strumenti di programmazione degli interventi socio-economici con quelli della pianificazione territoriale;
- l'azione da porre in essere per giungere alla definizione di un Contratto di Fiume parte dalla condivisione e dalla sottoscrizione, con la rete degli attori locali coinvolti, di un Documento d'Intenti, per poi passare alla messa a punto di una appropriata Analisi conoscitiva, all'elaborazione di un Documento strategico che definisca lo scenario, alla definizione di un Programma d'Azione, per giungere infine alla sottoscrizione di un Atto di impegno formale, il Contratto di Fiume, che contrattualizzi le decisioni condivise nel processo partecipativo e definisca gli impegni specifici dei contraenti nell'attuazione del Programma d'Azione;
- con l'Atto della Camera dei Deputati – Risoluzione 8-00092 sul *"Rafforzamento dell'istituto dei Contratti di Fiume"*, approvato il 18 novembre 2020, la Commissione VIII (Ambiente) della Camera ha approvato all'unanimità la risoluzione dell'Onorevole Braga. Tale atto di indirizzo puntava, tra le altre cose, a rafforzare il ruolo dei Contratti di Fiume a partire dal loro inserimento nell'attuazione dei *"progetti green"* proposti dal Ministero dell'Ambiente per accedere ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Recovery Fund e delle nuove risorse della Programmazione UE 2021-2027;
- con nota prot. n. 189145 del 17/10/2024, acquisita dalla Sezione Risorse Idriche al prot. n. 508114 del 17/10/2024, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)-Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Acque ha comunicato che la Water Action Agenda ha promosso, nell'ambito della UN Water Conference 2023 di New York, il lancio di impegni volontari (Commitments) per accelerare il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, in particolare dell'Obiettivo 6 *"Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie"* (SDG6) dell'Agenda 2030. In tale contesto, l'Italia ha presentato a marzo 2023 un totale di diciotto impegni, nove da parte del MASE e nove da parte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), annunciati in plenaria alla Conferenza dal Ministro Pichetto Fratin. Tra questi impegni figura l'impegno *"Sostenere e rafforzare la partecipazione delle comunità locali nella gestione integrata delle risorse idriche, la difesa dai rischi e lo sviluppo sostenibile attraverso i Contratti di Fiume"* (#SDGAction50845). L'impegno suddetto si è posto i seguenti tre obiettivi:

1. l'attivazione di un sistema di monitoraggio nei Distretti Idrografici tramite la Piattaforma Nazionale dei Contratti di Fiume di cui al DM n. 77/2018 (data conseguimento 31/12/2024);
2. la diffusione dei Contratti in tutte le Regioni e i Distretti Idrografici per il miglioramento dei processi decisionali e il supporto all'attuazione delle politiche pubbliche attraverso la creazione di partenariati pubblico-privato e l'attuazione di Programmi d'Azione (data di conseguimento 31/12/2026);
3. il miglioramento della qualità dei corpi idrici attraverso una gestione più responsabile da parte delle comunità locali, insieme al rafforzamento della resilienza e della sostenibilità socio-economica dei territori coinvolti (data conseguimento 31/12/2027).

Il monitoraggio degli effetti dell'Impegno rispetto al SDG6 si effettua sulla base del raggiungimento dei Target che sono stati selezionati in fase di presentazione del Commitment.

DATO ATTO CHE:

- il Contratto di Fiume, ovvero l'Atto di impegno formale che contrattualizza le decisioni condivise nel processo partecipativo e che definisce gli impegni specifici dei contraenti, è attualmente normato in Puglia dall'art. 23 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR, che al comma 3 prevede che "*il contratto di fiume è concluso fra soggetti pubblici e/o privati, istituzionali, economici e sociali, nella forma degli accordi di programma regionali di cui all'art. 12, comma 8, L.R. 16 novembre 2001, n. 28*";
- l'art. 12, comma 8, della L.R. n. 28/2001 ricomprende tra gli strumenti di programmazione negoziata gli accordi di programma regionali, i quali "*hanno la finalità di assicurare il coordinamento di tutte le attività necessarie alla realizzazione di opere e di programmi di intervento di prevalente competenza regionale e che richiedono l'azione integrata e coordinata di enti locali e altri soggetti pubblici, agenzie e società a partecipazione pubblica, imprese e altri soggetti privati. La Regione promuove o partecipa agli accordi di programma ai sensi dell'articolo 34 del D.lgs. n. 267/2000*";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2322 del 28 dicembre 2017, la Regione Puglia ha formalizzato l'adesione alla *"Carta Nazionale dei Contratti di Fiume"*, condivisa e ratificata dalla comunità dei Contratti di Fiume nel corso del VI Tavolo Nazionale a Torino il 03 febbraio 2012, che vuole caratterizzare in modo univoco i Contratti quali strumenti utili e praticabili per il contenimento del degrado e per la riqualificazione dei territori fluviali, nonché per la conciliazione degli "interessi" pubblici e privati presenti sul territorio;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2105 del 21 novembre 2018, la Regione Puglia ha approvato lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, e la relativa stipula con il Politecnico di Bari, per l'esecuzione delle attività relative al primo progetto pilota sul bacino del Canale Reale nel territorio della Provincia di Brindisi per l'implementazione dello strumento dei Contratti di Fiume, al fine di disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonee a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- in data 20 febbraio 2019 è stato sottoscritto l'Accordo di cui alla suddetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 2105/2018, assunto al repertorio della Regione Puglia al n. 021651/2019, avente durata pari a 18 mesi;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1120 del 24 giugno 2019, la Regione Puglia ha aderito al *"Documento di Intenti"* del Contratto di Fiume del Canale Reale, poi sottoscritto in data 28 giugno 2019, avviando così ufficialmente il processo del Contratto di Fiume del Canale Reale;
- a partire dalla sottoscrizione del Documento d'Intenti, con il supporto della Segreteria Tecnica del Contratto di Fiume istituita presso il Politecnico di Bari, è stato sviluppato un percorso interattivo di confronto continuo e di negoziazione tra tutti i portatori d'interesse, percorso ampiamente documentato nel *"Dossier di conoscenza"* e nel *"Documento Strategico"*, condivisi e approvati dall'Assemblea del Contratto rispettivamente il 6 luglio 2020 e il 22 marzo 2021;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1788 del 07 ottobre 2019, la Regione Puglia ha approvato la costituzione del Tavolo Tecnico Regionale permanente di Coordinamento dei Contratti di Fiume con il compito, tra gli altri, di approvare in linea tecnica le Linee Guida per

l'implementazione dei Contratti di Fiume nel territorio della Regione Puglia; con la medesima Delibera sono state altresì designate le Strutture regionali che compongono il Tavolo Tecnico;

- con l'Atto Dirigenziale n. 214 del 06 agosto 2020 la Sezione Risorse Idriche ha dato il proprio assenso al primo rinnovo dell'Accordo di cui alla D.G.R. n. 2108/2018, sottoscritto in data 20/02/2019, per sei mesi decorrenti dal 20/08/2020, senza variazione degli oneri finanziari, come previsto dall'articolo 7 dell'Accordo citato;
- con Atto Dirigenziale n. 40 del 16/02/2021, la Sezione Risorse Idriche ha dato il proprio assenso al secondo rinnovo dell'Accordo di cui alla D.G.R. n. 2108/2018, sottoscritto in data 20/02/2019, fino alla fine dell'anno 2021, senza variazione degli oneri finanziari, come previsto dall'articolo 7 dell'Accordo citato;
- la proposta tecnica dell'Accordo di Programma Regionale *"Contratto di Fiume del Canale Reale"*, e del relativo *"Programma d'Azione 2021-2024"*, quale documento di programmazione delle azioni del Contratto di Fiume, è stata condivisa in Assemblea in data 24 giugno 2021;
- con nota prot. n. 7772 del 25/06/2021 è stato inviato dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, a tutti i Soggetti interessati, lo schema di Accordo di Programma Regionale *"Contratto di Fiume del Canale Reale"*, ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 16 novembre 2001 n. 28, nonché dell'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000, ai fini della sua approvazione, prima della sottoscrizione, da parte degli organi competenti dei Soggetti che intendevano aderirvi, convocando al contempo i Soggetti interessati all'evento per la sottoscrizione, previsto per il giorno 15 luglio 2021;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1094 del 07 luglio 2021 la Regione Puglia ha deliberato l'*"Approvazione dello schema di Accordo di Programma Regionale "Contratto di Fiume del Canale Reale", ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 16 novembre 2001 n. 28, nonché dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000"*;
- in data **15 luglio 2021** è stato sottoscritto il "*Contratto di Fiume del Canale Reale"*, quale primo Contratto di Fiume del territorio della Regione Puglia e del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2249 del 29 dicembre 2021, la Regione Puglia ha deliberato l'approvazione dello Schema dell'Addendum all'Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari per l'esecuzione delle attività relative all'implementazione dello strumento dei Contratti di Fiume;
- in data 01 febbraio 2022 è stato sottoscritto l'Addendum all'Accordo di cui alla suddetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 2249/2021, assunto al repertorio della Regione Puglia al n. 024332 assegnato in data 12 maggio 2022, avente durata pari a 30 mesi;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1190 del 09 agosto 2022 la Regione Puglia ha approvato lo schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 disciplinante il rapporto di collaborazione tecnico-scientifica tra la Regione Puglia e l'ASSET per l'esecuzione delle attività a supporto dei Contratti di Fiume;
- l'Accordo sottoscritto da entrambe le Parti in data 25 ottobre 2022 è stato assunto al repertorio della Regione Puglia al n. 024722 assegnato in data 06 dicembre 2022 da registrarsi in caso d'uso ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 131/1986;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 145 del 20 febbraio 2023, la Regione Puglia ha approvato le *"Linee Guida regionali per l'attivazione dei Contratti di Fiume"*;
- in data 07 marzo 2023 è stato sottoscritto dal Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, dal Comune di Francavilla Fontana, dal Consorzio ASI di Brindisi, dalla Sezione Risorse Idriche, dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, dall'ASSET e dal Politecnico di Bari l'*"Accordo per l'attuazione dell'Attività B01"* al fine di redigere un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la mitigazione del rischio idraulico del Canale Reale mediante la realizzazione di interventi integrati a valenza ambientale e fruitiva, in particolare per quanto attiene al territorio del Comune di Francavilla Fontana;
- in data 13 settembre 2023 e in data 20 settembre 2023 si sono svolte, presso la sede dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, due riunioni, durante le quali sono stati presentati gli avanzamenti nello studio idraulico del Canale Reale, portato avanti dall'ASSET, focalizzato fino a quel momento esclusivamente sul nodo della zona ASI di Francavilla Fontana;

- nel corso della discussione e del confronto con il Dott. Capasso, Dirigente Tecnico dell'Autorità, è emersa la necessità di ampliare lo studio idraulico, non concentrandosi più solo sul nodo di Francavilla ma passando alla scala del bacino idrografico, al fine di poter comporre un Master Plan finalizzato a definire gli interventi a scala di bacino necessari a ridurre, ad eliminare o a gestire il rischio idraulico, con approccio integrato ambientale e paesaggistico-architettonico, da assumere quali indirizzi di progettazione dei futuri interventi nel bacino del Canale Reale;
- per quanto riguarda il nodo di interesse di Francavilla Fontana, il Master Plan avrebbe dovuto quindi avere l'obiettivo di verificare la fattibilità di interventi diffusi sul Canale ai fini della riduzione del rischio idraulico determinata dagli effetti cumulati di tali interventi;
- con nota prot. n. 1712 del 23 aprile 2024, acquisita dalla Sezione Risorse Idriche al prot. n. 201142 del 24 aprile 2024, l'ASSET ha inviato la versione definitiva del Master Plan, revisionato a seguito della richiesta di integrazioni formulata dalla Sezione Risorse Idriche con nota prot. n. 84664 del 16 febbraio 2024 e dei chiarimenti forniti nel corso della riunione tra Sezione Risorse Idriche, ASSET e Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo dell'11 marzo 2024;
- il Master Plan inviato dall'ASSET è risultato completo negli aspetti fondamentali e nella definizione delle questioni principali poste dall'Autorità di Bacino nel corso delle diverse riunioni svolte, prima fra tutte l'utilizzo di un approccio a scala di bacino che permettesse di legare fra loro tutti gli interventi da realizzare nei diversi tratti del Canale Reale al fine di gestire in maniera unitaria il rischio idraulico;
- con riferimento all'altra attività del primo Programma d'Azione, per cui è stata condivisa l'opportunità di sottoscrivere un Protocollo d'Intesa tra i Soggetti coinvolti, finalizzato ad un percorso di progettazione integrata e partecipata, con nota prot. n. 246825 del 23/05/2024 è stato inviato ai diversi Soggetti coinvolti nell'attuazione dell'Attività D05 *"Rinaturalizzazione della foce del Canale Reale e creazione di un sistema di filtro a monte dell'area umida di Torre Guaceto"* lo schema di Accordo per la previa approvazione e la nomina del delegato alla successiva sottoscrizione;
- i seguenti Soggetti hanno provveduto ad approvare lo schema di Accordo di cui al punto precedente mediante propri atti deliberativi, trasmessi alla Sezione Risorse Idriche:
    A. Consorzio di Gestione di Torre Guaceto con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 06/05/2024 (trasmessa con nota prot. n. 2162 del 04/06/2024 acquisita al protocollo della Sezione al n. 268695 del 05/06/2024);
    B. Asset con Determina del Commissario Straordinario n. 24.0202 dell'11/06/2024 (trasmessa con nota prot. n. 2484 dell'11/06/2024 acquisita al protocollo della Sezione al n. 284454 dell'11/06/2024);
    C. Politecnico di Bari con dispositivo del Senato Accademico n. 7/2024 relativo alla seduta del 28/05/2024 (trasmesso con nota del 18/06/2024 acquisita al protocollo della Sezione al n. 302509 del 18/06/2024);
    D. Università degli Studi di Bari Aldo Moro-Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali con Delibera del Consiglio di Dipartimento del 23/07/2024 (il cui estratto è stato trasmesso con nota prot. n. 1285 del 2024 acquisita al protocollo della Sezione al n. 391573 dell'01/08/2024);
    E. Università del Salento-Dipartimento di Beni culturali con Delibera del Consiglio di Dipartimento n. 62 del 23/05/2024 (trasmessa con nota prot. n. 0132083 del 02/08/2024 acquisita al protocollo della Sezione Risorse Idriche al n. 397349 del 05/08/2024);
    F. Comune di Brindisi con Deliberazione della Giunta Comunale n. 270 del 03/10/2024 (trasmessa con nota acquisita al protocollo della Sezione Risorse Idriche al n. 489034 dell'08/10/2024);
    G. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con Decreto del Segretario generale n. 30 del 25/01/2025 (trasmesso con nota acquisita al protocollo della Sezione al n. 65144 del 06/02/2025);
- risultano ancora non pervenuti gli atti di approvazione dello schema di Accordo per l'attuazione dell'Attività D05 *"Rinaturalizzazione della foce del Canale Reale e creazione di un sistema di filtro a monte dell'area umida di Torre Guaceto"* da parte di ARPA Puglia e del Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia, pertanto l'avvio delle attività previste dall'Accordo è allo stato attuale sospeso.

RILEVATO CHE:

- il "*Programma d'Azione 2021-2024*", allegato n. 3 al Contratto di Fiume approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1094 del 07 luglio 2021, costituisce un "*documento operativo*" in cui sono state individuate le Attività riconosciute dai Soggetti coinvolti come multi-disciplinari e necessarie per la riqualificazione ambientale del contesto territoriale di riferimento e che, pertanto, esse avrebbero potuto aumentare ed evolversi;
- il Programma d'Azione 2021-2024, Primo Programma d'Azione del Contratto di Fiume del Canale Reale, non determinava variazione degli strumenti urbanistici vigenti relativi all'ambito territoriale di intervento, come definito all'art. 3 del Contratto di Fiume stesso;
- le Attività contenute nel Programma d'Azione 2021-2024 sono state portate avanti nel corso del triennio di riferimento e hanno avuto esiti diversi in quanto alcune sono state concluse e hanno pertanto raggiunto gli obiettivi prefissati mentre altre sono state avviate ma non sono state portate a termine. In questo secondo caso le ragioni sono state molteplici, alcune delle quali si sono sovrapposte e hanno determinato il non raggiungimento degli obiettivi prefissati. Esse sono state principalmente: la difficoltà di reperire la fonte di finanziamento adeguata a realizzare l'attività, la difficoltà di coordinare il lavoro per via della presenza di numerosi stakeholder con interessi spesso confliggenti fra di loro, la difficolta di individuare la successione logica delle fasi di lavoro e la conseguente dispersione nell'attuazione dell'attività;
- in data 03 luglio 2024 si è svolta, presso la Sala Flora del Palazzo degli Imperiali di Latiano, l'Assemblea dei Sottoscrittori e della Comunità di Fiume, nel corso della quale è stato chiuso il Programma d'Azione 2021-2024, tramite la presentazione del Rapporto Finale di Monitoraggio, ed è stato tracciato il percorso che si sarebbe voluto seguire nei mesi successivi per giungere alla definizione del nuovo Programma d'Azione;
- proprio in vista, quindi, della scadenza del Programma d'Azione 2021-2024, la Sezione Risorse Idriche, con Atto Dirigenziale n. 194 del 02 agosto 2024, ha approvato il bando e i relativi allegati per l'apertura di una *#Call4Ideas* utile a raccogliere proposte per le Attività da inserire nel nuovo Programma d'Azione 2024-2027;
- la suddetta *#Call4Ideas* è stata pubblicata sia sul sito ufficiale del Contratto di Fiume, sia sulla pagina Facebook ufficiale;
- la partecipazione al bando è stata aperta a tutti, sia ai Soggetti già sottoscrittori del Contratto, sia a chi avesse voluto aderire ex novo assumendo un impegno formale nei confronti della Comunità di Fiume;
- essendo trascorsi già cinque anni dall'avvio del processo di costruzione del Contratto di Fiume del Canale Reale, la Sezione Risorse Idriche ha ritenuto di aprire una *Call* che consentisse una reale espressione volontaria delle attività da proporre. Non ha mancato, tuttavia, in collaborazione con la Segreteria Tecnico-Operativa, di dare indicazioni e supporto operativo su come compilare le schede, su come costruire attività che potessero contribuire a raggiungere gli obiettivi prefigurati nello Scenario Strategico e su quali sarebbero stati i criteri di valutazione finale delle schede da parte del Comitato Tecnico;
- in risposta alla *#Call4Ideas* sono pervenute le seguenti note:
    A. nota prot. n. 458837 del 23 settembre 2024 da parte del Comune di Villa Castelli contenente una proposta di valorizzazione e messa in sicurezza del territorio della sorgente del Canale nonché di fruizione e visitabilità dell'area;
    B. nota prot. n. 460837 del 24 settembre 2024 da parte del Consorzio di Gestione di Torre Guaceto contenente due proposte dal titolo *"Ampliamento chiaro d'acqua esistente all'interno della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto"* e *"Utilizzo di reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo delle Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto_ampliamento della rete di distribuzione"*;
    C. nota prot. n. 464886 del 25 settembre 2024 da parte del Consorzio di Gestione di Torre Guaceto che chiedeva di traslare l'Attività dal titolo *"Rinaturalizzazione della foce del Canale Reale e creazione di un sistema di filtro a monte dell'area umida di Torre Guaceto"* nel nuovo Programma d'Azione, in modo da proseguirla, dato che essa era già stata avviata nel triennio precedente tramite la definizione di un Protocollo d'Intesa da parte dei Soggetti coinvolti, sebbene non ancora sottoscritto;

D. nota prot. n. 467957 del 26 settembre 2024 da parte dell'Organizzazione di Volontariato "Plant for the Planet" contenente una proposta dal titolo *"Alfabetizzazione ecologica e cittadinanza attiva"*;
E. nota prot. n. 472116 del 30 settembre 2024 da parte del Comune di Francavilla Fontana contenente una proposta dal titolo *"Attività propedeutiche alla redazione di un progetto per la "Mitigazione del rischio idraulico del Canale Reale con interventi integrati a valenza ambientale e fruitiva nel lotto funzionale sito nel territorio di Francavilla Fontana""*;
F. nota prot. n. 474392 dell'01 ottobre 2024 da parte del Comune di Mesagne contenente una proposta dal titolo *"Attivazione ed esercizio dell'impianto di affinamento delle acque reflue depurate per riuso a scopo irriguo e industriale"*;
G. nota prot. n. 474764 dell'01 ottobre 2024 da parte dell'Associazione FIAB Mesagne contenente una proposta dal titolo *"Pianificazione di percorsi di fruizione ciclopedonale denominati "Via verde del Canale Reale""*;
H. nota prot. n. 476982 del 02 ottobre 2024 da parte dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brindisi contenente una proposta dal titolo *"Programmazione di eventi di formazione multidisciplinare sulle tematiche territoriali del Contratto di fiume"*;
I. nota prot. n. 478514 del 02 ottobre 2024 da parte dell'Autorità Idrica Pugliese contenente due proposte relative all'efficientamento degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane di Latiano e di Francavilla Fontana al fine di consentire il riutilizzo dell'acqua affinata per scopi irrigui e/o civili;
J. nota prot. n. 575097 del 21 novembre 2024 da parte del Comune di Latiano contenente una proposta dal titolo *"Valorizzazione del Canale Reale nel tratto urbano del Comune di Latiano"*;

- due attività in particolare sono state proposte da due soggetti non sottoscrittori del Contratto, vale a dire il Comune di Latiano e Plant for the Planet ODV;
- a seguito della ricezione delle suddette proposte, sono state portate avanti delle interlocuzioni con i diversi Soggetti proponenti e, grazie sempre al supporto della Segreteria Tecnico-Operativa, le schede sono state integrate/precisate e re-inviate dai soggetti proponenti in una versione aggiornata;
- a questo punto, quindi, le schede sono state inviate ai membri del Comitato Tecnico affinché potessero prenderne visione prima della riunione col Comitato stesso convocata per il 25 novembre 2024;
- il 25 novembre 2024, quindi, si è svolta la riunione del Comitato Tecnico, nel corso della quale sono state analizzate singolarmente le varie schede pervenute. In particolare, la rappresentante dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha chiesto di revisionare la scheda relativa all'ampliamento del chiaro d'acqua presente nella Riserva di Torre Guaceto. Questo perché tale operazione era stata già inclusa in un precedente progetto proposto dal medesimo Consorzio di Gestione di Torre Guaceto e, proprio in fase di raccolta dei pareri, l'Autorità di Bacino si era espressa negativamente, pertanto era stata stralciata;
- la scheda è stata poi effettivamente integrata chiarendo meglio che l'intervento dovrà essere compatibile con tutti gli strumenti di pianificazione sovraordinata e dovrà essere sottoposto ad un'attenta valutazione ambientale per evitare interferenze con la falda affiorante; tale intervento, quindi, dovrà configurarsi come miglioramento del sistema di connessione tra corpi idrici superficiali e sotterranei, al fine anche di rallentare l'intrusione salina;
- in data 10 dicembre 2024, presso la Sala consiliare del Comune di Villa Castelli, si è svolta l'Assemblea dei Sottoscrittori e della Comunità di Fiume, nel corso della quale è stata presentata la bozza del Programma d'Azione 2024-2027 completo. Poiché all'Assemblea non erano presenti tutti i Sottoscrittori, ai fini dell'approvazione del documento, con successiva nota prot. n. 72686 dell'11 febbraio 2025, è stata avviata una consultazione asincrona di tutta la Comunità di Fiume al fine di riscuotere eventuali ulteriori proposte di modifica e, più in generale, osservazioni.

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

- la consultazione del Programma d'Azione 2024-2027 si è chiusa il giorno 09 marzo 2025, termine fissato nella nota prot. n. 72686 dell'11 febbraio 2025;

- entro il termine fissato è pervenuta un'unica nota, acquisita al protocollo della Sezione Risorse idriche al n. 111833 del 03 marzo 2025, inviata dalla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia. Nella nota si chiedeva di prendere atto, nel nuovo Programma d'Azione, dell'acquisizione, da parte della Sezione suddetta, di un finanziamento legato al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 77 del 28 marzo 2024 ad oggetto *"Regolamento per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici"*, da destinare alla progettazione di un intervento relativo ai tratti del Canale Reale che attraversano i territori di Francavilla Fontana e Latiano. Contestualmente, si comunicava che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1231 del 09 settembre 2024 erano stati approvati i Documenti di Indirizzo alla Progettazione per i vari interventi candidati dalla Sezione e con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1851 del 23 dicembre 2024 era stata approvata la graduatoria degli interventi prioritari ammessi a finanziamento, tra cui era rientrato anche il progetto relativo al Canale Reale;
- nel corso degli anni di validità del precedente Programma d'Azione sono emerse delle criticità in merito ai tempi di avvio di alcune attività. Infatti, l'iter impostato nel Contratto di Fiume prevedeva, nel caso appunto di avvio di attività complesse in cui fosse richiesta la partecipazione di più Soggetti, ad esempio per percorsi di progettazione partecipata, di stilare un protocollo d'intesa da sottoporre poi alla firma di tutti gli Enti effettivamente coinvolti; tale passaggio, però, come è stato notato da più parti, ha richiesto tempi lunghi legati al fatto che il Protocollo avrebbe dovuto essere prima approvato dagli organi deliberativi di ciascun Ente, poi sottoscritto e poi attuato avviando le successive fasi di lavoro previste;
- l'esperienza maturata ha quindi portato a definire, di concerto con la Segreteria Tecnico-Operativa, un iter più snello per lo sviluppo delle attività citate al punto precedente, prevedendo che, a valle dello svolgimento delle consuete, preliminari consultazioni e riunioni, debba essere stilato il Protocollo relativo alla specifica attività, in modo da dettagliarne i contenuti, le fasi di lavoro e i ruoli di ciascun Soggetto, e poi si possa partire direttamente con l'attuazione, senza dover attendere che il Protocollo sia firmato da tutti. Questo perché l'atto che legittima l'attuazione delle attività previste dal Protocollo è il Contratto stesso, il quale, con la sua sottoscrizione, impegna i Soggetti coinvolti a sviluppare le attività previste dal Contratto in modo partecipato (artt. 2 e 7); inoltre la disponibilità a partecipare sarà riscossa a monte, nel corso delle riunioni preparatorie, di cui saranno verbalizzate le decisioni, e quindi i Soggetti già pronti e subito disponibili potranno iniziare a lavorare una volta definito e condiviso il programma di lavoro. Di tale iter si dà descrizione schematica nella Sezione 1 dell'Allegato B al presente atto;
- grazie all'esperienza svolta lo scorso anno tramite la *#Call4Ideas* per la raccolta delle nuove proposte di attività, si è pensato che, in futuro, nel periodo di validità del Programma d'Azione 2024-2027 da approvare con il presente atto, se dovessero pervenire nuove richieste di adesione da parte di Soggetti non ancora sottoscrittori, sarà necessario che essi presentino una proposta di attività. In questo modo, essi potranno subito impegnarsi ed entrare nello spirito del Contratto. In alternativa, il nuovo Soggetto dovrà specificare quali sono le sue competenze, quindi qual è il contributo specifico che vorrà dare al processo e l'ambito in cui il contributo sarà dato. Restano comunque ferme le preventive valutazione ed approvazione, da parte del Comitato dei Sottoscrittori, delle nuove proposte di adesione, come indicato all'art. 11 del Contratto di Fiume;
- sempre grazie all'esperienza della *#Call4Ideas*, si è pensato che le nuove attività proposte nel periodo di validità del Programma d'Azione potranno essere approvate seguendo l'iter sviluppato negli ultimi mesi, cioè: il Soggetto coordinatore, nel caso di specie la Sezione Risorse Idriche, prenderà atto della scheda proposta e avvierà le prime interlocuzioni con il Soggetto responsabile. Una volta completata questa prima fase di screening, la scheda sarà inviata ai membri del Comitato Tecnico per la verifica di coerenza e, una volta ottenuta l'approvazione o una volta completata l'integrazione sulla base delle osservazioni formulate dal Comitato Tecnico stesso, la scheda potrà essere presentata al Comitato dei Sottoscrittori al fine di ottenere una condivisione collegiale, per entrare a far parte infine del Programma d'Azione tramite approvazione di quest'ultimo e delle sue integrazioni con Determinazione Dirigenziale del Soggetto coordinatore del Contratto di Fiume;
- per guidare tutte le operazioni descritte ai punti precedenti e dettagliate nella Sezione 2 dell'Allegato B, è stato predisposto un modulo che il Soggetto proponente la nuova attività dovrà

compilare con i dati che lo riguardano. Tale modulo è allegato alla presente deliberazione (Allegato C) affinché sia approvato;

- il Programma d'Azione 2024-2027 del Contratto di Fiume del Canale Reale non determina variazione degli strumenti urbanistici vigenti relativi all'ambito territoriale di intervento, come definito all'art. 3 del Contratto di Fiume stesso;
- il Programma d'Azione 2024-2027 costituisce un "documento operativo" in cui sono individuate le Attività multi-disciplinari, riconosciute dai Soggetti coinvolti presenti sul territorio, necessarie per la riqualificazione ambientale del contesto territoriale di riferimento. Esse possono aumentare ed evolversi, pertanto il documento, a sua volta, potrà essere soggetto ad integrazioni e/o ad evoluzioni nel corso del periodo di validità a condizione che non si determinino nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale e che venga mantenuta la piena coerenza con gli obiettivi specifici complessivamente perseguiti dal Contratto di Fiume;
- come già accennato, due attività sono state proposte da due soggetti non sottoscrittori del Contratto, vale a dire il Comune di Latiano e l'Organizzazione di Volontariato Plant for the Planet. Era necessario, pertanto, far sì che essi sottoscrivessero il Contratto prima dell'approvazione del Programma d'Azione;
- è stata inviata quindi, da parte della Sezione Risorse Idriche, la nota prot. n. 78207 del 13/02/2025 al fine di dare atto che sia il confronto con il Comitato Tecnico, sia il confronto con la Comunità di Fiume in sede di Assemblea non avevano fatto emergere motivi ostativi all'adesione dei due nuovi stakeholder. Inoltre, nella nota veniva delineato il percorso che sarebbe stato seguito per giungere alla sottoscrizione, il cui primo passo era proprio la deliberazione, da parte dei rispettivi organi deputati, di aderire al Contratto di Fiume;
- con nota acquisita al protocollo della Sezione al n. 174612 del 03/04/2025, Plant for the Planet ha inviato il "Verbale Consiglio di Amministrazione del giorno 02 Aprile 2025";
- con nota prot. n. 9845 del 19/05/2025, acquisita al protocollo della Sezione al n. 269598 del 21/05/2025, il Comune di Latiano ha inviato la Deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 09/05/2025;
- con nota prot. n. 307927 del 09/06/2025, la Sezione Risorse Idriche ha inviato a Plant for the Planet il Contratto di Fiume e i relativi allegati al fine di consentirgli di procedere alla sottoscrizione;
- con nota acquisita al protocollo della Sezione al n. 309189 del 10/06/2025, Plant for the Planet ha restituito il Contratto sottoscritto dal Presidente dell'Organizzazione, Dott. Mario Trevisan;
- con nota prot. n. 309973 del 10/06/2025, la Sezione Risorse Idriche ha inviato al Comune di Latiano il Contratto di Fiume e i relativi allegati al fine di consentirgli di procedere alla sottoscrizione;
- con nota prot. n. 12594 del 25/06/2025, acquisita al protocollo della Sezione al n. 349841 del 25/06/2025, il Comune di Latiano ha restituito il Contratto sottoscritto dal Sindaco, Dott. Cosimo Maiorano.

SI RITIENE CHE, alla luce delle risultanze istruttorie e ai fini dell'efficacia del *"Contratto di Fiume del Canale Reale"* e della conseguente attuazione del secondo "*Programma d'Azione 2024-2027*", sia esaustiva la procedura che ne prevede l'approvazione, oggetto del presente provvedimento, da parte della Giunta Regionale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE
Esiti Valutazione di impatto di genere: **neutro**

*

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

*

Tutto ciò premesso, al fine di approvare il secondo Programma d'Azione del Contratto di Fiume del Canale Reale, valido per le annualità 2024-2027, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di approvare** l'allegato Programma d'Azione 2024-2027 (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di dare atto** che la quantificazione economica degli interventi compresi nel Programma d'Azione 2024-2027 di cui al punto 1, ammonta a € 7.285.000,00 come da tabella di dettaglio riportata nell'allegato Programma d'Azione 2024-2027 (Allegato A);
3. **di approvare** le procedure per l'avvio di attività complesse, incluse nel Programma d'Azione, a carattere partecipativo, e le procedure per l'approvazione e l'inserimento di nuove attività all'interno del Programma d'Azione e/o di nuovi Sottoscrittori, come definite rispettivamente nelle Sezioni 1 e 2 dell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. **di approvare** l'allegata Scheda di adesione per i nuovi Sottoscrittori (Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. **di dare atto** che risulta strategico promuovere e sostenere a livello regionale lo strumento dei Contratti di Fiume di cui all'art. 68 bis del Decreto Legislativo n. 152/2006 "Codice dell'Ambiente";
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Idriche, a tutti i membri della Comunità del Contratto di Fiume del Canale Reale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione di Giunta Regionale 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE:
Arch. Chiara Toziano ***firma***

Chiara Toziano
15.10.2025
09:34:14
GMT+02:00

IL FUNZIONARIO E.Q. *"Responsabile della Sub-Azione 2.9.2 PR Puglia 2021/2027"*:
Ing. Claudia Campana ***firma***

Claudia
Campana
15.10.2025
10:11:31
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Risorse idriche:
Ing. Andrea Zotti ***firma***

ANDREA
ZOTTI

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di Deliberazione della Giunta Regionale.

IL DIRETTORE del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture:
Dott. Angelosante Albanese ***firma***

Angelosante
Albanese

L'Assessore all'Agricoltura con delega alle Risorse Idriche, alla Tutela delle Acque e all'Autorità Idraulica, dott. **Donato Pentassuglia**, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Donato
Pentassuglia
20.10.2025
10:13:57
GMT+01:00

***

Dalla pagina successiva seguono gli allegati (Allegati A, B e C), le cui pagine sono numerate in modo consecutivo, a partire dalla pagina 1 dell'Allegato A fino all'ultima pagina dell'ultimo allegato.


Allegato A
contratto di fiume Canale Reale
Contratto di Fiume
Canale Reale
Programma d'Azione
2024-2027
ANDREA ZOTTI

Contratto di Fiume del Canale Reale
Addendum all'Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari per l'esecuzione delle attività relative all'implementazione dello strumento dei Contratti di Fiume

Regione Puglia
D. Pentassuglia – *Assessore Risorse idriche e Tutela delle acque*

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Risorse Idriche
A. Zotti – *Dirigente della Sezione*
C. Campana – *Funzionario E.Q. Responsabile della Sub-Azione 2.9.2. POR Puglia 2021/2027*
C. Toziano – *Funzionario*

Politecnico di Bari
L. Ficarelli – *Responsabile generale*
F. Calace – *Responsabile Scientifico*

Segreteria Tecnico-Operativa per il Contratto di Fiume del Canale Reale
C. Angelastro – *Responsabile*
O. G. Paparusso

Programma d'Azione 2024-2027

A cura di
C. Campana, C. Toziano, F. Calace, C. Angelastro, O. G. Paparusso,

Premessa

Il presente Programma d'Azione rappresenta l'esito dell'attività di partecipazione, negoziazione e condivisione con i soggetti già aderenti al percorso del Contratto di Fiume, nonché di sensibilizzazione e di coinvolgimento di ulteriori attori, avviate nel corso del 2024 in fase di conclusione del Programma d'Azione 2021-2023.
Il Programma d'Azione è uno strumento operativo articolato in molteplici attività (materiali e immateriali) finalizzate al raggiungimento degli Obiettivi dello Scenario Strategico, con particolare attenzione agli interventi che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle direttive europee Acque, Alluvioni e Habitat, nonché all'attuazione dei Piani di Gestione di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.
In particolare, il Programma d'Azione è orientato a dare attuazione alle Misure del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni e del Piano di Gestione delle Acque, nei quali è stata attribuita la classe di priorità Very High (molto alta) alle misure di tipo non strutturale (M2, M4 e M5), ovvero quelle agenti in termini di previsione e governance. Pertanto, nel Programma d'Azione sono state confermate e sviluppate ulteriormente attività già avviate nel triennio precedente e finalizzate alla gestione "virtuosa" del rischio, privilegiando quindi la concertazione con il territorio, le intese e gli accordi, le attività di studio e di ricerca, il monitoraggio e la partecipazione dal basso.

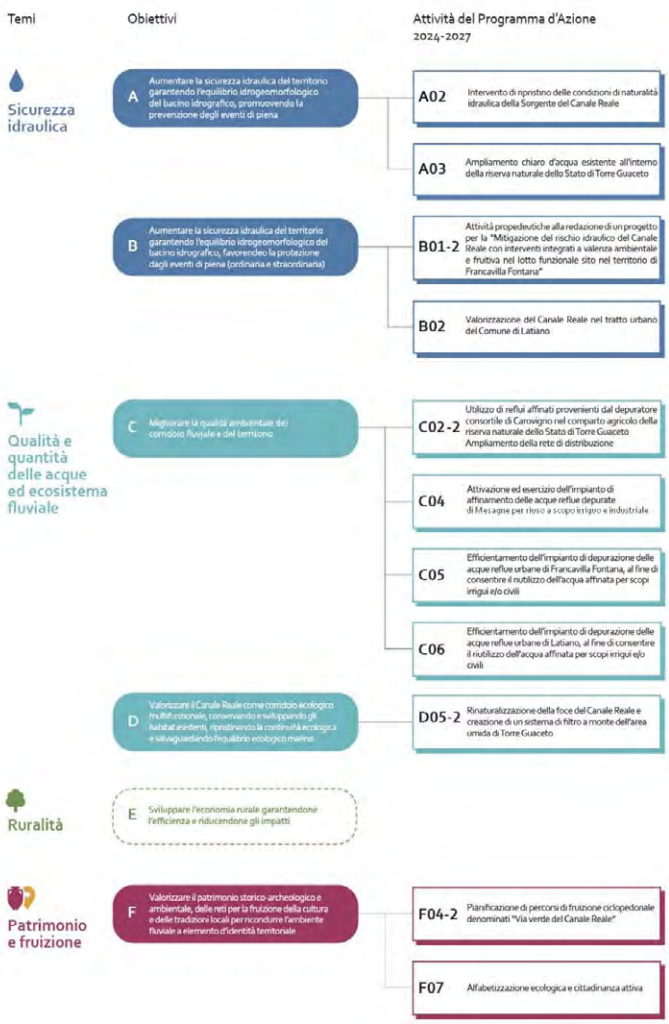
Le attività del Programma d'Azione fanno riferimento ai temi e agli obiettivi del Documento Strategico e possono essere di tipo materiale o immateriale: nel primo caso si tratta di attività localizzabili in luoghi specifici del territorio, mentre nel secondo le attività interessano porzioni più ampie o l'intero ambito territoriale di riferimento in quanto afferiscono al tema della governance (informazione, formazione, politiche integrate, didattica, comunicazione, identità territoriale e sviluppo della consapevolezza) o riguardano, per approccio e metodologia, aspetti comuni o diffusi nell'ambito, non territorializzabili e potenzialmente replicabili in una ottica di governance efficace.

In base ai contenuti, alla dimensione materiale o immateriale e alla tipologia dell'iniziativa, le attività possono essere così sintetizzate:

- approfondimento della conoscenza del territorio col coinvolgimento delle comunità locali;
- attività per la condivisione e la definizione di interventi di mitigazione del rischio idraulico che garantiscano la fornitura dei servizi ecosistemici;
- potenziamento delle infrastrutture per il riutilizzo dei reflui nel comparto agricolo;
- miglioramento delle caratteristiche biochimiche delle acque in deflusso per favorire il riutilizzo per scopi irrigui e/o civili;
- sensibilizzazione e formazione per favorire il riutilizzo agricolo e/o industriale;
- attivazione di modalità di fruizione del patrimonio storico-culturale e mappatura di una rete escursionistica;
- avvio di processi partecipativi di sensibilizzazione ambientale e di riscoperta e valorizzazione che coinvolgano la comunità scolastica.

Il Programma d'Azione 2024-2027 si compone di 11 schede – articolate in sezioni che identificano i riferimenti al Documento Strategico, il contenuto dell'attività, la fattibilità, la valutazione di efficacia e la localizzazione – nelle quali, per ciascuna delle attività, sono indicati:
- i Temi di riferimento;
- gli Obiettivi generali e specifici da raggiungere e le Azioni per farlo;

- i Progetti integrati dello Scenario strategico assunti come riferimento;
- la tipologia di attività;
- la descrizione dell'attività e le sue possibili prospettive di sviluppo;
- i Soggetti responsabili e quelli coinvolti;
- una stima delle risorse finanziarie e la possibile fonte di finanziamento;
- i tempi previsti per l'attuazione;
- i risultati attesi, sia in termini di ricadute che di prodotti realizzati;
- l'eventuale coordinamento con altre attività del Programma d'Azione;
- eventuali aspetti di criticità.



Per quanto le attività, alcune delle quali già avviate nel corso del primo triennio di attuazione del Contratto (2021-2024), siano strettamente connesse all'attuazione di singoli obiettivi e azioni previsti per il medio/lungo periodo e mettano in evidenza i diversi gradi di consapevolezza degli attori che hanno preso parte al processo, esse concorrono trasversalmente al raggiungimento di diversi obiettivi dello Scenario Strategico assumendo un approccio multidisciplinare che prevede l'integrazione delle politiche e delle programmazioni favorendo la mitigazione delle criticità o il potenziamento delle risorse.

In questo senso si muovono tutte le attività che prevedono studi, informazione, coinvolgimento del territorio, così come quelle volte alla tutela delle acque di falda prediligendo altri tipi di approvvigionamento idrico e/o altri tipi di colture, in una Regione come la Puglia che, nella relazione del PGA del DAM, viene descritta come a più alta percentuale di aree coltivate e con la minore quantità di risorsa idrica.

	Programma d'Azione 2021-2024			Programma d'Azione 2024-2027	
Sicurezza idraulica	A01	Programma triennale di interventi di manutenzione ordinaria del corpo idrico	conclusa		
				A02	Intervento di ripristino delle condizioni di naturalità idraulica della Sorgente del Canale Reale
				A03	Ampliamento chiaro d'acqua esistente all'interno della riserva naturale dello Stato di Torre Guaceto
	B01	Mitigazione del rischio idraulico del Canale Reale con interventi integrati a valenza ambientale e fruitiva nel lotto funzionale sito nel territorio di Francavilla Fontana"	in corso	B01-2	Attività propedeutiche alla redazione di un progetto per la "Mitigazione del rischio idraulico del Canale Reale con interventi integrati a valenza ambientale e fruitiva nel lotto funzionale sito nel territorio di Francavilla Fontana"
				B02	Valorizzazione del Canale Reale nel tratto urbano del Comune di Latiano
Qualità e quantità delle acque ed ecosistema fluviale	C01	Programma straordinario di monitoraggio del Canale Reale	conclusa		
	C02	Utilizzo di reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della riserva naturale dello stato di Torre Guaceto	in corso	C02-2	Utilizzo di reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della riserva naturale dello Stato di Torre Guaceto_ampliamento della rete di distribuzione
	C03	Programmazione di eventi (seminari, workshop) di sensibilizzazione della comunità rurale sul tema del riuso delle acque reflue trattate in agricoltura	non avviata		
	C04	Attivazione ed esercizio dell'impianto di affinamento delle acque reflue depurate per riuso a scopo irriguo e industriale	in corso	C04	Attivazione ed esercizio dell'impianto di affinamento delle acque reflue depurate di Mesagne per riuso a scopo irriguo e industriale
				C05	Efficientamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane di Francavilla Fontana, al fine di consentire il riutilizzo dell'acqua affinata per scopi irrigui e/o civili
				C06	Efficientamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane di Latiano, al fine di consentire il riutilizzo dell'acqua affinata per scopi irrigui e/o civili
	D01	Monitoraggio idromorfologico del Canale Reale	conclusa		
	D02	Censimento delle specie vegetali e animali presenti lungo il Canale Reale e identificazione dei rispettivi criteri di riproducibilità	non avviata		
	D03	"Ciclosentinelle" Sperimentazione di processi partecipativi per il contrasto all'abbandono dei rifiuti e alle discariche abusive lungo il Canale Reale	in corso		
	D05 int2023	Rinaturalizzazione della foce del Canale Reale e creazione di un sistema di filtro a monte dell'area umida di Torre Guaceto	in corso	D05-2	Rinaturalizzazione della foce del Canale Reale e creazione di un sistema di filtro a monte dell'area umida di Torre Guaceto
Patrimonio e fruizione	F01	Archeologia del Paesaggi e Carta del Rischio Archeologico lungo il Canale Reale: da Masseria Jannuzzo a Torre Guaceto	in corso		
	F02	Organizzazione di attività di volontariato ambientale nel territorio del Canale Reale	non avviata		
	F03	Assicurare la fruizione della Cripta di San Biagio	conclusa		
	F04	Mappa della rete escursionistica intorno al Canale Reale	in corso	F04-2	Pianificazione di percorsi di fruizione ciclopedonale denominati "Via verde del Canale Reale"
	F05	Sensibilizzazione e coinvolgimento della Comunità di Fiume alla riscoperta, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale della provincia di Brindisi	conclusa		
	F06	Programmazione di eventi di formazione professionale multidisciplinare sulle tematiche territoriali del Contratto di Fiume	conclusa		
				F07	Alfabetizzazione ecologica e cittadinanza attiva

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI IMPORTI STIMATI DELLE ATTIVITÀ INCLUSE NEL PROGRAMMA D'AZIONE		
CODICE ATTIVITÀ	TITOLO ATTIVITÀ	IMPORTO STIMATO
A03	Ampliamento chiaro d'acqua esistente all'interno della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto	€ 600.000,00
B01-2	Attività propedeutiche alla redazione di un progetto per la "Mitigazione del rischio idraulico del Canale Reale con interventi integrati a valenza ambientale e fruitiva nel lotto funzionale sito nel territorio di Francavilla Fontana"	€ 20.000,00
C02-2	Utilizzo di reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto_ampliamento della rete di distribuzione	€ 2.500.000,00
C05	Efficientamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane di Francavilla Fontana, al fine di consentire il riutilizzo dell'acqua affinata per scopi irrigui e/o civili	€ 300.000,00
C06	Efficientamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane di Latiano, al fine di consentire il riutilizzo dell'acqua affinata per scopi irrigui e/o civili	€ 200.000,00
D05-2	Rinaturalizzazione della foce del Canale Reale e creazione di un sistema di filtro a monte dell'area umida di Torre Guaceto	€ 3.600.000,00
F07	Alfabetizzazione ecologica e cittadinanza attiva	€ 65.000,00
	TOTALE	€ 7.285.000,00

Il Programma Regionale FESR-FSE+ della Regione Puglia: uno sguardo ai finanziamenti utili per sviluppare le attività legate al Contratto di Fiume

Per dare supporto a tutti i soggetti che sono già sottoscrittori del Contratto, ai soggetti che fanno parte della Comunità di Fiume e a tutti coloro che si accostano per la prima volta al processo, abbiamo pensato potesse essere utile inserire all'interno del presente Programma d'Azione una breve introduzione, con la quale presentare le linee di finanziamento che hanno più attinenza con le attività che i diversi soggetti responsabili stanno portando avanti o hanno deciso di avviare ex novo in questo triennio. Questo perché i Contratti di Fiume non nascono con lo scopo preciso di raccogliere un determinato finanziamento individuato a monte, bensì capovolgono tale paradigma facendo sì che i soggetti coinvolti possano costruire una strategia di sviluppo territoriale, ambientale ed economica con la mente libera, così da individuare in maniera più nitida le criticità e le valenze del bacino afferente al corpo idrico di riferimento, per poi attingere, ma solo alla fine, alla fonte economica che si presta meglio. È anche vero però che, proprio la redazione del Programma d'Azione, al cui interno vengono definite nella maniera più precisa possibile le attività da portare avanti nell'arco del triennio di validità, può essere l'occasione giusta per raccordare la visione iniziale, contenuta nel Documento Strategico, con l'aspetto economico, dando una panoramica delle opportunità offerte dalla Regione Puglia. Tali opportunità andrebbero poi sommate con eventuali altri finanziamenti messi a disposizione direttamente dall'Unione Europea, dai Ministeri, da organizzazioni o enti privati o da altri canali specifici, nonché con i fondi che i Comuni intendono per primi impiegare per concretizzare le Attività da loro inserite nel Programma. Tali opportunità, però, non possono essere conosciute a priori e quindi inserite in questa sede ma andranno valutate caso per caso nel momento in cui si presenteranno. La Sezione Risorse Idriche, pertanto, quale capofila del Contratto di Fiume, rimane a disposizione per segnalare ulteriori finanziamenti e per dare supporto nella preparazione di candidature che i soggetti responsabili di ciascuna attività vorranno avviare.

Alcuni dei bandi proposti sono scaduti, altri sono ancora aperti, altri devono essere ancora pubblicati, ma si è deciso di includerli tutti in egual modo in primis per dare una visione di insieme, in secundis perché è possibile che la Sezione che gestisce lo specifico finanziamento apra, nel corso dei prossimi mesi, ulteriori finestre per mettere a disposizione ulteriori somme, e in ultimo perché, seppure nell'immediato non dovessero essere aperte nuove finestre, comunque si tratta di bandi che sono stati già pubblicati negli scorsi anni e che potrebbero avere riedizioni in futuro. Ed è proprio qui che vogliamo richiamare la vostra attenzione: alcuni dei bandi proposti erano stati presentati ai diversi soggetti interessati già in diverse occasioni in passato ma comunque ciò non è risultato sufficiente a farli trovare pronti per aderire. È fondamentale invece affrontare con largo anticipo le questioni che riguardano la pianificazione, la programmazione e la progettazione poiché i tempi offerti dai bandi per preparare la documentazione per partecipare e aderire sono molto stretti e consentono difficilmente di riuscire a prepararsi in poche settimane partendo da zero. È necessario invece svolgere per mesi un lavoro in background, magari studiando i bandi già pubblicati e i criteri di valutazione previsti, così da farsi trovare pronti per effettuare in tempi rapidi la candidatura, dal momento che capita anche che le proposte inviate vengano valutate in ordine di arrivo.

Prima di entrare effettivamente nel merito, è bene ricordare che il PR FESR-FSE+ della Regione Puglia è stato approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 e la Giunta Regionale ne ha preso atto con Deliberazione n. 1812 del 07/12/2022. Di seguito, quindi, vengono presentate le diverse linee di finanziamento che sono di maggiore interesse e hanno il collegamento più diretto con le tematiche e le attività che quotidianamente portiamo avanti nell'ambito del Contratto di Fiume.

La **Sezione Risorse Idriche** ha inserito, nell'ambito dell'Asse II – Economia Verde, O.S. 2.5 – Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile, l'Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici", **Sub-Azione 2.9.1 "Interventi per il rafforzamento della governance dei bacini idrografici"**, utile sia a promuovere l'avvio di nuovi processi di Contratti di Fiume, sia, in una seconda fase, per sostenere l'attuazione dei processi già in corso e perseguire così la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree. In questo caso, i bandi non sono stati pubblicati, per cui, non appena ciò sarà fatto, la Comunità di Fiume sarà informata più nel dettaglio in merito a ciò che potrebbe essere di interesse per il Canale Reale.

La **Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico** ha inserito, sempre nell'ambito dell'Asse II – Economia Verde, l'Azione 2.5- "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico", **Sub-Azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale"**. In questo caso specifico, l'Avviso è stato già pubblicato e i termini per partecipare sono scaduti, per cui vi riportiamo quelli che erano i contenuti effettivi. L'Avviso si rivolgeva ai Comuni, che potevano presentarsi in forma singola o associata, e prevedeva la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi necessari a garantire il mantenimento nel tempo e/o il ripristino delle caratteristiche di funzionalità idraulica dei corsi d'acqua nonché dei tratti di canali ricadenti nel territorio della Regione Puglia. Pertanto, gli interventi potevano riguardare:

- miglioramento della sicurezza idraulica e della capacità di deflusso delle opere d'arte (es. rimozione di ostacoli in alveo);
- sistemazione idraulica;
- implementazione di misure specifiche di ritenzione idrica lungo i corsi d'acqua;
- ripristino dell'officiosità idraulica dei corsi d'acqua;
- ripristino della sinuosità;
- riconnessione di aree ed alvei relitti e rami abbandonati;
- riqualificazione e ripristino delle sponde o delle arginature;
- rimozione/demolizione di opere relitte in alveo attivo;
- conservazione dei processi di dinamica dei sedimenti;
- interventi mirati a favorire il trasporto solido fino alla foce/fino alla costa;
- ripristino di tratti di corsi d'acqua e canali tombati;
- ripristino della funzionalità e della continuità ecologica degli habitat ripariali;
- ripristino e rimodellamento morfologico di aree golenali e/o dedicate alle esondazioni controllate;
- rinaturazione e de-artificializzazione dei corpi idrici e delle pertinenze demaniali idriche.

In particolare, va specificato che l'Avviso di cui stiamo trattando aveva previsto, tra i criteri di valutazione sostanziale, quello indicato alla lettera "B-Interventi individuati nell'ambito di una strategia di Contratti di Fiume", che portava con sé dei punteggi da attribuire ad hoc ai Comuni che avessero perlomeno aderito ad un Documento d'Intenti. Per ulteriori informazioni è possibile cliccare sul seguente link: https://pr2127.regione.puglia.it/web/difesa-del-suolo/-/avviso-per-la-selezione-di-interventi-finalizzati-al-miglioramento-dell-officiosit%C3%A0-idraulica-del-reticolo-idrografico-superficiale

La **Sezione Infrastrutture per la Mobilità** ha approvato l'**"Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) o al Monitoraggio dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS)"**. In questo caso specifico, l'Avviso è stato già pubblicato e i termini per partecipare sono scaduti, per cui vi riportiamo quelli che erano i contenuti effettivi; tuttavia, vi ricordiamo che tale bando era stato segnalato a tutti i Comuni in tempo utile poiché si tratta di un finanziamento particolarmente interessante per il Contratto di Fiume, dal momento che permette di dare compimento alla prima parte dell'Attività F04-2 del presente Programma d'Azione, cioè di portare tutti i Comuni allo stesso livello di pianificazione e di aprire alla realizzazione della pista ciclabile che costeggerà il Canale Reale. Inoltre, vale anche la pena sottolineare che si tratta di un **bando che è stato pubblicato sia nella Programmazione 2014-2020 sia nella corrente 2021-2027**, per cui è importante far partire l'Attività suddetta nel più breve tempo possibile.
Per ulteriori informazioni è possibile cliccare sul seguente link:
https://www.regione.puglia.it/web/territorio-mobilita-e-infrastrutture/-/avviso-pubblico-rivolto-ai-comuni-pugliesi-per-l-assegnazione-di-contributi-finalizzati-alla-redazione-dei-piani-urbani-di-mobilit%C3%A0-sostenibile-pums-o-al-monitoraggio-dei-piani-urbani-della-mobilit%C3%A0-sostenibile-pums-

La **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha inserito, sempre nell'ambito dell'Asse II – Economia Verde, l'Azione 2.13-"Interventi di infrastrutturazione verde del territorio", **Sub-Azione 2.13.1 "Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera"**. In questo caso specifico, l'Avviso è stato già pubblicato e i termini per partecipare sono scaduti, per cui vi riportiamo quelli che sono i contenuti effettivi. L'Avviso si rivolge agli Enti pubblici territoriali, vale a dire Comuni, Province, Città metropolitana di Bari ed Enti gestori delle Aree naturali protette nonché dei Siti Rete Natura 2000. Esso prevede la selezione di proposte progettuali per l'attuazione della rete ecologica regionale, cioè progetti volti alla realizzazione di infrastrutture verdi territoriali intese come sistemi connessi di aree naturali e seminaturali in grado di coniugare gli aspetti ambientali, attraverso la salvaguardia e l'incremento della qualità ecologica e dei livelli di biodiversità degli elementi del reticolo idrografico pugliese, e gli aspetti paesaggistici, creando corridoi ecologici in grado di contrastare i processi di frammentazione del territorio e di salvaguardare il mosaico paesistico regionale, in coerenza con gli obiettivi del Progetto Strategico Territoriale "Rete Ecologica Regionale" del PPTR. Gli interventi devono essere realizzati esclusivamente su aree del patrimonio pubblico e devono essere localizzati in tutto o in parte all'interno di una delle aree individuate dal PPTR, tra le quali risulta di particolare interesse in questa sede il BP "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici" (si ricorda, infatti, che il Canale Reale, nella visione della rete ecologica a scala regionale impostata dal PPTR, viene già visto come "Corridoio ecologico multifunzionale di connessione terra-mare" all'interno dell'ambito di paesaggio della campagna brindisina). Esempi di interventi finanziabili sono i seguenti:

- realizzazione della rete ecologica regionale (RER) finalizzata alla tutela ed alla salvaguardia delle componenti naturalistiche, nonché alla valorizzazione delle aree di pregio paesaggistico presenti lungo i principali elementi del reticolo idrografico, le lame e le gravine, le aree umide e lungo il sistema dei tratturi, prevedendo, ove necessario, interventi di riqualificazione delle aree degradate e di ricostituzione del patrimonio naturale, esclusivamente con metodi e tecniche dell'ingegneria naturalistica e dell'architettura del paesaggio;
- potenziamento della continuità ecologica e incremento dell'estensione degli elementi della rete, attraverso il contrasto alla perdita di biodiversità e alla frammentazione delle componenti di naturalità, il ripristino delle connessioni ecologiche per consentire lo spostamento al loro interno delle popolazioni animali e vegetali, anche attraverso la messa a dimora di piante e arbusti e la ricostruzione delle compagini vegetazionali, il risanamento dei

corpi idrici, la rinaturalizzazione della morfologia dell'alveo e delle sponde con metodi e tecniche dell'ingegneria naturalistica e dell'architettura del paesaggio;

- rimozione di detrattori paesaggistici, smantellamento di opere di regimentazione o di altre infrastrutture idrauliche obsolete presenti in alveo o in prossimità dei corsi d'acqua e delocalizzazione di infrastrutture a rete, al fine di destinare le aree di risulta al rinverdimento o alla rinaturalizzazione;
- ripristino e riqualificazione, in chiave ecologica, dei sistemi tratturali storici e degli elementi identitari del demanio armentizio presenti nelle aree extra-urbane, quali elementi da includere nel più ampio sistema della rete ecologica locale, in coerenza con il Documento Regionale di Valorizzazione dei Tratturi e, in particolare, con le tematiche "Vegetazione ed Ecologia" e "Rimozione e mitigazione dei detrattori paesaggistici".

Per ulteriori informazioni è possibile cliccare sul seguente link:
https://www.regione.puglia.it/web/territorio-mobilita-e-infrastrutture/-/avviso-pubblico-per-la-selezione-di-proposte-progettuali-di-attuazione-della-rete-ecologica-regionale

La **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha inserito, sempre nell'ambito dell'Asse II – Economia Verde, l'Azione 2.13-"Interventi di infrastrutturazione verde del territorio", **Sub-Azione 2.13.1 "Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera"**. In questo caso specifico, l'Avviso è stato già pubblicato e i termini per partecipare sono scaduti, per cui vi riportiamo quelli che sono i contenuti effettivi. L'Avviso si rivolge agli Enti pubblici territoriali, vale a dire Comuni, Province, Città metropolitana di Bari ed Enti gestori delle Aree naturali protette nonché dei Siti Rete Natura 2000. Esso prevede la selezione di proposte progettuali per la riqualificazione ecologica e paesaggistica della fascia costiera che realizzino sistemi connessi di aree naturali e seminaturali tesi a consolidare i sistemi dunari, incrementare il grado di naturalità della fascia costiera e a potenziare la resilienza dell'ecotono costiero, anche con riferimento all'adattamento ai cambiamenti climatici, in coerenza con gli obiettivi del Progetto Strategico Territoriale di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del PPTR. Le proposte progettuali, incentrate sull'obiettivo di realizzare un sistema di aree costiere ad alto grado di naturalità in cui la matrice vegetazionale (alberature, arbusti, piante erbacee, fiori, ecc.) costituisce l'elemento prevalente con la funzione di incremento della qualità ecologica, naturalistica e paesaggistica dell'ambito costiero, potevano prevedere anche le seguenti tipologie di intervento, esclusivamente se utili a realizzare sistemi connessi di aree naturali e seminaturali costiere:

- tutela e salvaguardia delle componenti naturalistiche e valorizzazione delle aree di pregio paesaggistico presenti lungo la costa, prevedendo, ove necessario, interventi di riqualificazione delle aree degradate e di ricostituzione del patrimonio naturale, esclusivamente attraverso metodi e tecniche dell'ingegneria naturalistica e dell'architettura del paesaggio, nonché la messa a dimora di specie tipiche della fascia costiera e della macchia mediterranea, utili a favorire la riqualificazione ecologica della costa;
- incremento della continuità ecologica dell'elemento costiero atto a garantire il contrasto alla frammentazione degli elementi di naturalità, il ripristino dei sistemi dunali e la ricostruzione delle compagini vegetazionali utili a contrastare la perdita della biodiversità, e, in subordine, la rimozione di detrattori paesaggistici e di altri elementi artificiali o estranei all'ambiente costiero, nonché la rinaturalizzazione delle foci di fiumi e canali a ridosso della fascia costiera;
- ripristino del carattere paesaggistico delle aree costiere prossime ad insediamenti a destinazione turistica, in chiave naturalistica ed ecologica, se gli stessi portano ad un sostanziale e quantificabile incremento della copertura verde e della dotazione di alberi, arbusti e siepi delle aree costiere interessate ed una conseguente riduzione delle superfici

impermeabili, attuabili tramite soluzioni basate sulla natura (nature based solutions) e comunque con metodi coerenti con il contesto ambientale e paesaggistico di riferimento. Possono, in subordine, essere inclusi interventi di eliminazione dei detrattori paesaggistici al fine di destinare le aree delle fasce costiere degradate alla rinaturalizzazione;

- potenziamento della resilienza ecologica dell'ecotono costiero e rafforzamento delle connessioni ecologiche lungo la costa o nella fascia di transizione tra costa e aree di pregio naturalistico dell'entroterra, prevedendo anche interventi finalizzati alla rimozione di strade o di altre infrastrutture a rete con il conseguente ripristino naturalistico.

In questo caso, le aree su cui eseguire gli interventi sono più ristrette poiché si tratta solo dei BP "Territori costieri" e "Territori contermini ai laghi". Per ulteriori informazioni è possibile cliccare sul seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/territorio-mobilita-e-infrastrutture/-/avviso-pubblico-per-la-selezione-di-proposte-progettuali-di-riqualificazione-ecologica-della-fascia-costiera?redirect=%2Fweb%2Fterritorio-mobilita-e-infrastrutture

La **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha inserito, sempre nell'ambito dell'Asse II – Economia Verde, l'Azione 2.13-"Interventi di infrastrutturazione verde del territorio", **Sub-Azione 2.13.2 "Infrastrutturazione verde e "nature based solutions" in ambito urbano e periurbano"**. In questo caso specifico, l'Avviso è stato già pubblicato e i termini per partecipare sono scaduti, per cui vi riportiamo quelli che sono i contenuti effettivi. L'Avviso si rivolge agli Enti pubblici territoriali, vale a dire Comuni, Province e Città metropolitana di Bari. Esso prevede la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane **intese come sistemi connessi di aree verdi** in grado di congiungere le componenti ambientali degli spazi urbani con quelle delle aree periurbane per la creazione di eco-sistemi che innalzano la qualità ambientale ed ecologica delle aree pubbliche e migliorano la transizione dal paesaggio urbano a quello della campagna, in coerenza con gli obiettivi del Progetto Strategico Territoriale "Patto Città-campagna" del PPTR. Le proposte progettuali, incentrate sull'obiettivo di realizzare un "sistema di spazi aperti e superfici inverdite" in cui la matrice vegetazionale (alberature, arbusti, piante erbacee, fiori, ecc.) costituisce l'elemento prevalente svolgendo la funzione di connessione "ecologica" intesa come continuità strutturale e, ove necessario, come stepping-stones potevano prevedere anche le seguenti tipologie di intervento, esclusivamente se utili a realizzare sistemi connessi di aree verdi:

- realizzazione e/o riqualificazione di spazi verdi utili a contrastare la perdita di biodiversità, attraverso la riconversione e la restituzione della permeabilità delle aree degradate;
- incremento e/o estensione di aree verdi, al fine di ridurre i fenomeni di frammentazione della biodiversità elevando la loro valenza paesaggistica ed ecologica, anche attraverso la rimozione di detrattori paesaggistici nelle aree marginali, finalizzata al rinverdimento e alla rinaturalizzazione delle stesse;
- ricostituzione e consolidamento del margine urbano in chiave naturalistica, paesaggistica ed ecologica;
- riqualificazione e connessione delle aree agricole periurbane, comprese le aree intercluse, degradate e abbandonate, in termini di valenza paesaggistica ed ecologica anche nell'ottica di preservare e valorizzare trame e mosaici colturali dello spazio agricolo;
- incremento e/o riqualificazione delle aree verdi presenti nei viali storici di accesso ai centri urbani;
- incremento della copertura a verde finalizzato alla riduzione delle superfici impermeabili mediante "nature based solution" o con metodi coerenti con il contesto ambientale e paesaggistico, in funzione della popolazione insediata (mq verde/abitante);

- creazione di sistemi verdi: lineari (green-ways), giardini ed aree verdi, parchi di cintura (green-belts), forestazioni urbane, progetti di agricoltura urbana, sistemi urbani di drenaggio sostenibile (SuDS), bioswale o raingardens, tetti e pareti verdi su edifici esistenti, ecc.;
- riqualificazione, in chiave ecologica, dei sistemi tratturali storici e degli elementi identitari del demanio armentizio, quali elementi della infrastruttura verde urbana;
- realizzazione, lungo la viabilità periurbana, di corridoi ecologici e di margine urbano (field margins) attraverso siepi e strisce inerbite, abbinate a strutture del paesaggio rurale tradizionale della pietra a secco, finalizzati a preservare e favorire la componente vegetale non produttiva presente negli agroecosistemi;
- creazione di aree cuscinetto (buffer strips) attorno ai siti naturalistici e alle aree di pregio ambientale;
- accrescimento del patrimonio forestale con essenze di interesse ambientale in prossimità di relitti stradali e delle zone industriali.

Per ulteriori informazioni è possibile cliccare sul seguente link:
https://www.regione.puglia.it/web/territorio-mobilita-e-infrastrutture/-/avviso-pubblico-per-la-selezione-di-proposte-progettuali-finalizzate-alla-realizzazione-di-infrastrutture-verdi-urbane-e-periurbane

Alla luce di tutto quanto appena detto, va segnalato anche che la programmazione regionale è stata avviata da poco più di un anno, quindi, in caso di disponibilità economiche residue, potrebbero essere pubblicati nuovi Avvisi che porteranno con loro nuove possibilità di finanziamento; si richiama quindi quanto detto all'inizio sul farsi trovare pronti mettendo in campo tutte le strategie del caso a partire dalla corretta pianificazione e dalla comprensione delle strategie intrinseche al Contratto di Fiume. A tale scopo, può essere utile consultare la pagina web della Regione Puglia su cui vengono pubblicati tutti i bandi e gli avvisi:
https://pr2127.regione.puglia.it/

INDICE DELLE SCHEDE

Sicurezza idraulica

A02 Intervento di ripristino delle condizioni di naturalità idraulica della Sorgente del Canale Reale pag. 15
Soggetto responsabile *Comune di Villa Castelli*

A03 Ampliamento chiaro d'acqua esistente all'interno della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto pag. 18
Soggetto responsabile *Consorzio di Gestione di Torre Guaceto*
Soggetti coinvolti *Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia, Regione Puglia*

B01-2 Attività propedeutiche alla redazione di un progetto per la "Mitigazione del rischio idraulico del Canale Reale con interventi integrati a valenza ambientale e fruitiva nel lotto funzionale sito nel territorio di Francavilla Fontana" pag. 22
Soggetto responsabile *Comune di Francavilla Fontana*
Soggetti coinvolti *Regione Puglia-Sezione Risorse Idriche, Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia (ex Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo), Consorzio ASI Brindisi, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), Politecnico di Bari*

B02 Valorizzazione del Canale Reale nel tratto urbano del Comune di Latiano pag. 26
Soggetto responsabile *Comune di Latiano*

Qualità e quantità delle acque ed ecosistema fluviale

C02-2 Utilizzo di reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto_ampliamento della rete di distribuzione pag. 30
Soggetto responsabile *Consorzio di Gestione di Torre Guaceto*
Soggetti coinvolti *Regione Puglia, Comune di Brindisi, Comune di Carovigno, CNR – IRSA*

C04 Attivazione ed esercizio dell'impianto di affinamento delle acque reflue depurate di Mesagne per riuso a scopo irriguo e industriale pag. 34
Soggetto responsabile *Comune di Mesagne*
Soggetti coinvolti *Provincia di Brindisi, Autorità Idrica Pugliese, Acquedotto Pugliese S.p.a.*

C05 Efficientamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane di Francavilla Fontana, al fine di consentire il riutilizzo dell'acqua affinata per scopi irrigui e/o civili pag. 39
Soggetto responsabile *Autorità Idrica Pugliese*
Soggetti coinvolti *Comune di Francavilla Fontana, Acquedotto Pugliese S.p.A. (AQP), Regione Puglia*

C06 Efficientamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane di Latiano, al fine di consentire il riutilizzo dell'acqua affinata per scopi irrigui e/o civili pag. 42
Soggetto responsabile *Autorità Idrica Pugliese*
Soggetti coinvolti *Comune di Latiano, Acquedotto Pugliese S.p.A. (AQP), Regione Puglia – Sez. Risorse Idriche*

D05-2 Rinaturalizzazione della foce del Canale Reale e creazione di un sistema di filtro a monte dell'area umida di Torre Guaceto pag. 45
Soggetto responsabile *Consorzio di Gestione di Torre Guaceto*
Soggetti coinvolti *Regione Puglia-Sezione Risorse Idriche, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale (ARPA), Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Università del Salento-Dipartimento di Beni Culturali, Università degli Studi di Bari Aldo Moro-Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, Politecnico di Bari, Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia, Comune di Brindisi*

Patrimonio e fruizione

F04-2 Pianificazione di percorsi di fruizione ciclopedonale denominati "Via verde del Canale Reale" pag. 52
Soggetti responsabili *Cicloamici FIAB Mesagne (capofila), Comune di Villa Castelli, Comune di Francavilla Fontana, Comune di Oria, Comune di Latiano, Comune di Mesagne, Comune di San Vito dei Normanni, Comune di Brindisi, Comune di Carovigno*

F07 Alfabetizzazione ecologica e cittadinanza attiva pag. 57
Soggetto responsabile *Plant for the Planet ITALIA ODV*
Soggetto coinvolto *ISBEM*

CODICE ATTIVITÀ	Intervento di ripristino delle condizioni di naturalità idraulica della Sorgente del Canale Reale
A02	

Sezione 1 – Riferimenti al Documento Strategico	
Tema/i	X Sicurezza idraulica X Qualità e quantità delle acque ed ecosistema fluviale Ruralità X Patrimonio e fruizione Costruzione della Comunità di Fiume
Obiettivi specifici	A.3 – Garantire la continuità del reticolo idrografico e la tutela dello stato quali-quantitativo degli ecosistemi (es. lame, gravine) nel rispetto della Direttiva 2000/60/CE
Azioni del CdF	*Azioni principali considerate:* A.3.1 - Ripristino delle condizioni di naturalità nel rispetto delle condizioni di efficienza idraulica
	Azioni correlate considerate:
Progetti integrati	X *Ri-scoprire le sorgenti* *Il Parco urbano* *Il laboratorio ambientale* *La spina delle attività ricreative* *Il giardino archeologico* *Il modello di gestione*
Tipologia di attività	X Studi e ricerche Linee guida / norme Programmazione / progettazione Realizzazione opera Monitoraggio del CdF Attività partecipative Altro Specificare: Reperimento documenti, Reperimento fonti storiche, Attività di coinvolgimento di associazioni escursionistiche; Attività di coinvolgimento dei giovani; Attività di scambio intergenerazionale; Testimonianza degli anziani residenti in città; Coinvolgimento (Tratturi Reali e proprietari dei terreni adiacenti)
Sezione 2 – Contenuto dell'attività	
Descrizione attività	prosecuzione di precedenti attività del CdF in corso già programmata X da avviare ex novo
Soggetto responsabile	Comune di Villa Castelli (BR)
Soggetti coinvolti	

Sezione 3 – Fattibilità	
Fonti di finanziamento	misure di pianificazione avvisi pubblici a disposizione del responsabile/proponente altro Specificare:
Risorse finanziarie	disponibili da reperire X non necessarie
Tempi previsti per l'attuazione	13 mesi
Sezione 4 – Valutazione di efficacia	
Risultati prodotti/attesi	• Valorizzazione e messa in sicurezza del territorio della Sorgente del Canale Reale
Coordinamento con altre attività del PdA	F01-2024 Pianificazione di percorsi di fruizione ciclopedonale denominati "Via verde del Canale Reale"
Criticità	Mancanza di conoscenze approfondite all'interno del comune; Difficoltà nel reperire informazioni e nel formulare interviste
Sezione 5 – Riferimenti	
ente soggetto e-mail	Comune di Villa Castelli (BR) Ing. Vitantonio Mastro – Dott.ssa Sara Felle comune.villacastelli@pec.rupar.puglia.it – lavoripubblici@comune.villacastelli.br.it
Sezione 6 – Localizzazione dell'attività	
Territorio coinvolto	Comune di Villa Castelli
Localizzazione Google Maps	https://maps.app.goo.gl/igPuUGFKS5hGH8688

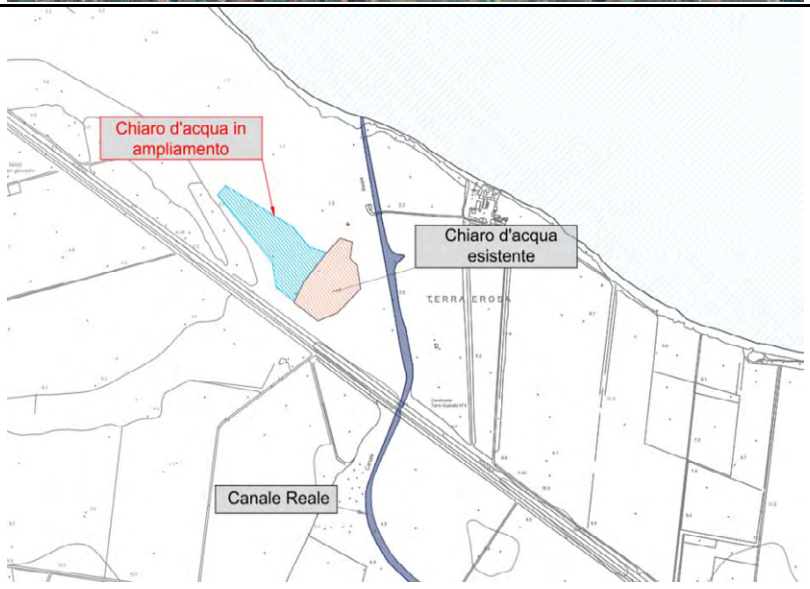
Ortofoto	
Ulteriori allegati grafici	 
Pagina web del progetto	/

CODICE ATTIVITÀ	Ampliamento chiaro d'acqua esistente all'interno della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto
A03	

Sezione 1 – Riferimenti al Documento Strategico	
Tema/i	X Sicurezza idraulica X Qualità e quantità delle acque ed ecosistema fluviale Ruralità Patrimonio e fruizione Costruzione della Comunità di Fiume
Obiettivi specifici	A.3 - Garantire la continuità idraulica del reticolo idrografico e la tutela dello stato quali-quantitativo degli ecosistemi (es. lame, gravine) nel rispetto della Direttiva 2000/60/CE D.2 - Favorire la funzionalità e lo sviluppo della fascia di vegetazione perifluviale, la formazione di nuovi habitat e la mitigazione/riduzione degli impatti della manutenzione ordinaria (ad es. sui cicli riproduttivi delle specie), favorendo la multifunzionalità della rete ecologica ed elevando il gradiente ecologico degli agroecosistemi
Azioni del CdF	*Azioni principali considerate:* A.3.1 - Ripristino delle condizioni di naturalità nel rispetto delle condizioni di efficienza idraulica D.2.1 - Censimento delle specie vegetali e animali presenti lungo il Canale, identificando i criteri di riproducibilità delle stesse, e delle aree degradate
	Azioni correlate considerate:
Progetti integrati	*Ri-scoprire le sorgenti* *Il Parco urbano* *Il laboratorio ambientale* *La spina delle attività ricreative* *Il giardino archeologico* X *Il modello di gestione*
Tipologia di attività	Studi e ricerche Linee guida / norme X Programmazione / progettazione Realizzazione opera Monitoraggio del CdF Attività partecipative Altro Specificare: Ampliamento chiaro d'acqua esistente.
Sezione 2 – Contenuto dell'attività	
Descrizione attività	X prosecuzione di precedenti attività del CdF in corso già programmata da avviare ex novo La zona umida all'interno della Riserva Naturale di Torre Guaceto ed i terreni circostanti hanno subito negli anni profondi interventi di bonifica, che hanno comportato il totale prosciugamento dei terreni,

	oggi adibiti a fini agricoli. Nel 2001 questo aspetto ha rischiato di far escludere la Riserva di Torre Guaceto dalle **Zone Umide di Importanza Internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar**, che ha come obiettivo la conservazione degli habitat, della flora e della fauna di varie zone umide dei paesi aderenti. La mancanza di acqua dolce infatti si ripercuote negativamente sulla composizione dalla fauna, ridotta oggi a poche specie, essendo quasi del tutto assenti quelle stazionarie e molto rarefatte quelle in sosta per periodi lunghi (svernanti e nidificanti). La zona umida della Riserva ha una superficie di 108 ha, di cui solo 16 ha (15%) sono rappresentati da corpi d'acqua e prati allagati (giuncheti, ecc.), mentre 92 ha (85%) sono rappresentati dalla comunità a cannuccia di palude (Phragmites australis), o canneto. Con la presente proposta di progetto si intende ampliare lo specchio d'acqua già esistente all'interno della Riserva Naturale di Torre Guaceto in corrispondenza della foce del Canale Reale. L'intervento si pone come obbiettivo principale quello di aumentare la superficie inondata di acqua dolce o debolmente salata all'interno della zona umida della Riserva, **ripristinando le condizioni ambientali simili a quelle precedenti la bonifica**. Nel dettaglio gli interventi previsti in progetto consistono in: 1) Ampliamento del chiaro d'acqua esistente per una superficie inondata di circa 28.400 m2, e profondità pari a circa 40 cm; le terre rivenienti dalle lavorazioni saranno riutilizzate in sito su un'area a ridosso della Strada Statale, ove è già presente un cumulo di terre; 2) Realizzazione di un canale munito di chiusa per lo svuotamento occasionale del chiaro d'acqua nel Canale Reale. Ciò potrebbe avvenire nei casi in cui fosse necessario ripristinare ex novo le condizioni biologiche del chiaro d'acqua. Tale intervento, presentato e successivamente stralciato, è stato oggetto di valutazione nell'ambito del progetto di "*Utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto*". Tuttavia l'intervento in questione, unitamente ad altri interventi, è stato stralciato dal progetto generale sia per mancanza di fondi, sia perché avrebbe comportato il protrarsi dell'iter autorizzativo dell'intero progetto. Nel corso della procedura di acquisizione del P.A.U.R. al quale è stato sottoposto il progetto, l'Autorità di Bacino ed il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, con riferimento all'intervento di rigenerazione e ampliamento dello specchio d'acqua, hanno richiesto una serie di **chiarimenti, studi ed approfondimenti circa il rispetto delle NTA del PPTR e del PAI che verranno quindi esplicitati e forniti in fase di redazione del progetto oggetto della presente proposta**. Durante la fase di progettazione dell'intervento in oggetto, infatti, saranno approfonditi tutti gli aspetti relativi alla compatibilità del progetto con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti ed i vincoli territoriali ed ambientali che insistono nella zona oggetto di studio al fine di individuare e risolvere eventuali interferenze con tali strumenti. Saranno presi in esame il Piano di Gestione delle Acque e il Piano di Gestione del Rischio Alluvione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, il PPTR, La rete Natura 2000, le zone IBA, il PTA, il PAI, il PRQA, ecc... Parallelamente, saranno condotti tutti i necessari approfondimenti idrogeologici e saranno individuate le necessarie attività di monitoraggio al fine di fornire un quadro conoscitivo di dettaglio e di dimostrare gli effetti migliorativi attesi; dalla consultazione della Carta Idrogeomorfologica, la zona oggetto di intervento risulta caratterizzata dal passaggio di un corso d'acqua episodico che in fase di studio potrà essere campionato e monitorato al fine di poterlo caratterizzare in termini qualitativi e quantitativi. Le fonti di approvvigionamento idrico necessarie all'alimentazione ed al mantenimento dello specchio d'acqua saranno garantite dalle locali condizioni di assetto idrogeomorfologico, dall'esistenza dei canali di drenaggio di bonifica, presenti nell'entroterra e dal mare.

Soggetto responsabile	Consorzio di Gestione della Riserva di Torre Guaceto
Soggetti coinvolti	Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia, Regione Puglia
Sezione 3 – Fattibilità	
Fonti di finanziamento	misure di pianificazione X avvisi pubblici a disposizione del responsabile/proponente altro Specificare:
Risorse finanziarie	disponibili X da reperire non necessarie € 600.000,00
Tempi previsti per l'attuazione	Progettazione, realizzazione, completamento dei lavori e messa in esercizio entro il 31/12/2027.
Sezione 4 – Valutazione di efficacia	
Risultati prodotti/attesi	L'intervento si pone come obbiettivo principale quello di aumentare la superficie inondata di acqua dolce o debolmente salata all'interno della zona umida della Riserva, ripristinando condizioni ambientali presumibilmente simili a quelle precedenti la bonifica. Il raggiungimento di tale obiettivo consentirà, inoltre di: • creare un sito maggiormente attrattivo per l'avifauna migratrice; • aumentare la consistenza dei popolamenti di flora e fauna dulcacquicola; • aumentare la diversità specifica e a scala di paesaggio della zona umida; • creare un'interruzione della continuità del combustibile nella zona umida, riducendo la pericolosità di potenziali incendi.
Coordinamento con altre attività del PdA	
Criticità	Una delle maggiori problematiche inerenti all'intervento è rappresentata dalle condizioni dell'area ove si realizzerà il chiaro d'acqua, di fatto assimilabili, per molti periodi dell'anno, a un terreno paludoso.
Sezione 5 – Riferimenti	
Ente Soggetto e-mail	Consorzio di Gestione di Torre Guaceto Alessandro Ciccolella segreteria@riservaditorreguaceto.it

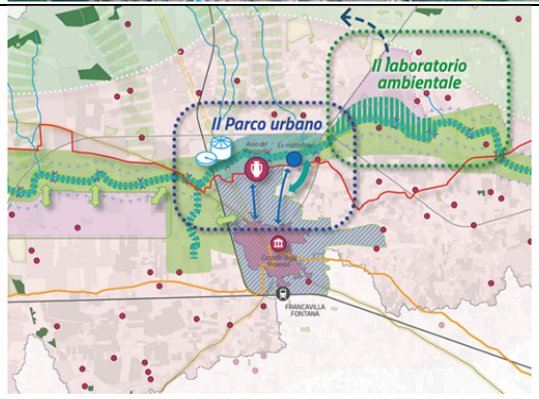
Sezione 6 – Localizzazione dell'attività	
Territorio coinvolto	Comune di Carovigno e Comune di Brindisi La Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto risulta estesa per circa 1.114 ettari, dei quali 716 ettari ricadenti nel Comune di Carovigno e 398 ettari nel Comune di Brindisi.
Localizzazione Google Maps	40°42'4.29"N - 17°48'23.62"E – Google Maps – Chiaro d'acqua esistente
Ortofoto	
Ulteriori allegati grafici	
Pagina web del progetto	

CODICE ATTIVITÀ	Attività propedeutiche alla redazione di un progetto per la "Mitigazione del rischio idraulico del Canale Reale con interventi integrati a valenza ambientale e fruitiva nel lotto funzionale sito nel territorio di Francavilla Fontana"
B01-2	

Sezione 1 – Riferimenti al Documento Strategico	
Tema/i	X Sicurezza idraulica Qualità e quantità delle acque ed ecosistema fluviale Ruralità Patrimonio e fruizione X Costruzione della Comunità di Fiume
Obiettivi specifici	B.2 – Limitare le esondazioni attraverso la regolazione dei deflussi idrici e migliorando i processi di intercettazione, evapotraspirazione ed infiltrazione
Azioni del CdF	*Azioni principali considerate:* B.2.3 – Individuazione di casse di espansione o aree dismesse per lo stoccaggio delle piene
	Azioni correlate considerate:
Progetti integrati	*Ri-scoprire le sorgenti* X *Il Parco urbano* X *Il laboratorio ambientale* *La spina delle attività ricreative* *Il giardino archeologico* *Il modello di gestione*
Tipologia di attività	Studi e ricerche Linee guida / norme X Programmazione / progettazione Realizzazione opera Monitoraggio del CdF X Attività partecipative Altro *Specificare:* Avvio delle attività partecipative e di definizione di idee progettuali per l'elaborazione condivisa di un progetto di fattibilità tecnica ed economica
Sezione 2 – Contenuto dell'attività	
Descrizione attività	X prosecuzione di precedenti attività del CdF in corso già programmata da avviare ex novo Il Comune di Francavilla Fontana intende completare il percorso utile alla redazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica finalizzato all'adeguamento della sezione idraulica del Canale Reale e all'individuazione di aree estrattive, o comunque idonee, lungo il Reale, funzionali alla realizzazione di bacini di laminazione che permettano il controllo del regime idraulico durante i picchi di piena, con un approccio opportunamente integrato con i processi di riqualificazione ambientale delle aree nonché di sviluppo di nuovi habitat vegetali e animali. Il progetto della rimodulazione della sezione idraulica del Canale sarà finalizzato a garantire una sezione

	idonea in funzione dei regimi idraulici di portata che si instaurano su ciascuna tratta, nonché a prevedere l'eliminazione, con rinaturalizzazione, di alcuni tratti cementati del Canale. Pertanto, il progetto potrà contribuire concretamente all'attuazione del Progetto integrato "Il laboratorio ambientale", definito nel Documento Strategico. L'Attività proposta, pertanto, intende sviluppare quanto già avviato nel corso del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale e condiviso con la sottoscrizione dell'Accordo tra i seguenti Enti: Regione Puglia, Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia (ex Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo), Comune di Francavilla Fontana, Consorzio ASI Brindisi, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), Politecnico di Bari. Nel corso della fase di consultazione propedeutica all'approvazione definitiva del Programma d'Azione, la Sezione regionale Difesa del Suolo e Rischio Sismico ha segnalato che la stessa aveva provveduto a redigere il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) relativo ad interventi di recupero della funzionalità idraulica del tratto del Canale Reale che va da Francavilla Fontana a Latiano, al fine di candidarlo al finanziamento messo a disposizione introdotto dal "Regolamento per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici" (D.P.C.M. n. 77 del 25/03/2024). Il suddetto DIP, propedeutico all'avvio delle attività di progettazione vere e proprie, è stato approvato con DGR n. 1231 del 09/09/2024 e, previo parere con prescrizioni dell'Autorità di Bacino, successivamente incluso nella graduatoria degli interventi prioritari ammessi a finanziamento, approvata con DGR n. 1851 del 23/12/2024. È stato quindi avviato un coordinamento operativo tra la Sezione Risorse Idriche e la Sezione Difesa del Suolo per garantire il rispetto delle tempistiche del finanziamento e, parallelamente, avviare le attività di progettazione in coerenza con il percorso del Contratto di Fiume del Canale Reale e con la visione contenuta nel suo Documento Strategico. La redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica prima e del progetto esecutivo dopo rappresenta un primo traguardo significativo per l'attuazione dell'Attività B01-2, che contribuirà al raggiungimento degli obiettivi strategici, in particolare quelli legati alla sicurezza idraulica e alla qualità e quantità delle acque nonché dell'ecosistema fluviale. Contestualmente, si intende continuare con il percorso a carico del Comune di Francavilla ed avviare quindi le attività utili ad approfondire i caratteri e le progettualità integrate, che andranno sviluppate partendo dai dati contenuti nel Masterplan redatto dall'ASSET nel corso dell'attuazione dell'Attività B01 del precedente Programma d'Azione, nonché a partire dagli studi prodotti nel corso della redazione del progetto a carico del Commissario di Governo. Al fine di definire la soluzione progettuale più idonea, condivisa con l'Assemblea della Comunità di Fiume, i proprietari dei terreni, i cittadini coinvolti e gli enti territorialmente competenti, si intende ricorrere ad iniziative quali: - l'avvio di un percorso di partecipazione pubblica che coinvolga la comunità francavillese e gli Enti territorialmente competenti. Per questa specifica attività si intende redigere un progetto per un percorso di confronto strutturato da candidare all'avviso pubblico per finanziamenti dei processi partecipativi promosso dalla Regione Puglia. - la promozione di un Concorso di idee. *Possibili prospettive di sviluppo dell'attività:* L'attività è propedeutica all'attuazione del Progetto integrato "Il laboratorio ambientale", così come definito nel Documento Strategico. L'attività è difatti connessa alla concertazione della soluzione della criticità

	relativa al conflitto tra sicurezza idraulica e sviluppo industriale dell'area ASI di Francavilla Fontana in termini di conversione dei previsti insediamenti industriali in Aree Produttive Paesaggisticamente ed Ecologicamente Attrezzate (APPEA), che rendano disponibili Servizi Ecosistemici per la collettività.
Soggetto responsabile	Comune di Francavilla Fontana (BR)
Soggetti coinvolti	Regione Puglia, Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia, Consorzio ASI Brindisi, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), Politecnico di Bari.
Sezione 3 – Fattibilità	
Fonti di finanziamento	X misure di pianificazione X avvisi pubblici a disposizione del responsabile/proponente X altro Specificare: Risorse economiche da impiegare per il percorso partecipativo da reperire in parte con fondi di bilancio (circa € 5.000,00) ed in parte con il ricorso allo strumento di finanziamento "Puglia Partecipa" per importo di € 15.000,00 (totale costo del percorso partecipativo € 20.000,00)
Risorse finanziarie	disponibili X da reperire non necessarie
Tempi previsti per l'attuazione	Intervalli temporali intermedi: 1) percorso di partecipazione pubblica: 12 mesi dall'avvio del Programma d'Azione; 2) conclusione del Concorso di idee: entro 8 mesi dalla conclusione del percorso partecipativo. **20 mesi per** la conclusione delle attività partecipative e del concorso di idee
Sezione 4 – Valutazione di efficacia	
Risultati prodotti/attesi	• Condivisione con i cittadini e gli stakeholder delle soluzioni progettuali da adottare • Garanzia per il contenimento degli eventi alluvionali nell'alveo del Canale favorendo il recupero degli aspetti di dinamica ecologica e morfologica del corpo idrico, al fine di consentire di laminare i picchi di portata idraulica; • Riqualificazione ambientale dell'asta fluviale attraverso la rinaturalizzazione dei tratti di Canale cementati.
Coordinamento con altre attività del PdA	F01-2024 Pianificazione di percorsi di fruizione ciclopedonale denominati "Via verde del Canale Reale"
Criticità	Al momento non si rilevano criticità in quanto il percorso progettuale è già stato definito e condiviso nel Protocollo sottoscritto dagli Enti coinvolti.
Sezione 5 – Riferimenti	
ente soggetto e-mail	Comune di Francavilla Fontana (BR) Sindaco Legale rappresentante – Avv. Antonello Denuzzo RUP Ing. Gaetano Padula g.padula@comune.francavillafontana.br.it

Sezione 6 – Localizzazione dell'attività	
Territorio coinvolto	Comune di Francavilla Fontana (BR)
Localizzazione Google Maps	40°41'20.1" N 17°48'45.5"E
Ortofoto	
Ulteriori allegati grafici	 Estratto del Documento Strategico del Contratto di Fiume
Pagina web del progetto	

CODICE ATTIVITÀ	Valorizzazione del Canale Reale nel tratto urbano del Comune di Latiano
B02	

Sezione 1 – Riferimenti al Documento Strategico	
Tema/i	X Sicurezza idraulica X Qualità e quantità delle acque ed ecosistema fluviale Ruralità X Patrimonio e fruizione X Costruzione della Comunità di Fiume
Obiettivi specifici	B.2 – Limitare le esondazioni attraverso la regolazione dei deflussi idrici e migliorando i processi di intercettazione, evapotraspirazione ed infiltrazione
Azioni del CdF	*Azioni principali considerate:* A.3.4 Individuazione di interventi strutturali a ridotto impatto ambientale per raggiungere in modo sinergico gli obiettivi di qualità ambientale (Dir. 2000/60/CE) e di gestione del rischio alluvioni (Dir.2007/60/CE), anche per gli interventi in piena ordinaria
	Azioni correlate considerate: F.2.2 Avvio di progetti per la fruizione e valorizzazione ambientale nelle aree di proprietà pubblica D.1.2 Promozione dell'utilizzo di opere di difesa del suolo e di contenimento dei fenomeni di esondazione a basso impatto ambientale ricorrendo a tecniche di ingegneria naturalistica
Progetti integrati	*Ri-scoprire le sorgenti* *Il Parco urbano* *Il laboratorio ambientale* *La spina delle attività ricreative* *Il giardino archeologico* *Il modello di gestione*
Tipologia di attività	Studi e ricerche Linee guida / norme X Programmazione / progettazione Realizzazione opera Monitoraggio del CdF X Attività partecipative Altro Specificare: Approfondimento del quadro delle conoscenze sulla base del quale integrare la visione strategica del Contratto di Fiume del Canale Reale, anche con un nuovo progetto integrato ovvero con una strategia dettagliata per la riqualificazione fluviale del tratto urbano di Latiano integrata con la mitigazione idraulica a scopi ambientali.
Sezione 2 – Contenuto dell'attività	
Descrizione attività	prosecuzione di precedenti attività del CdF in corso

	già programmata X da avviare ex novo L'attività intende esplicitare dinamiche ed elementi progettuali al fine di definire le caratteristiche prestazionali ed i contenuti di un nuovo progetto integrato del CdF del Canale Reale finalizzato a mitigare e a gestire il rischio idraulico, nonché a riqualificare in senso ecologico la fascia perifluviale del Canale Reale stesso nel tratto di Latiano, fascia che oggi costituisce un "confine" tra il centro urbano e le aree periurbane e che è caratterizzata dalla compresenza di risorse e di situazioni di degrado. Tale area, lunga circa 1 km, comprende: la Zona PIP con le sue aree a verde; aree di proprietà comunale abbandonate, spesso trasformate in discariche abusive, confinanti con la Strada Statale 7; un ospedale abbandonato di proprietà dell'ASL; una contrada a carattere residenziale denominata Niara; un dog-park; un parcheggio di pertinenza del cimitero comunale; l'ingresso al centro urbano di Latiano dalla Strada Statale; il depuratore delle acque reflue utilizzato da AQP e una vasca di laminazione delle acque bianche. La messa a sistema degli elementi patrimoniali e dei luoghi pubblici sopracitati, connessa all'attrezzamento degli altri spazi al momento vuoti e/o abbandonati, permetterà di integrare gli obiettivi di sicurezza idraulica con la qualità ambientale dell'ecosistema fluviale, la valorizzazione del patrimonio, la fruizione e la costruzione della Comunità di Fiume. Nel corso della fase di consultazione propedeutica all'approvazione definitiva del Programma d'Azione, la Sezione regionale Difesa del Suolo e Rischio Sismico ha segnalato che la stessa aveva provveduto a redigere il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) relativo ad interventi di recupero della funzionalità idraulica del tratto del Canale Reale che va da Francavilla Fontana a Latiano, al fine di candidarlo al finanziamento messo a disposizione introdotto dal "Regolamento per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici" (D.P.C.M. n. 77 del 25/03/2024). Il suddetto DIP, propedeutico all'avvio delle attività di progettazione vere e proprie, è stato approvato con DGR n. 1231 del 09/09/2024 e, previo parere con prescrizioni dell'Autorità di Bacino, successivamente incluso nella graduatoria degli interventi prioritari ammessi a finanziamento, approvata con DGR n. 1851 del 23/12/2024. È stato quindi avviato un coordinamento operativo tra la Sezione Risorse Idriche e la Sezione Difesa del Suolo per garantire il rispetto delle tempistiche del finanziamento e, parallelamente, avviare le attività di progettazione in coerenza con il percorso del Contratto di Fiume del Canale Reale e con la visione contenuta nel suo Documento Strategico. Il Comune di Latiano, quindi, in quest'ottica, produrrà una prima versione del documento di conoscenza, i cui contenuti sono indicati nel seguito della presente Scheda, al fine di fornire i primi elementi di conoscenza utili a sviluppare il progetto di ripristino dell'officiosità idraulica. Per lo sviluppo della presente Attività, comunque, si intende integrare le strategie di valorizzazione e di sviluppo già avviate grazie alle istanze degli operatori economici (in particolare quelli attivi nella zona PIP) e della comunità locale direttamente interessata (abitanti e proprietari dei terreni agricoli), allo scopo di pervenire alla definizione di un progetto condiviso e all'accrescimento della Comunità di Fiume, se non in termini di sottoscrittori del Contratto almeno del loro livello di consapevolezza. La definizione del progetto integrato prevede le seguenti sub-attività: - Aggiornamento del quadro conoscitivo di dettaglio per le aree in oggetto a partire dai contenuti del Dossier di conoscenza del CdF del Canale Reale: o sicurezza idraulica e interventi di mitigazione contenuti nell'elaborato "Studio idrologico-idraulico del bacino del Canale Reale per la mitigazione del rischio idraulico in coerenza con gli obiettivi del Contratto di Fiume."; o mappatura degli elementi patrimoniali e degli elementi di valore ambientale; o mappatura delle proprietà pubbliche comunali, ferroviarie e viarie; stato della pianificazione

	comunale. - Individuazione delle criticità e delle opportunità del progetto in riferimento agli obiettivi e alle azioni del Documento Strategico del CdF del Canale Reale, anche attraverso specifiche attività partecipative svolte con la comunità locale. - Definizione dei contenuti specifici del progetto integrato, ivi compresi gli attori, le misure e i meccanismi urbanistici per garantire l'attuazione degli interventi. Tali contenuti saranno definiti in accordo con gli organi tecnici costitutivi del Contratto di Fiume del Canale Reale e oggetto di condivisione con la Comunità di Fiume.
Soggetto responsabile	Comune di Latiano
Soggetti coinvolti	
Sezione 3 – Fattibilità	
Fonti di finanziamento	misure di pianificazione avvisi pubblici a disposizione del responsabile/proponente altro Specificare: Al momento non necessarie
Risorse finanziarie	disponibili da reperire X non necessarie Per l'avvio delle attività di approfondimento della conoscenza non è necessaria la disponibilità di risorse finanziarie in quanto il proponente si avvarrà di proprie risorse tecniche o, laddove necessario, farà ricorso a risorse economiche proprie. Qualora fossero necessarie ulteriori risorse finanziare non nella disponibilità del proponente (ad es. per l'attività di coinvolgimento della comunità locale) sarà impegno dello stesso individuare la fonte più opportuna. Per la definizione delle strategie saranno impiegate risorse tecniche proprie, a valle delle necessarie e obbligatorie fasi di condivisione con gli organi del Contratto di Fiume.
Tempi previsti per l'attuazione	- Aggiornamento del quadro conoscitivo di dettaglio (1 anno dall'avvio del Programma d'Azione) - Individuazione delle criticità e delle opportunità del progetto, anche attraverso specifiche attività partecipative con la comunità locale (2 anni dall'avvio del Programma d'Azione) - Condivisione con gli organi del Contratto di Fiume e definizione dei contenuti specifici del progetto integrato (3 anni dall'avvio del Programma d'Azione)
Sezione 4 – Valutazione di efficacia	
Risultati prodotti/attesi	• Implementazione del quadro delle conoscenze del Contratto di Fiume del Canale Reale; • Implementazione delle strategie di riduzione del rischio idraulico del Canale Reale con relativo aggiornamento del quadro vincolistico inerente al PAI, a mezzo della sostituzione di n.03 attraversamenti e dell'allargamento della sezione idraulica del Canale Reale, così come individuato nello "Studio idrologico-idraulico del bacino del Canale Reale per la mitigazione del rischio idraulico in coerenza con gli obiettivi del Contratto di Fiume"; • Redazione di uno strumento di rigenerazione urbana ed eventuale variante allo strumento urbanistico vigente.

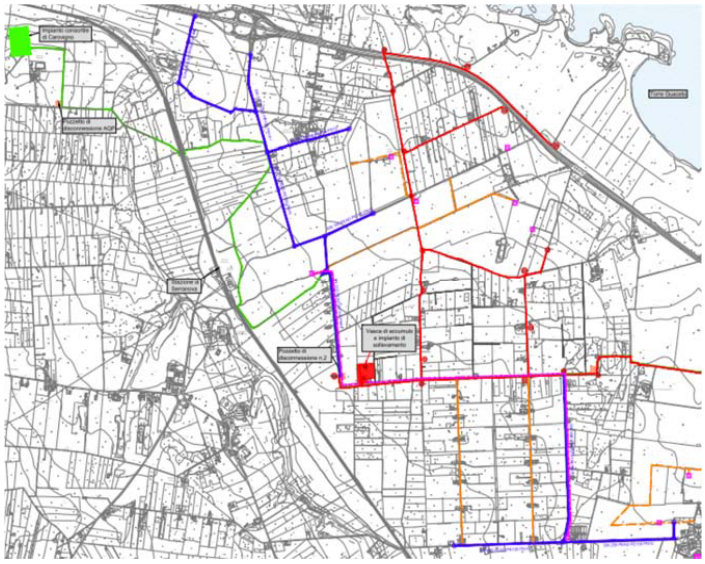
Coordinamento con altre attività del PdA	Fo1-2024 Pianificazione di percorsi di fruizione ciclopedonale denominati "Via verde del Canale Reale"
Criticità	Non si individuano al momento criticità di tipo attuativo, in quanto gran parte dell'attività sarà svolta dalla struttura tecnica interna dell'Amministrazione.
Sezione 5 – Riferimenti	
ente soggetto e-mail	Comune di Latiano architetto Giuseppe MURI - Area Pianificazione Urbanistica, Paesaggio, Beni Storici e Artistici, Mobilità gmuri@comune.latiano.br.it
Sezione 6 – Localizzazione dell'attività	
Territorio coinvolto	Comune di Latiano
Localizzazione Google Maps	https://maps.app.goo.gl/epTr2LsRaoHjiCoi6
Ortofoto	
Ulteriori allegati grafici	
Pagina web del progetto	

CODICE ATTIVITÀ	Utilizzo di reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto_ampliamento della rete di distribuzione
C02-2	

Sezione 1 – Riferimenti al Documento Strategico	
Tema/i	Sicurezza idraulica X Qualità e quantità delle acque ed ecosistema fluviale Ruralità Patrimonio e fruizione Costruzione della Comunità di Fiume
Obiettivi specifici	C.1 – Garantire l'efficacia del sistema di collettamento e di depurazione delle acque e promuovere il riutilizzo delle acque reflue depurate a scopo irriguo E.1 – Garantire la corretta gestione dell'attività agricola durante le piene ordinarie e i periodo di siccità e un'adeguata protezione dagli eventi alluvionali straordinari
Azioni del CdF	*Azioni principali considerate:* C.1.4 – Promozione degli interventi di riutilizzo delle acque reflue depurate a scopo irriguo e ambientale, riattivando l'impianto di Mesagne o dotando di comparto di affinamento i depuratori esistenti e verifica della possibilità di realizzare nuove reti E.1.3 – Incentivare il risparmio idrico e la sostituzione delle colture agricole più idrovore con le coltivazioni che si adattano in condizioni di aridocoltura, incentivando la coltivazione di varietà autoctone con limitate esigenze idriche, al fine di contenere gli emungimenti, abusivi e non, nella fascia costiera vulnerabile alla contaminazione salina (PTA), anche attraverso un Marchio che promuova tali coltivazioni
	Azioni correlate considerate:
Progetti integrati	*Ri-scoprire le sorgenti* *Il Parco urbano* *Il laboratorio ambientale* *La spina delle attività ricreative* *Il giardino archeologico* X *Il modello di gestione*
Tipologia di attività	Studi e ricerche Linee guida / norme X Programmazione / progettazione Realizzazione opera Monitoraggio del CdF Attività partecipative Altro Specificare: Realizzazione di opere per l'utilizzo dei reflui affinati nel comparto agricolo del Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto

Sezione 2 – Contenuto dell'attività	
Descrizione attività	X prosecuzione di precedenti attività del CdF in corso X già programmata da avviare ex novo Con la presente proposta di progetto si intende completare ed ampliare le opere necessarie al reimpiego della risorsa idrica depurata attraverso la realizzazione di una rete irrigua all'interno del comprensorio della Riserva Naturale di Torre Guaceto. Il progetto definitivo, "Utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto", di cui la presente proposta costituisce la prosecuzione, è stato sottoposto a procedimento di autorizzazione unica regionale (P.A.U.R.) mediante n.3 sedute di conferenza dei servizi ed è stato approvato con prescrizioni con determina n. 167 del 12/05/2022 del Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia. Alla data odierna il progetto suddetto è in fase di realizzazione ed il termine di esecuzione è previsto per il 31/12/2025. La rete irrigua di condotte, prevista in ampliamento, si estenderà per un totale di circa 7,5 km, dei quali 4,7 km si dirameranno dall'impianto di sollevamento per proseguire all'interno della piana degli ulivi secolari, insistenti su un'area di circa 200 ha, tra la SS 379 e la linea ferroviaria; i restanti 2,8 km si estenderanno nella porzione sud. Il comparto degli ulivi secolari, a seguito di espianto/abbattimento/spostamento degli olivi infettati da Xylella Fastidiosa, è stato destinato a produzione agricola. Nell'ambito del progetto si prevede, inoltre, di collettare verso la vasca di accumulo i pozzi artesiani presenti nel raggio di 1 km al fine di poter reintegrare le portate insufficienti nel periodo estivo o in occasione di eventuali malfunzionamenti della rete, garantendo così continuità al servizio di erogazione. Lungo tutta la rete saranno posizionati moduli di consegna aziendali alle reti private di distribuzione, costituiti da un'unità idraulica (idrante) con limitatore di portata modulante posizionato in fregio alle proprietà. In ogni nodo di diramazione sono previste valvole d'intercettazione (saracinesche sino a DN300 e valvole a farfalla per diametri maggiori) e sfiati/scarichi dislocati in modo da poter isolare ciascun tronco per eventuali lavori di manutenzione, senza dover interrompere l'esercizio del resto della rete. In merito alla posa delle condotte, esse saranno collocate ad una profondità tale da garantire un ricoprimento sulla generatrice superiore del tubo di almeno 1,0 m, adeguata sia al rispetto del Codice della Strada, sia ad assicurare la buona protezione termica dell'acqua convogliata, sia a salvaguardare le condotte dalle sollecitazioni meccaniche.
	Possibili prospettive di sviluppo dell'attività:
Soggetto responsabile	Consorzio di Gestione della Riserva di Torre Guaceto
Soggetti coinvolti	Regione Puglia, Comune di Brindisi, Comune di Carovigno, CNR – IRSA

Sezione 3 – Fattibilità	
Fonti di finanziamento	misure di pianificazione X avvisi pubblici a disposizione del responsabile/proponente altro Specificare:
Risorse finanziarie	disponibili X da reperire non necessarie € 2.500.000,00
Tempi previsti per l'attuazione	Progettazione, realizzazione, completamento dei lavori e messa in esercizio entro il 31/12/2027.
Sezione 4 – Valutazione di efficacia	
Risultati prodotti/attesi	• Il reimpiego della risorsa idrica affinata produce il beneficio ambientale di non scaricare le acque trattate ma soprattutto di limitare l'eccessivo stress dovuto all'emungimento di acqua dalla falda profonda effettuato dagli agricoltori presenti nella Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto, con conseguente riduzione dell'intrusione del cuneo salino.
Coordinamento con altre attività del PdA	
Criticità	Il tracciato delle tubazioni interessa strade comunali e interpoderali sterrate nonché tratti in campagna. A fronte di un minor onere per gli espropri e per i danni alle colture del comprensorio, la scelta di posare le tubazioni su strade comunali, già effettuata nell'ambito del primo stralcio, comporta interferenze con le infrastrutture esistenti con un conseguente maggior costo di investimento.
Sezione 5 – Riferimenti	
ente soggetto e-mail	Consorzio di Gestione di Torre Guaceto Alessandro Ciccolella segreteria@riservaditorreguaceto.it
Sezione 6 – Localizzazione dell'attività	
Territorio coinvolto	Comune di Carovigno e Comune di Brindisi La Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto risulta estesa per circa 1.114 ettari, dei quali 716 ettari ricadenti nel Comune di Carovigno e 398 ettari nel Comune di Brindisi.
Localizzazione Google Maps	https://maps.app.goo.gl/ruZbdy8moEJbVzFb8 Vasca di accumulo e impianto di sollevamento la cui realizzazione è prevista nell'ambito del I° Stralcio

Ortofoto	
Ulteriori allegati grafici	
Pagina web del progetto	

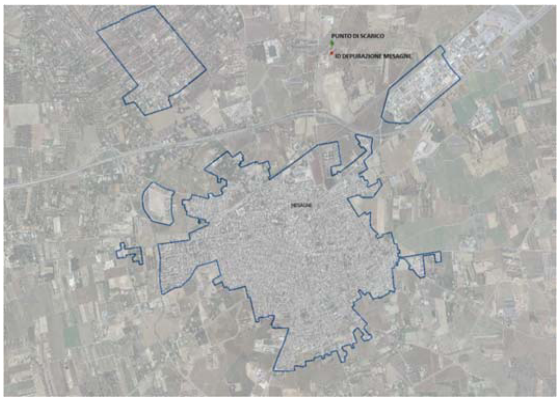
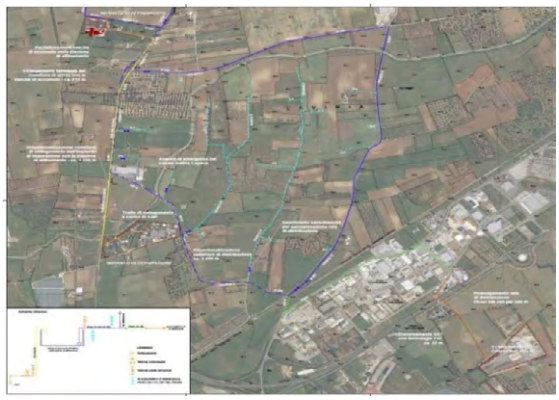
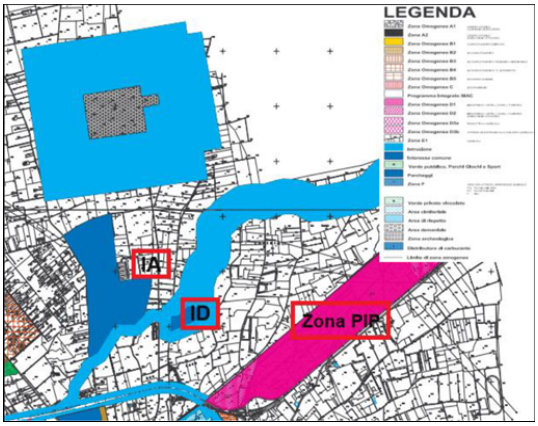
CODICE ATTIVITÀ	Attivazione ed esercizio dell'impianto di affinamento delle acque reflue depurate di Mesagne per riuso a scopo irriguo e industriale
C04	

Sezione 1 – Riferimenti al Documento Strategico	
Tema/i	Sicurezza idraulica X Qualità e quantità delle acque ed ecosistema fluviale Ruralità Patrimonio e fruizione Costruzione della Comunità di Fiume
Obiettivi specifici	C.1 – Garantire l'efficacia del sistema di collettamento e di depurazione delle acque e promuovere il riutilizzo delle acque reflue depurate a scopo irriguo
Azioni del CdF	*Azioni principali considerate:* C.1.4 – Promozione degli interventi di riutilizzo delle acque reflue depurate a scopo irriguo e ambientale, riattivando l'impianto di Mesagne o dotando di comparto di affinamento i depuratori esistenti e verifica della possibilità di realizzare nuove reti
	Azioni correlate considerate:
Progetti integrati	*Ri-scoprire le sorgenti* *Il Parco urbano* *Il laboratorio ambientale* X *La spina delle attività ricreative* *Il giardino archeologico* *Il modello di gestione*
Tipologia di attività	X Studi e ricerche Linee guida / norme X Programmazione / progettazione Realizzazione opera Monitoraggio del CdF X Attività partecipative Altro Specificare: L'attività proposta ha carattere di continuità rispetto alla precedente scheda inserita nel Piano di Azione 2021-2024, la quale aveva l'obbiettivo di attivare l'impianto di affinamento dei reflui di proprietà della Provincia di Brindisi ubicato nel territorio di Mesagne al foglio catastale 9, p.lla 40, con relativa rete irrigua distribuita sui fogli 9,19,20,21 e rete di distribuzione a scopi industriali ubicata nella zona PIP di Mesagne. L'impianto e la relativa rete di distribuzione furono realizzati dall'amministrazione provinciale di Brindisi nel 2002 con lo scopo di trattare i reflui provenienti dai depuratori urbani di Francavilla Fontana, Latiano e Mesagne facendo uso del preesistente collettore SISRI per la raccolta dei reflui stessi. Le acque depurate dall'impianto di affinamento dovevano essere utilizzate in agricoltura ed in ambito industriale per servire le zone PIP. Il processo di riutilizzo delle acque affinate prevede in primis l'accumulo delle stesse all'interno dell'impianto di trattamento e poi la distribuzione in agricoltura mediante una condotta principale per l'irrigazione di un comprensorio di circa 200 ettari ricadente all'interno del Comune di Mesagne; è stata realizzata inoltre una diramazione della condotta principale, tale da addurre le acque

	affinate alla zona industriale di Mesagne. Tuttavia, al termine della sua realizzazione, l'impianto non è stato mai attivato a causa della mancata individuazione del soggetto gestore e della mancanza di domanda della risorsa idrica affinata. Gli attori coinvolti nel processo di attivazione dell'impianto di affinamento sono: • soggetti competenti alla regolazione e gestione del servizio idrico, quindi Autorità Idrica e Acquedotto Pugliese; • Provincia di Brindisi, proprietaria dell'infrastruttura; • Comune di Mesagne per la sua competenza territoriale rispetto all'ubicazione dell'infrastruttura e alle relative ricadute in termini di benefici; • Regione Puglia-Sezione Risorse Idriche per l'interesse alla tutela della risorsa idrica e alla promozione del riutilizzo delle acque reflue affinate. Nel triennio trascorso il Comune di Mesagne, grazie alla partecipazione al Contratto di Fiume e allo scopo di raggiungere l'obbiettivo, ha svolto delle attività finalizzate ad ampliare lo stato delle conoscenze rispetto al tema del riuso delle acque ed allo stato di conservazione della infrastruttura ubicata nel territorio comunale, anche attraverso la partecipazione ad incontri e tavoli di condivisione con gli attori innanzi citati e con il coinvolgimento di aziende locali interessate al tema del riuso. Tramite ricerche catastali sono stati individuati tutti i proprietari dei terreni agricoli serviti dalla rete di distribuzione e si è cercato di instaurare con loro dei contatti diretti per ascoltarne il punto di vista e le esigenze. Nel territorio sono stati ascoltati anche alcuni imprenditori di industrie conserviere che hanno necessità di utilizzare importanti volumi di risorsa idrica nei loro processi produttivi e che, di conseguenza, sono entrati a far parte della Comunità di Fiume per partecipare alle attività ivi previste. Una di queste aziende, l'industria conserviera "Conserve Italia-Soc. Coop. Agricola", ha inteso partecipare attivamente al fine di ricercare soluzioni ad alcune problematiche legate all'adduzione e allo scarico delle acque utilizzate nel suo ciclo produttivo; la stessa ha anche commissionato all'IRSA-CNR (Istituto di Ricerca sulle Acque) un'indagine tecnico-scientifica sul bacino idrografico dell'invaso del Cillarese, quale recapito dei reflui industriali del suo insediamento. Negli incontri svolti nell'ultimo triennio tra Autorità Idrica, Acquedotto Pugliese e Provincia di Brindisi, nell'ambito del percorso intrapreso grazie al Contratto di Fiume, al fine di far collimare l'interesse delle aziende locali di riutilizzare le acque reflue e quindi la loro esigenza di riattivare l'impianto di depurazione, è emersa la possibilità di attuare un intervento di rifunzionalizzazione della stazione di affinamento esistente al fine di offrire una alternativa di approvvigionamento idrico alla locale azienda conserviera, rispetto all'attuale approvvigionamento che avviene esclusivamente mediante pozzi artesiani, caratterizzati da una concentrazione di cloruri tale da compromettere lo scarico nell'invaso del Cillarese. Il dato emerso, relativo alla sostanziale coincidenza tra la portata di acque di lavaggio richiesta dalla suddetta azienda e la portata depurata del depuratore comunale di Mesagne, ha indotto a ritenere opportuno convogliare la risorsa presso lo stabilimento produttivo attraverso la realizzazione dei seguenti interventi: - l'adeguamento al D.M. 185/03 dell'impianto di depurazione di Mesagne; - la realizzazione di una stazione di sollevamento e di una premente di collegamento tra depuratore e stazione di affinamento provinciale a cura di AQP; - la rifunzionalizzazione della stazione di affinamento della Provincia mediante la parzializzazione della vasca di accumulo e la riattivazione di n. 2 di 6 pompe del gruppo di sollevamento esistente, la riqualificazione della rete di distribuzione e la realizzazione del collegamento fino all'azienda conserviera, il tutto a carico della stessa. Il Comune di Mesagne, a gennaio 2024, ha pubblicato un avviso finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse rivolte all'utilizzo, per scopo industriale, delle acque reflue depurate e affinate provenienti dal depuratore di Mesagne, con lo scopo di definire il fabbisogno idrico alternativo a quello derivante dall'emungimento della falda tramite pozzi artesiani presenti nel territorio di interesse, di implementare

	il quadro delle conoscenze nell'ambito del processo di programmazione negoziata del Contratto di Fiume del Canale Reale e di programmare gli interventi in un quadro di convenienza socio-economica. A detta manifestazione di interesse, oltre all'azienda conserviera già interessata, ha risposto solo un'altra azienda, una lavanderia industriale. A valle dei tavoli di coordinamento svoltisi nell'ultimo triennio, restano comunque le difficoltà già incontrate nella individuazione dei soggetti interessati che dovrebbero garantire l'operatività e la gestione dell'intero sistema di affinamento e riutilizzo. Considerato l'attuale scarso interesse manifestato da altri operatori del territorio, il Comune di Mesagne, con la presente scheda attività, nel prossimo triennio intende perseguire le seguenti finalità: - assumere il ruolo di intermediario ed animatore nel percorso di riattivazione della stazione di affinamento della Provincia di Brindisi, ponendosi come raccordo tra il territorio e gli enti competenti, Autorità Idrica, AQP e Provincia di Brindisi; - ricercare soluzioni praticabili rispetto alla gestione della infrastruttura; - verificare la persistenza dell'interesse da parte dell'azienda conserviera alla rifunzionalizzazione dell'impianto esistente; - verificare la persistenza dell'interesse manifestato dalla lavanderia industriale rispetto all'utilizzo della acque reflue affinate; - promuovere il riuso dei reflui a scopo agricolo ed industriale per la diffusione della conoscenza nei confronti degli operatori del settore.
Sezione 2 – Contenuto dell'attività	
Descrizione attività	X prosecuzione di precedenti attività del CdF in corso già programmata da avviare ex novo Le attività che il comune di Mesagne intende svolgere per le finalità indicate sono le seguenti: - intensificare i contatti con l'industria conserviera locale impegnatasi per la realizzazione degli interventi finalizzati alla rifunzionalizzazione della stazione di affinamento della Provincia di Brindisi; - promuovere incontri con Autorità Idrica, AQP e Provincia di Brindisi per verificare lo stato di programmazione/attuazione degli interventi finalizzati alla rifunzionalizzazione della stazione di affinamento della Provincia di Brindisi a cura di AQP; - coinvolgere le Associazioni di Categoria degli Agricoltori e delle Aziende Insediate nella Zona PIP per organizzare campagne di informazione e sensibilizzazione degli operatori di settore verso il tema del riuso delle acque reflue; - coinvolgere gli Ordini Professionali degli Agronomi e degli Ingegneri ed il Gruppo di Azione Locale per organizzare eventi formativi attinenti al tema del riuso delle acque reflue; - ricercare canali di finanziamento per l'attivazione dei suddetti processi partecipativi e per la creazione di consapevolezza sul tema del riuso delle acque reflue, anche mediante gli strumenti previsti dalla Legge Regionale sulla partecipazione.
Soggetto responsabile	Comune di Mesagne
Soggetti coinvolti	Provincia di Brindisi, Autorità Idrica Pugliese, Acquedotto Pugliese S.p.A.

Sezione 3 – Fattibilità	
Fonti di finanziamento	X misure di pianificazione X avvisi pubblici a disposizione del responsabile/proponente X altro Specificare: Fondi comunali o ricerca di finanziamenti esterni
Risorse finanziarie	disponibili X da reperire X non necessarie
Tempi previsti per l'attuazione	24 mesi
Sezione 4 – Valutazione di efficacia	
Risultati prodotti/attesi	Attivazione e messa in esercizio dell'impianto di affinamento e della rete di distribuzione, riduzione del prelievo di acque sotterranee a scopi irrigui e industriali Risultati attesi: • prosecuzione del percorso di riattivazione della stazione di affinamento della Provincia di Brindisi; • aver coinvolto le aziende locali per la partecipazione alla realizzazione dell'intervento di rifunzionalizzazione dell'impianto esistente; • aumento della consapevolezza da parte degli operatori di settore sul tema del riuso delle acque reflue; • aver individuato soluzioni praticabili rispetto alla gestione della infrastruttura di affinamento esistente.
Coordinamento con altre attività del PdA	
Criticità	Le principali criticità da affrontare sono riconducibili alla presenza di numerosi attori coinvolti ed alla indisponibilità di risorse economiche per l'attivazione dei suddetti processi partecipativi.
Sezione 5 – Riferimenti	
ente soggetto e-mail	Comune di Mesagne – legale rappresentante Dott. Antonio Matarrelli, Sindaco pro-tempore Arch. Marta Caliolo, ing. i. Antonio Capodieci marta.caliolo@comune.mesagne.br.it; antonio.capodieci@comune.mesagne.br.it
Sezione 6 – Localizzazione dell'attività	
Territorio coinvolto	Comune di Mesagne, c.de Suppenna, Galina, Donna Lavinia, c.da Palombara (Zona PIP), c.da San Leonardo, c.da Cavallino
Localizzazione Google Maps	https://maps.app.goo.gl/WtuJhaB6wT9pSa6m9 https://maps.app.goo.gl/WzjH3JZMtprek6dW9 https://maps.app.goo.gl/DmCS8Hc8wapdVgGTA https://maps.app.goo.gl/rTfkaa8sVHHK4YhF8 https://maps.app.goo.gl/b9gziaXUkMtectzdA

Ortofoto	 
Ulteriori allegati grafici	
Pagina web del progetto	

CODICE ATTIVITÀ	Efficientamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane di Francavilla Fontana, al fine di consentire il riutilizzo dell'acqua affinata per scopi irrigui e/o civili
C05	

Sezione 1 – Riferimenti al Documento Strategico	
Tema/i	Sicurezza idraulica X Qualità e quantità delle acque ed ecosistema fluviale Ruralità Patrimonio e fruizione Costruzione della Comunità di Fiume
Obiettivi specifici	C.1 - Garantire l'efficacia del sistema di collettamento e di depurazione delle acque e promuovere il riutilizzo delle acque reflue depurate a scopo irriguo.
Azioni del CdF	*Azioni principali considerate:* C.1.2 Efficientamento degli impianti di depurazione delle acque reflue
	Azioni correlate considerate:
Progetti integrati	*Ri-scoprire le sorgenti* *Il Parco urbano* *Il laboratorio ambientale* *La spina delle attività ricreative* *Il giardino archeologico* *Il modello di gestione*
Tipologia di attività	X Studi e ricerche Linee guida / norme X Programmazione / progettazione Realizzazione opera Monitoraggio del CdF X Attività partecipative Altro Specificare: Migliorare le caratteristiche biochimiche delle acque in deflusso dall'impianto di depurazione di Francavilla Fontana, al fine di riutilizzarle in agricoltura ed in ambito urbano.
Sezione 2 – Contenuto dell'attività	
Descrizione attività	prosecuzione di precedenti attività del CdF in corso già programmata X da avviare ex novo
Soggetto responsabile	Autorità Idrica Pugliese
Soggetti coinvolti	Comune di Francavilla Fontana, Acquedotto Pugliese S.p.A. (AQP), Regione Puglia

Sezione 3 – Fattibilità	
Fonti di finanziamento	X misure di pianificazione avvisi pubblici a disposizione del responsabile/proponente X altro Specificare: copertura finanziaria esogena al Sistema Idrico Integrato
Risorse finanziarie	disponibili X da reperire non necessarie Circa € 300.000, per stazione aggiuntiva di filtri a disco e UV in parallelo agli esistenti – da stimare in maniera dettagliata ad opera di AQP
Tempi previsti per l'attuazione	Si intende completare l'attività nel corso del triennio di attuazione del Programma d'Azione 2024-2027
Sezione 4 – Valutazione di efficacia	
Risultati prodotti/attesi	• Riutilizzo dell'acqua reflua affinata per scopi civili ed irrigui
Coordinamento con altre attività del PdA	
Criticità	Scarsi fruitori della risorsa; Risorse finanziarie non disponibili al momento dell'avvio del Programma d'Azione; Mancata collaborazione del Comune di competenza.
Sezione 5 – Riferimenti	
ente soggetto e-mail	Autorità Idrica Pugliese Ing. Roberta Maria Rana rm.rana@autoritaidrica.puglia.it
Sezione 6 – Localizzazione dell'attività	
Territorio coinvolto	Comune di Francavilla Fontana
Localizzazione Google Maps	https://maps.app.goo.gl/zbvMXRUu4WVNBkD38

Ortofoto	
Ulteriori allegati grafici	
Pagina web del progetto	

CODICE ATTIVITÀ	Efficientamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane di Latiano, al fine di consentire il riutilizzo dell'acqua affinata per scopi irrigui e/o civili
Co6	

Sezione 1 – Riferimenti al Documento Strategico	
Tema/i	Sicurezza idraulica X Qualità e quantità delle acque ed ecosistema fluviale Ruralità Patrimonio e fruizione Costruzione della Comunità di Fiume
Obiettivi specifici	C.1 - Garantire l'efficacia del sistema di collettamento e di depurazione delle acque e promuovere il riutilizzo delle acque reflue depurate a scopo irriguo.
Azioni del CdF	*Azioni principali considerate:* C.1.2 Efficientamento degli impianti di depurazione delle acque reflue
	Azioni correlate considerate:
Progetti integrati	*Ri-scoprire le sorgenti* *Il Parco urbano* *Il laboratorio ambientale* *La spina delle attività ricreative* *Il giardino archeologico* *Il modello di gestione*
Tipologia di attività	X Studi e ricerche Linee guida / norme X Programmazione / progettazione Realizzazione opera Monitoraggio del CdF X Attività partecipative Altro Specificare: Migliorare le caratteristiche biochimiche delle acque in deflusso dall'impianto di depurazione di Latiano, al fine di riutilizzarle in agricoltura ed in ambito urbano.
Sezione 2 – Contenuto dell'attività	
Descrizione attività	prosecuzione di precedenti attività del CdF in corso già programmata X da avviare ex novo
Soggetto responsabile	Autorità Idrica Pugliese
Soggetti coinvolti	Comune di Latiano, Acquedotto Pugliese S.p.A. (AQP), Regione Puglia

Sezione 3 – Fattibilità	
Fonti di finanziamento	X misure di pianificazione avvisi pubblici a disposizione del responsabile/proponente X altro Specificare: copertura finanziaria esogena al Sistema Idrico Integrato
Risorse finanziarie	disponibili X da reperire non necessarie Circa € 200.000, per l'installazione di 2 nuovi filtri e il potenziamento degli UV – da stimare in maniera dettagliata ad opera di AQP
Tempi previsti per l'attuazione	Si intende completare l'attività nel corso del triennio di attuazione del Programma d'Azione 2024-2027
Sezione 4 – Valutazione di efficacia	
Risultati prodotti/attesi	• Riutilizzo dell'acqua reflua affinata per scopi civili ed irrigui
Coordinamento con altre attività del PdA	
Criticità	Scarsi fruitori della risorsa; Risorse finanziarie non disponibili al momento dell'avvio del Programma d'Azione; Mancata collaborazione del Comune di competenza.
Sezione 5 – Riferimenti	
ente soggetto e-mail	Autorità Idrica Pugliese Ing. Roberta Maria Rana rm.rana@autoritaidrica.puglia.it
Sezione 6 – Localizzazione dell'attività	
Territorio coinvolto	Comune di Latiano
Localizzazione Google Maps	https://maps.app.goo.gl/K6ffwRuBfkjSXbG38

Ortofoto	
Ulteriori allegati grafici	
Pagina web del progetto	

CODICE ATTIVITÀ	Rinaturalizzazione della foce del Canale Reale e creazione di un sistema di filtro a monte dell'area umida di Torre Guaceto
D05-2	
Sezione 1 – Riferimenti al Documento Strategico	
Temi	X Sicurezza idraulica X Qualità e quantità delle acque ed ecosistema fluviale Ruralità Patrimonio e fruizione Costruzione della Comunità di Fiume
Obiettivi specifici	D.1 - Riqualificazione dell'alveo e delle aree golenali individuando azioni specifiche per ridurre la mobilità dei sedimenti e lo smaltimento degli stessi A.3 – Garantire la continuità idraulica del reticolo idrografico e la tutela dello stato quali-quantitativo degli ecosistemi (es. lame, gravine) nel rispetto della Direttiva 2000/60/CE
Azioni del CdF	*Azioni principali considerate:* D.1.4 – Individuazione di interventi che favoriscano la ritenzione dei nutrienti a monte della Riserva di Torre Guaceto e che consentano la dispersione delle acque nel tratto finale del canale nella parte terrestre della Riserva A.3.1 Ripristino delle condizioni di naturalità nel rispetto delle condizioni di efficienza idraulica
	Azioni correlate considerate: B.2.2 – Favorire, mediante l'immagazzinamento temporaneo delle acque meteoriche, il deposito del materiale solido per la sua opportuna gestione e limitarne il versamento nella Riserva di Torre Guaceto
Progetti integrati	*Ri-scoprire le sorgenti* *Il Parco urbano* *Il laboratorio ambientale* *La spina delle attività ricreative* *Il giardino archeologico* *Il modello di gestione*
Tipologia di attività	Studi e ricerche Linee guida / norme X Programmazione / progettazione X Realizzazione opera Monitoraggio del CdF Attività partecipative Altro Specificare: Progettazione integrata e realizzazione di interventi, in continuità con l'area umida, per la rinaturalizzazione dell'alveo del Canale Reale e la riduzione della mobilità dei sedimenti
Sezione 2 – Contenuto dell'attività	
Descrizione attività	X prosecuzione di precedenti attività del CdF in corso già programmata

da avviare ex novo

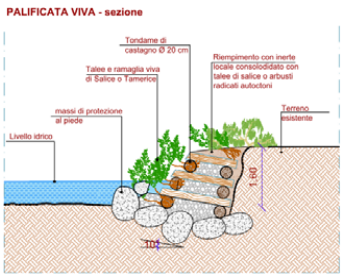
Le principali minacce per la conservazione del sistema ecologico terrestre e marino afferente al Torrente Reale (si preferisce usare il termine torrente poiché rimanda più espressamente al carattere originario del corpo idrico, cioè un corso con regime fortemente irregolare, strettamente dipendente dagli eventi meteorici e soggetto a piene improvvise) derivano dagli interventi orientati alla conservazione del sistema idrografico o finalizzati al suo sfruttamento come recapito finale di acque di derivazione umana, senza escludere la responsabilità della qualità delle pratiche agronomiche condotte nei campi contigui al corso d'acqua (nel tratto finale si rinvengono grandi quantità di rifiuti solidi come contenitori di plastica, cassette in polistirolo per le semine o imballaggi riconducibili all'attività agricola).
Questo tipo di gestione ha generato la compromissione e la perdita degli habitat presenti nell'alveo, specialmente quelli stagionali, ed il trasporto di sedimenti sui fondali marini antistanti, facendo registrare picchi del carico di nutrienti.
Il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, per garantire la conservazione e la ricostruzione degli habitat e favorire il ripristino naturalistico del Canale Reale nelle aree di propria competenza, propone l'avvio di un percorso partecipato e condiviso di progettazione integrata per definire, in accordo con gli Enti competenti e che saranno coinvolti nell'attuazione dell'attività, gli interventi di rinaturalizzazione dell'alveo del Canale Reale in prossimità della foce e la creazione di un sistema, a monte della zona umida, che consenta di ridurre la mobilità dei sedimenti e di aumentare la ritenzione dei nutrienti.

Nel corso del precedente Programma d'Azione si è giunti alla condivisine di uno schema di Accordo per l'attuazione dell'Attività D-05int2023 quale strumento di cooperazione che stabilisce l'articolazione delle attività e gli impegni assunti al fine di giungere alla *definizione dei contenuti dello studio di fattibilità tecnico-economica, così come definito all'art. 6 dell'Allegato I.7 del D. Lgs 36/2023, delle modalità e dei requisiti prestazionali degli interventi di rinaturalizzazione della foce del Canale Reale e di creazione di un sistema di filtro a monte dell'area umida di Torre Guaceto ricadenti nel territorio del Comune di Brindisi. Attraverso gli approfondimenti conoscitivi da porre alla base del progetto di fattibilità tecnico-economica, sarà inoltre possibile mettere in evidenza le criticità attuali dell'interazione tra Canale Reale e Riserva, sia in termini di inquinanti che in termini di depauperamento della biodiversità, definendo soluzioni alternative per attenuare tali criticità e valutarne i benefici attesi per la mitigazione dei carichi anomali a salvaguardia della Riserva e per il ripristino dell'area umida originaria. Esso rappresenta un "intervento pilota" con il quale avviare successivamente analoghi interventi in altri tratti del Canale Reale.*
Il progetto complessivo, esito del percorso definito nel Protocollo d'Intesa, dovrà comunque scontare i procedimenti autorizzativi previsti per legge, non dovrà aumentare la pericolosità in altre aree né dovrà essere di ostacolo ad un piano globale di riduzione del rischio del Canale Reale.

Il sistema filtro
Il ruolo di collettore delle acque naturali e dei reflui urbani svolto dal Canale Reale lo fa divenire uno dei maggiori pericoli potenziali per l'ecosistema della Riserva Naturale, nella quale è situata l'area di foce, che viene messo a rischio dalle possibili alterazioni delle acque derivanti dagli sversamenti abusivi, in particolare di acque di vegetazione. Tale condizione necessita della realizzazione, a monte dell'area umida, di un sistema con funzione di lagunaggio per la mitigazione dei carichi anomali a salvaguardia della Riserva.
L'intervento, da definire di concerto con gli Enti competenti e coinvolti nell'attuazione dell'attività proposta, potrebbe prevedere sia la rinaturalizzazione ed il ripristino della continuità dell'alveo con la piana inondabile sia la creazione di un'area depressa, nell'ordine di circa 40-50 cm alimentata dai flussi del Canale Reale, attraverso la quale realizzare un trattamento di lagunaggio delle acque rivenienti dal Canale Reale prima che queste interessino l'area umida e lo scarico a mare. Il trattamento delle acque sarebbe basato su processi biologici, fisici e chimicofisici caratteristici degli ambienti acquatici e delle zone umide e quindi perfettamente integrato nel contesto in cui se ne propone la realizzazione. Il potere depurativo dei trattamenti naturali che riproducono gli ecosistemi umidi, infatti, deriva dalla

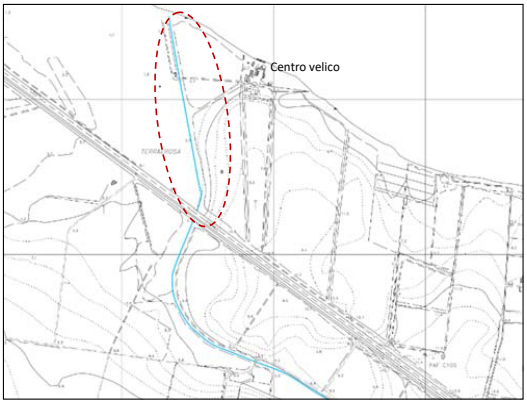
combinazione di processi fisici, chimici e biologici, quali l'attività microbica, l'assunzione diretta da parte delle piante, la sedimentazione, la filtrazione e l'adsorbimento (Brix, 1993).
Potranno essere adottate per la delimitazione delle aree di lagunaggio e di fitodepurazione tecniche e soluzioni proprie dell'ingegneria naturalistica, quale la posa in opera di una palificata viva spondale a doppia rete, ottimale sotto molteplici punti di vista: per lo sviluppo vegetazionale, per il bassissimo, se non nullo, impatto ambientale e paesaggistico, per l'integrazione nel contesto, e, ovviamente, per la sua funzione di opera di sostegno.
Tali tecniche sono caratterizzate da un basso impatto ambientale e si basano essenzialmente sulle caratteristiche biotecniche di alcune specie vegetali che sviluppano un considerevole apparato radicale e un'elevata capacità di propagazione vegetativa. Queste qualità sono funzionali ad un'efficace azione di consolidamento delle particelle di terreno e ad una più veloce e diffusa ricolonizzazione vegetale di ambienti antropizzati.
La progettazione dell'intervento di ingegneria naturalistica sarà supportata da uno studio botanico specifico al fine di individuare le specie arboree tipiche della zona umida e della macchia mediterranea in generale, da utilizzare nell'ambito dell'intervento.

L'intervento proposto risulta coerente con le seguenti Misure di Pianificazione del PGA, del PGRA e con:
- Percorso di fitodepurazione per il Canale Reale e recupero delle acque affinate per il mantenimento idraulico nell'area di Torre Guaceto (M.2.8.1 del PTA);
- Tutela SIC, ZSC, ZPS (M.2.2 del PTA);
- Gestione ecosostenibile della vegetazione in alveo (M33 Cod. 0036 del PGRA);
- Migliorare la naturalità degli ambienti dulcoacquatici (M 1.3 del Piano di Gestione della Riserva di Torre Guaceto);
- Salvaguardia e valorizzazione dei beni naturali e ambientali (M 1.6 del POR Puglia).





Il Canale Reale, che rappresenta attualmente l'unica fonte di acqua dolce presente nel territorio della Riserva, possiede un carattere di elevata artificialità dovuta alla presenza di argini cementificati che lo accompagnano fino alla sua foce. Tale condizione è l'esito degli interventi di bonifica eseguiti agli inizi del secolo scorso nell'area umida, interventi con cui è stata realizzata una canalizzazione artificiale della foce per consentire il drenaggio delle acque superficiali. Ciò, com'è evidente, è del tutto incompatibile con la rilevanza naturalistica dell'area e rappresenta un ostacolo alla circolazione ed al deflusso dell'acqua dolce, alterando l'equilibrio dell'intera zona umida anche nei confronti dell'intrusione dell'acqua marina.
L'intervento di ingegneria naturalistica, pertanto, prevede una rinaturalizzazione degli argini, per il tratto compreso tra la SS 379 e la foce del Canale, al fine di ricreare l'habitat naturale e garantire, almeno in parte, il ripristino naturalistico del Canale Reale come corridoio ecologico multifunzionale di connessione tra costa e terra.



Come si evince dall'andamento delle curve di livello riportate nell'immagine sovrastante, l'andamento originario del Canale Reale lo portava a sfociare quasi in prossimità dell'attuale centro velico, con una foce che dal centro velico si estendeva verso Nord interessando un tratto di costa di un centinaio di metri all'interno dell'area umida della Riserva. L'intervento in oggetto, atteso che il completo ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua non sarebbe tecnicamente perseguibile in quanto necessiterebbe di un intervento di delocalizzazione dell'attuale viabilità statale, è finalizzato alla rinaturalizzazione e alla ricostituzione dell'habitat nell'intero tratto terminale della foce del corso d'acqua (dalla SS 379 alla linea di costa) con l'obiettivo di restituire all'area umida una componente fondamentale dal punto di vista ecologico ed ambientale.

Attualmente, il Canale Reale sfocia poco a nord del centro velico attraverso una sezione d'alveo artificiale che fu realizzata contestualmente agli interventi di bonifica: l'originaria sezione d'alveo terminale venne isolata e attualmente funziona parzialmente come via di fuga delle acque drenate dai canali minori di bonifica verso mare.

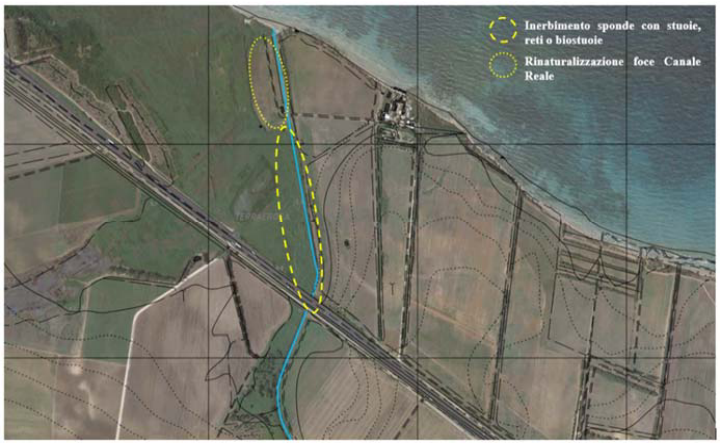
Si ipotizza la demolizione della sezione trapezoidale in cemento rivestito in pietra che caratterizza attualmente il corso d'acqua tra la SS 379 e la foce per circa 600 m e la ricostruzione delle sponde del Canale Reale in terra adottando tecniche caratteristiche dell'ingegneria naturalistica, quali gli inerbimenti con stuoie, reti o biostuoie, per ripristinarne la morfologia originaria e contestualmente impedirne l'erosione superficiale, dando modo alla vegetazione erbacea di crescere e di proteggere il terreno permanentemente nei confronti del dilavamento causato dalle acque meteoriche, dalle acque di falda superficiali e dall'azione del ruscellamento.

Per le applicazioni in campo idraulico, analoghe a quella in esame, sono da preferirsi biostuoie biodegradabili in fibre di legno con un'elevata durabilità o sono da sperimentare biostuoie realizzate con biomassa di posidonia. Si tratta di materiali a struttura aperta realizzati con fibre vegetali di varia natura a seconda del tipo di geosintetico: cocco, juta, sisal o altro. Hanno maglie quadrate o rettangolari di dimensioni che vanno da qualche millimetro a qualche centimetro. Le bioreti si ritengono adatte al caso in questione in quanto permettono di esercitare una protezione antierosiva leggera in condizioni di basso rischio, ad esempio, nell'ambito di recuperi ambientali.

Il rivestimento delle sponde potrebbe essere realizzato per i primi 400 m a valle della SS 379. Per i restanti 200 m, ovvero per tutto il tratto che dall'esistente ponticello in legno arriva alla foce, la sponda in destra idraulica potrà essere semplicemente ricostruita in terra e la sponda in sinistra idraulica abbassata per facilitare il parziale ripristino delle condizioni di originaria naturalità della foce, favorendo la formazione di una zona di espansione del Canale finalizzata a ricreare l'area umida originaria, completando in tal modo il generale intervento di rinaturalizzazione del corso d'acqua.

L'intervento previsto contribuirà, infatti, a ricreare l'ambiente naturale all'interno della Riserva di Torre Guaceto in prossimità della foce del Canale Reale al fine di aumentare la superficie inondata di acqua dolce o debolmente salata all'interno della zona umida, ristabilendo un habitat simile a quello precedente agli interventi di bonifica che modificarono l'originario assetto topografico/altimetrico prosciugando le paludi mediante il riempimento con materiale di riporto e la realizzazione dei canali di drenaggio.

	L'intervento proposto risulta coerente con le seguenti Misure di Pianificazione del PGA, del PGRA e con - Ripristino delle condizioni di naturalità dei corsi d'acqua (M22 Cod. 0007 del PGRA); - Programmazione ed attuazione delle attività di manutenzione delle aste fluviali (M24 Cod. 0019 del PGRA); - Gestione ecosostenibile della vegetazione in alveo (M33 Cod. 0036 del PGRA).
Soggetto responsabile	Consorzio di Gestione della Riserva di Torre Guaceto
Soggetti coinvolti	Regione Puglia-Sezione Risorse Idriche, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale (ARPA), Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Università del Salento-Dipartimento di Beni Culturali, Università degli Studi di Bari Aldo Moro-Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, Politecnico di Bari, Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia, Comune di Brindisi
Sezione 3 – Fattibilità	
Fonti di finanziamento	misure *di pianificazione* X avvisi pubblici X a disposizione del responsabile/proponente X altro Il Soggetto responsabile intende avviare la progettazione di fattibilità tecnico-economica, di concerto con i soggetti coinvolti, con proprie risorse economiche. Per i successivi livelli di progettazione e la realizzazione delle opere dovranno essere individuate le giuste fonti di finanziamento.
Risorse finanziarie	X disponibili X da reperire non necessarie Si stima che gli interventi da definire nel processo di progettazione partecipata possano necessitare di un importo di circa € 3.600.000,00.
Tempi previsti per l'attuazione	/
Sezione 4 – Valutazione di efficacia	
Risultati prodotti/attesi	• Riduzione dei potenziali inquinanti critici per la conservazione delle aree ricadenti nella Riserva; • Individuazione delle tecniche di ingegneria naturalistica e delle soluzioni più efficaci per favorire la mitigazione dei carichi anomali che possano essere riproposte in casi simili a quello in esame; • Valorizzazione del Canale Reale come corridoio ecologico multifunzionale di connessione tra costa e terra per potenziare il livello di biodiversità dell'ambito territoriale d'intervento del Contratto di Fiume, anche mediante il ripristino dell'habitat naturale simile a quello esistente antecedentemente agli interventi di regimentazione.
Coordinamento con altre attività del PdA	/
Criticità	Le eventuali criticità derivanti dall'attuazione della proposta saranno risolte nel corso del processo di cooperazione per la definizione dei contenuti progettuali dell'intervento, in accordo con i soggetti

	coinvolti.
Sezione 5 – Riferimenti	
ente soggetto e-mail	Consorzio di Gestione di Torre Guaceto Alessandro Ciccolella segreteria@riservaditorreguaceto.it
Sezione 6 – Localizzazione dell'attività	
Territorio coinvolto	Comune di Brindisi
Localizzazione Google Maps	/
Ortofoto	
Ulteriori allegati grafici	Situazione attuale del tratto terminale del Canale Reale  

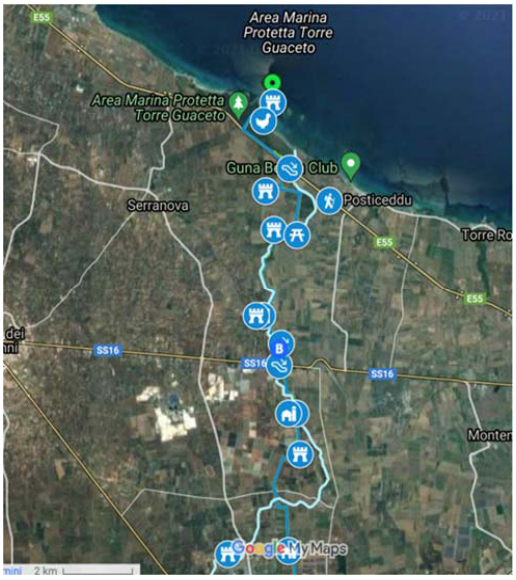
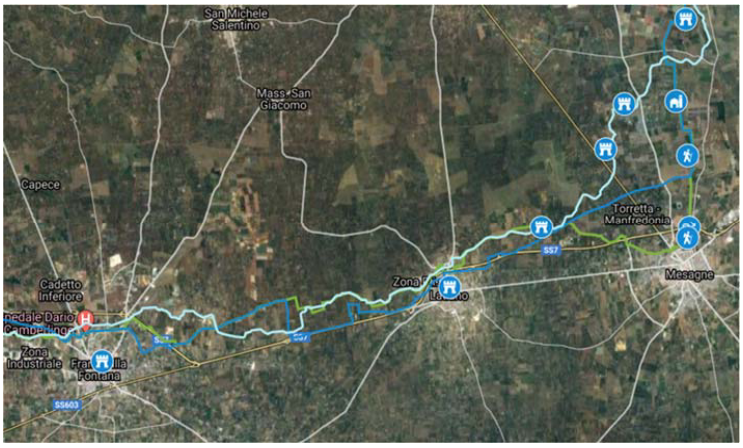
	 
Pagina web del progetto	/

CODICE ATTIVITÀ	Pianificazione di percorsi di fruizione ciclopedonale denominati "Via verde del Canale Reale"
F04-2	

Sezione 1 – Riferimenti al Documento Strategico	
Tema/i	Sicurezza idraulica Qualità e quantità delle acque ed ecosistema fluviale Ruralità X Patrimonio e fruizione X Costruzione della Comunità di Fiume
Obiettivi specifici	F2 Individuare, col contributo degli attori del CdF e delle comunità locali, i percorsi fruitivi integrati estesi all'intero territorio del Bacino e le aree strategiche per la fruizione e promozione del territorio, migliorando l'accessibilità al Canale e coinvolgendo le aree museali
Azioni del CdF	*Azioni principali considerate:* F2.1 Messa in sicurezza delle strade rurali e degli attraversamenti e incremento della segnaletica e dei sistemi informativi al fine di mettere a sistema le diverse reti della fruizione F2.2 Avvio progetti per la fruizione e valorizzazione ambientale nelle aree di proprietà pubblica
Progetti integrati	*Ri-scoprire le sorgenti* *Il Parco urbano* *Il laboratorio ambientale* *La spina delle attività ricreative* *Il giardino archeologico* *Il modello di gestione*
Tipologia di attività	Studi e ricerche Linee guida / norme X Programmazione / progettazione Realizzazione opera Monitoraggio del CdF X Attività partecipative Altro Specificare: Ricognizione, classificazione e segnalazione dei sentieri, Pianificazione, Progettazione preliminare
Sezione 2 – Contenuto dell'attività	
Descrizione attività	X prosecuzione di precedenti attività del CdF in corso già programmata da avviare ex novo L'associazione Cicloamici FIAB prosegue l'attività di costruzione della "Via Verde del Canale Reale", avviata nel primo Programma d'Azione, attraverso la pianificazione partecipata dei percorsi di fruizione ciclopedonale del bacino del Canale Reale con gli enti territorialmente interessati dallo sviluppo turistico e con le associazioni che operano nell'ambito dell'escursionismo e della mobilità lenta.

	L'attività è ripartita in fasi diverse, alcune da sviluppare parallelamente, altre propedeutiche per le fasi successive. Le fasi previste sono: 1. Consolidamento del gruppo di lavoro dedicato alla fruizione lenta del bacino del Canale Reale, formato dai Comuni di Villa Castelli, Francavilla Fontana, Oria, Latiano, Mesagne, San Vito dei Normanni, Brindisi, e Carovigno. L'associazione Cicloamici FIAB, in quanto soggetto capofila, coordinerà le attività di ricognizione, individuazione, pianificazione e progettazione dei tracciati, definendo con gli altri soggetti impegnati le metodologie, le procedure e le regole di funzionamento interne al gruppo di lavoro. 2. A partire dai percorsi già in parte sperimentati nel primo Programma d'Azione del Contratto di Fiume, procedere con la **ricognizione** di un sistema organico di percorsi di fruizione attraverso le intersezioni con altri itinerari già esistenti sul territorio, individuando gli attrattori principali da intercettare, anche in relazione alle stazioni ferroviarie e/o ad altri sistemi di intermodalità, attivi o da riattivare, secondo i seguenti criteri: • Individuare i collegamenti tra la Via Verde del Canale Reale, gli itinerari urbani e quelli extraurbani di interesse locale, definiti dai piani per la mobilità comunali e da altri enti e associazioni; • Individuare le connessioni tra la Via Verde del Canale Reale e la rete degli itinerari ciclabili ed escursionistici di rilevanza regionale e nazionale (eurovelo 5, Via Appia, Ciclovia AQP, tratturi ..), definiti dal Piano Regionale per la Mobilità Ciclistica; • Individuare i nodi strategici per l'intermodalità di interesse locale e regionale. 3. **Restituzione** delle attività di ricognizione del gruppo di lavoro attraverso la costruzione della "Mappa dei sentieri del Canale Reale", da restituire sotto forma di Masterplan, ossia una mappa online e scaricabile in versione cartacea, aggiornabile e incrementabile, da condividere sul web e sui canali social dei soggetti responsabili. La mappa raccoglierà e classificherà gli itinerari recensiti, differenziando in prima battuta gli itinerari ed i tratti subito fruibili da quelli da inserire in future progettazioni. Saranno distinti gli itinerari per categoria: quelli adatti a trekking, MTB, Cicloturismo, ciclismo da strada. 4. Avvio della fase di **pianificazione** propriamente detta, attraverso l'adeguamento o la nuova redazione degli strumenti comunali di pianificazione di settore (biciplan, piano della mobilità sostenibile, piano urbano della mobilità sostenibile, ecc.) in coerenza con gli itinerari ciclopedonali individuati nella "Mappa dei sentieri del Canale Reale". 5. Individuazione dei criteri e delle metodologie di **redazione di progetti** almeno di livello di fattibilità tecnico-economica per la rete escursionistica di competenza specifica degli enti locali e territoriali responsabili e coinvolti. Il coordinamento della fase di progettazione ha l'obiettivo di garantire l'efficacia e la coerenza complessiva delle attività finalizzate alla partecipazione a futuri bandi di finanziamento regionale. 6. Avvio di azioni pilota lungo il Canale Reale, ad esempio attraverso la segnalazione in economia di alcuni sentieri seguendo le linee guida del CAI e di Eurovelo. 7. Tutte le fasi sopra descritte saranno accompagnate dallo svolgimento di **eventi e di campagne di sensibilizzazione** per la conoscenza e la fruizione degli itinerari ciclopedonali, coinvolgendo le associazioni del territorio.

	Nel corso delle attività si intende coinvolgere i seguenti enti e associazioni: Provincia di Brindisi Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia Altre associazioni FIAB, CAI-Club Alpino Italiano, Legambiente , WWF
Soggetti responsabili	Cicloamici FIAB Mesagne (capofila), Comune di Villa Castelli Comune di Francavilla Fontana Comune di Oria Comune di Latiano Comune di Mesagne Comune di San Vito dei Normanni Comune di Brindisi Comune di Carovigno
Soggetti coinvolti	
Sezione 3 – Fattibilità	
Fonti di finanziamento	misure di pianificazione avvisi pubblici X a disposizione del responsabile/proponente altro Per l'avvio delle attività ci si avvarrà delle risorse tecniche nella disponibilità dei soggetti impegnati.
Risorse finanziarie	disponibili da reperire X non necessarie Per l'avvio delle attività ci si avvarrà delle risorse tecniche nella disponibilità dei soggetti impegnati.
Tempi previsti per l'attuazione	Le attività saranno attuate in 36 mesi in coerenza con le fasi descritte precedentemente così come di seguito specificate: 1. Coordinamento gruppo di lavoro (mesi 1 - 36) 2. Ricognizione (mesi 1-12) 3. Restituzione "Mappa dei sentieri del Canale Reale" (mesi 6 -36) 4. Pianificazione (mesi 12-36) 5. Progettazione (mesi 24-36) 6. Azioni pilota (mesi 24-36) 7. Eventi e campagne di sensibilizzazione (mesi 1-36)
Sezione 4 – Valutazione di efficacia	
Risultati prodotti/attesi	• "Mappa dei sentieri del Canale Reale"; • Adeguamento dei piani comunali della mobilità ciclistica; • Progetti di fattibilità tecnico-economica (per stralci).
Coordinamento con altre attività del PdA	/
Criticità	/
Sezione 5 – Riferimenti	

ente	Cicloamici FIAB Mesagne
soggetto	Antonio Licciulli
e-mail	antonio.licciulli@unisalento.it
Sezione 6 – Localizzazione dell'attività	
Territorio coinvolto	L'intero bacino del Contratto di Fiume
Localizzazione Google Maps	https://www.cicloamici.it/wp/2020/05/16/la-via-verde-del-canale-reale/
Ortofoto	 

Ulteriori allegati grafici	
Pagina web del progetto	https://www.cicloamici.it/wp/2020/05/16/la-via-verde-del-canale-reale/

CODICE ATTIVITÀ	Alfabetizzazione ecologica e cittadinanza attiva
F07	

Sezione 1 – Riferimenti al Documento Strategico	
Tema/i	Sicurezza idraulica Qualità e quantità delle acque ed ecosistema fluviale X Ruralità X Patrimonio e fruizione X Costruzione della Comunità di Fiume
Obiettivi specifici	F2 Individuare, col contributo degli attori del CdF e delle comunità locali, i percorsi fruitivi integrati estesi all'intero territorio del Bacino e le aree strategiche per la fruizione e promozione del territorio, migliorando l'accessibilità al Canale e coinvolgendo le aree museali F3 Promuovere la formazione e la sensibilizzazione delle comunità locali
Azioni del CdF	*Azioni principali considerate:* F2.2 Avvio di progetti per la fruizione e valorizzazione ambientale nelle aree di proprietà pubblica F3.2 Coinvolgimento dei musei cittadini (Mesagne, Latiano, Francavilla Fontana) e degli istituti scolastici del territorio nelle attività di promozione e divulgazione della storia e fruizione dei beni legati al contesto del Canale Reale.
	Azioni correlate considerate:
Progetti integrati	*Ri-scoprire le sorgenti* *Il Parco urbano* *Il laboratorio ambientale* *La spina delle attività ricreative* *Il giardino archeologico* *Il modello di gestione*
Tipologia di attività	Studi e ricerche Linee guida / norme X Programmazione / progettazione Realizzazione opera Monitoraggio del CdF X Attività partecipative X Altro Specificare: In risposta all'obiettivo 17 dell'Agenda 2030 si intende rafforzare i mezzi di attuazione attraverso partenariati e collaborazioni inclusive costruite su una visione comune e su obiettivi condivisi.
Sezione 2 – Contenuto dell'attività	
Descrizione attività	prosecuzione di precedenti attività del CdF in corso già programmata X da avviare ex novo Il sistema si basa sulla valorizzazione delle ore di educazione civica: è importante far comprendere agli studenti che la salvaguardia dell'ambiente è un dovere e che la sostenibilità ambientale è un diritto, specie per le future generazioni. La partecipazione attiva prevista dal modello educativo favorisce la ricerca di soluzioni, anche pratiche, generando consapevolezza sul potenziale del cambiamento, dato anche da

	piccole azioni locali. Il format educativo proposto da Plant for the Planet, denominato One Day Academy - diamo voce ai bambini custodi del pianeta - porterà all'attivazione civica dei ragazzi all'interno della propria comunità, diventando essi stessi formatori e "mentor" di altre/i ragazze/i, in un'ottica di appropriazione, circolarità e sostenibilità. Per raggiungere questo scopo il format educativo proposto si pone come obiettivi specifici: • Favorire l'acquisizione di un approccio scientifico nell'affrontare problemi ambientali: accompagnare i bambini/ragazzi nella creazione di un sistema di acquisizione rigoroso di informazioni, basilare per costruire in modo più consapevole le proprie opinioni. • Sviluppare un approccio di problem-solving sulle tematiche ambientali: per affrontare i problemi occorre non solo riconoscerli e segnalarli, ma anche elaborare soluzioni attuabili e adatte alle caratteristiche delle persone coinvolte. • Spingere gli allievi verso un ruolo "attivo" ("call-to-action") nella salvaguardia dell'ambiente come bene comune, proponendo pratiche per salvaguardarlo e monitorando come queste vengano attuate. • Favorire l'acquisizione di competenze e conoscenze come peer-educator in grado di favorire a loro volta la formazione di coetanei. Veri e propri cittadini attivi capaci di organizzare iniziative di sensibilizzazione della comunità locale (mostre, campagne informative, etc.). • Sviluppare strumenti e materiali educativi utili per la realizzazione di laboratori e attività di outdoor education su temi ambientali. • Erogazione di corsi di formazione a favore degli insegnanti, che sfruttino metodologie innovative in contrasto con il modello tradizionale trasmissivo, attraverso strumenti poliedrici come l'approccio assertivo, la sintesi, la gestione di linguaggi artistici, la drammatizzazione, la scrittura, la visualizzazione, l'utilizzo del corpo e di altre competenze morbide (soft Skill). Nello specifico si tratta di organizzare: **Accademie per Ambasciatori per la Giustizia Climatica**, modello educativo proposto da Plant-for-the-Planet Italia. Durante le Accademie i bambini imparano a farsi portavoce del clima e della giustizia climatica: attraverso giochi di ruolo, lavoro sulla postura e sull'uso della voce, lavoro in piccoli gruppi per creare delle presentazioni su tematiche ambientali. Come Ambasciatori per la Giustizia Climatica imparano ad agire per il loro futuro piantando alberi, tenendo discorsi in pubblico, scrivendo articoli.... divenendo portavoce di una consapevolezza reale e protagonisti attivi di cambiamento. **Mostre laboratoriali** su tre tematiche differenti rivolte agli istituti scolastici del territorio che ospiteranno le Accademie. Le Mostre Laboratorio "Il Magico Mondo delle Piante" e "Il Mondo Nascosto nel Suolo" sono già esperienze consolidate e di sicuro successo. Una terza mostra, attualmente in fase di sviluppo, si intitolerà "H2Oh!..ogni goccia è preziosa" e si occuperà di un tema che è cuore del PdA del Canale Reale, cioè la gestione della risorsa idrica. **Animazione degli Ambasciatori:** serie di attività con cui i neo Ambasciatori vengono supportati nel portare azioni concrete sul territorio. **Edu-LARP (Live Action Role Play)**: giochi di ruolo educativi, attività in cui più persone intrecciano storie narrate e interpretate con totale immersione di mente e corpo. È un'esperienza in prima persona di situazioni reali o di fantasia in cui i partecipanti possono esplorare, vivere e relazionarsi in differenti scenari e contesti, determinando con molta libertà sviluppi ed esiti narrativi. Per sua natura, il LARP è un'attività corale che valorizza la costruzione sociale delle conoscenze. È utilizzato sempre più come metodologia di apprendimento e di sviluppo personale e comunitario. Si basa quindi sull'esperienza in prima persona di situazioni reali per riflettere poi, attraverso un processo di debriefing collettivo, su quanto avvenuto durante il gioco. Gli Edu-LARP su tematiche ambientali sono un ambito ancora relativamente nuovo, ma abbiamo ormai convenuto che è azione più che mai necessaria. L 'ambientazione dell'Edu-LARP sarà ispirata a casi reali di una o più comunità che appartengono all'esperienza Ecosystem Restoration Communities - Mighty Movement un movimento internazionale che conta più di 60 comunità di ripristino dell'ecosistema in 30 paesi, portando l'esperienza al territorio

ricadente all'interno del CdF del Canale Reale e alle realtà dei luoghi.
A seguito degli Edularp alcuni tra i partecipanti verranno formati per poter diventare loro stessi Master del gioco di ruolo, animare nuove sessioni e diffonderlo nel territorio. Anche i Master degli EDU Larp verranno inseriti nella rete degli Ambasciatori e dei Planet Keepers in modo da creare delle collaborazioni tra ragazzi con età e competenze diverse.
Attività Call to Action: Questa attività, progettata in collaborazione con i volontari di Salva il Suolo (consciousplanet.org/it/save-soil), prevede di offrire una serie di opportunità di attivismo in ambito ambientale per le ragazze e i ragazzi del territorio, a partire da quelle/i che hanno partecipato alle attività delle Accademie per la Giustizia Climatica di Plant for the Planet, ma non solo.
Si tratta di coinvolgere i/le ragazze/i nell'animazione di attività di sensibilizzazione sul territorio, in particolare tramite il loro coinvolgimento nelle mostre-laboratorio con il sostegno di Plant for the Planet e Salva il Suolo e portarli, alla fine del percorso laboratoriale, a diventare Planet Keepers, custodi del bene del pianeta per il bene degli umani, se naturalmente la cosa è di loro interesse.
Corso di giornalismo ambientale per giovani ambientalisti (secondaria di primo e secondo grado) costituito da 5 sessioni di 3 ore. All'interno dell'attività di educazione civica, si prevedono 5 incontri, due di scrittura e due di fotografia per far avvicinare i ragazzi ai temi ambientali con un'ottica d'inchiesta e di restituzione al territorio. Ci sarà la possibilità di pubblicare il loro reportage su riviste di settore e blog.
Corso di permacultura realizzato in collaborazione con l'associazione regenhabitat di Bitonto (BA) per giovani ambientalisti costituito da 5 sessioni di 3 ore rivolte ai ragazzi della secondaria di primo e secondo grado.
Attivazione e animazione CCR (Consigli comunali dei ragazzi)
Attività di Citizen Science da realizzare presso l'Orto Botanico avviato nel PdA 2021-2024 da ISBEM su terreni ricadenti lungo il Canale Reale nel comune di Mesagne.

MOSTRE LABORATORIALI	**9-13**	ultimi due anni della primaria e tutta la secondaria di primo grado	9
ANIMAZIONE AMBASCIATORI	**9-13**	ultimi due anni della primaria e tutta la secondaria di primo grado	varie
Edu-LARP (Live Action Role Play)	**9-13**	ultimi due anni della primaria e tutta la secondaria di primo grado	1
Edu-LARP (Live Action Role Play)	**14-19**	secondaria di secondo grado	2
Corsi per diventare HeadMaster Edularp	**16-25**	ultimo triennio della secondaria di secondo grado e oltre	1
Corsi di giornalismo ambientale	**11-13**	secondaria di primo grado	1
Corsi di giornalismo ambientale	**14-19**	secondaria di secondo grado	1
Corsi di permacultura rigenerativa	**11-13**	secondaria di primo grado	1
Corsi di permacultura rigenerativa	**14-19**	secondaria di secondo grado	1
Attivazione e animazione CCR	in base all'età dei ragazzi che già compongono i CCR locali		

Importante: Plant for the Planet ITALIA ODV, con ISBEM e Salva il Suolo, intende sviluppare, attraverso protocolli d'intesa con le scuole, forme di collaborazione di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, ex Alternanza Scuola-Lavoro) per migliorare la formazione degli studenti dei Licei e degli Istituti Tecnici su temi/mansioni green.

Soggetto responsabile	Plant for the Planet ITALIA ODV
Soggetti coinvolti	ISBEM

Sezione 3 – Fattibilità	
Fonti di finanziamento	misure di pianificazione X avvisi pubblici a disposizione del responsabile/proponente X altro Specificare: Organizzazione di campagne di crowdfunding e coinvolgimento dei rappresentanti del tessuto produttivo del territorio in azioni di corporate fundraising.
Risorse finanziarie	disponibili X da reperire non necessarie € 65.000 (sessantacinquemila,00)
Tempi previsti per l'attuazione	36 mesi
Sezione 4 – Valutazione di efficacia	
Risultati prodotti/attesi	Nell'arco dei prossimi 3 anni saranno realizzate almeno: • 5 One day Academy Plant for the Planet che coinvolgeranno circa 250 bambini di età compresa tra i 9 e i 13 anni. • 9 Mostre laboratori, della durata cadauno di due settimane. Da esperienze precedenti ogni mostra laboratorio vede il passaggio di 1250 visitatori (di cui circa 1000 studenti nei giorni feriali e 250 adulti nei week-end). • 3 Edularp per 75 ragazzidi età compresa tra i14 e i 20 anni. • 1 Master Edularp per 20 ragazzi di età compresa tra i 16 e i 25 anni. • 3/anno corsi di giornalismo ambientalista – 30 ragazzi /corso, età dei partecipanti 11-18 suddivisi per fasce di età. • 3/anno Corso di permacultura (presso sede ISBEM – Mesagne) - 30 ragazzi/corso, età dei partecipanti 11-18 suddivisi per fasce di età. • 10 azioni di Citizen Science per ragazzi di età compresa tra i 9 e i 25, suddivisi per fasce di età, stabilite in base alla tipologia di azione. • Animazione delle mostre-laboratorio tenute dai ragazzi in occasione di eventi culturali, fiere e manifestazioni locali.
Coordinamento con altre attività del PdA	In seguito ad un accordo di collaborazione sottoscritto con ISBEM di Mesagne, che ha già avviato un'azione per il PdA 2021 – 2024 (codice attività D-04. Titolo: Realizzazione di un Giardino Botanico - Laboratorio didattico, progetto in linea con gli scopi statutari di Plant for the Planet ITALIA ODV), si è concordato che il progetto globale qui presentato sarà coordinato da un team costituito da soggetti appartenenti a Plant for the Planet ITALIA ODV ed ISBEM, la sede operativa del tavolo di lavoro sarà eletta presso la sede di ISBEM, in Mesagne e l'Orto Botanico ISBEM diventerà laboratorio a cielo aperto per la presentazione al pubblico delle attività in campo.
Criticità	Reperimento fondi
Sezione 5 – Riferimenti	
ente soggetto e-mail	Plant for the Planet ITALIA ODV organizzazione di volontariato regolarmente iscritta a RUNT del.n. 104304 del 02/03/2023 info@plant-for-the-planet-italia.org - daniela.saltarin@plant-for-the-planet.org

Sezione 6 – Localizzazione dell'attività	
Territorio coinvolto	Tutti i plessi scolastici dei Comuni sottoscrittori del CdF.
Localizzazione Google Maps	/
Ortofoto	/
Ulteriori allegati grafici	/
Pagina web del progetto	In costruzione

REGIONE PUGLIA

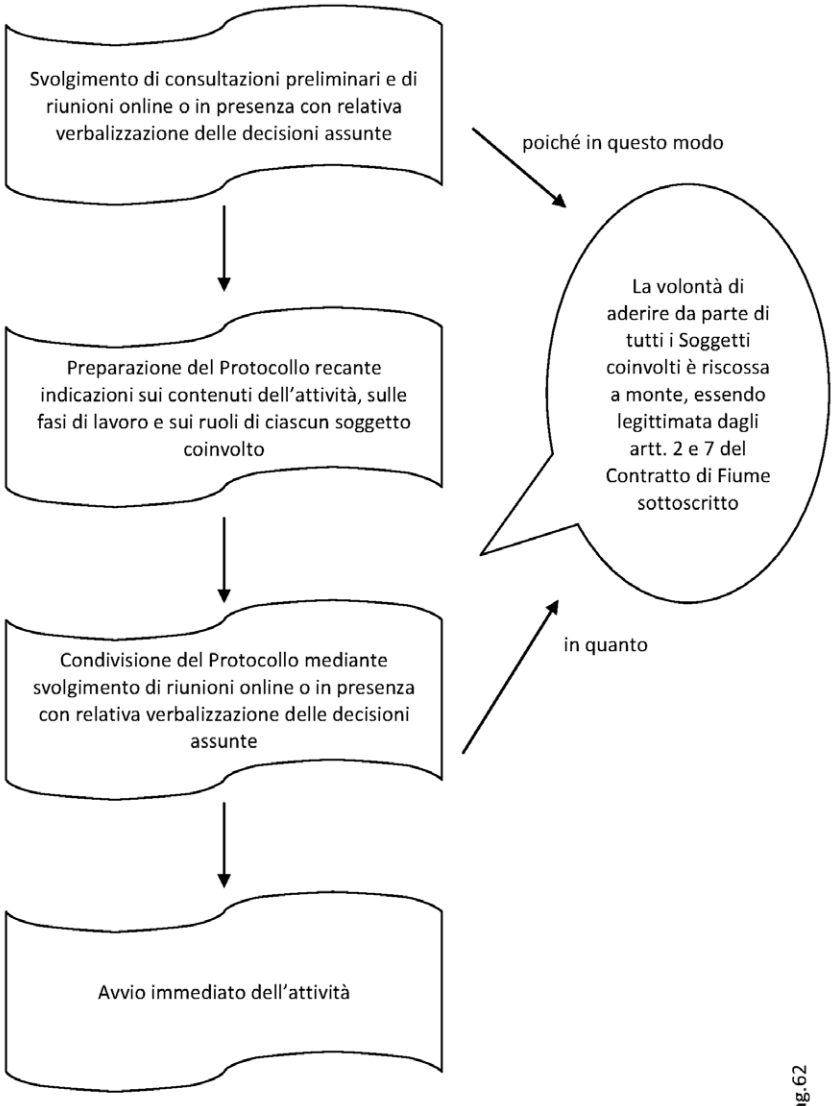
DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Allegato B

ANDREA ZOTTI

SEZIONE 1 - FLUSSO DI LAVORO PER L'AVVIO DI UN'ATTIVITÀ COMPLESSA A CARATTERE PARTECIPATIVO



www.regione.puglia.it

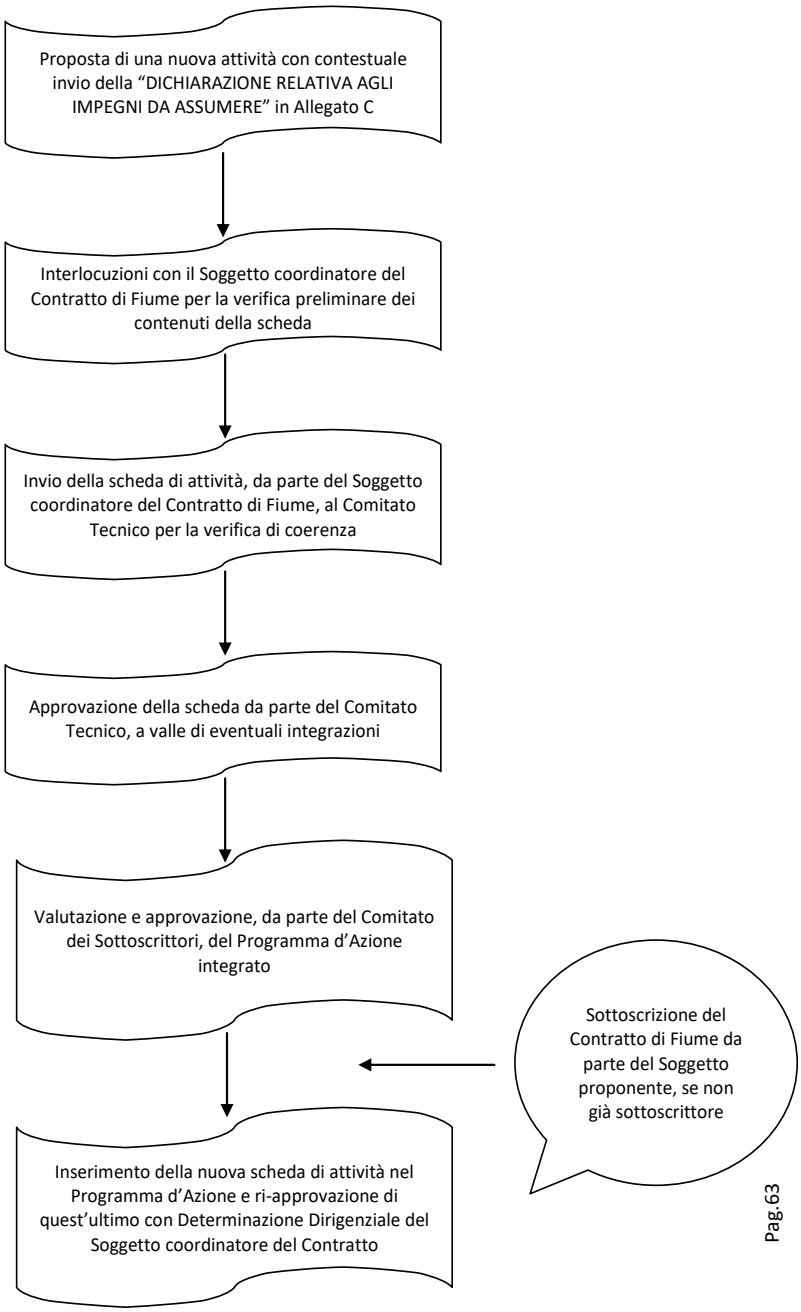
Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

SEZIONE 2 - FLUSSO DI LAVORO PER L'APPROVAZIONE E L'INSERIMENTO DI UNA NUOVA ATTIVITÀ ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA D'AZIONE



Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Allegato C

contratto di fiume Canale Reale

ANDREA ZOTTI

DICHIARAZIONE RELATIVA AGLI IMPEGNI DA ASSUMERE

Proponendo una nuova Attività e aderendo al Programma d'Azione 2024-2027 del Contratto di Fiume del Canale Reale, il sottoscritto NOME COGNOME, nato a LUOGO, il DATA, Legale Rappresentante del Soggetto proponente NOME DEL PROPRIO ENTE DI APPARTENENZA,

si impegna

per nome e per conto del Soggetto proponente NOME DEL PROPRIO ENTE DI APPARTENENZA, nel caso in cui l'Attività proposta fosse accolta nel Programma d'Azione, a:

- sottoscrivere il Contratto di Fiume (*eliminare se già Soggetto sottoscrittore*);
- dedicare tempo e risorse all'Attività proposta/alla quale ho aderito come Soggetto coinvolto *(eliminare l'alternativa non di pertinenza)*;
- portare avanti l'Attività nel corso del triennio di attuazione del Programma d'Azione, cercando di completarla;
- diffondere notizie, conoscenze e consapevolezza a proposito del Contratto di Fiume del Canale Reale e dell'Attività che sto portando avanti;
- coordinarmi con le altre Attività che fanno parte del Programma d'Azione e che sono complementari alla mia, cioè che puntano a raggiungere il medesimo obiettivo;
- provvedere al coordinamento degli altri Soggetti coinvolti nell'Attività da me proposta *(eliminare se trattasi di soggetto coinvolto e non responsabile)*;
- coordinarmi con il Coordinatore Responsabile del Contratto di Fiume e con il Comitato Tecnico al fine di superare le eventuali criticità che potrebbero palesarsi nel corso dell'attuazione dell'Attività.

Il Legale Rappresentante

_____

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2025, n. 1583

Perimetrazione degli agglomerati urbani della Regione Puglia. Variazione delle perimetrazioni degli agglomerati di Locorotondo e di Fasano e loro fusione. Dismissione impianto di Locorotondo e potenziamento impianto consortile di Fasano "Forcatelle". Indirizzi programmatici.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Risorse Idriche, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di disporre** nell'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque, per il periodo 2022-2027, la modifica della perimetrazione degli agglomerati di Locorotondo e Fasano, fondendoli in un unico agglomerato denominato "Fasano". Il nuovo agglomerato sarà servito dall'attuale depuratore, denominato *"Fasano Forcatelle",* che, a tal fine, sarà potenziato per renderlo idoneo al trattamento del carico complessivo e per incrementare la disponibilità di risorsa affinata da destinare al riutilizzo. Il recapito finale del depuratore "Fasano Forcatelle" è previsto in mare Adriatico, mediante condotta sottomarina *ed incremento della disponibilità di reflui depurati e affinati per* il riuso irriguo nel comprensorio servito.

2. **di disporre** che al nuovo agglomerato e al depuratore consortile *"Fasano Focatelle",* con scarico in mare Adriatico con condotta sottomarina e riutilizzo delle acque reflue affinate per l'irrigazione del comprensorio irriguo servito, dovranno afferire ed essere colettati i seguenti nuclei urbani e località: LOCOROTONDO, FASANO, Selva di Fasano, Cocolicchio, Laureto, Lamie di Olimpia, Forcatella, Madonna Pozzo Guacito, Montalbano, Pezze di Greco, Pezze di Monsignore, Savelletri, Speziale, Stazione di Fasano, Torre Canne;

3. **di stabilire** che i Comuni di Fasano e Locorotondo entro 120 giorni dalla notifica del presente atto ratifichino con delibere consiliari le intese raggiunte nel corso delle riunioni indicate nel documento istruttorio;

4. **di stabilire** che, ad avvenuta adozione degli atti consiliari di cui al punto precedente, l'Acquedotto Pugliese spa (AQP) trasmetta all'Autorità Idrica Pugliese (AIP) la documentazione aggiornata riguardante, il Quadro Esigenziale (QE), il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) e il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), affinché l'AIP inserisca i nuovi interventi nella propria programmazione, individuando la necessaria copertura finanziaria, con relativo mandato ad AQP di procedere alla stesura dei successivi livelli di progettazione e alla realizzazione degli stessi anche per stralci funzionali;

5. **di stabilire** che, nelle more della definizione delle procedure e della successiva realizzazione degli interventi progettuali di cui ai punti precedenti, l'AIP programmi, nell'ambito del Piano degli Investimenti, interventi finalizzati a garantire la corretta funzionalità del depuratore di Locorotondo e la minimizzazione dei disturbi olfattivi;

6. **di trasmettere** il presente provvedimento, all'Autorità Idrica Pugliese, alla società Acquedotto Pugliese spa, al Comune di Fasano ed al Comune di Locorotondo, a cura della Sezione Risorse Idriche;

7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Perimetrazione degli agglomerati urbani della Regione Puglia. Variazione delle perimetrazioni degli agglomerati di Locorotondo e di Fasano e loro fusione. Dismissione impianto di Locorotondo e potenziamento impianto consortile di Fasano *"Forcatelle"*.
Indirizzi programmatici.

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- La Direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- Il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 – norme in materia ambientale;
- La Deliberazione del Consiglio Regionale 23 maggio 2023, n. 154 di approvazione dell'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque (PTA) 2015-2021;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale" e ss.mm.ii.

PREMESSO CHE:

- L'agglomerato urbano è definito, ai sensi dell'art. 2 della Direttiva 91/271 CEE, come *"l'area in cui la popolazione e/o le attività economiche sono sufficientemente concentrate così da rendere possibile la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane verso un impianto di trattamento di acque reflue urbane o verso un punto di scarico finale"*.
- Il D.lgs. 152/06 definisce agglomerato *"l'area in cui la popolazione, ovvero le attività produttive, sono concentrate in misura tale da rendere ammissibile, sia tecnicamente che economicamente in rapporto anche ai benefici ambientali conseguibili, la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane verso un sistema di trattamento o verso un punto di recapito finale"*.
- La caratterizzazione territoriale degli agglomerati è elemento fondamentale per l'applicazione della normativa vigente sugli scarichi delle acque reflue urbane (D.lgs. 152/06) ed il rispetto della Direttiva 91/271 CEE. Infatti la tipologia degli impianti di trattamento, le caratteristiche qualitative degli scarichi delle acque reflue urbane, nonché la tempistica degli adeguamenti, dipendono dalla consistenza degli agglomerati espressa in termini di abitanti equivalenti. Si evidenzia inoltre che la caratterizzazione di una località come "agglomerato" ne determina l'inserimento nell'organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato. Le opere di fognatura e depurazione necessarie sono inserite nel Piano d'Ambito per la gestione del Servizio nel quale viene definito il programma degli interventi con le relative priorità.
- Al fine di assolvere agli obblighi comunitari e assicurare, ai sensi degli artt. 15, 16 e 17 della stessa Direttiva 91/271/CEE, la più ampia divulgazione sullo stato di qualità delle acque, la

Giunta Regionale, con propria Deliberazione n.25 del 1/02/2006, ha approvato un elenco degli agglomerati, allo stato, esistenti nel territorio della Regione, i cui sistemi di collettamento – rete – impianti risultavano già in carico al Gestore del Servizio Idrico Integrato ovvero alle Amministrazioni Comunali in quanto gestori di pubblico servizio. Con lo stesso atto, inoltre, la Giunta ha rinviato all'adozione di successivo provvedimento, ogni determinazione in merito all'individuazione del soggetto che avrebbe provveduto agli aggiornamenti e/o all'individuazione di nuovi agglomerati.

- Successivamente, è stato dato avvio ad un studio di approfondimento che ha consentito l'aggiornamento degli agglomerati presenti sul territorio pugliese, nonché la loro perimetrazione e l'individuazione dei carichi gravanti sugli stessi agglomerati.
- Al riguardo, con Delibera di Giunta n. 1085 del 11/08/2009 sono stati individuati i nuovi 181 agglomerati per una consistenza complessiva del carico da trattare pari ad 6.236.200 abitanti equivalenti, dando atto che la perimetrazione di detti agglomerati *"non può che essere considerata come semplicemente indicativa, sottoponibile, cioè, ad eventuali variazioni successive, (eventuale deperimetrazione), da assumersi con formali atti deliberativi di Giunta Regionale, a seguito dell'esito delle verifiche che dovranno essere poste in essere dalla competente Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del Servizio Idrico Integrato -ATO Puglia - dei criteri posti alla base della progettazione preliminare redatta da parte del Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato, dell'analisi dei costi-benefici dei relativi interventi, dell'analisi delle infrastrutture esistenti e della verifica della conformità al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia e agli strumenti di pianificazione territoriali e di urbanistica vigenti, nonché della verifica del puntuale rispetto della normativa vigente in materia di urbanistica"*.
- Detta individuazione e perimetrazione è stata confermata nel Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 230 del 20 ottobre 2009;
- Successivamente con l'aggiornamento del Piano di Tutela della Acque 2015-2021, adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1333 del 16 luglio 2019, si è proceduto ad uno studio finalizzato alla riperimetrazione degli agglomerati urbani ed alla stima dei relativi carichi potenziali generati da sottoporre a depurazione;
- Tali attività sono state condotte attraverso fasi successive sintetizzate come segue:
  - Recepimento delle variazioni perimetrali definite nelle delibere regionali già adottate;
  - Valutazione delle proposte di modifica già presentate;
  - Aggiornamento della perimetrazione degli agglomerati;
  - Stima dei carichi.
- L'aggiornamento ha permesso di predisporre un quadro completo della situazione degli agglomerati che, in riferimento alla valutazione del carico generato, rappresenta senz'altro il punto di partenza per le attività di pianificazione rivolte all'individuazione delle eventuali necessità di realizzare nuovi interventi di adeguamento al fine di esprimere la conformità degli agglomerati stessi alle disposizioni dettate dalla Direttiva 91/271 CEE.
- Al fine di tracciare una procedura univoca per le successive fasi di aggiornamento delle perimetrazioni degli agglomerati, la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche e l'Autorità Idrica Pugliese (AIP ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del Servizio Idrico Integrato -ATO Puglia) hanno sottoscritto in data 07/02/2018 il Protocollo d'Intesa afferente i procedimenti di riperimetrazione degli agglomerati;
- L'aggiornamento del PTA 2015-2021, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 23 maggio 2023, n. 154, ha previsto per l'impianto di depurazione di Locorotondo un intervento di potenziamento della sua capacità di trattamento del carico in ingresso,

portandola dagli attuali 9.000 AE ai 14.600 AE, in linea con il carico organico generato dall'agglomerato;

CONSIDERATO CHE:

- L'attuale quadro programmatico del PTA 2015-2021, approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023, prevede di conservare l'esercizio degli impianti di depurazione di Locorotondo e Fasano;
- In occasione del tavolo tecnico del 09/05/2023, giusta verbale allegato alla nota di trasmissione prot. 6270 del 22/05/2023, tenutosi alla presenza dei rappresentanti dell'Autorità Idrica Pugliese, dei Comuni di Locorotondo, Cisternino e Fasano, della Sezione Risorse Idriche della Regione, è stata effettuata una preliminare valutazione congiunta della fattibilità di uno scenario alternativo a quello previsto nell'attuale PTA, relativamente ai tre succitati depuratori, dalla quale è emerso il seguente quadro informativo:
  1. L'impianto a servizio dell'agglomerato di Locorotondo presenta attualmente una serie di criticità di natura localizzativa, giacché inserito in un'area periurbana, con presenza di insediamenti civili distanti poche decine di metri dal suo perimetro e, quindi, entro le fasce di rispetto di 100 o 300 m previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
  2. Pur essendo le stazioni di trattamento totalmente confinate, la vicinanza all'impianto di insediamenti civili determina inevitabili disturbi di natura olfattiva anche e solo dovute ad emissioni fuggitive concomitanti all'esecuzione di normali operazioni di allontanamento del vaglio e dei fanghi di depurazione; pur dotando l'impianto di ulteriori dispositivi di abbattimento delle emissioni odorigene, come già previsto, non si ha certezza di eliminare i disturbi olfattivi, per assenza delle fasce di rispetto minime previste dalla normativa;
  3. l'intervento programmato di potenziamento del depuratore, al momento in fase di elaborazione progettuale, necessiterebbe, inoltre, di un ampliamento della sua attuale area di sedime oltreché dell'ampliamento delle aree a servizio del recapito finale, costituito da trincee disperdenti.
  4. in virtù delle interferenze presenti al contorno dell'impianto si dovrebbe optare per la sua delocalizzazione in altra sede, ma da una prima analisi del sistema vincolistico insistente sul territorio di Locorotondo è emersa l'assenza di aree completamente prive di vincoli e tecnicamente idonee ad ospitare un nuovo impianto, non potendosi escludere in questa fase possibili condizioni ostative nell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni;
  5. Come risoluzione delle precitate criticità, l'AQP ha ipotizzato la dismissione degli impianti di depurazione di Locorotondo e Cisternino, la realizzazione delle infrastrutture lineari per il collettamento dei loro reflui verso l'impianto di depurazione di Fasano ed il potenziamento di quest'ultimo per far fronte al nuovo carico in ingresso con i conseguenti vantaggi:
     - Eliminazione di due sistemi di scarico su suolo con diretti benefici ambientali;
     - Dismissione di due depuratori con eliminazione delle esternalità negative connesse al loro funzionamento percepite dai recettori sensibili in un territorio sensibile e vincolato;
     - Recupero ambientale e paesaggistico delle aree dismesse, fatta eccezione per la conservazione delle infrastrutture necessarie al convogliamento dei reflui verso l'impianto di Fasano;

- Economie di scala nella gestione della depurazione di tre agglomerati riuniti in un solo agglomerato;
- Incremento della disponibilità di reflui depurati presso l'impianto di affinamento di Fasano con conseguente incremento della risorsa idrica recuperata per il riuso irriguo con eventuale estensione dell'attuale comprensorio servito;
- Riduzione del tenore di cloruri nelle acque affinate che al momento sta creando problemi al riutilizzo irriguo di Fasano;
- Possibilità di dotare di servizio di fognatura nera nuove porzioni dei territori interessati sfruttando il passaggio dei nuovi collettori di collegamento all'impianto di Fasano.

- A seguito della condivisione del suddetto quadro informativo, anche su richiesta dei Sindaci intervenuti, è stata incaricata l'AQP di effettuare le necessarie valutazioni ed approfondimenti progettuali in modo tale da sottoporli ai convenuti in un prossimo incontro;
- In occasione del successivo tavolo tecnico del 06/07/2023, giusta verbale allegato alla nota di trasmissione prot. 9418 del 03/08/2023, tenutosi alla presenza dei rappresentanti dell'Autorità Idrica Pugliese, dei Comuni di Locorotondo, Cisternino e Fasano, della Sezione Risorse Idriche della Regione, sono state assunte le seguenti decisioni:
  1. Per il depuratore di Cisternino si è deciso di confermare lo scenario previsto nell'attuale versione del PTA, adeguando l'impianto in esercizio anche per licenziare reflui affinati per il riutilizzo irriguo; a tal fine, il Comune si è impegnato ad effettuare una ricognizione dello stato di conservazione e di funzionamento della rete irrigua e delle opere realizzate nel passato, nonché ad aggiornare e/o confermare le manifestazioni di interesse sull'uso della risorsa affinata;
  2. I sindaci di Locorotondo e Fasano si sono impegnati a ratificare l'intesa raggiunta nella riunione attraverso apposite delibere consiliari;
  3. La Regione, successivamente, avrebbe adottato la delibera di giunta regionale di modifica del PTA nelle parti relative agli scenari previsti per gli impianti di Fasano e Locorotondo, riperimetrando l'agglomerato di Fasano e inserendo le nuove località da dotare del servizio di pubblica fognatura;
  4. Con le modifiche al PTA, Il progetto sarebbe stato inserito nella programmazione d'ambito di AIP e si sarebbe dato mandato ad AQP di procedere alla stesura dei successivi livelli di progettazione e alla realizzazione degli stessi anche per stralci funzionali;
  5. Nelle more della realizzazione dello scenario esaminato, l'AQP avrebbe dovuto programmare nell'immediato interventi manutentivi specifici presso l'impianto di Locorotondo finalizzati a conservare l'attuale livello di servizio e ridurre i disturbi olfattivi percepiti nelle aree limitrofe all'impianto.
- All'esito della riunione tenutasi in data 01/02/2024, alla presenza dei rappresentanti dell'Autorità Idrica Pugliese, del Comune di Fasano e della Sezione Risorse Idriche della Regione, giusta verbale allegato alla nota di trasmissione prot. 66141 del 06/02/2024, è stato dato mandato ad AQP:
  1. di valutare la fattibilità tecnica ed economica dell'inserimento, nello schema fognario di progetto, di una turbina idro-elettrica da alimentare con i reflui sottoposti ad una fase di grigliatura presso l'impianto di Locorotondo;
  2. di fornire il dato del nuovo carico generato, espresso in termini di Abitanti Equivalenti, da impiegare nella progettazione dell'ulteriore potenziamento del depuratore di Fasano;

- Tali richieste ad AQP sono state formulate dal sindaco del Comune di Fasano, in modo tale da inserire gli elementi informativi nella delibera di consiglio di presa d'atto della delocalizzazione dell'impianto di Locorotondo e riperimetrazione dell'agglomerato di Fasano;
- L'AQP, con nota prot. 12244 del 19/02/2024, ha trasmesso uno studio di fattibilità tecnico-economica relativa alla realizzazione della turbina idro-elettrica, fornendo anche i dati sugli abitanti equivalenti da considerare nel nuovo progetto di potenziamento dell'impianto di Fasano Forcatelle;

VISTO CHE:

- Dai preliminari approfondimenti effettuati da AQP emerge che la realizzazione del progetto P1822 *"Potenziamento dell'impianto di depurazione di Locorotondo"* non risolverebbe le criticità connesse all'attuale posizione del depuratore e comporterebbe comunque la delocalizzazione dello stesso in altra area idonea; ciò deporrebbe in favore di una diversa allocazione della dotazione finanziaria destinata a tale progetto, verso alternative progettuali che assicurino la completa risoluzione delle predette criticità ed un efficiente ed efficace impiego delle risorse pubbliche;
- la delocalizzazione dell'impianto di Locorotondo e la riperimetrazione dell'agglomerato di Fasano, così come indicato negli specifici approfondimenti tecnici condotti da AQP, comporteranno i seguenti benefici:
  1. L'eliminazione delle criticità gestionali del depuratore di Locorotondo e le criticità connesse al necessario potenziamento dell'impianto necessario a garantire il trattamento del carico generato dall'attuale agglomerato;
  2. Il recupero ambientale e paesaggistico delle aree dismesse, fatta eccezione per la conservazione delle infrastrutture necessarie al convogliamento dei reflui verso l'impianto di Fasano;
  3. Le economie di scala nella gestione della depurazione di tre agglomerati riuniti in un solo agglomerato;
  4. L'incremento della disponibilità di reflui depurati presso l'impianto di affinamento di Fasano (si stima una portata effluente potenzialmente pari a 14.257 mc/giorno), consentirebbe di poter incrementare la superficie irrigabile dell'attuale comprensorio irriguo, creando benefici economici per gli utenti serviti, nonché benefici ambientali diretti ed indiretti (minor sfruttamento delle acque di falda oramai salmastre e restituzione al suolo ed in falda di acque affinate con ridotta concentrazione salina con effetti positivi sulle matrici interessate);
  5. La riduzione del tenore di cloruri nelle acque affinate che al momento sta creando problemi al riutilizzo irriguo di Fasano;
  6. La possibilità di dotare di servizio di fognatura nera nuove porzioni dei territori interessati sfruttando il passaggio dei nuovi collettori di collegamento all'impianto di Fasano (località di Selva di Fasano, Cocolicchio, Laureto, Lamie di Olimpia);

RILEVATO CHE

- il carico di esercizio riveniente dall'agglomerato di Locorotondo, che nel 2023 si è attestato su di un valore pari a 11.948 AE (dati comunicati da AQP), sta progressivamente esaurendo i margini di flessibilità gestionale del depuratore che attualmente ha una potenzialità nominale di 9.000 AE;

- tale situazione rende improcrastinabile l'adozione della modifica del PTA relativamente agli agglomerati di Locorotondo e di Fasano secondo lo scenario sopra descritto, giacché, lo stesso, sulla base dell'attuale quadro delle conoscenze, risulta quello tecnicamente perseguibile e sostenibile sul piano economico ed ambientale; ciò anche al fine di consentire lo sviluppo dei successivi livelli di progettazione;
- L'art. 32 delle NTA del PTA 2015-2021 "Individuazione degli agglomerati" stabilisce che la Regione Puglia adotta con delibera di Giunta regionale la riperimetrazione o perimetrazione degli agglomerati, espletate le verifiche propedeutiche ivi indicate;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di individuare un percorso amministrativo che consenta di portare a termine la realizzazione di tutti interventi necessari a risolvere le attuali criticità, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali e garantendo la condivisione delle scelte con le popolazioni locali, si propone alla Giunta regionale:

1. di disporre nell'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque, per il periodo 2022-2027, la modifica della perimetrazione degli agglomerati di Locorotondo e Fasano, fondendoli in un unico agglomerato denominato "Fasano" che sarà servito dall'attuale depuratore denominato *"Fasano Forcatelle"*, a seguito dell'esecuzione dei necessari interventi di potenziamento, con scarico a mare Adriatico in condotta sottomarina ed incremento della disponibilità di reflui depurati e affinati per il riuso irriguo nel comprensorio servito;

2. di disporre che al nuovo agglomerato e al depuratore consortile *"Fasano Focatelle"*, con scarico in mare Adriatico con condotta sottomarina e riutilizzo delle acque reflue affinate per l'irrigazione del comprensorio irriguo servito, dovranno afferire ed essere colettati i seguenti nuclei urbani e località: LOCOROTONDO, FASANO, Selva di Fasano, Cocolicchio, Laureto, Lamie di Olimpia, Forcatella, Madonna Pozzo Guacito, Montalbano, Pezze di Greco, Pezze di Monsignore, Savelletri, Speziale, Stazione di Fasano, Torre Canne;

3. di stabilire che i Comuni di Fasano e Locorotondo entro 120 giorni dalla notifica del presente atto ratifichino con delibere consiliari le intese raggiunte nel corso delle riunioni indicate in premessa;

4. di stabilire che, ad avvenuta adozione degli atti consiliari di cui al punto precedente, l'Acquedotto Pugliese spa (AQP) trasmetta all'Autorità Idrica Pugliese (AIP) la documentazione aggiornata riguardante il Quadro Esigenziale (QE), il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) e il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), affinché l'AIP inserisca nella programmazione gli interventi, individuando la necessaria copertura finanziaria, con relativo mandato ad AQP di procedere alla stesura dei successivi livelli di progettazione e alla realizzazione degli stessi anche per stralci funzionali;

5. di stabilire che, nelle more della definizione delle procedure e della successiva realizzazione degli interventi progettuali di cui ai punti precedenti, l'AIP programmi nell'ambito del Piano degli Investimenti interventi finalizzati a garantire la corretta funzionalità del depuratore di Locorotondo e la minimizzazione dei disturbi olfattivi;

6. di trasmettere il presente provvedimento, a valle dell'approvazione, all'Autorità Idrica Pugliese, alla società Acquedotto Pugliese spa, al Comune di Fasano ed al Comune di Locorotondo, a cura della Sezione Risorse Idriche;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.
"Controllo delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato"
Dott. Emiliano Pierelli

Emiliano Pierelli
22.10.2025 13:48:15
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Risorse Idriche
Ing. Andrea Zotti

ANDREA
ZOTTI

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione di Giunta regionale.

IL DIRETTORE di Dipartimento Bilancio Affari Generali e infrastrutture
dott. Angelosante Albanese

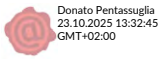
Angelosante
Albanese

L'Assessore con delega all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, dott. Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

L’Assessore con delega all’Agricoltura,
Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica
dott. Donato Pentassuglia



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2025, n. 1585

DGR n. 1019 del 22/07/2025. Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione. Prosecuzione delle attività dei Punti Digitale Facile fino al 30/6/2026. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.Lgs 118/2011 di € 2.959.110,00

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Crescita digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione resa dalla Direttora di Dipartimento in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di stanziare risorse complessive pari ad € 2.959.110,00 al fine di consentire la prosecuzione delle attività dei Punti Facile Digitale attivi nel territorio pugliese sino al 30/06/2026, anche oltre il raggiungimento dei target previsti per la Misura M1C1 Int1.7.2 – Reti di facilitazione digitale del PNRR, con le risorse aggiuntive assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione';
2. di autorizzare, conseguentemente, la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli in entrata e di spesa, come riportato nella apposita sezione "Copertura finanziaria";
3. di dare atto che l'operazione contabile derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli

di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art.10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., quale parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di demandare al Dirigente della Sezione regionale Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese tutti gli adempimenti amministrativi e contabili derivanti dal presente provvedimento al fine di dare attuazione al Piano Operativo approvato dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, allegato "A" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: DGR n. 1019 del 22/07/2025. Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione. Prosecuzione delle attività dei Punti Digitale Facile fino al 30/6/2026. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.Lgs 118/2011 di € 2.959.110,00.

Visti:

- la Legge n.241 del 7 agosto 1990 '*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*';
- il Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001 '*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*';
- l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, con cui si è stabilito che gli obblighi di pubblicazione legale di atti e provvedimenti amministrativi si intendono assolti mediante la pubblicazione nei siti informatici delle amministrazioni e degli enti pubblici interessati;
- il Decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013 '*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazione*';
- il Regolamento (UE) n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante '*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*';
- il D.Lgs. del 23 giugno 2011 n.118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n. 126, recante '*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*';
- il DPGR n.22 del 22/01/2021, recante '*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*' e successive modifiche ed integrazioni;
- la DGR n.685 del 26/04/2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, successivamente prorogato;
- il DPGR n.263 del 10/08/2021, recante: "*Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0.'* e successive modifiche ed integrazioni;
- la DGR n.1576 del 30/09/2021, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modifiche ed integrazioni;
- il DPGR n.127/2024, che modifica la denominazione della Sezione 'Trasformazione Digitale' in Sezione 'Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese', confermandone le funzioni di competenza;
- il DPGR n.159/2024 avente ad oggetto '*Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con*

Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni' e ss.mm.ii.;

- la DGR n.313 del 17/03/2025, con cui è stato prorogato l'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, con decorrenza dal 1° marzo 2025;
- la DGR n.1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata '*Agenda di Genere'*;
- la DGR n.1295 del 26/09/2024, recante '*Valutazione di Impatto di Genere (VIG) Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale'*;
- la Legge Regionale n.42 del 31/12/2024, '*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025'*;
- la Legge Regionale n.43 del 31/12/2024,recante '*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027'*;
- la DGR n.26 del 20/01/2025 , recante '*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*';

Premesso che:

- nell'ambito delle iniziative volte ad incrementare le competenze digitali dei cittadini e al fine di garantire continuità alle progettualità avviate con la Misura 1.7.2 M1C1 del PNRR 'Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale', il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito per brevità DTD), in data 11/07/2025, ha pubblicato sul proprio portale istituzionale l''*Informativa riservata alle Regioni e alle Province Autonome (Soggetti Attuatori della Misura 1.7.2 M1C1 del PNRR) per la prosecuzione delle attività dei Punti Digitale Facile, dopo il raggiungimento del target PNRR*';
- la suddetta Informativa, adottata con Decreto n.126/2025 del Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale, mette a disposizione delle Regioni, già soggetti attuatori della Misura PNRR 1.7.2., le risorse finanziarie del c.d. '*Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione*' istituito con l'art. 239 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, come modificato dall'art. 32, comma 1, lett. a), del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, stanziando un budget complessivo di € 12.000.000,00 (Euro dodicimilioni/00), al fine di garantire la prosecuzione, il rafforzamento ed il potenziamento dell'investimento '*Punti Digitale Facile*', avviato nell'ambito del PNRR, tramite la stipula di ulteriori specifici Accordi di Collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, con le Regioni e le Province Autonome (RPA) potenzialmente in grado di raggiungere anticipatamente, e comunque non oltre il 30 aprile 2026, gli obiettivi e i target previsti nell'ambito della Misura PNRR 1.7.2 M1C1, rispetto ai termini ivi fissati, in modo da continuare a supportare gli Enti dal momento del raggiungimento anticipato dei predetti target sino al termine del 30 giugno 2026.
- la ripartizione delle suddette risorse tra le Regioni, da assegnare previa stipula dei singoli Accordi di Collaborazione ex art.15 della L.241/1990 ss.mm.ii, è determinata in base ai requisiti ed alle modalità stabiliti nell'Allegato 1 '*Requisiti e modalità di contribuzione'* dell'Informativa medesima;
- il suddetto Accordo di collaborazione, il cui Schema è allegato all'Informativa del DTD - *Allegato 2 "Schema di Accordo ex art. 15 L. 241/1990"* – disciplina i reciproci impegni tra le parti per la realizzazione delle attività descritte nell'allegato Piano operativo, con la finalità di proseguire le attività relative alla '*Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale*' e, in questo modo, favorire, promuovere e incrementare le

competenze digitali dei cittadini sul territorio.

Premesso altresì che:

- con Deliberazione n.1019 del 22/07/2025 la Giunta regionale:
  - ha confermato l'interesse della Regione Puglia alla prosecuzione delle attività di facilitazione digitale presso i 'Punti Digitale Facile' attivi nel territorio regionale, sino al 30/06/2026, accedendo alle risorse aggiuntive del '*Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione*', come previsto nell'Informativa sopra richiamata;
  - ha stabilito i criteri di selezione dei Punti Digitale Facile da finanziare con tali risorse aggiuntive, basati sul livello di raggiungimento del target di cittadini unici, onde poter assicurare un incremento mensile dei cittadini raggiunti pari al +3% del target PNRR, ossia 5.490 cittadini unici al mese;
  - ha dato mandato al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese di presentare al DTD l'istanza di manifestazione di interesse per la stipula di un Accordo di Collaborazione, corredato del Piano Operativo, secondo lo Schema di cui all'Allegato 2 dell''*Informativa riservata alle Regioni e alle Province Autonome per la prosecuzione delle attività dei Punti Digitale Facile, dopo il raggiungimento del target PNRR*' autorizzata con Decreto del DTD n. 126/2025 e pubblicata sul portale del DTD il giorno 11/07/2025;
  - ha autorizzato il suddetto Dirigente alla sottoscrizione del suddetto Accordo di collaborazione con il DTD, in caso di istruttoria positiva ed ammissione a finanziamento,
  - ha demandato al medesimo Dirigente gli ulteriori conseguenti adempimenti amministrativi e contabili, ivi inclusa la stipula degli Accordi di Collaborazione con le Agenzie Strategiche regionali ARPAL ed ARESS, ai fini della prosecuzione delle rispettive attività di facilitazione digitale presso i Centri per l'Impiego e le strutture del SSN.

Considerato che:

- con nota prot.n.0420744 del 24 luglio u.s. il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese ha trasmesso al DTD l'istanza di manifestazione d'interesse alla prosecuzione delle attività dei Punti Facile Digitale sino al 30/06/2025, così come previsto dall'art. 3 comma 1 della succitata Informativa, nonché alla successiva sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione ex art.15 della L.241/1990 ss.mm.ii., secondo lo schema di cui all'allegato 2 della stessa informativa;
- con la medesima nota si attestava il possesso dei requisiti previsti all'art.3 dell'allegato 1 della suddetta informativa, avendo la Regione Puglia già raggiunto abbondantemente il target del 55% di cittadini facilitati previsti dalla Misura PNRR 1.7.2 (alle ore 19:00 del 22 luglio 2025 il numero di partecipanti registrati nella piattaforma FACILITA era pari a 180.327, ossia al 98,54% del target);
- con nota prot.4932-P dell'1/08/2025, verificato il raggiungimento del target PNRR nel mese di luglio 2025, il DTD riscontrava positivamente la suddetta manifestazione d'interesse, invitando la Regione Puglia a trasmettere il Piano Operativo, richiamato nell'Informativa, al fine di avviare la procedura amministrativa finalizzata alla stipula dell'Accordo, con un contributo massimo a carico del Dipartimento pari a € 2.959.110,00;
- con nota prot.0498355/2025 del 16/09/2025 il Dirigente della Sezione regionale Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese ha trasmesso al DTD il suddetto Piano Operativo (Allegato "A" al presente provvedimento) in cui sono descritte le attività che da porre in essere fino al 30 giugno 2026, i risultati e gli obiettivi da conseguire, nonché i costi che si prevede di sostenere, per l'importo

complessivo di € 2.959.110,00.

- con nota prot.DTD-0006440-P del 10/10/2025, pervenuta a mezzo PEC il 15/10/2025 all'indirizzo trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it, ed acquisita in data 16/10/2025 al protocollo regionale n. 0573423, il DTD ha comunicato l'approvazione del Piano Operativo, trasmettendo l'Accordo di collaborazione in formato digitale, per l'acquisizione della firma regionale, corredato dell'allegato Piano Operativo;
- con Nota prot. 0574713 del 16 ottobre u.s., inviata a mezzo PEC all'indirizzo diptrasformazionedigitale@pec.governo.it, il suddetto Accordo di collaborazione, sottoscritto digitalmente dal Dirigente della Sezione regionale 'Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese', è stato trasmesso al DTD.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di poter avviare la realizzazione le attività previste dal suddetto Piano Operativo (allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale), si rende necessario stanziare le risorse assegnate dal DTD alla Regione Puglia in virtù del succitato Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 L.241/1990 tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, iscrivendo le stesse al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, con l'istituzione di nuovi capitoli, in parte entrata e in parte spesa, per un importo complessivo di Euro 2.959.110,00, da ripartire nelle annualità 2025 e 2026, apportando una variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, in termini di competenza e cassa, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n.26/2025.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	***12. Dipartimento Sviluppo economico***
	03. Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI ENTRATA

Codice UE: 2 – Altre Entrate

ENTRATA RICORRENTE

Capitolo	***Declaratoria***	***Titolo Tipologia***	***Codifica da Piano dei conti finanziario***
CNI E_____	*Fondo per l'Innovazione e la Digitalizzazione – Informativa DTD 11.07.2025 - Decreto n.126/2025 - prosecuzione attività punti di facilitazione digitale – 'Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali'*	***2*** ***101***	*E.2.01.01.01.000*

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

SPESA RICORRENTE

Capitolo	***Declaratoria***	***Missione Programma Titolo***	***Codifica da Piano dei conti finanziario***
CNI U____	*Fondo per l'Innovazione e la Digitalizzazione – Informativa DTD 11.07.2025 - Decreto n.126/2025 - prosecuzione attività 'Rete dei servizi di facilitazione digitale' – 'Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali'*	*1.8.1*	*U.1.04.01.02*
CNI U____	*Fondo per l'Innovazione e la Digitalizzazione – Informativa DTD 11.07.2025 - Decreto n.126/2025 - prosecuzione attività 'Rete dei servizi di facilitazione digitale' – ' Spese per altri servizi'*	*1.8.1*	*U.1.03.02.99*

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Entrata

Capitolo di entrata	***Declaratoria***	***Titolo Tipologia***	***Codifica Piano dei Conti finanziario***	***Variazione in aumento (Euro)***	
				e.f. 2025 Competenza e cassa	***e.f. 2026 Competenza***
CNI E___	*Fondo per l'Innovazione e la Digitalizzazione – Informativa DTD 11.07.2025 - Decreto n.126/2025 -prosecuzione attività Rete dei servizi di facilitazione digitale – 'Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali'*	*2.101*	*E.2.01.01.01.000*	+887.733,00	+2.071.377,00
TOTALE €				+887.733,00	+2.071.377,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Accordo di collaborazione ex art. 15 della legge regionale n. 241/1990 con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale per la prosecuzione delle attività dei Punti Digitale Facile di cui all'informativa approvata con Decreto n.126/2025

Parte spesa

Capitolo di spesa	***Declaratoria***	***Missione Programma Titolo***	***Codifica Piano dei Conti finanziario***	***Variazione in aumento (Euro)***	
				e.f. 2025 Competenza e cassa	***e.f. 2026 Competenza***
CNI U___	*Fondo per l'Innovazione e la Digitalizzazione – Informativa DTD 11.07.2025 - Decreto n.126/2025 - prosecuzione attività 'Rete dei servizi di facilitazione digitale' – 'Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali'*	*1.8.1*	*U.1.04.01.02*	+854.400,00	+1.993.600,00
CNI U___	*Fondo per l'Innovazione e la Digitalizzazione – Informativa DTD 11.07.2025 - Decreto n.126/2025 - prosecuzione attività 'Rete dei servizi di facilitazione digitale' – ' Spese per altri servizi'*	*1.8.1*	*U.1.03.02.99*	+33.333,00	+77.777,00
TOTALE €				+887.733,00	+2.071.377,00

Tutto quanto sopra premesso, considerato e rilevato, con il presente provvedimento ai sensi dell'art.4, co. 4 lett.d) della L.R. 7/1997, con la presente proposta di Deliberazione, al fine di poter al fine di poter avviare la realizzazione le attività previste dall'allegato Piano Operativo per la prosecuzione delle attività dei punti della rete regionale dei punti di facilitazione digitale, si propone alla Giunta regionale di:

1. di stanziare risorse complessive pari ad € 2.959.110,00 al fine di consentire la prosecuzione delle attività dei Punti Facile Digitale attivi nel territorio pugliese sino al 30/06/2026, anche oltre il raggiungimento dei target previsti per la Misura M1C1 Int1.7.2 – Reti di facilitazione digitale del PNRR, con le risorse aggiuntive assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione';
2. di autorizzare, conseguentemente, la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli in entrata e di spesa, come riportato nella apposita sezione "Copertura finanziaria";
3. di dare atto che l'operazione contabile derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art.10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., quale parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di demandare al Dirigente della Sezione regionale Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese tutti gli adempimenti amministrativi e contabili derivanti dal presente provvedimento al fine di dare attuazione al Piano Operativo approvato dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, allegato "A" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374 e smi.

Responsabile EQ "Trasformazione digitale degli EE.LL."
(Simona Ruggiero)

Simona Ruggiero
17.10.2025 12:52:51
GMT+02:00

Responsabile sub-az. 1.13.7 PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
(Francesca Cavicchia)

Francesca Amelia Cavicchia
17.10.2025 12:35:17 GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione 'Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese:
(Vito Bavaro)

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
17.10.2025 13:50:42
GMT+02:00

La Direttora ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni riportate alla presente proposta di DGR.

La DIRETTORA del Dipartimento "Sviluppo Economico"
(Gianna Elisa Berlingerio)

Gianna Elisa
Berlingerio
17.10.2025 18:26:15
GMT+02:00

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta regionale
Michele Emiliano

Michele Emiliano
22.10.2025 08:59:14
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

REGINA STOLFA
22.10.2025
13:25:18
UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera TRD/DEL/2025/00027

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO ---	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	***1***	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***					
Programma	8	Statistica e sistemi informativi					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		887.733,00		
			previsione di cassa		887.733,00		
TOTALE Programma	**8**	**Statistica e sistemi informativi**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**887.733,00**		
			previsione di cassa		**887.733,00**		
MISSIONE	***1***	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**887.733,00**		
			previsione di cassa		**887.733,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**887.733,00**		
			previsione di cassa		**887.733,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**887.733,00**		
			previsione di cassa		**887.733,00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		887.733,00		
			previsione di cassa		887.733,00		
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		887.733,00		
			previsione di cassa		887.733,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		887.733,00		
			previsione di cassa		887.733,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		887.733,00		
			previsione di cassa		887.733,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
17.10.2025
13:50:42
GMT+02:00

Allegato “A” alla proposta TRD/DEL/2025/00027

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

REGIONE PUGLIA

Informativa riservata Regioni e Province Autonome: prosecuzione attività dei Punti Digitale Facile

Piano Operativo Regione Puglia

Sommario

Piano Operativo 1
Il progetto Rete dei servizi di facilitazione digitale 2
Descrizione delle modalità attuative adottate e del modello di governance 2
Partnership e collaborazioni /Integrazione con altri progetti territoriali attivate 4
Punti Digitale Facile: distribuzione e modalità operative implementate 5
Strategie di coinvolgimento dei destinatari adottate 9
Risultati conseguiti 11
Descrizione del progetto 12
Modalità attuative previste e modello di governance 12
Punti digitale facile: numero, distribuzione e modalità operative previste 13
Attivazione partnership e collaborazioni/Integrazione con altri progetti regionali 14
Modalità di coinvolgimento dei destinatari 15
Strumenti e modalità di coordinamento, monitoraggio e controllo interno del progetto 15
Milestone, target e indicatori di output 16
Articolazione temporale del progetto 17
Costi del progetto 17

Allegato “A” alla proposta TRD/DEL/2025/00027

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

REGIONE PUGLIA

Il progetto Rete dei servizi di facilitazione digitale

Descrizione delle modalità attuative adottate e del modello di governance

Il progetto oggetto del Piano Operativo dell’Accordo, sottoscritto in data 12 gennaio 2023 tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, si colloca nell’ambito della Misura M1C1 – Investimento 1.7.2 del PNRR, “Reti di servizi di facilitazione digitale”.

Modello di governance

Il modello pugliese di governance prevede una Cabina di Regia regionale interdipartimentale, insediata presso il Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Trasformazione Digitale (ora Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese), con deliberazione della Giunta regionale. n. 898/2022. Essa è composta da referenti delle principali strutture regionali (Welfare, Politiche Giovanili, RTD, Trasformazione Digitale), coinvolte nella programmazione e nell’attuazione di iniziative mirate allo sviluppo delle competenze digitali.

La Cabina di Regia funge da organo propulsivo per favorire la condivisione delle informazioni sui fabbisogni emergenti e sulle buone pratiche, promuovere sinergie tra le progettualità in corso o in fase di definizione, assumere decisioni condivise sui settori strategici incisi dalle previsioni del PNRR (formazione, istruzione, terzo settore, servizi sociali, politiche giovanili) e esercitare funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio.

In parallelo, la consultazione degli stakeholders territoriali è stata garantita attraverso la costituzione di un Tavolo di Partenariato, che ha visto la partecipazione di Regione Puglia, ANCI Puglia e Forum Regionale del Terzo Settore. Tale Tavolo ha favorito il confronto sul coinvolgimento dei Comuni nell’ambito degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) e degli Enti del Terzo Settore, già coinvolti in precedenti esperienze di co-progettazione di iniziative analoghe con gli stessi Comuni.

Tali attività sono proseguite per l’intera durata del progetto, con il coinvolgimento costante degli stakeholder nell’ambito dell’Osservatorio Agenda Digitale, cui partecipa anche la Cabina di Regia sulle competenze digitali.

Nella Figura 1 che segue è riportata una rappresentazione grafica del modello di governance.

Allegato “A” alla proposta TRD/DEL/2025/00027

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

REGIONE PUGLIA

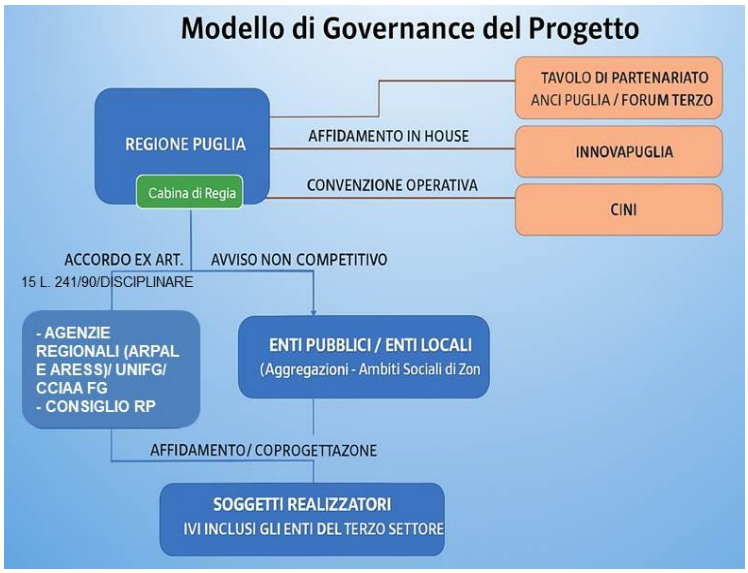


Figura 1. Modello di governance regionale

Modalità attuative

Il progetto è stato attuato mediante un modello misto (in parte a regia, in parte a titolarità), che coniuga attività di competenza regionale e interventi affidati a soggetti sub-attuatori. Questo approccio ha garantito un coordinamento centrale efficiente, favorendo al contempo una diffusione capillare delle iniziative sul territorio, con l’obiettivo di attivare 231 punti di facilitazione digitale e coinvolgere 183.000 cittadini unici entro il 31 dicembre 2025, così come previsto dagli obiettivi progettuali PNRR.

Attività a titolarità regionale:

Le attività di competenza diretta della Regione Puglia sono orientate a sostenere l’efficace attuazione e il coordinamento dell’intervento e comprendono:

- Promozione, comunicazione, coordinamento e animazione territoriale, affidate alla società in house Innovapuglia S.p.A., con l’obiettivo di garantire un’azione coerente e integrata su scala regionale;
- Formazione aggiuntiva dei facilitatori digitali e predisposizione di materiali didattici integrativi, realizzate in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l’Informatica), sulla base di una convenzione specifica sottoscritta nell’ambito dell’Accordo Quadro vigente con la Regione Puglia.
- Attivazione di due punti “bandiera” di facilitazione digitale presso le proprie sedi istituzionali, a testimonianza del ruolo di indirizzo e di esempio assunto nell’ambito del progetto.

Attività sul territorio affidate a soggetti sub-attuatori:

Per garantire una diffusione capillare dei servizi di facilitazione digitale e una più stretta aderenza alle esigenze delle comunità locali, sono state avviate le seguenti azioni per l’attivazione dei 231 punti di facilitazione digitale:

Allegato “A” alla proposta TRD/DEL/2025/00027

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

REGIONE PUGLIA

- Avvisi pubblici a sportello per manifestazione d’interesse rivolto ai 45 soggetti sub-attuatori, corrispondenti a Comuni capofila o Consorzi negli Ambiti Sociali di Zona, incaricati dell’apertura e della gestione operativa dei punti di facilitazione digitale;
- Sottoscrizione di Accordi di collaborazione ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990 con diversi Agenzie Regionali ARPAL per il coinvolgimento dei 44 Centri per l’Impiego pugliesi ed AreSS per la apertura di 30 punti nelle strutture sanitarie;
- Sottoscrizione di ulteriori Accordi di collaborazione ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990 con altri Enti (l’Università degli Studi di Foggia e la Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Foggia), al fine di completare la rete dei punti di facilitazione e ampliare le opportunità di accesso per i cittadini della città di Foggia, alla luce del numero ridotto di punti attivati dal Comune.
- Sottoscrizione di Disciplinare dei Rapporti tra Regione Puglia – Dip. Sviluppo Economico - Sezione Crescita Digitale (Soggetto Attuatore) e Consiglio regionale della Puglia (Soggetto sub-attuatore).

Punti di forza e criticità

Il modello attuativo adottato presenta diversi punti di forza. In primo luogo, la centralizzazione da parte della Regione delle attività di supporto e comunicazione assicura una regia unitaria, capace di garantire coerenza nelle strategie e omogeneità nell’attuazione delle iniziative. Questo approccio consente di trasmettere messaggi chiari e coordinati, rafforzando l’identità del progetto e la sua riconoscibilità presso i cittadini.

Allo stesso tempo, l’affidamento delle attività operative sul territorio ai sub-attuatori, e in particolare ai Comuni degli Ambiti Sociali di zona, rappresenta un elemento di grande valore. Tale scelta ha permesso di garantire una presenza capillare e di adattare gli interventi alle specificità locali, favorendo una maggiore prossimità ai cittadini e una più immediata comprensione dei loro bisogni. Il coinvolgimento diretto dei Comuni rafforza la rete territoriale, valorizza il ruolo degli enti locali e contribuisce a costruire un rapporto di fiducia con i cittadini, favorendo la partecipazione attiva e la diffusione della cultura digitale.

Altro elemento di forza è stato quello di aprire il progetto ai Centri per l’Impiego ed alle strutture sanitarie per intercettare il fabbisogno dei cittadini di competenze digitali con riferimento rispettivamente ai servizi per l’occupazione e l’inserimento lavorativo ed ai servizi della sanità digitale.

Si evidenzia che il progetto ha rappresentato per la Regione Puglia la prima esperienza diffusa e massiva a livello regionale di facilitazione digitale, pertanto, si è partiti da un quadro di poche esperienze di coinvolgimento dei sub-attuatori in attività similari. Altre criticità hanno riguardato disparità territoriali in quanto non tutti i soggetti sub-attuatori dispongono della stessa capacità organizzativa, aggravata dalla mancanza di personale da dedicare al progetto, hanno portato a differenze nella qualità e nell’efficacia degli interventi. Da qui la necessità di strutturare una comunicazione multilivello per mantenere un flusso costante di informazioni tra i diversi soggetti. Infine, si segnala l’onerosità degli adempimenti amministrativi e contabili legati alla gestione di 50 Soggetti Sub-Attuatori ed alla rendicontazione a costi reali, che si auspica in prossime iniziative possa essere sostituita da opzioni semplificate.

Partnership e collaborazioni /Integrazione con altri progetti territoriali attivate

Nel corso della fase di attuazione, la Regione Puglia ha promosso l’integrazione del progetto con altre iniziative regionali finalizzate alla diffusione dei servizi digitali rivolti alla cittadinanza all’interno dei punti di

facilitazione digitali (ad esempio MaaS4Puglia per l’integrazione digitale dei servizi di trasporto, il Registro regionale delle Strutture ricettive, il Fascicolo Sanitario Elettronico), nonché con azioni mirate allo sviluppo delle competenze digitali di base di specifiche categorie di cittadini, come nel caso del progetto Digitalmentis.

Quest’ultima iniziativa si inserisce nell’ambito dell’Avviso pubblico emanato dal MIMIT il 29 novembre 2022, volto a promuovere un progetto pilota sperimentale di educazione digitale dei consumatori adulti. A tal fine, la Regione Puglia ha sottoscritto, in data 26 luglio 2023, un Protocollo d’Intesa con l’Istituto Pugliese per il Consumo (IPC). Alla luce della coerenza con la Misura 1.7.2 del PNRR, nell’ambito del progetto Digitalmentis sono stati attivati 19 punti di facilitazione presso le sedi delle associazioni dei consumatori distribuite sul territorio regionale. Successivamente, a dicembre 2024, la Regione Puglia ha presentato una manifestazione d’interesse in risposta all’Avviso MIMIT del 29 novembre 2024 (D.M. 31 luglio 2024, art. 7), volto al finanziamento di interventi per lo sviluppo delle competenze digitali dei consumatori adulti e vulnerabili. Forte dei risultati positivi conseguiti con la precedente edizione di Digitalmentis, la nuova proposta progettuale regionale è stata strutturata per assicurare una piena sinergia con le finalità e gli obiettivi della Misura PNRR M1C1-1.7.2.

Punti di forza e criticità

L’integrazione con altri progetti conferma la capacità della Regione Puglia di sviluppare un modello di governance collaborativo e orientato alla complementarità, rafforzando l’impatto delle politiche pubbliche regionali e nazionali a favore dell’inclusione e della cittadinanza digitale. Tuttavia, le differenze iniziali rispetto al progetto Digitalmentis, relativamente alle modalità attuative e di rendicontazione hanno generato una serie di problematiche di carattere organizzativo, successivamente superate nella seconda edizione del progetto rivolto ai consumatori.

Punti Digitale Facile: distribuzione e modalità operative implementate

Regione Puglia, nell’ambito del proprio Piano Operativo, ha definito la realizzazione di una rete di 231 Punti Digitale Facile con l’obiettivo di garantire un servizio capillare e accessibile su tutto il territorio regionale. La distribuzione è stata pianificata sulla base della popolazione pugliese di età compresa tra i 18 e i 74 anni, pari a circa 2,8 milioni di abitanti, suddivisa nei 45 Ambiti Territoriali Sociali di Zona, coincidenti con i distretti socio-sanitari.

Il modello di distribuzione ha previsto l’attivazione di un punto di facilitazione (fisso o itinerante) ogni circa 12.500 abitanti della fascia considerata, per un totale di 225 punti. Con l’individuazione dei sub-attuatori, la distribuzione effettiva si è articolata come segue

- n.**44** punti di facilitazione: presso le sedi dei 44 Centri per l’Impiego;
- n.**30** punti di facilitazione: presso le strutture del Servizio Sanitario Regionale;
- n. **152** punti di facilitazione: individuati dai Comuni aggregati negli Ambiti Sociali di Zona (in risposta agli avvisi non competitivi), presso spazi pubblici o centri di erogazione servizi e/o aggregazione già esistenti ed operativi (ad esempio a titolo esemplificato e non esaustivo gli spazi individuati tramite le progettualità tipo Luoghi Comuni/Community Library, o ancora le sedi di scuole, Università della Terza Età, altri luoghi di aggregazione gestiti dal Terzo Settore, ecc.) che potenzialmente

Allegato “A” alla proposta TRD/DEL/2025/00027

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

REGIONE PUGLIA

raggiungono la più ampia fascia sociale e numerica nel territorio di riferimento, garantendo al contempo massima diffusività e capillarità

- n. **1** punto di facilitazione: presso la Biblioteca del Consiglio regionale
- n. **1** punto di facilitazione: presso la sede dell’Ateneo dell’Università degli Studi di Foggia
- n. **1** punto di facilitazione: presso la Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Foggia
- n.**2** punti di facilitazione: presso gli uffici di Bari e Lecce della Regione Puglia;

Modalità operative

Sulla base delle scelte operate per il modello di distribuzione dei punti di facilitazione e di aggregazione dei soggetti sul territorio, nel presente paragrafo si descrive come si è strutturato il progetto, esplicitando in particolare le attività gestite direttamente dal soggetto attuatore - Regione Puglia, le attività affidate agli enti sub-attuatori e le relative modalità realizzative.

Definizione e realizzazione delle attività regionali centralizzate di supporto.

Come già riportato nei paragrafi precedenti si riporta di seguito un maggior dettaglio delle attività regionali centralizzate di supporto e coordinamento al progetto:

Supporto e affiancamento ai soggetti sub-attuatori per la realizzazione del progetto.

Le attività di supporto e affiancamento ai soggetti sub-attuatori sono state realizzate per l’intero arco temporale di avvio e attuazione dell’intervento, a livello regionale, con il sostegno della società in house InnovaPuglia S.p.A., incaricata della comunicazione, dell’animazione e del coordinamento della rete regionale dei Punti Digitale Facile.

Predisposizione di materiali didattici integrativi

In data 21.02.2025 è stata formalizzata la convenzione operativa con il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l’Informatica (CINI) - nell’ambito del vigente Accordo di collaborazione su temi di interesse comune relativi allo sviluppo delle Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione (ICT). per la realizzazione del progetto denominato ‘*CyberAware: inclusione e sicurezza digitale per tutti*’, rivolto alla cittadinanza ed ai facilitatori, che prevede l’organizzazione un ciclo di eventi formativi primari in presenza, presso capoluoghi pugliesi, e secondari da remoto a partire da settembre 2025 sino a dicembre 2025.

Tale iniziativa ha la finalità di rendere comprensibili e applicabili i concetti di sicurezza digitale a una platea ampia e diversificata di cittadini/utenti della rete, si pensi a titolo di esempio a una persona anziana che impara a riconoscere un'email di phishing o a una famiglia che scopre come proteggere la propria rete domestica. CyberAware mira a fornire questo tipo di esperienze formative per la cybersicurezza dei cittadini/utenti.

Regione Puglia - Giunta regionale (sedi Bari e Lecce).

I 2 Punti di facilitazione digitale “bandiera” di competenza della Regione Puglia, individuati presso le sedi regionali, sono stati attivati rispettivamente a ottobre (Bari) e novembre (Lecce) 2024 e la gestione è stata affidata mediante affidamento di servizi a società esterna.

Predisposizione delle azioni sul territorio

Allegato “A” alla proposta TRD/DEL/2025/00027

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

REGIONE PUGLIA

Per l’attuazione del progetto sul territorio, come già riportato precedentemente, la Regione Puglia ha adottato un approccio basato sull’indizione di Avvisi non competitivi rivolti agli enti locali capofila degli Ambiti Sociali di Zona, individuati come soggetti sub-attuatori.

In particolare, il 12 maggio 2023 è stato pubblicato il primo Avviso pubblico a sportello per manifestazione d’interesse, rivolto ai 45 Comuni capofila o Consorzi degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, finalizzato all’attivazione di una rete regionale di 154 Punti di Facilitazione Digitale, per un importo complessivo di € 6.160.000,00. Sono stati ammessi al finanziamento 43 Ambiti Territoriali Sociali (100% delle candidature pervenute), per un totale di € 5.760.000,00, con l’attivazione di 144 punti di facilitazione digitale.

Considerando che non tutti i punti erano stati coperti dalle candidature pervenute in risposta al I Avviso, al fine di garantire il raggiungimento del target di 231 punti entro il 31 dicembre 2024 e assicurare la copertura territoriale prevista dal Piano Operativo, il 14 marzo 2024 è stato pubblicato un secondo Avviso pubblico sempre rivolto ai 45 Comuni capofila o Consorzi degli Ambiti Territoriali Sociali pugliesi per l’attivazione di ulteriori 9 Punti di Facilitazione Digitale, per un importo di € 360.000,00. L’avviso introduceva dei criteri di priorità per assegnazione dei PDF nei territori degli ATS privi di pdf o meno coperti (ATS FG). Sono state ammesse tutte le 5 candidature pervenute, per l’attivazione complessiva di 8 punti di facilitazione digitale.

Parallelamente agli Avvisi, sono stati attivati Accordi di collaborazione ex art. 15 L.241/1990 con due Agenzie regionali, Università e Camere di Commercio, volti a rafforzare la rete territoriale dei punti di facilitazione:

- 12 aprile 2023 – Accordo tra Regione Puglia e **AReSS** per l’attivazione di **30 punti di facilitazione digitale** presso le Aziende e gli Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale. L’individuazione dei suddetti PDF è stata effettuata da ARESS sia tramite Avviso pubblico di co-progettazione rivolto agli ETS pugliesi sia tramite il coinvolgimento delle Aziende Sanitarie Locali di Bari e Foggia
- 21 luglio 2023 – Accordo tra Regione Puglia e **ARPAL** per l’attivazione di **44 punti di facilitazione digitale** presso le sedi dei Centri per l’Impiego. A seguito dell’Accordo sottoscritto con la Regione Puglia, l’ARPAL ha attivato i primi 35 punti di facilitazione il 31/10/2023 avvalendosi di facilitatori individuati tra il personale dipendente interno ai Centri per l’Impiego (CPI). A marzo 2024 è stato pubblicato Avviso di selezione, ai sensi dell’art.55 del D.Lgs n.117/2017, per l’individuazione di Enti del Terzo Settore per la co-progettazione e la gestione di tutti i 44 PdF oggetto dell’Accordo di collaborazione di cui sopra.

Visto che nell’Ambito Territoriale di Foggia i punti attivati dal Comune erano inferiori alla distribuzione ottimale previsti dal Piano Operativo regionale, si è fatto ricorso ad altri Enti pubblici resisi disponibili (UNIFG e Camera di Commercio di Foggia) incrementando i punti attivi a Foggia al fine di garantire una diffusione omogenea dei servizi di facilitazione digitale sul territorio regionale.

- 10 luglio 2024 – Accordo tra Regione Puglia e **Università degli Studi di Foggia** – Struttura Terza Missione, per l’attivazione di un Punto Digitale Facile presso l’Ateneo (UNICAMPUS). A settembre 2024 è stato attivato il punto di facilitazione digitale presso la sede dell’Ateneo foggiano

- 5 novembre 2024 – Accordo tra Regione Puglia e **Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Foggia** per l’individuazione del 231° Punto Digitale Facile presso la sede camerale, già dotata di spazi idonei. A dicembre 2024 è stato attivato il 231° punto di facilitazione presso la sede della Camera di Commercio di Foggia, determinando il raggiungimento del target 100% punti attivi entro la Milestone del 31.12.2024 di cui al Piano Operativo

Allegato “A” alla proposta TRD/DEL/2025/00027

Inoltre in data 23 aprile 2024 è stato sottoscritto un Disciplinare tra la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Crescita Digitale, e il **Consiglio Regionale della Puglia** (in qualità di soggetto sub-attuatore) volto a regolamentare ruoli, compiti, rapporti e obblighi reciproci per l’apertura di un Punto di Facilitazione Digitale presso la Biblioteca del Consiglio Regionale.

Facilitatori digitali

L’individuazione dei facilitatori digitali è stata effettuata direttamente dai soggetti sub-attuatori principalmente tramite l’ingaggio di facilitatori esterni (prevalentemente dipendenti/collaboratori di Enti del Terzo Settore o società di servizi, come rilevabile anche dalle procedure di aggiudicazione inserite dalla quasi totalità dei progetti operativi in Regis), ovvero attraverso l’impiego, in via provvisoria o concorrente, di personale interno agli stessi enti (non oggetto di rendicontazione).

Nel corso di tale periodo la Regione Puglia ha segnalato complessivamente 628 facilitatori da formare presso il DTD, di cui 578 censiti e 476 attivi in FACILITA.

Per quanto attiene alla formazione erogata dal DTD a favore dei facilitatori pugliesi, dal Report di monitoraggio trasmesso dal DTD il 12.09.2025, al 31.08.2025 risultano complessivamente:

- 17 cessati/rinunciatari
- 512 facilitatori iscritti ai corsi di formazione erogati dal DTD
- 460 facilitatori fruitori di almeno un modulo di sincrona
- 385 facilitatori fruitori di almeno un modulo asincrono
- 85 facilitatori che hanno superato il test PA Digitale
- 49 facilitatori che hanno conseguito la certificazione DIGICOMP_User

Natura dei servizi erogati e monitoraggio

I Punti di facilitazione hanno declinato diversamente l’erogazione i servizi di facilitazione digitale a seconda della localizzazione territoriale e degli orari di apertura al pubblico del luogo/spazio prescelto per l’implementazione del punto di facilitazione, anche a seconda della tipologia di utenza, fermo restando che l’attività di assistenza individuale era comunque obbligatoria. Principalmente era previste i seguenti servizi:

- assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), in presenza o da remoto, anche su prenotazione telefonica, on-line o a sportello;
- la formazione on-line, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l’accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;
- la formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi dedicati.

Di seguito un grafico estratto dalla piattaforma Facilita dove si evince che il servizio più richiesto è la facilitazione individuale seguito da quella di gruppo.

Allegato “A” alla proposta TRD/DEL/2025/00027

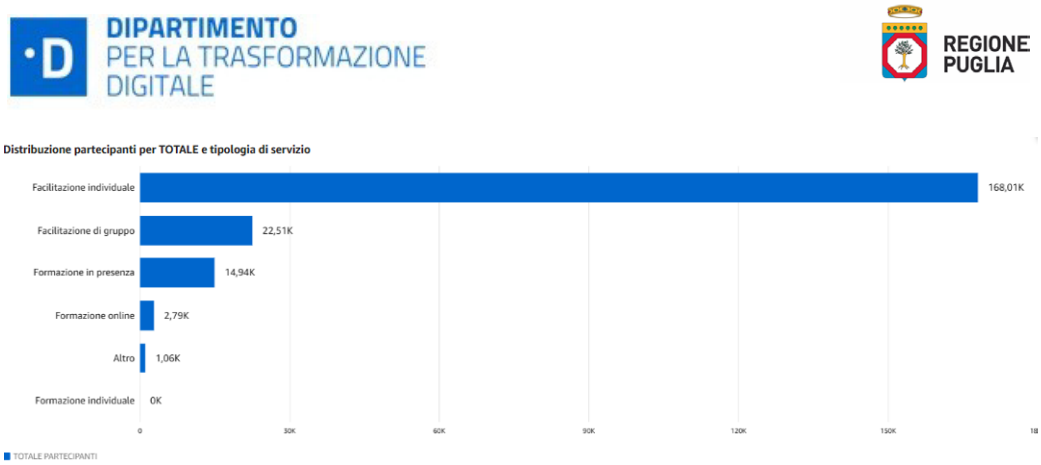


Figura 2. Distribuzione partecipanti per servizio

Ai fini del tracciamento e del monitoraggio del target e dei servizi erogati, la piattaforma FACILITA viene alimentata di norma dai soggetti sub-attuatori mediante caricamento in tempo reale. Il caricamento massivo è stato effettuato solo per i dati pregressi raccolti nel periodo antecedente all’attivazione della stessa piattaforma e per il progetto Digitalmentis. Alcuni punti sporadicamente utilizzano il caricamento massivo per il recupero di dati non registrati in tempo reale.

Strategie di coinvolgimento dei destinatari adottate

La Regione Puglia ha affidato le attività di promozione, comunicazione, diffusione e coordinamento territoriale alla società in house InnovaPuglia S.p.A., ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs. 50/2016. L’obiettivo è stato quello di garantire un’immagine identitaria e coordinata del progetto “Punti Digitale Facile”, sviluppata in coerenza con le linee guida di branding del Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

Il piano di comunicazione è stato concepito come multicanale, coniugando strumenti tradizionali (radio, televisione locale, stampa) e digitali (portale regionale dedicato, canali social istituzionali, campagne web). Particolare attenzione è stata posta alla definizione di uno slogan e di un hashtag identificativo, capaci di sintetizzare le finalità del progetto e stimolare la condivisione sui social network. In tal modo, si è inteso rafforzare il riconoscimento del brand, favorire la partecipazione attiva dei cittadini e incentivare l’accesso ai canali informativi ufficiali.

Accanto al sito web istituzionale, individuato come canale prioritario di informazione, è stata progettata la produzione di materiale informativo cartaceo e digitale destinato ai sub-attuatori per la distribuzione sul territorio. Tale materiale ha incluso brochure, poster, locandine e un media-kit, coordinati graficamente per garantire coerenza visiva tra la comunicazione online e offline.

Un ruolo attivo è stato richiesto agli enti sub-attuatori, chiamati a rilanciare le campagne regionali sui propri canali social e a predisporre banner e link diretti al sito di progetto sulle homepage istituzionali. Inoltre, sono state attivate campagne di comunicazione specifiche in corrispondenza di scadenze amministrative rilevanti, al fine di promuovere l’utilizzo dei Punti di Facilitazione per l’accesso ai servizi digitali (ad esempio richieste di sussidi o adempimenti burocratici).

Allegato “A” alla proposta TRD/DEL/2025/00027

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

REGIONE PUGLIA

Attività realizzate

Le principali tappe della strategia di comunicazione sono state:

- **Maggio 2023**: creazione e pubblicazione della pagina tematica sul portale regionale e avvio della rete dei Punti Digitali, con 11 incontri territoriali di animazione e coordinamento.
- **Luglio – Novembre 2023**: definizione del Piano di comunicazione web & social e prima campagna social (su Facebook, Instagram e X), con distribuzione del media-kit cartaceo e multimediale.
- **Dicembre 2023 – Maggio 2024**: organizzazione di eventi di lancio e promozione (tra cui l’inaugurazione dei PDF presso l’Ospedale Vito Fazzi di Lecce, l’evento ufficiale di lancio della rete regionale, incontri pubblici a Putignano e Corato, conferenza stampa presso ASL Foggia). Parallelamente, è stata implementata la sezione “Notizie dai punti” sul portale regionale e sono stati pubblicati dataset open data relativi alla rete.
- **Settembre – Dicembre 2024:** prosecuzione della campagna social, presenza del Punto Digitale regionale alla Fiera del Levante e organizzazione di nuovi incontri territoriali per supportare i sub-attuatori con performance inferiori al 40% rispetto al target assegnato.
- **Dicembre 2024 – Febbraio 2025:** avvio della campagna media e social regionale, con la produzione e diffusione dello spot ufficiale (visionabile su YouTube), in concomitanza con la campagna nazionale.
- **I semestre 2025:** organizzazione di un roadshow di 7 eventi territoriali presso capoluoghi e comuni con bassa performance, con oltre 350 partecipanti e un incremento stimato di circa 17.000 cittadini facilitati. Gli eventi hanno previsto laboratori pratici, sessioni informative, momenti di confronto diretto con i facilitatori e raccolta di segnalazioni sui bisogni digitali locali.

Le strategie di comunicazione messe in campo hanno permesso di raggiungere risultati significativi. In primo luogo, è stato possibile rafforzare la visibilità e la riconoscibilità del progetto, grazie a un’immagine coordinata e coerente con le linee guida regionali. Parallelamente, l’impiego combinato di strumenti tradizionali (come stampa, radio e tv locali) e di canali digitali (sito web dedicato e social network istituzionali) ha consentito di intercettare un pubblico ampio e diversificato.

Un altro aspetto rilevante è stato lo stimolo alla partecipazione attiva dei cittadini, favorito dall’organizzazione di eventi territoriali e laboratori pratici che hanno reso i servizi di facilitazione più concreti e vicini alle esigenze quotidiane delle persone. Allo stesso tempo, gli enti sub-attuatori hanno potuto beneficiare di un supporto concreto attraverso la messa a disposizione di campagne coordinate e di materiali comunicativi già predisposti, facilitando così la diffusione delle iniziative a livello locale.

In questo quadro, il roadshow territoriale e le campagne social hanno avuto un impatto particolarmente positivo: non solo hanno ampliato il numero di cittadini raggiunti, ma hanno anche contribuito a consolidare la rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, rendendola più visibile e riconosciuta.

Per quanto riguarda l’analisi dei risultati, emergono alcuni punti di forza evidenti. L’adozione di un approccio multicanale e coordinato ha garantito un’ampia copertura informativa; la definizione di una forte identità visiva, con slogan e hashtag dedicati, ha contribuito a rafforzare il brand del progetto; il coinvolgimento diretto dei sub-attuatori nella diffusione delle campagne ha permesso di amplificare il messaggio sui territori; infine, gli eventi territoriali hanno dimostrato grande efficacia, generando un aumento tangibile dei cittadini facilitati.

Allegato “A” alla proposta TRD/DEL/2025/00027

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

REGIONE PUGLIA

Non sono però mancate alcune criticità: la gestione della comunicazione ha incontrato difficoltà legate alla complessità di un territorio così esteso e alla presenza di un numero molto elevato di punti di facilitazione da coordinare, elementi che hanno reso necessario un costante supporto aggiuntivo da parte della Regione per assicurare uniformità ed efficacia nella diffusione delle iniziative.

Risultati conseguiti

Indicatore	Previsti *(Piano Operativo Accordo Misura 1.7.2)*	Realizzati
N. punti attivi	*231*	*234*
N. facilitatori attivi	*462*	*477*
N. cittadini unici facilitati/formati	*183.000*	*194.987 (al 01/09/2025)*
N. servizi erogati	*274.500*	*232.328 (al 01/09/2025)*

Lo scostamento tra punti realizzati e previsti è dovuto all’inserimento in Regis dei Punti realizzati nell’ambito del progetto Digitalmentis (I e II edizione) complementari all’intervento PNRR 1.7.2, come già descritto precedentemente.

I servizi erogati risultano meno di quanti previsti, in quanto alcuni punti di facilitazione non hanno registrato secondi o ulteriori accessi dei cittadini già registrati, determinando un sottodimensionamento dei servizi registrati

Si rimanda alla piattaforma FACILITA per i dati aggiornati quotidianamente.

Allegato “A” alla proposta TRD/DEL/2025/00027

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

REGIONE PUGLIA

Descrizione del progetto

Modalità attuative previste e modello di governance

Il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito per brevità DTD), nell’ambito delle iniziative volte ad incrementare le competenze digitali dei cittadini, e al fine di garantire continuità alle progettualità avviate con la Misura 1.7.2 M1C1 del PNRR “Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale”, in data 11 luglio 2025 ha pubblicato sul proprio portale istituzionale l’ **‘Informativa riservata alle Regioni e alle Province Autonome (Soggetti Attuatori della Misura 1.7.2 M1C1 del PNRR) per la prosecuzione delle attività dei Punti Digitale Facile, dopo il raggiungimento del target PNRR’**, adottata con Decreto n.126/2025 del Capo Dipartimento.

Il succitato Decreto assegna risorse finanziarie aggiuntive, a valere sul ‘Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione’ - istituito con l’art. 239 del D.L. 19 maggio 2020, n.34, come modificato dall’art.32, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n.36 - stanziando un budget complessivo di € 12.000.000,00 (Euro dodici milioni/00), per sostenere la prosecuzione dell’investimento ‘Punti Digitale Facile’, a favore delle Regioni e le Province Autonome, già soggetti attuatori della Misura PNRR 1.7.2., in grado di raggiungere anticipatamente, e comunque non oltre il 30 aprile 2026, gli obiettivi e i target previsti nell’ambito della suddetta Misura, rispetto ai termini ivi fissati, in modo da continuare a supportare gli Enti dal momento del raggiungimento anticipato dei predetti target sino al termine del 30 giugno 2026.

Le suddette risorse finanziarie sono ripartite in base ai requisiti ed alle modalità stabiliti nell’Allegato 1 ‘Requisiti e modalità di contribuzione’ dell’Informativa, pertanto le RPA che hanno raggiunto almeno il 55% del target di cittadini unici previsto dal PNRR, laddove interessate a proseguire l’attività dei ‘Punti Facile Digitale’ sul proprio territorio, in vista del raggiungimento anticipato dei target del PNRR loro assegnato, possono inviare, entro il 30 settembre 2025, una PEC al DTD, dichiarando il possesso dei predetti requisiti stabiliti dall’Informativa stessa e relativi allegati ed il mese previsto per il raggiungimento anticipato del target PNRR (che non potrà comunque superare il 30 aprile 2026) al fine di avviare tempestivamente le procedure volte all’acquisizione di tali risorse finanziarie aggiuntive.

La Regione, in data 25 luglio 2025, ha raggiunto e superato il target finale di 183.000 cittadini unici fruitori dei servizi di facilitazione digitale, anticipando di diversi mesi la milestone prevista al 31 dicembre 2025. Il conseguimento di tale risultato ha reso la Regione idonea ad accedere alle risorse aggiuntive del Fondo per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione, previste per sostenere la prosecuzione delle attività.

In data 24/07/2025 il Dirigente della Sezione regionale Crescita Digitale delle Persone del Territorio e delle Imprese ha trasmesso a mezzo PEC l’istanza di manifestazione d’interesse di cui al succitato punto 2 al DTD con nota prot.0420744/2025 che il DTD ha riscontrato con esito positivo.

Il presente progetto è attuato dalla Regione Puglia in coerenza con la Misura PNRR M1C1 1.7.2, tanto che il modello di governance adottato per la prosecuzione del progetto non prevede evidenti modifiche rispetto al precedente intervento. Rimangono invariati i soggetti sub-attuatori già coinvolti nella rete, tutti sottoscrittori di specifici Accordi di Collaborazione e Disciplinari dei Rapporti con la Regione Puglia ed i punti di facilitazione digitale già attivi, che proseguiranno le loro attività sul territorio, garantendo continuità operativa e uniformità dei servizi.

La partecipazione alla presente iniziativa prevede l’impegno della Regione Puglia a garantire la prosecuzione, fino al 30 giugno 2026, delle attività di almeno il 70% dei 231 Punti Facile Digitale attivi sul territorio regionale, nell’ambito del vigente Accordo di Collaborazione con il DTD per la Misura M1C1 1.7.2 del PNRR fermo restando che il contributo erogabile dal DTD resta comunque commisurato al predetto 70%, per un ammontare massimo di € 2.959.110,00

Allegato “A” alla proposta TRD/DEL/2025/00027

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

REGIONE PUGLIA

Al fine di assicurare la prosecuzione delle attività e l’individuazione di almeno il 70% dei Punti di facilitazione, destinatari del finanziamento, la Regione Puglia procederà con la pubblicazione di un Avviso di manifestazione di interesse rivolto a tutti i 50 soggetti sub-attuatori (SSA) individuati con la Misura M1C1 – Investimento 1.7.2 del PNRR, “Reti di servizi di facilitazione digitale”.

Per le attività di promozione, comunicazione, animazione e coordinamento territoriale si continuerà ad avvalersi del supporto della società in house InnovaPuglia S.p.A. sulla base della convenzione quadro vigente tra Regione Puglia e la stessa società

Punti digitale facile: numero, distribuzione e modalità operative previste

Attualmente, sul territorio pugliese sono attivi 231 Punti Facile Digitale finanziati dal PNRR, operativi in modalità fissa o itinerante, collocati presso spazi pubblici comunali, Centri per l’Impiego, strutture del Servizio Sanitario Regionale e altri enti o organi pubblici. Tali punti risultano già attrezzati e funzionanti, in conformità alle caratteristiche del prototipo definito dal DTD e secondo le indicazioni del Piano Operativo regionale approvato con D.G.R. n.1526/2022.

Questi Punti costituiscono una rete capillare di erogazione dei servizi di facilitazione digitale, progettata per supportare cittadini e utenti nel percorso di acquisizione di competenze digitali, favorendo la progressiva autonomia nell’uso di dispositivi e piattaforme digitali e contribuiscono al pieno esercizio dei diritti di cittadinanza digitale, come sancito dal Codice dell’Amministrazione Digitale (D.Lgs. n.82/2005 ss.mm.ii.), promuovendo la semplificazione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e la partecipazione attiva alla vita democratica del Paese. Tutto questo ha rafforzato nella Regione la volontà di non stravolgere l’impostazione definita nel 2023, ma solo di adeguarla ai criteri inseriti nell’Informativa. La Regione Puglia, anche alla luce degli ottimi risultati conseguiti nell’attuazione della Misura M1C1 1.7.2 del PNRR, ha deliberato quindi di confermare l’impostazione sinora seguita, senza introdurre modifiche né nella rete dei soggetti sub-attuatori né nell’attivazione di nuovi punti di facilitazione digitale. La rete dei Punti Digitale Facile proseguirà dunque le proprie attività in continuità con quanto realizzato, configurandosi come una naturale estensione del progetto originario, con prosecuzione fino al 30 giugno 2026.

A tal fine, la Regione procederà alla pubblicazione di un Avviso di manifestazione di interesse rivolto esclusivamente ai 50 soggetti sub-attuatori (SSA) già coinvolti nella Misura, al fine di garantire la continuità dei Punti Digitale Facile attivi e sostenere il percorso di inclusione digitale della cittadinanza pugliese, con particolare attenzione ai cittadini con scarse o nulle competenze digitali.

I soggetti sub-attuatori destinatari dell’Avviso sono:

- Consiglio regionale della Puglia;
- Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale – ARESS Puglia;
- Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Puglia;
- 45 Comuni capofila/Consorzi di gestione degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ex L.R. n.19/2006 e ss.mm.ii.);
- Università degli Studi di Foggia;
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia.

La concessione del finanziamento avverrà previa sottoscrizione di un Disciplinare, che disciplinerà i rapporti, gli impegni e gli obblighi reciproci tra Regione Puglia e i soggetti sub-attuatori beneficiari.

Attraverso la manifestazione di interesse, saranno individuati i Punti di Facilitazione Digitale che potranno proseguire le proprie attività. In particolare, verrà garantita la prosecuzione di almeno il 70% dei punti

attualmente attivi (pari ad almeno 162 sui 231 già realizzati con le risorse del PNRR), assicurando così la stabilità della rete regionale e la continuità dei servizi di facilitazione digitale offerti ai cittadini.

Nel caso in cui le manifestazioni d’interesse pervenute dai soggetti sub-attuatori dovessero superare il numero massimo di punti disponibili per il finanziamento, la Regione Puglia procederà a una selezione dei Punti di Facilitazione Digitale destinati a proseguire le attività sulla base delle performance già registrate. In particolare, la selezione terrà conto del numero di cittadini unici registrati presso ciascun Punto all’interno della piattaforma di monitoraggio FACILITA, espresso in termini percentuali rispetto al target assegnato a ciascun punto. Questo criterio consente di valorizzare le esperienze più efficaci e di garantire la distribuzione ottimale dei punti sul territorio, assicurando il massimo impatto dei servizi di inclusione digitale. L’equa distribuzione sul territorio è assicurata dal coinvolgimento anche in questa fase delle Agenzie regionali ARESS ed ARPAL, come da mandato della Giunta regionale, in accordo alla deliberazione n. 1019/2025[1]. Le due Agenzie con i punti presso i Centri per l’Impiego e le sei Aziende Sanitarie Locali garantiscono uniformità territoriale.

Le attività previste, da proseguire presso i Punti di Facilitazione Digitale, sono quelle già definite per la Misura M1C1-1.7.2 – Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale e descritte negli accordi/Disciplinari già in essere con i Sub-attuatori destinatari del finanziamento PNRR, quali:

- facilitazione individuale
- formazione individuale
- formazione in gruppo
- formazione online

L’attività di facilitazione individuale, di cui al punto 1, dovrà essere sempre garantita presso tutti i Punti.

Solo nel caso in cui le manifestazioni di interesse a proseguire le attività non dovessero soddisfare il requisito di almeno 162 punti attivi, si valuterà:

- di consentire l’attivazione di più punti ai soggetti Sub-attuatori che dovessero rispondere positivamente la suddetto Avviso.
- la possibilità di coinvolgere altri soggetti sub-attuatori;

Si precisa che è intenzione della Regione Puglia, pur avendo raggiunto l’obiettivo PNRR, di consentire ai punti che non saranno finanziati con il Fondo Innovazione di continuare la propria attività in parallelo alla iniziativa descritta nel presente documento, utilizzando le risorse del PNRR non ancora utilizzate.

Attivazione partnership e collaborazioni/Integrazione con altri progetti regionali

Come già esplicitato nei paragrafi precedenti, a fine 2024, la Regione Puglia ha aderito all’Avviso MIMIT del 29 novembre 2024 (D.M. 31 luglio 2024, art. 7), presentando una manifestazione di interesse finalizzata all’ottenimento di risorse per il potenziamento delle competenze digitali dei consumatori adulti e delle categorie più vulnerabili.

La proposta regionale trae forza dai risultati positivi conseguiti con la precedente edizione del progetto Digitalmentis ed è stata concepita in modo da garantire una piena integrazione con le finalità e gli obiettivi della Misura PNRR M1C1-1.7.2, assicurando coerenza e complementarità tra le iniziative.

[1] Con la DGR 1019/2025 la Giunta regionale ha dato mandato alle Agenzie strategiche regionali ARPAL ed ARESS di assicurare la prosecuzione delle attività di facilitazione rispettivamente presso Centri per l’impiego e le strutture del Servizio Sanitario Regionale, con le risorse aggiuntive del Fondo Innovazione.

Allegato “A” alla proposta TRD/DEL/2025/00027

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

REGIONE PUGLIA

Modalità di coinvolgimento dei destinatari

Il nuovo progetto intende proseguire in piena continuità con le azioni di comunicazione e promozione già realizzate nell’ambito della Misura PNRR M1C1-1.7.2, mediante il supporto della società in house InnovaPuglia S.p.A., mantenendo la stessa impostazione strategica che ha garantito finora risultati concreti e riconoscibilità diffusa.

L’approccio adottato, fondato su un modello identitario unitario e coordinato, continuerà ad essere sviluppato in coerenza con le linee guida di branding del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, così da preservare la forza e la coerenza del messaggio veicolato alla cittadinanza.

Il piano di comunicazione rimarrà multicanale e il sito web istituzionale, continuerà a rappresentare il canale principale di riferimento.

In tal modo, il nuovo intervento non introdurrà una discontinuità, bensì consoliderà e rafforzerà quanto già realizzato, garantendo coerenza, efficacia e un impatto crescente sul territorio pugliese.

Strumenti e modalità di coordinamento, monitoraggio e controllo interno del progetto

Come già previsto nell’intervento PNRR 1.7.2, la Regione Puglia assicura un monitoraggio costante delle attività progettuali, verificando il rispetto delle milestone, dei target di cittadini coinvolti e della qualità dei servizi erogati. In particolare:

- gestione degli adempimenti connessi alla realizzazione del progetto;
- supporto all’utilizzo delle piattaforme di monitoraggio (FACILITA) e di eventuali altre piattaforme in base alle indicazioni del DTD;
- incontri territoriali periodici di confronto, in presenza o online, per la verifica dello stato di avanzamento e per la risoluzione di eventuali criticità anche sulla base dei dati raccolti con cadenza mensile dal sistema di monitoraggio centrale. Questo al fine di monitorare l’andamento delle attività a livello territoriale e condividere buone pratiche vista l’eterogeneità del territorio, in termini di tessuto sociale, demografico ed economico, che incide fortemente sulla partecipazione e realizzazione dei progetti. La Regione potrà così avere un focus territoriale (di livello locale o per ambito territoriale di riferimento) sull’andamento delle attività progettuali, da poter raccordare a livello regionale, individuando informazioni da condividere tra i diversi nodi e le eventuali azioni correttive da suggerire agli Enti sub-attuatori.

La Regione mantiene in ogni fase la facoltà di effettuare verifiche tecnico-amministrative e contabili, garantendo la correttezza e l’efficacia nell’attuazione della misura.

La Regione altresì assicura l’azione di raccordo con il Dipartimento per la trasformazione digitale attraverso l’insediamento di un gruppo di lavoro misto Regione e Dipartimento, in coerenza e continuità con quanto previsto nell’Accordo sottoscritto in data 12 gennaio 2023 tra la Regione Puglia e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, nell’ambito della Misura M1C1 – Investimento 1.7.2 del PNRR, “Reti di servizi di facilitazione digitale”.

Allegato “A” alla proposta TRD/DEL/2025/00027

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

REGIONE PUGLIA

Milestone, target e indicatori di output

Come stabilito dall’Informativa riservata alle Regioni e alle Province Autonome, adottata con Decreto n.126/2025 del Capo Dipartimento e dal relativo allegato “Requisiti e modalità di attuazione”, per poter accedere al riconoscimento del contributo la Regione Puglia è tenuta a garantire, per ciascun mese di attività finanziata, il coinvolgimento di un numero di cittadini superiore di almeno il 3% rispetto al target regionale fissato per la Misura 1.7.2 del PNRR.

Con nota prot. n. 4932 del 1° agosto 2025, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) ha risposto alla manifestazione di interesse trasmessa dalla Regione Puglia in data 24 luglio 2025, confermando che – sulla base della previsione di raggiungimento del target PNRR entro agosto 2025 – il periodo di attuazione del nuovo progetto sarà compreso tra il 1° settembre 2025 e il 30 giugno 2026, per una durata complessiva di dieci mesi.

Per la Regione Puglia, ciò significa che nel periodo indicato dovrà essere raggiunto un target complessivo pari a 54.900 cittadini unici, corrispondente al 30% del target iniziale di 183.000 cittadini, con un incremento calcolato sul +3% per ciascuno dei dieci mesi di prosecuzione per un totale di cittadini raggiunti al 30/06/2025 di 237.900.

	31/12/2025	31/03/2026	30/06/2026
N. Enti sub-attuatori individuati[1]	30	30	30
N. punti attivi[2]	162	162	162
N. facilitatori attivi[3]	324	324	324
N. cittadini unici facilitati/formati[4]	204.960	221.430	237.900
N. Servizi erogati[5]	245.952	265.716	285.480

[1] Al momento della redazione del presente Piano il numero degli Enti sub-attuatori individuati è indicativo e sarà noto solo a seguito della partecipazione alla manifestazione di interesse aperta a tutti i 50 soggetti sub-attuatori già individuati dalla Regione Puglia

[2] Al momento della redazione del presente Piano viene indicato il numero minimo richiesto pari a 162

[3] Considerando una media di 2 facilitatori per punto.

[4] I numeri di cittadini facilitati/formati sono riportati in maniera incrementale rispetto al target del PNRR di 183.000

[5] Il numero dei servizi erogati è stato considerato una media di 1,2 servizi per cittadino (sulla base del progetto PNRR), quindi è stato calcolato in maniera incrementale

Allegato “A” alla proposta TRD/DEL/2025/00027

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

REGIONE PUGLIA

Articolazione temporale del progetto

Fase progettuale	2025		2026	
	Q3	Q4	Q1	Q2
Attività 1 Predisposizione, pubblicazione Avviso manifestazione di interesse rivolto ai 50 sub-attuatori	X			
Attività 2 Ammissione proposte progettuali e sottoscrizione disciplinari attuativi con i sub-attuatori		X		
Milestone_1- Individuazione di almeno 162 punti		M1		
Attività 3 Attività di facilitazione da parte dei centri di facilitazione individuati		X	X	X
Attività 4 Attività di coordinamento/animazione/comunicazione territoriale - Innovapuglia S.p.a.	X	X	X	X
Milestone_2- 237.900 punti di cittadini facilitati				M2

Data la esigua durata del progetto sono state individuate due sole Milestone legati agli obiettivi macro della iniziativa

- attivazione di almeno 162 punti (70% di 231)
- facilitazione ad almeno 54.900, oltre il target PNRR

Costi del progetto

Budget attività

Elenco delle voci di spesa	Importo voci di spesa (€)
FORMAZIONE/SERVIZI DI FACILITAZIONE (1)	2.618.182,00
COMUNICAZIONE - EVENTI INFORMATIVI – ANIMAZIONE TERRITORIALE (2)	71.918,00
SPESE GENERALI (3)	269.010,00
TOTALE	2.959.110,00

Note:

- (1) Macrovoce che ricomprende a seconda della modalità di realizzazione del Soggetto Sub-Attuatore:

Allegato “A” alla proposta TRD/DEL/2025/00027

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

REGIONE PUGLIA

- servizi di formazione in presenza oppure online, inclusi i servizi di assistenza personalizzata propri della facilitazione digitale;
- personale selezionato e acquisito per essere impiegato esclusivamente nelle attività progettuali (formazione/facilitazione) ovvero posizioni o incarichi conferiti specificamente in relazione alle attività di progetto (formazione/facilitazione) e nei limiti della specifica indennità a tal fine riconosciuta ed esclusi, dunque, i costi ordinari del personale cui è conferita la posizione o l’incarico;
- missioni del personale coinvolto in attività progettuali di formazione/facilitazione (a piè di lista);

- (2) Ricomprende attività di comunicazione/organizzazione di eventi formativi;
- (3) Ricomprende spese generali non direttamente riconducibili alle attività progettuali ma funzionali, in via indiretta, alla realizzazione delle medesime, quantificate forfettariamente fino al 10% dei costi diretti sostenuti
- Non sono previste spese per Attrezzature e/o dotazioni tecnologiche in quanto già erogate sul progetto a valere su risorse PNRR 1.7.2 e quindi i soggetti sub-attuatori hanno già dotato i punti di quanto necessario.

Cronoprogramma di spesa

Cronoprogramma			
Voce di spesa	**2025**	**2026**	**Totale**
FORMAZIONE/SERVIZI DI FACILITAZIONE	785.454,60	1.832.727,40	2.618.182,00
COMUNICAZIONE - EVENTI INFORMATIVI – ANIMAZIONE TERRITORIALE	21.575,40	50.342,60	71.918,00
Spese Generali	80.703,00	188.307,00	269.010,00
Totale	887.733,00	2.071.377,00	2.959.110,00

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
17.10.2025 13:50:42 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRD	DEL	2025	27	22.10.2025

DGR N. 1019 DEL 22/07/2025. FONDO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE. PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DEI PUNTI DIGITALE FACILE FINO AL 30/6/2026. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL#ART. 51, CO. 2 DEL D.LGS 118/2011 DI € 2.959.110,00

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

REGINA STOLFA
22.10.2025
13:24:06
UTC

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino
Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2025, n. 1586

Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 15.000.000,00 per integrazione della dotazione finanziaria dell'Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale" - PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Azione 2.4.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, condiviso per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di stanziare le risorse a valere sul PN JTF Italia 2021-2027 per integrare la dotazione finanziaria dell'avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale", approvato don determinazioni dirigenziali della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali n.105/2025 e n.112/2025, consentendo la riapertura dello sportello telematico per la presentazione di nuove candidature;
2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 15.000.000,00;
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere

regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

4. di autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa la riapertura, con atto dirigenziale, dello sportello telematico per la presentazione di nuove candidature dell'Avviso "Reti per Taranto", in ottemperanza a quanto approvato con la presente deliberazione;
5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sull'Azione 2.4 del PN JTF Italia 2021-2027, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
6. di notificare il presente provvedimento alla società InnovaPuglia S.p.A., a cura della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
8. di trasmettere la presente delibera all'Autorità di Gestione del PN JTF e alle Strutture regionali competenti all'attuazione del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 15.000.000,00 per integrazione della dotazione finanziaria dell'Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale" - PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Azione 2.4.

Con Decisione di Esecuzione C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022, la Commissione ha approvato il "Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027" (di seguito anche PN JTF), ritenendolo conforme ai regolamenti (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1056, nonché coerente con l'Accordo di partenariato dell'Italia. Il PN destina 367,2 milioni di euro al Sulcis Iglesiente (Priorità 1) e 795,6 milioni di euro all'area della Provincia di Taranto (Priorità 2), aree individuate dalla Commissione Europea nell'Allegato D alla Relazione per Paese pubblicata nell'ambito del semestre europeo 2020 quali territori italiani più vulnerabili alla transizione verso la neutralità climatica.
Il PN JTF 2021-2027 incardina l'Autorità di Gestione (AdG) presso il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri (dopo la soppressione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale), ed assegna alle due Regioni interessate - Sardegna e Puglia - la funzione di Organismi Intermedi del Programma per l'attuazione dei rispettivi Piani Territoriali.
Con Delibera n. 1327 del 28 settembre 2023 la Giunta regionale pugliese ha designato la Struttura speciale Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF – Piano Territoriale Taranto, stabilendo che per questo trovi applicazione il medesimo sistema di Governance previsto per il PR FESR FSE+2021-2027, ed ha attribuito ai Dipartimenti regionali competenti la gestione delle procedure in cui si articola l'attuazione del PT Taranto.
In data 5 ottobre 2023 è stata sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio Regione Puglia la Convenzione con cui sono state delegate le funzioni ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060.
Il manuale delle procedure dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, approvato con determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n 188/2024, applica l'indirizzo definito dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1327/2023 che stabilisce come la Responsabilità delle procedure definite nel Piano esecutivo sia attribuita ai Dipartimenti e alle Sezioni in coerenza con il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027.
Con Decreto DPC U5-008/2025 del 14 febbraio 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo del Piano territoriale per la Provincia di Taranto e sono state assegnate all'Organismo Intermedio Regione Puglia risorse pari a 750.829.056,44, fatta salva la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità pari a 52.780.964,56 ai sensi dell'art. 18 par. 1, comma 1, del reg. (UE) n. 1060/2021. La registrazione della Corte dei Conti n. 1126 del 05.05.2025 ha conferito esecutività a detto Decreto.
Con Delibera n. 400 del 31 marzo 2025 la Giunta regionale ha definito gli adempimenti conseguenti all'approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale per la Provincia di Taranto, ed ha designato le Strutture regionali indicate e dettagliate nel Piano esecutivo quali responsabili delle procedure o dei progetti ivi individuati: nello specifico alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali è stata affidata la responsabilità delle procedure codificate sub 2.2.1, 2.4.1, 2.5.2 e 2.6.4.

In particolare, l'azione 2.4 "Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale", coerente con il Reg.1056/2021, art. 8.2, lett. c), sostiene la realizzazione di progetti di ricerca collaborativa e trasferimento tecnologico per promuovere l'introduzione sul mercato di soluzioni tecnologiche collegate allo sviluppo di un'offerta in grado di valorizzare le vocazioni produttive dell'area, al fine di creare le condizioni per realizzare un sistema di Ricerca e Innovazione e affrontare le sfide della rigenerazione ambientale, della sostenibilità e dello sviluppo socioeconomico del territorio di Taranto.

Tenuto conto degli obiettivi del progetto LOTTI (Local identity driving traditional industry transition), di cui la Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali è partner, che finanziato dal programma Interreg Europe, è volto a migliorare la capacità delle autorità pubbliche di progettare e attuare politiche che promuovano una transizione innovativa, sostenibile, resiliente e guidata dai cittadini guidata dalla tradizione e dall'identità industriale, con Deliberazione n. 924 del 3 luglio 2025 la Giunta Regionale ha approvato le linee di indirizzo per l'Avviso "Reti per Taranto –Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale", declinate nella scheda di pre-informazione allegata alla stessa Deliberazione.

L'Avviso disciplina la procedura per finanziare progetti di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS) per il sostegno all'implementazione di filiere tecnologiche ad elevato valore di conoscenza, a partire dalla nuova articolazione per filiere dell'innovazione della Smart Puglia 2030 (manifattura sostenibile, salute dell'uomo e dell'economia locale da attività carbon-intensive promuovendo la diversificazione produttiva e mitigando le perdite occupazionali ed economiche dovute alla transizione attraverso lo sviluppo delle Fonti Energetiche Rinnovabili (FER), dell'idrogeno, dell'economia circolare, dei servizi ad alto contenuto di conoscenza; la valorizzazione delle nicchie di know how presenti a livello locale (ICC e aerospazio); il riposizionamento competitivo di settori tradizionalmente presenti sul territorio.

Ritenuto che con l'Avviso "Reti per Taranto" si prosegua nella realizzazione delle politiche regionali in materia di ricerca collaborativa e di sostegno al sistema innovativo regionale, e al contempo si attui l'Azione 2.4 del PN JTF Italia 2021-2027 – Piano Territoriale di Taranto, e che detto intervento contribuisca alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo che consentano di affrontare le sfide della rigenerazione ambientale, della sostenibilità e con impatto significativo sullo sviluppo socioeconomico del territorio di Taranto, con la D.G.R. n.924/2025 è stata autorizzata la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, al fine di garantire all'Avviso una dotazione pari ad € 15.000.000,00 a valere sull'Azione 2.4 del Programma Nazionale JTF Italia 2021-2027 – Piano Territoriale di Taranto.

Alla luce della natura degli interventi da realizzare nell'ambito delle Azioni 2.4 e 2.5 del PN JTF 2021/2027, con D.G.R. n. 930 del 7 luglio 2025 la Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Organismo Intermedio della Regione Puglia per il Fondo JTF, ha designato la Società in house InnovaPuglia S.p.A. quale soggetto delegato per l'attuazione degli avvisi pubblici "Reti" e "Trasformazioni" di cui alle sopra richiamate Azioni del PN JTF Italia 2021/2027, così da assicurare anche nell'ottica della complementarietà con le medesime attività svolte sul PR Puglia, modalità più efficaci e performanti per il raggiungimento dei risultati attesi.

Con la determinazione n. 105 del 31/07/2025 la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ha approvato l'avviso pubblico "Reti per Taranto - Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale" e i relativi n. 8 allegati, pubblicato nel BURP n.65 del 13/08/2025, e con la determinazione n.112 del 12/09/2025 ha provveduto all'errata corrige dell'Allegato 1 "Codici Ateco 2025 attività ammissibili", pubblicato nel BURP n.77 del 25/09/2025.

L'Avviso prevede al comma 3 dell'articolo 12 *"La procedura on line sarà disponibile a partire dalle ore 14:00 del 22/09/2025 sino alle ore 14:00 del 31/12/2026 salvo esaurimento dei fondi. L'ammissione al finanziamento sarà concessa sulla base di una procedura valutativa a sportello fino al totale utilizzo delle risorse disponibili di cui all'art. 3, rispetto al totale dei contributi richiesti dalle candidature presentate. Le candidature saranno valutate secondo l'ordine cronologico di invio telematico. I progetti per i quali le risorse finanziarie non risultino sufficienti alla copertura integrale delle agevolazioni concedibili non saranno ammessi alla fase istruttoria"*. Lo sportello on line sul portale Sistema Puglia per la presentazione delle candidature è stato attivato alle ore 14:00 del 22 settembre 2025.

Preso atto che le candidature presentate alle ore 13:00 del giorno 30/09/2025 superavano in richiesta la dotazione finanziaria iniziale dell'Avviso pubblico "Reti per Taranto", con determinazione della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali n. 116 del 30/09/2025 è stata disposta a partire dalle ore 14:00 del 01/10/2025 la sospensione della procedura on line per la presentazione delle domande di candidatura, nelle more di un eventuale successivo provvedimento della Giunta regionale teso ad implementare le risorse necessarie a dare una risposta ulteriore alle aspettative del sistema produttivo e del sistema della conoscenza per la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo a sostegno della transizione e diversificazione dell'economia del territorio di Taranto.

Il sistema delle imprese ha manifestato un forte apprezzamento per l'impostazione generale e le finalità dell'Avviso, testimoniato dalla presenza in piattaforma di candidature trasmesse che già richiederebbero un cospicuo aumento delle risorse finanziarie, oltre che di un consistente numero di candidature in redazione, ed ha reagito alla indisponibilità dello sportello chiedendo prontamente l'incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso, e la conseguente riapertura per consentire la domanda di finanziamento per nuovi progetti.

Si ritiene pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie, che si debba rispondere positivamente alle aspettative del sistema produttivo e del sistema della conoscenza per la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo a sostegno della transizione e diversificazione dell'economia del territorio di Taranto rifinanziando l'Avviso "Reti per Taranto", in attuazione dell'Azione 2.4 del PN JTF Italia 2021-2027 – Piano Territoriale di Taranto.

A tal fine è necessario autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011, come indicato nella copertura finanziaria dell'atto proposto, per l'importo complessivo di € 15.000.000,00.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 685 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico e le successive Deliberazioni, con le quali è stato prorogato all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio lo stesso incarico;
Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n.42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR n. 26 del 20 Gennaio 2025 Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295.

La rilevanza di genere è sensibile/indiretta con una stima di impatto positivo.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito esplicitato.

BILANCIO VINCOLATO

CRA 02.06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

Tipo di entrata: ricorrente - Codice UE: 2
Titolo, Tipologia: 4.200

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	P.D.C.F.	VARIAZIONE COMPETENZA E CASSA E.F. 2025	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2026	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2027
E4012127	PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	E.4.02.01.01.003	+ 750.000,00	+ 7.500.000,00	+ 6.750.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:
Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - CCI 2021IT16JTPR001. Registrazione Corte dei Conti n. 1126 del 05/05/2025
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: *Presidenza del Consiglio dei Ministri*.

PARTE SPESA

Tipo di spesa: ricorrente – Codice Ue: 8

CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	MISSIONE PROGRAM. TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE COMPETENZA E CASSA E.F. 2025	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2026	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2027
U1405092	PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.4.1 - INIZIATIVE DI RICERCA COLLABORATIVA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	14.5.2	U.2.03.03.03.000	+562.500,00	+5.625.000,00	+5.062.500,00
U1405093	PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.4.1 - INIZIATIVE DI RICERCA COLLABORATIVA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.5.2	U.2.03.01.02.000	+112.500,00	+1.125.000,00	+1.012.500,00
U1405094	PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.4.1 - INIZIATIVE DI RICERCA COLLABORATIVA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	14.5.2	U.2.03.01.01.000	+75.000,00	+750.000,00	+675.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 15.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti della Dirigente della Sezione Ricerca e

Relazioni Internazionali, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di promuovere progetti di ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale nell'ambito dell'azione 2.4 del Piano esecutivo di attuazione del Piano territoriale della provincia di Taranto del PN Just Transition Fund (PN JTF) Italia 2021-2027, ai sensi dell'art. 4, co.4, lett. d), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di stanziare le risorse a valere sul PN JTF Italia 2021-2027 per integrare la dotazione finanziaria dell'avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale", approvato con determinazioni dirigenziali della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali n.105/2025 e n.112/2025, consentendo la riapertura dello sportello telematico per la presentazione di nuove candidature;
2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 15.000.000,00;
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
4. di autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa la riapertura, con atto dirigenziale, dello sportello telematico per la presentazione di nuove candidature dell'Avviso "Reti per Taranto", in ottemperanza a quanto approvato con la presente deliberazione;
5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sull'Azione 2.4 del PN JTF Italia 2021-2027, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
6. di notificare il presente provvedimento alla società InnovaPuglia S.p.A., a cura della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
8. di trasmettere la presente delibera all'Autorità di Gestione del PN JTF e alle Strutture regionali competenti all'attuazione del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il FUNZIONARIO istruttore:
(Dott.ssa Maria Vittoria Di Ceglie)

MARIA VITTORIA DI CEGLIE
21.10.2025 06:30:50 UTC

La DIRIGENTE della Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali":
(Dott.ssa Silvia Visciano)

SILVIA VISCIANO

Il DIRIGENTE della Sezione "Programmazione Unitaria":
(Pasquale Orlando)

Pasquale Orlando
21.10.2025 12:55:07 GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

La DIRETTORA del Dipartimento "Sviluppo Economico":
(Gianna Elisa Berlingerio)

Gianna Elisa Berlingerio
21.10.2025 12:23:57 GMT+02:00

Il Presidente Michele Emiliano, per la competenza in materia di Sviluppo Economico e di Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

Michele Emiliano
22.10.2025 08:59:14 GMT+02:00

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

***

Dalla pagina successiva segue l'Allegato E/1 Variazione di bilancio, le cui pagine sono numerate in modo consecutivo.

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 22/10/2025 13:48
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

SILVIA VISCIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del RII/DEL/2025/00017
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		750.000,00		
			previsione di cassa		750.000,00		
Totale Programma	**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza		750.000,00		
			previsione di cassa		750.000,00		
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		750.000,00	0,00	
			previsione di cassa		750.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**750.000,00**		
			previsione di cassa		**750.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**750.000,00**		
			previsione di cassa		**750.000,00**	**0,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00	750.000,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	750.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	750.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	750.000,00		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**750.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**750.000,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**750.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**750.000,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2025	17	22.10.2025

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II. PER € 15.000.000,00 PER INTEGRAZIONE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DELL#AVVISO #RETI PER TARANTO # SOSTEGNO ALLA RICERCA COLLABORATIVA PER LA TRANSIZIONE E DIVERSIFICAZIONE DELL#ECONOMIA LOCALE# - PN JTF ITALIA 2021-2027. PIANO TERRITORIALE DI TARANTO. AZIONE 2.4.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 22/10/2025 13:47
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1587

Numero Unico di Emergenza 1-1-2 Puglia. Approvazione dello schema di Protocollo di intesa tra Regione Puglia e Regione Basilicata per l'attivazione del servizio NUE 1-1-2 in Basilicata. Istituzione nuovi capitoli e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura Speciale Avviamento del NUE e delle strutture territoriali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale con delega alla Protezione Civile;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito ad eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra le Regioni Puglia e Basilicata per l'attuazione e la regolamentazione del servizio NUE 1-1-2 in Regione Basilicata utilizzando l'infrastruttura tecnologica e le CUR realizzate sul territorio della Regione Puglia, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto delle disposizioni del citato Protocollo di Intesa relativamente alla previsione e quantificazione della quota parte degli oneri economici per l'esercizio della CUR, che Regione Basilicata corrisponderà a Regione Puglia secondo quanto definito dalle parti all'interno dello schema di protocollo di intesa già approvato dalla Giunta della Regione Basilicata con DGR n. 202500409 del 23/07/2025. Tali oneri economici sono parametrati annualmente con un costo medio in Euro 1,10, calcolati sulla base di costi complessivi gestionali del servizio NUE Puglia come previsti nel progetto sottoposto alla valutazione della Commissione Consultiva del Ministero dell'Interno (ex art. 98-vicies semel D.Lgs. n. 207/2021),

ripartiti sulla base della popolazione residente nell'anno di riferimento;

3. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess. mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, previa istituzione di un nuovo capitolo di entrata, così come riportata nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;
4. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e sss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare atto che il suddetto Protocollo d'Intesa con la Regione Basilicata sarà sottoscritto dal Presidente della Regione Puglia o suo delegato;
7. di autorizzare il Commissario Straordinario della Struttura Speciale Avviamento del NUE e delle strutture territoriali a provvedere ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale nonché sul portale Regionale dell'Amministrazione trasparente del sito web istituzionale;
9. di dare atto che il presente provvedimento, è soggetto a pubblicazione ai sensi *dell'art. 23* del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.
10. di *dare atto che la scrivente Struttura provvederà alla trasmissione* del presente provvedimento al Presidente della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di competenza.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Numero Unico di Emergenza 1-1-2 Puglia. Approvazione dello schema di Protocollo di intesa tra Regione Puglia e Regione Basilicata per l'attivazione del servizio NUE 1-1-2 in Basilicata. Istituzione nuovi capitoli e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Visti:

- La Legge Regionale n. 7 del 12 maggio 2004 è stato approvato lo Statuto della Regione Puglia;
- la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "*MAIA 2.0*", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, nella versione attualmente vigente, di cui al decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii.;
- VISTA la L.R. del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- VISTA la L.R. del 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- VISTA la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze*", con cui viene conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze al dott. Nicola Lopane;
- *la D.G.R. del 17 ottobre 2022, n. 1413, con la quale si è provveduto all'istituzione della Struttura Speciale, equiparata a direzione di Servizio, denominata "Avviamento del NUE e delle strutture territoriali".*
- *Il D.P.G.R. n. 434 del 25 ottobre 2022 con il quale, la struttura, è stata formalmente inserita nell'organizzazione del modello M.A.I.A.*
- *la D.G.R. del 21 aprile 2023 n.521 con la quale la Giunta regionale ha provveduto a nominare il Dott. Salvatore Refolo in qualità di Commissario Straordinario della Struttura Speciale.*
- *La D.G.R. 477 del 15/04/2024 "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024".*
- *La D.G.R. del 30 aprile 2024, n.563, con la quale si è provveduto ad aggiornare le funzioni afferenti al Dipartimento "Protezione Civile e Gestione Emergenze" provvedendo ad equiparare la Struttura Speciale "Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali", da Servizio a Sezione di Dipartimento.*
- *La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
- *La D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;*

Premesso che

- la Protezione Civile regionale, per effetto delle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.282 del 14 marzo 2024, nonché del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 recante: Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" nella versione aggiornata vigente, è costituita dal Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, struttura di vertice a cui afferiscono la Sezione "Prevenzione strutturale e gestione dell'emergenza", la Sezione "Human security, previsione rischi e prevenzione non strutturale" e la Struttura Speciale equiparata a Sezione denominata "Avviamento del N.U.E. e delle strutture territoriali";
- la Struttura Speciale Avviamento del NUE e delle strutture territoriali del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze garantisce la risposta a tutte le chiamate di soccorso, di emergenza e di intervento urgente proveniente dal territorio della Regione Puglia e costituisce l'unico ed il primo punto di contatto tra i cittadini ed il sistema dei soccorsi a livello regionale;

- l'art. 15, comma 1, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" il quale prevede che "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.";
- la Decisione del Consiglio delle Comunità europee del 29 luglio 1991 sull'introduzione di un numero unico europeo per chiamate di emergenza (91/396/CEE);
- la Direttiva 2002/22/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002 relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica, impone agli Stati membri di istituire il Numero di Emergenza Unico Europeo – NUE 1-1-2;
- il decreto del Ministero delle Comunicazioni 27 aprile 2006 individua il servizio "Numero Unico europeo di Emergenza" quale servizio abilitato a ricevere chiamate d'emergenza;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 novembre 2009 reca "Disposizioni relativamente al servizio del numero telefonico unico di emergenza europeo 112";
- l'articolo 8, comma 1, lettera a), legge 7 agosto 2015, n. 124, relativa alla riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, ha previsto l'istituzione del Numero Unico Europeo 112 su tutto il territorio nazionale con Centrali Operative da realizzare in ambito regionale secondo modalità definite con protocolli di intesa ai sensi dell'articolo 75 bis, comma 3, del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, così come sostituito dall'articolo 98-vicies semel del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207;
- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177 disciplina la realizzazione sul territorio nazionale del servizio "Numero Unico di Emergenza europeo 1-1-2";
- con deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 2019, n. 408, veniva approvato lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Puglia e Ministero dell'Interno - Prefettura di Bari, per l'attivazione del Numero Unico di Emergenza in Puglia, secondo il modello della Centrale Unica di Risposta (CUR), successivamente sottoscritto in data 15 Luglio 2019, contenente gli impegni delle parti per la realizzazione ed il funzionamento delle CUR, nonché per la funzionalità del servizio "Numero unico di emergenza europeo – NUE 1-1-2";

Considerato che:

- in esito alle intese sottoscritte tra il Presidente della Regione Basilicata in data 11.01.2022 ed il Presidente della Regione Puglia in data 20.01.2022, il Servizio NUE in Basilicata sarà attivato utilizzando l'infrastruttura tecnologica e le CUR realizzate sul proprio territorio dalla Regione Puglia secondo il Disciplinare Tecnico Operativo del Ministero dell'Interno ed il "Progetto NUE 1-1-2 Puglia" sottoposto con esito positivo alla valutazione della Commissione Consultiva in data 26.06.2019;
- sulla base delle interlocuzioni intercorse con il Ministero dell'Interno in data 7 marzo 2022 è stato sottoscritto con la Regione Basilicata, il Protocollo d'Intesa per l'attivazione, nella Regione Basilicata, del Servizio Numero Unico di Emergenza europeo – NUE 1-1-2, secondo il modello della Centrale Unica di Risposta (CUR), da erogare per il tramite di una delle CUR della Regione Puglia, secondo quanto previsto dal Disciplinare Tecnico-Operativo standard per la disciplina del funzionamento della Centrale Unica di Risposta e per la funzionalità del Servizio NUE 112 approvato nella Commissione Consultiva del 17 luglio 2018;
- l'architettura del Servizio NUE 1-1-2 Puglia-Basilicata assicura il Disaster Recovery ed il vicariamento tra le CUR sul territorio pugliese a seguito di eventi non previsti e/o di gravi disservizi;
- è intento delle due Regioni continuare ad operare per garantire la massima efficienza ed efficacia delle attività di soccorso verso i cittadini da parte di tutte le Centrali Operative che gestiscono le emergenze;
- le quote annuali del Fondo unico a sostegno dell'operatività del numero unico europeo 112" di spettanza della Regione Puglia, di cui alla legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018, commi 982-983-984, saranno versate dal Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica sicurezza, direttamente alla Regione Puglia sulla base del criterio di ripartizione dei fondi individuato dal Ministero dell'Interno che tiene conto del fondo disponibile e della popolazione residente nelle Regioni con il Servizio NUE attivo;
- la Regione Basilicata, beneficiaria del Fondo di cui alla suddetta L.145/2018, a prescindere dall'assegnazione delle quote ministeriali, verserà alla Regione Puglia, entro il 30 Giugno successivo all'anno di erogazione del Servizio NUE

1-1-2, una quota come prevista nel protocollo di intesa, in relazione alla popolazione residente della Regione Basilicata al 1° Gennaio dell'anno di riferimento;
- nel corso del 2025 tra l'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata e la Struttura Speciale Avviamento del NUE e delle Strutture Territoriali vi sono stati diversi incontri e riunioni anche presso la Prefettura di Potenza e Matera per la redazione e condivisione del Protocollo di Intesa;
- la Regione Basilicata ha acquisito al proprio protocollo 14513.10BA del 04.07.2025 lo schema di protocollo di intesa che ha approvato con Deliberazione di Giunta N.202500409 del 23.07.2025;
- l'allegato schema di protocollo d'intesa regola i rapporti tra la Regione Puglia e la Regione Basilicata per l'attuazione del Numero Unico di Emergenza europeo NUE 1-1-2 per la gestione del servizio a regime;
- gli oneri in entrata derivanti dal contributo previsto dalla Regione Basilicata, secondo l'approvando schema di protocollo di intesa con validità di 24 mesi dalla data di attivazione del servizio, sono parametrati annualmente con un costo medio in Euro 1,10 calcolati sulla base di costi complessivi gestionali del servizio NUE Puglia.

Dato atto che:

- è necessario procedere all'adozione di un apposito stanziamento per gli anni 2025, 2026, 2027 per l'esercizio del Servizio NUE per la Regione Basilicata, calcolati sulla base dei costi complessivi gestionali del servizio NUE Puglia come previsti nel progetto sottoposto alla valutazione della Commissione Consultiva del Ministero dell'Interno (ex art. 98-vicies semel D.Lgs. n. 207/2021), definiti con un costo medio pari a 1,10 € ripartiti sulla base della popolazione residente nell'anno di riferimento;
- la popolazione residente nelle Regioni Basilicata (dati ISTAT) al 1° gennaio 2025 è di 529.897;
- la quota annuale che si prevede di ricevere dalla Regione Basilicata è pari a € 582.886,70 (529.897x1,10€) per 12 mesi;
- l'attivazione del servizio NUE in Basilicata è prevista il 18 novembre 2025 come da nota prot. n. 504248 del 18/09/2025, trasmessa dalla Regione Puglia al Ministero delle Imprese e del Made in Italy per la migrazione dei Distretti telefonici della Regione Basilicata verso la Centrale Unica di Risposta (CUR) di Modugno (BA);
- Con riferimento alla popolazione ISTAT al 1° Gennaio 2025 si prevede di acquisire in entrata le seguenti somme: € 72.860,84 (2025), €582.886,70 (2026), €510.025 (2027) per la durata della validità di 24 mesi del protocollo di intesa oltre eventuali rinnovi pluriennali entro i termini di scadenza.

Ritenuto necessario di:

- procedere, per quanto sopra riportato, all'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra le Regioni Puglia e Basilicata per l'attuazione e la regolamentazione del servizio NUE 1-1-2 in Regione Basilicata utilizzando l'infrastruttura tecnologica e le CUR realizzate sul territorio della Regione Puglia, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- procedere all'adozione di un apposito stanziamento per gli anni 2025, 2026 e 2027 relativamente alla quota parte degli oneri economici necessari all'esercizio della CUR secondo quanto definito tra le parti e che si prevede di ricevere dalla Regione Basilicata entro il 30 Giugno dell'anno successivo;
- di provvedere allo stanziamento di € 72.860,84 per il 2025, € 582.886,70 per il 2026 ed € 510.025,86 per il 2027 come previste dallo schema di protocollo di intesa, che saranno trasferite dalla Regione Basilicata alla Regione Puglia,
- di autorizzare la variazione, in termini di competenza, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di entrata, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di dare atto che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei

cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con la D.G.R. n. 26/2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di entrata, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO:

C.R.A.	20 - DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
	01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI ENTRATA

PARTE ENTRATA

Codice identificativo transazione europea	2 - Altre entrate		
Tipo di entrata	Non ricorrente		
CAPITOLO DI ENTRATA	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
CNI (1) E_____	TRASFERIMENTI DA REGIONE BASILICATA A SOSTEGNO DELL'OPERATIVITÀ DEL NUE.	2.101	E.2.01.01.02.000

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

Codice identificativo transazione europea		2 - Altre entrate				
Tipo di entrata		Non ricorrente				
C.N.I.	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA CASSA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
CNI (1) E_____	TRASFERIMENTI DA REGIONE BASILICATA A SOSTEGNO DELL'OPERATIVITÀ DEL NUE.	2.101	E.2.01.01.02.000	+€ 72.860,84	+€ 582.886,70	+€ 510.025,86

Titolo giuridico: Deliberazione della Regione Basilicata n. 202500409 del 23/07/2025 "Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e la Regione Basilicata per l' attuazione del NUE 1 1 2 -Numero Unico di Emergenza europeo - e la gestione del servizio a regime. Autorizzazione alla sottoscrizione."

Si attesta che gli importi previsti per le annualità 2025, 2026, 2027 necessarie per far fronte alla gestione del NUE Basilicata da parte delle CUR della Regione Puglia, corrispondono ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Regione Basilicata.

PARTE SPESA:

Codice identificativo transazione europea		2 – Spese non correlate ai finanziamenti UE				
Tipo di spesa		Non ricorrente				
CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA CASSA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA

U1101084	NUE 112 PUGLIA. SALARIO ACCESSORIO PER IL PERSONALE DELLA STRUTTURA SPECIALE.	11.01.01	U.1.01.01.01.000	+€ 53.077,33	+€ 424.618,61	+€ 371.541,28
U1101085	NUE 112 PUGLIA. SALARIO ACCESSORIO PER IL PERSONALE DELLA STRUTTURA SPECIALE. CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE.	11.01.01	U.1.01.02.01.000	+€ 15.271,94	+€ 122.175,51	+€ 106.903,57
U1101086	NUE 112 PUGLIA. SALARIO ACCESSORIO PER IL PERSONALE DELLA STRUTTURA SPECIALE. IRAP.	11.01.01	U.1.02.01.01.000	+€ 4.511,57	+€ 36.092,58	+€ 31.581,01

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Commissario Straordinario della Struttura Speciale Avviamento del NUE e delle strutture territoriali provvederà ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della legge regionale n. 7 del 1997, della deliberazione della Giunta regionale n. 1082 del 26 luglio 2002 e dell'articolo 3 della legge regionale n.42 del 1979, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra le Regioni Puglia e Basilicata per l'attuazione e la regolamentazione del servizio NUE 1-1-2 in Regione Basilicata utilizzando l'infrastruttura tecnologica e le CUR realizzate sul territorio della Regione Puglia, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto delle disposizioni del citato Protocollo di Intesa relativamente alla previsione e quantificazione della quota parte degli oneri economici per l'esercizio della CUR, che Regione Basilicata corrisponderà a Regione Puglia secondo quanto definito dalle parti all'interno dello schema di protocollo di intesa già approvato dalla Giunta della Regione Basilicata con DGR n. 202500409 del 23/07/2025. Tali oneri economici sono parametrati annualmente con un costo medio in Euro 1,10, calcolati sulla base di costi complessivi gestionali del servizio NUE Puglia come previsti nel progetto sottoposto alla valutazione della Commissione Consultiva del Ministero dell'Interno (ex art. 98-vicies semel D.Lgs. n. 207/2021), ripartiti sulla base della popolazione residente nell'anno di riferimento;
3. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, previa istituzione di un nuovo capitolo di entrata, così come riportata nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;
4. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e sss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare atto che il suddetto Protocollo d'Intesa con la Regione Basilicata sarà sottoscritto dal Presidente della Regione Puglia o suo delegato;
7. di autorizzare il Commissario Straordinario della Struttura Speciale Avviamento del NUE e delle strutture territoriali a provvedere ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale nonché sul portale Regionale dell'Amministrazione trasparente del sito web istituzionale;
9. di dare atto che il presente provvedimento, è soggetto a pubblicazione ai sensi *dell'art. 23* del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.
10. di *dare atto che la scrivente Struttura provvederà alla trasmissione* del presente provvedimento al Presidente della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di competenza.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'ISTRUTTORE (Lorenzo Natrella) LORENZO NATRELLA 08.10.2025 13:13:27 GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Coordinamento sedi CUR NUE 112 Puglia": (Zoida Tafilaj) Zoida Tafilaj 08.10.2025 13:06:51 GMT+02:00

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO della Struttura Speciale: (Salvatore Refolo) Salvatore Refolo 08.10.2025 13:23:31 GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 g n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni riportate nel documento istruttorio allegato alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE: (Nicola Lopane) Lopane Nicola 08.10.2025 14:31:07 UTC

Il PRESIDENTE della Giunta Regionale Michele Emiliano ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma Michele Emiliano 13.10.2025 15:10:34 GMT+02:00

Il sottoscritto Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/10/2025 17:52
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA

Lopane
Nicola
08.10.2025
11:16:20
UTC

REGIONE BASILICATA

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

PER L'ATTUAZIONE DEL NUE 1-1-2 NUMERO UNICO DI EMERGENZA EUROPEO TRA LA REGIONE PUGLIA E BASILICATA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO A REGIME

TRA

La **Regione Puglia** (C.F. 80017210727)- con sede in 70121 Bari Lungomare N. Sauro, 33

E

La **Regione Basilicata** (C.F. 80002950766)-sede in 85100 Potenza alla via Vincenzo Verrastro n.4

VISTO

- l'art. 15, comma 1, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" il quale prevede che "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.";
- la Decisione del Consiglio delle Comunità europee del 29 luglio 1991 sull'introduzione di un numero unico europeo per chiamate di emergenza (91/396/CEE);
- la Legge 28 luglio 1993, n. 300 recante la "Ratifica ed esecuzione dell'accordo sullo Spazio economico europeo con protocolli, allegati e dichiarazioni, fatto a Oporto il 2 maggio 1992, e del protocollo di adattamento di detto accordo, con allegato, firmato a Bruxelles il 17 marzo 1993", che prevede l'attivazione del Numero Unico europeo per le chiamate di Emergenza;
- la Direttiva 2002/22/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002, relativa al "servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica";
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la Raccomandazione della Commissione Europea del 25 luglio 2003 sul trattamento delle informazioni relative alla localizzazione delle chiamante sulle reti di comunicazione elettronica ai fini della fornitura di servizi di chiamata di emergenza con capacità di localizzazione;
- il Decreto del Ministero delle Comunicazioni 27 aprile 2006, relativo all'individuazione del Servizio
- 112 quale "Numero unico europeo d'emergenza 112" quale numero unico abilitato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 127, comma 4, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, a ricevere chiamate di emergenza provenienti dalle numerazioni 112, 113, 115, 118;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 luglio 2020 con il quale è stato inserito il "*Numero blu per le emergenze in mare della Guardia Costiera - 1530*" tra i numeri di emergenza nazionale facenti capo al Numero Unico NUE-112;
- la Delibera n.8/15/CIR, del 13 gennaio 2015, recante "Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa" con la quale si modifica la classificazione del servizio svolto con la numerazione 1530;
- La Delibera n.312/20/CIR dell'8 ottobre 2020 con la quale l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni introduce la modifica del comma 4 dell'art.13 dell'Allegato A alla delibera n.8/15/CIR introducendo il 1530 tra i numeri assegnati ai Servizi di emergenza;
- il Decreto del Ministero delle Comunicazioni del 22 gennaio 2008 recante "Numero Unico di Emergenza europeo 112";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 12 novembre 2009 concernente "Disposizioni

REGIONE PUGLIA

REGIONE BASILICATA

relativamente al servizio del Numero telefonico Unico di Emergenza europeo 112";

- la delibera n. 8/15/CIR dell'Autorità per le Garanzie e per le Telecomunicazioni del 13 gennaio 2015 recante "Adozione del nuovo Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa";
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" che, all'art. 8, comma 1, lett. a), prevede, tra l'altro, l'istituzione del Numero Unico europeo 112 su tutto il territorio nazionale con centrali operative da realizzare in ambito regionale, secondo le modalità definite con i Protocolli d'intesa adottati ai sensi dell'articolo 75-bis, comma 3, del Codice delle comunicazioni elettroniche D.Lgs. del 1° agosto 2003, n. 259;
- il Regolamento UE 2016/679 recepito con il D. Lgs., 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 ha disciplinato la uniforme realizzazione sul territorio nazionale del servizio "Numero Unico di Emergenza europeo 1-1-2";
- la legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" che all'art.1 comma 982 ess. prevede un finanziamento in favore delle Regioni al fine di completare l'estensione dell'operatività del numero unico europeo 112 di cui all'art.8, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 207, recante l'Attuazione della direttiva (UE)2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice delle comunicazioni elettroniche (rifusione)" in particolare, l'art. 98 vicies semel del citato decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, che attribuisce al Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dello sviluppo economico, poteri di indirizzo e coordinamento per l'individuazione e l'attuazione delle iniziative volte all'istituzione su tutto il territorio nazionale del Numero di Emergenza Unico europeo «112»;
- la D.G.R. n. 1413 del 17 ottobre 2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, con l'istituzione di un nuovo Dipartimento denominato "Protezione Civile e Gestione Emergenze" e di una nuova Struttura speciale, alle dirette dipendenze del precitato nuovo Dipartimento, denominata "Struttura speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile"
- la D.G.R. n.521 del 21.04.2023 della Regione Puglia con la quale si nomina il Dott. Salvatore Refolo in qualità di Commissario Straordinario della suddetta Struttura Speciale denominata "Avviamento del NUE e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile", equiparata a direzione di Servizio, del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze;
- la D.G.R. n.477 del 15.04.2024 della Regione Puglia, recante l'aggiornamento delle funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024, con la quale la Struttura Speciale di Avviamento del NUE e delle Strutture Territoriali viene equiparata a Sezione del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze;

PREMESSO CHE

- con Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 7 marzo 2019, n. 408 è stato approvato lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Puglia - Sezione Protezione Civile e Ministero dell'Interno - Prefettura di Bari, per l'attivazione del Numero Unico di Emergenza in Puglia, secondo il modello della Centrale Unica di Risposta (CUR), successivamente sottoscritto in data 24 Luglio 2019, contenente gli impegni delle parti per la realizzazione ed il funzionamento delle CUR, nonché per la funzionalità del servizio "Numero unico di emergenza europeo – NUE 1-1-2" e, contestualmente veniva dato mandato al dirigente della Sezione Protezione Civile di provvedere a tutti gli adempimenti finalizzati all'attivazione del Numero Unico di Emergenza in Puglia (NUE 1-1-2);
- in esito alle intese sottoscritte tra il Presidente della Regione Basilicata in data 11.01.2022 ed il

REGIONE PUGLIA

REGIONE BASILICATA

Presidente della Regione Puglia in data 20.01.2022, il Servizio NUE in Basilicata sarà attivato utilizzando l'infrastruttura tecnologica e le CUR realizzate sul proprio territorio dalla Regione Puglia secondo il Disciplinare Tecnico Operativo del Ministero dell'Interno ed il "Progetto NUE 1-1-2 Puglia" sottoposto con esito positivo alla valutazione della Commissione Consultiva in data 26.06.2019;

- sulla base delle interlocuzioni intercorse con il Ministero dell'Interno in data 7 marzo 2022 è stato sottoscritto con la Regione Basilicata, il Protocollo d'Intesa per l'attuazione, nella Regione Basilicata, del Numero Unico di Emergenza europeo– NUE 1-1-2, secondo il modello della Centrale Unica di Risposta, da erogare per il tramite di una delle CUR della Regione Puglia, unitamente al Disciplinare Tecnico-Operativo standard per la disciplina del funzionamento della Centrale Unica di Risposta e per la funzionalità del Servizio NUE 112 approvato nella Commissione Consultiva del 17 luglio 2018;
- l'architettura del Servizio NUE 1-1-2 Puglia-Basilicata assicura il Disaster Recovery ed il vicariamento tra le CUR sul territorio pugliese a seguito di eventi non previsti e/o di gravi disservizi;
- è intento delle due Regioni continuare ad operare per garantire la massima efficienza ed efficacia delle attività di soccorso verso i cittadini da parte di tutte le Centrali Operative di secondo livello che gestiscono le emergenze sui rispettivi territori di competenza;
- la Regione Basilicata dalla data di attivazione del Servizio NUE 1-1-2 sul proprio territorio acquisirà dal Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica la quota annuale del Fondo unico a sostegno dell'operatività del Numero Unico Europeo 1-1-2" di cui alla legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018, commi 982-983-984, di propria spettanza;

CONSIDERATO CHE

nell'ambito del quadro normativo citato in premessa, il percorso standardizzato per la realizzazione di detto Servizio da parte delle Regioni prevede la stipula di un Protocollo d'Intesa della durata di due anni, tra la Regione Puglia e la Regione Basilicata

CONVENGONO

Art. 1

Recepimento delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Oggetto del Protocollo d'Intesa e avvio della Centrale Unica di Risposta

1. Oggetto del presente Protocollo d'Intesa è l'attuazione e la regolamentazione del servizio NUE in Basilicata che sarà realizzato attraverso il Servizio NUE Puglia utilizzando l'infrastruttura tecnologica e le CUR realizzate sul territorio dalla Regione Puglia.
2. Il Servizio NUE 1-1-2 della Puglia è strutturato su tre Centrali Uniche di Risposta (di seguito CUR) con sedi:
   - nel Comune di Modugno (BA) alla Via delle Magnolie n.6 nel plesso della Regione Puglia - Protezione Civile;
   - nel Comune di Foggia (FG) alla Via degli Aviatori n.1 in edificio all'interno del sedime dell'aeroporto Gino Lisa;
   - nel Comune di Campi Salentina (LE) alla Via Edoardo de Filippo presso la Struttura Operativa Territoriale di Protezione Civile regionale;
3. Il funzionamento delle CUR per i territori delle Regioni Puglia e Basilicata, come previsto dalla vigente normativa, è regolato dal vigente Disciplinare Tecnico Operativo (DTO) Standard del Ministero dell'Interno formalmente adottato come allegato al presente documento.
4. Il personale Tecnico delle Centrali Uniche di Risposta (CUR) della Puglia, necessario al corretto funzionamento del Servizio NUE della Puglia e Basilicata è stato selezionato dalla Regione Puglia con

REGIONE PUGLIA

REGIONE BASILICATA

procedure concorsuali pubbliche;

5. Le attività di formazione e affiancamento all'avviamento delle CUR sono normate da schema di convenzione, Rep.024830 del 30 dicembre 2022 approvato con Delibera di Giunta della Regione Puglia n.1655/2022, con l'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU) della Lombardia con durata triennale. Le attività di formazione successive all'avvio saranno svolte attraverso l'utilizzo di professionalità interne alla Struttura Speciale NUE della Regione Puglia.

Art. 3

Aspetti dimensionali e assetto PSAP2 - Public Safety Answering Point 2

1. La popolazione residente nelle Regioni Puglia (dati ISTAT) al 1° gennaio 2025 è di 3.874.166;
2. La popolazione residente nelle Regioni Basilicata (dati ISTAT) al 1° gennaio 2025 è di 529.897;
3. La rete telefonica sul territorio è suddivisa nei seguenti distretti telefonici che coprono il numero di Comuni a fianco di ciascuno indicati:

REGIONE PUGLIA

Distretto Telefonico	Numero Comuni	Prov.	Residenti Distretti
080	41	BA	1.413.874
080	2	BR	
080	1	BT	
080	1	TA	
0831	18	BR	352.688
0832	26	LE	815.597
0833	33	LE	
0836	38	LE	
0881	28	FG	238.001
0882	13	FG	168.104
0883	9	BT	338.016
0884	11	FG	127.137
0885	9	FG	107.594
099	28	TA	530.248

REGIONE BASILICATA

Distretto Telefonico	Numero Comuni	Prov.	Residenti Distretti	Servizio NUE 112 competente
0835	31	MT	189.098	Puglia
0971	38	PZ	149.411	Puglia
0972	12	PZ	72.498	Puglia
0973	31	PZ	69.679	Puglia
0976	7	PZ	16.192	Puglia
0975*	12	PZ	33.019	Campania

* Il distretto telefonico 0975, per normative tecniche inderogabili, fa riferimento al NUE 112 Campania.

4. I servizi di sicurezza e ordine pubblico, di soccorso tecnico e di emergenza-urgenza sanitaria al momento vengono erogati attraverso le seguenti strutture operative (PSAP2) dell'Arma dei Carabinieri (112), della Polizia di Stato (113), del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (115), della

REGIONE PUGLIA

REGIONE BASILICATA

Guardia Costiera (1530) e del Servizio Sanitario Emergenza Urgenza Regionale (118):

Regione Puglia:
- 28 Comandi Provinciali/Comandi Compagnia Carabinieri (112)
- 10 Questure/Commissariati Polizia di Stato (113)
- 5 Comandi Provinciali Vigili del Fuoco (115)
- 5 Centrali Operative Emergenza Urgenza Sanitaria (118)
- 1 Sala Operativa Guardia Costiera Direzione Marittima Bari (Mare Adriatico e Jonio)

Regione Basilicata:
- 11 Comandi Provinciali/Comandi Compagnia Carabinieri (112)
- 2 Questure/Commissariati Polizia di Stato (113)
- 2 Comandi Provinciali Vigili del Fuoco (115)
- 1 Centrali Operative Emergenza Sanitaria (118)
- 1 Sala Operativa Guardia Costiera Direzione Marittima Reggio Calabria (Mar Tirreno)

Art. 4
Impegni delle parti

1. La Regione Puglia provvede:
   a. all'acquisizione allestimento ed adeguamento alle normative vigenti delle dotazioni tecnologiche, ivi compresa la manutenzione ordinaria straordinaria ed evolutiva, impiantistica e tecnologica comprese le garanzie delle attrezzature delle CUR ed i canoni dei servizi di connettività di telefonia e dati e degli altri servizi per il corretto funzionamento e gestione del Servizio NUE 1-1-2;
   b. alla gestione e coordinamento tecnico-operativo delle CUR;
   c. al reclutamento e alla formazione del personale da impiegare nelle CUR;
   d. all'eventuale aggiornamento, di concerto con la Regione Basilicata, del Disciplinare Tecnico-Operativo per il funzionamento della CUR, da presentare alla Commissione di cui all'articolo 98-vicies semel del Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n.207 nonché di eventuali ulteriori documenti per il raccordo con i PSAP2;
   e. al raccordo con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) della Regione Lombardia per la formazione ed aggiornamento del personale, nell'ambito della convenzione vigente;
   f. all'interlocuzione con il Ministero dell'Interno, anche per il tramite della Commissione Consultiva (ex art. 98 vicies semel D.Lgs. 8.11.2021, n. 207) per le eventuali modifiche al DTO e con il MIMIT - Ministero delle Imprese e del Made in Italy e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Transizione Digitale per l'adeguamento tecnologico alle normative;
   g. a partecipare alle attività dei gruppi di monitoraggio istituiti presso le Prefetture capoluogo di regione come previsto dal DTO del Ministero dell'interno per l'allineamento delle modalità operative e l'analisi dei dati a livello regionale del servizio NUE 112;
   h. alla rendicontazione annuale delle spese sostenute e alla ripartizione degli oneri di spettanza tra la Regione Basilicata e la Regione Puglia.
   i. alla redazione annuale del report inerente le attività svolte dalla CUR.

2. La Regione Basilicata provvede:
   a. all'eventuale aggiornamento, di concerto con la Regione Puglia, del Disciplinare Tecnico-Operativo per il funzionamento della CUR, nonché di eventuali ulteriori documenti per il raccordo con i PSAP2;
   b. a partecipare alle attività dei gruppi di monitoraggio istituiti presso le Prefetture capoluogo

REGIONE PUGLIA

REGIONE BASILICATA

di regione come previsto dal DTO del Ministero dell'interno per l'allineamento delle modalità operative e l'analisi dei dati a livello regionale del servizio NUE 112;

c. alla verifica della corretta applicazione in Basilicata del DTO e dei documenti per il raccordo con i PSAP2;

d. a corrispondere alla Regione Puglia la propria quota parte degli oneri economici necessari all'esercizio della CUR secondo quanto definito nel successivo articolo 5;

Art.5
Oneri delle Parti

1. Competono alle Parti gli oneri relativi all'esercizio della CUR. Tali oneri sono stati parametrati, per ciascuna Regione, in relazione ai rispettivi residenti;
2. Gli oneri economici per l'esercizio della CUR, per le attività svolte per la Regione Basilicata sono parametrati annualmente con un costo medio in Euro 1,10 calcolati sulla base di costi complessivi gestionali del servizio come previsti nel progetto sottoposto alla valutazione della Commissione Consultiva del Ministero dell'Interno (ex art. 98-vicies semel D.Lgs. n. 207/2021) ripartiti sulla base della popolazione residente nell'anno di riferimento, salvo adeguamenti derivanti dall'andamento degli effettivi costi di esercizio della CUR;
3. Le quote annuali del Fondo unico a sostegno dell'operatività del numero unico europeo 112 di cui alla legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018, commi 982-983-984, attribuite dal Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica sicurezza alla Regione Puglia sono stimate in funzione del fondo opportunamente finanziato con Legge dello Stato;
4. La Regione Basilicata per l'annualità di competenza erogherà alla Regione Puglia la quota di propria spettanza degli oneri economici complessivi di cui al comma 2 del presente articolo, calcolata sulla base della popolazione al 1° Gennaio dell'anno di competenza ed indipendentemente dalla quota parte spettante alla Regione Basilicata del Fondo Statale determinato annualmente dal Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica sicurezza di cui alla legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018, commi 982-983-984, entro il 30 Giugno dell'anno successivo;
5. Gli oneri economici derivanti da spese impreviste o da obblighi normativi potranno determinare la revisione del parametro sul costo medio del servizio di cui al comma 2 del presente articolo a seguito di rendicontazione da parte della Regione Puglia;
7. Sono a carico delle Amministrazioni responsabili delle Centrali Operative di secondo livello (PSAP2) l'allestimento e l'adeguamento tecnologico delle rispettive Centrali/Sale Operative nonché l'interfacciamento con la CUR, secondo le modalità tecniche già definite per il territorio nazionale;

Art. 6
Durata

1. La presente Intesa, destinata a regolamentare il servizio NUE Puglia-Basilicata ha validità di 24 mesi dalla data di attivazione del servizio. Entro i termini di scadenza, sarà valutata la possibilità di redigere una convenzione di valenza pluriennale con eventuale revisione dei termini della predetta convenzione.
2. Entrambe le Parti potranno recedere dal presente protocollo d'intesa con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata.
3. Nel caso di esercizio del diritto di recesso anticipato, l'Amministrazione richiedente si impegna a tenere indenne l'altra Amministrazione da tutti gli oneri economici già sostenuti o che dovranno essere sostenuti fino all'effettiva interruzione del servizio.

Art. 7
Riservatezza e Privacy

REGIONE PUGLIA

REGIONE BASILICATA

1. Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente protocollo d'intesa venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo.
2. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, per quanto di ragione, espressamente di acconsentire che i dati personali, di cui sono titolari per il trattamento, forniti e raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente protocollo d'intesa, vengano trattati ai soli fini del presente protocollo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o con ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata.
3. Le parti dichiarano, infine, di essere informate di quanto materia di protezione dei dati personali" previste dal Regolamento UE 2016/679 e dalle disposizioni normative del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia dei dati personali" e s.m.i.

Art.8
Impegni reciproci

1. Le Parti, qualora ritenuto necessario, potranno apportare modifiche o integrazioni al presente protocollo d'intesa mediante apposito atto aggiuntivo.
2. Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente protocollo viene esaminata dalle Parti.
3. Ove non sia possibile addivenire ad una bonaria composizione della controversia in un congruo termine, le Parti adiranno le competenti giurisdizioni.

Il presente documento è composto di 7 pagine, 8 articoli e sottoscritto digitalmente.

PER LA REGIONE PUGLIA

PER LA REGIONE BASILICATA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del A17/DEL/2025/00020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Missione	**11**	**SOCCORSO CIVILE**					
Programma	1	Sistema di protezione civile					
Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 72.860,84**		
			previsione di cassa		**€ 72.860,84**		
Totale Programma	**1**	**Sistema di protezione civile**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 72.860,84**		
			previsione di cassa		**€ 72.860,84**		
TOTALE MISSIONE	**11**	**SOCCORSO CIVILE**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 72.860,84**		
			previsione di cassa		**€ 72.860,84**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 72.860,84**		
			previsione di cassa		**€ 72.860,84**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 72.860,84**		
			previsione di cassa		**€ 72.860,84**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 72.860,84**		
			previsione di cassa		**€ 72.860,84**		
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 72.860,84**		
			previsione di cassa		**€ 72.860,84**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 72.860,84**		
			previsione di cassa		**€ 72.860,84**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 72.860,84**		
			previsione di cassa		**€ 72.860,84**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Salvatore
Refolo
08.10.2025
13:26:17
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A17	DEL	2025	20	15.10.2025

NUMERO UNICO DI EMERGENZA 1-1-2 PUGLIA. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE PUGLIA E REGIONE BASILICATA PER L#ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO NUE 1-1-2 IN BASILICATA. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/10/2025 17:44
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1589

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Azione 8.17-Sub azione 8.17.1 – Variazione Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, art. 51, c.2 D.Lgs. 118/2011 di € 500.000,00 per avvio della misura. Approvazione indirizzi operativi e schema di Accordo di collaborazione con l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione ex artt. 15 l.241/9 e art 7 D.lgs. 36/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA', condiviso per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. **di attivare** l'Azione 8.17 - Sub Azione 8.17.1 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 per complessivi € *500.000,00,* per la realizzazione in regime di Accordo di cooperazione ex artt. 15 della L. n. 241/1990 e 7, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, di durata biennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione del medesimo, tra la Regione Puglia e l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI) della progettualità" Potenziamento delle capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali".
2. **di approvare** il progetto "Potenziamento delle capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali" a valere sull'Azione 8.17 - Sub Azione 8.17.1 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, di cui all'Allegato 1) del presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, per un costo complessivo stimato in € 500.000,00, da intendersi quale contributo massimo della Regione Puglia alle spese effettivamente sostenute da ARTI, che aggiunge a proprio carico un contributo di € 30.000,00 a copertura delle spese per la messa a disposizione di risorse umane proprie, che non concorre alla determinazione del costo complessivo;

3. **di approvare** lo schema di Accordo di cooperazione ex artt. 15 della L. n. 241/1990 e 7, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 tra la Regione Puglia e l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI) di cui all' Allegato 2) del presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. **di delegare** alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione la Direttrice del Dipartimento Welfare Avv. Valentina Romano;
5. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
6. **di autorizzare,,** la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, per complessivi € 500.000,00 così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente documento istruttorio;
7. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. **di dare atto** che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
9. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ad operare sui capitoli di entrata e di spesa, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, del bilancio regionale;
10. **di trasmettere**, a cura della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, il presente provvedimento ad A.R.T.I. Puglia;
11. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
12. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Azione 8.17-Sub azione 8.17.1 – Variazione Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, art. 51, c.2 D.Lgs. 118/2011 di € 500.000,00 per avvio della misura. Approvazione indirizzi operativi e schema di Accordo di collaborazione con l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione ex artt. 15 l.241/9 e art 7 D.lgs. 36/2023.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31.12.24 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e bilancio Pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità;
- la L.R. n. 43 del 31.12.24 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio Pluriennale 2025-2027;
- la Del. G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

VISTE ALTRESÌ:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

VISTI:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione e ss.mm.ii.;
- il regolamento (UE) n. 2021/1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8461 del 17/11/2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR FSE Plus 2021-2027 della Regione Puglia, come modificata con Decisione di esecuzione (2024) 6752 e con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20.03.2025, che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060,2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione

Programmazione Unitaria, affidandogli, ai sensi dell'art. 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;

- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 maggio 2023 n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR–FSE+ 2021–2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021", come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 811 del 17 giugno 2024;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione" con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà , responsabile dell'azione 8.17 "Interventi di capacity building delle amministrazioni, del partenariato e degli operatori"*;*
- la determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n.177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-azioni riguardanti ciascun'Azione individuata nel Programma, tra le quali la sub Azione 8.17.1 "Potenziamento delle capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR–FSE+ 2021–2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1˚ dicembre 2023 n. 554 avente ad oggetto "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR–FSE+ 2021– 2027";
- la Determinazione Dirigenziale del 29 maggio 2024 n. 150 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021–2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060–Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. 1501 del 11/11/2024 – Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021–2027;
- la Deliberazione n. 34 del 29.01.2025 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni approvate dal Comitato di Sorveglianza nel corso della riunione del 6 dicembre 2024;
- il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66 recante i criteri sull' ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025).

CONSIDERATO che:

- l'attuazione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 comporta l'adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all'Autorità di Gestione, l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Reg. UE 2021/1060;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, come da ultimo modificata con decisione esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20.03.2025, all'Obiettivo specifico ESO4.11 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili per persone in condizione di svantaggio sociale, in particolar modo disabili e anziani non autosufficienti";
- l'Azione 8.17.1 è funzionale a supportare gli interventi previsti da obiettivi come l'ESO 4.11;
- con A.D. 1755 del 18/12/2024 si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo B) denominato Responsabile di Sub-Azione 8.17.1, istituito alle dirette dipendenze della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà.

EVIDENZIATO che:

- l'azione 8.17 "Interventi di capacity building delle amministrazioni, del partenariato e degli operatori", agendo in ottica di capacity building in modo strettamente funzionale alla declinazione del principio di piena accessibilità dei servizi, è orientata a facilitare l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini e

del sistema di welfare regionale, contribuendo al miglioramento complessivo di conoscenze del sistema locale;

- l'azione prevede il potenziamento dei sistemi informativi sociali regionali, già implementati durante il quadro finanziario pluriennale 2014-2020, come ad esempio il Sistema Informativo del Welfare incardinato nell'Osservatorio regionale delle Politiche Sociali, quale punto di accesso ai servizi e strumento per coniugare la raccolta ed elaborazione di dati, con le attività di studio ed analisi dei fenomeni e monitoraggio delle politiche, su scala territoriale;
- si prevedono altresì, a titolo esemplificativo, tra gli interventi realizzabili:
  - azioni di empowerment per le professionalità coinvolte nella implementazione di nuovi flussi informativi per l'analisi della domanda e dell'offerta di servizi sociali e sociosanitari per gli stakeholder del welfare regionale;
  - azioni di empowerment per il controllo delle operazioni finanziate nell'ambito del welfare regionale, anche tramite accordi tra pubbliche amministrazioni centrali e locali;
  - azioni di supporto per la piena fruibilità dei dati (ad esempio mediante la georeferenziazione di tutti i dati disponibili) e aggiornamento periodico, per una accessibilità friendly delle informazioni da parte dei cittadini e un pieno governo del mercato amministrato dei servizi da parte degli stakeholder del welfare regionale;
  - azioni di collaborazione nella gestione di misure regionali, anche mediante sottoscrizione accordi tra pubbliche amministrazioni centrali, locali, enti ed organismi di diritto pubblico.
- tra i principali gruppi di destinatari correlati all'obiettivo specifico 8 figurano: "persone svantaggiate o gruppi svantaggiati, persone indigenti, anziani, disabili, minori, giovani in condizione di svantaggio socioeconomico, Ambiti territoriali, Regione Puglia, Amministrazioni centrali, locali, enti ed organismi di diritto pubblico".

DATO ATTO che**,** con l'attuazione degli interventi a valere sulla sub azione 8.17.1 "Potenziamento delle capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali" si mira a:

- rafforzare la capacità amministrativa del sistema di welfare pugliese;
- supportare il Dipartimento Welfare e gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) nella gestione, monitoraggio e rendicontazione dei fondi pubblici;
- potenziare le competenze tecniche, gestionali e digitali degli operatori del Dipartimento Welfare e degli Ambiti Territoriali Sociali, in linea con le sfide della nuova programmazione, attraverso un piano formativo mirato;
- si ritiene opportuno avviare due linee di attività, quali "Supporto alla Gestione, Monitoraggio e Rendicontazione, in favore del Dipartimento Welfare e degli Ambiti Territoriali Sociali, delle misure finanziate con fondi comunitari, nazionali e regionali" e "Piano formativo, destinato al personale del Dipartimento Welfare ed al personale degli Uffici di Piano coinvolto nell'attuazione di misure di welfare".

EVIDENZIATO che:

- l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione, in sigla ARTI, è ente pubblico strumentale della Regione Puglia istituito con L.R. n. 29/2024, operante a supporto della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e quale ente per il trasferimento tecnologico finalizzato alla valorizzazione della ricerca e dell'innovazione in tutte le sue declinazioni con compiti di analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative; valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione; sviluppo e gestione della conoscenza riguardante le tecnologie e le competenze presenti in Regione;
- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale, che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;
- l'Agenzia è in possesso di un background di rilievo, acquisito attraverso il pluriennale impegno del proprio staff tecnico ed amministrativo nell'attività di supporto alla realizzazione degli obiettivi strategici regionali incastonati nel POR Puglia, sviluppando attività di progettazione, gestione e monitoraggio di specifici interventi;
- in coerenza con le attività di cooperazione già sviluppate, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ed ARTI intendono attuare un rapporto di collaborazione, al fine di favorire sinergie e raccordi istituzionali e potenziare il percorso di efficientamento della governance e delle strutture coinvolte nella gestione dei fondi comunitari, nazionali e regionali;

- l'accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990:
  - ✓ rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni;
  - ✓ rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n.ro 36/2023, ha recepito il principio di auto-organizzazione amministrativa, sancito anche nell'art. 2 della Direttiva 2014/23/UE, prevedendo che le pubbliche amministrazioni possano autonomamente decidere di organizzare, tra l'altro, la prestazione di servizi attraverso il ricorso al modello della cooperazione con altre pubbliche amministrazioni;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023 ove siano soddisfatte le condizioni ivi previste;
- in particolare, l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023 prevede che "La cooperazione tra stazioni appaltanti ... volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti ..., anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.";
- la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, individuata l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione quale soggetto idoneo alla cooperazione con l'amministrazione regionale finalizzata all'attuazione degli interventi di cui al PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Azione 8.17-Sub azione 8.17.1, nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione, ha chiesto all'Agenzia la disponibilità a definire, in maniera condivisa e secondo le linee di indirizzo programmatiche sopra brevemente esposte, una "scheda progetto" nella quale riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;
- acquisita la disponibilità di ARTI, a seguito di interlocuzioni, si è giunti alla definizione della scheda - progetto contenente la declinazione delle attività, lungo un arco temporale di attuazione che copre il periodo di due anni decorrenti dalla sottoscrizione dell'accordo, per un complessivo importo stimato pari ad € 500.000,00, quale contributo massimo a carico della Regione Puglia per le spese effettivamente sostenute da ARTI ed individuate nella citata "scheda - progetto" di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ARTI in base alla scheda progetto, aggiunge alle risorse trasferite da Regione Puglia un contributo di € 30.000,00 a copertura delle spese per la messa a disposizione di risorse umane proprie, che non concorre alla determinazione del costo complessivo;
- attraverso la realizzazione del suddetto intervento, Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti e non già nella missione istituzionale di un solo ente aderente;
- alla base dell'Accordo vi è un effettivo esercizio congiunto di funzioni proprie per il perseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, anche a motivo del carattere complementare degli apporti collaborativi messi a disposizione dagli enti aderenti, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali, mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- in stretta attuazione rispetto alla programmazione dei fondi comunitari 2021 – 2027 il presente provvedimento è finalizzato ad attivare la sub - azione 8.17.1, tenuto conto degli obiettivi della stessa.

Tanto premesso e considerato, si ritiene necessario, alla luce delle risultanze istruttorie, provvedere all'attivazione della Azione 8.17 - Sub Azione 8.17.1 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 per complessivi € *500.000,00*, da realizzarsi in regime di Accordo di cooperazione ex artt. 15 della L. n. 241/1990 e 7, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 tra la Regione Puglia e l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI). A tal fine si rende necessario provvedere all'approvazione dello schema di accordo di

collaborazione di cui all' Allegato 2) e all'approvazione della scheda progetto "Potenziamento delle capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali" di cui all'Allegato 1), provvedendo contestualmente ad apportare variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025 previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento, al fine di dare copertura finanziaria al progetto "Potenziamento delle capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali" a valere sull'Azione 8.17 - Sub Azione 8.17.1 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, comporta la variazione, ai sensi dell'art 51, comma 2 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con l.r n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, per complessivi € 500.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa, come di seguito indicato:

1 - ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI IN PARTE SPESA
BILANCIO AUTONOMO/VINCOLATO
CRA: 02.06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
PARTE SPESA
Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011
02/06	CNI (1) U____	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FSE** - Azione 8.17 - Interventi di capacity building delle amministrazioni, del partenariato e degli operatori – Trasferimenti correnti a amministrazioni locali - Quota UE	12.10.1	U.1.04.01.02.000	3	7
02/06	CNI (2) U_____	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FSE** - Azione 8.17 - Interventi di capacity building delle amministrazioni, del partenariato e degli operatori- Trasferimenti correnti a amministrazioni locali - Quota Stato	12.10.1	U.1.04.01.02.000	4	7
02/06	CNI (3) U_____	**P PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FSE** - Azione 8.17 - Interventi di capacity building delle amministrazioni, del partenariato e degli operatori - Trasferimenti correnti a amministrazioni locali - Quota Regione	12.10.1	U.1.04.01.02.000	7	7

2 - **VARIAZIONE DI BILANCIO AUTONOMO/VINCOLATO**

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2025 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2026 Competenza	Variazione e.f. 2027 Competenza
02.06	E2127110	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FSE+	1	2.105	E.2.01.05.01.001	+ 136.000,00 €	+170.000,00 €	+34.000,00 €
02.06	E2127120	TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+	1	2.101	E.2.01.01.01.001	+ 44.800,00 €	+56.000,00 €	+11.200,00 €

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con da ultimo modificata con decisione esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20.03.2025.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	VARIAZIONE E.F. 2025 Competenza e cassa	VARIAZIONE E.F. 2026 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2027 Competenza
02.06	CNI (1) U____	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FSE** - Azione 8.17 - Interventi di capacity building delle amministrazioni, del partenariato e degli operatori - Trasferimenti correnti a amministrazioni locali -Quota UE	12.10.1	U.1.04.01.02.000	3	7	+ 136.000,00 €	+170.000,00 €	+34.000,00 €
02.06	CNI (2) U____	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FSE** - Azione 8.17 - Interventi di capacity building delle amministrazioni, del partenariato e degli operatori- Trasferimenti correnti a amministrazioni locali -Quota Stato	12.10.1	U.1.04.01.02.000	4	7	+44.800,00 €	+56.000,00 €	+11.200,00 €

10.4	U1110050	"Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)"	20.03.02	U.2.05.01.99.000	8		- 19.200,00 €	-24.000,00 €	- 4.800,00 €
02.06	CNI (3) U____	**P PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FSE** - Azione 8.17 - Interventi di capacity building delle amministrazioni, del partenariato e degli operatori- Trasferimenti correnti a amministrazioni locali Quota Regione	12.10.1	U.1.04.01.02.000	7	7	+19.200,00 €	+24.000,00 €	+ 4.800,00 €

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, responsabile dell'Azione 8.17 - Sub Azione 8.17.1 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di dare avvio alla misura "Potenziamento delle capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali" nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Azione 8.17-Sub azione 8.17.1 "Potenziamento delle capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali", ai sensi del comma 4, lettera d) ed e), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1 **di attivare** l'Azione 8.17 - Sub Azione 8.17.1 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 per complessivi € *500.000,00*, per la realizzazione in regime di Accordo di cooperazione ex artt. 15 della L. n. 241/1990 e 7, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, di durata biennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione del medesimo, tra la Regione Puglia e l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI) della progettualità" Potenziamento delle capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali".
2 **di approvare** il progetto "Potenziamento delle capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali" a valere sull'Azione 8.17 - Sub Azione 8.17.1 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, di cui all'Allegato 1) del presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, per un costo complessivo stimato in € 500.000,00, da intendersi quale contributo massimo della Regione Puglia alle spese effettivamente sostenute da ARTI, che aggiunge a proprio carico un contributo di € 30.000,00 a copertura delle spese per la messa a disposizione di risorse umane proprie, che non concorre alla determinazione del costo complessivo;
3 **di approvare** lo schema di Accordo di cooperazione ex artt. 15 della L. n. 241/1990 e 7, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 tra la Regione Puglia e l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI) di cui all' Allegato 2) del presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
4 **di delegare** alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione la Direttrice del Dipartimento Welfare Avv. Valentina Romano;
5 **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
6 **di autorizzare**, , la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con

Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, per complessivi € 500.000,00 così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente documento istruttorio;

7 **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

8 **di dare atto** che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011;

9 **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ad operare sui capitoli di entrata e di spesa, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, del bilancio regionale;

10 **di trasmettere**, a cura della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, il presente provvedimento ad A.R.T.I. Puglia;

11 **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

12 **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Funzionaria E.Q. "Potenziamento delle capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali"
Dott.ssa Antonia Spinelli

Antonia Spinelli
16.10.2025 12:09:55
GMT+01:00

La Dirigente di Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

Laura Liddo
16.10.2025 13:47:15
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
20.10.2025
08:29:52
GMT+01:00

La Direttora di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni.

La Direttrice del Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano

Valentina Romano
16.10.2025 15:07:33
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Michele
Emiliano
22.10.2025
08:59:14
GMT+02:00

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 22/10/2025 13:45
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

ALLEGATO 1

Codice CIFRA: BSI/DEL/2025/00036

Scheda Progetto

Azione 8.17 Interventi di capacity building delle amministrazioni, del partenariato e degli operatori

Sub Azione 8.17.1 "Potenziamento delle capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali" PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

Il presente allegato si compone di n. 5 (cinque) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

Laura Liddo
23.10.2025
14:08:02
GMT+02:00

Scheda Progetto

Azione 8.17 Interventi di capacity building delle amministrazioni, del partenariato e degli operatori

Sub Azione 8.17.1 "Potenziamento delle capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali" PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

L'azione 8.17 "Interventi di capacity building delle amministrazioni, del partenariato e degli operatori", agendo in ottica di capacity building in modo strettamente funzionale alla declinazione del principio di piena accessibilità dei servizi, è orientata a facilitare l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini e del sistema di welfare regionale, contribuendo al miglioramento complessivo di conoscenze del sistema locale.

L'azione prevede, in particolare, la possibilità di realizzare interventi quali:

- ✓ azioni di empowerment per le professionalità coinvolte nella implementazione di nuovi flussi informativi per l'analisi della domanda e dell'offerta di servizi sociali e sociosanitari per gli stakeholder del welfare regionale;
- ✓ azioni di empowerment per il controllo delle operazioni finanziate nell'ambito del welfare regionale, anche tramite accordi tra pubbliche amministrazioni centrali e locali;
- ✓ azioni di supporto per la piena fruibilità dei dati (ad esempio mediante la georeferenziazione di tutti i dati disponibili) e aggiornamento periodico, per una accessibilità friendly delle informazioni da parte dei cittadini e un pieno governo del mercato amministrato dei servizi da parte degli stakeholder del welfare regionale;
- ✓ azioni di collaborazione nella gestione di misure regionali, anche mediante sottoscrizione accordi tra pubbliche amministrazioni centrali, locali, enti ed organismi di diritto pubblico.

Al fine di potenziare il percorso di efficientamento della governance e delle strutture coinvolte nella gestione dei fondi comunitari, nazionali e regionali, gli obiettivi strategici del presente Progetto sono i seguenti:

- ✓ migliorare l'efficacia e l'efficienza nella gestione e rendicontazione delle misure finanziate con fondi comunitari, nazionali e regionali da parte del Dipartimento Welfare, degli Ambiti Territoriali Sociali/Comuni;
- ✓ accrescere le competenze tecniche, gestionali e digitali del personale del Dipartimento Welfare, degli Ambiti Territoriali Sociali e dei Comuni attraverso un piano formativo mirato.

Il Progetto, pertanto, mira a porre in essere un processo virtuoso in cui le attività di programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione, monitoraggio, controllo, valutazione e certificazione delle risorse finanziarie rappresentino l'evidenza delle risposte tempestivamente fornite ai fabbisogni espressi dal contesto socio−economico di riferimento.

A tal fine il Progetto prevede due tipologie di azione:

Azione 1: attività di supporto alla gestione, monitoraggio e rendicontazione, in favore del Dipartimento Welfare e degli Ambiti Territoriali Sociali, delle misure finanziate con fondi comunitari, nazionali e regionali.

Azione 2: piano di formazione destinato al personale del Dipartimento Welfare ed al personale degli Uffici di Piano, nonché dei Comuni.

Descrizione delle azioni

Azione 1: attività di supporto alla gestione, monitoraggio e rendicontazione, in favore del Dipartimento Welfare e degli Ambiti Territoriali Sociali e dei Comuni, delle misure finanziate con fondi comunitari, nazionali e regionali.

In sintesi, le azioni da realizzare nell'ambito della linea d'intervento n. 1 sono:

1. costituzione ed organizzazione del gruppo di lavoro costituito da personale interno dell'Agenzia e da operatori economici e/o consulenti specializzati;
2. analisi dei fabbisogni e mappatura dei processi di gestione e rendicontazione attualmente in uso presso il Dipartimento Welfare e presso gli Ambiti Territoriali Sociali, identificando criticità e fabbisogni specifici;
3. sviluppo di strumenti operativi, come ad esempio manuali procedurali semplificati, modelli standardizzati, checklist e strumenti per facilitare la gestione amministrativa e finanziaria dei progetti;
4. attività di supporto specialistico per potenziare le capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali sui temi della gestione, monitoraggio e rendicontazione delle misure finanziate con fondi comunitari, nazionali e regionali.

Nell'implementazione di questa linea di intervento, un'attenzione particolare sarà riservata ai servizi di supporto agli Ambiti Territoriali Sociali attraverso attività di affiancamento e supporto specialistico in favore delle amministrazioni locali coinvolte nella implementazione di interventi finanziati dal P.O. regionale, al fine di concorrere alla realizzazione di un'efficace azione di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.

Risultati attesi:

- ✓ superamento delle criticità relative ai processi di gestione e rendicontazione attualmente in uso presso il Dipartimento Welfare e presso gli Ambiti Territoriali;
- ✓ facilitazione della gestione amministrativa e finanziaria dei progetti;
- ✓ correttezza della spesa dei fondi gestiti dal personale dipendente del Dipartimento Welfare e degli Ambiti Territoriali Sociali.

Azione 2: Piano di formazione destinato al personale del Dipartimento Welfare ed al personale degli Uffici di Piano e dei Comuni.

Il piano formativo, destinato al personale del Dipartimento Welfare ed al personale degli Uffici di Piano e dei Comuni, sarà articolato sulle seguenti aree tematiche:

- ✓ quadro della Programmazione 2021-2027: Fondi Strutturali (FSE+, FESR), PNRR e fondi nazionali (es. Fondo Povertà, Fondo Non Autosufficienza…) e gestione del ciclo di Progetto: dalla progettazione alla rendicontazione alla valutazione ex-post, con focus su metodologie e strumenti;
- ✓ rendicontazione e ammissibilità della spesa: regole generali e specifiche dei diversi fondi, gestione dei giustificativi, prevenzione delle frodi ed irregolarità;
- ✓ sistemi di monitoraggio e controllo: utilizzo delle piattaforme di monitoraggio e rendicontazione e preparazione ai controlli di I e II livello;
- ✓ valutazione di impatto sociale: acquisizione di strumenti e metodologie utili alla misurazione degli effetti sociali generati dai progetti di welfare, con focus su indicatori, stakeholder e rendicontazione sociale riferita alle misure regionali;

- ✓ co-programmazione e co-progettazione e convenzioni: strumenti e procedure e linee guida per l'attuazione del partenariato pubblico-privato nel welfare, ai sensi del Codice del Terzo Settore;
- ✓ procedure di affidamento di servizi: principi e procedure del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) con focus sui servizi sociali;
- ✓ incarichi professionali di ingegneria e divieto di frazionamento artificioso;
- ✓ BIM - Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni nell'ambito dei lavori pubblici;
- ✓ verifica dei Requisiti: modalità di verifica dei requisiti di ordine generale e speciale degli operatori economici e degli Enti del Terzo Settore negli affidamenti di servizi;
- ✓ privacy e trattamento dei Dati: applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) nella gestione dei servizi alla persona.

Modalità di Erogazione: il piano combinerà workshop in presenza, webinar online, moduli e-learning (formazione a distanza) e sessioni di coaching on-the-job (affiancamento pratico e personalizzato direttamente sul posto di lavoro).

Risultati attesi:

- aumento delle conoscenze delle PA in merito alle procedure previste dalla Programmazione 2021−2027 per la corretta gestione e rendicontazione delle attività;
- rafforzamento delle competenze degli operatori delle PA responsabili degli appalti e delle centrali di acquisto nell'utilizzo delle procedure previste dalla programmazione 2021−2027;
- rafforzamento delle competenze degli operatori delle PA nell'utilizzo delle procedure relative alla co-progettazione ed alla Valutazione di Impatto Sociale.

Impegni delle Parti

Per il raggiungimento degli obiettivi del Progetto la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà della Regione Puglia e ARTI si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni:

- la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà della Regione Puglia
  - coordina il processo di attuazione del Progetto;
  - contribuisce alla diffusione del Progetto e alla promozione degli obiettivi previsti;
  - favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con le strutture regionali e gli Ambiti Territoriali Sociali interessati dal Progetto;
  - avvia ogni opportuna azione finalizzata ad utilizzare i risultati conseguiti dall'iniziativa quale base per la programmazione di ulteriori interventi e politiche regionali in tutti i settori che ne possano trarre beneficio;
  - mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.
- ARTI
  - mette a disposizione il know how e le metodologie operative già sviluppate in precedenti interventi;
  - assicura la gestione complessiva del Progetto e l'espletamento delle procedure di reclutamento di consulenti e/o acquisto di servizi forniti da operatori economici specializzati;

- coordina le risorse umane interne ed esterne destinate al progetto;
- collabora per raccogliere ed elaborare dati utili per la realizzazione di quanto previsto nelle azioni;
- assicura lo scambio informativo interfacciandosi con le strutture tecnico−amministrative della Regione;
- effettua la rilevazione periodica dell'avanzamento delle attività progettuali con riferimento agli aspetti amministrativi, finanziari e realizzativi.

Durata

Le attività progettuali avranno durata biennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'Accordo.

Regione Puglia ed ARTI si riservano la facoltà di modificare, con atto dirigenziale, l'arco temporale di attuazione delle attività, se del caso prorogando il termine di conclusione delle stesse.

Specificazione dei costi

Per l'espletamento delle attività previste nella presente scheda ARTI si avvarrà di:

- risorse umane in forza all'Agenzia specificamente impegnate nelle attività del Progetto;
- consulenti esterni selezionati sulla base di riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza mediante espletamento di procedure pubbliche come per legge;
- operatori economici individuati con applicazione della normativa vigente in materia di appalti per l'acquisizione di beni e servizi;
- collaboratori in somministrazione lavoro.

VOCI di SPESA (IVA inclusa)	Azione n. 1	Azione n. 2	Costi a carico di ARTI
Risorse umane	5.000	5.000	30.000
Acquisto beni e servizi, consulenze, collaborazioni in somministrazione	430.000	50.000	
Viaggi e missioni	5.000	5.000	
Totale	**440.000**	**60.000**	**30.000**

Le risorse finanziare messe a disposizione dalla Regione Puglia ammontano complessivamente ad euro 500.000,00.

Le risorse finanziarie messe a disposizione da ARTI ammontano complessivamente ad euro 30.000 a valere sulle risorse umane dell'Agenzia che saranno impegnate nelle attività.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

ALLEGATO 2

Codice CIFRA: BSI/DEL/2025/00036

Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n.ro 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023 tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI) per la realizzazione delle attività previste dalla Scheda–progetto di collaborazione con la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà per il "Potenziamento delle capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali"

Il presente allegato si compone di n. 7 (sette) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

Laura Liddo
16.10.2025
13:47:15
GMT+02:00

Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni

ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n.ro 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023 tra

Regione Puglia

e

Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI)

per la realizzazione delle attività previste dalla Scheda−progetto di collaborazione con la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà per il "Potenziamento delle capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali"

PREMESSO CHE:

- l'azione 8.17 "Interventi di capacity building delle amministrazioni, del partenariato e degli operatori", agendo in ottica di capacity building in modo strettamente funzionale alla declinazione del principio di piena accessibilità dei servizi, è orientata a facilitare l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini e del sistema di welfare regionale, contribuendo al miglioramento complessivo di conoscenze del sistema locale;
- con l'attuazione degli interventi a valere sulla sub azione 8.17.1 "Potenziamento delle capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali" si mira a:
  - ✓ rafforzare la capacità amministrativa del sistema di welfare pugliese;
  - ✓ supportare il Dipartimento Welfare e gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) nella gestione, monitoraggio e rendicontazione dei fondi pubblici;
  - ✓ potenziare le competenze tecniche, gestionali e digitali degli operatori del Dipartimento Welfare e degli Ambiti Territoriali Sociali, in linea con le sfide della nuova programmazione, attraverso un piano formativo mirato;
- in coerenza con le attività di cooperazione già sviluppate presso la Regione Puglia, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ed ARTI intendono attuare un rapporto di collaborazione, al fine di favorire sinergie e raccordi istituzionali e potenziare il percorso di efficientamento della governance e delle strutture coinvolte nella gestione dei fondi comunitari, nazionali e regionali.

RILEVATO CHE:

- l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione, in sigla ARTI, è ente pubblico strumentale della Regione Puglia istituito con L.R. n. 29/2024, operante a supporto della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e quale ente per il trasferimento tecnologico finalizzato alla valorizzazione della ricerca e dell'innovazione in tutte le sue declinazioni con compiti di analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative; valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione; sviluppo e gestione della conoscenza riguardante le tecnologie e le competenze presenti in Regione;
- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale, che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;
- l'Agenzia è in possesso di un background di rilievo, acquisito attraverso il pluriennale

impegno del proprio staff tecnico ed amministrativo nell'attività di supporto alla realizzazione degli obiettivi strategici regionali incastonati nel POR Puglia, sviluppando attività di progettazione, gestione e monitoraggio di specifici interventi.

CONSIDERATO CHE:

- l'accordo tra pubbliche amministrazioni *ex* art. 15 della legge n. 241/1990:
  - ✓ rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di *'reciproca collaborazione*' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente;
  - ✓ rientra tra le forme di partenariato pubblico−pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, ha recepito il principio di auto−organizzazione amministrativa, sancito anche nell'art. 2 della Direttiva 2014/23/UE, prevedendo che le pubbliche amministrazioni possano autonomamente decidere di organizzare, tra l'altro, la prestazione di servizi attraverso il ricorso al modello della cooperazione con altre pubbliche amministrazioni;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n.ro 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 ove siano soddisfatte le condizioni ivi previste;
- in particolare, l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023 prevede che "*La cooperazione tra stazioni appaltanti … volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti …, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.";*
- la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, individuata l'Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione quale soggetto idoneo alla cooperazione con l'amministrazione regionale finalizzata all'attuazione degli interventi di cui al PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Azione 8.17-Sub azione 8.17.1, nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione, ha chiesto all'Agenzia la disponibilità a definire, in maniera condivisa e secondo le linee di indirizzo programmatiche sopra brevemente esposte, una "scheda progetto" nella quale riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;
- acquisita la disponibilità di ARTI, a seguito di interlocuzioni, si è giunti alla definizione della 'scheda progetto contenente la declinazione delle attività, lungo un arco temporale di attuazione che copre il periodo di due anni decorrenti dalla sottoscrizione dell'accordo, per un complessivo importo stimato pari ad € 500.000,00, quale contributo massimo a carico della Regione Puglia per le spese effettivamente sostenute da ARTI ed individuate nella

citata “scheda progetto” definita congiuntamente, oltre alle risorse messe a disposizione di ARTI per un importo complessivo di € 30.000,00 a valere sulle risorse umane da impegnare nelle attività;

- attraverso la realizzazione del suddetto intervento, Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti e non già nella missione istituzionale di un solo ente aderente;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell’Accordo vi è un esercizio congiunto di funzioni proprie per il perseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, anche a motivo del carattere complementare degli apporti collaborativi messi a disposizione dagli enti aderenti, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- l’Accordo di collaborazione *de quo* non risponde ad una causa di scambio caratterizzata dal rapporto sinallagmatico tra le prestazioni degli enti aderenti in quanto i contributi degli enti aderenti non trovano giustificazione nell’altrui controprestazione, ma nella partecipazione sinergica e nel perseguimento di un obiettivo di interesse comune, stante altresì la previsione del mero ristoro delle spese sostenute, che esclude, per l’effetto, il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all’accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento (20%) delle attività interessate dalla cooperazione.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito “Regione”), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, rappresentata dall’Avv. Valentina Romano, in qualità di Direttora del Dipartimento Welfare, domiciliata, ai fini del presente Accordo, presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla via Giovanni Gentile n. 52;

E

Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in seguito “ARTI” e/o “Agenzia”), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n.c. 15/F.1 − C.F. 93554120720, rappresentata dalla Presidente del Consiglio di amministrazione, prof.ssa Luisa Torsi, domiciliata ai fini del presente Accordo presso la sede dell’ARTI;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come “Parti”, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 (Oggetto dell’Accordo)

Regione Puglia ed ARTI concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nella scheda− progetto di collaborazione, sub allegato 1) al presente Accordo per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 3 (Impegni delle Parti)

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

a) la Regione Puglia
   - ✓ coordina il processo di attuazione del Progetto;
   - ✓ contribuisce alla diffusione del Progetto e alla promozione degli obiettivi previsti;
   - ✓ favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con le strutture regionali e gli Ambiti Territoriali Sociali interessati dal Progetto;
   - ✓ avvia ogni opportuna azione finalizzata ad utilizzare i risultati conseguiti dall'iniziativa quale base per la programmazione di ulteriori interventi e politiche regionali in tutti i settori che ne possano trarre beneficio;
   - ✓ mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.

b) ARTI
   - ✓ mette a disposizione il know how e le metodologie operative già sviluppate in precedenti interventi;
   - ✓ assicura la gestione complessiva del Progetto e l'espletamento delle procedure di reclutamento di consulenti e/o acquisto di servizi forniti da operatori economici specializzati;
   - ✓ coordina le risorse umane interne ed esterne destinate al progetto;
   - ✓ collabora per raccogliere ed elaborare dati utili per la realizzazione di quanto previsto nelle azioni;
   - ✓ assicura lo scambio informativo interfacciandosi con le strutture tecnico−amministrative della Regione;
   - ✓ effettua la rilevazione periodica dell'avanzamento delle attività progettuali con riferimento agli aspetti amministrativi, finanziari e realizzativi.

Art. 4 (Durata dell'Accordo)

Le attività previste nel Progetto dovranno essere realizzate lungo un arco temporale pari ad anni due decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.

Le Parti si riservano la facoltà di prorogare, con atto dirigenziale, il termine di durata del presente Accordo compatibilmente con la residualità di risorse disponibili e/o di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività.

Art. 5 (Modalità di svolgimento dell'Accordo)

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

ARTI, per quanto di propria competenza, nell'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, si avvarrà del proprio personale, compreso quello in somministrazione, nonché di consulenti scelti in base a requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di selezione del personale esterno.

ARTI, inoltre, potrà acquisire beni e servizi strettamente strumentali alla migliore esecuzione delle attività di cui al precedente art. 3 in accordo con la disciplina sull'evidenza pubblica.

ARTI assicura il rispetto, nelle diverse fasi di attuazione, di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare.

ARTI, inoltre:

- ✓ garantisce, per quanto di propria diretta competenza, l'osservanza degli obblighi previsti in materia di informazione e pubblicità degli interventi;
- ✓ si impegna a consentire le verifiche di gestione, nonché ogni altra verifica disposta dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;
- ✓ si impegna a rendicontare le spese effettivamente sostenute secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità della spesa, fornendo le relative evidenze;
- ✓ si impegna a conservare ed a rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi i giustificativi di spesa.

Art. 6 (Comitato di indirizzo)

Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso la Regione Puglia, il Comitato di indirizzo composto da:

- ✓ per la Regione Puglia dalla Dirigente della Sezione benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in collaborazione con la responsabile di sub azione;
- ✓ per ARTI, dal Direttore Amministrativo.

Il Comitato provvede a:

- ✓ svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
- ✓ monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
- ✓ approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7 (Risorse finanziarie)

Il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 500.000,00 da intendersi quale contributo massimo della Regione Puglia alle spese effettivamente sostenute da ARTI ed individuate nella "scheda progetto" definita congiuntamente. ARTI, inoltre, mette a disposizione proprie risorse umane con spese a proprio carico che non concorrono alla determinazione del costo complessivo per la realizzazione dell'operazione, per un importo di euro 30.000,00.

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ARTI le risorse finanziarie pari ad € 500.000,00 destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:

a) erogazione a titolo di anticipazione di un importo pari al 40 % del contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, a seguito di sottoscrizione del presente Accordo;

b) erogazione di ulteriore quota pari al 50% del contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, a seguito

della rendicontazione di spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% dell'anticipazione già erogata;

c) erogazione finale a saldo del residuo 10% alla conclusione del progetto ed a seguito di positivo esito della verifica di carattere amministrativo−contabile in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata da ARTI.

Art. 8 (Recesso)

Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 9 (Referenti)

Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 10 (Disposizioni generali e fiscali)

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata per iscritto tra le Parti, se del caso anche in sede di Comitato di indirizzo.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente accordo, le parti rinviano alla normativa vigente in materia.

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Le parti convengono che il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n.ro 241/1990, venga registrato solo in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia	*ARTI*
Direttrice del Dipartimento Welfare	*Presidente del CdA*
Avv. Valentina Romano	*Prof.ssa Luisa Torsi*

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera BSI/DEL/2025/00036

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE		**12**	**Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**					
	Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		200.000,00		
				previsione di cassa		200.000,00		
totale programma		10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	**residui presunti**				
				previsione di competenza		200.000,00		
				previsione di cassa		200.000,00		
TOTALE MISSIONE		**12**	**Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**200.000,00**		
				previsione di cassa		**200.000,00**		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza			19.200,00	
				previsione di cassa			19.200,00	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza			**19.200,00**	
				previsione di cassa			**19.200,00**	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza			**19.200,00**	
				previsione di cassa			**19.200,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**200.000,00**	**19.200,00**	
				previsione di cassa		**200.000,00**	**19.200,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**200.000,00**	**19.200,00**	
				previsione di cassa		**200.000,00**	**19.200,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO		***II***	***TRASFERIMENTI CORRENTI***					
Tipologia		105	***Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del***	residui presunti				0,00
				previsione di competenza		136.000,00 €		0,00
				previsione di cassa		136.000,00 €		0,00
Tipologia		***101***	***Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche***	**residui presunti**				**0,00**
				previsione di competenza		44.800,00		**0,00**
				previsione di cassa		44.800,00		**0,00**
TOTALE TITOLO		***II***	***Trasferimenti correnti***	**residui presunti**				**0,00**
				previsione di competenza		**180.800,00**		**0,00**
				previsione di cassa		**180.800,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**				**0,00**
				previsione di competenza		**180.800,00**		**0,00**
				previsione di cassa		**180.800,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Laura Liddo
16.10.2025
13:47:15
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2025	36	22.10.2025

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027# AZIONE 8.17-SUB AZIONE 8.17.1 # VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, ART. 51, C.2 D.LGS. 118/2011 DI € 500.000,00 PER AVVIO DELLA MISURA. APPROVAZIONE INDIRIZZI OPERATIVI E SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L#AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA, IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E L#INNOVAZIONE EX ARTT. 15 L.241/9 E ART 7 D.LGS. 36/2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 22/10/2025 13:45
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1590

L. 145/2018- art 1 comma 456 D.P.C.M. 8 gennaio 2025. Presa d'atto proposta di programmazione ed approvazione schema di accordo ex art. 15 L. 241/1990 tra Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL). Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art. 51, c. 2 d.lgs. n118/2011 per iscrizione risorse complessive per € 321.695,00.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

Visto il documento istruttorio della SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta.

Preso atto:

a) della sottoscrizione del responsabile della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. **Di prendere atto** dell'avvenuto trasferimento, in favore di Regione Puglia, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, di risorse per complessivi € 321.695,00, rinvenienti dal "Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia" di cui all'art 1 comma 456 della l. 145/2018 assegnate con D.P.C.M. 8 gennaio 2025 competenza 2023, a seguito della programmazione regionale approvata con Delibera di Giunta regionale n. 953 del 07.07.2025, relativa ad interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia, in contesto di orientamento al lavoro.
2. **Di autorizzare** la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, ed al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato

con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, mediante iscrizione in parte entrata ed in parte spesa della somma complessiva di € 321.695,00 così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente documento istruttorio.

3. **Di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
4. **Di approvare**, in attuazione della programmazione in questione ed a valere sulle risorse de quibus, lo schema di accordo, ex art. 15 Legge 241/1990 e 7, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL), della durata di anni uno con decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'Accordo medesimo, di cui all'Allegato 1 alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, con l'obiettivo di estendere e rafforzare le azioni di abbattimento delle barriere comunicative nell'ambito dei servizi pubblici per il lavoro, in particolare presso i Centri per l'Impiego.
5. **Di delegare** la Direttora del Dipartimento Welfare, Avv. Valentina Romano, alla sottoscrizione dell'Accordo.
6. **Di demandare** alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà tutti gli adempimenti, ulteriori rispetto alla sottoscrizione dell'Accordo de quo, conseguenti dall'adozione del presente provvedimento.
7. **Di disporre** la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, nei confronti dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.).
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
9. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: L. 145/2018- art 1 comma 456 D.P.C.M. 8 gennaio 2025. Presa d'atto proposta di programmazione ed approvazione schema di accordo ex art. 15 L. 241/1990 tra Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL). Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art. 51, c. 2 d.lgs. n118/2011 per iscrizione risorse complessive per € 321.695,00.

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

Premesso che:

- nell'ambito del contesto Nazionale, con legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» e, in particolare con l'art. 1, comma 456, è stata prevista l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, del «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia» il cui stanziamento è trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- i criteri e le modalità di utilizzazione del predetto Fondo, la cui dotazione finanziaria è pari a 5,2 milioni di euro per l'anno 2023, viene determinata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro con delega in materia di disabilità, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e del lavoro e delle politiche sociali, sentite le altre amministrazioni interessate e la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- con Legge 21 maggio 2021, n.69, l'Italia riconosce, promuove e tutela la lingua dei segni italiana (LIS) e la lingua dei segni italiana tattile (LIST) e le figure dell'interprete in LIS e dell'interprete in LIST quali professionisti specializzati nella traduzione e interpretazione rispettivamente della LIS e della LIST, nonché nel garantire l'interazione linguistico-comunicativa tra soggetti che non ne condividono la conoscenza, mediante la traduzione in modalità visivo gestuale codificata delle espressioni utilizzate nella lingua verbale o in altre lingue dei segni e lingue dei segni tattili;
- con Decreto della Presidenza del Consiglio del Ministri dell'8 gennaio 2025, pubblicato in data 14 aprile 2025, sono state programmate le risorse finanziarie del Fondo relative al 2023, per un totale di 5,2 milioni di euro, stabilendo le modalità di utilizzo e di accesso allo stesso con assegnazione alla Regione Puglia di € 321.695,00.

Dato atto che:

- l'integrazione delle persone con disabilità è uno degli obiettivi generali del Piano Regionale delle Politiche Sociali, che si ispira a quanto stabilito nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità siglata il 13 dicembre 2006, ratificata in Italia con la L. n. 18 del 3 marzo 2009 a cui la Regione Puglia ha aderito con una specifica Delibera di Giunta, la n. 899 del 26 maggio 2009;
- il concetto di disabilità, nel tempo, è stato oggetto di revisioni sia da un punto di vista scientifico sia culturale, giungendo ad un approccio bio-psico-sociale;
- per persone in condizione di disabilità si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali, le quali, in relazione a barriere di diversa natura, possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società, conformemente al principio di uguaglianza con gli altri,

esplicitato dall'art 1, comma 2 della Convenzione ONU sui diritti delle persone in condizione di disabilità, che definisce le disabilità sensoriali quali compromissioni legate alla capacità di vedere e sentire, a causa di disfunzioni o lesioni dell'apparato visivo o uditivo, o entrambi, comportando una riduzione del senso più o meno significativa;

- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2025, pubblicato sulla GU del 14 aprile 2025, nello specifico:
  - individua come destinatari del finanziamento le Regioni (art 2 comma 1);
  - prevede una richiesta di assegnazione del finanziamento, da parte delle Regioni, accompagnata da atto regionale di programmazione delle risorse e dalla descrizione dei risultati attesi (art 3 comma 1);
  - dispone che "le regioni possono prevedere la collaborazione di altri enti pubblici, ivi incluse le autonomie locali e le Aziende Sanitarie Locali, nonché il coinvolgimento degli enti del Terzo settore maggiormente rappresentativi delle categorie beneficiarie, nei settori di attività di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e con le modalità di cui agli articoli 55 e 56 del richiamato decreto legislativo" (art.2 comma 3);
  - prevede che le risorse siano destinate a finanziare interventi e progetti aggiuntivi rispetto alla programmazione regionale, volti:
    a) alla promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della Lingua dei segni italiana (LIS) e in Lingua dei segni italiana tattile (LIST);
    b) alla diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza;
    c) all'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari;
- Regione Puglia, pertanto, ha inteso avviare una programmazione di interventi in collaborazione con ARPAL – Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – con l'obiettivo di estendere e rafforzare le azioni di abbattimento delle barriere comunicative, nell'ambito dei servizi pubblici per il lavoro, in particolare presso i Centri per l'Impiego;
- tale scelta si fonda su una duplice dimensione di valore strategico e operativo: da un lato, la volontà di garantire continuità e rafforzamento delle azioni di inclusione già avviate, valorizzando le competenze linguistiche e comunicative acquisite; dall'altro lato, la necessità di rispondere alle esigenze emergenti di inclusione lavorativa, assicurando alle persone sorde e con ipoacusia un accesso effettivo e non discriminatorio ai servizi essenziali per l'orientamento, la formazione e l'inserimento professionale;
- allo stato attuale, sono circa 1062 gli utenti sordi iscritti ai Centri Territoriali per l'Impiego pugliesi;
- la collaborazione con ARPAL rappresenta, pertanto, un elemento di particolare rilevanza, in quanto consente di mettere a sistema competenze, risorse e strumenti all'interno di una rete integrata di servizi pubblici, capace di garantire una presa in carico più completa, coordinata e efficace delle persone con disabilità uditiva. In questo modo, si promuove un modello regionale di inclusione basato sulla personalizzazione degli interventi, sull'innovazione tecnologica e sulla valorizzazione delle risorse umane, che contribuisce a costruire un contesto sociale e lavorativo più equo, accessibile e inclusivo, favorendo, altresì, la partecipazione attiva e consapevole in tutti gli ambiti della vita sociale ed economica;
- in particolare, a seguito di interlocuzione con ARPAL, si intende perseguire, con le risorse assegnate alla Regione Puglia con il DPCM 08 gennaio 2025 e pari a € 321.695,00, le tre le finalità indicate all'art. 2 comma 1 del DPCM ed innanzi riportate, al fine di garantire:
  - la promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e della Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST) nei Centri per l'Impiego;
  - la diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, inclusi quelli di emergenza;
  - l'utilizzo di tecnologie finalizzate all'abbattimento delle barriere comunicative e informative;
- in attuazione degli obiettivi strategici definiti per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, si prevede la sottoscrizione di un accordo di collaborazione con ARPAL, finalizzato alla realizzazione delle seguenti linee di azione, caratterizzate da un elevato grado di innovatività e di integrazione tecnologica:
  - LINEA A: Formazione specialistica e diffusione delle competenze LIS e LIST attraverso metodologie innovative;
  - LINEA B: Potenziare e innovare i servizi di interpretariato LIS e LIST per l'accesso ai servizi pubblici;
  - LINEA C: Adozione e diffusione di tecnologie assistive all'avanguardia per l'abbattimento delle barriere comunicative e informative;
- l'orientamento assunto in sede di incontro con ARPAL è stato condiviso con ENS- Consiglio Regionale Pugliese in un incontro tenutosi in data 30/06/2025, nell'ambito del quale è emersa la condivisione delle finalizzazioni delle risorse;
- a seguito dell'attività concertativa posta in essere, la Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà ha predisposto la proposta di "Programmazione Regionale interventi a valenza sociale per persone sorde o con

ipoacusia a valere sulle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2025", approvata con D.G.R. n. 953 del 07.07.2025;

- l'accesso al fondo, così come ripartito dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2025, pubblicato su GU del 14 aprile 2025, era subordinato, ai sensi dell'art 3 comma 2 del medesimo decreto, a richiesta formalizzata, giusta nota prot. 390336 del 10.07.2025, da parte della Regione, accompagnata da atto di programmazione regionale delle risorse, approvato con delibera di Giunta;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, ha provveduto alla liquidazione delle risorse assegnate con DPCM 8 gennaio 2025, pari ad € 321.965,00, incassate ed accertate (nr. 6025108018) al capitolo di entrata E2056303, giusta reversale n. 110838 del 09.10.2025;
- la presente deliberazione si configura come attuazione diretta di quanto già previsto nella programmazione approvata con D.G.R. 953 del 07.07.2025, costituendone atto esecutivo.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario: prendere atto dell'avventa assegnazione e trasferimento in favore di Regione Puglia di risorse per complessivi € 321.695,00, rinvenienti dal "Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia" di cui all'art 1 comma 456 della l. 145/2018, assegnati con D.P.C.M. 8 gennaio 2025, a seguito della programmazione approvata con Delibera di Giunta regionale n. 953 del 07.07.2025. Attuare la predetta programmazione mediante accordo di collaborazione, ex art. 15 Legge 241/1990, tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL), con l'obiettivo di estendere e rafforzare le azioni di abbattimento delle barriere comunicative nell'ambito dei servizi pubblici per il lavoro, in particolare presso i Centri per l'Impiego. Contestualmente si provvede alla variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R n. 43 del 31-12-2024 per l'iscrizione delle risorse come indicato nella "copertura finanziaria" del presente documento istruttorio.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO
VARIAZIONE AL BILANCIO
PARTE ENTRATA
Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2025 Competenza e cassa
17.03	E2056303	TRASFERIMENTI A VALERE SULL' ART SULL'ART 1, COMMA 456 LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145«FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 321.695,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- D.P.C.M. 8 gennaio 2025 (pubblicato il 14 aprile 2025).

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Presidenza Consiglio dei Ministri.
Si attesta, altresì, che le risorse, come iscritte, sono state già incassate a valere su accertamento. 6025108018 a valere sul capitolo E2056303, giusta reversale n. 110838 del 09.10.2025.

PARTE SPESA
Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2025 Competenza e cassa
17.03	U1202027	INTERVENTI IN FAVORE DELLE PERSONE SORDE O CON IPOACUSIA - ART 1, COMMA 456 LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA"- TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	12.02.1	U.1.04.01.02..000	+ € 321.695,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..
Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4 lett. d) ed e) della L.R. nr. 7/1997, al fine di dare attuazione alla programmazione regionale a valere sull'annualità 2023 del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, si propone alla Giunta regionale:

1. **Di prendere atto** dell'avvenuto trasferimento, in favore di Regione Puglia, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, di risorse per complessivi € 321.695,00, rinvenienti dal "Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia" di cui all'art 1 comma 456 della l. 145/2018 assegnate con D.P.C.M. 8 gennaio 2025 competenza 2023, a seguito della programmazione regionale approvata con Delibera di Giunta regionale n. 953 del 07.07.2025, relativa ad interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia, in contesto di orientamento al lavoro.
2. **Di autorizzare** la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, ed al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, mediante iscrizione in parte entrata ed in parte spesa della somma complessiva di € 321.695,00 così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente documento istruttorio.

3. **Di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
4. **Di approvare**, in attuazione della programmazione in questione ed a valere sulle risorse de quibus, lo schema di accordo, ex art. 15 Legge 241/1990 e 7, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL), della durata di anni uno con decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'Accordo medesimo, di cui all'Allegato 1 alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, con l'obiettivo di estendere e rafforzare le azioni di abbattimento delle barriere comunicative nell'ambito dei servizi pubblici per il lavoro, in particolare presso i Centri per l'Impiego.
5. **Di delegare** la Direttora del Dipartimento Welfare, Avv. Valentina Romano, alla sottoscrizione dell'Accordo.
6. **Di demandare** alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà tutti gli adempimenti, ulteriori rispetto alla sottoscrizione dell'Accordo de quo, conseguenti dall'adozione del presente provvedimento.
7. **Di disporre** la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, nei confronti dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.).
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
9. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Funzionaria E.Q. "Potenziamento delle capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali"
Dott.ssa Antonia Spinelli

Antonia Spinelli
17.10.2025 11:21:38
GMT+01:00

La Dirigente di Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

Laura Liddo
17.10.2025
12:09:13
GMT+02:00

La Direttora di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni.

La Direttrice di Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano

Valentina Romano
17.10.2025 12:54:55
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Michele
Emiliano
22.10.2025
08:59:14
GMT+02:00

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 22/10/2025 13:57
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

								Allegato n. 8/1
								al D.Lgs 118/2011
Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere								
data: …./…../……. n. protocollo …….								
Rif. Proposta di delibera del BSI/DEL/2025/00037								
SPESE								
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			**DENOMINAZIONE**		**PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025**	**VARIAZIONI**		**PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025**
						in aumento	**in diminuzione**	
MISSIONE		***12***	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***					
	Programma	2	Interventi per la disabilità					
	Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza		321.695,00		
				previsione di cassa		321.695,00		
Totale Programma		**2**	Interventi per la disabilità	**residui presunti**				
				previsione di competenza		321.695,00		
				previsione di cassa		321.695,00		
TOTALE MISSIONE		***12***	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		321.695,00		
				previsione di cassa		321.695,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		321.695,00		
				previsione di cassa		321.695,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		321.695,00		
				previsione di cassa		321.695,00		
ENTRATE								
TITOLO, TIPOLOGIA			**DENOMINAZIONE**		**PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025**	**VARIAZIONI**		**PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025**
						in aumento	**in diminuzione**	
TITOLO		**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia		101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni					
			pubbliche	residui presunti				
				previsione di competenza		321.695,00		
				previsione di cassa		321.695,00		
TOTALE TITOLO		**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**previsione di competenza**		321.695,00		
				previsione di cassa		321.695,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		321.695,00		
				previsione di cassa		321.695,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		321.695,00		
				previsione di cassa		321.695,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Laura Liddo
17.10.2025 12:09:13
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

ALLEGATO A

Codice CIFRA: BSI/DEL/2025/00037

Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/1990 tra Regione Puglia ed Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.) per l'attuazione di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto di orientamento al lavoro a valere sul «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia» ex art 1, comma 456 legge 30 dicembre 2018, n. 145 e Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2025 (pubblicato il 14 aprile 2025).

Il presente allegato si compone di n. 12 (dodici) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

Laura Liddo
17.10.2025
12:09:13
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
(ex art. 15 L. 241/1990)

Interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto di orientamento al lavoro a valere sul «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia» ex art 1, comma 456 legge 30 dicembre 2018, n. 145 e Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2025 (pubblicato il 14 aprile 2025).

PREMESSO CHE:

- con legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» e, in particolare con l'art. 1, comma 456, è stata prevista l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, del «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia» il cui stanziamento è trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.
- con Decreto della Presidenza del Consiglio del Ministri dell'8 gennaio 2025, pubblicato in data 14 aprile 2025, sono state programmate le risorse finanziarie del Fondo relative al 2023, per un totale di 5,2 milioni di euro, stabilendo le modalità di utilizzo e di accesso allo stesso con assegnazione alla Regione Puglia € 321.695,00.
- Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2025 nello specifico:
  - individua come destinatari del finanziamento le Regioni (art 2 comma 1);
  - prevede una richiesta di assegnazione del finanziamento, da parte delle Regioni, accompagnata da atto regionale di programmazione delle risorse e dalla descrizione dei risultati attesi (art 3 comma 1);
  - prevede che "le regioni possono prevedere la collaborazione di altri enti pubblici, ivi incluse le autonomie locali e le Aziende Sanitarie Locali, nonché il coinvolgimento degli enti del Terzo settore maggiormente rappresentativi delle categorie beneficiarie, nei settori di attività di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e con le modalità di cui agli articoli 55 e 56 del richiamato decreto legislativo" (art.2 comma 3);
  - prevede che le risorse siano destinate a finanziare interventi e progetti aggiuntivi rispetto alla programmazione regionale, volti:
    a) alla promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della Lingua dei segni italiana (LIS) e in Lingua dei segni italiana tattile (LIST);
    b) alla diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza;
    c) all'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari;
- Regione Puglia, giusta D.G.R. 953 del 07.07.2025, ha inteso avviare una programmazione di interventi in collaborazione con ARPAL – Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – con l'obiettivo di estendere e rafforzare le azioni di abbattimento delle barriere comunicative, nell'ambito dei servizi pubblici per il lavoro, in particolare presso i Centri per l'Impiego;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche in favore delle persone con

disabilità, ha provveduto alla liquidazione delle risorse assegnate con DPCM 8 gennaio 2025, pari ad € 321.965,00, incassate ed accertate (nr. 6025108018) al capitolo di entrata E2056303, giusta reversale n. 110838 del 09.10.2025;

- allo stato attuale, sono circa 1062 gli utenti sordi iscritti ai Centri Territoriali per l'Impiego pugliesi;
- la collaborazione con ARPAL rappresenta, pertanto, un elemento di particolare rilevanza, in quanto consente di mettere a sistema competenze, risorse e strumenti all'interno di una rete integrata di servizi pubblici, capace di garantire una presa in carico più completa, coordinata e efficace delle persone con disabilità uditiva. In questo modo, si promuove un modello regionale di inclusione basato sulla personalizzazione degli interventi, sull'innovazione tecnologica e sulla valorizzazione delle risorse umane, che contribuisce a costruire un contesto sociale e lavorativo più equo, accessibile e inclusivo, favorendo, altresì, la partecipazione attiva e consapevole in tutti gli ambiti della vita sociale ed economica.

EVIDENZIATO CHE:

- l'ARPAL Puglia persegue le finalità istituzionali in materia di Politiche del Lavoro tra cui la realizzazione di concrete azioni finalizzate al supporto delle persone con disabilità e in favore delle loro famiglie;
- ARPAL collabora con l'Amministrazione regionale anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale, che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;
- l'Agenzia già collabora con il Dipartimento Welfare della Regione Puglia nell'attività di supporto alla realizzazione di rilevanti interventi a valere su risorse nazionali, quali ad esempio Servizi sociali di supporto in favore delle persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti e delle loro famiglie ex art. 1, comma 162, lett. c) L. 234/2021 - Strumenti per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro degli assistenti familiari come da D.G.R. 1063 DEL 29.07.2025.

CONSIDERATO CHE:

- l'accordo tra pubbliche amministrazioni *ex* art. 15 della legge n. 241/1990:
  - ✓ rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di *'reciproca collaborazione'* e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente;
  - ✓ rientra tra le forme di partenariato pubblico–pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, ha recepito il principio di

REGIONE PUGLIA

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

auto-organizzazione amministrativa, sancito anche nell'art. 2 della Direttiva 2014/23/UE, prevedendo che le pubbliche amministrazioni possano autonomamente decidere di organizzare, tra l'altro, la prestazione di servizi attraverso il ricorso al modello della cooperazione con altre pubbliche amministrazioni;

- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n.ro 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 ove siano soddisfatte le condizioni ivi previste;
- in particolare, l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023 prevede che "*La cooperazione tra stazioni appaltanti … volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti …, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.*";
- la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, individuata l'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro quale soggetto idoneo alla cooperazione con l'amministrazione regionale finalizzata all'attuazione degli interventi di cui all'art 1, comma 456 legge 30 dicembre 2018, n. 145 e Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2025 (pubblicato il 14 aprile 2025), e, nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione, ha chiesto all'Agenzia la disponibilità a definire, in maniera condivisa, conformemente agli indirizzi di cui alla D.G.R. 497 del 16.04.2025, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;
- acquisita la disponibilità di ARPAL, a seguito di interlocuzioni, si è giunti alla definizione dello schema di Accordo contenente la declinazione delle attività, lungo un arco temporale di attuazione che copre il periodo di anni uno decorrenti dalla sottoscrizione dell'accordo, per un complessivo importo stimato pari ad € 321.695,00, quale contributo massimo, a valere sul Fondo nazionale per la Non Autosufficienza, per le spese effettivamente sostenute da ARPAL in relazione alle linee di azione individuate;
- attraverso la realizzazione del suddetto intervento, Regione Puglia ed ARPAL intendono perseguire comuni interessi pubblici rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti e non già nella missione istituzionale di un solo ente aderente;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema

REGIONE PUGLIA

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;

- alla base dell'Accordo vi è un esercizio congiunto di funzioni proprie per il perseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in quanto Regione Puglia ed ARPAL, sia pure in vario modo ed in diversa misura, anche a motivo del carattere complementare degli apporti collaborativi messi a disposizione dagli enti aderenti, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- l'Accordo di collaborazione *de quo* non risponde ad una causa di scambio caratterizzata dal rapporto sinallagmatico tra le prestazioni degli enti aderenti in quanto i contributi degli enti aderenti non trovano giustificazione nell'altrui controprestazione, ma nella partecipazione sinergica e nel perseguimento di un obiettivo di interesse comune, stante altresì la previsione del mero ristoro delle spese sostenute, che esclude, per l'effetto, il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico.

TUTTO QUANTO PREMESSO E
CONSIDERATO TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, rappresentata dall'Avv. Valentina Romano, in qualità di Direttora del Dipartimento Welfare, domiciliata, ai fini del presente Accordo, presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla via Giovanni Gentile n. 52;

E

ARPAL Puglia - Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro, C.F/P.IVA ....., con sede in Bari alla Via ....., ... - Bari (BA), nella persona di..... in qualità di .....domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra.

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1
(Finalità)

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

2. Le Parti firmatarie dell'Accordo, in considerazione dei rispettivi ruoli e finalità istituzionali, si impegnano a operare sul territorio regionale per l'attuazione di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto di orientamento al lavoro a valere sul «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia» ex art 1, comma 456 legge 30 dicembre 2018, n. 145 e Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2025 (pubblicato il 14 aprile 2025).

3. In coerenza con le finalità stabilite dal decreto ministeriale relativo all'utilizzo delle risorse del Fondo per

l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, le Parti, si propongono, in particolare, di perseguire i seguenti obiettivi prioritari:

- **Promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e della Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST)**

Favorire la diffusione e il consolidamento delle competenze linguistiche in LIS e LIST tra gli operatori dei Centri per l'Impiego e del sistema regionale dei servizi per il lavoro, attraverso programmi di formazione specifica, corsi di aggiornamento e attività di sensibilizzazione, al fine di garantire una comunicazione efficace e inclusiva con le persone sorde e con ipoacusia.

- **Diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, inclusi quelli di emergenza**

Attivare e potenziare servizi di interpretariato in LIS e LIST dedicati a facilitare l'accesso delle persone sorde e con ipoacusia ai Centri per l'Impiego, assicurando l'erogazione di un supporto qualificato sia in presenza sia tramite modalità da remoto, compresa la gestione delle situazioni di emergenza, per garantire un accesso paritario e tempestivo a tutti i servizi.

- **Utilizzo di tecnologie finalizzate all'abbattimento delle barriere comunicative e informative**

Promuovere l'adozione e l'implementazione di tecnologie innovative e assistive, quali dispositivi di amplificazione sonora, sistemi di sottotitolazione in tempo reale, piattaforme digitali accessibili e altre soluzioni tecnologiche volte a superare le barriere alla comunicazione e all'informazione per le persone sorde o con ipoacusia, anche portatrici di protesi acustiche o impianti cocleari, al fine di favorire la piena inclusione sociale e lavorativa.

Articolo 2

(Soggetti ed impegni delle Parti)

1. Regione Puglia, in virtù della programmazione regionale approvata con D.G.R. 953 del 07.07.2025, assegna le risorse di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2025 (pubblicato il 14 aprile 2025) in favore di A.R.P.A.L., al fine di garantire:
   - la promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e della Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST) nei Centri per l'Impiego;
   - la diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, inclusi quelli di emergenza;
   - l'utilizzo di tecnologie finalizzate all'abbattimento delle barriere comunicative e informative.

2. L' ARPAL Puglia, al fine di dare attuazione al presente Accordo, in raccordo col Dipartimento Welfare, coordina i Centri per l'Impiego per l'avvio delle progettualità, al fine di sviluppare una rete integrata di servizi in favore **di** persone sorde o con ipoacusia in contesto di orientamento al lavoro.

3. Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

a) la Regione Puglia

- ✓ coordina il processo di attuazione del Progetto;
- ✓ contribuisce alla diffusione del Progetto e alla promozione degli obiettivi previsti;
- ✓ avvia ogni opportuna azione finalizzata ad utilizzare i risultati conseguiti dall'iniziativa quale base per la programmazione di ulteriori interventi e politiche regionali in tutti i settori che ne possano trarre beneficio;
- ✓ mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative.

b) ARPAL

- ✓ mette a disposizione il know how e le metodologie operative già sviluppate in precedenti interventi;
- ✓ assicura la gestione complessiva del Progetto;
- ✓ coordina le risorse destinate al progetto;
- ✓ collabora per raccogliere ed elaborare dati utili per la realizzazione di quanto previsto nelle azioni;
- ✓ assicura lo scambio informativo interfacciandosi con le strutture tecnico–amministrative della Regione;
- ✓ effettua la rilevazione periodica dell'avanzamento delle attività progettuali con riferimento agli aspetti amministrativi, finanziari e realizzativi.

Articolo 3
(Linee di azione)

1. In attuazione degli obiettivi strategici definiti per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, ARPAL, attraverso i Centri per l'Impiego, si impegna ad attuare interventi afferenti alle seguenti linee di azione, caratterizzate da un elevato grado di innovatività e di integrazione tecnologica:

LINEA A: Formazione specialistica e diffusione delle competenze LIS e LIST attraverso metodologie innovative

- ➢ Sviluppo e implementazione di percorsi formativi blended (modalità mista in presenza e digitale) per operatori dei Centri per l'Impiego, in particolare per coloro impegnati nei servizi di accoglienza, orientamento, accompagnamento al lavoro e presa in carico, integrando tecniche di e-learning con laboratori esperienziali e simulazioni interattive, per massimizzare l'apprendimento e la pratica della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e della Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST);
- ➢ introduzione di moduli di formazione avanzata, basati su tecnologie di realtà virtuale (VR) e realtà aumentata (AR), finalizzate a migliorare la sensibilizzazione e la preparazione degli operatori nella comunicazione con persone sorde o ipoacusiche;
- ➢ attestazione delle competenze acquisite in LIS/LIST da parte degli operatori, ai fini dell'integrazione stabile nel sistema dei servizi.

LINEA B: Potenziare e innovare i servizi di interpretariato LIS e LIST per l'accesso ai servizi pubblici

Erogazione di un servizio di interpretariato in presenza in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e/o di mediazione comunicativo-linguistica per persone sorde ipoacusiche che si recano presso i Centri per l'Impiego della Regione Puglia per:

- ricevere orientamento al lavoro;
- partecipare a colloqui individuali;
- accedere a servizi informativi relativi a misure di politica attiva del lavoro;
- essere accompagnate nel percorso di presa in carico, profilazione, e redazione del Patto di Servizio Personalizzato (PSP);
- candidarsi per offerte di lavoro o tirocini;
- partecipare a percorsi di inclusione lavorativa.

LINEA C: Adozione e diffusione di tecnologie assistive all'avanguardia per l'abbattimento delle barriere comunicative e informative

L'attuazione della linea progettuale in questione vedrà l'impiego di una o più delle seguenti tecnologie, illustrate in modo indicativo e non esaustivo:

- Implementazione di una piattaforma digitale integrata di video-interpretariato on demand, accessibile, dotata di funzionalità di intelligenza artificiale per facilitare l'abbinamento rapido con interpreti qualificati, garantendo tempestività e qualità del servizio, soprattutto in relazione ai percorsi di orientamento specialistico, colloqui per l'incontro domanda-offerta, iscrizione a corsi di formazione professionale e tirocini;
- Sperimentazione di servizi di interpretariato assistito tramite dispositivi mobili e wearable Technologies, per assicurare una comunicazione fluida e immediata;
- sviluppo di un app mobile accessibile con funzione di orientamento guidato personalizzato in LIS e notifiche vocali- testuali per opportunità formative o occupazionali;
- installazione, presso i Centri per l'Impiego, di dispositivi interattivi dotati di IA, volti a facilitare, mediante lo strumento della sottotitolazione, la comunicazione tra gli operatori e le persone in condizione di disabilità uditiva;
- Realizzazione di sportelli opportunamente dotati di sistemi di diffusione in grado di interagire con persone che utilizzano protesi e impianti cocleari al fine di eliminare qualsiasi interferenza ambientale.

Queste linee di azione intendono non solo rispondere efficacemente alle finalità normative, ma anche promuovere un modello di inclusione innovativo, tecnologicamente avanzato e sostenibile nel tempo, rafforzando la posizione della Regione Puglia nell'ambito delle politiche per l'accessibilità e l'inclusione delle persone con disabilità uditiva.

2. L'impatto sociale atteso è, quindi, di duplice natura: da un lato, migliorare la qualità e l'efficacia dei servizi pubblici erogati ai cittadini con disabilità uditiva; dall'altro, generare un modello replicabile di

inclusione lavorativa che valorizzi le potenzialità e le competenze delle persone sorde, contribuendo a ridurre le disuguaglianze e a promuovere una piena cittadinanza attiva e paritaria.

In merito, si riportano di seguito i risultati attesi in relazione ad ogni linea di azione illustrata.

LINEA A: **Formazione specialistica e diffusione delle competenze LIS e LIST attraverso metodologie innovative**

- Rendere autonomi i Centri per l'Impiego nell'erogazione dei servizi a persone sorde, accorciando i tempi e migliorando la qualità della presa in carico;
- consentire l'attivazione di percorsi personalizzati di accompagnamento al lavoro basati su un'interazione diretta ed efficace.

LINEA B: **Potenziare e innovare i servizi di interpretariato LIS e LIST per l'accesso ai servizi pubblici**

1. Garantire alle persone sorde l'accesso completo a tutte le misure attive del lavoro (orientamento, dote individuale, tirocini, formazione, ecc.);
2. abbattere le barriere nei momenti chiave del processo di collocamento o reinserimento lavorativo.

LINEA C: **Adozione e diffusione di tecnologie assistive all'avanguardia per l'abbattimento delle barriere comunicative e informative**

- Consentire un accesso autonomo, dignitoso e continuo alle informazioni su offerte, bandi e corsi;
- potenziare la capacità della persona sorda di navigare il mercato del lavoro in modo indipendente.

REGIONE PUGLIA

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

Articolo 4

(Centri per l'Impiego coinvolti)

Saranno coinvolti nella presente progettualità i Centri per l'Impiego ubicati presso i Comuni Capoluogo di Provincia/Città Metropolitana della Regione Puglia e nelle città di Trani, Barletta e Andria.

Articolo 5

(Tavolo Tecnico)

1. La Regione Puglia assicura le attività di coordinamento tecnico per l'attuazione del presente Accordo. A tal proposito è costituito, presso il Dipartimento Welfare, un apposito Tavolo Tecnico, composto da un rappresentante dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo, nonchè da rappresentanze delle persone sorde, con funzioni consultive.
2. Il Tavolo Tecnico ha funzioni di coordinamento delle attività dei Centri per l'impiego e di monitoraggio delle azioni promosse in attuazione del presente Accordo e viene convocato dal Dipartimento anche su richiesta di ARPAL Puglia.
3. Il Tavolo Tecnico garantisce lo scambio di informazioni sui dati relativi agli interventi attuati, al fine di permettere un continuo monitoraggio sulle attività svolte.
4. Il Tavolo Tecnico predispone una relazione tecnica annuale sullo stato di attuazione degli interventi.
5. La relazione è trasmessa ai firmatari del presente Accordo.

6. ARPAL si impegna, inoltre, alla realizzazione di indagini di customer satisfaction accessibili in LIS/LIST e italiano sottotitolato, sui servizi resi nei CPI, nonchè a reportistica semestrale con indicatori di performance e proposte di miglioramento.

Articolo 6

(Durata)

L'Accordo ha durata di anni uno a partire dalla data di sottoscrizione e potrà essere prorogato con apposito atto dirigenziale da parte della Regione Puglia o riproposto con eventuali modifiche o aggiunte, previa verifica dei risultati raggiunti.

Articolo 7

(Modalità operative di attuazione del programma)

1. Le progettualità di ciascun Centro per l'Impiego dovranno essere attivate entro 3 mesi dalla sottoscrizione del presente Accordo e dovranno concludersi entro il 31/12/2026. Eventuali slittamenti di avvio o proroghe dovranno essere espressamente autorizzati dalla Regione.
2. Tutti gli interventi posti in essere da A.R.P.A.L., in ossequio alle linee di azione di cui all'art. 3, dovranno essere realizzati in coerenza e in applicazione della normativa di cui al D.Lgs. 36/2023.
3. Le risorse saranno liquidate ad ARPAL entro 60 giorni dall'effettivo trasferimento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, coerentemente a quanto previsto all'art. 3 comma 3 del DPCM ed in particolare:
    a) l'80 % delle risorse ad avvenuta sottoscrizione del presente Accordo e previa comunicazione di effettivo inizio delle attività;

b) il 20 % delle risorse previa presentazione di dichiarazione di conclusione del progetto, dichiarazione illustrativa dei risultati raggiunti ed avvenuta rendicontazione del contributo.

4. Le modalità di rendicontazione delle risorse, da parte di A.R.P.A.L., saranno disciplinate da apposite linee guida adottate da Regione Puglia in sede di assegnazione ed impegno delle risorse medesime.
5. Dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo, per i soggetti beneficiari, di utilizzare, in tutte le attività di comunicazione e promozione, sulla documentazione e sulle pubblicazioni su eventuali siti internet, del logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con l'utilizzo della dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la disabilità" e il Logo di Regione Puglia- Dipartimento Welfare.

Art. 8
(Recesso)

Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 9
(Referenti)

Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 10
(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata per iscritto tra le Parti, se del caso anche in sede di Comitato di indirizzo.

3. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente accordo, le parti rinviano alla normativa vigente in materia.

4. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

5. Le parti convengono che il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n.ro 241/1990, venga registrato solo in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente.

Articolo 11
(Tutela dei dati personali)

1. Ai fini del trattamento dati, le parti sono tenute e si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni e ai dati relativi all'espletamento di attività

riconducibili al presente Accordo, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui alla progettazione riferita al fondo in questione. Le parti, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità oggetto dell'attività progettuale e nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.

2. Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività oggetto della progettualità di cui trattasi, le parti sono Titolari Autonomi.

3. La Regione Puglia in qualità di Titolare è rappresentata nel caso specifico dalla dott.ssa Laura Liddo, dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, designata al trattamento dei dati giusta DGR n. 145 del 30/01/2019.

4. L'ARPAL, in qualità di Titolare è rappresentato da _____

Bari, lì

Dipartimento Welfare Sezione Benessere sociale Innovazione e Sussidiarietà della Regione Puglia

ARPAL Puglia

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2025	37	22.10.2025

L. 145/2018- ART 1 COMMA 456 D.P.C.M. 8 GENNAIO 2025. PRESA D#ATTO PROPOSTA DI PROGRAMMAZIONE ED APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 L. 241/1990 TRA REGIONE PUGLIA E L#AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ARPAL). VARIAZIONE ALBILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, EX ART. 51, C. 2 D.LGS. N118/2011 PER ISCRIZIONE RISORSE COMPLESSIVE PER € 321.695,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 22/10/2025 13:56
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1591

Nuove Iniziative di Impresa – N.I.D.I. PR FESR 2021-2027 (Az. 1.9 e 1.11). Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 a copertura dell'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e ARTI.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura Sezione Competitività, di concerto con l'assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Avv. Fabiano Amati per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di destinare l'importo di € 240.000,00 a copertura dell'Addendum, da stipulare, all'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e ARTI (rep. N. 024508 del 01.07.2022), già prorogato con successivi Addenda (rep. N. 025159 del 04.07.2023 e rep. N. 026321 del 27.11.2024), per servizi dedicati di tutoring e mentoring, nell'ambito dell'Avviso pubblico NIDI "Nuove Iniziative d'Impresa";
2. di applicare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'avanzo di amministrazione derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0211095 pari a complessivi **€ 240.000,00**;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011, la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del

20/01/2025 secondo quanto riportato nella sezione “Copertura Finanziaria”;

4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
5. di approvare l’Allegato E/1, di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all’approvazione della presente Deliberazione;
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, in ottemperanza a quanto approvato con la presente deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale “Amministrazione trasparente” - sotto sezione “Provvedimenti” – “Provvedimenti organi indirizzo politico” – “Provvedimenti della Giunta Regionale”;
9. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, all’Agenzia Regionale ARTI, a Puglia Sviluppo S.p.A. e alla Sezione Programmazione Unitaria.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Nuove Iniziative di Impresa – N.I.D.I. PR FESR 2021-2027 (Az. 1.9 e 1.11). Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 a copertura dell'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e ARTI.

Visti:

- lo Statuto della Regione Puglia;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" " e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio

2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";

- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio e successive proroghe;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore e successive proroghe;
- l'Atto Dirigenziale n. 013/DIR/2022/00026 del 01/09/2022 e ss.mm.ii., di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari alla dott.ssa Silvia Visciano;
- l'Atto Dirigenziale n. 327 del 03.05.2024 di conferimento dell'incarico di sub- azioni equiparati a Elevata Qualificazione di tipologia A, in particolare le sub-azioni 1.9.2 e 1.11.3 del PR 2021-2027 "Fondo NIDI – Nuove Iniziative d'Impresa" all'Avv. Maria Teresa Laserra;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 50 del 29.01.2025 avente ad oggetto "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2025. Adozione.";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024, n. 1295 concernente "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- l'A.D. n. 14 del 06/12/2023, recante "P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni – Affidamento della responsabilità delle Sub-Azioni alle

Sezioni competenti", con il quale il Dipartimento Sviluppo Economico ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione a ciascun Dirigente di Sezione, nell'ambito delle Azioni attribuite alle diverse Sezioni del Dipartimento;

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma", con cui la Giunta ha approvato l'Atto di Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con cui è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027.

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione e s.m.i.;
- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e s.m.i.;
- la Comunicazione C (2021) 2594 del 19 Aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, compatibili con il mercato interno sulla base dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili (Carta approvata con decisione della Commissione europea C

(2021)8655 del 02/12/21);

- la D.G.R. del 20/04/2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. 569 del 27/04/2022 recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20.03.2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1812 "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR - FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale e le successive D.G.R. del 18/09/2023, n. 1272 e D.G.R del 12/02/2024, n. 78, nonché la D.G.R. del 28/10/2024, n. 1452, che ne ha modificato l'Allegato 1 e la D.G.R. del 20/02/2025, n. 156 di presa d'atto e approvazione delle modifiche al Regolamento interno del Comitato;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021, nonché la D.G.R.

17 giugno 2024, n. 811 e la D.G.R. n. 29 gennaio 2025, n. 34 di presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione;

- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, istituito le Sub-Azioni a titolarità di Sezioni afferenti a Dipartimenti diversi da quello responsabile dell'Azione di riferimento, a cui sono assegnate le medesime funzioni dei Responsabili di azione, in coerenza con l'art. 7 del DPGR 403/2021, e dato mandato all'Autorità di Gestione di istituire le Sub-Azioni non ricadenti nella fattispecie indicata al punto precedente;
- la D.G.R. del 17/06/2024, n. 813, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023";
- la D.G.R. del 08/05/2023, n. 620, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato" e successiva D.G.R del 12/02/2024, n. 78, di "Presa d'atto del nuovo Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma";
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";

Visti ulteriormente:

- il Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- il Decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n.134, recante "Misure urgenti per la crescita del paese";
- il D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii. , recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di

accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- l'art. 42, comma 8 e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di amministrazione;
- la L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Premesso che:

- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2029;
- esso è pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n2021/1057;
- l'attuazione del Programma PR 2021-2027 comporta l'adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all'Autorità di Gestione, l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Reg. UE 2021/1060;
- nell'ambito del Programma Regionale FESR +FSE 2021-2027 della Regione Puglia, l'OP1 sostiene la competitività delle attuali e delle nuove specializzazioni produttive consolidando il processo di sviluppo tecnologico del sistema produttivo regionale, attraverso interventi

finalizzati a sostenere l'innovazione di prodotto e di processo, gli investimenti in R&S, la collaborazione sinergica tra grandi imprese, PMI e start up innovative, promosse da donne e giovani con lo scopo di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione digitale ed energetica, risultando confermata l'esigenza di ampliare e consolidare la competitività, la nascita di nuove imprese, in cui un ruolo fondamentale di orientamento ed indirizzo è svolto dalla strategia di specializzazione S3 SmartPuglia2020, aggiornata e riscritta per la Programmazione 2021/2027.

Rilevato che:

- in data 02.08.2023 è stata pubblicata la Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari nella forma dei prestiti da attivare nell'ambito del Programma Regionale Puglia 2021-2027;
- con DGR n. 1216 del 08.08.2023, è stata apportata la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 20.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e sono state stanziate le risorse, a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, OP1 - Competitività e Innovazione, - RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR) e RSO1.3. – "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI anche grazie agli investimenti produttivi", per assicurare la copertura finanziaria degli Avvisi pubblici "TecnoNidi" e "N.I.D.I. – Nuove Iniziative d'Impresa". In particolare, per l'attivazione dell'Avviso "N.I.D.I. – Nuove Iniziative d'Impresa" è stata prevista una dotazione iniziale del fondo per mutui (Azione 1.11 Interventi di accesso al credito e finanzia innovativa) pari ad € 11.500.000,00 ed una dotazione iniziale parziale di € 27.927.896,91 per il perseguimento delle medesime finalità nella forma delle sovvenzioni dirette (Azione 1.9 Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI). Con la stessa deliberazione è stato altresì approvato l'Avviso di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo per la stesura dell'Avviso "N.I.D.I. – Nuove Iniziative d'Impresa", pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art 49, co. 2, del Reg. (UE)1060/2021;
- con DGR n. 1507 del 02.11.2023, la Giunta Regionale ha preso atto dello schema di Accordo di finanziamento "N.I.D.I. 21-27", che prevede la costituzione del "Fondo N.I.D.I. 2021/2027" finalizzato a promuovere l'avvio di iniziative di impresa, e relativi allegati; individuato Puglia Sviluppo S.p.A. quale soggetto gestore del Fondo, affidando alla stessa i compiti di esecuzione ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/1060, art. 59, fra cui l'approvazione e pubblicazione dell'Avviso, nonché le sue modifiche ed integrazioni non sostanziali; dato mandato al Dirigente della Sezione Competitività a predisporre tutti gli atti consequenziali ed opportuni

all'Accordo di finanziamento "N.I.D.I" con propria Determinazione, inclusi l'integrazione e la modifica di aspetti non sostanziali, l'impegno e la liquidazione delle somme; delegato il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e l'Autorità di Gestione del PR FSE-FESR 21-27 alla sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento;

- con A.D. n. 915 del 08.11.2023 si è proceduto ad accertare in parte entrata e ad impegnare in parte spesa la somma complessiva di € 39.427.896,91 in favore di Puglia Sviluppo S.p.A., quale Soggetto Gestore del Fondo NIDI 21-27, di cui € 11.500.00,00 quale fondo mutui ed € 27.927.896,91 quale fondo sovvenzioni, la cui gestione è disciplinata dalla Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio a Puglia Sviluppo S.p.A. firmata in data 23.11.2023, nonché all'approvazione dell'accordo di finanziamento Nidi 21-27 tra Regione Puglia e Soggetto Gestore Puglia Sviluppo S.p.A.;
- in data 14.11.2023 è stato sottoscritto l'accordo di finanziamento NIDI 2021-2027, tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo Spa, repertoriato al n. 025446 del 30.11.2023;
- con DGR n. 1848 del 11.12.2023, di modifica della delibera di Giunta Regionale n. 1507 del 02.11.2023, si è preso atto dell'accordo di finanziamento NIDI 2021-2027 modificato e relativi allegati, approvato con DGR n. 1507 del 02.11.2023, relativamente alla parte riguardante i regimi di aiuto e conseguentemente, eliminando alcune tipologie di beneficiari, confermando la Delibera di giunta nella restante parte;
- con A.D. n. 1071 del 12.12.2023 è stato modificato l'A.D. n. 915 del 08.11.2023 relativamente alla parte che approva lo schema dell'accordo di finanziamento e relativi allegati, confermando sia l'accertamento in parte entrata che l'impegno in parte spesa dell'importo complessivo di € 39.427.896,91 in favore di Puglia Sviluppo S.p.A., quale Soggetto Gestore del Fondo NIDI 21-27, ed è stato approvato lo schema di accordo di finanziamento Nidi 21-27 e relativi allegati B, C e D, tra Regione Puglia e Soggetto Gestore Puglia Sviluppo S.p.A. modificati;
- in data 13.12.2023, è stato sottoscritto l'accordo di finanziamento NIDI 2021-2027, comprensivo degli allegati B, C e D, modificato, repertoriato al n. 025493 del 27.12.2023;
- con Determinazione del Direttore Generale di Puglia Sviluppo S.p.A. 13 dicembre 2023, n. 29, è stato approvato l'Avviso per la presentazione delle domande di accesso alla Misura Nuove Iniziative d'impresa, pubblicato sul BURP n. 110 del 14.12.2023;
- con A.D. n. 1072 del 13.12.2023, si è provveduto alla liquidazione ed al pagamento, in favore di Puglia Sviluppo S.p.A., dell'importo complessivo di € 39.427.896,91, quale copertura finanziaria del "Fondo NIDI 21-27" istituito con DGR n. 1507 del 02.11.2023 e ss.mm.ii., in virtù dell'accordo di finanziamento tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A..

Considerato che:

- nel corso del 2021, è stata avviata una interlocuzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A., al fine di integrare l'Avviso pubblico NIDI allora in vigore, con l'obiettivo di rendere la misura ancor più aderente ai fabbisogni dei potenziali beneficiari, in particolare attraverso la previsione, tra l'altro, di servizi dedicati alle imprese femminili e ai giovani in procinto di creare una nuova impresa;
- in data 28 maggio 2021, giusta nota della Sezione Programmazione Unitaria del 21.05.21, prot. n. AOO_165/3246, è stato convocato dall'AdG un incontro con il Partenariato Economico Sociale, con punto all'ordine del giorno: "illustrazione delle modifiche sullo schema di avviso NIDI – Nuove Iniziative di Impresa";
- in tale prospettiva, nella riunione del Partenariato Economico Sociale del 28.05.2021, è stata presentata e condivisa una proposta di modifica dell'avviso NIDI, che prevedeva la possibilità di erogare, a richiesta di alcune categorie di potenziali beneficiari della misura, servizi dedicati di tutoring e mentoring, mediante un accordo di collaborazione tra amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i., con l'Agenzia regionale ARTI.

Considerato altresì che:

- L'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) istituita con L.R. n. 1/2004 è dotata di personalità giuridica pubblica ed è sottoposta alla vigilanza regionale, operando quale ente strumentale a carattere tecnico – operativo, con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito della ricerca ed innovazione; l'Agenzia non può essere partecipata da capitali privati, né svolge attività sul mercato aperto, essendo dotata di caratteristiche organizzative e funzionali idonee a perseguire il fine esclusivo e comune della cura degli interessi pubblici ad essa affidati in via strumentale; pertanto, le citate caratteristiche, valutate nel loro complesso, configurano l'ARTI quale ente strumentale della Regione Puglia per l'attuazione di politiche di sviluppo strategico;
- con L.R. n. 29 del 21 novembre 2024 pubblicata sul BURP n. 95 del 2511/2024, si è proceduto al riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI); all'art. 2, tra i compiti assegnati all'Agenzia, è previsto che la stessa collabori allo "sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni" (co. 3, let. e), e che "Nell'esercizio delle proprie funzioni, l'Agenzia può realizzare progetti e attività a vario titolo candidabili a finanziamento a valere su risorse nazionali e internazionali. Può, altresì, stipulare convenzioni e instaurare rapporti di collaborazione con pubbliche amministrazioni, enti e organismi internazionali, nazionali e regionali per lo svolgimento di attività di propria competenza" (co. 5);

- con D.G.R. n. 1703 del 28.10.2021 la Regione Puglia ha sancito un accordo tra la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia e Arti per l'avvio di un osservatorio regionale sulla condizione dei giovani che si attivano attraverso lo sviluppo di progetti imprenditoriali e la realizzazione di azioni di accompagnamento che valorizzino l'esperienza condotta dalle due strutture nell'accompagnamento rivolto ai beneficiari dell'iniziativa regionale "PIN – Pugliesi Innovativi", indirizzando l'intervento al rafforzamento delle competenze per l'avvio e la conduzione di progetti imprenditoriali ed estendendo a tutti i gruppi di giovani dai 16 ai 35 anni che sviluppano in Puglia idee e progetti di impresa;
- in data 17.01.2022, con nota prot. AOO_158/371, la sezione Competitività ha richiesto ad ARTI una ipotesi progettuale per la declinazione delle attività da prestare in favore di compagini giovanili e imprese femminili, da realizzare eventualmente nell'ambito di un accordo di collaborazione da stipulare ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, che facciano sostanzialmente riferimento a Servizi trasversali, nonché servizi di consolidamento in fase di follow up;
- in data 02.05.2022, l'Agenzia ARTI ha riscontrato alla richiesta della Sezione Competitività, inoltrando una "Proposta di collaborazione avente ad oggetto attività di accompagnamento rivolte a compagini giovanili e femminili", acquisita al prot. n. AOO_158/4722 del 02.05.2022, il cui costo stimato per la realizzazione delle attività ammontava ad € 354.000,00;
- la proposta dell'Agenzia ARTI si componeva delle seguenti tipologie di servizi:

1. accompagnamento trasversale per l'accrescimento delle competenze imprenditoriali e personali di giovani beneficiari della misura agevolativa "Nuove iniziative di imprese", per porre le basi verso una maggiore sostenibilità delle iniziative imprenditoriali;
2. azioni specifiche di accompagnamento per il consolidamento delle compagini giovanili formatesi nell'ambito della misura agevolativa "Nuove iniziative di impresa" per supportare gli sviluppi imprenditoriali più meritevoli in fase di follow up;
3. accompagnamento trasversale per l'accrescimento delle competenze imprenditoriali e personali di donne > 35 anni beneficiarie della misura agevolativa "Nuove iniziative d'Impresa", per le basi verso una maggiore sostenibilità delle iniziative imprenditoriali;
4. accompagnamento per il consolidamento delle imprese femminili avviate nell'ambito della misura agevolativa "Nuove iniziative d'Impresa" per supportare gli sviluppi imprenditoriali più meritevoli in fase di follow up;

- ad entrambe le Amministrazioni, con previsione di mero rimborso dei costi sostenuti da ARTI, il progetto è apparso pienamente coerente con gli obiettivi dell'intervento di che trattasi, nonché in grado di soddisfare le esigenze istituzionali comuni alla realizzazione delle attività programmate;

- con DGR n. 809 del 06.06.2022, la Giunta Regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2022-2024 ai fini dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/11 e smi per l'importo di € 354.000,00 mediante reiscrizione di ex-economie vincolate, sul capitolo di spesa di nuova istituzione 1401014 "Attività di accompagnamento compagini giovanili e imprese femminili - Nidi - Trasferimenti ad amministrazioni locali", al fine di dare copertura finanziaria all'accordo di cooperazione stipulato tra ARTI e Regione Puglia;
- con A.D. n. 449 del 10.06.2022, è stato assunto l'impegno di spesa a copertura dell'accordo di cooperazione tra ARTI e Regione Puglia, per l'importo di € 354.000,00;
- in data 22.06.2022 è stato sottoscritto l'accordo, repertoriato in data 01.07.2022, al n. 024508;
- l'Agenzia ARTI, con nota prot. 597/2023 dell'08.06.2023, acquisita al prot. del Dipartimento AOO_02/783 del 15/06/2023, ha inoltrato richiesta di proroga della scadenza dell'accordo di cooperazione con la Regione Puglia al 31.12.2024, al fine di estendere l'arco temporale per la collaborazione sottostante senza aggravio di ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;
- con A.D. n. 500 del 23.06.2023, si è provveduto a modificare l'art. 3 comma 1 dell'accordo di cooperazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., sottoscritto tra ARTI e Regione Puglia nell'ambito dell'Avviso pubblico NIDI, che riferiva di una durata di 12 mesi, in una di 30 mesi; confermare l'accordo in ogni altra parte; sottoscrivere il relativo addendum parte integrante del provvedimento;
- in data 23.06.2023 è stato sottoscritto l'addendum all'accordo di cooperazione tra ARTI e Regione Puglia, repertoriato al n. 25159 del 04.07.2023;
- con A.D. n. 139 del 27.02.2024 si è proceduto alla liquidazione della somma di € 141.600,00 in favore dell'Agenzia ARTI, quale prima anticipazione del compenso spettante a copertura di costi diretti e spese vive da sostenere a seguito della firma dell'Accordo di cooperazione tra ARTI e Regione Puglia per servizi dedicati di tutoring e mentoring nell'ambito dell'Avviso pubblico N.I.D.I.;
- in data 29.10.2024, l'Agenzia ARTI ha trasmesso una richiesta proroga dell'Accordo di cooperazione Regione Puglia - ARTI per la realizzazione di azioni di accompagnamento a favore di compagini giovanili e imprese femminili, acquisita al protocollo regionale n. 540164 del 05.11.2024, al fine di estendere l'arco temporale di operatività dell'Accordo sino al 31 dicembre 2025, onde proseguire le attività di accompagnamento previste dal progetto, senza ulteriori oneri finanziari a carico della Regione Puglia;

- il nuovo Avviso NIDI, pubblicato sul BURP n. 110 del 14.12.2023, a valere sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, si pone in continuità con il precedente Avviso pubblicato sul BURP n. 19 del 17.02.2022;
- l'art. 1, comma 2 dell'Avviso per la presentazione delle domande di accesso alla Misura Nuove Iniziative d'impresa, pubblicato sul BURP n. 110 del 14.12.2023, infatti, stabilisce che "Per le Compagini Giovanili e le Imprese Femminili, è prevista l'erogazione di servizi di tutoring e mentoring da parte dell'ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione";
- con A.D. n. 737 del 15.11.2024, pertanto, è stato prorogato al 31.12.2025 l'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 22.06.2023, modificato con successivo addendum sottoscritto in data 23.06.2023, tra Regione Puglia ed ARTI, per servizi dedicati di tutoring e mentoring nell'ambito dell'Avviso pubblico NIDI pubblicato sul BURP n. 110 del 14.12.2023, a valere sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in continuità con il precedente Avviso pubblicato sul BURP n. 19 del 17/02/2022;
- il relativo addendum all'Accordo è stato sottoscritto in data 15.11.2024, repertoriato in data 27.11.2024 al numero 026321;
- con pec del 16.12.2024, acquisita al protocollo regionale n. 625314 del 17.12.2024, ARTI ha trasmesso la documentazione relativa al primo rendiconto intermedio da marzo 2023 a settembre 2024, richiedendo contestualmente l'erogazione della seconda quota;
- a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria, con A.D. n. 86 del 17.02.2025 si è proceduto alla liquidazione della somma di € 141.600,00 in favore dell'Agenzia ARTI, quale seconda anticipazione.

Considerato ulteriormente che:

- con pec del 08.10.2025, acquisita al protocollo in pari data, al n. 550641, ARTI ha trasmesso una scheda progettuale per un nuovo ciclo di attività di accompagnamento rivolte a compagini giovanili e imprese femminili, in continuità con quanto stabilito con l'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 22.06.2023. Sulla scorta dell'esperienza di accompagnamento effettuata e in considerazione del prosieguo della misura regionale NIDI, ARTI propone di continuare ad erogare servizi in continuità con le pratiche attivate e con un potenziamento dell'attività di accompagnamento agli eventi di settore e di sviluppo di competenze legate al marketing, mettendo a valore i contenuti già prodotti relativi allo sviluppo di soft skills e di competenze necessarie alla gestione di impresa, sempre con l'obiettivo di favorire la creazione di una comunità di beneficiarie e beneficiari attraverso la diffusione di occasioni di incontri conoscitivi e attraverso la condivisione di esperienze. La durata prevista è di due anni, a decorrere dal 01.01.2026 sino al 31.12.2027, salvo proroga. Il

costo stimato per la realizzazione delle attività è di € 240.000,00. Il budget, articolato per voci di costo, prevede: € 100.000,00 per personale da impegnare nelle attività; € 100.000,00 per acquisto di beni e servizi; € 20.000,00 per promozione, comunicazione e organizzazione eventi; € 20.000,00 per viaggi e missioni. Tale articolazione ha carattere previsionale e potrà essere rimodulata da ARTI ove le esigenze operative lo rendano opportuno;

- ad entrambe le Amministrazioni, con previsione di mero rimborso dei costi sostenuti da ARTI, il progetto appare pienamente coerente con gli obiettivi dell'intervento, nonché in grado di soddisfare le esigenze istituzionali comuni alla realizzazione delle attività programmate, in continuità con quanto realizzato in forza dell'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 22.06.2023 e dei successivi Addenda.

Tenuto conto che:

- al fine di garantire il prosieguo delle attività e dare copertura finanziaria all'Addendum all'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 22.06.2023, da stipulare con l'Agenzia Regionale ARTI, è necessario stanziare l'importo complessivo di € **240.000,00**;
- a seguito di verifiche contabili sui capitoli di competenza della Sezione Competitività, si sono riscontrate economie vincolate sul capitolo di spesa U0211095 "Spese per la liquidazione delle commissioni agli istituti di credito convenzionati – Mediocredito Centrale Spa e Artigiancassa Spa – per il Servizio di gestione dei fondi pubblici – D. Lgs. 112/98 art 19 comma 12" collegato al capitolo di entrata E2032351 "Fondo Unico Regionale art. 19 comma 6 D. Lgs. n. 112/98";
- le attività sottostanti alle risorse confluite nel Fondo Unico Regionale, istituito ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D. Lgs. 112/98, sono concluse per quanto riguarda le leggi gestite da Mediocredito Centrale SpA (giusta nota della Sezione Competitività e ricerca dei Sistemi Produttivi per chiusura c/c del 18/02/2019 di prot. AOO_158/1285), mentre per Artigiancassa Spa, pur essendo scadute le convenzioni, restano attività residuali e di modico importo da liquidare a fine anno, se sostenute dalla Banca Concessionaria.

Tenuto conto, altresì, che:

- le risorse confluite nell'avanzo di amministrazione scaturenti dal capitolo di spesa U0211095, riguardano trasferimenti effettuati dall'Amministrazione Centrale a fronte del D. Lgs. 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59"; il trasferimento delle funzioni ha comportato il trasferimento agli enti territoriali e locali delle risorse finanziarie, umane, organizzative e strumentali, nonché ai sensi dell'art. 19 comma 12 del summenzionato decreto, il subentro delle Regioni alle amministrazioni statali nei diritti e obblighi derivanti dalle convenzioni dalle stesse stipulate in forza di leggi;

- l'attività che l'Agenzia Regionale ARTI effettuerà per l'Avviso pubblico NIDI è, per certi versi, e in minima parte, analoga a quella svolta dalle Banche Concessionarie/Convenzionate per l'istruttoria delle Leggi nazionali su incentivi alle imprese nei diversi settori oggetto di delega di funzioni alle Regioni.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- destinare l'importo di € 240.000,00 alla copertura finanziaria dell'Addendum all'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 22.06.2023, da stipulare con l'Agenzia Regionale ARTI, al fine di garantire il prosieguo delle attività, riveniente dalla somme confluite nel corso degli esercizi precedenti nell'avanzo di amministrazione vincolato sul capitolo di spesa U0211095, destinato alla copertura delle commissioni sostenute dalle Banche concessionarie e convenzionate con il Ministero competente, alla gestione di leggi statali, funzioni successivamente trasferite alle Regioni; ad oggi tali attività sono terminate o residuali e richiedono un minimo impiego delle risorse; risultano essere, inoltre, attività analoghe a quelli esercitate dalle Agenzie Regionali quali Enti strumentali;
- autorizzare la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 con una stima di impatto DIRETTO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto utilizzando le economie formatosi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0211095 e la

relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 approvato con DGR n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per un importo complessivo di **€ 240.000,00**, come di seguito specificato:

1. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 240.000,00	0
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa.	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 240.000,00
12.08	**U1401014**	Attività di accompagnamento compagini giovanili e imprese femminili – N.I.d.I Trasferimenti ad amministrazioni locali	14.1.1	U.01.04.01.02.000	+ € 240.000,00	+ € 240.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad **€ 240.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti del Dirigente della Sezione Competitività, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di destinare l'importo di € **240.000,00** alla copertura finanziaria dell'Addendum all'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 22.06.2023, da stipulare con l'Agenzia Regionale ARTI, per garantire il prosieguo delle attività nell'ambito dell'Avviso pubblico NIDI, si propone alla Giunta regionale:

1. di destinare l'importo di € 240.000,00 a copertura dell'Addendum, da stipulare, all'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e ARTI (rep. N. 024508 del 01.07.2022), già prorogato con successivi Addenda (rep. N. 025159 del 04.07.2023 e rep. N. 026321 del 27.11.2024), per servizi dedicati di tutoring e mentoring, nell'ambito dell'Avviso pubblico NIDI "Nuove Iniziative d'Impresa";
2. di applicare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'avanzo di amministrazione derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0211095 pari a complessivi **€ 240.000,00**;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011, la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, in ottemperanza a quanto approvato con la presente deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale";
9. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, all'Agenzia Regionale ARTI, a Puglia Sviluppo S.p.A. e alla Sezione Programmazione Unitaria.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell art. 6, co. 3, lett. a) ed e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR 23 luglio 2019, n. 1374 e ss.mm.ii

Il Funzionario Istruttore: (Nunzia Petrelli)

Nunzia Petrelli
17.10.2025 13:19:22
GMT+02:00

La responsabile delle sub azioni 1.9.2 e 1.11.3 del PR FESR 2021-2027: (Maria Teresa Laserra)

Maria Teresa Laserra
17.10.2025 12:38:48
GMT+02:00

La Dirigente del Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti finanziari: (Silvia Visciano)

SILVIA
VISCIANO

IL DIRIGENTE della Sezione "Competitività": (Giuseppe Pastore)

GIUSEPPE
PASTORE
17.10.2025
11:09:38
UTC

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico: (Gianna Elisa Berlingerio)

Gianna Elisa Berlingerio
20.10.2025 12:25:59
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio: (Fabiano Amati)

FABIANO AMATI
21.10.2025
15:32:15
GMT+02:00

Il presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il presidente della Giunta Regionale

firma

Michele
Emiliano
22.10.2025
08:59:14
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 22/10/2025 13:46
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2025/0000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
	Programma	1	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		240.000,00		
				previsione di cassa		240.000,00		
Totale Programma		**1**	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	**residui presunti**				
				previsione di competenza		240.000,00		
				previsione di cassa		240.000,00		
TOTALE MISSIONE		**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		240.000,00		
				previsione di cassa		240.000,00		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			240.000,00	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			240.000,00	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			240.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		240.000,00		
				previsione di cassa		240.000,00	240.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		240.000,00		
				previsione di cassa		240.000,00	240.000,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025*
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				240.000,00		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		240.000,00		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		240.000,00		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

GIUSEPPE PASTORE 17.10.2025 11:09:37 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2025	33	22.10.2025

NUOVE INIZIATIVE DI IMPRESA # N.I.D.I. PR FESR 2021-2027 (AZ. 1.9 E 1.11). APPLICAZIONE DELL#AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 A COPERTURA DELL#ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA REGIONE PUGLIA E ARTI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 22/10/2025 13:46
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1592

PR Puglia 2021–2027. Priorità II – Az. 2.5 – Sub-Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio". FSC 2021-2027 Art.23 c. 1-ter del D.L. 152/2021. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 per euro 6.367.603,84.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico condiviso con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per la parte contabile, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) *della dichiarazione del Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture,* in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di Deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato;

con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione

DELIBERA

1. di adeguare lo stanziamento della somma di € 33.250.000,00 già disposto con D.G.R. n. 1174/2024 nelle annualità 2025-2027 al fine di allineare le percentuali delle quote UE, Stato e Regione al nuovo piano finanziario definito a seguito dell'adesione a STEP;
2. di stanziare, a valere sulla Priorità II "Economia Verde", Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico", sub-Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici

e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio" del PR Puglia 2021-2027, risorse pari a € 6.367.603,84 per finanziare ulteriori proposte di cui ali'Allegato B della DD n. 073/2025/00098;

3. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. n. 42 del 31.12.2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 per € 6.367.603,84, così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
4. di assicurare, in relazione allo stanziamento totale della sub-Azione 2.5.2 di € 39.617.603,84, la copertura della corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 4.235.121,85 con le risorse FSC 2021-2027 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti, nonché a operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
8. di pubblicare, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", dell'organo di indirizzo politico - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PR Puglia 2021–2027. Priorità II – Az. 2.5 – Sub-Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio". FSC 2021-2027 Art.23 c. 1-ter del D.L. 152/2021. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 per euro 6.367.603,84.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione (FC) come modificato dal Regolamento UE 2024/795;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti come modificato dal Regolamento UE 2023/435 e dal Regolamento UE 2024/795;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la D.G.R. Puglia n. 556 del 20.04.2022, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, confermato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, struttura afferente al Gabinetto del Presidente, affidandogli la funzione contabile ai sensi degli artt. 72 e 76 del Reg. 2021/1060, e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, struttura afferente alla Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 8461 del 17.11.2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR00)", come da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20.03.2025;
- la D.G.R. n 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021" come modificati da ultimo con DGR n.34 del 29.01.2025;

- la Deliberazione n. 609 del 03.05.2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma, come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813;
- la D.D. n. 177 del 31.10.2023 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";
- il DPGR n. 554 del 01.12.2023 di adozione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la D.D. n. 150 del 29.05.2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati"
- l'art. 23, comma 1-ter, decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC a copertura del cofinanziamento regionale di spese di investimento dei programmi regionali cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE Plus senza vincoli di riparto tra i programmi;
- l'Accordo per la Coesione sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi con il concorso di più fonti di finanziamento e che include inoltre una quota di risorse FSC 2021-2027 da destinare a copertura del cofinanziamento regionale quantificata in € 267.709.039,50;
- la Delibera CIPESS n. 6 del 30 gennaio 2025 che assegna alla Regione le risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023.

Visti altresì:

- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii., adottato con il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021 di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;

- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- il D.P.G.R. n. 403 del 11.11.2021 e ss.mm.ii. con cui è stato adeguato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, già adottato con DPGR n. 483/2017, che norma l'organizzazione per la gestione e attuazione del POR definendo ruolo, funzioni e competenza di ciascun responsabile ai diversi livelli, a seguito di adozione del DPGR n. 22 del 22.01.2021 - Adozione atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025 di affidamento e proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale ai sensi del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31.12,2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Premesso che:

- Il Programma Regionale Puglia 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità II, l'obiettivo specifico RSO2.4 finalizzato alla promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, cui è finalizzata l'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico", nell'ambito della quale, con Determinazione dirigenziale n. 165/DIR/2023/00177, è stata istituita la sub-Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio";

- la suddetta sub-Azione promuove azioni finalizzate alla eliminazione delle vulnerabilità sismiche mediante interventi strutturali finalizzati all'adeguamento sismico degli edifici pubblici strategici e/o rilevanti con dotazione finanziaria pari a € 39.617.603,84;
- con Deliberazione n. 1174 del 07.08.2024 la Giunta Regionale ha destinato risorse pari a € 33.250.000,00 a valere sull'Asse Prioritario II "Economia Verde" - Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" - sub-Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio", nell'ambito del PR Puglia 2021-2027, per la selezione di interventi finalizzati all'adeguamento sismico di edifici strategici e rilevanti come definiti dalla D.G.R. Puglia n. 1214 del 31.05.2011, di proprietà di Comuni pugliesi, Città Metropolitana di Bari e Province pugliesi, ricadenti nelle aree comunali indicate nell'elenco di cui all'Allegato 7 OCDPC n.978/2023;
- in attuazione della succitata D.G.R., con Determinazione Dirigenziale della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico n. 143 del 12.11.2024 è stata disposta l'approvazione e la pubblicazione dell'Avviso pubblico e dei relativi allegati (BURP n. 94 del 21.11.2024) per la selezione, con procedura valutativa "a graduatoria", degli interventi finalizzati all'adeguamento sismico di edifici pubblici strategici e rilevanti, disponendo sia l'accertamento di entrata che la prenotazione dell'impegno di spesa;
- con D.D. n. 81 del 16.07.2025 della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico (BURP n. 59 del 24.07.2025) è stata approvata la graduatoria provvisoria costituita dall'elenco provvisorio delle n. 11 proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (Allegato A), dall'elenco provvisorio delle n. 9 proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi (Allegato B) e dall'elenco provvisorio delle n. 29 proposte non ammesse con indicazione delle cause di esclusione (Allegato C);
- con D.D. n. 98 del 22.09.2025 della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria definitiva costituita dall'elenco definitivo delle n. 11 proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (Allegato A), dall'elenco definitivo delle n. 11 proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi (Allegato B) e dall'elenco definitivo delle n. 27 proposte non ammesse con indicazione delle cause di esclusione (Allegato C).

Considerato che:

- l'elenco della graduatoria definitiva delle n. 11 proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi (Allegato B della DD n. 073/2025/00098) registra un fabbisogno finanziario aggiuntivo pari a € 27.296.527,04;

- nell'ambito della sub-Azione 2.5.2 è possibile assicurare ulteriori risorse pari a € 6.367.603,84 rispetto alla somma di € 33.250.000,00 già stanziata con la citata D.G.R. n. 1174/2024, per complessivi € 39.617.603,84 pari alla dotazione complessiva della sub-Azione 2.5.2.

Ritenuto opportuno procedere

- all'adeguamento dello stanziamento della somma di € 33.250.000,00 già disposto con D.G.R. n. 1174 del 07.08.2024 nelle annualità 2025-2027 al fine di allineare le percentuali delle quote UE, Stato e Regione al nuovo piano finanziario definito a seguito dell'adesione a STEP;
- allo stanziamento, a valere sulla Priorità II "Economia Verde", Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico", sub-Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio" del PR Puglia 2021-2027, di € 6.367.603,84 al fine di finanziare ulteriori proposte di cui all'Allegato B della DD n. 073/2025/00098;
- alla copertura della quota di cofinanziamento regionale per complessivi € 4.235.121,85 a valere sulle risorse FSC 2021-2027 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021.

Risulta, dunque, necessario autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 31 dicembre 2024, n. 43, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. 20 gennaio 2025, n. 26, come indicato nella sezione copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione Impatto di Genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. n. 42 del 31.12.2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 per € 6.367.603,84, previa riduzione delle prenotazioni di spesa disposte con DD n. 073/2024/143 e istituzione di nuovo capitolo di spesa.

1. Riduzione prenotazione di spesa di cui alla DD n. 073/2024/143

Capitolo	n.ro prenotazione	Importo totale	Importo da ridurre
U1173250	3526000253	€ 1.596.000,00	€ 1.596.000,00
U1173250	3527000081	€ 798.000,00	€ 798.000,00

2. Istituzione nuovo capitolo di spesa BILANCIO VINCOLATO

CRA: 02.06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODICE UE	P.D.C.F.
CNI U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 – Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Cofinanziamento regionale **(ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.23 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)**	9.9.2	8	U.2.03.01.02

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO/AUTONOMO

Parte ENTRATA - Entrata ricorrente

CRA: 02.06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	CODICE UE	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza	Variazione competenza
				e.f. 2025	e.f. 2026	e.f. 2027
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.000	1	+ € 722.962,90	+ € 1.445.925,79	+ € 722.962,90
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.000	1	+ € 608.157,60	+ € 1.216.315,20	+ € 608.157,60
E4532127	ACCORDO PER LA COESIONE - FSC 2021- 2027. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART. 23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021. DELIBERA CIPESS N. 6/2025)	E.4.02.01.01.000	2	+ € 1.058.780,46	+ € 2.117.560,93	+ € 1.058.780,46

PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20.03.2025;

Accordo per la Coesione - Fsc 2021-2027. Trasferimenti in C/Capitale da destinare a Cofinanziamento del PR Puglia (Art. 23 Comma 1-Ter D.L. n. 152/2021). Delibera Cipess n. 6/2025.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte SPESA - Spesa ricorrente

Cod. Programma pt.1 lett. i) - All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1-difesa del suolo

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	Variazione e.f. 2025 Competenza - Cassa	Variazione e.f. 2026 Competenza	Variazione e.f. 2027 Competenza
2.06	U1171250	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 – Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota UE	9.9.2	U.2.03. 01.02	3	+€ 722.962,90	+€ 1.445.925,79	+€ 722.962,90
2.06	U1172250	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 – Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota Stato	9.9.2	U.2.03. 01.02	4	+€ 608.157,60	+€ 1.216.315,20	+€ 608.157,60
2.06	U1173250	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 – Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Cofinanziamento regionale	9.9.2	U.2.03. 01.02	7	-€ 798.000,00	-€ 1.596.000,00	-€ 798.000,00

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	Variazione e.f. 2025 Competenza - Cassa	Variazione e.f. 2026 Competenza	Variazione e.f. 2027 Competenza
2.06	CNI U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 – Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Cofinanziamento regionale **(ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.23 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)**	9.9.2	U.2.03.01.02	8	+€ 1.058.780,46	+€ 2.117.560,93	+€ 1.058.780,46
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99	8	+€ 798.000,00	+€ 1.596.000,00	+€ 798.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, quale responsabile dell'Azione 2.5 del PR FESR FSE+ 2021-2027 per gli effetti della D.G.R. n. 609 del 03.05.2023, per l'importo autorizzato con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di proseguire i lavori avviati sulla sub-Azione 2.5.2 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio", stanziando negli anni 2025-2027 complessivi € 6.367.603,84, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d) della L. R. n. 7/97, si propone alla Giunta Regionale:

1. di adeguare lo stanziamento della somma di € 33.250.000,00 già disposto con D.G.R. n. 1174/2024 nelle annualità 2025-2027 al fine di allineare le percentuali delle quote UE, Stato e Regione al nuovo piano finanziario definito a seguito dell'adesione a STEP;
2. di stanziare, a valere sulla Priorità II "Economia Verde", Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico", sub-Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio" del PR Puglia 2021-2027, risorse pari a € 6.367.603,84 per finanziare ulteriori proposte di cui all'Allegato B della DD n. 073/2025/00098;
3. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. n. 42 del 31.12.2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 per € 6.367.603,84, così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
4. di assicurare, in relazione allo stanziamento totale della sub-Azione 2.5.2 di € 39.617.603,84, la copertura della corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 4.235.121,85 con le risorse FSC 2021-2027 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti, nonché a operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
8. di pubblicare, ~~a cura della struttura proponente~~, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", dell'organo di indirizzo politico – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore
(Vito Nicola Mastrodomenico)

Vito Nicola Mastrodomenico
06.10.2025 14:36:37
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
Responsabile Azione 2.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
(Antonio Valentino Scarano)

ANTONIO
VALENTINO
SCARANO

Il Dirigente della Sezione Programmazione unitaria
(Pasquale Orlando)

Pasquale Orlando
07.10.2025
11:22:54
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

Angelosante
Albanese

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

Michele
Emiliano
22.10.2025
08:59:14
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 22/10/2025 13:49
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera RIS/DEL/2025/00012

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza		798.000,00		
				previsione di cassa		798.000,00		
Totale Programma		**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza		798.000,00		
				previsione di cassa		798.000,00	-	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**798.000,00**		
				previsione di cassa		**798.000,00**	-	
MISSIONE		***9***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***					
	Programma	9	del territorio e dell'ambiente					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			**0,00**
				previsione di competenza	0,00	2.389.900,96	798.000,00	**0,00**
				previsione di cassa	0,00	2.389.900,96	798.000,00	**0,00**
Totale Programma		**9**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	2.389.900,96	798.000,00	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	2.389.900,96	798.000,00	**0,00**
TOTALE MISSIONE		***9***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	2.389.900,96	798.000,00	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	2.389.900,96	798.000,00	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**3.187.900,96**	**798.000,00**	**0,00**
						3.187.900,96	**798.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**3.187.900,96**	**798.000,00**	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**3.187.900,96**	**798.000,00**	**0,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	2.389.900,96		0,00
			previsione di cassa	0,00	2.389.900,96		0,00
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**	**0,00**	2.389.900,96		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	2.389.900,96		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**2.389.900,96**		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**2.389.900,96**		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**2.389.900,96**		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**2.389.900,96**		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
ing. Antonio Valentino SCARANO

ANTONIO
VALENTINO
SCARANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RIS	DEL	2025	12	22.10.2025

PR PUGLIA 2021#2027. PRIORITÀ II # AZ. 2.5 # SUB-AZIONE 2.5.2 #MESSA IN SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI STRATEGICI E RILEVANTI PUBBLICI UBICATI NELLE AREE MAGGIORMENTE A RISCHIO#. FSC 2021-2027 ART.23 C. 1-TER DEL D.L. 152/2021. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DELL#ART. 51 C. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 PER EURO 6.367.603,84.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 22/10/2025 13:48
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

DE CRISTOFARO S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione della potenza pari a 990 kW, ubicato nel comune di Lucera (FG), Località Montaratro, in catasto al Foglio 112 p.lle 11-88-360-6. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

Il Sottoscritto De Cristofaro Francesco, in qualità di Legale Rappresentante della società DE CRISTOFARO SRL, con sede in c.da Montaratro S.p. 109 km. 28,00, CAP 71036, Lucera (FG)
DICHIARA CHE

- che la data di presentazione dell'istanza di PAS al Comune di Lucera, a nome della AV ENER PETROLI s.r.l., è il 08/05/2024 e che il numero di protocollo è 21602,;
- che la data di perfezionamento del titolo (Attestazione PAS) è il 17/04/2025 al numero 84;
- che la tipologia di intervento rientra tra quelli indicati nell'articolo 20 del D.Lgs 199/2021, riguardante la costruzione di un impianto a fonte rinnovabile fotovoltaico e relative opere di connessione, ubicato in Lucera (FG) alla località Montaratro, per una potenza nominale di 990 kW;
- che la sua esatta ubicazione è nel comune di Lucera (FG) alla Località Montaratro, in catasto al Foglio 112 p.lle 11-88-360-6;
- che in data 03/09/2025, numero di protocollo 40788, la PAS è stata volturata alla soc. DE CRISTOFARO SRL, con sede in Lucera (FG) c.da Montaratro S.P. 109 km. 28,00, nella persona dell'amministratore unico De Cristofaro Francesco;
- che il tecnico e progettista è il geom. De Girolamo Antonio, iscritto al Collegio dei Geometri di Lucera al n. 1096, con studio tecnico in Lucera (FG) Piazza San Giacomo 37.

Lucera, lì 06/11/2025

DE CRISTOFARO SRL AV ENER PETROLI S.R.L.

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ACQUAVIVA DELLE FONTI - località: - foglio: 84 - particella: 90.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data 04/07/2025**
il Richiedente **CANNONE SILVANO,** Legale Rappresentante della Ditta denominata **Società agricola UNIPUGLIA** ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Città Metropolitana di Bari (indirizzo PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 55272 del 04/07/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: ACQUAVIVA DELLE FONTI - località: - foglio: 84 - particella: 90
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 653625.5,4523882.9

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 15
volume annuo [mc/anno]: 45100

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di **ACQUAVIVA DELLE FONTI** è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione Inviandola alla pec del Servizio: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglla.it.

N.Focarelli

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to Giampiero DI LELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ACQUAVIVA DELLE FONTI - località: C. DA LA RENA.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data 14/07/2025**
il richiedente **SCELZI ANTONIO,**
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Città Metropolitana di Bari (indirizzo PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 57970 del 14/07/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: ACQUAVIVA DELLE FONTI - località: C. DA LA RENA - foglio: 23 - particella: 81
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 658019.2,4532967.9

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 12
volume annuo [mc/anno]: 24346

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di **ACQUAVIVA DELLE FONTI** è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione Inviandola alla pec del Servizio: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglla.it.

N.Focarelli

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to Giampiero DI LELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: BINETTO - località: c.da Matine o D'Amely o Selva.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 09/07/2025
il **richiedente** Graziana Gaeta
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Città Metropolitana di Bari (indirizzo PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 56831 del 09/07/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: BINETTO - località: c.da Matine o D'Amely o Selva - foglio: 15 - particella: 504
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33
N: 631492.0,4539888.2

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 13
volume annuo [mc/anno]: 43647

uso della risorsa idrica: Irriguo.
Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to Giampiero DI LELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: BITETTO - località: C.da Beato.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data 03/07/2025**
il richiedente **CARBONARA RAFFAELE,**
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Città Metropolitana di Bari (indirizzo PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 55044 del 03/07//2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: BITETTO - località: C.da Beato - foglio: 15 - particella: 562
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 645618.7,4544187.5

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 5
volume annuo [mc/anno]: 17853

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di **BITETTO** è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione Inviandola alla pec del Servizio: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglla.it.

N.Focarelli

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to Giampiero DI LELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: BITONTO - località: PATIERNO.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data 08/09/2025**
la richiedente **BARILE LUCIA,**
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Città Metropolitana di Bari (indirizzo PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n.70826 del 0 8 / 0 9 / 2 0 2 5) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: BITONTO - località: PATIERNO - foglio: 18 - particella: 56
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 643719.8,4555668.2

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 2
volume annuo [mc/anno]: 1210

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di **BITONTO** è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione Inviandola alla pec del Servizio: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglla.it.

N.Focarelli

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to Giampiero DI LELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CASSANO DELLE MURGE - località: CONETTO.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data 13/08/2025**
il richiedente **CASSANO FILIPPO,** Rappresentante legale della Ditta denominata Società agricola Polvanera di Cassano Filippo & C. Società semplice
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Città Metropolitana di Bari (indirizzo PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 7 4 9 2 7 del 2 2 / 0 9 / 2 0 2 5) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CASSANO DELLE MURGE - località: CONETTO - foglio: 52 - particella: 10
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 651811.0,4526868.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 10
volume annuo [mc/anno]: 49543

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di **Cassano delle Murge** è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione Inviandola alla pec del Servizio: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglla.it.

N.Focarelli

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to Giampiero DI LELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CORATO - località: - foglio: 14 - particella: 229.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data 16/07/2025**
il Richiedente **PANSINI COSIMO,**
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Città Metropolitana di Bari (indirizzo PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 58738 del 16/07/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CORATO - località: - foglio: 14 - particella: 229
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 618787.9,4558919.7

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 16
volume annuo [mc/anno]: 61583

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di **CORATO** è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione Inviandola alla pec del Servizio: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglla.it.

N.Focarelli

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to Giampiero DI LELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CONVERSANO - località: MONTEFERRATO.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data 21/07/2025**
il richiedente **ORLANDO GIOVANNI,**
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Città Metropolitana di Bari (indirizzo PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 59709 del 21/07//2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CONVERSANO - località: MONTEFERRATO - foglio: 109 - particella: 346
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 673469.0,4530712.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 10
volume annuo [mc/anno]: 55972

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di **CONVERSANO** è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione Inviandola alla pec del Servizio: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglla.it.

N.Focarelli

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to Giampiero DI LELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: PALO DEL COLLE - località: - foglio: 53 - particella: 390.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data 04/09/2025**
Il richiedente **VALLA EMANUELE,**
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Città Metropolitana di Bari (indirizzo PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n.70348 del 0 4 / 0 9 / 2 0 2 5) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: PALO DEL COLLE - località: - foglio: 53 - particella: 390
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 632930.0,4543019.9

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 2
volume annuo [mc/anno]: 5115

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di **PALO DEL COLLE** è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione Inviandola alla pec del Servizio: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglla.it.

N.Focarelli

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to Giampiero DI LELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: RUTIGLIANO - località: C.da Caggiano.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data 21/05/2025**
il richiedente **COLADONATO VITO,**
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Città Metropolitana di Bari (indirizzo PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 42063 del 21/05//2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: RUTIGLIANO - località: C.da Caggiano - foglio: 8 - particella: 105
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 666614.2,4541614.7

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 7
volume annuo [mc/anno]: 21813

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di **RUTIGLIANO** è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione Inviandola alla pec del Servizio: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglla.it.

N.Focarelli

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to Giampiero DI LELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: RUTIGLIANO - località: PASOLA.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data 19/09/2025**
la richiedente **LOZUPONE SANTA,** Socia Amministratrice della Ditta denominata **AZIENDA AGRICOLA ROMAGNO**
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Città Metropolitana di Bari (indirizzo PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 74580 del 19/09//2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: RUTIGLIANO - località: PASOLA - foglio: 6 - particella: 226
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 673469.0,4530712.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 8
volume annuo [mc/anno]: 24900

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di **RUTIGLIANO** è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione Inviandola alla pec del Servizio: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglla.it.

N.Focarelli

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to Giampiero DI LELLA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: SANTA MARIA DEI MANZI

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 13/10/2025
il **richiedente** ALBERTO TRAVERSI
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC:protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 55752 del 13/10/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CERIGNOLA - località: SANTA MARIA DEI MANZI - foglio: 113 - particella: 190
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 574608.0,4575095.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 5
volume annuo [mc/anno]: 6100

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**dott. Massimo Di Corato**)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
f.to (**Ing. Nicola Giuseppe Moretti**)

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ASL BARI

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 2240 del 06.11.2025, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO– disciplina MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità - Medica.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina **Microbiologia e Virologia** o in disciplina riconosciuta equipollente ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni.
c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti "***a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i medici, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita*** e collocati, all'esito positivo della medesime procedura, in graduatoria

separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO– disciplina MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA.**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa.
k) di frequentare il ___anno di specializzazione della durata di anni di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
l) iscrizione all'Ordine dei Medici di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono

essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;

p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
w) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**
   Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO– disciplina **MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA**. Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della valutazione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica, una prova colloquio e, precisamente:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **finale di merito dei candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da

ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.

Il candidato, in caso di rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e/o a tempo determinato parziale, ex art. 1, co. 548 bis della L. n. 145/2018 e s.m.i., presso altra Azienda o Ente del Servizio Sanitario Regionale, manterrà la sua posizione in graduatoria presso la ASL BA.

Si precisa che l'assunzione a tempo indeterminato e/o a tempo determinato parziale, ex art. 1, co. 548 bis della L. n. 145/2018 e s.m.i., presso altre Aziende del S.S.R. diverse dall'ASL Bari, ai sensi dell'accordo sottoscritto tra le Aziende del SSR della Puglia del 06.04.2017 per l'utilizzo reciproco di graduatorie, giusta D.D.G. n. 1074 del 13.06.2017, comporta l'impossibilità di essere assunti da parte della ASL BA.

Si precisa, altresì, che l'eventuale rinuncia all'assunzione presso una delle sedi disponibili al momento della proposta da parte dell'ASL Bari comporta sempre la decadenza dalle graduatorie sia per i Medici specialisti che per i Medici in formazione specialistica.

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella del vincitore del concorso, formulate dalla Commissione Esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazioni dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza nell'assunzione ai dirigenti medici specialisti e, in subordine, ai soli medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo e penultimo anno del corso.

Ai medici specialisti e in formazione specialistica verrà conferito un incarico a tempo determinato pieno e/o parziale (32 ore settimanali).

L'elenco per i dirigenti medici specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione; per i medici in formazione specialistica sulla base del punteggio del voto di laurea e in caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore del concorso è invitato dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi dalla data di convocazione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì

e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione “Albo Pretorio” – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull’assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L’intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della UOS Assunzioni e Concorsi.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell’art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall’ AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all’espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l’ufficio preposto dall’Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l’utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all’art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l’aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
f.to Luigi FRUSCIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
DIRIGENTE MEDICO Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL LECCE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI PSICHIATRIA PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE"

In esecuzione della deliberazione n. 1482 del 27/10/2025 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di **Direttore Medico della disciplina di Psichiatria per la direzione della Struttura Complessa "Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione" della ASL Lecce**.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 ss.mm.ii., all'art. 20 C.C.N.L. dell'Area della Sanità 23 gennaio 2024 e all'art. 55 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 23 gennaio 2024 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dall'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii., garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Mission dell'UOC Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione

L'Unità Operativa Complessa Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA) afferente al Dipartimento di Salute Mentale della ASL Lecce, rappresenta il nodo HUB regionale per la presa in carico dei casi più gravi e complessi di DNA, con una funzione di riferimento anche per le altre regioni del Sud Italia.

La UOC è deputata alla direzione ed alla gestione di tutte le attività di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione e ricerca nell'ambito dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, con particolare attenzione ai casi ad alta complessità clinica e comorbidità psichiatriche e mediche. L'assistenza è erogata attraverso una rete integrata di livelli di cura progressivi e flessibili: ambulatoriale specialistico e intensivo, day hospital intensivo (semi-residenziale), residenza terapeutico-riabilitativa extra-ospedaliera e reparto ospedaliero ("FED Unit 24h").

In coerenza con il Piano Biennale Fondo DNA (Intesa Stato-Regioni n. 122/CSR del 21/06/2022), con la DGR Regione Puglia n. 1853/2022, con il Piano d'Azione Nazionale per la Salute Mentale (2013) e con i Documenti ministeriali (2013, 2017, 2020), dell'Istituto Superiore di Sanità (2013) e regionali (2017) sui Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione, la UOC opera attraverso un approccio integrato, multidisciplinare, personalizzato ed evidence based, finalizzato a garantire: l'intercettazione precoce dei casi all'esordio; la gestione tempestiva delle acuzie e delle condizioni di rischio; la presa in carico continuativa anche delle cronicità; l'attuazione di Progetti Terapeutico-Riabilitativi Individualizzati (PTRI); il coinvolgimento attivo della famiglia e della rete sociale nel processo di cura. La UOC svolge, inoltre, attività di formazione di I e II livello rivolta agli operatori sanitari e scolastici; sensibilizzazione e prevenzione in collaborazione con scuole,

associazioni e istituzioni; ricerca clinica, epidemiologica e organizzativa, in sinergia con università, società scientifiche e partner interregionali.

La realizzazione delle attività della UOC richiede un costante raccordo operativo con le altre Unità Operative del DSM, con le strutture ospedaliere e territoriali, con i Distretti Socio-Sanitari e con i MMG e PLS, al fine di garantire una risposta coordinata, appropriata e omogenea ai bisogni delle persone affette da DNA e delle loro famiglie su tutto il territorio regionale.

Competono alla UOC Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione le funzioni di organizzazione, supervisione clinica, raccordo operativo e monitoraggio delle attività assistenziali, terapeutiche e riabilitative erogate presso tutte le strutture della rete, siano esse a gestione diretta, convenzionata o accreditata (pubbliche e del privato sociale).

A tal fine, la UOC elabora e coordina l'attuazione dei Progetti Terapeutico-Riabilitativi Individualizzati (PTRI), modulati sulla base dei bisogni clinici, psicosociali e nutrizionali dell'utente e realizzati attraverso l'impiego integrato dei diversi livelli di cura disponibili (ambulatoriale, semi-residenziale, residenziale e ospedaliero).

La missione della UOC si attua attraverso una costante sinergia con le altre Unità Operative del DSM (Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura, Centri di Salute Mentale, Strutture Riabilitative, Neuropsichiatria Infantile per la transizione dall'età evolutiva, ecc.), con i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta, i Servizi ospedalieri e territoriali, i Servizi sociali e le reti sociosanitarie e culturali della comunità.

Obiettivi Clinici della UOC Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione

La UOC Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione

• assicura l'accessibilità delle cure e l'accoglienza della domanda, la valutazione diagnostica, la presa in carico secondo i diversi livelli di cura (ambulatorio, day hospital, residenza, ospedale) e la continuità di assistenza nei processi di cura; la definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione periodica dei progetti terapeutico-riabilitativi individuali; l'attivazione di adeguati percorsi assistenziali e l'integrazione pluriprofessionale e tra servizi sanitari e sociali;

• garantisce che venga effettuata una periodica verifica della realizzazione, nelle diverse fasi, del progetto terapeutico-riabilitativo individualizzato da parte dell'equipe multi-professionale e assicura la continuità assistenziale mediante appositi protocolli che disciplinano i rapporti tra l'Unità Operativa e le strutture sanitarie e sociali che interagiscono con la stessa;

• assicura il necessario collegamento con tutti i Servizi per i DNA e tutti i Servizi Psichiatrici allocati sul territorio aziendale e regionale e presso i Presidi Ospedalieri, al fine di garantire la gestione delle emergenze/urgenze, la continuità delle cure e della presa in carico alla dimissione – in particolare con l'UOC NPI (Neuro-Psichiatria Infantile) per i minori;

• si interfaccia con tutte le Agenzie che incrociano l'area medica e chirurgica e della salute mentale, e altre Istituzioni sociali e formative/accademiche tenendo conto del ruolo dei fattori genetici, biologici, psicologici, familiari, sociali e culturali nell'etiopatogenesi dei DNA e le altre patologie della salute mentale e dunque con i seguenti settori di attività:

- Dipartimento di Medicina
- Dipartimento di Chirurgia
- Dipartimento delle Dipendenze Patologiche
- Distretto SocioSanitario
- Servizio Sociale comunale e di Ambito Sociale di Zona
- Consultori Familiari
- Istituzioni scolastiche
- Uffici per il lavoro
- Medici di Medicina Generale

- Pediatri di Libera Scelta
- Istituzioni sociali e formative/accademiche

• assicura lo svolgimento di programmi di miglioramento continuo di qualità all'interno dell'unità operativa sulla base di protocolli individuati con le altre unità operative ed è responsabile del funzionamento del sistema informativo salute mentale aziendale per la parte di competenza e del Sistema EDOTTO per i ricoveri ordinari/ day hospital;

• garantisce l'assistenza e la cura degli Utenti affetti da DNA e altre malattie mentali in comorbidità, in collaborazione con le UU.OO. del Dipartimento, e le altre strutture devolute alla loro assistenza (Strutture Riabilitative, etc…)

• promuove ogni forma di partecipazione attiva dell'utenza, dei familiari, dei caregivers, ai programmi per la promozione della salute mentale, in particolare assicurando il diritto di cittadinanza (attiva), rispetto, equità, appropriatezza e sicurezza delle cure, degli utenti e degli operatori.

Caratteristiche individuali del Candidato per il perseguimento degli obiettivi

Come per ogni incarico di direzione, è richiesta la conoscenza delle Leggi e dei Regolamenti fondamentali per il SSN, specificamente per l'Area della Salute Mentale e in particolare per quel che riguarda i Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione, sia per il livello nazionale sia per quello regionale.

Per una efficace Direzione della UOC Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione, sono richieste adeguate conoscenze, esperienze e competenze in tutti i settori professionali e le dimensioni cliniche e sociali, organizzative e gestionali, di coordinamento e di ricerca sopra citate, nonché conoscenza ed esperienza nella organizzazione e gestione delle risorse umane affidate, al fine di implementare in maniera concreta ed efficace il lavoro d'equipe e assicurare la formazione continua e la crescita professionale del personale affidato.

Il candidato dovrà essere in grado di:

• progettare e realizzare processi assistenziali che favoriscono un approccio multi-dimensionale, multi-disciplinare integrato, medico-nutrizionale, psicologico-psichiatrico, sociale-culturale, favorendo l'integrazione tra i diversi livelli di assistenza e la continuità assistenziale per lo stesso utente a seconda dei livelli necessari di cura, e, nel caso del lavoro di rete, tra le altre Unità Operative Aziendali, in particolare del Dipartimenti di Salute Mentale, ed Extra-aziendali/Istituzioni/Enti del Terzo Settore;

• sviluppare/adattare e applicare documenti di indirizzo assistenziale basati su prove di efficacia (linee guida, percorsi assistenziali, protocolli, ecc.);

• progettare e realizzare processi e prestazioni assistenziali appropriati dal punto di vista clinico e organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;

• sviluppare/adattare indicatori clinici capaci di misurare gli esiti sulla salute derivati dai propri processi assistenziali e realizzare attività di monitoraggio, valutazione e ricerca coerenti (flussi informativi, criteri di valutazione, audit clinici);

• implementare il SISM – Sistema Informativo per la Salute Mentale – e il sistema EDOTTO, sottoporre a monitoraggio e vaglio critico i dati, analizzare i flussi, integrare il tutto nelle valutazioni di esito e – ove occorra – adottare ogni intervento utile per migliorare la qualità assistenziale.

• mettere a confronto i risultati ottenuti dalla propria Struttura con le altre Strutture Aziendali ed Extra-aziendali e con quanto riferito dalla letteratura di settore, per ricavarne continui stimoli al miglioramento.

Il candidato dovrà inoltre possedere, come adeguatamente documentato dal curriculum vitae e professionale, competenze avanzate nel campo della Salute Mentale e dei DNA in particolare, buona esperienza nell'organizzazione di servizi e di percorsi diagnostici-terapeutici-riabilitativi, nella presa in carico e la gestione di casi complessi, nella elaborazione e supervisione di percorsi di cura condivisi con altri Servizi del DSM e altri Servizi Sanitari aziendali/extra-aziendali, regionali, dovrà inoltre possedere idonee conoscenze-esperienze di settore (competenze di base).

È richiesta inoltre esperienza e competenza nell'ambito delle strutture riabilitative residenziali, e semi-residenziali, ed altre modalità assistenziali in aree di prossimità con la salute mentale.

Il candidato deve poi saper cooperare con le diverse strutture territoriali all'interno del DSM e dell'Azienda Sanitaria, nonché con le Strutture Sanitarie esterne, con le Strutture Sociali e tutte le altre Agenzie che intervengono nel settore socio-sanitario, al fine di razionalizzare le risorse ospedaliere/territoriali ed ottimizzare gli interventi assistenziali.

Il candidato deve documentare la capacità di partecipare a tavoli istituzionali dando il proprio contributo nella evoluzione delle conoscenze nel campo specifico dei DNA, di avviare e mantenere esperienze di ricerca e di studio nell'ambito dei DNA e della psichiatria/salute mentale, di costruire appropriatezza, ottimizzazione delle risorse e innovazione delle pratiche.

Il candidato deve possedere inoltre un curriculum vitae e professionale in cui sia possibile riconoscere una modalità di lavoro multidisciplinare e multidimensionale, in stretto collegamento con il mondo dell'associazionismo di familiari e utenti, garantendo un costante investimento verso la promozione della salute e del benessere psicofisico e verso la prevenzione dei DNA e di altri disturbi mentali.

È richiesta capacità di definire percorsi di formazione qualificata e continua per il personale, nella dimensione della multidisciplinarietà, della pluriprofessionalità, nonché di decodificare, modificare, agevolare la comunicazione all'interno del gruppo di lavoro.

Il candidato deve, infine, conoscere e saper applicare tecniche e strumenti necessari per garantire una efficace governance di microsistemi complessi, quale si deve considerare la UOC Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione, ivi compresi gli strumenti della negoziazione del budget.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per la partecipazione all'avviso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

1. Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Psichiatria o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 ss.mm.ii., e specializzazione nella disciplina di Psichiatria o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Psichiatria;

3. Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

4. Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii., l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.P.R. n. 484/1997, è effettuato, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione. L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

Si precisa che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D.M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell›articolo unico del D.L. 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla Legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all›articolo 17 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 ss.mm.ii., sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della Legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 127/1997. Non

possono, comunque, essere ammessi alla selezione coloro che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, come stabilito dall'art. 15-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii. che si riporta: *"1. Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età…"*.

E' richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il **30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, **esclusivamente con la seguente modalità:**

a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo:
concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it

Si precisa che la documentazione allegata alla singola mail non deve superare il limite massimo di 20 MB.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, indirizzo mail, numero telefonico;
- indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per le comunicazioni/notifiche inerenti l'avviso;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla ASL LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare:

- <u>Curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato</u> nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del D.P.R. 10/12/97 n. 484 e dall'art. 7 del Regolamento Regionale n. 24/2013, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7-bis, lett. d) del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii.. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimento in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 484/1997;

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione;

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum devono essere autocertificati dal candidato mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii., **ad esclusione,** ai sensi dell'art. 8, comma 5, del D.P.R. n. 484/1997, **di:**

- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate, di cui al punto c), che deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza

- pubblicazioni, di cui al punto g), che devono essere prodotte in copia fotostatica con dichiarazione di conformità all'originale.

Il curriculum, qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo. Per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**
- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la Commissione di Valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii..

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti: 50 punti relativi al curriculum e 30 punti relativi al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività

ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);

- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nell'ambito della graduatoria predisposta dalla commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii., l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione di Valutazione verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio

medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio, fino al completamento delle operazioni relative.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce – recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it.**

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il/la sottoscritto/a _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., di incarico quinquennale di Direttore Medico della disciplina di Psichiatria per la direzione della Struttura Complessa "Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione" della ASL Lecce, indetto con deliberazione n. _____ del _____/_____/_____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato/a a _____ Prov. _____
il _____/_____/_____, Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;
P.E.C. personale _____; (1)

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea: _____;

d) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____/_____/_____ presso _____;

e) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
conseguita in data _____/_____/_____ presso _____;

f) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici _____ al n. _____ dal _____/_____/_____;

g) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____/_____/_____ presso la ASL o Azienda Ospedaliera o Ente _____
e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____
per la disciplina di _____;

h) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; (2)

i) di godere dei diritti politici;

j) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(3)

k) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(4)

l) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni: _____;(5)

m) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

n) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

o) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Luogo e data _____

Firma (leggibile e per esteso)

_____

(1) necessaria per tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti l'avviso
(2) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(3) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(4) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(5) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

CURRICULUM PROFESSIONALE
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ Prov. _____ il ___/___/_____

residente in _____ Prov. _____

CAP _____Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue:

- Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

_____
_____
_____

- Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:

_____
_____
_____

- Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità: le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza

_____
_____
_____

- Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____

- Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____

- Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____
_____
_____

- Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori: le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata:

_____
_____
_____

- Continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

_____
_____
_____

Luogo e data _____

Firma (leggibile e per esteso)

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ Prov. _____ il ___/___/_____

residente in _____ Prov. _____

CAP _____Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso di:

Laurea in _____
conseguita in data ____/____/_____ presso _____

Specializzazione in _____

conseguita in data ____/____/_____ presso _____

Iscrizione ordine Medici _____ dal _____/_____/_____ al n._____

Attestato di formazione manageriale: SI (conseguito in data _____/_____/_____) NO

Eventuali altri titoli (master, dottorato, …):

- Titolo _____

conseguito il _____/_____/_____ presso _____

dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ durata: anni/ore/CFU _____

- di aver svolto le seguenti attività di docenza:

Corso di studi _____

Materia di insegnamento _____

presso _____

anno accademico _____ n. ore totali di docenza _____

- di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, congressi, seminari, ecc.):

Titolo del corso _____

organizzato da _____

luogo _____ data/e svolgimento _____

in qualità di: □ uditore □ relatore □ moderatore □ con esame finale □ senza esame finale

- di aver partecipato ai seguenti soggiorni studio o di addestramento professionale:

Struttura: _____ dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____

Attività svolte: _____

Luogo e data _____

Firma (leggibile e per esteso)

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ Prov. _____ il ____/____/_____

residente in _____ Prov. _____

CAP _____Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi:

Azienda/Ente: _____

□ Ente pubblico □ privato accreditato/convenz. SSN □ privato non accreditato/convenz. SSN

Profilo professionale: _____

U.O.: _____

Disciplina: _____

□ Tempo indeterminato □ Tempo determinato □ Convenzione □ Libero professionale

□ CoCoCo □ CoCoPro □ Borsista altro _____

dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ □ Full time (38 h/sett.) □ part-time (____h/sett.)

Tipologia incarico di direzione/professionale: _____

Aspettativa dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ motivazione _____

- che le copie di seguito elencate ed allegate sono conformi all'originale in possesso del sottoscritto:

Titolo _____

Autori _____

Editore/rivista/altro _____

numero e data di pubblicazione _____

Luogo e data _____

Firma (leggibile e per esteso)

_____

ASL LECCE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 3 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA PEDIATRICA

In esecuzione della deliberazione n. 1509 del 27/10/2025 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di **n. 3 DIRIGENTI MEDICI della disciplina di CHIRURGIA PEDIATRICA.**

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative, nonché dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare coloro che posseggono i seguenti requisiti:

1) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della Legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita: l'accertamento dell'idoneità fisica alle mansioni del profilo professionale a concorso è effettuato a cura della ASL Lecce prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/1979 è dispensato dalla visita medica;

3) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4) Non essere già lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza.

Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della Legge 15/05/1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

a) Laurea vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41);

b) Specializzazione nella disciplina di **CHIRURGIA PEDIATRICA** ovvero specializzazione in una delle **discipline riconosciute equipollenti** dal D.M. 30/01/1998 ovvero in una delle **discipline riconosciute affini** dal D.M. 31/01/1998 alla disciplina suddetta.
Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997 (01/02/1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 ss.mm.ii. sono ammessi alla presente procedura anche i **medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di formazione specialistica nella disciplina di CHIRURGIA PEDIATRICA**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione al concorso

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo **https://www.inpa.gov.it/**, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra **"Accedi all'Area Personale"** e autenticarsi tramite **SPID/CIE/CNS/ eIDAS**.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su **"Elenco concorsi"** e selezionando il pulsante **"Presenta una domanda"**.

Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 le notizie richieste nelle sezioni: **"Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)", "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative", "Articoli e pubblicazioni", "Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro", "Bilancio Competenze", "Informazioni aggiuntive", "Allegati".**

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra

la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l'obbligo di comunicare ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve, pertanto, dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, quanto segue:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
b) la data, il luogo di nascita;
c) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
d) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
g) di non essere stato dichiarato decaduto o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
i) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
j) di essere in possesso del titolo di Laurea vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41, indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;
k) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi;
l) di essere in possesso della Specializzazione nella disciplina di **CHIRURGIA PEDIATRICA** ovvero specializzazione in **disciplina equipollente** o in **disciplina affine** alla disciplina suddetta

   ovvero di essere regolarmente iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina di **CHIRURGIA PEDIATRICA**

   ovvero di godere della eventuale esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto dal Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del medesimo D.P.R.;
m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
n) l'indirizzo di posta elettronica e un recapito telefonico;
o) l'indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) presso cui ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso.

Si fa presente che, **ai fini dell'ammissione al concorso:**

1) il candidato in possesso di specializzazione nella sezione **"Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)"** dovrà selezionare nel campo **"Ulteriori specifiche"** la voce

“Nessuna” e completare **obbligatoriamente** il campo **“Conseguito in data”** che si attiverà di conseguenza

2) il candidato iscritto al corso di specializzazione nella sezione **“Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)”** dovrà selezionare nel campo **“Ulteriori specifiche”** una tra le seguenti voci: **“Iscritto al secondo anno”, “Iscritto al terzo anno”, “Iscritto al penultimo anno”, “Iscritto all’ultimo anno”** e completare **obbligatoriamente** il campo **“Durata legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)”** che si attiverà di conseguenza

3) il candidato con esenzione dal requisito di specializzazione dovrà **obbligatoriamente** compilare la sezione **“Esperienze lavorative presso PA come dipendente”.**

L’Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall’art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l’esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l’applicazione delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l’invio della stessa, selezionando, entro la **“Data chiusura invio candidature”** indicata per il concorso selezionato, il pulsante **“Conferma e invia”** nella sezione **“Verifica e invio”**. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l’invio.
Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l’avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato .pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l’ora dell’invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l’inoltro della stessa avviene tramite autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “le mie candidature”.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA.
Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazione di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per l’assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on-line i candidati devono utilizzare esclusivamente l’apposito **modulo di assistenza presente sul Portale inPA**. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l’invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre

giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

Modalità di pagamento del contributo di partecipazione

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del **contributo di partecipazione al concorso di € 20,00 (20/00 euro)**, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando, pena esclusione dalla predetta procedura, ed esclusivamente con le modalità di seguito indicate:

- bonifico bancario intestato a: ASL LECCE – IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta

- causale: *"Concorso pubblico n. 3 Dirigenti Medici disciplina CHIRURGIA PEDIATRICA"*.

La ricevuta comprovante il pagamento del contributo di partecipazione deve essere inserita in formato .pdf nella sezione **"ALLEGATI" della domanda nella procedura InPA.**

Documentazione da allegare alla domanda

Nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda di partecipazione devono essere inseriti, in formato .pdf:

- copia di un documento di identità in corso di validità

- copia della ricevuta del bonifico relativo al pagamento del contributo di partecipazione.

Inoltre il candidato deve allegare, sempre in formato .pdf, eventuali ulteriori documenti attinenti alle dichiarazioni rese.

La dimensione di ogni file .pdf non può superare i 20 MB.

Esclusione dei candidati

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della ASL da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

La ASL Lecce effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Inoltre, l'Azienda, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione, procederà alla verifica del reale possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97, nonché di quanto disposto dagli artt. 35bis e 57 del D.Lgs. n. 165/2001.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagine relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso", fino al completamento delle operazioni relative.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La Commissione, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici e di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale: punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Criteri di valutazione dei titoli

La determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e per la valutazione dei titoli la Commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) Titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. n. 483/1997:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.".

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 sono le seguenti:

- **a)** prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- **b)** prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- **c)** prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, **l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.**
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle prove scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 ss.mm.ii..

Al termine della procedura saranno formulate:
- la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o in disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione delle specifiche discipline a concorso ai sensi dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 ss.mm.ii..

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni (trenta) dalla data della comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione e i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni (dieci) dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

I candidati inseriti nella graduatoria degli specializzandi, formalmente convocati per scorrimento di graduatoria, in caso di non accettazione dell'incarico a tempo determinato e parziale a 32h settimanali, decadono dalla graduatoria e non potranno più essere chiamati anche se nel frattempo acquisiscono la relativa specializzazione, salvo motivi ostativi formalmente rappresentati dalle relative scuole di specializzazione.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm. ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Norme finali

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce
- recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria)
- indirizzi mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it** **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Pubblicità

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito web della ASL Lecce.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano Rossi

ASL LECCE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 2 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA PLASTICA

In esecuzione della deliberazione n. 1511 del 27/10/2025 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di **n. 2 DIRIGENTI MEDICI della disciplina di CHIRURGIA PLASTICA.**
Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative, nonché dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare coloro che posseggono i seguenti requisiti:

1) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della Legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita: l'accertamento dell'idoneità fisica alle mansioni del profilo professionale a concorso è effettuato a cura della ASL Lecce prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/1979 è dispensato dalla visita medica;

3) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4) Non essere già lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza.

Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della Legge 15/05/1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

a) Laurea vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41);

b) Specializzazione nella disciplina di **CHIRURGIA PLASTICA** ovvero specializzazione in una delle **discipline riconosciute equipollenti** dal D.M. 30/01/1998 ovvero in una delle **discipline riconosciute affini** dal D.M. 31/01/1998 alla disciplina suddetta.
Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997 (01/02/1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 ss.mm.ii. sono ammessi alla presente procedura anche i **medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di formazione specialistica nella disciplina di CHIRURGIA PLASTICA**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione al concorso

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo **https://www.inpa.gov.it/**, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra **"Accedi all'Area Personale"** e autenticarsi tramite **SPID/CIE/CNS/ eIDAS**.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su **"Elenco concorsi"** e selezionando il pulsante **"Presenta una domanda"**.

Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 le notizie richieste nelle sezioni: **"Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)", "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative", "Articoli e pubblicazioni", "Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro", "Bilancio Competenze", "Informazioni aggiuntive", "Allegati".**

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il

candidato ha l'obbligo di comunicare ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve, pertanto, dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, quanto segue:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;

b) la data, il luogo di nascita;

c) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;

d) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;

g) di non essere stato dichiarato decaduto o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

i) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;

j) di essere in possesso del titolo di Laurea vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41, indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;

k) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi;

l) di essere in possesso della Specializzazione nella disciplina di **CHIRURGIA PLASTICA** ovvero specializzazione in **disciplina equipollente** o in **disciplina affine** alla disciplina suddetta

   ovvero di essere regolarmente iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina di **CHIRURGIA PLASTICA**

   ovvero di godere della eventuale esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto dal Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del medesimo D.P.R.;

m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

n) l'indirizzo di posta elettronica e un recapito telefonico;

o) l'indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) presso cui ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso.

Si fa presente che, **ai fini dell'ammissione al concorso:**

1) il candidato in possesso di specializzazione nella sezione **"Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)"** dovrà selezionare nel campo **"Ulteriori specifiche"** la voce **"Nessuna"** e completare **obbligatoriamente** il campo **"Conseguito in data"** che si attiverà di conseguenza

2) il candidato iscritto al corso di specializzazione nella sezione **"Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)"** dovrà selezionare nel campo **"Ulteriori specifiche"** una tra le seguenti voci: **"Iscritto al secondo anno", "Iscritto al terzo anno", "Iscritto al penultimo anno", "Iscritto all'ultimo anno"** e completare **obbligatoriamente** il campo **"Durata legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)"** che si attiverà di conseguenza

3) il candidato con esenzione dal requisito di specializzazione dovrà **obbligatoriamente** compilare la sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente".**

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la **"Data chiusura invio candidature"** indicata per il concorso selezionato, il pulsante **"Conferma e invia"** nella sezione **"Verifica e invio"**. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.
Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato .pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA.
Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazione di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per l'assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on-line i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito **modulo di assistenza presente sul Portale inPA**. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

Modalità di pagamento del contributo di partecipazione

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del **contributo di partecipazione al concorso di € 20,00 (20/00 euro)**, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando, pena esclusione dalla predetta procedura, ed esclusivamente con le modalità di seguito indicate:

- bonifico bancario intestato a: ASL LECCE – IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta

- causale: *"Concorso pubblico n. 2 Dirigenti Medici disciplina CHIRURGIA PLASTICA"*.

La ricevuta comprovante il pagamento del contributo di partecipazione deve essere inserita in formato .pdf nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda nella procedura InPA.

Documentazione da allegare alla domanda

Nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda di partecipazione devono essere inseriti, in formato .pdf:

- copia di un documento di identità in corso di validità

- copia della ricevuta del bonifico relativo al pagamento del contributo di partecipazione.

Inoltre il candidato deve allegare, sempre in formato .pdf, eventuali ulteriori documenti attinenti alle dichiarazioni rese.

La dimensione di ogni file .pdf non può superare i 20 MB.

Esclusione dei candidati

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della ASL da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

La ASL Lecce effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Inoltre, l'Azienda, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione, procederà alla verifica del reale possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97, nonché di quanto disposto dagli artt. 35bis e 57 del D.Lgs. n. 165/2001.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagine relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso", fino al completamento delle operazioni relative.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La Commissione, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici e di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale: punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Criteri di valutazione dei titoli

La determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e per la valutazione dei titoli la Commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) Titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori,

al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. n. 483/1997:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. Omissis

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione

funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.".

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 sono le seguenti:

- **a)** prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- **b)** prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- **c)** prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, **l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.**
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle prove scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 ss.mm.ii..

Al termine della procedura saranno formulate:
- la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o in disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;

- la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione delle specifiche discipline a concorso ai sensi dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 ss.mm.ii..

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni (trenta) dalla data della comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione e i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni (dieci) dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

I candidati inseriti nella graduatoria degli specializzandi, formalmente convocati per scorrimento di graduatoria, in caso di non accettazione dell'incarico a tempo determinato e parziale a 32h settimanali, decadono dalla graduatoria e non potranno più essere chiamati anche se nel frattempo acquisiscono la relativa specializzazione, salvo motivi ostativi formalmente rappresentati dalle relative scuole di specializzazione.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm. ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Norme finali

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce
- recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria)
- indirizzi mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it** **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Pubblicità

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito web della ASL Lecce.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano Rossi

ASL LECCE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 5 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI NEONATOLOGIA

In esecuzione della deliberazione n. 1512 del 27/10/2025 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di **n. 5 DIRIGENTI MEDICI della disciplina di NEONATOLOGIA.**

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative, nonché dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare coloro che posseggono i seguenti requisiti:

1) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della Legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita: l'accertamento dell'idoneità fisica alle mansioni del profilo professionale a concorso è effettuato a cura della ASL Lecce prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/1979 è dispensato dalla visita medica;

3) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4) Non essere già lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza.

Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della Legge 15/05/1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

a) Laurea vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41);

b) Specializzazione nella disciplina di **NEONATOLOGIA** ovvero specializzazione in una delle **discipline riconosciute equipollenti** dal D.M. 30/01/1998 ovvero in una delle **discipline riconosciute affini** dal D.M. 31/01/1998 alla disciplina suddetta.
Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997 (01/02/1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 ss.mm.ii. sono ammessi alla

presente procedura anche i **medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di formazione specialistica nella disciplina di NEONATOLOGIA**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione al concorso

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo **https://www.inpa.gov.it/**, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra **"Accedi all'Area Personale"** e autenticarsi tramite **SPID/CIE/CNS/ eIDAS**.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su **"Elenco concorsi"** e selezionando il pulsante **"Presenta una domanda"**.

Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 le notizie richieste nelle sezioni: **"Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)", "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative", "Articoli e pubblicazioni", "Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro", "Bilancio Competenze", "Informazioni aggiuntive", "Allegati".**

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l'obbligo di comunicare ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve, pertanto, dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, quanto segue:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;

b) la data, il luogo di nascita;

c) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;

d) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;

g) di non essere stato dichiarato decaduto o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

i) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;

j) di essere in possesso del titolo di Laurea vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41, indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;

k) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi;

l) di essere in possesso della Specializzazione nella disciplina di **NEONATOLOGIA ovvero specializzazione in disciplina equipollente o in disciplina affine** alla disciplina suddetta ovvero di essere regolarmente iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina di **NEONATOLOGIA**

ovvero di godere della eventuale esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto dal Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del medesimo D.P.R.;

m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

n) l'indirizzo di posta elettronica e un recapito telefonico;

o) l'indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) presso cui ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso.

Si fa presente che, **ai fini dell'ammissione al concorso,** il candidato:

1) in possesso di specializzazione nella sezione **"Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)"** dovrà selezionare nel campo **"Ulteriori specifiche"** la voce **"Nessuna"** e compilare obbligatoriamente il campo **"Conseguito in data"** che si attiverà di conseguenza

2) iscritto al corso di specializzazione nella sezione **"Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)"** dovrà selezionare nel campo **"Ulteriori specifiche" una tra le seguenti voci: "Iscritto al secondo anno", "Iscritto al terzo anno", "Iscritto al penultimo anno", "Iscritto all'ultimo anno"** e compilare obbligatoriamente il campo **"Durata legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)"** che si attiverà di conseguenza

3) con esenzione dal requisito di specializzazione dovrà obbligatoriamente compilare la sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente".**

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la **"Data chiusura invio candidature"** indicata per il concorso selezionato, il pulsante **"Conferma e invia"** nella sezione **"Verifica e invio"**. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.
Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato .pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA.
Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazione di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per l'assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on-line i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito **modulo di assistenza presente sul Portale inPA**. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

Modalità di pagamento del contributo di partecipazione

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del **contributo di partecipazione al concorso di € 20,00 (20/00 euro)**, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando, pena esclusione dalla predetta procedura, ed esclusivamente con le modalità di seguito indicate:

- bonifico bancario intestato a: ASL LECCE – IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta

- causale: *"Concorso pubblico n. 5 Dirigenti Medici disciplina NEONATOLOGIA"*.

La ricevuta comprovante il pagamento del contributo di partecipazione deve essere inserita in formato .pdf nella sezione **"ALLEGATI" della domanda nella procedura InPA.**

Documentazione da allegare alla domanda

Nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda di partecipazione devono essere inseriti, in formato .pdf:
- copia di un documento di identità in corso di validità
- copia della ricevuta del bonifico relativo al pagamento del contributo di partecipazione.

Inoltre il candidato deve allegare, sempre in formato .pdf, eventuali ulteriori documenti attinenti alle dichiarazioni rese.
La dimensione di ogni file .pdf non può superare i 20 MB.

Esclusione dei candidati

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della ASL da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.
La ASL Lecce effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Inoltre, l'Azienda, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione, procederà alla verifica del reale possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97, nonché di quanto disposto dagli artt. 35bis e 57 del D.Lgs. n. 165/2001.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagine relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso", fino al completamento delle operazioni relative.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La Commissione, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici e di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale: punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Criteri di valutazione dei titoli

La determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e per la valutazione dei titoli la Commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) Titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare,

ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. n. 483/1997:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. Omissis

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.".

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 sono le seguenti:

- **a)** prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- **b)** prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- **c)** prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, **l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.**
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle prove scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 ss.mm.ii..

Al termine della procedura saranno formulate:
- la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o in disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione delle specifiche discipline a concorso ai sensi dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 ss.mm.ii..

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed

all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni (trenta) dalla data della comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione e i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni (dieci) dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

I candidati inseriti nella graduatoria degli specializzandi, formalmente convocati per scorrimento di graduatoria, in caso di non accettazione dell'incarico a tempo determinato e parziale a 32h settimanali, decadono dalla graduatoria e non potranno più essere chiamati anche se nel frattempo acquisiscono la relativa specializzazione, salvo motivi ostativi formalmente rappresentati dalle relative scuole di specializzazione.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm. ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Norme finali

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce
- recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria)
- indirizzi mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it** **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Pubblicità

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito web della ASL Lecce.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano Rossi

ASL LECCE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 2 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI NEURORADIOLOGIA

In esecuzione della deliberazione n. 1502 del 27/10/2025 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di **n. 2 DIRIGENTI MEDICI della disciplina di NEURORADIOLOGIA.**

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative, nonché dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare coloro che posseggono i seguenti requisiti:

1) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della Legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita: l'accertamento dell'idoneità fisica alle mansioni del profilo professionale a concorso è effettuato a cura della ASL Lecce prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/1979 è dispensato dalla visita medica;

3) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4) Non essere già lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza.

Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della Legge 15/05/1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

a) Laurea vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41);

b) Specializzazione nella disciplina di **NEURORADIOLOGIA** ovvero specializzazione in una delle **discipline riconosciute equipollenti** dal D.M. 30/01/1998 ovvero in una delle **discipline riconosciute affini** dal D.M. 31/01/1998 alla disciplina suddetta.
Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997 (01/02/1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla

predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 ss.mm.ii. sono ammessi alla presente procedura anche i **medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di formazione specialistica nella disciplina di NEURORADIOLOGIA**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione al concorso

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo **https://www.inpa.gov.it/**, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra **"Accedi all'Area Personale"** e autenticarsi tramite **SPID/CIE/CNS/ eIDAS**.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su **"Elenco concorsi"** e selezionando il pulsante **"Presenta una domanda"**.

Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 le notizie richieste nelle sezioni: **"Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)", "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative", "Articoli e pubblicazioni", "Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro", "Bilancio Competenze", "Informazioni aggiuntive", "Allegati".**

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra

la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l'obbligo di comunicare ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve, pertanto, dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, quanto segue:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;

b) la data, il luogo di nascita;

c) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;

d) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;

g) di non essere stato dichiarato decaduto o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

i) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;

j) di essere in possesso del titolo di Laurea vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41, indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;

k) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi;

l) di essere in possesso della Specializzazione nella disciplina di **NEURORADIOLOGIA** ovvero specializzazione in **disciplina equipollente o in disciplina affine** alla disciplina suddetta

   ovvero di essere regolarmente iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina di **NEURORADIOLOGIA**

   ovvero di godere della eventuale esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto dal Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del medesimo D.P.R.;

m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

n) l'indirizzo di posta elettronica e un recapito telefonico;

o) l'indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) presso cui ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso.

Si fa presente che, **ai fini dell'ammissione al concorso,** il candidato:

1) in possesso di specializzazione nella sezione **"Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)"** dovrà selezionare nel campo **"Ulteriori specifiche"** la voce **"Nessuna"** e compilare obbligatoriamente il campo **"Conseguito in data"** che si attiverà di conseguenza

2) iscritto al corso di specializzazione nella sezione **"Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)"** dovrà selezionare nel campo **"Ulteriori specifiche"** una tra le seguenti voci: **"Iscritto al secondo anno", "Iscritto al terzo anno", "Iscritto al penultimo anno", "Iscritto all'ultimo anno"** e compilare obbligatoriamente il campo **"Durata legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)"** che si attiverà di conseguenza

3) con esenzione dal requisito di specializzazione dovrà obbligatoriamente compilare la sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente".**

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la **"Data chiusura invio candidature"** indicata per il concorso selezionato, il pulsante **"Conferma e invia"** nella sezione **"Verifica e invio"**. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.
Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato .pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA.
Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazione di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per l'assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on-line i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito **modulo di assistenza presente sul Portale inPA**. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

Modalità di pagamento del contributo di partecipazione

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del **contributo di partecipazione al concorso di € 20,00 (20/00 euro)**, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando, pena esclusione dalla predetta procedura, ed esclusivamente con le modalità di seguito indicate:

- bonifico bancario intestato a: ASL LECCE – IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta

- causale: *"Concorso pubblico n. 2 Dirigenti Medici disciplina NEURORADIOLOGIA"*.

La ricevuta comprovante il pagamento del contributo di partecipazione deve essere inserita in formato .pdf nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda nella procedura InPA.

Documentazione da allegare alla domanda

Nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda di partecipazione devono essere inseriti, in formato .pdf:

- copia di un documento di identità in corso di validità

- copia della ricevuta del bonifico relativo al pagamento del contributo di partecipazione.

Inoltre il candidato deve allegare, sempre in formato .pdf, eventuali ulteriori documenti attinenti alle dichiarazioni rese.

La dimensione di ogni file .pdf non può superare i 20 MB.

Esclusione dei candidati

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della ASL da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

La ASL Lecce effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Inoltre, l'Azienda, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione, procederà alla verifica del reale possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97, nonché di quanto disposto dagli artt. 35bis e 57 del D.Lgs. n. 165/2001.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagine relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso", fino al completamento delle operazioni relative.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La Commissione, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici e di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale: punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Criteri di valutazione dei titoli

La determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e per la valutazione dei titoli la Commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) Titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. n. 483/1997:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. Omissis

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del

decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.".

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 sono le seguenti:

- **a)** prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- **b)** prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- **c)** prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, **l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.**
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva

riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle prove scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 ss.mm.ii..

Al termine della procedura saranno formulate:
- la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o in disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione delle specifiche discipline a concorso ai sensi dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 ss.mm.ii..

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni (trenta) dalla data della comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione e i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni (dieci) dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

I candidati inseriti nella graduatoria degli specializzandi, formalmente convocati per scorrimento di graduatoria, in caso di non accettazione dell'incarico a tempo determinato e parziale a 32h settimanali, decadono dalla graduatoria e non potranno più essere chiamati anche se nel frattempo acquisiscono la relativa specializzazione, salvo motivi ostativi formalmente rappresentati dalle relative scuole di specializzazione.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm. ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii.) e del

GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Norme finali

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce
- recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria)
- indirizzi mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it** **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Pubblicità

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito web della ASL Lecce.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano Rossi

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIO

Riapertura termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Biologo, con ampliamento a complessivi n. 6 posti, anche al fine di reperire la professionalità necessaria nel settore e, quindi, colmare l'assenza della figura del dirigente biologo cui affidare la responsabilità di laboratorio per le attività di PMA di II e III livello in possesso della specializzazione previste.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 669 del 05/11/2025, sono riaperti i termini con le modifiche del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Biologo, con ampliamento a complessivi n. 6 posti, anche al fine di reperire la professionalità necessaria nel settore e, quindi, colmare l'assenza della figura del dirigente biologo cui affidare la responsabilità di laboratorio per le attività di PMA di II e III livello in possesso della specializzazione previste, già indetto con DDG n. 23 del 14/01/2025, pubblicato sul BURP n. 7 del 23/1/2025 e, per estratto sulla G.U. IV serie speciale "concorsi ed esami" n. 11 del 7/2/2025;

Il presente Avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:

- art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area sanità – Triennio 2016-2018;
- art. 6, comma 3.4 del Regolamento della regione Puglia 12 febbraio 2014, n. 2;
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
    - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
    - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. a) Laurea magistrale in scienze biologiche (classe LM 6) o Laurea specialistica in Biologia (classe 6/S) o laurea vecchio ordinamento in scienze biologiche.

   o

   b) Laurea magistrale/specialistica in Biotecnologie (classe LM 9- classe 9/S)

2. specializzazione in Patologia Clinica o in disciplina ad essa equipollente o affine/**;**
3. Iscrizione all'Ordine nazionale dei Biologi – sezione A;

Sono ammessi gli aspiranti candidati comunque in possesso dei requisiti sopra indicati che, ai sensi dell'art. 1, comma 547 della L. n. 145/2018 e s.m.i., siano regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. Per la qual cosa, all'esito positivo delle procedure concorsuali, per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita, saranno collocati in graduatoria separata rispetto alla graduatoria di merito dei candidati già in possesso della specializzazione. Le rispettive graduatorie di merito, ovviamente, saranno utilizzate secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 548,548 bis, e 548 ter della l. n. 145/2018

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale "Policlinico Foggia – ospedaliero-universitario" Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, **a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale "Concorsi ed esami" ed entro e non oltre il 30° giorno successivo.**

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato e quelle pervenute prima della pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (che precede quella per estratto sulla Gazzetta Ufficiale), non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

a) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER DIRIGENTE BIOLOGO**.**

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella

di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "concorso pubblico–Dirigente Biologo".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a "Policlinico Foggia ospedaliero – universitario" entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

Sono fatte salve le istanze già presentate in virtù della pubblicazione del precedente bando, con la facoltà (e non l'obbligo), per chi ha già presentato all'epoca istanza di partecipazione, di ripresentare istanza aggiornata allegando dichiarazione in tal senso, Si precisa che coloro che hanno presentato istanza ai sensi del precedente bando originario e che hanno già provveduto al versamento della tassa di partecipazione, non devono ripagarla.

ART. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
l) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso

contenute;

m) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- scheda valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenenti dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, con allegata nota esplicativa;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- l'attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione vanno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni; al fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere edite a stampe ed allegate in originale o in copia autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati nella **scheda di valutazione allegata alla domanda** sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. **46 (all. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e dell'art. 47 (all. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Relativamente alle casistiche proposte nella "scheda di valutazione", per permettere alla Commissione di svolgere le funzioni di validazione e, conseguentemente, di valutazione dei titoli posseduti, ciascun candidato dovrà allegare alla stessa una **"Nota esplicativa",** in carta semplice, datata e firmata, nella quale, sottoforma di autocertificazione, dovrà provvedere a descrivere, dettagliatamente, ciascuna delle dichiarazioni rese, seguendo l'ordine, le intestazioni delle sezioni predisposte e la impaginazione della "Scheda di Valutazione". Nella fattispecie, le descrizioni debbono essere redatte, necessariamente, laddove la scheda richiede di riportare, per comodità, il solo numero dei titoli posseduti. Di ciascun titolo, quindi, (corso di aggiornamento, abstract, insegnamento et cetera) si dovrà indicare l'ente/scuola di formazione organizzatore, il titolo, se relatore oppure uditore, il luogo, la durata e tutto quanto necessario a dare le giuste informazioni.

ART. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, con delibera del Direttore Generale sarà determinata l'ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link

"http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà composta secondo quanto previsto dall'art. 41 del DPR n. 483/97.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E PROVE D'ESAME

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 100 punti, così ripartiti, che saranno valutati in conformità a quanto previsto dall'art. 43 del D.P.R.10/12/1997, n. 483, così come di seguito indicato:

- punti 20 per i titoli;
- punti 80 per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale andrà indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza andrà indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master andrà indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca andrà indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Sarà valorizzata l'anzianità di esperienza in medicina della riproduzione e di laboratorio di embriologia;

Le prove di esame, così come previsto dall'art. 42 del D.P.R. n. 483/1997 saranno le seguenti:

a) **prova scritta**:
svolgimento di un tema su argomenti inerenti la disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;
b) **prova pratica**:
esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;
c) **prova orale**:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

ART. 8 GRADUATORIA FINALE E NOMINA DEI VINCITORI

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, determinati dalla sommatoria delle prove d'esame e della valutazione dei titoli, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Direttore Generale.

ART. 9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Avviso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (pec: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it**) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia-ospedaliero universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 10 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni del "Policlinico Foggia – ospedaliero-universitario" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – Responsabile del procedimento amministrativo: Dott. Luigi Granieri – Collaboratore amministrativo - tel.: 0881/733705 - e-mail: lgranieri@ospedaliriunitifoggia.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale del
"Policlinico Foggia-ospedaliero universitario"
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

- __l__ sottoscritt_____
C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Biologo/;

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)

  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____,
- □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.

Ovvero

- Di essere iscritto al _____ anno della scuola di specializzazione in _____ presso l'Università di _____

- di essere iscritto all'Albo dei Biologi – Sezione A della

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di essere consapevole che ogni comunicazione sarà inviata al proprio indirizzo PEC di spedizione della presente istanza;

Allega alla presente domanda:

1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
7) eventuali pubblicazioni;
8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

POLICLINICO – FOGGIA

CONCORSO PUBBLICO DIRIGENTE BIOLOGO

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ tel. _____

SPECIALIZZAZIONE Da valere come requisito di ammissione e non valutabile (art. 51, c. 6)

_____

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli art. 22 e 23*

1- **Servizio quale dirigente biologo nella disciplina a concorso e con esperienza specifica – p. 1,00 x anno**:

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
valutabile x a. _____x p. 1.00 = _____

m._____ x p. 0.08 = _____

2- **in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso punti 0,50 per anno:**

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
valutabile x a. _____x p. 0,50 = _____

m._____ x p. 0.0416 = _____

3– in disciplina affine – rid. 25% -p. 0,75 x anno,:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m..._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____

m._____ x p. 0.06 = _____

4 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m._____ x p. 0.0416 = _____

5 – servizio di ruolo quale Biologo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – p. 0.50 x anno

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

6 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

8– il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _=_____

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello

prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

11 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ = _____

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3 – N.B.: non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione	**PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO**
A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione - p. 1	n. _____ x p. 1,00 p_____
B. Ulteriore specializzazione in disciplina dell'area in cui rientra la disciplina in oggetto	n. _____ x p. 0.50 p. _____
• Altra Ulteriore specializzazione in disciplina dell'area in cui rientra la disciplina in oggetto .	n._____ x p. 0.25 p. _____
C. Specializzazione in altra disciplina	n. _____ x p. 0.25 p. _____
• Ulteriore specializzazione in altra disciplina	n. _____ x p. 0.125 p. _____
D. Altra laurea oltre quella prevista per l'ammissione tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario	n. _____ x p. 0.50 p. _____

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

PUBBLICAZIONI P. 2

a)	**monografie originali attinenti**		**se più di tre autori**
	1. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.20 p. _____	n. _____ x p. 0.12 p. _____
	2. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.22 p. _____	n. _____ x p. 0.132 p. _____
	3. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
b)	**esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
	4. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
	5. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.198 p. _____	n. _____ x p. 0.1188 p. _____
	6. Riviste a carattere locale	n. _____ x p.0.162 p. _____	n. _____ x p. 0.0972 p. _____
c)	**esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
	7. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.10 p. _____	n. _____ x p. 0.06 p. _____
	8. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.11 p. _____	n. _____ x p. 0.066 p. _____
	9. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.09 p. _____	n. _____ x p. 0.054 p. _____
d)	**non attinenti**		**se più di tre autori**
	10. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.05 p. _____	n. _____x p. 0.03 p. _____
	11. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.055 p. _____	n. _____ x p. 0.033 p. _____
	12. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.045 p. _____	n. _____ x p. 0.027 p. _____
e) abstracts		n._____ x p. 0.001 p. _____	

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

corsi di perfezionamento universitario / master
a)

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.50 p. _____

2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.25 p. _____

TOTALE PUNTI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

a. Dottorato di ricerca nella disciplina — n. _____x p. 0.75 p. _____

b. attività professionale

1. 1. Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 29/93 e successive modifiche) — trimestri n. _____ x p. 0.30 = p. _____

2. Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista — borse n. _____ x p. 0.25 = p. _____

c. insegnamenti

1. Universitari per medici — n. _____x p. 0.20 p. _____
2. Universitari per personale non medico — n. _____x p. 0.10 p. _____
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario — n. _____x p. 0.10 p. _____
4. Altri corsi di formazione — n. _____x p. 0.05 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

1. Attinenti — n. _____x p. 0.05 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.025 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.01 p. _____
2. Non attinenti — n. _____x p. 0.004 p. _____

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.02 p. _____
2. Non attinenti — n. _____x p. 0.006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

TOTALE GENERALE _____

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto_____, documento di identità personale n. _____ rilasciato dal _____ il _____, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni false e/o mendaci, dichiara che tutto quanto riportato nella presente scheda di valutazione, composta da n. 8 pagine, corrisponde al vero.

Data _____

Firma _____

Documento di Identità personale n. _____

rilasciato dal _____ il _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea
Miccolis
17.11.2025
11:37:08
GMT+01:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)